RAISAT 1

LA TIVÙ DIGITALE MOLTIPLICATA PER TE.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 117. GIOVEDI' 30 APRILE 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47881. FAX 06/488039; 06/484883; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335. FAX 011/5627658. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A FOGGIA E PROVINCIA, OBBLIGATORIAMENTE CON LA «GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO», A L. 2.000. A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500, A RICHIESTA, CON VHS AZZURRO MONDIALE, A L. 12.900. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C.3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 66; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDIA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,50; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.811, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, G. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6695211. FAX 011/6695300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.000.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 15.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 178003 80430

L'anniversario dello Stato ebraico

Israele, 50 anni di gioia e lutto

Fra mestizia e giubilo, Israele ha iniziato i festeggiamenti per l'anniversario della sua indipendenza (nella foto, soldati a Gerusalemme). Ieri sera, al termine del giorno di lutto per i 20 mila caduti in 50 anni di lotta con i vicini arabi, si è svolta sul monte Herzl, a Gerusalemme, una cerimonia con le massime cariche dello Stato. Tra nuove speranze di pace e problemi irrisolti, intervista al grande storico del Medio Oriente Bernard Lewis.

Baquis e Yehoshua ALLE PAGINE 21, 22 E 23

La Bundesbank resta scettica. La Borsa perde più di due punti

Ciampi: Euro, merito di tutti

Tietmeyer: sì, ma dovete abbattere il debito

ROMA. «L'Italia ce l'ha fatta» ad essere nel primo gruppo dei Paesi che daranno vita all'Euro, sostiene il responsabile del ministero del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi. E al presidente della Bundesbank, Tietmeyer - che resta scettico sul nostro futuro e sollecita un «abbattimento del debito» - il superministro dell'Economia replica: «Rispettiamo gli impegni assunti, però nessuno ci chieda di più».

L'avvicinarsi dell'appuntamento con l'Euro e, soprattutto, i nuovi moniti arrivati dalla Germania sulla strada della riduzione del debito, hanno però pesato su Piazza Affari. Ieri, nonostante l'avvio smagliante di Wall Street, è ritornata sui suoi passi: l'indice Mibtel ha perso il 2,83 per cento mentre il giro d'affari si è fermato sulla soglia dei 3900 miliardi. Sotto i riflettori anche le privatizzazioni: per il collocamento della quarta tranche dell'Eni i tempi sarebbero strettissimi.

Lepri, Manacorda e Sacchi ALLE PAGINE 2 E 14

SPECIALE TUTTOSOLDI

Tutte le novità che porta l'Euro

Cosa cambia nei portafogli delle famiglie ora che l'Euro è una realtà? Lunedì 4, edizione speciale di Tuttosoldi dedicata alle novità che riguardano conti correnti, Bot, fondi, azioni, obbligazioni, mutui-casa, poste, stipendi, viaggi e consumi.

Mutui, agevolazioni fiscali

Sarà meno costoso estinguerli
Ora anche il Credit offre il 5%

ROMA. Buone notizie sul fronte mutui-casa. Una risoluzione votata in commissione Finanze della Camera dalla maggioranza (con l'astensione di An e il voto contrario di Forza Italia e Lega Nord) prevede agevolazioni fiscali per chi rinegozia, anche con un'altra banca, il contratto per spuntare tassi più bassi. Il ministro delle Finanze Visco, pur d'accordo con la risoluzione, ha ammonito: «C'è un problema di offerta di strumenti finanziari adeguati alle mutate condizioni del mercato». Una critica al sistema italiano «un po' rigido. E a questo debbono pensare le banche e il mercato». Un appello raccolto anche da Credit e Monte dei Paschi di Siena, che sulla scia della Popolare di Milano e della nebulosa di istituti minori hanno sparato una prima offerta attorno alla fatidica barra del 5 per cento. Ma per il presidente dei banchieri Tancredi Bianchi «la risoluzione del Parlamento sembra più un appello al governo che alle banche...». Nella fortezza assediata dell'Abi di questi giorni si è scelta la strategia del muro di gomma. Guai a fare dichiarazioni fuori dalle sedi ufficiali o, peggio, prestarsi alle polemiche che piovono da ogni parte.

Bertone, Campana, Patruno A PAGINA 3

DA DOMANI CON LA STAMPA

Specchio propone la musica classica

Arriva l'Albero della Musica. Con «Specchio» eccezionalmente in edicola da domani i lettori potranno acquistare (il tutto a 14.900 lire) una straordinaria guida alla musica classica divisa in 12 cd proposti in tre serie di quattro compact. Ogni compact-disc è accompagnato da un volumetto, curato da Sandro Cappelletto, che riassume la vita dei compositori, introduce i brani presentati, li commenta con una «guida all'ascolto».

SERVIZIO A PAG. 25

STORIA DI UN SOGNO

ISRAELE entra nel suo 50° compleanno dopo che per 24 ore ha pianto, nel «Giorno del Ricordo», più di 20 mila caduti nelle sue cinque guerre. Passa diritto dal contemplare l'immagine di quelle facce di bambini uccisi e dai racconti delle loro mamme e fidanzatine ai fuochi d'artificio, alla gioia della fresca rinascita degli ebrei, all'ennesimo incredibile puzzle da loro creato nella storia dell'umanità.

Chi guarda questo puzzle e cerca un pronostico e un giudizio s'imbatte in primo luogo nei propri sentimenti. Nessun Paese al mondo desta tanta agitazione nell'animo umano e tanto bisogno di giudicare. Israele nasce come un luogo santo dell'anima non solo per la zona in cui si trova, ma anche perché il mondo intero gli chiese dopo l'Olocausto di curare le ferite di tutta l'umanità travolta dal Male Assoluto. Israele, nella mente dell'Occidente, avrebbe dovuto incarnare l'opposto, ovvero il Bene Perfetto, e in verità anche i suoi padri fondatori ci credettero e si concentrarono solo sull'eroismo necessario a costruire la loro nazione, mettendo da parte tanti problemi tra cui, centrale, quello palestinese. Così Israele non ha incarnato il Bene Perfetto, e ciò non sarebbe comunque potuto accadere. Le guerre continue, il terrorismo, suscitano durezza, rendono sospettosi e iperdifensivi. Adesso si ama descrivere Israele come un Paese marchiato da due problemi: uno, il peccato originale di essersi insediato in una zona dove vivevano i palestinesi. Il secondo, di essere una società iperframmentata, dove la sinistra e la destra, i laici e i religiosi, Gerusalemme e Tel Aviv, la tradizione e l'high tech, l'americanismo e il rigore disegnano confini invalicabili.

In verità ambedue queste

Fiamma Nirenstein

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Gramazio (An) sospeso per 15 giorni, censurato Mauro (Ds). Milan fuori dall'Europa, Coppa Italia alla Lazio

Rissa in diretta alla Camera per Juve-Inter

Violante: un insulto ai cittadini e ai parlamentari che lavorano

ROMA. Insulti e calci ieri alla Camera, in diretta tv, tra il deputato di An Domenico Gramazio, e Massimo Mauro, ds, ex calciatore bianconero. Il governo, con Walter Veltroni, doveva rispondere ad un'interrogazione leghista sulla partita Juve-Inter di domenica scorsa. Gramazio, interrompendo Veltroni, prima ha insultato Mauro, poi ha tentato di raggiungerlo. Lo scontro è stato evitato dai commessi, ma il deputato ds è riuscito a colpire il collega di An con un calcio. «Uno spettacolo indegno, un fatto gravissimo», ha commentato il vicepresidente del Consiglio. Per Violante è stato un insulto ai cittadini e ai parlamentari che lavorano. Gramazio è stato sospeso per 15 giorni, Mauro è stato censurato. E intanto vacilla la posizione del presidente della Figc Luciano Nizzola.

Finale di Coppa Italia all'Olimpico. Si è imposta la Lazio 3-1, il Milan anche quest'anno è fuori dall'Europa.

Mei, Serantoni e Sormani ALLE PAG. 4 E 5 E NELLO SPORT

Si al finanziamento ai partiti

Passa l'«anticipo» di 110 miliardi
Due giorni di polemiche, solo 7 no

di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 6

Ergastolo, l'Ulivo si spacca

Flick ribadisce il no all'abolizione
Sinistra divisa, il dibattito slitta

di Daniela Daniele A PAGINA 12

Uccisi i genitori di un pentito

Napoli, aveva cominciato a svelare i patti tra clan per i grandi appalti

di Marialia Cirillo e Fulvio Milone A PAGINA 11

IL DERBY DEL GROTTESCO

CI mancava pure questa: Inter-Polo contro Juve-Ulivo alla Camera dei deputati, con tanto di rissa, espulsioni e il solito *gobbo* che la fa franca alla Davids, cavandosela con una semplice censura. Sordo ai richiami del «Financial Times» che ironizza sull'ultima follia collettiva degli italiani, l'onorevole Gramazio di An, detto er Pinguino, si alza in aula per esporre il suo autorevole pensiero: «Arbitri vendutiiii!». Il non meno onorevole veltronian-juventino Massimo Mauro controargomenta con eleganza: «Buffone!». Gramazio parte in picchiata verso le caviglie di Mauro come il cuore-toro Giacomo Ferri in un vecchio derby, ma rimedia solo un'espulsione e una pedata sui pantaloni. Naturalmente non vista dal presidente-arbitro, al quale il nerazzurro La Russa, molto nero e poco azzurro, rivolge il più insultante degli epiteti: «Ceccarini!».

Come ogni cosa in Italia, anche questa vicenda - seria, serissima - sta precipitando nel grottesco. Premesso che chi scrive è un granata schifoso che ha al collo in questo momento la cravatta ufficiale del

Massimo Gramellini

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

La salma rivendicata dai familiari, il Pentagono ordina la riesumazione

Usa, addio al milite ignoto

COMPUTER SHOPPER
La prima guida sul mercato dell'informatica è in edicola e nei negozi Buffetti a lire 8.000.

WASHINGTON

QUEL milite non è più ignoto. O almeno così dicono i familiari di Michael Blassie, pilota della U. S. Air Force ucciso in Vietnam nel 1972. E a forza di insistere hanno convinto il Pentagono che è giunta l'ora di aprire la cripta al cimitero nazionale di Arlington, riesumare le ossa contenute nell'urna consacrata e verificare con le nuove tecniche a disposizione di chi siano quei resti.

Perché nel frattempo il Pentagono ha avviato la propria indagine. Ed è arrivato alla conclusione che sì, effettivamente, quei resti potrebbero essere del tenente Blassie. Ma potrebbero anche essere quelli del capitano Rodney Strobridge, ucciso lo stesso 11 maggio 1972.

I resti «di questo soldato che solo Dio conosce» - così dice la targa - furono inumati quattordici anni fa nel corso di una commovente cerimonia condotta da Ronald Reagan. Ma a quanto pare gli uomini del Presidente, nella fretta di trovare i resti di un milite ignoto, andarono un po' per le spicce. E la loro superficialità ha finito per creare una bella grana per l'amministrazione Clinton.

Il segretario alla Difesa William Cohen prenderà la decisione se aprire o meno la cripta entro la settimana prossima. Pare scontata una che perfino i suoi generali appoggino la richiesta. Ma rischia di aprire un processo senza fine. Se le ossa nella cripta saranno identificate bisognerà restituirle ai familiari e sceglierne altre. Ma quali? In un laboratorio alle Hawaii, gli analisti del Pentagono stanno lentamente portando avanti l'immane compito di identificare le migliaia di frammenti ossei di soldati americani riportati dal Vietnam. Certo, è un lavoro che prenderà ancora molto tempo. Ma gli strumenti a disposizione degli scienziati per l'identificazione del Dna sono sempre più sofisticati. Ed è il concetto stesso del milite ignoto a diventare ogni anno più labile.

Andrea di Robilant

I MONDIALI CON LA STAMPA

La seconda cassetta e le nuove schede

In regalo con «La Stampa» nuove schede sui Mondiali di Francia '98 e la seconda videocassetta, in vendita a 12.900. E' il racconto di 32 anni di «Azzurro Mondiale», dal 1930 al 1962, con le immagini delle due vittorie firmate Vittorio Pozzo, del '34 e del '38. Da lunedì sarà in edicola la terza videocassetta, dedicata in particolare agli anni di Valcareggi e all'avventura di Messico '70, con la straordinaria semifinale Italia-Germania finita 4-3.

Un dossier traccia la geografia dei gruppi parareligiosi, esoterici e satanisti

Giubileo, allarme per le sette

Il Viminale: c'è il rischio di clamorosi atti violenti

ROMA. Allarme sociale per il Giubileo e questa volta il pericolo da tenere d'occhio può venire dai piccoli e incontrollati gruppi parareligiosi, e dalle vere e proprie sette, sempre più diffuse in Italia. Lo sostiene il ministero dell'Interno che, in un rapporto inviato alla commissione Affari costituzionali della Camera, ha studiato i principali gruppi di religiosità alternativa nel Paese «per verificare l'esistenza di un pericolo per l'ordine e la sicurezza» allo scadere del secondo millennio. In vista del Giubileo si prospetta il timore in particolare di «atti cruenti» da parte di esaltati. In un centinaio di pagine lo studio «Sette religiose e nuove sette magiche in Italia» ricostruisce le radici, anche internazionali, dei nuovi movimenti più diffusi. Le questure negli ultimi due anni hanno realizzato un ampio censimento di una realtà sommersa ma ben conosciuta dal Viminale.

Grignetti A PAG. 10

L'Espresso
PAROLAVIVA. IL DIZIONARIO CHE VI PARLA SPAGNOLO.

OGGI CON L'ESPRESSO IL PRIMO CD-ROM, SPAGNOLO-ITALIANO, A SOLE 16.900 LIRE.

E Fazio assicura: per la moneta unica Bankitalia farà uno sforzo straordinario

«Ce l'abbiamo fatta, ora la stabilità»

Ciampi: non ci chiedano di più

Il ministro del Tesoro «Sulle pensioni non bisogna creare allarmi continui Farebbero danni»

Il ministro per l'Economia Carlo Azeglio Ciampi

ROMA. «L'Italia ce l'ha fatta a entrare nell'Euro: le residue preoccupazioni dei partner comunitari "riguardano la stabilità politica"». Così Carlo Azeglio Ciampi, alla commissione Esteri della Camera; e non è diverso il messaggio che Massimo D'Alema ha riportato dal suo viaggio in Germania. Sono molto favorevoli all'Italia gli ultimi sviluppi a Bruxelles, con l'accordo su un testo del «documento Waigel» del tutto benigno e blando: «Rispetteremo gli impegni che abbiamo preso, non ce ne possono chiedere altri» ha tagliato corto il ministro del Tesoro, anche per sedare certi timori che si erano diffusi in Borsa ieri.

Ormai sicuro del fatto suo, il governo italiano può permettersi di dire pane al pane: «Gli obiettivi del documento di programmazione 1998-2000 non erano destinati a compiacere i miei colleghi tedesco e olandese - ha detto Ciampi - ma sono nel nostro stesso interesse». Peraltro i due ministri, Theo Waigel e Gerrit Zalm, se ne sono detti soddisfatti. Non così la Banca centrale olandese, che si era spinta più avanti nelle richieste all'Italia; mentre ieri il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer ha chiesto impegni aggiuntivi per i Paesi ad alto debito, Italia e Belgio, lamentando che su questo la Commissione europea «non abbia parlato chiaro».

Di impegni aggiuntivi non se ne parla, è la posizione italiana, già espressa da Romano Prodi e confermata ieri da Ciampi: «Non possono chiederci nulla di più del raggiungimento dei parametri di Maastricht». In parole povere, obblighi speciali per l'Italia, come una riduzione del debito pubblico ancora più veloce di quella prevista dal Dpef, non sono previsti dal trattato. «Tutti i Paesi si sono impegnati a ricondurre i loro bilanci verso il pareggio. Certo - ammette il ministro del Tesoro - ci si aspetta che questo impegno sia più intenso per i Paesi con un debito più alto». E' questo il punto su cui insistono le banche centrali, tutte.

Dietro le quinte, i numeri contano meno e conta la stabilità politica che l'Italia sembra non aver ancora raggiunto del tutto. «Se ci chiedono questo - dice Ciampi - rispondo che ci stiamo avvicinando a un governo di legislatura». Il bisogno più urgente è quello di riforme interne per accrescere la competitività dell'economia italiana: tra esse la deregolamentazione e una maggiore efficienza dell'amministrazione pubblica.

Le pensioni «sono un argomento da tenere sotto continua attenzione, ma non bisogna trarne quotidiana polemica, perché si farebbero solo danni». In altre parole, Ciampi fa capire che insistendo sul tema si rischia soltanto di aumentare gli oneri per le pensioni di anzianità, spingendo un maggiori numero di italiani a lasciare il lavoro quanto più presto possono. Una verifica sull'efficacia dell'ultima riforma la si può rinvare benissimo al 2001 primo anno della nuova legislatura.

Per il dopo-Euro, la posizione italiana è sempre più allineata con quella francese: la nuova Banca centrale europea, prima vera istituzione federale, avrà bisogno di un contrappeso politico: «Non si può rimanere solo con un coordinamento delle politiche economiche nazionali, occorre una piena convergenza tra di esse». Le sedi per far questo saranno l'Ecofin (il consiglio dei ministri finanziari dei 15 membri dell'Unione europea), i cui poteri vanno estesi, e al suo interno l'Euro-11 (ministri finanziari dei soli Paesi euro).

Stamattina l'ultimo ostacolo formale verso l'Euro sarà rimosso con il sì al Dpef nelle commissioni Bilancio di Camera e Senato. «Ne prendiamo atto con soddisfazione» ha detto il commissario europeo Yves-Thibault de Silguy. Non essendo possibile per tempi tecnici il voto in aula, alcuni Paesi avevano chiesto che il consenso dei parlamentari si esprimesse almeno in commissione. E sarà un consenso anche più largo dell'attuale maggioranza governativa, con il sì dei gruppi Udr che fanno capo a Francesco Cossiga.

Frattanto la Banca d'Italia si prepara a diventare una parte del sistema federale costruito attorno alla Banca centrale europea di Francoforte. Si farà «uno sforzo straordinario di capacità professionali e organizzative» assicura il governatore Antonio Fazio in un documento interno, il «Piano di istituto 1999-2001» consegnato anche alle organizzazioni sindacali. Anche compiti materiali apparentemente semplici, come il cambio delle banconote, richiederanno oneri organizzativi pesanti.

Stefano Lepri

IL CASO

NUOVO ALLARME DELLA «BUBA»

«Roma, ora abbatti il debito»

Tietmeyer: dovete fare passi sostanziali

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Costretti a trovare un accordo. A poco più di 48 ore dal vertice che riunirà sabato a Bruxelles i capi di Stato e di governo per annunciare la partenza dell'unione economica e monetaria con undici membri, è questa la formula che riecheggia negli ambienti comunitari quando si affronta la fondamentale questione della presidenza della Banca centrale europea. Dopo mesi di duelli, prima sotterranei, poi via via sempre più espliciti fino alla guerra diplomatica che si è scatenata la scorsa settimana tra le Francia e gli alleati Germania e Olanda per difendere i rispettivi candidati, il tempo stringe davvero e in molti sono convinti che un vertice europeo che si limitasse a celebrare la liturgia dell'Euro senza annunciare la vera decisione che tutti ormai aspettano, quella sul consiglio della Bce, appunto, verrebbe considerato un mezzo fallimento; anche dai mercati che pure non sembrano preoccuparsi.

Sarebbe uno scacco tanto più grave se si considera che tutte l'altra grande questione aperta alla vigilia dell'Euro, relativa agli impegni per la riduzione del debito chiesti dal ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel, sembra ormai destinata ad appianarsi. Ieri sera il Comitato monetario, l'organo tecnico dei ministri economici e delle Banche centrali dei Quindici, ha incominciato a esaminare la quarta versione della bozza che ha perso ormai quasi tutta la sua durezza iniziale sulla necessità che i Paesi con debito più alto, come Italia e Belgio, si muovano rapidamente per ridurlo. Una vittoria dei francesi, che si erano dall'inizio opposti alla proposta di Waigel, e una mezza sconfitta dei tedeschi, che vedono annacquata dai compromessi a Quindici la loro linea di rigore. Forse anche per questo il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer ha chiesto ieri a Italia e Belgio, pur senza nominarli, di fare passi «sostanziali ed ampia per riportare il loro debito al livello del 60% del Pil previsto da Maastricht.

Sulla Banca centrale europea, però, almeno a giudicare dalle dichiarazioni ufficiali, l'intesa sembra lontanissima. Ancora ieri il presidente francese Jacques Chirac si è premurato di far sapere dal Giappone, dove è in visita ufficiale, che «naturalmente la Francia continuerà a sostenere il suo candidato», cioè il presidente della Banca centrale, contrapposto al presidente olandese dell'istituto monetario europeo Wim Duisenberg. E Chirac ha ricordato anche che la decisione del consiglio della Bce «spetta ai capi di Stato e di governo dell'Unione europea, e soltanto a loro». Un messaggio fortemente troppo cifrato alla Bundesbank, che opponendosi alla «staffetta» tra Duisenberg e Trichet - quattro anni all'uno e quattro all'altro sul mandato complessivo di otto - aveva fatto sapere che se fosse passata quest'ipotesi caldeggiata dai francesi, avrebbe rivisto in modo radicale il proprio giudizio sulla fattibilità dell'Euro. Ma, sempre ieri, proprio il presidente della Tietmeyer è tornato all'attacco ribadendo che «sarà molto significativo» per la credibilità dell'Euro, che la decisione sulla Bce «sia senza alcun dubbio in linea con il Trattato di Maastricht», ossia che sia escluso qualsiasi avvicendamento alla presidenza per gli otto anni del mandato. E anche il portavoce della Banca d'Olanda si è detto convinto che sarà senza dubbio Duisenberg a spuntarla. La ragione? A sostegno del presidente dell'Ime, ha spiegato, «ci sono quattordici Paesi», cioè tutta l'Unione tranne la Francia.

Se compromesso alla fine dovrà esserci, passerà molto probabilmente non per una «staffetta» ufficiale ma su un accordo ufficioso che abbia esattamente gli stessi effetti. Non a caso, infatti, i servizi giuridici della Commissione europea avrebbero deciso di interpretare in modo elastico la norma dello statuto della Bce secondo cui «qualsiasi posto vacante nel comitato esecutivo sarà coperto con un nuovo membro». In questo modo Trichet potrebbe essere nominato vicepresidente e sedere subito nel direttorio della Banca europea, per poi passare alla presidenza se Duisenberg desse le dimissioni per motivi personali, cosa che nessuna norma impedisce.

Se resta la grande incognita del vertice, il resto dell'organigramma per il direttorio della Bce si va completando, con posti per Germania, Olanda, Finlandia, Spagna, Francia e Italia. Ma proprio dal nostro Paese potrebbe venire qualche sorpresa. Il posto nel direttorio della Bce è infatti in principio attribuito al presidente della Consob Tommaso Padoa Schioppa, ma lo stesso Padoa Schioppa sembra intenzionato ad accettare solo la vicepresidenza della Bce e se questa dovesse andare a un francese ritirerebbe la propria candidatura. In questo caso la scelta sarebbe più difficile. Il Tesoro pare infatti intenzionato a proporre Fabrizio Saccomanni, mentre da Bankitalia si preferirebbe Carlo Santini.

Francesco Manacorda

ADDIO ALLA LIRA

Le monete nelle caserme?

Wim Duisenberg attuale presidente dell'istituto monetario europeo (Ime)

ROMA. Caserme italiane come depositi di denaro e militari custodi di un tesoro da 7 miliardi di monete. Il debutto dell'Euro significa anche questo. La transizione dalla lira alla moneta unica, già regolamentata per le banconote, è ancora da risolvere per le monete. Cosa fare dei dischetti di metallo fuori corso da 56.000 tonnellate, pari ad una flotta di 154 «jumbo» a pieno carico? Come ritirarla e dove custodirla? I tecnici del Tesoro, della Zecca e della Banca d'Italia potrebbero avere scelto quindi la «soluzione militare». Dal dopoguerra ad oggi in Italia sono stati messi in circolazione circa 13 miliardi di monete, il volume dei pezzi metallici attualmente circolante (depurato dalle monete esportate dai turisti, da quelle distrutte o perse e da quelle «tesaurizzate» per motivi di collezionismo) ammonta a circa 7 miliardi di esemplari. (Ansa)

«Sconfitta la secessione»

D'Alema: avrebbe vinto Bossi se avessimo fallito l'Europa

Massimo D'Alema

«Bossi ora dice via dall'Euro: la mia impressione è che sia stato sconfitto. Se avessimo fallito il collegamento con l'Europa, avrebbe vinto la secessione». Lo ha affermato ieri sera il segretario dei ds Massimo D'Alema in un'intervista al programma «Porta a Porta», di Bruno Vespa, registrato a Bruxelles e dedicato all'Euro. Il leader dei ds ha detto, a proposito dell'ingresso dell'Italia nel primo vagone dell'Euro, che «la certezza l'abbiamo avuta un po' più di un anno fa». D'Alema si è poi detto convinto che l'istituzione più importante dell'Europa non sarà la futura Banca centrale europea, ma l'Europarlamento. «Credo che la moneta unica - ha aggiunto - aiuterà la crescita delle istituzioni politiche». «Inoltre - ha dichiarato rispondendo alla domanda sull'anomalia italiana che non vede il capo del partito di maggioranza a capo del governo -, penso che prima o poi nell'ambito dell'Ulivo un leader della sinistra sarà a capo del governo». Ed ha spiegato: «L'Italia è l'unico paese europeo nel quale la sinistra non era mai stata al governo. C'è sempre stato un sistema politico frammentario. Credo che la formazione della coalizione dell'Ulivo abbia aiutato il bipolarismo». Nel 1999, anno delle prossime elezioni europee, «faremo - ha concluso D'Alema - un salto di qualità nella democrazia europea». Al programma di Vespa hanno partecipato anche i segretari di Rifondazione e del Ccd, Fausto Bertinotti e Pierferdinando Casini e i commissari europei Emma Bonino e Mario Monti.

[Ansa]

Monti

«Serviranno meno tasse»

ROMA. Avremo altre tasse per l'Europa? «Sia ben chiaro che le tasse che abbiamo avuto non erano per l'Europa ma per rendere migliori le condizioni di vita dei giovani e delle generazioni future», afferma il commissario europeo Mario Monti nel corso della trasmissione Porta a Porta.

«L'ingresso nella moneta unica - ha aggiunto Monti - consentirà una serie di risparmi tra cui quelli sui tassi di interesse, quindi saranno necessarie meno tasse di quante si sarebbero dovute mettere se l'Italia non fosse entrata». Monti ha poi sottolineato che per restare in Europa «ci vorrà la stessa determinazione che c'è stata per ottenere l'ingresso. Ora - ha concluso il commissario europeo - si tratta di operare in profondità nella pubblica amministrazione e di rendere le nostre strutture competitive». [Agi]

Eurobanca centrale: nessun accordo a 48 ore dal vertice di Bruxelles

Padoa Schioppa nel direttorio? Ma se non sarà vice ritira la candidatura

PERSONE

Errore umano

COME sarà che l'«errore umano» denunciato e/o processato come colpevole di tante sciagure anche letali non riguarda mai chi dà ordini ma soltanto chi li esegue, mai i responsabili di vertice ma sempre gli operatori di base, mai i dirigenti ma sempre i diretti, mai chi ha creato o non ha modificato condizioni di lavoro rischiose, impossibili, ma sempre chi a causa di quelle condizioni ha sbagliato?

Può darsi che il pubblico ministero di Brindisi abbia ragione, che il comandante italiano della corvetta «Sibilla» e il comandante albanese della motovedetta «Kater I Rades» siano gli unici colpevoli della collisione in cui il 28 marzo 1997 trovarono la morte per acqua oltre cinquanta persone che nell'immigrazione clandestina in Italia avevano cercato vita e speranza.

Può darsi, almeno, che non sia possibile provare responsabilità dei più alti Comandi della Marina di Roma e del Canale d'Otranto: anche a causa della solita sparizione dei nastri magnetici su cui erano registrati i loro ordini. Può darsi che i comandanti italiano e albanese si siano davvero dimostrati i soli incompetenti, imprudenti, negligenti. Può darsi, si vedrà (se si vedrà).

Quello che colpisce, in questa vicenda orribile troppo presto rimossa e dimenticata, è innanzi tutto il massacro di tanti, anche donne, bambini. E poi lo strano caso dell'«errore umano» selettivo, classista. Come negli incidenti ferroviari recenti, a sbagliare sono sempre gli ultimi della cordata, gli addetti, e quasi mai c'è un capo che si assuma le responsabilità del ruolo, magari dimettendosi: anzi, per negare ogni proprio coinvolgimento o coprire i propri simili son capaci non soltanto di mentire sfrontatamente per anni ai magistrati e alla gente come capitò nel caso Ustica, ma anche di denigrare i lavoratori addetti, di insinuare con sufficiente chiarezza che siano in atto forme diffuse di sabotaggio organizzato.

PER BENE

Bisognerà abituarsi a diffidare di quelle facce, di quell'aspetto che secondo il luogo comune sociale parevano caratterizzare le persone per bene, che nel nostro bisogno d'avere fiducia e d'essere rassicurati sembravano garantire onestà, rispetto delle regole, affidabilità?

A vederli nelle fotografie o alla televisione, il generale dei carabinieri accusato di estorsione e truffa, l'alto magistrato condannato per corruzione e associazione mafiosa, il monsignore arrestato per abusi sessuali e favoreggiamento della prostituzione ai danni di ragazzine minorenni, appaiono impeccabili: quei fisici non grassi ma ben pasciuti (volendo, una leggera abbronzatura), quelle espressioni miste d'autorità e di benevolenza, quella sicurezza e scioltezza nel muoversi tipica di chi non deve nulla a nessuno, quei discreti sorrisi, quegli abiti sobri e costosi indizio di benessere e di potere...

Bisognerà imparare a considerare simili segni con allarme? Bisognerà capovolgere gli stereotipi, come hanno fatto nel cinema i fratelli americani Joel e Ethan Coen? Nel loro film «Il grande Lebowski», il solo personaggio non criminale né pazzo è un vecchio ragazzo nostalgico degli Anni Settanta con la barba e i capelli lunghi, in shorts, sandali e maglie, mentre sono delinquenti tutti i tipi per bene, quelli perfettamente rasati, vestiti in modo ultracorretto, supereducati, sorridenti e melliflui.

Lietta Tornabuoni

Europarlamento al voto

Contro le 35 ore il Polo chiede aiuto ai moderati

BRUXELLES. Polo contro le 35 ore all'Europarlamento: l'eurodeputata di An Roberta Angelilli ha lanciato ieri a Bruxelles un appello ai parlamentari dell'area moderata perché oggi votino contro un documento di politica economica favorevole «alla riduzione dell'orario di lavoro a livello nazionale». Il documento, presentato dalla commissione economica dell'Europarlamento, frutto di un compromesso fra socialisti e popolari, da un lato si pronuncia «contro la riduzione obbligatoria dell'orario di lavoro nell'insieme dell'Ue in quanto sarebbe contrario al principio della sussidiarietà». La risoluzione tuttavia si dichiara favorevole alla riduzione dell'orario «stabilita a livello nazionale o microeconomico, quando questa sia necessaria e quando ci si avvalga quanto più possibile del lavoro parziale volontario». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Trupea, Roberto Beltrato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino
Gelle srl, v. C. Passoni 138, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Cascina 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Echair, 15-21 Rue de l'Eure, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 619/1895
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Mercoledì 29 Aprile 1998 è stata di 634.959 copie

La Camera chiede al governo di consentire nuove agevolazioni anche a chi cambia prestito

«Mutui, allarghiamo i benefici fiscali»

Visco: faremo il possibile, ma le banche si muovano

ROMA. E' stato Visco il protagonista della puntata di giornata a Montecitorio sui mutui-casa. Ma contemporaneamente al ministro delle Finanze sono scese in lizza anche due «corazzate» del sistema bancario come Credit e Monte dei Paschi di Siena che sulla scia della Popolare di Milano e della nebulosa di istituti minori, hanno sparato una prima offerta attorno alla fatidica barra del 5 per cento.

Iniziamo con le decisioni politiche. Visco è comparso dapprima davanti alla commissione Finanze della Camera, che ieri ha approvato la risoluzione di maggioranza già illustrata due giorni fa da Giorgio Benvenuto. E poi il ministro è intervenuto alla «question-time». In sintesi, Visco ha definito il documento da approvare definitivamente in aula «un utile pungolo», ma ha avvertito chiaramente che «il problema non si risolve dando qualche sollievo fiscale» come appunto la difesa o l'ampliamento dei benefici concessi anche a chi rinegozia il contratto per scontare migliori tassi.

Infatti, ha avvertito il ministro delle Finanze, «c'è un problema di offerta di strumenti finanziari adeguati alle mutate condizioni del mercato». Insomma, il sistema italiano «è un po' rigido. E a questo debbono pensare le banche e il mercato». Ossia, più di tanto sulle questioni fiscali relative alla ricontrattazione dei mutui per l'acquisto della casa dal governo non ci si può aspettare, dopo che Prodi con le sue ripetute pressioni e strattonamenti sul sistema bancario ha già fatto franare quel muro difeso dall'Abi di Tancredi Bianchi.

Visco davanti alla commissione ha confermato che il governo intende intervenire con strumenti «normativi o interpretativi» per venire incontro alle aspettative degli utenti e consentire quindi la conservazione degli sgravi fiscali anche nel caso di ricontrattazione del mutuo con banche diverse. Ma c'è il rovescio della medaglia: Visco ritiene «molto difficile» intervenire sui costi delle iscrizioni ipotecarie, non quando si rinegozia il contratto con la stessa banca, naturalmente, ma qualora si cambi istituto per spuntare condizioni migliori.

Quando potrebbe scattare il diritto a mantenere i benefici fiscali? Secondo Giorgio Benvenuto, che ha illustrato la risoluzione approvata in commissione dopo i rilievi espressi da Visco, le agevolazioni anche nel caso di ricontrattazione dei contratti con un'altra banca potrebbero essere adottate già a giugno innescando «motevoli conseguenze sul sistema bancario, con l'aumento della concorrenza».

Il documento di maggioranza, presentato da ds, ppi e Rifondazione comunista, è stato poi approvato malgrado l'astensione di An e il voto contrario di Forza Italia e Lega Nord. L'opposizione ha definito «troppo debole» il testo proposto dalla maggioranza e ha chiesto di estendere il campo dei possibili beneficiari anche alle aziende titolari di mutui.

In sintesi, la risoluzione sollecita l'Abi a promuovere tra i suoi associati la sistematica rinegoziazione dei mutui senza oneri aggiuntivi e con tassi ridotti ad un livello coerente con il costo del denaro». Oltre al mantenimento dell'attuale regime fiscale il documento prevede, poi, che nel caso di estinzione dei mutui esistenti la penale non debba essere superiore all'1 per cento del capitale residuo sui mutui per la prima casa, e del 2 negli altri casi.

In definitiva, assicura Visco, «si farà tutto quello che è possibile». E su questa strada cominciano a muoversi anche le grandi banche, visto che il muro del blocco ormai si è sgretolato e la concorrenza fa effetto. Ieri, infatti, Monte dei Paschi ha lanciato tassi sulla prima casa al 4,90 per cento con tasso fisso per i primi due anni e successiva facoltà di cambiamento. La Rolo Banca 1473 presenta, invece, una proposta al 5%, con possibilità di cambiare senza alcuna penale dopo tre anni. E il Credit risponde con una articolata proposta a tasso variabile con revisione trimestrale, puntando su libor e marco, che significa oggi un 5 per cento globale. La lotta per difendere i propri clienti dalla tentazione di cambiare banca si è ormai scatenata. **[p. pat.]**

A Novara

La Popolare sotto il 5%

POPOLARE DI NOVARA. Mutuo prima casa al tasso del 4,95%, sotto, dunque, il «muro» del 5%. La decisione è stata presa ieri dalla Banca Popolare di Novara. Dal 3 maggio l'istituto di credito presieduto dall'economista Siro Lombardini praticherà, per tutti gli importi non superiori a 300 milioni, un tasso fisso del 4,95% per due anni, con facoltà di optare tre mesi prima della scadenza del secondo biennio fra estinzione del mutuo senza spese, un tasso fisso o un tasso variabile da rilevare in prossimità della scadenza di ogni semestre.

CREDIT. Tasso variabile, con revisione trimestrale ancorato al Libor tre mesi marco tedesco più uno spread che porta ad oggi a un 5% complessivo. E' la formula scelta dal Credito Italiano per rispondere alla domanda di adeguamento dei tassi d'interesse sui mutui casa. La durata del finanziamento, destinato all'acquisto della prima casa, è prevista sia a 10 sia a 15 anni.

ROLO BANCA. Rolo Banca 1473 ha lanciato 150 miliardi di plafond per la concessione di mutui al tasso fisso del 5%. Dopo i primi tre anni i clienti potranno decidere, senza il pagamento di alcuna penale, se mantenere il tasso fisso oppure optare per un tasso variabile: in questo caso l'indicizzazione sarà pari al Ribor 6 mesi +1%. L'importo di partenza in funzione delle richieste del mercato - verrà destinato per 60 miliardi ai privati per l'acquisto di abitazioni civili, finanziabili fino al 75% del valore e potrà avere durata di 8, 10 oppure 12 anni.

BANCA CENTRO. La Banca di Credito Cooperativo di Carrù e del Monregalese ha fissato al 5 per cento il tasso d'interesse dei mutui prima casa, sia dei nuovi sia di quelli già in corso, che lunedì 4 maggio saranno ridotti d' ufficio senza aspettare che i titolari ne facciano richiesta. La Banca non ha stabilito un plafond nuovi mutui; i vecchi sono oltre 300 per un capitale residuo totale di 26 miliardi.

LA RISOLUZIONE DELLA CAMERA

- Possibilità di rinegoziare i mutui stipulati con le banche, mediante scritture private e senza oneri aggiuntivi, compresi quelli relativi ai costi di iscrizione ipotecaria, con tassi ridotti ad un livello coerente con il costo del denaro
- Possibilità di mantenere l'attuale regime fiscale anche in caso di stipula dei mutui con banche diverse
- In caso di estinzione dei mutui esistenti, possibilità di penali non superiori:
- all'1 per cento del capitale residuo per i mutui per acquisto, costruzione e ristrutturazione della prima casa
- al 2 per cento in tutti gli altri casi a condizione che non siano consentite in futuro altre rinegoziazioni
- Impegno del governo ad armonizzare il regime vigente sui mutui fondiari a livello comunitario

RETROSCENA

LA REAZIONE AL NUOVO APPELLO

A sinistra il presidente del Consiglio Romano Prodi qui sopra il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi

«Palazzo Chigi ci aiuti»

I banchieri: non siamo un cartello

«Noi rispondiamo agli azionisti non ai parlamentari
Perché la Cassa depositi e prestiti aspetta il sì della Corte dei conti?»

«Il cartello degli istituti di credito si sta sgretolando; oggi la concorrenza è più agguerrita
Un cliente su 3 cambia agenzia»

MILANO

La risoluzione del Parlamento? Mi sembra che l'appello sia al governo più che alle banche...». Nella fortezza assediata dell'Abi, di questi giorni, si è scelta la strategia del muro di gomma. Guai a fare dichiarazioni fuori dalle sedi ufficiali, ha ammonito il presidente dei banchieri, Tancredi Bianchi o, peggio, prestarsi alle polemiche che piovono da ogni parte. E nemmeno la risoluzione della Camera che fissa un tetto alle penali sui mutui esistenti e detta altre condizioni al sistema smuove gli uomini di piazza del Gesù, sede dell'associazione.

«Potremmo - suggerisce uno di loro - prendere esempio dalla Cassa Depositi e Prestiti. Anche a loro hanno chiesto di tagliare le condizioni dei mutui praticati. Bene, è stata la risposta, purché ce lo dica la Corte dei Conti. Mica vogliamo trovarci a rispondere di contestazioni e ammanchi nel futuro. Lo stesso vale per i banchieri. Noi rispondiamo alle assemblee degli azionisti, mica ai parlamentari...».

Eppure, sotto la nota polemica, si ha l'impressione che l'ora della grande pace universale con governo, associazioni dei consumatori (almeno alcune), e, soprattutto, clienti, si avvicini. Anche con qualche vantaggio... «Vede - suggerisce una vecchia volpe di lobby parlamentari - proprio ieri sera si è rimessa in moto in Parlamento una questione che sta molto a cuore alle banche: il disegno di legge sui procedimenti fallimentari». E' un provvedimento atteso da tempo che autorizza i notai a procedere direttamente alla vendita dei beni ipotecati dopo il fallimento delle aziende debitrici per accorciare i tempi (oggi abnormi, in media dieci anni) che passano tra il fallimento e la possibilità di vendere il bene a garanzia. Le condizioni attuali, insostenibili, comportano per le banche un costo attorno ai 2500 miliardi di lire. Non sarebbe un brutto affare se questi e altri oneri impropri venissero «barattati» con mutui più leggeri per la clientela nuova e con «sconti» per i mutui in essere, da valutare con grande attenzione.

Non sempre, infatti, è conveniente estinguere il vecchio prestito. E' necessario, ammonisce l'Adusbef (una delle associazioni dei consumatori) che ci siano almeno tre condizioni: che tra il vecchio e il nuovo punto ci sia almeno una «forbice» del 3,5%; che la vita residua del mutuo sia ancora ragionevolmente lunga, almeno la metà del contratto; e che la penale da rimborsare non sia superiore al 3%. Certo, almeno sotto quest'ultimo profilo l'invito del Parlamento al governo è ancor più perentorio (si va dall'1 al 2%), ma è difficile che si possa imporre per legge alle banche un percorso rigido.

«Le banche faranno il possibile» si limitano a dire gli uomini dell'Abi, ribadendo i concetti già esposti in commissione Finanze. E, di fronte a quelle associazioni dei consumatori che hanno citato le banche in tribunale la chiusura resta netta. Ma i segnali cominciano a farsi consistenti, soprattutto sul fronte dei nuovi mutui. Dopo la Popolare di Milano si stanno muovendo gli altri grandi del settore. Ieri è stata la volta del Credito Italiano, che ha scelto, tra l'altro l'aggancio al marco. Ma la lista si allunga di ora in ora, mettendo alla frusta gli istituti più esposti su questo fronte.

Il muro di gomma dell'Abi, insomma, resiste. Ma il cartello delle banche, par di capire, si sgretola... «Ma non esiste più - è la replica -. Basti dire che dieci anni fa la mobilità della clientela, da un istituto all'altro, era quasi inesistente. Oggi le diverse condizioni commerciali generano correnti formidabili, coinvolgendo anche un terzo della clientela». E la battaglia per i mutui si è trasformata ormai in una battaglia per attrarre nuova clientela, come quella scatenata mesi fa da Ambroveneto e Credito Italiano a suon di telefonini. Le prime a partire sono le grandi banche commerciali, le meno coinvolte perché operano in questo settore (prima riservato alle speciali sezioni fondiarie degli istituti autorizzati) da pochi anni e che meno accusano il peso delle obbligazioni emesse a suo tempo a condizioni onerose. Presto, è facile prevederlo, sarà la volta dei colossi del credito immobiliare, costretti a difendere le quote di mercato. Dappertutto, ieri, erano in corso riunioni per rivedere al ribasso le condizioni dei prestiti e per dare una «riverniciata» di marketing ai prodotti. Si profilano novità, per esempio, anche al Credito Fondiario di Renato Cassaro, il primo a scendere in campo rivendicando il diritto alla «rottamazione» dei vecchi mutui. Facile prevedere che la mappa dei nuovi mutui, nel giro di pochi giorni, sarà rivoluzionata. E per le banche, al di là delle polemiche, sarà comunque un buon affare...

Ugo Bertone

«Estinguere? Sì, in 3 casi»

I Consumatori: ecco quando conviene

ROMA. Estinguo o non estinguo? Questo è il problema che arrovella in questi giorni decine di migliaia di italiani gravati da un vecchio mutuo stipulato ad un tasso fisso troppo alto, ben lontano da quella soglia del 5% sollecitata da Prodi e accettata già da diverse banche. Anche perché non è facile raccapezzarsi tra penali, mancate agevolazioni fiscali ed eventuali costi per rinegoziare il mutuo nel caso non lo si voglia o possa estinguere. Ma bando ai dubbi. E' giusto estinguere il mutuo per risparmiare anche decine di milioni ma solo - consiglia l'Adusbef -a tre ben precise condizioni: il differenziale di tasso tra vecchio e nuovo mutuo deve superare i 3,5 punti percentuali; la vita del mutuo non deve aver già superato la metà del periodo di durata del contratto; la penale per la rescissione anticipata non deve essere superiore al 3% del capitale da rimborsare.

Secondo l'organizzazione di difesa degli utenti bancari, la convenienza sarà reale anche cambiando banca erogatrice, soprattutto ora che «il ministro Visco ha promesso di rivedere la normativa in modo da mantenere il vantaggio fiscale». L'organizzazione sottolinea anche l'evidente convenienzaa, a tassi attuali del 5-6%, dell'abbattimento di 5 punti ed oltre di mutui stipulati a tassi dall'11% in su. Con un differenziale superiore a quel limite del 3% calcolato dall'Adusbef, risulterà infatti vantaggioso estinguere un mutuo anche se avesse superato la metà della sua durata contrattuale. Ancora più convincenti sono i conti fatti dall'Adusbef. Ad esempio, due mutui decennali, entrambi di 100 milioni (il primo del luglio 1992 al 14,5% ed il secondo del gennaio 1995 al 13,5%), se sostituiti con uno nuovo ad un tasso del 6%, comporterebbero un risparmio finale di 6 milioni e 300 mila lire per quello stipulato nel '92 e, di 16 milioni e 300 mila lire per quello stipulato nel '95. Nel calcolo, l'Adusbef ha ipotizzato la riaccensione di un nuovo mutuo di durata uguale alla vita residua di quello vecchio e per un importo pari al capitale da rimborsare. Ed ha considerato le spese di estinzione e riaccensione del contratto e la penale del 3%. Ovviamente, sarebbe ancor più conveniente, come ricorda l'Adusbef, se dovesse passare la proposta della commissione Finanze della Camera di fissare penali inferiori (1% o 2%) a quelle praticate attualmente. E pure se scatta - forse già a giugno, come ha anticipato Benvenuto - il diritto di mantenere i benefici fiscali anche sui mutui riaccesi con altre banche, come è stato proposto nella risoluzione della Camera e accettato dal ministro delle Finanze Visco. La risoluzione della maggioranza (riguarda non solo i mutui a tasso fisso, ma anche a tasso variabile con una soglia minima oltre la quale non si può scendere), è stata votata in commissione Finanze con l'astensione di An e il voto contrario di Lega Nord e FI. **[st. c.]**

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Il presidente incontra Veltroni e vara una commissione speciale arbitri, ma il suo futuro è incerto

I grandi club del calcio scaricano Nizzola

Martedì la Lega pronta a esprimere pesantemente tutto il suo dissenso

Il destino del massimo dirigente pare legato all'esito dei Mondiali Ma è anche possibile che decida di lasciare E sarebbe Carraro l'uomo destinato a fare il commissario

ROMA. Il presidente federale Luciano Nizzola sull'orlo del baratro. Il calcio che conta vuole cambiare. Ieri si era diffusa la voce di una «rivolta» già martedì a Milano nel consiglio di Lega; in realtà le società si accontenteranno di far sentire pesantemente il loro dissenso sull'operato del presidente della Figc. La posizione di Nizzola è debolissima, per lui deciderà il Mondiale di calcio: la sorte della sua presidenza sarà legata a quella di Maldini, come fu per Matarrese con Sacchi. A meno che la situazione non precipiti con le dimissioni di Nizzola (gli saranno chieste anche se non ufficialmente) che, da personaggio orgoglioso quale è, potrebbe non accettare un futuro incerto. In tal caso il Coni nominerebbe un commissario straordinario e c'è già il nome: Carraro, presidente della Lega.

Mentre Nizzola è a Dublino (per il congresso Uefa che rieleggerà Johansson) le cose in Italia precipitano. A peggiorare il rapporto tra il presidente federale e la Lega di Milano, due episodi recentissimi. Non è piaciuto che alla trasmissione di Canale 5 «Tutti ne parlano», martedì sera, Nizzola abbia pubblicamente accettato la richiesta di Simoni: un'inchiesta su come possano essere uscite le notizie che hanno preceduto le decisioni del giudice sportivo su Juve-Inter. «Caro Nizzola - hanno gridato a Milano - così non può andare. Un presidente capace avrebbe fatto subito un'inchiesta, alla prima indiscrezione, senza attendere l'imbeccata di Simoni».

Il secondo episodio negativo riguarda la cena di lunedì di cui sono state mostrate alcune immagini proprio nella trasmissione di Canale 5. Carraro voleva festeggiare le tre squadre italiane (Juve, Inter e Lazio) finaliste in Europa. C'erano Galliani, Dal Cin, Moratti, Giraudo e Matarrese, che tra l'altro perorava la propria causa sugli scenari internazionali. Assenti Cragnotti (per motivi di lavoro) e l'invitatissimo Nizzola che invece l'indomani avrebbe fatto finta di cadere dalle nuvole.

Se si dovesse realizzare lo scenario anti-Nizzola il palazzo della federcalcio ne uscirà totalmente rinnovato. Con una sola eccezione: Gonella. Il commissario straordinario sarebbe l'unica scelta indovinata da Nizzola e verrebbe nominato presidente dell'Aia, con Bergamo come vice. Via Baldas (come designatore c'è già candida Agnolin). Via Lanese che potrebbe essere sostituito alla Can C da Pairetto. L'arbitro di Nichelino aveva chiesto di poter scendere in campo per un'altra stagione, ma di fronte alla ragione di Stato potrebbe accettare l'incarico di designatore.

L'uragano in arrivo da Milano ha fatto passare in secondo piano l'incontro fra Veltroni e Nizzola. Per circa un'ora e mezzo la questione arbitri è stata sul tavolo del vicepresidente del Consiglio. E' nata così una commissione speciale che avrà per coordinatore Gonella. Il commissario dell'Aia presenterà una lista di una quindicina di «saggi» da sottoporre a Nizzola. Quest'ultimo ne sceglierà quattro o cinque che, con Gonella, studieranno come modificare l'assetto arbitrale. I «saggi» avranno una speciale caratteristica: dovranno conoscere l'argomento, ma essere fuori dal «giro». Insomma non ci saranno arbitri a decidere sugli arbitri. Sicuramente saranno ricostruiti gli apparati che presiedono alla formazione degli arbitri, partendo dalle sezioni. Con altrettanta certezza ci sarà un colpo di scopa anche ai piani alti, ridimensionando anche presunti intoccabili.

Veltroni si è detto «soddisfatto», voleva e ha ottenuto un'innovazione concreta, e rapida che ricostruisse un clima di garanzie: «Avrei considerato sbagliato che il calcio non si rendesse conto di una situazione che costituisce un problema. Non entro nel merito, ma le questioni da me poste hanno trovato soluzioni soddisfacenti. E ho raccomandato che lo sguardo sia il più distaccato possibile».

Nizzola ha ribadito che «è necessaria una riforma non solo nella struttura ma anche negli uomini. Senza dare suggerimenti mi metto nella posizione di un organo politico che deciderà in base al lavoro fatto da specialisti».

«L'incontro con Nizzola era già programmato per parlare di stranieri - ha spiegato Veltroni - ma si è affrontato solo il caso arbitri». Il tutto «nell'ambito di una piena autonomia dello sport che però presuppone una vigilanza. Con senso del limite e discrezione, ma anche con il rigore richiesto dall'attenzione che al problema è stata da tutti dedicata in questi giorni».

Piero Sorantoni

Il presidente della Figc, Luciano Nizzola (a sinistra) in un'immagine con Franco Carraro, presidente della Lega Calcio

Tifo: 1' di silenzio

Assoclub: dimostriamo il dissenso della gente

ROMA. Un minuto di silenzio prima delle partite di domenica. Lo proporrà domani ai club dei tifosi riuniti a Padova in assemblea, Aldo Sbaffo, presidente dell'Associazione Italiana Roma Club e vicepresidente dell'associazione che raggruppa i club del tifo organizzato. Un'iniziativa per far sentire la voce dei tifosi in una vicenda in cui tutti hanno parlato senza prendere in considerazione la voce di «coloro che settimanalmente si presentano al botteghino e consentono lo spettacolo. Questo sport non può più essere lasciato in mano ad arbitri dilettanti». Sbaffo critica il presidente federale Nizzola («S'è dimostrato incapace di gestire l'attuale situazione, è necessario voltare pagina») e dice del vicepremier Walter Veltroni: «L'intervento dello Stato significa che lo sport e il calcio hanno raggiunto un grado di debolezza che ha reso necessario intervenire».

«Massimo, sbagli»

Samaritana Rattazzi sgrida il n. 1 nerazzurro

ROMA. «Far credere all'Italia che la Juve, probabilmente, vincerà l'ennesimo campionato perché gli arbitri la favoriscono, nel senso che subiscono, come per Tangentopoli, un condizionamento ambientale, è non solo grave, ma profondamente ingiusto». Lo scrive Samaritana Rattazzi, figlia di Susanna Agnelli, in una lettera aperta al presidente dell'Inter, Moratti, sul periodico *Liberal*. Ha visto Simoni «protestare contro un probabile rigore negato a Ronaldo... E qui ti ci sei messo anche tu, Massimo. Quando affermi "Poveracci (gli arbitri), nemmeno è colpa loro: subiscono il condizionamento psicologico e ma ne vado per non essere preso per il..." è davvero grave. La presidenza di un grande club di calcio comporta anche responsabilità di tipo sportivo, umano e sociale. Questo Paese ha bisogno d'essere rasserenato, riaggiustato, ma certo non aizzato».

Le accuse a Di Tommaso

Per il giornalista coinvolto da Simoni, aria di querele

TORINO. Potrebbero avere uno strascico giudiziario le polemiche scaturite durante la trasmissione «Tutti ne parlano» di martedì sera su Canale 5. Nel corso del programma, dedicato ai fatti di Juve-Inter, è stato chiamato in causa il giornalista Danilo Di Tommaso di *Tuttosport*. Ieri il direttore del quotidiano sportivo torinese, Xavier Jacobelli, ha annunciato di aver dato mandato ai legali del giornale di verificare se ci siano gli estremi per querelare Candido Cannavò e Mario Sconcerti, direttori de *La Gazzetta dello Sport* e del *Corriere dello Sport*, nonché Maurizio Costanzo e il direttore del Tg 5, Enrico Mentana.

«Il nostro giornalista Danilo Di Tommaso è stato attaccato in modo volgare e lesivo della sua onorabilità ed è stata anche offesa l'onorabilità del giornale presso cui lavora. Proprio martedì è partito per una vacanza, nelle Hawaii, e non ha potuto difendersi» ha spiegato Jacobelli. A provocare la reazione del direttore, sono state le affermazioni su Di Tommaso, chiamato in causa attraverso i giornali dal tecnico dell'Inter, Gigi Simoni, per essere giunto alla stadio e aver visto la partita, domenica, con il designatore degli arbitri Fabio Baldas. Quest'ultimo, durante il programma di Costanzo, è stato evasivo, ma non ha mai decisamente negato di essere arrivato al Delle Alpi sulla Lancia K del giornalista. Inoltre, Di Tommaso è nella bufera per avere anticipato in un suo articolo designazioni e decisioni del giudice.

Di Tommaso, 35 anni, è stato arbitro di calcio e giudice internazionale di scherma. Parallelamente all'attività di giornalista, ha svolto (fino a febbraio) la mansione di pr della Nazionale di pallanuoto ed è stato dirigente del Posillipo con cui ha avuto l'anno scorso rapporti burrascosi: il tecnico De Crescenzo lo accusò di aver fatto pressioni sull'arbitro Caputi per sfavorire il Posillipo nella finale-scudetto col Pescara. Di Tommaso, che vanta ottimi rapporti con le alte sfere arbitrali e le sue frequentazioni con numerosi dirigenti di club e procuratori, è anche il «moviolista» del *Processo* di Aldo Biscardi su Telemontecarlo.

Moratti: Nizzola offensivo

«Le mie polemiche non sono anti-Juve»

Il presidente dell'Inter Massimo Moratti ha duramente attaccato i vertici del calcio

MILANO. «La Juventus non è colpevole - secondo Massimo Moratti che, dopo aver visto la trasmissione tv di martedì sera di Costanzo e Mentana su Canale 5, ha puntato il dito contro il presidente federale, Luciano Nizzola -. Non mi sono piaciuti i riferimenti di Nizzola alla cena della sera precedente. E' stato molto offensivo verso chi era andato a un incontro convocato per sostenere la corsa di Antonio Matarrese all'Uefa. E dove pensava di trovare anche lui. Infatti alla riunione era stato invitato. Ci siamo incontrati con Carraro, Galliani, Giraudo e Dal Cin su richiesta di Matarrese, che ha chiesto il sostegno della Lega per le elezioni dei vertici Uefa, un sostegno che naturalmente avrà».

Ovviamente, però, dopo le roventi polemiche di Juve-Inter fra Giraudo e Moratti non si è parlato solamente di questioni internazionali: «Sì Con Giraudo qualche battuta c'è stata - ha ammesso il presidente interista -, ma non ci siamo certo picchiati sopra il tavolo. Non ho alcuna intenzione di fare polemiche contro la Juventus, perché la Juve non è colpevole di quanto accaduto. La mia polemica è unicamente verso i responsabili del calcio».

E riferendosi ad alcune situazioni emerse durante la trasmissione televisiva di martedì sera, Massimo Moratti ha tenuto a precisare di non voler scavare troppo a fondo: «Sono soltanto pettegolezzi, e non ci tengo affatto a entrarci».

Non ha però negato che alcune risposte del designatore arbitrale Baldas siano state troppo evasive: «E' vero. Baldas non ha risposto in maniera adeguata ad alcune pericolose domande».

Moratti ha comunque ribadito che i ricorsi della sua società riguarderanno soltanto le squalifiche, non la ripetizione della partita per errore tecnico. Un'ipotesi clamorosa, di cui si era parlato, perché l'arbitro avrebbe dovuto sospendere il gioco quando Simoni era entrato in campo, ma in effetti il regolamento lascia tale decisione alla discrezionalità del direttore di gara. Dunque nessun errore tecnico, e comunque «no alla ripetizione - ha detto Moratti -, perchè lo sport è sport. Non avremmo chiesto la ripetizione della partita nemmeno se ci fosse stata la più lontana possibilità di farla. Non vogliamo approfittare di eventuali errori. E' stata una partita di calcio che è finita come è finita».

Uscendo dai suoi uffici della Saras, il presidente nerazzurro si è poi detto d'accordo con i contenuti di un'intervista concessa da Marco Tronchetti Provera, il secondo azionista della società e top sponsor, nella quale il presidente della Pirelli sosteneva la necessità di un cambiamento («C'è necessità di cambiare uomini e politica e portare un'atmosfera corretta, davvero sportiva. Il calcio deve tornare ad essere uno sport serio»). «Sì, sono pienamente d'accordo - ha commentato Moratti - con i contenuti dell'intervista. E' un'intepretazione corretta».

E dal Brasile Ronaldo ha fatto intanto sapere che «le due giornate di squalifica non mi fanno cambiare idea. Sono pronto a ripetere tutto quello che ho detto domenica perché tutti hanno visto come gli juventini sono stati favoriti in modo vergognoso cambiando la storia del campionato». Mentre l'altro brasiliano Zé Elias, punito con tre turni di sospensione, ha aggiunto: «Me l'aspettavo, ma si tratta davvero di una grande ingiustizia». **[n. sor.]**

Stato Civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 28 APRILE 1998

Allano Francesca; **Appendino** Cecilia; **Bernond Des Ambrois** Allegra; **Boccato** Benedetta; **Borgarelli** Giorgia; **D'Andrea** Davide; **Di Tommaso** Andrea; **Garofalo** Luca; **Gentile** Veronica; **Geraci** Erika; **Geraci** Miriam; **Giacoone** Chiara; **Giacomelli** Claire; **Jl Desiderio**; **Lopera** Umberto; **Lombardo** Alessandra; **Masetti** Mattia; **Moscato** Serena; **Narracci** Emanuele; **Pasciullesi** Giulia; **Piccari** Rebecca; **Rossello** Alessandro; **Sandani** Nahedi; **Sepielli** Umberto; **Selejmanovic** Lela; **Terrano** Valentina; **Todaro** Edoardo; **Trinchera** Chiara; **Venturini** Fabio; **Vitali** Mattia Manuel; **Zuccarini** Silvia.

MORTI DENUNCIATI IL 28 APRILE 1998

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Candellero** Domenico, anni 71, casa di cura S. Paolo, nato a Rivara (TO); **Vitale** Ottavio, a. 78, casa di cura Sedes Sapientiae, nato a Palermo.

Presso Ospedali: **Picco** Carlo, anni 90, Mauriziani Umberto I, nato a Cumiana (TO); **Palmi** Assunta ved. Zoccarale, a. 97, Molinette, nata a Alessandria; **Campanile** Lorenzo, a. 75, Mauriziano Umberto I, nato a Foggia; **Aielati** Lelio, a. 67, Martini, nato a Agliano (AT); **Arras** Giuseppino, a. 83, Martini, nato a Tempio Pausania (SS); **Malatto** Michele, a. 89, Martini, nato a Torino; **Chiodo** Martinetto Battista, a. 74, Martini, nato a Colleretto Castelnuovo (TO); **Vipiana** Placido, a. 89, Molinette, nato a Viarigi (AT); **Martina** Antonio, a. 62, Molinette, nato a Torino; **Marcona** Annita in Nicolai, a. 78, Martini, nata a Torino; **Falco** Mario Angelo Salvatore, a. 80, Molinette, nato a Nardò (LE); **Arbore** Giuseppina in Frisoli, anni 66, Molinette, nata a Torino; **Cilerario** Elio, a. 72; Martini, nato a Collegno (TO); **D'Ettarros** Nicola, a. 58, Maria Vittoria, nato a Torremaggiore (FG); **Ori** Giovanni, anni 84, Martini, nato a Porpetto (UD); **Morra** Maria ved. Tarabra, anni 91, Martini, nata a Canale (CN); **Bianchi** Ernesta ved. Pia, a. 95, Martini, nata a Torino; **Mastromauro** Catsido, a. 85, Gradenigo, nato a Corato (BA); **Demarchi** Guglielmina in Panarna, anni 68, Molinette, nata a Torino; **Agaccio** Luciano, a. 72, Molinette, nato a Ormea (CN); **Gangi** Rosina, ore 0, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Debernardi** Giorgio, a. 73, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Taliano** Domenica ved. Paschetta, anni 77, Maria Vittoria, nata a Torino; **Doglani** Maria ved. Regis, a. 74, Molinette, nata a Narzole (CN); **Perotti** Francesco, a. 86, Maria Vittoria, nato a Torino; **Brunello** Ida ved. Munaretto, a. 80, San Vito, nata a Lusiana (VI); **Toscana** Geremia, a. 67, Molinette, nato a Trani (BA).

Presso residenza: **Galeazzo** Pierino, a. 73, via Villarbasse 3, nato a Padova; **Raimondi** Cecilia ved. Bozzalla Pel, a. 85, corso S. Maurizio 18, nata a Torino; **Mini** Salvatore, a. 60, via F. Cilea 1, nato a Carini (PA); **Pattaro** Giuseppe, a. 86, via S. Marino 10, nato a Este (PD); **Menge** Maria Maddalena in Ciannella, a. 74, viale Falchera 55, nata a Verzuolo (CN); **Petrillo** Lucia, a. 79, via Rubens Fattoretti 116, nata a Torino; **Gianotti** Augusta ved. Farò, a. 84, via Domodossola 9, nata a Almese (TO).

Presso Medicina Legale: **Lo Giudice** Salvatore, a. 52, nato a Canicattì (AG).

Nati 31 — Morti 37

Confortata dalla Fede e dall'affettuosa presenza di quanti le hanno voluto bene, si è spenta

Eugenia Ostino ved. Cafasso

Ne dà il triste annuncio la figlia **Andreina** con la famiglia, la nipote **Bettina**, nipoti, pronipoti, parenti ed amici tutti. Non fiori, ma offerta alla mensa gratuita di via Brugnone 3, Torino. Funerali sabato 2 maggio ore 9,15 parrocchia Santa Teresina, Torino, e ore 10,30 parrocchia dei Santi Castelnovesi, Castelnuovo Don Bosco (AT).
— **Torino**, 29 aprile 1998.

Marco e Paolo ricordano la loro nonna **GE'**. A loro si unisconо **Damiano, Marianna e Carmelina.**

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia D'Urso Briola

Addolorati l'annunciano il marito **Mario**, le sorelle **Anna ed Annunziata** e i parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Miglietta ed al dott. Modena per l'assistenza prestata. I funerali si svolgeranno oggi ore 15,30 presso la Parrocchia di S. Giacomo in Torrazza Piemonte partendo dall'abitazione alle ore 13,15.
— **Torino**, 29 aprile 1998.

La **Società A.M.I.S. srl** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Luigia D'Urso in Briola

— **Torino**, 29 aprile 1998.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. prof. Ernesto Biglo

anni 83

Addolorati l'annunciano la moglie **Maria**, le figlie: **Maura** con **Toni** e figlia **Barbara, Daniela** con **Michele** e figlio **Valentino**, e **Emilio**. **Eligio**, nipoti, parenti tutti. Funerali in Loiri giovedì 30 corr. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Loiri**, 28 aprile 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Cecilia Nicco ved. Boravallo

medaglia d'oro Csai

Lo annunciano la figlia **Laura** con il marito **Renato Valtri**, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 10 Cappella interna ospedale Martini, via Tofane.
— **Torino**, 29 aprile 1998.

Francesca e **Mimmo** sono vicini a Laura nel suo grande dolore.

E' mancato

Tommaso Briscese

Lo annunciano la moglie, i figli con le rispettive famiglie. Funerali oggi 30 corr. ore 14 parrocchia Gesù Salvatore.
— **Torino**, 30 aprile 1998.

Tutti i Colleghi della **Sap Sim** partecipano al dolore del dott. Antonio Briscese per la scomparsa del padre

Tommaso Briscese

— **Torino**, 30 aprile 1998.

Ci ha lasciati ma sarà per sempre nei nostri cuori

Francesco Lucca

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosanna**, i cognati **Mario** e **Maria Adelaide Greggio** e la carissima nipote **Cristina**. I funerali sabato 2 maggio alle ore 11,45 parrocchia Sante Stimmate, via Livorno.
— **Torino**, 29 aprile 1998.

Nori, Enzo e **Marco** commossi si stringono al dolore dei familiari.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Granato

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, la nuora e il genero. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Gesù Operaio.
— **Torino**, 30 aprile 1998.

La famiglia **Magatta** e **Amatucci** commossa partecipano.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Mario Caniati

dipendente dell'istituto in quiescenza.
— **Torino**, 29 aprile 1998.

La famiglia **Tosa** è vicina con affetto a Letizia e Vilma per la scomparsa dell'amico

cav. Oscar Villata

— **Asola**, 29 aprile 1998.

Mietta e **Federico Bevegnoli, Sandra** e **Pier Carlo Reggero** partecipano al dolore di Pinuccia e famiglia per la scomparsa del caro amico

prof. Silvano Maletto

— **Vercelli**, 30 aprile 1998.

Il **Presidente** e il **Consiglio Direttivo** dell'**Ordine dei Medici Veterinari** della **Provincia** di **Torino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del cittadinissimo

prof. Silvano Maletto

già Ordinario fuori ruolo di Zootecnia I nella Facoltà di Medicina Veterinaria di Torino.
— **Torino**, 29 aprile 1998.

Serenamente ha lasciato i suoi cari

Elena Kluzer (Zia Elena)

Terziaria Francescana

Con rimpianto grande ne danno l'annuncio la sorella **Rosa** ved. **Agnes**, il fratello **Giuseppe** con la moglie **Ada Ciappone** e l'adorata nipote **Elena**. Raggiungerà l'eterno riposo nella Cappella di famiglia nel cimitero di Abbiategrasso.
— **Biella**, 30 aprile 1998.

E' mancata

Angela Maffei ved. Perino

anni 91

L'annunciano: la figlia **Domenica** ved. **Quaglia**, la nipote **Paolina** con **Maurizio**, fratello e parenti tutti. Funerali in Druento giovedì 30 c.m. alle ore 14,15 chiesa SS. Trinità. Un particolare ringraziamento al dott. Paolo Cometto.
— **Druento**, 28 aprile 1998.

Troppo presto ci ha lasciati

Gabriella Orsi in Gallesio

di anni 48

Con amore lo annunciano: il marito **Giovanni** con **Davide**, mamma **Mariuccia**, fratello **Gianpiero**, sorelle **Vera** e **Daniela**, la suocera **Emma**, e parenti tutti. Funerali giovedì 30 c.m. ore 15,30 parrocchia di Santa Caterina.
— **Villanova Mondovì (CN)**, 29 aprile 1998.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Ferrando

ex commerciante bestiame

anni 79

L'annunciano il figlio **Michele** con la moglie **Silvana**; parenti tutti. Funerali in Caselle sabato 2 maggio alle ore 15 dall'abitazione via Guibert 20. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle Torinese**, 29 aprile 1998.

ANNIVERSARI

1997 — 1998

Vladimiro Malacco

Santa Messa 4 maggio ore 18 parrocchia Madonna Divina Provvidenza.

1996 — 30 APRILE — 1998

Franco Fratucello

Ci manchi.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Sede LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 18,30-21

DALLA PRIMA PAGINA

STORIA DI UN SOGNO

accuse, anche se come in ogni critica vi si scorgono elementi di verità, non sono giuste. E anzi, a volte il loro tono stupisce. Israele al momento della sua fondazione sulla terra di Palestina contava circa 500 mila ebrei che erano scampati alle camere a gas. Non è già questa una buona ragione per esistere? E a queste sponde gli ebrei erano giunti non solo spinti dalla necessità, ma dal fatto che a loro non era aperta nessun'altra possibilità e nessun'altra terra se non quella della loro memoria e della loro tradizione. E' vero che i palestinesi ne ebbero a soffrire; è vero anche che l'Onu aveva spartito la terra equamente e che i Paesi arabi, e non i palestinesi, non solo rifiutarono ma collocarono i palestinesi nei campi profughi che non sono mai più stati smontati per motivi politici. Mentre 800 mila ebrei orientali giungevano dai Paesi Arabi in fuga, e si ridislocavano in una terra nuova, altrettanto non è stato dato ai palestinesi. Israele non porta su di sé un peccato originale, ma una serie di complicazioni storiche alla cui origine c'è la sofferenza ebraica e quella palestinese, e anche il rifiuto arabo. E' un vero strabismo intellettuale confondere l'idea giusta che i palestinesi debbano oggi avere un loro Stato col pensiero che forse sarebbe stato meglio che Israele non fosse mai nato. Questo è un assunto o a volte un sottinteso che nessuna coscienza moderna può allineare ragionevolmente. Solo il martellare della Guerra Fredda l'ha reso possibile in Europa.

Quanto alle spaccature interne, esse sono terribili, ma l'unica incurabile è quella tra gli ultrareligiosi integralisti e i laici. Tuttavia questi ultimi sono la vasta maggioranza, in saldo possesso di tutti i mezzi di comunicazione, della maggior parte delle scuole, delle istituzioni e dell'esercito.

Per il resto qualunque società moderna, anche la nostra, è divisa tra Nord e Sud, fra intellettuali e gente semplice, fra etnie, fra poveri e ricchi, fra destra e sinistra. Ben Gurion che diceva che Israele sarebbe divenuto un vero Stato quando avrebbe avuto le sue prostitute e i suoi ladri, adesso potrebbe constatare che in fondo ce ne sono meno di quanto ci si potrebbe aspettare in un Paese di continue ondate di immigrazione, di culture lontane fra di loro come quella russa e quella etiope.

Il successo vero di Israele consiste nella sua democrazia e nel suo sistema giuridico di cui ogni cittadino si fida, consiste nella sua stessa esistenza in una zona in cui ci sono solo sistemi autoritari, nell'autonomia dello Stato dall'esercito dopo tante guerre, e nel fatto che la classe dirigente non ruba, anzi, vive nella modestia.

Quanto al processo di pace, se ci si concede un pronostico controcorrente, esso è per la strada. Il problema, come quando Sadat ricevette da Begin il Sinai in cambio della pace, è condurre per mano un Paese traumatizzato oltre un guado che tutti, e non solo le élite illuminate ashkenazite, devono attraversare. Oggi Neranyahu ha già un volto più umano che non ai suoi esordi. Il sionismo resta l'unico «ismo» che abbia vinto questo secolo divoratore.

Fiamma Nirenstein

Dura meno di un quarto d'ora il question time in diretta tv, poi si rischia la zuffa. Mauro (Ds) censurato

ORE 12: A MONTECITORIO COME ALLO STADIO

L'AVVICINAMENTO Mentre Veltroni sta parlando dai banchi del governo l'on. Domenico Gramazio lascia gli scranni di An e si dirige verso la sinistra dell'emiciclo

IL CONTATTO Il parlamentare di Alleanza nazionale si «tuffa» verso i banchi del pds per tentare di avvicinarsi all'on. Massimo Mauro La seduta è sospesa da Petrini

LA RITIRATA Gramazio è portato via quasi di peso dai commessi che sono intervenuti per evitare il corpo a corpo con Mauro. La seduta sarà rinviata alle 15 e Gramazio sospeso

Juve-Inter, rissa alla Camera

Violante guarda la moviola e espelle Gramazio

ROMA. E pensare che si erano date un gran da fare, le forze politiche, per evitare che andasse in diretta tv il dibattito sul finanziamento dei partiti, probabilmente nell'intento di non fare brutta figura presso i telespettatori. Ma una sorta di beffarda Nemesi ha mandato a monte tutti questi piani, e i tifosi italiani che poco prima dell'ora di pranzo hanno acceso il video sono stati ripagati con uno spettacolo che deve averli rinfrancati circa la loro tanto deprecata inciviltà. Sì, perché se la pericolosissima diretta tv è stata negata al finanziamento dei partiti, è stata invece generosamente concessa al «question-time» che ha scatenato la rissa, condita con male parole e calci, tra un deputato di An, Domenico Gramazio, e il deputato Ds, nonchè ex calciatore bianconero, Massimo Mauro.

Tutto ha inizio a Montecitorio, dopo mezzogiorno. In aula il governo, nella persona dello juventino Walter Veltroni, deve rispondere ad un'interrogazione leghista sulla partita Juve-Inter di domenica scorsa. Sui banchi solo 22 deputati, bastano e avanzano, però, per lo spettacolino che seguirà di lì a poco. Il vice presidente del Consiglio parla, interrotto prima dal leghista Rizzi, e poi da Gramazio. Che si fa rumoroso: «Imbroglioni, furfanti», urla, anche se non si capisce bene se l'oggetto della sua invettiva siano gli arbitri, gli juventini o piuttosto il governo. E ancora: «Ladri, sono dei ladri pagati dalla Fiat. E la Fiat ha fatto ritirare alcune delle interrogazioni sulla partita». E' a questo punto che Mauro si risente: «Buffone - grida - che caz... dici!». Il deputato di An, più noto come "Er Pinguino", gran tifoso della Roma, ricambia la cortesia: «Anche tu sei pagato dalla Fiat, e poi, chi caz... sei?», replica.

Dai banchi di An e da quelli della Lega si levano parolacce e improperi. Ma a Gramazio lo scontro verbale non piace. «Er Pinguino» si avvicina a passo veloce verso i banchi della maggioranza, continuando a urlare. Mauro lo avvista e si precipita giù, pronto all'impatto. Vola un'altra mala parola, il deputato Ds tira un calcio al collega di An, che strattona l'avversario. I commessi della Camera evitano il peggio. La seduta viene sospesa - è la prassi, tanto comoda anche per evitare che le telecamere indugino su certe scene - ma «Er Pinguino» ci riprova, questa volta, però, i commessi impediscono il contatto tra i due.

Veltroni esce sconsolato dall'aula. «Uno spettacolo indegno, un fatto gravissimo», sbotta. Intanto si deve riunire l'ufficio di Presidenza per stabilire come punire i rei. Il capogruppo dei democratici di sinistra Fabio Mussi è, a dir poco, furente. Critica Violante: «Quella di far svolgere una discussione su una partita di calcio - gli dice - è stata una scelta imprudente, inopportuna e sbagliata». E, dopo aver appurato come si scatenino facilmente gli istinti dei deputati-tifosi, quasi tutti i suoi compagni di partito gli danno ragione. L'ufficio di Presidenza esamina la rissa alla moviola. Violante ipotizza addirittura di togliere per sempre la diretta tv al "question time". Quindi viene emanato il verdetto. A Gramazio quindici giorni di sospensione dai lavori parlamentari e 4 milioni e mezzo d'ammenda (perché gli verranno trattenute, per quel periodo, le 300 mila lire della diaria quotidiana). A Mauro solo una censura. Nel frattempo anche Fini provvede, tramite direttivo del gruppo, a far condannare il deputato che in un sol colpo ha rischiato di vanificare sia la svolta di Fiuggi che quella di Verona. E e pure la moglie del presidente di An fa sapere la sua: «Gramazio ha sbagliato. Comunque noto che i parlamentari si lamentano per i torti subiti da Roma e Inter, ma mai quando è la Lazio a subire gli errori degli arbitri». E Silvio Berlusconi, che non era presente alla rissa, osserva: «C'è grande carenza di arbitri, non solo nel calcio». Poi la fede milanista ha la meglio e il Cavaliere aggiunge: «Non vorrei che si pensasse di risarcire l'Inter con lo scudetto, il prossimo anno».

Nel primo pomeriggio Violante legge in aula la sentenza. «Si è trattato - dice - di un gravissimo incidente e di un insulto ai cittadini italiani. Comportamenti di questo tipo rischiano di incrinare il rapporto di fiducia tra società e Parlamento». Poco dopo questo discorso, nel Transatlantico di Montecitorio Gramazio affida il suo orologio a un collega di partito. «Tienilo tu - dice - che io vado a menare Mauro, così almeno questa cavolo di sospensione me la sono meritata. Lo aspetto fuori e lo rovino». I deputati di An cercano di calmare «Er Pinguino». La Russa tenta di ridurlo a più miti consigli anche se gli scappa una battuta: «L'ufficio di Presidenza - dice - ha fatto come Ceccarini». La giornata ha un degno epilogo. Le votazioni sulle riforme subiscono uno stop perchè manca il numero legale: ci sono dei deputati che in questa occasione hanno reputato più importante la finale di Coppa Italia.

Maria Teresa Meli

«Confermo: è un buffone»

«Credeva di essere al bar Sport?»

«ONOREVOLE Mauro, pensavamo che avesse smesso di fare a pugni per il calcio.

«I pugni non li usavo in campo e tantomeno li mostro in Parlamento. Ha fatto tutto Gramazio: urlava un mucchio di cose senza senso, gli ho detto che era un buffone e lui si è scagliato contro di me tentando di tirarmi un cazzotto».

E lei che ha fatto?

«Niente, gli ho ripetuto di smetterla perché era un buffone ma non ho neppure pensato di colpirlo. Sono rimasto un ragazzo tranquillo e non violento».

Cosa l'ha indignata tanto?

«Innanzitutto che Gramazio dicesse un mucchio di sciocchezze sugli arbitri, sulla Fiat, su come la Juve ha sempre vinto; farneticava di arbitri che viaggiano sulle auto regalate da Agnelli. Cose che non si ascoltano neppure nel più becero Bar Sport. E le diceva in Parlamento contro chi non era presente per difendersi: la considero una vergogna, uno dei comportamenti più biechi».

E poi ora un attacco alla Juve nella quale lei ha giocato e ha ancora qualche amico. Avrebbe reagito allo stesso modo se Gramazio avesse accusato qualcun altro?

«Ho sempre pensato che l'immunità parlamentare fosse una garanzia sacrosanta ma, stando qui, credo che quando si dicono certe buffonate che non hanno niente a che vedere con le ragioni per cui siamo stati eletti, chi è stato offeso dovrebbe avere soddisfazione in tribunale. Se gli arbitri e la Fiat querelassero Gramazio avrebbero tutte le ragioni per farlo».

Scusi l'insistenza. Ma è difficile non pensare che si sia arrabbiato soltanto perché c'è di mezzo la Juve...

«Sono disgustato anche quando Sgarbi inveisce contro i giudici o la sua ex professoressa: è facile dire certe cose nascondendosi dietro l'immunità, contro chi non si può difendere. Per fortuna cominciano a scattare le autorizzazioni a procedere».

Lei cosa pensa del calcio che approda in Parlamento?

«Tutto il peggio possibile. Con la quantità di problemi seri che si dovrebbero risolvere, perdiamo le giornate a discutere di un rigore e costringiamo il vicepresidente del Consiglio a parlarne per tre quarti d'ora. Mi chiedo come ci può giudicare la gente che da noi aspetta le risposte ad altre esigenze».

L'ex calciatore «Non si può approfittare dell'immunità...»

Tra quelli che ne discutono ci sono però anche i suoi colleghi di partito e di governo.

«Sbagliano anche loro. Che senso ha bloccare i lavori con un'interrogazione parlamentare su Juve-Inter? E' giusto che Veltroni, come responsabile dello sport, se ne occupi, ma lo faccia a livello istituzionale. Cosa c'entra il Parlamento?»

Probabilmente nulla, però se dovesse intervenire in questa vicenda lei cosa farebbe?

«Come presidente del Genoa mi sento parte in causa. La questione arbitrale esiste, è anche vero che bisogna evitare che sussista la sudditanza nei confronti di certi club. C'è molto da rivedere. Ma bisogna che i dirigenti del calcio si calmino: per protestare hanno i loro luoghi deputati. Un conto è la reazione di Simoni che si può capire perché sta in campo e anch'io a Napoli, in Coppa Uefa, di fronte a una decisione che penalizzò la Juve persi la testa e presi 5 milioni di multa. Ma un dirigente ha il tempo per riflettere».

E Gramazio?

«Lo può fare nei prossimi quindici giorni visto che l'hanno sospeso. Mi sembra il commento migliore».

Marco Ansaldo

INTERVISTE

LA PAROLA AI DUELLANTI

IL TIFO AL PARLAMENTO

Juventus:	Walter Veltroni Nerio Nesi Carlo Scognamiglio Piero Fassino Antonio Di Pietro
Inter:	Armando Cossutta Umberto Bossi Franco Servello Ignazio La Russa Pietro Folena
Roma:	Massimo D'Alema Giulio Andreotti Maurizio Gasparri Guido Maceratini Francesco Storace
Bologna:	Gianfranco Fini Pierferdinando Casini
Milan:	Fausto Bertinotti Roberto Maroni Roberto Formigoni
Torino:	Luciano Violante Nicola Mancino
Genoa:	Claudio Burlando
Lazio:	Publio Fiori Ottaviano Del Turco
Fiorentina:	Lamberto Dini

«Il presidente è strabico»

«Io, cacciato perché romanista»

«E' pentito per quello che ho fatto? Ma nemmeno per sogno. Lo riferei, a me i pentiti non sono mai piaciuti». Domenico Gramazio, detto «er Pinguino», è un irriducibile.

Ma lei non pensa di aver dato un pessimo esempio ai telespettatori? Non ritiene che la sua sia stata un'istigazione alla violenza per tanti tifosi?

«E che ne sapevo io che c'era la diretta tv? Non me lo aveva detto nessuno».

Allora se l'avesse saputo avrebbe evitato di menar le mani?

«Se l'avessi saputo avrei picchiato Mauro fuori. Sì, se lo meritava proprio. Io stavo discutendo con Veltroni per affari miei e lui mi ha offeso. Per questo mi sono avvicinato al suo banco. Mauro mi ha dato un calcio e io l'ho strattonato».

Che scena... Comunque il presidente della Camera le ha inflitto una bella punizione.

«Complimenti anche a lui! Un arbitro strabico, come altri, che infligge una pena durissima a me, che sono romanista, e invece si limita a una cosina da niente nei confronti di Mauro che è juventino. In questo senso non c'è davvero differenza tra lo stadio e l'aula di Montecitorio».

L'esponente di An «E' una scusa per zittirmi volevo denunciare uno scandalo nelle ferrovie»

Ma che cosa pretendeva, che Luciano Violante, dopo quell'esibizione in diretta tv, facesse finta di niente?

«Non ho detto questo. E' che mi doveva censurare e non espellere per quindici giorni. Questa è una decisione che non sta né in cielo né in terra, ma io conosco il vero motivo che l'ha spinto a comportarsi così».

E quale mai sarebbe questo «vero motivo»?

«Mi ha espulso per non farmi parlare di alcuni scandali che riguardano le ferrovie che avevo intenzione di denunciare in aula, dal momento che ho presentato più di cento interrogazioni su questo argomento».

Però anche il direttivo del gruppo parlamentare del suo partito, Alleanza nazionale, l'ha censurata su mandato di Fini.

«Censurato, che parole... Ci sto anche io nel direttivo. E comunque molti miei colleghi di partito mi hanno difeso: Ignazio La Russa lo ha fatto anche in aula».

Ma si può sapere per quale motivo si è scaldato tanto, visto che non è nemmeno interista?

«Perché quando interrogai Veltroni e i vertici della federcalcio tre mesi fa per il rigore negato alla Roma in una partita contro la Juve mi fu risposto che la politica non doveva interessarsi di questi problemi. Poi ho visto che siccome è l'Inter, questa volta, che è stata penalizzata, si fa un gran parlare e non mi sembra giusto. La verità è che c'è bisogno di arbitraggi trasparenti e che la partita Juve-Inter si deve rigiocare».

Ma che dovrebbero fare, secondo lei, gli arbitri?

«Non guidare le macchine della Fiat, come fanno. No, scherzi a parte, io non penso che gli arbitri siano dei corrotti, ma che nutrano una sudditanza psicologica nei confronti di una squadra potente come la Juventus».

Insomma, ora passa dai metodi forti alle proposte...

«Già, e sa che cosa propongo? Di cacciare i vertici della Federcalcio e di commissariarla. Il commissario straordinario potrebbe farlo Veltroni, perché di calcio se ne intende. Mi ricordo che non giocava malissimo nella nazionale dei parlamentari».

[m. t. m.]

DI PIETRO

Abbraccio al fan dell'Inter

MACERATA. Antonio Di Pietro, ieri nel calzaturificio «Ipr» di Civitanova Marche per raccogliere firme per il referendum contro la quota proporzionale, ha trovato un operaio interista che gli ha mostrato la maglietta nerazzurra. L'ex pm, juventino, lo ha calorosamente abbracciato. [Ansa]

Vita, imprese e tafferugli del primo deputato «squalificato» per colpa del calcio

Un uomo chiamato Pinguino

ROMA

CACCIATORE di viados, sotto la pioggia, di notte, col megafono, a bordo di un enorme auto-gru arancione, dietro un corteo di auto strombazzanti definito «carovana tricolore». Picconatore di campi-nomadi in costruzione, in una nota ha informato in tempo reale di aver personalmente e «completamente demolito una piattaforma di cemento» a Tor de' Cenci, periferia Sud di Roma. Arrestato tre volte, per sua stessa orgogliosa rivendicazione («nel 1976 mi hanno accoltellato dopo una manifestazione di autonomia»).

Organizzatore recidivo di ronde, dopo la vigilanza contro lucciole e «trans», ha messo a disposizione della cittadinanza «cento volontari» dei suoi per proteggerla da «Jack taglierino», l'anonimo sfregiatore dell'Appio-Latino. Attacchino di prestigio, dopo la caduta del governo Berlusconi ha tentato di affiggere la prima pagina del *Secolo d'Italia* nell'atrio di Palazzo Chigi. Impedito dagli agenti di ps, ha ripiegato sulla cabina dell'ingresso nel tentativo di azionare il comando elettrico per chiudere il portone «in segno di lutto».

Deferito da Fini alla commissione dei probiviri di An per aver scaricato nell'androne del Quirinale - anche qui suscitando qualche nervosismo nei corazzieri di guardia - sette casse di firme di una petizione per chiedere l'*impeachment* di Scalfaro. Sradicatore, infine, di microfoni nell'aula di Montecitorio («Non sapevo che fosse così facile - ha commentato soddisfatto dopo una zuffa - la prossima volta ne strapperò quaranta»). E, all'occorrenza, anche di paletti metallici, come accaduto all'ultimo congresso della Cisnal quando interrotto da un gruppetto di dissidenti, Domenico Gramazio, 51 anni, ragioniere, responsabile Sanità di An, ha preso in braccio uno di quei pioli che servono a transennare la platea, minacciosamente agitandolo.

Con questo grazioso curriculum alle spalle, chi altri poteva inaugurare la prima rissa calcistica, la prima colluttazione da Bar Sport della storia parlamentare e repubblicana? Perciò il 29 aprile, d'ora in poi, *Pinguino day*. Lo chiamano così - potenza nominatrice del bestiario politico capitolino - per via delle braccia un po' corte (ma assai mobili e vigorose) che si dipartirebbero da un tronco piuttosto robusto. E' un esempio di straordinario attivismo e ottima fortuna. Mesi fa, in Transatlantico, è stato sfiorato da un pezzo di vetro caduto da un'applique. Ha reagito facendo il verso ai suoi numerosi avversari: «Mannaggia, manco *stavorta*...». Neanche stavolta.

Cacciatore di viados organizzatore di ronde Nemico dei campi nomadi Tre volte arrestato

Nella vulgata politico-giornalistica, il fulminante soprannome «Er Pinguino» fa ovviamente il paio con «Er Pecora», epiteto affibbiato a Teodoro Buontempo, altro interessante personaggio della destra più riottosa ai processi di modernizzazione e moderazione imposti un po' illuministicamente da Fini. Sia l'uno che l'altro, pure con diverso spessore politico ed espressione sociale, incarnano quel che resta dell'antica tradizione dell'attivismo missino.

Tra i due corre un'allegra rivalità zoologica. Una recente leggenda post-gollista li ha vividamente ritratti al ristorante «Il fico» di Grottaferrata, dove «Er Pinguino» ha lanciato una torta in faccia a «Er Pecora». Che avrebbe risposto con schizzi di panna accompagnati da un curioso, magari anche sconsolato «Sei una bestia!».

Filippo Ceccarelli

Via libera all'anticipo del 4 per mille dopo due giorni di polemiche: 7 voti contrari

Ai partiti 110 miliardi

La Camera approva il finanziamento

Mario Segni

ROMA. «Se fosse stata autorizzata la diretta tv, gli italiani avrebbero potuto vedere come quegli stessi gruppi (an e ds) che litigano per il calcio poi vanno d'amore e d'accordo quando si tratta di accaparrarsi i 110 miliardi destinati al finanziamento pubblico dei partiti». Va giù duro Roberto Manzione, vicepresidente dell'udr/ccd-cdu. Il suo gruppo appena nato non potrà raccogliere nemmeno una briciola dei 110 miliardi dell'«anticipo» che la Camera ha ieri definitivamente approvato. E così si sfoga, annunciando che presenterà al presidente della Camera Luciano Violante una «vibrata protesta, perché alla fine per il puerile comportamento di alcuni colleghi, viene ancora una volta penalizzata l'opposizione reale». Che sarebbe, appunto l'udr e nella fattispecie, l'on. Manzione, che aspettava la risposta del vicepresidente del Consiglio a una interrogazione sullo stato dell'arte di quella sottoscrizione del 4 per mille fra i contribuenti italiani, che si dice sia stata largamente inferiore alle previsioni. «Approfittando della baruffa da curva Sud su Juve e Inter il presidente di turno Petrini, anziché sospendere la seduta per pochi minuti e passare alle successive interrogazioni ha annullato la seduta stessa e il dibattito in diretta tv», spiega, non meno furioso, il radicale Benedetto Della Vedova, della Lista Pannella.

E' una giornata agitata, quella in cui alla fine, dopo molte polemiche, passa il provvedimento sulle semplificazioni tributarie, all'interno del quale è incastonata, come una gemma, la norma che vara l'atteso anticipo di 110 miliardi. Passa, come previsto, a larghissima maggioranza, con 369 voti favorevoli, 7 contrari e 8 astenuti. Tra i quali spiccano i due neo-movimenti che, proprio in quanto appena nati, non prenderanno i denari: l'Italia dei valori di Antonio Di Pietro, che non vuole soldi ma servizi dallo Stato, più udr e Patto Segni, tagliati fuori dal finanziamento in quanto nuovi movimenti politici. Con l'aggiunta di un pugno di dissidenti a titolo personale: da Veltri (ds) e Taradash e Matacena (Fi) da D'Amico e Orlando (Ri) a Cambursano (ppi).

Un'esclusione che brucia. Tanto che i pattisti parlano di «legge vergognosa, che contraddice la volontà referendaria» e accusano i partiti di «portarsi a casa il malloppo». E un Clemente Mastella inferocito punta il dito contro tutti gli altri: «Non siamo accattoni né clandestini, e voi dovete rispetto a tutte le parti politiche rappresentate in Parlamento. Oggi si è consumata una pagina degna della Duma».

In realtà, neppure i partiti maggiori, ds e Forza Italia, sono del tutto soddisfatti. E, resa che la buriana è passata, si permettono di «andare oltre». Il presidente dei forzisti Beppe Pisanu ribadisce la richiesta di una commissione parlamentare di inchiesta sulla corruzione e «sulla base degli esiti», la proposta di varare «una legge lineare e trasparente sul finanziamento della politica».

Il ds Mauro Zani spiega che «il necessario rivalutare complessivamente tutta la materia attinente ai costi della politica» con un «nuovo quadro legislativo» da attuarsi «nel momento in cui si concluderà il processo di riforma costituzionale». E, in concreto, rimanda alla proposta del suo partito, dove il 4 per mille veniva destinato a un determinato partito o movimento. Rilancia l'idea di fondazioni, e pensa a un «trattamento fiscale particolare», «perché i partiti non possono essere considerati alla stregua di semplici imprese». [m. g. b.]

Convocate alla Commissione Affari sociali

Lucciole a Montecitorio 40 anni dopo la Merlin

Bolognesi (sd): limitare le conseguenze I popolari: colpire lo sfruttamento

ROMA. La prostituzione approda a Montecitorio. Vi entrerà metaforicamente, come problema che la Commissione Affari sociali ha deciso di affrontare, a quarant'anni dalla legge Merlin che sancì la chiusura delle famose «case». Ma vi entrerà anche fisicamente, dal momento che gli onorevoli deputati della commissione, accanto ai ministri della Sanità, dell'Interno, delle Pari Opportunità, ai sindacati, ai rappresentanti del volontariato, della Caritas e di svariati enti locali, nelle molte audizioni che si svolgeranno da metà maggio a fine settembre, ascolteranno anche loro, le lucciole, quanto meno attraverso l'associazione che le rappresenta.

Non è la prima volta che accade nella storia della Repubblica: anche quando si discuteva la legge della senatrice socialista «quelle signore» vennero sentite a Palazzo Madama. Senza neppure suscitare grande scandalo. Più rilevante è invece il fatto che il Parlamento, dopo quarant'anni appunto, abbia (quasi) deciso di rimettere mano alla storica legge, varando ieri, all'unanimità, come atto preliminare, una indagine conoscitiva sul fenomeno. Per riaffrontare il problema in modo organico.

Non per riprendere la sterile diatriba sulla riapertura delle case chiuse, che ciclicamente qualcuno invoca (ultima, la presidentessa della Fedecasalinghe Federica Rossi Gasparrini), sull'onda di qualche caso di cronaca. «Un dibattito episodico, del tutto fuorviante», secondo la presidente della Commissione Affari sociali Marida Bolognesi, demosinistra.

«Si tratta piuttosto di affrontare il problema nella sua complessità - spiega Bolognesi - sia nei suoi aspetti sociali, legati all'immigrazione e alla tratta delle donne, anche minori, sia agli aspetti sanitari, in un campo in cui la prevenzione è praticamente assente, e i controlli sanitari insufficienti, con danni non solo alla salute delle prostitute, ma dei cittadini». Secondo Bolognesi, «bisogna adottare per il fenomeno prostituzione una prospettiva simile alla "riduzione del danno" per i tossicodipendenti: non chiudere gli occhi di fronte alla realtà, ma cercare di limitarne le conseguenze».

Il popolare Giuseppe Fioroni non è del tutto d'accordo. E sottolinea la piaga dello sfruttamento: «Dobbiamo studiare gli strumenti migliori per colpire l'induzione alla prostituzione e proteggere la dignità della persona», aggiunge.

Le prostitute, loro (quelle italiane, che rappresentano ormai la fascia alta della professione), hanno già precise rivendicazioni da fare: depenalizzare la figura della prostituta, colpita surrettiziamente attraverso i reati di adescamento («Una scusa per permettere alla polizia di compiere indebite retate») e di favoreggiamento. «Questo non va confuso con lo sfruttamento, che siamo interessate a colpire: oggi chiunque può essere accusato di favorire una prostituta, da chi ci affitta la casa al fidanzato che fa un lavoro che non c'entra niente, al proprietario del locale dove la donna conosce gli uomini. Ma allora dovrebbero essere colpiti anche i clienti». [m. g. b.]

Secondo Marco Taradash «milioni di dollari dal pcus fino al 1987»

«Tangenti al pci, ecco le prove»

E mostra i documenti della «Gladio rossa»

Il deputato di Forza Italia Marco Taradash

ROMA. Esistono le «prove» concrete del finanziamento di «milioni di dollari» che il Pci ricevette dal Pcus dal 1971 fino al 1987: tante carte presentate a Montecitorio dal deputato di Fi Marco Taradash nel corso di una conferenza stampa. «E' la "Tangentopoli rossa", figlia della "Gladio Rossa" che tutti vogliono ignorare per ipocrisia», ha detto il componente della Commissione stragi. Infatti quelli presentati alla stampa sono i documenti ufficiali del Pcus con i quali si certificavano le richieste di fondi avanzate dal Pci e le relative delibere di stanziamento, documenti finora depositati a San Macuto, presso la Commissione stragi. I soldi arrivavano in Italia anche grazie al Kgb, il servizio segreto sovietico. Tutti documenti rimasti fino ad oggi segreti perché relativi ad un'inchiesta della Procura romana sulla cosiddetta «Gladio rossa», inchiesta archiviata nel '94.

Secondo quanto si legge nei documenti, nel biennio '86-'87, a ricevere fondi dal Pcus fu Armando Cossutta, oggi presidente di Rifondazione. Citati anche Longo e Berlinguer. «Sono le prove concrete; sottratte fino ad oggi all'opinione pubblica - ha detto Taradash - che è esistita una "Tangentopoli Rossa"»: i documenti possono riguardare solo una minima parte dei milioni di dollari di finanziamenti complessivi che il Pci ha continuato a ricevere in barba alla legge sul finanziamento dei partiti in vigore dal '74. Secondo quanto illustrato dal deputato di Forza Italia, i finanziamenti ricevuti dal Pci sono andati via via diminuendo negli anni: cominciati con 4 milioni e 700 mila dollari nel '71, sono saliti fino a sei milioni nel '76 e poi sono via via scesi. Fino a diventare 700 mila dollari nell'85, 630 mila nell'87, ricevuti da Armando Cossutta, definito un «sostenitore della linea marxista leninista».

«Se queste cose si fossero sapute prima - ha sottolineato Taradash - il giudizio dell'opinione pubblica su "Tangentopoli" sarebbe stato sicuramente diverso. Inoltre - ha aggiunto - Massimo D'Alema, che afferma di non aver conosciuto il marxismo leninismo, dovrebbe conoscere queste carte». Il segretario dei Ds viene citato nei documenti presentati da Taradash solo in «quanto leader dei giovani comunisti».

In particolare, nelle carte si possono trovare le motivazioni con le quali il Comitato Centrale del Pcus assecondava le richieste di Cossutta. Si trattava infatti, di «sostegno materiale» alle «forze sane del Pci», che hanno riguardato anche l'acquisizione del controllo azionario del quotidiano «Paese Sera» al fine di diffondere una corretta interpretazione della politica interna ed estera dell'Urss» e la «diffusione delle conquiste del socialismo reale». Nei documenti c'è anche traccia delle agevolazioni chieste dagli «amici italiani» per alcune società e imprese. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

IL DERBY DEL GROTTESCO

Real Madrid (vogliamo la Coppa, ragazzi!), ci sembra che la misura sia davvero colma. Giù le mani dalla Gobba! Basta con questo uso del pallone a fini propagandistici. Chi è anti-juventino da una vita non può sopportare che Alleanza nazionale, dopo Di Bella, cerchi di assicurarsi anche quest'altro glorioso *copyright*. La Gobba non appartiene ai politici, neanche a quelli dell'Ulivo, che un po' di sano liberismo potrebbero far finta di gradirlo, almeno nel calcio. Invece ci è toccato vedere alla televisione il demosinistro Folena illuminarsi d'immenso mentre invocava le famose «regole» anche per il pallone. Brrr. Povera Juve, ma soprattutto: poveri noi. Ci è toccato vedere anche altro, per la gioia del «Financial Times»: 1. la psicologa Vera Slepoj che teorizza l'esistenza scientifica di un «mal di Juve» e nessuno che le dica: «Ma mi faccia il piacere»; 2. autorevoli direttori di autorevoli giornali che parlano di «mafia calcistica del Nord» e accusano il capo degli arbitri di aver guardato Juve-Inter al fianco di un amico di Moggi (e chi non lo è?) e di un tifoso chiamato «er Mortadella», come Prodi; 3. il commovente caso del ministro-vigilante (e già sembra una battuta) Veltroni, che da profondo juventino qual è vorrebbe gridare la sua gioia per il rigore non dato a Ronaldo, ma pur di non farsi nemici (è la sua mania) preferisce trincerarsi dietro un ridicolo «no comment» istituzionale.

Con il derby Gramazio-Mauro forse abbiamo toccato il fondo. Adesso basta. Basta, a nome dei tifosi delle squadre veramente deboli e non protette. Altro che l'Inter. Ecco, basta anche con questo indecoroso litigio fra ricchi, tipicamente italiano. Se c'è una squadra in Italia che non ha diritto di alzare la voce contro la Juve questa è l'Inter. La parola «sudditanza psicologica» fu inventata negli Anni Sessanta per spiegare certi arbitraggi favorevoli ai nerazzurri di Moratti senior e del grande Italo Allodi, una specie di Moggi vestito meglio. Ed è singolare che a chiedere che la Juve si scusi per il delitto commesso siano i tifosi di una squadra che appena qualche settimana fa ha vinto una partita contro il Vicenza grazie a un rigore inesistente assegnato al 95'. Ma cosa ne sanno, gli interisti, di cosa è veramente capace la Juve? Noi possiamo parlare. Noi granata, milanisti, romanisti, laziali.

Noi che nel '72 ci vedemmo scippare lo scudetto per un punto, perché l'arbitro Barbaresco (il padre di tutti i Ceccarini) non vide che un colpo di testa del granata Agroppi aveva varcato di una spanna la linea di porta della Sampdoria. E sapete chi era il difensore blucerchiato che respinse il pallone oltre la linea come se niente fosse? Marcello Lippi, ecco chi era.

Facciamocene una ragione. La Juve non paga gli arbitri. Fanno tutto da soli per compiacerla. E potere così tornare ad arbitrarla. Succede lo stesso in Spagna col Real Madrid (a proposito, olé!), in Olanda con l'Ajax, in Germania col Bayern. Perché cosa può desiderare un arbitro, se non di dirigere le partite più importanti, quelle giocate dalla squadra più forte e più fortunata del mondo?

Come sostiene l'Avvocato «gli arbitri sono come i pali». Che infatti, quando li colpisce la Juve, sono sempre interni e diventano gol. Mentre i pali delle altre squadre, diceva Boniperti, «sono soltanto dei tiri sbagliati».

Massimo Gramellini

Interrogato Necci

«Mai avuto alcun beneficio per la Tav»

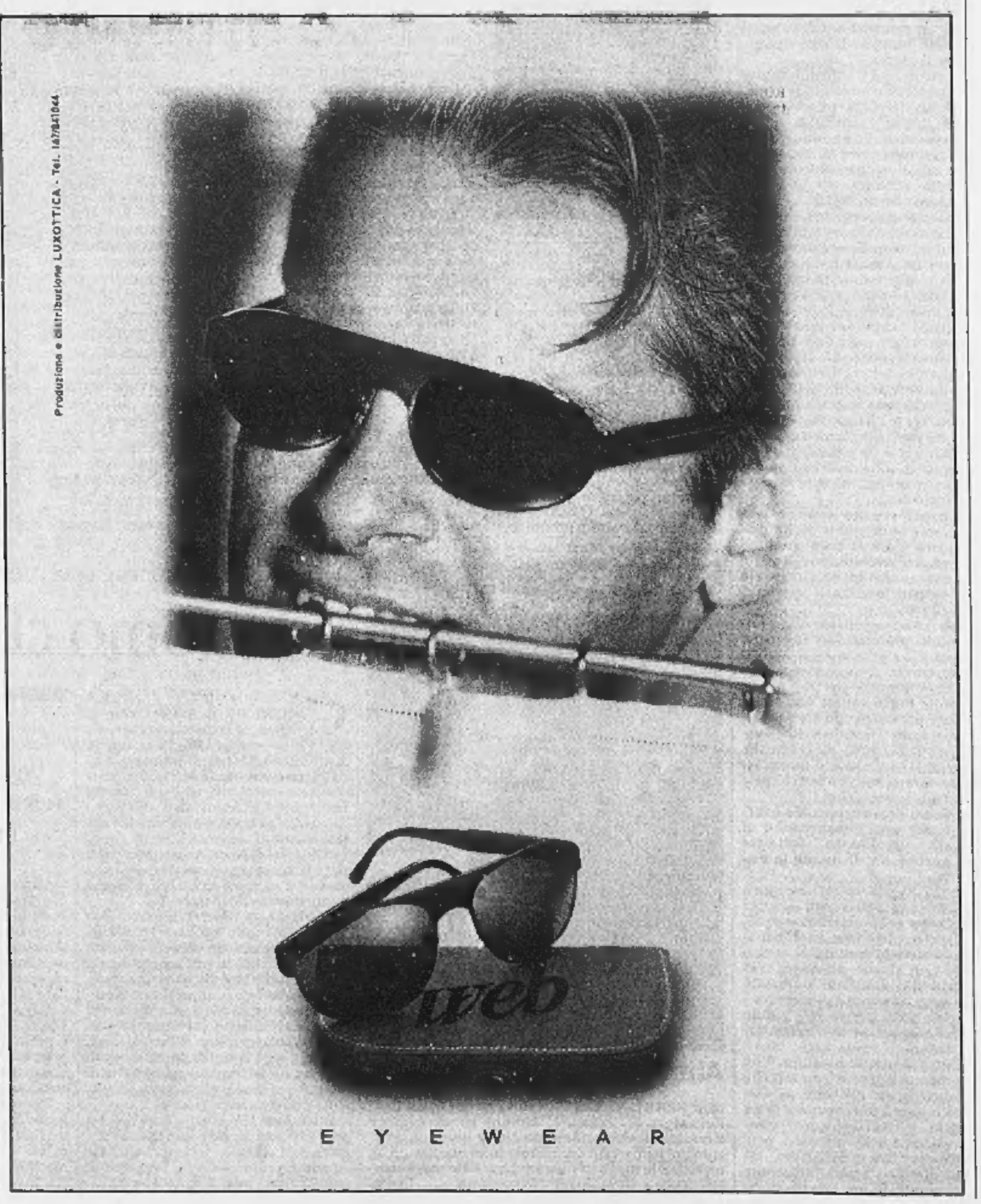
MILANO. «Prima di rispondere a qualsiasi domanda, voglio premettere di non aver mai avuto nessun beneficio personale nelle trattative che si sono svolte per l'assegnazione degli appalti della linea di Alta Velocità Milano-Genova. Nessun beneficio né in questa né in altre vicende». Sono le tre e mezzo del pomeriggio quando Lorenzo Necci, l'ex amministratore delegato delle Ferrovie, sorridente e rilassato si siede davanti al tavolo dei pm Fabio De Pasquale, Paolo Ielo e Carlo Nocerino. Ci rimarrà per 5 ore. Accompagnato dagli avvocati Luigi Vanni e Franco Marco, l'ex manager delle Fs deve rispondere dell'accusa di corruzione. L'interrogatorio però s'interrompe quasi subito: Necci si accorge di aver dimenticato alcuni importanti documenti sull'aereo che lo ha portato da Roma. Tocca alla polizia giudiziaria «volare» a Linate per recuperarli. [r. m.]

Roma, al 9 ottobre

Caso Intermetro Subito rinviato il processo

ROMA. Cesare Romiti non era al corrente delle presunte tangenti pagate per la realizzazione della metropolitana romana. E' questa la tesi della difesa dell'ex amministratore delegato e oggi presidente della Fiat esposta ieri nella prima udienza del processo Intermetro, che vede sul banco degli imputati Romiti e l'ex responsabile della sede romana della Fiat, Belliazzi, accusati di concorso in corruzione..

Secondo l'accusa, Romiti e Belliazzi avrebbero versato tangenti per 3 miliardi e 230 milioni a dc e psi, per ottenere appalti per 300 miliardi. «Dimostreremo che Romiti non è mai stato informato da nessuno delle richieste dei politici - ha spiegato l'avvocato Chiusano che con Franco Coppi difende Romiti - e quindi, non poteva dare nessuno assenso». La difesa ha ricordato che Romiti, già coinvolto nel filone principale del processo Intermetro, fu prosciolto dal gup e la sentenza fu confermata in Cassazione. Prossima udienza il 9 ottobre. [Radiocor]



Ma cresce il nervosismo di Rifondazione dopo la decisione dell'Udr di votare il Dpef

Veltroni: non cambiamo maggioranza

Cossiga: non m'ha convinto Kohl, lui pensava a Berlusconi

ROMA. Sono nervosi e lo dicono, Rifondazione comunista e i Verdi, per il non desiderato soccorso dei voti dei cossighiani al Dpef del governo. Non è che Prodi pensa di sostituirci, prima o poi, con i nuovi arrivati?, si stanno chiedendo. E lo hanno chiesto, a quanto pare, anche al presidente del Consiglio, l'unico che può dare una risposta veramente rassicurante ai suoi alleati. Ma un chiarimento diretto di Romano Prodi, per quanto atteso, non c'è stato. Si sono solo sentite «voci» di rimbalzo.

Coloro che hanno parlato col presidente del Consiglio hanno fatto circolare una «indiscrezione» secondo la quale Prodi non è soddisfatto per la decisione dell'udr ed ha definito quei voti «benvenuti». «Perché - avrebbe spiegato - sono il segno di un apprezzamento nei confronti del governo. Ma nessuno è autorizzato a pensare che si possa cambiare la maggioranza. I voti che provengono dall'opposizione si possono solo aggiungere, ma non possono sostituire».

In cambio, è stato il vice di Prodi, Walter Veltroni, ad assumersi la responsabilità del chiarimento: «Non abbiamo nessuna intenzione di cambiare, sul Dpef, la maggioranza che è stata scelta dagli elettori».

Quell'inciso in apparenza limitativo («sul Dpef») non deve, però, aver tranquillizzato del tutto i dubbiosi. E così, il presidente dei senatori verdi, Pieroni, ha annunciato che «finché i Verdi stanno nell'Ulivo, l'udr sta fuori della maggioranza».

Fausto Bertinotti è ancor meno tranquillo e continua a vedere manovre di «forze potentissime» («la destra del centro-sinistra») che lavorano per sbatter fuori dalla maggioranza Rifondazione comunista: «Noi lanciamo fin da ora un grido di allarme».

In realtà, un po' tutti hanno colto nella decisione di Cossiga l'inizio di una operazione politica che potrà dare i suoi frutti nei mesi a venire. «E' uno schema che mira a spostare verso il centro l'asse politico dell'Ulivo - sostiene interessato Boselli, segretario dei socialisti italiani -. C'è una forte spinta alla riorganizzazione di un centro cristiano-democratico che può essere alleato del pds ma anche alternativo».

Sia come sia, quelli che più potrebbero essere interessati ad un tale progetto ieri si sono prodigati come pompieri per stroncare le preoccupazioni degli alleati.

Franco Marini, segretario dei popolari, dopo un colloquio di un'ora con Prodi, è uscito assicurando che «fa piacere a tutta la maggioranza» che una parte dell'opposizione riconosca l'importanza del Dpef. Marini ha negato che l'allenza realizzata dal ppi con l'udr per le imminenti elezioni regionali in Friuli sia una prova generale di «matrimonio». «E' solo una scelta elettorale».

Anche Lamberto Dini (che vorrebbe allearsi in Friuli con ppi e udr) pare preoccupato di non far nascere allarmi immediati e assicura che fino alle prossime elezioni non si formerà un «grande centro».

Mentre i partiti di centro della maggioranza ringraziano, di fatto, Cossiga per la decisione presa pur non promettendogli nulla per l'immediato, i partiti del Polo investono i cossighiani di pesanti ironie («Mastella entrerà nella maggioranza e Buttiglione spiegherà che è la maggioranza che è entrata in lui», secondo Follini, del ccd).

I cossighiani sono sulla difensiva. Cossiga ieri si è prodigato a spiegare che non è vero che è stato il cancelliere tedesco, Kohl, a convincerlo a votare a favore del Dpef. Caso mai, Kohl aveva pensato a Berlusconi, sostiene l'ex capo dello Stato. «Noi non abbiamo offerto per niente i nostri voti a Prodi, lui non ce li ha chiesti, ed è molto probabile, anzi, che non li gradisca. Il nostro è un voto di ringraziamento e solidarietà con la edu-csu tedesca». E' «una frescaccia», poi, il sospetto che l'udr voglia entrare nella maggioranza di governo.

Per non sentirsi sola l'udr esorta anche Forza Italia a dare il suo voto favorevole. Berlusconi, però, ha risposto: «Saremo testoni ma non votiamo il Dpef». Che è una mezza verità. Forza Italia voterà una sua risoluzione «in cui faremo nostri gli obiettivi dell'Italia nei confronti dell'Europa». Non solo. Tutti i gruppi, compresi quelli dell'opposizione, alla commissione Bilancio del Senato hanno approvato una dichiarazione in cui si enuncia una «sostanziale unanime condivisione degli obiettivi di finanza pubblica del Dpef». «C'è un clima abbastanza disteso e concordanza sugli obiettivi» ha commentato, soddisfatto, il ministro delle Finanze Visco.

Alberto Rapisarda

Qui sopra Marcello Pera. Al centro Francesco Cossiga e, nella foto sotto Silvio Berlusconi

Riforme, uno spiraglio

L'azzurro Pera da Scalfaro «L'incontro è andato bene»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Sottotraccia, mentre in aula le riforme costituzionali subiscono battute d'arresto e rinvii, si continua a trattare per la parte che riguarda la giustizia. Ieri pomeriggio Marcello Pera, il plenipotenziario di Berlusconi in materia, è salito al Colle per illustrare a Scalfaro ufficialmente la posizione di Forza Italia in materia. Subito sono piovute le puntualizzazioni: «Non abbiamo chiesto nessuna mediazione a Scalfaro» ha detto Berlusconi. E il presidente dei deputati forzisti Beppe Pisanu ha tenuto le mani avanti: «Noi non pensiamo che il Capo dello Stato stia conducendo trattative di alcun genere né riteniamo corretto voler trascinare il Quirinale in un campo che non gli appartiene: non ci sono mediazioni e neanche accordi». Ma in realtà è sempre più evidente che il Quirinale segue con attenzione la pericolosa china che le riforme istituzionali stanno prendendo, e gioca un ruolo da sponda istituzionale nei confronti di un'altra istituzione, la Bicamerale, e del suo presidente.

E, a tarda sera, pare essersi aperto uno spiraglio. Dopo un'ora e mezza di colloquio al Quirinale, l'ambasciatore azzurro Pera ha sostenuto che l'incontro con Scalfaro «è andato benissimo». «Io ho parlato e lui ha ascoltato - ha proseguito il senatore di Forza Italia -. Vedremo adesso che effetti avrà questo colloquio». Una atmosfera positiva, dunque, che è stata confermata anche dal Quirinale.

In giornata, Massimo D'Alema, incontrando il forzista Giuliano Urbani a Montecitorio lo aveva invitato a riflettere: «Ho parlato con Kohl, anche i tedeschi giudicano indispensabili le riforme al fine di garantire stabilità all'Italia. Pensateci, voi di Forza Italia!». Questo perché il nodo è proprio il partito di Berlusconi. Il cui leader, ieri, si dichiarava «più pessimista di prima», perché «il bicchiere delle riforme è mezzo vuoto». Ovvero, Forza Italia è «d'accordo sul metodo ma non sulla sostanza» circa la proposta di inserire i principi generali in costituzione, e rimandare a legge ordinaria la loro attuazione. In realtà, Forza Italia vuole garanzie. Già nei giorni scorsi aveva chiesto che separazione delle carriere tra chi giudica e chi inquisisce, terzietà del giudice e composizione del Csm, vengano inseriti come dettati costituzionali e contestualmente definiti e approvati in aula: un marchingegno di complicata attuazione. Dai democratici di sinistra ieri veniva la proposta, alla quale si sta lavorando in queste ore, di stilare un «preambolo», cioè una sorta di patto, che verrebbe poi sottoscritto dai responsabili giustizia dei principali partiti. Un'intesa che, per quel che riguarda la composizione del Consiglio superiore della magistratura, si rifarebbe al famoso «lodo Tinebra»: ovvero la composizione dell'organismo di disciplina dei magistrati per due terzi di giudici, e per un terzo di pubblici ministeri da eleggersi col sistema proporzionale. Forza Italia insiste però perché i membri del Consiglio che sono magistrati vengano eletti da altri magistrati, e i membri «laici» vengano eletti dai politici. A ribadire le posizioni del Polo ieri c'era anche Gianfranco Fini: «Bisogna recepire i principi espressi da Alleanza nazionale a Verona e da Forza Italia nel suo congresso di Assago». Occorre riaprire un dibattito tra le forze politiche, diceva anche Berlusconi. E la sensazione è che le dichiarazioni di ieri siano un'ulteriore conferma del pressing che la maggioranza ha messo in atto nei confronti dell'opposizione per «stringere» un accordo sulle riforme.

Riforme che in aula hanno segnato un'ulteriore battuta d'arresto. Il voto sul federalismo fiscale, già slittato a maggio, ieri è stato spostato a giugno, su proposta del relatore D'Onofrio, suscitando le ire del presidente della Camera Violante. Ma ieri l'esame delle riforme ha subito uno stop improvviso quando i parlamentari di Rifondazione e della Lega, per protestare contro il contingentamento dei tempi, hanno abbandonato l'aula. Il numero legale è venuto meno.

INTERVISTA

IL SEGRETARIO DEL CDU

Buttiglione: a Silvio è mancato il coraggio

Rocco Buttiglione

ROMA

«IL Dpef rappresenta un passaggio difficile per il Paese. Noi siamo pronti a votarlo, senza condizioni e a costo zero. Se Bertinotti si sfila, noi ci assumeremo le nostre responsabilità. Magari con un governo di emergenza nazionale».

Il sostegno dell'udr al Dpef sembra ormai cosa fatta. Anche il segretario del Cdu, Rocco Buttiglione, si mette sulla linea di Francesco Cossiga e accusa Berlusconi di «non avere coraggio: ha cambiato idea solo per le pressioni di Fini».

Lei è proprio in sintonia con l'ex Capo dello Stato.

«Io la penso esattamente come Cossiga. Dobbiamo dire sì per l'Europa e garantire agli alleati dell'Unione che questo è il sì di tutti gli italiani».

Perché ci sarebbe bisogno di questa garanzia?

«Perché l'Italia è un sorvegliato speciale. Non abbiamo ancora strappato per intero il biglietto che ci fa salire sul treno di Maastricht. Ed allora è bene che tutti sappiano che, se cade Prodi, l'Italia manterrà ugualmente gli impegni presi».

Questo Dpef vi convince anche nel merito?

«Condividiamo gli obiettivi, non gli strumenti. Anzi, per certi versi è contraddittorio, insufficiente. Proprio come la coalizione di governo. Ma per coerenza europeista, siamo pronti a votarlo. E comunque, non vogliamo aggiungerci alla maggioranza. Non abbiamo contrattato niente».

Lei immagina la caduta di Prodi ed infatti nel Polo vi accusano già di essere la stampella del governo...

«Questi sono solo ricatti. Anche Casini ha proposto di votare il Dpef. Berlusconi, poi, ha cambiato idea solo per le pressioni di Fini. Il quale, peraltro, dice di voler sostituire Rifondazione nel voto sull'allargamento della Nato. Forse, in Forza Italia e nel Polo manca il nostro coraggio».

Bertinotti sul Dpef tiene tutti con il fiato sospeso. Si può già prefigurare un Udr nella maggioranza al posto del Prc?

«No, messa in questi termini la questione non fa parte dei nostri obiettivi».

E se i vostri voti fossero determinanti per approvare il Dpef, nella vostra posizione cambierebbe qualcosa?

«No, non si può lasciare l'Italia fuori dall'Ume. In quel caso si cadrebbe in una situazione politica nuova e noi continueremmo a ragionare con senso di responsabilità».

Cioè?

«Se il Prc si sfila mettendo in crisi l'intera costruzione europea, allora noi e Forza Italia dovremmo fare di tutto per difendere il progetto europeo».

Quindi un nuovo governo?

«Io credo che ci sarebbero le condizioni per un governo che potremmo definire di "emergenza nazionale". Ci mettiamo tutti intorno ad un tavolo e vediamo come far uscire l'Italia dalla crisi».

Chi dovrebbe far parte di questo governo?

«Tutti quelli che hanno senso di responsabilità. Credo che anche An abbia il dovere di dimostrarlo».

Secondo lei Prodi come ha accolto questa vostra disponibilità?

«So che sta riflettendo. Credo che gli abbia fatto piacere, ora si sente più sicuro. Bisogna dargli atto che lui la scommessa europea l'ha vinta. Ma deve farne un'altra. Quella di rimanere in Europa».

Non teme di compromettere definitivamente il vostro già precario rapporto con il Polo?

«Al nostro interno siamo compatti. Con il Polo, ed in particolare con Forza Italia, non bisogna rompere il dialogo».

Votate il Dpef, fate le liste con il Ppi in Friuli... Come pensate di mantenere aperto questo dialogo?

«Veramente, in Friuli abbiamo un accordo con Forza Italia. Semmai è il Ppi che si unisce a noi. Se che i popolari dicono il contrario, ma non esiste che proprio noi si vada a rafforzare il centro dell'Ulivo».

Lei non vede il rischio che l'Udr alla fine, pur votando il Dpef, non ottenga contropartite dal governo?

«Non vogliamo benefici, vogliamo solo segnalarci come forza europea. Non auspichiamo l'ingresso in questa maggioranza, rimaniamo all'opposizione. Salvo il caso che qualcuno metta in crisi Prodi».

Claudio Tito

Ma il presidente Stefani frena: niente fratture con i lombardi, non è un gesto polemico

Il referendum veneto spacca in due la Lega

Il segretario Comencini si dimette dopo le critiche di Bossi

Umberto Bossi (a sinistra) con il segretario dimissionario della Liga Veneta Fabrizio Comencini

Il Senatùr disposto a mediare «Ma l'autodeterminazione della Regione resta un grave errore»

Forse non ha sbattuto la porta. Forse, come spiegano i comunicati ufficiali, Fabrizio Comencini ha semplicemente fatto un passo indietro per togliere imbarazzo ai vertici della Lega. Da martedì notte, però, l'anima veneta del Carroccio ha un leader dimissionario. E l'abbandono segue di pochi giorni un duro rimprovero di Bossi.

Ce n'è abbastanza per parlare di scontro aperto, di frattura tra i due volti del Carroccio: quello «veneto» dei Serenissimi e quello «lombardo» dei Padani. «Ma quale scontro? Bossi ha bisogno di Comencini, tutta la Lega ha bisogno di lui. Perché Fabrizio conosce il movimento e conosce il Veneto. Fabrizio è la *longa manus* di Umberto nel Nord-Est...». Stefano Stefani, il presidente federale della Lega, butta acqua sul fuoco: chiama per nome i protagonisti del primo terremoto interno al Carroccio, quasi a voler ridurre lo strappo nei limiti di una tranquilla discussione di famiglia.

«Qui non ci sono strappi, insiste Stefani al telefono. Come definire allora la scelta di Comencini, tre giorni dopo il «miet» con cui Bossi aveva bollato il «referendum per l'autodeterminazione» voluto dai consiglieri leghisti e approvato in Regione con l'appoggio di Forza Italia? «Quell'iniziativa è stata un grave errore - ripeteva ieri pomeriggio Bossi, dai microfoni di Radio Padania -. Ma come facciamo a spiegare alla gente che vogliamo l'indipendenza e poi ci accontentiamo di molto meno? Il congresso ha detto "no" a qualsiasi accordo con Berlusconi. E questi qui si chiamano "Forza Italia", non "Forza Veneto"...».

Comencini ha presentato le dimissioni al Consiglio «federale» veneto di martedì sera. A questo punto manca soltanto la ratifica del Consiglio federale, un passaggio tutt'altro che scontato: «Ho parlato con Bossi poco fa - continua Stefani - e mi ha detto che, se dipendesse da lui, le dimissioni di Comencini le respingerebbe al mittente. Però non è lui che deve decidere: il nostro è un partito democratico». Di parere opposto il segretario, che per tutta la giornata ha cercato di parlare con Comencini senza riuscirci: «Non ho bisogno di convocare nulla: decido io. E per me non c'è nessuna dimissione...».

Stefani è di Vicenza, ma è decisamente schierato con i lombardi. «I fronti sono un'invenzione dei giornalisti - si arrabbia -. La Lega è una sola: quelle di Comencini non sono dimissioni polemiche, Fabrizio ha preferito fare rimettere il mandato nelle mani di Bossi proprio perché non vuole arrivare alla spaccatura. Sarebbe importante che tutti, nella Lega, sentissero come valore la disponibilità di un uomo che, proprio per difendere l'unità del movimento e per evitare qualsiasi strumentalizzazione è pronto a farsi da parte...».

Restano però le diverse opinioni sul referendum Galan: «I consiglieri regionali veneti che hanno votato quella risoluzione sono in buona fede - insiste Stefani - ma hanno valutato male. Basta vedere come hanno reagito i giornali, qui nel Veneto. Tutti hanno scritto che "Forza Italia è diventata secessionista". Balle, quelli vogliono soltanto sottrarci consenso, rubarci voti ed elettori. In cambio di niente, perché è chiaro che Roma - da sola - non ci darà mai nulla».

I consiglieri regionali della Liga Veneta sembrano disposti ad accettare le critiche, ma non a rinnegare la loro posizione. «Noi crediamo di essere in linea con il movimento - dice Alberto Poiré - se ci sono state delle ingenuità politiche, o dei passaggi che non sono stati condivisi al momento, siamo pronti a spiegarli. Noi ci sentiamo con la coscienza più che a posto. Bossi dice che abbiamo creato confusione tra gli elettori? Questa è un'interpretazione che può anche essere fatta, ma il riscontro lo avremo al consiglio federale».

Per sabato 9 maggio, intanto, è stata convocata un'assemblea dei militanti veneti. «Discuteremo sul tema che lo stesso Comencini ha voluto mettere in primo piano - annuncia Stefani - "Veneto libero nella libera Padania, o Veneto libero di mendicare a Roma?". La risposta sarà una sola: un rombo di tuono che chiuderà la bocca a chiunque spera di vederci divisi».

Guido Tiberga

Il Senato Usa: paghiamo il debito ma niente soldi alle associazioni filo-aborto

Per un comma l'Onu perde i dollari

Clinton metterà il veto

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nonostante il suo pellegrinaggio a Washington, cappello in mano, per ottenere il dovuto dagli Stati Uniti, è quasi certo che Kofi Annan, il segretario generale delle Nazioni Unite, non vedrà un centesimo nemmeno quest'anno.

Il Senato ha approvato questa settimana lo stanziamento di quasi un miliardo di dollari - a tanto ammontano gli arretrati americani all'Onu - con una risicatissima maggioranza (51 a 49). Ma il provvedimento include una clausola inaccettabile per la Casa Bianca. E il presidente Clinton ha già fatto sapere che porrà il suo veto all'intero pacchetto.

La «polpetta avvelenata» infilata dai repubblicani nel provvedimento di legge vieta finanziamenti sotto egida Onu ad associazioni straniere che lavorano per la pianificazione familiare nei Paesi in via di sviluppo e che sono favorevoli all'aborto - anche se in quei finanziamenti non ci sono soldi del contribuente americano.

Clinton ritiene che la clausola costituisca un ricatto politico nei suoi confronti, e non intende avallarlo anche a costo di affossare un provvedimento di grande importanza per la credibilità degli Stati Uniti al Palazzo di vetro.

«Con questo voto diciamo al mondo che noi siamo diversi dagli altri, che possiamo anche decidere di non pagare», ha sbottato il Presidente con tono sdegnato. «E francamente ritengo che la principale potenza debba mandare un messaggio più maturo e responsabile al resto del mondo».

Ma a questo punto sembra che ci sia ben poco da fare se non contemplare il pasticcio combinato. Il provvedimento non può più essere emendato - il voto al Senato ha concluso l'iter legislativo della proposta - e il presidente Clinton, avendo minacciato il veto, potrà difficilmente rinunciarvi senza dare l'impressione di un grosso cedimento.

«Che ci mandino il provvedimento al più presto qui alla Casa Bianca così possiamo rimandarlo indietro bocciato con la posta dello stesso giorno e ricominciare da capo», dice polemicamente il portavoce Mike McCurry. Ma la leadership repubblicana insiste: o questo o niente.

«Se davvero Clinton porrà il suo veto - ammonisce il presidente della commissione Esteri del Senato Jesse Helms, battagliero nemico delle Nazioni Unite - allora deve sapere che non ci sarà più niente da fare». E il leader della maggioranza repubblicana al Senato Trent Lott, l'uomo che gestisce l'agenda dei lavori, aggiunge: «Siamo arrivati al capolinea. E tutti devono capirlo».

Cos'è successo? Semplice. La questione degli arretrati americani all'Onu che tanto preoccupa il segretario generale (ma anche il Dipartimento di Stato) è finita nelle maglie della campagna elettorale che proprio in questi giorni comincia a farsi più infuocata in vista delle congressuali di novembre. I repubblicani non intendono concedere nulla ai democratici, e viceversa.

E a questo punto gli Stati Uniti rischiano davvero di perdere il loro diritto di voto nell'Assemblea generale dell'Onu, come prevede il regolamento.

Andrea di Robilant

WHITEWATER

Il N.Y.Times: «Hillary reticente»

WASHINGTON. Hillary Clinton si è rifiutata di rispondere ad alcune domande durante l'interrogatorio cui è stata sottoposta sabato alla Casa Bianca. Lo ha riferito ieri il «New York Times», secondo cui, quando il procuratore Kenneth Starr le ha chiesto delle conversazioni avute con il marito Bill Clinton sulla speculazione edilizia a Whitewater, la «first lady» non ha voluto rispondere. L'interrogatorio, sotto giuramento, è durato 5 ore ed è stato filmato per essere mostrato al gran giurì che, a Little Rock, sta esaminando lo scandalo. La reticenza di Hillary è stata indirettamente riconosciuta dalla Casa Bianca, che in un breve comunicato ha omesso la frase, sempre usata in analoghe occasioni, sulla «piena cooperazione» con il procuratore. Le domande di Starr si sono concentrate sul ruolo di Hillary come avvocato dello studio legale Rose, nel fallimento della banca di risparmio Madison. [Ansa]

La conferenza stampa di Clinton nel giardino delle rose alla Casa Bianca

La Corte Suprema rimprovera gli Stati

«Pena capitale, bisogna accelerare i tempi»

Lo spunto dal rinvio dell'esecuzione di un detenuto condannato 13 anni fa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le esecuzioni in America? Per la Corte suprema bisogna svelti re le procedure. Con una decisione dal sapore paradossale, i giudici hanno lamentato l'eccessiva lentezza, i troppi rinvii. Ed hanno esortato le autorità statali ad accelerare l'intero processo in modo da smaltire gli «arretrati».

La Corte suprema ha preso spunto dal rinvio dell'esecuzione di Thomas Thompson, condannato alla pena capitale tredici anni fa in California per aver violentato e ucciso una ragazza di vent'anni. E in pratica ha rimproverato alla Corte d'appello della California di non aver fatto il proprio dovere.

«La decisione di rinviare l'esecuzione è un grave abuso della discrezione di cui gode», ha scritto il giudice supremo Anthony Kennedy. «La sua iniziativa tradisce gli interessi dello Stato rispetto allo scopo ultimo delle condanne».

Per affermare la funzione punitiva e deterrente della pena capitale - questo, in sostanza, l'argomento di Kennedy - è importante che l'esecuzione venga fatta in tempi ragionevoli, senza eccessivi rinvii.

La sentenza riflette la frustrazione crescente della massima Corte di fronte alle lungaggini che in pratica costringono i condannati a vivere per anni nel braccio della morte - sono circa tremila gli uomini e le donne in attesa di essere giustiziati. Ed è opinione della Corte che solo l'emergere di nuova prove tali da mettere in dubbio la colpevolezza del condannato giustifichi il rinvio dell'esecuzione.

Ma è significativo il fatto che la sentenza emessa ieri dalla Corte suprema e firmata da Kennedy sia stata approvata da solo cinque giudici su nove. Lo stato caotico in cui versa il «sistema» che amministra le condanne capitali è al centro della discussione sulla pena di morte negli Stati Uniti. E costituisce tra l'altro il principale argomento degli abolizionisti americani.

Anche l'associazione nazionale degli avvocati americani ha chiesto l'anno scorso una moratoria generale della pena capitale proprio perché il «sistema» è troppo confuso, impreciso e dunque alla fine iniquo.

I promotori della pena capitale, dal canto loro, hanno capito benissimo che le cosiddette «lungaggini» potrebbero rivelarsi un potente strumento degli abolizionisti per mettere in dubbio la costituzionalità della pena capitale. E in molti Stati il ritmo delle esecuzioni ha subito una brusca accelerata. [a. d. r.]

INDUSTRIA

La proprietà ratifica il passaggio alla Casa bavarese, la rivale spera ancora nell'assemblea degli azionisti

La Rolls-Royce diventa tedesca per mille miliardi

Sì alla Bmw, ma la Volkswagen non s'arrende (e offre di più)

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sì alla Bmw, uno schiaffo alla Volkswagen: il Consiglio d'amministrazione della Vickers, la società cui fa capo la Rolls-Royce Motor Cars, ha finalizzato ieri l'accordo annunciato il mese scorso per la cessione della sua perla alla Casa automobilistica bavarese, ignorando il rilancio della scuderia del Maggiolino. Per decidere gli inglesi avevano tempo fino a oggi, stando ai termini dell'intesa preliminare che prevedeva un prezzo di vendita di 340 milioni di sterline (al cambio attuale poco più di mille miliardi di lire); poi l'accordo sarebbe decaduto. Accettando l'offerta Bmw, la Vickers chiude la porta agli altri spasimanti, perché non potrà intrattenere con loro alcuna discussione. Ma la novela, forse, non è finita.

La decisione finale, infatti, spetta all'assemblea straordinaria degli azionisti, che sarà convocata all'inizio di giugno. E sono molti, fra investitori istituzionali e azionisti privati, a dire che la Vickers ha «svenduto» la Rolls, che avrebbe dovuto esaminare e anzi sollecitare offerte più consistenti. Quella della Volkswagen, per esempio, che secondo le ultime notizie sarebbe disposta a rilanciare sulla base dei 400 milioni di sterline e che ieri ha ribadito la sua intenzione di «convincere i dirigenti e gli azionisti». E poi ci sono le proteste patriottiche; e Michael Shrimpton, che è a capo di una cordata tutta inglese, promette «una buona offerta all'assemblea di giugno».

Certo, la decisione di ieri fissa paletti che sarà difficile divellere. Anche perché la Bmw è già «di casa» a Crewe: produce i motori, infatti, per la Silver Seraph presentata al recente salone di Ginevra (e il suo presidente Bernd Pischetsrieder aveva minacciato che, se altri avessero prevalso, quella fornitura si sarebbe arrestata). La casa bavarese ha anche il tacito assenso della Rolls-Royce plc all'uso del nome e del marchio: si tratta del ramo aereo, che a differenza della Rolls-Royce Motor Cars non appartiene alla Vickers, ma che tuttora controlla il nome (quindi la «RR» sul radiatore e la statuetta alata) e ha diritto di veto sugli acquirenti stranieri. «Siamo lieti - ha detto ieri Sir Colin Chandler, presidente della Vickers - di avere assicurato un ottimo accordo per i nostri azionisti e un valido assetto proprietario per la Rolls-Royce».

Dei 340 milioni di sterline, 25 serviranno a coprire i costi di riorganizzazione, 197 saranno divisi fra gli azionisti (55 pence, circa 1500 lire, per azione) e i rimanenti 118 saranno utilizzati per nuovi investimenti e acquisizioni in quello che è il principale campo operativo della Vickers: gli armamenti. In particolare serviranno allo sviluppo del carro armato Challenger-2 e di un nuovo sistema di eliche per navi. «Ora - ha aggiunto Chandler - potremo focalizzare la nostra attenzione sui nostri interessi fondamentali».

Ma le sue parole, che parevano mettere la parola fine alla saga della Rolls-Royce, sono state soffocate da quelle della Volkswagen: «Ci aspettavamo questo sviluppo - ha detto un portavoce della casa tedesca - ma resta nostra intenzione fare una controfferta. Credo che apparirà vantaggiosa rispetto a quella della Bmw, da un punto di vista finanziario ma anche dal punto di vista degli azionisti». La Volkswagen aveva rivelato nei giorni scorsi un progetto di espansione che porterebbe a 10 mila il numero di auto prodotte ogni anno con i marchi Rolls-Royce e Bentley (attualmente sono circa 2 mila). Il progetto Bmw prevede invece 6 mila unità.

Ieri, all'annuale assemblea degli azionisti, non sono mancati i pianti per la caduta in mani tedesche di quell'orgoglio dell'industria britannica, a cui anche i sindacati - attratti dagli investimenti promessi - hanno dato il loro benestare. «Il terreno di gioco per noi era in salita», si è lamentato Michael Shrimpton. Ma non è facile far confluire capitali e know-how tecnologico in un'impresa che richiederà altri massicci investimenti e in cui la Vickers è già stata costretta, negli ultimi quattro anni, a infondere circa 150 miliardi di lire.

Fabio Galvano

Accuse di avere svenduto l'azienda e sconcerto per la cessione all'estero del marchio inglese più prestigioso

Quasi uno choc per la Gran Bretagna la notizia della cessione della Rolls-Royce alla Casa automobilistica tedesca Bmw

«Il nazionalismo? Folklore»

Parla il capo della Confindustria inglese

LONDRA

ADAIR Turner è il giovane e dinamico direttore della Cbi, la sorella britannica della Confindustria italiana. Dal suo ufficio ai piani alti di un grattacielo all'angolo tra New Oxford Street e Tottenham Court Road, si vedono i numerosi palazzi in costruzione nella City, quasi tutti destinati a banche «straniere». Questa è la sua opinione sull'«affare Rolls-Royce».

Mr. Turner, come valutate questa specie di pacifica invasione tedesca?

«Guardi, la comunità d'affari britannica è estremamente rilassata su questa vicenda della Rolls-Royce. E la ragione è semplice: quello che conta è la quantità di valore aggiunto prodotto, non a chi appartiene la proprietà».

Eppure, soprattutto in certi ambienti tradizionalisti, qualcuno ha gridato allo scandalo e ha denunciato il rischio di una perdita di sovranità nazionale...

«Colore. Noi accettiamo pienamente la logica fondamentale del business internazionale. Non abbiamo problemi di nessun tipo. Provate a vederla in questo modo: è esattamente come se un'industria torinese avesse comprato un'azienda nel vostro Mezzogiorno. Niente di più».

Ma sia il Mezzogiorno sia Torino fanno parte dello stesso Paese, l'Italia. Non è esattamente la stessa cosa...

«No, le assicuro che lo è. Proprio per questo ho fatto un simile esempio, per sottolineare che qui non c'entra alcuna forma di nazionalismo. Del resto, posso assicurare che, su questo argomento, noi non abbiamo neppure tenuto una piccolissima riunione del nostro organismo dirigente. In realtà, non ne abbiamo neppure parlato. Né alcuno ha mai lontanamente pensato di aprire su questo una discussione in Parlamento, così come il governo se ne è tenuto del tutto al di fuori. Del resto, faccio notare che del comitato di presidenza della Cbi fa parte da tempo anche il presidente della Philips. E, come è noto, la Philips non è affatto britannica».

[p. p.]

«Sul caso non abbiamo tenuto riunioni, né se ne sono occupati governo e Parlamento»

FRANCIA

Parigi, scandalo Elf

Un avviso di reato per Dumas

PARIGI. «Mani pulite» versione francese ha investito ieri i vertici istituzionali della Repubblica. Il presidente della Corte costituzionale, Roland Dumas ha ricevuto un avviso di reato nell'ambito della inchiesta sulle tangenti dell'Elf, il colosso petrolifero transalpino.

Al socialista Dumas, 75 anni, quinta carica dello Stato, già ministro degli Esteri, è stato contestato il reato di «complicità in ricettazione e appropriazione indebita ai danni dell'Elf. Eva Joly e Laurence Vichnievsky, i magistrati che conducono l'inchiesta, hanno deciso di consegnare personalmente l'avviso a Dumas recandosi nella sua casa a Saint-Selve, nei pressi di Bordeaux, dopo che una perizia medica ha stabilito l'impossibilità del presidente di rispondere alla loro convocazione a Parigi, a causa dei postumi di un recente intervento chirurgico.

L'avvocato di Dumas, François Tosi, dopo l'annuncio dell'avviso di reato, ha spiegato che non c'è alcun motivo» per cui Dumas dovrebbe rassegnare le dimissioni dalla carica di presidente della Corte costituzionale e che la questione «non è stata posta».

L'avviso di reato è legato alle tangenti versate dal gruppo Elf all'ex amante e collaboratrice di Dumas, Christine Deviers-Joncour, che ha ricevuto tra il 1989 e il 1993 circa 66 milioni di franchi (19 miliardi di lire). I giudici, che non sono riusciti finora a stabilire un legame diretto tra le somme versate alla donna e i conti bancari di Dumas su cui sono stati scoperti comunque importanti versamenti, hanno «incastrato» l'ex ministro solo per alcuni conti di ristoranti, e un paio di scarpe su misura da tre milioni di lire, che Christine Deviers-Joncourt ha pagato per lui con la carta di credito dell'Elf.

Secondo i giudici inquirenti, Christine Deviers-Joncourt sarebbe stata «foraggiata» dall'Elf in cambio di «forti pressioni» che la donna avrebbe esercitato sull'allora ministro degli Esteri Dumas per sbloccare la vendita di sei fregate militari della Thomson-Csf a Taiwan, vendita «congelata» dal governo francese all'inizio degli Anni 90 di fronte alle protesta della Cina popolare.

L'ex ministro è figlio di un eroe della resistenza, Georges Dumas, ucciso dalla Gestapo 1944 a Brantome, nel Sud-Ovest. Costretto a riconoscare il corpo mutilato del padre ritrovato in un fosso, il giovane Roland entrò a sua volta nel «maquis». [Ansa]

DAL MONDO

Tony Blair concede interviste su Internet

LONDRA. Il premier laborista Tony Blair è entrato nella storia come primo capo di governo britannico a concedere interviste su Internet. La sua apparizione on-line sulla pagina Web di Downing Street è coincisa con una simile iniziativa del capo dell'opposizione, William Hague, che ha scelto un sito di America on Line. (Ansa)

Sud Africa, primo nero capo dell'esercito

PRETORIA. Per la prima volta dalla fine dell'apartheid in Sud Africa, un nero è stato nominato capo delle forze armate. E' il generale Siphiwe Nyanda, ex comandante dei miliziani dell'African National Congress (Anc). Il suo primo impegno sarà la riforma che prevede la riduzione da 100 mila a 70 mila degli effettivi dell'esercito e un riassetto degli equilibri razziali all'interno, con un aumento dei neri fino al 60% del totale dei militari. [Agi]

Birmania, a morte due dissidenti

BANGOK. Due dissidenti sono stati condannati a morte dalle autorità militari in Birmania. L'ha denunciato il Fronte democratico studentesco, organismo dell'opposizione che opera esiliato in Thailandia, secondo cui la pena capitale è stata inflitta a Ko Thein e Khin Hlaing per aver tentato di consegnare all'inviato delle Nazioni Unite Alvaro De Soto una lettera sugli abusi dei diritti umani nel Paese. [Agi]

Gb, accoltellato al pub l'erede della Dunhill

LONDRA. Hanno fatto irruzione in un pub nell'East End londinese, l'hanno accoltellato e sono fuggiti credendolo morto. Christopher Dunhill, 44 anni, controverso erede del celebre marchio di sigarette, fedina penale sporca per un traffico di cocaina, ha però la pelle dura. Sopravvivrà, dicono i medici. Il movente più verosimile è che Christopher sia stato punito per qualche affare storto. [Ansa]

Francia, Robert Hue «No al capitalismo»

PARIGI. «Il capitalismo è un ostacolo alla possibilità di dare una giusta risposta ai problemi dell'umanità». Lo afferma il segretario del partito comunista francese, Robert Hue, nell'ultimo numero del mensile del pdf «Regards» dedicato al 150° anniversario del «Manifesto del partito comunista» (maggio 1848). [Ansa]

Ma Netanyahu non ci sta: «Cedo il 9%, non una collina di più. E ne accetto le conseguenze»

Ultima offerta di Arafat a Israele

Sì al piano Clinton: il 13% della Cisgiordania

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il mediatore americano Dennis Ross - che da sabato cerca di rilanciare i negoziati israelo-palestinesi con una estenuante spola fra Gerusalemme e Gaza - ha ieri conseguito un primo successo parziale quando il presidente palestinese Yasser Arafat ha confermato, per la prima volta in pubblico, di accettare una proposta di compromesso avanzata da Washington.

Secondo il progetto - che resta inaccettabile per il premier di Gerusalemme, Benyamin Netanyahu - Israele si ritirerà gradualmente nei prossimi tre mesi dal 13,1% della Cisgiordania, mentre l'Autorità palestinese risponderà con una serie di passi distensivi verso lo Stato ebraico.

Al termine di un incontro a Gaza con il ministro degli Esteri egiziano Amr Mussa, Arafat ha spiegato di essere deciso a non lasciare a Netanyahu «la benché minima scusa per bloccare il processo di pace». In un primo tempo si era parlato di un ritiro israeliano dal 40 per cento della Cisgiordania, ha ricordato il leader palestinese. Poi le dimensioni del ritiro sono calate al 30 per cento e adesso si sono ridotte al 13 per cento: i palestinesi, ha affermato Arafat, hanno fatto buon viso a cattivo gioco e pensano che ora - alla vigilia del vertice di Londra con Tony Blair e Madeleine Albright - spetti a Netanyahu mostrare buona volontà.

Ma ieri il premier ha chiarito che l'offerta massima da parte di Israele riguarda il nove per cento della Cisgiordania, «non una collina di più». «So bene che sarò incolpato di un eventuale fallimento del vertice - ha detto - ma qui in gioco non c'è la mia reputazione personale, bensì la sicurezza degli spostamenti dei coloni, e degli aeroporti di Lod (Tel Aviv) e di Atarot (Gerusalemme)», prossimi in linea d'aria alla Cisgiordania.

Netanyahu ha spiegato che la carta del ritiro è stata disegnata minuziosamente, «centimetro dopo centimetro, chilometro dopo chilometro, collina dopo collina. Nemmeno a Washington o a Londra la saprebbero disegnare meglio». «Credetemi - ha detto alla radio militare - più di così non possiamo concedere, in questa fase, ai palestinesi».

Sullo sfondo di questa di guerra di nervi fra Gerusalemme e Gaza vi sono recenti dichiarazioni di Arafat secondo cui entro un anno, in mancanza di un accordo formale con Israele, dichiarerà uno Stato palestinese indipendente sui territori oggi autonomi. Una prospettiva che ha sminuito la già scarsa disponibilità israeliana a un ritiro dalla Cisgiordania, che provocherebbe oltre tutto sconvolgimenti politici nella coalizione di governo.

Oggi decine di migliaia di coloni tenteranno una prova di forza deponendo la prima pietra del controverso rione ebraico di Har Homà, sulla collina palestinese di Jebel Abu Ghneim, fra Gerusalemme e Betlemme. I pacifisti israeliani saranno sul posto per sbarrare loro la strada.

Un altro scossone alla coalizione di governo è giunto ieri, di sorpresa, dalla cerimonia principale dei festeggiamenti nazionali che dovrebbe avere luogo stasera (ed essere trasmessa in diretta in vari Paesi al mondo) nello stadio dell'università di Gerusalemme. La presenza di un gruppo di ballerini del complesso Bat Sheba che si libera di gran parte degli indumenti al ritmo di un cantico tradizionale ebraico ha irritato tre partiti confessionali, che minacciano di abbandonare la coalizione governativa se il «brano disgustoso» non sarà rimosso.

Ieri, dopo che la Corte Suprema ha respinto il loro appello, i leader dei tre partiti hanno rivolto le loro minacce direttamente su Netanyahu: «Quel balletto può far cadere il governo» gli hanno detto senza complimenti, secondo la televisione commerciale. Ma se il premier si arrendesse ai tentativi di censura, gli altri artisti potrebbero annullare la partecipazione ai «Battiti del Giubileo».

Nemmeno nei momenti di festa le tensioni politiche vengono dunque messe da parte, e anzi hanno fatto ingresso ieri anche nel cimitero militare di Holon (Betlemme), dove un gruppo di genitori di soldati caduti in battaglia hanno sonoramente contestato il rappresentante del governo: il viceministro dell'Edilizia Meir Porush, del partito «Agudat Israel» (i cui rabbini si oppongono al servizio militare e vietano ai loro figli di arruolarsi). Quando Porush ha cercato di dire che «nei momenti gravi il popolo ebraico sa riunificarsi», i genitori dei caduti lo hanno assalito, gli hanno impedito si proseguire e lo hanno spruzzato d'acqua.

Aldo Baquis

LA ALBRIGHT A PECHINO

Una linea rossa Usa-Cina

PECHINO. Una linea telefonica diretta tra il governo di Pechino e la Casa Bianca è stata attivata ieri: la firma dell'accordo è stato il primo gesto ufficiale del segretario di Stato americano Madeleine Albright, giunta ieri per una visita di tre giorni nella capitale cinese. La visita di Albright, su invito del ministro degli Esteri cinese, Tang Jiaxuan, ha lo scopo principale di preparare quella del presidente Bill Clinton, prevista per la fine di giugno. La visita di Clinton sarà la prima di un presidente americano dopo i fatti di piazza Tiananmen del giugno 1989. Secondo fonti non ufficiali, nei suoi incontri con i dirigenti cinesi, la signora Albright intende discutere tra l'altro dei problemi dei diritti umani in Cina. Lo stabilimento della «linea rossa», che collega i presidenti dei due Paesi - sul modello di quella già esistente tra la Casa Bianca ed il Cremlino - sarà stata concordata lo scorso ottobre in occasione della visita del del capo di Stato cinese Jiang Zemin negli Stati Uniti. (Ansa)

Il leader Olp alla vigilia del vertice di Londra «Ora non ha più scuse per bloccare la pace»

Il leader palestinese Arafat e il ministro degli Esteri egiziano Amr Mussa posano la prima pietra del monumento al soldato martire a Rafah. Sopra, Netanyahu

Rientrato in Italia

Frisullo «Parlerò con Prodi»

ROMA. Dino Frisullo, il pacifista italiano arrestato lo scorso 21 marzo a Diyarbakir per aver preso parte a una manifestazione in favore dei curdi e poi liberato ieri dalle stesse autorità turche, è rientrato ieri in Italia. L'attivista è giunto alle 16,45 all'aeroporto di Fiumicino, dove è stato accolto trionfalmente da parenti e amici.

Dopo l'atterraggio, Frisullo, accompagnato dal fratello Gianni, dalla sorella Donatella e dalla moglie Maria Grazia, che hanno viaggiato con lui, è stato accompagnato da alcuni agenti di polizia fino al settore riservato al cerimoniale di Stato dove erano assiepati decine di giornalisti ed operatori tv.

Davanti a microfoni, telecamere e flash, il pacifista, sorridente, ha esordito ribadendo che porterà avanti l'impegno preso in Turchia con i compagni di prigionia. «Ho promesso di raccontare le loro storie, di divulgare i racconti che hanno voluto scriverini - ha detto tirando fuori dalle tasche alcune lettere in lingua turca -: la cosa più importante è non farli seppellire nel silenzio».

Frisullo ha poi annunciato che oggi chiederà un incontro con il presidente del Consiglio Prodi: «Voglio ringraziarlo per la forza con cui ha richiesto la mia liberazione e chiedergli un impegno maggiore del Governo italiano nella tutela del popolo curdo. In Turchia si respira un'atmosfera sempre peggiore: nel maggiore quotidiano del Paese vengo dipinto come un provocatore e un criminale». (Ansa)

E' Segretario della Comunità che unisce gli Stati ex sovietici, Eltsin presidente

Il gran ritorno del nuovo Rasputin

Alla guida della Csi il discusso banchiere Berezovskij

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Una nomina «esplosiva». Così l'ha definita ieri lo stesso Boris Eltsin, con la sua caratteristica smorfia rivolta alle telecamere: «Anche voi giornalisti esploderete, ma dovrete inghiottirla perché è necessaria».

La notizia che il presidente russo si apprestava a rendere pubblica ha avuto davvero un effetto esplosivo: Boris Berezovskij - il plurimiliardario, il Rasputin (ennesimo) del Cremlino, il creatore di presidenti, il finanziatore e manovratore occulto la cui sagoma si intravede dietro a metà degli intrighi russi, il presunto boss mafioso e presunto mandante di diversi assassini, in altre parole il personaggio più controverso e scandaloso della Russia moderna - è stato nominato Segretario esecutivo della Comunità di Stati Indipendenti (Csi), l'organismo che ha preso il posto dell'ex Urss.

Una carica alla quale l'uomo più ricco della Russia ambiva da tempo. Ma le sue pretese non sono state prese sul serio fino a ieri, quando, nel bel mezzo del vertice con i presidenti della Csi, Boris Eltsin ha abbandonato la sala «per 2-3 minuti», ha detto. Invece è rimasto assente per ben 45 minuti, appartandosi, come si è scoperto dopo, con Berezovskij. Poi l'annuncio: «E' un uomo di temperamento vivo, è quello che ci serve».

Vivo fin troppo, questo è certo. Lo spettro delle attività di Berezovskij è incredibilmente vasto: automobili, petrolio, tv e giornali, finanza e aviazione (è coproprietario dell'Aeroflot). Ma soprattutto è un appassionato dell'intrigo, gran maestro degli scacchi politici. E' stato lui a decidere, finanziare e organizzare nel'96 la rielezione di Boris Eltsin. Il quale l'ha ricompensato con la carica di vicesegretario del Consiglio di sicurezza russo, affidandogli la gestione delle trattative con la Cecenia.

Il banchiere russo Boris Berezovski. Eltsin ha annunciato la sua nomina a segretario della Csi dicendo: «E' una notizia esplosiva»

Dopo un anno Berezovskij veniva licenziato sotto la pressione del suo nemico Anatolij Ciubais. La sua vendetta non si è fatta aspettare: pochi mesi dopo Ciubais perdeva la sua squadra grazie alle rivelazioni dei media di Berezovskij e un mese fa ha perso anche la sua carica di primo vicepremier.

Berezovskij invece ha ottenuto una legittimazione senza precedenti: la sua scacchiera non assume le dimensioni dell'ex Urss, Baltico escluso. Formalmente la sua candidatura è stata proposta dal presidente ucraino Leonid Kuchma, e già si tira a indovinare cosa abbia avuto in cambio. Ma la nomina di Berezovskij è stata accettata all'unanimità da tutti i Presidenti, con qualche cauto dubbio espresso solo dal leader uzbeko Karimov.

Ufficialmente la carica di Segretario esecutivo della Csi è sempre rimasta puramente burocratica, ma nessuno dubita che l'energia e l'ingegno di Berezovskij la trasformeranno in una fonte di ricchezza. Se non altro, per lui stesso.

Anna Zafesova

DIARIO DI MOSCA

Commissario politico tra i cocci dell'impero

MOSCA

DIECI giorni or sono, in un ricevimento al Cremlino, Boris Eltsin aveva minacciato pubblicamente di mandare in esilio, all'estero, Boris Berezovskij. Il portavoce, poveruomo, dovette pregare gli astanti di cancellare la frase dalla loro memoria. Anche perché Boris (Godunov) Eltsin è, com'è noto, un campione della democrazia.

Adesso però di quella «minaccia» si può dare un'interpretazione diversa, un tantino più bizantina. Forse Eltsin intendeva, in tal modo, preannunciare la promozione del banchiere preferito (dalla figlia) a comandante in capo di quello che i commentatori russi sono soliti definire «vicino estero». Tanto «vicino» che parecchi, in Russia, vorrebbero addirittura «dentro».

Quel che è certo è, comunque, che Boris Berezovskij ha ricevuto in regalo da Eltsin un possente incarico politico. Tale da riportarlo d'un tratto nella ristrettissima cerchia dei *policy makers* della Russia odierna. E' ben vero che, fino a ieri, il segretario della Comunità di Stati Indipendenti, il signor Ivan Korotcenia, era un'illustre nullità, all'incirca altrettanto nulla della Comunità stessa. Ma da ieri, fino al momento del siluramento, Boris Berezovskij sarà una stella di prima grandezza.

Il segnale è chiaro ed è stato percepito (ma non con uguale gradimento) dagli altri Paesi membri: Eltsin manda un commissario politico che farà sentire il peso di Mosca, un pastore che tenterà di tenere unito il gregge. Non con la forza, che sarebbe impossibile, ma con la sua capacità manageriale. Per lo meno è quello che sperano, ad esempio, Eduard Shevardnadze (Georgia) e Leonid Kuchma (Ucraina).

Il crollo dell'Urss ha lasciato immense potenzialità economiche sparse e inutilizzate. Il «banchiere» potrebbe, tirando le fila, rimetterle in funzione. E' come puntare sullo zero alla roulette, ma l'ex Urss è un tavolo su cui giocano d'azzardo tutti. Perché non provare?

Boris Abramovic è lui stesso un grande giocatore. Si è autodefinito un *kamikaze*. Bisogna credergli. Agirà con decisione, com'è suo solito. Anche per dare qualche dispiacere a Washington, dove lo considerano un poco di buono, esponente di quel capitalismo criminale che non piace a George Soros. Il quale, per questa ragione, sicuramente filantropica, portò via a Boris Berezovskij, qualche mese fa, una delle fette più succose della privatizzazione: il colosso russo delle telecomunicazioni.

Ma Berezovskij (e Eltsin) hanno sicuramente in mente anche un altro piano. Dare un segnale alla Russia (e al resto dell'ex Unione Sovietica) di voler prendere sul serio il compito di ricomporre in qualche modo il puzzle rotto dell'Urss significa - dato lo stato d'animo prevalente tra quei 230 milioni di individui - conquistare popolarità a buon mercato. E significa sottrarre consensi strategici nazional-patriottici a due dei futuri candidati che si contrapporranno a Eltsin nel Duemila (o che cercheranno di raccogliere i cocci dopo la sua dipartita). E' cioè giocar d'anticipo contro il generale Aleksandr Lebed e contro il sindaco di Mosca Jurij Luzhkov.

Manovra diversiva, s'intende, perché né Eltsin, né Berezovskij hanno la benché minima idea di ricostituire l'Urss. Il che li rende graditi a Kuchma e all'azero Gheidar Aliev, ma non entusiasma affatto il kazakho Nazarbaev, il kirghiso Akaev, il bielorusso Lukascenko.

In questo gioco a rimpiattino, comunque, il risultato conta meno dell'immagine (o del miraggio) che si crea da qui al Duemila. Berezovskij ha vinto nel 1996 facendo risleggere Eltsin. Da quella vittoria ricavò la vicesegreteria del Consiglio di Sicurezza. Disarcionato da Ciubais e dagli americani, è riuscito a risalire in sella poggiando sulla staffa Tatiana. Adesso ritorna in politica alla grande, senza mediatori. Eltsin ne ha scaricati tanti, potrà scaricare anche Berezovskij (per la seconda volta). Ma prima dovrà trovare un altro banchiere che gli paghi la terza campagna elettorale.

Giulietto Chiesa

Offerta la reintegrazione nelle organizzazioni internazionali come incentivo al dialogo

Kosovo, nuove sanzioni contro Belgrado

Gruppo di Contatto a Roma: congelate i beni serbi all'estero

ROMA. Il Gruppo di Contatto riunito a Roma ha deciso di imporre nuove sanzioni alla Federazione jugoslava per il Kosovo, fra cui l'immediato congelamento dei beni all'estero. Lo ha riferito Jacques Blot, direttore degli Affari politici del ministero degli Esteri francese. I sei Paesi del gruppo (Usa, Francia, Gran Bretagna, Russia, Italia e Germania) hanno chiesto con forza la cessazione delle violenze e l'apertura del dialogo. E' stato concordato un pacchetto di incentivi e misure deterrenti affinché le parti accettino il percorso delineato dal Gruppo di contatto. Tra gli incentivi c'è la piena reintegrazione di Belgrado nelle organizzazioni internazionali. Tra le sanzioni è stata adottata la decisione del congelamento dei fondi all'estero della federazione jugoslava e della Serbia già concordata nella riunione di Londra.

Inoltre se Belgrado ostacolerà la via del dialogo nella prossima riunione di Parigi il Gruppo di Contatto deciderà lo stop a nuovi investimenti pubblici. Su questo ultimo punto si sono registrate riserve della Russia.

«Fermate i macellai serbi», «Usa e Nato nel Kosovo». Erano questi alcuni dei cartelli issati da quattrocento albanesi della provincia serba che ieri mattina hanno manifestato sul piazzale della Farnesina mentre al ministero degli Esteri era in corso la riunione degli alti funzionari.

La riunione aveva come obiettivo quello di impedire che la crescita della tensione nel Kosovo degeneri in conflitto. I direttori politici dei sei Paesi hanno avviato l'analisi della situazione sulla base di un rapporto preparato dalla presidenza dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa.

Vista la situazione «ad altissimo rischio», l'impegno principale della presidenza italiana mirava a dare al «pacchetto» modalità «operative» per premiare ogni passo avanti, ma anche sanzionare la mancanza di progressi.

Un monito era arrivato ieri dal «Washington Post». «Se il Gruppo si limiterà a fare solo nuove minacce, avrà anche messo in chiaro che condivide le responsabilità per l'imminente esplosione», scriveva il quotidiano della capitale Usa nell'editoriale intitolato: «Kosovo, una spirale verso il basso».

Anche il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ieri aveva fatto riferimenti alla crisi nei Balcani: «Questo secolo, ormai al tramonto, ha bagliori di pace: dai tanti morti per la guerra e dai caduti per portare amore e pace - ha detto Scalfaro - poniamoci dalla parte di quelli della pace».

In una visita-lampo in Grecia, ieri il ministro della Difesa Beniamino Andreatta ha concordato con l'omologo ellenico, Akis Tsochadzopoulos di fornire appoggio alle forze armate di Albania in modo da garantirne le possibilità di autodifesa. Ha inoltre evidenziato la necessità di rafforzare la Macedonia, dove vive una minoranza albanese consistente.

Una presenza Nato in Albania è stata anche la richiesta che il premier albanese Fatos Nano ha avanzato in una lettera al ministro degli Esteri Lamberto Dini. Parlando in Parlamento, ieri Nano ha ammesso che gruppi non identificati hanno provocato incidenti alla frontiera tra l'Albania e la provincia serba del Kosovo. Ma ha aggiunto che ci sono state «provocazioni» da entrambe le parti - con incursioni di truppe serbe in Albania e di albanesi in Kosovo. Nano ha accusato i gruppi albanesi: «Stanno tentando in continuazione di dare ai serbi l'atteso pretesto per un bagno di sangue».

Intanto, ieri, almeno un civile albanese sarebbe stato ucciso e altri cinque feriti nella località kosovara di Priljep, 65 chilometri a Sud-Ovest del capoluogo Pristina, dove si è verificata una sparatoria mentre era in corso un funerale. (Ansa-Agi)

I direttori degli «affari politici» dei sei Paesi del Gruppo di Contatto riuniti ieri alla Farnesina

Il Viminale ha lanciato l'allarme: c'è il rischio di atti violenti da parte di gruppi esoterici e satanisti

La minaccia delle sette «Sangue sul Giubileo»

Secondo la polizia sono settantasei i nuovi movimenti religiosi e sessantuno quelli magici La pratica del sesso libero

Timori soprattutto per le «psico sette» che replicano: così si alimentano intolleranza e discriminazione

ROMA. Si avvicina il Giubileo e fervono i preparativi, anche quelli di polizia. E tra le varie ed eventuali minacce che preventiva, a sorpresa, il ministero dell'Interno ci mette le sette religiose. Già, serve escludere che l'Anno Santo non faccia da detonatore per i gesti inconsulti di qualche fanatico? «Si è ormai diffuso il timore che singoli o gruppi incontrollati, in preda a qualche sacro delirio, e attribuendo particolare significato simbolico allo scadere del secondo millennio, possano rendersi responsabili di atti cruenti o comunque di gravi devianze», scrive la Direzione centrale della polizia di prevenzione in un dossier del febbraio scorso. E così, dando per scontato il «diffuso timore», che è qualcosina in più dell'eventualità, la polizia s'è data da fare, schedando tutti i gruppi parareligiosi, messianici, magici, esoterici e satanisti d'Italia. Ne è venuto fuori un quadro imbarazzante, anche grottesco, dell'ultima mania italiana: la religione fai-da-te.

Secondo il dossier del Viminale - recapitato proprio ieri al deputato Domenico Maselli, relatore della nuova legge che liberalizza i culti - sono ben 76 i nuovi movimenti religiosi (con 78.500 adepti stimati) e 61 i nuovi movimenti magici (4600 i presunti seguaci). Ma è chiaro che l'argomento è sfuggente. Che nessun serio censimento sarà mai possibile. La polizia ricorre così alle ricerche di Cecilia Gatto Trocchi, che calcola 70 mila maghi in servizio permanente e diversi milioni di utenti.

Via alle schede personali e di gruppo, allora. Solo che a ben guardarli, questi satanisti all'amatriciana ed esoterici al barolo, questa presunta minaccia al Giubileo cioè, sono per lo più dei truffaldini. Gente che si presenta come vescovo di improbabili ordini quali la «Chiesa cattolica ortodossa dei Siri d'Antiochia». Oppure sono guru dal nome indiano ma di nascita avellinese come la «Rosa di Babaji».

E poi c'è tanto sesso. Alla setta del «Popolo di Dio» si fanno riti purificatori che «in pratica sono abusi sessuali». I «Bambini di Dio», conosciuti anche come «The Family», figli dei fiori in salsa religiosa, praticavano e propagandavano il sesso libero: le donne della comunità erano invitate a «prendere dentro di sé» i miscredenti. Scattarono le denunce per induzione alla prostituzione. La «Associazione dell'amicizia» vietava qualsiasi rapporto omosessuale, ma poi era gay lo stesso guru e anzi l'hanno accusato di aver messo su la setta «per soddisfare la sua incontenibile satiriasi». C'è pure un certo «Ordo Templi orientis», il cui leader è seguace del famoso satanista Aleister Crowley che mischia l'occulto alla New Age e propugna «il violento affermarsi - sono parole del satanista - di valori quali la bisessualità o l'esplorazione di nuovi mondi supportata anche dalla corretta utilizzazione scientifica di droghe». Il gruppo «L'arte della guarigione» pratica il tantra yoga, con forti venature sessuali, e «adesca fanciulle» nei saloni di bellezza. E poi si registra persino una misteriosissima setta dell'Orgasmo nero, di cui gli stessi agenti di polizia non sono venuti a capo.

Ma poi, come da manuale, nel dossier c'è di tutto. Il «Centro studi fratellanza cosmica» crede che Gesù fosse un extraterrestre e cerca le prove nella Bibbia. Il «Movimento della Speranza» organizza sedute spiritiche per mettersi in contatto con i defunti e soprattutto con Padre Pio. La «Missione divina Luigia Paparelli» ha convinto un intero paesino vicino Orvieto che la santona parla con i marziani una notte al mese. Ma questo è folklore e si potrebbe continuare a lungo.

La polizia è invece preoccupata dalle «psico-sette». Gruppi molto chiusi, dall'aggressivo proselitismo, dove l'insegnamento rasenta il lavaggio del cervello e spesso si convincono i seguaci a fare donazioni. Prima della lista, non foss'altro per le sue dimensioni, è citata «Scientology-Dianetics». Un'organizzazione nata nel 1954, che dichiara di avere 8 milioni di seguaci nel mondo, 7 mila solo in Italia. Quelli di «Scientology» hanno avuto diversi processi a Milano, con fasi alterne, ma la Cassazione gli ha dato ragione annullando ogni condanna. E' la stessa polizia a ricordarlo. E già «Scientology» insorge: «Con rapporti di questo tipo non possono far altro che alimentare intolleranza e discriminazione nei confronti di minoranze che, sino a prova contraria, dovrebbero essere rispettate».

Francesco Grignetti

La mappa delle sette. Sotto il professor Massimo Introvigne, esperto di nuove religioni

I NUOVI RITI

ROMA. Possono usare meccanismi subliminali di fascinazione o ricorrere al lavaggio del cervello per riuscire a limitare la capacità di reazione degli adepti e indebolire le loro difese psichiche. Lo studio del Dipartimento di pubblica sicurezza del Viminale ha individuato le tecniche utilizzate dalle cosiddette psico-sette o autoreligioni. Le questure rivolgono l'attenzione a circa 15 gruppi ai quali aderiscono 8500 persone. Il documento del ministero dedica 10 pagine al caso più famoso dell'organizzazione «Scientology-Dianetics» (41 sedi e 7000 aderenti) dove si legge tra l'altro: «Coloro che decidono di proseguire la terapia, sono indotti a frequentare corsi di dianetica sempre più onerosi, durante i quali sono sottoposti a stress fisici e psicologici». Ecco un sintetico quadro dei gruppi principali secondo il Viminale.

LIFE DISCOVERY PRINCIPLES (LDP). E' una psicosetta a carattere spiritualistico, nata a Vicenza nel 1981. Il fine dichiarato è il rilancio dei valori fondamentali della persona, con corsi di psicosessuologia e tecniche mnemoniche per l'efficienza mentale. C'è anche il «corso del palo»: consiste nel gettarsi da un palo alto 15 metri e afferrare una sbarra trasversale posta a mezz'aria. Sede: Vicenza. Aderenti: non quantificati.

SILVA MIND CONTROL. L'omonimo metodo nasce nel 1966 a Laredo (Texas) e si caratterizza come «tecnica del controllo mentale». Attraverso ipnosi e autoipnosi si accede a stati mentali caratterizzati da frequenze cerebrali diverse da quelle ordinarie di veglia, chiamate «onde beta». Sede: Torino. Aderenti: non quantificati.

FELLOWSHIP OF FRIENDS. Associazione Usa riconosciuta come religiosa, il cui fine è «la liberazione e la piena consapevolezza dell'essere». Per cooptare proseliti inserisce segnalibro all'interno delle opere scelte nelle librerie specializzate in testi metafisici. Secondo voci non verificate i dentisti della comunità inserirebbero nelle protesi narcotico a lento rilascio. Tutti gli adepti devono versare il 10% del reddito al fondatore Robert Burton che afferma di essere in contatto con 44 angeli tra cui Gesù, Platone, Goethe e Lincoln. Sedi: Firenze, Roma, Venezia, Palermo. Aderenti: 50.

CENTRO EVOCRIS. E' un'associazione religiosa con sede in una lussuosa villa fuori Roma e prende il nome dalla santona che lo presiede. La dottrina propugnata dalla donna mirerebbe a raggiungere lo stato Alfa e collegarsi con la Mente Universale, per viaggiare «in astrale» con gli extraterrestri. Ma secondo fonti indirette alcuni adepti finiscono sottomessi a lavorare oltreoceano nelle proprietà terriere ove si organizzano pellegrinaggi. Sede: Bracciano (Roma). Aderenti: oltre 500.

ASSOCIAZIONE DI ORTOPSICOLOGIA. Il promotore è un pluripregiudicato, ex frate francescano, coniugato con una ex religiosa, anch'ella pluripregiudicata. Dichiara agli adepti di aver fondato l'ortopsicologia, una sorta di psicoterapia non riconosciuta dalla scienza ufficiale. Secondo alcune segnalazioni, nel sodalizio si attuano metodi per modificare il carattere e ottenere la devozione verso il fondatore. Sedi: Roma, Scandriglia (Ri), Perugia. Aderenti: 500.

ERSOMISMI. E' un'associazione conosciuta anche con il nome di Sapientia fondata nel 1936 con lo scopo di preparare «superuomini e superdonne» seguendo l'ideologia dell'Ergos: Energia Radiante Governante Ogni Scienza. Il fondatore sostiene di aver creato un impianto capace di irradiare la bioenergia del corpi costituito da una grande sonda con due apparati captatori che permettono di capire se una persona è equilibrata. La sede mondiale (e unica) degli ergoniani è in provincia di Viterbo, a Sutri. Aderenti: non quantificati.

«Potrebbero muoversi solo alcuni millenaristi Ma in Italia non sono molto numerosi»

INTERVISTA

L'ALLARME DELLO STUDIOSO

«Una caccia alle streghe»

«Distinguere gruppo per gruppo»

MASSIMO Introvigne, studioso delle sette e delle nuove religioni, che pensa di questo rapporto del Viminale?

«Guardi, io sono molto critico con queste operazioni di schedatura. Ci siamo messi sulla scia di esperienze francesi o belghe che sono state severamente criticate all'Onu e al Parlamento europeo. Si rischia, mettendo tutto nel mazzo, dai satanisti ai gruppi esoterici, ai guru orientali, e confondendo gruppi innocentissimi con altri coinvolti in fatti di criminalità, di scatenare un'assurda caccia alle streghe».

Lei insomma non vede tutti questi pericoli.

«Va distinto gruppo per gruppo, senza categorie generali. Laddove si evidenzino fatti penali, è giusto intervenire. Altrimenti è il caso di rispettare la privacy. C'è stata gente che ha perso il lavoro, in Francia, dopo la pubblicazione di queste liste. In Belgio avevano schedato i Testimoni di Geova, l'Opus Dei e la Comunità di Sant'Egidio».

E il Giubileo che si avvicina? Non teme qualche gesto inconsulto?

«Più che l'evento religioso, penso che qualcuno dei gruppi millenaristici, peraltro poco presenti in Italia, potrebbe effettivamente agitarsi all'avvicinarsi del nuovo millennio. Potrebbero essere pericolosi. Ma anche qui bisogna andarci cauti. Io non direi neppure che gli occultisti sono tutti pericolosi. Ci sono gruppi di signori del tutto perbene che si radunano a casa e leggono testi esoterici. Poi ci sono gli occultisti che violentano i bambini. Né tantomeno direi che tutti i guru sono truffatori. In California hanno fatto un censimento mondiale: su 20 mila nuovi movimenti religiosi o magici, appena 200 avevano avuto a che fare con la giustizia».

Il Viminale usa parole severe verso le cosiddette psico-sette. Professore, è d'accordo?

«Guardi che lo stesso termine di psico-setta è fuorviante. E' una categoria inventata in Germania. Chi l'ha creata voleva dire che non ce l'avevano solo con "Scientology". Mi sembra che nel dossier vengano messi insieme gruppi magici come la "Alleanza per l'amicizia" con nuovi movimenti religiosi e semplici centri di servizi dove sono venduti corsi per il potenziale umano. Ma questi non sono altro che società commerciali, come è il "Centro controllo mentale Silva". In comune hanno forse solo la cessione di servizi dietro corrispettivi. Certamente, tutte le volte che circolano grandi somme di denaro, può esserci il rischio di operazioni truffaldine. Ma non è obbligatorio».

Insomma, Introvigne, lei più che alle sette religiose ha osservazioni per chi fa le schedature.

«Certo che è ben curioso questo dossier nel momento in cui il Parlamento si appresta a liberalizzare i culti. Il relatore della prossima legge, Maselli, è una persona molto favorevole alla libertà religiosa. E' molto preoccupato per le possibili discriminazioni. La legge italiana, come sta venendo su, è molto liberale. Può forse darsi che alcuni ambienti temano che la legge sia "troppo" liberale. Per me è un buon disegno di legge. In convegni internazionali è stata citata a esempio rispetto alle discriminazioni che si fanno in Francia, Belgio e Germania. Non vorrei che ci fosse in corso qualche manovra contro il disegno di legge del governo».

[fra. gri.]

Timori per l'avvicinarsi del week-end, sopralluogo di 8 ore nelle carrozze del treno dell'ultimo delitto

«Sono riuscita a sfuggire al serial killer»

Prostituta racconta: ero in auto con lui, ho dato l'allarme ed è scomparso

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Una prostituta nigeriana avrebbe incrociato il serial killer. La donna, che «lavora» nella zona della Foce, nello stesso marciapiede di Tessy Adodo (uccisa a Cogoleto il 29 marzo), è stata avvicinata da un uomo, alla guida di un'auto scura; la lucciola è salita e il «cliente» si è diretto verso il centro. E' stato un attimo, la giovane - che avrebbe riconosciuto il killer - è riuscita a scendere dall'auto e a fuggire.

Ha dato l'allarme, ma la berlina scura, in pochi istanti, si è diretta verso gli svincoli dell'autostrada Savona-Genova.

Una storia confusa, con qualche contraddizione, che gli inquirenti stanno valutando con estrema attenzione, alla ricerca di analogie con l'assassino di Novi e Cogoleto. Se il racconto della prostituta fosse davvero attendibile (la descrizione dell'uomo corrisponde all'identikit del killer di Novi), significa che la soglia di pericolo, anche in vista del ponte del 1° maggio, si sta progressivamente alzando. Anche perché «lui» uccide nei giorni di festa, prima, dopo o durante, con una precisione quasi geometrica. Uccide tre le 2,30 e le 4, quando le prostitute lasciano il marciapiede. Così fu avvicinata dal killer Tessy Adodo. Prima di salire sulla Opel Station Wagon bianca, una delle due auto segnalate (l'altra è una Mercedes scura), Tessy aveva detto alle amiche che «sarebbe ritornata a casa con lui», con quel cliente così distinto, dai capelli scuri brizzolati, dall'aria rassicurante. Forse lo conosceva da tempo, e si fidava. La circostanza che abbia tentato di agire una seconda volta nella stessa zona non è un'anomalia nel suo percorso maniacale: a Pietra Ligure, a un passo dagli svincoli autostradali, ha ucciso due volte, sempre con la stessa tecnica.

Sul fronte delle indagini, ancora passi avanti. Ieri, nel deposito merci delle Ferrovie di Ventimiglia, c'è stato un nuovo sopralluogo della polizia scientifica sull'Interregionale «2888», dove la sera del 18 aprile è stata uccisa Maria Angela Rubino. Una decina di esperti, provenienti da Genova e Roma, hanno lavorato per quasi otto ore consecutive, nelle due carrozze, teatro dell'omicidio. «Possiamo soltanto dire che il lavoro fatto oggi è servito a qualche cosa - commentano gli investigatori, che tuttavia preferiscono non sbilanciarsi -; abbiamo svolto una serie di minuziosi accertamenti, che non serviranno per catturare il serial killer, ma per incastrarlo definitivamente ad arresto compiuto». Gli inquirenti cercano soprattutto indizi che possano chiarire, una volta per tutte, i collegamenti tra i delitti dei treni e le prostitute uccise. Sui marciapiede della Riviera, l'effetto «serial killer» sta calando. Sull'Aurelia sono tornate russe, albanesi, viado e nigeriane. Per difendersi dall'assassino, ad Albenga, hanno organizzato un servizio di «vigilanza» alternativo, affidato ad extracomunitari della zona. «Armati» di telefoni cellulari, sorvegliano le strade interne dove lavorano lucciole e viado. In caso di emergenza, sono pronti a intervenire. Magari avvisando, oltre agli sfruttatori, anche il 113.

Gli inquirenti: quando lo cattureremo avremo le prove per incastrarlo

Maria Angela Rubino, ultima vittima del serial killer della Liguria

Massimo Numa

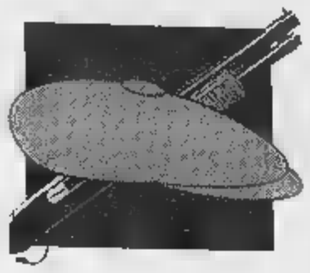
La tappa italiana comincia domani da Catania

Parte la marcia mondiale contro il lavoro infantile

MILANO. Hanno cominciato a manifestare il 17 gennaio a Manila e da lì si sono messi in marcia attraversando l'Asia; il 25 febbraio un'iniziativa analoga a San Paolo del Brasile che attraverso America Latina e Stati Uniti ha per meta Washington; il 21 marzo, da Città del Capo, è cominciata la parte africana della marcia; in Europa si comincerà a manifestare dal 1° maggio attraversando da più lati l'intero continente. E' la «Global march», la Marcia globale contro lo sfruttamento del lavoro infantile.

Anche la tappa italiana (1400 le associazioni che hanno aderito) comincerà il 1° maggio, a Catania, e attraverserà il nostro Paese con dodici tappe tra cui Napoli, Roma, Firenze, Bologna e Milano. Il 29 maggio l'ultimo appuntamento italiano, a Verbania, e da qui di nuovo in viaggio per Ginevra. Lì confluiranno i marciatori di tutti i continenti con uno scopo ben preciso: incontrare i delegati alla Conferenza dell'Organizzazione internazionale del lavoro e sollecitare l'adozione di una Convenzione che elimini, almeno, le forme più intollerabili dello sfruttamento minorile. Quei milioni di bambini, cioè, tenuti praticamente in schiavitù, costretti a lavori umilianti e pericolosi, sfruttati sessualmente, senza poter frequentare la scuola. Secondo un calcolo per difetto sono 250 milioni in tutto il mondo di cui 120 milioni a tempo pieno; non meno di nove ore al giorno in miniere, cave, campi, concerie, fabbriche tessili. Oppure impiegati come domestici. Oppure nei posti del sesso a pagamento, o ancora per strada a disposizione della malavita.

«Non c'è solo la povertà dietro questo fenomeno - spiega il brasiliano Jocimar Borges, ospite di Mani Tese, l'organizzazione che fa da referente italiano della marcia -: c'è soprattutto l'ingiustizia sociale». **[r. m.]**



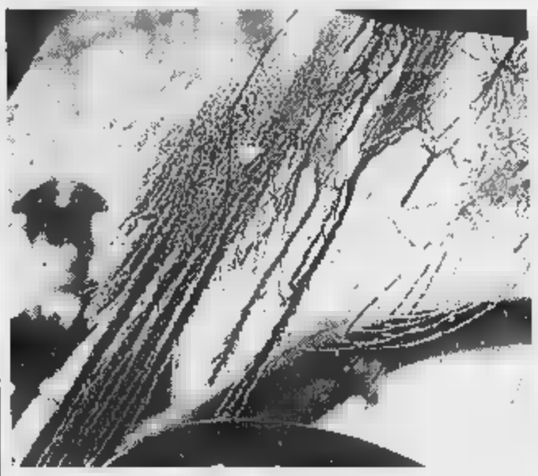
Napoli: l'uomo ha tentato la fuga, i killer gli hanno sparato alla nuca mentre lui li supplicava di risparmiarlo

La vendetta della camorra colpisce 2 volte

Uccisi i genitori di un pentito: avevano rifiutato la protezione

NAPOLI. La «firma» degli assassini, i poliziotti l'hanno trovata sul marciapiede accanto ai corpi martoriati di un uomo e una donna: quindici bossoli di ■ pistola calibro 9 ■ger 21, l'arma usata dai sicari della camorra. Gli uomini della questura non hanno dubbi: i morti ammazzati che nel macabro conto delle cronache giudiziarie di quest'anno portano i numeri ■ ■ 50 sono anch'essi vittime delle cosche vesuviane. Raffaele Ciotola, ■ anni, e la moglie Maria Rosaria Abbate, di sei più giovane, hanno pagato ■ la vita per la scelta fatta dal figlio Mario, camorrista di rango, ■ collaborare con i magistrati dopo l'arresto. L'ennesima vendetta trasversale contro un pentito, dunque. Un'esecuzione in piena regola compiuta in modo plateale sotto gli occhi di decine di passanti, per giunta nello stesso giorno in cui il capo della polizia, Fernando Masone, ha messo piede nella città infestata dai clan ■ sconvolta dalla violenza per incontrare il sindaco, i responsabili delle forze dell'ordine ■ il procuratore della Repubblica.

Dopo l'autobomba fatta saltare in aria domenica con un camorrista a bordo, ecco la «fucilazione» dei genitori di un pentito. L'omicidio di Raffaele Ciotola ■ Maria Rosaria Abbate è stato compiuto ieri, poco prima delle otto. I due ■■■ a bordo di un furgone ■ ■■■■ lasciato da poco il loro appartamento a Soccavo, un quartiere della periferia occidentale, per raggiungere il mercato rionale dove gestivano un banco per la vendita ■i frutta e verdura. Non erano sorvegliati dalla polizia, avevano rifiutato il programma di protezione nonostante che il figlio avesse deciso di collaborare con i magistrati. Speravano che la dissociazione pubblica dalle scelte di Mario, ■■ camorrista pentito, li avrebbe ■■■ al sicuro da possibili vendette della camorra. Ma ■■n è andata così.



Il parabrezza del furgone crivellato dai proiettili dei killer

I sicari erano appostati nei pressi ■ casa Ciotola, e appena hanno visto il furgone sono entrati in azione. Erano in due, armati di fucile ■ di una pistola. I primi colpi hanno centrato in pieno Maria Rosaria: si è accasciata sul volante del camioncino che si è schiantato contro un muro. Il marito ha spalancato la portiera ■ ha tentato una fuga disperata ■ piedi. I killer, però, lo hanno inseguito sparando. Raffaele Ciotola, ferito alla schiena e alle gambe, è caduto sul marciapiede. Era ancora lucido quando ha visto gli assassini venirgli addosso. Ha gridato, ha supplicato i carnefici affinché lo risparmiassero, ma è stato tutto inutile: uno dei due camorristi, quello armato di pistola, ha appoggiato la canna alla nuca di Raffaele ■ ha premuto il grilletto.

I passanti che dopo la sparatoria hanno spalancato la porta del furgone si sono accorti che Maria Rosaria Abbate respirava ancora. L'hanno acompagnata in ospedale, ma non c'è stato nulla da fare: la donna è morta poco dopo il ricovero.

Mario Ciotola, arrestato nel '96 e pentito dallo stesso anno, vive in un rifugio segreto, protetto dalla polizia. Grazie alle sue confessioni la magistratura napoletana ha fatto arrestare tre mesi fa 43 persone, un intero clan specializzato nelle estorsioni ■■ cantieri ■ ai commercianti dei quartieri occidentali di Napoli. Quando ha saputo del duplice omicidio ■ scoppiato in un pianto dirotto, ■■■ schiacciato dal peso della morte dei genitori. [f. mil.]

«Lo Stato saprà reagire»

Masone: ma questa battaglia è più dura di quella alla mafia

NAPOLI. Una giornata al capezzale di Napoli malata di violenza. Riunioni e vertici per fronteggiare una camorra scatenata. Inviato dal ministro Napolitano dopo l'autobomba usata a Ponticelli per eliminare il nipote di un boss, il capo della polizia Fernando Masone ha dovuto fare i conti con un «benvenuto» che ■■■ come una sfida: l'uccisione dei genitori di un pentito. Ultimo anello ■ una catena di violenza.

La malavita organizzata continua ad alzare il tiro e Napoli ■■■ sce una ■■■ emergenza: condivide la diffusa preoccupazione suscitata dagli episodi di sangue che si susseguono?

«L'agguato ai genitori del collaboratore di giustizia aggiunge un ulteriore elemento di preoccupazione, ma spinge anche ad una maggiore attenzione nei confronti dei problemi di Napoli e dell'espansione camorristica che purtroppo dobbiamo registrare. Sì, sono preoccupato, perché se non lo fossi sarei un incosciente, e colgo un analogo atteggiamento nelle forze dell'ordine, tutt'altro che rassegnate al "tiriamo a campare". In questo c'è del positivo, perché significa che tutti sono sempre più impegnati a contrastare la camorra».

I clan vanno all'attacco, ■ adeguata la risposta dello Stato?

«Le strategie messe in ■■■ sono molto convincenti. Esiste una conoscenza approfondita ■■ parte degli apparati investigativi dei problemi sul tappeto e delle organizzazioni presenti sul territorio. Se continueremo ■■■ questo spirito e con questo impulso, sono si■■■ che otterremo risultati fruttuosi».

Le risulta che i genitori del pentito assassinati ■ Soccavo ■■■■ rifiutato la protezione prevista per i famigliari dei collaboratori di giustizia?

«Credo che ■■■ rientrassero nel programma, perché le persone che lo ■■■ fortunatamente riusciamo ■ proteggerle in maniera adeguata. Per essere protetti, però, bisogna volerlo ■■■. So che i ga■■■■ del collaboratore di giustizia si erano dissociati dalle posizioni del figlio».

Fernando Masone

A febbraio lei è corso a Napoli dopo l'uccisione di un ragazzino di 14 anni, vittima innocente di una vendetta, ed anche allora ci furono vertici e riunioni: che cosa è cambiato in questi due mesi?

«Dal punto di vista della prevenzione i passi che si stanno facendo sono notevolissimi e per quanto riguarda la parte investigativa, man mano che si ■■ avanti si acquisiscono nuovi elementi e quindi si studiano nuove possibilità per contrastare la malavita. Le misure in ■■ atto sono già positive, anche se l'ottimo in questo campo ■■■ esiste: un agguato ■ sempre possibile in qualsiasi momento».

Vigna ha sostenuto che forse in questo momento la lotta alla camorra è più difficile di quella alla mafia: concorda con quest'analisi?

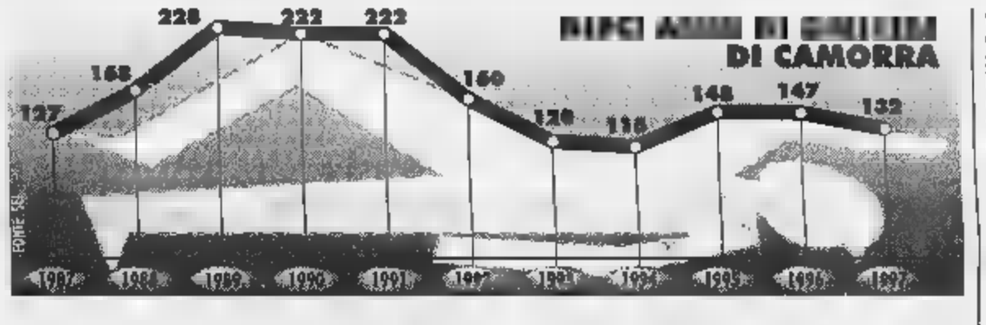
«La mafia ha ■■■ struttura monolitica ■ se ■ riesce a penetrarla si possono ottenere risultati. Certo, può essere più complicato fronteggiare organizzazioni contrapposte tra loro».

Mariella Cirillo

LE RAGIONI DELL'OMICIDIO

«Un patto tra don per gli appalti»

Ecco che cosa ha raccontato il collaboratore



NAPOLI preoccupatissimo, Pietro Luigi Vigna. Il procuratore nazionale antimafia dice che ormai la situazione a Napoli «è veramente grave e si è raggiunto un grado di pericolosità estremamente forte» del■ bande che prosperano ai piedi del Vesuvio. Mario Ciotola, l'ex camorrista pentito a cui ieri hanno ucciso i genitori, aveva un posto di tutto rispetto in ■■■ dei clan radicati ■lla periferia orientale. Con ■ ■■■ ■nfessioni ha squarciato il velo di mistero che avvolgeva le attività delle cosche in quei quartieri. Ha parlato di omicidi, di alleanze ■ tradimenti, ma soprattutto ha rivelato che fra i progetti dei camorristi c'era la nascita di un «cartello» per mettere ■ mani sugli appalti, ■ quindi sui finanziamenti per il risanamento della periferia occidentale.

L'inchiesta che i magistrati della Direzione distrettuale antimafia hanno avviato grazie alle confidenze di Mario Ciotola ha colpito mesi fa tre «famiglie»: Contini, Lago ■ Grimaldi. Le organizzazioni hanno seminato il terrore nelle strade con 13 omicidi e quattro sparatorie, ma a gennaio sono state decimate dagli arresti.

«C'è il tentativo di controllare gli appalti della ricostruzione», ha detto allora il capo della procura della Repubblica, Agostino Cordova. Parole pronunciate ■■■ a caso, visto che Ciotola aveva riempito più d'un verbale di interrogatorio ■■■ questo argomento. E' ■■■ - ha sostenuto il pentito -, la principale fonte di sostentamento dei clan nei quartieri Soccavo, Fuorigrotta, Bagnoli e in tutta la zona Flegrea sono le estorsioni ai commercianti e il traffico di droga. ■■■ c'è dall'altro. Durante uno dei tanti colloqui con il magistrato, Ciotola ha cominciato ■ parlare di affari a nove zeri che la camorra avrebbe dovuto realizzare in tempi brevi: «I clan hanno stretto un patto. La ragione principale dell'alleanza sta nell'intenzione di poter sottoporre a estorsione le imprese che avrebbero lavorato per Bagnoli... Questo metodo è già stato adottato in passato per controllare i lavori della tangenziale». Ciotola ha anche spiegato chi ha aderito all'alleanza: i gruppi capeggiati da Contino ■ Grimaldi, la banda di Paolo Sorprendente ■■ rappresentanza del boss Giacomo Cavalcanti e la famiglia Baratto. «L'obiettivo - ha ripetuto il pentito - ■■■ ■ dividersi ■■■■ scontri il territorio per ricavare il massimo profitto dalle estorsioni».

La ■■■ offensiva, però, la camorra l'ha sferrata anche nella periferia orientale di Napoli, dove due mesi ■ è stato ammazzato un ragazzo di 14 ■■■, Giovanni Gargiulo. Un cognome che incute timore ■■■ quartieri Barra e San Giovanni a Teduccio: ■■■ fratello della vittima, Costantino, finito in carcere, ■■■ un killer della banda di Vincenzo Mazzarella. Giovanni è la vittima più giovane di ■■■ faida che in dieci giorni ha provocato la morte ■■ altrettanti «guaglioni» ■ camorra.

I nomi dei capi delle bande in lotta ■■■ noti a tutti. Da un lato della barricata c'è ■■■ gruppo di famiglie i cui punti di riferimento sono i fratelli Vincenzo, Gennaro e Ciro Mazzarella; dall'altro sono schierati i clan guidati dai fratelli Contini, fondatori ■ un'organizzazione che chiamano «Alleanza». Sullo sfondo ci sono due quartieri, Barra ■ San Giovanni a Teduccio, che nei piani dell'amministrazione comunale dovrebbero essere risanati grazie a cospicui finanziamenti.

Agli attacchi della camorra ■ Stato risponde con quindicimila ■ fra poliziotti, carabinieri e uomini della guardia di finanza disseminati nella provincia di Napoli. Ma non basta. Ieri il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni ha ammesso alla Camera che «uno dei principali motivi che favoriscono l'illegalità è la disoccupazione». E per combattere la mancanza di lavoro, ha aggiunto Veltroni, «so■■■ state avviate iniziative concrete come la costituzione della società consortile con cui si intende sviluppare l'area orientale di Napoli». Il vicepresidente del Consiglio assicura che sono in arrivo anche «nuovi investimenti per la riqualificazione e il potenziamento dei servizi ■ controllo nelle aree meridionali». Quali investimenti? «E' in corso l'attivazione di interventi per la sicurezza per ■■■ importo di novanta milioni ■ Ecu, provenienti in parti uguali dall'utilizzo ■ fondi strutturali europei per lo sviluppo e dal fondo ■■ dotazione».

■■■■ Milone

«Norme scarcerazioni

Il procuratore Boemi «Sconfitta la giustizia»

Salvatore Boemi

REGGIO CALABRIA. La giustizia? «Siamo alla sconfitta finale, della quale nessuno in questo Paese vuole prendere atto. La prescrizione al Nord e le scarcerazioni per decorrenza dei termini al Sud ■■■ due aspetti dello stesso problema: il non poter fare più i processi per ■■■ l'intasa■■■■ della macchina giudiziaria. Senza con■■■ che da quando è ■■■■ Falcone non c'è più una vera strategia giudiziaria antimafia». Firmato Salvo Boemi, procuratore aggiunto distrettuale antimafia di Reggio Calabria.

Il suo ■ un grido disperato. Il problema più grosso? Uomini ■ mezzi. Le procure distrettuali sfornano inchieste e le scarne strutture giudicanti ■■■ reggono la mole di lavoro. E la ■■■ più grave, dice Boemi, è che «in questo Paese, improvvisamente, tutti abbiamo paura di guardare in faccia la realtà: la mafia o la si processa in tempi giusti, rapidi, per capire subito chi ■eve rimanere in galera, ■ è meglio non processarla». L'intera classe politica, a suo dire, tace.

Intanto ■ Reggio sono stati scarcerati 20 presunti affiliati alla 'ndrangheta, imputati nel processo «Olimpia», per decorrenza dei termini di custodia cautelare. E altri 42, tra i quali boss ■ primissimo piano, rimangono in carcere solo perché detenuti per altri processi.

«Non ho paura di una ■■■■■ che contraddice una impostazione accusatoria della procura distrettuale di Reggio Calabria», dice Boemi riferendosi alla decisione di assolvere, in appello, la cupola di Cosa nostra per l'omicidio del magistrato di Cassazione Antonino Scopelliti. «Una sentenza definita è qualcosa di positivo, laddove invece il silenzio è insopportabile. Sono centinaia le scarcerazioni intervenute in questi ultimi tempi. Decine di processi falliti perché qui per un pro■■■ di mafia, considerati i carichi di la■■■ opprimenti, ci vogliono almeno quattro ■■■ I processi per mafia, ammonisce Boemi, non si possono fare a «gabbie vuote», cioè con gli imputati in libertà, «perché i mafiosi non sono criminali ■■■■■■

Rocco ■■■■

«Il pizzo ha vinto»

Confesercenti: il racket continua ■ crescere

Tano Grasso

ROMA. L'Italia s'è arresa al «pizzo». Le ■■■ prese si sono rassegnate: 370.000 in sette anni ('91-'97) hanno chiuso i battenti. ■■■ il racket, per compensa■■ le perdite, ■■ allargato i suoi tentacoli fuori dalle regioni a tradizionale insediamento mafioso. La trincea delle imprese è in silenzio e la legge antiracket (la cui riforma ■ ■ Senato) non ha funzionato: statiche le denunce (23.215 tra il '91 e il '97, di cui il 48% nel Centro-Nord), mentre sono solo 555 le istanze di risarcimento di vittime di cui 64 accolte con saldo totale, 29 parziale ■ 11 in attesa del via; su 23 mila denunce soltanto 104 i risarcimenti.

L'allarme «metastasi» per la lotta al racket è stato lanciato dal presidente della Confesercenti, Marco Venturi, durante la presentazione della radiografia del fallimento contenuta nel volume curato da Tano Grasso, «Antiracket». Dai numeri l'escalation ■ un'organizzazione piena di vita: a Catania e Palermo ■ negozi su 10 sono «sotto pizzo»; ■ Reggio Calabria 7, ■ Bari e Napoli 5 con punte del 100% in periferia. Sotto ricatto 140.000 operatori nel ■■■■■io; volume d'affari: ■■■ miliardi. Un vero e proprio «controllo militare del territorio», lo «sportello bancario delle organizzazioni criminali», ■■■ lo definisce il presidente della Commissione Antimafia, Ottaviano Del Turco. Racket «parametro ■ misura del ■■■ ■ omertà che vige nei quartieri, in intere zone», ha detto.

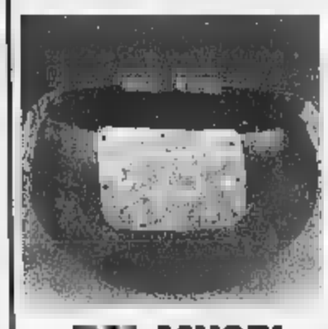
Ma le Confesercenti non ci sta e lancia ■■■ sfida: «Bisogna alzare il tiro - dice Venturi - oltre alla riforma della legge ci vuole un impegno maggiore non solo da parte delle istituzioni ■■■ dalle ■■■■ parti sociali». E propone ■■■ mobilitazione «straordinaria» e una «conferenza nazionale sulla criminalità». D'accordo sulla conferenza anche Del Turco, purché abbia «obiettivi ■ argomenti precisi e circoscritti. Mi preoccupano le conferenze onnicomprensive».

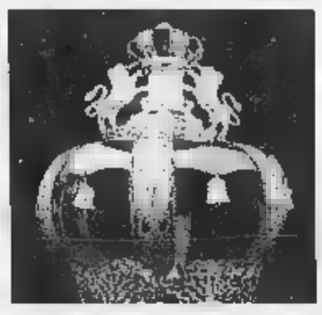
«Ma il pizzo è intatto - rilancia Tano Grasso che coordina le 45 associazioni italiane -. L'azione che ha sconfitto le cupole mafiose ha agito marginalmente sul racket. Occorre approvare subito la legge». [Ansa]

mD ARTE IN UCRAINA mD

NEL

CASTELLO DI TORRE CANAVESE





DAI MUSEI

DELL'UCRAINA

L'ORO DEGLI ■■■■

OREFICERIA BARBARICA

ARGENTI DEL CERIMONIALE EBRAICO

DIPINTI DELL'800 RUSSO

Dall'11 aprile al 28 giugno 1998

Orari: 10.00 - 12.30 14.000 - 18.30 - Lunedì non festivo chiuso

Ingresso: L. 15.000 intero - L. 12.000 ridotto

Da Torino (km 30) Autostrada TO - AO uscita San Giorgio Canavese

Da Milano (km 130) Autostrada MI - AO uscita Ivrea

Da Genova (km 180) Autostrada GE - AO uscita Ivrea

mD GALLERIA DATRINO CASTELLO ■ TORRE CANAVESE mD

Tel. (0124) 501071 - 501001 Fax (0124) 501117

Il dibattito slitta a oggi, An minaccia: se passa la proposta, promuoviamo un referendum

Ergastolo, la maggioranza si spacca

Flick ribadisce il no all'abolizione

Ergastolo sì, ergastolo no: argomento, per ora, accantonato. Il ministro guardasigilli ha ribadito ieri, al Senato, la contrarietà «a titolo personale» al disegno di legge per l'abolizione della detenzione a vita, «anche perché il governo non lo considera il provvedimento più urgente in questo momento». Che il progetto rischi di essere rimesso nel cassetto lo fa presagire anche il fatto che, sulla proposta, ci sia stata spaccatura nella maggioranza, accompagnata da divisioni all'interno del gruppo dei senatori ds.

La battaglia è preannuncia aspra per Ersilia Salvato, prima firmataria del ddl e antica sostenitrice dell'abolizione dell'ergastolo. «Saranno tempi duri? Non lo - sostiene la vice presidente di Palazzo Madama -. E' difficile dirlo, anche se per la verità la mole di emendamenti non è poi tale...». L'«osso duro» è, senza dubbio, Alleanza nazionale che ha già annunciato un'opposizione a tutta la linea. «Ma anche Forza Italia - ha ribadito la senatrice - con l'esclusione di alcuni rappresentanti, dimostra strana contraddizione nel definirsi polo delle libertà. Vedremo».

Partenza difficile, dunque, per un argomento tabù. Il disegno di legge ha subito uno «stop» fin dalle prime battute. Dapprima, le opposizioni avevano proposto il rinvio dell'esame della nuova norma. Al momento del voto è, però, mancato il numero legale. Dopo la sospensione, nel pomeriggio è ripreso l'esame. In serata, la decisione di rinviare, a questa mattina, il dibattito, al termine del quale replicherà il ministro Giovanni Maria Flick.

Il polo appare, sostanzialmente, contrario alla nuova norma, anche Forza Italia intende lasciare libertà di coscienza ai suoi senatori. In linea di principio è favorevole anche la ds, ma in un'assemblea della scorsa notte erano emersi moltissimi dissensi sull'opportunità di approvare l'abolizione dell'ergastolo rimodulare la legge Gozzini sui benefici.

Molti senatori dell'Ulivo ritengono che sia opportuno un rinvio delle votazioni, anche per non creare una spaccatura nella maggioranza. Di questo è Raffaele Bertoni, condo il quale «sarebbe un atto di puro masochismo correre il rischio di far vincere il polo su un argomento che non vede grande sensibilità da parte dell'opinione pubblica».

Con un comunicato ufficiale il gruppo dei democratici della sinistra ha assicurato che non chiederà alcun rinvio della discussione del disegno di legge, garantendo comunque il diritto al dissenso di tutti i senatori.

Replicando all'assemblea senatori ds della scorsa notte e alle «resistenze» che ne sono emerse, Ersilia Salvato ha fatto notare che tutti i problemi «tecnici» sono stati largamente superati in commissione. «Proprio per far fronte alle perplessità di alcuni colleghi - ha spiegato - si è deciso di sostituire la pena dell'ergastolo con quella della reclusione speciale da 30 a 32 anni. Questa decisione non è stata da pienamente condivisa, accettata nella prospettiva dell'abolizione del a vita». La vice presidente ha, infine, lanciato una sfida: «Il relatore può presentare ulteriori proposte emendative, se i problemi sono tecnici. Altrimenti, le obiezioni politiche, si abbia il coraggio di dirlo e ci si la responsabilità di confutare le ragioni etiche e giuridiche che motivano l'abolizione dell'ergastolo».

Alleanza nazionale ha ribattuto che, qualora il ddl per l'abolizione dell'ergastolo venga approvato, sarà tra i promotori di un immediato referendum per chiamare i cittadini ad esprimersi. **(d. dan.)**

Evade malato di Aids

MESSINA. Giuseppe Mulè, un ergastolano di 40 anni malato terminale di Aids e da cinque anni costretto sedia a rotelle, ieri mattina Messina sfuggito alla sorveglianza e, non si anco- come, ha lasciato l'ospedale «Margherita» dov'era agli arresti ospedalieri. Gli investigatori sono certi che Mulè sia stato aiutato da una o più persone. Le indagini per catturarlo sono coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica Rosa Raffa. Esponente della malavita messinese, Mulè è stato condannato all'ergastolo, con sentenza definitiva, per l'omicidio di Letterio Rizzo avvenuto nel 1992 nel popolare Giostra. Per delitto, ordinato dal clan perché Rizzo a quanto pare aveva fatto la cresta sugli incassi di alcune bische clandestine che gestiva per suo conto, è stato condannato alla massima pena anche il pentito Mario Marchese. Questi, dopo verdetto, è stato escluso dal programma di protezione che lo Stato riserva ai collaboratori della giustizia sta scontando in carcere la pena. **(f. a.)**

PIANETA ERGASTOLO

Detenuti a vita (tra parentesi le donne)	Anni di arresto		Anni scontati (tra parentesi i detenuti)
875 (39)	1993	(108)	30 e oltre (6)
di cui definitivi	1991	(100)	29 (6)
663 (37)	1994	(62)	28 (6)
	1995	(50)	26 (2)
	1982	(47)	25 (7)
	1980	(33)	23 (16)
	1998	(1)	22 (22)
			21 (18)

I «sepolti vivi»

Vito De Rosa: rinchiuso nell'ospedale psichiatrico giudiziario di Sant'Eframo da 47 anni. Uccise il padre a colpi di accetta.

Gasumino Aversa. Detenuto nel carcere di Orvieto da 35 anni.

Benito Loggia. Per reati contro la persona è in carcere (attualmente a Spoleto) da 31 anni.

Gerardo Novazio. E' in cella nel penitenziario di Porto Azzurro da 31 anni.

Salvatore Falconi. Attualmente nel carcere di Is Arenas, in Sardegna. Da 30 anni dietro le sbarre

Michele Pizzone. Detenuto da 30 anni

Al Superenalotto

A Cesena e Gardone 4 miliardi

L'estrazione numero 34 del Superenalotto di ieri ha creato altri due miliardari che grazie al «5+» (cinque numeri indovinati sei, più il numero di riserva, primo estratto sulla ruota di Venezia) si sono spartiti il premio di prima categoria ed ora potranno incassare la ragguardevole cifra di miliardi, 57 milioni, 550 mila cento lire. segnalare che le due schedine da sogno erano entrambe 4 mila lire (5 colonne in tutto). I due fortunatissimi scommettitori che si sono così divisi il bottino superiore agli otto miliardi hanno giocato a Gardone Riviera, nel Bresciano, nell'edicola Sora di via Zanardelli 10, di proprietà di Rosanna Sora e a Cesena, nella tabaccheria Bucci piazza Partigiani 1, di Giuseppina Bucci.

Questa la combinazione vincente: 15- 23- 27- 29- 50- 69- (jolly 54). Ai 24 vincitori con punti 5 vanno 99.009.600 lire, mentre ai 4.144 vincitori con punti 4 toccano 573.400 lire e ai 135.770 vincitori che hanno indovinato solo 3 punti spettano 17.500 lire.

Dal dicembre, data di partenza della nuova formula, il Superenalotto ha convalidato quasi un miliardo di combinazioni (946 milioni) per una spesa complessiva di 760 miliardi di lire. E sono quasi 3 milioni i vincitori che hanno intascato 263 miliardi di lire mentre all'Erario sono arrivati quasi miliardi. **(r. cri.)**

INTERVISTA

IL PRIMO ANNO DI LAVORO

Il garante: la risposta degli italiani ha superato le previsioni

«Grazie a noi le foto dell'autovelox non vengono più recapitate casa e i dati personali sono più rispettati»

Il garante della privacy Stefano Rodotà e Maria Angiola Assoni

Rodotà: per la privacy ogni giorno 80 battaglie

ROMA VENTICINQUEMILA richieste di vario tipo, dalla telefonata al fax, al ricorso formalizzato. Nel giro anno, una media di più di 80 richieste al giorno, provenienti dalle fasce sociali e dalle regioni più disparate. Alla vigilia della relazione al Parlamento sul primo anno attività dell'Autorità per la privacy, il presidente Stefano Rodotà è quasi sorpreso dalla risposta dei cittadini: «L'impatto sulla società è molto superiore alle mie previsioni».

Che richieste vi fanno?

«C'è un po' di tutto: società, studi professionali, associazioni di categoria che chiedono come applicare la legge. Una persona che telefona perché vuol essere cancellata da una lista di indirizzi. Un'altra che lamenta il fatto che, in una causa civile di divorzio, il tribunale le ha recapitato documenti con informazioni personali molto intime in busta aperta. Altre sono segnalazioni di casi: hanno messo la telecamera in un liceo, è stata pubblicata la notizia con dettagli sul suicidio di nostro figlio minore, malgrado la nostra opposizione».

Vuol dire che il problema della privacy sentito.

«Infatti. In poco tempo è ormai entrato nelle pieghe della società».

E voi dell'Authority, che cosa fate?

«Dipende. A Milano sono perse le telecamere liceo, le foto dell'Autovelox vengono più mandate a casa e la presenza di altre persone accanto al guidatore non viene più registrata, stiamo lavorando perché tutti gli atti giudiziari vengano spediti in busta chiusa: non è che limitiamo a recepire la richiesta, e dare informazioni».

Si era detto che vi preoccupavate solo dei vip.

«I casi di personaggi noti sono meno dello 0,1 per cento. Ma ci stati molto utili, perché hanno richiamato l'attenzione del cittadino comune».

Lo stesso cittadino però si ritrovato sommerso dalle carte: banche, assicurazioni, società mercato, associazioni varie che chiedono autorizzazioni scritte.

«Perché fino a ieri tutti potevano fare quel che volevano. Adesso io posso dire che le informazioni che sono connesse per esempio alla gestione del mio conto corrente, la mia banca non le può raccogliere e soprattutto diffondere. Il fastidio è una realtà, ma è legato al fatto che il cittadino per la prima volta assume un potere che aveva mai avuto: è diventato padrone dei dati che lo riguardano».

I quesiti sotto i quali si deve mettere la firma non è che siano chiarissimi.

«E' vero. Ci sono problemi di comprensibilità, abbiamo già detto che interverremo. Ma, ripe- il cittadino oggi può chiedere a chiunque le informazioni che lo riguardano. Anche ai servizi segreti. Magari a quelli non può accedere direttamente, deve passare attraverso noi. In ogni caso avrà una risposta documentata, potrà indicare quali dati correggere, integrare e cancellare. Questa novità assoluta».

Qualcuno vi ha scritto per far tramite con i servizi segreti?

«Qualcuno lo ha fatto. Abbiamo visto i fascicoli, ma non abbiamo riscontrato irregolarità».

Questo potere non ha come contropartita un accrescersi delle complicazioni burocratiche?

«Fino a certo punto. Intanto, moltissime richieste passano

«Ci chiamano per tutto Dalle cause di divorzio alle richieste di fare controlli coi servizi segreti»

garante, per fortuna. Poi, abbiamo fatto di tutto per cercare semplificare legge che in un primo tempo prevedeva 7 milioni di notifiche. Il risultato complessivo è un effetto trasparenza che si propaga nella società».

Anche sui giornali, che ora tacciono i nomi propri nei casi di cronaca, e usano nomi di fantasia. non c'è il rischio auto-censurare informazioni importanti?

«Nel degli stipendi alla Rai e alle Fs, abbiamo sostenuto che lecito divulgarli, perché si trattava società pubbliche. Per quel che riguarda il decreto Di Bella, invece, abbiamo imposto che del pazienti i numeri. Una prassi che presto varrà anche ricette mediche. Potere del cittadino e trasparenza devono procedere pari passo».

Con gli amanti Capriolo e la prostituta di che infettava gli amanti Aids, però, non è che privacy abbia funzionato molto.

«Il caso della prostituta lo esamineremo la prossima settimana, su richiesta della Lila, la lega italiana per la lotta all'Aids. Per quanto riguarda i giornali, fin dal primo momento abbiamo cercato di far eliminare ingiustificati ostacoli al lavoro dei giornalisti, facendo eliminare i consensi scritti . E abbiamo collaborato con l'ordine per arrivare un codice deontologico che è ormai in dirittura d'arrivo».

E a quanti siete per sobbarcarvi tutto questo lavoro?

«Siamo 40, e questo è il punto dolente. Avremmo bisogno di almeno centinaio».

Maria Grazia

La meglio viverla che sentirne parlare!

La Sardegna tutto il suo popolo apre il suo cuore antico e nobile a quanti amano per quanto offrire. Cultura e tradizioni uniche per le diversità che le caratterizzano. La Sardegna è un libro prezioso dove rimangono scritte antiche passioni, lotte di secoli, misteri affascinanti, bellezze naturali ineguagliabili.

La Sardegna che amiamo

50 ANNI dello Statuto

Regione Autonoma della Sardegna
Presidenza della Giunta

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701

10126 C.so Massimo d'Azeglio Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

Venti per cento in più rispetto allo scorso primo maggio, il meteorologo: perturbazioni fino a lunedì

Un «ponte» di pioggia e code

Quattro milioni di italiani in fuga dalle città

ROMA. Il maltempo non frena l'irresistibile voglia di vacanze degli italiani. Che è esplosa in vista del ponte del 1° maggio, nonostante sui tre giorni incomba la minaccia di piogge torrenziali. Una voglia di vacanza che non si registrava da tre anni a questa parte: l'Osservatorio di Milano stima in circa 4 milioni i vacanzieri in movimento in questi giorni, 20% in più di quelli che decisero di partire lo scorso primo maggio.

Si prevedono affollamenti in tutte le località turistiche, code e rallentamenti sulle principali autostrade italiane: dal Piemonte all'Emilia-Romagna, dalla Liguria alla Campania.

Un esercito in cammino verso le mete turistiche, il mare, le città d'arte dove nell'80% dei casi si tratterranno per i soli tre giorni del ponte. Un restante 20% di forzati della vacanza ha, invece, programmato uno o due settimane di soggiorno.

Il primo maggio potrebbe segnare un'inversione di tendenza rispetto agli ultimi tre anni in cui nei periodi di vacanza brevi (tre o quattro giorni) l'incremento segnalato era solo quello di quanti erano rimasti in città. Questa volta, dunque, a fuggire da Milano, Torino e Bologna sarà oltre il 25% dei cittadini, mentre la percentuale diminuisce fino al 10% nelle città di mare, in particolare Napoli, Bari, Palermo, Catania e Cagliari.

LE PREVISIONI. Sono nere: il meteorologo Marcello Loffredi annuncia pioggia fino a lunedì. Oggi arriverà una perturbazione che porterà acquazzoni e neve sopra i 1500 metri. I mari saranno molto mossi, a causa del libeccio. Piccola tregua domani, ma l'illusione sarà breve. Già in serata si prevedono temporali. Ancora qualche schiarita sabato mattina, poi pioggia fino a lunedì. **[r. or.]**

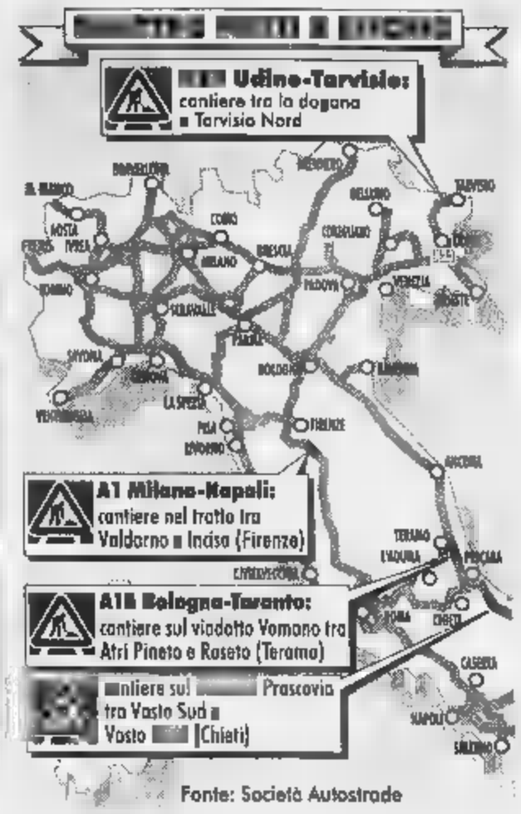
LE METE. L'Osservatorio stima che oltre il 60% dei vacanzieri sarà ospite di parenti e amici o raggiungerà la seconda casa. Le mete preferite per la vacanza breve (solo i tre giorni del ponte) sono le città d'arte: Roma, Firenze e Venezia o le capitali europee come Parigi, Londra, Madrid, Barcellona e Praga. Ad attendere chi ha organizzato una vacanza più lunga, invece, ci sono le spiagge caraibiche e il Mar Rosso.

IL COSTO. L'Osservatorio ha anche fatto i conti in tasca agli italiani in partenza: la spesa per il ponte del 1° maggio sarà di 1000 miliardi. Una cifra che comprende quel 60% (2.400.000 di italiani) che ha scelto la vacanza-risparmio e quindi non ha spese di albergo. Sono quelli che si fermano nella seconda casa, da parenti e amici, e hanno solo spese di trasporto e di ristorante quando pranzano fuori casa. Il restante 40% (1.600.000 di italiani), oltre ad avere le spese di trasporto, per chi va all'estero l'aereo, ha anche spese di albergo e ristorante.

LE PARTENZE. Tante partenze vogliono dire però anche molti rientri e quasi tutti concentrati nella giornata di domenica, soprattutto per chi è partito in anticipo. L'Osservatorio consiglia dunque di evitare di mettersi in macchina tra le 18 e le 20 di domenica posticipando il ritorno in tarda serata o anticipandolo alle prime ore del pomeriggio. Per chi ha deciso di tornare in città lunedì si sconsigliano le prime ore del mattino. La cosa migliore, per l'Osservatorio, è partire dopo le 9.

I LAVORI. La società Autostrade sta facendo il possibile per sospendere tutti i lavori in corso, ma il maltempo ostacola gli interventi. In forse lo smantellamento di quattro cantieri: sulla A1 tra Valdarno e Incisa (Firenze); sulla A14 Bologna-Taranto sul viadotto Vomano tra Atri Pineto e Roseto (Teramo); sempre sulla Bologna-Taranto tra Vasto Sud e Vasto Nord (Chieti) sul viadotto Prascovia e sulla A23 Udine-Tarvisio tra la dogana e Tarvisio Nord. In questi tratti potrebbero verificarsi code e rallentamenti. Per evitare attese ai caselli la società Autostrade consiglia di utilizzare le porte automatiche, quindi di effettuare i pagamenti tramite viacard o con le tessere di importo scalare. **[a. tor.]**

Finale Ligure, bandiera blu lo scorso anno



Fonte: Società Autostrade

«Un premio per la Liguria»

Così la Riviera ha vinto la sfida per il mare pulito

GENOVA. Mare pulito e controlli antinquinamento: il dossier diffuso in questi giorni dal ministero della Sanità promuove a pieni voti la Liguria che va ad occupare i primi posti nella classifica delle regioni italiane dalle acque cristalline.

«Dopo i duri colpi all'immagine della regione, a causa del serial killer, finalmente una buona notizia. A tirare un sospiro di sollievo sono gli operatori turistici e gli stessi amministratori pubblici che confermano una attenzione particolare per la qualità del mare. E dalla prossima estate, prorio per non perdere la buona posizione, e semmai per migliorare la classifica, ci saranno anche gli aerei per avvistare i rifiuti in mare e dare il via libera agli interventi dei battelli ecologici.

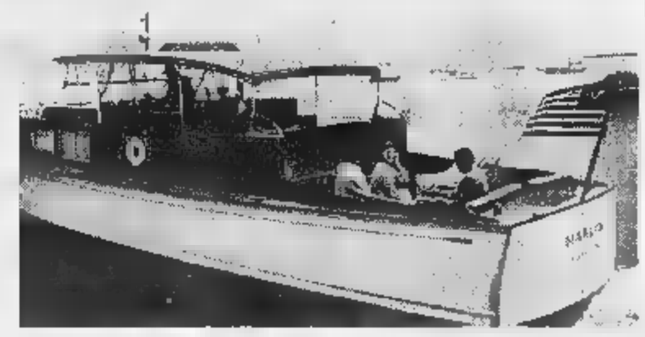
Con la stagione '98, la Liguria spera anche di incrementare il numero delle «Bandiere Blu», il riconoscimento della Cee assegnato alle località con mare, spiagge e servizi in perfetto ordine. Ricorda il presidente regionale degli Albergatori, Angelo Marchiano: «Siamo ai vertici per l'ambiente e l'ecologia. Possiamo dire che oltre al mare balneabile abbiamo anche l'aria pura».

In Liguria oltre l'81 per cento delle coste sono state giudicate balneabili un miglioramento di 2,7 chilometri di spiagge rispetto all'anno precedente. Spiega l'assessore regionale all'Ambiente, Lino Alonzo: «Quel 18-19 per cento di coste che sono escluse dalla balneazione sono in realtà quelle destinate ad attività industriali e diportistiche. Si tratta dei porti, compresi quelli turistici, e delle foci di torrenti e fiumi. Sarà difficile migliorare questa percentuale. Si può crescere ancora per quanto riguarda la qualità della depurazione. In questa direzione ci stiamo muovendo con 100 miliardi di investimenti soltanto su Genova».

Giancarlo Garassino, direttore generale dell'Apt della Riviera savonese: «Il risultato ottenuto è importante anche se forse non decisivo». Aggiunge: «Abbiamo superato la fase della depurazione ma restiamo ancora con il problema della sporcizia che spesso galleggia in mare per cause non dipendenti dalla nostra volontà, ad iniziare dalle correnti».

La prossima estate, oltre agli aerei della Guardia costiera, partirà anche l'«operazione pulito», base in 18 porti, che coinvolgerà natanti, pescatori e sub. **[a. r.]**

L'industriale lo ha acquistato all'asta per 285 milioni di lire



Il «Marlin» la mitica imbarcazione appartenuta al Presidente degli Stati Uniti John Fitzgerald Kennedy

Della Valle si aggiudica lo yacht che fu dei Kennedy

MILANO. Diego Della Valle, l'industriale che controlla i marchi Tod's, Webb, Hogan e Fay, ha acquistato per 285 milioni di lire il «Marlin», la mitica imbarcazione appartenuta al Presidente degli Stati Uniti John Fitzgerald Kennedy e donata nel '70 all'Università della Florida che l'ha poi venduta a un privato.

Battuta all'asta di Christie's a New York lo scorso 25 aprile, la barca è un oggetto di culto per tutti gli amanti del mare. E' infatti sul Marlin che Kennedy in compagnia della moglie Jacqueline e della famiglia trascorreva i suoi momenti di relax nelle acque antistanti Hyannis Port e sempre sul Marlin organizzava informali riunioni con i suoi collaboratori più stretti. Fu proprio a bordo dell'imbarcazione, che gli esperti definiscono «commuter» (un motoscafo cabinato lungo e slanciato con motore potentissimo), che il Presidente apprese della costruzione del muro di Berlino.

Il Marlin, stando a quanto si è appreso da Della Valle, arriverà in Italia entro la fine di maggio e, dopo i lavori necessari per ripristinarlo, tornerà a navigare. E a fianco della bandiera presidenziale americana, sventolerà il tricolore.

Costruito nel cantiere Fred D. Lawley in Quiney, il Marlin fu consegnato all'industriale dell'automobile Edsel Ford verso la fine degli Anni 30. Nel '52 Joseph Kennedy acquistò lo yacht e lo regalò al figlio John Fitzgerald e quei tempi governatore del Massachusetts. Ex comandante di una torpediniera della Marina degli Stati Uniti durante la seconda guerra mondiale, Kennedy si innamorò presto di questa barca che ospitò nei lunghi week-end di navigazione lungo la costa Est degli Stati Uniti personaggi come l'astronauta John Glenn, Robert McNamara e i membri del gabinetto Kennedy. **[l. don.]**

«Full Monty» romano, organizzato da una giornalista

Una scena del film «Full Monty» dove alcuni disoccupati diventano spogliarellisti

Disoccupate diventano spogliarelliste per una sera

ROMA. Sarà un «Full Monty» al femminile, nostrano e un po' casareccio, organizzato senza passare per il grande schermo, senza risparmio di pancette e cellulite.

Ma i sindacalisti e i politici, le sei ragazze dell'Almost Full Monty, che, domani, sera del 1° Maggio, festa del lavoro, si improvviseranno spogliarelliste al Piper di Roma per denunciare la loro situazione di disoccupate o «eterne precarie», li hanno invitati lo stesso. A cominciare da leader della Cgil Cofferati, che al film inglese attribuì qualche mese fa il premio Cipputi, per continuare con Larizza e D'Antoni. Di più: un biglietto omaggio è arrivato anche ai presidenti delle Camere Mancino e Violante, al ministro del Lavoro Treu, a quello delle Pari opportunità Finocchiaro, alla presidente della commissione Pari Opportunità Silvia Costa. E anche, giacché la promotrice dell'insolita iniziativa, Mariaceleste De Martino, è una giornalista precaria della Rai, al segretario della Fnsi Serventi Longhi e a quello dell'associazione Stampa Romana Seghetti. Lo slogan è chiaro: «Anche nude per lavorare... ma mai nel letto del capo». Già, perché la ricerca del lavoro al femminile, sostengono le sei, vuol dire anche molestie subite. L'impegno, massimo: «Nessuna di noi aveva idea di come si facesse uno striptease - dice la De Martino - né come si sta su un palco. Ma ci stiamo preparando tantissimo». In settimana la giornalista spiegherà i problemi della categoria alla trasmissione «Sali e Tabacchi» in onda su Canale 5.

Solidarietà piena della Federazione nazionale della Stampa all'iniziativa. «Il problema della disoccupazione nel settore giornalistico - scrive la Fnsi in una nota - è diventato ormai insostenibile. Oltre duemila lavoro iscritti nelle liste di disoccupazione migliaia costretti a rapporti di lavoro senza alcuna prospettiva certa». **[r. ori.]**

Bimbo accecato

Diminuiscono le speranze per Nico

CATANIA. E' sempre più esile il filo di speranza al quale sono aggrappati i genitori del piccolo Domenico Querulo, 4 anni, ferito agli occhi nel corso di un agguato di mafia avvenuto a Catania il 7 aprile scorso. Dopo l'ennesimo intervento chirurgico, ieri mattina nella clinica di Vigaun, presso Salisburgo, dove il piccolo Nico è ricoverato da due settimane, il chirurgo oculista Gerard Stiegler ha fatto sapere che le speranze di un recupero, seppure parziale, della vista sono diminuite, perché non è emerso alcun segnale di miglioramento. Ancora una volta, il medico austriaco ha puntato il dito contro i medici di Catania che hanno soccorso e curato Nico per i primi dieci giorni e che non avevano dato alcuna possibilità che il piccolo potesse riacquistare, anche solo in parte, la vista. Stiegler ha più volte dichiarato che se sugli occhi di Nico si fosse intervenuti subito, far passare i primi dieci giorni, le possibilità di un recupero sarebbero state ben maggiori. Adesso, l'ultima speranza, che appare in verità molto remota, è legata ad un altro intervento, programmato per mercoledì della prossima settimana. Poi, Nico dovrebbe comunque essere sottoposto ad un intervento di neurochirurgia, forse a Zurigo, per ricostruire le parti del cranio devastate dal proiettile. Ieri il bambino, che compirà 5 anni il prossimo 15 maggio, è stato operato dal dottor Stiegler per tre ore. Il chirurgo ha ispezionato il bulbo oculare sinistro e ricostruito alcuni settori della cavità orbitale: da questo intervento, ha lasciato intendere il medico, è apparso chiaro come il proiettile che ha completamente reso cieco l'occhio destro abbia provocato danni irreversibili anche a quello sinistro e che, dunque, le possibilità di un recupero, anche se parziale, della vista da quell'occhio siano diminuite. Raggiunto al telefono nella clinica di Vigaun, il padre di Nico, Mario Querulo, ieri sera ha detto «di restare ancora fiducioso. Il dottor Stiegler non ci ha dato notizie così gravi, ci ha ripetuto che dobbiamo aspettare. E noi aspettiamo fiduciosi». **[f. a.]**

LOTTO CONCORSO N. 34

MERCOLEDÌ 29 APRILE 1998

Bari	69	51	18	4	38
Cagliari	34	89	90	39	40
Firenze	23	67	52	40	74
Genova	8	2	74	60	23
Milano	27	60	35	76	78
Napoli	50	37	4	25	1
Palermo	15	57	43	89	70
Roma	29	16	9	23	17
Torino	33	2	35	11	61
Venezia	54	41	30	40	87

SUPERENALOTTO

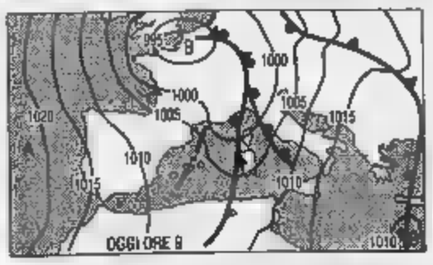
Bari	69	Palermo	15
Firenze	23	Roma	29
Milano	27	Numero Jolly	
Napoli	50	Venezia	54

Montepremi L. 9.504.920.380

	Punti	Lire
Al 2	6 o 5+	4.057.550.100
Al 24	5	99.009.600
Al 4.144	4	573.400
Al 135.770	3	17.500

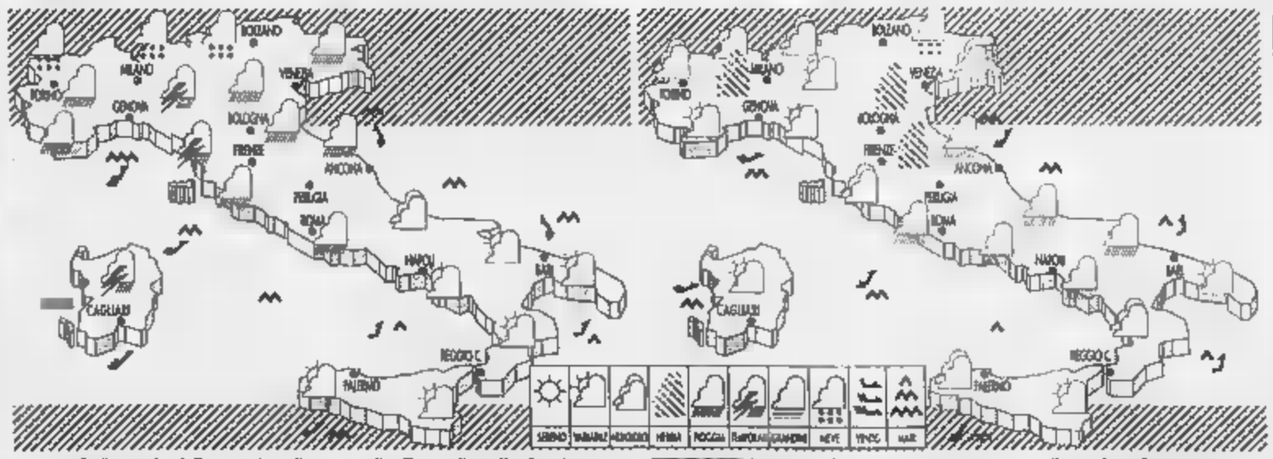
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



NUOVA PERTURBAZIONE. Le condizioni del tempo non accennano a migliorare. Nel corso della giornata odierna transiterà un'altra perturbazione i cui riflessi negativi proseguiranno anche nella prima parte della giornata di domani su molte regioni del Centro Sud. Seguiranno parziali schiarite.

Tendenza per domani. La mattinata trascorrerà tra brevi schiarite e locali annuvolamenti ma già pomeriggio torneranno nuvole e piogge almeno sulla Sardegna, sulla Liguria e sulle regioni Centrali tirreniche. Sarà l'inizio di una nuova ondata di maltempo.



OGGI. Sulle regioni Settentrionali, su quelle Centrali, sulla Sardegna e sulla Campania tempo in peggioramento. Sin dal mattino le piogge tenderanno ad estendersi a tutto il Nord ed alla Toscana, per estendersi poi alla Sardegna ed al resto del Centro.

DOMANI. Nuvolosità e piogge insisteranno sulle regioni Centro Meridionali ma con tendenza ad attenuarsi. Su Nord Ovest, sulla Sardegna e sulla Toscana si avrà della nuvolosità variabile con possibilità, nelle ore pomeridiane, di brevi piovaschi o temporali.

CITTA' ITALIANE

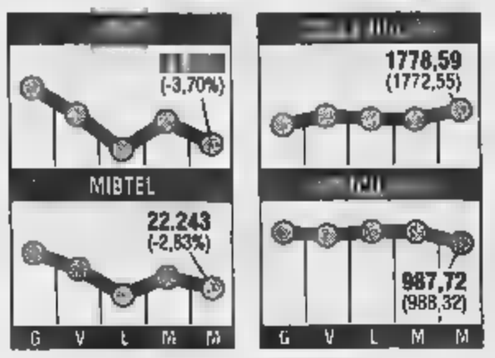
	min	max		min	max		min	max
Aosta	5	14	Bologna	np	np	Bari	9	22
Bolzano	np	np	Firenze	9	17	Napoli	9	17
Verona	np	np	Pisa	12	19	Potenza	4	11
Trieste	np	np	Ancona	np	np	S.M. Leuca	11	16
Venezia	np	np	Perugia	8	17	R. Calabria	11	20
Milano	7	19	Pescara	10	19	Palermo	14	22
Torino	5	17	L'Aquila	5	15	Catania	8	22
Cuneo	7	15	Roma Urbe	8	18	Messina	11	18
Genova	11	18	Roma Clamp.	10	19	Alghero	7	18
Imperia	9	17	Campobasso	6	15	Cagliari	8	21

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	16	variabile	Lisbona	11	19	variabile
Atene	14	20	nuvoloso	Londra	8	16	sereno
Bangkok	29	36	variabile	Los Angeles	16	30	sereno
Berlino	12	22	nuvoloso	Madrid	7	17	nuvoloso
Bruxelles	7	17	sereno	Montreal	6	17	sereno
Bucarest	8	22	nuvoloso	Mosca	8	20	sereno
Budapest	12	25	variabile	New York	10	17	sereno
Buenos Aires	13	17	pioggia	Nizza	9	18	variabile
Copenaghen	3	17	nuvoloso	Parigi	7	15	pioggia
Dublino	4	13	nuvoloso	Pechino	10	16	pioggia
Francoforte	6	13	nuvoloso	Praga	11	22	variabile
Gerusalemme	13	23	sereno	Rio de Janeiro	23	31	nuvoloso
Ginevra	5	16	variabile	[illegible]	4	19	nuvoloso
Helsinki	8	23	sereno	Sydney	14	24	nuvoloso
Johannesburg	8	26	sereno	Tokyo	17	26	nuvoloso
Il Cairo	17	31	sereno	Varsavia	10	22	sereno
Istanbul	11	17	pioggia	Vienna	12	21	nuvoloso

Cct, al minimo i rendimenti

Calano i rendimenti dei Cct settennali, al 4,40 per cento netto contro il 4,50 per cento dell'asta precedente, ma aumentano quelli dei Btp decennali, ■ 4,57 per cento rispetto al 4,02 per cento della precedente aggiudicazione. Cct settennali: ■ fronte dei 5000 miliardi offerti ■■ sono stati richiesti per 9960 miliardi, ■■ ■■ prezzo di aggiudicazione di 101,12 per cento. Il rendimento lordo ■ stato del 5,06 per cento e netto del 4,40 per cento contro, rispettivamente, il 5,18 per cento e 4,50 per cento della precedente asta. L'importo in circolazione è di 5000 miliardi e la quota riservata agli specialisti nelle ultime tre aste è di 8224 miliardi. Btp decennali: assegnati 6000 miliardi ■■■ richiesta per 9157 miliardi. Il rendimento lordo è del 5,23 per cento e netto del 4,57 per cento contro il 5 per cento e 4,02 per cento della precedente aggiudicazione. L'importo in circolazione è di 6000 miliardi.



L'Aem si prepara per i privati

La Aem, azienda energetica milanese, prossima alla privatizzazione, prevede di investire nel quinquennio 1998-2002 1130 miliardi di lire, di cui 461 miliardi per il mantenimento e la sicurezza e 669 per lo sviluppo e il potenziamento dell'attività. Intanto per il '98 i risultati si preannunciano in linea ■■ quelli del budget, con un miglioramento rispetto ai 180,2 miliardi di utile del '97, primo esercizio ■ cui la ■■ municipalizzata ha agito in veste di società per azioni. I vertici della società - il presidente Enrico Cerrai ■ l'amministratore delegato Giuliano Zuccoli - con Giorgio Porta, ■■■ ■■ privatizzazioni ■■ comune di Milano, hanno fatto ieri in una conferenza stampa il punto sul percorso che porterà l'Aem ■ mercato azionario. «La settimana prossima presenteremo richiesta alla Consob per la diffusione del prospetto e alla Borsa per la quotazione - afferma Porta - poi torneremo in consiglio comunale il 10-11 maggio per la delibera della giunta».

il fisco
■■■ milioni in sfida

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Giovedì ■■ Aprile 1998 14

il fisco
per essere o diventare esperti tributari

Clima di nervosismo ■ Piazza Affari che parte male, risale e poi si arrende. Il Mibtel cede il 2,83%

La Borsa in picchiata dopo il recupero

Prudenza in attesa del lungo weekend dell'Euro

■■■ L'ottimismo di martedì ■■ ha retto. Nonostante l'avvio smagliante di Wall Street, Piazza Affari è ritornata ieri sui suoi passi: il Mibtel ha perso il 2,83% a 22.243, il Mib il 3,7%, il Midex lo 0,73% mentre il giro d'affari si ■ fermato sulla soglia dei 3900 miliardi. Insomma un altro ■■■■■ che annulla in larga misura ■ rimbalzo del giorno precedente. Spia di un clima di nervosismo, ■■ incertezza, di scorribande speculative e, forse, di grande prudenza da parte degli investitori istituzionali, fondi in testa, che tutto sommato non giudicano negativo il processo ■■ assestamento del listino.

Eppure, dopo una partenza depressa (meno d■■ per cento), verso mezzogiorno Milano aveva invertito la tendenza, sorretta dalla corsa di Benetton e Olivetti. Poi l'umore di nuovo cambia e, sulla scia di improvvise vendite sui titoli guida e del crollo del Mib 30, l'indice accelera la discesa fino alla perdita finale. Il parterre si interroga sulle ragioni: speculazione? L'Euro alle porte? Timori ■ rialzo dei tassi?

Forse ■■ mix ■ tanti elementi, compreso un ordine di vendita del valore di 180 miliardi sui titoli del Mib ■■ da mettere - sembra - in relazione ad operazioni in arbitraggio con i derivati. Certamente giocano sugli umori instabili il lungo weekend del primo maggio alle porte, che coincide con un weekend destinato a restare iscritto nella Storia, nel quale si fisseranno le parità tra le monete dell'Euro.

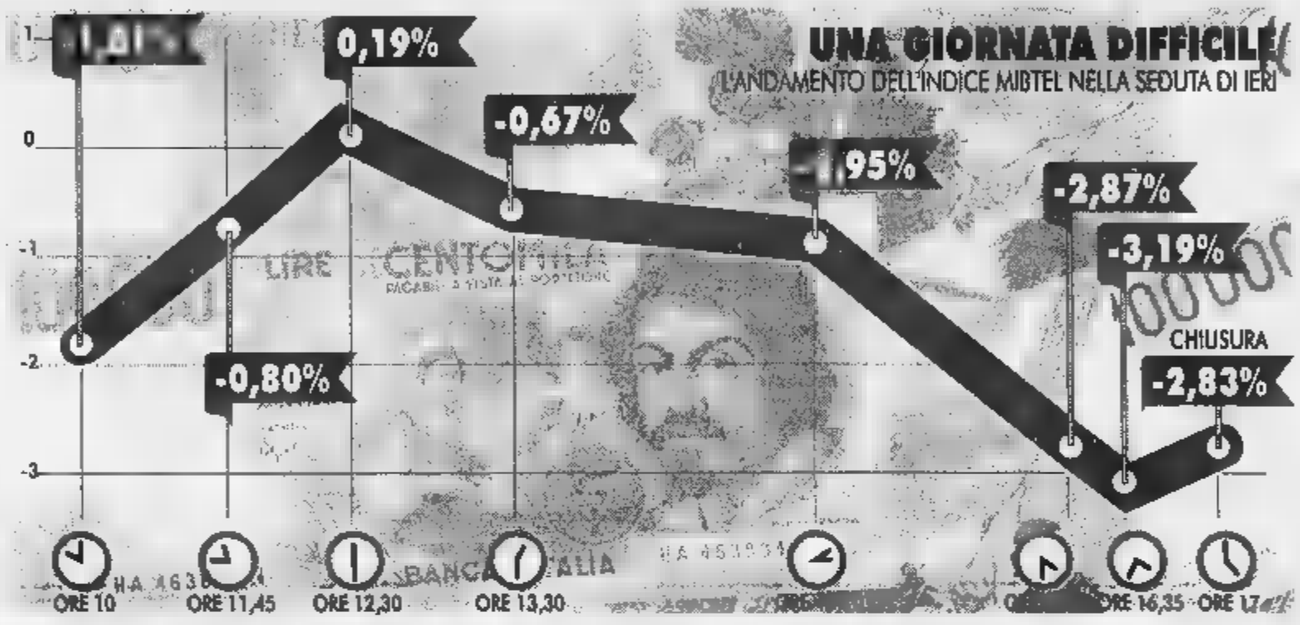
Altri dubbi vengono da nuovi timori, per la verità non confermati, di possibili rialzi del costo del danaro. A questo proposito una rassicurazione autorevole viene ■■ Francoforte. Dove un esponente del direttivo della Bundesbank, Klaus-Dieter Kuehbacher, getta acqua sul fuoco di queste apprensioni dichiarando di ■■■ vedere ■■■■■ sensibile ragione, visto che gli investimenti non sono cresciuti perché la Buba debba alzare i tassi di interesse.

Sia come sia, la seduta di piazza Affari vede i titoli guida in ritirata, meno penalizzati i cosiddetti titoli sottili, quelli delle società a media capitalizzazione. E alcune stelle polari come la Benetton che guadagna quasi il 4% trascinando al rialzo (+4,9%) Autogrill, ■ la Cir che, alla vigilia dell'assemblea di bilancio ■ sulla scia di ■■■ valutazione positiva del titolo da parte di Schroeder, migliora di oltre il 7%.

Ma le banche, le preferite del listino, vanno viceversa al ribasso: Credit cede il 4,75%, Intesa il 4,52%, Sanpaolo il 4,34%, Mediobanca il 3,46%, Imi ■ Comit rispettivamente il 3,16% e il 3,58%. Tra gli assicurativi Fondiaria perde il 3,85%, Ras il 4,7%, Generali il 2,19%. Nei settori industriali le bl■■ chips hanno il fiato corto: Fiat lascia ■■ campo il 2,18%, Edison il 5,36%, Eni il 3,75%, Telecom il 3,45%. In controtendenza Finmeccanica, alla vigilia dell'aumento di capitale, che sale del 2,91% e Sai ■he scala oltre il 4%. Ma la vera sorpresa viene dal collocamento della Lazio che brucia in poche ore, con richieste che hanno superato ■ dieci volte l'offerta di azioni in Opv ■ di cinque volte e mezzo la parte destinata agli investitori istituzionali.

Contrastate le Borse europee. Calano i timori sul rialzo dei tassi, si alzano voci ■ fusioni bancarie alle porte e Londra chiude guadagnando ■■■■ punto, mentre, dopo sei sedute in calo, anche Francoforte ritrova il segno positivo (+1,79%). Inverte viceversa la tendenza, finendo in perdita di oltre l'1%, Parigi, mentre Zurigo, sostenuta dai bancari, da ipotesi di ■■■ ■■ Crédit Suisse ■ Ing ■ da buoni risultati societari, termina in progresso dello 0,86%. Quanto a Wall Street, metà seduta vede l'indice Dow Jones in rialzo di 34 punti, sulla scia dei dati di ■■ calo superiore alle attese nella vendita di nuove ■■■ che allontana il timore di strette creditizie nel breve. Un rialzo che successivamente si allargherà a 50 punti.

Valeria Sacchi



Vin■■■ Visco

Voci di aumento dei tassi tedeschi hanno alimentato le incertezze

CASO
■■■■■■ E TASSI

Visco aggiusta il tiro sui capital gain

Ma il governo non cambierà né aliquote, né calendario

ROMA

SONO in arrivo mini-modifiche al decreto delega■ che riforma la tassazione delle rendite finanziarie. Il provvedimento che oggi sarà esaminato dal Consiglio dei ministri, secondo quanto si è appreso al ministero delle Finanze, ■■■ introdurrà cambiamenti sostanziali e quindi «non riguarderà né le aliquote previste né l'entrata in vigore del nuovo sistema», avvio fissato per il primo luglio.

Restano quindi le aliquote fissate al 12,5 e 27 per ■■■■ ed ■ confermato quanto recentemente detto da Visco ■ proposito del calendario della tassazione: «Nessuno slittamento - aveva chiarito il ministro -, non c'è alcun rapporto tra il calo della Borsa e il provvedimento».

Il provvedimento di modifica all'esame oggi, secondo le indicazioni delle Finanze, contiene invece ■■■■ di maggior favore per i contribuenti attraverso una semplificazione degli adempimenti ■ un coordinamento più puntuale con le altre legislazioni europee. Altre disposizioni, poi, vengono incontro alle esigenze espresse dagli operatori eliminando inutili aggravi operativi.

Anche per la riforma della tassazione delle rendite finanziarie, così ■■■ per gli altri decreti legislativi della Riforma Visco, il governo varerà quindi un decreto per limare le norme che comunque, prima di entrare in vigore, dovranno ■■■■ poste al vaglio della Commissione bicamerale dei Trenta per un parere consultivo che è sempre stato attentamente vagliato prima del varo definitivo.

Gli articoli del decreto delegato che verrà esaminato in prima lettura dal governo sono sette e prevedono: un maggior coordinamento tra le disposizioni dei fondi comuni esteri e quelli italiani; un ampliamento delle possibili applicazioni dell'imposta sostitutiva per gli investitori ■■■ residenti; una integrazione alla disciplina dell'imposta sostitutiva degli interessi anche sui proventi da titoli negoziati su mercati esteri; modifiche al regime transitorio sulla ritenuta dei redditi da capitale e sulle gestioni individuali di organismi ■ investimento collettivo.

Viene inoltre estesa l'esenzione della tassa sui contratti di Borsa anche ai titoli ■■■ quotati ■ in particolare alle transazioni di politica monetaria realizzate in ambito europeo dalle banche centrali. Questa norma, viene spiegato dalle Finanze, ■■■ ad uniformare le ■■■■■ italiane a quanto già prevedono gli altri Paesi per analoghe operazioni.

Intanto sulla proposta, emersa martedì dalla maggio■■■■ in Senato, di prevedere nella ■■■■■■ l'aliquota ridotta al 10 per cento per l'edilizia Visco ha chiarito la posizione ■■ governo: «Non è questione di Finanziaria - ha spiegato il ministro -, ■■ si decide si fa un decreto e si cambia l'aliquota, ma non dipende da noi».

E Visco ha ricordato che l'Italia ha sollecitato ■ proposto questa misura a Bruxelles, m■ la sua attuazione «dipenderà da una decisione collegiale che verrà presa all'unanimità». Per parte ■■ Visco si è dichiarato favorevolissimo alla combinazione dell'Iva al 10 per cento con la detrazione g■ decisa sull'edilizia: «Tanto favorevole che ■ era provato pure un anno fa ad avere l'Iva più bassa ■■■ un incentivo, ■ quel punto, più basso. Però non ■ stato possibile e allora abbiamo dato un incentivo altissimo per compensare l'Iva ■■ 20 per cento. Naturalmente - ha concluso Visco - era meglio avere l'Iva più bassa perché ha un impatto immediato».

[r. e. s.]

Gennaio altro mese positivo: la crescita della produzione è stata del 6,1 per cento

L'industria conferma la ripresa

Bersani: il 1998 sarà l'anno degli investimenti

ROMA. Continua il trend positivo per ■ fatturato dell'industria italiana confermando anche nel gennaio scorso, con una crescita del 6,1 per cento rispetto allo stes■■ periodo del 1997, i buoni risultati della ripresa economica del Paese. Gli ordinativi ■■■■ invece cresciuti del 10,6 per cento. «Il risultato positivo - commenta l'Istat che ha analizzato i dati - deriva da incrementi ■ fatturato realizzati sia sul mercato interno (+4,8 per cento), sia su quello estero (+9 per cento). Per quanto riguarda invece gli ordinativi, quelli dal mercato interno ■■■■ aumentati dell'11,3 per cento, mentre quelli provenienti dall'estero hanno avuto un incremento del 9,6».

L'analisi per destinazione economica dei beni prodotti evidenzia che in gennaio c'è stato un aumento tendenziale dell'indice del fatturato del 10,3 per ■■■■ per i beni d'investimento, del 5 per i beni intermedi ■ del 4,7 per i beni di consumo. Per quanto riguarda i comparti di attività economica, le variazioni tendenziali positi■■■ riguardano gran parte dei settori, ■■■ incrementi particolarmente elevati nell'industria dei metalli (+18,3 per cento), della costruzione ■■ mezzi ■ trasporto (+16,3), delle macchine elettriche (+12,7 per cento) e della carta, stampa ed editoria (+11,5). In diminuzione ■ risultato invece il fatturato dell'industria petrolifera (-8,6 per cento) ■ quello dell'industria conciaria (-7,7).

L'indice degli ordinativi ha evidenziato una crescita eccezionale nell'industria della costruzione dei mezzi di trasporto (+64 per cento), derivante dalla cantieristica per la domanda interna e dall'aeronautica per quella estera, e ■■ buon risultato nei metalli (+16,4). In diminuzione, invece, gli ordinativi ■■ macchine e apparecchi meccanici (-10,3 per cento).

«La crescita tendenziale del fatturato e degli ordinativi per il mese di gennaio conferma la presenza di una congiuntura favorevole per l'industria italiana». Questo il commento del ministero dell'Industria, che prosegue: «Nei primi mesi del 1998 si evidenzia una tendenza verso il rafforzamento della competitività delle imprese manifatturiere sia sui mercati internazionali, sia, seppur in misura minore, sui mercati nazionali. Anche per quel che riguarda l'andamento degli ordini il dato relativo a gennaio appare coerente con le aspettative di un'accelerazione del tasso di sviluppo».

Secondo il ministero di Bersani «il problema è ora consolidare la crescita economica attraverso una ripresa degli investimenti che sulla base delle previsioni dei maggiori istituti di ricerca dovrebbero rappresentare il motore della crescita nel ■■■. Alcuni positivi segna■ in questa direzione - conclude la nota - già vengono dai dati relativi al settore macchine utensili robot e automazione che rilevano nel primo trimestre ■■■ ■■ consistente aumento del livello degli ordini».

[r. e. s.]

Il ministro dell'Industria Bersani

DENUNCIA

Negativi i dati dell'Associazione Costruttori sulla situazione edilizia

Riavviato un cantiere su quattro

Un flop il decreto '97. E poi mancano i fondi

ROMA. «Il decreto varato dal governo nel marzo '97 per riavviare i lavori nei cantieri edili bloccati ha ottenuto risultati molto deludenti». La denuncia è dell'Ance (Associazione nazionale costruttori edili) che in ■■■ studio segnala che solo pochi dei 149 cantieri individuati ■■ governo, ed inseriti in quattro decreti della presidenza del Consiglio per riavviarne l'apertura, hanno ripreso il lavoro e solo in pochissimi casi è stato utile l'intervento dei Commissari straordinari preposti alla rimozione delle cause che li avevano bloccati.

Dai dati dell'Ance (riferiti ai lavori inseriti nei primi tre decreti ■ relativi ■ un'indagine svolta su 133 associazioni territoriali per un totale di 75 risposte pervenute) emerge infatti che per il 44% dei lavori non risultano avviate le procedure di sblocco, per il 29%, pur essendo state avviate le procedure «permane una situazione di blocco». Quindi■ solo il 24% dei lavori risulta ■■■ ripreso l'attività e di questi solo il 6,7% per l'intervento del commissario.

Contribuisce a questa situa■■■■ sia la scarsa operatività e i tempi lunghi delle amministrazioni nel prendere contatti con i commissari, sia l'incertezza degli stessi commissari nel prendere le decisioni per far ripartire i lavori. I commissari inoltre stendono ■ non ■■■ alcun rapporto con l'impresa aggiudicataria dei lavori, appiattendosi, di fatto, sull'amministrazione committente, peraltro ■ p■■ delle volte responsabile del blocco».

L'Ance ritiene quindi che sarebbe più utile «operare attraverso riunioni periodiche di conferenze di servizi» alle quali partecipino anche le imprese che eseguono i lavori. Durante le riunioni bisognerebbe inoltre «sottoscrivere seduta stante il verbale degli impegni presi ■ dalle tempistiche stabilite». Manca inoltre uno «sportello istituzionale» al quale i commissari possano rivolgersi per chiarire eventuali incertezze sul loro operato perché il gruppo di lavoro costituito ■■■ presidenza del Consiglio per dare assistenza ai commissari ■■■■ sembra riuscire a svolgere appieno la sua funzione». Molti dei commissari hanno inoltre rinunciato all'incarico e non sono stati ■■■■ sostituiti.

Infine l'Ance segnala che 141 dei 192 lavori bloccati non risultano inseriti nei Dpcm. Di questi 78 risultano sospesi per problemi procedurali e la maggior par■■ si trovano nel Mezzogiorno (60,3%). Ma anche la carenza di finanziamenti ha un peso in que■■■ situazione: tra i 141 lavori, 63 sono bloccati per questo motivo, il 68,3% dei quali nel Mezzogiorno. Occorrerebbe quindi - secondo l'Ance - nominare i commissari ■ definire «l'utilità di un eventuale rifinanziamento».

Espansione del 67% e dividendo a 140 lire. Valori riconfermato per 3 anni

Autostrade, «boom» dell'utile

Presto pedaggi più cari

Il presidente dell'Autostrade Giancarlo Elia Valori

ROMA. Autostrade Spa si avvicina alla privatizzazione con un bilancio in netta crescita, forte di un consistente aumento di utili e di proventi da traffico. Riconferma per tre anni il presidente Giancarlo Elia Valori e prepara «a breve» l'aumento dei pedaggi.

Il documento contabile approvato ieri dall'assemblea degli azionisti registra per l'esercizio '97 un utile netto di 261 miliardi, in crescita del 63% rispetto al '96. Agli azionisti andranno 140 lire per ogni azione ordinaria e privilegiata contro le 110 lire dello scorso anno. In crescita anche i ricavi che hanno raggiunto i 2989 miliardi (+7,3%), mentre cala l'indebitamento netto finanziario che a fine '97 era di 4269 miliardi (-9%).

La società del gruppo Iri ha visto aumentare lo scorso anno gli introiti da pedaggio a 2798 miliardi una crescita del 6,7%. Un «boom» con due componenti: da un lato la crescita del traffico (+4,2%), dall'altro l'adeguamento delle tariffe un aumento del +2,5%. I ricavi da attività diverse pedaggi hanno raggiunto i 173 miliardi con un aumento del 13%.

In netta crescita anche il margine operativo lordo: 1636 miliardi di lire un miglioramento del 7,5%, nonostante la crescita del 15% della spesa per acquisti di beni e servizi per la manutenzione.

Più che soddisfacente anche il risultato consolidato del Gruppo Autostrade: i ricavi complessivi sono ammontati a 3434 miliardi con un incremento del 5,5% rispetto al '96. L'utile netto è stato di 293 miliardi con una crescita del 52% rispetto al '96. In calo l'indebitamento netto che è sceso dai 4669 miliardi del '96 a 4272.

Giancarlo Elia Valori, il presidente riconfermato per tre anni (Pierluigi Ceseri è stato nominato amministratore delegato al posto di Bruno Corazza che ha lasciato l'incarico per limiti di età), ha sottolineato le prospettive società nei prossimi mesi e gli «asset» consolidati dal bilancio.

La prima novità in arrivo sarà l'aumento delle tariffe. Scatterà presto, non appena arriverà la copia del decreto interministeriale sulla convenzione l'Anas: sarà calcolato il meccanismo di «price-cap» che garantisce all'azienda adeguamenti annuali sulla base di criteri certi e di entità prevedibile, dell'efficienza gestionale e della qualità del servizio.

Quanto alla privatizzazione, Valori rilancia la formula del nocciolo duro più offerta pubblica di vendita (Opv) «in grado di garantire continuità e solidità nel proseguimento dei programmi che la concessionaria si è assunta l'obbligo di onorare sottoscrivendo la convenzione e il piano finanziario relativo», considerando che la privatizzazione non va vista «semplice operazione di cassa», ma come una scelta strategica per rilanciare il settore anche gli apporti e le risorse degli imprenditori privati.

E da Milano Gilberto Benetton, uno degli industriali della cordata veneta alla privatizzazione, riapre uno spiraglio: «Non abbiamo detto né sì, né no: stiamo a guardare, pronti a valutare. Siamo sempre stati possibilisti». Il vero problema resta la quotazione del titolo. Se però, Benetton decidesse nel nucleo, farebbe per restarci a lungo.

Nel futuro di Autostrade c'è comunque, anticipa Valori, un corposo capitolo riservato alla diversificazione in altri settori attigui: «servizi sempre più estesi «indirizzati tanto agli utenti autostradali, quanto alle aree territoriali attraversate». Ma il governo dovrà prendere decisioni importanti, in vista della imminente saturazione prevista dalla Cee sulle direttrici di traffico Nord-Sud: è necessaria una strategia, ma le ultime decisioni sulle infrastrutture «appaiono guidate da un'eccessiva timidezza». [b. g.]

L'Ente studia la possibilità di affidare all'esterno alcuni servizi. Critico il giudizio del sindacato

Le Poste timbrano un passivo da 1600 miliardi

Passera prepara un piano per tagliare nuovi capitoli di spesa

. Le Poste spa rischiano di chiudere l'esercizio '98 con un risultato di gestione negativo per 1600 miliardi che potrebbe ridursi a poco più di 1300 miliardi grazie a misure straordinarie consistenti in risparmi e aumenti di ricavi per circa 300 miliardi. E' quanto è emerso ieri al termine di un incontro fra il diretto generale della spa, Cesare Vaciago, e i sindacati di categoria. In attesa del nuovo piano d'impresa, firmato dall'amministratore delegato Corrado Passera, che sarà pronto entro l'estate, le Poste spa hanno predisposto misure che consentiranno di migliorare il risultato di gestione circa 300 miliardi aumenti di ricavi e, soprattutto, riduzioni di spesa. Gli interventi stati illustrati oggi ai sindacati che si sono riservati di esprimere un parere compiuto nei prossimi giorni.

Nel piano presentato da Vaciago sono indicati complessivamente 16 interventi che fanno largo uso dell'outsourcing, cioè l'affidamento all'esterno mansioni finora svolte all'interno dell'amministrazione postale. In questo modo le Poste spa non solo effettuano un risparmio in termini di costi, viene recuperato personale - quantificato in unità - da destinare ai servizi attivi tradizionalmente deficitari (sportelli, recapito e distribuzione, ecc.).

Fra le attività affidare all'esterno c'è ad esempio, la manutenzione degli impianti di meccanizzazione che verrebbero affidati totalmente all'Elsag (oggi al 50%), con un risparmio 25,2 mld nel '98 che salgono a 43,3 mld nel '99 ed il recupero di oltre 600 unità lavorative. Anche la manutenzione degli immobili verrebbe affidata in outsourcing, così come quella degli automezzi e furgoni, con relativa chiusura delle officine. Altre misure riguardano l'assegnazione all'esterno del servizio pacchi e, ancora la razionalizzazione della rete trasporto extraregionale notturna con cui c'è una convenzione delle FS. Pur riservandosi una valutazione complessiva solo fra qualche giorno, i sindacati sembrano manifestare qualche perplessità proprio sulle misure che toccano più direttamente l'organizzazione lavoro. Il servizio pacchi è un esempio concreto, così come la gestione all'esterno della manutenzione di mezzi in cui lavorano un migliaio di dipendenti postali. Il rischio è che si tratti di personale con minori regole e sensibilità sindacali cui vengano affidati incarichi di particolare delicatezza. «Non si può constatare - ha dichiarato Paolo Tullo, segretario generale Uil Poste - la contraddizione fra quanto illustratoci da Vaciago e le priorità indicateci suo tempo da Passera, consistenti in aumenti dei ricavi e miglioramenti della qualità dei servizi. Le misure propostoci, al contrario, sostanzialmente tutte indirizzate alla riduzione delle spese».

Cresciuti gli affari nel primo trimestre

Il caldo dell'inverno non rallenta l'Italgas

L'assemblea approva il bilancio'97 L'utile supera quota 100 miliardi

TORINO. L'inverno mite non ha avuto finora contraccolpi sui conti dell'Italgas, la società del gruppo Eni controllata dalla Snam (40,9%): primi tre mesi del '98 il gruppo ha venduto 4341 milioni di metri cubi di gas, con un incremento del 2,4% sullo stesso periodo del '97, mentre per fine anno la previsione è di attestarsi sui 10.500 milioni di metri cubi, con circa 6.120.000 clienti. E' quanto è emerso durante l'assemblea degli azionisti, che ha approvato ieri il bilancio '97, chiuso con un utile netto di 101 miliardi di lire (+57,8% rispetto al '96) e la distribuzione ai soci di un dividendo di 130 lire per azione, invariato rispetto al 1996.

Piero Mallardi

Tra i soci dell'Italgas il peso degli azionisti esteri che rappresentano il 26,8% capitale ordinario: si tratta di Fondi, la maggior parte inglesi, scozzesi e americani. Il presidente della società, Piero Mallardi, ha ricordato che l'obiettivo è un consolidamento in Argentina, Ungheria, Portogallo e Slovenia, e ha detto che l'Italgas conta di ottenere nel Duemila un fatturato netto di 6100 miliardi (524) nel '97), un margine operativo lordo di 1220 miliardi (978), con un cash flow miliardi (814). Nel periodo 1998-2000, il gruppo investirà oltre miliardi di lire. Mallardi ha inoltre sottolineato, rispondendo a un azionista, che la presenza (con il 9%) dell'Italgas in Picienne, ammessa alla gara per il terzo gestore, «non è solo finanziaria».

«Noi non abbiamo la tecnologia che hanno, però, i nostri soci inglesi e norvegesi - ha aggiunto Mallardi, sempre a proposito della Picienne - qualora vincessimo la gara, potremmo offrire i servizi di manutenzione e la vendita di materiale telefonico, svolgere un ruolo nella logistica e tenere i rapporti con la pubblica amministrazione e i clienti».

Mallardi ha anche affermato che non c'è in programma alcun aumento di capitale. Accennando alle preoccupazioni sulla riorganizzazione aziendale espresse dai sindacati in una «lettera agli azionisti», distribuita oggi all'esterno della sala dell'assemblea, ha spiegato: «Si tratta di timori legati ai cambiamenti, ma è un processo inevitabile dovuto alla trasformazione dello scenario esterno. Non sono però in programma nuovi tagli».

Comunque l'Italgas è alla ricerca di «nuove idee»: «Dobbiamo investire i capitali - ha sostenuto Mallardi - in business che abbiano un ritorno economico per gli azionisti». E così non è previsto un rientro nel settore dei rifiuti, da l'azienda era uscita tre anni fa (è considerato poco redditizio), mentre per quello dell'acqua è «in posizione attesa». [r. e. s.]

Prende il via domani nei padiglioni della Fiera la 15ª edizione dell'Internazionale

Milano, il «salotto» dell'antiquariato

Dieci giorni tra i «pezzi» unici di 99 espositori

La 15ª Edizione dell'Internazionale dell'Antiquariato si svolgerà a Milano da venerdì 1 maggio a domenica 10 [illegible]. Per dieci giorni i padiglioni della Fiera di Milano si trasformeranno in uno straordinario [illegible] temporaneo, destinato a accogliere, in cento diverse scenografie ed allestimenti, migliaia di oggetti d'arte e di antiquariato di altissima qualità.

Milano in Europa. La più internazionale metropoli d'Italia è da [illegible] in Europa grazie alle sue attività produttive, finanziarie e culturali. L'Internazionale si colloca, per importanza, dopo le mostre di Maastricht e di Parigi. Milano, città della Borsa e della Scala, diventerà per dieci giorni capitale europea dell'antiquariato.

Mercato e cultura si incontreranno per stabilire un [illegible] momento di alta risonanza: tutti i settori saranno rappresentati in mostra, in una variegata gamma di comparti e specializzazioni, lungo un amplissimo [illegible] tempo: dai primi millenni a. C. al XX secolo. Archeologia, arazzi, argenti, bronzi, ceramiche, cornici, dipinti, disegni, ferri, gioielli d'epoca, mobili, oggetti di arte orientale, orologi da collezione, sculture, stampe, tappeti, tessuti, vetri e [illegible] miniabili di oggetti d'arte [illegible] classificabili nei settori citati.

Gli **antiquari** che espongono in questa edizione sono 99. Provengono dalle maggiori città italiane, dalla Francia e dalla Gran Bretagna, dalla Svizzera, dal Principato di Monaco, dalla Spagna, dal Portogallo e dal Belgio.

Come nella scorsa edizione, l'Internazionale proporrà uno spazio dedicato all'editoria dei libri d'arte. Si ripete così un'iniziativa che ha riscosso molto successo fra il pubblico, gli studiosi e i collezionisti. Le Case Editrici che partecipano [illegible] Spazio Editoria presenteranno, nelle dieci giornate di mostra, incontri con gli autori, conferenze, seminari e dibattiti. Accanto allo Spazio Editoria, la Biblioteca di via Senato a Milano, che grazie al suo patrimonio librario di notevolissima importanza si è inserita nella vita culturale della città, presenterà una mostra dal titolo «Ambroise Vollard Editeur: Le Livre d'Artiste», [illegible] di 44 volumi illustrati dai grandi pittori del primo '900, che rappresenta l'intera produzione editoriale di Ambroise Vollard, geniale gallerista, amico degli artisti ed eccellente editore di libri di pregio. Vollard, originario di Réunion, [illegible] piccola isola dell'Oceano Indiano, arrivò in Francia nel 1890.

Il **Livre d'Artiste**, scaturito quasi sperimentalmente da quelle ricerche culturali che nella seconda metà del XIX secolo accomunarono letterati e artisti, nasce per una lungimirante passione del mercante d'arte.

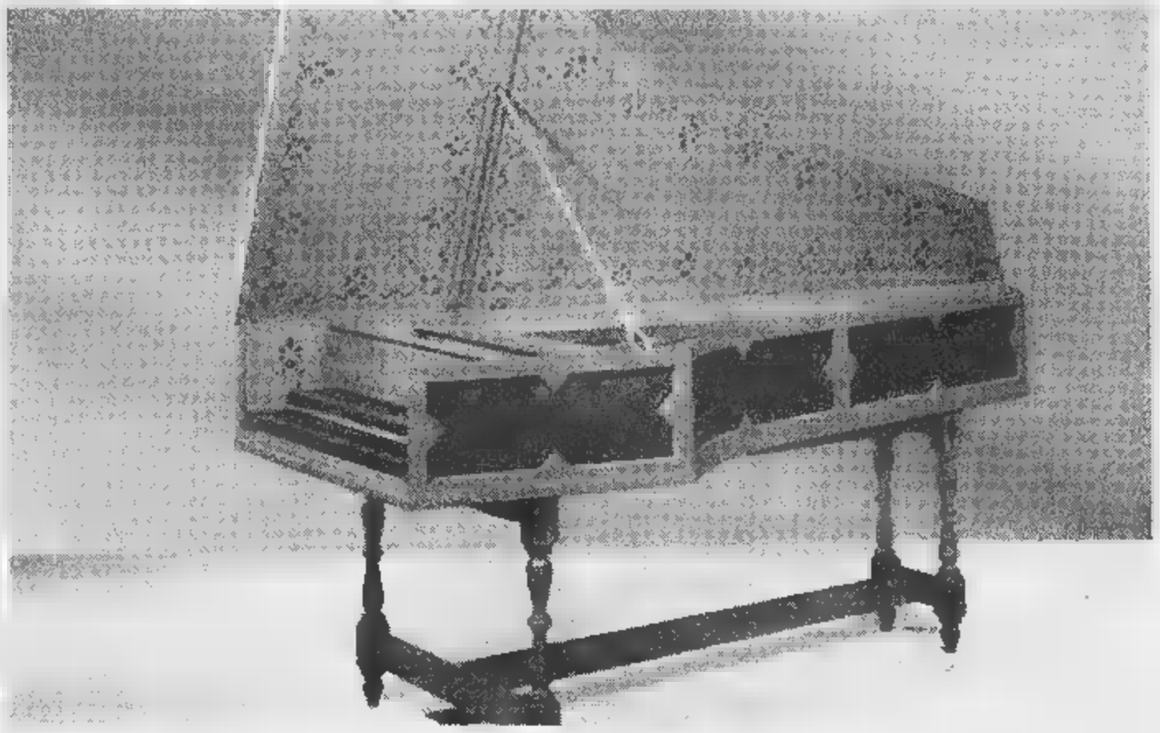
Un altro spazio centrale dell'Internazionale dell'Antiquariato sarà dedicato alla esposizione di alcuni splendidi strumenti musicali della collezione di tastiere antiche di Fernanda Giulini. Si tratta dei Fortepiani Parigini costruiti da Ignace Pleyel, Sébastien Erard e Johann Heinrich Pape, i grandi maestri dell'Ottocento francese.

Nella Parigi di quell'epoca, il salotto di Rossini era punto di incontro abituale di letterati, artisti e musicisti. Era frequentato da Victor Hugo, Lamartine, Chopin e Liszt. Olimpia Pélissier, seconda moglie di Rossini, faceva gli onori di [illegible] in queste straordinarie serate musicali in cui il Maestro stava solitamente in una stanza attigua alla sala della musica, con la porta socchiusa. E metteva accanto a chi [illegible]va solamente quando giungevano i musicisti prediletti per discorrere [illegible] lui di quella musica che allora stavano componendo. Intorno al salotto gravitavano i costruttori di strumenti, che adattavano il timbro alle esigenze dei pianisti e dei compositori. Molti di loro erano a loro volta compositori, [illegible] Camille Pleyel, figlio del costruttore. Alla moglie di Pleyel Chopin dedicherà il celeberrimo *Notturno n. 1*.

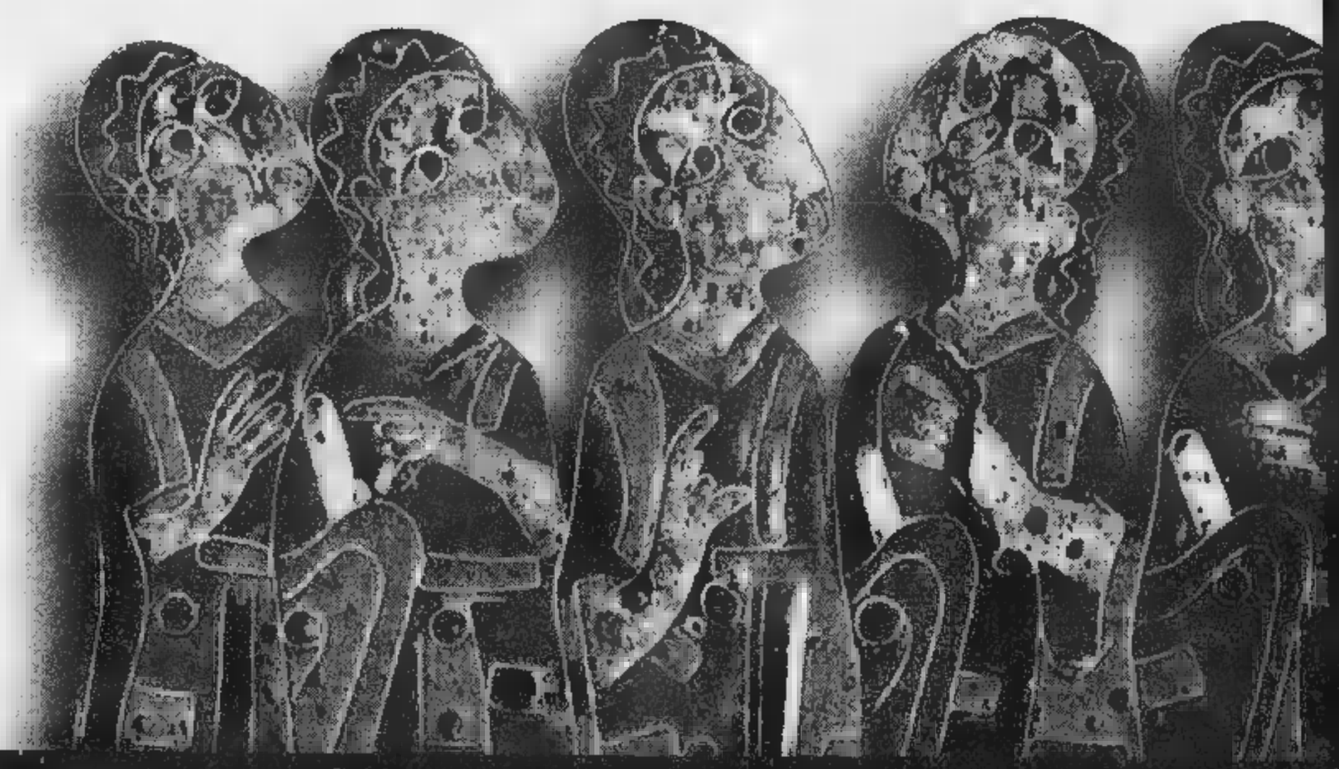
Chopin prediligeva gli strumenti Pleyel per l'estrema «cantabilità», mentre Liszt preferiva quelli di Erard, per la grande scorrevolezza della tastiera. Erard fu infatti l'inventore della meccanica del doppio scappamento, che è [illegible] delle caratteristiche fondamentali [illegible] pianoforte moderno. Prima di loro Pape costruiva fortepiani a tavolo in radica di mogano alternata a quella di noce.

Lo strumento Pleyel è datato 1839 ed è contemporaneo di quello appartenuto a Chopin. *Il fortepiano di Pape* fu invece costruito intorno al 1827, è decorato con bronzi dorati e dotato di una elegantissima lira a quattro pedali, fra cui il pedale della celeste. Il *fortepiano* in radica [illegible] *di Erard* è del 1870. E' il «gran coda» dell'epoca, costruito a Londra, perché la [illegible] crescente di Sébastien Erard gli consentiva di distribuire dall'Inghilterra in tutto il Commonwealth i suoi celebri strumenti.

Questo gruppo di fortepiani è parte della collezione di Fernanda Giulini che ha sede a Villa Medici, a Briosco (in Brianza). Il tema è lo sviluppo della tastiera dal clavicembalo all'organo, al fortepiano sino al pianoforte moderno. Fernanda Giulini suona in prima persona gli strumenti grazie [illegible] un diploma conseguito con Bruno Canino. Nella vita di lavoro gestisce la griffe Liolà, distribuita in 200 negozi in tutto il mondo.



MILANOINTERNAZIONALE
ANTIQUARIATO
XV EDIZIONE



Fiera Milano
Porta Carlo Magno
SAB-DOM 10.00/20.00 LUN-VEN 12.00/20.00
MAR-MER-GIO 12.00/23.00
1-10 maggio 1998

con
di
one Italiana Mercanti d'Arte
Antica di
Contributo organizzativo
2/33600493

Ancora ostacoli al progetto mentre Alitalia e Sea annunciano un'intesa sui servizi

Battaglia su Malpensa

Protestano stranieri e Fiumicino

MILANO. L'ultima doccia fredda su Malpensa 2000, almeno per ora, arriva dal Comune di Busto Arsizio. Ieri sera, a sorpresa, il sindaco Gianfranco Tosi ha espresso a Roma parere negativo sul progetto di interramento a Castellanza della linea ferroviaria che dovrebbe collegare Milano con il nuovo scalo aeroportuale. E così, ventiquattr'ore dopo la decisione di Burlando di stringere i tempi per il decollo del grande scalo del Nord Italia, ai tanti problemi se ne aggiunge uno nuovo, anche se il progetto, ormai, è in marcia.

Proprio ieri, infatti, l'Alitalia e la Sea hanno annunciato la prossima firma di un protocollo d'intesa per la costituzione di una società paritetica per la gestione dei servizi di Malpensa e Linate. Per la Sea, la scelta del partner ha una precisa motivazione industriale perché «Alitalia - si sottolinea - è impegnata a far di Malpensa un hub europeo fortemente competitivo, capace di effettuare servizi di manutenzione anche per gli altri vettori». Si va avanti, insomma, anche se i nodi non mancano di sicuro. Il piano Hermes, ad esempio, ventilato da Gilberto Benetton e Marco Tronchetti Provera per la privatizzazione dello scalo. «E' un piano - si è limitato a dire ieri Gilberto Benetton - che tutti condividono ma che forse politicamente sta dando dei problemi».

Non a tutti piace, infatti, il decollo di un nuovo scalo nel cuore di una delle più ricche e promettenti del trasporto aereo europeo. Protestano, con vigore, le grandi compagnie straniere. «Siamo fermamente contrari - ha ribadito ieri Paul Vandermoere, portavoce per il Sud Europa di Lufthansa - al trasferimento delle maggioranza dei voli internazionali all'aeroporto di Malpensa 2000». «E' un freno [illegible] competizione» ha aggiunto, giustificando la decisione del colosso tedesco di ricorrere a Bruxelles contro il trasloco da Linate al nuovo scalo. E Lufthansa è in buona compagnia: anche Air France, assieme ad altri 5 colossi dei cieli (British Airways, Iberia, Sas, Olimpic e Sabena), si è schierata contro il nuovo aeroporto.

«La competizione deve avere le stesse regole per tutti mentre la nostra potenziale perdita di traffico va a totale beneficio Alitalia» ha aggiunto il manager della compagnia tedesca, per cui l'Italia rappresenta il secondo mercato in assoluto. Anche questo, obiettano all'Alitalia, è la prova che, trascurando la creazione di un grande scalo internazionale nel Nord, ovvero la zona più promettente per il traffico aereo, si è garantita ai concorrenti stranieri «una posizione di rendita inaccettabile». Malpensa 2000, quindi, altro non fa che rimediare a una situazione paradossale, che ha permesso a Monaco di Baviera e a Zurigo di «rubare» passeggeri italiani verso le mete intercontinentali.

Anche da Roma, intanto, arrivano fiere proteste contro il decollo dello scalo milanese. «Non c'è alcuna disputa con Malpensa - ha dichiarato l'amministratore delegato degli Aeroporti di Roma Galia - ma le regole devono essere chiare». E per lo scalo romano, dice una nota non ufficiale, ci sarebbero introiti per 1000 miliardi in meno, se si tien conto dell'indotto, con un calo del 25 per cento dei voli internazionali. «Beati loro che già sanno quanti voli andranno a Malpensa...» si è limitato a rispondere, per l'Alitalia, l'amministratore Domenico Cempella. [u. b.]

SAN PAOLO-IMI

Oggi due assemblee di fuoco

ROMA. Sarà oggi il primo atto ufficiale di San Paolo-Imi, le due assemblee che, a Torino e a Roma, sanciranno i nuovi cda, nominati proprio in vista dell'integrazione dei due istituti che vedrà Luigi Arcuti passare dalla presidenza dell'Imi a quella del nuovo polo bancario. Oggi, l'assemblea dell'Imi, oltre ad approvare il bilancio, nominerà il nuovo cda che, probabilmente già al termine dell'assemblea, si riunirà a sua volta per procedere al rinnovo degli organi sociali. Due le liste di consiglieri già presentate: una, quella avanzata dallo stesso cda, è composta dallo stesso Arcuti e da Ercolani, Fassati, Fontana, Gronchi, Dèsanti, Iozzo, Molinari, Ottolenghi, Preda, Gianni Zandano, Zinn.

Il ministro dei Trasporti Claudio Burlando

Cipolletta difende il presidente delle Ferrovie: il sistema ha subìto negli anni troppe interruzioni

Fs, un coro di «no» alla proposta Demattè

Cofferati precisa: non sono necessarie altre regole per gli scioperi

ROMA. «Non c'è nulla da inventare, c'è solo da fare quello che è stato già stabilito». La critica garbata, ma ferma, del segretario generale della Cgil Sergio Cofferati si leva dal coro dei drastici «no» al presidente delle ferrovie Claudio Dematté, che martedì ha invocato un secco stop alle massiccia ondata di scioperi abbattutasi sull'Ente nell'ultimo anno. E a dare una mano a Dematté sopraggiunge il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta, riconoscendo le buone ragioni, tanto che la conflittualità nel settore accenna ad attenuarsi: proprio ieri il Comu, il potente coordinamento dei macchinisti, ha deciso di «intensificare la lotta», confermando per il 5 maggio il black-out dalle 10 alle 17 e proclamandone un altro di 24 dalle 21 del 19 maggio alle 21 del giorno seguente.

«La legge sugli scioperi nei servizi pubblici - spiega Cofferati - c'è già. Basterebbe applicarla correttamente e coerentemente, sanzionando comprese a carico di chi viola le norme, per garantire quella fluidità nella gestione delle imprese e del servizio che Dematté rivendica». Comunque, interviene Cipolletta, «Dematté ha ben ragione di voler prendere in mano la situazione, perché il sistema delle ferrovie italiane ha subìto nel corso degli troppi scioperi, troppe interruzioni». Il direttore generale di Confindustria condivide anche la proposta avanzata dal presidente delle Fs per la revisione dei sistemi di remunerazione e di incentivazione, in modo da passare da un regime contrattuale di monopolio a un regime di contratti liberi.

Ma la sollevazione non si placa. «Siamo in presenza - rileva Antimo Mucci, segretario confederale della Uil - di una costante spettacolare esternazione piuttosto che della ricerca di un confronto serio finalizzato a portare a soluzioni concrete». Incalza il leader della Uiltrasporti Sandro Degni: «Dematté non è il padrone delle ferriere. Così si arriva alla soppressione del diritto di sciopero». Il Comu protesta contro tutti: «Siamo delusi - precisa un comunicato - per l'ostracismo delle altre sigle sindacali e per il mancato varo da parte delle ferrovie di un piano convincente per la sicurezza». Intanto, va avanti l'inchiesta della magistratura romana sulle astensioni attuate il 7 e il 14 febbraio con gravi danni per l'Ente: ieri è stato sentito l'amministratore delegato Giancarlo Cimoli. [g. c. f.]

Gruppo Iri

Raddoppia il capitale Aeroporti

ROMA. L'assemblea degli azionisti della società Aeroporti di Roma (Adr) ha approvato il bilancio 1997 e ha deliberato un aumento del capitale sociale, a titolo gratuito da 120 miliardi di lire. Sull'aumento di capitale si è astenuta la rappresentante dei fondi di investimento. Il bilancio al 31 dicembre 1997 registra un utile di 97,1 miliardi (+7,5% rispetto al '96) ricavi per 1175,1 miliardi (+1,2% rispetto al '96). Il margine operativo lordo è stato di 295,7 miliardi. I risultati economici sono da attribuirsi al positivo andamento del traffico che nel corso dello anno ha registrato un incremento 3,7%, in termini di movimenti aerei e dell'8,6% in numero di passeggeri. L'utile distribuito sarà di 31 miliardi con un dividendo di 300 lire per ogni . L'assemblea ha poi nominato il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale per il triennio 1998-2000. Nel consiglio di amministrazione vengono confermati Mario Perrone, Renato Cassaro, Gaetano Galia, Leonardo Buonvino, Massimo D'Antona e Mario Murri. Pietro Ciucci è stato invece sostituito da Tommaso Vincenzo Milanese mentre, al posto dell'ex consigliere Giuliano Mari entra nel consiglio Giancarlo D'Andrea. Successivamente il Consiglio di amministrazione ha confermato alla guida della società Gaetano Galia come amministratore delegato e Mario Perrone come presidente. Guardando al futuro della società, il sindacato ritiene che si debba privatizzare ma a patto di evitare lo strapotere di nuovi azionisti con quote marginali di capitale. E per questo, aggiunge, occorre privilegiare la strada della public company. «Di fronte al dispiegarsi nel Paese della privatizzazione di numerose ed importanti aziende pubbliche - scrivono in una nota i tre segretari nazionali di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Scotti, Genovesi, Moretti - emerge con nettezza quanto le modalità diverse delle operazioni possano creare situazioni anche paradossali per le quali proprietà marginali di capitale abbiano poteri decisionali assolutamente sproporzionati. E' di questo periodo l'ipotesi che alcuni imprenditori - sostengono i sindacalisti - siano interessati all'acquisto di proprietà di aziende Iri, quali ad esempio la Aeroporti di Roma».

Entra Arvedi

Lucchini torna in attivo

MILANO. E' tornato in attivo il gruppo Lucchini, che chiude il bilancio consolidato '97 con risultato di 36,8 miliardi contro una perdita di 12,8 nel '96, a fronte un fatturato passato da 2600 a 2945 miliardi. A livello consolidato gli ammortamenti sono passati da 145,6 a 150,4 miliardi, mentre i mezzi propri di pertinenza del gruppo sono saliti da 501 a 721 miliardi. Il risultato, secondo fonti del gruppo, è stato raggiunto coerentemente con il piano di ristrutturazione del gruppo avviato nel '96 e che si concluderà nel 2000, e che prevede la concentrazione delle attività sui prodotti lunghi speciali, oltre al rinnovamento tecnologico dei principali impianti. Nel corso del '97 al proposito sono stati effettuati investimenti per 310 miliardi di lire in particolare a Piombino dove sono attesi ulteriori investimenti per mld, è entrato in funzione il nuovo treno Vergella, è stato avviato il rifacimento del treno rotaie e si è completata la progettazione del nuovo altoforno in Polonia, negli impianti Huta Lw e stata invece realizzata la nuova acciaieria. Fra i principali società la Lusider ha segnato un fatturato di 1853 mld (1647 nel '96) con un utile di 14,9 (4,4) il gruppo Magona, il cui controllo è passato a Usinor, ha realizzato un fatturato di 815 mld (712) con un utile di 19,4 mld (6). Ieri, fra l'altro, è stato annunciato l'ingresso nel capitale del gruppo Arvedi. A livello consolidato gli ammortamenti sono passati da 15,6 miliardi di lire nel 1996 a 150,4 miliardi. I mezzi propri di pertinenza del gruppo sono saliti a 21 miliardi.

«Il continuo incremento della produttività rilevano fonti della Lucchini è frutto di incisive azioni per il miglioramento della qualità e del servizio al cliente hanno permesso di assorbire le difficoltà derivanti dalla fase transitoria in corso per il rinnovamento degli impianti, e le criticità del mercato che, pur evidenziando una ripresa significativa in termini di volumi, è stato ancora caratterizzato da prezzi molto deboli e quindi media annuale, più bassi rispetto al 1996».

Attivo di 142 miliardi. Sindacati scatenati contro le ipotesi di Croff

Banconapoli, l'utile dopo la cura

Ma resta al palo la fusione con Bnl

NAPOLI. Il Banco di Napoli torna all'attivo dopo la cura: 142 miliardi di utile nel '97, dopo i tre anni di conti in rosso. [illegible] tendenza dovrebbe continuare. I dati relativi ai primi mesi del 1998 non sono ancora disponibili, ma il presidente Giuseppe Falcone e l'amministratore delegato Federico Pepe prevedono che la risalita continui.

Nel 1997, forse il penultimo della secolare storia della banca, il margine lordo [illegible] gestione ha raggiunto 1608,6 miliardi, migliorando di 612,2 quello dell'anno precedente; il margine di interesse [illegible] stato pari a 1697,5 (+0,6%) miliardi; il risultato conseguito nelle operazioni finanziarie e [illegible] servizi ha raggiunto i 744,7 miliardi, con un incremento del 68,4%; [illegible] margine [illegible] intermediazione è stato pari a 2442,3 miliardi (+14,7%) e gli oneri complessivi di gestio- [illegible] sono stati 1833,4 (-14%), in conseguenza degli interventi realizzati sui costi del personale (-14,2%) [illegible] sulle spese amministrative (-13,6%).

Il patrimonio netto del Banco, dopo la ripartizione degli utili approvata dall'assemblea, si [illegible] attestato a 2100,4 miliardi (1056,6 miliardi [illegible] fine '96). Gli azionisti hanno approvato una destinazione degli ultimi residui - dopo la detrazione [illegible] 17,4 miliardi utilizzati a copertura di perdite pregresse - così articolata: 87,6 miliardi alla riserva statutaria; 6,2 miliardi alla riserva legale; 30,7 miliardi a dividendi limitati alle sole azioni di risparmio, pari a 240 lire per azione.

«Tenuto anche conto - spiega una nota - delle provvidenze legislative attuate a favore del Banco, la situazione economica e patrimoniale si presenta completamente rinnovata rispetto al recente passato per gli effetti della ristrutturazione aziendale e del recupero di capacità reddituale, mentre i tenui segni [illegible] ripresa dell'economia meridionale non hanno potuto esplicare ancora apprezzabili effetti positivi sugli aggregati creditizi».

A fine assemblea Pepe ha rassicurato gli azionisti: la banca è [illegible] grado di mantenere un Roe del 7% anche in presenza di una remunerazione ridotta (al 7,46% nel '98 dopo il 9,4% [illegible] '97), sulla linea di credito concesse alla Sga. «Abbiamo quel che occorre - ha precisato - per mantenere la redditività nel '98 e nel '99».

E nel futuro del Banco, secondo Pepe, non c'è una sola fusione, [illegible] due, non contemporanee. La prima riguarda la capogruppo Bn Holding (51% Ina, 49% Bnl) [illegible] la Bnl e la seconda il Banco di Napoli con la società che ne verrà fuori. Pepe ha affermato anche che il progetto di integrazione è comunque ad una battuta di arresto: bisognerà vedere «se uscirà confermata la composizione del pacchetto di riferimento della prima fase di privatizzazione della Bnl».

E' [illegible] futuro [illegible] tutto da scrivere, ha precisato il presidente Falcone: «Posso dire che nessun banchiere può sapere cosa avverrà domani», sottolineando che tutto dipende dalla privatizzazione della Bnl « se l'azionista di riferimento resterà l'Ina. In questo caso «si procederà all'integrazione e allora siamo all'ultima assemblea; [illegible] sarà un altro gruppo, allora può essere che il piano subisca modifiche». Tutto dipende dal 13 giugno. Se l'azionista di riferimento resta l'Ina, allora la fusione si fa entro l'anno, altrimenti se ne parlerà nel '99.

Ma contro la fusione e l'ipotesi di almeno 6 mila esuberi avanzata dall'amministratore delegato di Bnl Davide Croff, si sono scatenati i sindacati. Le sigle confederali « l'autonoma Fabi hanno annunciato azioni di mobilitazione. «Arriveremo a bloccare il Banco - ha annunciato Attilio Calvanese della Fabi - per fermare il progetto di integrazione. Sceglieremo forme [illegible] sciopero intelligenti che non penalizzino la clientela, pensiamo al blocco del Ced, ma soprattutto abbiamo in mente di impedire la vendita delle polizze Ina».

BNA

Tutti in crescita i primi tre mesi del '98

ROMA. Redditività in crescita per la Bna che nel primo trimestre dell'anno ha realizzato un utile ordinario di periodo pari [illegible] 17,9 miliardi di lire. Il saldo delle partite straordinarie è negativo per 4,4 miliardi, mentre le imposte sono stimate in 9,8 miliardi e concernono esclusivamente l'Irap. I dati del primo trimestre '98, contenuti in [illegible] nota diffusa dall'istituto di credito, fanno emergere che il calo dei tassi ha ridotto il margine d'interesse da 195,8 a 182,4 miliardi, mentre i proventi netti da servizi e gli utili da operazioni finanziarie sono passati da 84,1 a 105,5 miliardi, per cui il margine di intermediazione si [illegible] 287,9 miliardi, [illegible] una crescita del 3%. Il contenimento delle spese generali, tra cui la riduzione dei costi per il personale, [illegible] di attestare il risultato di gestione a 72,7 miliardi, superiore del 58% a quello del primo trimestre del '97.

Federico Pepe

L'annuncio sarà dato nella settimana prossima

Ai privati entro l'estate la quarta quota dell'Eni

ROMA. Sulla cessione di Eni4 nessuna decisione è stata formalmente assunta fino ad ora dal governo, [illegible] sembra che l'annuncio sarà fatto in tempi brevi in modo da arrivare alla cessione di un'ulteriore quota del gruppo petrolifero sul [illegible] entro l'inizio dell'estate. Il capitolo Eni, come quello delle altre dismissioni in agenda dell'esecutivo, sarebbe stato affrontato lunedì dal Comitato dei ministri per le privatizzazioni e, dopo il «placet» di Rifondazione comunista (a patto che lo Stato mantenga il controllo attra- [illegible] una golden share) [illegible] solo la data.

L'esecutivo avrebbe deciso di dare l'annuncio dopo il prossimo fine settimana, appuntamento «cruciale» per l'Euro « Bruxelles. Se infatti da una parte, l'annuncio del collocamento di Eni4 consentirebbe a Prodi di presentarsi al tavolo di ammissione all'Ume con in portafoglio un assegno da 15 mila miliardi (a tanto dovrebbe [illegible] ammontare l'incasso della [illegible] emissione), dall'altra potrebbe provocare [illegible] indesiderata frizione con Rifondazione comunista, proprio alla vigilia delle decisioni finali sulla partecipazione all'Unione Monetaria.

Con Eni4 lo Stato scenderà sotto al 51% del capitale (si parla di vendere una quota [illegible] circa il 16%, portando il Tesoro al 35%). Una riduzione della partecipazione che Rifondazione non vede più come ostacolo ma resta da definire il meccanismo che garantisca il controllo statale.

The Sailor's Fund, Sicav
Société d'Investissement à Capital Variable
de droit luxembourgeois
R.C. 36.503

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

I Signori Azionisti sono invitati a partecipare all'Assemblea Generale ordinaria della Società che si terrà il 18 maggio 1998 alle ore 10.30 presso la sede sociale.

Ordine del Giorno

1. Constatazione [illegible] rinvio della data statutaria dell'Assemblea Generale e approvazione del detto rinvio;
2. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'esercizio chiuso al [illegible] dicembre 1997;
3. Relazione della Società di Revisione sui conti dell'esercizio chiuso [illegible] 31 dicembre 1997;
4. Approvazione dei conti annuali al 31 dicembre 1997 e destinazione dell'utile di esercizio;
5. Decadenza del Consiglio di Amministrazione e della Società di Revisione;
6. Nomine statutarie;
7. Varie ed eventuali.

Gli Azionisti che desiderino partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima della data [illegible] convocazione presso la sede della Société Européenne de Banque, 19-21, boulevard du Prince Henri, L - 1724 Luxembourg.

Il Consiglio di Amministrazione

CITTA' DI TORINO
DIVISIONE SERVIZI CIVICI

Avviso [illegible] per estratto

Il Comune di Torino - Divisione Servizi Civici - indice gara per l'assegnazione in concessione, per la durata di quattro anni, a soggetti privati, in possesso dei requisiti previsti dalla legge per l'esercizio di attività commerciali, di una o più arcate limitrofe dei Murazzi del Po raggruppate in lotti e precisamente:

LOTTO	ARCATA N.
1	21
[illegible]	31-33
[illegible]	35
4	37-39-41
5	[illegible]

Potranno essere presentate offerte relativamente a più lotti in ordine di preferenza di assegnazione: potrà essere assegnato solo un lotto al miglior offerente.
L'offerta dovrà essere accompagnata da un progetto di attività indirizzate alla fruizione [illegible] tempo libero e della cultura. I progetti, che dovranno sempre comprendere l'utilizzo dei locali esteso all'intero arco [illegible] della giornata per attività di pubblico esercizio, costituiranno oggetto di valutazione da parte di una Commissione che formerà una graduatoria in base ai parametri indicati nel bando di gara. La graduatoria finale [illegible] sarà resa pubblica.
Le offerte, [illegible] e presentate con le modalità previste nel bando [illegible] gara, dovranno pervenire alla Direzione della Divisione Servizi Civici del Comune [illegible] Torino, via C. I. Giulio n. 22 - 10122 TORINO entro le ore [illegible] del giorno 12 maggio [illegible]
Il bando di gara e lo schema della convenzione [illegible] concessione potranno essere ritirati [illegible] dagli interessati presso la Segreteria della Direzione di cui sopra nei giorni feriali dalle ore 9 alle [illegible] 13.
Torino, 29 aprile [illegible]

IL DIRETTORE dr. Felice Calissano

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

PROVINCIA DI NOVARA

Avviso di [illegible]

La Provincia di Novara, Piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara - tel. 0321/3761 - telefax 0321/36037 esperirà gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994, n. 109, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori, per un importo complessivo a base d'appalto [illegible] di L. 1.807.197.250, oltre I.V.A., per i lavori relativi all'adeguamento degli impianti elettrici alle norme di sicurezza e dei laboratori con presenza di gas alla prevenzione incendi presso il fabbricato di Viale Curtatone di Novara, attualmente occupato [illegible] C.S. "Mossotti" e dalla succursale dell'I.T.P.A.C.L.E. "Bermani", nonché da n. 5 palestre, I.T.I.S. "Omar" Cerealicolo di Novara e I.T.A. "Bonfantini" di [illegible] Vignale.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6C e per la classe opportuna.
Le domande di partecipazione, redatte in competente carta da bollo [illegible] in lingua italiana, con l'indicazione [illegible] dirizzo presso cui dovrà essere inoltrato l'invito alla gara, dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 18.5.1998 al seguente indirizzo: Provincia di Novara - Settore Tecnico Edilizia - Piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara.
Il bando di gara, in edizione integrale, è pubblicato agli Albi Pretori del Comune e della Provincia nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e potrà essere ritirato presso i competenti uffici.
Novara, li 23.4.1998

[illegible]
Paolo Cattaneo

PRIME AUGUSTA VITA

Composizione delle gestioni interne separate in conformità alla circolare ISVAP n. 71 del 26/03/1987 (importi espressi in Lire)

FONDO AUGUSTA RISPARMIO - AURIS

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	VALORI DI CARICO AL TRIMESTRE 31/03/1998	%	31/12/1998	%
Titoli [illegible] Stato	1.784.073.502.947	88,7	1.579.764.245.732	86,5
di cui: BOT/CTZ			16.665.840.770	0,9
CCT	129.119.471.915	6,4	178.946.356.373	9,8
BTP	1.654.954.031.032	82,3	1.384.036.586	75,8
Titoli obbligazionari	157.473.451.384	7,8	137.982.725.354	7,6
di cui: ordinari quotati	35.494.162.167	1,8	13.532.571.638	0,8
ordinari non quotati	121.979.289.217	6,1	124.450.153.716	6,8
Titoli azionari	69.122.661.114	3,4	90.638.204.305	5,0
di cui: quotati italiani	69.122.661.114	3,4	90.638.204.305	5,0
LIQUIDITÀ	-	-	17.000.000.000	0,9
TOTALE ATTIVITÀ	2.010.669.815.445	100,0	1.825.385.175.391	100,0

FONDO PRIME TIME BILANCIATA

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	VALORI DI CARICO AL [illegible] 31/03/1998	%	31/12/1997	%
Titoli di Stato	198.114.613.099	[illegible]	144.105.424.434	72,9
di cui: BOT/CTZ	-	-	-	-
CCT	14.594.986.396	6,3	20.219.035.842	10,2
BTP	183.519.626.703	79,5	123.886.388.592	62,7
Titoli obbligazionari	3.043.346.782	1,3	1.065.042.700	0,5
di cui: ordinari quotati	3.043.346.782	1,3	1.065.042.700	0,5
Titoli azionari	29.673.215.774	12,9	52.550.676.520	[illegible]
di cui: quotati italiani	29.673.215.774	12,9	52.550.676.520	[illegible]
LIQUIDITÀ	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	230.831.175.655	100,0	197.721.343.654	100,0

FONDO PRIME TIME OBBLIGAZIONARIA

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	VALORI DI CARICO AL TRIMESTRE 31/03/1998	%	31/12/1997	[illegible]
Titoli di Stato	186.359.405.969	97,8	173.310.537.250	98,8
di cui: BOT/CTZ	-	-	-	-
CCT	1.584.998.248	0,8	6.455.451.238	3,7
BTP	184.774.407.721	97,0	166.855.086.012	95,1
Titoli obbligazionari	4.164.922.648	2,2	[illegible]	1,2
di cui: ordinari quotati	4.164.922.648	2,2	2.130.085.400	1,2
LIQUIDITÀ	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	190.524.328.617	100,0	175.440.622.650	100,0

CVA s.p.a.
Compagnia Valdostana delle Acque S.P.A.
Compagnie Valdôtaine des Eaux S.A.
[illegible].so Battaglione Aosta, 24 11100 Aosta Tel. 0165-40.135 Fax 41.982

Avviso [illegible] gara

E' indetto per il [illegible] 28 giugno 1998 alle ore 10.[illegible], presso la sede [illegible] Società, un pubblico incanto per l'appalto di lavori concernenti la:
- costruzione di una linea elettrica in cavo sotterraneo a [illegible] kV per la Centrale di Ver- [illegible]

L'importo a base d'asta è di L. 650.000.000 (seicentocinquantamilioni).
Procedimento: Art. 73 lett. c) del R.D. n. 827/1924.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. [illegible] lett. h) per L. 750.000.000 oppure in alternativa l'iscrizione all'A.N.C. cat. 16 lett. f) per lire 750.000.000.
Il bando integrale è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana parte II n. 64 del 23/4/1998.
La modalità di partecipazione alla gara e il Capitolato Speciale sono disponibili presso l'Ufficio Appalti [illegible] Società.

Il Responsabile [illegible] Procedimento
[illegible] [illegible] Tedesco
Il [illegible] e Amministratore Delegato
Ing. Franco Vassoney

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Avviso [illegible] vendita di [illegible]

Concordato Preventivo [illegible] S.A.E s.r.l. in liquid. - Torino

Il Liquidatore Giudiziale dei beni del Concordato Preventivo della O.S.A.E. s.r.l. in liquidazione, con sede in Torino, Via Reiss Romoli 148, porrà in vendita l'azienda della suddetta società (qui [illegible] seguito denominata Azienda), il giorno 16 maggio 1998 alle ore 12 presso il Notaio Giuseppe Gianelli con studio in Torino, Via Colli 20, con l'apertura delle buste contenenti [illegible] offerte d'acquisto.
La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui la stessa si trova, [illegible] alcuna garanzia per vizi o altra mancanza.
L'Azienda è finalizzata all'esercizio dell'attività di costruzione di apparecchiature elettriche ed è costituita da:
a. macchinari, attrezzature d'officina e varie, mobili ed arredi d'officina, mobili ed arredi d'ufficio, sistema informatico, giacenze di componenti in magazzino come da appositi inventari;
b. i locali nei quali l'Azienda svolgeva la propria attività, sono di proprietà [illegible] San Paolo Leasint spa, [illegible] Milano, Via Porta Nuova 1, che ha fatto valere la risoluzione di diritto del contratto di leasing intercorrente; la vendita dell'azienda non impegna in nessun modo San Paolo Leasint spa, l'acquirente l'Azienda, [illegible] vorrà permanere in [illegible] locali, dovrà verificarne la possibilità con la stessa.

Condizioni di vendita:
1. Il prezzo di vendita è stabilito in L. 400.000.000 (quattrocentomilioni);
2. L'offerta dovrà riguardare tutti i beni aziendali [illegible] non sarà presa in considerazione se sarà inferiore al prezzo sopra indicato;
3. La domande di partecipazione, contenenti l'indicazione del prezzo offerto, debbono essere presentate in busta chiusa, entro le ore 18 del giorno 15 maggio 1998, presso lo studio del Notaio Giuseppe Gianelli in Torino, Via Colli 20, allegando assegno circolare non trasferibile, intestato al Concordato Preventivo O.S.A.E. s.r.l. per [illegible] somma pari al 25% del prezzo offerto;
4. Nel [illegible] in cui alcuni offerenti presentino offerte uguali e che le stesse espongano il prezzo più alto, il Liquidatore Giudiziale inviterà seduta stante gli offerenti in questione ad [illegible] gara informale, con offerte orali, sulla base del prezzo già raggiunto;
5. [illegible] pagamento del prezzo offerto dovrà avvenire in unica soluzione, a mezzo [illegible] assegno circolare intestato alla procedura concordataria O.S.A.E. s.r.l., contestualmente all'atto di trasferimento dell'azienda, che dovrà avvenire entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Per visite ed informazioni Rag. Fulvio Pella, Via Duchessa Jolanda [illegible] bis - 10138 Torino - Tel. 011/447.57.38 - Fax 011/434.5354.

CITTA' DI PINEROLO [illegible] Spa

POLO INTEGRATO DI SVILUPPO DI PINEROLO

Bando per l'assegnazione [illegible] immobili per attività economico - produttive

Nel quadro degli interventi ammessi a contributo ai sensi [illegible] Regolamento [illegible] 2081/93, è stato approvato il progetto del PIS [illegible] Pinerolo.
Il progetto prevede la realizzazione di unità immobiliari da destinare ad attività produttive industriali ed artigianali per circa 45.000 mq. in un'area completamente urbanizzata, con infrastrutture primarie e secondarie (viabilità, parcheggi, reti fognarie, energetiche e telefoniche, illuminazione, verde pubblico).
L'intervento viene attuato in regime di convenzione tra la Città [illegible] Pinerolo e la SOPRIN Spa, S[illegible] [illegible] Intervento a cui aderiscono la Finpiemonte Spa, la Federpiemonte e l'Unione Industriale di Torino.
I primi edifici per attività produttive, per una superficie complessiva [illegible] 8000 mq, saranno [illegible]ti in vendita [illegible] [illegible] prezzo base di riferimento di [illegible] L./mq. [illegible] [illegible] perficie coperta + Iva, nell'ambito di [illegible]rid[illegible] di superficie coperta minima di 3[illegible] mq, divisibili in unità inferiori. La relativa consegna è prevista entro la primavera del [illegible]9.
I soggetti interessati ad insediarsi nel PIS di Pinerolo devono presentare domanda mediante raccomandata [illegible] ricevuta di [illegible] alla: SOPRIN Spa - Galleria San Federico, n. 54 - 10121 Torino (tel. 011/57.17.639 - fax 011/57.17.655).
Alla domanda, debitamente compilata e firmata, dovrà esse[illegible] allegata [illegible] fotocopia del certificato della CCIAA e della visura camerale e la "Scheda informativa" che gli interessati potranno richiedere, unitamente al [illegible] integrale, all'Ufficio Urbanistica della [illegible] di Pinerolo, P.zza Vittorio Veneto 1 od alla [illegible]Spa presso le sede legale di Torino o presso [illegible] operativo di Pinerolo, in via [illegible] Duomo 1.
Pinerolo, 30 Aprile 1998

Salone
LA STAMPA
[illegible] Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

INFORMAZIONE [illegible]

Novità in farmacia.
È [illegible] la "Mirra Indiana": il nemico delle "maniglie dell'amore"!
I muscoli s'allentano la pancia cresce... d'estate la giacca non ci difende!

New York - Arriva dagli USA la nuova formula a base di Gugulipid®, la gommaresina di una pianta indiana, impiegata da secoli nella medicina ayurvedica. Il Gugulipid® limita la sintesi degli acidi grassi, mentre un altro prezioso elemento, il Citrin® K, riduce notevolmente il senso d'appetito grazie all'acido idrossicitrico (HCA), agendo anche sulla formazione di grasso nei tessuti.
LIPOBALANCE è il nome del prodotto che riunisce questi princìpi, aiutandoci così a recuperare la linea che sogniamo per l'estate, senza pesanti rinunce!
LIPOBALANCE compresse, gocce e barrette nei prossimi giorni in farmacia e nelle migliori erboristerie.

[illegible] DI [illegible]
Provincia [illegible] - Tel. 0831 / 387111

Estratto avviso [illegible] licitazione privata

Questa Amministrazione dovrà procedere all'appalto dei lavori di "Sistema- [illegible] delle strade interne pavimentate con conglomerato bituminoso" [illegible] diante licitazione privata da esperire secondo l'art. 1 lettera a) e successivo art. 5 della legge 2.2.1973 n. 14 e con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi del D.M. LL.PP. 19.12.1997. L'offerta non dovrà superare l'importo di [illegible] 1.199.972.438. L'opera [illegible] finanziata con mutuo della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.
[illegible] Imprese interessate potranno presentare domanda di invito in carta legale, [illegible] allegato certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6 (costruzione e pavimentazioni stradali, ecc.) [illegible] importo adeguato.
Le domande dovranno pervenire all'Amministrazione Comunale di Cagliè Messapica - Via G. [illegible]lia n. 1 - a mezzo raccomandata postale entro [illegible] oltre il 19.5.1998.
Cagliè Messapica, li 27.4.1998

IL SINDACO prof. Pietro Iaia

Azienda Ospedaliera "DI VENERE - GIOVANNI XXIII"
Via Ospedale Di Venere
70012 Carbonara di Bari (Bari)

Estratto bando di gara

per fornitura biennale del sottoelencati beni - art. 65 lettera a) della L.R. n. 8/81 integrato dall'art. 58 comma 2 della L.R. n. 38/94, e del D.P.R. del 18.04.1994 n. 573:
1) Prodotti dietetici, 2) Carta fotografica Sony, 3) P[illegible] e Pannoloni, 4) Materiale specialistico per Div. Oculistica, 5) Materiale specialistico per Div. Urologia, 6) Materiale specialistico per Div. Ch. Vascolare, 7) Dischi ottici per Tac, 8) Disinfettanti, 9) Prodotti di magazzino generale, 10) Materiale elettrico, 11) Stampati, 12) Materiale di cancelleria.
Domanda di partecipazione devono pervenire all'Azienda entro il 22.05.98, con indicazione della fornitura e del numero corrispondente, da riportare anche sulla busta di spedizione.
Bando integrale pubblicato su G.U. parte II n. 83 del 22.04.98.
Informazioni tel. 080-5015113/179.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Pompeo Traversi

[illegible] TORINO

Avviso di licitazione privata per estratto

Opere civili per la ristrutturazione del fabbricato ex «Deposito Stampati» presso l'area ex Officine Ferroviarie Grandi Riparazioni in Torino (codice B221.10)
Importo a base di gara: L. 1.450.800.000 oltre I.V.A. 10%.
L'avviso per esteso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 29.4.98.
Termine di ricezione delle domande: entro [illegible] giorni naturali dalla pubblicazione sul B.U.R.P.

Il Responsabile del Procedimento
prof.ssa L. Bazzanella

Joppolo [illegible]
P. Napoli 24 - 20146 Milano
seleziona, pubblica e diffonde opere di
AUTORI ESORDIENTI o ancora poco noti
Spedire dattiloscritti completi citando sulla busta: riferimento 22

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
VENDITA DI IMMOBILI CON [illegible] ASTA

Si rende noto
che nel Fallimento n. 12/97 di STALLA s.n.c. ed in proprio di GARIGLIO MARINELLA e AMBROSIO ALFONSO. Curatore: dott. Amedeo Garbino Il Giudice Delegato Dott. Emanuela Germano Cortese ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15 maggio 1998 alle ore 10.15 dei seguenti beni:
Lotto 1 - In Moncalieri (To) Fraz. Moriondo, [illegible] Duca d'Aosta, 8:
1) *porzione di unità immobiliare* occupata, [illegible] 2 piani; al terreno 2 sala, porzione cucina e disimpegno; al 1° 4 vani, ripostiglio e servizi.
2) *tettoia ad uso deposito - autorimessa* occupata.
Lotto 2 - In Moncalieri (To):
terreno agricolo.
PREZZO BASE: L. 250 milioni lotto 1; L. 18 milioni lotto 2.
AUMENTI MINIMI: L. 5 milioni lotto 1; L. 500.000 lotto 2.
DEPOSITI PER CAUZIONE E SPESE: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 12 maggio 1998, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al "Cassiere Provinciale PP. TT. di Torino col concorso del controllore". Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino.

Il Collaboratore di Cancelleria
Piera Rolla

PK publikompass
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 - Torino

IL PUNTO DEI MERCATI

Montepaschi fa il pieno

UTILE d'esercizio di 354 miliardi, in crescita per 143 miliardi (+67,3% sul '96) scontando il risultato negativo del comparto riscossione tributi di 47 miliardi, ed un incremento del Roe salito dal 3,56% del '96 al 5,81% (considerata anche l'attività riscossione tributi) ■ al 6,24% per la sola banca. Sono i dati del bilancio '■ della Banca Monte dei Paschi di Siena Spa, approvato dall'assemblea che ha deliberato ■ destinazione dell'utile netto ad accantonamenti e riserve per 253,1 miliardi ed a remunerazione del capitale per ■ miliardi, per un dividendo di 500 lire per le azioni ordinarie e di 700 lire per quelle di risparmio. Il dividendo sarà in pagamento dal 4 maggio. A livello di gruppo, i progressi realizzati dalla capogruppo e dalle aziende controllate hanno consentito di raggiungere un risultato lordo di gestione di 1894 ■ (+11,5%).

■ ASSICURATIONI. Chiude con una perdita di 457 miliardi l'esercizio '97 della Milano Assicurazioni (gruppo Fondiaria), il primo dopo la fu■ con la Previdente. Nel '96 l'equivalente della nuo■ realtà aveva registrato un utile netto di 51,3 miliardi. Per il rilancio della società è stato proposto un aumento di capitale che entro il 2002 porterà nuovi mezzi per ■ miliardi. Il risultato '97, spiega una nota, ■ influenzato negati■ da partite straordinarie.

MAGNETI MARELLI. L'assemblea degli azionisti della Magneti Marelli (gruppo Fiat) ha approvato il bilancio '97 - che a livello consolidato ■ è chiuso con ricavi pari a 6683 miliardi (+14,3%) e con ■ utile netto ■ 127,6 miliardi (38,4 nel '96) - e la distribuzione di un dividendo di 90 lire per le azioni ordinarie (80 lire nel 1996) e di 110 lire (100 nel '96) per quelle di risparmio, in pagamento dal 4 maggio. Per la sola capogruppo, l'utile netto è stato di 110,9 miliardi (53,7 nel '96). Nei primi tre mesi dell'anno la società ha registrato ricavi netti consolidati per 1950 miliardi, in crescita del 7,6%.

COSTA CROCIERE. Partirà a giugno il prestito obbligazionario da 150 miliardi di lire varato da Costa Crociere per finanziare la realizzazione della sua ■ ammiraglia da 82 mila tonnellate. Il «via libera» ■ stato dato dall'assemblea straordinaria che ha anche approvato un aumento gratuito del capitale ■ 123,4 miliardi ■ 154,2 miliardi attraverso l'aumento ■ valore nominale delle azioni da mille lire a 1250. L'assemblea, in sede ordinaria, ha approvato il bilancio 1997 della società, oggi controllata in misura paritetica dall'americana Carnival Corporation e dalla britannica Airtours, che si chiude ■ un utile operativo consolidato di 150,1 miliardi, contro i 148,2 miliardi del 1996. L'utile netto consolidato è stato di 61,2 miliardi, ■ gli 88,5 dell'esercizio precedente che aveva beneficiato di proventi straordinari. Il fatturato consolidato del 1997 è stato di 1116,9 miliardi contro i 1105,7 dell'esercizio precedente (+1%). L'assemblea, in considerazione dei rilevanti impegni finanziari previsti per l'acquisto della nuova ammiraglia, ha deciso di distribuire dividendi alle sole azioni di risparmio, assegnando loro il dividendo minimo del 7,5% del valore nominale.

■ ■ La capofila agro-industriale della Montedison ha registrato nel primo trimestre 1998 un fatturato consolidato di 15,89 miliardi di franchi, con una progressione del 7% sulla stessa frazione del 1997. Secondo ■ avviso pubblicato sul bollettino degli annunci legali obbligatori, ■ perimetro e tassi di cambio costanti la crescita è stata del 2,5%.

IL ■ ■ MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 28000-29500; Deutsche Bank 57000-58000; Kariba 85-87; Cassa Risparmio di Parma & Piacenza 3850-3930; Lazio Spa 7000-8000.
WARRANT: Bonaparte 99 38-43; Sai risparmio 2700-3000; Kariba 55-58; Mediobanca 10800-11300; Necchi 655-690.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam Aex 1127,62 (-0,10%); Bruxelles ■ 3015,85 (-0,08%); Francoforte Dax 5108,48 (+1,79%); Hong Kong Hang Seng 10471,15 (-1,94%); Londra-Ftse 100 5833,10 (+0,46%); Madrid-Ibex 35 9878,00 (-2,28%); Milano-mibtel 22243,00 (-2,83%); Parigi-Cac 40 3733,93 (-1,15%); Sydney Allord 2749,10 (-1,16%); Tokyo Nikkel n.p.; Zurigo Smi 7241,80 (+0,86%); New York (Dow Jones) 8.951,52 (+0,59%).

OBBLIGAZIONI DEL 29-04-98

TITOLI	Milano
Enel 85/00 IND. II	100,70
Enel 85/00 Ind. III	100,72
Enel 86/01 IND	100,77
Enel 86/96 Ind. II	100,06
Enel 86/96 Ind. I	100,60
Enel 91/01 Ind. I	100,50
Enel 91/03 Ind. II	100,95
Enel 92/00 Ind.	100,60
Enel 93/01 Ind. I	101,30
Enel 9,65% 93/03	111,99
Enel 93/03 T.V.	103,70
Lloyd 96/03 z.c.	76,50
IMI 7,10% 96/06	110,75
CCIP 8% 1975/2005	104,00
CCIP 9% 1976/2006	106
AUTOSTRADE 93/00 T.V	100,51
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. II	100,70
AZ. FF.SS. 86/96 T.V	101,10
AZ. FF.SS. 90/03 T.V	101,40
AZ. FF.SS. 12% 90/98	100,70
AZ. FF.SS. 92/00 Ind	101,64
AZ.FF.SS. 94/02 TV	100,25
AZ.FF.SS. 8,90% 94/04	103,20
AZ. FF.SS. 94/00 Ind.	102,45
AZ. FF.SS. 96/01 TV	100,95
AZ. FF.SS. 96/06 TV	99,80
Aem 85/00 Ind.	110,60
S. Paolo c.i 3%	101,56
S. Paolo c.i 6%	103,40
S. Paolo c.i 6% Cover	102,80
S. Paolo c.p 6% Ex 5%	101,50
S. Paolo c.p 6%	99,7
Costa Crociere 98-01 TV	101
Mediob 94/01 TV	99,92
Mediob. 96/01 cas c.	110,81
Mediob 96/06 z.c.	84,50
MEDIOB DM 96/06 z.c.	n.r.
Mediob. 96,11 z.c.	46,50

TITOLI	Milano
Mediob CDP 97/00 z.c.	100
Mediob US$ 97/02 z.c.	89,75
Mediob. 98/30 TV/00	131
Mediob. Telecom 97/01	116,05
Olivetti 94/01 TV	101
Fonvalut 94/00 TV	101
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/02	96,50
B.ca Brescia TV 98/03 ord	260,01
B.ca Brescia TV 98/03 risp.	245,12
B. Pop. Bergamo TV 98/00	164,05
Banca Pop. Brescia 6%	359,00
CIR 6% 94/99	108,47
Cred. Fond. 94/01 5,5%	154,90
Mediobanca 95/00 10%	104,65
Mediob. Juventus 4% 93/99	382,79
Mediob. Rolinob. 6% 93/99	121,76
Mediob. 5,5% 6%	155,63
Mediob. Unicem 4,50% CV	138,72
Mediob. Unicem 5,50% CV	149,00
Olivetti 7,50%	149,70
Olivetti TV 96/02	209,90
Saffa 85/01 6,25%	127,85
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15-5-98	99,75
B.O.T. 15-6-98	99,40
B.O.T. 15-7-98	99,08
B.O.T. 14-8-98	98,56
B.O.T. 15-9-98	98,18
B.O.T. 15-10-98	97,82
B.O.T. 16-11-98	97,45
B.O.T. 15-12-98	97,07
B.O.T. 15-1-99	96,79
B.O.T. 15-2-99	96,39
B.O.T. 15-3-99	96,14
B.O.T. 15-4-99	95,80
C.C.T. 1/5/98	99,89
C.C.T. 1/7/98	99,85
C.C.T. 1/9/98	99,81
C.C.T. 1/11/98	99,96

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/1/99	100,08
C.C.T. 1/11/98	100,10
C.C.T. 1/12/98	100,14
C.C.T. 1/1/99	100,28
C.C.T. 1/2/99	100,38
C.C.T. 1/3/99	100,39
C.C.T. 1/4/99	100,52
C.C.T. 1/5/99	100,59
C.C.T. 1/6/99	100,61
C.C.T. 1/8/99	100,62
C.C.T. 1/9/99	100,89
C.C.T. 1/11/99	100,99
C.C.T. 1/1/00	101,03
C.C.T. 1/2/00	101,20
C.C.T. 1/3/00	101,27
C.C.T. 1/5/00	101,56
C.C.T. 1/6/00	101,60
C.C.T. 1/8/00	101,78
C.C.T. 1/10/00	101,15
C.C.T. 1/1/01	101,18
C.C.T. 1/2/01	101,29
C.C.T. 1/3/01	101,36
C.C.T. 1/4/01	101,57
C.C.T. 1/10/01	101,65
C.C.T. 1/11/01	101,66
C.C.T. 1/7/03	101,76
C.C.T. 1/8/03	102,12
C.C.T. 1/11/03	100,55
C.C.T. 1/1/04	100,53
C.C.T. 1/3/04	100,66

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/5/04	100,64
C.C.T. 1/8/04	100,69
C.T.Z. 30/6/98	99,77
C.T.Z. 15/7/98	99,63
C.T.Z. 31/8/98	99,10
C.T.Z. 15/10/98	97,86
C.T.Z. 30/10/98	97,56
C.T.Z. 30/12/98	97,01
C.T.Z. 15/4/99	96,63
C.T.Z. 15/7/99	96,16
C.T.Z. 15/10/99	95,37
C.T.Z. 14/5/99	95,50
C.T.Z. 15/6/99	95,15
C.T.Z. 15/7/99	94,78
C.T.Z. 30/9/99	93,86
C.T.Z. ■	93,78
C.T.Z. 15/12/99	93,02
B.T.P. 11% 1/11/00	101,94
B.T.P. 10,5% 15/7/01	100,12
B.T.P. 12% 1/9/01	105,15
B.T.P. 10% 1/8/98	100,60
B.T.P. 10% 1/11/01	101,01
B.T.P. 12% 15/9/98	101,91
B.T.P. 9% 1/10/98	101,51
B.T.P. 10,50% 1/11/98	100,54
B.T.P. 8,50% 1/1/99	100,32
B.T.P. 12% 1/1/99	104,46
B.T.P. 9,50% 1/2/99	103,39
B.T.P. 8,50% 1/4/99	103,32
B.T.P. 12% 15/5/99	106,95
B.T.P. 8,75% 1/7/99	104,92
B.T.P. 8,50% 1/8/99	104,23
B.T.P. 7,50% 1/10/99	104
B.T.P. 9,50% 1/2/99	106,98
B.T.P. 6% 1/1/00	102,24
B.T.P. 6% 15/2/00	102,43
B.T.P. 10,50% 1/4/00	110,34
B.T.P. 9% 15/5/00	109,71

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	QUOTAZIONE	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1778,59	1772,55
ECU	1953,78	1954,24
Marco tedesco	987,72	988,32
Franco francese	294,62	294,83
Sterlina	2958,69	2960,45
Fiorino olandese	877,45	878,59
Franco belga	47,857	47,878
Peseta spagnola	11,635	11,637
Corona danese	258,97	259,05
Lira irlandese	2493,23	2499,83
Dracma	5,612	5,612
Escudo portoghese	9,638	9,643
Dollaro canadese	1233,06	1232,56
Yen giapponese	13,440	13,428
Franco svizzero	1186,91	1188,81
Scellino austriaco	140,37	140,46
Corona norvegese	237,81	237,58
Corona svedese	229,68	229,04
Marco finlandese	325,39	325,63
Dollaro australiano	1152,53	1143,29

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5 6/32	5 6/32
Cash	5 6/32	5 7/32
1 M	5 5/16	5 6/16
SIM	5 5/16	5 6/16
1 Settem.	5 5/16	5 6/16
2 Settem.	5 5/16	5 5/16
1 mese	5 3/16	5 5/16
2 mesi	5 1/16	5 2/16
3 mesi	5 1/16	5 1/16
6 mesi	4 15/16	4 15/16
9 mesi	4 15/16	4 15/16
12 mesi	4 15/16	4 15/16

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

	Quotazioni	
■	24.200	8,03
Banca Pop. Comm. Industria	■	1,14
Banca Pop. Crema	89.500	-0,55
Banca Pop. Cremona	16 000	1,19
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	108.000	3,84
Banca Pop. Intra	28.235	3,56
Banca Pop. Lodi	21.000	4,73
Banca Pop. Luino e Varese	12.700	4,92
Banca Pop. Siracusa	24.400	0,00
Banca Pop. Novara	17.200	1,23
Banca Pop. Sondrio	■	1,57
Banca Prov. Napoli	■	-1,21
Terme di Boghanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	21.100	8,76
Napoletana Gas	3700	0,00
Condotte Acqua	—	—
■	—	—
Finance ord.	—	—
Fertil	7380	0,66
Zerowatt	—	—
Carbotrade priv.	—	—
Ferrovie Nord Milano	2700	0,00
Ifil priv	1499	0,00
Brioschi	—	—
M Fonsai risp	—	—

ORO: CHIUSURE

Prezzi espressi in $ per oncia (in Europa) e per kg (in Asia)

	29-04-1998	28-04-1998
Milano	308,25	308,45
Londra	308,25	308,45
Zurigo	308,25	308,45
Parigi	308,25	308,45
New York	0,00	0,00
Milano (Lire/g)	17627,00	17578,00
Hong Kong	0,00	■

IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-04-98

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Azioni	Ultimo	Diff. Uff.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
A Acq. De Ferr. ■	8845	+238	4959	8176	4000
Acq. De Ferrari r.	3525	+191	2585	4245	24000
Acq Nicolay	5379	+476	4803	8666	25000
Acque Marcie	684	+85	385	849	620000
Aedes	14945	+146	11358	17974	22000
Aedes risp	8158	+351	5825	10899	25000
Aeroporti di Roma	24856	+253	18641	32762	1376500
Alitalia ord	32547	+2129	12219	43073	690000
Alleanza Ass.	21795	-257	17859	29496	2921000
Alleanza Ass. risp	16994	+743	11520	23601	850500
Allianz Sub.	23082	+994	16756	27910	19000
Amga	1642	+57	1279	1944	858000
Arcaldo	4182	+426	2458	4950	740000
Ariedi	3857	+266	2882	4566	127500
Autostrade	13383	+595	8326	17180	117000
Autostrade	5520	+270	4500	6044	22000
Autogrill	12013	+858	9463	13965	384000
Autostrade To-Mi	28807	+2372	15157	30575	60000
Autostrade MI pr.	6795	+372	4700	8884	640000
B Bastogi Hldg	179	+17	84	226	4900000
B.ca Agr. Mantovana	24470	+1025	18159	28157	338000
B. A. Mantovana w.01	3024	+80	2491	3681	234000
Banca Carige	12027	+763	13572	21721	184000
Banca di Legnano	10644	+471	7641	13867	98000
Banca di Roma	3208	+76	1811	3584	4124000
Banca Fideuram	10751	+207	7997	13857	2712500
B.ca Intesa ord.	10058	+110	8669	12228	■
B.ca Intesa w. ord 02	2386	+59	1957	2914	6108000
B.ca Intesa risp	5519	+170	3664	6536	7722000
B.ca Intesa w. risp 02	1592	+84	1027	1875	6294000
B.ca Naz. Lavoro r.p	51412	+1409	36001	59619	311500
B. P. Berg.-C. Vares.	42761	-377	■	49048	615250
B. P. Berg. w. 2000	2742	+112	1332	3174	2624000
B. P. Berg. W 2004	2197	+68	856	2436	2592000
B.ca Pop. Brescia	26606	+873	16844	28756	357000
B.ca P. C. Industria	35562	+402	30998	39406	76800
B.ca Pop Intra	28235	+972	27250	31400	68250
B.ca Pop Milano	15754	+287	11334	18422	1150000
B.ca Pop. Spoleto	18219	+1123	13555	22177	14500
B.ca S. Paolo Bs	8671	+252	5273	9524	238000
B. S. Paolo Bs w.99	5905	+176	4032	7148	72000
Banca Toscana	6772	+578	4486	8289	187500
Bca ord.	3331	+165	1671	4087	755000
Bca risp.	2656	+171	1055	2571	1655000
Banca Toscana	8026	+79	4884	9795	386000
Banco di Chiavari	5437	+382	3950	8225	72500
Banco Napoli ord.	3835	+126	2240	3622	695000
B. Napoli ord. 1/1/98	2783	+95	2075	3809	5430000
Banco Napoli r.p. nc	2975	+269	1590	3256	1390000
Banco Sardegna risp	31330	+473	16958	41405	63000
Bassetti	18200	-3	10900	20000	4000
Bayer	78132	+1412	63666	83725	3825
Benetton	37011	+2193	28767	42044	1250000
Berdi	70	+2	27	99	45700000
Boero Bartolom.	9958	-1050	8400	11877	1000
Bonifiche Ferrar.	18700	-29	13417	23014	560
Brembo	23251	+1043	16686	26944	107500
Brioschi	648	+31	189	792	2500000
Bulgari	■	+443	8255	12756	555000
C Caltagir ord.	2331	+15	1797	2973	700000
Caltagir risp.	2825	+186	1901	3520	30000
Calcestruzzi	3236	+361	1805	3898	416000
Calcestruzzi w. 99	2234	+135	1228	2902	605000
Calp	8731	+453	6515	9658	58000
Caltagirone ord.	2101	+76	1279	2398	125000
Caltagirone risp	2358	-132	1350	2777	35000
Carraro	5394	+119	3733	6522	15000
Carraro	12668	+730	8545	14642	45000
Cir	5319	+263	1858	5988	27500
Cart. Burgo ord.	14128	+422	10304	16945	382000
Cart. Burgo priv.	15650	—	11185	17428	n.r.
Cart. Burgo risp.	15400	+633	■	16462	■
■	7796	+538	5838	8922	57000
■	■	+175	1704	3142	■
Cement. Augusta	4210	+368	2750	5438	7500
Cement. Barletta	10280	+1140	5500	10412	3000
Cem. Barletta r. n.c.	■	+400	3990	12355	2000
■	■	+26	172	342	1400000
■	■	+162	2248	■	■
Cigahotels	1575	+43	1162	2113	1530000

Azioni	Ultimo	Diff. Uff.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Cigahotels risp	1862	+54	1389	2391	100000
Cir ord.	2344	+223	1463	2759	9150000
Cir risp. nc	1820	+174	948	2007	6838000
Cirio	1478	+38	848	1804	1670000
Cirio w. 2000	789	+58	273	995	3060000
Cofide	1204	+87	713	1510	5830000
Cofide risp	1126	+94	641	1397	1890000
Cogeme	6126	+181	4835	7825	207500
Comit ord.	8922	+29	6260	10343	14032000
Comit risp	8768	+551	6231	9810	110000
Compart ord.	1602	+7	1103	1989	18860000
Compart risp.	1503	+51	1015	1730	1550000
Compart w. ord.	100	+5	56	119	13150000
Compart w.ord '98/1	546	+35	230	745	11100000
Compart w.ord '98/2	519	+43	216	658	2100000
Cond. Acq. Torino	9800	—	4888	11551	n.r.
Credito Agr. Bresc.	20908	+519	15636	23789	246000
Cr. Bergamasco	38093	-177	30812	44658	78500
Credem	5859	+249	4085	7512	372500
Credito Fondiario	6376	+251	2565	7461	1450000
Credito Italiano	9081	-57	5613	10390	21525000
Credito Ital. risp.	7654	+477	4902	8727	345000
Credito Valtellinese	21183	+861	16051	25712	106500
Cred. Vall. w. 97	8798	+435	5041	12675	56000
Crespi	5352	+308	4208	6772	171000
Csp International	24273	+848	19530	27967	43750
Cucirini Cantoni	2440	-16	1430	3012	25000
D Dalmine	691	+23	473	916	7125000
Danieli	17902	+1061	11913	22264	61000
Danieli & C. risp.	9564	+498	6589	12838	110000
Danieli w.	4451	+596	2071	6031	498000
■	13776	+821	10655	16387	35000
E Edison ord.	14457	+74	10376	18294	2095000
Ed. L'Espresso	14478	+400	8437	17481	45000
Eni	11582	+213	9230	13272	26045000
Erg	7585	+334	5678	8743	350000
Ericsson	111079	+7582	67415	128165	94000
Ersteuil Beghin-Say	350000	+4750	279484	■003	■
Esaote Biomedica	5251	+126	4584	6232	125000
F Falck	12509	+515	8081	15451	91000
Falck risp.	13900	—	7800	15510	1000
Fiat	7500	-83	5660	8668	2000
Fiat ord.	7081	+144	5078	8719	22359000
Fiat priv.	4332	+52	2714	5497	5788000
Fiat risp.	4372	+74	3035	5482	3486000
Finarte	1964	+45	1740	2596	45000
Fincasa 44 ord.	598	+42	222	646	425000
Finmeccanica ord	2629	+202	869	2708	30330000
Finmeccanica risp.	2587	+191	1388	2725	2725000
Fiorgari ord	1507	+86	1164	1890	470000
Fiorgari priv.	981	+83	814	1218	750000
Fiorgari risp	1098	+80	672	1425	240000
Finrex	susp.	—	121	121	n.r.
Finrex risp.	susp.	—	189	189	n.r.
G Gabetti	2901	+432	1953	5019	245000
Garboli Rep	3850	—	1636	4000	n.r.
Gemina ord.	1497	+92	744	1711	1733000
Gemina w. ord. 98	287	+51	104	270	2000000
Gemina risp.	2189	+230	1380	2537	114000
Generali	51277	+462	44495	61814	4081250
Generali w. '91	59179	+1148	45841	70922	7250
Gewiss	42644	+1156	33■■	55422	77000
Gilardini	■	+258	5980	10992	98000
Gim ord.	2174	+78	1317	2761	905000
Gim risp.	2290	+32	1783	2919	120000
Gim w. ord. 97	670	+65	209	894	200000
H HDP ord	1589	+53	1060	1824	20895000
HDP w. ord. 98	175	+18	102	233	18475000
HDP risp.	1315	+184	988	1619	■■■0
I Ibi Finanz	6259	+214	3965	6859	76000
Ifil priv.	39774	+1803	21002	48656	332900
Ifil ord.	9091	+385	5409	10918	1668900
■	5475	+221	4026	5435	2170000
Ifil w. ord. 00	4600	+468	■	5451	445000
Ifil w. risp. 99	3488	+354	1595	4144	■
Imi	11591	+358	7762	13194	95000
Imi spa	27723	-■	21474	30512	3386000
Imm. Metanopoli	2500	+167	1370	2991	■
Impregilo ord.	1697	+49	■	■	■
Impregilo risp.	1838	+91	1333	2264	130000

Azioni	Ultimo	Diff. Uff.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Impregilo w. ord. 98	973	+62	561	1284	2965000
Impregilo w. ord. 01	1156	+54	595	1409	945000
Ina	5219	-34	3553	6321	2475000
Ipitalia	1595	+112	1123	1963	100000
Italgas r. n.c.	1287	+98	864	1464	100000
Intermobiliare	5758	+31	3190	8561	17500
Interpump	9662	+468	5169	9887	5■■■
Ipi	3974	+286	2307	4783	1■■■
Irca	13374	+453	8574	13561	9500
Italcementi ord.	18796	+718	12567	22231	376000
Italcementi risp.	9023	+449	5562	11226	573000
Italiandiano	31500	—	■■■	36612	■■■
Italgas	■■■	+120	6849	■■■	■■■
Italmobiliare	60360	+1172	35629	74505	89000
Italmobiliare risp	32952	+1099	19765	40832	112000
Iniziative	6961	+292	5081	7973	480000
J Jolly Hotels ord.	13377	+693	9450	16000	21000
Jolly Hotels risp	7100	—	7100	7100	n.r.
L La Doria	6323	+428	4878	7415	89000
La Fondiaria Ass. Ord.	10928	-27	9001	13781	1970000
La Fondiaria ass. risp.	8218	+442	5167	11452	140000
La Gaiana	6347	+622	3250	7350	5000
Lamico ord.	1179	+82	862	1636	180000
Lamico risp.	1156	+62	832	1405	210000
Local	2969	+265	1509	3240	650000
Logitalia ■	susp.	—	103	103	n.r.
M Mailer	3537	+317	2202	4404	35000
Magneti Marelli ord.	5078	+207	3015	6641	2420000
Magneti Marelli risp.	5021	+427	2092	8201	450000
Manuli Rubber	9589	+265	■■■	10682	92050
Marangoni	6415	+179	4595	7717	20000
Marcotto	24031	+979	16969	29272	135000
Marcotto risp.	27383	—	20150	29397	n.r.
Marcotto risp. nc	13383	+568	12259	17063	■■■
Mediaset	11273	-136	8754	13038	4212000
Mediobanca	22701	+569	14162	24235	2402500
Mediolanum	53364	+1332	30217	60488	194500
Mediolanum	13242	+418	6266	14104	110000
Meliorbanca	8249	+330	2685	7787	85000
Milano ass. ord.	7711	+445	5741	9476	656000
Milano ass. risp	5168	+279	3068	6527	364000
Milani	3435	+169	2480	4346	110000
Mondadori	26232	+378	14027	22935	189000
Mondadori risp	19700	-187	10400	22394	1500
Monrif	1755	+96	830	1971	160000
Montedison ord	2220	+19	1588	2835	43950000
Montedison risp. cv.	2762	+142	1760	3334	30500
Montedison risp. n.c.	1618	+29	1237	2001	2305000
Montefibre	1744	+142	1245	2128	470000
Montefibre risp	1598	+101	1102	1978	850000
N Nai	743	+53	255	917	525000
Necchi ord	1398	-19	630	1749	530000
Necchi risp. nc	2050	—	1310	2180	n.r.
O Olcese	1529	—	970	1555	n.r.
Olivetti ord	2265	+143	1121	2739	23220000
Olivetti w. ord. 02	1897	+163	1536	2281	8236000
Olivetti priv.	2757	+221	1812	3247	200000
Olivetti risp nc	2058	+174	1504	2514	1330000
P Pagnossin	11529	+512	7858	13990	119000
Parmalat Fin.	3937	+85	2500	4622	8197500
Parmalat w. ord. 99	2949	+54	1601	3635	1430000
Parmalat w. ord. 03	3111	+187	1894	3574	845000
Perlier	768	+53	330	1185	148000
Pininfarina ord.	38767	+1419	30367	47835	16500
Pininfarina risp.	38350	—	28250	42500	n.r.
Pirelli SpA	5755	+66	4581	6979	7260000
Pirelli SpA n. nc	4357	+98	3388	5301	332500
Pirelli & C. ord.	4464	+11	2922	5558	925000
Pirelli & C. risp.	3816	+247	2708	4753	180000
Poligrafici edit.	5181	+270	2285	5858	120000
Premuda	1536	+70	840	2256	740000
Premuda ord.	3973	+295	2000	4484	157500
Premuda risp.	5792	+292	2020	6214	5000
R Ras ord.	28011	+101	17384	31407	2109500
Ras risp.	18517	+829	12243	21758	463000
Rcs	5087	+477	3600	■■■	90000
■	18592	+305	13917	22295	12000
Recordati Risp. nc	11302	+439	7944	14110	13800
Reno De Medici ord.	6305	+179	■■■	6734	197500
Reno De Medici risp.	6195	+295	4505	6363	2500

Azioni	Ultimo	Diff. Uff.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Reno De Medici r.n.c.	5925	+105	2224	6413	20000
Rinascente ord	17485	+506	13302	20823	389000
Rinascente priv	8749	+309	5499	11260	99000
Rinascente risp	9422	+291	6982	12210	142000

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	28-04	27-04
Adriatic Bond	24363	24419
Adriatic Azionario	32417	32433
Adriatic Europe	31726	31751
Adriatic Far East	10215	10272
Adriatic global	25773	25784
Adriatic Multi Fund	21624	21549
Agrifutura	24841	24848
Alleanza Obbig	10843	10843
Alto Azionario	14526	14439
Alto Obbligaz.	10575	10578
Alto Ottobig	12360	12360
Alto Rendimento	20186	20225
Alto Azionario	21808	21858
Alto Monetario	10543	10541
America 2000	26322	26511
Arcobaleno Vespucci	16206	16124
Aretusa Azionario	18664	18694
Aretusa Internaz	14311	14197
Aretusa Obbligaz	10907	10912
Arca Az. America	33284	34044
Arca BB-Bt Tempo	12980	12958
Arca Az. Europa	21494	21534
Arca Az. Far East	9882	10053
Arca Az. Italia	34767	34881
Arca BB	46566	46420
Arca Bond	17671	17688
Arca Ii Tot. (Lire)	12583	12646
Arca Bond Eru (Lire)	14458	14481
(Lire)	99132	99156
Arca MM	28284	28284
Arca PP	13615	13621
Arca Ti		23723
Arca Venture	26521	26897
Arcobaleno	21786	21759
Azimut	21155	21135
Autim	N.P.	42181
Aureo Bond	N.P.	13460
Aureo Stock	N.P.	15653
Aureo Global	N.P.	20064
Aureo Monetario	N.P.	10445
Aureo Multiaz	N.P.	17017
Aureo Prev	N.P.	34825
Aureo Ren	N.P.	28460
Azimut	31393	31425
Azimut America	20380	20379
Azimut Bond Int.	20329	20234
Azimut Europa	20389	20058
Azimut Fixed Rate	13524	13681
Azimut Floating Rate	11713	11713
Azimut garanzia	12780	12777
Azimut Glo Val.	10165	10154
Azimut Gr Italy	30560	30770
Azimut Pacifico	21363	21382
Azimut Paradise	16947	17001
Azimut Rendita Int.	12925	12881
Azimut Selezionata	11564	11594
Azimut Trend	23424	23305
Azimut Trend Em.	10412	10022
Azimut Trend Italia	19818	19870
Azimut Trend Valor	10530	10527
Azimut Trend Tassi	12228	12244
Azzurro	32782	32902
B N Azion Internaz	22292	23225
B N Azion Italia	20413	20527
B N Mondiale	12929	
B N Liquidità	10411	
B N Rendita Italia	16326	16239
Obbig Internaz	11924	11937
B N Obbligaz. Italia	10655	10651

	28-04	27-04
B N Opportunità	12635	12574
B N Portafoglio Italia	11479	11460
B N Rendicredito	23141	23117
B N Valutia Forte	10111	10111
Bpu Ea.	14927	14921
BPB Bondcredit	12020	12071
BPB Futuras	15379	15383
BPB Trading	12325	12226
BPB Tesoro	26779	26825
Bramasa Rischio	10280	10210
Capitalbondit	25977	25980
Capitalgest	35684	35749
Capitalgest Az	30954	31052
Capitalgest E. Dollari	10953	10952
Capitalgest G. Merchi	10399	10435
Capitalgest Europa	12972	12891
Capitalgest Internaz.	14796	14755
Capitalgest Merkata	15511	15510
Capitalgest Pacifico	6856	6823
Capitalgest rend.	14600	14610
Capitalme	34315	34344
Carifondo Alu	15160	15179
Carifondo Ariete	24782	25170
Carifondo Atlante	25027	25080
Carifondo Az. America	43433	43681
Carifondo Az. Asia	8435	8562
Carifondo Az Europa	14529	14789
Carifondo Az. Italia	17189	17227
Carifondo Bond	13800	13876
Carifondo Car. Az	13758	13954
Carifondo Dollaro	17910	12960
Carif. Dol. Obbl (Si)	720	7,31
Carif Mogra Greca	13858	13856
Carif M. Greca Az.	14985	15110
Carif. M. Greca Ob	16475	16496
Carif. Marche Obbl.	10320	10236
Carif. Mar. Obbl (DM)	10.44	10.48
Carifondo Car. Mon	16668	16664
Carifondo Delta	46091	46466
Carifondo High Yield	11135	11198
Carifondo Ideo	55316	55756
Carifondo Obbligaz.	14640	14861
Carifondo Lira mo'	22324	22319
Carifondo P.I.	10720	
Carifondo Tesoreria	11288	11266
Carpita Blue Chips	16921	17158
Carpita Strong Con.	12734	12775
Cattolica America	29457	29511
Centr. Az. Immob. Int.	10577	10588
Centr. America (Si)	16 62	16 67
Centrpr Bond A. (Si)		11 97
Centr. Bond G. (DM)	12.00	
Centrale Capital	42241	42248
Centrale Cash	12530	12536
Centr. Conto Cor.		15815
Centr. Em. Asia (Si)	3.59	3.51
Centr. Em. Asia	10465	10474
Centr. Giapponе	8328	8374
Centr. Giappone (Yen)	826.26	825.49
Centr. Europa	45826	45462
Centr. Europa (Eca)	23.44	23.27
	32457	32375
Centrale Gli Blue Chips	18728	
Centrale Italia	24768	24768
Centrale Money	21294	21299
	29756	29786
Centr. Cash M. (DM)	18.95	
Centrale Cash D (Lit	11.46	11.45
Dem. Valore Fisso	11467	11903

	28-04	27-04
Centrale Valore Var.	18329	18328
Cestipro Azionario	27871	27823
Cestipro Bilo.	31735	31849
Cestipro Cash	13237	13237
Cestipro Obbli	10806	10841
Cestipro Indice	22512	22557
Cestipro mobi.	20719	20743
Clam Azioni Italiane	15301	15359
Clam Cash Ingrosso	10412	10412
Clam Fenice	10071	10143
Clam Orione	10056	10059
Clam Pegaso	10056	10061
Clam Reggio	11440	11415
Clam Sagittario	10376	10394
Clam Sirio	10699	10655
Clam Liquidita'	12513	12514
Clam Obbl. Estero	13703	13721
Clam Obbl. Italiano	11922	11937
Columbus Int. Bond	12513	12513
Columbus Int. Bond $	7.86	7.85
Comit Azione	21361	21500
Comit Obbl. Estero	10530	10506
Comit Piu	21232	21661
Comit Portfolio	11464	11451
Consultinvest Az.	20371	20439
Consultinvest Real.	11194	11223
Cooperfonte Monetario	N.P.	10245
Cooperfonte Obbligaz.	N.P.	10049
Cr Trieste Obbligo.	11574	11589
Credit Globale	11838	11855
Credit Mediterraneo Lire	11641	11629
Credit Obbl. Int.	11564	11572
Credit Trend	15055	15011
Crediriforo Colonna	31859	31499
Credit Cash	10245	10240
Credit Consumer Goods	11481	11396
Credit Energy	11066	10999
Credit Industrial Com	11673	11557
Credit Multimedia	12084	12013
	13621	
Ducato Az. America	12365	12365
Ducato Az. Asia	6561	6523
Ducato Az. Europa	13292	13142
Ducato Az. Int.	62540	62381
Ducato Az. Italia	23262	
Ducato Az. Giappone	7676	7692
Ducato Az. Paesi Em.	8142	8121
Ducato Monetario	12805	12805
Ducato Ob. Dollari	11235	11229
Ducato Ob. Euro 2000	10712	10718
Ducato Red. Int.	12081	
Ducato Red. Italia	34512	
Ducato Sviluppo	16425	16486
Elle Azionario Italia	11773	11727
Elle Monetario Italia	10079	10071
Elle Obbligaz. Italia	10155	10175
Epta Bond	30695	30683
Epta Capital	24913	24915
Epta Money	20948	20945
Eptainternational	25899	25844
Epta 92	10852	10276
Epta TV	10443	10433
Epta M1	10857	10859
Eptaria	11518	11555
Eptaspecial	12164	11965
Eurobbligazionario	10715	10736
Euroes. Azn. Eq. Fund	34335	35411

	28-04	27-04
Eurpan. Az. Italiane	28831	28719
Euram. Blue Chips	26225	26138
Euramob. Capitalit	30020	29865
Euramob. Centenario	14829	14808
Eur. Em. Mar. E. F.	9019	9204
Euram. E. Eq. Fund	30414	30226
Euram. Stock Eq. Fund	17529	17497
Eur. Comm. Eq Fund	15027	14953
Eur. High Tech E. F.	20568	20222
Euram. Mar. Bond	14243	14250
Europa Liquidita'	11154	11152
Euram. North Am. Bond	12949	12952
Euram. North E. Bond	11345	11344
Euramob. Flexible	20883	20885
Euramob. Real E.	13546	12556
Euramob. Reserve	18637	18637
Eur. Tiger Far East	14800	13645
Eurpmob. Yen Bond	15603	15549
Eurocompany	13513	13519
Europa 2000	32505	32097
F&F Lagest az. Italia	42205	42371
F&F Lagest az. inter.	23334	22247
F&F Lagest mon. Italia	12295	12296
F&F Lagest obb. inter.	26800	26821
F&F Lagest Portafo	17280	17284
F&F Mobta	10415	10412
F&F Professionale	11670	10347
F&F Prof. Gest. Italia	36104	36182
F&F Prof. Gest. Int	27257	27466
F&F Prof. Mon. Italia	12405	12491
F&F Prof. Rend. Italia	10795	10808
F&F Prof. Rend. Int.	11546	11552
F&F Profess. Rep	32124	32184
F&F Select America	22420	22328
F&F Select Bond	10530	10527
F&F Select Bond (DM)	11.06	11.06
F&F Select Europa	32976	32598
F&F Select Germania	19257	19452
F&F Select Italia	20742	20812
F&F Select Nuovi Mer.	871.8	8608
F&F Select Pacifico	10037	10071
F&F Select Paesi Em.	10098	10480
F&F Select Ris. Del.	10517	10515
F&F Sel. Ris. Del. ($)	5.93	5.93
F&F Select Rsorse L.	13677	13672
F&F Select Top Sp Int.	11273	11259
Ferdinando Magellano	7929	7919
Fideuram azione	25667	25583
Fideuram mista	22226	22219
Fideuram Performan.	15481	15450
Fideuram Security	14743	14743
Finanza Rovagest	26395	26474
Fondattivo	20455	20425
Fondersel	22726	22909
Fondersel America	22757	22758
Fondersel Cash	13375	13375
Fondersel Obbliga	12328	12304
Fondersel Europa	24304	23845
Fondersel int.	15806	15754
Fondersel Italia	25960	26114
Fondersel Marca	10493	10477
Fondersel Omnia	9641	9576
Fondersel P.M.I.	19401	19502
Fondersel reg.	15643	15531
Fondersel Trend	15677	15752
Fonditalia Alto Potenz.	18827	17129
Fonsica int.	34838	35440

	28-04	27-04
Fondtrust I	12564	12585
Fondtrust Interbanca	21988	22052
Fondtrust Ind. Plus	14540	14541
Fondtrust monetar.	21259	21258
Fondtrust Pr. B.	16850	16800
Fondtrust P. B. (Euro)	8.82	8.85
Fondtrust S. I	34483	34347
Fondtrust Selez. Am.	13698	13665
Fondtrust Selez. Eur.	13594	13685
Fondtrust Selez. Or.	8628	8595
Fondtrust Bond Plus	10964	10959
Fondtrustgiapo	30478	30437
Fondtrust 1	13563	13571
Fondtrust 2	28711	28746
Fondtrust 3	32541	32820
Fondtrust Europa	31154	30728
Fondtrust Paesi E.	14532	14611
Fondtrust Sonzi	28279	28178
Fondo Centrale	33751	33741
Fondo Generale	14251	14267
Fondo Rosso D. M.	14592	14575
Fondo Trading	16857	16868
Fondofonte	16424	16422
Fonditre	27225	27256
Fonditre Intern.	22318	22242
Gestiras Cr.	19528	19527
Genercomit	48515	48578
Genercomit Az. It.	20983	21089
Genercomit Bi. Ter.	11080	11076
Generconit cap.	24534	24530
Generconit eur.	39577	39286
Generconit int	32524	32482
Generconit ope.	42864	42678
Generconit mon.	19460	19452
Generconit t	12773	12785
Generconit Esr.	11497	11496
Generconit Esr (Eca)	5.88	5.88
Generconit Am.	12014	12020
Generconit Am ($)	6.74	6.76
Generconit Pacifico	9219	9252
Generconit Espan.	13529	13494
Generconit D. Est.	11356	11357
Geside	24158	24045
Geside Risorse Nat.	7291	7290
Geside Paesi Emerg.	11347	11279
Gepocapital	30895	30927
Gepobond	12594	12599
Gepobond $	6.31	6.31
Gepobond Dollar	11185	11188
Gepobilanciato	13898	13843
Gepocash		
Gepotrend	26894	26932
Geporent	11249	11255
Gepoworld	20720	20634
Gestiras Azionario	18003	17998
Gestiras Europa	20898	20875
Gestiras Internaz.	22924	21963
Gestiras Italia	22571	22622
Gestiras Pacifico	8576	8636
Gestiras Monetario	17429	17422
Gestiras Investimento	18261	19112
	11976	11989
	11976	12006
Gestimonit Americhe	18450	
Gestimonit az.		27892
	26821	26876
Gestimonit Cedola it.	12422	12421
Gestimonit Cedola	11019	11023

	28-04	27-04
Gestimonit mercati	32981	32909
Gestimonit Far East	7987	7751
Gestimonit Int.	27061	27087
Gestimonit Globale	17619	17524
Gestimonit Mercati E.	10064	9988
Gestimonit Inga.	20534	20519
Gestimonit Pmerc.	23863	23600
Gestimonit Pm.	15049	15015
Gestitalia A	22947	22839
Gestitalia B	22441	22513
Gestitalia I	21885	21856
Gestitalia Id	18264	18378
Gestielle America	21080	21068
Gestielle B.	18206	18034
Gestielle Europa Medi.	13652	13414
Gestielle Europa	24094	23879
Gestielle Far East	9379	9424
Gestielle Liquidita'	10668	10667
Gestielle Rl Italia	10648	10645
Gestielle Rl Obbl.	11466	11185
Gestielle Rl Em. Id.	11455	11457
Gestielle World Cosmos	12105	
Gestiras. Az. Internaz.	22088	
Gestpl. Az. Italia	24515	24606
Gestpl. Obb. Int.	13244	13248
Gestibond Monetario	14857	14855
Gestiras	43135	43180
Gestiras Coupon	12653	12662
Gestielle	12813	12831
Gestirend Ambiente	14873	14892
Gestirend America $	18.54	18.34
Gestirend Am. (Lire)	32148	32154
Gestirend Banking	19756	19881
Gestirend Europa	20775	19908
Gestirend E. (DM)	20.41	
Gestirend Far E. yen	850.98	857.09
Gestirend F. E. (Lire)	13892	13947
Gestirend Paesi Em.	12687	12987
Gestirend Paesi Altari	11521	11825
Gestirend Trading	11288	11249
Giolo	17489	17530
Girevoi Monetario	11847	11847
Girevoi Obbtig.	13131	13172
Grifobond	11249	11225
Grifocapital	29253	29329
Grifotrade	14197	14194
Grifoglobal	18460	18523
Grifoglobal Int.	13171	13127
Gyalong	14444	14458
Imbond	22304	22215
Imcapital	56958	56912
Imi Euro	18943	11915
Imi Europa	34635	34116
Imobilmilia	26068	26059
Imi Italy	36092	36065
Imiobiliare	22698	22057
Imrend	18501	18502
Ing West	36635	36691
Ing Sviluppo Asia	7248	7295
Ing Sviluppo Bond	22888	22913
Ing Sviluppo E. M. E.	10699	10786
Ing Sviluppo E. (Lit)	8942	8941
Ing Sviluppo E. (Eca)	5.69	5.69
Ing Svil. Europa	35529	35128
Ing Svil. Ind. Globale	25654	24582

	28-04	27-04
Ing Svil. Iniziative	29847	29548
Ing Sviluppo Mon.	13275	13268
Ing Sviluppo Ol.	26800	26942
Ing Svil. Portafo	42248	44334
Ing Svil. Redditio	26005	25988
Intesa Investment	24214	24270
Interfinanz. az.	42283	42281
Interpromi. Fondo	30557	30521
Interrisparmio	13690	13681
Intern. Bond Manag.	11134	11134
Intern. Stock Manag.	21474	21564
Investiliare	12825	12814
Investire Az.	35575	35647
Investire Bl.	31800	31804
Investire Int.	24185	24154
Investire Bond	13675	13694
Investire Cash	33018	33006
Investire eur.	25584	25566
Investire Globale	33429	33406
Investire mon.	19500	19560
Investire Reddito	10472	10483
Italy Bond Manag.	12405	12413
Italy Stock Manag.	18812	18832
Kairorisp	13135	13146
Lauro	10841	10843
Liquipop	13599	13628
Leonardo	35114	35142
Mariage	12737	12733
Medicen America	17157	17172
Medicen Asia	7035	7005
Medicen Giappone	8734	8791
Medicen Mediolan.	22828	22232
Medicen Monetario	12698	12692
Medicen Mon. Amer.	11843	11843
Medicen America Lat.	12785	12744
Medicen Indivg It.	14545	14553
Mediocp Bond Europa	15403	14853
Medicen Reddito	13648	13662
Medicen Monet. Est.	11059	11059
Mida Azionario	30053	30146
Mida Obb. Internaz.	18024	18042
Mida Monetario	18478	18467
Mida obb.	24745	24781
Monetario managest	19514	19511
Multirex	433 m	
Magnacapital	32744	32749
Magnagest	14734	14721
Mondocapital	24962	25029
Mondiobond	23759	23773
Mondiobond Cash	13272	13272
Mondiobond Area $	12.19	12.19
Mondi. Area D. (Lire)	23446	
Mondiobond Area DM	12.15	12.15
Mondi. Area Int. ($ m)	12005	12006
Mondi. Gl.Euro (Eca)	10.29	10.29
Mondi. Oblieuro (Lire)	20095	20098
Montesic	20927	20942
Nordfondo	19570	19601
Oasi Bond Fisk	14353	14355
Oasi Bip Fisk	17783	17816
Oasi Cr. Rogiorno	12434	12423
Oasi Cr. Azionario	20644	20612
Oasi Dollari (Lire)	11469	11499
Oasi Famiglia	13349	13350
Oasi Finanziario	22317	22507

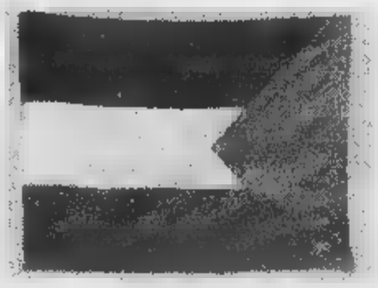
	28-04	27-04
Oasi Gest. Liquid.	12356	12357
Oasi High Risk	15585	15544
Oasi Italian Eq. Risk	24413	24481
Oasi Yen (Lire)	8226	8253
Oasi Londra	13408	13258
Oasi Pr.Selez. (Lire)	8861	8841
Oasi Mercati (Lire)		9874
Oasi Mediolanum	14158	14139
Oasi New York	18424	18305
Oasi Obbl. Globali	20711	20747
Oasi Obbl. Intern.	17648	17672
Oasi Obbl. Italia	19656	19677
Oasi Pensa Euro	15482	15443
Oasi Parigi	22262	21783
Oasi Previdenza Int.	12286	12286
Oasi Risparmio Impr.	12166	12165
Oasi 3 Mesi	10372	10379
Oasi Tokyo	10857	10539
Occidente Rendigest	18481	18365
Olivetum Azionario	22804	22789
Olivetum Bond	13470	13885
Olivetum Monetario	11644	11643
Olivetum Obbligaz.	10539	12561
Olivetum Stock	18736	18654
Orlando Rendigest	9121	9202
Palamon 2000	14142	14196
Padano Bond	13708	13747
Padano Indice Italia	20474	20453
Padano Monetario	10695	10694
Padano Obbligaz.	13852	13862
Passaloro Monetario	10345	10144
Perfor. Azion. Est.	21497	21387
Perfor. Az. Italia	28465	28507
Performance Cedola	11931	11931
Perfor. Obbl. Int.	14430	14446
Perfor. Obbl. Est.	13854	13872
Performance Mon. 12	13154	13165
Performance Mon. 3	10658	10658
Performance Plus	11293	11322
Persea Monetario	11008	11005
Per	14230	14239
Personal Mix	17053	
PictoreDollaro $	12.67	12.62
	11.80	11.97
Personalf. Az.	24420	24384
Personalfondo mon.	21913	21911
Pianifund	24851	24744
Pianifund 2	24433	24441
Pianifund Top	23400	23388
Piogest	17533	17640
Piogest Int.	13093	13219
Piano M Az.	37267	37234
Piano M Eur.	26949	26725
Piano M Pac.	21180	21219
Pianovalore	22636	22653
Pianocapital	11591	11616
Pianoreddito	11790	11791
Pianoriskio az. II	28807	28788
Pianoriskio obbl. II	25898	25912
Pianoriskio obbl. Int.	11978	11998
Piano Emergenza M.	14685	14514
Pianotassi	29673	29648
Pianovalore	23635	23628
Piemonte Reddito Italia	13276	13284
Piemonte	50129	50258

	28-04	27-04
PrimaSpecial	10145	10001
RSA Azionario	22739	22734
RSA Bond	12585	12587
RSA Em. Markets	10000	10000
RSA Equity	10000	10000
RSA Fire	10000	10000
RSA Monetario	11099	11096
RSA Obbligazionario	21835	21882
RSA Small Cap	21838	21887
Putnam Emerg. Markets	9557	9484
Putnam Em. Markets $	5.29	5.25
Putnam Europe Eq.	17105	16917
Putnam Eur. Eq. (Eca)	8.75	8.65
Putnam Global Eq.	15159	15025
Putnam G. Eq. ($)	8.55	8.43
Putnam Global Bond	13025	13069
Putnam G. B. ($)	7.35	7.36
Putnam Pacific Eq.	8466	8488
Putnam P. Eq. ($)	4.78	4.79
Putnam USA Bond	9820	9817
Putnam Usa Bond $	5.54	5.54
Putnam U.S.A. Eq.	14324	14305
Putnam USA Eq. ($)	8.18	8.07
Putnam U.S.A. Opp.	12819	12899
Putnam USA Opp. ($)	7.23	7.16
Quadrifoglio az.	28388	28448
Quadrifoglio bl.	30874	30962
Quadrifoglio B. Obbl.	11213	11257
Quadrifoglio c. bond	14952	14968
Quadrifoglio int.	17825	17789
Quadrifoglio Monetario	10050	10053
Quadrifoglio obbl.	23857	23869
Quadrifoglio Risparmio	10103	10130
Rendicredit	13124	13123
Rendos	23258	23266
Risp. Italia Az.	28708	28521
Risp. Italia Bil.	35128	34927
Risp. Italia obr.	20474	20367
Risp. Italia ora.	24139	24014
Risp. It. Monetario	10444	10440
Risp. Italia red.	28635	28650
RoloAmerica	28675	28566
RoloBonds	14060	14071
RoloCash	12573	12521
RoloEurope	15540	15531
Rolotaly	19469	19509
Rolotypol	25644	24836
Rolointernational	32112	32053
Rolomix	21939	21941
Rolomoney	16363	16361
RoloOmnia	9852	9852
RoloRisparmio	14692	14672
Sanpaolo 20 Italia	31295	31452
Sanpaolo Azi. Medi.	17804	17851
Sanpaolo Azioni	29022	29126
Sanpaolo Az. In. Et.	17718	17794
Sanpaolo Az. Italia	15008	15031
Sanpaolo Bravo Tec.	11111	11196
Sanpaolo Cash	14251	14247
Sanpaolo Int. Ambient.	29113	29642
Sanpaolo H. America	14610	14586
Sanpaolo H. Bonds Dol.	13542	13440
Sanpaolo H. Bonds Eur.	10072	10067
Sanpaolo H. B. Fr. St.	10000	10000
Sanpaolo H. Bonds	11600	11578
	12239	
Sanpaolo H. Europa	17905	
Sanpaolo H. Finanza		48228

	28-04	27-04
Sanpaolo H. High Risk		10000
Sanpaolo H. High Tech	10000	10000
Sanpaolo H. Indust.	23911	23909
Sanpaolo H. Intern.	24464	24518
Sanpaolo H. Pacific	9844	9865
Sanpaolo Junior	35803	35821
Sanpaolo Lay. Inga.	11055	11051
Sanpaolo Ob. Italia	10985	10985
Sanpaolo Ob. It. Et.	10887	10887
Sanpaolo Ob. Es. Et.	10413	10415
Sanpaolo Soluzione 1	10099	10086
Sanpaolo Soluzione 2	10050	10061
Sanpaolo Soluzione 3	10057	10057
Sanpaolo Soluzione 4	10000	10000
Sanpaolo Soluzione 5	10053	10047
Sanpaolo Vega Coupon	12455	12462
Scudo	11998	12006
Sforzesco	14684	14788
Solidarno mon.	13452	13448
Sotel Cis	10436	10435
Symphonia Az. Globale	16289	16287
Symphonia Az. Italia	16690	16722
Symphonia Monetario	10661	10658
Symphonia Obbl.Singolo	12265	12263
Talento	13798	13729
	10501	
Vasco-De Gama	20697	20698
Venetfutura	28437	28463
Venetmultibl	23763	23771
Venetobbl	18984	18961
Venetopay	14354	14357
Venetsecurity	23211	23224
Venetwelfare	26420	26502
Ventura Bond	12909	13698
Verde	12919	12925
Visconteo	45510	45530
Zaccheo	19085	19096
Zeus Aggressivo	23153	23153
Zeus Monetario	11131	11131
Zeus Bond	10687	10687
Zeus Obbtig.	11330	11330
Zenit Target	18254	18254
Zetabond	23491	23500
Zeta Azionario	31744	31745
Zeta Bilanciato	32740	32721
Zeta Medium Cap	18085	18072
Zeta Monetario	12295	12292
Zeta Obbligaz.	25072	25197
Zeta Reddito	10931	10942
Zetastock	31997	31941
Zetaswiss	43602	43111
Fondo Ina val. ott.	5573.67	5581.05
Fondo Ina val. azi.	1138.13	1141.67
Sai Duca	27211.39	27217.87

Capital Italia	125857 126997
Fonditalia Global	198025 197431
Fonditalia Bond Lira	14028 14043
Fondit. Obiettivo Merk	9201 9639
Fonditalia Dollar	12250 12215
Fondit. Em.Mark. Asia	5914 5950
Fondit. Eq. Britain	19294 19367
Fondit. Equity Europe	19542 19165
Fondit. Equity Italy	21856 21824
Fondit. Equity Japan	6474 6527
Fondit. Equity Usa	21915 21002
Fonditalia Lira	11025 11022
	7291 7273
Fonditalia Fl. R. Lira	11295 11298
Interfund Gl. Secur	100251

	28-04	27-04
Int. Dec. Fund	170434	170874
	172190	
	34244	34244
Bollettino cat. c	21856	21855
Bollettino cat. d	22742	22742
Bollettino cat. e	11852	11852
Bollettino cat. f	13824	13824
Euroinvest A. Bonds	258251	258439
Euroinvest Short T.	375312	376086
Euroinvest Universal	74730	74453
Euro. O.M.Bond Fund	237177	237644
Euro. O.M.Short T.	329874	329730
Euro. Germany Index	954444	952910
Euro. French Index	1058431	1059443
Euro. French Bonds	177455	177558
Euro. French Sh.Term	336602	336710
Euro. British Index	22729	22418
Euro. British Bonds	33797	33775
Euro. British Sh.Term	64427	64385
Euro. N. Am. Index	30913	30870
Euro. N. Am. Bonds	28625	28697
Euro. N. Am. S. Term	98896	96715
Euro. Japan Index	9604	9644
Euro. Japanese B.	2947	2936
Euro. Jap. Sh. Term	8727	8707
Euro. N. Eq. Index	29718	21736
Euro. N. Sh. Term	57580	57584
Euro. Euro B. (Euro)	11.18	11.18
Euroinvs Fund It.	46.43	46.56
S.Paolo Obbligaz. Eca	198.54	198.18
S.Paolo Mista Eca	233.16	233.69
S.Paolo Azioni Eca	288.89	293.82
S.Paolo Azioni It	1012.61	1052.15
S.Paolo Obl. It. PF



Secondo un sondaggio del quotidiano israeliano *Maariv* il 70% degli israeliani prevede uno Stato palestinese accanto a quello ebraico. Ma solo il 42% vede la pace con gli arabi.

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 132 NUMERO 117 21

GIOVEDI' 30 APRILE 1998

Stasera a Gerusalemme Zubin Mehta e la filarmonica israeliana saranno protagonisti con Andrea Bocelli di un grande concerto all'aperto. Tra i partecipanti Yitzhak Perlman e Pinchas Zuckerman.

Tra nuove speranze e problemi irrisolti, i 50 anni dello Stato sognato da Herzl a fine '800: un miracolo figlio del kibbuz

Nel 1897 a Basilea il primo congresso sionista, nel 1909 la prima comunità socialista ebraica in Palestina Il 30 aprile '48 l'indipendenza

ISRAELE *nel giardino assediato*

Ben Gurion visto da Levine. A sinistra Teodoro Herzl. Sopra il titolo il ritorno degli israeliani alla terra promessa

GERUSALEMME

QUANDO si raggiungono i cinquant'anni, specie se si è vissuta una vita intensa si viene spesso assaliti da una crisi di identità. Chi sono veramente? Ho fatto tutto quello che avrei dovuto fare? Che cosa ho sbagliato? Ho capito ciò che mi accadeva lungo la strada? Mi sono comportato bene o male? E adesso, che devo fare di me stesso?

Questo sta capitando a Israele mentre ricorda e celebra quella notte del 14 maggio 1948 che secondo la data ebraica viene festeggiata il 5 aprile. E' una storia così straordinaria e controversa quella dello Stato di Israele, che il tempo, invece di semplificare la comprensione dei fatti, li ha mescolati, rigirati e organizzati in modo tale da essere leggibili da più parti. Così c'è chi festeggia e chi rimpiange la creazione dello Stato, chi odia i palestinesi e il mondo arabo la considera una sventura, chi considera i religiosi «haredim» un peccato mortale, chi come la sinistra pacifista un Paese che non ha ottenuto uno dei suoi fondamentali obiettivi cioè la pace con i vicini, chi come la maggioranza del mondo democratico, in Israele e ovunque, uno stupefacente successo accompagnato da contraddizioni; un Paese che nato da un'ideologia laica ottocentesca il sionismo, uno dei tanti movimenti nazionali dell'epoca, e più tardi sulle ceneri dell'Olocausto, ha messo insieme sulla terra d'origine un popolo esiliato duemila anni prima, sterminato per più della metà, pronto a scomparire o a farsi assimilato. E adesso è una democrazia moderna, un high tech formidabile, con banche, ospedali, istituzioni giuridiche e di assistenza pubblica che fanno l'invidia del mondo.

Lo Stato di Israele fu proclamato al museo di Tel Aviv da David Ben Gurion alla mezzanotte del 14 maggio 1948. In poche ore cinque eserciti arabi penetrarono uniti in pugno i confini che l'Onu con una risoluzione del novembre 1947 aveva assegnato al nuovo Stato: l'Iraq, la Giordania, il Libano, la Siria e l'Egitto speravano così di ottenere con la forza ciò che la diplomazia internazionale aveva loro negato. E si avvalsero per questo anche della resistenza dei cittadini arabi palestinesi che vivevano dentro i nuovi confini di Israele decretati dall'Onu: consenzienti o riluttanti, questi rifiutarono la divisione in due tra arabi e ebrei del territorio lasciato libero dai britannici, che erano stabiliti in Palestina nel 1917 dopo secoli di impero turco.

Subito la guerra diventò un elemento fondante nella storia di Israele. Oggi, rispetto a quel momento, restano sperte due grandi questioni. La prima è quella sollevata dall'audace scuola revisionistica guidata dal professor Benny Morris dell'Università di Gerusalemme: gli arabi residenti nei villaggi della Palestina furono sì incitati dai Paesi Arabi ad abbandonare le loro case, ma furono anche sistematicamente espulsi dagli israeliani sulla punta della baionetta, e non vuole la tradizione caldamente invitati a restare. Seconda questione: sarebbe stato più umano e più saggio da parte araba accettare la partizione di una scheggia di terra che per gli ebrei era tutto, e per il mondo arabo una piccola superficie, e oggi sarebbe necessario superare definitivamente l'atteggiamento di rifiuto che fonda la visione araba degli ebrei come estranei e nemici?

L'Olocausto degli ebrei è stato certo molto importante per arrivare a quella notte del '48, ma i motivi più lontani nascono nell'enorme forza dell'ideologia nel nostro secolo, dell'ideologia sionista in questo caso, nata a volta nell'ultimo disperato tentativo ebraico di integrarsi nella società europea ricevendone in cambio soltanto offensivi rifiuti e persecuzione. Come scrive Lev Pinsker, medico di Odessa che divenne un fondatore dell'ideologia sionista dopo aver tentato tutte le forze la strada dell'integrazione: «L'ebreo è considerato vivi un morto, dagli autoctoni uno straniero, dagli indigeni sedentari un vagabondo, dalla gente benestante come un mendicante, dalla povera gente come uno sfruttatore miliardario, dai patrioti come un senza patria, e da tutte le classi come un detestabile concorrente». L'affaire Dreyfus, i pogrom dell'Europa portarono Teodoro Herzl, giornalista e intellettuale ungherese che ebbe l'incredibile visione dello Stato ebraico mentre ancora gli ebrei non possedevano nulla, a scrivere *Lo Stato degli ebrei* e a cercare l'appoggio del mondo per la sua idea che gli ebrei prima di tutto una Nazione e che il loro desiderio di tornare in patria sia una battaglia politica primaria e indispensabile.

Nel si aprì a Basilea il primo congresso sionista. Il inno Hatikva, il della speranza, scritto sulla musica della Moldava di Smetana. Dal 1882, quando da Odessa giunsero sedici giovani a Haifa, decisi a lavorare la terra lasciandosi indietro il passato chiuso nei ghetti e chino sui libri sacri, le ondate di immigrazione si susseguirono dalla Russia e dai Paesi dell'Est. Nel 1905 la seconda Aliah (in ebraico vuole dire «salita» verso la patria e la liberazione) portò in Palestina 40 mila giovani. Nel 1909 fu fondato il Degania, la prima comunità socialista ebraica. E' qui che veramente lo Stato di Israele, qui si definisce un tipo umano che ha fatto il miracolo di attaccarsi a questo scoglio col puntiglio di farne un giardino sia pure assediato, e che è rimasto e rimarrà unico nella storia: uomini e donne proiettati verso il destino mitologico del socialismo, ma con una vena messianica tipica dell'ebraismo. Persone che in genere non credono in Dio, ma battono la nuova terra palmo a palmo con la Bibbia in tasca per ritrovare le loro radici, e credono piuttosto nella tradizione ebraica una base ideale per un'idea sociale egualitaria, pensosa, attiva. Che adorano la terra su cui posano i piedi perché è l'unica che sia mai stata loro, e che la fanno produrre con le unghie e coi denti, dormendo sotto vecchie tende rattoppate, applicando alla propria vita una visione puritana e un rigore morale che sconfinano in moralismo e nel rifiuto dei beni materiali. Israele non avuto a disposizione il kibbuz il suo tipo d'uomo, che si esemplifica molto bene in David Ben Gurion, il primo premier israeliano, ma anche in Moshe Dayan, o in Golda Meir, o in Izahak Rabin, difficilmente avrebbe potuto resistere.

La necessità assoluta di patria fece di questi uomini volpi e dei leoni. Ben Gurion seppe negli anni precedenti la fondazione dello Stato temere da una parte di camminare in pace con gli arabi, e dall'altra, volta visto che la presenza ebraica vissuta come un'invasione coloniale, utilizzare la possibilità che gli inglesi fornivano agli ebrei di unirsi loro nella guerra contro il nazifascismo poi costruire un esercito scaltro e ben allenato, l'hagana, da usare contro gli inglesi Seppe unire sotto sé tante diversissime fazioni ebraiche, alcune più morbide, altre decise a cacciare via il protettore inglese a forza di attentati terroristici, facendosi da tutti consegnare le armi; tuttavia sparò sulla nave Altalena carica di dissidenti di destra armati per essere in sella la democrazia. Seppe organizzare l'immigrazione ebraica clandestina quando l'Inghilterra si era accorta che il rifiuto arabo era invincibile e quindi aveva creato un cordone sanitario lungo le coste d'Israele, uomini in divisa decisi a non far scendere dalle navi le migliaia scampati dall'Olocausto.

Creò intorno ai profughi un'enorme tensione internazionale, fu sull'onda dell'orrore che il mondo provò nel vedere gli ebrei provenienti da Auschwitz ricacciati in dagli inglesi che, mentre si moltiplicavano gli attacchi arabi agli insediamenti ebraici, fu nominata una commissione dell'Onu che studiasse la possibilità di uno Stato ebraico in Palestina. Il il 29 novembre scaturì la partizione rifiutata. Votarono a favore 33 Stati, tra cui Usa e Urss e molti Paesi europei, i contrari furono 13.

L'atto di nascita dello Stato di Israele fu dunque la guerra d'indipendenza del 1948, in gli ebrei di Gerusalemme stretti d'assedio nelle loro case rischiarono lo sterminio e la morte per fame. Solo la costruzione di una strada alternativa sulle montagne permise di portare la salvezza agli abitanti ebrei di Gerusalemme. La città rimase in gran parte in mani giordane. così fu fino al 1967. Ben Gurion, ormai tutti davano per spacciato Israele, riuscì procurarsi armi soprattutto dai Paesi dell'Est: fu una famosa partita di fucili cecoslovacchi che salvò la guerra del '48 restituì alla vita i circa 500 mila abitanti ebrei di Israele, anche se tante perdite. I buoni rapporti con il mondo comunista non durarono. L'Urss, con la guerra fredda, si schierò contro Israele, e fomentò e finanziò il terrorismo e le guerre degli anni successivi. Indubitabilmente Israele uno Stato occidentale infitto nel mondo arabo. Tale è rimasto, e il processo di pace si potuto schiudere solo con la caduta dell'Urss.

Negli anni il totalizzante diritto di primogenitura che gli israeliani sentivano di avere a causa delle tante sofferenze patite dagli ebrei si affievolito. alla guerra del '67 i palestinesi hanno loro volta trovato una dimensione territoriale da rivendicare nei West Bank, una volta giordani, e poi occupati dagli israeliani. Israele può contare fra i suoi maggiori successi, oltre a quello essere uno Stato democratico in mezzo a tante dittature, fatto di aver trovato nella sua coscienza lo spazio per le richieste dei palestinesi. Dagli accordi di Oslo in poi, qualcosa si è mosso anche la disputa territoriale continua: è indubbio tuttavia che ormai è passato in Israele, ovunque fuorché nella destra ultranazionalista, il principio dell'autodeterminazione dei palestinesi, e comunque il 90% di loro vivono già sotto l'Autonomia di Arafat. Di certo i tanti morti, più di ventimila, durante le guerre d'Israele, hanno insegnato a chinare la testa davanti fato, alla storia e alla geografia, e anche alla volontà dura l'acciaio dei palestinesi. E inoltre il vecchio pioniere che viveva di ideali e di spirito di rivincita sulla storia, anche se oggi a volte assediato dallo spirito religioso che vorrebbe spingerlo da parte, ha ancora molte da dire sul futuro di Israele. I pessimisti, e ce ne tanti, forse peccano di una visione troppo politica, e non sanno che un Paese formatosi sull'onda alta della storia non può mai dimenticare mai il bianco fulgore della spuma il sole.

Fiamma Nirenstein

QUESTA SERA SU RAIUNO E TMC

Enzo Biagi, una puntata speciale del *Fatto*, a *Schindler's List*: ai 50 anni di Israele Raiuno dedica programmazione questa sera. In *Voci dal Lager*, regia Loris Mazzetti, Biagi rievoca le testimonianze di Primo Levi e Liana Millu, autrice del *Fuoco di Birkenau*. Dopo il film di Spielberg sarà trasmesso uno Speciale del Tg1 a cura di Bruno Mobrici. Speciale dedicato alla ricorrenza anche su Tmc: sarà condotto da Alain Elkann a partire dalle 23 e proporrà immagini delle celebrazioni svoltesi in Israele durante la giornata. Con Arrigo Levi, Vittorio Segre e , Clemente Riva.

PAGINA 22 Bernard Lewis

Nel rapporto con gli arabi, dimenticato l'onore

PAGINA 23 Avraham Yehoshua

Un piano Marshall per i palestinesi

A TEL AVIV

Celebrazioni di gioia e lutto

TEL AVIV

SOSPESO fra mestizia e giubilo, Israele ha iniziato i festeggiamenti per l'anniversario della sua indipendenza. Ieri sera, al termine del giorno di lutto per i 20 mila caduti 50 di lotta con i vicini arabi, si è svolta sul monte Herzl, a Gerusalemme, una cerimonia con le massime cariche dello Stato.

Oggetto di feroci polemiche fra i partiti è la serata di gala (*I battiti del Giubileo*) stasera nello stadio dell'Università di Gerusalemme, diretta tv in decine di Paesi. Lo spettacolo ha destato il furore degli ambienti rabbinici perché un balletto i membri del complesso *Anafasa* si spogliano di alcuni abiti al ritmo di una canzone tradizionale religiosa. Tre partiti confessionali hanno chiesto al premier Netanyahu la eliminazione brano «disgustoso». Ma se ciò avvenisse gli altri artisti potrebbero per protesta annullare la serata che avrà il suo momento magico nella esecuzione dell'inno nazionale *Hatikva*, la speranza, eseguito da Rita Fayruz, cantante folk di origine iraniana molto amata in Israele.

Altre polemiche, specialmente tra i nazionalisti, suscitano i cosiddetti «nuovi storici», che vorrebbero depurare la storia ufficiale di Israele di parecchi miti tempo politicamente utili ma storicamente fuorvianti. Per esempio, non è che nel 1948 di fronte all'attacco arabo gli israeliani rischiassero di essere ricacciati mare, e che Israele abbia sempre ricercato la pace con gli arabi: più d'una volta ha preferito tenersi aperte possibilità di espansione territoriale. Nei testi di storici come Ilan Pappe e Beersheva Benny Morris la Palestina della prima metà del secolo non appare, come affermavano i leader sionisti, «la scatola vuota» idonea ad accogliere Stato di Israele, bensì come la terra su cui viveva il popolo palestinese, impegnato quello ebraico a conquistare l'emancipazione.

Le celebrazioni prevedono inoltre l'apertura pubblico musei e basi militari. Una squadra aerei combattimento sorvolerà, a forma di «60», il Paese da Nord a Sud, mentre le spiagge costeggiate dalle imbarcazioni da guerra più moderne. Non mancherà una replica della storica Dichiarazione di indipendenza di David Ben Gurion nel Viale Rothschild di Tel Aviv, il 14 maggio 1948. Cerimonie religiose solenni avranno luogo al Muro del Pianto e in migliaia di sinagoghe mentre, su invito della Società per la protezione della natura, i parchi nazionali e archeologici saranno aperti agli escursionisti. Particolarmente atteso, in tv, il confronto fra lo scrittore pacifista Amos Oz e il generale Ariel Sharon, «falco» del Likud.

Paolo Baquis

IN ITALIA

Serata all'Opera di Roma con Gary Bertini e Venditti

Lo scrittore israeliano Amos Oz

ROMA

SERATA di gala al Teatro dell'Opera per cinquantesimo anniversario di Israele. A partire dalle 20,45, presenza presidente del Senato Nicola Mancino, del sindaco Francesco Rutelli e dell'ambasciatore Yehuda Millo, salirà sul podio il maestro israeliano Gary Bertini. esibiranno poi due cantanti di fama internazionale, Antonello Venditti e l'israeliano David Déor. La serata sarà condotta da Arnoldo Foà, che leggerà brani di poesie israeliane. Nel foyer sarà allestita la mostra fotografica «Orizzonti» che fornirà un quadro generale di Israele oggi.

Sempre oggi l'ambasciata d'Israele presso Santa Sede celebra la ricorrenza con un evento speciale che si terrà presso il Grand Hotel Plaza 17,30, con un concerto di David Déor. apertura l'ambasciatore Israele presso la Santa Sede, Aharon Lopez, consegnerà mons. Jean-Louis Tauran una copie in pergamena della dichiarazione di indipendenza dello Stato d'Israele. Al ricevimento interverranno alti prelati, il corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede, alte personalità della comunità ebraica del mondo cristiano italiano, esponenti della cultura e dell'informazione.

L'INTERVISTA. Bernard Lewis, grande studioso del Medio Oriente: i rischi d'una democrazia

«Nel rapporto con gli arabi dimenticato l'onore»

«Qui sinistra e destra non significano più niente Conta la contrapposizione tra laici e religiosi»

«I modi di Netanyahu sono più pericolosi delle azioni: ignora che gli interlocutori sono cerimoniosi»

Bernard Lewis e, a destra, Benjamin Netanyahu Il leader palestinese Yasser Arafat Nelle due foto piccole Moshe Dayan e l'ex premier Golda Meir

BERNARD Lewis è il maggior mediorientalista del mondo. Anche chi lo critica lo considera un interprete infallibile della bellicosa, irrealizzata vicenda di questa parte di mondo che lotta Dio e con la democrazia e soprattutto si divora di guerre. Quando è in Israele, dove ogni visita un gruppo di allievi dell'Istituto Moshe Dayan di Tel Aviv e i suoi amici storici Shimon Peres e Teddy Kollek, le università se lo contendono. Il suo libro *Storia del Medioriente* nella versione ebraica è stato presentato un mese fa da Shimon Peres, Benjamin Netanyahu e Ehud Barak, il capo del partito laborista. Sovente una grande automobile misteriosa lo viene a prendere e lo trasporta da re Hussein in Giordania, o da altri rais mediorientali che lo riempiono di domande sul futuro della regione. Bernard Lewis anni. Con tutti gli interlocutori parla loro lingua, compresi i turchi e gli arabi che si vogliano esprimere solo nella lingua alta dei libri. Ma quando tiene i suoi discorsi senza appunto e con molto umorismo, il suo British English gli appare l'unico idioma appropriato. E' la lingua della Londra inizio del secolo, quando Bernard fu inviato come ufficiale di Sua Maestà Britannica in Egitto, e là comprese che c'era un intero mondo da studiare. Il suo rapporto con Israele, distaccato ma anche molto apprensivo e affettuoso, lo rende il migliore osservatore di questo cinquantenario dello Stato, su cui Lewis ha accettato di concederci un'intervista esclusiva.

Professor Lewis, perché è così importante per lei lo scontro fra religiosi e laici?

«Riguarda mediorientalizzazione Israele, i rischi della democrazia. Ormai in Israele sinistra e destra sono sostantivi che non vogliono più dire quasi niente. Ci sono i laici da una parte e dall'altra ci sono i religiosi, la cui componente nazionalista è sempre più essenziale. La contrapposizione purtroppo accanita fra due forze, di cui una ritiene che i diritti e i doveri discendano direttamente dalla volontà di Dio, perde ogni possibilità di gestita razionalmente. Ci sono molti modi di essere religiosi. Io che sono cresciuto in Inghilterra dove la religione ufficiale è quella di una Chiesa il cui capo è il re, non ho mai avvertito pressione religiosa nella quotidiana. Gli Stati Uniti sono molto più dominati dalla fede. Uno scrittore cattolico americano mi ha descritto una volta il messaggio che aveva ricevuto suoi maestri e sacerdoti: io ho ragione, tu hai torto, vai all'Inferno. Ecco, in Israele ormai la componente "vai all'inferno" è molto pesante».

Ma la crescita religiosi è demografica più che ideologica. Qui il laicismo resta l'ideologia vincente, la forza d'Israele in mezzo ai Paesi arabi. Sarebbe una follia paragonare l'integralismo locale a quello islamico.

«Questo è vero. Tuttavia oggi i religiosi componente ziale nella coalizione di governo, impongono continuo i loro altissimi prezzi. E soprattutto, dovunque si piazzino, cancellano il compromesso, che era una delle chiavi della politica dello status quo che teneva saggiamente insieme i vari pezzi dell'ebraismo, compreso quello della diaspora. Sarebbe una svolta senza precedenti per esempio l'irrazionalità religiosa spingesse l'ebraismo israeliano a rompere con i riformati o i conservativi, ovvero con metà degli ebrei del mondo. E tuttavia mi resta molto difficile immaginare che proprio qui, dove i media hanno un potere senza paragoni, dove il consumismo impazza, la critica corrosiva e antigovernativa lo sport nazionale, la democrazia possa essere in pericolo. La forza della democrazia israeliana è formidabile, contiene anticorpi poderosi. Guardiamo ai fatti: un Paese in questa regione, ovvero in una zona dove la democrazia è sconosciuta, in cui la maggior parte degli abitanti viene o dall'Europa dell'Est o dai Paesi arabi, un Paese sempre in guerra... insomma un Paese così avrebbe potuto tranquillamente essere una dittatura. E' un miracolo che non lo sia».

E perché lo è?

«Per molte ragioni. Per esempio, perché gli ebrei credono nella kehilà, nella comunità in vivevano in Polonia e nell'Impero Ottomano, in una situazione di autonomia morale, organizzativa, economica che non aveva niente e che fare lo Stato. Oltre a ciò, Israele è vissuto per quasi cinquant'anni in una situazione di isolamento da parte di tutti quanti i Paesi confinanti. Così quasi tutto, cultura e politica, cibo, musica... quasi tutto è arrivato dall'Europa occidentale e dagli Stati Uniti».

Lei vede un carattere nazionale importante il portamento rude degli israeliani?

«Lo metterei fra i tre problemi fondamentali di oggi. Il terzo è quello della pace. Sì, uno dei tre problemi più importanti».

Vuol dire che tutta la sua storia di guerra, lutti, di immigrazione, Israele a di umana?

«Al contrario; solidarietà sostanziale ce n'è abbondanza. Basta scivolare per terra, com'è a sul lungomare di Tel Aviv, e subito folla in tuo aiuto. Io parlo piuttosto di modi, di spintoni nelle code, di toni inaspettatamente militareschi, di incidenti automobilistici occorsi solo per la prepotenza dei guidatori...».

Questa qualità dei rapporti in che danneggia lo Stato?

«Risulta sconcertante fino allo stupore e alla rabbia, in particolare per gli arabi. La civiltà araba è cesa, gerarchica secondo l'età, famiglia, il ruolo sociale... Netanyahu con i suoi modi bruschi e le sue parole incaute ha fatto più guai che con gesti concreti. Il cavod, l'onore, è essenziale nel colloquio con gli arabi. Israele lo sapeva ai suoi inizi, ora l'ha dimenticato».

Queste cattive maniere hanno anche a che fare con la corruzione morale?

«Non esagererei. Ma fra i problemi Israele nella sua età quasi adulta, c'è certamente quello del passaggio una società di valori, di miti sociali e cemento ideologico basilare, società affluente che, per la giovane età di tradizione, per cui i valori bassamente materiali possono avere la meglio. Colpisce che un Paese come Israele negli ultimi anni sia sommerso da sequela di scandali politici e anche economici senza precedenti. normalizzazione post processo pace ha rotto gli standard di comportamento di società solidaristica e ideologica».

Lei dice: post processo di pa...

«Diciamo: del processo pace. Il processo pace è sempre vivo, con molti se e Continua e presumibilmente continuerà per le stesse ragioni per cui è cominciato. Non è stato un processo legato al cambiamento di idea, gli arabi non sono diventati sionisti, né gli ebrei panarabisti e filopalestinesi. I palestinesi erano isolati nel mondo arabo, avevano molti errori. Nella la presenza trainante antisraeliana dell'Urss si conclusa, finiti i suoi aiuti militari e economici a tutto il mondo arabo. Una sola superpotenza, l'America, restava nell'area, fortemente interessata alla pace. E così a tutt'oggi, Israele era ormai esausta di guerre. Da ambedue le parti esisteva, e sostanzialmente non esiste, altro che la scelta della pace. Le frontiere tutte chiuse, ora invece aperte per Israele verso l'Egitto e la Giordania. Molte linee di divisione sono cadute. I palestinesi che prima denunciavano come criminale volontà di Israele di fare la pace, ritenendola una strada di pura dominazione, adesso invece denunciano Netanyahu perché non vuole restare fedele all'accordo di Oslo. Questa è una vera rottura culturale. La pace come un valore!».

Lei è soddisfatto di questi cinquant'anni? E' ottimista?

«Cautamente ottimista, l'accento sul cautamente, mentre prima, qualche fa, ero sull'ottimista. la razionalità basta che da una parte sola, e allora speriamo...».

[f. n.]

GLI INIZI, LE DATE

Le date fondamentali nella storia dello Stato di Israele.

1917. Con la «Dichiarazione Balfour» il governo di Londra riconosce focolare nazionale» ebraico in Palestina.

1919-1939. Tre ondate immigrazione nella Palestina sotto mandato britannico. Sommosse arabe antiebraiche.

1947 Le Nazioni Unite o la spartizione della Palestina in due Stati ni: ebraico e arabo.

14 1948. David Ben Gurion proclama la nascita dello Stato Israele. L'indomani i Paesi arabi, che hanno rifiutato la spartizione, attaccano. Prima guerra arabo-israeliana.

1949. Armistizio Rodi. Nel nuovo Stato sono censiti 712.000 ebrei e 69.000 arabi.

1956 Crisi di Suez e blocco egiziano degli stretti del Mar Rosso, le forze israeliane attaccano e dilagano nel Sinai.

5-10 1967 «Guerra dei sei giorni». Con Moshe Dayan Israele conquista la Cisgiordania, il settore orientale di Gerusalemme, il Golan siriano, il Sinai, la striscia di Gaza. Pochi mesi dopo comincia la colonizzazione ebraica in Cisgiordania. Primo ministro Golda Meir.

6 OTTOBRE 1973. Egitto e Siria attaccano: «Guerra del Kippur», vinta da Israele in 19 giorni dopo sconfitte iniziali. Il novembre muore Ben Gurion.

AL GIORNALE

Cuori infranti per la Juve e per l'Inter. Se il male cade sui giusti

«L'azione di Iuliano sulle tv mezzo mondo»

Sono rimasto molto sorpreso e (come italiano all'estero) anche molto addolorato per quello che sta succedendo nel campionato italiano. Il fallo Iuliano Ronaldo è stato trasmesso dalle televisioni di mezzo mondo. L'altro pomeriggio (qui in Cile; Italia notte) perfino la CNN ha riproposto immagini del fallo che Ceccarini dice di «non avere visto».

Ho letto che Ceccarini non sarà punito. Quindi anche in questo caso in Italia chi sbaglia non paga mai? Ma allora la regola che pagano solo i «fessi» e che è meglio farsi «furbi» per sopravvivere continua a valere nel nostro paese? Sicuramente saranno invece puniti Ronaldo e Moratti...

Lippi si è dimenticato dall'umiltà della sua squadra che sbandiera ogniqualvolta intervistato? E Iuliano che dice che lui non si è neanche mosso? Lui che dovrebbe andare ai mondiali come sostituto del bravissimo Ferrara?

Mi sembra che tutte notizie che arrivano dall'Italia (da Tangentopoli alla mala sanità, al funzionamento della pubblica amministrazione, fino a temi più prosaici come il campionato di calcio) continuino a diffondere lo stesso messaggio: se vuoi sopravvivere in Italia devi farti «furbo».

Giovanni Stumpo
funzionario delle Nazioni Unite in Cile
gstumpo@eclac.cl

«Ci anche contro di noi»

Inutile sarebbe nascondere che sono una tifosa juventina, perché sono certa che ve accorgereste anche voi da soli. Sto seguendo con molto tutti i commenti acidi (non si possono definire in modo diverso) di chi juventino è. Sono perfettamente d'accordo con Lippi quando dice che tutti i vincitori prima o poi sono accusati di avere dalla loro gli arbitri, perché ricordo quando qualche anno fa, nel periodo rosa del Milan, anche io avevo notato come tutto andasse sempre bene alla squadra milanese allenata da Capello, come per miracolo riuscisse sempre a segnare al novantaduesimo, al novantatreesimo, e così via.

E proprio a Capello mi piacerebbe rispondere forte risultati della mia squadra del cuore: non mi sembra che l'ottima conoscenza che lui ha della Vecchia Signora sia servita al Milan per battercI, perché dovrebbe servire al Real? Che tenga per sè i suggerimenti e, ancor meglio, i suoi sarcastici: se qualcuno la palla la mette dentro, l'aiuto dell'arbitro serve ben a poco!

Non dimentichiamo inoltre l'orrendo arbitraggio a cui noi Juventini abbiamo dovuto assistere in silenzio in occasione partita di andata con l'Inter, quando comunque la Juve aveva già mostrato la superiorità!

Arianna Pavin
larapavi@livjm.ac.uk

L'annessione nazista del Friuli-Venezia

In risposta alla lettera del sig. Miran Pavlin che non ricorda la storia circa l'annessione del Friuli Venezia Giulia sotto la diretta autorità tedesca vorremmo semplicemente ricordare quanto a tempo scrisse Roberto Battaglia in *Storia della Resistenza italiana* (Einaudi) in occasione del primo congresso neo-fascista Verona del 15 novembre 1943: «Il manifesto programma è ricco di promesse di ogni genere..., non si ha il coraggio però di fare il minimo cenno di protesta verso la "grande Germania" che mentre i repubblichini garantiscono "l'integrità della patria" si è annessa il Trentino Alto-Adige con la provincia di Belluno (Süd Tiroler Alpenvorland) e la Venezia Giulia con la provincia di Udine (Adriatisches Kustenland) ponendole sotto l'autorità diretta del Gauleiter Franz Hofer di Innsbruck e di Friedrick Rainer di Salisburgo. A questo proposito è bene subito dire che la politica di Salò fu quella dello struzzo: poiché esiste nessun documento ufficiale che rivendichi le suddette regioni e la prima, timida protesta fascista, fu fatta solo nel febbraio 1944, cioè quasi sette mesi dopo che i nazisti vi avevano assunto i pieni poteri».

Per la valutazione della situazione in Venezia Giulia cfr. E. Miani, *La Resistenza nella Venezia Giulia* «Il Ponte», 1948, n. 4; *Un di amministrazione germanica nella Venezia Giulia*, «MLI», 1952, n. 17-18. Per l'esplicita conferma delle intenzioni annessionistiche hanno particolare interesse i Tagebücher di Göbbels e per il disperato tentativo di discolpa da parte fascista la *Lettera aperta all'on. De Gasperi del ministro Pisenti* pubblicata nel «Meridiano d'Italia», 1952, n. 21. Un tentativo di discolpa che aggrava ancor più responsabilità fasciste.

Pierino Guarci, Alessandria
segretario provinciale dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia

Egregio Signor Buono, mi permetto di disturbarla per raccontarle una piccola storia: ho fatto la guerra, fronte francese (brevissimo), fronte greco-albanese, e, per una sopraggiunta infiammazione intestinale, non sono finito sul fronte russo. Salvata la pelle dopo l'8 settembre 1943 venni preso dai tedeschi in Grecia e spedito in «villeggiatura» nei campi di internamento in Germania. Non sto a raccontare le vicissitudini dei tali luoghi e la paura durante le decimazioni. Non era la mia ora 60 ho salvato la pelle per la seconda volta...

Ettore Bertarelli, Torino

Pensionato ma si sente un re

QUALCHE cosa anch'io. A ogni modo, la parola è a lei gentile signor Bertarelli. «Nel maggio del 1945 torno finalmente a casa, però condizioni di salute pietose, avevo 24 anni e pesavo 40 chili, meno di un cane lupo! Mi a mie spese, e, dopo alcuni mesi, mi sono messo in cerca di lavoro, ma ogni volta mi chiedeva: "Tu eri nei partigiani?". "No", rispondevo. "Sono combattente ed un ex prigioniero dei tedeschi". "Ci dispiace", era la risposta, "abbiamo l'ordine di dare la precedenza ai partigiani che hanno liberato l'Italia". Ma chi lo diede quell'ordine? Mistero. Da quel momento iniziai a odiare la politica, il governo e l'amor patrio mi finì sotto la suola delle scarpe! Grazie ad amici trovai poi lavoro dignitoso che mi rimise all'onor del mondo. Da allora ho votato una sola volta per la Monarchia, e poi basta, voterò mai più, perché disgustato da queste ruberie. Il Popolo conta nulla, prima vengono gli interessi del partito, gli interessi privati, si fa di tutto per arrivare al cadreghino e questa povera Italia è andata allo sfascio. La volontà del Popolo, tanto per fare un esempio, ha detto NO al finanziamento pubblico dei partiti eppure i politicanti hanno spurato su questa volontà e sono tornati a finanziarsi in barba a tutti con i nostri soldi. Cosa servono allora questi referendum? Sono delle buffonate che miliardi di denaro pubblico. Perché chi è sfegatato per il proprio partito non lo finanzia di tasca propria? Ed una delle beffe è che il governo, a noi reduci, elargisce la favolosa somma di lire 30.000 lorde sulla pensione (cifra soggetta a trattenute) per riconoscenza di aver servito la patria. Il Popolo si è lamentato di aver dovuto sottostare per vent'anni a un unico partito. Ora tantissimi non vivono più non sono iscritti a uno delle miriadi di partiti e partitini. Che delusione questa patria! Ho, finito signor Del Buono, questa è la piccola storia di un piccolo pensionato ormai quasi al capolinea della vita. Sono apolitico, però ho sempre camminato a testa alta perché non ho rubato nulla a nessuno e, nel mio piccolo, mi sento un Re con la coscienza pulita...». Complimenti, gentile signor Bertarelli.

Le confraternite e i prodotti tipici

Nel commentare negativamente sulla *Stampa* del 21 aprile la trasmissione Raiuno «Il Paese delle meraviglie», Raspelli lascerebbe intendere che anche «le inevitabili confraternite sgargianti Cappe» avrebbero nuociuto allo spettacolo. Terrei a precisare che le 3 confraternite invitate con i loro tradizionali paludamenti (da sempre usati anche dai sacerdoti della Fede dei Tribunali e altro ancora) hanno purtroppo avuto una silente partecipazione. Lo sforamento del programma, per deficienza di regia e/o dovizia programmatica ha impedito a del Raviolo e del Gavi, confratelli calabresi del Peperoncino ed a quelli della Tagliatelle Cesena di illustrare i prodotti che esaltiamo cercando, disinteressatamente, di farli in modo corretto.

Il severo ancorché emerito critico culinario conceda alle «mascherate confraternite» di non aver influenzato, con la sole plateale presenza, la validità o meno dello spettacolo. Comunque, più di noi, invadenti le Confraries de France, terra ritenuta regina enogastronomica del continente.

Lasci, Raspelli, anche a noi il poter recitare un ruolo inerente alle proprie specifiche tematiche.

Carletto Bergaglio
Gavi (Alessandria)
Ordine del Raviolo e del Gavi

Risponde Edoardo Raspelli:
Riconfermo che la valorizzazione dei prodotti tipici italiani si può e si deve fare senza mascherarsi con i colori sgargianti del circo e anche, e soprattutto, negandosi alle sirene della becera tv nazional-popolare. In quanto alla «dovizia programmatica» della trasmissione condotta (solo condotta, gli autori altri) Pippo Franco, prego Carletto Bergaglio di andarsi a leggere, oltre alle mie parole quelle di Aldo Grasso sul *Corriere della Sera* e quelle Gualtiero Peirce sulla *Repubblica* quasi quasi sembra che ci siamo messi d'accordo.

Cercare risposte di Dio»

signora Amelia d'Alcì il 23 aprile scriveva: «Aiutatemi a dare risposta a ia figlia». Che rispondere alla domanda: «Perché Gesù non ferma il terremoto?». Nel Vangelo di Matteo si parla di Satana, quale fa un'offerta molto vantaggiosa a Gesù: «Gli mostrò tutti i regni di questo mondo e la loro gloria e gli disse: "Ti darò tutte queste cose se ti prostri...". Gesù rifiuta. Ma il diavolo diceva in quel momento la verità. Il mondo con i suoi Regni non è di Dio, ma è di Satana stesso. E Gesù lo sapeva. Gesù chiama Satana «governante di questo mondo» (Matteo 14:30 - 16:11). L'apostolo Giovanni dice che «tutto il mondo giace nel potere del malvagio» (1 Giov. 5:19). L'apostolo Paolo lo chiama: «Iddio di questo sistema di cose (2 Corinti 4:4). Sì, è così. E allora, perché aspettarci che in questo periodo sulla Te regni il bene, la giustizia, la felicità, l'onestà? Anche terremoto, gli ganni fanno parte di questo odierno. L'apostolo Paolo dice: «Sappiamo che tutta creazione continua a gemere insieme e a in pena insieme fino a ora» (Romani 8:22).

Ora le disgrazie ricadono sui giusti e sugli ingiusti, sui buoni e sui cattivi, conferma in Ecclesiaste 8:14 e 9:11. Tutto questo fino al tempo previsto da Dio. C'è termine alla malvagità e alla sofferenza: quel regno che Gesù ci ha insegnato a anelare nel «Padre nostro».

Signora so che ciò che le ho detto suscita altre domande e altre ancora, ma a tutto si può rispondere se la ricerca sarà sincera.

Franca Rosso, Alassio

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126
fax 011 - 6568924
e-mail lastampa.it

CONSIGLI PER LA PACE. Lo scrittore Yehoshua: gli israeliani lancino un'audace iniziativa

Ma in molti cittadini ebrei si annida il timore inconscio che l'assenza di nemici cancelli le basi dell'identità nazionale

Da sinistra: lo scrittore Avraham B. Yehoshua re Hussein e un colono che mostra le memorie del lager (dal volume «Israele, 50 anni» Motta editore) A destra i due «premier» Menahem Begin e Yitzhak Rabin

Un piano Marshall per i palestinesi

Può far nascere una nuova comunità internazionale

LO Stato di Israele nacque nel 1948, tre anni dopo la Shoah. Questa contiguità temporale non può di suscitare in me un turbamento da cinquant'anni: se la Shoah non fosse avvenuta, avrebbe forse il popolo ebraico saputo trovare la forza e la volontà sufficienti per creare lo Stato di Israele? E ancora - forse che anche senza la Shoah la comunità internazionale si sarebbe mostrata altrettanto convinta nel concedere alla piccola colonia ebraica in Palestina la legittimazione a fondare il proprio Stato indipendente? E' forse la Shoah parte integrante del Dna di Israele? Perché se così stanno le cose e la Shoah rappresenta il recondito motivo e il diritto legittimo sui quali si basa lo Stato di Israele, è possibile che gli ebrei israeliani sentano inconsciamente l'obbligo di perpetuare una situazione di olocausto incombente in modo da poter continuare a giustificare la propria legittima esistenza. E forse i nemici di questo Stato, sorto dalle ceneri della Shoah, sperano in cuor loro di cancellarlo con un nuovo olocausto.

Apparentemente si potrebbe escludere un significativo e forte legame causale tra la Shoah e lo Stato di Israele. Il movimento sionista nacque cinquant'anni prima della Shoah e se questa non fosse avvenuta, avrebbe avuto a propria disposizione un enorme potenziale di sei milioni di ebrei la cui gran parte, c'è da supporre, sarebbe emigrata nella giovane nazione apportando un proprio decisivo contributo al suo sviluppo. Da qui è possibile dedurre che la Shoah non solo non ha favorito la nascita dello Stato ebraico ma ha rischiato addirittura di farla fallire. Allo stesso modo la simpatia della comunità internazionale per il movimento sionista non aveva bisogno della Shoah per dimostrata: già nel 1922 le Nazioni Unite approvarono il mandato britannico in Palestina.

Nondimeno in cuor nostro continua a sussistere il dubbio che se non fosse stato per la Shoah essi non avrebbero compreso, con crudeltà precedenti, la necessità di normalizzare la propria situazione. E se la Shoah non fosse avvenuta è molto probabile che il flusso di ebrei verso la loro antica patria avrebbe continuato a scorrere lento ed esitante qual era nella prima metà di questo secolo.

E' innegabile che i nemici di Israele abbiano dato mano alla costituzione di una identità israeliana e quindi non vi è da stupirsi che in molti israeliani si annidi un primordiale e basilare timore, in gran parte inconscio, che un'eventuale situazione di pace possa annullare questo efficace principio di coesione che costituisce la base dell'identità nazionale mettendone a nudo le contraddizioni e approfondendole.

Benché consapevole delle incrinature e delle contraddizioni che un'eventuale situazione di pace potrebbe portare alla luce io non temo la pace. Non solo perché una nuova guerra in Medio Oriente potrebbe rivelarsi ancor più tremenda di tutte le precedenti, ma in quanto sono convinto che la base dell'identità israeliana costruita sinora sia abbastanza forte per sopportare anche lo «scossone» della pace.

Ecco quello che dovrebbe compiere, con grande rapidità, il popolo israeliano, la cui maggioranza laica e democratica: separarsi dai palestinesi e fissare dei confini nazionali definitivi in modo da stabilire, una volta per tutte, dove inizia e dove termina lo Stato di Israele e chi e cosa comprende. E' vero, non sarà facile per gli ebrei, che nel corso di migliaia di anni di storia non hanno mai smesso di varcare confini, porsi delle frontiere definitive; tuttavia è questo il significato profondo del sionismo e la sua ragione di essere. Solo dei netti confini, che circoscrivano una sovranità territoriale, potranno infatti stabilire i limiti di una identità israeliana libera di forgiare i propri caratteri e i propri contenuti.

Vedo almeno quattro dialoghi, irrinunciabili, che dovrebbero essere avviati nel prossimo futuro, dopo che il processo di pace con i palestinesi sarà concluso grazie allo sforzo comune dei due maggiori partiti. Il primo è legato al tentativo di mutare definizioni di ebrei «vecchie» e «nuove», termini finora in nella disputa tra religiosi e atei, tradizionalisti e filo-occidentali, con quella più esatta di ebrei «completi». Dopo tutto qual è la definizione di israeliano se non quella di un ebreo che assume pieno controllo e responsabilità riguardo a tutti gli aspetti della propria vita?

Il secondo dibattito è legato allo sforzo intenso di arrestare lo sfrenato capitalismo che ultimamente imperversa nello Stato di Israele secondo i modelli più deplorevoli di quello americano che ha ampliato i divari economici della società israeliana più di quanto abbia fatto nella maggior parte dei Paesi europei. Occorre aprire un nuovo dialogo e stipulare un patto politico tra la sinistra israeliana e i ceti più deboli, tradizionalmente sostenitori ed elettori della destra.

Un terzo, serio dialogo deve aprirsi tra l'Oriente e l'Occidente. Un dialogo interno ad Israele, diviso tra ebrei di origine orientale e ebrei di origine occidentale, e uno tra Israele e il vicino mondo arabo, principalmente palestinesi e giordani. La capacità di Israele di sviluppare rapporti autentici con Paesi a regime totalitario quali l'Iraq, l'Arabia Saudita, la Siria o i principati del Golfo, è estremamente limitata ma, volendo, esiste la possibilità di sviluppare relazioni di fiducia e cooperazione con Paesi più vicini quali la Palestina e la Giordania, le cui popolazioni hanno condiviso con gli israeliani nel corso degli ultimi trent'anni esperienze di vita difficili e complesse che hanno molto avvicinate ai codici geografici e linguistici degli ebrei. Un audace «Piano Marshall» concepito da Israele con l'ausilio della cooperazione internazionale potrebbe fare delle meraviglie per la creazione del saldo nocciolo di una comunità tre Stati - Israele, Palestina Giordania - che potrebbe servire robusta e salda base a fronte qualsiasi, eventuale, futura .

Il quarto dialogo dovrebbe svilupparsi tra israeliani e ebrei della diaspora ed basato non solo sovvenzioni e sostegno politico bensì su due nuovi elementi:

1) la diffusione dell'ebraico come seconda lingua tra gli ebrei per favorire un maggiore approfondimento del legame culturale e spirituale tra la diaspora e Israele tramite una più intima conoscenza e partecipazione alla vita israeliana;

2) un progetto comune a israeliani e ebrei della diaspora che veda la creazione di «gruppo di studio» (secondo il modello del corpo di pace americano) formato da insegnanti di ogni campo, i quali saranno inviati innalzare il livello di istruzione generale e tecnologica di studenti del Terzo Mondo o, se vogliamo, dell'emisfero meridionale che costituirà il problema più temibile e pressante che il mondo si troverà a fronteggiare nel prossimo secolo.

Un annuncio riguardante i festeggiamenti per i cinquant'anni della fondazione di Israele apparso di recente sui giornali riportava, tra il serio e il faceto, il seguente titolo: Israele nel suo cinquantennale - Il cinquantunesimo Stato degli Usa. Se questa sarà la direzione del futuro allora non vi è dubbio che avremo il piacere di festeggiare il secolo di vita dello Stato ebraico. Divenendo il cinquantunesimo Stato degli Usa, solo Israele respinta dalle che la circondano perderà anche la propria peculiare identità.

E allora deve essere proprio il popolo americano, che di certo non desidera una sorta di strana e problematica appendice distante migliaia di miglia dai suoi confini e alla cui difesa sarà costantemente chiamato, a sostenere ora, superata l'attuale crisi del Golfo, completamento del processo di pace. In questo modo Israele sarà trasformata un'amica felice tra le proprie e in una parente lontana, astiosa, problematica e isolata.

Avraham B. Yehoshua

VERSO IL

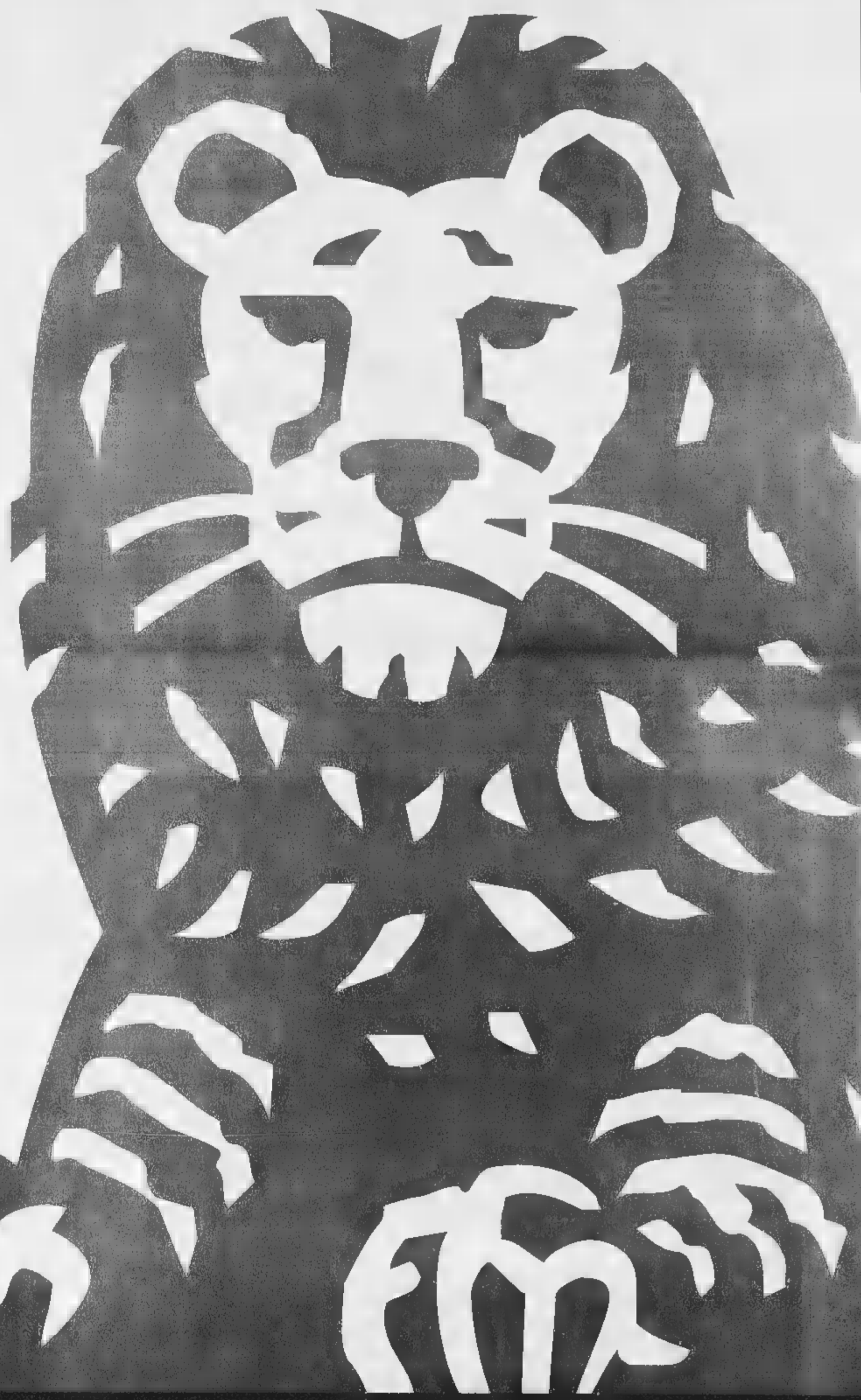
17 MAGGIO 1977. Dopo 27 anni i laburisti perdono potere che passa alla destra del Likud, il partito guidato da Menahem Beghin.
19 NOVEMBRE 1977. A Gerusalemme il presidente egiziano Anwar el Sadat propone una pace «giusta e duratura».
SETTEMBRE 1978-MAGGIO Accordi di Camp David, trattato pace tra Israele e Egitto, ritiro israeliano dal Sinai.
6 1981. Il presidente Sadat viene assassinato.
MAGGIO Le truppe israeliane invadono il Libano, si spingono fino a Beirut. Ritiro parziale dopo due anni.

DICEMBRE 1987. Nei territori occupati comincia l'Intifada, la rivolta delle pietre.
15 1988. Il leader palestinese Yasser Arafat riconosce di fatto l'esistenza dello Stato di Israele.
SETTEMBRE 1993. Storica stretta di mano a Washington tra Yitzhak Rabin e Arafat, sull'accordo di Oslo appena concluso per l'autonomia palestinese.

Nel maggio 1994, dopo 27 anni di esilio, il leader dell'Olp ritorna a Gaza.
26 OTTOBRE 1994. Trattato di pace Israele-Giordania.
Yitzhak Rabin viene assassinato da un estremista ebreo.
29 MAGGIO Il leader nazionalista Benyamin Netanyahu viene eletto alla carica di primo ministro. Dieci mesi dopo, si blocca il processo di pace avviato gli accordi di Oslo.

360.000.000.000.000

GRAFICHE SPECK ASSOCIATI



*Fonte: ING Group (Amsterdam, The Netherlands) dati al 1/1/98. **Fonte: Il Sole 24 Ore - elaborazione dati al 31/12/97.

GRUPPO ING. SERVIZI FINANZIARI I

LIRA PIÙ. LIRA MENO).

Se riesci a immaginare questa cifra, avrai un'idea precisa dell'importanza e della solidità del nostro gruppo. Trecentosessantamila miliardi di lire* è quanto il Gruppo ING amministra in cinquantanove paesi nel mondo. In pratica, gestiamo un patrimonio paragonabile all'intero mercato dei fondi comuni italiani**. Siamo infatti uno dei più grandi gruppi bancari e assicurativi europei, con sedi in tutti i Continenti. I nostri servizi nascono dalla collaborazione fra le sedi bancarie ed assicurative del Gruppo, e nel mondo vengono offerti ai clienti con diverse formule. In Italia non abbiamo sportelli: abbiamo persone. Sono i Consulenti ING. Professionisti che analizzano la tua situazione patrimoniale e preparano un progetto di investimento studiato su misura per te. Sono sempre al tuo servizio per costruire un solido rapporto di fiducia con il Gruppo ING. In Italia abbiamo oltre centocinquanta uffici. Quindi, se vuoi investire in modo professionale, pensa a noi. Pensa al Gruppo ING.

ING

I CINQUE CONTINENTI. E A CASA TUA.

Numero Verde
167-830037

L'INTERVISTA. Rivoluzione annunciata e antologia con un brano inedito: «Il talento delle donne»

FOSSATI

Il silenzio del cantautore

Ivano Fossati: dopo due anni esce il nuovo album, «Canzoni a raccolta»

«Quel modo di fare musica, fortunato negli Anni 70 e 80, oggi ha il sapore di cosa vecchia»

DAL NOSTRO INVIATO

Le grandi svolte non presentano biglietto da visita. In un giorno qualunque, ci si accorge che qualcosa nella nostra vita è cambiato, per sempre. Quella annunciata qui da Ivano Fossati è una rivoluzione epocale di non scarno significato: in poche parole molto pensate, com'è nella sua natura schiva, il rispettato artista genovese mette fine ad un periodo felicissimo della musica italiana, quella dei cantautori. Per quanto lo riguarda, naturalmente.

Si chiacchiera a tavola, in uno di quei posti sperduti fra colline o campagne che Ivano è solito scegliere quando deve provare un concerto. Quistello, provincia di Mantova, paesaggio da «Novecento» di Bertolucci, a pochi chilometri un teatro dove con suo figlio Claudio, Beppe Quirici e altri musicisti, l'eterno pensoso ragazzo che tempo lontano lanciò in Italia il rock progressivo, prepara il concerto del prossimo 9 maggio a Strasburgo, prima tappa dell'Europa nuova terra di conquista, e il successivo tour italiano, da giugno.

Le rivoluzioni si annunciano spesso con altri pretesti anche nobili. Come l'uscita, oggi, di «Canzoni a raccolta - Time and Silences», la prima antologia discografica di Fossati, con 15 anni di successi significativi, fra «La mia valle che gira intorno» e «Ventilazione», «Discanto» e «La canzone popolare», «Mio fratello che guardi il mondo» e «Una notte in Italia». Un unico inedito, «Il talento delle donne», richiamo alle mente le intense canzoni di «Macramè» che scrutavano talentosamente l'universo femminile. Fossati è cordialmente timido, come sempre. E come sempre cerca con prudenza le parole per spiegare meglio la sua quieta rivoluzione.

«Canzoni a raccolta/Time and silences» è la sua prima antologia in quasi trent'anni di musica. Perché proprio questo periodo affollato di antologie?

«Ci ho messo dentro le canzoni meno cantautorali, le più vicine alla musicalità della scrittura, come composizione e lavoro di strumenti musicisti. Perché mi sembra che si volti pagina: anzi, la pagina è già voltata».

Cioè?

«Non ho più voglia di quel quadro lì. Mi sembra che abbia dato alcuni frutti meravigliosi fra i 70 e gli 80, soprattutto in Italia. Non frequento molto i poeti, gli altri Paesi non hanno avuto la ricchezza che abbiamo avuto noi. Ho la sensazione comunque che sia finita, e il cammino deve ripprendere con altra energia, sennò si rischia di diventare delle icone viaggianti».

E' davvero convinto di aver già voltato pagina?

«Non vorrei essere sgradevole. Non voglio affermare che certi autori non hanno più niente da dire: ma il modo non può più essere lo stesso. Quel modo di far canzoni mi dà una sensazione di vecchio, di peso. Come quando ti manca un po' l'aria nei polmoni e fatichi a respirare».

Dove si sta andando?

«Posso dire solo quel che penso io. Alla bella età di 47 anni, mi sono convinto che la musica più importante che rappresenta il nostro secolo è quella del Novecento. Comincio per fortuna a vedere musicisti che la umanizzano, come Henry Threadgill, Egberto Gismondi, Hermeto Pascoal. Gente che ha abbandonato l'800, mentre tutti sono ancora appesi alla musica tonale. Si tenda a rimanere incollati al passato, si sono trascurati Satie o Fauret, che rompevano con l'800. Qualcuno potrebbe obiettare che noi cantautori non ci dovremmo occupare di questo: invece siamo ancorati a un ritmo usurato. Per me è come un nodo al fazzoletto: ricordarsi che siamo alla fine del '900 senza che la musica popolare se ne sia accorta. Per fortuna, dicevo, c'è questo raccordo fra parte del jazz e la musica contemporanea: se un giorno mi riuscisse di inserire anche la parola, nascerebbe una via per la musica d'ascolto. Come un miracolo che si compie lento, un amalgamarsi di cose che prima nemmeno si guardavano».

Non si potrà più cantare «Alzati che si sta alzando la canzone popolare»?

«No. Lo farebbe chi lo vuol fare. La musica dell'800 è stata meravigliosa, ma è il secolo che io amo meno. Ricco, troppo armonico. Lo so, ho questo sdoppiamento. Ma mi sono dato qualche anno di tempo».

Billy Joel non vuol più scriver testi né cantare, e comporrà solo suites. Lou Reed fa recital accompagnandosi con chitarra.

«Neanch'io vorrei più cantare, mi metterei in fondo al palco. C'è questo penosissimo equivoco fra canzone e poesia: due cose insieme una facile enfatizzazione, sono due additivi l'una dell'altra. Se debbo pensare a un compositore italiano che sta in piedi comunque, mi viene in mente solo Paolo Conte. Ho la netta sensazione che della forma-/canzone non si sia appropriato nessuno tranne i discografici».

E la nuova musica italiana?

«In passato ho profuso lodi di cui mi sono pentito. Aspettiamo».

E' stato invitato al Primo Maggio?

«No. Forse la testimonianza si fa in altro modo. Quando c'è mobilitazione con l'appoggio della tv, mi vengono in mente le parole di Grillo: "Dove c'è tv, non c'è verità"».

Una sua antologia, si riflette di svolta?

«Un po'. Schegge. Comincerò una serie di dischi diversi. Da una parte canzoni, dall'altra della musica che sto cominciando a scrivere e studiare: diversa, senza parola, che ancora non so spiegare. Ma è diventata una cosa talmente forte; da anni non ero così musicalmente felice».

Ha scritto un brano per Patty Pravo.

«Non lo facevo dai tempi di "Pensiero stupendo" con Prudente. L'ho sentita al telefono, è la cosa nata a tempo di record».

Il nuovo brano, «Il talento delle donne»?

«Lo identifico nel talento di rinascere più volte, a differenza di noi uomini che abbiamo una vita sola. Non voglio fare il femminista. Nella canzone c'è un mantra nascosto, il più famoso: perché la concezione della rinascita è tutta orientale».

Marinella Venegoni

IL TALENTO DELLE DONNE

[Time and silence]

Guarda l'orologio [amore mio
ricordati questo tempo
guarda l'orologio [dovunque sei
da qualunque sentimento
...
Il talento delle donne
è così naturale
Il talento delle donne
sperdutamente amate
L'innocenza [con cui puniscono
per le cose non avverate

«Non sono femminista ma noi uomini abbiamo una sola vita loro invece sanno rinascere»

«Milonga», il nuovo film di Greco, con la Pandolfi poliziotta

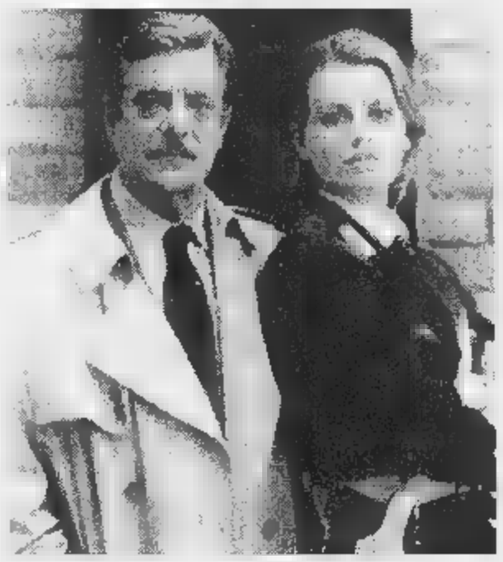
Giannini, commissario gay

A Veltroni: «Ci faccia mangiare seduti»

ROMA. Una balera in mezzo alla campagna, luci livide e muri di mattone: su una pista di legno una ventina di coppie, in rosso, in nero, in blu, in velluto in lurex, in strass, ballano al ritmo di un'orchestrina che intona una milonga. E' la scena più fastosa e più simbolica del film che Emidio Greco sta girando in questi giorni a Roma: un'indagine investigativa racchiusa in appena otto ore, dal ritrovamento del corpo di un teledivo sparato a piazza Barberini, allo svelamento del delitto durante una gara di tango, in uno di quei localoni, alla periferia della città.

Protagonista del film è Giancarlo Giannini, nel ruolo di un commissario formalmente ineccepibile ma segretamente segnato dalla sua omosessualità. Claudia Pandolfi è una giovane ispettrice di polizia che vive nella sua ombra. Urbano Barberini è il Pippo Baudo della situazione, ucciso per ragione apparente. Carlo Cecchi ne è l'amico dannunziamente perduto dietro la sua immagine di maledetto. Irene Ferri, neodiplomata al Centro di cinematografia, e Gianni Sperti, ballerino di «Buona domenica» e futuro sposo di Paola Barale, sono una coppia di tangheri in preda a delirio di onnipotenza.

Scritto un paio di anni fa dallo stesso Greco con lo sceneggiatore Paolo Breccia, ormai anche lui perso dietro il tango, con musiche di Luis Bacalov, costumi di Lia Morandini, fotografia di Marco Sperduti, prodotto da Franco Committeri con Pio Angeletti e Adriano De Micheli in collaborazione con la Medusa, il film s'intitola «Milonga» perché la milonga è il ritmo da cui è nato il tango, perché in Argentina vuol questo nome si indica qualunque balera, perché in America latina si dice: «La vita è una milonga» per dire una cosa che ci ti trascina.



Giancarlo Giannini assieme a Claudia Pandolfi

Un teledivo viene trovato ucciso Musiche di Bacalov, premio Oscar

Autore di pochi, pochissimi film belli e profondi, da «L'invenzione di Morel» a «Una storia semplice», l'ultimo di Gianmaria Volontè, Emidio Greco, anche stavolta, fa ricorso al «giallo» per costruire una storia convenzionale in cui però si parla d'altro, un po' come nei quadri metafisici di De Chirico dove palazzi e piazze rimandano a solitudine e straniamento. «Non credo al cinema tocchi raccontare il vero ma il verosimile. Ripudio l'approccio sociologico quanto quello della psicologia. Penso che la politica sia importante farla con la politica, non con i film. Perciò, anche in questo caso, faccio un patto col pubblico: io gli propongo un puzzle a tanti pezzi, lui deve darmi la sua attenzione. E speriamo si diverta con noi a ricostruire questo che è un gioco di intelligenza, credibile finché si sta in sala, a luci spente, poi, una volta fuori, assolutamente assurdo». Ma perché ricorrere sempre al giallo, sia pure a un giallo alla Hitchcock? «Perché mi pare la struttura narrativa più frequentata di quest'ultimo secolo. Anche "Delitto e castigo", in fondo, è questo. E per parlare della vita come di un mistero, divertente o angosciante, è la forma più adatta, soprattutto per uno come me che considera pericoloso chi crede di possedere la chiave dell'esistenza». Film attualissimo, perfino troppo, con il mito della televisione sullo sfondo e la moda del tango in primo piano. «Milonga» finirà le riprese a maggio, a Volterra, sulla faccia disperata di Carlo Cecchi, il dandy che porta fuori pista l'intera vicenda. Giancarlo Giannini, motore della storia, invece, è all'ultimo giorno di lavoro: subito dopo sarà sul set di Scola, in «La cena» è questo il titolo più recente, nel ruolo di un professore che ha invitato fuori un'allieva.

Irrefrenabile, in queste ultime stagioni, nel lavoro nei discorsi, pronto a spendere il suo nome anche per film di esordienti con la speranza di poterli aiutare almeno andare in sala, reduce da «Vuoti a perdere» di Massimo Costa e, prima ancora, da «La stanza dello scirocco» di Maurizio Sciarra, Giannini lancia un'invocazione provocatoria a Veltroni, il nostro ministro che ama i film. «Finché in Italia non si smetterà di dare alla troupe un cestino da consumare seduti sul marciapiede, è inutile che Veltroni continui a regalare soldi al cinema. E' una questione di dignità. Dobbiamo mangiare seduti, come avviene ovunque all'estero, per riconquistare, se non altro, stima e fiducia in noi stessi», dichiara perentorio.

Simonetta Robiony

Stop alle polemiche

Fontana: Abbado a Milano benvenuto alla Scala

MILANO. «La Scala vede con grande favore la possibilità della presenza di Claudio Abbado al Nuovo Piccolo Teatro di Milano e invita ufficialmente il maestro a dirigere una importante produzione per le celebrazioni verdiane del 2001». Con questa dichiarazione scritta, il sovrintendente Carlo Fontana mette fine a una settimana di polemiche sull'opportunità o meno di avere, quasi in contemporanea a dicembre, Riccardo Muti alla Scala e Claudio Abbado al Nuovo Piccolo per una recita del «Don Giovanni» con la Mahler Chamber Orchestra.

Fontana dà allo scoperto «per far cessare indiscrezioni dal sapore polemico, strumentale, provinciale, sul ritorno di Claudio Abbado a Milano». «Ancora maggiore sarebbe la soddisfazione - aggiunge - se Abbado accettasse di dirigere i complessi artistici della Scala nella sala del Piermarini, in un'importante produzione del teatro da programmarsi anche nel quadro delle celebrazioni verdiane del 2001».

La bomba è scoppiata alla notizia che il Piccolo Teatro coprodurrà con il Festival di Aix-en-Provence il «Don Giovanni» con la regia di Peter Brook, che andrà in scena nella nuova sede in dicembre. Sul podio il giovane David Harding, che per una recita dovrebbe lasciare il posto ad Abbado. E' a questo punto che ha fatto nuovamente la sua comparsa il fantasma della presunta rivalità tra Muti e Abbado, accompagnato da un groviglio di indiscrezioni, illazioni, e polemiche tra chi ha detto che la presenza dei due maestri è un regalo per Milano e chi invece ha sostenuto che il Piccolo Teatro non deve fare concorrenza alla Scala e restare sul terreno della prosa.

L'altro ieri anche l'assessore alla Cultura del Comune di Milano, Salvatore Carrubba, ha giudicato inopportuna la presenza di Abbado al Piccolo a dicembre. Proprio dopo queste dichiarazioni, qualcuno ha insinuato che la scelta del Piccolo possa aver disturbato i responsabili della Scala, a cominciare da Muti e dal sovrintendente. La risposta di Fontana non lascia dubbi: Abbado è il benvenuto a Milano. Il sovrintendente ha precisato di «non avere alcun motivo di esprimere valutazioni per quanto riguarda le autonome scelte di programmazione del Piccolo Teatro». [s. n.]

RADIO ITALIA IN TUTTA EUROPA
SOLO MUSICA ITALIANA

presenta

MANGO
in tour

su CD e MC

APRILE

14 Teatro DUE TORRI (ANTEPRIMA NAZIONALE) - POTENZA (PZ)
16 Teatro MASSIMO - PALERMO (PA)
18 Teatro RENDANO - COSENZA (CS)
20 Teatro - (NA)
21 Teatro POLITEAMA - LECCE (LE)
23 Teatro LIRICO - MILANO (MI)

MAGGIO

2 TEAM - BARI (BA)
4 Teatro SISTINA - ROMA (RM)
5 Teatro - (BO)
6 Teatro - VERONA (VR)
7 Teatro TONIOLO - MESTRE (VE)
9 COLOSSEO - TORINO (TO)
11 Area Porto Antico - Sala MAESTRALE - GENOVA (GE)
12 Teatro VERDI - FIRENZE (FI)

RADIO ITALIA SOLO - PRIMA IN ANTEPRIMA
ASCOLTACI TUTTA EUROPA VIA SATELLITE
EUTELSAT 13° EST: HOTBIRD 1 - FREQ. 11.408 - SOTTOPORTANTI STEREO 7.38/7.68 ANALOGICO // HOTBIRD 3 - FREQ. 12.379,6 - SR 27.500 FEC ¾ PO. V. - ASTRA 19° EST: DIGITALE (ADR) 11.185 - SOTTOPORTANTE 8.10 TELECOM 5° OVEST: FREQUENZA 12.585 - SR 27.500 FEC ¾ POL H

Firma un accordo con Bbc per coprodurre documentari e [illegible] il filmato-choc

Su Mediaset la morte in diretta

Berlusconi jr.: «Ha [illegible] alto valore educativo»

[illegible] Qualche [illegible] fa fece abbastanza scalpore la notizia arrivata dall'Inghilterra su un filmato choc trasmesso dalla Bbc. Nelle immagini si vedeva la [illegible] un uomo malato di cancro. Ebbene quello stesso filmato sarà trasmesso nella seconda metà del '98 da una delle reti Mediaset (al momento [illegible] è stato [illegible] deciso quale) grazie [illegible] un accordo triennale siglato ieri, che vede la collaborarazione tra i due colossi della comunicazione tv nonché la coproduzione di quattro serie [illegible] documentari più altre 35 ore [illegible] reportage scientifico naturalistico.

«Siamo consapevoli - ha detto ieri Piersilvio Berlusconi che ha preso parte all'incontro assieme [illegible] produttore esecutivo Alan Bookbinder [illegible] all'amministratore delegato di Bbc Worldwide Mark Young - del valore educativo del documentario ma va detto che il malato filmato non solo era consenziente ma anche entusiasta di mostrare al mondo che si può morire sereni, in pace circondati dalle persone amate». «Dobbiamo rompere il tabù che circonda la morte - ha ribadito Bookbinder - trattando l'argomento con sensibilità». Tra l'altro va sottolineato che le immagini mostreranno in realtà, grazie a microtelecamere inserite nel corpo umano, la morte delle cellule, il rallentamento e definitivo arresto cardiaco e la conseguente immobilità del sangue nelle vene del malato. Inoltre, grazie ad [illegible] apparecchio termocromografico, verrà mostrato il corpo umano che inizialmente è di un colore [illegible] vivo e, piano piano, diventa [illegible] un [illegible] intenso. Ciò significa che [illegible] si vedrà, come qualcuno [illegible] ipotizzato, l'immagine [illegible] un uomo che si sta spegnendo magari con il volto ripreso [illegible] primo piano. «Ci teniamo a far sapere con chiarezza - ha detto ancora Bookbinder - che [illegible] è stato realizzato tenendo fortemente conto della sensibilità dei telespettatori».

David Attemborough

Questa serie chiamata «Il corpo [illegible], mostrerà tutte le fasi della vita utilizzando tecniche innovative dal concepimento sino, appunto, alla morte.

Per le altre tre coproduzioni, «Camminando con i dinosauri», (6 puntate da [illegible] minuti), «Lo stato del pianeta» (8 puntate da 50 minuti presentate da David Attemborough) e «Indonesia, [illegible] paradiso della biodiversità» (3 puntate da [illegible] minuti) lo stanziamento totale è [illegible] di 16 milioni di sterline pari a 48 miliardi di lire. Le tre serie appena [illegible] [illegible] sono ancora pronte e [illegible] realizzate nei prossimi mesi, mentre la messa in onda è prevista tra il 1999 e [illegible] 2000. All'incontro proprio Berlusconi Jr. ha ricordato come, negli ultimi anni, Mediaset abbia notevolmente incrementato [illegible] il [illegible] impegno per la realizzazione [illegible] trasmissioni di carattere culturale. «La Rai - ha detto [illegible] giovane manager con un piccolo accenno polemico - si è sempre limitata ad acquistare documentari, ma [illegible] a coprodurre come facciamo noi. Credo che questo sforzo [illegible] parte di Mediaset pagherà molto anche in termini di audience».

Luca Dondoni

I FILM DI OGGI IN TV

La lista di Spielberg

[illegible] LIST

1993, alle 21 [illegible] Raiuno; dur. 194'

Il film-documento girato in bianco [illegible] nero, indimenticabile, di Steven Spielberg, con Liam Neeson e Ben Kingsley. Storia vera dell'industriale tedesco Schindler, che arriva a Cracovia dopo l'invasione nazista per arricchirsi con la manodopera ebrea. Colpito dalla ferocia dei persecutori, decide di buttarsi in una pericolosa avventura: salvare i suoi operai dallo sterminio.

CHAMPAGNE IN [illegible]

1983, [illegible] 10,20 [illegible] Italia 1; dur. 85'

Di Grimaldi, [illegible] Al Bano, Romina Power. Due vecchietti raccontano ai tre nipotini la storia del loro amore. I due si [illegible] conosciuti sui banchi [illegible] scuola, lui insegnante, lei allieva.

L'AMARO SAPORE DEL [illegible]

1964, alle 8,30 su Raitre; dur. 104'

Di Franklin Schaffner, con Henry Fonda e Cliff Robertson. Drammone presidenziale di cui Gore Vidal aveva scritto la sceneggiatura ispirandosi [illegible] «guerra» [illegible] Nixon e Stevenson. Il film narra i retroscena, i pettegolezzi e i ricatti dell'incandescente lotta elettorale [illegible] un idealista liberale [illegible] [illegible] reazionario ipocrita.

[illegible] 16: CALMA PIATTA

1988, alle 20,50 su Raitre; dur. 96'

Di Philip Noyce, con Billy Zane, Nicole Kidman. Rae e John [illegible] in crociera sul loro yacht; [illegible] giorno avvistano una goletta dalla quale parte una scialuppa con [illegible] uomo terrorizzato. Ma il naufrago è un maniaco.

PROCESSO ALLA [illegible]

1952, [illegible] 15,30 [illegible] Retequattro; dur. 98'

[illegible] Luigi Zampa con Amedeo Nazzari, Silvana Pampanini, Paolo Stoppa. Napoli a inizio secolo. Processo [illegible] due importanti personaggi della camorra accusati di omicidio. Le loro amicizie altolocate influiscono sul dibattimento: ma il giudice farà il [illegible] dovere.

SCUOLA DI LADRI 2

1987, alle 20,35 su Retequattro; dur. 96'

Di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Massimo Boldi. Nel [illegible] I» tre cugini che non si conoscono tra di loro, Dalmazio, Amalio, Egisto, vengono addestrati dallo zio alla professione di ladri e usati per un clamoroso furto: ma il parente poi [illegible] bidona. In questo secondo episodio, invece, Dalmazio ed Egisto escono uno dalla prigione e uno dal manicomio criminale, a seguito del fa[illegible] furto.

Watt Radio
PHILIPS - GRUNDIG - NORDMENDE
con incentivo rottamazione fino a [illegible] 300.000
[illegible] ANCHE LA DOMENICA [illegible] 397.25.62 - A TORINO: 011/20.28.18

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (2523834); 7 (535219); 7,35 (2511127); 11,30 (5532740); 12,30 (31740); 13,30 (725); [illegible] (64856); [illegible] (243); 0,15 (252401);
6 — [illegible], attualità (1905)
8,45 Unomattina, attualità (141-7834)
8,30 TG1 Flash L.I.S. (8.30), attualità (9880568)
10 — Il trono nero, film drammatico (Usa, 1953). Regia di Byron Haskin, con Burt Lancaster (641092)
11,35 Verdemattina, attualità. Con Luca Sardella e Janira Majello (8987740)
12,35 La signora in giallo, telefilm (1660189)
12,55 Question Time, attualità. (7161108)
13 — Cara Giovanna, [illegible]. Con Giovanna [illegible] (7-7837)
14 — Solletico - 1a parte, varietà ragazzi (71653)
17 — TG Ragazzi, rubrica. Con Tiziana Ferrario (37837)
17,15 Solletico - 2a parte, varietà ragazzi. Con Elisabetta Farracini e Mauro Serio (3-16924)
17,50 Oggi al Parlamento, attualità (2480585)
18,10 Primaditutto, attualità. Con Barbara Modesti (91-0624)
18,45 Colorado, gioco. Con Carlo Conti (1961496)
20,25 [illegible] Sport Notizie, rubrica sportiva (9999059)
20,40 Speciale Il Fatto, attualità. Con Enzo Biagi. - Le voci del lager (7141214)
21 — Schindler's list, film drammatico (USA, 1993). Regia di Steven Spielberg, con Ralph Fiennes [illegible]
0,25 Speciale TG1: Cinquanta [illegible] di Israele, [illegible] (3-195517)
1,10 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (55426230)
1,15 RAI Educational Tempo, attualità (7601389)
1,40 Rai Educational Filosofia, attualità (8079772)
1,55 Sottovoce: Ferruccio Amendola, attualità (2104-517)
2,25 1 Maggio - La festa dei lavoratori, attualità (99612401)
4 — Fatti di Bronte, attualità. Con Ivo Garrani (3611772)
5,35 Concerto 1 Maggio - I [illegible] gazzi di San Giovanni, musicale

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (2254856); [illegible] (425); 16,15 (480547); 17,15 (28505); 18,15 (207005); 20,30 (45634); 23,30 (1653);
6,[illegible] Rassegna Stampa Socia[illegible] - Pane al [illegible], a[illegible] (2982150)
7 — Go Cart Mattina, varietà ragazzi (98566)
7,05 Babar, cartoni [illegible]
7,30 Tom e Jerry Kids, cartoni (2545856)
7,55 Pingu, cartoni (7366843)
8 — Bananas in pigiama, cartoni (40905)
8,15 Tre gemelle e una strega, cartoni (8230656)
8,30 Popeye, cartoni (9726214)
8,50 Lassie, telefilm (9200160)
9,15 Io scrivo, [illegible] scrivi, attualità (9224740)
9,40 Quando si ama, soap opera (4952816)
10 — Santa Barbara, soap opera (3542943)
10,45 Racconti di vita, attualità (1969214)
11 — TG2 Medicina 33, attualità. Con Luciano Onder (87634)
11,30 Anteprima I fatti vostri, varietà (4450)
12 — I Fatti vostri, varietà (19837)
13,30 TG2 Salute, attualità. Con Luciano Onder (84721)
13,45 TG2 Costume e Società, attualità (1013011)
14 — Ci vediamo in tv, musicale (3027382)
[illegible],30 La cronaca in diretta, attualità [illegible]
16,20 Rai Sport Sportsera, rubrica sportiva (3827169)
16,40 In viaggio con Sereno Variabile, attualità (9181189)
16,55 Marshall, telefilm (641276)
18 — Speciale I Fatti vostri: Il Lotto alle otto, varietà (295)
20,50 E.R. Medici in prima linea, telefilm (163382)
22,40 La nostra storia, [illegible] (1161818)
0,05 Oggi [illegible] Parlamento, attualità (2536159)
[illegible] **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (2559642)
0,30 Appuntamento al cinema, rubrica (2570517)
0,35 Jazz e Solidarietà - 4a ed ultima puntata, musicale (2014352)
1,20 Io scrivo, tu scrivi (R), attualità (4358212)
1,45 Mi ritorni in mente replay, musicale (5162333)
2,50 Diplomi universitari a distanza fino [illegible] [illegible] 5,55 (24937178)

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (246565); 12 (3747); 14,20 (785505); 18 (85585); 22,30 (3324);
6 — TG3 Morning (6.30 - 7.00 - 7.30), attualità (60547)
8 — TG3 Speciale, attualità (6637)
8,30 L'amaro sapore del potere, film drammatico (USA, 1963). Regia di F.Schaffner (4128653)
10,10 Lo specchio di Onorato, documenti (4960837)
10,30 Rai Educational, attualità - Help! (7160)
11 — Rai Educational Tema, attualità (52437)
12,15 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (8845547)
12,25 Telesogni, attualità (7566653)
13 — Rai Educational - Il Grillo, attualità (1721)
13,30 Rai Educational [illegible]a-Mente, attualità (1106)
14 — TGR Telegiornali Regionali, attualità (62585)
14,40 Articolo 1, attualità (8086837)
[illegible] **Leonardo**, [illegible] (6206924)
15,05 TGR Fratelli d'Italia, attualità (3032585)
15,35 Rai Sport Pomeriggio Sportivo, rubrica sportiva (3674943)
15,40 Golf: Open d'Italia, sport (959853)
16,20 Ciclismo, sport (409672)
17 — Geo & Geo, documenti (936-7030)
18,30 Un posto al [illegible], soap opera (3924)
19,25 TGR Telegiornali Regionali, attualità (479996)
[illegible] **TGR Regione Italia**, attualità (249127)
20,10 Report, attualità (3019295)
20,30 Blob. Di tutto di più, varietà (32160)
20,50 Ore 10 calma piatta, film thriller (Australia, 1989). Regia di Philip Noyce (704000)
[illegible] **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (2778362)
22,55 Format presenta: Film vero ..., attualità (562278)
0,30 Notte cultura, attualità (270-1791)
1,10 Fuori orario. Cose (mai) [illegible], attualità (29321046)
1,15 Rai Sport, rubrica sportiva (20771587)
1,20 Golf: Open d'Italia, sport (6886159)
1,35 Automobilismo sport (75-068964)
2,10 [illegible] gioia di vivere, rubrica (4047772)
3,10 Italian Restaurant - 3a puntata, (7406197)
[illegible] **Specchio Segreto - 3a puntata**, varietà.(1210826)
[illegible] **Sanremo Compilation**, musicale (6132710)
5,30 Attenti a quei [illegible], attualità.

CANALE 5

Tg5: 6 (379043); 8 (523837); 13 (576); 20 (478); 1 (6276642); 3 (24170130); 5,30 (71483536);
8,45 Vivere bene benessere, attualità. Con Maria Teresa Ruta (9447865)
10,15 Maurizio Costanzo Show (R), attualità. Con Maurizio Costanzo (7905301)
12 — Ciao dottore!, telefilm - *"Dolce di letto"* (58011)
13,00 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (88-295)
13,45 Beautiful, soap opera (707-382)
14,15 Uomini e Donne, varietà. Con Maria De Filippi (1443-419)
15,40 Vivere bene salute, attualità. Con Maria Teresa Ruta (9978317)
16,15 Stefanie, telefilm - *"Sola contro tutti"* (749108)
17,15 [illegible] posto, attualità. Con Marco Liorni (9-80902)
17,45 Verissimo - [illegible] I colori della cronaca, attualità. Con Cristina P[illegible] (24-04382)
18,35 Tira e molla, varietà. Con Paolo Bonolis. (1481634)
20,00 Striscia la notizia, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'insorgenza (6740)
21 — Amico mio - La nuova serie (V episodio), telefilm - *"Segreti"* (32363)
22 — Maurizio Costanzo Show, attualità. Con Maurizio Costanzo (52127)
1,00 Laboratorio 5 - Videoaspiranti, varietà (3461894)
[illegible] **Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'insorgenza (1635826)
3,00 Hill Street giorno e notte, telefilm - *"I giovani profeti"* (1639642)
4,00 Belle e pericolose, telefilm - *"Una bomba sul cuore"*

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (60224); 18,30 (1214); 24 (18888);
8,10 Il mio amico Ricky, telefilm (6212150)
8,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (27600905)
8,20 Supercar, telefilm (4170360)
10,20 Champagne in Paradiso, film commedia (Italia, 1983). Regia di Aldo [illegible]rimaldi (2126295)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (8599634)
12,50 Fatti e misfatti, attualità (7-726030)
12,55 Ciao Ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (773-4301)
13 — Willy il principe di Bel Air, telefilm (70030)
13,25 Ciao Ciao Talk Follies, varietà ragazzi (7722588)
14,20 Colpo di fulmine, varietà (8405540)
15 — I Fuegos, varietà (6547)
15,30 A scuola di filosofia, telefilm - *"Colpo di testa"* (9634)
16 — Bim Bum Bam, varietà ragazzi (54030)
16,20 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (8299586)
16,55 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (7837127)
17 — Piccoli problemi di cuore, cartoni - *"Decision!"* (78585)
17,25 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (7818092)
17,30 Sinbad, telefilm (6672011)
18,25 Studio sport, rubrica sportiva (4142789)
[illegible] **— Otto sotto un tetto**, telefilm - *"Casa pazza casa"* (6127)
19,30 La tela, telefilm (5488)
20 — Sarabanda, varietà (52160)
20,40 Moby Dick, attualità. Con Michele Santoro (94582938)
23,15 Ospedale in diretta, attualità. (134721)
0,05 Studio sport, rubrica sportiva (133159)
0,30 Pillole Mondiale, rubrica sportiva (1261130)
0,35 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (2358555)
1,05 Rassegna Stampa, attualità (8423994)
1,20 I Fuegos (R), varietà (233-4975)
1,50 Anima fiammeggiante, film grottesco (Italia, 1994). Regia di Davide Ferrario. (85673449)
4 — Acapulco Heat, telefilm - *"Starcid!"* (1812975)
5 — Robin Hood, telefilm - *"Il ritorno dell'alchimista"*

RETE 4

Tg4: 6,30 (713382); 11,30 (8523588); 13,30 (2450); 16,55 (58382);
6 — Piccolo amore, telenovela (2965585)
6,50 Aroma de café, telenovela (4059905)
7,50 Vendetta d'amore, telenovela (5116818)
9,20 Paste e corna - A tu per tu, rubrica. Con Roberto Gervaso (8485011)
9,30 Sei forte papà, telenovela (51214)
10,30 Febbre d'amore, telenovela (65030)
11,40 Forum, attualità. Con Paola Perego (2256278)
13 — La ruota della fortuna - 1a parte, gioco. Con [illegible] Bongiorno (9353)
14 — [illegible] ruota della fortuna - 2a parte, gioco. Con Mike Bongiorno (1739)
14,30 Sentieri, soap opera (25496)
15,30 Processo alla città, film drammatico (Italia, 1952). Regia [illegible] Luigi Zampa, con Amedeo Nazzari, Silvana Pampanini (880905)
17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi (4963-180)
19,30 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena (10491)
19,35 Flintstones, cartoni - *"Mondo dello spettacolo"*. (140-027)
20,05 Ace Ventura, cartoni - *"Salmoni in doppia fila"* (84-4214)
20,35 Scuola di ladri 2, film commedia (Italia, 1987). Regia di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Massimo Boldi (2-935816)
22,40 Miranda, [illegible] commedia (Italia, 1985). Regia di Tinto Brass, con Serena Grandi, Andrea Occhipinti (9520740)
0,40 TG4 Rassegna Stampa, attualità (7053284)
1 — La mandragola, film commedia (Italia, 1965). Regia di Alberto Lattuada, con Totò, Rosanna Schiaffino, Philippe Leroy (5448623)
2,40 Peste e corna - A tu per tu (R), rubrica. Con Roberto Gervaso (8694466)
2,50 TG4 Rassegna stampa (R), attualità (3762061)
3,10 Mister ED, telefilm (3754062)
3,[illegible] Intrighi, telenovela (8361333)
4,20 Topazio, telenovela

TMC

Telegiornale: 7 (50618); 8,[illegible] (25-3405); 12,40 (50625); 20,20 (3-106); 22,45 (75634); 2,15 (37-271420);
7,05 Rassegna Stampa Sportiva, rubrica sportiva (2203498)
7,20 Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido (2-821450)
8,30 Casa Amore e Fantasia, attualità. Con Ilaria Moscato. - Il quotidiano tutto casa e famiglia (5401278)
11 — I ragazzi della prateria, telefilm (77363)
12 — Questione di stile, rubrica - I consigli di Diego Dalla Palma (64924)
12,55 TMC Sport, rubrica sportiva (573856)
13,05 Soldi Soldi, attualità. Con Claudio Pavoni e Caterina Stagno. - Il primo quotidiano televisivo di economia (743108)
14 — L'imprendibile Signor 880, film commedia (USA, 1980). Regia di Edmound Goulding, con Dorothy McGuire, Burt Lancaster (574-856)
16 — Tappeto Volante, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo (554092)
18 — Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido. All'in[illegible] del programma i cartoni: *"Piccolo detective"* e *"Ramna"* (44011)
19 — Forte Fortissima, musica-[illegible]. Un programma di musica e cinema. Con Rita Forte e Claudio G. Fava (5360)
20 — TMC Sport, rubrica sportiva (95127)
20,40 Calcio: Brasile - Argentina (Amichevole), sport (4-445837)
23,10 Speciale Israele Cinquant'anni, attualità (877-82816)
0,10 Una vacanza bestiale, film commedia (Italia, 1980). Regia di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Diego Abatantuono, Umberto Smaila (8-443642)
2,40 Tappeto Volante (R), varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo
4,45 Conattualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ANTENNA

OGGI
Santoro su calcio e arbitri (*Moby Dick*, Italia 1, [illegible] 20,40), Lorella Cuccarini e la compagnia di «Grease» a *Tappeto volante* (Tmc, alle 16), i 50 anni di Israele su Raiuno (*Speciale Il Fatto*, alle 20,40 [illegible] *Speciale Tg1* alle 0,25), i venticinque anni del celebre album dei Pink Floyd «The Dark Side of the Moon» [illegible] Radiorni (Radiodue, alle 21,30), Enrico Papi, Carmen Russo, Christian De Sica e Luciano De Crescenzo [illegible] Costanzo (*Maurizio Costanzo Show*, Canale 5, ore 23).

[illegible]
Durante [illegible] colloquio [illegible] assunzio-[illegible] di Keiko Kono, giornalista dell'emittente giapponese Nippon Tv, il direttore le chiese (come da regolamento): «E' vergine?». Risposta: «Io no. E lei?».

[illegible]
Il pugile argentino Marcos Garro, [illegible] anni, ricercato per violen-[illegible] carnale e possesso di droga, ha comunque combattuto in un incontro ufficiale trasmesso in diretta televisiva. Riconosciuto dalla polizia, è stato arrestato appena [illegible] dal ring.

[illegible]
Enzo Iacchetti sta girando 150 minifiction da tre minuti ciascuna, che andranno in onda in autunno sulle reti Mediaset. Esempio: un vigile [illegible] un incrocio separa le vetture povere da quelle ricche. Al semaforo [illegible] [illegible] ritrovano un albanese che prova a lavare i vetri delle macchine povere e un cameriere in livrea [illegible] un [illegible] che offre bicchieri di champagne e tartine al salmone ai conducenti delle vetture ricche. Altro esempio: sulla scriva-[illegible] di un conduttore di telegiornale c'è un uomo sdraiato, tutto ferito, reduce da un incidente; il giornalista annuncia orgoglioso agli spettatori: «Ecco, vedete, abbiamo voluto mostrare prima [illegible] voi che non ai medici questo incidentato». Poi aggiunge, cominciando a toccare [illegible] corpo dell'uomo senza preoccuparsi delle sue urla di dolore: «Come potete vedere, ha due costole rotte, una ferita sul torace...».

LIMITI
Secondo Paolo Limiti, oggi la televisione è un po' alla ricerca di se stessa: «Il problema è che i giovani, non facendo più [illegible] gavetta come una volta, devono assolutamente continuare il loro discorso. [illegible] si fermano, non hanno più chance». Tra i nuovi conduttori salva Alessandro Greco e Paolo Bonolis: «insomma, [illegible] piacciono quelli bravi. Il resto mi lascia indifferente».

[illegible]
Valeria Marini sulla fallimentare esperienza del film «Bambola» con Bigas Luna: «E' stata istruttiva e formativa. Certo, [illegible] me la stampa non ha [illegible] perdonato nulla. Basti pensare all'omaggio teatrale [illegible] Fellini di qualche anno fa: lo feci gratis, fui fatta a pezzi. Ma [illegible] la mia sorte da quando sono nata. Faccio notizia, non passo inosservata. L'unico modo per difendermi è lavorare [illegible] umiltà, studiare, crescere».

[illegible] 2
Sogno nel cassetto di Valeria Marini: «Fare un film nella parte di [illegible] ladra, una donna dal carattere forte che ottiene ciò che vuole senza per questo diventare cattiva. Qualcosa tipo Monica Vitti in "La ragazza con [illegible] pistola". Chissà che prima o poi non succeda».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Marini

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 13; 19; 24; 5,30 7,20 GR Regione; 7,33 Questione di [illegible] 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; 9,08 Radio anchio; 10,08 Ita-[illegible] sì, Italia no; 11,05 Radiouno Musica; 11,35 GR1 Cultura; 12 Come vanno [illegible] affari; 12,10 Millevoci; 12,32 [illegible] l'Europa; 1[illegible] Oggi al Parlamento; 13,32 Aspettando i mondiali; 14,08 Bolmare; 14,13 Lavori in corso; 16,05 I mercati; 16,32 Ottomezzo - Arte; 18,44 Uomini e camion; 17,08 L'Italia in diretta; 17,35 GR1 Spettacolo; 17,40 Previsioni Weekend; 17,45 Come vanno gli affari; 18,08 Radiouno Musica; 19,28 Ascolta, [illegible] sera; 19,37 Zapping; 20,43 Per noi; 20,50 Cinema alla radio: E.R. Medici in prima linea (AM); 22,49 Bolmare; 23,08 Panorama Parlamentare; 23,40 Sognando il giorno.
RADIODUE: Gr: 8,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,52; 19,30; 22,30
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; 8,08 Macheorsà?; 8,50 Domino; 9,08 I sogni spiegati [illegible] psichiatra; 9,30 Il ruggito [illegible] coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con Nino D'Angelo; 12,10 [illegible]2 Regione; 12,56 Mirabella e Garrani 2000 e/o; 14,02 Hit parade - Top Ten Europa; [illegible]2 Punto d'incontro; 16,45 Punto Due; 20 E vissero felici e contenti; 20,15 Masters; 21,30 Suoni e Ultrasuoni.
[illegible] Gr: 6,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza Pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Pagine da "La materia della musica"; 11,18 Mattinotre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattinotre; 12,30 La Barcaccia; 13,28 Indovina chi viene a pranzo?; 14,04 Lampi di Primavera; 19,01 Hollywood party; 19,45 Un tocco di classica; 20,05 Poesia su poesia; 20,17 Radiotre Suite; 21 Concerto sinfonico; 23,15 Venti[illegible] e Quindici: Economia.

TELE 2 TMC

7 — Caffè Arcobaleno, musicale (998-5547)
7,45 Clip to Clip, musicale (2108799)
8,30 Colorado Giallo, [illegible] (925-9498)
12 — Caffè Arcobaleno, musicale (998856)
13 — Arrivano i Nostri, musicale (297194)
13,30 Clip to Clip, musicale (177362)
14,05 Colorado Rosso, musicale (8427450)
15 — Help, musicale (842789)
16 — Colorado Rosso, musicale (4284495)
18,30 Caffè Arcobaleno, musicale (40-3159)
19 — Seinfeld, telefilm (709858)
[illegible] **Colorado Rosso**, musicale (5804-030)
20,30 Follia d'amore, film commedia (52-2943)
22,20 Colorado Viola, musicale (2136853)

TELE +

0,35 Il momento di uccidere, film drammatico (3892672)
12,05 Alì Babà, film animazione (3758363)
13,25 The Directors: Sidney Lumet, rubrica (6502496)
14,30 Zak: Magazine Sport Trendy, rubrica sportiva (8420189)
15,05 Frasier, telefilm (9544943)
15,30 Pretty poison, film thriller (7714011)
17,10 La [illegible] notte, film commedia (7122-924)
[illegible],30 **Com'è: Magazine Teens - In chiaro**, rubrica (8920922)
20,10 Frasier - In chiaro, telefilm (6787721)
20,35 Com'è: Magazine Teens - In [illegible] ro, rubrica (6985585)
21 — Body language, film thriller (4512-189)
22,40 Blu: Magazine Style, rubrica (60-49367)

TELE +

0,20 Panaree, film commedia (8158479)
10,55 La vie del Signore sono finite, film commedia (24762905)
12,50 Parlando e sparlando, film commedia (6033643)
14,15 Facile preda, film drammatico (3504-106)
15,40 A life in the theatre, film d[illegible] (9205789)
17 — Island of the dragons, documenti (90[illegible])
17,50 Go now, film drammatico (9421491)
18,15 Microcosmos - Il popolo dell'erba, film [illegible] 14)
20,35 Il cane e il poliziotto, film azione (3-14858)
22 — Nome [illegible] codice: [illegible] arrow, film thriller (4324479)
23,45 Rattled - Spinti [illegible] sangue, film thriller

MTV RETE A

6 — Kickstart, musicale
8 — Shopping Club, rubrica
10 — Mtv Mix, rubrica
12,30 Mtv Greatest Hits, musicale
13,30 Pop Up Videos, musicale
14 — Dance Floor Chart, musicale
15 — Non stop hits, musicale
17 — Select Mtv, rubrica
18 — [illegible] Hot, attualità
19 — TgA: News [illegible] News, attualità
19,30 Pop Up Videos, musicale
20 — [illegible] Floor Chart, musicale
21 — Sonic, attualità
22,30 Mtv Hot, musicale
23,30 Janet Jackson, musicale
0 — New Italian Wave, musicale
1 — Night Mix, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, [illegible] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà automaticamente regi-[illegible] all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro nume-[illegible] assistenza (02) 269.216.15.
[illegible] Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI [illegible]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 8; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-RetaA 15; Svizzera 16.

RAISAT 2 Ragazzi LA TUA DIGITALE [illegible] CATA PER TE.
NUMERO VERDE 167 / 460 460

Dai Telegatti a Spike Lee, torna la telediva sopravvissuta a «Fantastico»

La primavera di Milly

«Perché resto in sella? Sono umile»

ROMA. Una primavera fitta di impegni attende Milly Carlucci, immutabile telediva di casa Rai passata indenne, l'inverno scorso, attraverso la bufera del «Fantastico»-«Titanic». Coda di cavallo, tailleur pantaloni rosa confetto, Carlucci sciorina un carnet di appuntamenti televisivi che non le darà tregua fino all'estate. E poi? L'autunno, dopo tutto, è vicino, ma con i grandi cambiamenti che attendono al varco la tv di Stato, è difficile parlare di programmi certi: «Alla Rai mi lega, fino al '99, un contratto in esclusiva e poi c'è anche un'opzione che arriva fino al Duemila. In realtà, però, non si sa bene che cosa succederà: Raiuno, a parte la Lotteria con la Carrà, ha tutti i programmi in sospeso, stiamo valutando delle ipotesi, vedremo quale si realizzerà».

Per ora Carlucci ha fin troppe a cui pensare: prima di tutto il galà dei Telegatti al fianco di Pippo Baudo, poi la «Festa della mamma» (in diretta dall'Antoniano di Bologna il 10 maggio), poi, il 9 giugno, lo show di Pavarotti con la regia di Spike Lee e la produzione della Bbc. «Conosco il cinema di Lee - dice la conduttrice - e sono molto curiosa di vederlo alle prese con la regia di una serata che ha tutta una sua liturgia. Per la prima volta lo spettacolo dovrà coniugare il gusto del regista per l'imprevedibilità con le esigenze di una trasmissione tv che ha già un impianto collaudato. Vedremo, intanto siamo stati convocati per le prove con una settimana di anticipo rispetto al passato. Per quanto mi riguarda sarò, come sempre, contentissima di lavorare con Pavarotti, un grande artista che ha saputo mantenere intatta la gioia delle cose semplici, dello stare con gli amici, del mettersi a cucinare per tutti preoccupandosi che tutti mangino abbastanza. E mi piace anche molto Nicoletta, la sua compagna, dolce e gentile con chiunque, vip e non».

Milly Carlucci: «Non bisogna mai sentirsi "arrivati"» FOTO DI SCALIA

D'altra parte anche lei, Milly, la sorella più quieta ed equilibrata della famiglia Carlucci, è maestra di buone relazioni con il mondo, refrattaria a qualunque tipo di isteria da primadonna. E' anche questo che l'aiuta a restare per in sella? «Non so, credo che per fare questo lavoro ci vogliano modestia, umiltà, capacità di sentirsi mai "arrivati" perché questo è un lavoro in cui regna la precarietà più assoluta: il pubblico ti dà e il pubblico ti toglie e ma programma è di grande successo non tanto perché sei tu a condurlo, quanto perché riesce a cogliere l'atmosfera del momento. In tempi di Madonne dei video precipitate nella polvere, vedi Venier, la saggezza è d'obbligo. E Milly lo sa. «In questo mestiere conta anche la buona stella, si può lavorare con impegno, con sacrificio, ma non raggiungere ugualmente i risultati sperati. L'importante è mantenere i piedi ben piantati per terra. E poi non è detto che un iniziale possa trasformarsi nel contrario. Magari il programma di Mara non è andato bene perché è sbagliata la stagione della messa in onda, magari nella prossime puntate si riprenderà. I flop, comunque, non fanno male solo ai conduttori, e a la tv che perde in qualche modo di fascino».

Gran senso della realtà e chiara consapevolezza dei propri ambiti: per questo Milly, a differenza della sorella Gabriella che nei giorni scorsi è apparsa in tutte le riprese tv sul congresso di Forza Italia si spellava le mani in prima fila, ha sempre evitato di prendere pubbliche posizioni politiche sia esprimersi sugli argomenti più vari, fanno tante colleghe: «Anche nel periodo in cui sui giornali furoreggiava la mania dei "pareri" io mi sono sempre tirata indietro. Il mio punto di vista può una sua autorevolezza nel campo specifico del lavoro che faccio, per il resto preferisco evitare di sparare fesserie e anche di farmi appiccicare addosso etichette». Perfino le lusinghe della recitazione in una fiction o magari in film hanno scarso appeal su Milly la saggia: hanno fatto delle offerte anche di recente, ma non ho accettato, preferisco aspettare finché non arriverà il ruolo giusto: personaggio compatibile l'immagine che il pubblico ha di me».

Fulvia Caprara

Il prossimo film

Spielberg s'innamora della geisha

NEW YORK. Dall'America del mercato degli schiavi di «Amistad» al Giappone delle geishe: il prossimo film di Steven Spielberg - annuncia «Variety» - sarà tratto dalle «Memorie di una Geisha», il primo romanzo di Arthur Golden che è rapidamente diventato un fatto letterario e un best-seller in America. «E' stato amore a prima vista - ha detto il regista - non vedo l'ora di tradurlo sul grande schermo».

Spielberg produrrà il film attraverso il suo studio Dreamworks in collaborazione con la Columbia Pictures. E comincerà a girare in ottobre, probabilmente in Giappone, una volta concluso «Saving Private Ryan», un dramma ambientato al tempo della seconda guerra mondiale che dovrebbe uscire nelle sale americane il 24 luglio. Il romanzo, cui la Columbia Pictures ha acquistato i diritti cinematografici lo scorso dicembre, è stata descritto da «Variety» «il poema epico Cenerentola sullo sfondo esotico e sontuoso di un mondo scomparso». La protagonista è Nitta Sayuri, una ragazza venduta come schiava nel '29, a nove anni, che diventa una delle più celebri geishe Giappone.

«E' un libro entusiasmante, che rompe ogni regola. Un'avventura che copre periodo di sessant'anni serie di forti ritratti di donne», ha detto Douglas Wick, che curerà la produzione per la Columbia. Secondo Lucy Fisher, l'executive della Columbia che ha portato il libro all'attenzione di Spielberg, «Memorie di una Geisha» sembra fatto apposta per il genio del regista: «E' storia a lieto fine, che nostalgia e felicità. La parabola di uno spirito indomabile. Materiale perfetto per lui». [Ansa]

La star indignata

Bolton: «Non ho preso soldi»

LOS ANGELES. «Non ho mai intascato un soldo dalla mia associazione beneficenza». La superstar Michael Bolton si è difeso dalle accuse che hanno coinvolto l'associazione di beneficenza da lui fondata: secondo alcune voci, l'associazione distribuirebbe in beneficenza la maggior parte dei soldi che riceve. Nel corso di una conferenza stampa, Bolton si è difeso dalle insinuazioni: «La prima che voglio chiarire - ha detto il musicista - quella che trovo personalmente offensiva, è la supposizione che io riceva uno stipendio dalla fondazione. Non ricevo uno stipendio, neppure un soldo, dalla fondazione e non li riceverò mai».

Le accuse erano nate la scorsa settimana quando il «New York Post» aveva scritto che Michael Bolton Foundation inc., che ha sede nel Connecticut, distribuiva in beneficenza solo il 15 per cento del ricavato e che il cantante, per l'impegno, ricevuto 150 mila dollari in compenso.

La fondazione, creata nel '93, ha lo scopo aiutare i poveri, le donne maltrattate e i bambini. Secondo Bolton, tra il '93 e il '96, la fondazione ha elargito in beneficenza 1 milione mila dollari, il 30 per cento dei soldi raccolti, e nel '96 la cifra era stata di 863.473 dollari, il 63 per cento delle donazioni. Il cantante, che ha definito «fortemente offensive e fuorvianti» le accuse, ha spiegato che con i soldi raccolti è stato possibile aiutare persone che ne assoluto bisogno.

Michael Botton sarà in Italia domenica e martedì prossimi, con il soprano Lucia Aliberti, al Teatro Massimo Bellini di Catania. [AdnKronos]

NOTIZIE

Degli sfarzi del «Titanic» sparazzatura inglese. Kate Winslet, non seguendo le indicazioni del suo agente, ha interpretato il primo ruolo post «Titanic» un piccolo film inglese, «Plunge», dove recita la parte di una spazzina. La Winslet ha infatti lavorato gratis, solo per dare ad un amico. «Plunge», 300 mila dollari (530 milioni di lire circa) di budget insieme con regista Max Newson tra amici e parenti, racconta di un gruppo di spazzini che decide andare a fare surf dopo aver trovato una tavola tra i rifiuti.

Kate Winslet

NEW YORK ADOTTA «KAOS». Anche il sindaco di New York, Rudolph Giuliani, ha aderito alla campagna «Adotta un film» promossa dalla presidenza del consiglio dei Ministri. Il primo cittadino della Grande Mela ha scelto «Kaos» dei fratelli Taviani per restaurarlo e preservare la pellicola dai pericoli portati dal passare del tempo. «Kaos», dell'84, è ispirato alle «Novelle per un anno» di Pirandello.

Disco rap con dizionario in omaggio. L'idea è venuta al gruppo «Goodie Mobb», complesso rap con base ad Atlanta, che ha inserito nella confezione del disco «Still Standing» un dizionario per facilitare la comprensione del testo delle canzoni. Esempi. «Hotel 254» è la prigione ad Atlanta dove sono rinchiusi i detenuti in attesa di processo; «4:30 p.m.» significa che le cose non stanno andando nel modo giusto; «off-brand frap» è una persona sociale inadeguato.

Bob Dylan inaugurerà il 3 luglio il Festival Jazz di Montreux, alla sua 32ª edizione, in contemporanea con il Mondiale di calcio. Nella manifestazione, che durerà fino al 18, non ci saranno italiani. In cartellone artisti di calibro di King e Herbie Hancock, John McLaughlin, Michel Petrucciani, George Duke, Jarreau e George Benson. Annunciata la presenza di Carlos e Phil Collins.

«Il franco cacciatore», regia di Pier'Alli

Un grande prato verde alla Scala per Weber

MILANO. Un grande prato verde occupa in questi giorni il palcoscenico della Scala. E' la scena base dell'opera «Der Freischütz» (Il franco cacciatore) di Weber che torna nel teatro milanese dopo ben quarantatré anni di e costituisce una delle tre nuove produzioni programmate sul finire della stagione. (Le altre due sono «Manon Lescaut» di Puccini e «Lucrezia Borgia» di Donizetti). La rarità dell'evento e l'impegno esecutivo per quest'opera, che avrà sei repliche a partire dal 7 maggio, attirano l'attenzione del pubblico come dimostrano le numerose prenotazioni ai botteghini.

Riccardo Muti

«Il franco cacciatore», stavolta in versione originale tedesca contrariamente alle altre lontane rappresentazioni ottocentesche e della prima metà del nostro secolo che si avvalevano di una traduzione italiana alquanto manipolata e senza parti recitate, è considerata la proto opera romantica. Per la sua impostazione musicale, che impiega fin dalla famosa ouverture la tecnica dei «leitmotiv», cioè il motivo conduttore delle varie arie e romanze, «Freischütz» è considerato titolo profetico soprattutto per Wagner. E non è casuale che sia chiamato a realizzarlo, per la regia, le scene e i costumi, uno specialista wagneriano come Pier'Alli che il 7 dicembre curerà lo spettacolo inaugurale scaligero con la prima opera del «Ring» diretta da Riccardo Muti «Il crepuscolo degli dèi».

Pier'Alli ha illustrato ieri alla Scala la sua impostazione dell'opera weberiana, trasferisce da un vago Seicento ai primi dell'Ottocento, proprio al momento della composizione.

L'aura romantica ne viene così pienamente esaltata, con il canto della natura predominante e con gli appassionati richiami a Novalis più che al modesto librettista Kind, che a sua volta aveva attinto al «Libro degli spiriti» di Apels e Laun. Nella vicenda intervieno infatti addirittura il Diavolo sotto le sinistre spoglie di Samiel, il Cacciatore Nero. E' lui che, come Mefistofele, assicura al cacciatore Max la vittoria nella gara che gli consentirà di sposare Agata. Ma le sue pallottole truccate e alla fine il principe condanna Max all'esilio, seppur temporaneo, dopo di che potrà sposare l'amata.

Quest'ultima sarà impersonata dallo statuario soprano americano Nancy Gustafson, intervenuta alla presentazione, orgoglioso di tornare a cantare le stupende arie di Agata che le valsero la vittoria di un concorso agli inizi di carriera a New York.

Americano (anche di origine scozzese) anche il direttore d'orchestra Donald Runnicles, praticamente debuttante in Italia, dove è stato fuggevolmente per concerto wagneriano a Ravello. E' uno specialista in questo genere musicale e lavora abitualmente anche al Festival di Bayreuth.

L'allestimento scenico si avvale una grande pedana circolare rotante ed è particolarmente ambientato in i, persino nelle poche scene al chiuso che sfumano in panorami. Ci sarà anche l'orrida «Gola del lupo», si romantici, ma senza connotazioni realistiche, così come le visioni del rito infernale che saranno immagini astratte realizzate proiezioni di tipo cinematografico.

La prima esecuzione del 7 maggio verrà trasmessa in di radiofonica da Radiotre.

Luigi Rossi

Tre secoli di storia in collaborazione con la Deutsche Grammophon che festeggia quest'anno il centenario

Specchio e l'Albero della musica

Quattro cd per orientarsi fra i compositori

LA USCITA

1
Arcangelo Corelli
Antonio Vivaldi
Johann S. Bach

9 MAGGIO
G. Friedrich Händel
Joseph Haydn
Wolfgang A. Mozart

16 MAGGIO
Fryderyk Chopin
Ludwig van Beethoven

23 MAGGIO
Johannes Brahms
Maurice Ravel

Ogni compact-disc, con «La Stampa» e lo «Specchio», è in vendita al prezzo di 14.900 lire

Le radici de «L'albero della musica» affondano in tre secoli di storia: profonde, e danno ancora frutti. Molti dei più gustosi sono raccolti nel catalogo della Deutsche Grammophon, che nel 1998 festeggia il primo centenario. Nasce così l'iniziativa comune tra La Stampa, lo Specchio e la casa discografica tedesca, che da domani viene proposta ai nostri lettori. La prima necessità è stata fornirsi di una bussola, per non perdersi nell'universo di autori, titoli, esecutori che, incisione dopo incisione, hanno arricchito la storia dell'interpretazione, figlia anch'essa dei tanti cambiamenti del gusto e delle prospettive culturali che attraversano la mente e le mani dei musicisti. Si scelte tre idee, tre forme che hanno scandito questo lungo tragitto di tempo: il Concerto, la Sonata, la Sinfonia. Nessuna si presenta, nel Novecento, così è nel periodo barocco, per poi modificarsi durante gli anni del classicismo e dell'età romantica. Sono madri talmente prolifiche che alcuni dei figli ultimi quasi stentano a riconoscerle. Eppure, la memoria e i tratti genetici non ingannano. La musica come continuità e sviluppo ininterrotto, capace di ascoltare le tensioni, le utopie, le conquiste culturali e civili dei tempi nei quali vive la musica, anche, come linguaggio internazionale: sceglliere di inaugurare questa serie dischi proprio di occasione del primo maggio e di weekend che promette di essere denso di conseguenze per la vita dei cittadini europei significa ricordare quanto l'arte ha preceduto la politica. c'è, tra quelli scelti, compositore che non abbia attraversato confini, ascoltato differenti stili nazionali, ogni volta imparando, arricchendosi, sfuggendo sempre il rischio della chiusura provinciale. tra-

Vivaldi uno dei compositori presenti nel cd de «L'Albero della musica» Qui sotto il cofanetto di «Specchio»

scrive Vivaldi, Chopin ama Bellini quanto le mazurke della sua Polonia, Brahms impara gli violinisti tzigani, Ravel invita gli americani (!) a non sottovalutare il jazz...

Ma quali interpreti offrire all'ascolto? La tradizione classica, i giovani leoni della filologia critica, i rigorosi paladini degli strumenti originali? I creatori: i musicisti, cioè, che sanno inverare pagina scritta. Discutibile finché si vuole, ma peregrina. Maurice André per la tromba Haydn, Tamas Vasary e Wilhelm Kempff per il secondo concerto di Chopin e il quarto di Beethoven (e ambedue i Berliner Philharmoniker), Gidon Kremer e Kim Kashkashian, con Nikolaus Harnoncourt e i Wiener per Mozart. Ci sarà da discutere, : l'ascolto passivo è una pessima abitudine. Anche su Nathan stein interprete del Concerto per violino di Brahms diretto Eugen Jochum, e Claudio e Martha Argerich che affrontano, con la London Symphony, il Concerto Ravel? Sono previste 12 uscite: dischi per ognuna delle tre idee-guida. Ogni compact-disc è accompagnato un volumetto che riassume la vita compositori, introduce i brani presentati, li commenta con una «guida all'ascolto», ricorda i momenti salienti della carriera artistica degli interpreti. Un capitolo è dedicato alle «Parole della musica»: quei termini tecnici che significano qualcosa molto chiaro, che spesso rappresentano un ostacolo per i non specialisti, intimoriti di fronte a espressioni «forma-sonata», «rondò», «tonica e dominante». La musica è sempre stata un linguaggio parlato molte persone e dunque il suo alfabeto, la sua sintassi hanno una comprensibilità immediata. Infine, due pagine di «Contrappunti» ripropongono celebri critiche, lettere degli stessi compositori, impressioni indelebili, come quella di Goethe dopo il primo incontro Beethoven, mentre Mozart discute col padre Leopold debbe intendersi per musica popolare.

Sandro Cappelletto

SI PARTE CON BACH E CORELLI

Da un Concerto grosso Arcangelo Corelli composto a fine Seicento al Concerto per pianoforte di Maurice Ravel nel 1929, scritto dal maestro francese ritorno dagli Stati Uniti e dopo la scoperta del jazz. Questo l'arco di tempo nelle quattro uscite de «L'albero della musica» dedicate al concerto, rappresentato da alcune opere che ne hanno scandito la vicenda espressiva ed artistica.

Il protagonismo prima dell'orchestra d'archi, poi degli strumenti solisti: la tromba per Haydn, il violino e la viola nella Concertante di Mozart, il pianoforte di Chopin e Beethoven, il violino di Brahms, ancora il pianoforte per Ravel.

Il primo compact-disc propone cinque concerti: «La notte di Natale» (il numero 8 dall'opera 6) di Corelli, La Tempesta di mare e il numero 11 dalla raccolta L'Estro armonico di Vivaldi, il quinto Brandeburghese e quello per tre clavicembali (BWV 1063) di Bach. Scuola italiana e scuola tedesca, virtuosismo strumentale e rigore dell'architettura musicale, abbandono melodico e solidità di una fuga... E quale esecuzione preferire: la modernità luminosa dell'Orpheus Chamber Orchestra, la filologia creativa di Trevor Pinnock e dell'English Concert, le improvvise, visionarie accelerazioni Karl Richter e dell'Orchestra Bach Monaco, la potenza sonora Musica Antiqua Colonia con Reinhard Goebels? [s. cap.]

Milan a giudizio per Lentini

MILANO. Si concluderà il 19 maggio prossimo l'udienza preliminare per valutare la richiesta di rinvio a giudizio per Silvio Berlusconi, Adriano Galliani e per l'avvocato Massimo Maria Berruti. I tre sono accusati di falso in bilancio in seguito alle irregolarità commesse durante l'acquisto dal Torino di Gianluigi Lentini (foto) da parte del Milan. Avrebbero pagato, oltre alla somma pattuita di 18 miliardi, altri 10 miliardi in meno. Cifra che l'ex presidente del Torino, Gianmauro Borsano, ha ammesso di aver ricevuto su un conto in Svizzera e la quale non c'è invece traccia nel bilancio della società rossonera. Il pm Gherardo Colombo ha chiesto, invece, il non luogo a procedere per Paolo Berlusconi, fratello di Silvio e vice presidente del Milan, in quanto non sarebbero emersi particolari elementi per ritenere che abbia partecipato alla trattativa.

Il video mondiale in edicola

L'Atlante dei Mondiali '98, cioè le schede che *La Stampa* regala ai suoi lettori perché ne possano ricavare un ricco volume-guida in vista del grande torneo che avrà inizio il 10 giugno in Francia, continua ad arricchirsi. Oggi e domani andiamo alla scoperta del Brasile, poi lo stop del fine settimana, e da lunedì avanti ancora con le protagoniste del «Gruppo A». Altre quattro settimane: alla fine saranno ben 256 pagine.

In edicola c'è anche la seconda videocassetta che precedenti edizioni del torneo. «Azzurro Mondiale» costa soltanto 12.900 lire, è ricca di immagini emozionanti, di interviste inedite ai protagonisti, di vicende tecniche e umane. Gli sportivi che ancora hanno provveduto si affrettino ad acquistarla, perché da lunedì prossimo ci sarà la terza cassetta (sono cinque in totale, per raccontare l'intera storia del Mondiale).

OGGI IN TV

12,20 Studio sport	Italia1
Tmc sport	Tmc
14,30 Zak, magazine	Tele+
15,35 Open d'Italia	
18,15 Ciclismo: Giro di Primavera e Giro del Trentino	Raitre
18,20 Sportsera	Raidue
18,25 Studio sport	Italia1
20,00 Tmc sport	Tmc
20,45 Calcio. Brasile-Argentina	Tmc
23,00 Tmc2 sport e Goal magazine	Tmc2
0,05 Studio sport e Mondial clip	Italia1
1,15 Golf e Basket, playoff	Raitre

E LA LAVORO SI IMPENNA!
ASTROSWEET
Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

LA STAMPA
SPORT
Giovedì 30 Aprile 1998 27

CON UN INVESTIMENTO DI L. 20.600.000 OFFRIAMO L'OPPORTUNITÀ DI UN LAVORO GRATIFICANTE E REMUNERATIVO GRAZIE AD UN'ATTIVITÀ IN PROPRIO SEMPLICE E DINAMICA, IN UN SETTORE ESENTE DA CRISI ED IN CONTINUO SVILUPPO, QUELLO DEL GIOCO.
ASTROSWEET
Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

COPPA ITALIA

La squadra di Eriksson esce dalla crisi e ribalta una situazione disperata con una grande rimonta

La Lazio va in Europa con la Coppa Italia

Il Milan s'illude e affonda

DAL NOSTRO INVIATO

Una raffica: tre gol in dieci minuti. Un urlo: Lazio. Lontano dai veleni di Juve-Inter, la squadra di Eriksson rovescia il rocambolesco 1-0 di San Siro e conquista di slancio, in capo a straordinaria rimonta, la Coppa Italia, trofeo che, nella storia, vinto solo una volta, quarant'anni fa. In vantaggio, passato il Milan. Il suo crollo ha del romanzesco, anche se il rigore del 2-1, «firmato» Maldini, farà molto discutere, essendo stato perpetrato appena fuori Questione di centimetri. Decisivo, devastante, l'innesto Gottardi. Il Milan resta, così, alla periferia dell'Europa, aggrappato maldestramente all'uscio dell'Intertoto, sempre che riesca ad aprirlo. Povero Capello. Era l'ultima spiaggia. Rivede il vuoto di disarmante fallimento, del quale il tecnico non è ovviamente estraneo.

Quando è così pieno, l'Olimpico trasmette emozioni struggenti. Eriksson deve fare a meno, fra gli altri, di Pancaro, Chamot, Almeyda e Boksic. In assenza di Boban, pedina cruciale, Capello rinuncia a Ganz e Kluivert, piazza Savicevic in appoggio a Weah e, quale esterno destro della difesa, ripristina Daino. Leonardo a Rio, beato lui. Il ritmo, sincopato, risente dell'enorme tensione che, sinistro avvoltoio, volteggia sull'arena. Il Milan presidia i valichi, la Lazio avanza guardinga, come un'auto nella nebbia. Ba dà mano a Daino nel contenere le incursioni di Favalli e, soprattutto, Nedved. Costacurta spesso un passo indietro, visto che Desailly e Maldini si occupano, a turno, di Casiraghi e Mancini. Ziege bracca Puser. Donadoni si dedica a Venturin, Albertini fronteggia Jugovic. A destra, Grandoni tiene la posizione (anche troppo). Weah a Savicevic ronzano fra Nesta e Negro. Il primo tempo è tutto un rincorrersi di alfieri: avaro, macchinoso. Un tiraccio di Jugovic, un pasticcio Rossi-Casiraghi, un'azione Puser-Nedved sventata dal portiere e, sul versante opposto, un'azione Donadoni-Ba-Weah, bella, pericolosa. Altro, non ricordiamo.

La notte di Savicevic dura mezz'ora. Problemi muscolari, ancora e sempre. Tocca a Kluivert, il cui ingresso la libertà operativa di Weah. In teoria, un taggio. A difesa schierata, il Milan oscilla fra il 4-4-2 e il 5-3-2: dipende circostanze. Berlusconi e Cragnotti trepidano. La sfida s'impenna nella ripresa. Due minuti, e il Milan passa. Grandoni stende Albertini giusto al limite. Punizione. Donadoni tocca allo stesso Albertini, il destro del quale trova in uno stinco di Nedved una provvidenziale sponda. Tutto finito? Al contrario: tutto ricomincia. Capello avvicenda Kluivert, infortunato, Maini. Eriksson richiama Grandoni, l'anello debole, e inserisce Gottardi, l'uomo partita. Occhio a quel che succede nel giro di dieci minuti: 10', lancio di Nesta, assist di Mancini e gol di Gottardi; 14', da Mancini lungo a Gottardi, che Maldini arpiona all'ingresso dell'area. Treossi opta, drasticamente, per il rigore. Trasforma Jugovic; 18', Gottardi-Casiraghi, palo; 20', angolo di Jugovic, mischia, rimpalli, botta Negro, Rossi non trattiene, Nesta infila, fra le proteste milanisti (fuorigioco? no). Incredibile. Tre gol un palo in dieci minuti. L'arena s'infiamma. Capello, stranito, richiama Ba: dentro Ganz. Adesso che è calcio ardente, spasmodico. Punizione Ziege, vola Marchegiani. Applausi. Maldini boccheggia, infilato com'è da quel diavolo di Gottardi. Ziege s'inabissa. Sei ammoniti Milan, zero della Lazio: ci sembra un po' troppo, sinceramente.

Saltano i nervi. E' corrida. Puser e Desailly vengono alle mani. Espulsi. Il Milan raschia il fondo del barile. In contropiede, Casiraghi impegna Rossi. Che pathos. Donadoni, restituito alla destra, si arrende per ultimo. Coppa alla Lazio, meritatamente: già a Siro si era dimostrata superiore. Il 6 maggio Parigi, contro l'Inter di Ronaldo, altro sogno, altra finale: per l'Uefa, questa volta. L'Olimpico è un vulcano. Il Milan, solo cenere. Gli occhi di Berlusconi sono la sintesi di un'altra stagione buttata.

Roberto

LAZIO	[4-4-2]		MILAN	[4-4-2]
MARCHEGIANI	6,5		ROSSI S.	
GRANDONI	5,5		DAINO	
(5' st GOTTARDI)	6		DESAILLY	6
NESTA	7,5		COSTACURTA	6
NEGRO	6,5		MALDINI	
FAVALLI	6		BA	5,5
FUSER	6		(23' st GANZ)	sv
VENTURIN	6,5		ALBERTINI	6,5
JUGOVIC	6,5		DONADONI	6,5
NEDVED	6		ZIEGE	5,5
(47' st MARCOLIN)	sv		SAVICEVIC	sv
CASIRAGHI	6,5		(31' pt KLUIVERT)	sv
MANCINI	6,5		(5' st MAINI)	5,5
(43' st LOPEZ)	sv		WEAH	
All.: ERIKSSON	7		All.: CAPELLO	6

3 **1**

Arbitro: TREOSSI 6

Reti: st 5' (su rig.), 10' Gottardi, 14' Jugovic (r.), 20' Nesta. **Ammoniti:** Rossi, no, Kluivert, Maldini, Weah, Ganz. **Espulsi:** 36' st Fuser e Desailly. **Spettatori:** paganti 64.189. Incasso: 3.417.140.000 lire.

Il serbo Jugovic trasformato rigore contestato Milan

Eriksson: «Vittoria che ci dà la carica in vista dell'Inter»

ROMA. Berlusconi impietrito dalla tribuna d'onore al crollo del suo Milan. Il sorriso sfoggiato dopo il gol di Albertini a partita finita diventa una smorfia. E furibonda è la sua accusa a Capello. «Sconfitta voluta, cercata e trovata. Non ho mai visto togliere una punta - quasi ringhia Berlusconi - quando la squadra è in taggio di due gol. La Capello ha squilibrato psicologicamente la squadra e distrutto ogni geometria. Ora bisogna ricominciare, ricostruire squadra e morale».

Sferzata pesante, Capello ne viene a conoscenza dai cronisti. Incassa e spiega: «Ho sostituito Savicevic con Kluivert, poi ho deciso di mettere Maini perchè conoscevo bene condizioni precarie dei miei centrocampisti. Avevano bisogno di un supporto. In vantaggio di gol mi sembrava giusto giocare con centrocampisti offensivi pronti all'inserimento e con Weah al centro. La verità è solo questa: abbiamo regalato la Coppa».

In poche, dure parole, Capello gira alla sua squadra le accuse di Berlusconi: «Ci hanno condannato dieci minuti di disattenzione totale. Abbiamo graziosamente offerto alla Lazio la possibilità di rimontare. Una squadra come il Milan non può prendere due gol lanci da centrocampo. Il terzo calcio d'angolo. Incredibile. Questo Milan riesce a tenere la concentrazione, è un'annata disastrosa e io, come allenatore, il primo responsabile. Dopo il gol di Albertini la Lazio non c'era più, non esisteva. Noi le abbiamo dato ossigeno e loro sono stati galvanizzati dalla di Gottardi. Il Milan ha continuato a giocare male, ha mollato e si è ripreso solo negli ultimi minuti. Troppo tardi».

- insiste Capello - questa era la squadra giusta, rifarei ogni mossa. Anche se, visto il risultato... Ho sistemato i giocatori con logica dettata dalle condizioni di chi era in

Berlusconi fa capire che tutto da rifare... - conclude Capello - voglio aspettare qualche ora, ragionare con grande serenità. Certamente qualcosa si dovrà fare».

Il vincitore, Eriksson, nasconde la sua gioia. «Servivano tre gol, li abbiamo fatti in pochi minuti. La rete di Albertini scrollato la paura dosso. Non c'era più niente da perdere. E' stato un bene, anche se quando ho quel pallone entrare in rete non lo pensavo di certo. Vincere con la Lazio, squadra che tanti anni conquistava nulla, dà qualcosa di più. Splendido l'Olimpico gremito, adesso siamo in Europa e mercoledì andiamo a giocarci un'altra finale a Parigi». Lecce, il campionato sono solo parentesi ormai per i laziali: «Sabato cercheremo - sorride Eriksson - di caricarci bene per l'Uefa. Questa vittoria è importantissima ci rende tranquillità, dà fiducia. Proveremo a battere l'Inter anche non sarà facile. E spero di riuscire a salvare anche il terzo posto in campionato. Ma questo obiettivo adesso è più fondamentale». E per Capello ha parole buone: «Non se tecnico rossonero abbia sbagliato o no. Noi abbiamo avuto un pizzico di fortuna nei primi due gol. l'entusiasmo ci ha trascinati, nessuno sentiva più la stanchezza. Questa Lazio, finché ci sarà Cragnotti, ha un grande futuro. E' un'ottima squadra e stiamo lavorando per renderla ancora più forte. Mancini? Grande il suo secondo tempo. Il mio giocatore non ha bisogno di difensori, basta vedere cosa sa fare campo».

Ed eccolo Mancini: «Ringrazio il pubblico, ci trascinati dopo il gol Gottardi. gol del Milan ha svegliati, prima eravamo come incatenati. Paurosi e titubanti. Abbiamo meritato questo trofeo, godiamocelo e pensiamo a mercoledì. Con la testa sono già a Parigi, lì ci aspetta un'altra Coppa, un po' più grande».

Piero Serantoni

Il laziale Alessandro Nesta il migliore in campo a ha stravinto il duello Weah (a destra) in buona forma (ANSA)

Berlusconi accusa Capello

Il tecnico: sono il primo colpevole

- insiste Capello - questa era la squadra giusta, rifarei ogni mossa. Anche se, visto il risultato... Ho sistemato i giocatori con logica dettata dalle condizioni di chi era in

Berlusconi fa capire che tutto da rifare... - conclude Capello - voglio aspettare qualche ora, ragionare con grande serenità. Certamente qualcosa si dovrà fare».

Il vincitore, Eriksson, nasconde la sua gioia. «Servivano tre gol, li abbiamo fatti in pochi minuti. La rete di Albertini scrollato la paura dosso. Non c'era più niente da perdere. E' stato un bene, anche se quando ho quel pallone entrare in rete non lo pensavo di certo. Vincere con la Lazio, squadra che tanti anni conquistava nulla, dà qualcosa di più. Splendido l'Olimpico gremito, adesso siamo in Europa e mercoledì andiamo a giocarci un'altra finale a Parigi». Lecce, il campionato sono solo parentesi ormai per i laziali: «Sabato cercheremo - sorride Eriksson - di caricarci bene per l'Uefa. Questa vittoria è importantissima ci rende tranquillità, dà fiducia. Proveremo a battere l'Inter anche non sarà facile. E spero di riuscire a salvare anche il terzo posto in campionato. Ma questo obiettivo adesso è più fondamentale». E per Capello ha parole buone: «Non se tecnico rossonero abbia sbagliato o no. Noi abbiamo avuto un pizzico di fortuna nei primi due gol. l'entusiasmo ci ha trascinati, nessuno sentiva più la stanchezza. Questa Lazio, finché ci sarà Cragnotti, ha un grande futuro. E' un'ottima squadra e stiamo lavorando per renderla ancora più forte. Mancini? Grande il suo secondo tempo. Il mio giocatore non ha bisogno di difensori, basta vedere cosa sa fare campo».

Ed eccolo Mancini: «Ringrazio il pubblico, ci trascinati dopo il gol Gottardi. gol del Milan ha svegliati, prima eravamo come incatenati. Paurosi e titubanti. Abbiamo meritato questo trofeo, godiamocelo e pensiamo a mercoledì. Con la testa sono già a Parigi, lì ci aspetta un'altra Coppa, un po' più grande».

Piero Serantoni

IL CASO

DAI SOSPETTI ALL'ACCUSA

La nuotatrice era nel mirino dopo i successi a sorpresa di Atlanta

Michelle cade in trappola

Doping: la Smith ha manipolato le prove?

Michelle Smith, irlandese ori Atlanta '96, era molto chiacchierata perché il marito e allenatore, ex discobolo, era stato sospeso per doping

Il mondo del nuoto ha sempre l'acqua alla gola. Proprio in questi giorni tornata a galla, si può davvero dire, la vicenda dei cinesi squalificati in gennaio Mondiali di Perth. Ricordate l'allenatore con una valigia piena di fiale sospette e poi espulso dall'Australia? Ricordate le tre nuotatrici Luna Wang, Cai Huijue e Zhang Yi e il loro collega maschio Wang Wei, squalificati dalla Fina? Khbene, tre giorni fa la loro pena è stata sospesa in attesa di nuovi accertamenti. E la decisione ha fatto esplodere grosse polemiche.

Non ancora digerita questa vicenda, ieri è esploso un altro caso. E' balzata agli onori della cronaca la nuotatrice più chiacchierata degli ultimi anni, Michelle Smith. L'eroina di Atlanta '96, l'irlandese con la chioma fiammante che fu olimpionica a sorpresa abbuffando dal quasi anonimato nei 400 sl, nei e 400 misti, è accusata di avere manipolato un campione di urina durante un prelievo per un controllo a sorpresa avvenuto nella sua Irlanda lo scorso gennaio. E rischia una squalifica di quattro anni. Perché abbiamo definito questa nuotatrice molto chiacchierata, perché la notizia di un suo coinvolgimento nella dell'antidoping sembrava tempo annunciata? Essenzialmente per due fattori. Innanzitutto la (troppo?) rapida scalata delle classifiche mondiali culminata con le tre medaglie d'oro (più un bronzo) ai Giochi '96. soprattutto il matrimonio ventottenne irallenatore De Bruin, un discobolo olandese sospeso a suo tempo per quattro anni proprio per uso di testosterone. Perciò al suo ritorno da Atlanta si diffusero sospetti e malignità sul conto, si cominciò a guardare occhio attento ai potenti muscoli che le erano fioriti. «Nient'altro che perfidi pettegolezzi», ha sottolineato recentemente la Smith. Sinora, infatti, nessun esame era risultato positivo. Nell'ago del '97, ai campionati europei Siviglia, l'irlandese conquistò altre due medaglie d'oro e due d'argento. Ma stranamente il governo del suo Paese, dopo queste ulteriori vittorie, non si unì al comitato di benvenuto organizzato per trionfale rientro a Dublino della nuotatrice. Normale prudenza di fronte a campionessa chiacchierata o concreti sospetti?

E ora è esploso il caso. La federazione del nuoto irlandese prenderà alcuna decisione sin quando avrà preso atto della conclusione indagini. Mary O'Malley, presidente dell'associazione, ha precisato che «ci sono state in passato tante dicerie che si sono rivelate poi false».

Ed è scesa in campo personalmente anche la nuotatrice. Michelle Smith si è difesa energicamente dalle accuse, definendo la Fina del «incompetente». «Sono - precisato fronte suoi avvocati - e intendo combattere in fondo per difendere la mia reputazione e l'onore dell'Irlanda». E ha aggiunto: «La Fina è in possesso dei risultati dei miei esami dal 5 aprile, eppure ha ritenuto necessario informarmi delle irregolarità solo giorni fa, per fax». Poi ha contestato, per motivi di privacy, anche il fatto che sia rivelato il suo nome: «Quando un atleta è sotto inchiesta la identità deve protetta. E' sorprendente che nel mio caso le procedure non siano state rispettate». Il campione della nuotatrice verrà esaminato il 19 maggio e solo quel punto si capirà se Michelle Smith è caduta nella rete e ha trovato per la strada prezioso salvagente. [r. n.]

COMPUTER SHOPPER
La prima guida sul mercato dell'informatica.

La squadra, in silenzio stampa, ha ripreso gli allenamenti: intanto la società guarda avanti

La Juve cerca un difensore

E' Panucci, ora rivale nel Real Madrid

Montero all'Atletico ma prima dal giudice per i fatti di Vicenza

Panucci (sopra), 25 anni, ha giocato nel Genoa e nel Milan prima di approdare agli spagnoli del Real. L'arbitro Cesari (a sin.) ha diretto 102 gare in serie A, 14 quest'anno

TORINO. E' passato da poco il mezzogiorno, dopo una mattinata di sole inatteso. I pensionati stanno per chiudere la porta dello stanzino del loro club, nell'antistadio, per andare a pranzo. Sul piazzale: due pullman, venti auto, una cinquantina di ragazzi in attesa di autografo e Caserta, il sorvegliante, che ripete di non aver mai visto tanto livore contro la Juve in sessant'anni.

Sembra un giorno come un altro finché non si sublima l'imbarazzo nelle occhiate oblique di Del Piero di Livio, che escono dallo spogliatoio e accennano un debole saluto, quasi clandestino, perché vuoi mai che da piazza Crimea abbiano vietato anche la buona educazione? Il raptus del divieto è diventata una malattia molto bianconera. Per contratto i giocatori non possono parcheggiare sul piazzale le auto che siano del gruppo Fiat: chi viaggia in Mercedes o, come Del Piero, in fuoristrada di lusso, deve sistemarle fuori dal cancello. Per contratto i giocatori non possono frequentare i mercati rionali perché fare acquisti sulle bancarelle pare che non sia dignitoso. Cosa volete che sia, a questo punto, non parlare con i giornalisti? Un dettaglio.

Per estensione si adeguano gli altri tesserati, persino il medico: così potrà sapere chi sta bene e chi no, chi gioca e chi no, se il dispetto punisse la stampa faziosa e non la gente che crede sempre nella Juve. Eccolo lì, il popolo amareggiato e confuso, che osserva il primo allenamento dopo la buriana. E' lo stesso che martedì ha portato lo «speciale» di Canale 5 a un picco incredibile di ascolto. «Ci hanno mazzolato anche lì», lamenta un tifoso. «Dal montaggio degli errori degli arbitri si vede che avremmo comunque quattro punti più dell'Inter», commenta un altro.

C'è chi dice e scrive ai giornali che sarebbe giusto ripetere la partita, «perché batteremmo l'Inter e finalmente ci lascerebbero tranquilli». Il popolo non sa neppure pensare. E non lo sa neppure l'elite. La differenza è che tra i tifosi si fa sempre meno resistenza all'idea che su Ronaldo ci fosse il rigore. Qualcuno insiste sull'ipotesi dell'ostruzione, un calcio e due in area. Viene zittito. «Non si può, Iuliano l'ha toccato. Se non l'avesse toccato...».

Rabbia, incredulità. «Si accaniscono così solo contro di noi». Amarezza. «Abbiamo una società che zitta di difendersi: hanno mandato Iuliano a fare la figura del fesso in tv perché non poteva spiegare nulla». «Tanti dottori e avvocati però non uno che dica: "Ceccarini ha sbagliato, cosa volete da noi?" non l'ho sentito. Moggi doveva stare zitto prima».

Lippi e la squadra sono presto lontani. I giocatori sono in parte d'accordo sul silenzio («Tanto sarebbe inutile spiegare», dice uno), eppure li ferisce una situazione che compromette il loro sforzo. La festa dello scudetto avrà colori. Passano in secondo piano persino le notizie di mercato. La più clamorosa riguarda l'incontro che la Juve ha avuto la settimana scorsa con Christian Panucci: il terzino del Real Madrid a Torino, non certo per la Sindone. Il suo contratto con il Real scade nel 2003 tuttavia Moggi può convincere Sanz a cederglielo subito: si dice che Panucci entrerebbe in una trattativa con Inzaghi al Real, che lascerà libero Suker e non si fida troppo di Mijatovic.

Sarà sicuramente madrileno il destino di Montero: andrà all'Atletico con Sacchi. Proprio ieri è partito l'atto di citazione dei legali di Tranquillo Cortiana, il fotografo colpito dall'uruguayano un pugno (secondo una ripresa televisiva) dopo Vicenza-Juve dell'anno scorso. Il fotografo chiede un risarcimento di 102 milioni. Montero dovrà comparire davanti ai giudici di Vicenza il 13 luglio. Si pensa che per quel giorno sarà finito il silenzio stampa.

Marco Ansaldo

GLI ARBITRI DI DOMENICA

La Juve a Vicenza ritrova Cesari

Sarà l'internazionale Graziano Cesari, 41 anni, l'arbitro di Vicenza-Juventus, partita clou della 32ª giornata di campionato di serie A. Il fischietto genovese aveva diretto la squadra bianconera nella sfida l'Udinese della 7ª giornata di andata. In quell'occasione, sull'1-1 (poi la partita finì 4-1 per i torinesi) non concesse un gol (validissimo, testimoniarono le riprese televisive) di Bierhoff ritenendo che Ferrara avesse rinviato il pallone prima che lo stesso avesse varcato completamente la linea bianca. Successivamente Cesari ha diretto la Juve nella 22ª giornata a Firenze (3-0). Inter-Piacenza tocca invece a Livio Bazzoli che ha già arbitrato i nerazzurri Udine (1-0) e nel derby di ritorno con il Milan (0-3). La partita di Vicenza sarà trasmessa in diretta (ma criptata, quindi solo per abbonati) sulla pay Tele+ bianco.

Arbitri. *Serie A:* Atalanta-Bari Braschi; Bologna-Empoli Messina; Fiorentina-Brescia Serena; Inter-Piacenza Bazzoli; Lecce-Lazio (sabato ore 16) Tombolini; Napoli-Udinese De Santis; Parma-Sampdoria Rossi; Roma-Milan Farina; Vicenza-Juventus Cesari. *Serie B:* Ancona-Reggiana (sabato ore 15,30) Bettin; Cagliari-Perugia Boggi; F. Andria-Reggina Sputore; Foggia-Padova Pairetto; Genoa-Salernitana Bolognino; Monza-Lucchese Dagnello; Pescara-Castel Sangro Rosetti; Torino-Ravenna Borriello; Venezia-Chievo Paparesta; Verona-Treviso Cardella.

PROPOSTE

Al convegno di Forza Italia, attacchi agli arbitri

Berlusconi: il campionato si deve giocare al sabato

ROMA. «Abbiamo carenza di arbitri in Italia e non solo nel calcio». L'ha detto l'on. Silvio Berlusconi, rivolgendosi al presidente del Coni, Mario Pescante, durante la chiusura dei lavori del convegno «Sport e società» promosso da Forza Italia. «Non è la prima volta che accadono queste cose - ha dichiarato Berlusconi riferendosi al caso Juve-Inter -. Anche il Milan si è sentito penalizzato ed io ai ragazzi dissi che per vincere non era sufficiente superare la sfortuna ma si doveva sconfiggere anche l'ingiustizia. Stare nel calcio significa però anche superare queste situazioni e trovare la forza per andare avanti. Al contempo mi auguro che non ci sia nella mia qualcuno l'idea di assegnare già da ora il prossimo campionato a chi oggi si sente penalizzato».

Berlusconi auspica anche che «sia arrivato il momento di dare soluzioni a questi problemi. In passato avevo pronosticato per il calcio grandi cambiamenti con l'avvento della televisione. Dissi che si doveva giocare al sabato (e questa volontà è stata ribadita ieri anche da altri relatori di Fi, ndr), parlavo di campionato europeo, di due arbitri».

In merito al convegno, Berlusconi ha sottolineato che «lo sport deve essere autonomo e geloso dell'indipendenza soprattutto quando siamo governati da chi ha nel Dna il controllo. Loro sanno usare molto bene tutti gli strumenti che hanno per mettere le mani tutto. Veltroni è il vice premier e non ha alcun incarico come ministro dello Sport. Diffido molto dalla possibilità di avere un ministro dello Sport».

NUOVE STRADE

La richiesta è stata dieci volte superiore all'offerta

Fiore il calcio in borsa Le azioni della Lazio a ruba

MILANO. Successo oltre ogni previsione e valanga di richieste per il collocamento, ormai ufficialmente chiuso, delle azioni della Lazio, la prima società di calcio italiana ad aver chiesto ed ottenuto di essere quotata in Borsa. Per l'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione e adesioni sono state pari a più di 10 volte l'offerta: 54,6 milioni di azioni contro 5 milioni in vendita. Per il collocamento agli investitori istituzionali la richiesta è stata pari a quasi 8 volte e mezzo l'offerta: più di 82 milioni domandati contro 15 offerti.

Gli aderenti al collocamento - informa nota - per quanto riguarda l'Opvs sono stati 43.845. Quanto alla parte destinata agli investitori istituzionali, i richiedenti sono stati 51 italiani e 94 esteri (che hanno richiesto 46,6 milioni di titoli). Nel prospetto dell'operazione, il cui global coordinator è l'Imi, si prevedeva anche la cessione di una greenshoe per altri 2,5 milioni di titoli.

Con questa maxi richiesta andrà, per l'Opvs, al riparto: lotto minimo mille azioni per sorteggio. In seguito al collocamento, a prima dell'esercizio della greenshoe, la quota di azioni possedute dall'azionista di maggioranza della Lazio, Cirio spa, è passata dall'89,98 per cento al 35 per cento del capitale sociale lordo dopo l'aumento di capitale. Il flottante ammonta al 43,27 per cento del capitale sociale, sempre dopo l'aumento. Il pagamento delle azioni è previsto per il 6 maggio, data dell'esordio sul listino telematico. Oggi al terzo mercato (il mercato non ufficiale) il titolo Lazio valeva 7-8000 lire. Il collocamento è avvenuto a 5900 lire per azione.

SPORT

■ **MONDIALI, BIGLIETTI EXTRA.** Per assistere ai Mondiali sono disponibili 60 mila biglietti in più: i tagliandi extra [illegible]o alle scorte di Federazioni che, non avendole utilizzate, le hanno restituite.

■ [illegible]. La capolista è stata bloccata sul 2-2 fuori casa dall'Arminia Bielefeld nel recupero della 27ª giornata della Bundesliga. Ora ha due punti di vantaggio sul Bayern Monaco a due turni dal termine.

■ **ARBITRO SOSPESO.** Per alcuni errori commessi in Bacau-Rapid Bucarest (1-0) l'arbitro Marcel Savaniu è stato sospeso per mesi. Gli contestano: il dubbio, e decisivo, rigore concesso al Bacau, due penalty non accordati al Rapid e la mancata espulsione di un difensore del Bacau per un fallaccio.

■ **DIMISSIONI DI** E' durata solo un paio di mesi l'avventura di Attilio Lombardo allenatore del Crystal Palace: ieri l'ex juventino, 31 anni, si è dimesso.

■ Brutte notizie per Edmundo, in ritiro con la nazionale brasiliana: non si è presentato in tribunale al processo che lo vede coinvolto nella morte di tre persone in incidente automobilistico il giudice ha deciso di considerarlo «latitante».

■ **RECUPERO IN C1.** E' finita 0-0 Sora-Cavese, recupero di (gir. C) dopo l'annullamento dell'1-1 sul campo del 2-0 pro Cavese a tavolino. Classifica: 54; 53; Trapani, Crotone e Benevento 52; Catanzaro 45; Castrovillari 44; Tricase 42; Biscaglie 41; Cavese 39; Catania 38; Avezzano 37; Astrea 35; Chieti 32; Juveterranova 31; Frosinone 29; Albanova 28; Olbia, Olbia -5 penalizzazione.

■ **BASKET, A TREVISO.** Stasera (ore 20,30), a Treviso, quinta e ultima gara tra Benetton e Cfm Reggio Emilia per l'accesso ai quarti: in semifinale, la vincente affronterà la Teamsystem, mentre l'altro scontro sarà tra Kinder e Varese.

■ **ATLETICA: ZELEZNY KO.** Il giavellottista Jan Zelezny, 31 anni, detentore del record mondiale (98,48) due volte olimpionico, si fatto male facendo pesi in palestra ed è caduto sulla spalla destra danneggiando legamento e articolazione. La carriera è in dubbio.

■ **IPPICA, CORSA TRIS.** Combinazione vincente 7-3-4. Ai 1317 vincitori vanno 2.762.100 lire. Ai 956 vincitori quota coppia 273.300 lire.

SERIE B

Il tecnico Sandreani, doppio ex, prevede per i granata un successo sul Ravenna

Ferrante & Brambilla, qualità vincente

«Toro, attento a non sentirti appagato»

A fianco Sandreani ex del Toro e Ravenna; Sotto Franco Scoglio

TORINO. Al telefono con Mauro Sandreani. Ed è subito amarcord. Il Toro gli è rimasto nel sangue, lo si capisce quando bisbiglia: «Peccato, avevo un bel progetto, avevo impostato il lavoro attraverso un piano biennale, peccato davvero quell'addio prematuro l'anno scorso». E' passata tanta acqua. Poi, sotto il ponte, è filato via anche il Ravenna (è stato lui a lasciarlo, al 24° turno, dopo la sconfitta casalinga col Castel di Sangro, per incomprensioni col presidente). «Altri tempi, altra vita, altra situazione», e il bisbiglio si è rimpianto.

E adesso? Il Ravenna sbarca a Torino e nella bisaccia ha 35 punti (solo due più della quart'ultima, il Padova) e la zavorra di tre pesanti squalifiche (Centofanti, D'Aloisio e Sogliano). Sandreani non si tira indietro ed esprime interessanti considerazioni sul match del Delle Alpi. «Cominciamo dal Toro, che è squadra con un ottimo potenziale e tanta qualità. E quello di domenica è un match che, presumibilmente, verrà deciso dalla qualità. Quella di Ferrante in prima battuta, poi di Brambilla».

E Sommese? «Calma, ci stavo arrivando. Sommese è un gran bravo ragazzo e un atleta in gamba sia dal punto di vista organico che tecnico. Ho sempre creduto in lui e lui lo sa. Aveva bisogno di sicurezza e non di sentire sul collo il fiato di chi pretendeva subito la luna». E il Ravenna? «E' penalizzato dalle tre squalifiche, però la qualità di Buonocore e Vecchiola potrà avere la sua importanza. Comunque credo proprio che la partita con il Ravenna attuale sia abbordabile per i granata. Il Toro, oltretutto, ha come guida Reja, uomo concreto, equilibrato. Se esiste una difficoltà per i granata lanciati verso la promozione? Forse il fatto che l'ambiente sente già il boccone fra i denti può essere un'insidia. Però Reja è affidabile e il vantaggio sulla quint'ultima è alquanto tranquillizzante. Insomma, senza dover fare sogni esagerati, ha il traguardo a portata di mano».

Ed eccoci ad Orbassano, dove Ferrante si trascina una gamba con borsa di ghiaccio a causa di una contusione rimediata in tackle con Nunziata. Domenica a Treviso il fucile di Marco è inceppato. Non è che la cosa si ripeta con il Ravenna? «Ferrante sorride come solo lui sa fare, a 360 gradi, come un fanciullo che ha sotto le mani il giocattolo preferito, il gol nel suo caso. «A Treviso importante era fare un punto, non che il sottoscritto segnasse. Del resto voi stessi mi avete riportato gli elogi di Reja, già nel match con la Reggina, che il sottoscritto è stato utile anche sostegno agli altri reparti. E quando questo capita spesso si perde un po' di lucidità ed è facile approfittare degli altrui errori difensivi».

Dunque, missione compiuta anche a Treviso. E domenica? «Certo, missione compiuta. E non è finita, dovremo continuare a fare punti, dal Ravenna ne vogliamo tre, sarà gara determinante. Se lo batteremo, non saremo costretti a guardare ciò che faranno il Cagliari e il Perugia. E ad ogni modo, conoscendo molto bene l'universo B, assicuro che dovremo continuare a lottare fino in fondo. Magari portandoci dietro il rammarico dei quattro punti persi a Marassi col Genoa e a Cagliari, quando dal 4 a 1 siamo passati nel finale al 4 a 2, entrambe le circostanze».

L'infermeria si è svuotata. E Reja può sorridere. Intanto vede davanti a sé ventina di ragazzi australiani (saranno ospiti della società per decina di giorni) che hanno parlato con Dorigo, il quale ha fatto da tramite per agevolare un accordo secondo cui dovrà sorgere punto Toro a Brisbane, vera scuola di calcio. E intanto oggi (ore 15,30) il Toro gioca in amichevole a Cavallermaggiore.

Angelo Caroli

Scoglio licenziato

Ancona: arriva Sogliano che richiama Giorgini

ANCONA. Via Scoglio torna Giorgini. Tutto questo nel giro di poche ore dopo l'arrivo del dg Sogliano all'Ancona. Il dirigente, conosciutissimo nel mondo del calcio, appena ha messo piede in società ha rivoluzionato l'assetto tecnico e societario del club di via Maratta. Scoglio era arrivato tre settimane fa e aveva sostituito Giorgini nel pieno di una stagione decisamente deficitaria per l'Ancona. E il tecnico siciliano avbrebbe dovuto dare la scossa a un ambiente e a una squadra che precipitando in serie C. A distanza di 3 domeniche e con 8 soli punti conquistati è successo l'imprevedibile.

Ma facciamo un passo indietro: l'arrivo di Sogliano. Il gm è piombato all'Ancona alla vigilia della gara di Salerno dove l'Ancona ha disputato una bella gara tornando però a casa a mani vuote; il giorno Sogliano ha convocato la dirigenza, ha espresso i propri orientamenti e nella notte ha telefonato proprio a Giorgini, il quale, ieri al telefono, ha confessato ai giornalisti: «Non me lo aspettavo. Torno volentieri, sono decisamente più tranquillo di quando lasciai, dimissionario, la guida dell'Ancona».

E ieri il tecnico di ritorno ha diretto di nuovo l'allenamento, mentre in mattinata il nuovo dg aveva tenuto una breve conferenza stampa per preparare l'ambiente e giustificare le mosse che avrebbe attuato. «Scoglio è un grande tecnico, ma è anche un grande matematico - ha detto Sogliano -. Ci voleva un allenatore secondo cui più e non due. Possiamo ancora farcela, e Giorgini sa di poter lavorare tranquillo».

E ora due parole sullo staff dirigenziale. E' previsto un bel terremoto. Oggi pomeriggio alle 14,30 si terrà un Consiglio di amministrazione in cui la trojka Zeppacosta, Acronzio e Cecchetti si presenterà dimissionaria. Il dopo è tutto da vedere.

CUBA E MAURITIUS. SE TROVATE A MENO È UN DIROTTAMENTO.

* Partenze dal 4 maggio al 15 giugno, soggetti ad approvazione governativa.

Cuba a/r a partire da L.1.130.000*
Mauritius a/r a partire da L.1.290.000*

CON COMODI VOLI DI LINEA DIRETTI DA MILANO E DA ROMA.
SOLO CON AIR EUROPE.

air europe

Informatevi presso la vostra agenzia di viaggi o presso Air Europe. Tel. 02-89011855.

ARMANDO TESTA SPA

Pallavolo: dopo il 3-1 casalingo in gara 2, la Sisley sabato può tornare tricolore

Treviso, scudetto a un passo

La riscossa di Cuneo dura soltanto due set

MICIDIALE

Pascual: 8+38

Sisley-Alpitour 3-1
Parziali: 15-9, 6-15, 15-5, 15-7
Sisley Treviso (allenatore Bagnoli): Zwerver 5+12, Gardini 2+12, Fomin 9+21, Bernardi 10+16, Gravina 7+13, Biangé 2+2; Pietrelli 1+1, Follador, Di Franco.
Alpitour Traco Cuneo (allenatore Prandi): Mastrangelo 3+15, Grbic 3+6, Papi 4+11, Galli 3+8, Pascual 8+36, Casòli 5+12; Giretto 1+2, Jabif 1+2.
Situazione: Treviso-Cuneo 2-0.
Gara 3: sabato 2 maggio a Cuneo (ore 15,20).
● Stasera (h. 20,30) andata dei quarti: Cermagica Re-Parmalat Mt, Magna Carta Roma-Cemar Rubiera, Foppapedretti Bg-Omnitel Mo, Assid Na-Big Power Ra.

TREVISO. Sabato scorso, in gara 1, aveva giocato soltanto set (il secondo, perso 17-16). Ieri sera, a Treviso, ha tenuto botta nei primi due per poi crollare. Avanti di questo passo, forse, Cuneo dopodomani riuscirà finalmente a esprimersi a buon livello per un'intera partita della finale-scudetto. Intanto, però, con il 3-1 casalingo di ieri, la Sisley conduce già 2-0 la serie che il tricolore. E considerato che nelle 16 precedenti edizioni dei playoff chi ha potuto disporre di un doppio vantaggio lo ha mai sciupato, davvero si può dire che solo miracolo potrebbe regalare all'Alpitour il primo scudetto della storia.

Quantomeno, però, questa volta Cuneo ha provato tutte attuali energie (che molte) a intralciare la marcia squadra che non conosce sconfitte dal 7 febbraio. Ha perso di nuovo perché, secondo set a parte, non è mai riuscita a giocare in sei, ma soprattutto perché Treviso oggi è decisamente più forte, più solida e più a. Pronta, sostanza, a laurearsi già sabato campione d'Italia per la terza volta consecutiva negli anni pari dopo i trionfi siglati nel '94 (contro Milano) e nel '96 (ancora contro Cuneo).

Bernardi compagni, comunque, non si fidano ancora. l'Alpitour può inquietarli soltanto allunga la sua autonomia. spenta proprio sul più bello. Fino all'1-1, però, è stato grande volley. Degno di una finale-scudetto.

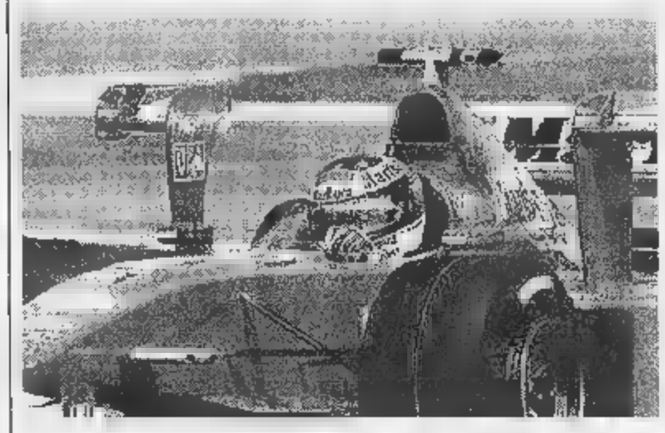
Grbic, irriconoscibile in gara 1, comincia piazzando due ace e chiamando subito Pascual un superlavoro. Mastrangelo, preferito a Giretto, si fa sentire in battuta nei primi tempi. Treviso fino al 10-5 non sbaglia nulla: Bernardi è mostruoso in ricezione, Gravina e Gardini imprendibili in attacco. Cuneo regge per 48' e alla fine la differenza la fanno i punti messi segno dalle ali: cinque per Bernardi-Zwerver, nessuno per Papi-Casòli, mestamente a secco già successo sabato . Prandi maledice le otto occasionissime sperecate sul contrattacco dai suoi, capisce che la squadra in partita, eccome.

Il secondo set, infatti, un monologo biancoblù. E a firmare 15-6 che rimette momentaneamente in discussione partita serie i tre cuneesi che meno avevano inciso in avvio: quattro punti ciascuno per Papi e Casòli, tre per Galli, tornato in campo trasformato dopo essere stato sostituito da Giretto sul 5-11 del primo parziale. Cuneo, finalmente, gioca in sei e Treviso, per prima volta nei playoff, appare in forte disagio. Gli orogranata si impappinano persino con le palette dei cambi. L'Alpitour sente profumo di colpaccio.

Ma la Sisley non ha sedici partite consecutive per caso. Regala due dei primi tre punti della terza frazione e poi dal 2-3 schizza sul 9-3 grazie alle bombe di Bernardi e agli errori che Cuneo torna a compiere in prima linea. Fomin s'incarica di sbattere in faccia agli ospiti la porta dell'ultima speranza siglando tre degli ultimi quattro punti del 15-5. I piemontesi sono di nuovo quelli di gara 1 l'unico a crederci Pascual. Sparano fuori cinque schiacciate (tre Casòli) e spianano la strada alla fuga definitiva veneti, che possono persino rinunciare dal 3-0 in avanti a Zwerver (negli spogliatoi col ghiaccio su un ginocchio) senza che nessuno ne accorga. Sì, sabato potrebbe davvero essere il giorno dello scudetto di Treviso.

Roberto Condio

Incidente a Fisichella e polemiche



Le ali a torre usate anche da Schumi a Imola sono state proibite dalla Fia

Lo Fia ha tolto le ali alla Ferrari

BARCELLONA. La prima giornata test nel circuito Montmelò dei teams di F1 in vista del GP di Spagna del 10 maggio è stata contrassegnata da un brutto incidente Fisichella e da una nuova polemica regolamentare. Il pilota italiano è uscito senza gravi danni (solo una forte contusione alla gamba destra) da una collisione contro un muretto. La sua Benetton però è andata praticamente distrutta. «Viaggiavo in pieno rettifilo a chilometri orari - ha raccontato Fisico dopo essere stato al pronto soccorso per i controlli - quando la vettura è partita all'improvviso per la tangente. Per fortuna si è girata ho urtato le protezioni con la parte posteriore evitando un pericoloso impatto frontale». Cedimento di un pneumatico o delle sospensioni? Giancarlo martedì era stato a riposo per i postumi dell'uscita di pista durante il Gran Premio San Marino domenica scorsa. I test quindi saranno proseguiti dal solo Alex Wurz in quanto la Benetton dispone un'auto di riserva a Barcellona.

La polemica riguarda invece un'improvvisa decisione della Federazione Internazionale, martedì sera: la Fia ha imposto alle squadre l'abolizione delle cosiddette «ali a torre», i «candelabri» venuti alla ribalta soprattutto quando le Ferrari ha ritenuto opportuno adottarli prima di Imola. «Sono pericolose. Un'ala è stata persa dalla Sauber in Argentina un'altra Imola dalla Prost - hanno fatto sapere da Parigi - per cui le abbiamo vietate per ragioni di sicurezza». regolamento, quando si tratta della sicurezza, permette agli organi federali di superare il problema di l'unanimità di tutte le squadre per cambiare le norme tecniche. In realtà la decisione è piuttosto sorprendente visto che queste appendici aerodinamiche erano state «inventate» dalla Tyrrell un anno fa e poi montate anche da Stewart, Prost, Sauber e infine Ferrari. Poiché per le ricerche su questa soluzione è stato speso molto denaro e tempo, si può pensare che qualche squadra farà sentire la propria voce alla Fia.

Tornando ai test veri propri, ieri i più veloci stati ancora volta Coulthard (1'22"260) e Hakkinen (1'22"541) con McLaren. Terzo tempo (1'23"306) della giornata per Schumacher. Il tedesco, malgrado un forte raffreddore che lo ha menomato, si è impegnato a fondo collaudando i famosi scarichi alti, e meticolosa messa a punto dell'assetto. Pare che Schumi sia rimasto piuttosto soddisfatto dei risultati ottenuti. pista anche Irvine che ha lavorato sulle sospensioni della F300 nella sistemazione del sedile il quale ha ancora problemi. Oggi, tempo permettendo (ieri si è scatenato un temporale) dovrebbero iniziare i test con le gomme.[r. m.]

GOLF

Oggi Castelconturbia comincia la manifestazione più importante d'Italia

Rocca, la maledizione dell'Open

E' un successo che gli sfugge da diciassette anni

CASTELCONTURBIA. Costantino Rocca, come sanno anche quelli che confondono lo sport del golf con il maglioncino di lana, è virtuoso dei prati pettinati. Non solo è il miglior giocatore italiano, ma è anche il più amato: un esempio per i giovani che si avvicinano, restando quasi sempre invischiati, a questa disciplina fascinosa e difficile. Costantino Rocca, per dare un'altra pennellata al quadretto, è anche una sorta di ambasciatore: se non fosse per lui, il rispetto per i pulcini azzurri (Grappasonni, Florioli, Canonica, Reale, Binaghi, Tadini, tanto per citarne alcuni) il golf italiano sarebbe una provincia povera. Rocca, invece, anzi Costantino, lo conoscono tutti: e più all'estero, dove gli chiedono l'autografo per strada, che nel Paese dove il golf per ora è solo una bella moda in attesa esplodere.

Il giocatore bergamasco, che ha 42 anni e l'anno scorso solo in premi ha vinto quasi 1 miliardo e mezzo di lire, si è preso nella vita un sacco di soddisfazioni, la prima delle quali, pensiamo, è stata quella di diventare una stella del golf partendo dalla fabbrica dove lavorava da ragazzo. Per quanto riguarda ferri e green, basta pensare alle sue imprese dello scorso anno, quando arrivò quinto al Masters, girando l'ultimo giorno Tiger Woods, da lui battuto a settembre nel match diretto della Ryder Cup, cioè la sfida stellare Europa-Usa. Costantino ha vinto molto, da quando è diventato professionista 17 fa, però nella sua bacheca, ad Almenno San Bartolomeo, dove è nato vive, manca il trofeo forse più ambito: l'Open d'Italia. Una maledizione, una macchia nera che Rocca vuole cancellare nell'edizione n. della grande manifestazione che inizia oggi alla 7,30 a Castelconturbia (Novara), par 72 di 6z metri e 156 giocatori al via. Montepremi di quasi 1 miliardo e mezzo, 242 milioni al primo e una Nissan Wagon a chi, alla 17, saprà imbucare in colpo solo.

Rocca sarà al tee partenza di buon mattino, alle 8,10 in compagnia dell'australiano Allan e dello scozzese Torrance, vincitore due volte dell'Open ma non il solo avversario da battere. Gli avversari da battere sono tanti: lo spagnolo Olazabal e l'inglese Westwood, bella gente, poi gli altri compagni di Costantino nella Ryder Cup, vale a dire lo spagnolo Garrido, il nordirlandese Clarke e il danese Bjorn, che ha vinto la settimana scorsa l'Open di Spagna. Ieri nella Costa Smeralda Pro Am (1 professionista e 3 dilettanti) che fa da prologo all'Open, Rocca ha giocato insieme a Sergio Tacchini, che anche il suo sponsor, piazzandosi 27° nella classifica a squadre (65 colpi) e 5° in quella individuale (70). Ha vinto Massimo Florioli insieme Massimo Rivaroli, Paolo Pietrasanta e Giancarlo Santi (58). Lo spagnolo Marin (65, record del campo) è stato il migliore dei professionisti.

Carlo Coscia

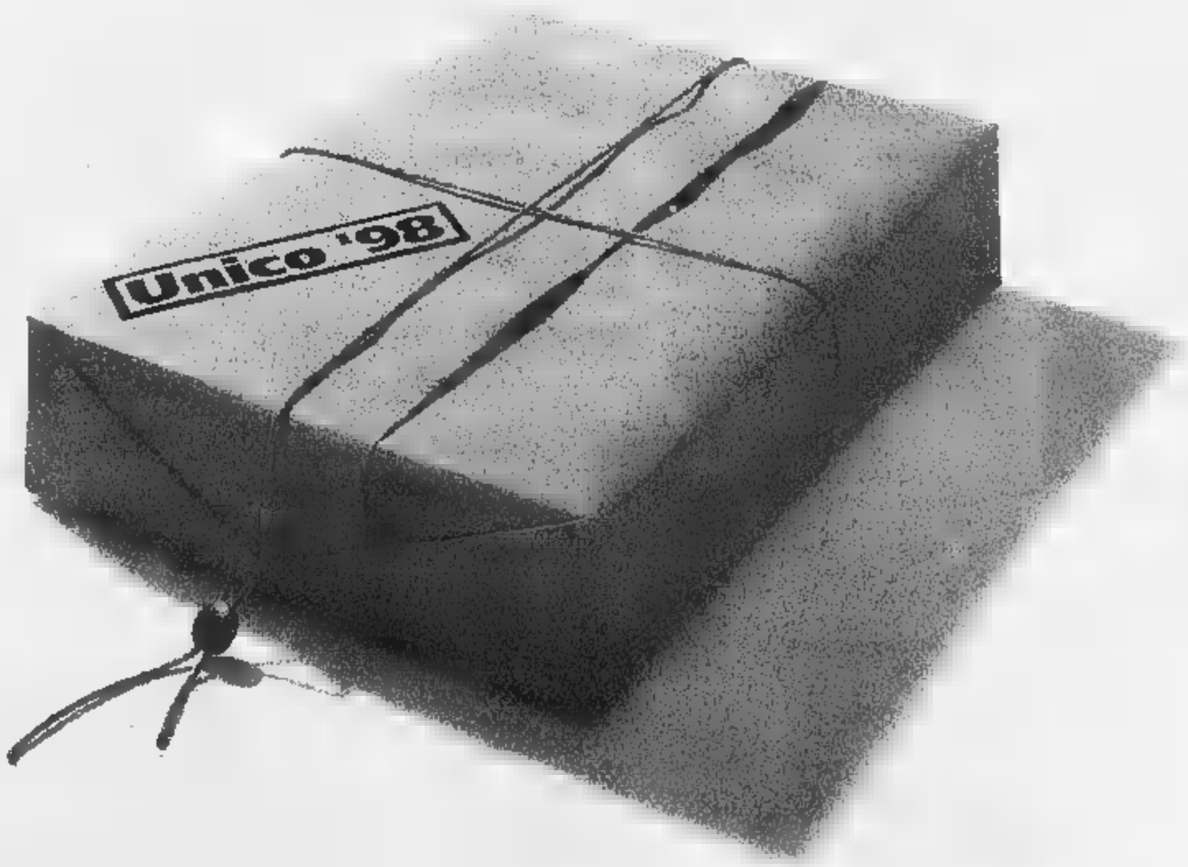
Nel Giro del Trentino

protagonista

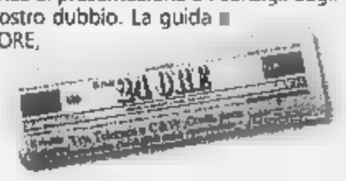
TORRI DEL BENACO. Mario Manzoni ha vinto in volata la 3ª tappa del Giro del Trentino rafforzando così le aspirazioni della sua squadra, la Mobilvetta, di essere ammessa Giro d'Italia. Cipollini invece si è sacrificato a favore del suo compagno di squadra Savoldelli, che ha conservato il primato in classifica. Anche ieri Pantani si è distinto con una mitragliata di scatti operati sulla salita di Alhisone, che hanno setacciato il gruppo.

Gotti, in ripresa, ha spaccato il cambio per la veemenza con cui ha provato rispondere al rivale. Dopo la corsa Pantani è andato all'Alpa di Pampeago, salita giudicata da Zulle decisiva per la vittoria del Giro (18ª tappa, il giugno). Domani Pantani tornerà in montagna, per visionare le salite di Croce Domini di Monte Campione. «Sono le due frazioni che si addicono alle mie caratteristiche - ha detto - . Per questo da me le più te- vado a vederle per non sbagliare le . [a. p.]

Non agitarsi prima dell'uso.



Per imparare a il nuovo Modello Unico '98, Il Sole 24 regala il manuale istruzioni e i fogli illustrativi.
Dopo ventitré anni, anche il 740 stato impacchettato e sostituito dal nuovo Modello Unico '98. Un bel fardello moduli e prospetti. Ma voi non agitatevi scatola chiusa. Il Sole 24 ORE vi dà una mano con la Guida al Modello Unico '. Un manuale semplice e chiaro, per compilare senza problemi la nuova dichiarazione dei redditi. Gli esempi pratici, le scadenze di presentazione e i consigli degli esperti del Sole 24 ORE scarteranno ogni vostro dubbio. La guida Unico '98 uscirà in omaggio con Il Sole 24 ORE, a partire da lunedì maggio per tre settimane, ogni lunedì, mercoledì, venerdì e domenica. Il modo più semplice per farsi passare l'agitazione? Passare in edicola.
lunedì 4 maggio regalo con Il Sole 24 ORE.



Verifiche! Il software del Sole 24 ORE per le nuove Dichiarazioni Fiscali.

Il Sole 24 ORE

www.ilsole24ore.it

Confederazione Nazionale dell'Artigianato della Piccola e Media Impresa

PORTFOLIO CNA

180

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694
Hanno collaborato: R. Boninsegni, S. Busi, G. Centeleghe, G. Micheletti. Fotografie: Archivio CNA, M. Forchino.
Coordinamento e redazione: Sergio Enrietto. Impaginazione: Nadia Casagrande. Supervisione: Paolo Alberti.
Progetto grafico: Franco Turcati Adv.

Scadenze

Giovedì 30 aprile
IVA - Scambi intracomunitari
Presentazione degli elenchi trimestrali delle cessioni e degli acquisti.

Studi di settore
Relativi ad attività imprenditoriali nel settore delle manifatture, servizi, commercio ed altre attività professionali. Invio questionario su supporto magnetico.

PROSSIMA USCITA
PORTFOLIO
11 MAGGIO 1998

Diario

Venerdì maggio
Impiantisti
Si svolgerà presso la Sala CNA "E. Carbotta" Via Avellino 6 (VI piano) alle ore 20,30 l'incontro tecnico su **"Impianti centralizzati digitali per ricezione da satellite: varie soluzioni problematiche"**. Nel corso dell'incontro verranno illustrati alcuni esempi di preventivi base.
È gradita prenotazione: CNA/Anim (011) 4617647/604.

Subfornitura: approvata la legge

Un successo dell'artigianato e della piccola e media impresa

Martedì 7 aprile u.s. la commissione Industria del Senato ha approvato in sede deliberante DDL sulla subfornitura che regolamenta i rapporti tra committenti e subfornitori. La legge entrerà in vigore dopo 4 mesi dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. L'approvazione definitiva della legge è un successo che arriva dopo una lunga battaglia del mondo dell'artigianato e della piccola e media impresa, che ha visto la CNA protagonista fin dall'inizio.
Il provvedimento, a lungo osteggiato da Confindustria, apre una nuova stagione di rapporti, corretti ed equilibrati tra committenti e subfornitori.
Si supera infatti la storturn che vedeva le imprese subfornitrici doppiamente esposte finanziariamente, sia a causa dei lunghi tempi di pagamento, che per l'Iva pagata in anticipo rispetto al momento degli incassi.
Infatti, la legge interviene sul problema centrale dei termini di pagamento, nel nostro Paese di gran lunga superiori alla media europea e con un costo per il settore di circa 5 mila miliardi annui, mettendo un freno al loro allungamento.
Regole certe sono il presupposto per garantire la concorrenza e vanno nella direzione indicata dalla Commissione europea, che proprio in questi giorni sta varando una direttiva che invita gli Stati a prevedere termini non superiori ai 60 giorni per i pagamenti delle pubbliche amministrazioni. L'accorciamento dei termini di pagamento dovrà, a cascata, coinvolgere gradualmente tutti i rapporti economici e quindi anche i contratti di subappalto, di somministrazione e di vendita. Finalmente abbiamo lo strumento di tutela, ma da oggi occorrerà impegnarci per gestire la legge, impedendo ogni azione dei grandi committenti tesa ad annullarne gli effetti. Per evitare che accada, la CNA fornirà alle imprese la consulenza tecnica necessaria.
Questi i punti salienti della Legge che si compone di 11 articoli.

Definizione contratto di subfornitura
È un nuovo contratto tipico che può essere concluso solo tra 2 imprenditori. Prevede 2 ipotesi:
- il committente fornisce semilavorati o materie prime e il subfornitore effettua le lavorazioni;
- il committente fornisce tecnologia, modelli, progetti, prototipi e il subfornitore fornisce prodotti o servizi destinati ad essere incorporati o utilizzati dal committente.
Sono esclusi dal contratto la forniture di materie prime e di beni strumentali non riconducibili ad attrezzature.

Tutele contrattuali
Il testo prevede l'obbligatorietà della forma scritta del contratto. Costituiscono forma scritta anche i contratti via telefax e telematici. Nel contratto bisogna specificare bene :
- il prezzo pattuito, i requisiti del bene o servizio richiesto, i termini e le modalità di consegna, di collaudo e di pagamento.

Termini di pagamento
Il contratto deve stabilire i termini di pagamento della subfornitura decorrenti dal momento della consegna del bene o del servizio. Il prezzo pattuito deve essere corrisposto non oltre i 60 giorni dal momento della consegna del bene o del servizio.
È possibile far slittare i termini di altri 30 giorni se le parti collettive dei committenti e subfornitori (Associazioni di categoria) presenti nel CNEL sottoscriveranno accordi nazionali o territoriali.

Regime Iva
A tutti i subfornitori, indipendentemente dal fatturato, sarà consentito versare l'Iva trimestrale senza incorrere nel pagamento degli interessi passivi.
A regime, occorrerà migliorare anche questo punto e stabilire il versamento Iva solo dopo l'avvenuto pagamento della fattura.

Penali
In caso di mancato rispetto dei termini di pagamento, il committente deve al subfornitore il pagamento del 10,5% di interessi. Inoltre quando il ritardo supera i 30 giorni il committente incorre in una penale secca del 5% dell'importo del corrispettivo.

dipendenza economica
Al fine di evitare la sudditanza economica del subfornitore nei confronti del committente, l'art. 9 della legge vieta l'abuso di dipendenza economica in cui può trovarsi un'impresa, stabilendone la nullità dei patti. L'abuso si configura quando nei rapporti commerciali si determini eccessivo squilibrio di diritti e di doveri e una reale difficoltà per la parte debole di reperire sul mercato alternative soddisfacenti. Inoltre l'abuso si configura anche nei casi di rifiuto di vendere o di comprare e nell'imposizione di clausole contrattuali ingiustificatamente gravose e discriminatorie.

Controversie
In caso di controversie c'è l'obbligo di sottoporsi al tentativo di conciliazione presso le CCIAA. Se la conciliazione non si conclude positivamente entro 1 mese la controversia è rimessa alla commissione arbitrale della CCIAA.
Entro 2 mesi dal 1° tentativo di conciliazione l'arbitrato dovrà concludersi con un lodo.

Impianti telefonici

Legge 46/90

Riprendiamo dalla Legge 46/90 "Norme per la sicurezza degli impianti" e dal relativo Regolamento di attuazione, la parte che riguarda gli impianti telefonici, ricordando obblighi e sanzioni a carico di committenti e installatori. Il Regolamento d'attuazione (art. 1 comma 4) recita:
-gli impianti telefonici degli edifici civili quando non collegati alla rete pubblica (citofoni etc.) sono soggetti alla Legge 46/90 (art. 1 lettera b), mentre quando sono collegati alla rete pubblica, sono soggetti alla Legge 109/91 e suo Regolamento di attuazione DM 314/92;
-l'abbonato provvede, tramite il gestore pubblico o con imprese in possesso delle autorizzazioni ai sensi del DM 314/92, all'installazione, collaudo, allacciamento e manutenzione delle apparecchiature terminali;
-le imprese che eseguono lavori di installazione, collaudo, allacciamento e manutenzione delle apparecchiature terminali e degli impianti interni telefonici devono essere in possesso di autorizzazione rilasciata dal Ministero competente.
Le autorizzazioni sono suddivise in 1°/2°/3° grado, hanno validità di tre anni e per le ditte installatrici che non sono sprovviste sono previste forti sanzioni che si estendono anche al committente (abbonato).
Informazioni: Renato Boninsegni CNA/Anim Tel. 011/4617.604 o all'Ispettorato Territoriale Ministero delle Comunicazioni -L.go Dora Firenze 7 Torino- Tel. 011/248.36.64.

Crescendo

Formazione per i giovani

Da anni le Circoscrizioni 3 e 5 organizzano corsi di formazione pre-professionale per ragazzi che non hanno terminato la scuola dell'obbligo.
In particolare i corsi per acconciatori (Circoscrizione 3 – v. Monte Ortigara 25), falegnami e sarti (Circoscrizione 5 – v. Stradella 192) sono organizzati dal CIFA (Consorzio per la formazione di CNA). I corsi hanno avuto inizio a Novembre '97 e termineranno a Giugno '98 per un totale di circa 600 ore di formazione.
Molti ragazzi usciti dai corsi negli anni precedenti hanno trovato lavoro presso imprese del settore grazie alle conoscenze acquisite. Le imprese interessate ad eventuali assunzioni o stages possono, senza alcun impegno, contattare CIFA- Progetti e Formazione, tel. 011-7792223; dal lunedì al venerdì in orario 9/13 – 14/17.
O rivolgersi direttamente alla Circoscrizione 3 (tel. 4421022 - 4435345) per informazioni sugli acconciatori ed alla Circoscrizione 5 (tel. 2161421 – Sig. Rigotti) per falegnami e sarti.

Tante buone ragioni per scegliere CNA

CNA: servizi e risposte per ogni esigenza

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: scarichi - rifiuti - emissioni in atmosfera*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza nel rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro - visite mediche*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma dei locali*
- *Formazione professionale*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: autotrasporto - edilizia - tessile - abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

Per la vostra comodità
21 sedi in Torino e provincia

Per il vostro settore
23 associazioni di mestiere

Numero Verde
167-812040
dalle ore 9.00 alle 17.30

SU
http://www.arpnet.it/~cna

Formazione per le imprese: i corsi CIFA/CNA

Un pacchetto di proposte per offrire risposte concrete alle domande di formazione delle aziende

Le imprese hanno crescenti bisogni formativi, sia per gli obblighi imposti dalla legge, che per migliorare la qualità del proprio lavoro. La CNA offre questo servizio attraverso il proprio consorzio formativo (CIFA) e con l'Ente di Formazione Regionale ECIPA.
I corsi si svolgono presso la sede del CIFA via Bardonecchia 185 -Torino che dispone di quattro aule attrezzate di cui una informatica con a disposizione numerosi PC.
Questi i principali corsi:

sulla sicurezza
(corsi obbligatori)
- *Per titolari* (responsabile servizio prevenzione e protezione); si svolge in 8 lezioni di tre ore in orario serale. Il prossimo corso inizierà nei primi giorni di maggio.

- *Per titolari di imprese edili* ed affini (responsabile servizio prevenzione e protezione) si svolge in 7 lezioni di tre ore in orario serale; le prenotazioni sono raccolte dall'Assoedili al n. 4618628.

- *Addetti al primo soccorso* in azienda (titolari o dipendenti); si svolge in 4 lezioni di 2 ore in orario pre-serale.

- *Responsabili dei lavoratori per la sicurezza* (secondo le condizioni previste dalla Commissione Paritetica Regionale): della durata complessiva di 32 ore in orario pomeridiano.

DLGS 155/97 per imprese alimentari
(corsi obbligatori)
- *Per titolari su "Approccio all' HACCP (controllo dei punti critici della produzione)"*. Di 9 ore suddivise in tre lezioni. Materie: il DLgs 155/97; la legislazione previgente; le patologie origine alimentare; la prevenzione delle malattie di origine alimentare; il diagramma di flusso del processo produttivo; le procedure di autocontrollo. I corsi inizieranno nei primi giorni di maggio.

- *Per dipendenti su "Igiene alimentare"*. Composto da due lezioni di tre Materie: le patologie di origine alimentare; la prevenzione delle malattie di origine alimentare (comportamenti, buona pratica, pulizia, disinfezione, disinfestazione); cenni sulle procedure di autocontrollo. I corsi inizieranno nei primi giorni di maggio.

Autotrasportatori
(corsi obbligatori)
- *Trasporto di sostanze pericolose* (ADR).
- *Accesso alla professione.*

Corso nuovi imprenditori
Prevede sette lezioni a tema, di tre ore in orario serale. Fornisce all'imprenditore informazioni e conoscenze di base indispensabili per la corretta gestione della propria impresa.

Utilizzo pratico di Windows 95
- *Corso base.* Rivolto a chi ha poca nessuna esperienza, consente imparare ad usare il sistema Windows 95 attraverso numerose esercitazioni pratiche. Si svolge in 7 lezioni di 3 ore. Il prossimo corso diurno inizierà il maggio il mercoledì dalle 15/18 e il sabato dalle 9/12, quello serale partirà il 4 maggio.

- *Corso di approfondimento sulle applicazioni di Windows:* Word, Excel, Access e PowerPoint. Si svolge in 10 lezioni di 3 ore con numerose esercitazioni pratiche.
Entrambi i corsi possono essere svolti di pomeriggio o di sera.

Per informazioni: CIFA – Progetti Formazione, tel. 011-7792223; 9/13 – 14/17 dal Lunedì al Venerdì.
Per informazioni sui corsi per le imprese edili ed affini: Assoedili tel. 4617.628.

Frigoriferi

Come smaltire quelli dismessi

Dal 7 aprile, grazie ad un accordo tra la CNA e l'AMIAT, le aziende riparatrici di elettrodomestici del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, possono conferire alla Piattaforma beni durevoli "T. Fenoglio" di San Mauro Torinese i frigoriferi domestici dismessi.
Il prezzo di trattamento proposto per il 1998 è di Lit./pezzo 20.000 più IVA franco piattaforma. Le aziende riparatrici elettrodomestici, che ne faranno richiesta, saranno autorizzate dall'AMIAT a conferire i frigoriferi domestici dismessi già stoccati nei loro magazzini al prezzo di Lit./pezzo 15.000 più IVA per un quantitativo massimo totale di 1000 pezzi, sino e non oltre la data del 15 maggio 1998.
Per informazioni: A.M.I.A.T. - Divisione Nuove Iniziative Commerciali - Uff. Marketing; Tel. (011) 22.23.419 fax (011) 22.23.425; Piattaforma "T.Fenoglio" - Ing. Goglio: Tel. e Fax (011) 22.36.765.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 5665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5465111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 79, t. 724090-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573868; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 8235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltrechè presso tutti i corrispondenti **PubliKompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **PubliKompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)	
1 Affari e Capitali	
2 Attività Commerciali	L. 28.000
3 Lavoro Offerto	L. 22.000
4 Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time L. 7.700 - tecnici L. 13.500 - altre domande	L. 22.000
5 Immobiliare Vendita	L. 24.000
6 Immobiliare Acquisto	L.
7 Affitti Offerta	L.
8 Affitti Domande	L. 22.000
9 Autoveicoli	L. 22.000
10 Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11 Matrimoniali	
12 Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **PubliKompass n.... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTENZIONE CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4385). **'PRESTIT'** 011 561.7521 corso Re Umberto 67 To.

A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta SpA 0422 428.378 - 422.527 C.C.I.A.A. TV 229441.

FAIT automezzi, immobili Srl dal 1968. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 542.0070 - 562.9139. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 18414.

KRONOS S.A. Svizzera tel. 004191 660.5480 Lugano Finanziamenti ogni categoria importo ed operazione. Registro Commercio 3130/90.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACCORSI attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, pega contanti. Tel. 02 295.18014.

AZIENDE VENDITA

ALBERGO 3 stelle città provincia Torino 38 camere con servizi e posti cede adeguatamente. Baldini 596.771.

3 stelle Finale Ligure fronte mare 50 camere corpo unico con bar ristorante parcheggio. Tel. 0182 471.238.

grafica artigianale in liquidazione vendesi. - affitto locali mq cortile e camino. Tel. 011 220.3124.

BIRRERIA pub zona Orbassano A più B prossimo palermo tabacchi cedo vero affare a L. 120 milioni. Baldini 596.771.

CROCETTA splendido negozio tabella IX X XIV 5 vetrine angolari alto volume affari con ottimo utile cedo. Tel. 596.771.

unica in zona attrezzature complete alto utile dimostrabile cedo. 596.771.

PINEROLO scuole cabaret ristorante rinnovato con alto utile. Baldini Srl 596.771.

STELLA 447.6280 biglotteria con laboratorio zona piazza Santa Rita arredamento nuovo adatto a due persone ottimi affari.

STELLA 447.6280 merceria, intimo zona corso Racconigi avviamento nuovo da causa malattia L. 35 milioni dilazioni.

bar zona Rivoli ampio moderno utile netto L. 220 milioni cedo anticipo L. 350 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI edicola centrale ampia moderna utile netto L. 120 milioni cede anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI lotto To-Esposizioni levata L. 20 milioni forti utili tre addetti anticipo L. 350 milioni. Frana 562.3250.

TABACCHI lotto torinese con alloggio forti utili tre addetti cede anticipo L. 350 milioni. Frana 562.3250.

VENDO fabbricato con attività in corso Residence Terza Età adatto anche altra destinazione, zona collinare Casale Monferrato. Tel. 011 437.1591.

LAVORO OFFERTO

AUTISTI FATTORINI

montatore attrezzista con esperienza nel settore stampi per fonderia cercasi. Tel. 011 981.3131.

solo esperti lubrificatori disodimeccanici industriali, elettricisti, carpentieri disponibili e per ferie Tel. 904.

ricerca urgentemente esperto o 2 con capacità durazione gru. Tel. 5725.

IMPIEGATI

CERCASI apprendista per ufficio commerciale estero conoscenza lingua inglese e francese. Tel. 011 546.099.

IMPRESA edile cerca geometra capo cantiere con esperienza pluriennale. Telefonare ore ufficio 011 473.2858.

NOTAIO cerca impiegata con esperienza nel settore. Scrivere: Publikompass 6035 - 10100 Torino.

RAGIONIERE/A ottima conoscenza inglese esperienza di contabilità generale, assunzione con contratto di formazione società appartenente a gruppo multinazionale, sede in Torino (Selp 1532). Scrivere: Consulta Medos via Collegno 7 - 10143 Torino.

RICERCHIAMO 3 diplomati/e anche primo impiego da inserire come operatori su Personal Computer nei settori: interbancario, commerciale, professionale, età massima 25 anni. Tel. 011 668.0417.

STUDIO notarile ricerca ragioniere con esperienza in contabilità generale, età 25/30 anni. Telefonare al 561.3395 dalle ore 14,00 alle 17,00.

TECNICI

CADDISTA esperto in Catia 3D e Pro Eng nella costruzione stampi per fonderia cercasi. Tel. 011 861.3131.

PROGRAMMATORE Torino e prima cintura, inglese, mezzi informatici, esperienza ne in media azienda, ricerchiamo. Inviare dettagliato curriculum fax 011 861.7116.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICA/O fissa famiglia (2 più 1) ricerca in Torino. Si richiede: moralità competenza referenze. Trattamento familiare. adeguato. Urgente! Scrivere: Publikompass 2107 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

ricerca centralinista/i anche primo impiego. Possibilità part-time. Tel. L. 1524/m, più iva max 3 informazioni. Tel. 011

AGENTI E RAPPRESENTANTI

CONCESSIONARIA auto Toyota venditrici private esperienza pluriennale. altissimo professionale. Tel. 011 546.879.

D.E.V. ingros materiale elettrico seleziona venditore Emiliano, con maturata esperienza nel settore. Telefonare ore ufficio 011 725.032.

IDROCENTRO idrotermosanitari ricerca vendita/trici. Inviare fax 96.255.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI

commesso fiducia referenziato buona conoscenza Torino, oltre a sede ditta. Tel. 011 661.2832.

LITOGRAFO pratico saamina proposte di lavoro in Torino presso sede ditta passaggio diretto non turni. Tel. 242.6820.

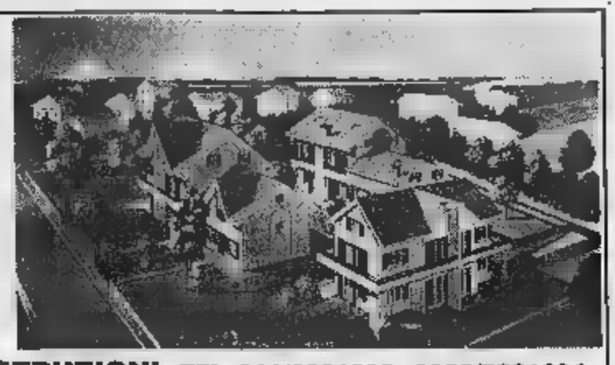
PUBBLICI ESERCIZI

CHEF cucina qualificato a self service. Telefonare 011 741.2037.

IMPIEGATI

gestione e responsabile amministrativo pluriennale esperienza offresi part-time o tempo diretto. Tel. ore ufficio al 5226, ore serali 995.2461.

IMPIEGATA esperienza pluriennale fatturazione bolle gestione clienti magazzino uso Pc, offresi part-time. Tel. 851.1658.



VENDESI VILLE INDIPENDENTI CON GIARDINO PRIVATO RIFINITURE DI PREGIO

ALLOGGI E VILLE IN COSTRUZIONE

APERTO SU APPUNTAMENTO 1 - 2 - 3 MAGGIO

MAINA COSTRUZIONI - TEL. 011/9621693 - 0338/7861064

2SENNE perito meccanico capotecnico con conoscenza Autocad cerca serio impiego presso studio tecnico di progettazione. Tel. 011 910 6580.

3TENNE diplomata in lingue uso PC varie esperienze professionali cerca serio impiego. No perditempo. Tel. 248.7018.

4SENNE ragioniere offresi per lavoro non esclusivamente d'ufficio preferibilmente a contatto con il pubblico, anche part-time, Torino centro o pinerolese. Pregasi scrivere referenziando a: Publikompass 6221 - 10100 Torino.

geologia, tesi diamanti naturali, qualifica di specializzazione : studio valutazione impatto ambientale, ottimo inglese locali, uso pc e internet cerca lavoro anche estero. Scrivere: Publikompass 8 - 16121 Genova

LAVORI VARI E PART TIME

ASSISTENZA notturna domiciliare con lunga esperienza offresi, massima serietà ed ottime referenze. Si prendono in considerazione anche ed eventuali sostituzioni periodiche. Tel. 437.7163.

GIARDINIERE offresi a privati per manutenzione giardini, terrazzi, aiepi e taglio. Telefonare 909.1466 serali.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. GEDIM 562.7566 Mirafiori Sud via Quarello libero piano alto soggiorno 3 camere cucina biservizi L. 170 milioni più

A. GEDIN 562.7566 piazzetta Teresa libero signorile luminoso salone 2 camere cucina biservizi più soppalco.

A. SABATELLI IMMOBILI 655.359 corso Sebastopoli libero panoramico ingresso camera tinello cucinino L. 85 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero Parella via Invorio ampio 2 aria camera cucinino bagno ristrutturato.

A. 562.9801 libero pressi piazza Sofia panoramico ampio camere tinello cucinino bagno L. 95 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Calandra quasi corso Vittorio alloggio mq 180 piano 1° stabile del 1956. Portineria.

libero via Cibrario salone camera cameretta cucinetta bagno termoascensore 2 arie piano 2°.

562.9801 via Saluggia 12 (corso Svizzera) nuovo pronta consegna signorile mq 96, terrazzo, box.

A. SERIM 562.9801 via S. Secondo interni stessa casa nuovi signorili alloggi mq 133 e 167 da L. 2 milioni 200 mila/mq.

ABI d'epoca libera o reddito piazza Rivoli 1/2 camere tinello L. 60 milioni più mutuo. Tel. 812.

ABITAZIONI d'epoca signorili (Cernaia/Statuto) via Juvarra 20 salone 2/3/4 camere plurisservizi prezzi affare visite 14/18. Tel. 812.5060 - 503.313.

Canta in signorile alloggio attico vista panoramicissima richiesta L. 172 milioni. 817.7697.

ARCADE Immobili Prestigio collina 6 minuti Valsalice panoramica ampio parco vendesi porzione indipendente di stile stile provenzale. Tel.

ARCASE Immobili di Prestigio Precollina in villa 700 con parco unità immobiliare particolarissima cerca acquirente a stimatore. Tel. 504.333.

ARCASE Immobili di Prestigio Precollina villa d'epoca panoramica giardino privato vendesi anche frazionata a partire da mq 150. Tel. 504.333.

Prestigio pressi corso piano alto signorile mq 140 box auto. Tel. 504.333.

CARETTA via Pigafetta libero signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato. Tel. 619.2244.

CIT TURIN prestigiosa casetta Liberty interno cortile mq 225 su 3 piani, immobiliare Brocci 434.3711.

437.4000 via Pilfetti/largo Cibrario libero in palazzina 3 camere cucina bagno L. 200 milioni.

gnetti libero piano alto ingresso due camere cucina bagno cantina L. 90 milioni. Tel. 0121 322.262.

CORSO Montecucco prestigioso salone cucina 3 camere biservizi bilngressi cantina box. Magistrelli 820.6302.

Monte Cucco vendesi alloggio signorile con portineria 2 camere, salone, ampia cucina, doppi servizi, ripostiglio, no intermedian. Tel. 011 707.2090.

CORSO Re Umberto pressi mq 215 ristrutturare in prestigioso stabile signorile L. 570 milioni. Tel. 669.2962.

CORSO Tassoni pressi libero d'epoca signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi mq 130 ottimo affare. Finci 505.681.

CORSO Vittorio libero prestigioso ristrutturare 180 mq con ampio terrazzo. Utip 562.9878 -

CROCETTA casa molto signorile alloggio di 170 mq 3 arie con vista panoramica. ISIT 817.7687.

FIMINTER IMMOBILI Centro via S. Francesco da Paola semimansardato mq 140 ristrutturato L. 295 milioni Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Corte d'Appello casa 700 mq 185 più mq 45 soppalco L. 540 milioni. Tel. 517.0021.

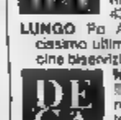
IMMOBILI via Governolo bella casa d'epoca salone 6 camere cucina bagni box L. 780 milioni. Tel. 517.0021.

G.E.A. libero via Assarotti signorile 3 camere cucina servizi cantina. Tel. 562.9939.

I.G.I. 663.5440 Grosseto panoramicissimo ottima ristrutturazione camera tinello cucinino bagno L. 116 milioni.

I.G.I. Sebastopoli 6° piano panoramico soggiorno 3 camere cucina bagno soffitto L. 290 milioni.

I.G.I. via piazza Bengasi termoautonomo ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi L. 290 milioni.



via Sant'Agostino a delle Orfane Impresa offre in vendita alloggi completamente ristrutturati a prezzi convenienti. Telefonare 817.8174 - 436.2338.

LUNGO Po Antonelli signorile panoramicissimo ultimo piano salone 3 camere cucine biservizi. Esim 480.135.

DEGA **MEL** Centro, in via Palazzo di e 21, in palazzo ristrutturato signorile ristrutturato impresa offre clienti occasioni di investimento in alloggi di varie dimensioni. Tel. 817.8174 - 436.2338.

PRECOLLINA Torino strada Cartman libera villa unifamiliare ristrutturata con mq 6000 circa terreno. GR 039.

SOGEM adiacente Pischiara salone camere tinello cucinino e servizi. Tel. 771.0067.

VIA Beaumont alloggio piano rialzato ristrutturato salone camera doppi servizi mq 106 terrazzo L. 300 milioni. Tel. 273.5361.

VIA De Sanctis presso nuova costruzione salone sala pranzo cucina 2 camere 2 bagni giardino privato L. 245 milioni volendo box. M. Casa 770.7531.

VIA Foscolo libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi 2 ripostigli, mq 190. Tel. 505.844.

VIA LESSONA

Vicinanze impresa prenota alloggi prestigiosi in palazzina dominante parco. Tel. 011 561.1137 -

ristrutturata su 3 piani leggiata terreno 2000 mq pianeggiante. Risparmiocasa 521.4155.

VILLA Crocetta isola Pedonale prestigiosa mq 1800 su 4 piani interni di grande pregio. Trattativa riservata. Fiminter Immobili. 517.0021.

Barca strada Biasoni alloggio ristrutturato piano 1° L. milioni eventuale box. Tel. 273.5361.

lungo Fiume Antonelli ampio salone cucina 2 camere bagni box doppio terrazzi soleggiati. 941.2277.

IN

GEDIM 562.7566 Chieri adiacente via Garibaldi libera alloggio e laboratorio 220 mq e capannone 180 mq.

bilocale ampio terreno circostante recente costruzione. Tel. 941.2277 ore ufficio.

437.4000 via San Giorgio ottima posizione ultimi appartamenti 60/80 mq finiture di pregio. I.T.I. 011 319.2332.

BRUINO villa in residenziale salone camere cucina ampio interrato mansarda. Sogam 771.0067.

libera prestigiosa villa ottimo stato con terreno mq 2700 portico barbecue. GR 011 505.039 - 0121 352.210.

CHIERI bilocale nuove cucina 2 camere biservizi mansarda rimessa giardino L. 530 milioni. Tel. 942.3667.

CHIERI recente alloggio 3 camere cucina 3 bagni lavanderia taverneta box cantina giardino. Tel. 941.2277 ore ufficio.

vendesi casetta indipendente con terreno di pertinenza a L. 185 milioni. M. Casa 770.7531.

CHIERI Il Cipresso raffinato restauro prestigiosi appartamenti cucina pranzo 2/3/4 camere servizi giardino da L. Tel. 942.3667.

CHIERI villa indipendente nuova 3 camere salone cucina 3 bagni taverneta giardino ottima ribalture. 941.2277.

COLLEGNO PANORAMICI

Parri 21 nuovi pronta consegna visita al sabato 10/12 - 15/18 altri giorni appuntamento. Meliora 434.1261.

COLLEGNO Terracorta in palazzina signorile alloggi liberi di ingresso 2 camere cucinino box doppio giardino Grimaldi

COLLEGNO Terracorta 6 camere cucine pluri servizi giardino Tel. 0338 727.3838. agenzia.

CUMIANA centro due ville a schiera in corso costruzione con giardino. Immobiliare Picco 011

CUMIANA in ottima posizione porzione di nuova bifamiliare con giardino L. 390 milioni. Immobiliare Picco 011 905.0094.

lago Ristora golf prestigiosa interessante villa 640 mq con parco volendo bilocale. Italo de 546 429.

MONCALIERI precollina prestigioso salone 3 cucina 3 bagni terrazzo posto auto. Eurofid 581.6777.

MONCALIERI villa limata indipendente in posizione prestigiosa. Massimo riserbo. Studio Corruti 640.7153.

Trofarello villetta indipendente villaggio residenziale. Nuova da Studio Corruti 640.7153.

MONTE MAURO corso Casale vista Po ultimi alloggi nuovi signorili 110/145 mq terrazza giardini privati.

TORRE PELLICE centrale libero soggiorno cucinotta ampio cantina box termoautonomo. Tel. 0121 322.282.

TORRE PELLICE libera villetta 2 piani, seminterrato, giardino 260 mq L. 295 milioni. GR 011 505.039 - 0121 322.789.

TROFARELLO precollina ne signorile porzione di bifamiliare su 2 livelli mq 200 più seminterrato box giardino. Eurofid 8777.

VENARIA

vendesi vari tipi di appartamenti

1ª CBS

mq 63 da L. 129 milioni
mq 93 da L. 186 milioni
mq 100 da L. 206 milioni doppi servizi
finiture con materiale di pregio

TEL. 452.5361.

VILLA unifamiliare La Mandria 3 piani giardino mq Trattative riservate. Fiminter Immobili. Tel. 517.0021.

VINOVO Villaggio Daga Nord villa schiera 3 piani con giardino box 4 posto auto. Fiminter Immobili 517.0021.

270.000.000 casa libera 6 lati collinare 3 bagni 3500 mq frutteto Il Punto 595.209 - 597.497.

315.000.000 3 7 vani 2 bagni 11.000 mq frutteto da To. Il Punto 595.209 - 597.497.

PI

AFFARE colline panoramiche Monferrato. Vendesi caratteristica casa di campagna, ristrutturata, su 2 piani, composta: soggiorno con camino, ampia cucina, 4 camere letto, 3 bagni, portico, garage, rimessa. Terreno annesso a corpo unico, con strada privata mq 5.000 circa adibito: prato, conifer, piante frutta, bosco, orto. Tranquilla oasi verde a 2 passi da ridente cittadina. Richiesta L. 352 milioni Tel. 0383 92.902.

COCCONATO rustico panoramico rifatto mq 300 su 2 piani con pendino L. 620 milioni. Fiminter Immobili. Tel. 517.0021.

COURMAYEUR centralissimo 2 salone living biservizi mansardina posto auto garage box 2 mila mq box. Sogam 771.0067.

GRESSONEY residenza stile alpino appartamenti due, tre locali, termoautonomi. L. 30 milioni acconto, resto dilazioni mutuo Lasco Milano 02 760.03853.

ALASSIO mt 50 dal mare bilocali ristrutturati nuovi con impianto riscaldamento autonomo, vista mare laterale. Immobiliare Mandica 0182 642 645

appartamentino molto grazioso soggiorno cameretta servizi balcone giardino posto auto termoautonomo L. 160 milioni. 0182 982 589.

ALBENGA centro mese ingresso trilallo cucinino cameretta servizi L. milioni. Fondocasa. Tel. 0182 556 060

impresa vende alloggi vicinissimo mare. No mediazione Tel. 02 295.19835 - 011 738.0032 - 0182 595 507.

ALBENGA vicino mare bilocale giardino nuovo soleggiatissimo box esclusiva L. 230 milioni. Tel. 0182 555.627.

ALBENGA vicino mare nuovi splendidi bilocali da L. 185 milioni. Casa di Liguria 0182 555.627 - 0337 261.676.

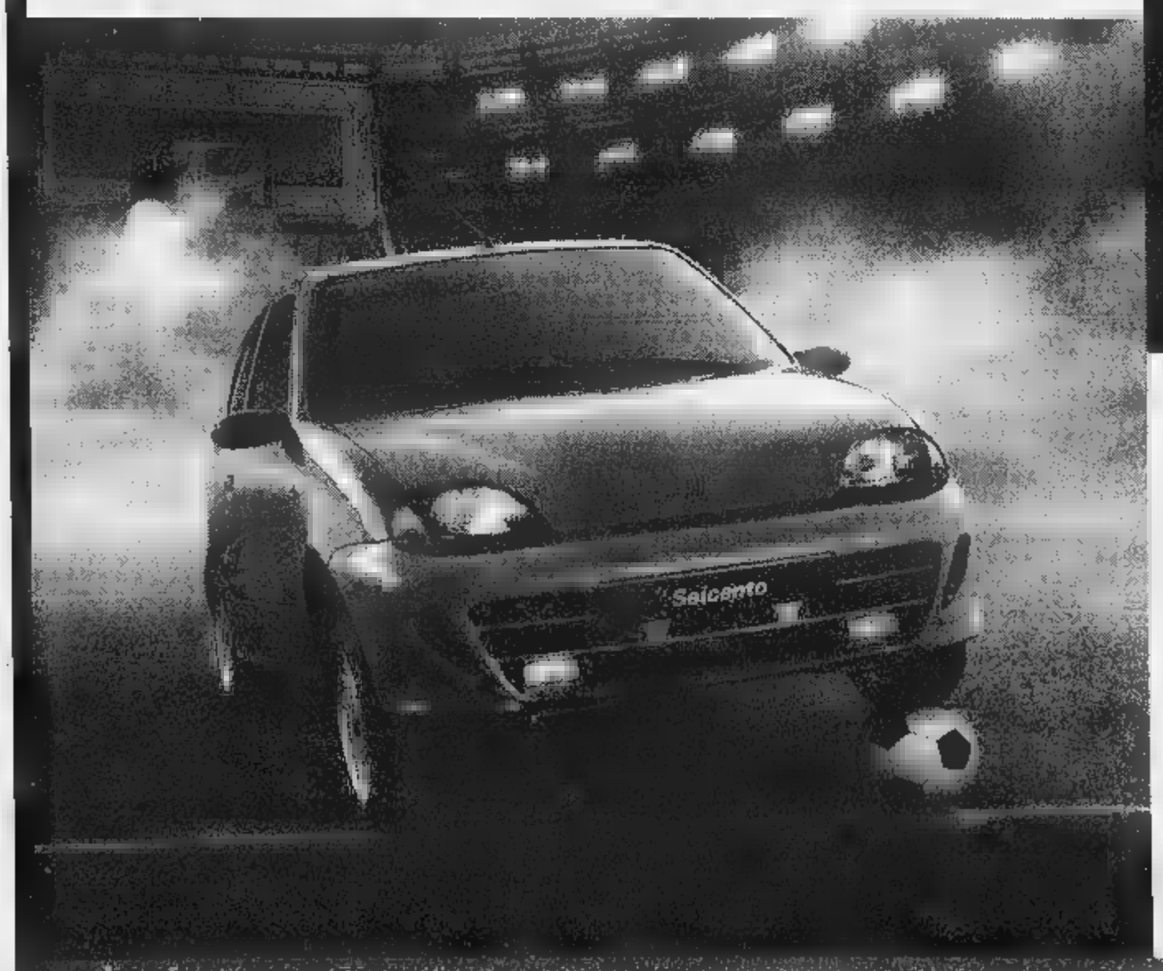
AMOROSO IMM.

ALASSIO TRILOCALI
IN VILLA CON
VISTA MARE 330.000.000
SUL
BILOCALI 153.000.000
Tel. 0182 559.273 - 0338 443.078

(continua)

Per la pubblicità su LA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 666.52 11 - Fax 666.53.00

Fiat Seicento scende in campo.



SARÀ UN GRANDE INCONTRO.

Vieni a provare su strada l'agilità di Fiat Seicento. E ricordati di chiedere in omaggio i biglietti-invito per

i **NOMADI** *in concerto*

domenica 17 maggio al Palastampa.

www.fiatseicento.com

FIAT

È UN INVITO DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

SPAZIO AFFARI

LIGURIA

ANDORA: avviso importante per tutti coloro che stanno per acquistare un appartamento al mare prima di farlo consigliamo una visita nella casa più 'in' della Liguria a 50 mt dal mare direttamente dal costruttore vedrete degli stupendi bilocali di nuovissima costruzione rifiniti con estrema raffinatezza; grandi balconi, terrazzi, o giardini privati. Termo autonomo, videocitofono, porte blindate. Il tutto in un grandioso parco condominiale recintato. A partire da L. 270 milioni. Valendo box. Tel. 0182 87.582 - 0337 378.475 - 0337 378.450.
ANDORA 50 mt mare nuovi mono/bilocali ampie terrazze vista mare da L. 190 milioni. Casa di Liguria 0182 555.627.
BORGHETTO attico, 2 camere, soggiorno, cucina, terrazza, prima vista mare L. 160 milioni. Aurelia 0182 973.027.
BORGHETTO trilocale soleggiato in ottima posizione 3° piano ll. 210 milioni. Tel. 0182 970.777.
BORGHETTO vista mare camera soggiorno cucinino ripostiglio 2 balconi cantina L. 170 milioni. Tel. 0182 950.771.
BORGO VEREZZI ampio bilocale doppi servizi terrazza 20 mq termoautonomo L. 260 milioni. Fondocasa 019 618.060.
MARINA occasione zona centrale camera soggiorno angolo cottura bagno. Tel. 0183 406.455 - 0335 580.3338.
DIANO MARINA vendesi direttamente proni subito monolocali, bilocali e trilocali con balcone, fronte vista mare, posti auto a partire da L. 150 milioni. Tel. 019 675.712.
FINALE LIGURE villa d'epoca ristrutturata elegantemente km 45 dal mare favolosa vista panoramica mq 250 più mq 2800 giardino. Imm.re Maresca 0182 642.645.
FINALE LIGURE 1,5 km mare bilocale terrazzo terreno 700 mq L. 190 milioni. Fondocasa. Tel. 019 680.710.
LAIGUEGLIA 200 mt mare ottima vista trilocali con servizi e posti auto Impresa vende. 011 990.
vicino mare 40 mq living bagno occasionissima opportunità unica L. 135 Fondocasa 019 675.513.
PIETRA LIGURE 300 mt mare bilocale con balcone ordinato L. 180 milioni. Fondocasa. Tel. 019 626.660.
PIETRA LIGURE 300 mt mare soggiorno cucinetta 2 camere bagno box L. 280 milioni. Sabatelli Immobili 011 655.359.
PIETRA LIGURE 500 mt dal mare trilocale con ampi terrazzi vista mare, in complesso residenziale piscina campi tennis, posto auto coperto e cantina di proprietà. Immobiliare Maresca 0182 642.645.
SAN REMO centro vista mare servizi milioni. Tel. 824 432.
SANREMO vicino mare 2 camere soggiorno servizi riscaldamento autonomo L. 196 milioni. Tel. 0336

Marina Romea (RA) villette pronta consegna, due camere letto L. 45 milioni consegna, saldo mutuo decennale. Agenzia Rimini tel. 0544 449.177. - 448.188 anche festivi.

COSTA AZZURRA

ADIACENZE Antibes in bel complesso residenziale 700 mt mare villetta con giardino e box L. 185 milioni. ISIT 817.7687.
AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiaggia L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Beau Soleil Montecarlo alloggi in costruzione in residenza L. 16 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Cagnes sul mare vista mozzafiato alloggi in costruzione terrazze, da L. 125 milioni. Italgest 0184 449.
AFFARE Cap Martin in residenza in costruzione lussuosi alloggi da L. 28 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Mentone immobile parco bilocale panoramico 5° piano L. 150 milioni. Nice Cote Azur 0033 4 93 878.333.
BELLA occasione Nizza ultimo bilocale 45 mq terrazzo soleggiato in residence signorile pronta consegna. ISIT

MENTONE centro 2 passi mare bilocali in piccolo immobile terrazzo vista vero affare FF. 690 mila. Euro Invest Orpi 0033 493 282.300.
MENTONE Garavan introvabili nuovi bilocali fronte mare L. 190 milioni, trilocali L. 330 milioni. Italgest 0184 449.072.
MENTONE Garavan vendo appartamenti da mq 50 a mq 70 con terrazzo e giardino in signorile residence con piscina e parco. Baldini 011 596.771.
MONTECARLO confina mt. 200 mare appartamenti compiesso residenziale da L. 110 milioni. Dianime tel. 0143 78.906.
MONTECARLO PRESTIGE vende splendido monolocale Carrè d'Or vista mare. Tel. 00377 93 250.060 - 607.830.920.
MONTECARLO PRESTIGE vende splendido monolocale Carrè d'Or vista mare. Tel. 00377 93 250.060 - 607.830.920.
NIZZA bilocale complesso nuovo vista panoramica sul mare terrazza L. 180 milioni. Nice Cote d'Azur 0033 493 878.333.
NIZZA in nuovo residence 30 mt mare comodo a tutti i servizi bei mono/bilocali piani alti da L. 75 milioni. ISIT 817.7687.
NIZZA vicinanze Massena, isola Pedonale Galeries La Fayette, Nice Etoile, stazione centrale, nuovo residenza monolocali da L. 69 milioni, bilocali da L. 105 milioni. Sufficiente 30% rimanente rimborsabile assicurato, Interim 011 599.782 - 504.751.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

mt Nuovo Tribunale complesso uffici autonomo ampio parcheggio privato - adatto studi professionali centro servizi - possibilità Arcase 504.333.
CORSO Regina capannone di 300/400 mq con uffici da 100 a 300 mq cortile privato carico e scarico e pertinenza varie. Tel. 0335 349.394.
SETTIMO capannoni industriali vendiamo anta ribalta aree manovra parcheggi lotti 4600 . Salerno 378.700 - 0337 218.280.
VIA Onorato Vigliani vendo muri negozio con magazzino e box auto a L. 230 milioni. Baldini Srl .

BOX AUTO

NICHELINO in blocco 6 box nuova costruzione a L. 75 milioni totali vendita anche singola. M. Case 770.7531.

COMPRO VENDO AFFITTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero in Torino medie dimensioni doppio in vendita pagamento contanti. Signori Lorenzini 817.8215.
pabolliera acquista per propri dipendenti appartamenti diverso metrature Torino città. Sig. Facchini 480.135.

TORINO PROVINCIA

ricerca in Moncalieri per propri appartamenti 70/100 mq. Pagamento in Tel. 642.583.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. RICERCHIAMO in Torino capannone mq 1000 con uffici cortile passo camion. Rapida definizione. Edilmarket 434.

AFFITTI ESTERO

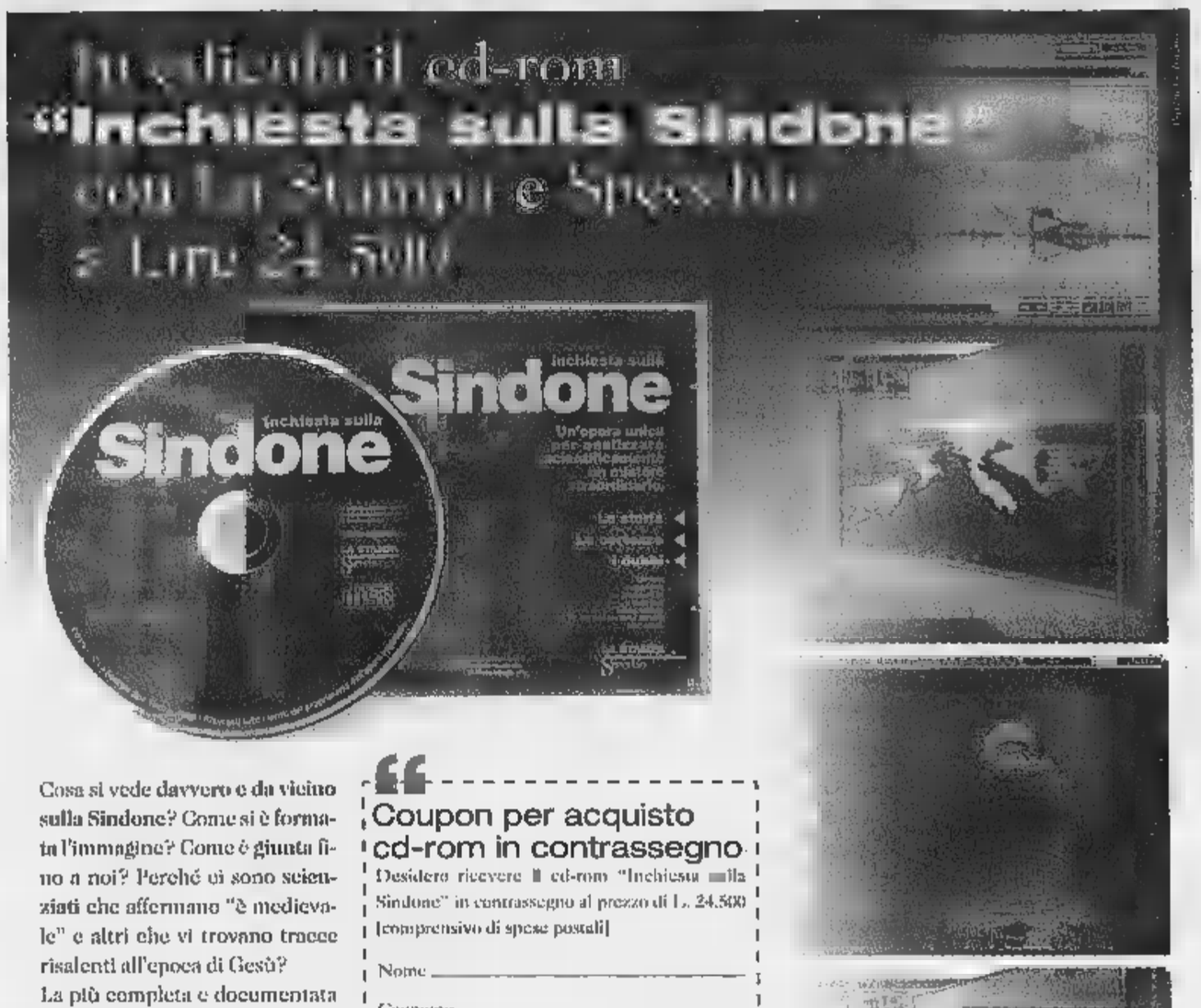
TORINO CITTA'

ARREDATI bene bella casa alloggi mono/bi/trilocali partire da L. 450 mila. Centralcasa 696.5900.
CRIMEA in palazzina d'epoca signorile luminoso mq 215 ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 812.3444.
EDILCASE 561.3535 corso Vittorio in palazzo d'epoca soggiorno angolo cottura camera e bagno. Termoautonomo.
MONO/BILOCALI con angolo cottura modernamente arredati in stabile portineria. Di Salvatore 581.7163.

TORINO

SAN MAURO via XXV Aprile alloggio mq 100 con box anno 1993 L. 1 milione 50 mila più spese. Tel. 273.5361.

Inserisci il cd-rom "Inchiesta sulla Sindone" con La Stampa e Specchio e Lire 24.500



Cosa si vede davvero e da vicino sulla Sindone? Come si è formata l'immagine? Come è giunta fino a noi? Perché ci sono scienziati che affermano "è medievale" e altri che vi trovano tracce risalenti all'epoca di Gesù?
La più completa e documentata **inchiesta giornalistica** mai condotta sulla Sindone, in un **laboratorio virtuale straordinario**, per ritrovare sul proprio computer ciò che la Sindone ha detto a **studiosi, artisti, storici, credenti** e a tutti i **pellegrini** che da quattro secoli contemplano il volto misterioso di quell'Uomo.

Coupon per acquisto cd-rom in contrassegno
Desidero ricevere il cd-rom "Inchiesta sulla Sindone" in contrassegno al prezzo di L. 24.500 (comprensivo di spese postali)
Nome
Cognome
Via n.
Località Cap.
Firma
Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco 32 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-65.68.393
Cd-rom multimediale per Windows 95 e Macintosh Config. minima: PC 486 DX2-100-SVGA 800x600 Mac 68040

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR affittasi appartamento 6/8 posti letto, su 2 piani, stagionale e/o annuale. Tel. 0165 841.393.

LIGURIA

affitto alloggetti giugno L. 650 mila (metà mese L. 450 mila) luglio L. 1.100.000 (metà mese L. 740 mila) (comprese spese agenzia) e disponibilità agosto. Edilriviera 0182 970.388.
BORGHETTO alloggi vicino al mare primavera chi . Punto Edilnor 71.
PIETRA LIGURE affitto alloggi vicino mare primavera estate. Anche quindici giorni. Punto Edilnord 019 618.984.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI uffici e magazzini uscita tangenziale corso Francia e via Guido Reni Città Giardino. Tel. 0172 40.567.
EDILCASE 561.3535 corso Novara in palazzina indipendente totali mq 600 volendo divisibili e cortile privato.
3535 Monumento corso Galileo Ferraris ufficio mq 456 impianti a norma, disponibilità immediata.
561.3535 via Torena in stabile signorile ufficio mq 330 piano 4°, vani e servizi.
SOGEM 1ª cintura capannoni mq 500/1800 esterna. Tel. 771.0087.
80 affitto a L. 6 milioni mensili capannone mq 770 adatto molteplici attività. Baldini Srl 596.771.
VIA San Secondo 23 affitto negozio con soppalco e cantina collegata a L. 1 milione 200 mila mensili. Baldini 596.771.

AFFITTI DOMANDA

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. 533.914.

A. per propria clientela alloggi vuoti varie metrature, Tel. 437.2222.
RICERCO tramite la società Edilcase un appartamento in affitto di circa 60/70 mq in zona centrale. Tel.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via S. Ottavio 32 - Torino (zona Mole). 011 817.7242.
ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini trigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone C'Elle corso Orbassano 241. Tel. 351.325.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.
AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 -

VACANZE VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

Cesenatico Hotel Executive tre stelle superiori. Benessere, tranquillità. Costruzione (1994). Parco campo basket, pallavolo, tennis, piscina. Cardio fitness circuiti, fitness equipment sauna, bagno turco, U.V.A., idromassaggio, palestra technogym, palestra aerobica. 2 sale, cinema, climatizzato, tv sat, frigo bar, cassaforte. Piano bar, animazione, mini club. Scelta menu, buffets, formula tutto compreso anche bevande ai pasti da L. 75 mila bambino sconto 100% telefono 0547 672.670, fax 0547 83.623.
ALASSIO Albergo Chalet 0182 640.549, parcheggio prima colazione L. 35 mila, giugno mezza pensione L. 55 mila, chalets indipendenti parcheggio privato.
DIANO Hotel 0183 495.474 lungo passeggiata mare servizi scelta menù. Giorni 10 L.
FINALE LIGURIE Albergo Regina 019 692.929, 50 mt mare, servizi, Tv sera, scelta menù, buffets L. 62 giugno L. 65/70 mila, luglio L. 78 mila.
LOANO Albergo Floralisa 019 669.723 camere vista mare servizi telefono Tv menù a scelta, prezzi modici.
Albergo Isabella 019 671.377 camere Tv telefono familiare. Offerta primavera L. 50 mila.
LOANO Hotel Villa Mary 019 668.368 - fax 019 668.244 *** scelta menù camere telefono, frigobar, parcheggio, piscina riscaldata, palestra, sauna. Fino al 06/06/98 L. 63 mila.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E.. vi aspetta. Massima serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 281. Tel. 011 779.2872 - fax 721.322.
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.
vedova Coria, semplice e lieta, cerca compagno scopo Tel. 011 533.840 Top Service.

VARIE

M.C 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.
A. OREFICERIA acquista argenteria monete preziosi alle via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili '700 '800 e '900 argenti bronzi soprammobili oggetti vari. Tel. 011 837.548 (abitazione pasti 24/7.6369).
meccanica liquida macchinari ed utensileria. Telefonare 011 226.7500.
ORO, monete, medaglie, preziosi, compro alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel. 561.3066.
SOGMBERO ville alloggi acquisto mobili '800 primi '900 quadri soprammobili e vecchie radio. Tel. 011 964.4830 Perla.

SE HAI FIP
FID
ISCRIZIONE UFFICIO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 5628995

MAROTTA
GRANDE MAGAZZINO TAPPETI ORIENTALI

MAROTTA
ORIENTAL
St. Carpice 22
via Marenco 32, telefono 65.68.111

Cause del disservizio: gestione in perdita, mancanza di personale, concorrenza dei privati

Bloccate 300 tonnellate di lettere

Caos negli uffici delle Poste

Le Poste sono prossime al collasso. Nel centro meccanizzato di via Reiss Romoli giacciono - da alcuni mesi - 300 mila chili (cioè [illegible] tonnellate) di stampe, un migliaio di chili di lettere [illegible] cartoline [illegible] almeno duemila chili [illegible] di raccomandate [illegible] lettere commerciali [illegible] dimensioni superiori al normale, [illegible] quantità sufficiente a ricoprire metà stadio delle Alpi. E' il cimitero della comunicazione, l'inizio della fine di un sistema [illegible] recapito ormai superato, gestito male, tralasciato e abbandonato al proprio destino. Chi aspetta una raccomandata, un [illegible]so di pagamento ormai deve mettersi il [illegible] in pace. Il recapito postale sembra aver fatto il [illegible] tempo. E' proprio [illegible]? Cerchiamo di capire che cosa sta accadendo [illegible] via Reiss Romoli (il centro meccanizzato postale) e in via Monteverde (il centro meccanizzato postale pacchi). C'è gente che attende da mesi due righe da un parente o una risposta [illegible] [illegible] domanda. Niente da fare. Meglio utilizzare [illegible] il telefono (intercettazioni permettendo) o il piccione viaggiatore. Il disservizio postale fa progressi, il servizio - invece - fa marcia indietro, come il gambero.

Nei mesi scorsi c'è stato [illegible] periodo di collasso [illegible] giacenze da Guinness dei primati, adesso - a fine aprile - il fenomeno si ripete, imprevedibile. Succede così con i vulcani e i terremoti e succede così con le Poste. Le conseguenze sono logiche. Un dato, tanto per fare un esempio: gli utenti non si servono più dell'ente per la consegna di pacchi o [illegible]le. Si rivolgono a Dhl, Traco, Defendini [illegible] altre agenzie simili che garantiscono con un leggero costo superiore un recapito preciso e puntuale. La prova? Nel '97 le Poste di Torino hanno recapitato un milione [illegible] novecentomila pacchi, il quaranta per [illegible] in meno rispetto all'anno precedente, cioè quasi la metà in [illegible] La [illegible] dei privati, insomma, non ha sortito l'effetto sperato [illegible] pungolo. L'ippopotamo Poste continua [illegible] [illegible] un colosso che tarda a svegliarsi, che continua a dormire sui falsi allori del passato.

Tant'è [illegible]n che nei giorni scorsi i dirigenti di filiale hanno emanato una circolare interna per mettere il dito sulle tante piaghe dell'ufficio piemontese. Nella comunicazione interna, hanno informato che il [illegible] tivo gennaio-febbraio '98 [illegible] [illegible] risultato negativo di 8 miliardi. L'azienda [illegible] riesce a guadagnare su nulla: né sul servizio pacchi, né sulle carte valori, né sulla francatura [illegible]nica, né sui conti correnti, né sui vaglia. I costi del personale sono superiori al previsto di [illegible] tre miliardi. Insomma, un disastro.

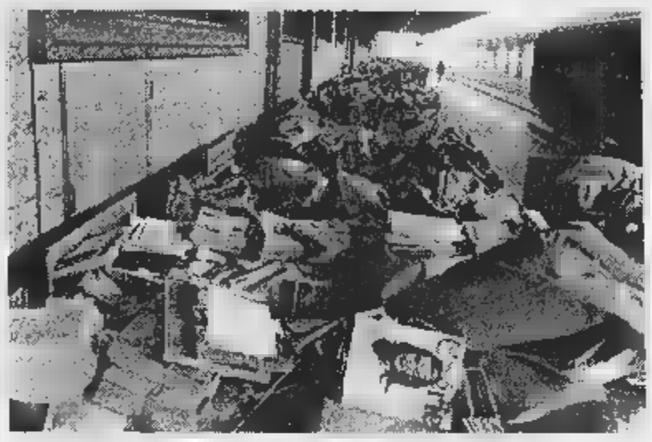
Soluzioni? Si possono trovare soltanto nella buona volontà di chi crede nel servizio, [illegible] chi pensa che forse in vista dell'ingresso nell'Europa si potrebbe cambiare qualche c[illegible]

I sindacati protestano sui metodi di assunzione e gestione del personale, affidata alla direzione di sede (cioè alla direzione regionale). Vorrebbero invece che la gestione del personale venisse affidata ai direttori di [illegible]liale che conoscono bene la situazione [illegible] territorio. Inoltre i sindacati chiedono assunzioni. Torino e provincia [illegible] una carenza di personale di oltre mille dipendenti. In città servirebbero 260 portalettere in più. Ma l'azienda non intende affrontare questo problema. Si [illegible] avanti così, [illegible] naviga a vista [illegible] la posta resta ferma per mesi.

Gli stessi dirigenti si allineano con i sindacati e, nella lettera interna, affermano che «emerge [illegible] cattiva gestione delle risorse soprattutto nei centri della rete dei servizi postali». Suggerimenti? Li danno i dirigenti stessi, ma [illegible] timore [illegible] che rimangano inascoltati dagli uffici romani: «il sistema delle assunzioni e delle promozioni va cambiato». Altri suggerimenti: «rinnovare il parco automezzi e accelerare il processo di informatizzazione, riduzione del personale amministrativo a favore della produzione, riduzione dell'assenteismo introducendo forti penalizzazioni, pensare a innovazioni di prodotto; far ripartire gli investimenti per migliorare le strutture e rinnovare il parco automezzi; cercare di mantenere un buon livello di qualità dei servizi postali tradizionali ma pensare a innovazioni di prodotto».

Tutto giusto, ma per ora tutto il giusto rimane sulla carta [illegible] le raccomandate e le stampe continuano a giacere negli uffici dei centri meccanizzati.

[illegible] Bacarani



Uno dei tanti mucchi di posta in attesa di essere distribuita

L'ANNIVERSARIO

Al Museo dell'Auto i cento anni Aci

Ricevimento da grandi occasioni, ieri sera, per i 100 anni dell'Aci [illegible] Torino festeggiati nei saloni [illegible] Museo dell'Automobile. Alla cerimonia, che [illegible] è conclusa [illegible] una [illegible] a base di insalata di astice e risotto allo champagne hanno partecipato 154 invitati, tra cui il presidente della Fiat Cesare Romiti, l'amministratore delegato Ifi-Ifil Gabriele Galateri, il designer Giorgetto Giugiaro e le massime autorità cittadine. [illegible] centenario dell'Aci coincide con la stessa storia di Torino» ha detto Romiti (a sin. nella foto), complimentandosi con Emilio Christillin [illegible] destra), presidente dell'Automobile Club Torino. «Quando cento anni fa un gruppo di gentiluomini diede vita a questo club sotto [illegible] Mole, dal quale poi sarebbe nato l'Automobile Club d'Italia, [illegible] potemmo immaginare quali profonde mutazioni nella società [illegible] costume avrebbe prodotto l'auto sia nel nostro Paese sia nel mondo» ha concluso Rosario Alessi, presidente Automobile Club Italia.

SANITA'

Raddoppia

Il Giovanni Bosco

L'ospedale Giovanni Bosco punta a diventare il secondo polo dell'emergenza in Piemonte. Sono partiti i lavori per la realizzazione della nuova palazzina di cinque piani che ospiterà fra l'altro il rinnovato pronto soccorso.

N. Accossato A PAG. 34

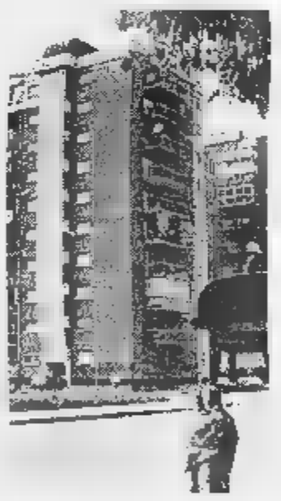
[illegible]

Somatostatina a caro prezzo

Ispettori inviati dal magistrato Guariniello in molte farmacie dopo la denuncia [illegible] alcuni pazienti: «La somatostatina si trova a caro prezzo». Risultato? Le scorte delle confezioni a prezzo politico sono scarse o inesistenti, molte invece quelle [illegible] prezzo pieno. A. Gaino A PAG. 32

PERIFERIE DA RISCOPRIRE

«Effetto-Sindone anche per noi»



I torinesi hanno trovato un volto inedito del centro, con [illegible] piazze trasformate in salotti grazie all'effetto Sindone. Ma gli altri [illegible] quartieri delle periferie chiedono più attenzione ai loro problemi. Incominciamo un viaggio nelle zone più lontane dal cuore della città, con tanti problemi da riscoprire. E. Minucci A PAG. 33

INTERVISTA

L'ENTE [illegible] DELLA [illegible]

«Qui è tutto da cambiare»

Il sindacato accusa: nessuno ci ascolta

POSTA arretrata, sistema che causa problemi agli utenti, ma anche ai dipendenti. Facciamo il punto della situazione con il sindacato che da tempo chiede un incontro con la direzione. Risponde Nino Scianna, dell'esecutivo regionale [illegible] Slmc-Cgil.

A Torino ci sono giacenze postali da record, che cosa sta succedendo?

«La gestione del personale va modificata».

Che cosa vuol dire?

«Vuol dire che il procedimento generale è sbagliato. Le [illegible]zioni dovrebbero essere decise dal direttore [illegible] filiale che conosce bene la realtà del territorio e [illegible] dal direttore di sede che non è in grado di tenere sotto controllo la situazione. E poi c'è il problema delle assunzioni».

Cioè?

[illegible] Scianna dell'esecutivo regionale Slmc-Cgil «Da mesi chiediamo un incontro con i dirigenti e finora non abbiamo avuto risposta»

«Cioè le assunzioni le dovrebbe fare il direttore [illegible] che conosce bene la situazione. Noi chiediamo che [illegible] questo aspetto ci sia la massima trasparenza».

Vuol dire che i disservizi che si registrano in questi giorni [illegible] dovuti a un'errata gestione dell'ente?

«Certo. Noi, come Cgil, chiediamo che vengano ripristinate le relazioni sindacali [illegible] tempo trascurate e chiediamo di discutere con l'ente la situazione globale. Da mesi noi vogliamo un incontro con i dirigenti e finora non abbiamo avuto risposta. Vorremmo che l'ente poste funzionasse come funzionano all'estero, in Europa, gli altri enti».

Da quanto tempo durano i disservizi dell'ente poste?

«Da tanto tempo».

Che cosa chiedete ora?

«Vorremmo un dialogo con l'azienda. Il problema che stiamo cercando di risolvere [illegible] di avere un colloquio con l'ente. Da tempo abbiamo chiesto un incontro, ma ciò [illegible] è avvenuto. Mancano le relazioni sindacali e, soprattutto, manca una seria gestione del personale. Le Poste non possono andare alla deriva [illegible] lasciare giacere le lettere negli uffici».

[e. bac.]

Primo bilancio dell'iniziativa varata per l'8 marzo. L'assessore: si cambia

Lo sconto-donna si rivela equivoco

«Troppi viados e travestiti sui taxi di notte»

Il servizio [illegible] nato in occasione dell'otto marzo: «Uno sconto per le donne che viaggiano in taxi la notte, a Torino come prima città d'Italia, finalmente un'iniziativa tutta al femminile». Bella presentazione per una conferenza stampa, peccato però che di femminile, l'esperimento promosso il [illegible] scorso dall'assessore al Decentramento Eleonora Artesio (per consentire alle signore torinesi di viaggiare in taxi dopo le 22 senza pagare il supplemento notturno) abbia [illegible] ben poco: perché a chiedere di usufruire dello [illegible] donna» sono stati più che altro transessuali. «Sì, lo scriva pure - spiegano fra il divertito e l'irritato i taxisti notturni - viados, travestiti, prostitute dalla voce baritonale, insomma li chiami come vuole: gente vestita da donna, ma che di donna [illegible] [illegible]a nulla: a parte i tacchi a spillo [illegible] il [illegible] siliconato».

L'inaspettato risvolto [illegible] film comico-grottesco) del servizio promosso dal Comune nel marzo scorso è uscito dall'ultima riunione organizzata dall'assessore Artesio con i responsabili del servizio (le cooperative 5737 [illegible] 5730): «Volevamo fare il bilancio di questo esperimento pilota che, nel [illegible] avesse riscosso buon successo - spiega l'assessore - sarebbe diventato permanente. E, invece, fra i tanti aspetti tecnici [illegible] [illegible] hanno funzionato c'era anche questo: a telefonare per richiedere [illegible] servizio, forse perché il popolo della notte è composto più che altro da loro, erano transessuali».

La conferma arriva anche dai presidenti delle cooperative: «Almeno [illegible] decina di chiamate ogni [illegible] - spiega il responsabile del 57.37 raccomandandosi di non mettere il suo [illegible] sul giornale - e [illegible] persone che [illegible] piglio deciso chiedevano [illegible] taxi con tariffa "convenzione donna"». E questo [illegible] un altro aspetto a dir poco buffo della vicenda: la maggior parte delle donne «vere» non sapevano che per ottenere lo sconto dovevano chiamare una vettura anticipando che la [illegible] voleva [illegible] la convenzione» (il servizio [illegible] stato pubblicizzato poco, [illegible] forse in modo insufficiente), [illegible]tre loro, i viados, erano aggiornatissimi in [illegible]: «Con voce in falsetto ci chiamavano reclamando subito [illegible] [illegible] - spiega un altro taxista, Gianluca Ferreri - e poi ce li ritro[illegible] sul sedile, c[illegible] minigonne ascellari, ma l'inconfondibile barba malcelata dal fondotinta. A quel punto che [illegible] potevamo fare? Chiedere i documenti?».

Spiega che è, vero, «è un servizio [illegible] male» [illegible] che Pier Giovanni Bestente, responsabile di 5730: «Forse c'è stata cattiva informazione. Il problema è che adesso il Comune vuole replicare il servizio in occasione di "Giorni d'Estate": bisognerà studiare nuove e più serie modalità». La loro cooperativa, in compenso, ha ricevuto meno telefonate ambigue: «Due o tre a notte, comunque troppe».

[e. min.]

CONI F.I.D.E. F.S.I. S.S.T.
SCACCO MATTO
SCACCOMATTO 1998
25 APRILE - 3 MAGGIO
[illegible] E FOLLIA [illegible] GIOCO E [illegible]
1° maggio ore 21.30
Tutti show con Adolivo Capece, Ivan Cottonaro
Luciano Litizzetto, Alessandro Meluzzi
SCACCO ALLA [illegible]
2 maggio ore 21.30
Partite all'ultimo respiro: Futuristi >< Crepuscolari
A cura di Poesia Attiva - Regio di Arrigo Lora Totino
TORINO, MUSEO [illegible] AUTOMOBILE
[illegible] E PREFESTIVI: ORE 16.00 - 23.00, FERIALI: ORE 17.30 - 23.00
COMITATO ORGANIZZATORE SCACCOMATTO
Fornitore ufficiale DAL NEGRO NOVARA

IL GIARDINO
Vi invita a trascorrere il ponte del 1°Maggio in modo diverso.
Venite a scoprire la collezione di Louis Albert de Broglie, il Principe Giardiniere.
Il Giardino sarà presente al
Castello di Masino in occasione della:
TRE GIORNI PER IL GIARDINO
Venerdì 1° Maggio - ore 15.00/18.00
Sabato 2 Maggio - ore 10.00/18.00
Domenica 3 Maggio - ore 10.00/18.00
Il Castello di Masino si trova nel comune di Caravino (To)
"IL GIARDINO"
FIORI ARTIFICIALI ARREDAMENTO GIARDINI E TERRAZZI
VIA MARIA VITTORIA, 51 - 10124 TORINO - TEL. 011/8172856 - FAX 011/8123628

Il Comune difende la «linea della fermezza». Opposizioni scatenate: «Vigili come la "Stasi"»

E' rissa sulla locandina al veleno

E i commercianti si dividono

«I promotori della locandina chiedono un'audizione in Consiglio comunale? Ma si facciano pure audire. Se vogliono provocare l'incidente politico hanno pane per i loro denti».

Parola del sindaco. A quarantott'ore di distanza dal «blitz» dei vigili urbani contro alcuni negozianti «rei» di aver affisso la locandina-denuncia promossa dal consorzio «In Centro» (al presidente è stato notificato un verbale), le parole di Castellani gettano altra benzina sul fuoco. Interpellato nel corso dell'incontro di ieri mattina con gli operatori del mercato di corso Sebastopoli, il primo cittadino non ha usato giri di parole, confermando la linea della fermezza da parte del Comune. Lo stesso rigore mostrato dal vicesindaco nel sollecitare l'intervento dei vigili.

Storie di vigili in borghese di manifesti al vetriolo, di provocazioni e prove di forza. Nelle ultime ore anche di interpellanze, di dimostrazione che lo scontro si è ormai spostato sul terreno politico. Martedì quella della Lega. Ieri è stata la volta di Forza Italia ed An: i consiglieri Cantore, Fucini, Patriarca (Fi) e Gabri (An) chiedono al sindaco «se ritenga che l'esercizio del potere amministrativo non debba avvenire nel pieno rispetto del diritto di critica da parte delle associazioni». «Metodi stalinisti - rilancia Raffaele Costa -. Fare opposizione in questa città diventa sempre più facile». Posizione condivisa dal Coordinamento cittadino di Forza Italia giovani. «Protestiamo contro l'impiego dei vigili destinati, come una rinata "Stasi", ad agire contro chi contestare», attacca Agostino Ghiglia. Interpellanze e controinterpellanze. Silvio Viale, capogruppo dei Verdi-democratici, ne presenterà una stamane: «Troppo coccolati, questi commercianti. Chiedo ai torinesi di fare acquisti negli esercizi che espongono la locandina».

Viene da chiedersi se e quali margini esistano ancora per riportare lo scontro nei termini di un confronto pacato e possibilmente costruttivo. Se la Confesercenti invita ad evitare «sterili polemiche per la locandina», l'Ascom ribadisce la sua opposizione a quell'iniziativa. Con qualche distinguo. «Decisione inopportuna, quella di affidarsi ai vigili - dichiara Giuseppe De Maria -. Servono per ben altre ragioni». E avverte le forze politiche: «I consensi dei commercianti non si guadagnano schierandosi su una vicenda come questa».

Ieri l'assessore al Commercio Alfieri ha risposto per la terza volta a Martucci e Volkhart, vicepresidente del Consorzio. «Non classifico i commercianti in categorie - precisa -. Certo che delle differenze oggettive sono facilmente riscontrabili». Si riferisce ai negozianti di via Garibaldi, che ieri si sono dissociati dalla strategia del Consorzio, opponendo una loro locandina e altre iniziative. «E' la dimostrazione che di fronte ai medesimi eventi ci sono state reazioni diverse da parte di associazioni non schierate politicamente», commenta l'assessore. Alfieri non è nemmeno sicuro che la volontà di dialogo sia condivisa da tutti, fra i contestatori: «Vede, se l'amministrazione continua come faceva prima che arrivassi io, a questi fa gioco. Insomma, sarebbero più contenti ci fosse una lotta...». Sta dicendo che qualcuno gioca allo sfascio? «Al loro interno certo, e molti altri si lasciano trascinare». Dica, fare intervenire i vigili è equivalso a buttare benzina sul fuoco? «Beh sì, ma ribadisco che quell'iniziativa era veramente provocatoria». Però lei di mandare i vigili... «No, io non ci ho nemmeno pensato. E' stata una reazione che ha avuto Carpanini, motivata da una serie di irregolarità».

Un compromesso fra parti appare lontano. Sempre ieri Alleanza nazionale ha presentato un'ulteriore interpellanza, facendosi carico della petizione inoltrata da decine di commercianti di corso San Maurizio: «Lamentano riportato consistente danno economico dalla sistemazione della viabilità in funzione dell'afflusso di pellegrini al Duomo». Il fronte si allarga.

Mondo

Una delle locandine affisse da un negoziante del centro sulla sua vetrina

I DUELLANTI

Il sindaco

«Solo arroganza»

Signor sindaco, che pensa di questa polemica?

«La contrapposizione è una cosa, ma trovo che quella locandina appartenga al genere demenziale, tipo festival di Sanscemo».

Non è troppo severo?

«Mai visto altrove tale spirito masochistico. Gli dò solo un'interpretazione: che per motivi di lotta politica si usi questa palestra. Chi fa così risponde alla città».

Pensa che il blitz dei vigili possa ostacolare il confronto?

«Guardi, la nostra disponibilità è documentata: non abbiamo bisogno di dare credenziali di dialogo a chicchessia».

I commercianti vi metodi stalinisti...

«Facciano piuttosto un esame di coscienza, certa arroganza è insopportabile. Persone di questo livello, almeno presunto, non possono rapportarsi con un'amministrazione sul piano politico. Queste cose si discutono in Consiglio comunale, il resto è provocazione».

Una brutta polemica, in un periodo delicato per Torino.

«Ribadisco, siamo al demenziale. Fossimo al cabaret, potremmo riderci sopra. Ma siamo in una città seria, ne risponderanno lei».

[ale. mon.]

Il commerciante

«Parole vergognose»

Signor Martucci, come risponde al sindaco?

«Che nel mondo non esiste un festival di Sanscemo come quello in corso a Torino. Gli scemi sono loro, che non si accorgono dell'esasperazione dei commercianti».

Stiamo assistendo ad una lotta politica?

«Per nulla. Cerchiamo di sopravvivere alle folli iniziative del Comune».

Castellani sostiene che la vostra è una provocazione alla città.

«Questa città è già svergognata dai fatti: la gente sa giudicare, non ha bisogno delle sue lezioni. Caro Castellani, dietro i percorsi imbellettati della Sindone c'è il degrado, ci sono le sparatorie a Porta Palazzo. Loro puliscono dove passa il prete, come si diceva nei paesi».

Non le sembra di esagerare?

«Al contrario, prendiamo atto dei termini dispregiativi nei nostri confronti: di fronte a una giusta protesta il Comune ingiuria e intimidisce con metodi degni della Gestapo. Evidentemente il dialogo sanno cercarlo solo gli squatter. Le parole di Castellani si commentano da sole e quando un sindaco arriva a disprezzare i suoi cittadini...».

[ale. mon.]

E il pretore Guariniello avverte il ministero sul rischio di possibili speculazioni

Cura Di Bella, blitz nelle farmacie

«Perché abbondano solo i medicinali a prezzo pieno?»

Un'ammalata telefona: «Mi sottopongo alla cura Di Bella da 40 giorni e ho sempre avuto i farmaci al prezzo politico stabilito dalla legge, ma per quest'ultima settimana ho dovuto spendere 2 milioni e 252 mila lire per rifornirmi delle fiale di octeotride necessarie per la terapia. In farmacia avevano detto che non avevano più confezioni della medicina a prezzo politico. Solo domani potrò riaverli a quelle condizioni».

Nel frattempo decine altri pazienti o di loro familiari si sono rivolti all'ufficio del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello per analoghe segnalazioni. E il magistrato ha deciso di vederci chiaro e ha inviato i suoi ispettori numerose farmacie torinesi appurando che le scorte delle confezioni a prezzo politico sono scarse e del tutto inesistenti, a differenza dei prodotti a base di somatostatina e di octeotride in vendita a prezzo pieno. Guariniello ha immediatamente informato il ministero della Sanità. Ieri si è anche incontrato con un alto funzionario.

La segnalazione del procuratore solleva il dubbio che le aziende farmaceutiche possano aver rifornito il mercato di una notevole quantità dei farmaci per la cura Di Bella a prezzo pieno e che la legge sulla sperimentazione della terapia del fisiologo modenese vada interpretata in senso estensivo per quanto riguarda l'articolo che prevede il prezzo politico della somatostatina e degli altri medicinali della cura: quelle condizioni dovrebbero valere per tutti i prodotti a base di somatostatina e di octeotride in commercio. Così ha scritto Guariniello al ministero, ricordando che gli stessi farmaci rientrano nella fascia dei medicinali gratuiti prescritti per la cura, già positivamente sperimentata e registrata, di altre patologie. C'è la possibilità che si ricorra a ricette «adattate», per necessità.

«La richiesta è enorme - commenta Luciano Platter, presidente dell'Associazione titolari di farmacie - e non si riesce a trovare né le confezioni a prezzo politico né quelle a prezzo pieno. Un doppio mercato? Nemmeno quello risulta, a parte le notizie sui viaggi in Svizzera di pazienti alla ricerca di questi farmaci».

Negli ultimi giorni è sono infittite le approvvigionamenti, ordinati via Internet, giunti dall'Olanda e persino dal Bangladesh. Antonio D'Ambrosio, generale alla Sanità, le smentisce. Ma a un'agenzia di stampa, in serata, ha dichiarato: «Per ora non mi è giunta alcuna segnalazione irregolarità. Nulla, comunque, si può escludere». E oggi incontra i presidenti regionali degli ordini dei medici e dei farmacisti, insieme con le organizzazioni sindacali delle categorie, per relazione sull'approvvigionamento in Piemonte di somatostatina e di octeotride.

Il suo assessorato, ieri, ha anche comunicato le quantità dei due prodotti finora in vendita nella regione a prezzo politico: 2757 dosi di somatostatina (a 20 mila lire l'una) e 4168 di octeotride (a 90 mila lire l'una).

[al. ga.]

TACCHINI

Agip rende un miliardo

Un miliardo e mezzo di lire è la somma che l'Agip Servizi verserà al Comune di Collegno a titolo di risarcimento: è questa una conseguenza del processo, da tempo in corso, per una tangente versata, nei primi Anni Novanta, per un appalto per la gestione degli impianti di riscaldamento di proprietà comunale. Nella stessa vicenda sono anche imputati tre amministratori di aziende che operavano per conto dell'Agip servizi (Luigi Vinci, Giancarlo Canonica, Giacomino Baravalle) i quali hanno chiesto di patteggiare una pena di circa otto mesi. Il pm Vittorio Corsi si è detto d'accordo; il tribunale si pronuncerà il 9 novembre. Il dibattimento riguarda anche Francesco Tigani, segretario provinciale del psi e all'epoca vicesindaco di Collegno, e Mario Carletto (dc) accusato di ricettazione.

La Chiesa

La «ricetta» dell'Arcivescovo

Il Duomo dove ogni giorno sfilano migliaia di pellegrini per la Sindone. Sotto, al centro l'arcivescovo Giovanni Saldarini

«L'Ostensione, esempio da seguire per la città»

Saldarini: quando c'è collaborazione la ricaduta positiva è su tutta Torino

L'Ostensione come modello di impegno per lo sviluppo di Torino. All'antivigilia del Primo Maggio, durante la messa quotidiana in Duomo, il cardinale Giovanni Saldarini ha dettato la ricetta per la ripresa della città. Ad ascoltarlo, ieri sera, c'erano le associazioni dei lavoratori cristiani riunite dall'Ufficio diocesano della Pastorale del Lavoro e la vicariale Santa Rita-Mirafiori Nord.

«Quanto stiamo vivendo in questi giorni intorno all'Ostensione può indicato - queste le parole dell'arcivescovo - come esempio e modello positivo di attivazione e di convergenza. Mi sento di riconoscere che stiamo vedendo una collaborazione attiva e fattiva tra le varie istanze: religiosa, civica ed economica e che questa convergenza ha una ricaduta positiva per la città e per le sue componenti». Rispetto all'Ostensione di vent'anni fa, per il cardinale «si è fatto un vero salto di qualità. Torino offre in questi giorni un volto nuovo, sereno, laborioso, accogliente pellegrini e turisti. Non può, questo, essere un segno che, insieme, si può fare molto e bene?».

L'arcivescovo ha sottolineato le incertezze che Torino attraversa attualmente. E ricordando l'appello ad un patto per il lavoro sottoscritto in occasione del Sinodo diocesano, ha detto: «Nonostante di questi problemi si parli oltre due anni, vedo situazione in una fase di stallo nella quale si è in attesa che qualcuno faccia la prima mossa». E ancora: «I problemi seri: disoccupazione, degrado di molte aree urbane, urgenza di un sviluppo industriale e produttivo, il disagio di chi teme di vedersi sfuggire un benessere che considerava acquisito. Ma non bisogna lasciarsi andare a un pessimismo deresponsabilizzante. A fronte di tante difficoltà ci sono a Torino ampie risorse finanziarie che vanno spese a servizio di questo nuovo sviluppo, ci sono competenze tecnologiche e produttive».

Il cardinal Saldarini ha quindi lanciato un nuovo invito alle forze sociali e politiche, stimolato dal «disagio che la Chiesa avverte diffusamente attraverso i suoi capillari contatti popolari». Per l'arcivescovo «occorre convergere verso politiche e strumenti operativi efficaci di rapida attuazione, che agevolino lo sviluppo anche attraverso sacrifici da parte di tutti, senza compromettere esigenze basilari di lavoratori e aziende, evitando gli atteggiamenti che tendono a radicalizzare le rispettive posizioni. E' compito, pastore questa città che amo, lanciare un appello perché si decida e lo si faccia in fretta».

Intanto, le prenotazioni per la visita alla Sindone salite a un milione 244.201, con incremento di 54.832 nella sola giornata di ieri. Oggi, i visitatori dovrebbero essere almeno trentamila, tra i quali circa 11 mila ragazzi delle scuole di Torino e provincia.

E nell'immaginario registro dei visitatori illustri, ieri s'è aggiunto il presidente della Repubblica di Lettonia Guntis Ulmanis, accompagnato da una delegazione di 15 persone. Ad accogliere e guidare Ulmanis (che in serata ha incontrato il presidente di Federpiemonte Bruno Rambaudi) lungo la prelettura e in Duomo è stato don Giuseppe Ghiberti, vice presidente del Comitato per l'Ostensione.

Da domani a domenica - giorni che potrebbero rivelarsi i più affollati dell'intera Ostensione - si prevede un afflusso di quasi 200 mila visitatori. Tra le migliaia di persone prenotate, 3000 pellegrini della diocesi di Cesena, sabato pomeriggio. Nello stesso giorno sfileranno in Cattedrale anche 1500 giovani atleti delle polisportive salesiane. E tra i pellegrini domani potrebbe arrivare, in tarda mattinata, il ministro della Giustizia Flick, a Torino per la cerimonia di consegna delle stelle al merito del lavoro.

Teresa Martinengo

alter
ARREDAMENTI ALTERNATIVI A MISURA D'UOMO
• SEDIE, POLTRONE, MATERASSI E LETTI ERGONOMICI
• BIO-MOBILI IN VERO LEGNO NATURALE MASSICCIO
Poltrone reclinabili con sostegno anatomico lombare
Poltrone per anziani con ausilii di alzata
sedile motorizzato
MOBILI PEPINO - CHIVASSO
Str. Torino, 135 - tel. 011/910.13.18

Specchio dei tempi

«Ci sono pochi medici negli ambulatori per seguire i malati di mente» - «Mi è stato imposto: non ho potuto scegliere la banca» «Notte in bianco per un impazzito» - «Nessun risarcimento»

Una lettrice ci scrive:

«Da 12 anni mio figlio è malato di mente. Ha sempre frequentato un ambulatorio dell'Usl, non ha mai avuto un medico che lo abbia seguito costantemente. Qualcuno gli ha dato medicine, direttamente nelle sue mani: dopo giorni aveva ingoiato tutto e poi stava senza per lunghi periodi. Non ha mai fatto una cura costante. Non è mai stata seguita una terapia duratura. Ultimamente è stato visto sempre più di rado.

«Il medico prescrive la terapia senza parlare col paziente, perché, dice, non ha il tempo materiale per farlo. Questo è un sistema molto sbagliato per curare un malato di mente.

«Nell'ambulatorio si trova quasi mai un medico presente, molti sono staccati per altre incombenze, spesso burocratiche. I nostri ammalati così peggiorano sempre di più. La famiglia è stanca di questa che è una vera guerra. Cosa succederà quando i nostri figli non più i genitori?».

Giovanna Volpe

Un lettore ci scrive:

«Anni fa, acquistando la mia prima casa, ho contratto un mutuo a tasso fisso ben più alto degli attuali. provato ora a chiedere alla Banca che cosa fosse possibile fare per ridurlo (p.e. estinguerlo e riaprirne un altro...) e quanto fosse oneroso. Una gentile impiegata mi ha detto che a suo tempo avevo firmato un valido contratto di mia iniziativa subire truffa o altro. In verità, come molti altri, avendo acquistato casa da impresa, il mutuo mi è stato praticamente imposto a quelle condizioni poiché, per ragioni di ipoteca, non era possibile aprirlo presso un'altra banca e ad altre condizioni. Anzi, dovevo (allora) ritenermi fortunato perché, grazie a loro, avrei dovuto pagare molto meno di altri! E non mi resta che pagare e tacere!»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il aprile siamo rincasati alle sei meno un quarto circa. L'allarme della farmacia comunale ha suonato per oltre un'ora che si vedesse l'ombra di una pattuglia. Infastidito dall'insistente 19,30 telefono al 113. L'operatore prende nota, mi chiede anche di segnalargli se eventualmente vedono vetrine frantumate o comunque segni di effrazione. Alle otto l'allarme ancora suonando. Richiamo il 113 e mi arrabbio l'operatrice, la quale molto garbatamente, mi spiega che sono già intervenuti, ma anche loro hanno problemi poiché non riescono a rintracciare una persona in grado di entrare nella farmacia e disinserire l'allarme. A questo punto mi fanno presente che loro possono coinvolgere i Vigili del Fuoco, ma solo se richiesti altri reclami. Telefono subito a un vicino che pare abbia i doppi vetri e poi non ha voglia di perdere tempo a telefonare alla polizia per queste cose... sic!. Alle 22,15 l'allarme sta ancora suonando, provo a questo punto a telefonare ai carabinieri che mi dicono parleranno subito con i colleghi di polizia. Alla mezzanotte l'allarme sta ancora suonando senza sosta. E noi passiamo la notte in bianco».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«La sera del 18 luglio '97 sono salita sul in via XX Settembre; non vedendola ho messo un piede su di una vite libera e quando la vettura è partita caduta battendo la tempia sinistra su di un bordo di metallo. Sono stata accompagnata in ospedale ed un dirigente dell'Atm mi ha rilasciato una dichiarazione dove si descriveva il fatto e mi ha detto che l'Atm mi avrebbe contattata.

«Passato parecchio tempo e non sentendo nulla, sono andata negli uffici di c. Turati; dove mi dicevano che la mia pratica era stata trasferita all'Ufficio Sinistri. Qui mi informavano che non avrei avuto nessun risarcimento in quanto l'autista dichiarato che quando ero salita avevo chiuso finestrino (18 luglio) e non tenendomi cadevo; tesi controfirmata graduato arrivato poi dopo. Se non ero soddisfatta dovevo rivolgermi ad un avvocato.

«Faccio presente che in seguito a quell'incidente rimasi ferma dal lavoro 14 giorni, perdendo così il premio annuale di presenza che è di quasi un milione, ho subito un trauma cranico e una sutura di diversi punti al sopracciglio sinistro. Per le spese mediche e fisiatriche ho sborsato circa mezzo milione.

«A questo punto credo che serva poco mettere sulle vetture un cartello con le norme dei diritti dei passeggeri, poi non c'è nessuno che li tuteli. Sono convinta aver ragione, ma alla fine - anche per non spendere altro denaro - finirò l'arrendermi».

Segue la firma

INCHIESTA / 1

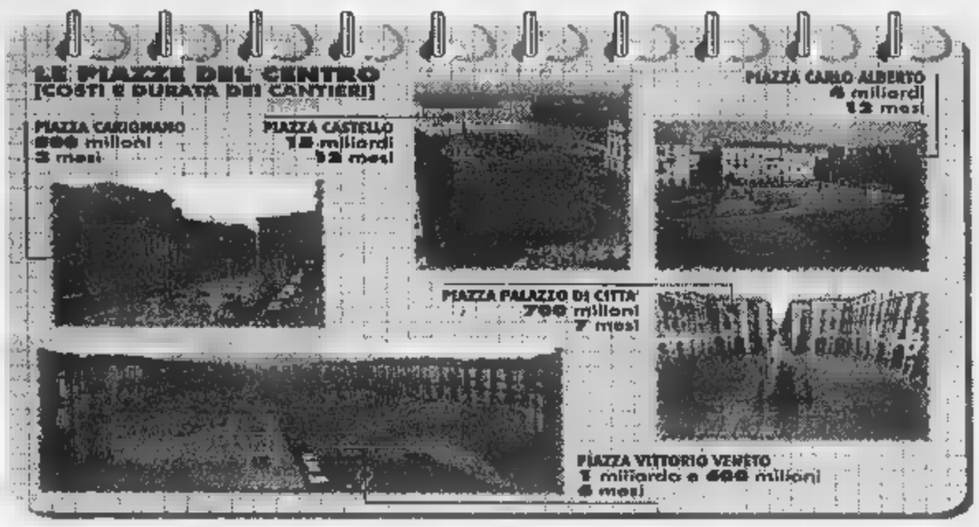
PERIFERIE DA RISCOPRIRE

Il cuore della città trasformato in un salotto: e il decentramento?

«Effetto-Sindone anche da noi»

Lo chiedono nove quartieri

L'assessore all'Arredo urbano **Gianni Vernetti** ha guidato la riqualificazione delle piazze centrali, conclusa per l'Ostensione



I LAVORI ANCORA DA FARE

- Piazza Galimberti 9 miliardi
- Piazza Vallette miliardi
- Ex industria dolciaria Cir via Stradella 92 20 miliardi
- Piazza Falchera
- Via Artom miliardi
- Ex dormitorio via Filadelfia quantificare

L'UNAUTENTICA capitale turistica, con visitatori finalmente incantati e sorpresi (every surprising) dal suo fascino. E' la Torino dell'effetto-Sindone, città dal volto inedito che coincide con il centro storico rimesso a nuovo: a cominciare da una piazza Castello scintillante di aiuole in fiore e gremita di pedoni - stranieri, ma anche tanti torinesi - a naso in su. Ambito risultato ottenuto grazie a un investimento cospicuo di denaro pubblico (6 miliardi soltanto per il salotto cittadino), ma pure di energie della macchina comunale. Il sindaco Castellani, nel primo giorno di Ostensione, dichiarò: «Adesso posso confessarlo, non sapevamo se ce l'avremmo fatta».

E oggi che l'amministrazione è riuscita a far diventare Torino «metropoli dalle attrattive internazionali», restano i problemi di sempre. Nove quartieri che non sono il centro, e che, in questo periodo di massima valorizzazione delle vie-salotto (nel '97 sono state rimesse a nuovo almeno cinque piazze centrali) appaiono - come sostengono i presidenti di Circoscrizione - in forma peggiore: «La periferia, ora che il centro è vestito a festa, e ha concentrato in sé tutti gli sforzi economici e strategici, non può che apparire ancora più degradata e

Gli amministratori, però, replicano che anche per i quartieri meno centrali si investe parecchio. E che, soprattutto, questo sarà l'anno di svolta per il rilancio delle periferie. Non soltanto perché dal 1997 esiste un assessorato al Decentramento (guidato da Eleonora Artesio, di Rifondazione comunista), non perché nel nuovo bilancio - per la prima volta - si è deciso di ragionare per Circoscrizione: «Così si capirà subito quanto si investe per Mirafiori e quanto per la Falchera».

Il primo passo di questo nuovo modo di operare è stata la giornata che ieri il sindaco e un gruppo di assessori hanno dedicato ai problemi della Circoscrizione 2, Santa Rita-Mirafiori Nord. Castellani al mattino è stato al parco Rignon, che ha bisogno di interventi di restyling, quindi alla elementare Sinigaglia, infine ha incontrato una delegazione di ambulanti del mercato di corso Sebastopoli. Nel pomeriggio, ancora incontri e sopralluoghi.

C'è dunque una nuova attenzione sulle banlieues. Ma per capire come vengono tradotti in realizzazioni e impegni concreti i buoni intenti dell'amministrazione, incominciamo un viaggio-inchiesta nei quartieri periferici. Sono le zone lontane dal restyling delle piazze storiche. Quartieri nei quali si parla poco, ma che sfogliando il bilancio del Comune, sembrano appaiono necessariamente di serie B: «Lo scorso anno, in tutta la città si sono assegnati appalti per 158 miliardi, di cui 100 per risanare e costruire edifici e infrastrutture - spiega l'ingegnere capo Giovanni Battista Quirico -: ebbene, di questi cento miliardi, venti sono andati al centro e agli altri quartieri». Aggiunge: «Certo, bisogna anche tenere conto dei miliardi investiti nel cuore cittadino, nel 1996, in occasione della conferenza intergovernativa per Maastricht svoltasi al Lingotto. Quelli sono stati tutti investiti in centro, e parzialmente in via Nizza di fronte allo stabilimento dove si sarebbe tenuto il vertice, ma è logico che fosse così».

Rifiuta l'equazione periferia uguale parte di città dimenticata anche l'assessore all'Arredo urbano e al Verde, Gianni Vernetti, sotto la cui guida negli ultimi dodici mesi hanno cambiato volto piazza Castello, Carignano, Carlo Alberto, Palazzo di Città, della Consolata e Corpus Domini: «Altrettanti interventi si sono fatti ben lontano dal cuore della città. Eppure, quando si lavora per le aree decentrate gli interventi passano inosservati. Se invece si cambia volto a piazza Castello, non possono che accorgersene tutti. Ma non dimentichiamo che, alla voce verde pubblico, il Comune ha speso nell'anno 15 miliardi per i quartieri periferici e soltanto 823 milioni in centro».

L'assessore ha nel suo programma un lungo elenco di progetti in fase di partenza o quasi ultimati, tutti mirati a strappare dal degrado le zone decentrate: «A giugno partirà il mega-cantiere di piazza Galimberti, una riqualificazione da 9 miliardi destinata a eliminare i Tir che da anni usano quell'area per scaricare e caricare la merce. Non dimentichiamo poi l'intervento da due miliardi e mezzo nell'area Abba in Barriera di Milano, già concluso, e la grande operazione della Spina Reale: 8 miliardi per far nascere la pista ciclabile più bella di Torino».

Vernetti ha tanti altri progetti per la periferia, ma si tratta di lavori programmati per il triennio che termina nel 2000, forse troppo lontani per convincere i presidenti di Circoscrizione - il progetto Torino Città d'Acque che prevede il recupero e il risanamento di vari parchi affacciati sui fiumi - che dopo aver preso caffè nell'«internazionale» piazza Castello, affrontano l'ennesimo consiglio di quartiere come eliminare i topi dall'unico centro d'incontro a loro disposizione.

(1. Continua)

DS: FONDI DALLA **VENDITA AEM**

I democratici di sinistra danno l'ok per vendere il 43 per cento dell'Aem. Chiedono, però, che il 10 per cento del ricavato sia utilizzato per riqualificare le periferie cittadine. La gran parte dell'introito, aggiunge il gruppo consiliare comunale, deve essere destinato alla realizzazione della metropolitana, mentre risorsa da aggiungere al probabile nuovo finanziamento da parte del governo (circa miliardi sui 1400 necessari per l'intera opera).

La novità, dunque, è rappresentata dalla scelta di investire sui quartieri più in difficoltà. I democratici di sinistra, nell'annunciare il consenso alla vendita delle azioni Aem, dicono di giudicare positivamente la decisione emersa durante la giunta politica di domenica di «accelerare l'attività amministrativa per avviare rapidamente a soluzione i principali obiettivi del governo cittadino». E rispetto all'Aem? «Le notizie sui risultati della gara di prequalificazione dicono che la valutazione dell'azienda può essere ben superiore a quanto preventivato».

«Ora c'è più attenzione»

Artesio: progettiamo con la gente

L'assessore al decentramento **Eleonora Artesio** «C'è la volontà di sbloccare la situazione»

«No, non posso ancora dirmi soddisfatta. C'è ancora molto da fare, soprattutto per coordinare Circoscrizioni e giunta». E' questo, in sintesi, il bilancio del primo anno di mandato per l'assessore al Decentramento Eleonora Artesio. Anno, come lei stessa ammette, costellato di sforzi, ma che ha prodotto qualche risultato: «Per la prima volta abbiamo chiesto e ottenuto un bilancio scorporato sulle Circoscrizioni: è già una grande conquista».

I presidenti di Circoscrizione, però, al di là delle polemiche politiche, lamentano una distanza eccessiva tra amministrazione centrale e quelle periferiche, e dichiarano «impossibilitati a lavorare» e invocano un'applicazione più puntuale del regolamento sul decentramento. Assessore, che ne pensa?

«Su questo punto hanno ragione. Da tempo immemorabile i quartieri chiedono maggiore autonomia esecutiva: condizione che sarebbe garantita dal trasferimento nelle Circoscrizioni degli uffici tecnici. Per il momento, anche per mancanza di personale, questo tipo di decentramento non è possibile».

State lavorando in questa direzione?

«C'è la volontà politica di sbloccare la situazione e dare alle Circoscrizioni risposte più rapide. Lo stesso sindaco Castellani ha esortato gli assessori a un maggiore coordinamento con i governi di quartiere...».

Che significa?

«Le faccio un esempio. Se a giugno si interviene in strada Mirafiori per rifare il manto stradale, non deve accadere che poi a settembre si rompa tutto per il teleriscaldamento. Queste sono aumentano la frustazione di chi vive in quartieri periferici».

Perché in centro, invece, questo senso di frustrazione non viene percepito?

«Perché il centro vive sotto i riflettori dell'attenzione pubblica, se si commette un errore ne parlano subito tutti, e cominciare dai giornali...».

Come riscoprire le periferie?

«Bisogna aiutare la gente a percepire gli interventi, e farli propri, ad avvertirli come necessari. Ecco perché nel nostro "Progetto Periferie" appena presentato in commissione e a punto con l'aiuto delle Circoscrizioni interessate, si parla soprattutto di progettazione partecipata: modo per coinvolgere i residenti a dire la loro sul futuro del quartiere».

Da quali zone comincerà questa consultazione?

«Da aree-problema come via Arquata, via Artom, via Ivrea e corso Grosseto». **[e. min.]**

api TORINO
Associazione Piccola e Media Industria di Torino e Provincia
Aderente alla CONFAPI

Incontro su:

EURO: benefici e costi per le imprese

LUNEDI' 4 MAGGIO 1998 - ORE 16.30
SALA CONVEGNI - API TORINO
Via Pianezza, 123 - Torino

Introduzione:
Dott.ssa **Ida VANA** - Presidente API Torino

Relatori:
On. **Rinaldo** - Parlamentare Europeo
On. **Renato CAMBURSANO** - Commissione Finanze della Camera dei Deputati
Dott. **Giorgio** - Componente Comitato Provinciale per l'Euro
Dott. **Angelo PAPPADA'** - Socio Studio Associato Legale Tributario Ernst & Young International
Dott. **Fabrizio** - Progetto Euro - Coordinatore Mercati Corporate Istituto San Paolo Torino
Dott.ssa **Giovanna CALOGERO** - Responsabile Servizio Credito e Finanza API Torino

Moderatore:
Avv. **Antonio** - Italia Oggi

in collaborazione «Italia Oggi»

Si prega di comunicare la partecipazione al Servizio Credito e Finanza
Tel. 011/4513.111 - Fax 011/ 4552.071

PK
Publikompass S.p.a.

COMUNICATO

Si informano i signori inserzionisti che per la festività del 1° Maggio, gli uffici di corso Massimo d'Azeglio 60 e gli sportelli di via Roma 80 e Via Marenco 32 rimarranno chiusi.

Resterà aperto il giorno 2 Maggio lo sportello di Via Marenco 32 al mattino (8,30 - 12,30) per ogni tipo di inserzione, al pomeriggio (14,00 - 21,00) limitatamente per l'accettazione di necrologie ed adesioni.

«Ristorante del Grappolo»
A prezzo medio L. 25.000
Menù degustazione L. 50.000
Via Cigliano 36 - Torino - Tel. 815.42.27

Antichi e moderni
provera s.r.c.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393
Internet: http://www.show.it/provera/

CERCO IN VIA
centralissima
Negozio Abbigliamento
Per informazioni
Tel. 0172/413030

CAPANNONI nuovi, industriali, commerciali da ultimare mq 6000 divisibili con uffici, alloggi cintura Sud Torino fronte S.S. 23 vendesi.
Tel. 011/9378251
ore pomeridiane

Insignito in Francia

Legion d'Onore all'industriale Massimo Foggini

Massimo Foggini

Massimo Foggini, 63 anni, presidente dell'omonimo gruppo - uno dei leader mondiali nella componentistica auto - è stato insignito del grado di cavaliere dell'Ordine della Legion d'Onore, per decreto del presidente della Repubblica francese. Lo scorso anno aveva ricevuto da Chirac il premio «Champions France de la qualité».

Il gruppo Foggini, che opera in Francia dal '77, ha tre stabilimenti a Richefort, Vaujeancourt, e Parigi. Il complesso attivo del gruppo ha attualmente oltre 1300 dipendenti e 15 unità produttive, distribuite tra Italia, Francia, Svizzera, Germania, Boemia, Spagna e un fatturato consolidato di oltre 270 miliardi.

Nuovi profumi e colori dei gerani sul balcone

VORREI rinnovare il mio "vivaio" di gerani sui balconi di casa - scrive Vincenza C. di Torino - che sono tutto il mio vanto, e mi danno qualche problema. L'anno scorso prima di coprirli con il solito telo di nailon per proteggerli dal freddo dell'inverno, ho notato alcune foglie bucate, e che li ho riscoperti, di foglie bucate ne ho trovate molte, anche se le piante sembravano vigorose e alcune erano già anche fiorite.

«Racconto questo per le lettrici di Saper spendere che amano i gerani come me. Allora, ho scoperto sotto una foglia, per puro caso, un bozzolo e dentro una larva verde. Incuriosita ho controllato altre foglie: sotto alcune c'era un bozzolo, sotto altre o già sulla terra quello che io chiamo un bruco verde. Ebbene, con pazienza ho eliminato tutte le larve e le ho distrutte, poi dal fioraio ho comprato un prodotto a spruzzo contro questi intrusi ed ho risolto il problema. Ora il "vivaio" è pronto ad accogliere altri "fratelli". Vi indicate qualche scelta tra nuovi colori e profumi?».

Diamo la preferenza in questa puntata ai «pelargoni a foglia profumata». Spiega la professoressa Elena Accati del Dipartimento Agronomia, Silvicoltura e gestione del territorio dell'Università di Torino: «A parte poche specie il cui profumo è simile a quello delle piante già note, la stragrande maggioranza ha odori inconsueti, e volte molto gradevoli, altre volte forti e pungenti. I più gradevoli sono quelli al limone, all'arancia, alla menta, alle spezie, alla cannella, al sandalo, alla resina di pino, alla rosa. Il profumo si sente soltanto se si muovono le foglie, o con le mani o, ad esempio, dopo la pioggia. In questo caso si rompono quelle sacche invisibili che si trovano sulla parte inferiore delle foglie per cui la loro acqua si dissolve nell'aria».

Continua l'esperta: «Si racconta che è passato quando le nostre nonne o bisnonne indossavano gonne molto lunghe e larghe era facile sentire il profumo di questi pelargoni sfiorati dal tessuto. Grazie a una ricerca effettuata da un'abile appassionata coppia di floricultori di Ceriale è possibile ammirare ed acquistare pelargoni assolutamente insoliti, vere rarità, dalla forme e dai profumi inusuali. Alcuni sono specie botaniche come ad esempio, l'Acetosum, aspetto a cespuglio strisciante, le foglie lisce verde argento, di sapore acidulo; si sviluppa anche in terreni assai difficili. O l'Acreum, aspetto cespuglioso di media altezza; l'Album ha foglie grandi profumate di rosa e di spezie; l'Alternans, succulento, con fusto a rami carnosi; l'Aridum con foglie verdi, frastagliate, dal lungo picciuolo.

«Profumi particolari emanano anche le varietà "Torento" al ginger e limone; il "Pink Champagne" al limone cedrato; il "Royal Oak" al piretro. Deliziosi i gerani con fiori a mazzetti simili a piccole roselline come "Appleblossom Rosebud" (rosa e bianco), "Black Pearl", vinaccia intenso; "Plum Rambler", rosso mattone. Gradevoli quelli con fiori a stella come "Granadier" con fiori cremisi, "Pagoda", bianco rosa; "Supernova" rosa lilla; "Red Devil" rosso. Molto decorativi che ricordano i fiori del cactus sono i fiori dei gerani "Corona", rosa scuro; "Fire dragon", rosso; "Noel", bianco».

Ancora una curiosità sui pelargoni. Dice la professoressa Elena Accati: «Tra il gruppo denominato Domesticum, noti anche grandiflorum, imperiali, ecc. esistono raggruppamenti ibridi con colori molto scuri e quasi neri, mentre del gruppo detto "zonale", con stelo che col tempo diventa legnoso, fanno parte anche pelargoni miniature che non dovrebbero essere più alti di 12 centimetri e quelli a foglie variegate verde-argento con il bordo biancocrema, altri a foglie dorate e altri ancora a foglie molto scure che creano un contrasto molto significativo con i fiori». A tutti i lettori interessati invieremo privatamente il nome e l'indirizzo del vivaio ligure: val la pena una visita.

Simonetta

LA NUOVA ARCA

CITTA' DI TORINO
REGIONE PIEMONTE - PROVINCIA DI TORINO

TRE CONCERTI
PER LA SACRA SINDONE

Chiesa di San Filippo - 4 maggio 1998, ore 21
LATVIAN CHAMBER ORCHESTRA
CORO DI STATO DI RIGA
Musiche contemporanee lettoni
Direttore, A. Veismanis - M° del Coro, A. Sirmais

Chiesa di S. Francesco da Paola - 5 maggio,ore 21
LATVIAN CHAMBER ORCHESTRA
CORO DI STATO DI RIGA
La tradizione sacra nella Lettonia tra '800 e ' 900
Direttore, A. Veismanis - M° del Coro M. Sirmais

Chiesa di San Lorenzo - 21 maggio, ore 21
SALZBURG CHAMBER SOLOISTS
Musiche di Bach, Schubert, Vivaldi, Liszt, Mozart
Soprani Giovanna Beretta - Francesca Scaini
Direttore e solista, Lavard Skou Larsen

INGRESSO LIBERO

La Nuova Arca - C.so Dante 119 - Torino - Tel. 11/6504422
E mail: narca@alma.it - http://www.inatlantide.com/nuovarca

Nel giorno di festa deviazioni di tram e bus, negozi chiusi e molti musei aperti

Al corteo «Insieme per il lavoro»

Domani da piazza Vittorio a piazza San Carlo

«Insieme per il lavoro» è lo slogan di questo 1° Maggio che, per il secondo anno, vedrà in piazza - appunto insieme - lavoratori dipendenti e autonomi. Una unità del mondo del lavoro che è un fatto peculiare di Torino.

Domani ci sarà l'ormai abituale corteo - organizzato da Cgil-Cisl-Uil, e a cui partecipano oltre alle istituzioni, Ascom, Confesercenti, Cna, Casa, Gioc, Acli, Lega Coop, Confcooperative, Agci, Unci - che partirà da piazza Vittorio alle 9,30 (il concentramento è alle 9) e, dopo aver sfilato per Po, piazza Castello, via Roma, si concluderà in piazza San Carlo. Qui, alle 11, parleranno il segretario della Camera del lavoro, Vincenzo Scudiere e una donna algerina che ricorderà la tragedia del suo popolo.

Il corteo sarà aperto come sempre dalle istituzioni, seguiranno le categorie del sindacato, quindi le associazioni, le forze politiche, i Centri sociali. Come nella tradizione i problemi per la viabilità saranno contenuti.

Il 1° Maggio quest'anno, oltre al tema della mancanza lavoro, ne vuole lanciare altro: quello del lavoro dei minori, una piaga che non affligge solo i Paesi in via di sviluppo, ma anche quelli del Nord del mondo.

Nel pomeriggio domani, dalle 13,30, nel parco Generale Dalla Chiesa di Collegno, Cgil-Cisl-Uil, Comune di Collegno e Arci, organizzano una grande festa con giochi per bambini.

Stasera, alle 21, c'è l'atteso concerto della Premiata Forneria Marconi (Pfm) spostato da piazza San Carlo al Palastampa per ragioni meteorologiche.

LA STAMPA L'ufficio abbonamenti de La Stampa, eccezionalmente, resterà chiuso domani, festa dei lavoratori, e tutta la giornata sabato, 2 maggio.

ATM. Domani normale servizio festivo, il potenziamento delle linee che transitano accanto al Duomo. Per il corteo del Primo Maggio è prevista una serie di deviazioni dalle ore 9 alle 10,30: 13 (capolinea in piazza Statuto anziché Gran Madre), 15 e 55 (in corso Margherita per evitare piazza Castello e via Po), 30 (capolinea in corso Maurizio angolo via Bava), 61 e 68 (transito in corso Vittorio Emanuele e Cairoli), 70 (capolinea in piazza Gran Madre). Cremagliera Sassi-Superga: partenze intensificate ogni mezz'ora, dalle alle 20. Prenotazioni telefoniche al n. 89.80.211 dal lunedì al venerdì (festivi esclusi) orario 9-13 e 14-18.

Da domenica maggio, per evitare deviazioni rallentamenti del tram 3 usato dai residenti delle Vallette, il collegamento dal parcheggio dello Stadio delle Alpi sino capolinea della linea sarà garantito da una navetta-bus. qui il tram 3 porterà direttamente sino alla fermata dei Giardini Reali, vicino al Duomo. Un punto ATM è presente al salone dell'Auto per informazioni sui servizi e vendita biglietti.

NEGOZI Tutte le serrande chiuse il 1° Maggio, in deroga alla serie di aperture commerciali festive concesse dal Comune per l'Ostensione.

CIMITERI. Domani l'ingresso sarà consentito dalle 8,30 alle 12,30. Alle ore 13 la chiusura dei cancelli.

MUSEI CHIUSI: Galleria d'arte moderna, Museo Pietro Micca, Museo di Numismatica, Rocca medievale, Museo Risorgimento, Palazzo Reale, Museo Antichità, Armeria Reale, Galleria Sabauda, Museo Egizio, Pinacoteca Albertina, Museo d'Arte Contemporanea Castello di Rivoli.

I Borgo Medievale, parco Valentino; Museo della Montagna, monte dei Cappuccini (ore 8,30-19,15); Museo dell'Automobile, corso unità d'Italia 40 (ore 10-18,30); Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, mostra «Mistero fascinosum et tremendum» (ore 10-19); Fondazione Accorsi, via Po 55, con mostra «Sacrarium Apostolicum» (i gioielli dei Papi) (ore 9-19); Museo della Sindone, in via Domenico (ore 9-21); Archivio di Stato, piazza Castello 209, mostra «L'immagine rivelata», dedicata alle foto della Sindone (ore 10-19); Cavallerizza, via Verdi 9, con mostra «D'Opera, i segreti del Teatro» Regio (ore 10-23); Palazzo Barolo, via delle Orfane 7, con mostra «La Sindone nei secoli nella collezione di Umberto II», (ore 10-19); Museo Artiglieria, corso Galileo Ferraris 0, con mostra «Venti di guerra» (ore 10-20).

Al Lingotto oggi Luca Montezemolo, domani Sabrina Ferilli

Auto, è di scena lo spot

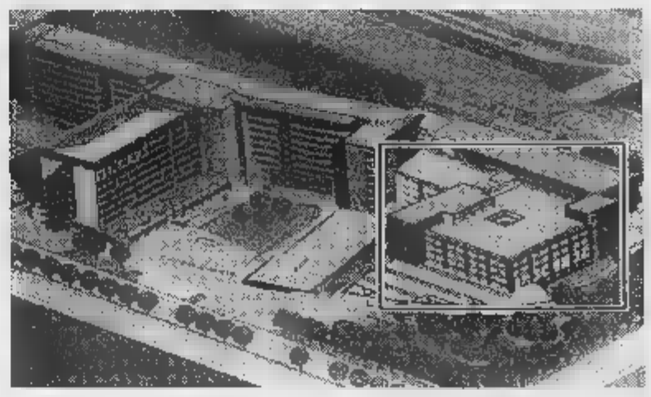
Premio alla pubblicità più bella

Pubblicitari di scena oggi al Salone dell'auto al Lingotto, che attende due ospiti d'onore: oggi arriverà il presidente della Ferrari Luca di Montezemolo, domani visiterà gli stand la soubrette Sabrina Ferilli.

Nel pomeriggio verrà assegnato alle più significative campagne pubblicitarie realizzate nel settore dell'auto il «Grand prix spot auto 1998», una giuria composta dall'Assap e Art Directors club, che riunisce i più noti creativi italiani. Il premio verrà consegnato nell'ambito di una tavola rotonda, alle 15 al Centro Congressi del Lingotto, sul «La pubblicità dell'auto al tempo della globalizzazione dei mercati». Saranno inoltre proiettati spot sull'auto di tutto il mondo, mentre nei padiglioni del Salone, «videowall» piazzati sopra a grandi totem, proseguiranno i «montaggi» dei più significativi video pubblicitari sulle quattro ruote.

Domani i visitatori potranno incrociare tra gli stand Sabrina Ferilli, che arriverà al Lingotto in tarda mattinata e si fermerà fino alle 16. Sempre domani, di fianco a «Motor City» (l'area esterna, riservata anche alla prova degli ultimi modelli sette costruttori) arriveranno le auto storiche che gareggeranno sabato e domenica, per il gran finale della kermesse, nella «Sestrierestorica». I visitatori del Salone potranno ammirare le vetture, oltreché tutta la giornata di domani, anche alla partenza dal Lingotto prevista alle 10 di sabato, e rientro in città domenica. [g. fav.]

Una nuova palazzina per l'ospedale



L' edificio, di 5 piani e quasi 3000 metri quadri, ospiterà anche il nuovo pronto soccorso

Giovanni Bosco Via al raddoppio

L'ospedale Giovanni Bosco raddoppia è punta a diventare il secondo polo dell'emergenza in Piemonte. Sono partiti i lavori per la realizzazione della nuova palazzina di cinque piani e quasi tremila metri quadri di superficie che ospiterà fra l'altro il rinnovato pronto soccorso. L'edificio sorgerà entro anni sul lato sinistro dell'attuale struttura: verranno realizzati il laboratorio analisi e la farmacia, il dipartimento di emergenza e accettazione con radiologia e camere operatorie per il pronto soccorso, il blocco operatorio con sei camere e l'Emodinamica, il reparto sterilizzazione con le centrali tecnologiche, fino alla rianimazione e alla terapia intensiva e alla dialisi. In tutto, 31 miliardi d'investimento.

La presentazione del progetto è stata fatta ieri, di fronte al cantiere appena inaugurato. Presenti, fra gli altri, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, il commissario dell'Asl 4, Giovanni Rissone, i direttori amministrativi e sanitari del Giovanni Bosco, Paolo Giunta e Giulio Fornero. «Un progetto - ha spiegato il dottor Rissone - che darà una svolta all'azienda ospedaliera, e per il quale abbiamo scartato tutte le ditte che avevano offerto ribassi eccessivi e che probabilmente avrebbero creato problemi nella fase finale dei lavori». Durante la cerimonia di ieri mattina è stata anche inaugurata la ristrutturazione completa dell'attuale blocco operatorio al quarto piano, dove d'ora in poi saranno possibili anche interventi in endoscopia e laparoscopia per i ricoverati nel reparto di Urologia del dottor Giovanni Muto.

Giovanni Muto, primario Urologia

Un passo significativo, l'ampliamento del Giovanni Bosco. Nasce dalle ceneri di un precedente piano esecutivo, datato 1991, è finito nel cestino. L'ospedale di largo Gottardo - già sede di una postazione di Soccorso Avanzato del «118» - punta evidentemente a diventare il centro di riferimento per il primo soccorso nella cintura Nord di Torino, al pari delle Molinette. Con i 372 posti letto, 18 reparti, 8 nuovi primari, nell'ultimo anno sono stati eseguiti circa 5 mila interventi chirurgici, «che con la nuova Urologia saliranno almeno di un quinto». [m. acc.]

Sos terremoti

Il sismologo «In Piemonte rischio zero»

«Del Piemonte c'è poco da dire perchè non è una zona sismica: i terremoti più recenti, nel '90 e nel '95, hanno raggiunto magnitudo 4.1 e 3.5, cioè 4°-5° grado della scala Mercalli». Il prof. Enzo Boschi, dell'Istituto nazionale di geofisica di Roma, sismologo consulente del sottosegretario alla Protezione Civile Barberi, ha liquidato in poche parole il rischio sismico nella nostra regione: «E' talmente basso - ha detto - che il Piemonte, se ricordate, venne scelto per localizzarvi le centrali nucleari».

Parole più che tranquillizzanti che il prof. Boschi ha pronunciato alla conferenza di apertura del 5° anno di «Forumnatura», serie di incontri organizzati dal regionale di scienze naturali. Il sismologo, che illustrava le fasi del recente terremoto in Umbria nelle Marche, ha ricordato che le scosse più forti state di magnitudo 5.6 5.8, mentre il disastroso terremoto dell'80, in Irpinia, arrivò magnitudo 7 e quello di Messina del 1908 a 7.3. Ma un punto su questa scala, ad esempio da magnitudo 6 a magnitudo 7, significa una scossa 34-35 volte più forte.

Con una critica neppure velata agli organi di informazione, che avrebbero «drammatizzato» gli eventi con il rischio di creare una «situazione di panico per 200 mila persone», e ai parlamentari, che ridicolizzavano l'accoppiata sottosegretario-sismologo, il prof. Boschi - pur sottolineando che «i sismologi fanno previsioni» - ha sostenuto che ad un certo punto è stato possibile affermare che le scosse massime erano già avvenute» ed toccato proprio quelle chiamate «lacune», che da più tempo erano «tranquille» pur trovandosi in zone sismiche. E dal prof. Boschi è anche giunto un invito, l'ennesimo, a costruire con metodi antisismici: Sellano, quasi distrutto nel '79, è stato ricostruito nella stessa con gli stessi metodi e ora i danni sono stati ancora più gravi. «Occorre convivere col terremoto: perchè non costruire case di legno, come fanno i miliardari californiani? In Umbria i terremotati mi hanno risposto che le case di legno sembrano baracche». [g. b.]

LA QUALITÀ CHE HAI SEMPRE SOGNATO
HA UN PREZZO
CHE NON AVRESTI MAI IMMAGINATO.

CORSA
1.0 12 V Viva 3 p
Offerta con ecoincentivi lire
15.150.000*

TIGRA
1.4 16 V - Airbag - Servosterzo
Offerta con ecoincentivi lire
22.900.000*

Alla Opel, puoi beneficiare degli **ecoincentivi** previsti dalla legge.

Se scegli Astra SW Climatic o Vectra Climatic, il contributo di Opel e dei suoi Concessionari rende l'offerta ancora più interessante.

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa, validi alle condizioni descritte nella Legge N. 403 del 25/11/97. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

CARMAGNOLA
Via Polrino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
Via Padana
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
St. Torino 111
Tel. 011/91027485
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
P.za Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/3525341
COLLEGNO - C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791
MONCALIERI - C.so Trieste,
Tel. 011/6408165
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
Via Borgaro, 110/b - Tel. 011/2217507
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056

http://www.opel.com

Udienza in corte d'assise: chi l'ha fatta sparire sapeva che preferiva nascondere il denaro in casa

Nei soldi la chiave della morte di Valentina

E l'imputato paga l'auto in contanti

A sinistra il padre Francesco Andriani e la sorella della vittima Agnese. Da destra Cosimo Andriani (in foto Valentina) e il fidanzato e imputato Umberto Prinzi

Cosimo Andriani, lo scomparso, in arte Valentina o Valeria, era risparmioso e diffidente. In particolare dal 1993, quando subì un furto nella sua abitazione di via Ghemme 3 bis: quella volta gli portarono via 200 milioni in contanti. Poi ci è voluto del buono, almeno due perquisizioni, per recuperare una parte del suo tesoro: 110 milioni in un [illegible] nascosto fra un pannello sviabile dell'armadio quattro stagioni, nella sua camera da letto, e la parete; 65 milioni in banconote e gioielli, che però sarebbero di [illegible] valore, chiusi in un beautycase e riposti in cantina. Alla «Popolare di Novara» aveva [illegible] milioni, ma movimentava il conto corrente una volta l'anno.

Chi lo fece sparire, dopo ne mise a soqquadro l'appartamento. Doveva sapere che la diffidenza di «Valentina» si estendeva alle più elementari operazioni bancarie e che preferiva accumulare negli angoli di casa. Ma, secondo l'accusa, Umberto Prinzi, l'ultimo fidanzato del travestito e imputato dell'omicidio, avrebbe trovato almeno una parte del tesoro [illegible]cante. All'udienza di ieri, in corte d'assise, il commissario Vittoria Rissone ha riferito che il 3 maggio 1995, due giorni dopo la scomparsa di Valentina, il giovanotto pagò 6 milioni e mezzo in banconote il piccolo taglio [illegible] Peugeot 205. Il funzionario [illegible] aggiunto: «Prinzi prelevò il denaro da una valigetta ventiquattr'ore, lo contò e ripose il resto. Il signore che gli aveva appena ceduto l'auto ne vide altro nella sua disponibilità».

Il pm Enrica Gabetta ne ricava un indizio in più. Gli avvocati di parte civile, Antonio Foti e Wilmer Perga, rinforzano l'ipotesi accusatoria: «Valentina guadagnava 30-40 milioni al mese dalla sua attività. Il denaro [illegible] fra l'appar[illegible]mento e la cantina è davvero poco». E' un fatto che la polizia è andata e venuta dall'alloggio di via Ghemme e che nel frattempo vi è entrata anche Agnese, una delle sorelle di Andriani, «dando [illegible] leggero colpo alla porta d'ingresso» che avrebbe [illegible] forzata. L'ha detto ieri in aula. E' possibile che anche un ladro sia entrato in scena, oltre all'assassino? Aldo Perla, che difende Prinzi con il collega Gabriele Pipicelli, ci scherza su: «Vedrete che per la fine del processo Cosimo Andriani comparirà in aula in carne ed [illegible]

Del [illegible] cadavere nemmeno una traccia in tre anni di ricerche. Solo telefonate anonime. E un paio di sopralluoghi in fondo a una scarpata dalle parti di Viù. Oltre al pm e alla polizia, è andata sul posto una troupe di «Chi l'ha visto?», preceduta [illegible] cani lupo della protezione civile. E qualche [illegible] le [illegible] telecamere l'hanno pur inquadrato. «Ma erano di un vitello», ha precisato in aula Rissone. L'anonimo telefonista aveva indicato un armadio aperto «abbandonato là con dentro un cadavere».

Le chiavi dell'abitazione di Valentina che ricompaiono dopo mesi sotto la stufa della cucina; l'appartamento trovato a soqquadro [illegible] senza segni di lotta e tanto meno di sangue», secondo l'ispettore Fausto Grigoli. Le quattro telefonate che Prinzi fa usando il cellulare di Valentina, l'ultima da Pero, nei pressi di Milano, il giorno stesso dell'improvvisa scomparsa del travestito. Il quadro indiziario che emerge appare suggestivo. Ma il processo è solo all'inizio. [al. ga.]

Sono dieci le donne arrestate dai carabinieri, coinvolta anche la titolare di [illegible] negozio a San Salvario

Profumi «voodoo» per adescare i clienti

Li usavano le prostitute nigeriane controllate dalle «maman»

La prostituzione nigeriana a Torino è nelle mani delle donne. Lo dimostra il risultato [illegible] l'operazione «voodoo», coordinata dai carabinieri della compagnia San Carlo che - in collaborazione con i colleghi del comando provinciale e i vigili urbani - hanno arrestato dieci «maman» nigeriane e ne hanno fermate altre due.

«Ora si cercherà di ottenere dalla magistratura la loro espulsione - spiega il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Tullio Del Set[illegible] - per tagliare le radici di un'organizzazione che fino ad oggi ha alimentato il mercato della prostituzione [illegible] solo a Torino, ma in tutto il Piemonte».

Un'indagine complessa, durata quasi due anni. Le accuse sono: concorso in sfruttamento della prostituzione e favoreggiamento di immigrazione clandestina.

Perquisizioni e arresti sono scattati all'alba di lunedì a Torino, dopo articolate indagini compiute dai militari del capitano Paolo Aceto. Impegnati [illegible] carabinieri ed una settantina di vigilesse (per le perquisizioni personali). In alcuni casi i controlli si [illegible] estesi anche a Moncalieri, al Pinerolese, e fuori provincia, [illegible] Alba, Bra e Narzole. E in un [illegible] anche a Roma.

L'indagine ha confermato il meccanismo che regola l'arrivo in Italia delle ragazze e il loro sfruttamento. In particolare, i carabinieri hanno appurato che il compito di reclutare le giovani in Nigeria e accompagnarle sulla strada era affidato ai pochi uomini coinvolti nel blitz (solo 15 e tutti indagati, delle 70 persone controllate); mentre ad occuparsi della sistemazione, delle sp[illegible] e dei guadagni delle «bambine» - come vengono chiamate - [illegible] appunto le «maman», donne tra i 27 e i 42 anni d'età.

I nomi di chi aveva in pugno il traffico della prostituzione, secondo gli inquirenti, sono quelli di Angela Egharevba, Issa Lami Audu, Elen Otubu, Fatima Mohamed, Oij Maery Blessing, Rosemary Bala, Alice Lawall, Caroline Romanus, Florence Ogbeide, Matilda Ibadin, Ugah Felix Blessing e [illegible] che quello di Kate Bosah, 37 anni, titolare della profumeria di via Sant'Anselmo 5. Un nome, quest'ultimo, che la comunità nigeriana difende dalle accuse che invece hanno portato al [illegible] arresto.

Ogni [illegible] (una sorta di protettore al femminile) si occupava di gestire 10-15 ragazze, tutte di età compresa tra i 18 e i 26 anni. Il gruppo aveva anche realizzato una «cassa comune» nella quale versava somme [illegible] denaro utilizzabili in caso [illegible] necessità. I militari hanno sequestrato 50 milioni in lire, marchi, dollari e fiorini.

Il [illegible]me dell'operazione - «voodoo» - si rifà ad un fatto curioso legato ad una delle arrestate, Bosah Kate, 37 anni, titolare di un negozio di profumeria in pieno quartiere San Salvario, in via Sant'Anselmo. La donna, tra l'altro, vendeva capi di biancheria intima e profumi che venivano venduti come magici, in quanto sottoposti a riti «voodoo»: erano destinati alle prostitute nigeriane di Torino, che in questo modo credevano di avere maggiore possibilità [illegible] accontentare i clienti e di non correre particolari rischi. [g. bra.]

Handicap

L'indennità non conta come reddito

Gli handicappati e gli anziani [illegible] seri problemi locomotori, obbligati e convivere con una carrozzella, bisognosi di accompagnatore, potranno ottenere il servizio senza conteggiare il contributo di 750 mila lire nel reddito da presentare agli uffici di assistenza per fruire dell'assistenza a domicilio. Lo stabilisce una delibera, proposta dall'assessore Stefano Lepri, approvata lunedì [illegible] Consiglio comunale. Un atto che, in parte, potrebbe cambiare la vita ad alcune centinaia di persone meno fortunate, sollecitato, tra l'altro, da associazioni e comitati a favore dei portatori di handicap.

«In precedenza - spiega l'as[illegible] - l'indennità di accompagnamento, pur non dovendo essere denunciata nei "740", ossia al fisco, doveva [illegible] conteggiata da chi richiedesse l'assistenza a domicilio. Il che, nel caso di lavoratori con moglie occupata, poteva far salire il reddito oltre la soglia prevista per avere servizi domiciliari in tutto o in parte gratuiti».

Il caso fu sollevato da un comitato nello scorso gennaio. E proprio su un dipendente comunale, che, pur costretto a spostarsi in carrozzella, aveva trovato occupazione in uffici del settore sociale. Aggiungendo il suo stipendio a quello della moglie e superando i limiti previsti dalla civica amministrazione, doveva, di conseguenza, pagare un'assistenza a domicilio che per altro verso gli era dovuta. Intervenne il comitato per l'handicap e l'assessore Lepri, dopo aver chiarito i termini del problema, aveva promesso che avrebbe risolto al più presto la questione.

Lunedì, dopo il necessario iter burocratico e amministrativo, la delibera è arrivata in Sala Rossa ed è stata approvata. Con una condizione: anziani ed handicappati con diritto a quelle 750 mila lire di «indennità d'accompagnamento» dovranno autocertificare, davanti ad un impiegato degli uffici preposti, di spendere tutto il contributo a favore di chi li aiuta. [g. san.]

BIANCA & [illegible]

BORSEGGIATORI. Una coppia di borseggiatori romeni è stata arrestata ieri dai vigili urbani. I due, Maria Ciure), 22 anni e Alexandru Jerpelea 25 sono stati bloccati al mercato di corso Sebastopoli subito dopo aver sfilato il portafogli dalla borsa di una casalinga. Negli uffici dell'Utaf, di corso XI Febbraio, i vigili hanno trovato nella tasca interna del giaccone di lui un altro portafogli [illegible] 94 mila lire rubato sempre ieri mattina ad una casalinga.

DANZA. Tra [illegible] e domani, cento danzatori tra gli 11 ed i 16 anni parteciperanno al settimo concorso nazionale «Giovani Talenti» al Teatro Nuovo. L'iniziativa, promossa dalla fondazione Teatro Nuovo per la Danza, rien[illegible] nella kermesse della danza «Agon» che si concluderà il 3 maggio [illegible] ha richiamato quasi tremila giovani da tutt'Italia.

[illegible] Adesione massiccia da parte dei gestori alla protesta contro la Esso, conclusa stamane alle 7. Secondo la Faib-Confesercenti, «se la Esso non aprirà una trattativa con i gestori, si profila uno [illegible] con la chiusura totale degli impianti Esso».

EVASO. Quando gli agenti dell'istituto minorile Ferrante Aporti sono passati all'alba per l'ispezione hanno trovato [illegible] sua cella vuota. Nel più classico dei modi, Abdyl B. - albanese, 18 anni ancora da compiere e già accusato di tentato omicidio e sfruttamento della prostituzione - è evaso dopo [illegible] riuscito e segare le sbarre della sua cella e calarsi dal primo piano [illegible] un lenzuolo arrotolato. Le ricerche per [illegible] non hanno dato esito.

[illegible] Due giovani squatter sono stati sorpresi, ieri mattina alle 6, da [illegible] pattuglia dei carabinieri che li ha identificati e denunciati per imbrattamento: con bombole di vernice spray stavano tracciando simboli anarchici sui pilastri dei portici di via Po, quasi all'angolo con piazza Castello. Si tratta di Flavio Gamalero, 26 anni, Venaria, via Salvemini 22/3, e Federico Listera, 24 anni, Villarbasse, [illegible] Rocciamelone 13.

[illegible] Entrato in funzione nel reparto di Urologia, un litotritore dell'ultima generazione che potenzierà le possibilità diagnostiche e terapeutiche del centro di calcolosi dell'ospedale.

OGGI ALLO STUDIO RITZ

con PAOLO DE VITA FRANCESCO BENIGNO TONY SPERANDEO

REPOSI MULTISALA

CHARLIE CHAPLIN 2

«Il quartetto risulta vincente sul piano della simpatia e addirittura memorabile nel ritratto dei due anziani».
(CORRIERE DELLA SERA)

OLIMPIA

IL CAPOLAVORO DI MARTIN SCORSESE

«IL [illegible] DI UN POPOLO VIVE NEL CUORE DI UN RAGAZZO»

adua

VALENTINO

Vincitore 2 PREMI OSCAR

eliseo

NAZIONALE

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone

La Uno di un carabiniere scassinata e «imbottita» di candele

Traffico deviato per due ore Stupido scherzo o macabra messinscena?

Le forze dell'ordine hanno mobilitato i mezzi di soccorso e dirottato le auto in attesa dell'arrivo degli artificieri che hanno risolto il

«Un'autobomba sotto il castello»

Allarme a Moncalieri per un falso ordigno

MONCALIERI. Paura per un'autobomba sotto le mura del castello, sede del Primo Battaglione Carabinieri Piemonte. Alla fine, si è scoperto che si trattava solo uno scherzo. Ma quell'ordigno fasullo ha tenuto tutta la città con il fiato sospeso per .

A dare l'allarme, ieri mattina, poco prima delle 9, è stato un militare in libera uscita che ha notato tra le auto parcheggiate lungo il viale una Fiat Uno grigia con le portiere scassinate. Insospettito, ha lanciato un'occhiata all'interno dell'abitacolo ed ha intravisto diversi candelotti adagiati di fronte al sedile, collegati ad un cavo e ad piccola scatoletta. «C'è una bomba dentro un'auto, qui di fianco al castello, ad un centinaio metri dalla porta carraia», ha detto ai militari di guardia. E in pochi minuti le pattuglie della compagnia dei carabinieri di Savona e dei vigili urbani hanno isolato tutta la zona, compresa tra via Torino e piazza Baden Baden, ridosso del centro storico, in attesa dell'arrivo degli artificieri.

Traffico bloccato e auto dirottate altrove per circa due ore, mentre lo spiegamento di forze e le sirene dei mezzi di soccorso hanno subito attirato la curiosità degli abitanti del quartiere. Con cautela gli uomini dell'Arma hanno ispezionato attentamente vettura, caccia di collegamenti elettrici.

«Forse solo un brutto scherzo: la bomba ha tutta l'aria di essere fasulla», dicevano. Ma prima di estrarre il congegno dall'abitacolo, hanno chiesto per precauzione l'intervento della squadra dei vigili del fuoco e un'ambulanza della Croce rossa. Quindi hanno disattivato l'ordigno. Ed ecco la sorpresa: i candelotti erano solo cinque candele cera, rivestite con un adesivo marrone in modo da somigliare a vere barre di esplosivo. Per rendere più credibile la scena, erano state collegate con un cavo elettrico ad un congegno che poteva sembrare un timer.

Bravata di cattivo gusto o avvertimento? E a chi? I carabinieri per il momento non sbilanciano. La Fiat Uno grigia dove era sistemata la bomba finta, è di carabiniere ausiliario in servizio al battaglione. Qualcuno, forse con l'intenzione di spaventarlo, potrebbe aver forzato le portiere e sistemato i «candelotti» sul pavimento di fronte sedile. Per ora non esclude alcuna ipotesi: una vendetta privata architettata da un nemico o la bravata di qualche compagno. Oppure, l'auto è stata scelta a caso, semplicemente perché era poco visibile dai militari di guardia alla porta carraia.

Massimiliano Peggio

Quattro denunciati, scoperto giro miliardario

Ha venduto anche le fedi per fare fronte agli usurai

Aveva avuto un prestito di 80 milioni alla fine doveva pagare circa 900

Ha venduto tutto, anche le fedi nuziali, per cercare di saldare il suo debito con gli usurai. Un patrimonio di quasi 700 milioni andato in fumo, un disastro economico che lo ha messo in ginocchio, tutta la sua famiglia. Ridotto alla disperazione, l'uomo ha chiesto aiuto ad ufficiale del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza. Sono indagini, controlli, appostamenti per verificare il racconto vittima. Tassello dopo tassello, verità venuta a galla consentendo scoprire un giro miliardario di usurai insospettabili.

Ora la Guardia di Finanza ha denunciato quattro persone: Guido Ruffinatto, agente rativo di Piossasco; Riccardo Rolfo, consulente finanziario; Luigi Marzocca, titolare di un panificio; Maria Zuccarelli, operaia. Le perquisizioni effettuate nelle loro hanno permesso di sequestrare assegni e cambiali per 4 miliardi e mezzo, oltre ad una grande quantità di fotocopie e matrici di effetti bancari per altri 3 miliardi.

L'inchiesta, coordinata dal stituto procuratore Giuseppe Ferrando, era scattata nell'ottobre dello scorso anno, quando E. B., dipendente di una ditta, sposato figli, si era rivolto in lacrime ai finanzieri. «Non ce la faccio più - va raccontato -, la mia famiglia è rovinata dai debiti, sono un uomo distrutto. E' dal 1986 che avanti questa faccenda». Dopo averlo tranquillizzato, l'ufficiale delle fiamme gialle lo ha fatto sedere nel suo ufficio. E. B. ha ripercorso un incubo durato 12 anni.

«All'epoca bisogno di un piccolo prestito, qualche milione. Con il tempo dovuto ricorrere richieste di denaro, che per i forti tassi d'interesse non riuscivo mai a restituire. Sono cominciate le pressioni, poi minacce che mi mettevano con le spalle al muro. Per fare fronte agli impegni ho cominciato a vendere due negozi, a Torino, l'altro in cintura». Raccontano che ha chinato il capo, piangendo, poi ha spiegato: «Mia moglie faceva la commerciante, la titolare di una delle due attività. Ho coinvolto anche lei, anche i figli. Ho dovuto svendere l'auto, i mobili, tutto. Addirittura le ali». Insomma, per un prestito complessivo di milioni si era trovato a doverne pagare circa 900.

Secondo gli inquirenti, la figura principale cui vittime facevano capo era quella Ruffinatto, la cui occupazione di assicuratore, spiegano dal Nucleo polizia tributaria, sostanzialmente un paravento». Coinvolti a vario titolo anche Rolfo, Mar- e la Zuccarelli. «E non siamo alla fine», precisano gli inquirenti.

Giacomo

BIANCA & NERA

SANPAOLO, SCIOPERO. I dipendenti di tutte le sedi e gli uffici del Sanpaolo scioperano oggi tutto il giorno. La protesta, indetta dai sindacati di categoria Fisac-Cgil, Fiba-Cisl e Uih-Uil e dal sindacato autonomo Fabi, si legge in un comunicato, «non ha alcuna motivazione economica. L'Istituto nell'immediata ricerca di un utile immediato ricorre a un indiscriminato taglio dei costi considerare i conseguenti riflessi negativi sul servizio alla clientela e scaricando poi la responsabilità delle inefficienze sui dipendenti, inventando esuberi e nullafacenti». I dipendenti del Sanpaolo manifesteranno, dalle 9, davanti alla sede dell'Istituto, piazza San Carlo.

CASO MAJORINO. La procura di Torino chiesto l'archiviazione di un procedimento che riguardava vice presidente della giunta regionale Gaetano Majorino. La vicenda si riferiva alla partecipazione del vicepresidente all'interrogatorio di un assessore, Roberto Vaglio, indagato dalla magistratura per una delibera su un affidamento di lavori: Majorino (che è avvocato) aveva presenziato come co-difensore in all'avvocato Giorgio Bissacco. L'episodio però aveva sollevato le proteste delle forze di opposizione, e Pino Chiezzi, capogruppo di Rifondazione Comunista, aveva anche presentato un esposto. Nel comportamento di Majorino, comunque, la procura della Repubblica non ha ravvisato gli estremi di un reato penale.

STAMA. I capigruppo incontreranno i dirigenti di Juventus e Torino per le loro proposte di ristrutturazione degli stadi Comunale e Filadelfia. proposta, avanzata dal capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore, al presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino, è stata accolta.

IN PARTO. Aveva 33 anni Stella Chiarolanza quando morì subito dopo aver dato alla luce una bambina all'ospedale civile di Ciriè. Stamane in pretura per quel fatto processati Armando Chiri, ex primario anestesista di 67 anni in pensione ed il Mario Calza di 45 anni. Sono accusati di omicidio colposo.

I carabinieri di Lanzo dopo alcuni controlli hanno arrestato ieri intorno alle 10 con l'accusa detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti Marco Grasso, 20 anni, Settimo, via San Martino 11. Il giovane è stato trovato in possesso di 8 grammi di hashish, 1,5 grammi di cocaina, 13 pastiglie di ecstasy, un bilancino ed 800 mila lire contanti.

Gli agenti del commissariato hanno arrestato l'altra Ivrea Filomena Zaccheo, 39 anni, di Torino. Nei confronti la Procura un ordine carcerazione, in quanto deve scontare giorni di condanna per furto.

LUZENAC. Tornata alla normalità la situazione alla Luzenac Talco Val Chisone, la società mineraria che l'altro giorno aveva licenziato, al termine di un periodo prova, due giovani minatori. Immediatamente gli altri compagni di lavoro entrati in sciopero. Temendo esuberi di personale la direzione della Luzenac aveva prima licenziato i due dipendenti, uno è un giovane con la maturità scientifica, ma ieri mattina dopo un incontro con la Cgil deciso di tornare sui suoi passi riassumendo i due minatori.

Con una modifica allo statuto dell'azienda

L'Atm progetterà nuovi parcheggi

Cambia lo statuto dell'Atm. La variazione è necessaria per consentire all'azienda speciale che «governa» il trasporto pubblico in città di progettare realizzare parcheggi, mentre sino ad oggi (almeno in teoria) poteva soltanto gestirli, come sta facendo nelle zone strisce blu, ovunque sia prevista la sosta a pagamento.

La questione è stata discussa ieri in prima e seconda commissione congiunte, presente il nuovo direttore Atm, Armando Cocuccioni. Il dibattito si conclude stamane e lunedì il problema arriverà in Consiglio comunale per la valutazione definitiva.

Ai lavori, in Sala dell'Orologio, quarto piano di Palazzo Civico, oltre a tutta maggioranza, numerosi gli esponenti dell'opposizione, a cominciare dal vice del presidente Marzano, Alessandro Cherio (Forza Italia) e Renato Bressan (Rinnovamento italiano).

Il problema Atm, «progettista e costruttore di parcheggi senza averne diritto», era stato sollevato dal capogruppo del ppi, Giovanni Porcellana, dopo aver constatato che l'azienda di corso Turati si limitava gestire il «caro-sosta» nelle zone centrali e in quelle delimitate con le strisce blu (per esempio davanti all'ospedale Molinette), presentato il prospetto per la struttura di via Ventimiglia progettando la ristrutturazione del posteggio sotto piazza Castello e via Roma, oltre a quella di piazza Carducci sul deposito per tram e autobus del quale è proprietaria.

Ora il nodo pare sciolto. Nel senso che, superato «il pregresso» (ossia il progetto per via Ventimiglia), modificando lo statuto dell'azienda «speciale» Atm e Comune potranno programmare il futuro con maggiore chiarezza: perché, dopo il voto di lunedì prossimo in Sala Rossa (si presume favorevole, visto che ormai l'intera maggioranza dovrebbe aver trovato l'accordo), gli uffici di corso Turati potranno realizzare parcheggi a pieno titolo.

All'Unione Culturale si parla di scuola

Salire in cattedra fra disagio e novità

Dedicato al disagio di insegnare e di imparare: si aperto ieri all'Unione Culturale di via Cesare Battisti il ciclo di incontri che si occupa dei problemi della scuola che cambia.

Quali i motivi del disagio? Si possono riassumere: mancanza di identità professionale in mondo che si muove fra le incertezze del rinnovamento, che fa tire molto soli gli insegnanti i presidi più desiderosi di impegnarsi.

La scuola italiana costa molto perché ha un basso rapporto docenti allievi, meno di uno a dieci. Ben al di sotto della media europea. Ma qui non si parla di denaro, bensì di obiettivi concreti da raggiungere.

Il professor Lorenzo Fischer, sociologo dell'Ateneo, ha illustrato uno studio condotto un campione di 250 docenti del primo biennio delle scuole superiori torinesi: 70 per cento donne che si confessano più frustrate rispetto ai colleghi maschi.

«Quasi la metà dei docenti - ha spiegato Fischer - risulta motivato nella professione. Al contrario del dato nazionale che vede al primo posto i delusi. I due terzi dei docenti, comunque, sono detti disponibili cercare il miglioramento aggiornandosi per trovare miglior rapporto sociale con i ragazzi».

Lo stress colpisce in particolare le donne, soprattutto per la difficoltà dei rapporti gli allievi.

Giulio Masuelli, preside, ha speso due anni di ricerca all'Università per sondare un campione nazionale di 1100 capi istituto di fronte all'autonomia che in qualche misura è già entrata nelle scuole: «Un terzo degli intervistati è pronto promuovere iniziative e sostenere l'impegno dei docenti».

Oltre il 60 per cento favorevole delegare e a sostenere quella parte di iniziative che dovrebbero porsi come segno distintivo di ogni istituto scolastico.

[m. val.]

In Sala Rossa

Nigro passa ai Verdi con Viale

Giovanni Nigro uscito da Alleanza per Torino e, da ieri, fa parte del gruppo verdi democratici per l'Ulivo, insieme con Silvio Viale, che sino questo «passaggio» era l'unico esponente verde in Sala Rossa. Come dire: capogruppo di se stesso. D'ora in poi avrà un compagno banco. Evento che è stato annunciato conferenza stampa alla quale, oltre Nigro, ha partecipato buona parte del gruppo dirigente dei verdi: ovviamente Silvio Viale, poi l'assessore Gianni Vernetti, il portavoce cittadino, Tricatico, e regionale, Barrina. Con nota di «benvenuto politico» da parte del coordinatore nazionale, Manconi.

L'ingresso di Nigro fra i verdi cambia nulla nella maggioranza che sostiene Castellani, ma acuisce i sintomi di un certo malessere (sottolineato dallo stesso Nigro) all'interno di Alleanza per Torino, il gruppo del sindaco, dal quale alcune settimane fa si già allontanato Enzo Branciforte, ora approdato nel gruppo misto.

Da borgo San Paolo

La Fonderia Roz si trasferirà a San Giorio

SAN GIORIO. La Fonderia Roz lascerà via Bagnasco Borgo San Paolo per trasferirsi a San Giorio di Susa. La comunicazione stata data dall'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti, alla commissione consiliare presieduta da Santina Vinciguerra. Alla seduta, svoltasi ieri mattina, presenti anche l'ingegner Ernesto Roz, titolare dell'omonima fonderia di ghisa e i comitati zona che da tempo protestano contro l'emissione di fumi nocivi dovuti alle lavorazioni. Assenti, invece, i rappresentanti del Comune di San Giorio, l'altro ieri il sindaco ha inviato un telegramma in cui informava la commissione di «sopraggiunti impegni».

«Le vanno rispettate», ha sottolineato il presidente Vinciguerra, annunciando che la commissione farà sopralluogo a San Giorio a giugno. «Non sembra che i lavori procedano celermente - dice Vinciguerra -, ma alla nostra obiezione ci è stato risposto che una fonderia non nasce come un fungo. Vedremo giugno».

Il servizio, attivato da Regione e associazioni, contro gli abusi pubblici e privati

Sos allo sportello del consumatore

Da ottobre 7 mila telefonate al numero verde

In media 1200-1400 persone al mese da tutto il Piemonte telefonano al numero verde 167-574.574 per chiedere informazioni od ottenere «giustizia» nei contenziosi che il singolo consumatore può avere nei suoi rapporti con il settore del commercio, delle vendite a domicilio, delle prestazioni di artigiani dall'idraulico all'elettricista. E le richieste di aiuto riguardano anche le liti condominiali, i rapporti con banche e assicurazioni o con gli intermediari immobiliari o con liberi professionisti. Infine, problemi relativi alle utenze, cioè le bollette di gas, acqua, luce ecc..

Quel numero di telefono corrisponde allo Sportello del Consumatore, l'iniziativa che le associazioni consumeriste, Adiconsum e Movimento Consumatori, hanno realizzato con la Regione Piemonte. Dall'ottobre del 1997 al febbraio sono stati 7094 i piemontesi che si sono rivolti allo sportello. Spiega Gilberto Pichetto, regionale delegato alla tutela del consumatore: «In base ai dati sul traffico telefonico possiamo senz'altro parlare di un riscontro notevole. La punta massima raggiunta è stata ad ottobre: 1783, forse per smaltire un arretrato di segnalazioni giacenti». Aggiunge l'assessore: «Ora le chiamate si attestano fra le 1200/1400 al mese, riteniamo possano ancora crescere non appena il servizio si sarà consolidato. Ad oggi abbiamo riscontrato un tasso di risposta telefonica, che misura l'efficienza degli sportelli, pari a circa otto chiamate dieci».

Il numero verde copre l'intero territorio regionale. Componendolo, il cittadino consumatore viene gratuitamente in contatto con lo sportello più vicino alla località di chiamata dal quale ottiene immediatamente consigli, indicazioni operative e l'appuntamento per un eventuale colloquio, oltre a tutta l'assistenza offerta dalle associazioni nel tutelare i diritti del

Tredici gli sportelli attivi: tre sedi a Novara, due sedi a Torino e a Cuneo, e poi Ivrea, Alessandria, Asti, Biella e Verbania. Inoltre, per segnalazioni relative ai problemi con l'estero è disponibile l'Agenzia Europea d'Informazione dei Consumatori di Torino. Si possono rivolgere al servizio i cittadini in difficoltà la pubblica amministrazione, le aziende private e qualunque altro ente erogatore di servizi.

Lo sportello del Consumatore verrà presentato al IX Forum della Pubblica Amministrazione, la rassegna specialistica in programma a Roma dal al maggio. «Rientra - spiega Pichetto - fra i 60 progetti originali e innovativi realizzati dalle Regioni italiane. Secondo le intenzioni espresse dal presidente della Conferenza delle Regioni, Vannino Chiti, l'avvio di un processo virtuoso di imitazione, poiché i progetti sono trasferibili da una realtà all'altra». La Regione Piemonte ha speso nel 1997 un miliardo e mezzo per le iniziative a tutela del consumatore. Aggiunge Pichetto: «Lo sportello è il segno tangibile dell'attenzione che la Regione rivolge verso le politiche di tutela del cittadino-consumatore, proprio mentre a livello nazionale ed europeo si viene definendo un quadro europeo comune». Secondo l'assessore «il Piemonte, forte di un'esperienza ormai ultradecennale in questo ambito, ritiene di poter presentare nel del Forum un modello di collaborazione con le associazioni che sta dando buoni risultati».

Tropeano

La ripartizione, per territorio provinciale, delle chiamate pervenute dal 6 ottobre 1997 al 28 febbraio , è la seguente:

Torino	3.251
Alessandria	935
Asti	531
Biella (Copre anche il territorio di Vercelli)	629
Cuneo	9
Novara	344
Verbano-Cusio-Ossola	214

«Il Quarto Stato» rivisitato attraverso le arti plastico-visive: un calendario ricco di manifestazioni

Un omaggio al mondo contadino di Pellizza

A Volpedo si festeggiano i 130 anni della nascita del pittore

Il famoso dipinto «Il Quarto Stato» di Pellizza da Volpedo

VOLPEDO. Si chiama «La cultura del Quarto Stato», è il filo conduttore di una serie di manifestazioni triennali per ricordare il pittore Giuseppe Pellizza nel 130° della nascita (23 luglio 1868). Il progetto si riallaccia al famoso dipinto dell'artista piemontese, divenuto simbolo delle rivendicazioni dei lavoratori. Quest'anno il mondo ritratto da Pellizza sarà rivisitato attraverso le arti plastico-visive; il prossimo anno sarà dedicato alla fotografia; il 2000 a «cinema e mondo contadino».

Le iniziative promosse da Regione, Provincia di Alessandria, Comuni Volpedo, Monleale, Tortona, Voghera. Si parte domani, fino a sabato 9 maggio. Il prologo sportivo: domattina la partenza dal paese del Gran Premio Ciclistico delle Regioni. Poi, nel pomeriggio, l'apertura della mostra delle ceramiche di Galizia, Boemia meridionale e Liguria; la proiezione di un video sulla vita di Pellizza; la visita allo studio-museo del pittore, alla pieve romanica, al giardino del Castello Penati Malaspina, alla pi in cui posarono i contadini volpedesi per Quarto Stato. Alla sera concerto nella Pieve. Due i convegni: domenica «L'agricoltura dei giovani per l'Europa del 2000» e sabato 9 «Europei, un popolo di contadini». **[se. c.]**

IN

Gemellaggio presidenziale Dogliani e

DOGLIANI. Un gemellaggio fra i «paesi dei due Presidenti». Una delegazione Jarnac, paese dov'è nato e sepolto François Mitterrand, è stata ricevuta ieri pomeriggio a Dogliani, paese d'origine dell'ex Presidente della Repubblica Luigi Einaudi. Le autorità italo-francesi hanno compiuto il primo passo verso il gemellaggio ufficiale fra i due centri, entrambi di circa 4 mila abitanti e con un'economia vinicola (a Jarnac si produce il Cognac, a Dogliani il Dolcetto).

I francesi stati accompagnati alla cascina Tecc dei Poderi Einaudi, nella cui foresteria hanno poi pernottato; alla tomba dell'ex Presidente; nella Biblioteca a lui intitolata e a Cascina San Giacomo, dimora degli Einaudi, dove hanno incontrato il figlio dello statista, Roberto (che ha ormai anni), e la nipote Paola.

Industria nel Biellese tiene il settore tessile

BIELLA. Luci e ombre dal mondo economico biellese nell'analisi trimestrale di Uib e Camera di commercio. L'industria tessile tiene le posizioni; il comparto edile torna a guardare al futuro con un po' di fiducia (ma il numero degli occupati è calato in un anno di mille unità); il commercio invece non riesce a prendere il passo del settore in campo nazionale (il 53% degli operatori denuncia una riduzione delle vendite).

Trova anfora in mare subacqueo denunciato

ALASSIO. Un'anfora del secondo secolo avanti Cristo è stata sequestrata ieri dai carabinieri. Era stata recuperata e nascosta da subacqueo di Imperia che è stato denunciato per furto. L'anfora, alta circa 1 metro, è stata rinvenuta, assieme altri frammenti di terracotta antichissimi, ben custoditi e forse pronta ad essere venduta. Secondo gli esperti il reperto, del valore di circa dieci milioni di lire, potrebbe provenire da un relitto non ancora individuato.

sul Bianco riparte l'operazione spit

COURMAYEUR. Si completerà entro l'estate il progetto «Monte Bianco 2000-Granito sicuro», promosso dalla rivista Alp (il mensilile dello Vivalda Editori) con l'obiettivo «di verificare e rendere più sicuri i migliori itinerari moderni spit del Monte Bianco Anni 80 che, con il passare degli anni, iniziano a diventare pericolosi». Dopo un primo intervento di richiodatura sulla «Voyage Selon Gulliver» realizzato nel settembre scorso dagli alpinisti Michel Piola, Giovanni Bassanini e Flaviano Bessone, quest'anno le montagne prescelte l'Aiguille Pierre-Alain e il Pilier des Trois Pointes del Mont Blanc du Tacul. In particolare, precisa la Vivalda, sulla parete Sud dell'Aiguille Pierre-Alain sono state scelte la via «Congo star» e «Clin d'oeil»; sul versante orientale del Pilier des Trois Pointes è stata invece selezionata la Toboggan.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Due candidati per la presidenza provinciale dopo lo scandalo dei soldi spariti

Coni, sfida Gozzellino-Porqueddu

Ma Serra, l'escluso, accusa: «Giochi sporchi»

Ieri a mezzogiorno è scaduto il termine per la presentazione delle candidature alla presidenza del comitato provinciale torinese del Coni. Il prossimo 14 maggio concorreranno alla successione di Angelo Cremascoli, dimessosi a metà marzo in seguito allo scandalo del «buco» di 400 milioni emerso nei conti del comitato, l'avvocato Bruno Gozzellino (presidente del Panathlon Club e della Federazione Orientamento) e il professor Gianfranco Porqueddu (responsabile dell'Ufficio Sport del Provveditorato agli Studi).

Il terzo aspirante, il professor Domenico Serra, vicepresidente del comitato uscente, non ha raggiunto il quorum necessario di firme richieste (11) a sostegno della candidatura.

Soltanto oggi il Coni ufficializzerà le cifre delle adesioni raccolte dai tre concorrenti, ma le prime indiscrezioni già alimentano nuove polemiche.

Pare infatti che delle 38 federazioni affiliate, tre non abbiano appoggiato alcun candidato (hockey a prato, caccia e disabili) e due (pugilato e basket) abbiano invece esagerato firmando per tutti e tre, provocando di fatto l'annullamento della loro adesione. La cancellazione di queste due firme è stata fatale a Serra, che dalle undici preferenze raccolte è scivolato, dopo la verifica della commissione preposta, a quota nove, insufficiente per partecipare alle elezioni del 14 maggio.

Ed è proprio Serra che ora denuncia: «Qualcuno ha giocato sporco in questa campagna elettorale. Mi riferisco in particolar modo alla segreteria del comitato regionale del Coni, che ha appoggiato chiaramente Gozzellino, e allo stesso Gozzellino che ha cercato di fare terra bruciata attorno a me e al mio gruppo, accusandoci di aver avuto un ruolo nel dissesto finanziario che ha portato al commissariamento del precedente comitato».

Continua Serra: «Volevamo essere in lizza soprattutto per dimostrare che col "fattaccio" non c'entravamo nulla. Ce l'hanno impedito bollandoci come il "vecchio" da cancellare a tutti i costi. Siamo amareggiati, ma non ci arrendiamo. Fra due settimane saremo noi l'ago della bilancia: nei prossimi giorni mi riunirò con i presidenti che mi hanno appoggiato e decideremo il da farsi».

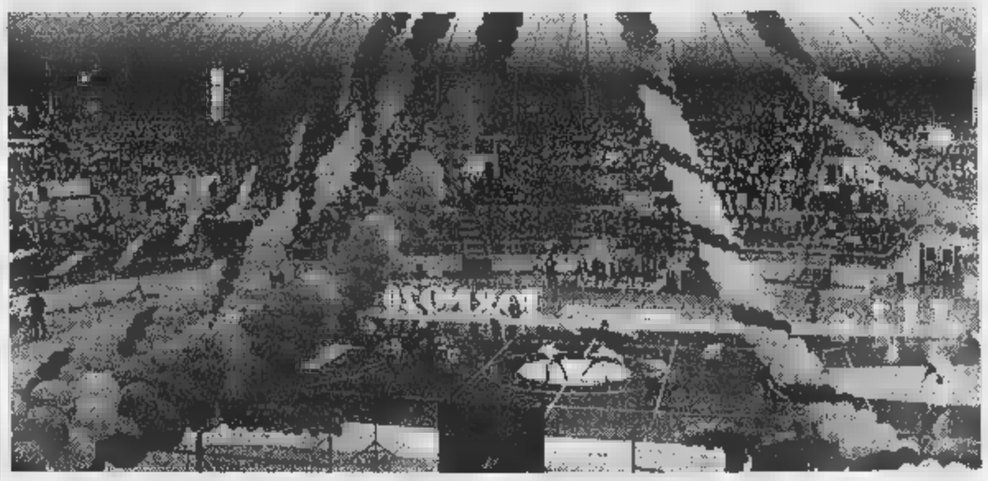
L'esito di questa prima scrematura sicuramente non dispiacerà al Coni nazionale che, pur non potendo interferire direttamente nella competizione, nei giorni scorsi aveva chiaramente fatto intendere che sotto la Mole sarebbe stato auspicabile voltare decisamente pagina. Anche, e non soprattutto, perché Torino è città candidata per le Olimpiadi invernali del 2006 e il caso dei 400 milioni spariti dalle casse dell'ente che governa lo sport provinciale potrebbe essere strumentalizzato dalla concorrenza. Un deciso colpo di spugna sul passato (e sulle persone ad esso legate), dunque, incontrerebbe il massimo gradimento di Roma.

Comunque sia, giovedì 14 maggio il Coni torinese avrà dopo dieci mesi il commissariamento di Gian Antonio Romanini un nuovo presidente e potrà finalmente riprendere l'ordinaria attività di gestione. Nel contempo prosegue l'inchiesta della magistratura sugli ammanchi che, sul versante sportivo, hanno già portato al licenziamento di Enzo Alfier, funzionario Coni e segretario del comitato torinese fino allo scoppio della «bomba». [r. s.]

Maratona sui pattini

Chi ha tutte le rotelle a posto non può mancare al primo appuntamento con la Torino Roller Race, in scena domani pomeriggio con partenza e arrivo al parco Ruffini: una maratona sui pattini in linea, organizzata dal Cus Torino e Csain, accessibile a tutti gli appassionati e non solo agli atleti veri e propri. Accanto alla gara agonistica di 43 chilometri per gli uomini e 23 per le donne (partenza ore 15), cui parteciperanno anche i migliori atleti della Nazionale italiana e tre di quella francese, ospiti della ditta padovana Bauer produttrice di pattini, ci saranno infatti anche due gare non competitive aperte a tutti: la prima di 23 chilometri e la seconda di 11. Il percorso, che si svilupperà in gran parte sul territorio di Grugliasco una volta usciti dalla zona-Ruffini, sarà il medesimo della fase agonistica. Ci si potrà iscrivere anche domani (fino alle 13) lungo i viali del parco. La partenza verrà data alle 17.

GIOCHI INTERNAZIONALI SALESIANI



Una festa dello sport per 1200 giovani

Inaugurata al Ruffini la 9ª edizione dei Giochi internazionali della gioventù salesiana. Presenti 1200 atleti di età compresa tra i 14 e i 18 anni, provenienti da 16 nazioni, che fino a domenica si sfideranno in tornei di calcio, calcetto, tennis tavolo, basket e pallavolo. Oggi, a Rivoli, basket donne (classi 82-84, palestra via Adige 2): ore 9,30 Goiania (Bra) - Tenerife (Spa); a seguire Arese-Valencia (Spa). Ore 16: Tenerife-Busto Arsizio e Valencia-Goiania. Pallavolo a Torino (classi 80-82, via Stupinigi): 9,30 Goiania-Ostrow (Pol) e Trnava (Slo)-C. Grande (Bra). Ore 16: Goiania-San Paolo e Trnava-Ostrow.

CALCIO E ARBITRI

È accaduto durante il match valido per il titolo provinciale juniores tra Tetti Francesi e Pino

Calcio all'arbitro, squalificato per un anno

In Eccellenza il giudice ferma Catalano (Piobesi) per 4 turni

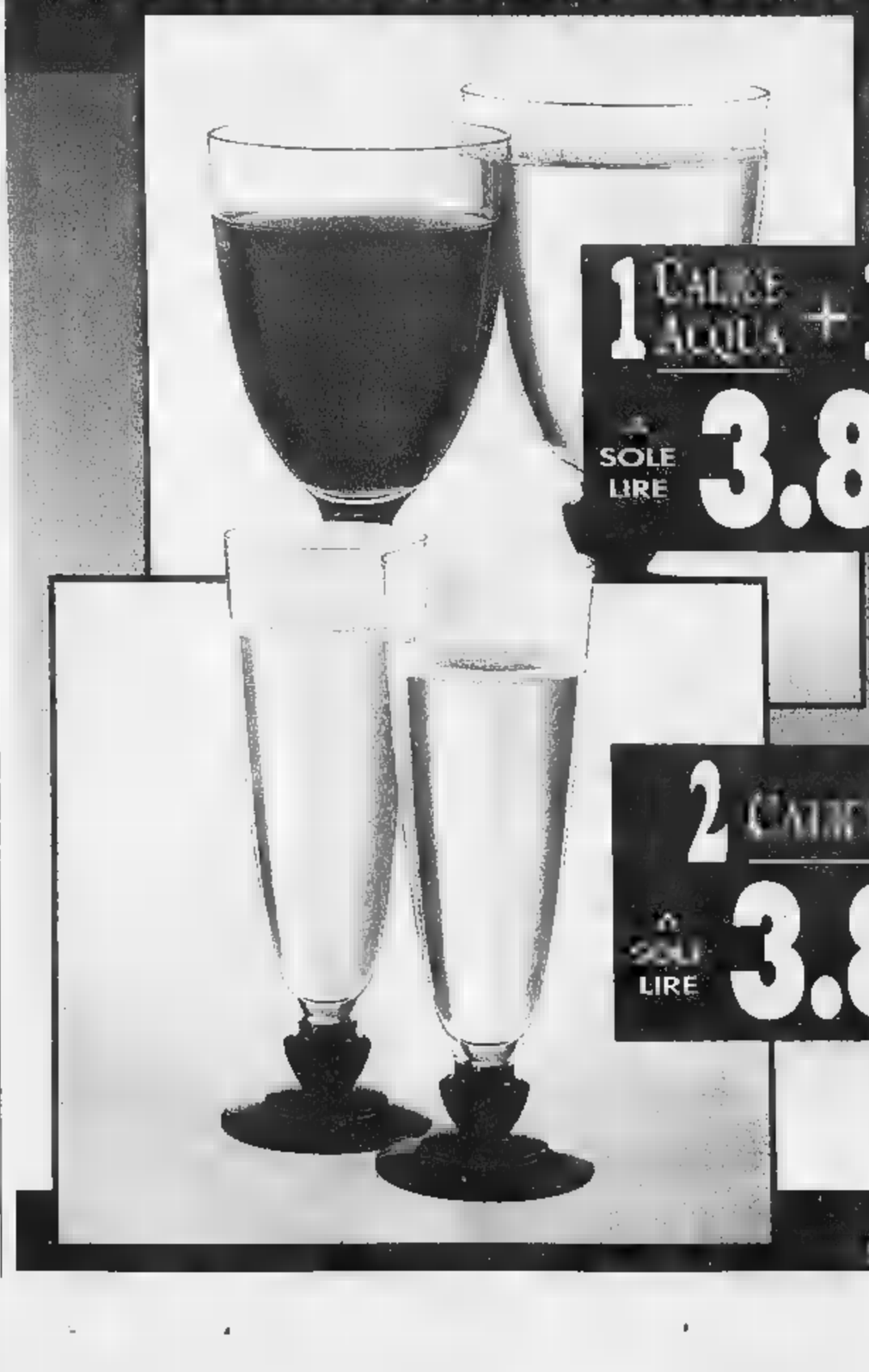
Il giudice dei dilettanti ha squalificato fino al 30 aprile 1999 Innocenzo Daraio (Tetti Francesi) che nell'incontro con il Pino '73 valido per il titolo provinciale juniores ha dato calcio da tergo all'arbitro. Queste le altre squalifiche del giudice sportivo. Eccellenza. Quattro giornate a: Catalano (Piobesi). Due a: Caputo (Giaveno Coazze), Macaluso (Lascaris), Manavello (Rivarolese), Bonansea (Piobesi). Una a: Valoti (Chieri), Gaeta (G. Coazze), Zannino (La Chivasso), Boetto, Mulazzi, Cristiano (Volpiano), Zoino (Lascaris), Vallomi (Rivarolese), Vannucci, Vallarella (Settimo), Milani (Moncalieri), Fenoglietti (Piobesi), Pasquato (Castellamonte). Promozione. Due giornate a: Rista (Bruzolo). Una a: Silvola, Mantovani (Cambiano), Matera (Caselle), Coccolo, Consorte (Cumiane), Tosoni, Goria (Lucento), Rosati, Campagna), Cocino (Pianezza), Rizzato (Tonenghese), Cuomo, Vacchina (Vanchiglia), Perona, Prasso, Mazzanotte (Rivara), Esposto (Borgaro), Osella (Mathi), Buniva, Imperatrice (Airaschese), Baima, Zugno (Ciriè), Presta (DB Nichelino), Vanin, De Benedetto, Servetti (Pecetto), Garro (S. Mauro), Ferri (Venaria). Prima categoria. Gare del 19/4/98. Una giornata a: Guido (B. Torre). Gare del 26/4/98. Due turni a: Alpozzo (Carrara 90), Ghezzi (Grugliasco SP), Bianchin (R. Valsangone), Gerbaldo (Salsasio). Uno a: Madaio, Reggio (Carmagnolese), Campra, Bertin (Cavour), Ferraioli (Gassino), Mansi, Bramante (G. Giavenese), Della Selva (OF Dinamo), Andriona (Pino '73), Genovese, D'Alessandro (Rondissone), D'Alberti (S. Secondo), Longo (Salsasio), Grigorescu (SA S. Rita), Nicotera (B. Torre), Vitale (Nichelino), Chiampi (Fiano), Casalegno (Av. Buttigliera), Capuano (Rosta), Ventura (B. Torino), Bertarione (Trofarello). Seconda categoria. Squalifica fino al 25/5/98 a Fucarino (Leinì) per scambio di colpi anche dopo l'espulsione con un avversario. Squalifica fino al 18/5/98 a Riccardo (S. Mazzola), Inneo (Arbor), Rinaldi (Rivarossese). Squalifica fino all'11/5/98 a Nugara (S. Mazzola), Tosco (Santenese), Spinelli (R. Ventimiglia), Braghin, Masi (R. Malanghero). Squalifica fino al 4/5/98 a Masotina (Ivest), De Lucia (Barcanova), Di Gaetano, Ferruzzi (Brandizzo), Novara (Michelin), Griffa, Zani (Vanchiglietta), Salvai (R. Pinerolo), Rolle (Vallere), Bisio (Volvera), Tommasino (T. Francesi), Fiammengo (Ardor SF), Giacomini (Vigone '92), Di Corato (Salus), Tosini (Borgonuovo), Rivoira (Bagnolo), Guglielmino (Gabetto RP), Zangirolami (B. Nolese), Giordanino (Bruinese), (O. Vallette), Lanza (B. Settimo), Apicella (Riveros.), Martin (Perosa), Zanola (Pertusa), Di Lernia (Pianese), Azzolina (Saturnia), Russo (S. L. Santena), Militello (Vigone 92), Puttinati (Meppanese), Anselmo (A. Canavese), Pianfetti (Rapid), Lorenti (Villarb.), Giannini (Sciolze), Bonino (Cantalupa), Paradiso (G. Nolese), Nigro (AR Pinerolo), Cartanese (T. Francesi), Tarucco (Ivest), Serrapica (Esperanza '91).

SPORT FLASH

VOLLEY, SERIE B FEMMINILE. La Kappa, priva di Mantoan (influenzato), perde 3-1 (15-10, 15-9, 12-15, 15-13) il ritorno di Coppa Italia di serie B con Biemmedue Asti, che accede alla final four grazie al successo in tre set nella gara di andata. Si disputa oggi (20,30) il penultimo turno di campionato di Eccellenza. Gir. A: Alpignano-Castellamonte; Lascaris-Gravellona; Oleggio-Rivarolese; Rivoli-Sangiustese. Gir. B: Volpiano-Acqui (a Settimo); Moncalieri-Asti (str. Revigliasco); Piobesi-G. Coazze (a Vinovo); Chieri-La Chivasso (corso Buozzi); Millefonti-Saluzzo (a Beinasco); Villafranca-Settimo. **BOCCE CON GARA.** La società Arcieri Dora organizza per domani a Rivarolo (inizio alle 8,30 presso il campo sportivo) un 900 round.

La rubrica «Tutti i risultati» è rinviata a domani per mancanza di spazio

Continua con successo la promozione Calici Bormioli



1 Calice Acqua + 1 Calice Vino a SOLE LIRE 3.850

2 Coppe Macedonia a SOLE LIRE 4.600

2 Calici Flauti a SOLE LIRE 3.850

Canova LIGHT & MUSIC Luigi Bormioli

PANORAMA TORINO

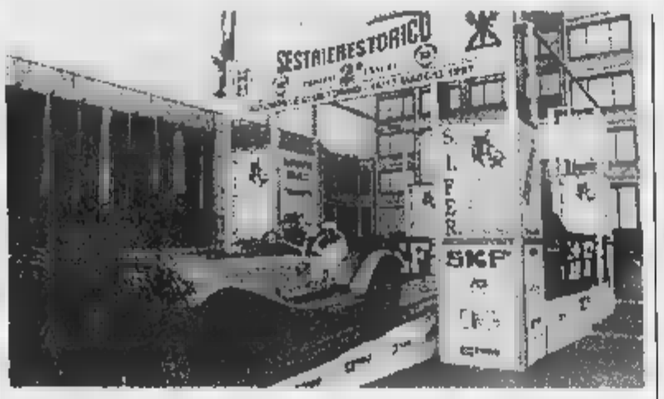
Strada per Settimo 371 - Tel. 011/2236x11

Sestrierestorico: la gara di regolarità si svolge sabato e domenica

Sfilata delle auto con blasone

Il Lingotto punto di partenza e di arrivo

Ancora giornate sotto il segno dei motori attendono i patiti di automobili, sia nuove sia retrò. Se da un lato il Salone Internazionale dell'Auto esibisce i modelli di ultima generazione, dall'altro strizza l'occhio alle vetture che hanno fatto epoca ospitando - sabato 2 e domenica 3 maggio - partenza e arrivo il Sestrierestorico-Trofeo Lancia, riedizione del celebre rally che spopolò negli Anni 50 e 60. La gara di regolarità - presentata ieri - è uno degli eventi trainanti del Salone torinese e la organizza l'Automobile Club Torino che proprio in questa occasione festeggia i 100 anni. A velocità di crociera, si vedranno sfilare oltre cento auto d'antan: la più datata è un'Alfa Romeo 2300 8C Monza del 1931, ma ci saranno pure Fiat Abarth 131 Rally e Lancia Fulvia Coupé HF degli Anni Settanta. A seguire, una trentina di fiammanti Fiat Seicento condotte da giornalisti e da atleti delle nazionali di sci alpino fra cui Patrick Holzen, Arnold Rieder, Ivan Bormolini. In coda, i Ferrari Club di Torino e Lombardia le «rosse» F40, F50 e la nuova 550. Primo approccio per le protagoniste, domani dalle 15 alle 19 al Lingotto (via Nizza 294) per le verifiche sportive e tecniche. Il «via» scatterà invece sabato alle 10,30 sempre dal Lingotto, davanti ai Portici. Due le tappe, per un totale di 350 chilometri e 400 di percorrenza con 7 prove di precisione e 3 rilevamenti cronometrati al centesimo di secondo (la non-precisione si paga in penalità). Nella prima tappa il «serpentone» passerà a Venaria per dirigersi verso Lanzo e imboccare il Col del Lis. Poi Rubiana, Mattie, Susa, Novalesa, Moncenisio, Exilles, Oulx, Cesana Torinese e su sino al Sestriere. La seconda tappa ripartirà il mattino successivo (dalle 10): si scenderà a Torino attraverso Pragelato, Fenestrelle, Villar Perosa, Pinerolo, Roletto, Buriasco, Airasca (stabilimento Skf), Vinovo. Premiazione alle 19,30. La sfida è valida per il Campionato Italiano Regolarità Autostoriche, Trofeo Ruoteclassiche, Campionato Piemonte Valle d'Aosta per auto storiche, 3° Skf Press Trophy, 2° Criterium Alpino, 2° Trofeo Owner's Club Ferrari. La Toro Assicurazioni (sponsor) mette in palio coppe per la miglior pilota donna e per il driver giunto da più lontano. Il rally aderisce alla campagna di sensibilizzazione dei Lions Club a favore dell'Adisco, l'Associazione donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale, presente con manifesti e volantinaggio.



«Alfa Romeo 1750 compressore» (1931) alla partenza del rally dello scorso anno

DOVE

Per chi abita a Torino il «Sestrierestorico» diventa evento-attrazione tutto da seguire. La tabella di marcia del rally prevede infatti passaggi e prove metropolitane. Il primo giorno di gara, lasciato il Lingotto (partenza del primo concorrente alle 10,30), la auto percorrono via Nizza per raggiungere il piazzale Palavela dove si disputerà la prima delle sette prove di precisione cronometrica. Al termine, i «gentlemen driver» proseguiranno per corso Unità d'Italia, corso Dogliotti, corso Massimo d'Azeglio, corso Vittorio Emanuele II, corso Ferrucci, corso Tassoni e via Pianezza per poi dirigersi verso Venaria Reale. Al ritorno, domenica 2, la carovana proveniente da Stupinigi attraverserà corso Unione Sovietica, Traiano, Maroncelli, via Genova rientro al Lingotto: arrivo della prima vettura per le 14,15.

Elena Del Santo

Un concerto gratuito al Palastampa

La «Pfm» stasera presenta Il Best

«Www.pfmpfm.it (Il Best)» - Il titolo del doppio disco della Premiata Forneria Marconi

Appuntamento con Pfm stasera al Palastampa (ore 21) per il concerto gratuito «Insieme per il lavoro», organizzato da Cgil Cisl e Uil per celebrare il 1° Maggio.

Lo show si sarebbe dovuto tenere in piazza San Carlo, ma le incerte condizioni meteorologiche hanno suggerito di trasferirlo nell'impianto di corso Ferrara, i cui cancelli apriranno alle 18. Resta invariata, ovviamente, la gratuità di questo evento.

La Pfm approfitterà del free-show torinese per presentare «www.pfmpfm.it (il Best)». E' questo il titolo scelto da Franz Di Cioccio, Patrick Djivas, Franco Mussida e Flavio Premoli per il nuovo doppio disco in uscita in questi giorni. La Premiata Forneria Marconi, dopo dieci anni di silenzio, un anno fa decise di rimettersi in gioco. Si ripropose con nuovi cd, «Ulisse», e un tour che l'avrebbe riportata dal vivo davanti ai fans di ieri e di oggi. «Concerti, concerti, concerti - racconta Di Cioccio -. Dopo pochi giorni dalla partenza del tour credevamo di non poter più fare a meno del rapporto con il pubblico. Abbiamo iniziato a suonare dal vivo a quasi dieci anni di stasi, di ripensamenti, di drammatici dubbi sull'esistenza stessa del marchio Pfm si dissolti come neve al sole». Già, la Pfm rischiava di scomparire per sempre: e invece... «Invece ci ha salvati quel Dna che lega noi quattro e ha fatto da collante affinché non si finisse nel dimenticatoio».

Ma adesso inizia un'altra fase della rinascita Pfm. Innanzitutto il doppio disco live. E poi il sito Internet. Un indirizzo facile da ricordare e che i quattro del gruppo hanno voluto usare addirittura come titolo dell'album. E avrete voglia di navigare con «www.pfmpfm.it» sino alle sponde dell'isola Pfm, troverete tutto quello che vorrete sapere sulla band, dagli esordi ai giorni nostri. C'è davvero di tutto e di più. Foto, copertine dei quarantacinque giri, locandine, biglietti dei concerti originali, news, anticipazioni di qualsiasi genere e, fra non molto, anche gli spartiti delle canzoni. Ma non è finita. Dopo il concerto di stasera a Torino la Pfm domani si esibirà al concertone romano di Piazza San Giovanni, evento la cui direzione artistica è affidata a Mauro Pagani (il quinto Pfm transfuga ormai da anni). Chissà mai che proprio domani non sia dato di assistere a una storica «reunion»?.

Luca Dondoni

APPUNTAMENTI qua e là

INCONTRI

VICTOR HUGO. Alle 17 alla Pro Cultura, in via Accademia Albertina 40, Lionello Sozzi interverrà su «La poesia di Victor Hugo». Adriana Gioelli leggerà alcuni testi.

GARCIA LORCA. Alle 17,45 al Centro Studi Parisi, in via Rattazzi 4, incontro dedicato alla «Poesia di Garcia Lorca», con la partecipazione di Maria Rosso. Ingresso libero.

Alle 14,30 al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, nell'ambito della manifestazione «Scaccomatto», si parlerà il maestro su «Gli scacchi, la scuola e i giovani», organizzato in collaborazione con i Lions Club. Fra i partecipanti Giampiero Leo, Marina Battaglia e il maestro Josif Dorfman. Altre informazioni 011/66.34.154.

Alle 21 al Centro d'Incontro della VI Circoscrizione, in via Anglesio 23, si tiene il dibattito «Globalizzazione del lavoro e occupazione giovanile». Intervengono Eleonora Artesio e Mara Battaglia. Altre informazioni allo 011/27.34.827.

COLLEGNO. Alle 21 nella Sala Consiliare di Collegno, in piazza della Repubblica, incontro con Piero Bianucci che parlerà di «Marte e Saturno». Fa parte del ciclo «Caleidoscopio».

MATEMATICA. Alle 17 al Dipartimento di Matematica, in via Carlo Alberto 8, conferenza organizzata dall'Associazione Subalpina Mathesis su «Frazioni egiziane: una soluzione elementare di uno dei problemi favoriti di Erdos». Relatore Angelo Barone-Netto.

IPOTESI I. Alle 16,30 al Dipartimento di Scienze Giuridiche, in via S. Ottavio 54, per il ciclo «Il rapporto tra ipotesi e tesi» incontro intitolato «Il problema del mostrare». Ne parla Patrick Nerhot.

INIZIATIVE

Proseguono le mattinate di «microfono aperto» di Radio Flash, nella fascia 10,30 alle 11,30. Dibattito con ospiti e possibilità per gli ascoltatori di intervenire in diretta: oggi in studio ci sarà Guido Accornero per discutere sul futuro del Salone del Libro. Telefono 011/51.780.51.

TALENTI. Oggi e domani alle 16 al Teatro Nuovo, in corso Massimo d'Azeglio 17, prosegue la rassegna di danza «Agon» con il «Concorso giovanissimi talenti», riservato ai ballerini tra gli 11 e i 16 anni. In palio un primo premio di 1500 mila lire e borse di studio. Tel. 011/65.00.252.

PIANEZZA. Alle 20,15 a Pianezza, in piazza Leumann, ritrovo dei gruppi storici partecipanti al «Palio dij Sëmna-sal 1998». La serata ha in programma il tradizionale «Piantament del maj» (Albero di maggio), che si svolgerà al Parco Rapelli e alle 10. Il corteo percorrerà le vie Giolitti, XXV aprile, Gramsci, Caduti per la Libertà, Masso Gastaldi e Maiolo. Parteciperà anche la Filarmonica di Pianezza.

MOSTRE

E' allestita sino al 7 giugno nel Castello di Torre Canavese la mostra «Arte in Ucraina» organizzata dall'antiquario Marco Datrino. Quattro le sezioni: «Ori degli Sciti», «Oreficeria barbarica», «Argenteria e cerimoniale ebraico» e «Dipinti dell'Ottocento russo». Ingresso 15 mila lire; orario: tutti i giorni esclusi lunedì e festivi 10-12,30 e 14-18,30. Telefono 0124/501.071.

Alla Galleria Cenacco a Moncalieri, in via Santa Croce 44, prosegue sino al 7 maggio la mostra del pittore Marco Gas. E' aperta dal martedì al venerdì 16-20, sabato anche dalle 10,30 alle 12,30.

CORSI

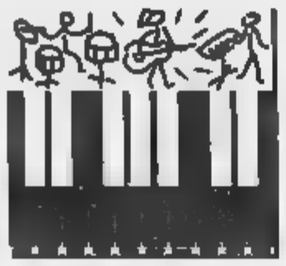
TATTO. Iscrizioni aperte all'associazione Animo, in via Artisti 9, per il seminario «Tatto», che sarà anche un corso introduttivo a un corso di massaggio terapeutico. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/88.51.04.

SALSA CUBANA. Al Circolo Caleidos, in via Dandolo 40/a, il 9 e 10 maggio si terrà uno stage di «Rueda de Casino», ovvero salsa cubana in cerchio. Dalle 15 alle 17; quota iscrizione 40 mila lire. Rivolgersi per informazioni 011/309.06.18.

EVENTI

Il soprano Silvana Moyso, con l'organista Lisella Ghione e il Coro Polifonico diretto da Luciano Folco, tiene questa sera alle 21 un concerto nella chiesa di San Giovanni Battista: musiche di autori Gounod, Mozart, Bach, Beethoven, Vivaldi, Franck e Stravinski).

Alle 17,30, nella sede del Collegio de Salamanca, in piazza Vittorio Veneto 11, vengono consegnati i premi del «Lore Terracini» per la pittura e la poesia. Per la pittura ha vinto la Scuola Elementare Plesso Gabelli di Moncalieri. Per la poesia Luis Alberto Barrueco, cubano abitante a Settimo Torinese e il romano Fernando Leo.



LA SETTIMANA

«Bang on a can»: la musica colta stravolge Ravel trasformandolo in Kafka che pare minimalista

BANG on a can», esecuzione n. 1: il saxofonista al sax, la violoncellista al violoncello, la pianista al pianoforte, il percussionista alle percussioni, il contrabbassista al chitarrista ai triangoli. Effetto Bolero di Ravel - prima che diventasse un segnale d'attesa per centralini e segreterie telefoniche - alla Kafka, nel senso che si avverte un'immanente sensazione di oscuro pericolo. I B.O.A.C. però arrivano da New York e il loro Kafka è un minimalista in stile Calvin Klein. *Bang on a can*, esecuzione n. 2: il saxofonista al clarinetto, la violoncellista al violoncello, la pianista al sintetizzatore, il percussionista alle percussioni, il contrabbassista al contrabbasso, il chitarrista alla chitarra. Il minimalismo si sposa alla Schizofrenia. Viene in mente Mia Farrow. Un assolo stupendo di violoncello e voce viene fatto a pezzi dalle percussioni. Nevrosi alla Farrow in stile Kafka in stile Calvin Klein. *Bang on a can*, esecuzione n. 3: il saxofonista riprende il sax, gli altri restano ai loro posti. Dal sax escono suoni sofferenti, strozzati. Anche il saxofonista appare sofferente, strozzato. Le vene gli si gonfiano sulla fronte e il volto gli si infiamma. Sull'orlo del collasso viene soccorso dagli altri musicisti con i loro suoni. *Bang on a can*, esecuzione n. 4: il saxofonista riprende il clarinetto, gli altri tornano ai loro posti salvo il percussionista, che si piazza dietro un rullante dotato di cassa. Il Bolero di Ravel, scandito da una nenia elettronica, viene trattato in stile Alfred Hitchcock - tipo Gli Uccelli o Psycho -.

Intervallo = Trionfo del Minimalismo.

Bang on a can, esecuzione n. 5: il saxofonista si sposta al sintetizzatore, la pianista torna al piano, gli altri rimangono ai loro posti. La Music For Airports di Brian Eno consiste effettivamente in una sottile, leggera pioggia di note che si abbatte sulla pista fuori dai finestrini. Sembra di essere a Heathrow e di starsene in un interminabile tapis roulant sotto le luci dei neon. *Bang on a can*, esecuzione n. 6: il saxofonista torna al clarinetto, la pianista al sintetizzatore. Gli altri indossano cuffie. Coro sintetico in stile monacense. La violoncellista si limita a tenere gli occhi chiusi. Siamo in volo. *Bang on a can*, esecuzione n. 7: il saxofonista torna al sintetizzatore. La pianista al pianoforte. Gli altri non si muovono. L'aereo lascia l'atmosfera terrestre. Voci e note si fanno più rarefatte. *Bang on a can*, esecuzione n. 8: il saxofonista torna al clarinetto, poi però prende il sax. Gli altri non si muovono. Chissà cosa ascoltano nelle cuffie. Oltre Giove. *Bang on a can*, esecuzione n. 9: tutti fermi e senza cuffie. Brian Eno, Burning Airlines. Le note precipitano insieme agli aerei in fiamme. Estremismo decostruzionista. Calvin Klein bacia Kafka e questi si fuoco; Mia Farrow ghigna. Colpo finale gong. Applausi.

Giuseppe

Ecco i «Bang on a Can All Stars»

Il concerto chiude Musica '90 con un gruppo di virtuosi al Piccolo Regio

LA TAVOLA

bene

a cura di Edoardo Ballone

Gemelaggio in cucina

Locale cinese pochettino anche italiano

Luigi sta in cucina e Sonia, la graziosa moglie, accudisce la clientela. A mezzogiorno, vino escluso (che può essere un bianco Alcamo o un rosso Barbera del Monferrato, più precisamente di Grazzano Badoglio), si può pranzare a 13 mila. E nel menù fisso si sceglie fra spaghetti al ragù, penne alla siciliana e gnocchi alla sorrentina. E per secondo non è davvero male la frittura mista con calamari, gamberi e pesce misto. Il locale può essere presentato anche in un altro modo: Chang è il cuoco, Huang è la consorte e a un prezzo che difficilmente supera le 30 mila con bevande si apprezzano wanton, nuvolette di drago, saumai al vapore, alghe fritte e tortina di riso. Il tutto accompagnato da birra Tsing Tao targata Pechino. Sì, la curiosità del Ni Hao (in italiano si traduce «ciao») è questa sorta di «double face» gastronomica. All'ora del pranzo può essere anche un posticino che pratica cucina del Sud italiano e alla sera trasformarsi in un ristorante cinese (come in realtà è) proponendo ricette di stretta preparazione orientale. Insolito, no? Anche perché il Ni Hao ha su ogni tavolo, in un cestino, i grissini «torinesi». Ma non pretendete troppo: il cuoco non parla piemontese.

Lepanto
Fra gnocchi, pizze e alghe
13 mila (con vino)
30 (senza vino)
Non chiude, tel. 011/319.76.22

Una «tre giorni» di festeggiamenti a Ceres

Con Donizetti e capilèr musica e cucina dell'800

CERES. Donizetti e il capilèr possono convivere egregiamente. Chi è Donizetti lo sanno tutti, ma il capilèr? Si tratta di una bevanda del secolo scorso, a base di caffè, spruzzatina di grappa e un cucchiaino di sciroppo di capelvenere. Quanto al farli convivere, ci hanno pensato a Ceres, dove ferve la fantasia. Ancora una volta, dopo le «giornate schubertiane» dell'anno scorso, questo grazioso paese delle Valli di Lanzo propone abbinamenti musica e gastronomia. Risultato: una «tre giorni», da domani a domenica, dedicata a musicofili e golosoni.

Domani alle 16 nella piazza Scarveiri (o nel Teatro Parrocchiale se facesse brutto tempo) si rappresenterà l'opera buffa «Don Pasquale» di Gaetano Donizetti, per i 150 anni dalla morte: interpreti Matteo Peirone, Linda Campanella, Jan van Zelst, Andrea Elena, Sergio Beano (anche regista), con Gian Michele Cavallo direttore e pianista (si alternerà Antonella Farris) e la Corale Carp.

Alle 20,30, al Ristorante Valli di Lanzo, «Cena '800» con salmone in bella vista, petto d'anatra all'arancia, vol-au-vent con finanziera, cisrà, roastbeef all'inglese con patate, suprême di pollo con asparagi, zabaglione e (eccolo qua) il capilèr. Vini: barbera e dolcetto. Tutto per 50 mila lire, forse c'è ancora qualche posto: provare allo 0123/53397.

Sabato 2, mercato dei fiori in piazza Municipio e, alle 21 nella Parrocchiale, musiche organistiche dell'800 (dal Nabucco alla Marcia dell'«Aida») eseguite da Roberto Cognazzo. Infine domenica alle 13 «polenta consa» in piazza, e alle 16 suonerà il Corpo Musicale Alpino diretto da Gian Michele Cavallo.

Per tre giorni, Ceres sarà addobbata dai fiorai della zona, mentre i commercianti allestiranno colorite vetrine. [l. o.]

MUSICA dove

ROCK

L'avvenimento della serata musicale torinese è il concerto delle Voci Atroci allo «Zoo Bar»: il locale di corso Cairoli 127 ospita, a partire dalle 22,30, la performance vocale del gruppo genovese guidato da Andrea Ceccon. I biglietti costano 15 mila lire.

TAVAGNASCO

Ricca e interessante la serata di «Tavagnasco Rock». Spicca il Palatenda del Banco di Mutuo Soccorso: il gruppo di Vittorio Nocenzi si esibisce dopo le band Lavori in Corso, Trapana Sottana, Virginiana Miller. S'inizia alle 21, biglietti a 18 mila lire. Nello spazio «Tendance» è atteso Albertino (ore 21, ingresso a 18 mila lire), al «Bar Sport» jam session dei Dduzz a partire dalle 21. Prevendite al Pat Record a Castellamonte, Cd Mill e Disco International a Ivrea, Bar Sport a Municipio a Tavagnasco.

ROCK

Il rock degli incommunicado nel giovedì sera al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30), stesso genere musicale al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) con gli Interni Sinistri e al «Morgan» (corso Trapani 190, ore 22) con i Chimera. I Namastè sono di scena in concerto al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22), l'Irish folk dei Pigswill nella serata «Britannia Pub» (via Galliari 7/f, ore 22).

In discoteca: «Festa dei lavoratori, festa del divertimento» all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23, ore 23), «Giovedì Sera» al «Patio» (corso Moncalieri 346/16, ore 23). Al «Da Glau» (strada Mirafiori 348, ore 22), «Serata Doors».

ROCK

Tanto rock nei giovedì sera «live» fuori città: i Magical Diamonds si esibiscono al circolo «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè 6, ore 22), i The Drama Queen di scena al Ryan's di Moncalieri (strada Barauda 7/4, ore 22), i Drama in concerto al «Dan Donnelly's» di Borgone di Susa (via Abegg 66, ore 22), le 3 Ombre suonano al «Sacripante» di Alpignano (via Circonvallazione 42, ore 22), rassegne rock sia all'«Acqua Clara» di Valdellatorre (via Givoletto 8, ore 22) che al «Peocio» di Carmagnola (via Belvedere 31, ore 22).

DOVE andiamo

CLASSICA

Jeffrey Tate dirige questa sera all'Auditorium del Lingotto l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai impegnata nell'esecuzione di brani di Petrassi e Bruckner. S'inizia alle 21. I biglietti costano 55 mila lire per i palchi e la platea, ingressi a 35 mila.

Per la stagione dell'Ippogrifo, stasera alle 21,15 al Caffè Fiorio, via Po 8, Marco Amistadi all'oboe e Giorgio Mirto alla chitarra propongono pagine di Coste e Colonna.

BALLETTO DI TORINO

Debutta questa sera all'Alfa Teatro, via Casalborgone 16/i, il nuovo spettacolo della compagnia dell'Alfa Balletto dal titolo «Pinocchio, burattino senza fili». S'inizia alle 21, ingresso libero.

TEATRO

Il Piccolo Regio, piazza Castello 215, è sede stasera del match di improvvisazione teatrale fra la formazione di Torino e il resto d'Italia. S'inizia alle 21, assistervi costa 20 mila lire.

La Cabaret in offerta speciale» propone questa sera al Gialla, via San Paolo 42 bis, spettacolo di Sinacori. Appuntamento alle .

Si ride stasera (ore 22,30) anche al Cab 41, via Fratelli Carle 41, con Dario Cassini in «Sesso scritto, sesso orale 2».

BALLETTO

L'iniziativa «Il Regio Itinerante» fa tappa questa sera alla Cascina Marchesa, corso Vercelli 141, con il concerto del sestetto di fiati dell'Orchestra del Teatro Regio. S'inizia alle 21, pagine di Beethoven e Mozart. L'ingresso è libero.

DANZA

La Compagnia di Danza del Teatro Nuovo mette in scena questa sera sul palcoscenico del locale di corso Massimo D'Azeglio 17 il «Bolero» di Ravel con la coreografia dell'americano Robert North. Il sipario si alza alle 20,30, biglietti a 20 mila lire.

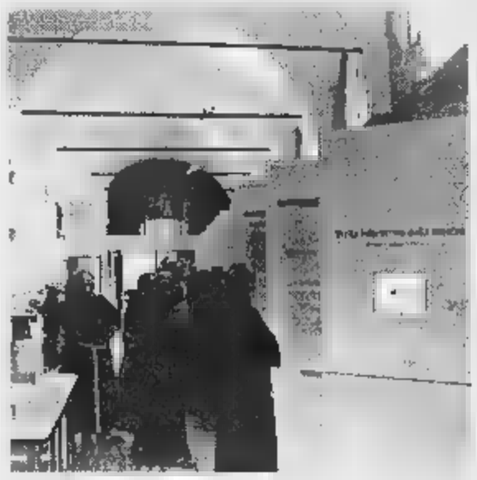
A SCIOLZE

In programma questa sera la Festa di San Giovanni Battista a Sciolze (via Roma) con i Vocalisti dell'Accademia. Dirige Fulvio Rampi. Dalle ore 21,15, in programma polifonia fiamminga e musica gregoriana. Ingresso libero.

Intanto le prenotazioni hanno largamente superato il milione: già tutto esaurito per la visita del Papa

E davanti alla Sindone sfila la sofferenza

Ieri la giornata era dedicata ai malati



A sinistra, un momento della visita alla Sindone dei duemila malati autosufficienti e non. A destra, la mostra su Frassati nella chiesa di San Domenico

Duemila malati, uomini e donne, autosufficienti e non. Sono sfilati ieri, nelle prime ore del pomeriggio, davanti alla Sindone, accompagnati dai volontari dell'assistenza dell'Unitalsi della Oftal, l'opera del trasporto malati a Lourdes. Sono arrivati a Torino da tutt'Italia. Tra i gruppi più numerosi quello proveniente da Sanremo e Ventimiglia, ma anche comitive in arrivo dalla Lombardia, dalla Lucania e dalla provincia. Per loro gli organizzatori hanno accorciato il percorso obbligato: l'ingresso è stato consentito dal portone principale di Palazzo Reale. Il tracciato è più breve: si percorrono 200 metri sotto il porticato interno del palazzo e si arriva quasi direttamente nella sala di proiezione del filmato sulla Sindone.

I malati entrano nel Duomo a gruppi, a partire dalle 13: 200, 250 persone alla volta che sfilano lentamente fin davanti al sudario che, secondo la tradizione, avvolse il corpo di Gesù. Per molti dei presenti è il coronamento di un sogno, un momento di grande intensità emotiva. Tra loro c'è chi non era riuscito a venire a Torino nel '78 durante l'ultima ostensione e chi, invece, c'era già stato, ma anche stavolta non ha voluto mancare. C'è tra i pellegrini: è un appuntamento intenso, di fede vera. E gli inflessibili volontari della Sindone non fanno sconti a nessuno e lasciano i fedeli in meditazione davanti al sudario un paio di minuti al . Poi invitano ad uscire: fuori ci altre persone in attesa.

A fine giornata il conteggio dei pellegrini si ferma sulle 20 mila presenze, e comprende anche ospite illustre: nel tardo pomeriggio è arrivato Guntis Ulmanis, presidente della Lettonia. Dal 18 aprile, primo giorno di Ostensione, a ieri, entrati in Duomo 267 mila pellegrini. Ai quali è devono aggiungere almeno altre 75 mila persone che la Sindone l'hanno osservata dalla navata centrale del Duomo, cui si accede passando direttamente dal sagrato della cattedrale e senza il voucher d'ingresso.

E veniamo alle prenotazioni. In totale ne sono già un milione e 224 mila: molti posti ancora liberi per la prossima settimana. Quasi esaurito, invece, il penultimo weekend di maggio quando anche il Papa verrà in pellegrinaggio al Duomo. Scarso affollamento, infine, per le ultime due settimane di Ostensione, a giugno. Ieri, però, è aggiunte altre 54 mila prenotazioni, arrivate sia via Internet (indirizzo web: www.sindone.regione.piemonte.it) sia al numero verde 167.329.329 che funziona decisamente meglio della scorsa settimana. [l. pol.]

GIORNI ALLA CHIUSURA:

TOTALE VISITATORI MARTEDI' 28: 29.820

ALLE 18 DI IERI ERANO PASSATI IN DUOMO: 15.161

TOTALE PRENOTAZIONI: 1.244.201

POSTI LIBERI DA OGGI A SABATO: -

POSTI LIBERI DOMENICA 3: 6276
DIVISI ORA PER ORA

7-8:	2855		
8-9:	1447	14-15:	55
9-10:	562	15-16:	93
10-11:	246	16-17:	101
11-12:	203	17-18:	2
12-13:	61	18-19:	77
13-14:	465	19-20:	79

Oltre che al 167/329.329 e sulla pagina web www.sindone.regione.piemonte.it si può fissare la visita presso i chioschi di prenotazione immediata in piazza Castello, ai Giardini Reali e in Lungo Dora Firenze o nei parcheggi esterni Atm, tutti i giorni dalle ore 7 alle 19.

Frassati, la vita e le opere

Nella Chiesa di San Domenico una mostra sul beato torinese

La piccozza, le racchette da neve che testimoniano la passione per la montagna, diari, lettere, fotografie: questi ed altri oggetti riuniti nella mostra «Conosci Pier Giorgio Frassati» ripercorrono la storia personale e l'impegno sociale del beato torinese. L'esposizione allestita al convento di San Domenico (via San Domenico angolo Milano, tutti i giorni fino al 14 giugno, ore 9-13 e 14-18, ingresso gratuito) è promossa dall'Azione Cattolica Italiana, dalla Fuci e dall'Opera diocesana Pier Giorgio Frassati in collaborazione con l'omonima associazione romana.

L'iniziativa racconta la vita e le opere del beato, «sottolineando - spiegano gli organizzatori - l'attualità sua testimonianza cristiana. L'esistenza di Pier Giorgio Frassati viene riletta con la traccia della lettera apostolica di Giovanni Paolo "Christifideles laici" sulla vocazione e missione dei laici nella Chiesa, i cui contenuti Frassati ha anticipato di decenni con la sua esistenza».

L'esposizione si compone di 50 pannelli testi e fotografie, organizzati in 15 capitoli. Tra gli oggetti presentati - molti concessi dalla famiglia per la prima volta - gli autografi di alcuni testi fra i più significativi della vicenda interiore del beato, come gli «Appunti per un discorso sulla carità». Importanti sono poi i documenti che sottolineano i rapporti di Frassati con la politica. Ad esempio, la lettera di Antonio Villani del 19 novembre 1922 che testimonia la reazione al discorso in cui Mussolini minaccia il Parlamento di fare «di quest'aula sorda e grigia un bivacco di manipoli». Frassati scriveva: «Ho dato sguardo al discorso di Mussolini e tutto il sangue ribolliva nelle mie vene». [m. t. m.]

L'AGENDA DELL'ESPERTO. Da domani, novità soprattutto per i titolari di partita Iva

Versamento imposte, le nuove regole

I contribuenti sono stati divisi in due categorie

Dal primo maggio 1998 cambiano le regole per il versamento delle imposte dovute per l'anno 1997 e a partire dal 1998.

I contribuenti sono stati divisi in due categorie: titolari di partita Iva e non titolari di partita Iva.

I contribuenti non titolari di partita Iva (titolari di redditi di terreni, di fabbricati, di lavoro dipendente e assimilati, di proventi derivanti dall'utilizzazione economica di opere dell'ingegno, etc.), per effettuare i pagamenti delle imposte dovute continueranno ad utilizzare:

a) la delega bancaria, grafica azzurra sfondo bianco, se vogliono effettuarli tramite gli sportelli bancari;

b) il Mod. 8, se vogliono effettuarli tramite gli sportelli del competente Concessionario del Servizio della riscossione dei tributi (ex «esattoria»);

c) il Mod. 11, se vogliono effettuarli - sempre tramite il competente Concessionario del Servizio della riscossione dei tributi - presso gli sportelli degli uffici postali.

I contribuenti titolari di partita Iva (commercianti, artigiani, lavoratori autonomi, associazioni tra professionisti, società, etc.), invece, essi persone fisiche che persone diverse da quelle fisiche, dal primo maggio 1998 dovranno, in sostituzione della modulistica di conto fiscale, utilizzare il Mod. F 24 - approvato D.M. 30 marzo 1998 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 76 del primo aprile 1998 - per il pagamento di:

- imposte sui redditi e ritenute alla fonte;
- Iva (contribuenti mensili, trimestrali e speciali di cui all'art. 74, D.P.R. 633/1972 e successive modificazioni ed integrazioni);
- imposte sostitutive delle imposte sui redditi e dell'Irva;
- Irap;
- contributi previdenziali dovuti da titolari di posizione assicurativa in una delle gestioni amministrate dall'Inps;
- contributi previdenziali ed assistenziali dovuti dai datori di lavoro e dai committenti di prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa;
- saldo, dovuto per il 1997, del contributo al Servizio sanitario nazionale e dell'imposta sul patrimonio netto delle imprese;
- interessi previsti in caso di pagamento rateale.

I canali da utilizzare sempre gli stessi: banche, Servizio riscossione tributi (ex «esattoria»), Uffici postali abilitati.

I vantaggi per il contribuenti derivanti dalla nuova disciplina sono i seguenti:

1) innanzi tutto, versamento unico, entro il giorno 15 del mese di scadenza, di quanto dovuto in base all'elenco sopra riportato (se il giorno 15 cade di sabato o di giorno festivo il versamento è differito, per legge, al primo giorno lavorativo successivo). Il versamento può essere effettuato presso gli sportelli di qualsiasi Concessionario o di qualsiasi Banca delegata situati sul territorio nazionale;

2) possibilità di effettuare i versamenti, oltre che con contanti, mediante carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari, carte Pago-Bancomat, altri sistemi di pagamento; giova rammentare che il pagamento effettuato mediante assegni scoperti e comunque non pagabili equivale a non conferimento della delega ed a versamento omesso;

3) possibilità di compensare i debiti ed i crediti relativi allo stesso periodo di scadenza risultanti dalle voci dell'elenco sopra riportato. Questa agevolazione spetta: dal 1998 alle persone fisiche titolari di partita Iva; alle società di persone ed equiparate ai fini fiscali; dal 2000 ai soggetti Irpeg;

4) possibilità di rateizzare le somme dovute a titolo di saldo e di acconto delle imposte e dei contributi previdenziali ed assistenziali, fatta eccezione per quelle riferite agli acconti dovuti nei mesi di novembre e dicembre. L'opzione per il pagamento rateale deve essere esercitata in sede di dichiarazione, precisando il numero delle prescelto: il primo versamento deve effettuato il giorno di scadenza del saldo e/o dell'acconto; gli altri versamenti devono essere effettuati, maggiorati degli interessi in misura dello 0,50% mensile sull'importo residuo dovuto, entro il giorno 15 di ciascun mese e completati, comunque, entro il mese di novembre dello stesso anno. Giova rammentare che la possibilità di rateizzazione delle imposte dovute spetta anche ai contribuenti titolari di Iva.

a) o inesatte indicazione del del codice fiscale nel modello F24: sanzione pecuniaria da lire duecentomila a lire quattro milioni;

b) mancanza, nel predetto modello di versamento, degli elementi identificazione del soggetto che ha eseguito il versamento stesso e di quelli per l'imputazione della somma versata: sanzione pecuniaria da lire duecentomila a lire un milione.

Giuseppe Vinci

LE

Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova

Orario 9-19, (12,30-15 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; Fiume 4; via Luini 41; via Roma 24; via Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11; Di Nanni 71; via Oxilia 13; via Barletta 93; corso Francia 1 bis; corso Unione Sovietica 591 bis; corso Tassoni 66/D; corso Belgio 41.

DI (19,30-9)
corso V. Emanuele 66, via Nizza 65, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B.

Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (presso il centro commerciale I Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

GLI

per il Salone

Per tutta la durata del Salone dell'Auto i treni «Intercity» ed «Espressi» effettueranno una fermata anche alla stazione Torino Lingotto. Lo hanno deciso le Ferrovie che, in questo modo, intendono agevolare i visitatori provenienti da fuori città. Il servizio è disponibile, durante gli orari di apertura Salone dell'Automobile (dalle 9 alle 20). Per informazioni telefonare al 66.52.594.

L'Elettra Park

In piazza Vittorio è aperto l'Elettra Park il parcheggio d'interscambio elettrici in città. L'Elettra funziona tutti i giorni, 24 ore su 24, ed il servizio di noleggio è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30.

COME SARA' IL **WEEKEND**

LA

Un'area ciclonica con il suo minimo centrato sull'Islanda continua a sviluppare in sione una serie di perturbazioni che, il loro movimento verso il Mediterraneo, interessano particolarmente con il loro sistema frontale le regioni nord-occidentali della Penisola.

SU DI

MONTAGNA
- CUNEESE. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con possibilità di piogge anche intense lungo la dorsale alpina. Neve sopra i 1500 metri con temperature in moderato ribasso.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Tempo instabile a tratti piovoso con precipitazioni anche intense e nevicate sopra i 1800 metri. Temperature in riduzione. Assenza di venti in quota.
- VALLI D'AOSTA, OSSOLA. Cielo coperto con precipitazioni isolate a tratti intense lungo le valli. Nevicate sopra i 1600-2000 m. Temperature in ribasso. Venti moderati in quota.

MARE
- RIVIERA DI LEVANTE (GE - La Spezia). Molto nuvoloso o coperto per nubi a sviluppo verticale con possibili temporali anche intensi. Tempo mosso. Temperature stazionarie.
- DI PONENTE (Savona-Imperia). Cielo coperto per intensa nuvolosità termoconvettiva sui appenninici. Probabili rovesci a carattere temporalesco. Temperature in calo.

PIANURA
- . Cielo instabile con copertura a tratti intensa intervallata da brevi schiarite. Possibili precipitazioni a carattere di rovesci. Temperature in ribasso. Venti deboli da SW.
- LANGHE E MONFERRATO. Copertura del cielo a tratti intensa con possibili precipitazioni piovose anche a carattere temporalesco. Temperature in riduzione. Assenza di ventilazione.
- LAGHI, nuvoloso o parzialmente coperto con possibili precipitazioni piovose anche temporalesco. Temperature in ribasso. di lungo i fondovalle.

La depressione sull'Islanda pare non ancora proprie energie e quindi l'afflusso sue perturbazioni verso l'Europa. S'intravede quindi un breve miglioramento sabato seguito da un nuovo peggioramento tra sabato e domenica con annuvolamenti, piogge, temporali e nevicate. [A cura di Giorgio Minetti]

BOLLETTINO

Giovedì 30 aprile

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso o coperto con possibili precipitazioni a carattere temporalesco. Temperatura: in lieve Venti moderati variabili. Visibilità: buona.

TEMPERATURA

MASSIMA	17,2
MINIMA	6,3
UMIDITA' (ore 14)	73%

FINO ALLE ORE 19	22,2 mm
TOTALE DI QUESTO	124,3 mm
MEDIA (1913-1994)	89,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE
TEMPERATURE

MASSIMA 17,3 MINIMA 4,7
(ore 20) 1009 hPa

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA		24 aprile 1984	
MINIMA	-2	25 aprile 1972	

MASSIMA 20,2 MINIMA

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 20 minuti; tramonta alle ore 20 e 33 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 48 minuti; cala domani alle ore 0 e 59 minuti.

Primo quarto 3 aprile 22
Luna piena 11 aprile ore 24
Ultimo quarto 19 aprile ore 22
Luna nuova aprile ore 14

brilla 3 più intensamente della Stella Polare.

VENERE: sorge quasi esattamente in direzione Est, un'ora e mezzo prima Sole.

a 369 milioni km dalla Terra che si allontana.

GIOVE: è proiettato parte orientale della costellazione dell'Acquario.

luminosità leggermente superiore a quella di Mercurio.

IL FENOMENO: stasera tra le 21 e le 22, la Luna crescente passa a poco più di 2° a Nord della stella Gamma dei Gemelli.

I SERVIZI

SALUTE

Guardia medica. Gratuita notturna tel. 57.47; Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento tel. 24.45.411; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento tel. Centr

863.76.37; **Pronto soccorso dentistico,** Molinette, (20-23); **Guardia odontoiatrica** S. Anna, tel. 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801 **Pronto farmaci** 167-00.66.22.

AMBULANZE

Ellebitaliana e Secc. oggetto tel. 118; C. Rosa III. 244.5411; C. Verde tel. 54.90.00;

C. Bianca tel. 317.71.27; C. Rosa tel. 433.66.03; C. Gialla tel. 783.425.

FARMACIE NOTTURNE

Vigili del Fuoco tel. 115; Carabinieri tel. 112, sede centrale tel. 55.191; Polizia tel. 113, Questura centrale tel. 55.881; Prefettura tel. 55.691; Vigili urbani tel. 460.60.60; Polizia stradale tel. 56.401; Corpo Forestale boschivi tel. 1678/07.001; Posta e Telegrafi tel. 158, Atari 80 dom./fest. 8,30-19; Meridiana tel. 442.11.11; Certificati e domicilio: prenotazioni tel. 436.01.66; Informazioni concorsi tel. 4 4; Telefono Visita (Fiscali) tel. 436.77.00; Cassa mutua, tel. 282.12.18; Ospedale stradale Asl tel. 116; Epog assistenza tel. 53.06.55; Alpa 167.019152; 56.76.361; Exalt tel. 167.217.218.

ASSISTENZA

Aiduss tel. 313.47.16; Alpa (Alzheimer) tel. 83.35.329; in tel. 812.37.49; Ass. Vol. Ospedalieri tel. 319.69.18 / 318.76.34; Ass. S. Adalbo contro le emarginazioni, tel. 0360 55.41.20; C. Cardiopatici, tel. 43.64.873; Epi '79 (epilessia), tel. 533.496; Fed. Sportiva Disabili, tel. 52.11.251; Tel. Azzurro tel. 051 46.10.46; Tel. Azzurro donne, handicap tel. 19.606; Tel. 319.52.52; Stranieri Ciechi, tel. 53.39.62; La Tenda (stranieri) tel. 56.22.165; Gruppo Abele tel. 43.64.749; Cisa Italiana tel. 580.225; Salute donna tel. 415.83.26. S.O.S. donna (abbandono neonati) tel. 167-231.310; S.O.S. Vita tel. 1678-13.000; Tel. Rosa tel. 530.666; Banc. omog. 31.80.623; Anapaca (cancro) tel. 436.03.52; Telefonocuore tel. 341.144; Lotta AIDS tel. 43.61.043; Gruppo AIDS tel. 43.64.749; CISA Italiana tel. 580.225; Salute donna tel. 415.83.26. S.O.S. donna (abbandono neonati) tel. 167-231.310; S.O.S. Vita tel. 1678-13.000; Tel. Rosa tel. 530.666; Banc. omog.

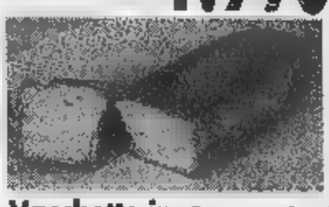
FARMACIE

Centrali (un mese e non-stop dom. e non-gio-sab not. tel. 436.60.13; Telecentr (orari) tel. 167-23.12.92; Filo d'Argento tel. 1678-66.116. Fed. Osteoporosi Piemonte tel. 883.83.52 ore 9,30-12,30. Harvest (fosfocol.) tel. 668.00.63. Ass. La Fabbrichetta (fosfocol.) tel. 167-012.729.

LIDL ... dal 30 Aprile

NOVITA'

Dolce al marzapane *
400 gr. L. 4.975 / Kg. **1.990**



Vaschette in alluminio *
5 pezzi **2.490**

Fagioli in salsa *
425 gr. L. 1.153 / Kg.
490

Preparato per pizza *
1.490
440 gr. L. 3.386 / Kg.

Latte solare F.P.12 *
dermatologicamente testata, protegge la pelle grazie al filtro UVA+UVB
250 ml. L. 23.960 / l.

5.990

Crema solare F.P. 20 *
dermatologicamente testata, protegge la pelle grazie al filtro UVA+UVB
250 ml. L. 31.960 / l.

7.990

Lozione doposole *
dermatologicamente testata, rinfrescante, mitigante, idratante
250 ml. L. 15.960 / l.

3.990

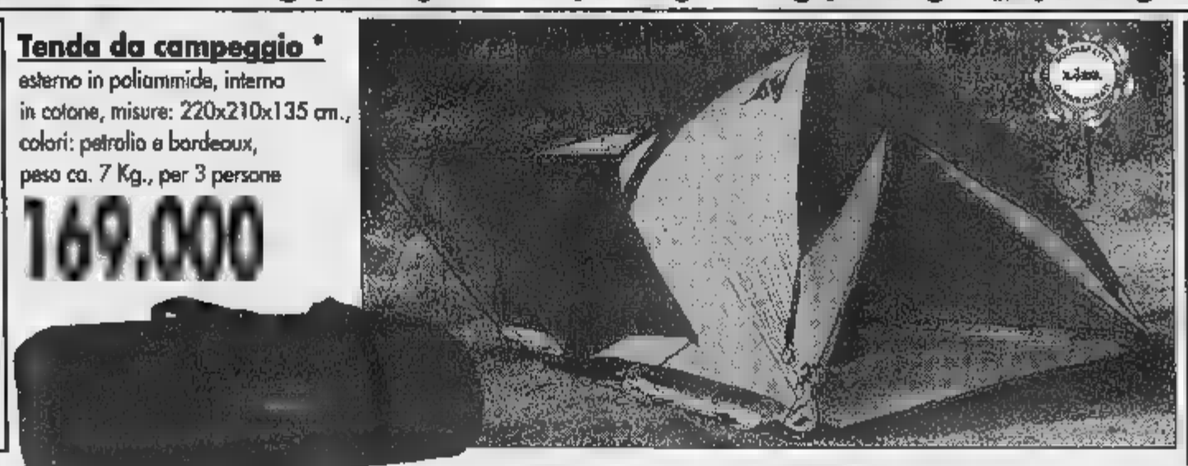
Olio di menta cinese *
per massaggi, sauna o bagno, per rinfrescare gli ambienti - 30 ml. L. 76.333 / l.
2.290

Shampoo Pro Vitamin *
3 tipi
300 ml. L. 9.967 / l.
2.990

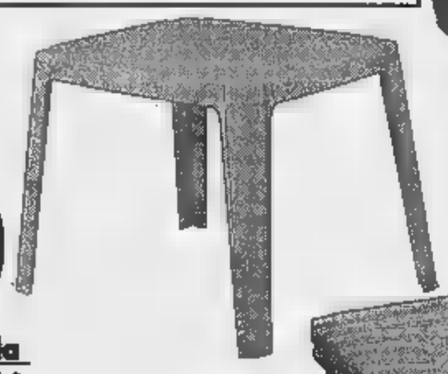
Ice tea limone / pesca *
tè solubile, 5 buste da 100 gr.
L. 5.980 / Kg.
2.990

Bilancia elettronica da cucina *
divisione 5 gr., misure: 21x21x13,5 cm., con scodella, portata max 5 Kg., funziona a batteria (non inclusa)
59.900

Tenda da campeggio *
esterno in poliammide, interno in cotone, misure: 220x210x135 cm., colori: petrolio e bordeaux, peso ca. 7 Kg., per 3 persone
169.000



Tavolo plastica *
misure: 60x50x48 cm.
9.900



Sdraio comfort *
telaio in metallo 18 mm., cuscino cotone spess. 4 cm., 2 colori, misure: 186x68x29,5 cm.
39.900

Completo fitness *
55% cotone, 35% poliestere, 10% elasten, con corpetto e pantaloni, 2 colori, taglie: S/L
19.900

Scarpe in tela per bambini *
due modelli a strappo con lacci, misure: 21/30
5.900

Scarpe da uomo *
in 2 diversi modelli, misure: 40/43
29.900

19.900

Maglia satinata da donna *
60% viscosa, 40% poliestere, con ricamo centrale, colori: bianco e arancio, taglie: S/XL

Maglietta da donna con colletto *
100% cotone, 2 colori, taglie: S/XL

7.900

Maglietta da neonato *
100% cotone, 3 colori, taglie: 68/92

4.900

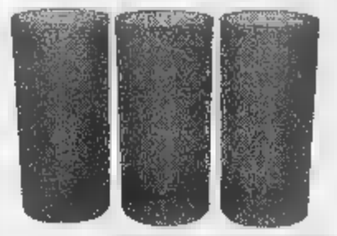
Cesoie *
testate TÜV/GS, lame in acciaio lunghe ca. 20 cm.

19.900

Vaso di Bohemia *
altezza 23 cm.
5.790

Suolette *
traspiranti, adattabili a qualsiasi
1.990

Bicchieri Longdrink *
altezza 13,2 cm., ø 6,3 cm., pezzi - colore blu
4.490



Vaso in ceramica *
ø 21 cm., 3 colori
4.490

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
RIDUZIONI PREZZO VALIDE DAL 30/04/98 AL

Bianco di [illegible] 11,5% Vol. 0,75 l. L. 2.920 / l.	2.190
Amaretti 200 gr. L. 3.950 / Kg.	790
Vaschette cane 300 gr. L. 4.300 / Kg.	~~1.590~~ 1.290
Bocconcini [illegible] gusto ortaggi 415 gr. L. 2.386 / Kg.	990
Bagnoschiuma [illegible] 1l.	1.290
Crema fluida / Body Milk 500 ml. L. 3.980 / l.	1.990
[illegible] 900 / l.	~~1.950~~ 1.190
Detersivo liquido con smacchiatore 1,5 l. L. 2.660 / l.	~~4.990~~ 3.990
Salviettine [illegible]	~~2.690~~ 2.190

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI E LE IMMAGINI NON SONO SEMPRE PURAME AL SALVO!

SPECIALE BICICLETTA

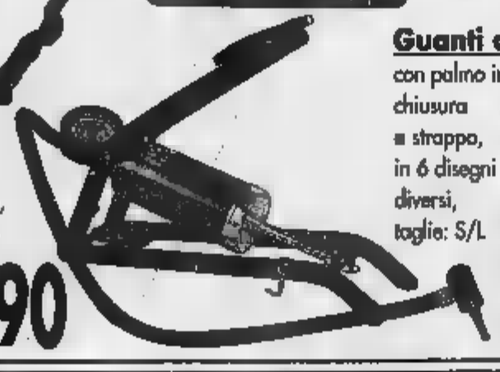
Marsupio portaborraccia *
misure: 41x17x6,5 cm., con due tasche laterali, in due diversi colori
12.900

Lucchetto per bicicletta *
ricoperto in PVC, a spirale, 1 lucchetto in acciaio, lunghezza 180 cm.
7.490

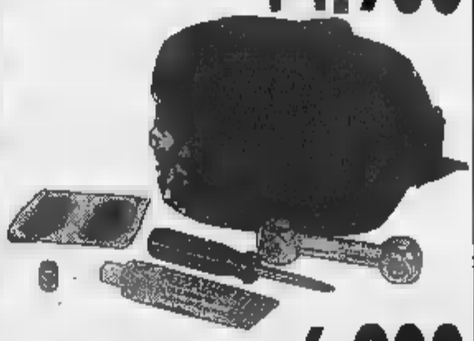
Casco da bicicletta *
testato TÜV/GS/CE/ASTM, in PVC con interno in tessuto
19.900

Computer da bicicletta *
con 14 diverse funzioni, a batteria
17.900

Pompa a piede *
testato TÜV/GS, con manometro
7.990



Borsa bicicletta *
17 pezzi - corredo per riparare le forature, vite, lampadina e cavo di sostituzione, arnesi
14.900



Guanti da bicicletta *
con palmo in pelle e dorso in lycra, chiusura a strappo, in 6 disegni diversi, taglie: S/L
6.900

Piante fiorite con vaso in ceramica *
4.990

PIANTE AROMATICHE
1.390

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E **SAINT CHRISTOPHE** VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA **CARMAGNOLA** VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A **FOSSANO** VIA D'OREGLIA - **ARQUATA SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO /VIA MONFALCONE, 92 - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

TEATRI

GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO: ore 21,00 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 27° concerto. Stagione sinfonica 1997/98 turno blu, direttore Jeffrey Tate. Programma: Goffredo [illegible], concerto per orchestra, Anton Bruckner, sinfonia n. 9 in re minore. Poltrona L. 55.000, ingresso L. [illegible], ridotto giovani L. 18.000.

RITROVI

AMERICA: 447.7171. Stasera ricomincia la festa, d.j. Marco.
BEVERLY HILLS: Santhià. Il salotto del liscio 0161 935.243. Questa sera una serata speciale con Tony D'Alcia e la sua orchestra spettacolo e a mezzanotte spaghettata omaggio.
CLUB: 15,30 I Reporter. Ore 21,00 liscio Doc by Antonella Band.
DU PARC 521.5275 ore 21 [illegible] Teorema.
FEMINA [illegible]. Pomba 7 - To - tel. 812.7395. Oggi show [illegible] con le eccitanti superpornostars Magella, Chouchou, e dal Costanzo show Amina Chicco. Orario spett. 17,45 - 23,45 novità table dance. Serv. ristorante [illegible] 21,00.
GARDEN: 660.3443. Ore 15 Laura [illegible] 21 compilation di Roki ing. I, dame.
LA LUCCIOLA: c. Toranto 208, [illegible] 200.097. 21 Grib dame ingr. [illegible].
LE ROI: ore 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO DANCING: ore 21,00 orchestra Robertino (ex Casadei). Piobesi Torinese tel. 965.7892
PATIO+INVIDIA: 681.4841. Ore [illegible].
PATIO+INVIDIA: da lunedì 4 maggio inaugurazione serale con musica latino americana.
PIPER: liscio club Vigone tel. 011/980.1402 [illegible] 21 orch. Lilio Baroni.
TANGO: sala [illegible] sera ore 21 Rex.
TEATRO AMBRA: Tutti i giorni spettacoli [illegible] vivo con [illegible] più famose e giovani pornostar. Per inform. tel. 210.985 - 535.010.

GALLERIE E MUSEI

DAVICO: Luigi Benadicenti.
FOGLIATO: 800 Piemontese.
LE [illegible]: Nella Marchesini.
PIRRA: Giulio Da Milano [illegible] acquarelli e pastelli [illegible] 1930 al 1960.
SANT'AGOSTINO: sculture di C. Nicoli.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

[illegible]IBA: Pinocco tel. 885.408.
BERMAN: V. Pancalia sculture.
[illegible]: Armodio la colazioni.
MICRO': Gianvincenzo Venditelli.
NARCISO: Cesare Ferro in [illegible].

CINE METROPOL
Via Principe Tommaso 6 - Tel. [illegible]
GRANDI SPETTACOLI DAL VIVO
[illegible] OGGI
SUPERSTARS
con ASIA [illegible]
DA LUNEDI'
CANDIDA e LE EROTIC GIRLS

OGGI AL ROMANO

Bellissimo, magico, noir, applauditissimo, folle i fratelli Coen fanno [illegible] centro!

[illegible] e VITTORIO [illegible] presentano

dagli autori di FARGO
IL GRANDE LEBOWSKI
un film di JOEL COEN

JEFF BRIDGES
JOHN GOODMAN
JULIANNE MOORE
STEVE BUSCEMI
JOHN TURTURRO

[illegible] ENTERTAINMENT presenta una produzione [illegible]
[illegible] THE BIG LEBOWSKI [illegible]
[illegible] JULIANNE MOORE [illegible] DAVID HUDDLESTON JOHN TURTURRO [illegible]
[illegible] scenografia [illegible] direttore della fotografia ROGER DEAKINS A.S.C.
[illegible] prodotto da ETHAN COEN [illegible] scritto da ETHAN COEN & JOEL COEN [illegible] diretto da JOEL COEN

www.mgmlight.com

CRISTALLO

DIGITAL DTS SOUND

in esclusiva

E' PICCOLISSIMO. FURBISSIMO. DIVERTENTISSIMO.

Nathan Lane — Lee Evans

Un Topolino Sotto Sfratto

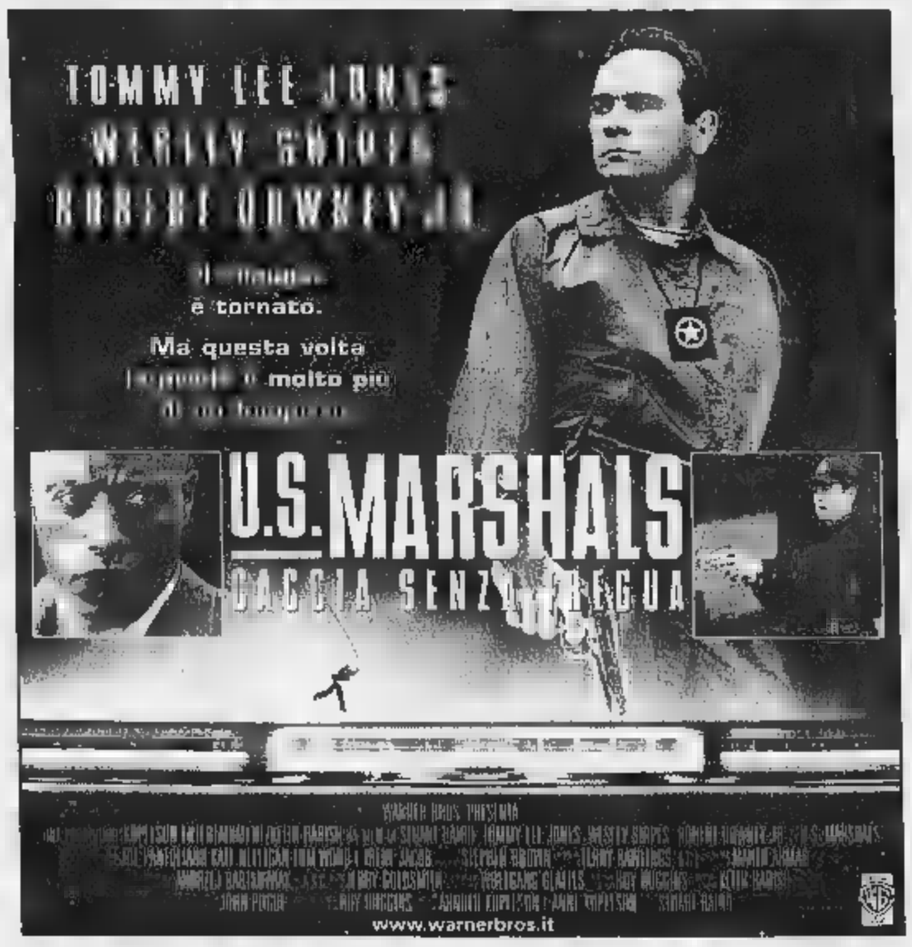
Chi dà la caccia a chi?

UNIVERSAL PICTURES — DREAMWORKS PICTURES

OGGI GRANDE «PRIMA» AI CINEMA

AMBROSIO - REPOSI 1 2 3 4 - CIAK

MULTISALA



DA OGGI AL KONG

FIAMMA E REPOSI 1 2 3 4 MULTISALA DIGITAL dts SOUND

OGGI AL DORIA

«RIDERE FA TANTO BENE!»

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8,28 Legwork; 9,15 Working it out; 9,45 True colors; 12 Musica insieme; 15 TG 8; 19,10 Pulapunista; [illegible],35 Cartoon stories; 20 TG 8; 20,30 Il marchio del Diavolo, film; 22,30 Dalle nove alle cinque.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
[illegible] Romagna mia; 12,30 Il Paese di Cuccagna; 18 Comunque Chic; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

[illegible]INO TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 16,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale [illegible]; 21,35 Torino express.

TELECITY
8 City Hunter; 8,25 Giramondo; 10 Vacanze istruzioni per l'uso; 12,30 TG7; 13,30 Kan il guerriero; 14,05 City Hunter; 14,30 Le due signore di [illegible] 15,10 Vacanze istruzioni per l'uso; 17,30 TG Rosa; 18 I Walton - Una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Kan il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,40 **Vuoto mentale**, film; 22,45 Seven show; 23,45 Top model.

VIDEOGRUPPO
8 Cybernella; 9 Cartoons; [illegible] The box; [illegible] Videonotizie; 14 Il lotto con Lia; 15,30 The box; 18,30 Fun tv; 19,15 Cartesarte; 19,30 Videonotizie; 20 Cybernella; 20,30 Videonotizie; 21 Passport; 21,30 Videonotizie; 22 Europa dei consumatori; 22,30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
8,30 Cartoni; 9 Dancin'days; 10 Guarire in diretta con Franchino (R); 11 Sportello dei cittadini: Condominio; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 14,20 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videoone; 15,50 Crazy dance; 16,30 Appuntamento [illegible] Napoli; 18 La fortuna con...Studio Isola; 19,30 TG Sera; 21 Volley time; 21,30 Flipknews; 22 Hard trek; 22,30 TG diario del giorno; 22,45 La [illegible] con Petrona.

QUARTA RETE TV
8,15 Maria; 9,15 Spazio infinito; 12,45 Andiamo al cinema; 12,55 TG4; 13 [illegible]; 14,05 Andiamo al cinema; 19 Game watch (R); 19,30 TG4 (R); 20,30 **Toro Amore mio**; 21,45 **Cimitero vivente 2**, film.

TELETIME
9,30 TG Time; 11 Trasmissione di cartomanzia; 12,30 Romagna mia; 13,30 Incontri; 14 Ultim'ora; 19,20 TG Time Notiziario; 21 [illegible] Piemontese; 22,20 TG Time.

QUARTA RETE
8 Film; 10 Novela; 10,30 Film; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,10 TG Nazionale; [illegible] Oroscopo; 13,09 Corsa tris; 13,30 Film; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; 16 Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente tre; 17,30 Cartoni; 18,15 Musicale; 18,45 Sprint Italia; 19,15 Cartoni; 19,40 TG Nazionale; 20,05 Corsa tris; 20,30 **Oltre le sbarre**, film; 22,30 TG; 22,45 Corsa tris.

QUADRI [illegible]
13 Reporter; 18,30 TG generation; 18,45 VITu sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 20 Territorio Italiano; 20,30 TG generation - 1a [illegible]; [illegible] Freddy's Nightmare; 21,45 Pellicola; 22,15 TG generation - 2a edizione; 23,30 La città dei motori.

RETE [illegible]
19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; 20,40 Fun tv; 21,10 Mondial; 22,30 Telegior[illegible].

SUBALPINA
12,30 Film; 13,30 Cartoni; 19 Musicale; 19,30 Cartoni; 20 Cartomanzia; 20,30 Scuola di guerra, [illegible] 23,15 Film.

G.B.P.
13,35 Fun tv; 13,45 Vivere Torino; 19,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 16 Cartoni; 19,30 Pagina di citta'; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 **Il cappello da prete**, film; 22,30 Questo grande grande cinema; 22,50 Vivere Torino.

RETE [illegible]
8,30 Informasalute/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Emisfero sud; 12,45 Informasalute/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Virtua fighter; 14,40 J-Sport; 14,50 Kicko; 15,18 Kids on fire; 15,25 Emisfero sud; [illegible] Leggenda del vento del nord; 16,20 Mito; 16,50 Charlie Brown & Snoopy; 17,20 Banky bill; 17,50 J-Day; 18 Emisfero sud; 19,55 Informasalute; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 **La 24 ore di Le Mans**, [illegible] 22,30 Vol - 1a parte; 22,40 Informasalute/oroscopo; 23 Vol - 2a parte.

[illegible]PIRA
9 **Il signor e la signora Smith**, film; 10,30 Via della chiesa; 12 Due [illegible] fuorilegge; [illegible] Arsenio Lupin; 13,50 Il regionale - [illegible]ne flash; 14 Cartoni animati; 18,15 Il regionale - edizione flash; 16,30 **Paura in agguato**, film; 18,30 Cartoni; [illegible] Siamo tutti terzo mondo; 19,30 Il regionale - edizione flash; 20 TG 2000; 20,10 Cartoni; 20,35 Notiziario E.N.S.; 20,45 **Maledetta liberta'**, film; 22,30 Alimentazione e salute; 23 Telegiornale locale; 23,20 Scusi lei...

TAI 9
9 **Il signore e la signora Smith**, film; 10,30 Via della chiesa; 12 Due onesti fuorilegge; 13 Arsenio Lupin; 13,50 Il regionale - edizione flash; 14 Telegiornale locale; 15,15 Il regionale - edizione flash; 16,30 **Paura in agguato**, film; 18,30 Cartoni; 19 Siamo tutti terzo mondo; 19,30 Il regionale - edizione flash; 20 TG 2000; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 **Maledetta liberta'**, film; 22,30 Alimentazione e salute; 23 Telegiornale locale; 23,20 Scusi lei...

TELE 7
19 Telegiornale; 19,30 Happy Family; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Il Condominio; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI
12,40 Alpi time; 18 Istruzione per l'uso; [illegible] Alpi time; 20,45 Programmi con Cinquestelle; 22 Alpi time.

[illegible]STUDIO
6 Novela; 8,30 Documentario; 9 **Ultima difesa**, film; 11 Film; 12 Cartoni; 12,30 Un po' di auguri; 13,15 Rubrica; 13,45 Corsa tris; [illegible] Andiamo al cinema; 14,15 Novela; 14,45 Documentario; [illegible],45 Cinema Piemonte; 16 Rivediamoli insieme; 16 Cartoni; 18,30 Rubrica; 19 TG; 19,30 Rubrica; 20 Oroscopo; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Corsa tris; 20,45 **Killer [illegible] giustizia**, film; 22,45 Oroscopo; 23 TG.

VIDEO [illegible]
8 JTV; 10,15 [illegible] 12 JTV; 14,15 Film; 15 Film; 16,30 Film; 18 JTV; 20 No sleep; 20,30 **Ranger attacco ora x**, film; [illegible] 10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestive comunicazioni[illegible] dalle emittenti.

VITTORIA

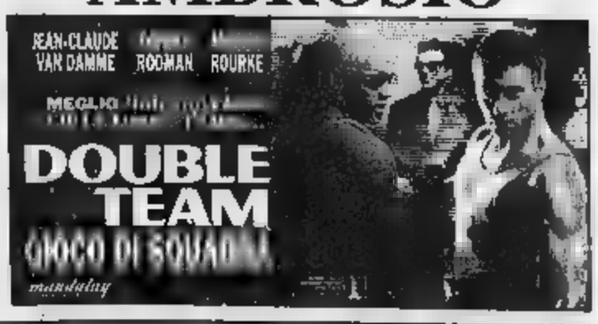
IL THRILLER PIU' ORIGINALE DELL'ANNO

«...in "BREAKDOWN - LA TRAPPOLA" c'è il meglio del cinema d'azione USA: stringato, veloce, montato a raffica...».
(Il Corriere della Sera)

«...ricco [illegible] colpi di scena "BREAKDOWN - LA TRAPPOLA" riesce a [illegible] clima di tensione. Kurt Russell sfodera la sua mai domata verve».
(Il Messaggero)

«..."BREAKDOWN - LA TRAPPOLA" ti prende alla gola e provi l'imbarazzante sensazione che quella terribile esperienza potrebbe accadere anche a te...».
(La Repubblica)

AMBROSIO



TRAME

A cura di CRISTINA [illegible]

[illegible] Animazione. Il film della Fox [illegible] la leggenda di Anastasia, scampata al massacro [illegible] Romanov. **[Empire]**

[illegible] Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista [illegible] Moretti: entusiasmi, delusioni, e [illegible] nascita del figlio Pietro. **[Centrale]**

[illegible] Thriller. In viaggio da Boston a [illegible] Diego, Kurt Russell e la moglie hanno una panne [illegible] deserto. Un camionista li soccorre e porta la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce. **[Vittoria]**

CODICE MERCURY. Azione. Bruce Willis [illegible] un [illegible] autistico braccato perché ha scoperto il Codice Mercury della sicurezza nazionale. **[Ideal]**

DOUBLE [illegible] Azione. Van Damme, agente [illegible] controspionaggio Usa, fallisce l'ultima missione: non riesce a catturare un potente terrorista, pronto a vendicarsi minacciando di moglie. **[Ambrosio 1]**

[illegible] Drammatico. Una donna (la Guerritore) trascurata [illegible] marito incontra un giovane, s'innamora di lui e gli chiede di uccidere il consorte. **[Nazionale 1]**

FIGLI [illegible] ANNIBALE. Commedia. Un disoccupato torinese decide di rapinare una banca di Como: il colpo non riesce e lui prende un ostaggio. **[Ambra]**

FULL [illegible] Commedia. Per sbarcare il lunario, [illegible] gruppo di disoccupati di Sheffield dà vita a uno spettacolo di spogliarello. **[Capitol, Etoile, King]**

IL [illegible] LEBOWSKI. Commedia giallo. Lebowski (Jeff Bridge), l'«uomo più pigro [illegible] Los Angeles», viene coinvolto in una complicata vicenda [illegible] rapimenti e ricatti, tra delinquenti incapaci, sbirri maneschi, detective improbabili, femmine enigmatiche. **[Romano]**

[illegible] DI TUTTO. Commedia. Una coppia di 35enni romani si trasferiscono in Toscana: Giunti sul posto, aiutano i vicini di casa con due anziani coniugi. **[Chaplin 2]**

HARRY A PEZZI. Commedia. Allen e la crisi creativa ed esistenziale di un intellettuale nevrotico. **[Erba 2]**

JACKIE BROWN. Drammatico. Biocalza da agenti Fbi [illegible] soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta [illegible] collaborare con la giustizia. **[Eliseo Grande]**

[illegible] OR KILL. Drammatico. Una giovane coppia [illegible] delinquenti aggredisce e deruba per le vaste strade dell'Australia: [illegible] ci scappa il morto e c'è pure di mezzo [illegible] videocassetta che «scotta». **[Massimo 1]**

KUNDUN. Drammatico. Scorsese racconta la storia del 14° Dalai Lama. **[Olimpia 2]**

LE FAREMO TANTO MALE. Commedia. Due fratelli ecologisti rapiscono per protesta un'ex star del cinema, conduttrice di un'orribile televendita di pellicce. **[Doria]**

[illegible] MASCHERA DI FERRO. Avventuroso. La leggenda del misterioso e sfortunato fratello [illegible] Sole. **[Fiamma, Repos[illegible]**

I MIEI PIU' [illegible] AMICI. Commedia. [illegible] amici attori [illegible] ospiti del castello di un loro conoscente. **[Erba 1]**

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Calopresti numero 2: una trentenne nevrotica si innamora di un musicista con qualche problema di troppo. **[Olimpia 1]**

[illegible] E' [illegible] Commedia. Uno scrittore scontroso e maniacale ha tremendi rapporti con tutti. Ma un incontro [illegible] cambia [illegible] vita. **[Adua 400, Ambrosio 3]**

SESSO E POTERE. Commedia. Accusato di molestie sessuali prima [illegible] elezioni, il presidente americano si affida a un suo consigliere per distogliere l'attenzione della gente. **[Adua 200, [illegible] 1]**

SFERA. Fantascienza. Un gruppo di ricercatori rinviene al [illegible] dell'Oceano Pacifico una strana sfera. **[Repos[illegible] 1]**

SOLUZIONE ESTREMA. Azione. Un poliziotto [illegible] San Francisco cerca [illegible] donatore [illegible] midollo osseo per il figlio malato. lo trova in un pluriomicida che sta [illegible] galera, pronto a fuggire. **[Ariacchino]**

LA STAGIONE DELLO SCIROCCO. Commedia. Sicilia Anni 30, un marchese antifascista dopo un lungo esilio torna in patria [illegible] incognito assumendo l'identità del proprio maggiordomo per organizzare la fuga di un perseguitato politico. **[Studio [illegible]**

THE [illegible] Thriller. Un gioco pericoloso [illegible] regalato a un [illegible] annoiato: [illegible] patto c'è la vita [illegible] giocatore. **[Eliseo Blu]**

TITANIC. Drammatico. Il naufragio [illegible] Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse **[Faro, Luz]**

UN [illegible] [illegible] SFRATTO. Comico. Due fratelli, un'eredità, una vecchia casa, e un topo [illegible] non ha nessuna intenzione di andarsene. **[Cristallo]**

[illegible] VITA [illegible]. Commedia. Due angeli un po' particolari hanno il compito di far innamorare due giovani: il custode di un'azienda, e la vizziata figlia del proprietario. **[Chaplin 1]**

L'URLO DELL'ODIO. Drammatico. Il miliardario Hopkins e il fotografo di moda Baldwin lottano per sopravvivere [illegible] Alaska, dopo un incidente [illegible] **[Kong]**

U.S.MARSHALS - [illegible] SENZA [illegible] GUA. Giallo. Tommy Lee Jones è [illegible] tenace poliziotto sulle tracce di Sheridan, un agente segreto coinvolto nell'omicidio di due agenti. Nella caccia lo aiuta un giovane collega, arrogante e ambizioso. **[Ambrosio II, Ciak, Reposi 2]**

[illegible] - GENIO [illegible] Commedia drammatica. Un professore scopre che un giovane povero [illegible] un genio. **[Eliseo Rossa, Nazionale [illegible]**

«COCO E LE ALTRE» ALLO JUVARRA

La Magli allo sbaraglio nella Belle époque di Colette e Chanel

Conoscete Valeria Magli. E' una brava attrice dotata, anche, di un sicuro talento per la danza. Sarà per questo non trascurabile motivo che l'altra sera siamo andati allo Juvarra animati da curiosità e interesse. Per la Rassegna «Divinae», la Magli ha presentato «Coco e le altre», uno spettacolo che prendeva spunto dalla biografia di Coco Chanel, celebre creatrice di moda, per descriverci i primi anni del secolo, quelli [illegible] cosiddetta «Bel[illegible] époque», finiti traumaticamente con lo scoppio [illegible] prima guerre mondiale. La storia artistica della Magli e il fascino dell'argomento sembravano irresistibili. Purtroppo, [illegible] bastati pochi minuti per capire che [illegible] precipitati [illegible] una brutta serata. Lo spettacolo consisteva in una serie di quadri legati l'uno all'altro da [illegible] voce registrata che, come le didascalie di un copione teatrale, raccordava gli episodi e [illegible] raccontava il luogo e il tempo nel quale ci trovavamo. I quadri rappresentavano [illegible] lampi scene di vita parigina, evocavano [illegible] memorabili, quali Sarah Bernhardt, Colette, Isadora Duncan. Le parole che ascoltavamo erano state scritte da Palazzeschi, da Jean Cocteau, da Paul Morand. Oppure illustravano i cambiamenti [illegible] costume e della moda. Con brevi azioni coreografiche, [illegible] Magli interpretava una giocatrice [illegible] tennis, [illegible] bellezza al bagno avviluppata, col [illegible] costume «scandaloso», dall'organza blu delle onde, oppure ci mostrava la travolgente passione per le auto sportive e veloci, quella passione che, come sapete, provocò la morte della Duncan.

Lodevole assunto. [illegible] la realizzazione [illegible] quanto [illegible] più mesto si possa immaginare. La Magli [illegible] [illegible] metteva tutta, [illegible] cambiava continuamente abito per entrare nel frac di [illegible] ballerino nero di tip tap o [illegible] sontuoso abito da sera di una fatalona immortalata dai più sofisticati fotografi (l'immagine [illegible] un ruolo non secondario nell'economia dello spettacolo). [illegible] le singole [illegible] erano briciole [illegible] spettacolo, spesso ingenue e, ciò che più conta, [illegible] [illegible] governate da un ritmo capace di dare alla serata una minima tensione spettacolare. Mancava una mente ordinatrice, mancava una regia. Chi avrebbe potuto scacciare l'impressione di un'avventura allo sbaraglio?

Osvaldo Guerrieri

PRIME VISIONI

VOCALE CON ASS. CONDIZIONATA · HANDICAP

ADUA 200 [illegible]
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere**, di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sara [illegible]. ●●■

ADUA 400 ♿ ●
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa [illegible]** [illegible] Jack Nicholson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sara 11.000. ●●●

[illegible] ●
v. Chiesa [illegible] Salute 77, tel. [illegible] **Figli di Annibale**. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000, sara 11.000. ■●●

AMBROSIO MULTISALA 1 ♿ ●
[illegible] V. Emanuele 52, tel. 547.007. [illegible] **Team** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sara 12.000, Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ♿ ●
[illegible] V. Emanuele 52, tel. 547.007. **U.S. [illegible]**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sara 12.000, Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ●
c. V. Emanuele 52, tel 547.007. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom 7000, Cinecard 5000, sara 12.000, Cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO ♿
corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Soluzione estrema**, regia B. Schroeder, con M. Keaton. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sara 11.000. ●●

[illegible]
via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sara 11.000. ■●●●

CENTRALE ♿ ●
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Morselli. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; sara 11.000; Alaca 6000. ■●●●

C. CHAPLIN 1 ♿
v. Garibaldi 32/E, [illegible] 436.07.23. **Una vita [illegible] eccezionale**, di Danny Boyle. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sara 11.000. ●●●

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. [illegible] **di tutto**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. 7000; sara 11.000. ●●

[illegible]
c. G. Cesare 105, tel. [illegible] **U.S. [illegible] sfratto - Cacciatori [illegible] tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. ●●●

CHIERI [illegible]
via Gotto 5, tel. 650.71.00. [illegible] **topolino [illegible] sfratto**, di G. Verbinski con N. Lane, L. Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible]0; [illegible] 11.000. ●●

[illegible]
via Gramsci 9, tel. 542.422. **La faremo tanto male**, di P. Quartullo con P. Quar[illegible] S. Sandrelli. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sara 11.000. ●●

[illegible] [illegible] ●
p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] **Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton Orario: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000; sara 11.000. ●●●

ELISEO BLU ♿ ●
p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **The game**, di D. Fincher, con M. Douglas, S. [illegible] Orario: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. pom. 7000; sara 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO ♿ ●
piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Will Hunting - Genio [illegible]**, di G. [illegible] Sant. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sara 11.000. ■●

EMPIRE ♿ ●
p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Anastasia**, cartone di D. Bluth. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sara 11.000; Alaca 5000. ●●●

ERBA 1 ■
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici**, di e con Benvenuti, Eva Robins. Or.: 20,15; [illegible]30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

[illegible] ●
[illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Nanny e papà**, di e con W. Allen, D. Moore, R. Williams. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. [illegible]

[illegible]
v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. ●●●●

FARO ♿
via Po 30, [illegible] 817.33.23. [illegible] regia J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 18,05; 21,40. Ingr. 11.000. ●●●●

FIAMMA [illegible]
c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sara 11.000. ●●

[illegible] ♿
c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. [illegible] **Mercury**, di H. [illegible] con [illegible] Wills, A. Baldwin. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sara 11.000. ●●●

GIULIO ♿
via Po 21, tel. [illegible]. **Full Monty**, regia P. Cattaneo con R. Carlyle. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sara 11.000; [illegible] 8000. ●●●●

IDEALE ♿ ●
via B. Teresa 5, tel. 534.614. **L'uomo [illegible] Pacific**, di L. Tamahori con A. Hopkins, A. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sara 11.000; Alaca 6000. ●●

LILLIPUT
via [illegible] 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI.

LUX
Galleria San Federico, tel. 541.283. [illegible] **nic**, regia J. Cameron, [illegible] L. Di Caprio, K. [illegible] Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. pom. 7000; sara 11.000. ●●●●

[illegible] 1 ♿ ●
v. Montebello 8, tel. 817.1048. [illegible] **[illegible]** [illegible] con [illegible] Day, Frances O'Connor. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sara 11.000. ●●●

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible], di [illegible]. Ferito con Monica Guerritore. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. Viet. min. 14 anni. Ingr. pom. 7000; sara 11.000. ●●

NAZIONALE II
via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sara 11.000. ●●

OLIMPIA 1 ♿ ●
via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste**, regia M. Calopresti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. [illegible] 11.000. ●●●

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun**, regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sara 11.000. ●■

[illegible] ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sfera**, di B. Levinson, [illegible] Dustin Hoffman, Sharon Stone. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sara 11.000. ●■

LISTA TORMARESCHI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 2 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] - Cacciatori [illegible] tregua**, regia [illegible] S. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sara 11.000. ●●●

REPOSI 3 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera di ferro**, [illegible] R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sara 11.000. ●●

[illegible]
Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il grande Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sara 11.000. ●●●●

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La stanza dello scirocco**, di M. Sciarra con G. Giannini Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sara 11.000. ●●

VALENTINO 1 ♿
c.so M. D'Azeglio 17, tel 650.02.05. **Sesso e potere**, di B. Levinson [illegible] R. De Niro, D. Hoffman Or.: 20,30; 22,30 Ingr. 11.000; rid. 8000 [illegible]

VITTORIA ♿ ●
via Roma 336, tel. 562.1789. [illegible] **dawn**, regia Jonathan Mostow, [illegible] Kurt Russell Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35 Ingr. pom 7000; sara 11.000. ●●●

ALTRE VISIONI

ARNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Domani, sabato e domenica **La vita è bella** di e con R. [illegible] Ingr. [illegible]. Alaca e rid. 6000 Il film 13.000.

CORSO v. Nizza 56, tel. 668.76.58. **La vita è bella** di e con R. Benigni, Nociella [illegible] schi. Or.: 19,30; 22,15.

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 433.7474. Da domani e domenica [illegible] [illegible] e [illegible] gazzoni di e con [illegible] Aldo, [illegible] e Giacomo. Ingresso L. 7000

[illegible] p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312 **Tre uomini e [illegible] gamba** [illegible] e [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso pomeriggio 7000; sera 10.000

LANTERI c. G. Cesare 80, t. 284.134 Venerdì [illegible] e domenica [illegible] **uomini e [illegible] gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Ore 14,30; 16,20; 18; 19,50; 21,30.

[illegible] [illegible] C. Massaia 104. [illegible].

MONTEROSA v. Brandizzo 65, telef. 284.028. Venerdì sabato e domenica [illegible] **è bella**, di R. Benigni. Ingr. 7000, rid. 5000, abb. 2 film a scelta L. [illegible]

[illegible] via Salerno 12, tel 522.42.79 Oggi **I pretoni [illegible] completo**. [illegible] Mel Gibson, Julia Roberts. Ore 21,15. Ingresso 5000.

LUCI ROSSE

ALCAZAR via Sacchi 18 Tel. 562.1293. **Giochi di [illegible] scambi**, [illegible] Maunna Paradiso, Milly D'Abbraccio, Orario: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì interi 8000, rid. 7000, anziani 5000.

ARCO PRINCIPATO c. P. Oddone [illegible]. Tel. 484.521 **Esperienze particolari di Rocco - Top shooting 171**, con Rocco Siffredi. Or.: fer. ag. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. [illegible], ult. 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita [illegible]. Tel. 521.23.85. [illegible] **al Grand [illegible]**, con Debora Wells, Stefania Sartore. Or.: feriali no stop dalle 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **La [illegible] ingorda**, con Rocco Siffredi. Apertura [illegible] 10,30; ultimo ore 23, spettacoli dal vivo con le dive dell'amore, prezzo [illegible]

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 650 5470. **Il piacere lo [illegible] e la [illegible]** Apertura ore 10,30; [illegible] 15,30 spettacoli non stop dal vivo Superstars con Asia Mori.

REGINA [illegible] Regina Margherita 123. Tel. 436.20.92. [illegible] e [illegible] Orario: ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] **BLUE** via [illegible] Donato 40. Telefono 487.765. **Tutto di Vanessa**, con Vanessa Del Rio e **Transex American**. Orario: ap. 15; ultimo: 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.36.17. **Una gioia per tanti uomini**, con Milly D'Abbraccio. Or.: ap. 15; [illegible] 22.30. Da lun a ven, ingr. 6000; rid. 7000; [illegible]

ZETA SEXY [illegible] [illegible] Cibrario [illegible]. Tel. 749.2907. **Rocco [illegible] molto [illegible] tutto**, [illegible] Rocco Siffredi e Estrella Del Sol. Or.: ap. 15, ult. 22

[illegible]

[illegible]

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE v. Montebello 8. **Comment je me suis disputé (Ma vie sexuelle)** di A. Desplechin (v.o. sott. ingl, trad. sim.), ore 19. **Ognuno cerca il suo gatto**, di C. Klapisch ore 17; 22,30 Ingresso [illegible].

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 817.1048 **Leningrad cowboys [illegible]** [illegible] di A. Kaurismaki, ore 16,30; 20,30. **Ariel** di A. Kaurismaki (v.o. sott. ingl. trad. sim. ore 22,30) ore 18,30; 22,30. Ingresso 7000

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO 931.2403: **U.S. Marshals**

BARDONECCHIA
SABRINA 0122/99 [illegible] **U.S.** [illegible] **- Caccia senza tregua**

[illegible]
NARCISO 0122/49.249: **Codice Mercury**

[illegible]
MARGHERITA DIGITAL 971.8525: **Asteroid**

CASCINE VICA
[illegible] **BOSCO DIGITAL:** [illegible] **Matilda 6 mitica**

[illegible]
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
[illegible] **CONDOR** 942.[illegible] **U.S. Marshals - Caccia senza tregua**
[illegible] 941.1867. [illegible] [illegible] **civile sno[illegible]**

CHIVASSO
CINECITTA' 911.1586 **U.S.** [illegible]
MODERNO 910.9737: **Codice Mercury**
POLITEAMA 910.1433: **Asteroid**

CIRIE'
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **- La trappola.**

COLLEGNO
PRINCIPE 405.8795: [illegible]
[illegible] 1 781 623: **Codice Mercury**
REGINA 2: La maschera di ferro
STAZIONE 788.792: **U.S. Marshals - Caccia senza tregua**
STUDIO LUCE 415.3737: [illegible]

CONDOVE
CONDOVESE [illegible] 4346: [illegible]

[illegible]
MARGHERITA: Sesso e potere
PERONA: U.S. Marshals - Caccia senza tregua

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: La maschera di ferro

GRUGLIASCO
ROMA 786.314: **Sesso e potere**

IVREA
ABCINEMA 0125/425.084: **Jackie Brown**
BOARO: Non pervenuto
POLITEAMA 0125/641.571: **Breakdown - La trappola**

LEINI'
AUDITORIUM 998.8088: riposo

MONCALIERI
M. M. CASTELLO 641.236: **Codice Mercury**

NONE
EDEN 986.4574: riposo

RIVAROLO
LUMIERE 968.2088: **Codice Mercury**

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121/201.142: **U.S. Marshals** [illegible]4.587: **Sfera**
ITALIA 200 393.905: **La maschera di ferro**
ITALIA 599: Codice Mercury

[illegible]U
GIOVELLO 9[illegible] **U.S. Marshals - Caccia senza tregua**

[illegible]
[illegible] 0122/650.974 [illegible] di [illegible]

SESTRIERE
FRAITEVE 0122/76.336: [illegible] pervenuto

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Chiuso per ristrutturazione

SUSA
CENISIO 0122/622.886: [illegible] perduto

VENARIA REALE
TRENTO 0121/933.096: **La maschera di ferro**

[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] Mercury

[illegible]
[illegible]: [illegible]

TEATRI

[illegible] REGIO Il Regio Itinerante. [illegible] degli Strumentisti dell'Orchestra [illegible] Teatro Regio. Ore 21 alla Cascina Marchesa, [illegible] Vercelli 141. [illegible] di Rasi. (Info. tel. 443.56.09) Ingresso libero. Ore [illegible] al Teatro Lux di Cassano Spinola (AL) **Quartetto di tromboni.** Tel. 0143-47.452.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 21 **Match di improvvisazione teatrale.** Campionato professionistico. Sul ring Torino contro Resto d'Italia. Info. Cinemania & Co. - Zeleg. Tel. 958.42.84 L. [illegible]. Prevendita Box Office PICCOLO - Tel. 561.12.62 vendita [illegible] [illegible] 20,15 alla biglietteria del Piccolo - Tel. 881.53.03.

ADUA Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.22.76 - 246.76.71. Il Gruppo della Rocca oggi ore 15,30 e 21 presso il [illegible]iere ex cinema Astra, via R. Pilo 6, **Aspettando**, da Beckett. Regia di [illegible]. Solari, con O. Corbetta, [illegible] Mauro, G. Piazza, B. Rosso, U. Gillio. Spettacoli in abbonamento e abb. trasversale. Prenotazioni da lunedì a sabato [illegible] 16-19,30, [illegible] 246.22.76

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Sabato 9 ore 21,15 e domenica 10 ore 16 la compagnia Lirica Internazionale presenta **Il trovatore** opera lirica di Giuseppe Verdi. Per inf. e pren. tel. 819.35.29

[illegible]FIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Da martedì 5 a domenica 17/5 Fox & Gould produzioni [illegible] Zuzzurro & Gaspare in **Romeri Nuri** [illegible] di Michael Frayn [illegible] Marzia Ubaldi, regia [illegible] Marco Sciaccaluga. Biglietteria tutti giorni orario continuato 9/19.

[illegible] Via Chiomonte 3 Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai ven. 8 e sab. [illegible] maggio ore 21,15 **I Mapo** acrobati, giocolieri, equilibristi, comici. Posto [illegible] L. 10.000. Prenotazioni a partire da giovedì 7 ore 16/19 tel. 331.764

[illegible] [illegible] [illegible] ARNELLI - [illegible] TO. Via Nizza 280. Ore 21. Orchestra sinfonica nazionale della [illegible] **27° concerto - Stagione sinfonica 1997/98** - fumo blu, direttore Jeffrey Tate. In programma musiche di Petrassi e Bruckner. Poltrona L. [illegible] mila, ingr. L. 30 mila rid. giov. [illegible]

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro [illegible]

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Ore 20,45 il Tst presenta **Scene da un matrimonio**, di Ingmar Bergman con Gabriele Lavia, Monica Guerritore, regia Gabriele Lavia. Biglietteria Tst, via Roma 49, orario 12-18, [illegible] n. [illegible] Tel. 517.62.45

CO[illegible] Via Madama Cristina 71, telefono 669.80.34. Questa sera ore 21 Paul Morocco [illegible] in **Ole [illegible] Flamencomedy show**. Informazioni e prevendita biglietti cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Telefono 669.80.34

[illegible] Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO. Vedi [illegible] informazioni feriali 9-13 e 17-22; domenica 15-22

[illegible] Via Santa Teresa 8, telefono e fax 530.238. Proseguono le repliche scolastiche degli spettacoli [illegible] la compagnia [illegible] Lupi. Prenotazione [illegible] lotta. Per informazioni telefonare ore 9-13 e 14,30-16 feriali, sabato 14-16.

[illegible] «G. VERDI», Orchestra Filarmonica [illegible]. Stagione sinfonica [illegible] Lunedì 4 e martedì 5 maggio, ore 21 **Concerto.** Dir. M. Guidarini, corno [illegible] Croft. [illegible] siche: Strauss e Mozart. Domenica 3 maggio ore 16 [illegible] generale aperta [illegible] pubblico. Ingr. L. 10.000. Inf. e vendita biglietti, viale San Lorenzo 1, tel. 436.06.91 - 436.13.40.

[illegible] Via Juvarra 15, telefono [illegible] Ore 21 per rassegna [illegible] Progetto [illegible] Rosé con Alma Rosé. Informazioni telefono 897.17.46. Café Procope: ore 22,30 **Incontro musicale** in concerto, ref. 540.575 (ore 16-19). Ingresso libero

[illegible] Piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12 RIPOSO

TEATRO NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.11. Oggi [illegible] [illegible] «Concorso Giovanissimi Talenti», vetrina di danza contemporanea [illegible] la Comp. di danza Teatro Nuovo.

TEATRO ARNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 619.23.51. Dal 13 al 16 maggio ore 21 la compagnia Assemblea Teatro presenta **Al Borgo Sergonzoni.** Spettacolo valido per l'abbonamento «Metti una sera a teatro». Ingresso L. 15.000, ridotti 10.000 [illegible] informazioni e prenotazioni tel. (011) 437.62.30 ore ufficio

TEATRO DON BOSCO (Valdocco). Via Sassari 28/b, Torino. Questa [illegible] ore [illegible] fino a domenica 3 maggio, feriali ore 16,30 la [illegible] compagnia [illegible] Giorgio Molino presenta **Travet.** Prenotazioni [illegible] 436.48.24

PICCOLO [illegible] Piazza Matteotti 39, Grugliasco, tel. 401.33.26.

TEATRO DI [illegible] Piazza Massaua 9. 9 maggio unica data Enzo Iacchetti in **Il grande [illegible]** Informazioni e pren. [illegible] 10-13; 15-19, tel. 779.58.03

TEATRO [illegible] Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.661. Prossimamente dal 6 al 10 maggio per [illegible] una sera a teatro» Raffaella De Vita presenta **Irene all'a[illegible]** nuovo allestimento [illegible] spettacolo [illegible] Edith [illegible] con Silvano [illegible] e il maestro Aldo Rindone [illegible] e prenotazioni tutti i giorni feriali [illegible] ore 16 alle ore 19 al 257.661

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. [illegible]. [illegible] Vedi cinema.

[illegible] Via [illegible] 4, Settimo Torinese. RIPOSO. Divisa 98 TORINO Palcoscenico del contemporaneo femminile Incrocipacion - Spagna presenta ultima replica Wad [illegible] e Lucilla Giagnoni in **Stati [illegible] gloriosità** di Antonia Spaliviero. Or.: 22,30 ingr. L. 15.000, inf. e prenotaz. [illegible] (011) 897.17.48 - 897.08.31.

[illegible] TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, tel. 787.117 RIPOSO.

TEATRO [illegible] Via Matteotti 1, Moncalieri. Ore 21 **Hamlet/Frammenti** di V. Majo[illegible] con il Teatro di [illegible]. Rassegna Nascondigli a cura [illegible] Teatro degli Illuni. Inizi L. 20.000. Rid. L. 15.000. Inf. 640.37.00.

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA [illegible] BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 889.020). Orario: 10-13; 15-19.

[illegible] [illegible] (piazza Castello 209, telefono 540.382). [illegible] tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22. Mostra: «L'immagine rivelata». Fino al 20/6.

[illegible] [illegible] [illegible]. 543.869). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, dom. 9-14; lunedì chiuso.

[illegible] **DI [illegible] E TOMBE [illegible]** (telefono 888.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. [illegible] 3, tel. 889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiusa.

BIBLIOTECA [illegible] (piazza Castello 191, telefono 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; [illegible] martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (telefono 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

[illegible] **DI [illegible] REALE** (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su pren. Per inf. [illegible] 459.38.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 881 645.42) Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

COMUNITA' [illegible]CA (Piazzetta Primo Levi 12): Mostra: «1848, dalla Tolleranza alla Libertà». Fino al 30 ap/[illegible]. Orario: mercoledì 18-21,30; domenica 10-13 e 15-18.

[illegible] **ITALIA PER LA FOTOGRAFIA** (via Avogadro 4, telefono 54.65.94). Mostra: «Paul Dan Hollander: Voyage Botanique». Fino al 14/6.

GALLERIA [illegible] E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911).

[illegible] **[illegible]** (via Accademia delle Scienza 6, telefono 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

[illegible] [illegible] (via Verdi 9, telefono 8815.245/238) Esposizione «d'Opera - [illegible] mostra i segreti del teatro». Orario: tutti i giorni 10-19; ven. e sab. 10-23. [illegible] chiuso. Visite guidate - tel. 8815.209. [illegible] al [illegible].

[illegible] **DI [illegible] ED ETNOGRAFIA** (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.212.84. Or.: 16-18, lunedì chiuso. Visite su appuntamento. Mostra: «Luci su 6000 [illegible] - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7.

[illegible] [illegible] **CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (telefono 958.7256).

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia

"Signora maestra, Elmedi e Bruno Mondadori mi vogliono far pagare i libri!"

Caro Pinocchio,

ormai dovresti sapere che le bugie, oltre che allungarti il naso, hanno anche le gambe corte.

E così, in seguito alla tua azione di disinformazione dei giorni scorsi, ripresa da alcuni giornali che hanno titolato: **"Iniziative editoriali truccate" - "Con la sperimentazione si aggira l'obbligo dei testi gratis alle elementari" - "Elementari libri a pagamento"** e altre notizie del genere, chiaramente mirate a creare allarme nei genitori e confusione nel corpo insegnante, crediamo sia opportuna questa nostra nota di chiarimento a sgomberare il campo da ogni possibile equivoco, sugli obiettivi del nostro lavoro.

Che i libri per la scuola elementare debbano essere gratuiti è fuori discussione. Ma è altrettanto evidente, come ben sanno le maestre e i genitori, che non si può continuare a far finta -a due anni dal 2000- che vada ancora bene studiare sul sillabario dei tuoi tempi.

Infatti quest'anno il Ministero della Pubblica Istruzione, nella Circolare ministeriale n.724 del 24/11/97, stimolava anche gli editori a individuare nuove soluzioni, che consentissero di aprire nella scuola elementare italiana, nuove possibilità di insegnamento attraverso nuovi strumenti didattici, per un apprendimento più articolato, più flessibile, più completo e moderno.

Un possibile inizio di soluzione anche al problema oggettivo di avere tre insegnanti, che insegnano materie diverse, che però fino ad oggi hanno avuto a disposizione un solo libro, dovendosi "arrangiare" con fotocopie o ricorrendo al "parascolastico".

Una situazione nota a chiunque opera nella scuola elementare e certamente anche a te caro Pinocchio, che in qualche modo la "frequenti". Uno stato di fatto abbastanza mortificante sia per il corpo insegnanti, sia per gli alunni, obbligati a lavorare in generale su materiali di recupero e al di fuori di ogni organicità di progetto didattico!

Con la presentazione del progetto "Nuovi Libri per la Scuola Elementare", le case editrici Elmedi (Gruppo Paravia) e Bruno Mondadori hanno raccolto per primi l'invito al rinnovamento sollecitato dal Ministero, con un enorme sforzo editoriale, portando tempestivamente all'attenzione dei tuoi insegnanti una formula innovativa, organica e, ovviamente, nel pieno rispetto delle leggi.

Infatti, dopo le tue bugie, abbiamo chiesto al Ministero una ulteriore e nuova conferma della legittimità della nostra proposta. Il Ministero ha ufficialmente confermato che il progetto "I Nuovi Libri per la Scuola Elementare" rappresenta una proposta corretta, che gli insegnanti potranno liberamente decidere se adottare o meno, in quale misura e in quale ambito.

È un approccio serio e rigoroso, di cui insegnanti, genitori e alunni, sapranno apprezzare e sfruttare appieno i valori.

Povero Pinocchio, ancora una volta, ti sei lasciato convincere dal Gatto e dalla Volpe a fare una cosa di cui alla fine, siamo certi, ti sarai pentito. Ma possibile che l'esperienza non ti abbia insegnato niente? Forse, se non avessi avuto a disposizione solo un sillabario, avresti potuto imparare qualcosa di più.

Ciao Pinocchio, e ricordati di non raccontare più bugie alle maestre: stai molto meglio con il naso normale!

ELMEDI edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Per informazioni: 02-29413196 - Fax 02-29520172
Bruno Mondadori e-mail: ebmmail@tin.it
Paravia e-mail: paraviae@mbox.vol.it

Ma cresce il nervosismo di Rifondazione dopo la decisione dell'Udr di votare il Dpef

Veltroni: non cambiamo maggioranza

Cossiga: non m'ha convinto Kohl, lui pensava a Berlusconi

ROMA. Sono nervosi - lo dicono, Rifondazione comunista e i Verdi, per il non desiderato soccorso dei voti dei cossighiani al Dpef del governo. Non è che Prodi pensa - sostituirci, prima o poi, con i nuovi arrivati?, si stanno chiedendo. E lo hanno chiesto, - quanto pare, anche al presidente del Consiglio, l'unico che può dare una risposta veramente rassicurante ai suoi alleati. Ma un chiarimento diretto di Romano Prodi, per quanto atteso, non c'è stato. Si sono solo sentite «voci» - rimbalzo.

Coloro che hanno parlato col presidente del Consiglio hanno fatto circolare una «indiscrezione» secondo la quale Prodi non è sorpreso per - decisione dell'udr ed ha definito quei voti «benvenuti». «Perché - avrebbe spiegato - - il segno di un apprezzamento nei confronti del governo. - no - autorizzato - pensare che si possa cambiare la maggioranza. I voti che provengono dall'opposizione si possono solo aggiungere, ma non possono sostituire».

In cambio, è stato il vice di Prodi, Walter Veltroni, - assumersi la responsabilità del chiarimento: - abbiamo nessuna intenzione - cambiare, sul Dpef, la maggio- - che è stata scelta dagli elettori».

Quell'inciso in apparenza limitativo («sul Dpef») non deve, però, aver tranquillizzato del tutto i dubbiosi. E così, il presidente dei senatori verdi, Pieroni, ha annunciato che «finché i Verdi stanno nell'Ulivo, l'udr - fuori della maggioranza».

Fausto Bertinotti è ancor meno tranquillo - continua a vedere manovre di «forze potentissime» («la destra del centro-sinistra») che lavorano - per sbattere fuori - maggioranza Rifondazione comunista: «Noi lanciamo fin da ora un grido di allarme».

In realtà, un po' tutti hanno - letto nella decisione - Cossiga l'inizio - una operazione politica che potrà dare i suoi frutti nei mesi - venire. «E' uno schema che mira a spostare verso il centro l'asse politico dell'Ulivo - sostiene interessato Boselli, segretario dei socialisti italiani -. C'è una forte spinta alla riorganizzazione di un centro cristiano-democratico che può essere alleato del pds ma anche alternativo».

Sia - -, quelli che più potrebbero - interessati ad un tale progetto ieri si sono prodigati come pompieri per - le preoccupazioni degli alleati.

Franco Marini, segretario dei popolari, dopo - colloquio di un'ora con Prodi, - uscito assicurando che «fa piacere a tutta la maggioranza» che una parte dell'opposizione riconosca l'importanza del Dpef. Marini ha negato che l'alleanza realizzata dal ppi con l'udr per le imminenti elezioni regionali in Friuli sia una prova generale di «matrimonio». «E' solo - scelta elettorale».

Anche Lamberto Dini (che vorrebbe allearsi in Friuli con ppi - udr) pare preoccupato di non far nascere allarmi immediati - assicura che fino alle prossime elezioni non si formerà - «grande centro».

Mentre i partiti - centro della maggioranza ringraziano, di fatto, Cossiga per - decisione presa pur non promettendogli nulla per l'immediato, i partiti del Polo investono i cossighiani di pesanti ironie («Mastella entrerà nella maggioranza e Buttiglione spiegherà che è la maggioranza che è entrata in lui», secondo Follini, del ccd).

I cossighiani sono sulla difensiva. Cossiga ieri si è prodigato a spiegare che non è vero che è stato il cancelliere tedesco, Kohl, a convincerlo a votare - favore del Dpef. Caso mai, Kohl aveva pensa- - Berlusconi, sostiene l'ex capo dello Stato. «Noi non abbiamo offerto per niente i nostri voti a Prodi, lui non ce li ha chiesti, ed - molto probabile, anzi, che non li gradisca. Il nostro è un voto di ringraziamento e solidarietà con la cdu-csu tedesca». E' «una frescaccia», poi, il sospetto che l'udr voglia - nella maggioranza di governo.

Per non sentirsi sola l'udr esorta anche Forza Italia a dare il suo voto favorevole. Berlusconi, però, ha risposto: «Saremo testoni ma non votiamo il Dpef». Che è una mezza verità. Forza Italia voterà una - risoluzione «in cui faremo nostri gli obiettivi dell'Italia nei confronti dell'Europa». Non solo. Tutti i gruppi, compresi quelli dell'opposizione, alla commissione Bilancio del Senato hanno approvato una dichiarazione in - si enuncia una «sostanziale unanime condivisione degli obiettivi di finanza pubblica del Dpef». «C'è un clima abbastanza disteso - concordanza sugli obiettivi» ha commentato, soddisfatto, il ministro delle Finanze Visco.

Qui sopra Marcello Pera Al centro Francesco Cossiga e, nella foto sotto Silvio Berlusconi

Rapisarda

Dini e Marini fanno i pompieri «Non ci sarà un grande centro»

Buttiglione: a Silvio è mancato il coraggio

Rocco Buttiglione

INTERVISTA

IL SEGRETARIO DEL CDU

ROMA

IL Dpef rappresenta un passaggio difficile per il Paese. Noi siamo pronti a votarlo, senza condizioni e - costo zero. Se Bertinotti si sfila, noi ci assumeremo le nostre responsabilità. Magari con - governo di emergenza nazionale».

Il sostegno dell'udr al Dpef sembra ormai - fatta. Anche il segretario del Cdu, Rocco Buttiglione, si mette sulla linea di Francesco Cossiga e accusa Berlusconi di - avere coraggio: ha cambiato idea solo per le pressioni di Fini».

Lei è proprio in sintonia - l'ex Capo dello Stato.

«Io la penso esattamente come Cossiga. Dobbiamo dire sì per l'Europa e garantire agli alleati dell'Unione che questo è - sì - tutti gli italiani».

Perché ci sarebbe bisogno di questa garanzia?

«Perché l'Italia è un sorvegliato speciale. Non abbiamo ancora strappato per intero il biglietto che ci fa salire sul treno di Maastricht. Ed allora è bene che tutti sappiano che, - cade Prodi, l'Italia manterrà ugualmente gli impegni presi».

Questo Dpef vi convince anche nel merito?

«Condividiamo gli obiettivi, non gli strumenti. Anzi, per certi versi è contraddittorio, insufficiente. Proprio - la coalizione - governo. Ma per coerenza europeista, siamo pronti - votarlo. - comunque, non vogliamo aggiungerci alla maggioranza. Non abbiamo contrattato niente».

Lei immagina - caduta di Prodi ed infatti nel Polo vi - - già di essere la stampella - governo...

«Questi - solo ricatti. Anche Cusini ha proposto di votare il Dpef. Berlusconi, poi, ha cambiato idea solo per le pressioni di Fini. Il quale, peraltro, dice di voler sostituire Rifondazione nel voto sull'allargamento della Nato. Forse, in Forza Italia e - Polo manca il nostro coraggio».

Bertinotti - Dpef tiene tutti con il fiato sospeso. Si può già prefigurare - Udr nella maggioranza al posto del Prc?

«No, - in questi termini la questione non fa parte dei nostri obiettivi».

E se i vostri voti fossero determinanti per appro- - - Dpef, nella vostra posizione cambierebbe qualcosa?

«No, non si può lasciare l'Italia fuori dall'Ume. In quel caso si cadrebbe in una situazione politica nuova e noi continueremmo a - con - di responsabilità».

Cioè?

«Se il Prc si sfila mettendo in crisi l'intera costruzione europea, allora noi e Forza Italia dovremmo fare di tutto per difendere il progetto europeo».

Quindi un - governo?

«Io credo che ci sarebbero le condizioni per un governo che potremmo definire di "emergenza nazionale". Ci mettiamo tutti intorno ad un tavolo - vediamo - far uscire l'Italia dalla crisi».

Chi dovrebbe far parte - questo governo?

«Tutti quelli che hanno senso di responsabilità. Credo che anche An abbia il dovere di dimostrarlo».

Secondo lei Prodi come ha accolto questa vostra disponibilità?

«So che sta riflettendo. Credo che gli abbia fatto piacere, ora - sente più sicuro. Bisogna dargli atto che lui la scommes- - europea l'ha vinta. Ma deve farne un'altra. Quella di rimanere in Europa».

Non - di compromettere definitivamente - vostro già precario rapporto con il Polo?

«Al nostro interno siamo compatti. Con il Polo, ed in particolare con Forza Italia, non bisogna rompere - dialogo».

Votate il Dpef, fate le liste con il Ppi in Friuli... Come pensate di mantenere aperto questo dialogo?

«Veramente, in Friuli abbiamo un accordo con Forza Italia. Semmai - il Ppi che si unisce - noi. So che i popolari dicono il contrario, ma non esiste che proprio noi si vada a rafforzare il centro dell'Ulivo».

Lei - vede il rischio che l'Udr alla fine, pur votando il Dpef, non ottenga contropartite dal governo?

«Non vogliamo benefici, vogliamo solo segnalarci come forza europea. Non auspichiamo l'ingresso in questa maggioranza, rimaniamo all'opposizione. Salvo il - che qualcuno metta in crisi Prodi».

Claudio Tito

«Sono pessimista»

Riforme, il Cavaliere mette le mani avanti

- DALLA REDAZIONE

Sottotraccia, mentre in aula le riforme costituzionali subiscono battute d'arresto e rinvii, si - tinua a trattare per la parte che riguarda la giustizia. Ieri pomeriggio Marcello Pera, - plenipotenziario di Berlusconi in materia, è salito al Colle per illustrare a Scalfaro ufficialmente la posizione di Forza Italia in materia. Subito sono piovute le puntualizzazioni: «Non abbiamo chiesto nessuna mediazione a Scalfaro» ha detto Berlusconi. E il presidente dei deputati forzisti Beppe Pisanu ha messo le mani avanti: «Noi non pensiamo che il Capo dello Stato stia conducendo trattative di alcun genere né riteniamo corretto voler trascinare il Quirinale in un campo che non gli appartiene: non ci sono mediazioni e neanche accordi». Ma in realtà è sempre più evidente che - Quirinale segue con attenzione la pericolosa china che le riforme istituzionali stanno prendendo. - gioca un ruolo da sponda istituzionale nei confronti di un'altra istituzione, la Bicamerale, - del suo presidente, Massimo D'Alema, ieri, incontrando il forzista Giuliano Urbani a Montecitorio lo ha invitato a riflettere: «Ho parlato con Kohl, anche i tedeschi giudicano indispensabili le riforme al fine di garantire stabilità all'Italia. Pensateci, voi di Forza Italia!».

E questo perché il nodo è proprio il partito di Berlusconi. Il cui leader, ieri, si dichiarava «più pessimista - prima», perché «il bicchiere delle riforme - mezzo vuoto». Ovvero, Forza Italia è «d'accordo sul metodo ma non sulla sostanza» circa la proposta di inserire i principi generali in costituzione, - rimandare a legge ordinaria la loro attuazione. In realtà, Forza Italia vuole garanzie. Già nei giorni scorsi aveva chiesto che separazione delle carriere tra chi giudica e chi inquisisce, terzietà del giudice e composizione del Csm, vengano inseriti come dettati costituzionali e contestualmente definiti e approvati in aula: un marchingegno di complicata attuazione. Dai democratici di sinistra ieri veniva la proposta, alla quale si - lavorando in queste ore, di stilare un «preambolo», - una sorta di patto, che verrebbe poi sottoscritto dai responsabili giustizia dei principali partiti. Un'intesa che, per quel che riguarda - composizione del Consiglio superiore della magistratura, si rifarebbe al famoso «lodo Tinebra»: ovvero la composizione dell'organismo di disciplina dei magistrati per due terzi di giudici, e per - terzo di pubblici ministeri da eleggersi col sistema proporzionale. Forza Italia insiste però perché i membri del Consiglio che sono magistrati vengano eletti - altri magistrati, e i membri «laici» vengano eletti dai politici. A ribadire le posizioni del Polo ieri c'era anche Gianfranco Fini: «Bisogna recepire i principi espressi da Alleanza nazionale - Verona - da Fo- Italia nel suo congresso di Assago». Occorre riaprire un dibattito tra le forze politiche, diceva anche Berlusconi. E la sensazione è che le dichiarazioni di ieri siano un'ulteriore conferma del pressing che la maggioranza ha messo - atto nei confronti dell'opposizio- - per «stringere» un accordo sulle riforme.

Riforme che in aula hanno segnato un'ulteriore battuta d'arresto. - voto sul federalismo fiscale, già slittato a maggio, ieri è stato spostato a giugno, su proposta del relatore D'Onofrio, suscitando le ire del presidente della Camera Violante, che nei giorni scorsi aveva richiamato ad un rispetto dei tempi. Ma ieri l'esame delle riforme ha subito uno stop improvviso quando i parlamentari di Rifonda- - comunista - della Lega Nord, per protestare contro il contingentamento dei tempi imposto da Violante per un rapida approvazione dei testi, hanno abbandonato l'aula. Il numero legale - così venuto meno. La Costituzione non si vara a marce forzate, è la posizione dei neo-comunisti.

Ma il presidente Stefani frena: niente fratture con i lombardi, non è un gesto polemico

Il referendum veneto spacca in due la Lega

Il segretario Comencini si dimette dopo le critiche di Bossi

Umberto Bossi (a sinistra) con il segretario dimissionario della Liga Veneta Fabrizio Comencini

Il Senatùr disposto - mediare «Ma l'autodeterminazione della Regione resta - grave errore»

Forse non ha sbattuto la porta. Forse, - spiegano i comunicati ufficiali, Fabrizio Comencini ha semplicemente fatto un passo indietro - togliere imbarazzo ai vertici della Lega. Da martedì notte, però, l'anima veneta del Carroccio ha un leader dimissionario. E l'abbandono segue - pochi giorni un duro rimprovero - Bossi.

Ce n'è abbastanza - parlare - - aperto, di frattura tra i due volti del Carroccio: quello «veneto» dei Serenissimi e quello «lombardo» dei Padani. «Ma quale scontro? Bossi ha bisogno di Comencini, tutta la Lega ha bisogno di lui. Perché Fabrizio conosce il movimento e conosce il Veneto. Fabrizio è la *longa manus* - Umberto nel Nord-Est,...». Stefano Stefani, il presidente federale della Lega, butta acqua sul fuoco: chiama per nome i protagonisti del primo terremoto interno al Carroccio, quasi a voler ridurre lo strappo nei limiti - una tranquilla discussione - famiglia.

«Qui non ci sono strappi», insiste Stefani al telefono. Come definire allora la scelta di Comencini, tre giorni dopo il «niet» con cui Bossi aveva bollato il «referendum per l'autodeterminazione» voluto dai consiglieri leghisti e approvato in Regione con l'appoggio di Forza Italia? «Quell'iniziativa è - un grave errore - ripeteva ieri pomeriggio Bossi, - microfoni di Radio Padania -. Ma come facciamo a spiegare - gen- - che vogliamo l'indipendenza - poi ci accontentiamo di molto meno? Il congresso ha detto "no" a qualsiasi accordo con Berlusconi. E questi qui si chiamano "Forza Italia", non "Forza Veneto"...».

Comencini ha presentato le dimissioni al Consiglio «nazionale» veneto di martedì sera. A questo punto manca soltanto la ratifica del Consiglio federale, un passaggio tutt'altro che scontato: «Ho parlato con Bossi poco - - continua Stefani - e mi - detto che, se dipendesse da lui, le dimissioni di Comencini le respingerebbe al mittente. Però non è lui che deve decidere: il no- - - partito democratico». - parere opposto il segretario, che per tutta la giornata ha cercato - parlare con Comencini senza riuscirci: «Non ho bisogno di convocare nulla: decido io. E per me non c'è nessuna dimissione...».

Stefani è di Vicenza, - - decisamente schierato con i lombardi. - fronti sono un'invenzione dei giornalisti - si arrabbia -. La Lega - una sola: quello di Comencini non sono dimissioni polemiche, Fabrizio ha preferito fare rimettere il mandato nelle mani di Bossi proprio perché - vuole arrivare alla spaccatura. Sarebbe importante che tutti, nella Lega, sentissero - valore la disponibilità di un uomo che, proprio per difendere l'unità del movimento e per evitare qualsiasi strumentalizzazione - pronto a farsi da parte...».

Restano però le diverse opinioni sul referendum Galan: «I consiglieri regionali veneti che hanno votato quella risoluzione - in buona - - insiste Stefani - - hanno valutato male. Basta vedere come hanno reagito i giornali, qui nel Veneto. Tutti hanno scritto che "Forza Italia è diventata secessionista". Balle, quelli vogliono soltanto sottrarci consenso, rubarci voti ed elettori. In cambio di niente, perché è chiaro che Roma - da sola - non ci darà mai nulla».

I consiglieri regionali della Liga Veneta sembrano disposti - accettare le critiche, ma non a rinnegare la loro posizione. «Noi crediamo di essere in linea con il movimento - dice Alberto Poiré - se ci sono state delle ingenuità politiche, - dei pas- - che - sono - condivisi al momento, siamo pronti a spiegarli. Noi ci sentiamo - la coscienza più che a posto. Bossi dice che abbiamo creato confusione tra gli elettori? Questa è un'interpretazione che può anche essere fatta, - il riscontro lo avremo al consiglio federale».

Per sabato - maggio, intanto, è - convocata un'assemblea dei militanti veneti. «Discuteremo sul tema che - stesso Comencini ha voluto mettere in primo piano - annuncia Stefani - "Veneto libero nella libera Padania, o Veneto libero di mendicare a Roma?". La risposta sarà una sola: un rombo - tuono che chiuderà la bocca a chiunque spera di vederci divisi».

Guido Tiberga

Il dibattito slitta a oggi, An minaccia: se passa la proposta, promuoviamo un referendum

Ergastolo, la maggioranza si spacca

Flick ribadisce il no all'abolizione

ROMA. Ergastolo sì, ergastolo no: argomento, per ora, accantonato. Il ministro guardasigilli ha ribadito ieri, al Senato, la contrarietà «a titolo personale» al disegno di legge per l'abolizione della detenzione a vita, «anche perché il governo non lo considera il provvedimento più urgente in questo momento». Che il progetto rischi di essere rimesso nel cassetto lo fa presagire anche il fatto che, sulla proposta, ci sia stata una spaccatura nella maggioranza, accompagnata da divisioni all'interno del gruppo dei senatori ds.

La battaglia è preannuncia aspra per Ersilia Salvato, prima firmataria del ddl e antica sostenitrice dell'abolizione dell'ergastolo. «Saranno tempi duri? Non lo so - sostiene la vice presidente di Palazzo Madama -. E' difficile dirlo, anche per la verità la mole di emendamenti è poi tale...». L'«osso duro» è, senza dubbio, Alleanza nazionale che ha già annunciato un'opposizione a tutta la linea. «Ma anche Forza Italia - ha ribadito la senatrice - con l'esclusione di alcuni suoi rappresentanti, dimostra una strana contraddizione nel definirsi polo delle libertà. Vedremo».

Partenza difficile, dunque, per un argomento tabù. Il disegno di legge ha subito uno «stop» fin dalle prime battute. Dapprima, le opposizioni avevano proposto il rinvio dell'esame della nuova norma. Al momento del voto è, però, mancato il numero legale. Dopo la sospensione, nel pomeriggio è ripreso l'esame. In serata, la decisione di rinviare, a questa mattina, il dibattito, al termine del quale replicherà il ministro Giovanni Maria Flick.

Il polo appare, sostanzialmente, contrario alla nuova norma, anche se Forza Italia intende lasciare libertà di coscienza ai suoi senatori. In linea di principio è favorevole anche la ds, ma in un'assemblea della notte erano emersi moltissimi dissensi sull'opportunità di approvare l'abolizione dell'ergastolo senza rimodulare la legge Gozzini sui benefici carcerari.

Molti senatori dell'Ulivo ritengono che sia opportuno il rinvio delle votazioni, anche per non creare una spaccatura nella maggioranza. Di questo avviso è Raffaele Bertoni, secondo il quale «sarebbe un atto di puro masochismo correre il rischio di far vincere il polo su un argomento che non vede grande sensibilità da parte dell'opinione pubblica».

Con un comunicato ufficiale il gruppo dei democratici della sinistra ha assicurato che non chiederà alcun rinvio della discussione del disegno di legge, garantendo comunque il diritto al dissenso di tutti i senatori.

Replicando all'assemblea dei senatori della scorsa notte e alle «resistenze» che ne sono emerse, Ersilia Salvato ha fatto notare che tutti i problemi «tecnici» sono stati largamente superati in commissione. «Proprio per far fronte alle perplessità di alcuni colleghi - ha spiegato - si è deciso di sostituire la pena dell'ergastolo con quella della reclusione speciale da 30 a 32 anni. Questa decisione non è stata da me pienamente condivisa, ma accettata nella prospettiva dell'abolizione del a vita». La vice presidente ha, infine, lanciato una sfida: «Il relatore può presentare ulteriori proposte emendative, se i problemi sono tecnici. Altrimenti, se le obiezioni sono politiche, si abbia il coraggio di dirlo e ci si assuma la responsabilità di confutare le ragioni etiche e giuridiche che motivano l'abolizione dell'ergastolo».

Alleanza nazionale ha ribattuto che, qualora il per l'abolizione dell'ergastolo venga approvato, sarà tra i promotori di un immediato referendum per chiamare i cittadini ad esprimersi. **[d. dan.]**

Evade malato di Aids

MESSINA. Giuseppe Mulè, ergastolano di 40 anni malato terminale di Aids da cinque anni costretto a una sedia a rotelle, ieri mattina a Messina è sfuggito alla sorveglianza e, non si sa ancora come, ha lasciato l'ospedale «Margherita» dov'era agli arresti ospedalieri. Gli investigatori sono certi che Mulè sia stato aiutato da una o più persone. Le indagini per catturarlo sono coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica Rosa Raffa. Esponente della malavita messinese, Mulè è stato condannato all'ergastolo, con sentenza definitiva, per l'omicidio di Letterio Rizzo avvenuto nel 1992 nel popolare rione Giostra. Per il delitto, ordinato dal clan perché Rizzo a quanto pare aveva fatto la cresta sugli incassi di alcune bische clandestine che gestiva per suo conto, è stato condannato alla massima pena anche il pentito Mario Marchese. Questi, dopo il verdetto, è stato escluso dal programma di protezione che lo Stato riserva ai collaboratori della giustizia e sta scontando in carcere la pena. **[f. a.]**

PIANETA ERGASTOLO

Detenuti a vita (tra parentesi le donne)	Anni di arresto	Anni scontati (tra parentesi i detenuti)
875 (39)	1993 (108)	30 e oltre (6)
di cui definitivi	1991 (100)	29 (6)
663 (37)	1994 (62)	28 (6)
	1995 (50)	26 (2)
	1982 (47)	25 (7)
	1980 (33)	23 (16)
	1998 (1)	22 (22)
		21 (18)

I «sepolti vivi»

Vito De Rosa: rinchiuso nell'ospedale psichiatrico giudiziario di Sant'Eframo da 47 anni. Uccise il padre a colpi di accetta.

Gesumino Aversa. Detenuto nel carcere di Orvieto da 35 anni.

Benito Loggia. Per reati contro la persona è in carcere (attualmente a Spoleto) da 31 anni.

Gerardo Navazio. E' in cella nel penitenziario di Porto Azzurro da 31 anni.

Salvatore Falconi. Attualmente nel carcere di Is Arenas, in Sardegna. Da 30 anni dietro le sbarre

Michele Pizzone. Detenuto da 30 anni

A Foggia

Violenza sulle quattro figlie

FOGGIA. I poliziotti credevano di trovare una casa di appuntamenti, invece hanno scoperto la vita assurda di quattro sorelline, dai 6 ai 15 anni, costrette a subire le attenzioni morbose del padre violento, che faceva prostituire la madre convincendola a colpi di bastone. E' accaduto a Foggia, in un «basso» a due passi dal centro, un tugurio in cui vivono padre, madre e dieci figli. La polizia non ha ricevuto alcuna denuncia formale, ma soltanto la segnalazione di una vicina, insospettita dall'andirivieni di prostitute e uomini sempre diversi. Seguendo loro, la polizia ha scoperto l'inferno in cui, da circa due anni, vivono le quattro sorelline di 6, 12, 13 e 15 anni, costrette dal padre, un muratore di anni, ad avere rapporti orali con lui e altre «prestazioni» che l'uomo pretendeva ogni volta che si chiudeva loro in camera da letto.

«Il pretesto - dice il vicecapo della squadra mobile Antonio Caricato - è quello di farsi portare il caffè». La madre era complice forzata e vittima allo stesso tempo. La donna e le figlie, malgrado le ripetute domande poste in questura da un'assistente sociale e da uno psicologo, non si sono liberate del tutto loro terribili segreti, ma hanno confermato di vivere ormai nel terrore. La donna in particolare, una casalinga di 35 anni, veniva spesso picchiata dal marito per costringerla ad adescare clienti per strada da portare a casa. Le bambine per ora sono state affidate alla madre. **[a. l.]**

INTERVISTA

Il garante: la risposta degli italiani ha superato le previsioni

«Grazie a noi le foto dell'autovelox non vengono più recapitate a casa e i dati personali sono più rispettati»

Il garante della privacy Stefano Rodotà e Maria Angiola Assoni

Rodotà: per la privacy ogni giorno 80 battaglie

«Ci chiamano per tutto Dalle cause di divorzio alle richieste di fare controlli coi servizi segreti»

Maria Grazia Bruzzone

ROMA. VENTICINQUEMILA richieste di vario tipo, dalla telefonata al fax, al ricorso formalizzato. Nel giro di anno, una media di più di 80 richieste al giorno, provenienti dalle fasce sociali e dalle regioni più disparate. Alla vigilia della relazione al Parlamento sul primo anno di attività dell'Autorità per la privacy, il presidente Stefano Rodotà è quasi sorpreso dalla risposta dei cittadini: «L'impatto sulla società è molto superiore alle previsioni».

Che richieste vi fanno?

«C'è po' di tutto: società, studi professionali, associazioni di categoria che chiedono come applicare la legge. Una persona che telefona perché vuol essere cancellata da una lista di indirizzi. Un'altra che lamenta il fatto che, in una causa civile di divorzio, il tribunale le ha recapitato documenti con informazioni personali molto intime in una busta aperta. Altre segnalazioni casi: hanno messo la telecamera in un liceo, è stata pubblicata la notizia con dettagli sul suicidio di nostro figlio minore, malgrado la nostra opposizione».

Vuol dire che il problema della privacy è sentito.

«Infatti. In poco tempo è ormai entrato nelle pieghe della società».

E voi dell'Authority, che fate?

«Dipende. A Milano sono scomparse le telecamere dal liceo, le foto dell'Autovelox non vengono più mandate a casa e la presenza di altre persone accanto al guidatore viene più registrata, stiamo lavorando perché tutti gli atti giudiziari vengano spediti in busta chiusa: non è che ci limitiamo a recepire la richiesta, o a dare informazioni».

Si era detto che vi preoccupavate solo dei vip.

«I casi di personaggi noti sono meno dello 0,1 per cento. Ci sono stati molto utili, perché hanno richiamato l'attenzione del cittadino comune».

Lo stesso cittadino però si è ritrovato sommerso dalle carte: banche, assicurazioni, società di mercato, associazioni varie che chiedono autorizzazioni scritte.

«Perché fino a ieri tutti potevano fare quel che volevano. Adesso io posso dire che le informazioni che sono necessarie per esempio alla gestione del mio conto corrente, la mia banca non le può raccogliere e soprattutto diffondere. Il fastidio è una realtà, ma è legato al fatto che il cittadino per la prima volta assume un potere che non aveva mai avuto: è diventato padrone dei dati che lo riguardano».

I quesiti sotto i quali si deve mettere la firma non è che siano chiarissimi.

«E' vero. Ci sono problemi di comprensibilità, e abbiamo già detto che interverremo. Ma, ripeto: il cittadino può chiedere a chiunque di conoscere le informazioni che lo riguardano. Anche ai servizi segreti. Magari a quelli non può accedere direttamente, deve passare attraverso di noi. In caso avrà una risposta documentata, potrà indicare quali dati correggere, integrare o cancellare. Questa è una novità assoluta».

Qualcuno vi ha scritto per far da tramite con i servizi segreti?

«Qualcuno lo ha fatto. Abbiamo visto i fascicoli, ma abbiamo riscontrato irregolarità».

Questo nuovo potere non ha come contropartita un accrescersi delle complicazioni burocratiche?

«Lo è a un certo punto. Intanto, moltissime richieste non passano dal garante, per fortuna. Poi, abbiamo fatto di tutto per cercare di semplificare una legge che in un primo tempo prevedeva 7 milioni di notifiche. Il risultato complessivo è un effetto trasparenza che si propaga nella società».

Anche sui giornali, che nascondono i nomi propri nei casi di cronaca, o usano nomi di fantasia. Non c'è il rischio di auto-censurare informazioni importanti?

«Nel caso degli stipendi alla Rai o alle Fs, abbiamo sostenuto che era lecito divulgarli, perché si tratta di società pubbliche. Per quel che riguarda il decreto Di Bella, invece, abbiamo imposto che invece del nome dei pazienti si usino i numeri. Una prassi che presto varrà anche per le ricette mediche. Potere del cittadino e trasparenza devono procedere di pari passo».

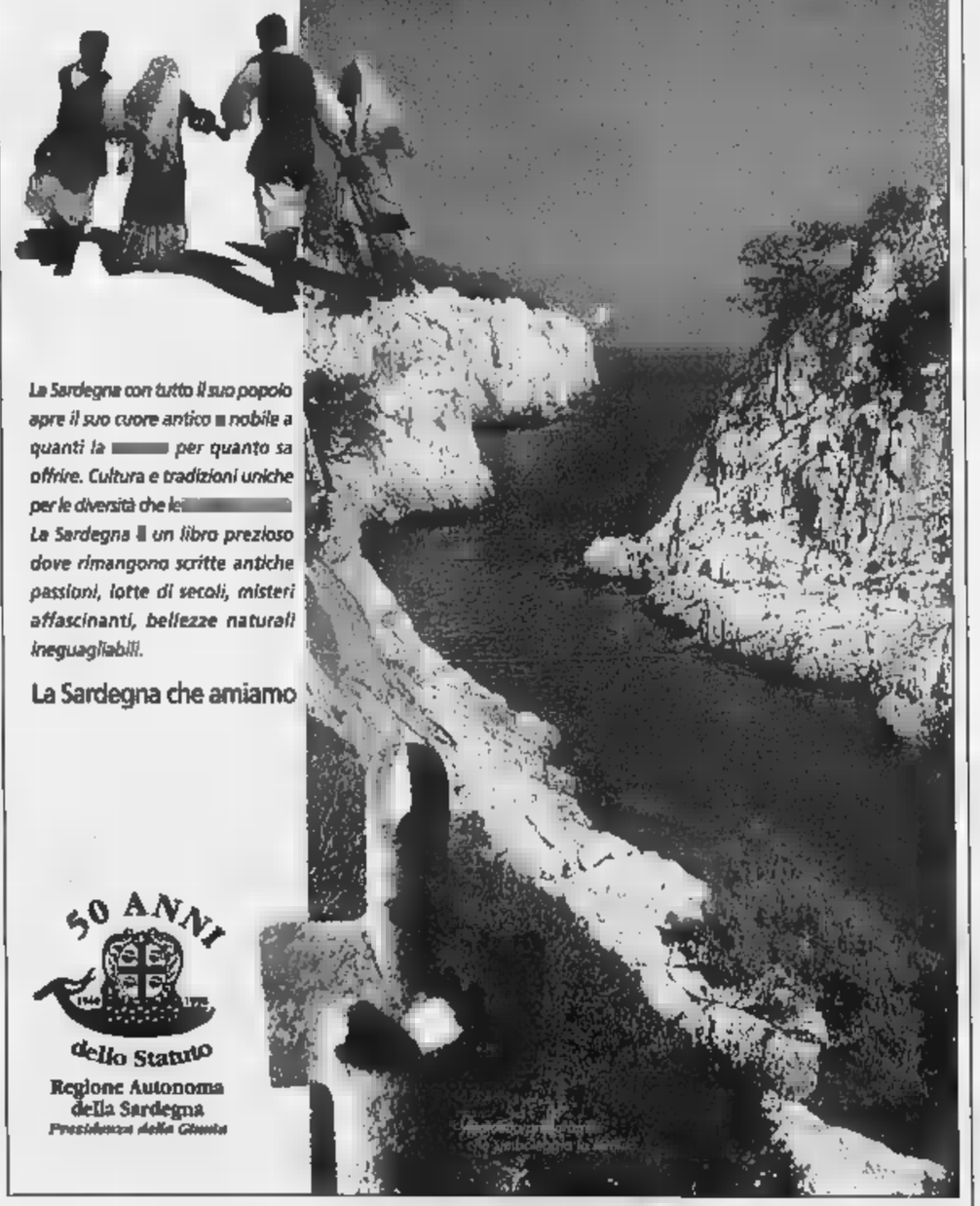
Con gli amanti di Capriolo o la prostituta di Ravenna che infettava gli amanti di Aids, però, non è che la privacy abbia funzionato molto.

«Il caso della prostituta lo esamineremo la prossima settimana, su richiesta della Lila, la lega italiana per la lotta all'Aids. Per quanto riguarda i giornali, fin dal primo momento abbiamo cercato di far eliminare ingiustificati ostacoli al lavoro dei giornalisti, facendo eliminare i consensi scritti per i. E abbiamo collaborato con l'ordine per arrivare a un codice deontologico che è ormai in dirittura d'arrivo».

Ma quanti per sobbarcarvi tutto questo lavoro?

«Siamo in 40, e questo è il vero punto dolente. Avremmo bisogno di essere almeno un centinaio».

La meglio che Sardegna viverla sentirne parlare!



La Sardegna con tutto il suo popolo apre il suo cuore antico e nobile a quanti la per quanto sa offrire. Cultura e tradizioni uniche per le diversità che le La Sardegna è un libro prezioso dove rimangono scritte antiche passioni, lotte di secoli, misteri affascinanti, bellezze naturali ineguagliabili.

La Sardegna che amiamo

50 ANNI dello Statuto

Regione Autonoma della Sardegna

Presidenza della Giunta

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701

10126 C.so Massimo d'Azeglio Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

FONDI D'INVESTIMENTO

	28-04	27-04
ITALIANI		
Adriatic bond	24393	24413
Adriatic Armon.	32417	32439
Adriatic Europa	31728	31791
[illegible]	19215	19272
Adriatic global	25373	25284
[illegible]		21548
Agrifutura	24841	24845
Alleanza Obblig.	40843	40841
Alpi Azionario	14526	14439
Alpi Obbligaz.	10675	10678
Alto Obblig.	12560	12560
Alto Bilanciato	20186	20225
Alto Azionario	21809	21859
Alto Monetario	10543	10544
America 2000	26222	26211
Amerigo Vespucci	19206	19124
Aquila Azionario	18664	18694
[illegible]	14311	14197
Aquila Obbligaz.	10907	10912
Arca Az. America		34043
Arca BB Glob. Term	12995	12955
Arca Az. Europa		21334
Arca Az. Far East	9683	10063
Arca Az. Italia	34757	
Arca BB	49266	49420
Arca Bond	17621	
Arca B. Dol. (Lire)	12533	12646
Arca Bond Eou (Lire)	11458	11481
Arca Bond Yen (Lire)	10482	10158
Arca LRA	29334	29334
Arca RR	13815	
Arca Te	23066	23723
[illegible]		24997
Arcobaleno	21795	21799
Aureo	21155	
Aureo	N.P.	42181
Aureo Bond	N.P.	13490
[illegible]	N.P.	15653
[illegible]	N.P.	20864
Aureo Monetario	N.P.	18445
Aureo Multiaz.	N.P.	17917
Aureo Pmr	N.P.	34525
Aureo Rm	N.P.	28460
Azimut	31380	31405
Azimut America	20389	20379
Azimut Bond Int.	20329	20334
Azimut Europa	20389	20559
Azimut Free Rate	13654	13681
Azimut Floating Rate	11713	11713
Azimut garanzia	18780	18777
Azimut Glo. Val	10193	10184
Azimut O. Italia	30993	30779
Azimut Reddito	21363	21382
Azimut Pacifico	9847	10901
Azimut Rendita Int	9865	12891
Azimut Settoriali	11584	11584
Azimut Trend	23424	23385
[illegible]	10412	10422
Azimut Trend Italia	12618	12670
Azimut Trend Value	18900	18927
Azimut Triple Tasso	12229	12264
Azzurro	52782	52952
[illegible] Azzurro Internaz.	23252	23225
B.N. Azion. Italia	20413	20527
B.N. Monetario	15791	15957
B.N. Liquidità		16408
B.N. Monetario Italia	16326	16239
B.N. Obblig. Internaz.	11924	11937
B.N. Obbligaz. Italia	10855	10863
B.N. Opportunità	12635	12574
[illegible]	16876	16880
B.N. Previdenza	23161	23117
B.N. Valuta Forte	10.11	10.11
[illegible]	14927	14921
[illegible]	12020	12071
BPB Rubens	15379	15683
BPB Tiepolo	12325	12326
BPB Tiziano	26771	26828
Bruno Reddito	49200	49210
Capitalcredit	35627	35669
Capitalgest	35684	35749
Capitalgest az.	30954	31052
Capitalgest B. Dollari	17993	18052
Capitalgest B. Marchi	19398	19436
Capitalgest Europa	12972	12981
Capitalgest Internaz.	18786	18765
[illegible]	15519	15549
Capitalgest Pacifico	6896	6923
Capitalgest mod.	14609	14670
Capitalras	34315	34349
Cambiotto Az.	15160	15179
Cambiotto Aretto	24702	25170
Cambiotto Attivo	25627	25699
Cambiotto Az. America	13433	13661
Cambiotto Az. Asia	8435	8562
Cambiotto Az. Europa	14526	14789
Cambiotto Az. Italia	17189	17227
Cambiotto Bond	13500	13676
Cambiotto Cor. Az.	13759	13994
Cambiotto Dott. Obbl.	12910	12965
Cant. Dol. Obbl.(S)	7.28	7.31
Carl. Mugna Grassa	13958	13988
Carl. Gl. Grance Az.	14655	14810
Carl. M. Grance Ob.	10475	10495
Carl. Marchi Obbl.	10320	10336
Carl. Mar. Obbl.(DM)	10.48	10.46
Cambiotto Cor. Mon.	16565	16564
Cambiotto Dollaro	46091	46468
Cambiotto High Yield	11125	11199
[illegible]	55316	55759
Cashbox Classe Obbl.	14840	14961
[illegible]	22334	22319
Cambiotto P.E.	10729	10912
Cambiotto Tesoreria	14258	14286
Cimabue Blue Chips	14601	17188
Cimabue Strong Corr.	12734	12775
Centrale America	29457	
Centr. Az. Mercato Int.	10577	10558
Centr. America (S)		
Centrale Bond D. (S)	11.96	11.97
Centr. Bond G. (DM)	12.00	12.00
Centrale Capital	42241	42246
Centrale Cash	12930	12930
Centr. Conto Corr.	15017	15016
Centr. Em. Asia (S)	5.90	
Centr. Giappone	9865	10474
Centr. Giappone (Yen)		4525.49
Centr. Europa		45452
Centr. Europa (Ecu)	23.44	23.37
Centrale Global	32487	32375
Centrale Gli Blue Chips	18778	18722
Centrale Italia	24758	
Centrale Money	21294	21299
Centrale Reddito	25756	25786
Centr. Cash M. (DM)	10.95	10.96
Centrale Cash D. (S)	11.49	11.45
Centr. Tasso Fisso	11887	11903
Centrale Tasso Reale	10.04	10.04
Cisalpino Az.	27871	
Cisalpino Azionario	27871	
Cisalpino bilan.	31735	
Cisalpino Cash	13237	13237
[illegible]	10936	
Cisalpino Indice	22513	22527
Cisalpino Intl.	29719	29743
Clam. Fondi Italiani	16301	16359
[illegible]		10412
[illegible]	10073	10143
[illegible]	10956	10968
Clam Pegaso	19038	18041
Clam Regolo	11440	11415
Clam Sestante	13376	13394
Clam Swiz	15699	15655
Clam Liquidità	12513	12514
Clam Obbl. Estero	13793	13721
Clam Obbl. Italiani	19402	11937
Cofibanque Int. Bond	12513	12513
Columbus Int. Bond $	7.06	7.06
Coral Assets	21381	22936
Coral Obbl. Estero	10839	10906
Comit Plus	21232	23661
Comit Rendita	11494	11491
Consultinvest Az.	28071	28400
Consultinvest Rend	11154	11223
Cooperforma Monetario	M.P.	10246
Cooperforma Obbligaz.	M.P.	10346
Cr. Piemte Obblig.	14574	14588
Credis Globale	11826	11865
Credis Monetario Lire	11641	11629
Credis Obbl. Int.	11664	11672
Credis Trend	15055	15033
Crossfire Celestre	31839	31496
Dival Cash	10346	10240
Dival Consumer Goods	11481	11398
Dival Energy	11256	10899
Dival Individual Cert	11873	11557
Dival Multimedia		12013
Dival Piazza Affari	13821	13567
Ducato Az. America	12256	12295
Ducato Az. Asia	6861	6923
Ducato Az. Europa	13992	13142
Ducato Az. Int.	62640	62381
Ducato Az. Giappone		7630
Ducato Az. Paesi Em.	8182	8121
Ducato Monetario		12805
[illegible]		11228
[illegible]	10712	10718
[illegible]	13098	13084
Ducato Rod Italia	34512	
[illegible]	16425	16405
[illegible]	11723	11727
[illegible]	10070	10078
[illegible]	10166	10175
Epta Azioni Italia	22813	22984
Epta Bond	36666	36698
Epta Capital	24819	24815
Epta Money	25946	25943
Eptainternational	26829	26844
Epta 92	18252	18278
Epta TV	10413	10413
[illegible]	10657	10669
Epta LT	11516	11556
Eugenio	11815	11814
Eurogiovane	12104	11955
Eurobbligazionario	10715	
Euram. Azi. Eq. Fund	36338	36411
Euram. Az. Italiani	28795	
Euram. Bun Cdgs.	28235	28138
[illegible]	38025	
[illegible]	14029	
Eur. Em. Mar. E. F.		9204
Euram. E. Eq. Fund	36414	
Euram. Green Eq. Fund	17529	17407
Eur. Euram. Eq. Fund	15027	14953
Eur. High Tech E. F.	20958	20922
Euram. Inter. Bond	14243	
Euram. Equator	11184	11182
Euram. North Am. Bond	12946	12952
Euram. North E. Bond		11344
Euramco Reddito	20853	
[illegible]	12546	12556
Europaco. Rish F.	43700	43497
Europrofy Tesoreria	9663?	9663?
Eur. Tiger Far East		
Eurpmob. Yen Bond	15603	15589
Euromoney	12513	12519
Europa 2000	32536	32997
F&F Lagest az. Italia	42295	42171
F&F Lagest az. estere	23304	23247
F&F Lagest obbl. Italia	42298	
F&F Lagest obbl. Int'le	26800	26821
F&F Lagest obbl. estere	17200	17294
F&F Lagest Portfolio	10588	
F&F Mercato	09413	09412
F&F Piemontese	91870	92047
F&F Prof. Gest. Italia	36104	36162
F&F Prof. Gest. Int.	27267	
[illegible]	12405	12481
F&F Prof. Rend. Italia	18736	18806
F&F Prof. Rend. Int.	11545	11552
F&F Profess. Risp.	32174	32184
F&F Select Azionario	23420	23328
F&F Select Bond	10930	10837
F&F Select Bond (DM)	11.06	11.06
F&F Select Europa	32925	
F&F Select Germania	49057	48452
[illegible]	20742	20612
F&F Select Mone Merc.	8711	8602
F&F Select Pacifico	10037	10021
F&F Select Paesi Em.	10392	10483
F&F Select Rc. Cel.	09617	
F&F Sel. Pic. Dol. (S)	9.73	9.83
F&F Select Riserva L.	15877	
F&F Select Top 50 Int.	11313	11299
Fondinvest Magistero	7939	7919
Fideuram azioni	25467	25363
Fideuram monetario	22235	22219
[illegible]	16481	16459
Fideuram Security	14743	14743
Finanza Romagnest	24385	24474
[illegible]	29455	29405
[illegible]	72726	72809
[illegible]	22756	22756
Fondersel Cash	13375	13375
[illegible]		12934
Fondersel Europa	24004	23845
Fondersel int.	19506	
[illegible]	25960	25114
Fondersel Monte	19460	
Fondersel Ovest	9691	9678
Fondersel P.M.I.	18401	19502
[illegible]		19833
[illegible]	15677	15702
[illegible]		17129
Fondersel int.	34358	35448
[illegible]	12584	12565
[illegible]		22060
Fondicri Ind. Plus	14340	
[illegible]		
Fondicri P. B.	16850	16900
Fondicri P. B. (Eur)	8.62	8.65
[illegible]		
Fondicri Selez. Am.	8366	
Fondicri Selez. Eur.	13504	
[illegible]		
[illegible]		10989
Fondimpiego		30437
Fondinvest 1		13571
Fondinvest 2	36711	36716
Fondinvest 3		
Fondivest Europa	31154	30726
Fondivest Piano E.	14532	14411
Fondivest Sevos	28279	28178
Fondo Centrale	33751	33741
[illegible]	64261	14297
Fondo Roma C. Int.	14582	14575
Fondo Trading	15987	16068
Fondolavoro		16422
Galileo		
[illegible]	22316	22242
Garden Cis	10526	10527
Generconsit	48518	48378
Generconsit Az. It.	26993	21099
Generconsit Br. Ter.	11088	14975
Generconsit cap.	24534	24588
Generconsit eur.	39677	39366
Generconsit int.	32534	32482
Generconsit mon.	42654	42678
Generconsit mor.		19452
Generconsit r.	12773	12785
Generconsit Str.	11497	11498
Generconsit Cur.(Esa)	5.86	5.89
Generconsit Am.	19014	18026
Generconsit Am.(S)	6.78	6.76
Generconsit Pacifico	9219	9259
Generconsit Espans.	13379	13484
Generconsit G. Est.	11354	11357
[illegible]	24159	24343
Gestie Risorse Mat	7291	
Gestie Piazza Affarg.	14347	14279
[illegible]	30005	
Gestibond		
Gestibond a	6.21	6.21
Gestibond Dollari	11485	11453
Gestibuoni	13838	13813
[illegible]	10700	10701
[illegible]		26942
[illegible]	11245	11255
[illegible]	20729	20694
Gestim Azionario	18903	17992
Gestim Europa	20698	20475
[illegible]	22024	21963
[illegible]	22571	22522
[illegible]	8576	8536
[illegible]	17429	17427
Gestim Investimento	19261	19118
Gestim Piano	11873	
Gestim Reparto	11874	12006
Gestimmi Azionario		14404
Gestimmi az.	28007	27892
[illegible]	26821	
[illegible]		12421
Gestimobili Cedola	11016	11023
Gestimobili Europa	32961	32808
Gestimobili Far East		7751
[illegible]	27961	
Gestimobili Global	19973	19974
Gestimobili Mercati E.	10084	9988
Gestimobili mon.	20524	20619
Gestimobili Pharm.		23600
Gestimobili Por.	16840	16815
Gestitalia A		22839
Gestielle B	22443	
Gestielle I	21905	21956
Gestielle M		14076
Gestielle Azionaria		21068
Gestielle G		
[illegible]		13414
[illegible]		22879
Gestielle Far East	9379	9424
[illegible]		19897
Gestielle BT Italia	18948	18945
Gestielle BT Obbl.	11106	11185
Gestielle BT Em. M.	11455	11457
[illegible]	12105	11931
Gestiras	43136	43180
Gestiras Coupon	12853	12662
Gestivita	12843	12831
[illegible]	14973	14962
Gestnord America S	18.14	18.14
Gestnord Azs. (Lire)	32143	
Gestnord Europa	19798	19684
Gestnord Europa		
Gestnord E. (DM)	20.41	20.17
Gestnord Far E. yen	960.06	969.06
Gestnord F. E. (Lire)	12892	12847
Gestnord Pacif. Fin.	12497	12387
Gestnord Pacif. Altri	16923	16825
Gestnord Trading	11886	11846
Gritti	17489	17530
Growth Mondiale	11547	11547
Gruppo Obbligi	13131	13172
Gubelbond	11219	11225
Gubelcapital	29263	29321
[illegible]	11987	11994
[illegible]	18480	18523
[illegible]	13171	13127
[illegible]	16444	14458
Imibond	22204	22215
Imicapra	50955	50917
Imi Euro	18943	31815
Imi Europa	34635	34110
[illegible]	29568	29659
[illegible]	36932	36963
Imiobiliare	22036	22057
Imipiemonte	18591	18512
Imi West	36835	36861
ING Sel. America	33805	33809
ING Sviluppo Asia	7248	7260
ING Sviluppo Italia	14561	15954
ING Sviluppo Italia	22481	22512
ING Str. Eco. Mobiliti	19916	19919
ING Sviluppo E. M. E.	18690	18705
ING Sviluppo E. (Lib)	9942	9941
[illegible]	9.09	9.09
ING Sel. Europa	35523	35134
ING Sel. Ind. Globale	25054	24982
ING Sviluppo Mon.	13295	13295
ING Sviluppo Ob.		25242
ING Sviluppo Portafoglio	48249	48334
[illegible]	26005	25966
Industria Reinvest	24214	24278
[illegible]		42281
Internab. Fondo	30667	30821
Internmoney	13680	13661
Intern. Bond Manag.	11134	11134
Intern. Stock Manag.	21878	21984
Investilibero	12626	12814
Investimi az.	35975	35947
Investimi az	31843	31804
Investimi bl.	24155	24154
Investire Bond	13675	13694
Investire Cash	33018	33006
Investire eur	26564	26268
Invest Strategic Bond	19976	19913
Investimi int.	21432	21688
Investimi Monetario	15246	15242
Investire obb	33429	33436
Investire pac.	12500	12580
[illegible]	18427	18463
Italy Bond Manag		12813
Italy Stock Manag	19882	19832
Kennedy	13135	13146
Lloyd	16141	16143
Lombard	13589	13628
Lombarda	34973	35102
Marengo	12737	12733
Medicea America	17957	17972
Medicea Asia		7905
Medicea Giappone	8734	8799
[illegible]	22928	22232
Medicea Mercato	12869	12892
Medicea Mon. Area	11843	11843
Medicea America Lat.	12785	12444
Medicea Indice It.	14545	14563
Medicea Nord Europa	15093	14563
Medicea Pacifico	13643	13662
Medicea Mondi. Est	11099	11099
Mediobanca		30146
Mobi Obbligazionario		18342
Moda Monetario	18478	18467
Moda obb	24745	24781
Monetario Ecu Mgest	19514	19514
Multiras	43319	43334
Nagracapital	32744	32749
Nagramon	14714	14721
Nordcapital	24662	25009
Nordfondo	23759	23773
Nordcapital Cash	13272	13272
Nordcapital Area $	12.39	12.40
Nordfondo Area DM	12.15	12.15
Nordf. Area M. (Lire)	12008	12008
Nordf. Gestioni (Eca)	10.28	10.29
Nordf. Gl Emg Mark.	20095	20098
Nordirac	23627	23542
Oasi Az. Italia	19570	19681
Oasi Bond Area	14353	14363
Oasi Bp Rus.	17715	17816
Oasi Cr. Romagnolo	12424	12423
Oasi Cr. Assicurazioni	20644	20812
Oasi Dollari (Lire)	11469	11469
Oasi Famiglia	11149	11156
Oasi Fondattivo	22317	22507
Oasi East. Liquid.	12358	12357
Oasi Italian Eq. Risk.	24413	16544
Oasi Yen (Lire)	8226	
Oasi Londra	13448	13254
Oasi Pc.Svizz. (Lire)	8851	8841
Oasi Merch. (Lire)		9974
Oasi Mon. Italia	14167	14199
Oasi New Yen	13426	13905
Oasi Obbl. Globale	28716	28747
Oasi Obbl. Impm.	18548	17672
Oasi Obbl. Italia	19656	19677
[illegible]	15422	15443
Oasi Pacific	22242	
Oasi Previdenza Int.		
Oasi Tesoreria Impr.	12156	12163
Oasi 3 Mesi	10972	10970
Oasi Tokyo	10807	10930
Occidente Reinvest	18481	18536
Occidente Azionario	22804	22769
Olivemare Bond	11878	11885
[illegible]	14946	
Olivemare Obbligaz.	25539	12561
[illegible]	12736	11946
[illegible]	9175	9209
[illegible]		14186
Padano Bond	13708	13747
Padano Indice Italia	20474	20453
Padano Monetario	10685	10604
Padano Obbligaz.	13852	13862
Pasquiere Monetario	10145	10144
Perlas Azion. Est	21407	21387
Perlas Az. Italia		20297
[illegible]	10131	10131
[illegible]	14430	14435
Piefor. Obbl. Est	13864	13972
Performance Mon. 12	15154	15153
[illegible]	10858	10858
Performance Plus	11283	11522
Perseo Mobiliare	11005	11005
Perseo Reddito	10015	
Personal Bond	11860	11898
Personal Fund	17050	17068
PersonalDollaro $	12.62	12.62
Personalfondo DM	11.93	11.97
Personalit. az.	24429	24284
Pianimobiliare max	21913	21911
Pianofund	24851	24744
Pianofund 2	24403	24441
Pianofund Eqy	22459	22388
Piagora	17633	17540
Piagora Int.	12208	13210
Prestig Mi Azn.	37257	37234
Prime Mi Eur.	36949	36726
Prime Mi Pac.	21180	21219
Primabona	22035	22053
Primicapital	61871	61816
Primecash	11790	11791
Primecash az. It.	28907	28788
Primecash az. Int.	25896	25912
Primecash obbl. Int.	11878	11886
Prime Emerging M.	14683	14514
Primeglobal	27766	27558
Primemony	29873	29838
Primoimprenditore	23938	23909
Prime Reddito Italia	13276	13284
Primosest	50120	50296
PrimeSpecial		
[illegible]	27739	
RSA Bond	12585	12587
RSA Em. Markets	10000	10000
RSA Equity	10000	10000
RSA Free	10002	10000
RSA Monetario	11060	11056
RSA Obbligazionario	21935	21982
RSA Small Cap	21839	21837
Pulsum Emerg. Markets	9567	9484
Pulsum Em. Markets $	5.28	5.33
Pulsum Europe Eq.	17465	16917
Pulsum Eur. Eq. (Ecu)	8.75	8.69
Pulsum Global Eq.	15158	15025
Pulsum G. Eq. ($)	8.55	8.48
Pulsum Global Bond	13025	13049
Pulsum G. B. ($)	7.35	7.36
Pulsum Pacific Eq.	8466	8439
Pulsum P. Eq. ($)	4.78	4.78
Pulsum USA Bond	9820	9817
Pulsum Usa Bond $	5.54	5.54
Pulsum U.S.A. Eq.	14524	14306
Pulsum USA Eq. ($)	8.19	8.07
Pulsum U.S.A. Opp.	12819	12699
Pulsum USA Opp ($)	7.23	7.16
Quadrifoglio az.	28388	28448
Quadrifoglio bil.	22474	22562
Quadrifoglio C. Chips	12213	12227
Quadrifoglio c. bynil	14652	14568
Quadrifoglio int.	17825	17789
Quadrifoglio Monetario	10050	10053
Quadrifoglio obbl.	23647	23658
[illegible]	10103	10135
[illegible]	13124	13122
Rendiras	23266	23265
Resp. Italia az.	28706	28521
Resp. Italia bil.	25128	24927
Resp. Italia cre.	20074	20067
Resp. Italia ctr.	24139	24014
Resp. E. Monetario	10414	10440
[illegible]	26636	26650
RoboAmerica	20675	20666
RoboBonds	14060	14078
RoboCash	12921	12921
RoboEurope	19540	19531
Robotaly	19469	19509
Robotech	26844	26836
Rotoreinvestimenti	22112	22053
Rotoma	21936	21941
Rotomoney	16363	16361
RotoPrivate	8857	8900
RotoTrend	19892	19757
Sanpaolo Azi Italia	31295	31462
Sanpaolo Azn. Fondi	17834	17651
Sanpaolo Azion	29023	29126
Sanpaolo Az. m. Et.	12718	12784
Sanpaolo Az Italia	16008	16034
Sanpaolo Breve Ter.	11158	11165
Sanpaolo Cash		14247
Sanpaolo H. Ambient.	29913	29642
Sanpaolo H. America	19519	
Sanpaolo H Bond Dol	10442	10448
Sanpaolo H. Bond Eu	10272	10287
Sanpaolo H. B. Gr. Se.	10000	10000
Sanpaolo H. Bonds	9731	9701
Sanpaolo H. Bonds		11679
Sanpaolo H. Ec. Emerg	17239	17111
Sanpaolo H. Europe	17909	17849
Sanpaolo H. Finanza	40245	40235
Sanpaolo H. High Pick.	10000	10000
Sanpaolo H. High Tech	10000	10000
Sanpaolo H. Indust.	23811	23899
Sanpaolo H. Inform.	24384	24318
Sanpaolo H. Pacific	9244	9265
Sanpaolo Junior	35903	35821
Sanpaolo Eq. Impr	11055	11051
Sanpaolo Ob. Italy	10985	10995
Sanpaolo Ob. Int. Bs	10667	10697
Sanpaolo Ob. Es. Gl.	10413	10415
Sanpaolo Selezione 1	10083	10086
Sanpaolo Selezione 2	10553	10561
Sanpaolo Selezione 3	11057	11067
Sanpaolo Selezione 4	10000	10000
Sanpaolo Selezione 5	49563	49547
Sanpaolo Vega Dragon	12455	12462
Scudo	11998	12008
Sforzesco	14684	14700
Sicilcassa mix	13452	13448
Soleil Co	10486	10485
Symphonia Az. Globale	18289	18297
Symphonia Az. Italia	16590	16722
Symphonia Monetario	10561	10559
Symphonia Obbl Globale	13286	13293
Talleyrand	13758	13770
Tecnimoney Monetario	10501	10458
Vasco De Gama	20697	20696
Venetofflue	28437	28463
Venetocapital	23763	23771
Venetocash	10984	10981
Venetofund	10354	10357
Venetomm	23211	23224
Venetoreserve	26420	
[illegible]	13709	13698
Verde	12915	12925
Vesuvio	45539	45543
Zeumbra	19685	19606
Zenit Azionario	23153	23153
Zenit Monetario	11131	11131
Zenit Bond	10697	10697
Zenit Obbligi	11336	11330
Zenit Target	08254	08254
Zetabond	23491	23500
Zeta Azionario	31284	31284
[illegible]	32743	32721
Zeta Medium Cap	10095	10072
Zeta Monetario	12256	12252
Zeta Obbligaz.	25672	25707
Zeta Reddito	10951	10942
Zetastock	21907	21841
Zetastress	[illegible]	43117
Fondo Imi Int. Bd	2575.67	
Fondo Imi Int. Eq.	1858.13	1841.67
Sai Dyna	27214.33	27217.87

ESTERI AUTORIZZATI

Capital Italia	125687	125567
[illegible]	158925	157431
Fonditalia Bond Lira	14104	14043
Fondit Deutsche Mark	9301	9313
Fonditalia Dollar	12750	12715
Fondit Eco Mark. Acc	3814	3850
Fondit Eq. Europe	19754	19567
Fondit Equity Europe	13142	13105
Fondit Equity Italy	21856	21824
Fondit Equity Japan	6474	6527
Fondit Equity Usa	24915	24956
Fonditalia Lira	11835	11832
Fonditalia Yen	7293	7272
Fonditalia R. R. Lira	11256	11256
Interfund Gl Sicav	102291	99994
Int. Sec. Fund	120434	119674
Ipifortuna cat. a	172198	172198
Ipifortuna cat. b	34244	34264
Ipifortuna cat. c	21896	21896
Ipifortuna cat. d	22742	22742
Ipifortuna cat. e	11852	11852
Eurorent Fund E	43.43	43.41
Rorentenfd A. Bonds	263751	
Rorentenfd Short T	375312	375099
Rorentenfd Universal	74739	74453
Roma Gl M.Bond Fortl	237177	237644
Roma Gl.M.Short T	329674	329720
Rom. Gestmon Index	954144	962198
Rom. French Index	1068431	1029443
Rom. French Bonds	177455	177556
Rom. French Sh.Term	336802	338710
Rom British Index	22729	22418
Rom. British Bonds	35797	33775
Rom. British Sh.Term	64427	64385
Rorent. Fr. Am. Index	30913	30874
Rorent. M. Am. Bonds	38925	38924
Rorent. M. Am. S. Term	96168	96113
Rorm Japan Index	1084	1044
Rorm Japanese B.	2647	2633
Rorm Jap Sh. Term	6727	
Rorm. E. Eq. Index	22718	23736
Rorm. E. Bonds	57589	57584
Rorm. Ecu B. (Cap)	11.19	11.18
Eurorent Fund B	40.48	40.56
S.Paolo Obbligaz. Eca	196.94	199.19
S.Paolo Mixed Ecu	233.16	234.49
S.Paolo Azionario Eca		290.82
S.Paolo Azionario FF	1012.84	1012.84
S.Paolo Obl. Fr. FF	1479.19	1480.01
S.Paolo Obl. Bonds $S	13.73	13.80
S.Paolo Azz. All DM	180.68	194.91
S.Paolo Obl. It. Ecu	159.01	159.69
S.Paolo Azionario Ecu	325834	365304
Bailey's Fixed Int. Eca	16.92	17.06
Bailey's Equity Eca	20.56	21.49
Bailey's Int. Eq. Ltd	23.91	22.48
Bailey's Int. F. I. Ltd	13.64	11.795
Bailey's Int. P. Ltd	13.68	12.789
Bailey's Sh. T. Ltd	11.483	11.486
Bailey's Eu. B. Ltd	19.465	19.468
Gubernat Bond	184.88	184.88
Gubernat Equity	196.58	196.56
Gubernat Mix	177.64	177.64
Inter Secs Bond Eqy	1150.10	1150.10
Europa F. Dol (Cap)	103.38	103.35
Eurorent Fund D (C)	104.40	104.36
Comp. Gest Cam. DM	242.19	242.19
Cp. Gest Fin. In DM	257.75	257.75
Pomir L. Eur 4 Ecu	254	251
Interfund Euro Ecu	9986	9965
Int.

La squadra, in silenzio stampa, ha ripreso gli allenamenti: intanto la società guarda avanti

La Juve cerca un difensore

E' Panucci, ora rivale nel Real Madrid

TORINO. E' passato da poco il mezzogiorno, dopo una mattinata di sole inatteso. I pensionati stanno per chiudere la porta dello stanzino del loro club, nell'antistadio, per andare a pranzo. Sul piazzale: due pullman, venti auto, una cinquantina di ragazzi in attesa di un autografo. Caserta, il sorvegliante, che ripete di non aver mai visto tanto livore contro la Juve in sessant'anni.

Sembra un giorno come un altro finché non si sublima l'imbarazzo nelle occhiate oblique di Del Piero e Di Livio, che escono dallo spogliatoio e accennano un debole saluto, quasi clandestino, perché vuoi mai che da piazza Crimea abbiano vietato anche la buona educazione? Il raptus del divieto è diventata una malattia molto bianconera. Per contratto i giocatori non possono parcheggiare sul piazzale le auto che siano del gruppo Fiat: chi viaggia in Mercedes o, come Del Piero, in fuoristrada di lusso, deve sistemarle fuori dal cancello. Per contratto i giocatori non possono frequentare i mercati rionali perché fare acquisti sulle bancarelle pare che non sia dignitoso. Cosa volete che sia, a questo punto, non parlare con i giornalisti? Un dettaglio.

Per estensione si adeguano gli altri tesserati, persino il medico: così nessuno potrà sapere chi sta bene e chi no, chi gioca e chi no, e il dispetto punisse la stampa faziosa e la gente che crede sempre nella Juve. Eccolo lì il popolo amareggiato e confuso, che osserva il primo allenamento dopo la buriana. E' lo stesso che martedì ha portato lo «speciale» di Canale 5 a un picco incredibile di ascolto. «Ci hanno mazzolato anche lì», lamenta un tifoso. «Dal montaggio degli errori degli arbitri si vede che avremmo comunque quattro punti più dell'Inter», commenta altro.

C'è chi dice e scrive ai giornali che sarebbe giusto ripetere la partita, «perché batteremmo l'Inter e finalmente lascerebbero tranquilli». Il popolo non sa cosa pensare. E non lo sa neppure l'elite. La differenza è che tra i tifosi si fa sempre meno resistenza all'idea che su Ronaldo ci fosse il rigore. Qualcuno insiste sull'ipotesi dell'ostruzione, con calcio a due in area. Viene zittito. «Non si può, Iuliano l'ha toccato. Se non l'avesse toccato...».

Rabbia, incredulità. «Si accaniscono così solo contro noi». Amarezza. «Abbiamo una società che zitta in area di difendersi: hanno mandato Iuliano a fare la figura del fesso in tv perché non poteva spiegare nulla». «Tanti dottori e avvocati però non uno che dica: "Ceccarini ha sbagliato, volete da noi?" non l'ho sentito. Moggi doveva stare zitto prima».

Lippi e la squadra sono presto lontani. I giocatori sono in parte d'accordo sul silenzio («Tanto sarebbe inutile spiegare», dice uno), eppure ferisce una situazione che compromette il loro sforzo. La festa dello scudetto non avrà colori. Passano in secondo piano persino le notizie di mercato. La più clamorosa riguarda l'incontro che la Juve ha avuto la settimana con Christian Panucci: il terzino del Real Madrid era a Torino, non certo per la Sindone. Il suo contratto con il Real scade nel 2003 tuttavia Moggi può convincere Sanz a cederglielo subito: si dice che Panucci entrerebbe in una trattativa Inzaghi al Real, che lascerà libero Suker e non si fida troppo di Mijatovic.

Sarà sicuramente madrileno il destino di Montero: andrà all'Atletico con Sacchi. Proprio ieri è partito l'atto di citazione dei legali di Tranquillo Cortiana, il fotografo colpito dall'uruguayano con un pugno (secondo una ripresa televisiva) dopo Vicenza-Juve dell'anno scorso. Il fotografo chiede risarcimento di 102 milioni, Montero dovrà comparire davanti ai giudici di Vicenza il 13 luglio. Si pensa che per quel giorno sarà finito il silenzio stampa.

Marco Ansaldo

GLI ARBITRI DI GIORNATA

La Juve a Vicenza ritrova Cesari

Sarà l'internazionale Graziano Cesari, 41 anni, l'arbitro di Vicenza-Juventus, partita clou della 32ª giornata del campionato di serie A. Il fischietto genovese diretto la squadra bianconera nella sfida l'Udinese della 7ª giornata di andata. quell'occasione, sull'1-1 (poi la partita finì 4-1 per i torinesi) non concesse un gol (validissimo, come testimoniarono le riprese televisive) di Bierhoff ritenendo che Ferrara avesse rinviato il pallone prima che lo stesso avesse varcato completamente la linea bianca. Successivamente Cesari ha diretto la Juve nella 22ª giornata a Firenze (3-0). Inter-Piacenza tocca invece a Livio Bazzoli che ha già arbitrato i nerazzurri a Udine (1-0) e nel derby di ritorno con il Milan (0-3). La partita di Vicenza sarà trasmessa in diretta (ma criptata, quindi solo per abbonati) sulla pay Tele+ bianco.

Arbitri. *Serie A:* Atalanta-Bari Braschi; Bologna-Empoli Messina; Fiorentina-Brescia Sereno; Inter-Piacenza Bazzoli; Lecce-Lazio (sabato ore 16) Tombolini; Napoli-Udinese Santis; Parma-Sampdoria Rossi; Roma-Milan Farina; Vicenza-Juventus Cesari. *Serie B:* Ancona-Reggiana (sabato 15,30) Bettin; Cagliari-Perugia Boggi; F. Andria-Reggina Sputore; Foggia-Padova Pairetto; Genoa-Salernitana Bolognino; Monza-Lucchese Dagnello; Pescara-Castel di Sangro Rosetti; Torino-Ravenna Borriello; Venezia-Chievo Paparesta; Verona-Treviso Cardella.

Montero all'Atletico prima dal giudice per i fatti di Vicenza

Panucci (sopra), 25 anni, giocato nel Genoa e nel Milan prima di approdare agli spagnoli del L'arbitro Cesari (a sin.) ha diretto 102 gare in serie A, 14 quest'anno

PROPOSTE

Al convegno di Forza Italia, attacchi agli arbitri

Berlusconi: il campionato si deve giocare al sabato

«Abbiamo di arbitri in Italia e non solo nel calcio». L'ha detto l'on. Silvio Berlusconi, rivolgendosi al presidente Coni, Mario Pescante, durante la chiusura dei lavori del convegno «Sport e società» promosso da Forza Italia. «Non è la prima volta che accadono queste cose - ha dichiarato Berlusconi riferendosi al caso Juve-Inter -. Anche il Milan è stato penalizzato ed io ai ragazzi dissi che per vincere non è sufficiente superare la sfortuna si doveva sconfiggere anche l'ingiustizia. Stare nel calcio significa però anche superare queste situazioni e trovare la forza per andare avanti. Al contempo mi auguro che non ci sia nella testa di qualcuno l'idea di assegnare già da ora il prossimo campionato a chi oggi si sente penalizzato».

Berlusconi auspica anche che «sia arrivato il momento di dare soluzioni a questi problemi. In passato avevo pronosticato per il calcio grandi cambiamenti con l'avvento della televisione. Dissi che si doveva giocare al sabato (e questa volontà è stata ribadita ieri anche da altri relatori di Fi, ndr), parlavo di campionato europeo, di due arbitri».

E' merito al convegno, Berlusconi ha sottolineato che sport deve autonomo e geloso dell'indipendenza soprattutto quando siamo governati da chi ha nel Dna il controllo. Loro no non sarà molto bene tutti gli strumenti che hanno per mettere le mani su tutto. Veltroni è il vice premier e non ha alcun incarico come ministro dello Sport. Diffido molto dalla possibilità di avere ministro dello Sport».

La richiesta è stata dieci volte superiore all'offerta

Piace il calcio in borsa La azioni della Lazio a ruba

Successo oltre ogni previsione e valanga di richieste per il collocamento, ormai ufficialmente chiuso, delle azioni della Lazio, la prima società di calcio italiana ad aver chiesto ed ottenuto di essere quotata in Borsa. Per l'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione le adesioni sono state pari a più di 10 volte l'offerta: 54,6 milioni di azioni contro 5 milioni in vendita. Per il collocamento agli investitori istituzionali la richiesta è stata pari a quasi 5 volte e mezzo l'offerta: più di 82 milioni domandati contro 15 offerti.

Gli aderenti al collocamento - informa una nota - per quanto riguarda l'Opvs sono stati 43.845. Quanto alla parte destinata agli investitori istituzionali, i richiedenti stati 51 italiani e esteri (che hanno richiesto 46,6 milioni di titoli). Nel prospetto dell'operazione, il cui global coordinator è l'Imi, si prevedeva anche la cessione di una greenshoe per altri 2,5 milioni di titoli.

Con questa maxi richiesta si andrà, per l'Opvs, al riparto: lotto minimo di mille azioni per sorteggio. In seguito al collocamento, e prima dell'esercizio della greenshoe, la quota azioni possedute dall'azionista di maggioranza della Lazio, Cirio spa, è passata dall'89,98 per cento al per cento del capitale sociale lordo dopo l'aumento di capitale. Il flottante ammonta 43,27 per cento capitale sociale, sempre dopo l'aumento. Il pagamento delle azioni è previsto per il 6 maggio, data dell'esordio sul listino telematico. Oggi al terzo (il mercato non ufficiale) il titolo Lazio valeva 7-8000 lire. Il collocamento è avvenuto a 5900 lire per azione.

SPORT FLASH

Per assistere ai Mondiali sono disponibili 60 mila biglietti in più: i tagliandi extra appartenevano scorte di Federazioni che, avendole utilizzate, le hanno restituite.

DELLA Nei prossimi 8 anni la Fifa incasserà miliardi di franchi svizzeri (4800 miliardi di lire) la vendita diritti tv, marketing, contratti sponsoring dei Mondiali 2002 e 2006.

Per alcuni errori commessi in Bacau-Rapid Bucarest (1-0) l'arbitro romeno Marcel Savaniu è stato sospeso per sei mesi. Gli contestano: , e decisivo, rigore concesso al Bacau, due penalty non accordati al Rapid la mancata espulsione di un difensore del Bacau per fallaccio.

DIMISSIONI DI E' durata solo un paio di mesi l'avventura di Attilio Lombardo come allenatore del Crystal Palace: ieri l'ex juventino, 31 anni, si è dimesso.

EDMUNDO Brutte notizie per Edmundo, in ritiro con la nazionale brasiliana: si è presentato in tribunale al processo che lo vede coinvolto nella morte di tre persone in un incidente automobilistico ed il giudice ha deciso di considerarlo «latitante».

E' finita 0-0 Sora-Cavese, recupero di C2 (gir. C) dopo l'annullamento dell'1-1 sul campo e del 2-0 pro Cavese a tavolino. Classifica: Marsala 54; Sora ; Trapani, Crotone e Benevento 52; Catanzaro 45; Castrovillari 44; Tricase 42; Bisceglie 41; Cavese 39; Catania 38; Avezzano 37; Astrea 35; Chieti 32; Juveterranova 31; Frosinone 29; Albanova 28; Olbia 26. Olbia -5 penalizzazione.

BASKET, QUARTI A TREVISO. Stasera (ore 20,30), a Treviso, quinta e ultima gara tra Benetton e Cfm Reggio Emilia per l'accesso ai quarti; in semifinale, la vincente affronterà la Teamsystem, mentre l'altro scontro sarà tra Kinder e Varese.

KO. Grave infortunio per il giavellottista Jan Zelezny, 31 anni, detentore del record mondiale (98,48) e due volte olimpionico: si è fatto male mentre faceva pesi in palestra ed è caduto sulla spalla destra danneggiando legamento e articolazione. La sua carriera è in dubbio.

CORSA FRIS. Combinazione vincente 7-3-4. Ai 1317 vincitori vanno 2.762.100 lire. Ai 956 vincitori quota coppia 273.300 lire.

SERIE B

Il tecnico Sandreani, doppio ex, prevede per i granata un successo sul Ravenna

Ferrante & Brambilla, qualità vincente

«Toro, attento a non sentirti appagato»

TORINO. Al telefono con Mauro Sandreani. Ed è subito amarcord. Il Toro gli è rimasto nel sangue, lo si capisce quando bisbiglia: «Peccato, un bel progetto, impostato il lavoro attraverso un piano biennale, peccato davvero quell'addio prematuro l'anno scorso». E' passata tanta acqua. Poi, sotto il suo ponte, è filato via anche il Ravenna (ma è stato lui a lasciarlo, al 24° turno, dopo la sconfitta casalinga col Castel Sangro, per incomprensioni col presidente). «Altri tempi, altra vita, altre situazioni», e il bisbiglio si fa rimpianto.

E adesso? Il Ravenna sbarca a Torino e nella bisaccia ha 35 punti (solo due più della quart'ultima, il Padova) e la zavorra di tre pesanti squalifiche (Centofanti, D'Aloisio e Sogliano). Sandreani non si tira indietro ed esprime interessanti considerazioni sul match Delle Alpi. «Cominciamo dal Toro, che è una squadra con un ottimo potenziale e tanta qualità. E quello di domenica è un match che, presumibilmente, verrà deciso dalla qualità. Quella di Ferrante in prima battuta, poi di Brambilla».

E Sommese? «Calma, ci arrivando. Sommese è un gran bravo ragazzo e un atleta in gamba sia dal punto di vista organico che tecnico. Ho sempre creduto in lui e lui lo Aveva bisogno di sicurezza e non di sentire sul collo il fiato di chi pretendeva subito la luna». E il Ravenna? «E' penalizzato dalle tre squalifiche, però la qualità di Buonocore e Vecchiola potrà la sua importanza. Comunque credo proprio che la partita con il Ravenna attuale sia abbordabile per i granata. Il granata lanciati verso la promozione? Forse il fatto che l'ambiente sente già il boccone fra i denti può un'insidia. Però Reja è affidabile e il vantaggio sulla quint'ultima è alquanto tranquillizzante. Insomma, senza dover fare sogni esagerati, ha il traguardo a portata di mano».

Ed ad Orbassano, dove Ferrante si trascina una gamba borsa di ghiaccio a causa di contusione rimediata in un tackle con Nunziata. Domenica a Treviso il fucile di Marco si è inceppato. Non è che la è ripeta il Ravenna? «Ferrante sorride come solo lui sa fare, a 360 gradi, come un fanciullo che ha sotto le mani il giocattolo preferito, il gol nel suo «A Treviso importante era fare un punto, non che il sottoscritto segnasse. Del voi stessi mi avete riportato gli elogi di Reja, già nel match con la Reggina, che è sottoscritto è stato utile anche come sostegno agli altri reparti. E quando questo capita spesso e perda un po' di lucidità ed è meno facile approfittare degli altrui errori difensivi».

Dunque, missione compiuta anche a Treviso. E domenica? «Certo, missione compiuta. E non è finita, dovremo continuare a fare punti, dal Ravenna vogliamo tre, sarà una gara determinante. E lo batteremo, non saremo costretti a guardare ciò che faranno il Cagliari e il Perugia. E ad ogni modo, conoscendo molto bene l'universo e assicuro che dovremo continuare a lottare fino in fondo. Magari portandoci dietro il rammarico dei quattro punti persi a Marassi col Genoa e a Cagliari, quando fili 2 a 0 siamo passati nel finale al 2 a 2, in entrambe le circostanze».

A fianco Sandreani ex del Toro e del Ravenna; Sotto Franco Scoglio

I ragazzi australiani (saranno ospiti della società per una decina di giorni) che hanno parlato con Dorigo, il quale ha fatto da tramite per agevolare un accordo secondo cui dovrà sorgere un punto Toro a Brisbane, una vera scuola calcio. Intanto oggi (ore 15,30) il Toro gioca in amichevole a Cavallermaggiore.

Angelo

Scoglio licenziato

Ancona: arriva Sogliano che richiama Giorgini

ANCONA. Via Scoglio torna Giorgini. Tutto questo nel giro di poche ore dopo l'arrivo del dg Sogliano all'Ancona. Il dirigente, conosciutissimo nel mondo del calcio, appena ha messo piede in società ha rivoluzionato l'assetto tecnico e societario club di via Maratta. Scoglio era arrivato tre settimane fa e aveva sostituito Giorgini nel pieno una stagione decisamente deficitaria per l'Ancona. E il tecnico siciliano avrebbe dovuto dare la scossa e ambiente e a una squadra che precipitando in serie C. A distanza di 3 domeniche e con 2 soli punti conquistati è successo l'imprevedibile.

Ma facciamo un passo indietro: l'arrivo di Sogliano. Il gm è piombato all'Ancona alla vigilia della gara di Salerno dove l'Ancona ha disputato bella gara tornando però a casa a mani vuote; il giorno successivo Sogliano ha convocato la dirigenza, ha annunciato i nuovi orientamenti telefono, ha confessato ai giornalisti: «Non me lo aspettavo. Torno volentieri, decisamente più tranquillo da quando lasciai, dimissionario, la guida dell'Ancona».

E ieri il tecnico di ritorno ha diretto di nuovo l'allenamento, mentre in mattinata il nuovo dg aveva tenuto una breve conferenza stampa per preparare l'ambiente e giustificare le mosse che avrebbe attuato. «Scoglio è un grande tecnico, ma anche un grande matematico - ha detto Sogliano -. Ci voleva un allenatore secondo cui uno più uno fa tre e non due. Possiamo ancora farcela, e Giorgini sa di poter lavorare tranquillo».

E ora due parole sullo staff dirigenziale. E' previsto un bel terremoto. Oggi pomeriggio alle 14,30 si terrà un Consiglio di amministrazione in cui la trojka Zappacosta, Acronzio e Cecchetti si presenterà dimissionaria. Il dopo è tutto da vedere.

CUBA E MAURITIUS. SE TROVATE A MENO È UN DIROTTAMENTO.

* Partenze dal 4 maggio al 15 giugno. Prezzi soggetti ad approvazione governativa.

Cuba a/r a partire da L.1.130.000*
Mauritius a/r a partire da L.1.290.000*

CON COMODI VOLI DI LINEA DIRETTI DA MILANO E DA ROMA.
SOLO CON AIR EUROPE.

air europe

Informazioni presso le vostre agenzie di viaggi e presso Air Europe. Tel.02-89011853.

ARMANDO TESTA SPA

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

EMERGENZE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 58201030
- Croce Rossa
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
- 46063-3054343
- Farmaci a domicilio (pediatrici, notturni) 228941
- Alcolisti anonimi 6536620
- 167298298
- Ambulatorio veterinario
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili (Pronto intervento) 67691
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori)
- Telefono Rosa (Violenza alle

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Le piccole raccolte delle Basiliche

VISITARE una chiesa può rivelare diverse sorprese. Infatti forse non tutti sanno che ci sono delle piccole raccolte religiose che meritano sicuramente attenzione. All'interno della basilica di S. Giovanni in Laterano si trovano due piccoli musei che conservano alcuni preziosi oggetti accumulatisi nella basilica durante i secoli. Dallo splendido chiostro, uno dei più grandi di Roma, si giunge alla Sala di Pio IX, dove si trovano conservati straordinari arredi liturgici, raffinati e pregevoli arazzi, il piviale (un lungo mantello aperto davanti e usato durante la benedizione) indossato da Bonifacio VIII per inaugurare il primo Anno Santo nel 1300 e i paramenti di Pio IX. Nella Basilica di S. Paolo fuori le Mura c'è una raccolta di materiale proveniente dall'antico cimitero ostiense, situato nella zona in cui oggi sorge la chiesa: lapidi e iscrizioni funerarie situate nel chiostro che risale al XIII secolo. Inoltre si può visitare una pinacoteca dove si trovano esposti dipinti dal XIII al XVIII secolo e alcune stampe dell'antica basilica, che andò in parte distrutta nell'incendio del 1823. Al piano superiore, dentro il monastero c'è una raccolta, consultabile solo dagli studiosi, di resti e ricordi storici, altre lapidi funerarie e quarantadue medaglioni che ritraggono i papi fatti eseguire da papa San Leone Magno. Anche la basilica di San Pancrazio ha la sua raccolta di reperti archeologici e frammenti di lapidi ed epigrafi.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

- Guasti 167.167035
- Acea (Pulizia delle città) 167.857035

SOCCORSI
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167.229933
- Acea (Pronto intervento acqua) 167.229999
- Aci soccorso stradale 116
- Enel
- Italgas 167.803020
- Pronto intervento telefonico 5295999
- Telecom 182

TRASPORTI
- Atac 46954444
- Metroferro 167.431784
- Ferrovie dello Stato
- F.S. Informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466
- Aeroporti
- Leonardo da Vinci
- Ciampino 794941
- Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

ABACO via della Penitenza, 33 tel. 6874167. Alle 20.30 **Il valore dell'amicizia** di J. Chodorov e J. Fields; con A. Liguori, R. D'Ambrosio.

ACCADEMIA via S. Saba, 24 tel. 5750827. Alle ore 21.00 **Vera Nilow Magnolatte?** di M.R. Parboni; regia Camilla Miglioli, con Palazzini, I. Nazzari, M. Farinelli, N. D'Agata, G. Passerasi

ACCADEMIA piazza di Monteverchio 5 tel. 6879419 Sala Anfiteatro: Tutti i martedì alle ore 21.00 **Pasquetta** con Castellani, Marinelli, Trio Righini-Alessi, regia di M. Cinque.
Salotto musicale: tutte le sere alle 22.00 (domenica riposo) "Poesia e musica con E. Samaritani"

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, tel. 68804601-5635269 Alle ore 17.00 (2GD) Franco Branciaroli **Amleto III** di W. Shakespeare; con Lucilla Morlacchi, regia Antonio Calenda.

ARIOT STUDIO via del Grande, 21 tel. 5898111 Alle ore 21.00 **Babà di nonno non c'è**, Santarelli; con Lucia Ragni; regia R. Reim

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875 Alle ore 20.45 la compagnia Moderno presenta **E adesso che m'inventa?** scritto, diretto e interpretato da Gabriele Marconi

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Alle ore 21.00 **Piccolo amore** di Ciampolo-Torre; con R. Buranelli, A. Santoretti, P. Sermonti, E. De Ruggeri, T. Tozzi, M.P. Ferdinandi, J.

Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Alle ore 20.10 **L'anello** di L. Lupaioli; regia F. Andreotti; con A. Alemanno, M. Violante, C. Santamaria, M. De Santis, G. Piano, A. Carvaruso.
Alle ore 22.10 **Waiting game** di R. Larsen, regia B. Montefusco, con F. Canino, R. Nunzi, M. Marciani, Gravante, M. Minetti, E. Rala
Alle ore 23.30 (VM18) **Il viaggio** di P. va, G. Manfridi, A. Grimaldi, A. Bassetti, F. Silvestri; regia W. Manfré.
Tutti i lunedì alle ore 21.00 spettacolo in lingua inglese **Allegories part II** rassegna curata da G. Ford

DAFNE via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5667824. Alle 21.00 **La cantatrice calva** di Ionesco; con A. Di Francesco, F. Peroni, L. Jacurti, M. Di Genova, R. Calcagno, L. Torregiani; regia G. Pontillo. Domenica alle ore 16.00 stagione teatrale per bambini **La lampada di Aladino** regia A. Di Francesco.

DEI CICCI via Galvani, 69 tel. 5783502. Alle ore 21.00 Coop. Attori e Tecnici presenta **Uova sode su cemento** di A. Nicolaj, regia Massimiliano Caprara con C.

DEI CONCIATI via Taro, 33/A tel. Alle ore 21.00 (ultima recita) **Festa giudaica di stato** di Donadoni, regia Brandon Haughton

DEI SATIRI via Grottapinta, 19 tel. 6871639 ore 20.45 "Le Sbandate" e O. Ruiz in **Margherita Capriolesca** e **Stephen** una commedia di Annendola e Pistoia

DEI SATIRI Sala II via Grottapinta, 19 tel. 6871639. Alle ore 21.00 Lunetta Savino in **Prima o poi ci sposerò** scritto e diretto da C. Grimaldi
Alle ore 22.30 "Mammamia che impressione" in **Mammamia come stai** con M.G. Nazzari; regia L. Biglione.

DEI SATIRI Sala Gianni Agus via di Grottapinta, 19 tel. 6871639. Alle ore 15.00 **Ulisseggiando** da Alfieri a Verga.

via Simone Boni, 19 tel. 37205 Alle ore a 15.00 (unica recita) **Un detto di me** a cura di C. Rapaccini "I Grandi", coordinamento artistico di R. Giardini.

DELLA LUNA via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. 5130026. Alle 21.00 **Innamorarsi** di e con Tony Campanozzi, con Fabrizio Catarci, Tamara Marcelli.

DELLA via Teatro Marcello, 4 tel. 6784380. Alle ore 21.00 (ultima recita) **Faust tragedia soggettiva di F. Pessoa** con R. Castria, A. Regia di

via Forlì, 43 tel. 44231300. Alle ore 17.00 Caterina Costantini in **Anna vorrà** Moretti

DELL'ORSOLINA Sala via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 21.00 **Delitto** di Daniele Fallerì; con C. Mascoli, G. Bernardini, A. Angiulli; regia dell'autore.

DELL'ORSOLINA Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 21.30 **I vivi e i morti** R. Cavallo; liberamente tratto "Gente di Dublino" di Joyce, con C. Balboni, C.

DI VIA UFFICIALI via L. Speroni, 13 tel. 4112287. Alle ore 20.45 **La storia in... contatto** di A. Laurenzano; regia Gianni Calviello, coreog. A. Grasso, dir. mus. A. Laurilano. Con S. Calviello.

DUE vicolo Due 37 tel. 5786259. Alle ore 21.00 **Tre sull'altalena** di Luigi Lunari, con L. A. Bontempi; regia di C. Gallarini

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114. Alle ore 20.45 (abb. L2) il Teatro Stabile del Veneto presenta **La guerra** di Carlo Goldoni; regia di Luigi Squarzina.

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel. Alle ore 20.45 (abb. 72) **Spettri** di H. Ibsen; con Rossella Falk, Franco Graziosi, Guido

E.T.I. TEATRO via M. Minghetti, 1 tel. 6794585. Alle ore 21.00 (abb. 1GS) (ultima recita) **Tartufo o l'impostore** di Molière; con Luca De Filippo, Toni Bertorelli; regia di Armando Pugliese.

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 23/A tel. 68803794. Alle ore 17.00 (ultima recita) Fondazione Teatro Piccolo di Prato - Teatro Stabile Veneto Carlo Goldoni presenta **Orgia** di con Santospago, L. Marinoni, C. Spina regia di Massimo Castri.

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 6796496. Martedì 5 maggio alle ore 21.00 **Blue lovers me** (prima in lingua inglese) di Masteroff, Rock, Harnick; regia di David Brandon Haughton

FOGO CASINELLO via Camilla, 44 tel. 78347348 Alle ore 21.00 T.I.T.C. Pantaleoni presenta **Xerox Electronic** di Luca Monti; regia di Lucrezia Davide Buonasorte

G. D'ARTE DE' SERPENTI via de' Serpenti 32 tel. 4872212 Alle ore 21.00 Quellicherestano presenta: **I pomodori 3** con G. P. Regia di W. Wass.

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 6607513. Alle ore 21.00 (ultima recita) **Il diavolo per il suo compleanno** commedia scritta e diretta da Andrea Ronchetti, con M.G. Ruotolo, A. Furfaro, A. Lizzo, A. Alberti, A. Ronchetti, D. Persi, M. Zani, L. Ruta; scene M. Pagliola

I SATIRI via Benjamino Franklin, 7 tel. 5742240 Avviso ai soci. Alle ore 21.00 **Sindrome Follini** di Adolfo Lippi.
Alle ore 22.15 **Ire contro tre: match comico contro comici contro donne.**

IL PUFF via Giggi Zanazzo 4 tel. 5810721- ore 22.30 Fiorini in **Equivalenti** di Natoli, Longo, Scaletta e Fiorini; con O. Di Nardo, T. Zinola. Regia di Lando Fiorini

IL via Giacinto Carini, 72/78 tel. 5881021. Alle ore 21.30 (ultima recita) CR1 Fabbrica dell'attore: **Questa sera ho fatto Cechov per arrivare a Yalchouna? qui Gabbiano di** da A. Cechov; con Manuela Kustermann, Massimo Fede, A. Maria Ghirardelli; regia di Giancarlo Nanni

ISTRIONE via Taro, 14 tel. 6416057-8548950 ore 21.00 **Il coppia scoppia** di Granata, con Granata, M. Bacheca
Tutte le mattine alle 10.30 (prenotazione obbligatoria) **Alla Luna** omaggio al Romanticismo; regia di R. Ruta; **I clowns** omaggio a Federico Fellini; **Commedia dell'arte, arte in maschera** regia di E. Ruggiero.

largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Alle ore 20.30 **Profumo di rivista** due tempi di Corbucci-Girani; con F. Barbero, A. Ralli, C. Berni e il "Revue Ballet", coreografia E. Hanack

via Montezebio, 14 tel. 3223634 Alle ore 21.00 la compagnia Paolo presenta **I viaggi di Gulliver** di Ida Omboni, Paolo Poli; con Paolo Poli, Pino Strabioli; regia di Paolo Poli. Botteghino ore 11.00-13.00 e 15.00-20.00

via tel. 485498-4870630. Alle ore 2 maggio alle ore 15.30 e alle ore 21.00 **Il caso Fedra** di M. Di Martino, Pamela Villoresi, regia di Maurizio Botteghino ore 10.00-19.00, festivi ore 11.00-15.00-16.30. Prenotazioni telefoniche.

via Scialoia, 6 - Tel. 3210241 Alle ore 21.00 **La Stanza di Fausto** di e con Silvio Benedetto e Olga Macaluso

OLIMPICO piazza G. da Fabriano 17 tel. 3234936. Sabato 2 maggio alle ore 21.00 Corrado Guzzanti in **La seconda che hai detto** con Marco Marzocca. Botteghino ore 11.00-19.00

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel. 4745903 Alle ore 20.30 **Hamlet prohibited** di D. Costantini, con G. Tirabassi, C. Lo Castro

via G. Borsi, 20 tel. 8088299. Alle ore 21.30 (abb. G1) **Quando** con P. Quartullo C. Noschese, F. Martino, G. Morelli; regia P. Quartullo

via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891 Alle ore 21.00 **Pelle Lulù** di Paola Loreruzoni, con Paola Sebastiani, Antonio Serrano, Cristina Gentile, Carolina Gentile, regia di P. Lorenzoni.

ROSSINI p.za S. Chiara, 14 tel. 68802770. Alle ore 21.00 **Sistema egoi botta... un tentativo** di A. Reti; nella riduzione di A. Alberi, con A. Alberi, R. Merino, M. Paliani, L. Greco

SALA ALDO FABRIZI via Rubattino, 5 tel. 5757488. Avviso ai soci. Alle ore 21.15 **La vita da Jessica** scritto e diretto da Marco Zadra con A. Piccoli, S. Fergola, C. Collina, M. Spampinato

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 5757488 Avviso ai soci. Alle ore 20.40 (prima) **L'enigma del tempo perso** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia.

SALA via R. Gessi, tel. 5755482. Alle ore 21.15 (ultima recita) **Commedia** di e con E. Calderoni; con F. Gori, A. Calderone, D. Pelella, D. Niscola, I. Barloti.

SALA UMBERTO TEATRO piazza di Porta S. Giovanni, 10, tel. 7008691. Alle ore 21.00 (ultima recita) **La bella valle dell'amore** tratto dalla Conferenza degli uccelli; adattamento e regia di R. Keradman; con B. de Luzenberger e R. Keradman; musiche di M. Gabrieli.

SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439. Alle ore 21.30 **Il gatto e la gattina** con Gianfranco D'Angelo, Brigitta Boccoli, regia di Furio Angiolella

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4826841 Alle ore 21.00 (abb. GIO2) **Grease** con Loretta Cuccarini, Giampiero Ingrassia; la partecipazione di Scene di A. De Lorenzo; costumi E. De Vincentiis; coreografie di Franco Miseria, dir. Giuseppe Vessicchio; regia di Saverio Marconi.

SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3 tel. 5895765- ore 21.15 (ultima recita) la compagnia Castalia presenta **Il principe di Homburg** di H. Von Kleist; con Vincenzo Zingaro, Antonella Interlenghi, regia di Vincenzo Zingaro

SPAZIOZERO via Galvani, 65 tel. 5756211 Alle ore 21.30 (penultima replica) **I capolibri** con Lillo e Greg (Lalle e i suoi derivati)

STANZE DEL GRILLO via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335 Martedì 5 maggio alle ore 21.30 (prima) **Sherlock Holmes il mistero di Baskerville** di Sir Arthur Conan Doyle.

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. Alle ore 21.00 **Rose Rosa** scritto e diretto da Andrea Meteli; Leonardo Frontani con Eleonora Magri, Massimo Guesnoi

via degli Acquasparta, 16 tel. Alle ore 21.15 lo Studio 12 e la Compagnia "Il Platano" presentano **La prima volta di Clara** di Eva Franchi, regia Claudio Frosi.

corc.ne Gianicolense, 10 tel. 5882034-5896085. Alle ore 10.00 (per le scuole) (ultima recita) comp. NOB presenta **I tre porcellini** regia R. Maralante

VITTORIA piazza S. M. Liberatrice, 6-11 tel. 5740170-5740598. Alle ore 21.00 (ultimi 4 giorni) "Canti di scena" **Spettacolo musicale** di V. Cerami e N. Piovani; con V. Cerami, N. Davoli, P. Ingrosso, D. Pandimiglio, S. Patitucci, N. Martelli e i solisti dell'Orchestra

CONCERTI E LIRICA

DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 8 tel. 48160255/4817003 Sabato 2 maggio alle ore 18.00 (diurna feriale) **La Traviata** musica di G. Verdi, dir. John Fiore, Alberto Fassini.
Domenica 3 maggio alle ore 17.00 (diurna domenicale) replica de **La bella addormentata** di P.I. Ciaikovskij, M° concertatore e direttore Ermanno Florio. Biglietteria dal martedì alla domenica ore 10.45-17.00.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 3201752. Giovedì 7 maggio alle ore 21.00 al teatro Olimpico (p.zza Gentile da Fabriano) concerto del violinista Gil Shaham che eseguirà brani di Strauss e Bizet. Biglietti al teatro (tel. 3234890) ore 11.00-19.00

ACCADEMIA **CARELLA** via Flaminia, 118 tel. 3226580. Domenica 3 maggio alle ore 11.00 concerto dedicato a "Facade" di William Walton nell'interpretazione del Fleon Ensemble con Susan Long (voce recitante)

ACCADEMIA NAZIONALE via Concitazione, 4 tel. 68801044 Domenica 3 maggio alle ore 17.30 (abb. turno A) per la stagione sinfonica concerto diretto da John Adams - con la partecipazione del violinista McDuffie; di Glass, Bernstein, Adams, Gershwin. Biglietti ore 10.30-13.30 e 15.00-18.00.

ALLA CATTOLICA AMERICANA largo Francesco Vito 1 tel. 30154984. Mercoledì 6 maggio alle ore 20.45 **Pianola,** progetto Vincenzo Versari a Gloria Giordano.

A.R.C.E.M. via Horns, 39 tel. 86217162. Alle ore 17.30 presso lo Show Room ditta Ciampi (via S. Tommaso d'Aquino, 85) concerto del pianista R. Panfili; musiche di Schumann. Ingresso

ARTS ACADEMY c/o Conservatorio di Sant'Eufemia - via Gustavo, 17 tel. Riposo.

CORALE CANTICORUM JUBILO Sabato 2 maggio alle ore 21.00 nella Basilica di S. Alessio, concerto **Coro Britannia** diretto da G. Pirola. In programma canti di montagna, folk italiano e straniero, polifonia classica e negro spiritual. Informazioni tel. 5743797

ASS. FONDO POLIFONICO DI CAMPIDORO via Gorizia, 26 tel. 7962412 Sabato 9 maggio alle ore 21.00 nella Sala Convegni di Ciampino (v.le del Lavoro, 59) **13ª Rassegna corale** concerto coro Ensemble "Ariège Pyrénées" dir. M° Dominique Gratillat

ASS. FRANCHINO Domenica 24 maggio alle ore 19.45 nella chiesa di S.M. Regina Pacis (piazza Regina Pacis - Ostia Lido) seconda edizione della Rassegna **cori**. Ingresso libero. Informazioni tel. 52081416 ore 9.00-13.30 e 14.30-18.00

ASS. IL TEMPIETTO p.zza Campitelli tel. 77209128-77 905. Venerdì 1 maggio alle ore 17.45 concerto di **Giacomo Baroldi** (pianoforte) musiche di G.F. Handel, J.S. Bach. Sabato 2 maggio alle ore 21.00 concerto di Ingrid Silvèus (soprano) e Stephen Delaney (pianoforte) Musiche di Debussy, Massenet ed altri

IL TEMPIETTO - PALAZZO CHIGI DI ARICCIA piazza della Repubblica (Ariccia) tel. 77209128. Domenica 10 maggio alle ore 18.30 concerto straordinario in memoria di Sviatoslav Richter, musiche di Chopin, Haydn, Prokofiev, con Sascia Bajcic (pianoforte)

C.I.L.T. via Tor Caldara, 13 tel. 7826716. Domenica 3 maggio alle ore 21.00 presso la Facoltà Valdese di Teologia (via P. Cossa, 40) **Festival Internazionale di musica** "1000 concerto del quartetto d'archi "Quartetto Lydios", musiche di Bravi, Vicius, Iafrate, Puskunigis, Stravinskij, Totò. Ingresso libero

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. 68805815. Domani alle ore 21.00 nella Chiesa di S. Ignazio (p.zza S. Ignazio) si esibirà la **Coral Sant Jordi** (Spagna); musiche di A. Saint-Saëns, W. Byrd, G. Orbán, J. sto, J. Vila, P. Casals, F. Fauré, J. Vila. Ingresso libero

ASS. MUS. **MUSING** Sabato 9 maggio alle ore 21.00 nella chiesa Sant Paul entro le (via Nazionale angolo via Napoli) **La Bohème** di G. Puccini "Jubileus Orchestra" diretta dal M° G. Galli; regia di Zuara, con D. Berardinelli, M. Federico, A. M. Fiorulli, C. Franciosi, A. Mencarini, G. Omodeo, P. Rossi, M. Tocci e S. Informazioni e prenotazioni 65795117-21707618

SAN CARLO AI CATINARI piazza 8 Cairoli tel. Domenica 3 maggio alle ore 17.15 Vespri d'organo (anno II) Organista M° Concezio Panone, musiche di Lemmens, Guilmant etc. Ingresso libero

CONCERTI A Domenica 3 maggio alle ore 18.00 nella Chiesa S. Giovanni Battista (piazza Caratta, 24) concerto del pianista Giovanni Verolì. Musiche di Chopin. Informazioni Tel. 2280375.

CORALE SAN FILIPPO Sabato 9 maggio alle ore 21.00 nella Chiesa S. Giovanni B. Dei Fiorentini (via Giulia) concerto a favore dell'Associazione donatori di sangue (Adspem). Musiche di Nanino, Palestrina, Poulenc, Purcell, Durufflé, Messiaen, Bruckner

via della Fornaci, 37 tel. 6372294. Giovedì 7 maggio alle ore 21.00 "International Piano Foundation Como", Euromusica Christian Leotta (pianoforte); musiche di Bach, Schubert, Granados, Beethoven (op. 111)

via del Gonfalone, 32/A tel. Riposo

O.R.L. ORCHESTRA DEL LAZIO Martedì 5 e mercoledì 6 maggio alle ore 21.00 nella Chiesa Valdese (piazza Cavour tel. 9766711-0338/6944596) concerto diretto da Markus Karas. Musiche di Beethoven, Dvorak. Partecipano Iris Floger Hofer (contralto), Hans Peter Ram Erhoven, Heinz Bongalz (basso)

via Merulana, 244 tel. 4874563 Pren. tel. 86200267-8600151. Riposo.

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00.

ORBIS Esquilino, 37 tel. 4744778-4827403. Chiuso Orario: 9.30-13/16-19.30

via Veio, 28 tel. 70450122 Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00

PRENO via S. Martino 3/B tel. 9066585 Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel

via Bi Macchia Saponara, 74/B tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/15.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 58461. Orario: giorni ore 10-18. "Ritratto di giardini italiani - Russel Page" Ingresso libero. Fino al 15 maggio

BIBLIOTECA BRITANNICA piazzale Winston Churchill, 5 tel. lunedì-venerdì ore 14.30-19.30; sabato ore 17.30-19.30 "London Calling - Pop alla Art" opere di artisti inglesi gli anni '30 e Ingresso libero. Fino al 15 maggio.

ACCADEMIA via Giulia, 1 (Centro storico) tel. 68896721. Orario: lunedì-sabato ore 10-13 e 16.30-19.30 "Interactus 7". Ingresso libero. Fino al 16 maggio

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30 "L'Italia in corpo 8, 1848-1948. Stampa e informazione dallo Statuto Albertino alla Ingresso Fino al 30 giugno

ART CENTER via Ostiense, 106 tel. 6991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" scultura di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini

LA via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 32650412. Orario ore 10-18. £ 5.000.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace, Complesso Monumentale di S. Maria della Pace, tel. 68809098. Orario: martedì-domenica ore 10-24. "Roma 1916-1943" £ 12.000. Fino al 12 luglio

EX STABILIMENTO PERRONI (Galleria Comunale Contemporanea) via Cagliari, 29 tel. 4742848. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 3". Fino al 7 giugno.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al Orario: tutti i giorni ore 9- Chiuso il lunedì. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili.

GALLERIA NAZIONALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi tel. 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, domenica 9-13.30 Ultima domenica del mese ingresso gratuito.

GALLERIA DORIA PAMPHILJ piazza Collegio Romano 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000

le delle Belle Arti, 131 tel. 322981. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il £ 8.000. "Il design italiani nel del mondo 1950-quaranta esemplari progettati maggiori designers italiani. Fino al 7 giugno

GALLERIA (Galleria Corsini) via della Lungara 10 tel. 68802323. Orario: martedì-sabato ore 9-19. ore 9-13. £ 8.000. Accesso

ISTITUT via Savoia, 15 tel. 8440051. Orario: martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso

ISTITUTO GIAPPONESE tonio Gramsci, 74 tel. 3224794-3224754. lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30. "The vertebrate eye di Tokyo" mostra fotografica di Stephen Ingresso libero all'8 maggio

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'ARISTON Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 6076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano".

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069. Orario: martedì-domenica ore 9-19 £ 10.000. Ultima domenica mese ingresso gratuito.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16 ca ore 9-14 £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Accesso disabili

via Parco Mellini, 84 tel. Orario: mercoledì e sabato 9-13. Chiuso gli altri giorni. Ingresso

MUSEO piazza dei Cavalieri, 1 tel. 68806848. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13 £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto provenienti dai santuari e dedicati a figure femminili. Fino al ottobre

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 5926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14 £ 5.000. Accesso disabili

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario: lunedì giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, 9-12.30. £ 8.000.

MUSEO DEL di San Pietro in Carcere (Centro storico), tel. 3598 lunedì-venerdì ore 9.30-18.30, sabato-domenica ore 9.30-20.30

MUSEO DI via Gontalone, 29 tel. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000. "I Fenici in Sardegna". Fino al 20 maggio.

MUSEO DEI PADRI CAPPUCCINI (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto 27 tel. 4871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I tel. 86. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso

MUSEO DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi, tel. 5910709. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 luglio

MUSEO DELLE POSTE ALDOBRANDINI piazza S. Camillo de Lellis, 9 tel. 6873346. Orario: lunedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 5.000. Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 6875 Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 8.000. Accesso disabili.

MUSEO NAZIONALE DELLE STAMPE E DELLA GRAFICA piazza G. Marconi, tel. 549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13 "Il Nero del Bianco". Accesso disabili. Fino al 17 maggio.

MUSEO DELLA ZECCA via Settembre 94 tel. 47613317 martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso

MUSEO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. 866. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

PALAZZO (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare 44 (Centro storico) tel. 3724121. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso £ 10.000. Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni di scultura archeologica non visibili da 50 anni

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI Nazionale, 194 tel. 4745903-4885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì) £ 12.000. "Carlo e Roma 1937-1960". Fino al 5 giugno. "1968: una rivoluzione mondiale" esposizione multimediale. Fino al 18 maggio "Lucio Fontana - A 100 anni dalla nascita". Fino al 22 giugno. "Il futuro alle spalle. Italia-Francia, l'arte tra le due guerre". Fino al 22 giugno

PALAZZO SEMPIONE via del Corso, 418 tel. 68307344. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-19.30, sabato ore 9.30-20.30 £ 12.000. "Fayum, misteriosi d'Egitto" dipinti su legno insieme a sarcofagi, gioielli e sudari. Fino al 30 aprile

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 69994212. Orario: tutti i giorni ore 10-20, venerdì e sabato fino alle ore 23. £ 12.000. "Scienza e miracoli nell'arte del Seicento". Fino al 30 giugno.

MUSEO DI viale E. De Nicola, 79 tel. 4880530. Orario: martedì-sabato ore 10-14, domenica ore 9-13. £ 12.000

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 16.30 alle 8.30

VIA NOMENTANA: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228, via Arenula 73, via Berlolini 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza del Cinquecento 49.

VIA TIBURTINA: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/f; in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

VIA: viale Europa 76; viale Beata Vergine Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 355/e; via Collatina 112.

VIA: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montecatrico 10.

VIA: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Domagnano 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI via di Ripoto 213

LIBRERIE DI NOTTE

- via dei Fienaroli, 27/28 tel. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FEltrinelli - piazza Campo de' Fiori, tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 78980869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

PUNTO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel.6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare fondi d'arte.

DEL TRITACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

CHANGING - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, ve- e ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

VIA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

- via del Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985, via del Governo Vecchio, 96 tel. 6. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00.

TRAME

AMORE E MORTE A LONG ISLAND. Commedia drammatica. Il romanzo di Adair, la storia di uno scrittore vedovo e affermato (John Hurt) che diventa un fan di un giovane attore (Jason Priestley).
[Intrastevere 1, Quattro Fontane 1]

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Nanni Moretti.
[Capranichetta, Mignon 1, Nuovo Sacher]

BREAKDOWN. Thriller. Un viaggio di Boston a San Diego. Jeff Taylor (Kurt Russell) e la moglie si fermano a mezzo al deserto dopo la macchina in panne. Un camionista arriva a soccorrerli e si offre di portare la donna a chiedere aiuto. Lei spa-
[Antares 1, Doria 1, Europa, Garden, Lux 1, Madison 1, Missouri 3, Odeon 1, Trianon 1]

CODICE MERCURY. Thriller. A un agente Fbi (Bruce Willis) in disgrazia e sull'orlo di un esaurimento nervoso viene affidata l'inchiesta relativa alla scomparsa di un bambino autistico di nove anni misteriosamente omicidio dei suoi genitori.
[Alhambra 1, Nuovo 2, Cinema Blu, Embassy, Eurcine 3, Maestoso 1, Superga, Ulisse]

DOUBLE TEAM. Azione. Agente di punta del controspionaggio americano, Jack Quinn (Van Damme) fallisce la sua ultima missione: non riesce a catturare un potente terrorista, pronto a vendicarsi minacciando la moglie del «nemico»
[Alhambra 3, Jolly 2, Maestoso 2, Metropolitan]

FEMMINA. Drammatico. Una donna trascurata dal marito incontra un giovane, s'innamora di lui e gli chiede di uccidere il consorte.
[Ariston, Nuovo 4, Broadway 3, Quirinale 1]

GENIO PER CASO. Commedia drammatica. Will Hunting (Matt Damon) è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti dell'università di Harvard, risolve problemi matematici lasciati irrisolti sulla lavagna: un professore vede in lui un genio e comincia ad aiutarlo
[Admiral, America, Atlantic 6, Capranica, Excelsior 1, Madison 4]

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia con due malviventi che irrompono nella vita di Jeff Lebowski pretendono che lui paghi i debiti della moglie. C'è evidente sbaglio di persona, visto che Jeff non è sposato
[Ambassade, Atlantic 1, Etoile, Excelsior 3, Paris, Reale 2, Universal]

GRAZIE DI TUTTO. Commedia. Esordio alla regia di Luca Manfredi, racconta di una coppia di trentacinquenni romani che si trasferiscono in Toscana. Giunti sul posto, mentre i vicini di casa accudire due anziani coniugi.
[Quattro Fontane]

JACKIE BROWN. Drammatico. Dal romanzo di Elmore Leonard, il nuovo film di Tarantino bloccata da agenti con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. Almeno in apparenza.
[Atlantic 2, Capitol, Empire, Royal 2, Sala Troisi]

LE FAREMO. Commedia. Due fratelli, che vivono in una grande riserva e dedicano il tempo libero alla protezione e ripopolazione della fauna, rapiscono la conduttrice di un programma tv sponsorizzato e prodotto da una pellicce.
[Antares 2, Doria 3, Lux 2, Madison 3, Savoy 1, Trianon 2]

PAROLE, PAROLE, PAROLE. Commedia. Orso d'argento festival di Berlino e vincitore ottralpe di sette premi Cesar, il nuovo lavoro del maestro francese Resnais è una commedia sugli equivoci basata sulla storia d'amore tra Camille e Marc e i cui personaggi parlano attraverso celebri
[Mignon 2, Olimpia 1]

LO SGUARDO DELL'ALTRO. Erotico. Dall'omonimo racconto di Fernando Delgado, il nuovo film dello spagnolo Vicente Aranda («Amantes») s'impernia sulle esperienze erotiche della trentenne Begoña (Laura Morante).
[Fiamma 1]

SOLUZIONE ESTREMA. Azione. Un poliziotto di San Francisco (Andy Garcia) cerca un donatore di midollo per il figlio malato: lo trova in Peter McCabe (Michael Keaton), pluriomicida rinchiuso in galera e pronto a fuggire
[Broadway 1, Gregory, Reale 1, Ritz, Rouge et Noir, Royal 1]

TEATRO DI GUERRA. Drammatico. Il nuovo film di Mario Martone descrive il tentativo di un gruppo teatrale napoletano di mettere in scena a Sarajevo la tragedia «I sette contro Tebe» di Eschilo, basata sull'assedio della città nel corso di una guerra fratricida.
[Alcazar]

L'URLO DELL'UOMO. Drammatico. Due uomini fra loro molto diversi: il miliardario Anthony Hopkins e il fotografo di moda Alec Baldwin, si trovano a lottare insieme per la sopravvivenza in Alaska in seguito a un incidente aereo.
[Lux 4, Odeon 3, Trianon 3]

U.S. MARSHALS. Azione. Ritorna Sam Gerard, il poliziotto de «Il fuggitivo» impersonato da Tommy Lee Jones (premio Oscar per l'interpretazione): in questo caso deve scoprire l'assassino di due agenti addetti alla sicurezza dei rappresentanti del corpo diplomatico
[Alhambra 2, Barberini 1, Cucine 1, Nuovo 1, Jolly 1, King, Maestoso 4, Sisto]

UNA VITA Commedia. Dal regista di «Trainspotting» Danny Boyle, la storia di due angeli un po' particolari che hanno il compito di far innamorare due giovani: lui lavora come custode di un'azienda, lei è la viziata figlia del proprietario.
[Lux 6, Savoy 3, Trianon 4]

PRIME VISIONI

S/G/M/P — POSTI A SEDERE — RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — FACILITATORI

ACADEMY HALL (1100) via Stamira 5 tel. 44237778
Will Hunting - Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ADMIRAL (378) piazza Verbano 5 tel. 8541195
Will Hunting - Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ADRIANO (1243) piazza Cavour 22 tel. 3211896
Dog-Soccer e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ALCAZAR (210) via Merry Del Val 14 tel.
Il diavolo di Mario Martone, con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 1 (240) via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Codice Mercury di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 2 (229) via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Marshals - Caccia senza tregua di S. Baird, con W. Snipes. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 3 (148) via Pier delle Vigne, 4 tel.
Double Team - Gioco di squadra di Tsui Hark, con J.C. Van Damme. Orario: 16.35-18.30 L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000

AMBASSADE (822) via Accademia Agiati 57 tel. 5408901
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L.

AMERICA (758) via Natale del Grande 6 tel. 5816168
Will Hunting - Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L.

ANTARES Sala 1 (400) viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388
Breakdown - La trappola di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 2 (128) viale Adriatico, 15-21 tel.
Il forcone - Delitto di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

APOLLO (749) via del Gallo e Sidama 20 tel.
Rubber - un pneumatico per due di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE (228) via Archimede, 71 tel. 3242508
Lui parla - Delitto di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L.

ARISTON (963) via Cicerone, 19. 3212597.
Giuseppe Ferlito con Monica Guerritore, Roberto Farnese. V.M. 14. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

ATLANTIC Sala 1 (644) via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L.

ATLANTIC Sala 2 (505) via Tuscolana 745 tel.
di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L.

ATLANTIC Sala 3 (149) via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Fuori Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 (149) via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Femmine di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, Roberto Farnese. V.M. 14. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 (226) via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Will Hunting - Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 (699) corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
Beagle nights di Paul Thomas Anderson, con Burt Reynolds (VM 16). Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 (199) corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
I miei più cari amici di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci. Orario: 15.00-16.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 (500) piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
U.S. Marshals - Caccia senza tregua di S. Baird, con W. Snipes. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 2 piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
Delitto Mercury di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 3 (166) piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.10 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 1 (174) via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
Soluzione estrema di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 (299) via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
Fuori Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 (166) via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
Femmine di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, Roberto Farnese. V.M. 14. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPRANICA (548) piazza Capranica 101 tel. 6792465
Will Hunting - Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L.

CAPRANICHETTA (121) piazza Montecitorio 125 tel. 6796957.
Harry a pezzi di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Demi Moore. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 (600) via Cassia 692 tel. 33251607
Fuori Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 (96) via Cassia
Non c'è di Antonio Bonifacio, con Nicholas Rogers, Gigliola Aragozzini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINEMA ELI (231) Borgo Santo Spirito, tel. 6832724
Codice Mercury di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO (548) piazza Cola di Rienzo 68 tel. 3235693
Un topolino sotto sfratto di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

DELLE MIMOSE (D) via della Pineta 15, Villa Borghese tel. 8553485
La Sirenetta Chiuso. 17.00-18.30 L. 7.000 **Criminali invisibili** Orario: 20.20-22.30 L. 10.000

DORIA Sala 1 (230) via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
Breakdown - La trappola di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 2 (120) via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
Orario: 15.30-17.20 L. 19.10 L. 12.000 Orario: 21.30 L.

DORIA Sala 3 (110) via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
Femmine di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EDEN (429) piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 15.50-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

EMBASSY (700) via Stoppani 7 tel. 8070245
Codice Mercury di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L.

EMPIRE (664) viale Regina Margherita tel. 8417719
Jackie Brown di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 (669) viale Esercito (Cecchignola) tel. 5010652
Fuori Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.

ETOILE (707) piazza in Lucina 41 tel. 6876125
I miei più cari amici di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci. Orario: 15.00-16.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 (499) via Liszt 32 tel. 5910986
U.S. Marshals - Caccia senza tregua di S. Baird, con W. Snipes. Orario: 14.30-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L.

EURCINE Sala 2 via Liszt 32 tel. 5910986
La maschera di ferro di Wallace con Leonardo Di Caprio. 14.40-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 3 (235) via Liszt 32 tel. 5910986
Mercury di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EUROPA (719) corso Italia 107 tel. 44249760
Breakdown - La trappola di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

via Beata V. Carmelo 2 tel.
Il Hunting - Genio di Gus Van, con Matt Damon. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 (150) via Beata V. Carmelo 2 tel.
Will Dog-Soccer e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

EXCELSIOR Sala 3 (130) via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 12.000

FARNESE (200) Campo de' Fiori tel.
Fuori Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 (650) via Bissolati 47 tel. 4827100
Lo sguardo dell'altro di Vicente Aranda con Laura Morante. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 2 (173) via Bissolati 47 tel. 4827100.
L.A. Confidential di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

GIOIELLO (212) via Nomentana tel. 44250299
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. 17.30 L. 20.00-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 (464) viale Giulio Cesare tel. 39720795
U.S. Marshals - Caccia senza tregua di S. Baird, con W. Snipes. Orario: 14.30-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 2 (227) viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795
La fabbrica di farfalle di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.40-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 3 (231) viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795
La scimmia di Mauro Sciarra con Giancarlo Giannini. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L.

GOLDEN (549) viale Taranto tel.
di Peter Cattaneo, con Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

GREENWICH Sala 1 (228) via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
Il parolo gnoco calato di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 15.40-17.20 L. 9.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 2 (146) via G. Bodoni tel. 5745825.
Le tentazioni della luna di Chen Kaige, con Gong Li, Leslie Cheung. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.40-17.20 L. 19.00-20.45-22.30 L.

GREGORY (600) via Gregorio VII 180 tel.
Soluzione estrema di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

HOLIDAY (370) Largo Benedetto Marcello 1 tel.
Wag the Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel.
Amore e morte a Long Island di Richard Kwietniowski, con John Hurt. Orario: 15.40-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 2 (159) vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Il ladro di Pavel, con Vladimir Masakov. Orario: 15.45-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L.

3 (95) vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Il declino (Il nemico) di Youssef Chahine, con Nour El Chérif, Laila Eloui. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L.

1 (327) Giano Bella, 4/6 tel. 44232190
U.S. Marshals - Caccia senza tregua di S. con W. Snipes. 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L.

JOLLY Sala 2 (180) via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Double Team - Gioco di squadra di Tsui Hark, con J.C. Van Damme. Orario: 16.30- L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 3 (125) via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190
Per tutto il tempo che ci resta di Vincenzo Terracciano. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 4 (140) via Giano Della Bella, 4/6 tel.
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

KING (500) via Fogliano 37 tel. 86206732
U.S. Marshals - Caccia senza tregua di S. Baird, con W. Snipes. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Breakdown - La trappola di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.35-20.45-22.45 L. 12.000

LUCE 2 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Il barone fatto male di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.40 L.

LUCE 3 via Massaciuccoli, 39 tel. 4960.
di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000

LUCE 4 Massaciuccoli, 39 tel. 960.
Orario: 14.30-16.20 L. 8.000 18.10 L. 12.000 **L'urlo dell'odio.** Orario: 20.35-22.40 L.

LUCE 5 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Fuori Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.45-20.45-22.45 L. 12.000

LUCE 6 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Il grande cocomero di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario: 15.20-17.10 L. 8.000 19.00-20.45-22.45 L. 12.000

via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Breakdown - La trappola di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 2 via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Dorl Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.40 L. 12.000 Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Il forcone fatto male di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.

MADISON Sala 4 via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Fuori Monty Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.40 L. 12.000 **Will Hunting - Genio ribelle** Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 (434) via Appia Nuova 416 tel. 786086
Codice Mercury di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 2 (130) via Appia Nuova 416 tel.
Double Team - Gioco di squadra di Tsui Hark, con J.C. Van Damme. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 3 (140) via Appia Nuova 416 tel.
di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 4 (138) Appia Nuova 416 tel. 786086
U.S. Marshals - Caccia senza tregua di S. Baird, con W. Snipes. Orario: 14.40-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

MAJESTIC (468) via SS. Apostoli 20 tel. 6794908.

via del Corso 7 tel. 3200933.
Double Team - Gioco di squadra di Tsui Hark, con J.C. Van Damme. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

via Viterbo 11 tel. 8559493.
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

via Viterbo 11 tel. 8559493.
Parole, parole, parole di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 1 (480) via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Amantelle di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30 L. 12.000 **Full Monty** 20.30-22.30 L. 12.000

2 via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 14.45 L. 8.000 18.05-21.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 (112) via E. 2 tel.
Breakdown - La trappola di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

NEW YORK (1150) via 7810271
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 000

NUOVO A (280) via in Lucina 16/G tel.
Parole, parole, parole di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

OLIMPIA 3 (35) in Lucina 16/G tel. 6861068
Marius e Jeannette di Robert Guediguian, con Ariane Ascaride. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

PARIS (200) largo Ascianghi 1 tel. 5818116
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 15.30-17.15 L. 20.45-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA (296) via Minghetti 4 tel. 6790012.
Mercury V.O. di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

REALE (1150) via Magna Grecia 112 tel. 70496568.
Will Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

RIVOLI (196) vicolo Piede
Delitto a Wallace V.O. di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.20 L. 12.000

ROUGE ET NOIR 1 (346) via Quattro Fontane tel. 4741515
Le parole di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR 2 (298) via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Amore e morte a Long Island di Richard Kwietniowski, con John Hurt. Orario: 15.40-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

ROYAL 1 (140) via Quattro Fontane tel. 4741515
Braccio di ferro di Luca Manfredi, con Massimo Ghini, Nancy Brilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

ROYAL 2 (149) via Quattro Fontane tel. 4741515.
Il declino (Il nemico) di Youssef Chahine, con Nour El Chérif, Laila Eloui. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SALA TROISI (372) via Girolamo Induno 1 tel. 5812495
Jackie Brown di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO (400) via Mercede 50 tel. 6794753.
La maschera della luna di Chen Kaige, con Gong Li, Leslie Cheung. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 (400) via Bergamo 25 tel. 85300946.
La vita è bella di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 2 (330) via Bergamo 25 tel.
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000

SAVOY Sala 3 via Bergamo 25 tel. 85300946.
Una vita congiurata di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.10 L.

SAVOY Sala 4 (199) via Bergamo tel. 85300948
Messaggi quasi segreti di Valerio Jalongo, con Ivano Marescotti. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.

SISTO (695) via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel.
U.S. Marshals - Caccia senza tregua di S. Baird, con W. Snipes. Orario: 17.00 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

(695) viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528
Codice Mercury di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 (400) via Scevola 99 tel.
di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

2 (298) via Muzio Scevola tel. 7858158
di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

(298) via Muzio Scevola 99 tel.
Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.00 L. 12.000 **L'urlo dell'odio** Orario: 20.30-22.30 L.

TRIANON Sala 4 (150) via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Una vita congiurata di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 5 (140) via Scevola 99 tel. 7858158
di Neri Parenti, con Massimo Boldi e Claudia Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ULISSE (700) via Tiburtina 374 tel.
Delitto Mercury di Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.

UNIVERSAL (529) via Bari 18 tel. 44231216
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L.

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Gioco crudele e senza regole per Douglas

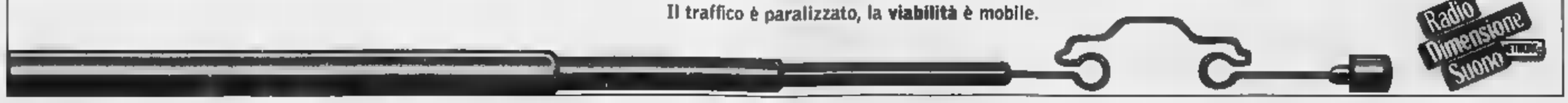
DAVID Fincher, il regista di "Seven", dirige Michael Douglas e Sean Penn in un film allarmante sulla perdita d'identità e sulla perdita di controllo della propria vita, sulla illusorietà della ricchezza e del potere, su un gioco cruciale.
Douglas, uomo d'affari di molto successo che senza contatto con la realtà vive isolato e protetto in una gran villa circondata da un immenso giardino, nel giorno del suo quarantottesimo compleanno riceve in dono dal fratello minore Penn la possibilità di partecipare a un gioco che rappresenta per l'esistenza del giocatore un'esperienza unica e terribile mettendo in discussione personalità, prerogative, sicurezze acquisite, lasciandogli soltanto la cosa più importante, la vita. Il bravissimo regista David Fincher, 34 anni, nato nel Colorado, ex realizzatore di video musicali per Madonna, per i Rolling Stones e i Guns 'n' Roses, ha un talento speciale per le atmosfere di rischio e di perdizione.

- di David Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn, James Rebhorn, Deborah Unger. Produzione americana, 1997.

(Quirinale 2)

D'ESSAI

ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 4402719. L. 7.000. **Ripeso**.
ASS. LABARISTO Sala A via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L. 10.000. Orario: 20.30-22.30.
ASS. LABARISTO Sala B via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. **Cosmos**. Orario: 20.30-22.30.
ASS. LABARISTO Sala C via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L. 10.000. **Grazie, signora Thatcher** Orario: 20.30-22.30.
SCIPIONI Chaplin via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Chaplin **Il pianeta azzurro** Orario: 9.15. **L'amore è più freddo della morte** con sott. (18.30); **Deepsir** V.O. con (20.30); **La terza generazione** V.O. con sott. ital. (22.30).
SCIPIONI Sala Lumière via degli Scipioni, 82 bel 39737161. Ingresso con tessera Sala Lumière "Omaggio a Douglas Sirk" **Come le foglie** (18.00-22.00); **magnifica** (20.00).
CARAVAGGIO via Paisiello, tel. 8554210. L. 7.000. **Ripeso**
CINE MONTI via T. Vipera, 5 tel. 56209550. L. 5.000 **Ripeso**
DELLE PROVINCIE via delle Provincie, 41 tel. 44236021. L. 7.000 Orario: 16.45-19.40-22.30.
DON BOSCO via Publio Valerio, 63 tel. L. 5.000 **Mercoledì**. Orario: 16.00-18.00.
DETOUR via Urbana, 47/A tel. 4872368. L. 6.000. **Family** Orario: 16.00 **Wilkad** Orario: 17.50. **Clarita** V.O. Orario: 21.00 **Blue in the face** V.O. Orario: 22.45.
GUARCINO via Perugia, 34 tel. **Macbeth Trono di sangue** V.O. giapponese con sottotitoli in inglese. Orario: 17.00. O. Welles. Orario: **Macbeth** di R. Polanski. Orario: 21.00.
KARO via Cartaro, 10 tel. 5124555-5130273. L. 5.000. **Basquiat** Orario: 20.30. A seguire:
L'ARRENALE via G. Della Bella, 45 tel. 44700084. L. 5.000. **Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto** Orario: 20.30. **Stanotte del rapo** Orario: 22.30.
NUOVO CINECLUB PALOCCO Parr. S. Timoteo- Apelle, 1 0. L. 8.000 **Apollo** Orario: 18.30-21.15.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4885485. L. 12.000. **Ripeso**
PASQUINO CLUB p.zza S. Egidio, 10 tel. 5803622. L. 8.000. **Barbosa** V.O. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A. 3227559. Ingresso con tessera. L. 10.000. **Frigidaire (Il film)** Orario: 17.45-18.45. **Quattro giorni a settembre** Orario: 20.30-22.30.
RAFFAELLO SUDIO via Terni, 94 tel. 70302515. L. 5.000. **Finisher** Orario: 16.00-18.00-20.00.
TIBUR via degli Etruschi, 40 tel. 4957762 **Il destino** Orario: 17.45-20.15-22.30.
TIZIANO G. Reni, 2 tel. 3236568. L. 7.000. Orario: 20.00-22.30.

Il traffico è paralizzato, la viabilità è mobile.


La Uno di un carabiniere scassinata e «imbottita» di candele

Traffico deviato per due ore. Stupido scherzo o macabra messinscena?

Le forze dell'ordine hanno mobilitato i mezzi di soccorso e dirottato le auto in attesa dell'arrivo degli artificieri che hanno risolto il caso

«Un'autobomba sotto il castello»

Allarme a Moncalieri per un falso ordigno

MONCALIERI. Paura per un'autobomba sotto le mura del castello, sede del Primo Battaglione Carabinieri Piemonte. Alla fine, si è scoperto che si trattava solo uno scherzo. Ma quell'ordigno fasullo ha tenuto tutta la città con il fiato sospeso per ore.

A dare l'allarme, ieri mattina, poco prima delle 9, è stato un militare in libera uscita che ha notato che le auto parcheggiate lungo il viale una Fiat Uno grigia con le portiere scassinate. Insospettito, ha lanciato un'occhiata all'interno dell'abitacolo ed ha intravisto diversi candelotti adagiati di fronte al sedile, collegati ad un cavo e ad una piccola scatoletta. «C'è una bomba dentro un'auto, qui di fianco al castello, ad un centinaio di metri dalla porta carraia», ha detto ai militari di guardia. E in pochi minuti le pattuglie della compagnia dei carabinieri di corso Savona e dei vigili urbani hanno isolato tutta la zona, compresa tra via Torino e piazza Baden Baden, e ridosso del centro storico, in attesa dell'arrivo degli artificieri.

Traffico bloccato e auto dirottate altrove per circa due ore, mentre lo spiegamento di forze e le sirene dei mezzi di soccorso hanno subito attirato la curiosità degli abitanti del quartiere. Con cautela gli uomini dell'Arma hanno ispezionato attentamente la vettura, a caccia di collegamenti elettrici.

«Forse è solo un brutto scherzo: la bomba ha l'aria di essere fasulla», dicevano. Ma prima di rimuovere il congegno dall'abitacolo, hanno chiesto per precauzione l'intervento della squadra dei vigili del fuoco e un'ambulanza della Croce rossa. Quindi hanno disattivato l'ordigno. Ed ecco la sorpresa: i candelotti erano solo cinque candele di cera, rivestite con del nastro adesivo marrone in modo da somigliare a vere barre di esplosivo. Per rendere più credibile la scena, erano state collegate con un filo elettrico ad un congegno che poteva sembrare un timer.

Bravata di cattivo gusto o avvertimento? E a chi? I carabinieri per il momento non si sbilanciano. La Fiat Uno grigia dove era sistemata la bomba finta, è di un carabiniere ausiliario in servizio al battaglione. Qualcuno, forse con l'intenzione di spaventarlo, potrebbe aver forzato le portiere e sistemato i «candelotti» sul pavimento di fronte al sedile. Per ora non si esclude alcuna ipotesi: dalla vendetta privata architettata da un nemico o la bravata di qualche compagno. Oppure, l'auto è stata scelta a caso, semplicemente perché era poco visibile dai militari di guardia alla porta carraia.

Peggio

Quattro denunciati, scoperto giro miliardario

Ha venduto anche le fedi per fare fronte agli usurai

Aveva avuto un prestito di 80 milioni alla fine ne doveva pagare circa 900

Ha venduto tutto, anche le fedi nuziali, per cercare di saldare il suo debito con gli usurai. Un patrimonio di quasi 700 milioni andato in fumo, un disastro economico che lo ha messo in ginocchio, con tutta la sua famiglia. Ridotto alla disperazione, l'uomo ha chiesto aiuto ad un ufficiale del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza. Sono scattate indagini, controlli, appostamenti per verificare il racconto della vittima. Tassello dopo tassello, la verità è venuta a galla consentendo di scoprire un giro miliardario di usurai insospettabili.

Ora la Guardia di Finanza ha denunciato quattro persone: Guido Ruffinatto, agente assicurativo di Piossasco; Riccardo Rolfo, consulente finanziario; Luigi Marzocca, titolare di un panificio; e Maria Zuccarelli, operaia. Le perquisizioni effettuate nelle loro case hanno permesso di sequestrare assegni e cambiali per 4 miliardi e mezzo, oltre ad una grande quantità di fotocopie e matrici di effetti bancari per altri 3 miliardi.

L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, era scattata nell'ottobre dello scorso anno, quando E. B., dipendente di una ditta, sposato e con figli, si era rivolto in lacrime ai finanzieri. «Non ce la faccio più - ha raccontato - , la mia famiglia è rovinata dai debiti, sono un uomo distrutto. E' dal '94 che va avanti questa faccenda». Dopo averlo tranquillizzato, l'ufficiale delle fiamme gialle lo ha fatto sedere nel suo ufficio. E. B. ha ripercorso un incubo durato 12 anni.

«All'epoca avevo bisogno di un piccolo prestito, qualche milione. Con il tempo sono dovuto ricorrere a nuove richieste di denaro, che per i forti tassi d'interesse non riuscivo mai a restituire. Sono cominciate le pressioni, poi minacce che mi mettevano con le spalle al muro. Per fare fronte agli impegni ho cominciato a vendere due negozi, uno a Torino, l'altro in cintura». Raccontano che ha chinato il capo, piangendo, poi ha spiegato: «Mia moglie faceva la commerciante, era la titolare di una delle due attività. Ho coinvolto anche lei, anche i figli. Ho dovuto svendere l'auto, i mobili, tutto. Addirittura le fedi nuziali». Insomma, per un prestito complessivo di 80 milioni si è trovato a doverne pagare circa 900.

Secondo gli inquirenti, la figura principale cui le vittime facevano capo era quella di Ruffinatto, la cui occupazione di assicuratore, spiegano dal Nucleo di polizia tributaria, «è sostanzialmente un paravento». Coinvolti a vario titolo anche Rolfo, Marzocca e la Zuccarelli. «Non siamo ancora alla fine», precisano gli inquirenti.

Giacomo Bramardo

PROVINCIA

VILLAFOCCHIARDO, TRAVOLTO. Ancora un morto in un incidente stradale in Val Susa: un pensionato è stato investito mentre attraversava la strada. La vittima è Mario Chianale, 80 anni, residente a S. Antonino, in via Vignassa 30. Come ogni giorno, anche ieri mattina il pensionato era andato a fare una passeggiata a piedi con il suo cane al guinzaglio. Forse tirato dal cane o per un attimo di disattenzione, dopo essere uscito da un bar di Villarfocchiardo, il pensionato ha attraversato la strada senza accorgersi che stava arrivando una Fiat Panda, condotta da Graziella Turchi, 44 anni di Borgone, che l'ha travolto. Chianale è morto sul colpo.

SECONDO, FURTO. I carabinieri hanno arrestato Massimo Agosteo, 27 anni, abitante a Pinerolo in via Sabotino 31. Il giovane ieri pomeriggio è entrato al Castello di Miradolo 5, alla Concessionaria Ford aveva rubato da un cassetto di una scrivania 400 mila lire. Ma il titolare, Giorgio Bouchard, si era subito accorto dell'ammanco e aveva chiamato i carabinieri.

Franco Rolfo, 53 anni, di Cavour, via Macello 92, è stato arrestato dai carabinieri. Dovrà scontare 1 anno e 8 mesi per tentato furto e tentata rapina.

PROCESSO. Aveva 33 anni Stella Chiarolanza quando morì subito dopo aver dato alla luce una bambina all'ospedale civile di Ciriè. Stamane in pretura per quel fatto verranno processati Armando Chiri, ex primario anestesista di 67 anni in pensione ed il genero aiuto Mario Calza di 41 anni. Sono accusati di omicidio colposo.

CHIVASSO, INCIDENTE. Diretto a Chivasso al volante di una «Citroën Visa», in corso Galileo Ferraris nei pressi della Coop Ansaldo Grimaldi, 21 anni, residente a Brandizzo, via Alba 4 è schiantato contro la fiancata di una «Brava» che gli ha ostruito la corsia di marcia. Alla guida c'era Leandro Del Gobbo, 44 anni, Castelrosso di Chivasso. Il Grimaldi è stato curato all'ospedale di Chivasso.

SCONTRO. Scontro fra una Renault 5 ed un fuoristrada alle 8 sulla provinciale 2 all'altezza di None. Sono rimasti feriti in modo non grave Nicolò Sparacio, 60 anni, che guidava l'utilitaria e Maria Adorno, 44 anni, che viaggiava a bordo della jeep Suzuki. I due sono residenti a None, in via Gioberti ed in frazione Grange.

LEINI', DROGA. I carabinieri di Leinì dopo alcuni controlli hanno arrestato ieri intorno alle 10 con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti Marco Grasso, 21 anni, di Settimo, via San Martino 11. Il giovane è stato trovato in possesso di 6 grammi di hashish, 1,5 grammi di Cocaina, 13 pastiglie di ecstasy, un bilancino ed 800 mila lire in contanti.

PINEROLO, Viene presentato oggi alle 10,30 dal sindaco di Pinerolo Alberto Barbero, nel salone del circolo sociale, in via Duomo 1, il polo industriale di Pinerolo. Si tratta di un'area di 39 ettari, al confine tra il comune di Roletto, che ospiterà il nuovo Polo di Sviluppo Industriale. I primi stabilimenti messi in vendita un prezzo base di 400 mila lire al metro quadro. Sempre oggi vengono inaugurati i nuovi uffici del Cilo, via Duomo 1, si tratta di uno sportello voluto dal Comune, che vuole offrire orientamento ai giovani in cerca di un lavoro.

Ciriè, protesta contro il degrado del cimitero

Gli abiti dei defunti abbandonati: proteste

CIRIE'. Per liberare in tempo record il cimitero di Ciriè dai sacchi contenenti «rifiuti cimiteriali trattati» accatastati approssimativamente anche vicino alle tombe, è bastata un'interpellanza del consigliere di minoranza del Ccd Alberto Goffi durante l'ultima seduta a Palazzo D'Oria.

L'altra mattina gli operai dell'impresa Ispa, ditta che si è aggiudicata l'appalto, sono impegnati di buon'ora a caricare camion terriccio, pezzi di bare insieme a qualche effetto personale dei defunti che il tempo ha consumato. Materiale coperto con un nailon che per più di un mese è rimasto visibile a chi entrava nel cimitero. Molti di loro avevano protestato indignati. «Già scorgere delle ossa è abbastanza raccapricciante - sottolinea Goffi -. Vedere chiaramente una scarpa o pezzo abito e proprio brutto».

Addirittura i due operatori cimiteriali lo scorso febbraio spedirono preoccupati una lettera al Comune di Ciriè per denunciare la situazione più che degrado, disagio. «Inoltre - spiega Giancarlo Santolin, uno dei necrofori - sistemati dentro dei box di alluminio, che usiamo come deposito degli attrezzi, ci sono una quarantina di scatoloni contenenti i rifiuti delle autopsie. Quando la temperatura si alza, uno non ci si può proprio avvicinare: l'aria diventa irrespirabile a causa dell'odore». Gianfranco Facchini, assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Ciriè: «Che la situazione dovesse essere risolta lo sapevamo benissimo. I rifiuti sarebbero stati rimossi anche senza l'interpellanza, era un lavoro già previsto - spiega - . Sono rimasti ammucchiati per tutto questo tempo solo perché a febbraio era scaduto l'appalto con l'Ispa e l'abbiamo dovuto rinnovare». Aggiunge: «La pulizia viene effettuata tutte le settimane e poi dentro i box ci sono i residui delle autopsie, il medico quando finisce di lavorare ha un'apposita valigia dove rinchiudere garze, guanti e tutto il resto». [g. gia.]

Sulle statali 24 e 25

Vasta rete di «clandestini» nigeriane

AVIGLIANA. I carabinieri della compagnia di Rivoli in collaborazione con la stazione di Avigliana e di quelle limitrofe hanno setacciato le statali 24 e 25 per l'intera giornata con lo scopo di ripulire la zona dalle prostitute e per una mirata azione contro la criminalità. «Per sedici ore consecutive sono state controllate centinaia di auto, nel solo tratto tra Sant'Ambrogio e Avigliana fermate dieci prostitute nigeriane, tutte senza documenti, otto già in possesso del foglio di via obbligatorio e denunciate per aver fornito false generalità. Quattro lucciole sono state prelevate tra Pianezza e Alpignano e altre sette identificate tra Rivoli e Collegno con l'obbligo di presentarsi in caserma. Tutte le prostitute fermate sono state portate in questura per accertamenti e rilasciate con il foglio di via obbligatorio. Durante il controllo del campo nomadi di via Maiolo è stata arrestata Vera Jovanovic, 21 anni, e donna deve scontare una pena di sei mesi per furto.

Verolengo, proteste

Strada bloccata dopo tamponato tre camion

VEROLENGO. Tre Tir ieri alle 11,40 sono rimasti coinvolti in un incidente sulla statale 31 bis Chivasso-Casale a Borgo Revel di Verolengo. Angelo Guarino, 44 anni, di Sannitta Cerreto, al volante di un «Volvo FH12» in prossimità del ponte sulla Dora a causa della strada stretta nell'incrociare un altro Tir si è fermato per consentirne il passaggio.

Dietro c'era Roberto Capobianco, 41 anni, di Formia, alla guida di un «Iveco 190» che si è fermato vicino al «Volvo». Invece Pasquale Palmente, 44 anni, di Aversa, con il suo «Iveco 190» per evitare il tamponamento si è spostato a sinistra ma lo schianto è stato inevitabile.

L'uomo è stato estratto dalla cabina dai pompieri e trasportato all'ospedale di Chivasso.

Subito si sono sollevate le proteste dei camionisti per questo tratto di strada stretta, specialmente sul ponte della Dora. La circolazione è rimasta interrotta oltre cinque ore.

Luzenac Val Chisone

Dopo lo sciopero assunti i due minatori

PINEROLO. Tornata alla normalità la situazione alla Luzenac Talco Val Chisone, la società mineraria che l'altro giorno ha licenziato, al termine di un periodo di prova, due giovani minatori. Immediatamente gli altri compagni di lavoro erano entrati in sciopero. La decisione dell'azienda sembra fosse legata al fatto che ad oggi non è stata ancora definita la situazione pensionistica dei minatori che, secondo le direttive del ministro del Lavoro Tiziano Treu, possono andare in pensione con trent'anni di lavoro.

Ma attualmente l'Inps non ha ancora recepito questa indicazione e alcuni minatori che dovevano smettere di lavorare al 1° di aprile sono di fatto ancora in servizio. Temendo esuberi di personale la direzione della Luzenac aveva prima licenziato i due dipendenti, uno è un giovane la maturità scientifica, ma ieri mattina dopo un incontro con la Cgil ha deciso di tornare sui suoi passi riassumendo i due minatori.

Da borgo San Paolo

La Fonderia Roz al trasferisce a San Giorio

SAN GIORIO. La Fonderia Roz lascerà via Bagnasco e Borgo San Paolo per trasferirsi a San Giorio di Susa. La comunicazione è stata data dall'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti, alla commissione consiliare presieduta da Santina Vinciguerra. Alla seduta, svoltasi ieri mattina, erano presenti anche l'ingegner Ernesto Roz, titolare dell'omonima fonderia di ghisa e i comitati di zona che da tempo protestano contro l'emissione di fumi nocivi dovuti alle lavorazioni. Assenti, invece, i rappresentanti del Comune di San Giorio, l'altro ieri il sindaco ha inviato un telegramma in cui informava la commissione di «sopraggiunti impegni».

«Le scadenze sono rispettate», ha sottolineato il presidente Vinciguerra, annunciando che la commissione farà un sopralluogo a San Giorio a giugno. «Non sembra che i lavori procedano celermente - dice Vinciguerra -, ma alla nostra obiezione ci è stato risposto che una fonderia non nasce come un fungo. Vedremo a giugno».

Un'area di 10 mila metri quadrati verrà recuperata sulle sponde dell'Orco

Rivarolo, nasce il Parco botanico

Al posto di baracche e orti abusivi

RIVAROLO. Spariscono orti e baracche da Regione Mulinet, sulle sponde dell'Orco, segno dell'abusivismo e del degrado in questi ultimi anni di una parte di Rivarolo.

Al loro posto nascerà presto un Parco Botanico protetto: potrà essere meta per delle visite guidate e semplicemente un punto per chi desidera trascorrere un paio d'ore passeggiando in bicicletta alla specie vegetali e animali tipiche della fascia pedemontana. L'Orto Botanico, poi, verrà collegato al Parco del Castello Malgrà con il ponte in legno in fase di realizzazione e che scavalcherà la circonvallazione per Ozegna.

Ma il progetto di recupero della zona, varato dall'Amministrazione rivarolese insieme al Magistrato del Po è più ampio e considera anche la costruzione di difese spondali e lavori sull'alveo del torrente. Fatto, quest'ultimo, che ha garantito la prima fase di pulizia della zona: spariscono tutte le baracche o quel che resta. «E' il primo passo per dare completamente differente da quello che aveva finora a tutta quell'area che costeggia il torrente fino al Parco del Castello», assicura il sindaco Edoardo Gaetano.

Nel dettaglio, vediamo com'è nata l'idea e quali saranno le caratteristiche e le finalità dell'Orto Botanico. Il progetto, come detto, è stato avviato insieme al Magistrato del Po ed è stato approvato nell'ottobre scorso durante la Conferenza dei Servizi. Che l'Amministrazione rivarolese tenga alla realizzazione dell'area protetta (estesa per oltre 10 mila mq) è rafforzata anche da come sonostate impostate tutte le opere di difesa spondale del torrente. La parte scogliera che dovrà costeggiare il parco è stata definita con un'altezza in grado di garantire protezione alle zone urbanizzate (e quindi alla vicina circonvallazione e al ponte che attraversa l'Orco), ma che non impedirà - in caso di piena - che l'acqua arrivi fino all'Orto Botanico: «Molte specie vegetali si sviluppano perché portate direttamente dall'acqua», assicurano gli esperti.

Le caratteristiche: «Conserva quel po' di vegetazione tipica della zona e ripopolarla con altre specie che nel tempo si sono estinte», afferma Bruno Grindatto, all'Ambiente. Cioè la quercia, il frassino, il salice, il pioppo, l'ontano, tanto per citarne alcune; oltre alla conservazione della fauna (la zona è popolata dalle nutrie, animali simili lontre che fino a cinquant'anni fa popolavano le sponde del torrente).

Lo sviluppo dell'area, come detto, è visto nell'ottica di un collegamento il Parco del Castello Malgrà attraverso un ponte di legno percorribile solo a piedi e in bicicletta. Fatto che renderebbe la zona più uniforme dal punto di vista estetico.

Le finalità: dotare la città di un'area verde protetta fruibile dagli delle passeggiate a piedi e in bicicletta, anche dalle scolaresche in visita guidata o dagli appassionati botanici. Per questo verranno definiti dei sentieri nell'area e durante il percorso sarà possibile trovare delle indicazioni che segnalano le specie vegetali e le loro caratteristiche. Il recupero dell'intera zona, compresa la difesa spondale, avrà un costo di circa un miliardo e quattrocento milioni.

Infine un altro aspetto della battaglia contro l'abusivismo: dopo l'ordinanza di abbattimento emessa dal sindaco rivarolese contro chi ha costruito abusive in Regione Bogo (sempre nei pressi del torrente, ma in direzione Ozegna), si aspetta la sentenza del Tar al quale i proprietari si sono rivolti ottenendo una sospensiva.

Giampiero Maggio

Il sindaco di Rivarolo **Edoardo Gaetano**

Libro sulle vie della città

Un libro e opuscoli per storia di Rivarolo. Il «poker» di pubblicazioni viene presentato sabato, alle 11,15 nella sala consiliare del Comune. «Rivarolo fra vie, piazze e vicoli» è il titolo del libro scritto da Riccardo Poletto (inaugura la collana «Quaderni di cultura canavesana» della Libreria dell'Orco) che propone un'originale riscoperta della città attraverso la sua toponomastica. Due opuscoli riguardano il castello Malgrà: uno curato dall'assessorato all'Ambiente, e l'altro dagli «Amici del castello Malgrà» che hanno realizzato un pieghevole destinato ad accompagnare il visitatore dello storico edificio. Infine verranno presentate le bozze dell'opuscolo «Rivarolo Canavese, guida breve alla città».

Cuorgnè

Manifattura Contributi in ritardo

CUORGNE'. Che fine hanno fatto i miliardi che dovrebbero arrivare dall'Unione Europea per il recupero dell'ex Manifattura di Cuorgnè? Secondo il sindaco della città, Giancarlo Vacca Cavalot - che diversi mesi fa aveva parlato di fine marzo tempi per i finanziamenti -, arriveranno presto e non bisogna preoccuparsi del ritardo: «Lo slittamento rispetto ai tempi di previsione dipende dai problemi che hanno la Regione sulla questione del bilancio. Finché non risolvono questo nodo, noi siamo bloccati». Entro decina di giorni il bilancio dovrebbe passare in Regione: poi l'apposita commissione dovrà definire gli stanziamenti base ai progetti presentati. Tra questi c'è anche l'ex Manifattura. «E non c'è motivo perché ci dicano di no - spiega Vacca Cavalot - visto che siamo a posto le procedure». Se la commissione l'ok per il recupero dell'area arriveranno oltre miliardi (divisi in tranches) e così potranno essere spesi anche i 5 messi a bilancio dal Comune di Cuorgnè. «Ma questi ritardi pur senza imputare colpe alla giunta comunale - spiega il consigliere d'opposizione Gianfranco Morgando - rischiano di accorciare i tempi per la realizzazione del progetto . Intanto è stata disposta dal tribunale di Ivrea, fallimento, la vendita di alcuni immobili dell'ex Manifattura: si tratta della parte non acquistata a suo tempo dal Comune - cioè quella a Sud verso via Bandone - la cui vendita parte da cifre su una base d'asta che, in alcuni casi, superano i 3 miliardi. [gp. mag.]

Ivrea

Dai giudici la banda degli scippi

Finisce davanti ai giudici la banda di presunti scippatori che, un fa, seminò il panico a Ivrea e nei centri della cintura. Stamane il gip De Marchi dovrà esaminare la richiesta di rinvio a giudizio nei confronti di 5 giovani altocanavesani. Sono Manuel Marcon, 22 anni, residente a Castellamonte in strada Ruffatto Vigna 10, e la convivente Simona Bonatto, anni (difesi dall'avv. Coda); Antonino Sardella, 23 anni, Castellamonte, via Battisti 16 (avv. Ferrero); Salvatore Gigliotti, anni, Pont Canavese, via Soana 12 (avv. Alessio); infine Francesco Scarcella, 27 anni, Pertusio, via Firmino (avv. Donzella).

Secondo le accuse, i 5 sarebbero gli autori di una serie di scippi e furti si nell'aprile dello anno. Vittime delle aggressioni erano quasi sempre donne anziane che, in più di un'occasione, erano cadute a terra (per cui, accanto alle accuse rapina e furto, è scattata anche quella per lesioni). A mettere fine alle scorribande furono gli agenti del commissariato Ivrea. Il 27 aprile venne individuata la Fiat Uno verde utilizzata per i colpi. Sull'auto, poi, gli investigatori trovarono alcuni oggetti rubati nei giorni precedenti. Marcon e la sua compagna finirono in manette, con fermo di polizia; Sardella e Gigliotti furono denunciati a piede libero. Scarcella, invece, venne individuato e identificato nei giorni successivi. [m. rev.]

IN BREVE

SIGMA, INCIDENTE. Incidente ieri all'alba sulla provinciale Ozegna-Caluso. Due le auto coinvolte nello scontro: una Y10 guidata da Mara Tesio, infermiera di 41 anni, Agliè, e una Ford Fiesta guidata da Piero Domenico Contratto, anni, Orio. Ad la peggio è stata la donna per un cranico e contusioni al viso. Se la caverà in un mese.

Il cedimento improvviso della pavimentazione stradale è la dell'interruzione in via San Giovanni Bosco, a Ivrea, nel tratto fra via Sant'Antonio e via San Pietro Martire. Il traffico viene deviato su via Aosta. Ancora non si quando la situazione potrà tornare alla normalità.

Verrà risistemata la villa destinata al centro anziani e che fa parte dell'ex Manifattura. Il progetto ha un milioni (sostanzioso il contributo da parte della Crt - 150 milioni - della Compagnia San Paolo - 75 milioni). I lavori, secondo le previsioni, inizieranno entro un paio

Gli agenti del commissariato hanno arrestato l'altra sera a Ivrea Filomena Zaccheo, 39 anni, di Torino. Nei suoi confronti Procura presso la Pretura aveva un ordine di carcerazione, in quanto deve scontare giorni di condanna per furto.

Il circolo fotografico Il punto focale e il Comune di Cascinette organizzano un fotografie teorico-pratico che inizierà il 12 maggio. Ai partecipanti è richiesta nessuna preparazione di base. Gli incontri avranno luogo, in orario serale, nelle sale comunali sopra la Biblioteca. Per informazioni rivolgersi al Municipio di Cascinette.

A Chiaverano

Si risistema il Parco attorno alla chiesa

CHIAVERANO. Sono «lavori socialmente utili», possono diventare il punto di partenza per una occupazione. Succede a Chiaverano, dove un gruppo di 11 giovani sarà impegnato per un anno nella risistemazione dell'area attorno alla chiesa romanica di Santo Stefano, per poi ripristinare i sentieri della Via Francigena del Canavese, da Caroma fino a Piverone.

Il progetto rientra in un programma interregionale, insieme ad altre iniziative ambientali e culturali per la promozione turistica del Canavese. I ragazzi impareranno nozioni di antinfortunistica, pronto soccorso, cultura locale. E potranno imparare mestieri ormai in estinzione, oggi di nuovo richiesti: la costruzione di muri a secco, per esempio, oppure la pulizia e la manutenzione dei boschi.

Da due mesi, intanto, il gruppo (con la collaborazione dell'associazione Rosmarino) opera attorno alla chiesa di Santo Stefano, un'area per pic-nic e passeggiate, baricentro della via Francigena.

DOVE & QUANDO

Nell'ambito delle manifestazioni per i cinquant'anni di vita della federazione italiana associazioni fotografiche, in svolgimento a Ivrea fino al 3 maggio, è possibile in questi giorni visitare numerose mostre, allestite in diversi punti cittadini: alla Galleria AgoAr di vicolo dell'Arco c'è la personale di Stanislao Farri; nella chiesa di Gaudenzio e in Sala Santa Marta si trovano le quattro mostre ufficiali della Fiaf; nel vecchio seminario di Arborio quella dei soci del Gsro e nella chiesa di Santa Croce via Arduino gli «Sguardi personali» di alcuni autori eporediesi. Orari di visita: dalle 16,30 alle 19,30.

Si riuniscono alle 17, alla sede del convento di San Bernardino in via Montenavale, 1 a Ivrea, i soci del Gruppo sportivo ricreativo Olivetti per la loro assemblea annuale durante la quale sarà approvato il bilancio 1997. Informazioni allo 0125/52.15.67.

ANIMATORI. Si terrà alla alpina «Gino Pistoni» di Gressoney, il 2 e 3 maggio prossimi, il campo scuola per animatori organizzato dal Servizio di Pastorale giovanile della diocesi di Ivrea. Il costo è di 45 mila lire. Per informazioni e iscrizioni contattare il numero 0125/45.945.

DI Fino a domenica 3 maggio si svolge, a Rivarolo, la decima edizione della Fiera del Canavese. L'esposizione commerciale è visitabile nei giorni feriali dalle 18 alle 23,30; il sabato dalle 16 alle 23,30 e nei giorni festivi dalle 13 alle 23,30. L'ingresso costa mila lire nei giorni feriali e 7 mila nei festivi. Durante il perido della manifestazione è possibile anche visitare, nelle espositive del municipio rivarolese, la mostra collettiva dedicata ai maestri italiani dell'astrattismo (ingresso libero, apertura dalle 17 alle 19 nei giorni feriali; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle nei prefestivi e dalle 16 alle 19 nei festivi).

A si svolgerà dal 18 al 21 maggio il viaggio a Praga (con tappe in alcune città austriache e a Norimberga) organizzato dalla sezione di Ivrea dell'Associazione nazionale Marinai d'Italia. Il costo, tutto compreso, è 1 milione e 100 mila lire. Per le iscrizioni rivolgersi al numero telefonico 0125/49.120.

DANCING
LA PESCHIERA
VALDENGO - Biella
Superstrada Biella-Cossato - Tel. 015 881628
Giovedì 30 Aprile
GENIO e I PIERROTS
Discoteca e Latino Americano con animazione
Venerdì 1 Maggio
pom.: ROBY VALENTE
MAURO LEVRINI
In discoteca grande festa con la musica dal vivo dei KEEN & DISCOTECA
Sabato 2 Maggio
Orchestra rivelazione I PANDA
Discoteca e Latino
Domenica 3 Maggio
I MESSENGERS

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - TO-MI
IL PIÙ SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
TUTTE LE DOMENICHE Cavalieri £. 15.000 con consumazione, Dame ingresso omaggio. VUOLE alle 10 si può !!! Cenare vini inclusi solo £. 25.000 tutto compreso.
TUTTI I GIOVEDÍ E SABATO spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione
VENERDI' 1
pom. e PAOLA DAMI
e LA STRANA
SABATO 2
Orchestra
GIORGIO VILLANI
DOMENICA 3
pom. e ENNIO CHENDI
GIOVEDI' 7
Una serata da perdere con
FRANCO BAGUTTI
e la orchestra.
QUESTA SERA
TONY D'ALOIA
e la sua orchestra.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Settimana verde Omnitel
le informazioni passano col verde
omnitel
da LA CASA DEL TELEVISORE a Torino
in C. so Montegrappa, 39

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maurizio 32, t. 6695211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424511; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 776160; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 160/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 5481212; **BOLOGNA**, via Amendola 12, t. 265952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 76, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 67, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 105, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Giberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/d, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; altrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle [illegible] deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. [illegible] prodotto del numero di [illegible] (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, [illegible] l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
	Lavoro Domande	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	[illegible]
5	**Immobiliare Vendita**	L. [illegible]
6	**Immobiliare** [illegible]	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
[illegible]	[illegible]	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. [illegible]
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, [illegible] fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'in[illegible] è impegnato a rispettare tale [illegible]ge.

Affari e Capitali

FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4385). **'PRESTIT'** 011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

In norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvenata SpA 0422 [illegible] - 422.527 C.C.I.A.A. TV 228441.

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili [illegible] dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 18. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 16414.

KRONOS S.A. Svizzera tel. 0041/91 960.5450 Lugano. Finanziamenti ogni categoria importo ed operazione. Registro Commercio 3130/90.

[illegible]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02 285.16014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ALBERGO 3 stelle città provincia Torino 36 camere con servizi e posti auto ceduto adeguatamente. Baldini 596.771.
ALBERGO 3 stelle Finale Ligure fronte mare 50 camere corpo unico con bar ristorante parcheggio. Tel. 0182 471.239.
AZIENDA grafica artigianale in liquidazione vendesi. - affitto mtc locali 400 mq corte o cortile. Tel. 011 220.3124.
BIRRERIA pub zona Orbassano A più B possibilmente patentino tabacchi cedo vero affare a L. 120 milioni. Baldini 596.771.
CROCETTA splendido negozio tabelle IK X XIV 5 vetrine angolari alto volume affari con ottimo utile cedo. Tel. 596.771.
OREFICERIA laboratorio unica in zona altezzatura completa alto utile dimostrabile cedo. Baldini 596.771.
P[illegible]NA zona scuole cedo cartolibreria angolare negozio rinnovato con alto utile. Baldini Srl 596.771.
STELLA 447.6260 bigiotteria con [illegible]lo zona piazza Santa Rita arredamento nuovo adatto a due persone dilazioni.
STELLA 447.6260 merceria intimo zona corso Racconigi arredamento nuovo cede causa malattia L. 35 milioni dilazioni.
TABACCHI bar zona Rivoli ampio [illegible]rno utile netto L. [illegible] milioni cede anticipo L. 350 milioni. Frana 562.3685.
TABACCHI edicola centrale ampia moderna [illegible] netto L. 120 milioni cede anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3885.
TABACCHI lotto To-Esposizioni levata L. 20 milioni lordi utili tre addetti anticipo L. 350 milioni. Frana 562.3250.
TABACCHI lotto totocalcio con alloggio lordi utili tre addetti cede anticipo L. 350 milioni. Frana 562-3[illegible]
VENDO fabbricato con attività in corso Residenza Terza Età adatto anche altra destinazione, zona collinare Casale Monferrato. Tel. 011 437.1581.

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE montatore attrezzista con esperienza nel settore stampi per fonderia cercasi. Tel. 011 981.3131.
CERCANSI solo se esperti tubisti disodinamici e pneumatici bordo macchina, meccanici industriali, elettricisti, carpentieri disponibilità [illegible] a par tire '98. Tel. 904.6552.
PRES[illegible] ricerca urgentemente [illegible] esposto e 2 manovali con capacità conduzione gru. Tel. 0368 383.5728.

[illegible]

CERCASI apprendista per ufficio commerciale estero conoscenza lingua inglese e francese. Tel. 011 546.088.
IMPRESA edile cerca geometra capo cantiere con esperienza pluriennale. Telefonare ore ufficio 011 473.2856.
NOTAIO corso impiegata con esperienza nel settore. Scrivere: Publikompass 8039 - 10100 Torino.
RAGIONIERE/A ottima conoscenza inglese, esperienza [illegible] contabilità generale, [illegible] suma con contratto di formazione società appartenente a gruppo Multinazionale, con sede in Torino (Selp 1532). Scrivere: Consulta Medos via Collegno 7 - 10143 Torino.

NICHELINO
VENDESI VILLE
INDIPENDENTI
CON GIARDINO
PRIVATO
RIFINITURE DI PREGIO
CANDIOLO
ALLOGGI [illegible] VILLE
IN COSTRUZIONE

APERTO SU APPUNTAMENTO
1 - 2 - 3 MAGGIO

MAINA COSTRUZIONI - TEL. 011/9621683 - [illegible]

RICERCHIAMO 3 diplomatiVe anche primo impiego da inserire come operatori su Personal Computer nei settori: interbancario, commerciale, professionale. età massima 25 anni. Tel. 011 882.0417.
STUDIO notarile ricerca ragioniere con esperienza in contabilità [illegible]erale, 25/30 anni. Telefonare [illegible] 561.3395 [illegible] ore 14.00 alle 17.00.

TECNICI

CADDISTA esperto in Catia 3D o Pro Eng nella [illegible]na stampi per fonderia cercasi. Tel. 011 851.3131.
[illegible] produzione flusso e [illegible] 30/40enne residente Torino o prima cintura, [illegible]glese, [illegible] mezzi informatici, [illegible] triennale mansione in media azienda, ricerchiamo. Inviare dettagliato curriculum [illegible] 581.7116.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICA/O [illegible] famiglia (2 più 1) ricerca in Torino. Si richiede: moralità competenza referenze. Trattamento familiare. Stipendio adeguato. Urgente! Scrivere: Publikompass 2107 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

RADIOTAXI ricerca centralinista/i anche primo impiego. Possibilità part-time. Tel. 1658 52.824 L. 1524/m. più Iva max 3 min. Informazioni. Tel. 011 5[illegible].

[illegible]

CONCESSIONARIA auto Toyota ricerca venditori/trici con provata esperienza pluriennale. Richiedesi altissimo livello professionale. Tel. 011 646.879.
D.E.V. ingrosso materiale elettrico seleziona venditore Ennsarco, con maturata esperienza nel settore. Telefonare ore ufficio 011 725.032.
IDROCENTRO idrotermosanitari ricerca venditori/trici esterni. Inviare fax 0172 98.255.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FATTORINO commesso di fiducia 40enne referenziato buona conoscenza Torino, offrasi a seria ditta. Tel. 011 651.2832.
LITOGRAFO pratico esamina proposte di lavoro in Torino presso seria ditta passaggio diretto non lumi. Tel. 242.6820.

[illegible]

CHEF cucina attamente qualificato offresi a self service. Telefonare 011 741.2037.

[illegible]

[illegible] gestione e responsabile amministrativo pluriennale esperienza offresi passaggio diretto. Tel. ore ufficio al 988.5226, ore serali 885.2481.
IMPIEGATA esperienza pluriennale fatturazione bolle gestione clienti magazzino uso Pc, offresi part-time. Tel. 681.1658.

2[illegible]ENNE perito meccanico capotecnico con conoscenza Autocad cerca serio impiego presso studio tecnico di progettazione. Tel. 011 810.6560.
27ENNE diplomata in lingue uso PC varie esperienze professionali cerca serio impiego. No perditempo. Tel. 248.7018.
43ENNE ragioniere offresi per lavoro non esclusivamente d'ufficio preferibilmente a contatto con il pubblico, anche part-time, Torino centro o pinerolese. Pregasi scrivere referenziando a: Publikompass 5221 - 10100 Torino.

TECNICI

LAUREATO geologia, tesi sui diamanti naturali, qualifica di specializzazione : esperto valutazione impatto ambientale, ottimo inglese tedesco, [illegible] e internet cerca lavoro anche estero. Scrivere: Publikompass 7 - 16121 Genova

LAVORI VARI E PART TIME

ASSISTENZA notturna [illegible] 55enne con lunga [illegible] offresi, [illegible] serietà ed ottima referenze. Si prendono in considerazione anche ed eventuali [illegible] stituzioni periodiche. Tel. 437.7163.
GIARDINIERE offresi a privati per manutenzione giardini, terrazzi, siepi e taglio. Telefonare 909.1458 serali.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. GEDIM 562.7586 Mirafiori Sud via Quarello libero piano alto soggiorno 3 camere [illegible] biservizi L. 170 milioni più box.
[illegible]IM 562.7566 piazzetta Maria Teresa [illegible] signorile luminoso salone 3 camere cucina biservizi più soppalco.
A. SABATELLI IMMOBILI 655.359 corso Sebastopoli libero panoramico ingresso camera tinello cucinino L. 95 milioni.
A. SERIM 562.9801 libero Parella via Invorio ampio 2 stie camera tinello cucinino bagno termoascensore.
A. SERIM 562.[illegible] libero pressi piazza Solla panoramico ampio camera tinello cucinino bagno L. 98 milioni.
A. SERIM 562.9801 libero via Calandra quasi corso Vittorio alloggio mq [illegible] piano 1° stabile del 1950. Portineria.
A. SERIM 562.9801 libero via Cibrario salonchino camera cameretta cucinotta bagno termoascensore 2 stie piano 2°.
A. SERIM 562.9801 via Saluggia 12 (corso Svizzera) nuovo pronta consegna. Ingresso mq 98, terrazzo, box.
A. SERIM 562.9801 via S. Secondo interni stessa casa nuovi signorili alloggi mq 133 e 167 da L. 2 milioni 200 mila/mq.
ABITAZIONE d'epoca libera o reddito piazza [illegible] tinello L. 50 milioni più mutuo. Tel. 812.5060.

[illegible] d'epoca signorili (Cernaia/Statuto) via Juvarra 20 salone 2/3/4 camere pluriservizi pranzi affare visite 14/16. Tel. 812.5060 - 503.313.

[illegible] corso Dante in casa signorile alloggio [illegible] con [illegible] panoramicissima richiesta L. 172 milioni. IBIT 617.7667.
ARCASE immobili di Prestigio collina 6 minuti Valsalice panoramica ampio parco vendesi porzione indipendente di casale stile provenzale. Tel. 504.[illegible]

ARCASE Immobili di Prestigio Precollina in villa '700 con parco unità immobiliare particolarissima cerca acquirente e stimatore. Tel. 504.333.
[illegible] Immobili [illegible] Prestigio [illegible] villa d'epoca panoramica giardino privato vendesi anche frazionata a partire [illegible] mq 150. Tel. 504.333.
[illegible] [illegible] Prestigio pressi [illegible] [illegible] piano alt[illegible] signorile mq 140 box auto. Tel. 504.333.
CARETTA via Pigafetta [illegible] signorile piano al[illegible] 2 camere cucina biservizi ri[illegible]. Tel. 619.2244.
CIT TURIN prestigiosa casetta Liberty interno cortile mq 225 su 3 piani. Immobiliare Brocci 434.3711.
[illegible] 437.4000 via Pittori/largo [illegible] libero in palazzina 3 camere cucina bagno L. 200 milioni.
CORSO Agnelli libero piano alto ingresso due camere cucina bagno cantina L. 80 milioni. Te[illegible].262.
[illegible]RSO Montecucco prestigioso salone cucina 3 camere biservizi triingressi cantina box. Magistralli 920.0302.
CORSO Monte Cucco vendesi alloggio signorile con pertinenza 2 camere, salone, ampia cucina, doppi servizi, ripostiglio, no intermediari. [illegible] 011 707.2090.
CORSO Re Umberto pressi [illegible] 215 ristrutturato in prestigioso stabile signorile L. 570 milioni. Tel. 669.2982.
CORSO Tassoni pressi libero d'epoca signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi mq 130 ottimo affare. Finci 505.891.
CORSO Vinzaglio [illegible] prestigioso da ristrutturare 180 mq [illegible] ampio terrazzo. Uffip 562.9976 - 547.828.
[illegible] casa molto signorile alloggio di 170 mq 3 aie con vista panoramica. IBIT 617.7667.
FIMINTER IMMOBILI Centro via S. Francesco da Paola semimansardato mq 140 ristrutturato L. 295 milioni. Tel. 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI via Corte d'Appello casa '700 rifatta mq 185 più mq 45 soppalco L. 540 milioni. Tel. 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI via Governolo bella casa d'epoca salone 5 camere cucina bagni box L. 780 milioni. Tel. 517.0021.
G.E.A. libero via Assarotti signorile [illegible] 3 camere cucina servizi cantina. Tel. 562.9939.
I.G.I. 663.5440 [illegible] Grossato panoramicissimo ottima ristrutturazione camera tinello cucinino bagno L. 118 milioni.
[illegible].I. 663.5440 corso Sebastopoli 6° piano panoramico soggiorno 3 camere cucina bagno soffitto L. 290 milioni.
I.G.I. 663.5440 via Nizza piazza Bengasi termoautonomo ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi L. 280 milioni.

IN via Sant'Agostino a [illegible] dello Orfane impresa offre in vendita alloggi completamente ristrutturati a prezzi convenienti. Telefonare 817.8174 - 436.2338.

LUNGO Po Antonelli signorile panoramicissimo ultimo piano salone 3 camere cucina b[illegible] servizi. Esim 460.135.

NEL Centro, in via Palazzo di Città 19 e 21, in palazzo monumento nazionale interamente restaurato Impresa offre ultime occasioni di investimento in alloggi di varie dimensioni. Tel. 817.8174 - 436.2338.
PRECOLLINA T[illegible] strada Cardman [illegible] re villa unifamiliare ampia metratura [illegible] mq 6000 circa terreno. GR 505.039.
SOGEM adiacente corso Peschiera salonchino 2 camere tinello cucinino a servizi. Tel. 771.0067.

[illegible] E. Rita nuova costruzione salone 2 camere cucina pranzo biservizi box doppio. Tel. 771.0067.
VIA Beaumont alloggio piano rialzato cucina salone camere doppi servizi mq 106 terrazzo L. 300 milioni. Tel. 273.5561.
VIA De Sanctis presso nuova costruzione salone sala pranzo cucina 2 camere 2 bagni giardino privato L. 245 milioni volando box. M. Case 770.7631.
[illegible] Foscolo [illegible] signorile salone 3 camere cucina doppi servizi 2 ripostigli, mq 190. Tel. 505.644.

VIA LESSONA
vicinanze impresa presenta alloggi prestigiosi in palazzina dominante parco. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2688.

VILLA [illegible]linare ristrutturata su 3 piani soggiola terreno 2000 mq pianeggiante. Risparmiocasa 521.4155.
VILLA Crocetta isola Pedonale [illegible] mq 1800 su 4 piani interni di grande pregio. Trattativo riservato. Fiminter Immobili. Tel. 517.0021.
ZONA Barca strada dei Bisalori alloggio mq 65 ristrutturato piano 1° L. 140 milio[illegible] box[illegible].
ZONA lungo Po Antonelli ampio [illegible] cucina 2 camere 2 bagni box doppio [illegible] terrazzi soleggiati. Tel. 941.2277.

TORINO PROVINCIA

A. GEDIM 562.7566 [illegible] adiacente via Garibaldi libera casetta alloggio e laboratorio 220 mq a capannone 140 mq.
[illegible] villa bifamiliare [illegible] con ampio terreno circostante recente costruzione. Tel. 941.2277 ore ufficio.
BARDONECCHIA [illegible] Giorgio ottima posizione ultimi appartamenti 60/80 mq finiture di pregio. I.T.I. 011 319.2332.
[illegible] villa nuova in zona residenziale salone 3 camere cucina ampio interrato mansarda. Sogem 771.0067.
CANTALUPA libera prestigiosa villa ottimo stato con terreno mq 2700 portico barbecue. GR 011 505.039 - 0121 352.210.
CHIERI bifamiliari nuove [illegible] cucina 3 camere biservizi mansarda rimessa giardino L. [illegible] ioni. Tel. 942.3867.
CHIERI recente alloggio 3 camere cucina 3 bagni lavanderia taverneita box cantina giardino. Tel. 941.2277 ore ufficio.
[illegible] vendesi casetta indipendente [illegible] terreno di pertinenza a L. 185 milioni. [illegible]. Case 770.7631.
CHIERI villa il Cipresso raffinato restauro prestigioso appartamenti salone cucina pranzo 2/3/4 [illegible] servizi giardino da L. 550 milioni. Tel. 942.3867.
CHIERI villa indipendente nuova 3 camere salone cucina 3 bagni taverneita giardino ottime rifiniture. Tel. 941.2277.

COLLEGNO PANORAMICI

via Parri 21 [illegible] pronta [illegible] visite al sabato 10/12 - 15/18 altri giorni su appuntamento. Matora 434.1261.

COLLEGNO Terracorta in palazzina signorile del 1978 alloggi liberi di ingresso 2 camere tinello cucinino servizi box doppio giardino. Grimaldi 580.6377.
COLLEGNO Terracorta villetta [illegible] 4 camere cucina più servizi giardino box. Tel. 0339 727.5638. No agenzie.
CUMIANA centro due ville a schiera [illegible] cente costruzione con giardino. Immobiliare Picco 011 905.0094.
CUMIANA in ottima posizione porzione di nuova signorile con giardino L. 390 milioni. Immobiliare Picco 011 905.0094.
MANDRIA lago Risera golf prestigiosa interessante villa 640 [illegible] in parco volendo [illegible]. Italo de Giovanni 546.429.
MONCALIERI precollina prestigioso salone 3 camere cucina 3 bagni terrazzo 2 posti auto. Eurofid 561.8777.
MONCALIERI villa fienata indipendente inserita in posizione prestigiosa. [illegible]o rilserbo. Studio Comuti 640.7153.
PRECOLLINA Trofarello villetta indipendente in villaggio residenziale. Nuova da cantiere. Studio Comuti 640.7153.
[illegible] **MAURO** zona corso Casale vista Po ultimi alloggi nuovi signorili 110/145 mq terrazzi giardini privati, T[illegible].
TORRE PELLICE centrale libero camera soggiorno cucinotta bagno cantina box termoautonomo. Tel. 0121 322.262.
TORRE PELLICE libera villetta 2 piani, seminterrato, giardino 260 mq L. 295 milioni. GR 011 505.039 - 0121 322.789.
TROFARELLO precollina nuova costruzione signorile porzione di villa bifamiliare su 2 livelli mq 200 più seminterrato [illegible] giardino. Eurofid 561.8777.

VENARIA
vendesi vari tipi di appartamenti
mutuo 1ª casa
mq 63 da L. 129 milioni
mq 93 da L. 166 milioni
mq 100 da L. 206 milioni doppi servizi
finiture con materiale di pregio
TEL. 452.5361.

[illegible] unifamiliare La Mandria II piani giardino mq 4000. Trattative riservate. Fiminter Immobili. Tel. 517.0021.
VINOVO Villaggio Dega Nord villa schiera 2 piani con giardino box e posto auto. Fiminter Immobili 517.0021.
[illegible].000 casa libera 3 lati collinare [illegible] vani 3 bagni 3500 mq frutteto 41 km da To. Il Punto 595.208 - 597.497.
[illegible].000 casa libera 3 lati collinare 7 vani 2 bagni 11.000 mq frutteto 33 km da To. Il Punto 595.209 - 597.497.

PIEMONTE

[illegible] collina panoramicha Monferrato. Vendesi caratteristica casa di campagna, ristrutturata, su 2 piani, composta: soggiorno con camino, ampia cucina, 4 camere letto, 3 bagni, portico, garage, rimessa. Terreno annesso a corpo unico, [illegible] strada privata mq 5.000 circa edificabili: prato, corte, piante frutta, bosco, [illegible]. Tranquilla oasi verde a 2 passi [illegible] ri[illegible]nte [illegible]. Richiesta L. 352 milioni. Tel. 0383 92.902.
COCCONATO rustico panoramico ristrutturato mq 300 su 2 piani con giardino L. 320 milioni. Fiminter Immobili. T[illegible].

[illegible]

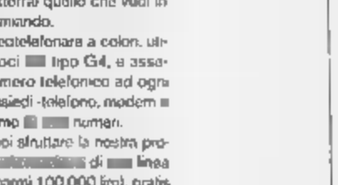
COURMAYEUR centralissimo 2 camere salone living cucina biservizi mansardina posto auto garage parco 2 mila mq vendo L. 950 milioni. Baldini 011 596.771.
GRESSONEY [illegible] stile alpino appartamenti due, tre locali, termoautonomi. L. [illegible] milioni acconto, resto dilazioni [illegible] Lasco Milano 02 700.03853.

[illegible]

ALASSIO int[illegible] dal [illegible] bilocali ristrutturati nuovi con impianto riscaldamento autonomo, vista [illegible] laterale. Immobiliare Maresca 0182 [illegible].
[illegible] appartamentino molto grazioso soggiorno cottura cameretta servizi balcone giardino posto auto termoautonomo L. 180 milioni. Tel. 0182 992.599.
ALBENGA centro paese ingresso ingello cucinino cameretta servizi L. 85 milioni. Fondocasa. Tel. 0182 556.060.
ALBENGA Impresa Icomar [illegible]gi vicinissimo mare. [illegible]no. Tel. 02 295.19835 - [illegible] 738.0032 - 0182 595.507.
ALBENGA vicino mare bilocale con giardino nuovo [illegible] zona [illegible] L. 230 milioni. Tel. 0182 555.627.
ALBENGA vicino mare nuovi splendidi bilocali da L. 185 milioni. Case di Liguria 0182 555.627 - 0337 261.678.

AMOROSO IMM.
ALASSIO TRILOCALI
[illegible] VILLA [illegible] GIARDINO
VISTA MARE 330.000.000
ALBENGA SUL MARE
BILOCALI 153.000.000
Tel. 0182 559.273 - 0338 443.678

(continua)



(continua)

SPAZIO AFFARI

5

LIGURIA

ANDORA: avviso importante per tutti coloro che stanno per acquistare un appartamento al mare prima di farlo consigliamo una visita nella casa più 'in' della Liguria a 50 mt dal mare direttamente dal costruttore vedrete degli stupendi bilocali di nuovissima costruzione rifiniti con estreme raffinatezze; grandi balconi, terrazzi, o giardini privati. Termo autonomo, videocitofono, porte blindate. Il tutto in un grandioso condominiale residence. A partire da L. 270 milioni. Volendo box. Tel. 0182 67.582 - 0337 378.475 - 0337 378.450.

50 mare nuovi mono/bilocali ampia terrazze vista mare da L. 190 milioni. Casa di Liguria 0182 555.627.

BORGHETTO attico, 2 camere, soggiorno, cucina, terrazza, ottima vista mare L. 160 milioni. Aurelia 0182 973.027.

trilocale soleggiato in ultima posizione 3° piano L. 210 milioni. Tel. 0182 978.777.

mare camera soggiorno cucinino ripostiglio 2 balconi cantina L. 170 milioni. Tel. 0182 950.771.

BORGIO VEREZZI ampio bilocale doppi servizi terrazza 20 mq termoautonomo L. 260 milioni. Fondocasa 019 618.060.

DIANO MARINA occasione zona centrale camera soggiorno angolo cottura bagno. Tel. 0183 406.465 - 0335 580.3338.

DIANO MARINA vendesi direttamente proprietario subito monolocali, bilocali e trilocali con balcone, vista, posti auto a partire da L. 150 milioni. Tel. 675.712.

FINALE villa d'epoca ristrutturata elegantemente km dal mare favolosa vista panoramica mq 250 più mq 2800 giardino. Imm. Mare 0182 642.645.

1,5 km mare trilocale terrazzo terreno 700 mq L. 190 milioni. Fondocasa. Tel. 019 660.710.

LAIGUEGLIA ottima vista trilocali con servizi e posti auto impreziosito. Tel. 011 990.9659.

LOANO mare 40 mq living camera balconata opportunità unica L. 155 milioni. Fondocasa 019 675.513.

LIGURE mt mare bilocale con balcone L. milioni. Fondocasa. Tel.

PIETRA LIGURE 300 mt. mare soggiorno cucinetta 2 camere bagno box L. 280 milioni. Sabatelli Immobili 011 655.359.

PIETRA mt mare trilocale con ampi terrazzi mare, in complesso residenziale piscina campi tennis, posto auto coperto e cantina di proprietà. Immobiliare Mareca 0182 642.645.

SAN REMO centro vista mare 4 vani servizi terrazzo. 160 milioni. Tel. 0141 824.260 - 0380 229.432.

SANREMO vicino mare 2 camere soggiorno servizi riscaldamento autonomo L. 186 milioni. Tel.

ITALIA

A Marina Romea (RA) villetta pronta consegna, una, due camere letto L. 45 milioni alla consegna, saldo mutuo decennale. Agenzia Rimini tel. 0544 448.177, - 448.168 anche

COSTA AZZURRA

ADIACENZE Antibes in bel complesso residenziale 700 mt mare villetta con giardino e box L. 195 milioni. ISIT 817.7687.

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiagge L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Beau Soleil Montecarlo alloggi in costruzione, in residenza L. 18 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cannes sul mare vista mozzafiato lussuosi alloggi in costruzione terrazza, da L. 125 milioni. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cap Martin in residenza in costruzione lussuosi alloggi da L. 28 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Mentone immobile epoca parco bilocale panoramico 5° piano L. 150 milioni. Nice Cote Azur 0033 4 93 876.333.

BELLA occasione Nizza ultimo bilocale 48 mq terrazzo soleggiato in residence signorile pronta consegna. ISIT 817.7687.

2 passi mare bilocali in piccolo terrazzo vista vero affare FF. mila. Euro Invest Orpi 0033 493 282.300.

MENTONE Garavan introvabili nuovi bilocali fronte mare L. 190 milioni, trilocali L. 330 milioni. Italgest 0184 449.072.

MENTONE Garavan vendo appartamenti da mq 50 a mq 70 con terrazzo e giardino in signorile residence con piscina e parco. Baldini 011 596.771.

MONTECARLO confine mt. 200 mare appartamenti complesso residenziale da L. 110 milioni. Diomme tel. 0143 75.906.

MONTECARLO PRESTIGE vende splendido monolocale Carré d'Or vista mare. Tel. 00377 93 250 060 - 507.930.920.

MONTECARLO PRESTIGE vende splendido monolocale Carré d'Or vista mare, Tel. 00377 607

NIZZA bilocale complesso nuovo vista panoramica sul mare L. 180 milioni. Nice Cote d'Azur 0033 493 878.333.

NIZZA in residence mare comodo a tutti i servizi bel mono/bilocali piani alti da L. 75 milioni. ISIT 817.7687.

NIZZA vicinanze Place Massena, Isola Pedonale, Galerias La Fayette, Nice Etoile, stazione corriera, nuovo residenze mq nolocali da L. 69 milioni, bilocali da L. 105 milioni. Sufficiente 30% rimanente finanziabile con affitto assicurato, interim 011 598.782 - 504.751.

LOCALI UFFICI NOMI

A mt Nuovo Tribunale complesso uffici autonomo ampio parcheggio privato - adatto studi professionali centro servizi - possibilità frazionamento. Arcasa 504.333.

CORSO Regina capannone di 300/400 mq con uffici da 100 a 300 mq cortile privato carico e scarico e pertinenze varie. Tel. 0335 349.194.

SETTIMO capannoni industriali vendiamo/affittiamo unità ribalta ampi cortili area manovra parcheggi lotti 400/ 4800 mq. Salomo 378.700 - 0337 215.290.

VIA Onorato Vigliani 186 vendo mura negozio con magazzino e box auto a L. 230 mila. Baldini Srl 596.771.

BOX AUTO

in blocco 6 box nuova costruzione a L. 78 milioni totali vendita anche singola. M. Casa 770.7531.

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero in Torino media dimensioni ricerco in vendita pagamento contanti. Signori Lorenzini 817.6215.

COMPAGNIA petrolifera acquista per propri dipendenti appartamenti diverse metrature Torino città. Sig. Facchini 460.135.

TORINO PE

ricerca in Moncalieri per propri clienti appartamenti 70/100 mq. Pagamento in contanti, Tel.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. RICERCHIAMO in Torino capannone mq 1000 con uffici cortile passo carrabile. Rapida definizione. Edilmarket 434.1318.

TORINO CITTA'

ARREDATI in casa alloggi monofoni/bilocali a partire da L. 450 Centralcasa 696.5900.

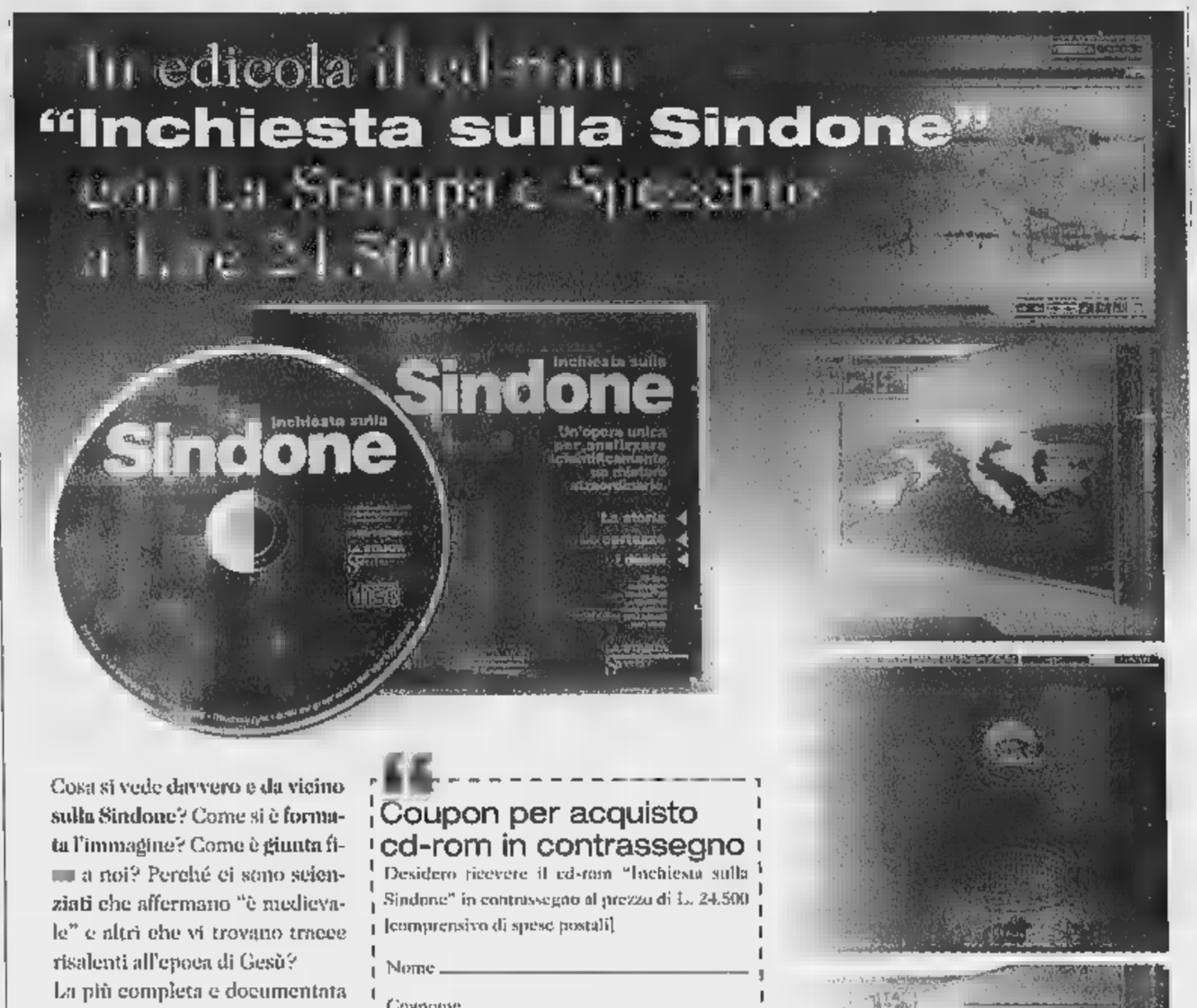
CRIMEA in palazzina d'epoca signorile luminoso mq 210 ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 812.3444.

EDILCASE 561.3535 corso Vittorio in palazzo d'epoca soggiorno angolo cottura camera e bagno. Termoautonomo.

MONO/BILOCALI con angolo cottura modernamente arredati in stabile con portineria. Di Salvatore 561.7163.

TORINO PROVINCIA

SAN MAURO via XXV Aprile alloggio mq 100 con box anno 1993 L. 1 milione 50 mila più spese. Tel. 273.5361.



Cosa si vede davvero e da vicino sulla Sindone? Come si è formata l'immagine? Come è giunta fino a noi? Perché ci sono scienziati che affermano "è medievale" e altri che vi trovano tracce risalenti all'epoca di Gesù?
La più completa e documentata inchiesta giornalistica mai condotta sulla Sindone, in un laboratorio virtuale straordinario, per ritrovare sul proprio computer ciò che la Sindone ha detto a studiosi, artisti, storici, credenti e a tutti i pellegrini che da quattro secoli contemplano il volto misterioso di quell'Uomo.

Coupon per acquisto cd-rom in contrassegno

Desidero ricevere il cd-rom "Inchiesta sulla Sindone" in contrassegno al prezzo di L. 24.500 [comprensivo di spese postali]

Nome _____

Cognome _____

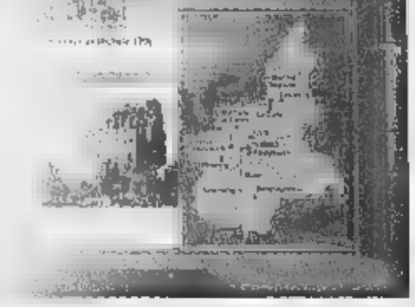
Via _____ n. _____

Località _____ Cap. _____

Firma _____

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco 32 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-65.68.393

Cd-rom multimediale per Windows® 95 e Macintosh Config. minima: PC 486 DX2-Q0-SVGA 8Mb/640 Mac 68020



PIETRA LIGURE affitto alloggi vicino mare primavera estate quindici giorni. 019

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI uffici e magazzini uscita tangenziale corso Francia e via Guido Reni Città Giardino. Tel. 0172 40.587.

EDILCASE 561.3535 corso Novara uffici in palazzina indipendente totali mq 900 volendo divisibili e cortile privato.

EDILCASE 561.3535 Monumento Galileo Ferraris ufficio mq 486 impianti a norma, disponibilità immediata.

EDILCASE 561.3535 via S. Teresa in bile signorile ufficio mq 330 piano 4°, 8 vani e servizi.

SOGEM 1° ture capannoni mq 500/1600 con area esterna. Tel. 771.0067.

VIA Ivrea affitto a L. 6 milioni mensili capannone mq 770 idoneo molteplici attività. Baldini Srl 596.771.

VIA San Secondo 23 affitto negozio con soppalco e cantina collegata a L. 1 milione 200 mila mensili. Baldini 596.771.

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per ti alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. 533.914.

ricerca per propria clientela alloggi vuoti o arredati varie Tel. 437.2222.

RICERCO tramite la società un appartamento in affitto di circa 60/70 mq in zona centrale. Tel. 561.3535.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via S. Ottavio 32 - Torino (zona Molo). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA fuoristrada camper furgoni cilindrici frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo ma valutazione, D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1896. Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1843 - 889.884.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Cesenatico Hotel Executive tre stelle superiori. Benessere, tranquillità. Costruzione (1994). Parco campo basket, pallavolo, tennis, piscina. Cardio fitness circuiti, fitness equipment sauna, bagno turco, U.V.A., idromassaggio, palestra technogym, palestra aerobica. 2 sale, cinema, climatizzato, tv sat, frigo bar, cassaforte. Piano bar, animazione, mini club. Scelta menu, buffets, formula tutto compreso anche bevande ai pasti da L. 75 mila bambino sconto 100% telefono 0547 672.870, fax 0547 83.823.

Albergo Chalet 0182 49, permottamento prima colazione L. 35 mila, giugno mezza pensione L. 35 mila, chalets indipendenti parcheggio privato.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare servizi scelta menù. Giorni 10 L. 450 mila.

FINALE LIGURE Albergo Regina 019 992.929, 50 mt mare, servizi, Tv sole, menù, L. mila giugno L. 65/70 mila, luglio L. 78 mila.

Albergo Fiordaliso 019 camere vista mare Isolana Tv menù a scelta, prezzi modici.

LOANO Albergo Isabella . 671.377 servizi Tv telefo fumi. Offerta primavera L. 50 mila.

Mary 019 666.366 - fax 019 665.244 *** scelta menù camere telefono frigobar, parcheggio, piscina riscaldata palestra, sauna. Fino al 06/06/98 L. 63 mila.

11

A CONOSCERSI E... vi aspetta. serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 281. Tel. 011 779.2872 - fax 721.322.

MATRIMONIALI AUTORIZZATE. La certezza giusto incontro nell'assoluta serietà. matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, piano Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.

36ENNE vedova di Corio, semplice e leale, cerca compagno scopo matrimonio. Tel. 011 533.840 Top Service.

A.A. GIOIELLERIA M.C 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo, Torino, via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '700 '800 e '900 argenti bronzi soprammobili oggetti vari. Tel. 011 637.546 (abitazione pasti 247.6369).

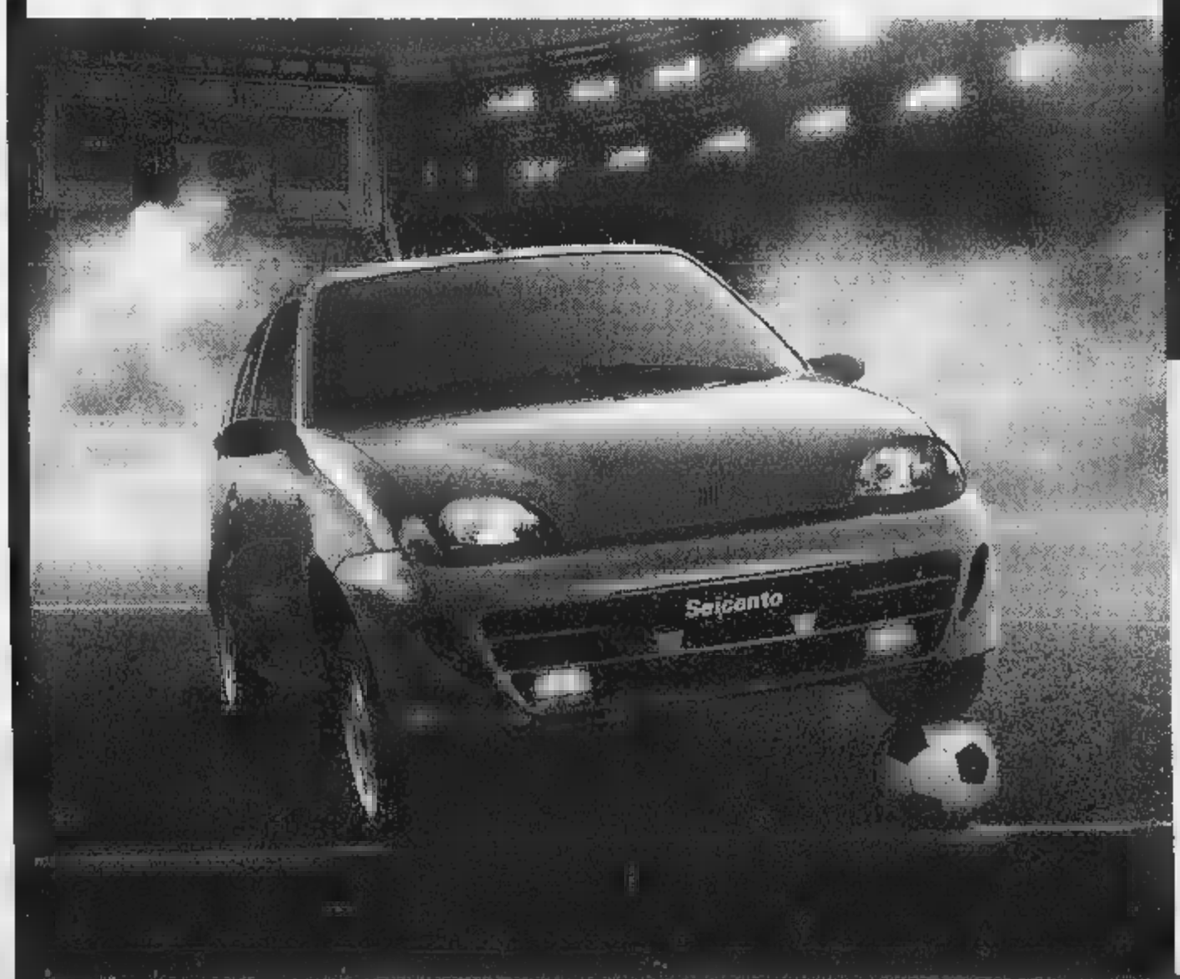
OFFICINA meccanica liquida macchinari ed utensileria. Telefonare allo 011 226.7500.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gamelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel. 561.3086.

SGOMBERO alloggi acquisto mobili '600 primi quadri soprammobili e vecchia radio. Tel. 011 964.4830 Perla.

Per la pubblicità su STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 666.52.11 - Fax 666.53.00

Fiat Seicento scende in campo.



SARÀ UN GRANDE INCONTRO.

Vieni a provare su strada l'agilità di Fiat Seicento. E ricordati di chiedere in omaggio i biglietti-invito per

i NOMADI *in concerto*

domenica 17 maggio al Palastampa.

www.fiatseicento.com

FIAT

È UN INVITO DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Diventerà il secondo polo dell'emergenza sanitaria del Piemonte

Raddoppia il Giovanni Bosco

La Regione investe 31 miliardi

Il blocco dell'ampliamento (a sinistra); nell'ospedale torinese d'ora in poi saranno possibili anche interventi di endoscopia e laparoscopia nel reparto di Urologia del dottor Giovanni Muto (sopra)

L'ospedale Giovanni Bosco raddoppia e punta a diventare il secondo polo dell'emergenza in Piemonte. Sono partiti i lavori per la realizzazione della nuova palazzina di cinque piani e quasi tremila metri quadri di superficie che ospiterà fra l'altro il rinnovato pronto soccorso. L'edificio sorgerà entro due anni sul lato sinistro dell'attuale palazzina, accanto all'ala dove si trova la direzione sanitaria: una struttura totalmente autonoma rispetto alla parte già esistente, nella quale verranno realizzati il laboratorio analisi e la farmacia (piano interrato), il dipartimento di emergenza e accettazione con radiologia e camere operatorie per il pronto soccorso (piano terra), il blocco operatorio con sei sale e l'Emodinamica (primo piano), il reparto sterilizzazione e le centrali tecnologiche (secondo piano), fino alla rianimazione e alla terapia intensiva (terzo piano) e alla dialisi (quarto piano). In tutto, 31 miliardi d'investimento, parte dei quali finanziati dai fondi sanitari regionale e nazionale.

La presentazione del progetto è stata fatta ieri mattina, di fronte al cantiere appena inaugurato. Presenti, fra gli altri, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, il commissario dell'Asl 4, Giovanni Rissone, i direttori amministrativi e sanitari del Giovanni Bosco, Paolo Giunta e Giulio Fornero. «Un progetto - ha spiegato il dottor Rissone - che darà una svolta all'azienda ospedaliera, e per il quale abbiamo scartato tutte le ditte che hanno offerto ribassi eccessivi e che probabilmente avrebbero creato problemi nella fase finale dei lavori». Durante la cerimonia di ieri mattina è stata anche inaugurata la ristrutturazione completa dell'attuale blocco operatorio al quarto piano, dove d'ora in poi saranno possibili anche interventi in endoscopia e laparoscopia per i pazienti ricoverati nel reparto di Urologia del dottor Giovanni Muto.

Un passo significativo, l'ampliamento del Giovanni Bosco. L'ospedale di largo Gottardo - già sede di una postazione del Soccorso Avanzato del «118» - punta evidentemente a diventare il centro di riferimento per il primo soccorso nella cintura Nord di Torino, come le Molinette è il Cto per l'area Sud. Con i 372 posti letto, 18 reparti, i nuovi primari, nell'ultimo anno sono stati eseguiti circa 5 mila interventi chirurgici, «che - la nuova Urologia - prevedono in ospedale - saliranno almeno di un quinto».

Il progetto di ampliamento del Giovanni Bosco nasce dalle ceneri di un precedente piano esecutivo, datato 1991, e finito nel cestino: «Un progetto - spiega il commissario dell'Asl - che non rispondeva affatto alle necessità dell'ospedale, non prevedeva l'Emodinamica, e oltretutto, essendo realizzato all'interno dell'attuale struttura operativa, ci avrebbe creato molti problemi con l'attività in corso».

Tra i pregi del nuovo progetto, è stato fatto notare ieri, proprio quello di essere una palazzina staccata da tutte le vecchie ali dell'ospedale. «Si potrà lavorare con tranquillità senza alcun d'ostacolo a nessuno, e senza quindi prolungare i tempi con interruzioni del cantiere».

L'inaugurazione è prevista nel Duemila: l'accesso al nuovo pronto soccorso sarà in via Monterosa. Impossibile situare una piattaforma per l'elisoccorso («L'ospedale è infatti troppo vicino alle abitazioni»), ma gli elicotteri del «118» potranno atterrare in un'area a due passi, in strada Arrivore, dove ci sono gli uffici dell'Asl di zona.

Ulisse Accossato

Salone auto

Pubblicità in passerella al Lingotto

Pubblicitari di scena oggi al Salone dell'auto del Lingotto, al quale domani arriverà, come madrina ed ospite d'onore, la soubrette Sabrina Ferilli.

Oggi verrà assegnato alle più significative campagne pubblicitarie realizzate nel settore dell'auto il «Grand prix spot auto 1998», da una giuria composta dall'Assap e Art Directors club, che riunisce i più noti creativi italiani. Il premio verrà consegnato nell'ambito di una tavola rotonda, alle 15 al Centro Congressi del Lingotto, sul tema «La pubblicità dell'auto al tempo della globalizzazione dei mercati», con personaggi del mondo della pubblicità e della comunicazione.

Saranno inoltre proiettati spot sull'auto di tutto il mondo, mentre nei padiglioni del Salone, sui «videowall» piazzati sopra i grandi totem, proseguiranno i «montaggi» dei più significativi video pubblicitari sulle quattro ruote.

Domani i visitatori del Salone potranno incrociare tra gli stand Sabrina Ferilli, che arriverà al Lingotto in tarda mattinata e si fermerà anche nel primo pomeriggio. Sempre domani, di fianco a «Motor City» (l'area esterna, riservata anche alla prova degli ultimi modelli di sette costruttori) arriveranno le auto storiche che gareggeranno sabato e domenica, per il gran finale della kermesse, nella «Sestriere-storica». I visitatori del Salone potranno ammirare le vetture, oltretché per tutta la giornata di domani, anche alla partenza dal Lingotto prevista alle 10 di sabato, e al rientro in città domenica. [g. fav.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il Salone nautico di Genova ricorre di nuovi guai

GENOVA. «Questo è il progetto della Fiera del Mare? Allora il Salone Nautico dovrà cercare altre destinazioni»: il presidente dell'Ucina, l'Unione nazionale cantieri e industrie nautiche e affini, Mario Giusfredi, dice un secco e minaccioso no al piano di ristrutturazione presentato dall'Ente Fiera ieri mattina a Palazzo Tursi, davanti a un parterre di autorità. Il presidente Carlo Gardino Prato ha illustrato i piani di ampliamento di strutture e potenziamento di attività per uscire dalla crisi, chiedendo un finanziamento, anche attraverso la ricapitalizzazione, di 60 miliardi di lire. L'obiettivo è di trasformare l'Ente pubblico-economico in Spa, riammodernare gli impianti vecchi di quasi quarant'anni e raggiungere in 3 anni il fatturato di 30 miliardi. Ma il Salone vuole più spazio.

Biellese

BIELLA. Luci e ombre dal mondo economico biellese nell'analisi trimestrale di Uib e Camera di commercio. L'industria tessile tiene le posizioni; il comparto edile torna a guardare al futuro con un po' di fiducia (ma il numero degli occupati è calato in un anno di mille unità); il commercio invece non riesce a prendere il passo del settore in campo nazionale (il 63% degli operatori denuncia una riduzione delle vendite).

Rollandin «bocciato» presenta ricorso

AOSTA. La candidatura alle regionali del 31 maggio dell'ex presidente della giunta Augusto Rollandin (Union valdôtaine) è stata bocciata dall'ufficio elettorale in tribunale per violazione della legge «Scotti Spini». Rollandin è stato condannato anche in Cassazione per abuso d'ufficio in una vicenda d'appalti. Il politico oggi presenterà ricorso: «Sono in regola, ho chiesto la revisione e il reato è stato cancellato».

Gemellaggio presidenziale fra Dogliani e Jarnac

DOGLIANI. Un gemellaggio fra i «paesi dei due Presidenti». Una delegazione di Jarnac, paese dov'è nato e sepolto François Mitterrand, è stata ricevuta ieri pomeriggio a Dogliani, paese d'origine dell'ex Presidente della Repubblica Luigi Einaudi (foto). Le autorità italo-francesi hanno compiuto il primo passo verso il gemellaggio ufficiale fra i due centri, entrambi di circa 4 mila abitanti e con un'economia vinicola (a Jarnac si produce il Cognac, a Dogliani il Dolcetto).

I francesi sono stati accompagnati alla cascina Tecc dei Poderi Einaudi, nella cui foresteria hanno poi pernottato; alla tomba dell'ex Presidente; nella Biblioteca a lui intitolata e a Cascina San Giacomo, dimora degli Einaudi, dove hanno incontrato il figlio dello statista, Roberto (92 anni), e la nipote Paola.

La rapina continua rientrato al supermercato

GOZZANO. Hanno tentato di sfondare la cassa continua del supermercato Uni, sulla statale del lago d'Orta, ma il colpo non è riuscito ed i malviventi si sono dati alla fuga. L'altra sera, dopo la chiusura, la banda ha inserito gas liquido nelle fessure del muro, poi, con un detonatore ha cercato di far saltare il portellone, ma l'esplosione è riuscita a metà e la cassa, dove c'era l'incasso della giornata, ha resistito.

Risparmio Asti utile oltre 19 miliardi

Il bilancio 1997 della Cassa di risparmio di Asti è stato approvato ieri dall'assemblea degli azionisti: la principale banca dell'Astigiano ha chiuso il 1997 con un patrimonio di 341 miliardi e un utile netto d'esercizio superiore ai 19 miliardi; è stato distribuito un dividendo di 500 lire per ognuna delle 24 milioni di azioni, possedute per il 78% dalla Fondazione Cassa. Il resto è in mano a 4856 piccoli azionisti. Ma è probabile che la quota di privatizzazione della banca si allarghi.

A Vercelli il «Titanic» batte «Bernadette»

VERCELLI. Di record ne ha già collezionati parecchi, ma a «Titanic» spetta anche un primato tutto vercellese. Il film di Cameron interpretato da Leonardo DiCaprio (nella foto) ha battuto il tetto, ormai storico, di pubblico nelle sale cinematografiche cittadine: 21 mila presenze, in soli 70 giorni di programmazione, contro i 20 mila spettatori di «Bernadette», il film di King proiettato nell'inverno del 1947. Il numero di giorni di programmazione allora fu inferiore (una ventina), ma le proiezioni si succedevano dal primo pomeriggio senza interruzione. Nel dopoguerra, a richiamare il pubblico, anziché il fascino di DiCaprio o la magia delle ricostruzioni al computer, furono i sacerdoti: nelle omelie incitavano i fedeli a non perdere la storia miracolosa di Bernadette Soubirous.

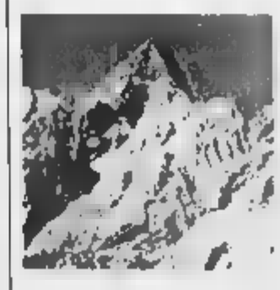
I Comuni a Prodi: «Rinegoziare i mutui»

MARSAGLIA. Franca Biglio, sindaco di Marsaglia, nella Langa cebana e presidente dei piccoli Comuni della provincia di Cuneo, ha inviato una lettera al presidente del Consiglio ed ai ministri Napolitano e Visco nella quale chiede di «adottare con urgenza, un provvedimento che consenta ai piccoli Comuni di rinegoziare, al saggio interesse del 5,5%, il capitale residuo dei mutui in corso con la Cassa Depositi e Prestiti».

Trova subacqueo denunciato

ALASSIO. Un'anfora del secondo secolo avanti Cristo è stata sequestrata ieri dai carabinieri. Era stata recuperata e nascosta da un subacqueo di Imperia che è stato denunciato per furto. L'anfora, alta circa 1 metro, è stata rinvenuta, assieme ad altri frammenti di terracotta antichissimi, ben custodita e forse pronta ad essere venduta. Secondo gli esperti è reperto, del valore di circa dieci milioni di lire, potrebbe provenire da un relitto non ancora individuato.

Granito sul Bianco riparte l'operazione spit



Si completerà entro l'estate il progetto «Monte Bianco 2000-Granito sicuro», promosso dalla rivista Alp (Vivalda Editori) con l'obiettivo «di verificare e rendere più sicuri i migliori itinerari moderni a spit del Monte Bianco. Anni che, con il passare degli anni, iniziano a diventare pericolosi». Dopo un primo intervento di richiodatura sulle «Voyage Selon Gullivers» realizzato nel settembre scorso dagli alpinisti Michel Piola, Giovanni Bassanini e Flaviano Bessone, quest'anno le montagne prescelte sono l'Aiguille Pierre-Alain e il Pilier des Trois Pointes del Mont Blanc du Tacul. In particolare, precisa la Vivalda, sulla parete Sud dell'Aiguille Pierre-Alain sono state scelte le vie «Congo stars» e «Clin d'oeil»; sul versante orientale del Pilier des Trois Pointes è stata invece selezionata la Toboggan.

Interviene la finanza: 4 denunciati

Vende le fedi nuziali per riuscire a far fronte ai debiti con gli usurai

Ha venduto tutto, anche le fedi nuziali, per cercare di saldare il suo debito con gli usurai. Un patrimonio di quasi 700 milioni andato in fumo, un disastro economico che lo ha messo in ginocchio, con tutta la sua famiglia. Ridotto alla disperazione, l'uomo ha chiesto aiuto ad un ufficiale del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza. Sono scattate indagini, controlli, appostamenti per verificare il racconto della vittima. Tassello dopo tassello, la verità è venuta a galla consentendo di scoprire un giro miliardario di usurai insospettabili.

Ora la Guardia di Finanza ha denunciato quattro persone: Guido Ruffinatto, agente assicurativo di Piossasco; Riccardo Rolfo, consulente finanziario; Luigi Marzocca, titolare di un panificio; e Maria Zuccarelli, operaia. Le perquisizioni effettuate nelle loro case hanno permesso di sequestrare assegni e cambiali per 4 miliardi e mezzo, oltre ad una grande quantità di fotocopie e matrici di effetti bancari per altri 3 miliardi.

L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, è scattata nell'ottobre dello scorso anno, quando E. B., dipendente di una ditta, sposato e con figli, si è rivolto in lacrime ai finanzieri. «Non ce la faccio più - aveva raccontato -, la mia famiglia è rovinata dai debiti, sono un uomo distrutto. E' il 1986 che mi avanti questa faccenda». Dopo averlo tranquillizzato, l'ufficiale delle fiamme gialle lo ha fatto sedere nel suo ufficio. E. B. ha ripercorso un incubo durato 12 anni. «All'epoca avevo bisogno di un piccolo prestito, qualche milione. Con il tempo sono dovuto ricorrere a nuove richieste di denaro, che per i forti tassi d'interesse non riuscivo mai a restituire. Sono cominciate le pressioni, poi minacce che mi hanno messo con le spalle al muro. Per fare fronte agli impegni ho cominciato a vendere i miei negozi, uno a Torino, l'altro in cintura».

Delitto del transessuale in assise

I familiari di Valentino «Era risparmiatrice non si fidava di nessuno»

Cosimo Andriani, lo scomparso, in arte Valentina e Valeria, era risparmioso e diffidente. In particolare nel 1993, quando subì un furto nella sua abitazione di via Ghemme 3 bis: quella volta gli portarono via 200 milioni in contanti. Sicché ci è voluto del buono, almeno due perquisizioni, per recuperare una parte del suo tesoro: 110 milioni in un sacco nascosto fra un pannello svitabile dell'armadio quattro stagioni, nella sua camera da letto, e la parete; 60 milioni in banconote e gioielli, che però sarebbero di scarso valore, chiusi in un beauty-case e riposti in cantina. Alla «Popolare di Novara» aveva 600 milioni, ma movimentava il conto corrente una volta l'anno. Secondo l'accusa, Umberto Prinzi, l'ultimo fidanzato del travestito è imputato dell'omicidio, avrebbe trovato almeno una parte del tesoro mancante. All'udienza di ieri, in corte d'assise, il commissario Vittoria Rissone ha riferito che il 9 maggio 1995, due giorni dopo la scomparsa di Valentina, il giovanotto pagò 6 milioni e mezzo in banconote di piccolo taglio una Peugeot 205.

Il pm Enrica Gabetta ne ricava un indizio in più. Gli avvocati di parte civile, Antonio Foti e Wilmer Perga, rinforzano l'ipotesi accusatoria: «Valentina guadagnava 30-40 milioni al mese dalla sua attività. Il denaro spariva fra l'appartamento e la cantina è davvero poco». E' stato che la polizia è andata e venuta dall'alloggio di via Ghemme e che nel frattempo vi è entrata anche Agnese, una delle sorelle di Andriani, «dando un leggero colpo alla porta d'ingresso» che avrebbe trovato forzata. L'ha detto in aula. E' possibile che anche un ladro sia entrato in casa, oltre all'assassino? Aldo Perla, che difende Prinzi con il collega Gabriele Pipicelli, ci scherza su: «Vedrete che per la fine del processo Cosimo Andriani comparirà in aula in carne ed ossa». Il processo continua.

Moncalieri, davanti ai carabinieri

Allarme per autobomba Ipotesi sotto il castello ma era solo uno scherzo

Paura per un'autobomba vicino le mura del castello, sede del Primo Battaglione Carabinieri Piemonte. Alla fine, si è scoperto che si trattava solo di uno scherzo. Ma quell'ordigno fasullo ha tenuto tutta la città con il fiato sospeso per ore.

A dare l'allarme, ieri mattina, poco prima delle 9, è stato un militare in libera uscita che ha notato tra le auto parcheggiate lungo il viale una Fiat Uno grigia con le portiere scassinate. Insospettito, ha lanciato un'occhiata all'interno dell'abitacolo ed ha intravisto diversi candelotti adagiati di fronte al sedile, collegati ad un timer e ad una piccola scatoletta. «C'è una bomba dentro un'auto, qui di fianco al castello, ad un centinaio di metri dalla porta carraia», ha detto ai militari di guardia. E in pochi minuti le pattuglie della compagnia dei carabinieri di Moncalieri e dei vigili urbani hanno isolato tutta la zona, compresa tra via Torino e piazza Baden Baden, a ridosso del centro storico, in attesa dell'arrivo degli artificieri. Traffico bloccato e auto dirottate altrove per circa due ore, mentre lo spiegamento di forze e le sirene dei mezzi di soccorso hanno subito attirato la curiosità degli abitanti del quartiere. Con cautela gli uomini dell'Arma hanno ispezionato attentamente la vettura. Ma prima di estrarre il congegno dall'abitacolo, hanno chiesto per precauzione l'intervento della squadra dei vigili del fuoco e un'ambulanza della croce rossa. Quindi hanno disattivato l'ordigno. Ed ecco la sorpresa: i candelotti erano solo cinque candele di cera, rivestite con un nastro adesivo marrone in modo da somigliare a vere barre di esplosivo. Per rendere più credibile la scena, erano state collegate con un cavo elettrico ad un congegno che poteva sembrare un timer.

Insignito in Francia

Legion d'Onore all'industriale Massimo Foggini

Massimo Foggini

Massimo Foggini, 63 anni, presidente dell'omonimo gruppo - uno dei leader mondiali nella componentistica auto - è stato insignito del grado di cavaliere dell'Ordine della Legion d'Onore, per decreto del presidente della Repubblica francese. Lo scorso anno aveva ricevuto da Chirac il premio «Champions de France de la qualité». Il gruppo Foggini, che opera in Francia dal '77, ha tre stabilimenti a Richefort, Vaujeancourt, e Parigi. Il complesso delle attività del gruppo ha attualmente oltre 1300 dipendenti e 15 unità produttive, distribuite tra Italia, Francia, Svizzera, Germania, Boemia, Spagna con un fatturato consolidato di oltre 270 miliardi.

SAPER SPENDERE

Nuovi profumi e colori dei gerani sul balcone

VORREI rinnovare il mio "vivaio" di gerani sui balconi di casa - scrive Vincenza R. di Torino - che soffrono tutto il mio vento, ma mi danno qualche problema. L'anno scorso prima di coprirli con il solito telo di nailon per proteggerli dal freddo dell'inverno, ho notato alcune foglie bucate, ora che li ho riscoperti, le foglie bucate ne ho trovate molte, anche se le piante sembravano vigorose e alcune erano già anche fiorite.

«Racconto questo per le lettrici di Saper spendere che amano i gerani come me. Allora, ho scoperto anche una foglia, per puro caso, un bozzolo con dentro una larva verde. Incuriosita ho controllato altre foglie: sotto alcune c'era un bozzolo, sotto altre o già sulla terra quello che io chiamo un bruco verde. Ebbene, con pazienza ho scovato tutte le larve e le ho distrutte, poi dal fioraio ho comprato un prodotto a spruzzo contro questi intrusi ed ho risolto il problema. Ora il "vivaio" è pronto ad accogliere altri "fratelli". Mi indicate qualche scelta tra nuovi colori e profumi?».

Diamo la preferenza in questa puntata ai «pelargoni a foglia profumata». Spiega la professoressa Elena Accati del Dipartimento Agronomia, Selvicoltura e gestione del territorio dell'Università di Torino: «A parte poche specie il cui profumo è simile a quello delle piante già note, la stragrande maggioranza ha odori inconsueti, a volte molto gradevoli, altre volte forti e pungenti. I più graditi sono quelli al limone, all'arancia, alla menta, alle spezie, alla cannella, al sandalo, alla resina di pino, alla rosa. Il profumo si sente soltanto se si muovono le foglie, e con le mani o, ad esempio, dopo la pioggia. In questo caso si rompono quelle sacche invisibili che si trovano sulla parte inferiore delle foglie per cui la loro essenza si dissolve nell'aria».

Continua l'esperta: «Si racconta che in passato quando le nostre nonne o bisnonne indossavano abiti molto lunghi e larghi era facile sentire il profumo di questi pelargoni sfiorati dal tessuto. Grazie a una ricerca effettuata da un'abile appassionata coppia di floricoltori di Ceriale è possibile ammirare ed acquistare pelargoni assolutamente insoliti, vere rarità, dalla forma e dai profumi inusuali. Alcuni sono specie botaniche come, ad esempio, l'Acetosum, aspetto a cespuglio strisciante, con foglie lisce verde argento, di sapore acidulo; si sviluppa anche in terreni assai difficili. O l'Acreum, aspetto cespuglioso di media altezza; l'Album con foglie grandi profumate di menta e di spezie; l'Alternans, succulento, con fusto e rami carnosi; l'Aridum con foglie verdi, frastagliate, dal lungo picciuolo.

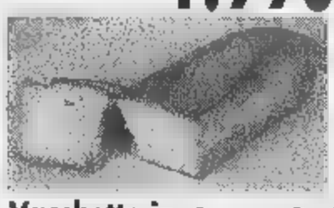
«Profumi particolari emanano anche le varietà "Torento" al ginger e limone; il "Pink Champagne" al limone cedrato; il "Royal Oak" al piretro. Deliziosi i gerani con fiori a mazzetti simili a piccole roselline come "Applebloosom Rosebud" (rosa e bianco), "Black Pearl", vinaccia intenso; "Plum Rambler", rosso mattone. Gradevoli quelli con fiori a stella come "Granadier" con fiori cremisi, "Pagoda", bianco rosa; "Supernova" rosa lilla; "Red Devil" rosso. Molto decorativi che ricordano i fiori del cactus sono i fiori dei gerani "Coronia", rosso scuro; "Fire dragon", rosso; "Noel", bianco».

Ancora una curiosità sui pelargoni. Dice la professoressa Elena Accati: «Tra il gruppo denominato Domesticum, noti anche come glandiflorum, imperiali, ecc. esistono raggruppamenti ibridi con colori molto scuri e quasi neri, del gruppo detto "zonale", con stelo che col tempo diventa legnoso, fanno parte anche pelargoni miniature che non dovrebbero essere più alti di 12 centimetri e quelli a foglie variegate verde-argento con il bordo biancocrema, altri con foglie dorate e altri con foglie molto scure che creano un contrasto molto significativo con i fiori». A tutti i lettori interessati invieremo privatamente il nome e l'indirizzo del vivaio ligure: vale la pena una visita.

LIDL ... dal 30 Aprile

NOVITA'

Dolce al marzapane *
400 gr.
L. 4.975 / Kg.
1.990



Vaschette in alluminio *
5 pezzi
2.490

Preparato [illegible] pizza *
440 gr.
L. 3.386 / Kg.
1.490

Fagioli in salsa *
425 gr.
L. 1.153 / Kg.
490

Latte solare F.P.12 *
dermatologicamente testata, protegge la pelle grazie al filtro UVA+UVB
250 ml.
L. 23.960 / l.
5.990

Crema solare F.P. 20 *
dermatologicamente testata, protegge la pelle grazie al filtro UVA+UVB
250 ml.
L. 31.960 / l.
7.990

Lozione doposole *
dermatologicamente testata, rinfrescante, mitigante, idratante
250 ml.
L. 15.960 / l.
3.990

[illegible] di menta cinese *
per massoggi, sauna o bagno, per rinfrescare gli ambienti - 30 ml. L. 76.333 / l.
2.290

Shampoo Pro Vitamin *
3 tipi
300 ml.
L. 9.967 / l.
2.990

[illegible] limone / pesca *
tè solubile,
5 buste
da 100 gr.
L. 5.980 / Kg.
2.990

[illegible] elettronica [illegible] *
divisione 5 gr.,
misure:
21x21x13,5 cm.,
con scodella,
portata max 5 Kg.,
funziona a batteria
(non inclusa)
59.900

Tenda [illegible] campeggio *
esterno in poliammide, interno in colone, misure: 220x210x135 cm.,
colori: petrolio e bordeaux,
peso [illegible] 7 Kg., per 3 persone
169.000

Tavolo in plastica *
misure:
60x50x48 cm.
9.900

Sdraio comfort *
telaio in metallo 18 mm., [illegible] in colone spess. 4 cm., [illegible] colori, misure: 186x68x29,5 cm.
39.900

Completo fitness da donna *
55% colone, 35% poliestere, 10% elasten, con corpetto e pantaloni, 2 colori, taglie: S/L
19.900

Scarpe in tela per bambini *
due modelli a strappo [illegible] con lacci,
misure: 21/30
5.900

Scarpe da uomo *
in 2 diversi modelli,
misure: 40/43
29.900

Maglia satinata da donna *
60% viscosa, 40% poliestere, con ricamo centrale, colori: bianco e arancio, taglie: S/XL
19.900

Maglietta da donna con colletto *
100% colone, 2 colori, taglie: S/XL
7.900

Maglietta da [illegible] *
100% colone, 3 colori, taglie: 68/92
4.900

Cesoie *
testate TÜV/GS, lame in acciaio lunghe ca. 20 cm.
19.900

Vaso di Bohemia *
altezza 23 cm.
5.790

Suolette *
traspiranti, adattabili a qualsiasi [illegible]
1.990

[illegible] Longdrink *
altezza 13,2 cm., ø 6,3 cm., 3 pezzi - colore blu
4.490

Vaso in ceramica *
ø 21 cm., 3 colori
4.490

SPECIALE BICICLETTA

Marsupio portaborraccia *
misure: 41x17x6,5 cm., con due tasche laterali, in due diversi colori
12.900

Casco da bicicletta *
testato TÜV/GS/CE/ASTM, in PVC [illegible] interno in tessuto
19.900

Computer [illegible] bicicletta *
[illegible] 14 diverse funzioni, a batterie
17.900

Borsa attrezzi per bicicletta *
17 pezzi - con corredo per riparare le forature, vite, lampadina e cavo di sostituzione, amesi
14.900

Lucchetto per bicicletta *
ricoperto in PVC, [illegible] spirale, con 1 lucchetto in acciaio, lunghezza 180 cm.
7.490

Pompa a piede *
testato TÜV/GS, con manometro
7.990

Guanti da bicicletta *
con palmo in pelle e dorso [illegible] lycra, chiusura a strappo, in 6 disegni diversi, taglie: S/L
6.900

Piante fiorite con vaso in ceramica *
4.990

PIANTE AROMATICHE
1.390

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
RIDUZIONI [illegible] VALORE
DAL [illegible]

[illegible] 5%	2.190
[illegible] 200 gr.	~~950~~ 790
[illegible] g.	1.290
Bocconcini [illegible] gusto ortaggi 41,5 gr. L. 2.386 / Kg.	990
Bagnoschiuma mela [illegible] 1l.	~~1.490~~ 1.290
[illegible] Body Milk [illegible] ml. 3. 30	~~2.950~~ 1.990
Deodorante profumato [illegible] 900 / l.	~~1.950~~ 1.190
Detersivo liquido con smacchiatore 1,5 l. L. 2.660 / l.	~~4.990~~ 3.990
[illegible]	~~2.690~~ 2.190

ESAURIMENTO SCORTE LE IMMAGINI HANNO A VOLTE SOLO VALORE ILLUSTRATIVO - TUTTE LE OFFERTE SALVO ERRORI

LE NEI PUNTI

SIAMO A: **SETTIMO** [illegible] VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - [illegible] **LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E **SAINT CHRISTOPHE** VIA CROIX NOIRE, [illegible] LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVE[illegible]RE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA [illegible] VIA PAPA GIOV[illegible]XIII, 2 - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DO[illegible]** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A [illegible] VIA D'OREGLIA [illegible]TA S[illegible] VIA [illegible]RRAVALLE LOC. LE VAIE - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - [illegible] VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO [illegible] MONFALCONE, 92 - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

LA STAMPA
"La IN"
PROMO s.r.l.
Piazza Marconi 23
Alessandria
Tel. 43201-263360

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 30 Aprile 1998 — REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 445.653 / STAMPA IN: 263.360 — N. 33

arsal SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 46, TEL. 0131.226653
POSATERIA DA REGALO

Sono in calo anche le superiori: meno dodici

Elementari, 60 classi rischiano di «saltare»

ALESSANDRIA. Volete diventare insegnanti? Sperate all[illegible] in un'abbondante immigrazione, l'unica garanzia per avere scuole affollate e posto di lavoro garantito. Tra calo demografico, tagli alla [illegible] pubblica e, ora, la circolare ministeriale che aumenta il numero degli studenti per classe, il numero di classi appunto, e di posti per i professori, è ormai in discesa rapida da un decennio. Le previsioni? Una sessantina di classi in meno alle elementari e una dozzina alle superiori.

Il ministero della Pubblica istruzione ha stabilito nuovi parametri per formare le classi. «Ogni anno viene inviata la circolare con le risorse per le classi e i posti in organico - spiega Adriano Marchegiani della Cgil scuola -. Quest'anno la novità è la riduzione dell'organico, soprattutto nelle elementari». La nuova griglia classi-studenti riduce notevolmente anche le superiori. [illegible] questo si aggiunge la riduzione sui posti di sostegno - aggiunge Marchegiani -, da oggi al 2001 ce ne saranno una trenti[illegible] in [illegible].

La circolare ministeriale [illegible] due parametri fissi: quindici alunni [illegible] minimo per formare [illegible] classe, [illegible] il fatidico «26» come divisore degli iscritti; scompare l'opportunità di [illegible] porre comunque le classi al minimo se viene inserito un ragazzo disabile. «Nella circolare non viene citato il massimo [illegible] venti alunni per classe con un ragazzo disabile e questo fa supporre che sia scomparsa questa possibilità - sottolinea Sandro Basilio [illegible] Cisl scuola -. Si può comunque [illegible] un escamotage proprio in quei casi».

Per esempio se in una scuola si iscrivono [illegible] alunni per la classe prima, e tra loro c'è un ragazzo disabile, il preside potrebbe decidere di formare una classe solo con quindici, e quindi dividere i rimanenti [illegible] studenti in altre due sezioni.

Ma [illegible] con qualche abilità i capi d'istituto o i direttori didattici possono riuscire [illegible] formare lo stesso numero di classi resta l'obbligo del numero di docenti in organico. Sul sostegno - docenti in appoggio ai ragazzi disabili - i posti [illegible] [illegible] stabiliti [illegible] diritto, che poi nell'organico «di fatto» diventavano 508 compresi 67 posti «in deroga». Quest'ultimi però scompariranno [illegible] tre anni: l'organico dovrebbe [illegible] stabilito in 405, quasi [illegible] in [illegible].

Il contraccolpo si [illegible] sentire soprattutto [illegible] scuole elemen[illegible] [illegible] superiori. [illegible] anche [illegible] medie inferiori rischiano [illegible] avere un forte ribasso: [illegible] classi in [illegible] nel '98/99, per riprendersi, ma solo leggermente l'anno successivo.

Scendendo nel particolare: Fubine che si era battuta per mantenere la media, riuscirà ad averla almeno per un altro anno. Ma a rischio [illegible] Molare, Mornese e Silvano.

[illegible]lla Mariotti

CONFRONTO

Istituti in concorrenza

[illegible] L'autonomia degli istituti scolastici [illegible] fattore di sviluppo territoriale, la scuola come centro di produzione di cultura sul territorio, l'autonomia didattica e organizzativa, la scuola pubblica e privata: s[illegible] alcuni dei temi che saranno dibattuti nell'incontro di formazione organizzato dall'Associazione cittadina «Cultura e Sviluppo», in programma oggi, dalle 19, nella sala conferenze di via S. Giovanni Bosco 28. Relatore de «La scuola fra problemi dell'autonomia [illegible] sviluppi [illegible] concorrenza pubblico-privato», è il professor Angelo Rovetta, preside di un istituto scolastico [illegible] Brescia, docente alla Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Cattolica. Seguiranno gli interventi del professor Adriano Marchegiani, segretario della Cgil di Alessandria e vice presidente del Consiglio scolastico provinciale [illegible] il professor Felice Crema, docente di Pedagogia generale alla «Cattolica» di Milano. (e. c.)

E' tornato a casa il ragazzo fuggito più di due settimane fa

Vagabondo per 16 giorni

Il racconto dello scomparso di Sale

Mauro Luisetto, 29 anni, (al centro) è tornato [illegible] ma è [illegible] in stato confusionale. Nella foto è al centro tra il fratello Roberto, 32 [illegible] [illegible] la fidanzata Monica di 25 che ha risposto [illegible] sua telefonata di [illegible]

SALE. E' stato «un momento [illegible] sconforto» ad allontanare da casa per 16 giorni Mauro Luisetto, [illegible] anni, abitante a Sale, in [illegible] Salvo D'Acquisto 8, che l'altra [illegible] [illegible] tornato a casa.

Mauro [illegible] parla [illegible] cosa è successo, non spiega perchè [illegible] scomparso [illegible] più dare notizie di sè, [illegible] racconta dove [illegible] stato, cosa ha fatto. «Un momento di sconforto», dice, solo questo. [illegible] le lacrime agli occhi, visibilmente provato, sconvolto. Si sforza di sorridere: [illegible] che [illegible] è finalmente rasato, sembra persino il ragazzo di prima, anche se i vestiti gli ballano addosso. La notte l'ha trascorsa nel [illegible] letto: «Un sonno agitato - racconta Monica, 25 anni, la fidanzata (stanno insieme da nove anni) - ma ha dormito. Stamattina però [illegible] meglio. Penso che Mauro si sia tenuto dentro [illegible] problema di cui [illegible] sono a conoscenza, che poi pian piano è diventato insormontabile per lui. Non ha avuto la forza di parlarne con noi. Avremmo risolto tutto più semplicemente».

Un problema di lavoro? «Non gli abbiamo fatto domande - dice [illegible] fratello Roberto, 32 anni -. Per il momento abbiamo preferito lasciarlo stare. Vedremo come di comporterà nei prossimi giorni [illegible] poi cercheremo di farci spiegare cosa è accaduto». L'al[illegible] [illegible] erano le 20,45 quando in casa Luisetto è squillato il telefono. Monica risponde, ma dall'altra parte è silenzio. Monica intuisce qualcosa: «Mauro, sei tu?». Mauro scoppia in lacrime: non ha il coraggio [illegible] parla[illegible]. «Sì, sono [illegible]. «Dove sei?» chiede subito Monica. «A Binasco - risponde - vicino al campo sportivo». «Aspettaci lì, che ti veniamo [illegible] prendere». E meno [illegible] un'ora dopo Monica, Roberto, Mara (la fidanzata [illegible] Roberto) e una zia hanno potuto riabbracciare il loro Mauro. L'incubo è finito, un brutto sogno durato 16 lunghi giorni, durante i quali Mauro ha vagabondato [illegible] meta nel Milanese, dormendo sulla sua «Peugeot 205», con i pochi soldi che aveva. L'altra se[illegible] però i soldi [illegible] finiti [illegible] la benzina pure. «Mauro era spaventatissimo - dice Roberto - perchè [illegible] [illegible] conto di aver fatto una [illegible] che non doveva fare. Quando siamo arrivati [illegible] casa c'era l'invasione di parenti e amici». Ormai tutto è risolto: «Mauro ha trovato una soluzione al [illegible] problema - dice Mara, la cognata - e lunedì riprenderà a lavorare».

[illegible] Teresa [illegible]

Duplice delitto di Novi. Il transessuale vive nella paura: «Aspetto solo che lo prendano»

In 60 pagine la «verità» del viado

Ma fra decine di foto non riconosce il volto del killer

NOVI. Gli inquirenti hanno riempito sessanta pagine con le dichiarazioni rese da Julio Castro, il transessuale venezuelano, [illegible]co testimone del delitto dei metronotte, avvenuto il [illegible] marzo [illegible] Villa Minerva. Dal rifugio segreto in cui si trova dopo le dimissioni dall'ospedale «San Giacomo», il viado continua a parlare con gli investigatori, che gli hanno fatto visionare decine di fotografie [illegible] possibili sospettati dell'omicidio, cioè di possessori di Mercedes [illegible]. Castro [illegible] ha riconosciuto il killer, ma [illegible] smette di collaborare. E' stato appurato [illegible] [illegible] [illegible]a A la lettera iniziale della targa della macchina dello sparatore, mentre non sarebbe confermata la M come seconda lettera.

La drammatica vicenda in cui è stato coinvolto ha logorato il sudamericano, che ha più volte ribadito al legale [illegible] fiducia (l'avvo[illegible] [illegible] genovese Gianfranco Pagano) [illegible] avere paura della vendetta dell'assassino: «Aspetto solo che lo arrestino per poter tornare alla mia vita: ora per me è un incubo». «Bisogna fermarlo ad ogni costo, altrimenti ucciderà ancora» è [illegible] preoccupazione del viado. E teme che la divulgazione sui giornali [illegible] in Tv di troppi particolari possa agevolare il killer.

Intanto, a Novi, si lavora incessantemente per dare un volto all'autore del duplice omicidio. Viene [illegible] stretto riserbo sulle indagini, ma [illegible] sono esclusi altri sopralluoghi alla villa, forse alla ricerca di almeno [illegible] bossolo della pistola dell'assassino. Se è vero che a Novi [illegible] nel Ponente Ligure è stata usata [illegible] calibro 38, non [illegible] detto che abbia [illegible] la stessa arma. Lo [illegible] potrebbe rilevare [illegible] certezza soltanto recuperando i bossoli, [illegible] [illegible] resta [illegible] segno nitido dello «spillo del percussore», diverso da [illegible] pistola all'altra.

Fra l'altro i vigili urbani di Novi potrebbero [illegible] presto affiancati da 10 giovani [illegible] leva in servizio civile, che il Comune intende richiedere al ministero della Difesa. Infine, per il «ponte» del 1° maggio, saranno garantiti [illegible] trolli su tutti i treni da e per la Riviera. E' previsto un piano [illegible] collaborazione tra le Polfer della Liguria [illegible] del Basso Piemonte, [illegible] agenti in divisa sui convogli più affollati.

[illegible] Dellino

Sulla targa della Mercedes scura ora è sicura solo la A iniziale, incerta invece la M E si cerca almeno un bossolo

Alla Barbellotta (qui [illegible] ritratta) il misterioso sparatore [illegible] la Mercedes [illegible] aveva preso a bordo il viado Julio Castro appartandosi [illegible] Villa Minerva

[illegible]

Alessandria

Affidati i lavori per i nuovi argini

In Comune ieri consegna dei lavori alle due imprese che dovranno eseguire le difese sul Tanaro alle porte della città: la Grassetto di Tortona e Coestra di Firenze. Doveva essere una cerimonia ufficiale, ma il presidente del Magispo non è arrivato ed è stata annullata.

[illegible]

Casale

Il segretario lascia il Comune

Se ne va il segretario generale Eugenio Ubertazzi, personaggio di spicco della dirigenza, da un quarto di secolo in posizioni di vertice fra i funzionari comunali. Ambisce a un nuovo posto «in [illegible] capoluogo di provincia». PAG. 37

Alessandria

Un libro su Milly la vita [illegible] la carriera

A lei, alessandrina (il [illegible] vero nome era Giuseppina Mignone), Elia Di Menza, responsabile Ata per lo spettacolo-scuola, ha dedicato «Milly donna di teatro» (Edizioni Boccassi). [illegible]

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Il prefetto: «Più severa la nuova legge sugli extracomunitari»

Semaforo atteso invano

L'assessore risponde sui detriti

Un pensionato è esasperato per la mancanza [illegible] semaforo [illegible] regoli l'attraversamento pedonale in [illegible] Donizetti e via Guasco. So[illegible] cinque anni che l'aspetta. Si rivolge al sindaco al quale chiede anche [illegible] possibilità di estendere il corrimano alle altre scale del cimitero [illegible] quelle che ci sono vicino alla chiesa. Poi sono giunte due risposte. Il prefetto Federico Quinto risponde a Stefano Venneri e Cristiano Bussola sul problema degli extracomunitari spiegando che secondo una nuova disposizione di legge i controlli sa[illegible] più severi.

L'assessore Dario Pavanello, invece spiega al lettore che segnalava [illegible] presenza di detriti sotto il ponte della Cittadella, che questi vengono rimossi solo alla domenica per non intralciare l'accesso alla città e che tutto ciò [illegible] in sicurezza.

Lo sportello del cittadino [illegible] sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi [illegible] chiarire, lamentele [illegible] esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare [illegible] numeri 0131/266303-266355, o anche mandare un fax allo 0131 / 232508. Ogni giovedì [illegible] «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori [illegible] le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI Selma Chiosso e Gino Dalmacioci

BOTTA E RISPOSTA

Ecco la replica sugli [illegible]

In relazione alla lettera sul tema dell'immigrazione extracomunitaria, a firma del coordinatore provinciale di Forza Italia Giovani, Stefano Venneri, il Prefetto di Alessandria precisa che la propria attività nella delicata materia, unitamente all'azione svolta quotidianamente dalle forze di Polizia [illegible] dagli altri organi dello Stato, fa riferimento alla vigente normativa e, da ultimo, [illegible] quella prevista dalla legge 6 marzo 1998 n. 40, concernente la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, recentemente approvata dal parlamento nazionale. E' certamente utile sottolineare che gli obiettivi perseguiti dalla legge citata sono costituiti dal più severo contrasto dell'immigrazione clandestina, dalla programmazione degli ingressi regolari mediante [illegible] fissazione di quote annuali, e dalla graduale integrazione degli stranieri già regolarmente soggiornanti in Italia e dei nuovi immigrati legali.

Anche [illegible] riferimento al contenuto della lettera [illegible] firma del consigliere provinciale Cristiano Bussola e del consigliere comunale Fabrizio Priano è da tenere presente che, per quel che riguarda i problemi legati all'integrazione, l'opera [illegible] - in stretto raccordo con le istituzioni statali - dovrà essere svolta da parte delle Regioni [illegible] degli enti locali, esplicitamente coinvolti dalla nuova normativa, non [illegible] affatto marginale, ma, al contrario, risulterà decisiva per affrontare [illegible] governare il fenomeno dell'immigrazione, destinato [illegible] segnare profondamente l'evoluzione della società italiana e, in genere, del mondo occidentale. Proprio in tale contesto sociale e culturale, si ritiene [illegible] dover richiamare, infine, l'attenzione di tutti i cittadini sulle norme della nuova legge intese a sanzionare con il massimo rigore ogni forma di intolleranza e discriminazione fondata su motivazioni etniche o razziali. Tale previsione normativa si applica anche agli atti xenofobi o discriminatori compiuti nei confronti di cittadini italiani e di quelli di altri Stati membri dell'Unione Europea.

Federico Quinto
Prefetto di Alessandria

Il ponte della Cittadella

Le proteste [illegible] pensionato

Sono [illegible] pensionato e da cinque anni aspetto un semaforo in via Doninzetti, via Guasco. Con tanta rabbia un consigliere comunale, mi ha spiegato che sono dieci anni che esiste questo progetto, [illegible] che niente [illegible] fatto. L'altro giorno, mentre andavo a prendere la nipotina [illegible] scuola, un vigile mi ha detto, mi auguro scherzando, di non prendermela, che tanto noi pedoni siamo carne da macello. Per educazione, non gli ho risposto, [illegible] gli ho fatto presente che: «Se ci fosse un semaforo, sarebbe tutto risolto». Mi [illegible] rabbia che i nostri politici quando devono [illegible] eletti, vengono a chiederci il voto, in campagna elettorale, poi, chi si è visto si è visto. Ora, chiedo [illegible] signor sindaco di farsi lei promotrice affinchè venga installato questo semaforo. La prego, [illegible] facciamo tante parole, si impegni affinchè queste persone che devono attraversare la circonvallazione, non rischino di essere investite. Mentre ci sono, le chiedo anche un altro piacere: dato che mia moglie ha [illegible] gambe che [illegible] la reggono bene, non si potrebbe [illegible] un [illegible] anche alle altre scale del cimitero [illegible] quelle che ci sono vicino alla chiesa? Grazie e se può faccia.

Un pensionato
Alessandria

I [illegible] il ponte non [illegible] pericolosi

Rispondiamo al signor Massi[illegible] Martina per l'intervento «Detriti pericolosi» sotto il ponte. L'inconveniente evidenziato dal signor Martina è relativo al deposito di rami e detriti sotto le arcate del ponte Cittadella. Questi depositi non costituiscono pericolo [illegible] quanto si trovano [illegible] valle del ponte. La loro rimozione, viene effettuata nelle giornate festive per evitare la chiusura dell' [illegible] alla città ed è da considerarsi sufficiente [illegible] garantire la sicurezza.

Dario Pavanello
[illegible] comunale
Alessandria

I CONSUMATORI

La salvaguardia della «garanzia»

U[illegible] dei problemi che da sempre assillano i consumatori è quello della garanzia sui prodotti acquistati. Un «ripasso» non può che fare bene. Ecco che cosa sottolinea l'Adiconsum.

Per quanto riguarda i prodotti alimentari, questi devono essere sempre etichettati in modo dettagliato (devono essere indicati peso netto, elenco degli ingredienti, termine minimo di conservazione, data di scadenza, modalità [illegible] conservazione e d'uso, se necessario, informazioni relative al produttore e/o all'importatore).

Per i capi di abbigliamento e i prodotti tessili [illegible] genere è obbligatoria l'etichetta di [illegible] sizione, che deve essere veritiera. In caso di irregolarità sono previste sanzioni, oltre all'eventuale incriminazione per frode in commercio.

Per qualsiasi acquisto, importante o meno, è bene controllare che insieme all'oggetto acquistato venga consegnato, ove previsto, il libretto di istruzioni, uso [illegible] manutenzione e - cosa importantissima - la garanzia commerciale datata e timbrata dal rivenditore. E' bene [illegible] anche lo scontrino fiscale, la fattura, se c'è, e, se possibile, l'imballo originale (precauzione assolutamente necessaria per elettrodomestici acquistati in altri Paesi Cee). E' anche consigliabile provare l'apparecchio, [illegible] in generale il bene che si sta acquistando. [illegible] una volta recatisi a casa l'oggetto non funziona a dovere, ricordiamoci che oltre alla garan[illegible] commerciale, che sovente [illegible] fornita per diversi articoli in vendita, esiste una garanzia legale, stabilità dal Codice civile e riconosciuta a tutti gli acquirenti di qualsiasi prodotto. Tale garanzia integra e non compromette la garanzia commerciale e pone alcuni punti fermi a favore del compratore.

Gli articoli 1490 e 1497 del Codice civile parlano infatti di garanzia contro i vizi occulti del prodotto e di garanzia contro i difetti di qualità.

Nei casi più gravi, si può arrivare alla risoluzione del contratto [illegible] a una riduzione del prezzo [illegible] al pagamento di danni e interessi, [illegible] il rivenditore è in malafede. Il termine per la garanzia legale è di regola di un anno dall'acquisto del bene, ma la denuncia dei difetti al venditore va fatta entro 8 giorni dalla scoperta. Da ultimo, a fronte di un quesito preciso posto da un associato Adiconsum, va detto che il fatto di provare o controllare [illegible] prodotto al momento dell'acquisto è una buona norma di correttezza, ma che [illegible] [illegible] assolutamente il venditore dalle sue responsabilità né dagli obblighi di garanzia stabiliti dal Codice civile e dalle altre leggi sui prodotti difettosi.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi allo sportello Adiconsum di Alessandria in piazza Giovanni XXIII 4, dal lunedì al venerdì (9-12,30 e 15-19), o telefonando al numero verde 167/674.574. (g. d.)

Referendum de «La Stampa» con Radio Cosmo e Gamma tra studenti delle superiori

Jurassic: caccia al tesoro «letteraria»

Voti premio a chi porterà il numero maggiore di libri

ALESSANDRIA. Pronti allo scatto per la caccia al tesoro [illegible] fine aprile. Belle e belli [illegible] «Jurassic school 5» dovrete fare «Il giro del mondo in novanta nomi di autori del Vecchio e del Nuovo continente».

Chi ne porterà il maggior numero al «Il libraccio» in via Milano 32, entro le 16 di sabato, otterrà 200 voti. Per i più bravi e diligenti che porteranno 90 testi di altrettanti autori diversi, incasserà 500 voti.

I libri si potranno cercare tra quelli de «Il libraccio» o quelli di casa, importante è arrivare primi e [illegible] il [illegible] più alto di volumi per incassare il pacchetto voti.

Intanto a radio Cosmo [illegible] Gamma stanno preparando la grande festa di incoronazione della coppia «più bella», a giugno a le piscine [illegible] Cassine.

La classifica con il conteggio dei tagliandi jolly pubblicati domenica scorsa sarà aggiornata la prossima settimana, così comprenderà anche i voti assegnati nella caccia al tesoro.

Da giovedì mancherà poco più di [illegible] alla conclusione del referendum, rush finale per le coppie che saliranno sui tre posti del podio.

I premi. Alla coppia prima in classifica andranno due computer della linea «Packard bell» della linea «Platinum», 266Mhz completo di sistema audio, cd rom, modem fax. Sistema operativo Windows 95, e corredo di software: il tutto fornito dalla ditta «Numero uno» concessionaria in Acqui per la linea di informatica Packard Bell.

Per la coppia al secondo posto viaggi della «D.o.c. Travel», in corso Acqui. I viaggi si potranno scegliere dal catalogo de «Il Ventaglio» tra: Santo Domingo, Bahamas, Brasile, Cuba, Mar Rosso, Jerba, Grecia, Kenia, Zanzibar.

La data del viaggio dovrà essere scelta nel '98, escluso il periodo di alta stagione. E come terzo premio si rinnova il guardaroba: alla coppia in terza posizione un buono da [illegible] milioni ciascuno da spendere alla «Conbipel».

[r. al.]

DA NON PERDERE

Unione Industriale

Due progetti sui rifiuti

Oggi alle 15 all'Unione Industriale di Alessandria si presenta il Docup Ambiente: (documento unico di programma) relativo a due progetti [illegible] studio della Federpiemonte, in materia di rifiuti. Uno riguarda la costruzione per la microraccolta differenziata l'altro un centro integrato per il recupero di rifiuti ed energia.

[r. g.]

Ottavario Salve

Messe e pellegrinaggio

Nell'ambito dell'Ottavario, per la Madonna della Salve, alle 10 visita degli alunni della media Angelo Custode, alle 15,30 e alle 18 messe, alle 21 pellegrinaggio zone Alessandria, Cristo, Valenza e Po. [a. c.]

Suore Immacolatine

Raduno ex allievi

In occasione del centenario delle suore Immacolatine domani mattina alle 10,30 agli Orti, ritrovo di allievi, ex collaboratori, volontari, per una visita ai luoghi dove visse la fondatrice Carolina Beltrami. [a. c.]

Incontro

Don Mazzi a Castelnuovo

Questa [illegible] alle 21 nel salone dell'oratorio di Castelnuovo Scrivia incontro con don Antonio Mazzi per una discussione [illegible] un dibattito. [m. t. m.]

Lezioni [illegible]

Dalla religione all'inglese

Lezioni all'Unitrè: alle 15,30 al Comunale di Alessandria, lezione di cultura religiosa; alle 15,30 al collegio San Giorgio di Novi s'inaugura [illegible] [illegible] di economia, con Giorgio Rampa; al centro Buzzi di Casale alle 16,30 corso di inglese [illegible] Paola Odisio Prevignano, alle 17,30 medicina [illegible] Massimo Capra Marzani. [m. d.]

Il Paniere

Conferenza sulle erbe

«L'uso delle erbe come medicinali», [illegible] il tema dell'incontro promosso dal Paniere, che si tiene stasera alle 21, in via Balbo 37, a Casale [illegible] Antonello Sannia, endocrinologo e fitoterapista. [r. sa.]

Museo di Valle

Passeggiata storica

Il museo di Valle San Bartolomeo organizza per domani «Passo dopo passo, quando da un p[illegible] all'altro si andava a piedi», una passeggiata storica. Ritrovo alle 8,45 e partenza alle [illegible] da piazza Dossena. [r. sa.]

Coniugi alessandrini

Pizza e usura sarà il pretore [illegible]

ALESSANDRIA. Spetta al pretore, [illegible] non [illegible] tribunale che ha dichiarato la propria incompetenza, il compito di processare i coniugi Giovanni Molinari [illegible] Claudina Gastaldo, entrambi di 56 anni (via don Giovine) [illegible] sati di concorso in usura.

Sono al centro di [illegible] vicenda quanto meno insolita e si definiscono «vittime di un gesto umanitario». A [illegible] pizzaiolo di Arquata Scrivia, che [illegible] in difficoltà economiche, nel '91 concessero, su sua richiesta, un prestito di 70 milioni. Avrebbe dovuto restituirne 85, invece, sostiene l'accusa, gliene furono chiesti 178.

Di questa cifra 51 milioni erano costituiti da «prestazioni di ristorazione gratuita»: in sostanza, i coniugi insieme al figlio, fra il '91 e il '95, avrebbero consumato pasti gratuiti nella pizzeria di Arquata per tale importo. Gli imputati negano: avrebbero dovuto andare in quel locale due volte al giorno - e non avevano tempo - [illegible] mangiare aragoste. Il pizzaiolo si [illegible] costituito parte civile. [a. c.]

I nastri al processo

Registrate «ore intime» al night [illegible]

ALESSANDRIA. Le conversazioni fra ballerine e clienti del «Black Jack», un locale notturno in spalto Borgoglio fatto chiudere un anno fa, e, forse, i loro sospiri d'amore, furono registrati dai carabinieri che indagavano su un giro di sesso, donnine [illegible] separè. S[illegible] raccolti in 29 bobine di cinque [illegible] ciascuna che occorre trascrivere.

Il tribunale, chiamato [illegible] processare i responsabili, o presunti tali, di quel «giro» ha affidato il compito ad un perito, l'ingegnere Riccardo Carrà: occorre tempo e il dibattimento è stato aggiornato al [illegible] ottobre.

Imputati [illegible] Giuseppe Roma, 59 anni, Torregarofoli, [illegible] i suoi collaboratori Massimo Diamanti e Marco Ferretti, di 31 e 46 anni (via Maggioli e via Rivoltal; rispondono [illegible] sfruttamento [illegible] favoreggiamento della prostituzio[illegible] (accuse [illegible] negano).

Avrebbero posto in [illegible] un redditizio giro di prostituzione smantellato dai carabinieri dopo un'irruzione: 12 entraineuses furono sorprese [illegible] potenziali clienti. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible]ù informazione sul [illegible]

Qualche riflessione sulla fiera degli Antichi mestieri di Conzano. Innanzitutto complimenti al sindaco Emanuele Demaria per essere riuscito ad aggiudicarsi per il secondo anno e anche per i successivi il diritto ad ospitare questa manifestazione, ai suoi collaboratori e alla Società organizzatrice per la gestione della manifestazione, a tutti i cittadini. Ricevere in un paesino delle colline 20 mila persone in due giorni richiede buon [illegible] [illegible] buona organizzazione, in [illegible] canza della quale tutto il sistema del traffico sarebbe andato in tilt. Pensare solo pochi anni fa di aprire le proprie case, i propri cortili, i propri spazi privati agli artigiani e soprattutto a migliaia di persone [illegible] contro le nostre tradizioni di monferrini schivi.

Complimenti anche perché questa manifestazione ha provocato ricadute positive [illegible] molti operatori dei comuni limitrofi. Un pubblico competente [illegible] rispettoso, spesso proveniente da fuori provincia, ha invaso i ristoranti e gli agriturismi nel raggio di alcuni chilometri. Sbaglia chi dice che questo territorio ha bisogno di superstrade [illegible] di grandi infrastrutture per il proprio sviluppo. Questa giornata ha dimostrato che [illegible] le iniziative che contano. Il Gruppo di azione locale (Gal) ha accettato di collaborare con il Comune di Conzano (che ne è socio fondatore) per l'allestimento di uno spazio espositivo per la distribuzione di materiale informativo e promozionale di tutto il Monferrato, auspicando una più ampia ricaduta della [illegible] festazione sul territorio anche in un prossimo futuro, convinti che chi viene da fuori per gustarsi una manifestazione o una fiera possa anche ritornare per apprezzarne un'altra [illegible] di questa ne viene a conoscenza.

Abbiamo interpellato 28 amministrazioni del Monferrato casalese per avere del materiale promozionale del Comune e della sue manifestazioni o iniziative. Hanno risposto in [illegible]. Non per mancanza di volontà ma per una effettiva mancanza di strumenti informativi [illegible] promozionali.

Pierangelo Daffara presidente
Gal Basso Monferrato

UTILI

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferraris, v. Roma 78 (254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno suc[illegible] svolge il servizio a serranda abbassata [illegible] farmaci e assegno [illegible] prescrizione [illegible] urgente, con diritto di chiamata. Negli [illegible] le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di [illegible] le mediche urgenti.

Acqui: Terme, v. XX Settembre [illegible] (322.920).
[illegible] Ospedale, v. Guglielmo VIII [illegible] (452.398).
Novi: Ospedale, v.le Saffi 50 (29.94).
Ovada: Gardelli, c. Saracco 303 (80.224).
[illegible]: Destefanis, v. [illegible] [illegible] (862.006).
Valenza: Centrale, c. Garibaldi 45 (941.372).

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.841.
Borgo S. [illegible]no: Cri 429.629.
Bo[illegible] Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
[illegible]: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 462.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
[illegible] **B.:** Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Centa: C[illegible] Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 99[illegible]
[illegible] **L.:** Croce Rossa 20.20.
[illegible] Croce Verde 80.4[illegible].
Pontestura: Croce Rossa 488.2[illegible]
Pa[illegible] Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce [illegible] 233.050.
S[illegible]no C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 66.176.
[illegible]: Croce Verde 65.[illegible]
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67[illegible]
Villalvernia: Croce Verde[illegible]
Voghera: Croce Rossa [illegible].

[illegible] SOCCORSO

Alessandria: [illegible] e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 285.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; [illegible] 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; [illegible] 642.551; **Novi:** 33.21; [illegible]: 51.777; [illegible] **C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 836.1[illegible] **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

Tribunale di [illegible]

Fallimento n. 5/94 **Imco Snc** e dei Soci illimitatamente responsabili [illegible] **Giorgio** e **BOCCA Antonio**. Giudice Delegato: dott. Alberto Vitt.

Il Giudice Delegato al Fallimento in epigrafe ai sensi degli artt. 108 L.F. e 576 [illegible] [illegible] il CPC ha ordinato in data 24.03.98 la vendita dei seguenti immobili:

- Comune di [illegible] M.to (Al) [illegible] Indipendenza n. 59 N.C.E.U. Foglio 57 partic. n. 116 sub 3. Alloggio di piano [illegible] scala B composto da ingresso, bagno e camera.
- Comune di Casale M.to (Al) c.so Indipendenza n. 59 N.C.E.U. Foglio 57 partic. n. 116 sub 12. Alloggio al terzo piano scala B composto da ingresso, corridoio, cucina, bagno, due camere, ripostiglio, due balconi e cantina.
- Comune di Casale M.to (Al) c.so Indipendenza n. 59 N.C.E.U. Foglio 57 partic. n. 116 sub 5. Alloggio al secondo piano scala B composto da ingresso, due corridoi, cucina, salone triplo, due bagni, ripostiglio, tre camere, 4 balconi, cantina.
- Comune di Casale M.to (Al) c.so Indipendenza n. 59 N.C.E.U. Foglio 57 partic. 116 sub [illegible] Ripostiglio in piano seminterrato in locale autorimessa condominiale.
- Comune di Casale M.to (Al) c.so Indipendenza n. [illegible] N.C.E.U. Foglio 57 partic. n. 116 sub 53. Posto auto in piano seminterrato in autorimessa condominiale.
- Comune di [illegible] M.to (Al) c.so Indipendenza n. 59 N.C.E.U. Foglio 57 partic. n. 116 sub 64. Posto [illegible] in piano seminterrato in autorimessa condominiale. [illegible]

dispone

che la vendita venga effettuata all'incanto [illegible] il sistema della candela vergine, in un unico lotto al prezzo base d'asta L. 460.000.000;
che l'incanto abbia luogo il giorno 15.05.1998 ore 11 avanti a sé presso il Tribunale di Casale M.to, Piazza Bernotti 1, nella sala delle udienze civili;
che le offerte in aumento dovranno essere [illegible] importo non inferiore a L. 7.500.000;
che gli offerenti versino ciascuno il 10% del prezzo base per cauzione ed il [illegible] del prezzo base quale ammontare approssimativo delle spese di vendita; [illegible] anticipazioni dovranno [illegible] effettuate con deposito presso la Cancelleria del Tribunale di Casale M.to mediante due assegni circolari intestati al Curatore fallimentare avv. Maria Alba Boverio di Casale M.to, entro le ore [illegible] del giorno precedente l'incanto, contestualmente al deposito della offerta di acquisto;
che il prezzo della aggiudicazione dedotta la cauzione del 10% già prestata sia depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Casale M.to mediante assegno circolare intestato al Curatore fallimentare avv. Maria Alba Boverio [illegible] Casale M.to, [illegible] il termine [illegible] giorni trenta dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni presso la Cancelleria Civile del Tribunale [illegible] Casale M.to o presso il Curatore [illegible] Maria Alba Boverio [illegible] 0142/782167).

IL CANCELLIERE
[illegible] dott.ssa Nicoletta Magno

IL GIUDICE DELEGATO
f.to dott. Alberto Vitt

Si spenderanno circa 35 miliardi, opere pronte fra poco più di due anni

Affidati i lavori per gli argini

Tanaro più sicuro da Solero ad Alessandria

ALESSANDRIA. Nell'aula consiliare Comune ieri c'erano il sindaco Francesca Calvo, l'assessore Dario Pavanello il dirigente dell'Ufficio tecnico Marco Neri, i rappresentanti delle imprese Grassetto di Tortona e Coestra di Firenze, i progettisti. Era in programma la consegna ufficiale dei lavori alle due imprese che dovranno eseguire le difese sul Tanaro alle porte della città, il presidente del Magispò, ingegner Eugenio Reali, che l'incontro aveva indetto, non si è visto.

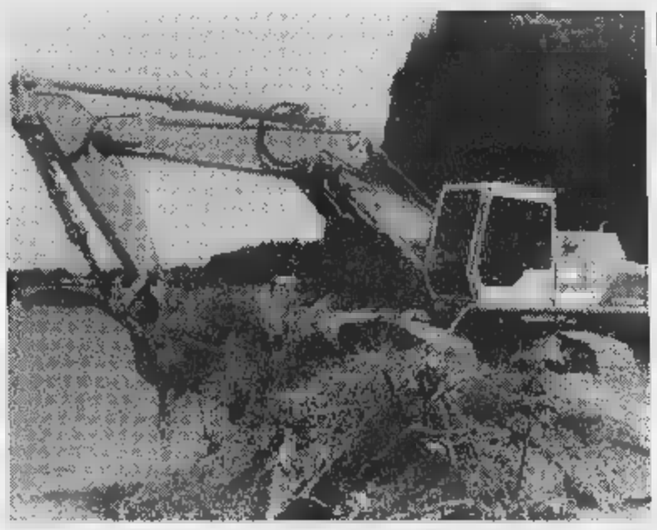
Annullata la cerimonia, resta l'assegnazione lavori, già decisa. La Coestra, un ribasso del , si è aggiudicata l'appalto per il tratto di 6,5 chilometri da Casalbagliano al ponte Cittadella, in sponda destra, la Grassetto, un ribasso del 41,5%, un identico tratto da Solero, in sponda sinistra.

Ora le imprese dovranno affrontare il problema espropri, si tratta in prevalenza di terreni agricoli e l'assessore Giovanni Berrone ha indetto un incontro tra le imprese e i rappresentanti delle tre associazioni agricole - Unione agricoltori, Coldiretti Cia - per il 19 maggio.

I lavori inizieranno probabilmente tra luglio agosto, le due difese saranno pronte per metà fine Duemila. A sei anni di distanza dalla tragica alluvione del novembre '94. Troppi I ritardi, dicono in molti.

L'intervento in sponda destra, costo sui 16 miliardi, prevede la un a protezione dell'abitato di Casalbagliano e che prosegue sulla destra di via vecchia dei Bagliani - lascia indifesi il Circolo ippico la Canottieri Tanaro -, deviando quindi sulla sinistra della strada e continua, come muraglione, dalla piscina al ponte Cittadella.

Il muraglione sarà coperto da un pannello in pietra naturale e avrà un parapetto per permettere l'eventuale realizzazione da parte del Comune passeggiata lungo Tanaro.



Le ruspe inizieranno a lavorare in estate, intanto si preparano gli espropri

Sulla sponda sinistra l'intervento, costo una ventina di miliardi, prevede da Solero 5,5 chilometri di argine, parallelo alla linea ferroviaria, poi un muraglione lungo 900 metri dal Circolo della Cral sino al ponte Cittadella, anche questo coperto con un pannello identico a quello sulla sponda destra. Sono previste tre strade di accesso ad alcune cascine, a quota di sicurezza, per permettere l'evacuazione in caso di piene.

Franco Marchiaro

Ghiaia a Gavi

Comune contro l'ex assessore

GAVI. Finiti sotto accusa per un di ghiaia fatto senza autorizzazione, ieri sono stati assolti dal pretore di Novi, Roberto Amerio. Sono l'impresario edile Franco Gastaldo, di Gavi, l'ex assessore gaviese Lo- Zerbo e l'attuale tecnico comunale geometra Fausto Ca- Nel processo il Comune di Gavi era costituito parte civile.

I tre dovevano rispondere di effettuato un prelievo di ghiaia di 200 metri cubi in eccesso e di averle movimentata nel deposito della ditta Gastaldo, diversamente da quanto era stabilito dal contratto.

L'episodio contestato risale al dicembre '95. Per la sistemazione di due strade, di cui una comunale, con l'utilizzo di ghiaia proveniente dal torrente Lemme, l'allora assessore Zerbo aveva incaricato la ditta edile di cui era titolare Franco Gastaldo e affidato al geometra del Comune Fausto Canonero la direzione lavori. Sulla vicenda era stata presentata denuncia e c'è stato il giudizio. **[m. pu.]**

Primo «sì» al comitato di via Roma

Novi, il mercato tornerà in centro

NOVI LIGURE. Il Comitato di via Roma ottiene dagli amministratori il primo «sì» al ritorno dei mercatini nel centro storico. In incontro con il sindaco Mario Lovelli, l'assessore Robbiano il presidente del Consiglio comunale, Regoli, è emersa volontà dell'ente locale di non trascurare le esigenze degli abitanti e degli operatori economici della «zona vecchia». In linea di massima, al termine dei lavori alla idrica e alle fognature la fiera settimanale dovrebbe essere nuovamente ospitata in piazza XX Settembre, mentre i banchi di frutta e verdura troveranno posto in piazza Carenzi.

Sarà riproposto in piazza Dellepiane il mercato dei fiori, mentre via Marconi continuerà ad accogliere le decine bancarelle del mercatino dell'antiquariato «Novantico». Resterebbe da definire solo la collocazione dei banchi del pesce. Per il momento, si tratta di semplici orientamenti - spiegano in Comune -. Ma i tecnici stanno valutando l'opportunità di riportare i mercati nel centro per far rivivere il "cuore" di Novi». In tale ottica, l'assessore al Commercio, Guido Trespioli, annuncia l'esenzione dalla Tosap per i dehors dei bar. «Abbiamo ricevuto segnali importanti dall'amministrazione - conferma Claudio Chirivì, del comitato spontaneo Roma -. I problemi da sollevati in questi mesi stati ignorati o si è capito che il vero obiettivo di abitanti e commercianti è il rilancio del centro».

Per Chirivì, «non basta comunque il ritorno mercati. Bisogna evitare il degrado del tessuto edilizio giurare il disagio della popolazione, che è preoccupata per gli episodi di criminalità». In tema di sicurezza, il Comune ha garantito alla delegazione di via Roma che «ci sarà maggiore sorveglianza da parte della Polizia municipale». Un primo risultato è stato raggiunto nei giorni scorsi, con la cattura di due spacciatori di droga, sorpresi vicolo dai ciclisti». Infine, si cercheranno misure per stimolare i a comprare casa in centro. Con urbanisti e consulenti finanziari, il comitato promuoverà una campagna di sensibilizzazione tra le banche, per far ottenere tassi agevolati chi investe nel patrimonio edilizio delle principali. **[m. d.]**

L'assessore Guido Trespioli

IN BREVE

Alessandria

Si incendia sugherificio danni per 30 milioni

L'altra sera, verso le 20 Spinetta Marengo si è incendiato il sugherificio di Gian Piero Prina. Sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco. I danni ammontano a circa milioni. **[r. sc.]**

Altri danneggiamenti alla sede della Lega

A distanza di poche ore dal danneggiamento della sede novese della Lega Nord, i teppisti tornati colpire la sezione del Carroccio, in via Mazzini. Si sono impossessati della bandiera leghista collocata all'esterno del locale e l'hanno bruciata. L'attentato non è stato rivendicato. **[m. d.]**

Valenza

Incidente sulla Colla per gasolio in strada

Incidente ieri pomeriggio sulla Colla. Un veicolo rimasto sconosciuto ha lasciato una traccia gasolio sulla strada, facendo finire contro guard rail la «Punto» dell'Istituto vigilanza «La Pantera» la «Regata» condotta da un valenzano. Non ci sono stati feriti. **[r. c.]**

Tortona

Pugno maresciallo condannato a 6 mesi

Per aver sferrato un pugno a un maresciallo dei carabinieri G.V. di 43 anni, muratore, arrestato con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale stato condannato per direttissima a 6 mesi di reclusione con la rimessa in libertà. **[m. t. m.]**

Conzano, lascia la minoranza consiliare

«La frazione delusa dal sindaco-arbitro»

CONZANO. «Conzano una squadra di serie A, San Maurizio una di B e il sindaco è l'arbitro che mostra solo cartellini gialli e rossi alla frazione»: così i consiglieri di minoranza, passata mezzanotte di martedì, dopo aver abbandonato per protesta l'aula consiliare. Poi la decisione di dimettersi.

Al centro delle polemiche la manifestazione «Fiera degli Antichi mestieri», anche molte altre nei confronti della frazione. Al sindaco Emanuele Demaria è arrivata la lettera con le scelte di Giovanni Patrucco, capogruppo di minoranza, Luciana Genovese Paolo Loria (nominato martedì e dopo meno di 2 ore dimessosi): «Rassegniamo le dimissioni per l'assoluta mancanza di chiarezza tenuta dal sindaco martedì. Non ci sentiamo tutelati nelle nostre esigenze nei legittimi interessi della nostra comunità. Avevamo chiesto chiarezza per sapere quanto costato in termini di impegno, risorse, lettere, fax, telefonate, nettezza urbana e disagi della popolazione la manifestazione di Pasqua Pasquetta, ma abbiamo avuto risposte si è stato impedito di parlare».

Il sindaco Conzano, Emanuele Demaria, è contestato dalla minoranza

Durante la seduta erano previste comunicazioni del sindaco, che per regolamento non prevedono repliche. «Quando presiederete l'assemblea parlerete - ha sottolineato Demaria -. Il Comune non aveva chiesto di percentuali guadagno, ma neanche a. E' una manifestazione che ha consentito di far conoscere e apprezzare il paese e il Monferrato. Sono arrivate lettere sindaci che si complimentano. Conzano ha già fatto domanda per ospitare la "Fiera" anche nel '99». **[r. sa.]**

NOVI LIGURE

Grave un operaio

Infortunio non si sa per dal lavoro

LIGURE. Un operaio di anni è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale «San Giacomo» per le lesioni riportate in un infortunio sul lavoro dai risvolti ancora misteriosi.

L'incidente è avvenuto l'altro pomeriggio in strada Boscomarengo, alla periferia di Novi, vicino all'Ilva: è rimasto vittima Antonio Casetta, abitante a Villadossola, che è stato colpito alla testa e alla schiena da una grata in ferro. Al momento, non si conoscono ulteriori particolari sulla vicenda e non si sa neppure chi abbia trasportato in ospedale l'operaio, che è tuttora in prognosi riservata.

I carabinieri indagano per risalire alla ditta per conto della quale l'uomo stava lavorando. Si pensava che Casetta fosse dipendente dell'Ilva o di una delle imprese appaltatrici dell'azienda siderurgica novese. Ma la notizia stata smentita e non risulta neppure che l'addetto di Villadossola fosse libro paga della ditta che provvedendo all'urbanizzazione dell'area industriale novese. **[m. d.]**

CARTOSIO

Gestore del tiro volo

Si uccide con fucilata al petto

CARTOSIO. Un promotore assicurativo si è ucciso con colpo di fucile al petto. E' Guido Castria, 63 anni, residente ad Alessandria domiciliato a Cartosio in regione Colombaia. A dare l'allarme, verso le 7 ieri, stata la convivente, che non vedendolo in casa è andata a cercarlo. Castria era riverso a terra nel garage che dista pochi metri dall'abitazione.

Sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Acqui, che hanno compiuto i rilievi legge. Dai primi accertamenti, pare che morte risalga ad un'ora prima del ritrovamento del corpo dell'uomo.

Guido Castria molto conosciuto e stimato in paese. Da anni si occupava della gestione del locale tiro a volo. Martedì sera era andato nel bar del paese nessuno aveva notato comportamenti strani, che avrebbero potuto fare presagire quanto invece è accaduto.

La data dei funerali è ancora fissata, in attesa del nulla-osta da parte dell'autorità giudiziaria. **[g. l. f.]**

Un dibattito al Lions Marengo

«Prima di tutto l'Unità spinale»

ALESSANDRIA. «Da mesi si parla tanto di Euro, oggi vogliamo invece auspicare tutti insieme di uscire al più presto dalla sudditanza europea». Così, intervenendo al meeting del Lions Club «Alessandria Marengo» presieduto da Piero Vernetti, sull'esigenza creare in città un'Unità spinale, l'assessore ai servizi sociali Gabrio Secco ha indicato l'urgenza di liberare tanti disabili dal doversi rivolgere centri europei. Mancano infatti, in Piemonte e in Italia, le Unità spinali la importanza è stata illustrata dal relatore professor Walter Santilli, illustre esperto del settore invitato dal past president Carmelo Boccafoschi che, con una punta polemica, ha ricordato le troppo vaghe promesse ricevute «in almeno 10 anni battaglia a favore dell'Unità spinale». Importanza ribadita dai professori Roberto Carone di Torino e Renato Gatto. «Ora - ha detto il direttore generale dell'azienda ospedaliera Paolo Tofanini - ci sono tutti i presupposti, con i miliardi della Regione e l'identico contributo della Fondazione Cral, per aprire al "Borsalino" un centro polivalente di riabilitazione dotato di unità spinale». «Lo vogliamo e dobbiamo batterci per averlo» hanno detto sindaco Francesca Calvo e l'assessore provinciale Mara Scagni, assicurando l'impegno dei due enti, Maria Grazia Galasso, presidente dell'Idea. **[f. m.]**

Carmelo Boccafoschi

Per i casi di bambini in difficoltà

Appello a Ovada «Scegli l'affido»

OVADA. «Scegli l'affido» è il titolo dell'appello che viene lanciato dal Consorzio servizi sociali, che raggruppa i comuni dell'Ovadese.

Dopo aver affrontato le questioni riguardanti i servizi favore della popolazione anziana, sta rivolgendo l'attenzione verso minori e famiglie in difficoltà.

«Dopo un di attività - spiega il presidente del Consorzio, Giorgio Bricola -, attraverso indagini e contatti abbiamo scoperto che esistono situazioni particolari di cui dobbiamo farci carico»

Pertanto, si dato avvio all'iniziativa di sensibilizzazione «Scegli l'affido» poiché proprio l'affidamento, diurno a tempo pieno, può rappresentare soluzione in diversi casi.

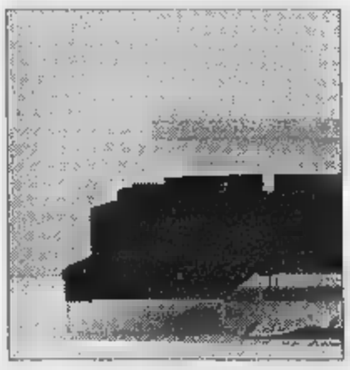
Aggiunge Bricola: «Quando non c'é la possibilità di dare risposte adeguate all'emergenza, ci si ritrova, più avanti, di fronte a grosse difficoltà. Quando il esplode - aggiunge - l'ente pubblico se deve far carico ricorrendo a costi notevoli».

Il progetto di affidamento famigliare si pone anche come occasione per verificare se la disponibilità a impegnarsi nel volontariato, più volte annunciata, manifesti poi concretamente.

Il direttore del Consorzio, Emilio Delucchi, l'educatore Gigi Sanna, oltre a spiegare nei dettagli la procedura di affido, dichiarano che la popolazione dell'Ovadese ha già risposto ad appelli analoghi altre zone. La campagna «Scegli l'affido» nasce per creare una cultura, una sensibilità più globale fondata sulla solidarietà. **[r. b.]**

privato mobili
ALTO ARREDAMENTO
ASTI Corso Alessandria, 546
A m 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141/27.22.37-27.22.38
Fax 0141/27.48.45

Presenta le collezioni
B&B ITALIA



La qualità vera e le cose belle costano meno di quello che pensate: perché durano nel tempo

Arredo casa ed ufficio chiavi in mano.

Centro Cucine
Dada
Boffi cucine
Arclinea

In esclusiva
Poltrona Frau
Artemide LUCI
Flou LETTI
Knoll
GIORGETTI
zanotta
INTERFLEX
Molteni&C
B&B ITALIA
UNIFOR UFFICIO
Tisettanta

AUTOSALONE FORNASARI

di Fornasari Paolo
Roma 118 - Pozzolo F.ro (AL)
Tel. Fax 0143/417164 Cell. 0336/238208

VENDITA E ASSISTENZA AUTO
NUOVE ED USATE DI TUTTE LE MARCHE
CITROEN IN ESCLUSIVA
PER TRASFORMAZIONI E REVISIONI

FIAT PUNTO 55 5 porte 1995 - bianco - antifurto
FIAT 1000 1994 - bianco
RENAULT LAGUNA 1.8 - blu - full optional
SHARAN TDI 1.9 - 7 posti - blu - full optional - Aprile '97
CITROËN AX 5POT - blu met. - Gennaio '98
NISSAN SLX AUTOCARRO - A.C. - blu met.
318 i - 1992 - blu met. - tetto apr.
OPEL ASTRA 1.6 GLS - 1993 - nero - A.C.
RENAULT TWINGO BENETTON - 1996 - nero
AUDI 100 AVANT 2.0 - full optional

FIAT - LANCIA - BMW - AUTOVETTURE ECONOMICHE

CM Concessionaria LANCIA
Gaino e Mignone

Via Berlingeri 5 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144/324.955

MARCA	MODELLO		PREZZO
AUDI	Avant 16v cat.	1994	27.000.000
AUTOBIANCHI	Y10 1100 Elite Cat.	1994	10.500.000
FIAT	Croma 2500 Turbo Ecods	1994	20.000.000
FIAT	Tempra s.w. 1.9 T.D. Liberty	1995 dic.	26.000.000
FORD	Fiesta 1.2 Tecno SS 16V 3p.	1996	15.500.000
LANCIA	Dedra 1800 IE LS	1995	21.500.000
LANCIA	Dedra 1800 s.w. LS cat.	1995	23.000.000
LANCIA	Delta LE cat.	1994 dic.	17.500.000
LANCIA	Thema 2000 16v cat.	1993	19.000.000
LANCIA	Y 1242 LS cat.	1996 set.	16.500.000
RENAULT	Clio 1200 RL cat. 3p.	1992 set.	8.000.000
VOLKSWAGEN	Golf 1600 Syncro 4 wd 5p.		7.500.000

Brunoautomobili

Morlondo 53
ACQUI T.
Tel/Fax 0144 324381

DAEWOO

Dal 1929 vendiamo automobili

FIAT ED 700	1993
FIAT PANDA 1000 L	1993
FIAT PUNTO 75 SX - Idroguida + Clima	
FIAT PUNTO GT Turbo T/A + Airbag	1994
FIAT PUNTO TD SX 3p. Clima + Antifurto	1995
FIAT TEMPRA 1.8 SLX S.W. Clima	1993
FIAT COUPE' 2.0 PLUS Optional	1996
ALFA 145 1.6 Clima	
ALFA ROMEO 146 1.3 L Clima	
ALFA ROMEO 164 TD SUPER Full Optional	1995
FORD FIESTA 1.3 Imp. Gas Eco	1994
FORD ESCORT CABRIO 1.8 16V	
LANCIA DELTA 1.6 LE	
FIAT SCUDO FURGONE DS	1995
TRAFIC 2.5 DS TL	1996

RATEALI INTERESSI!!

Concessionaria Nissan, ha anche altre «vetturette»

L'auto «senza patente»

La Biesse, specialista in mini veicoli

La sede della Biesse Auto in corso Acqui 41 ad Alessandria. In primo piano le mini vetture che si guidano senza patente

ALESSANDRIA. La «Biesse Auto» di Natale Segatto è - in corso Acqui 41, al quartiere Cristo - un ormai consolidato punto di riferimento per la clientela della Nissan, ma anche una officina cui si può tranquillamente affidare la riparazione della propria auto, di qualunque marca sia. Da poco più di un mese, poi, la «Biesse Auto» opera anche nel settore delle vetture che si guidano senza patente.

«Da 23 anni sono in attività - ricorda Natale Segatto -, una esperienza ventennale nel settore dei fuoristrada. Ho iniziato come officina, in via Simonini, sempre al Cristo, per poi passare, nove anni fa, alla commercializzazione di vetture multimarche. Da sei anni, in un capannone di oltre 1000 metri quadri, siamo autorizzati alla vendita ed assistenza Nissan, anche se, officina, siamo in grado di intervenire su ogni tipo di auto».

Parliamo queste auto del Sol Levante, sempre più presenti anche sul mercato italiano. «Le Nissan - dice Natale Segatto - sono auto molto competitive sotto diversi aspetti, ma dal punto di vista di noi che dobbiamo curare la manutenzione hanno un difetto: vanno bene e si rompono, purtroppo, mai. Del resto, le condizioni di garanzia la dicono lunga: tre anni o 100 mila chilometri su tutto il veicolo, sei anni contro la corrosione perforante e in caso di guasto nel periodo di garanzia, il traino gratuito».

Sulle «giapponesi» esiste una certa prevenzione sulla disponibilità ed il costo dei ricambi. «Per quanto riguarda i costi - chiarisce Segatto - Nissan è allineata con le grandi Case automobilistiche, mentre per la disponibilità dei ricambi non esiste problema. Oltre al grande centro Roma, funziona il Centro di smistamento europeo, l'Overnight Delivery Service, in grado di garantire nel giro di 48 ore qualsiasi ricambio originale Nissan, con 12 mesi di garanzia».

Da poco più di un mese, «Biesse Auto» è anche commercializzazione di due prestigiose vetture per le quali non è necessaria la patente: la francese Chatenet e l'italiana Casalini, produttrice della Sulky Dea. «Ho scelto queste ditte - dice Segatto - dopo aver valutato la qualità del prodotto, ad esempio le scocca in vetroresina e poi perchè le più vicine come tecnologia ed estetica all'auto vera. Ormai queste vetture sono auto a tutti gli effetti e devono essere vendute da chi gestisce auto».

I vantaggi delle «macchinette» sono numerosi e compensano la spesa iniziale, dai 18 milioni. Hanno il costo di esercizio di un ciclomotore, possono essere parcheggiate ovunque senza alcun pagamento di posteggio, percorrono 30 chilometri con un litro di carburante e offrono il comfort e la sicurezza di un'auto, essendo, tra l'altro, dotate di freni a disco. Non possono però superare i 45 chilometri orari e non possono viaggiare in autostrada. Al posto non può essere trasportato un passeggero, ma a fine anno il divieto dovrebbe rientrare.

BIESSE
AUTORIZZATO NISSAN
Vendita-Assistenza

CORSO ACQUI, 41
TEL. 0131/345332
15100 ALESSANDRIA

AUTOBIANCHI Y10 FIRE	antracite	1988	L. 4.500.000
OPEL 2.0 16V S.W	blu met.	1995 full optional	L. 34.000.000
NISSAN 200 SX	bianco	1994 aria condiz.	L. 22.000.000
SUBARU VIVIO 600 SX	verde	1995 4x4	L. 12.500.000
TATA DOPPIA CABINA	bianco	1997	L. 18.000.000
VOLVO 940 TURBO S.W. CAT.	blu met.	1992 full optional	L. 25.000.000
PORSCHE 924	rosso	1983 perfetto, da amatore	L.
FIAT PUNTO 55 S 5P.	blu met.	1995	L. 16.500.000
DELTA INTEGRALE EVOLUZIONE	bianco	1992	L.

Maccarini
Concessionaria OPEL
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Canelli

ALESSANDRIA
Via M. 282075 - 282174
VALENZA
Via dell'Artigianato, 2/6a D/3 - Tel/0131/943432
Via N. 322035
TORTONA
Strada Statale per Ge 57 - Fax 0131/821447

AUDI clima	1994
AUDI	1993
AUTOBIANCHI Y10	1994
BMW IS COUPE'	1994
CITROËN	1994
FIAT CINQUECENTO 900 IE	1998
FIAT PANDA 4 full. opt.	10/1997
FIAT PUNTO 55 SX tetto apr.	1994
FIAT PUNTO GT TURBO	1994
LANCIA DEDRA 2000 TD full opt.	1995
DELTA 1600	1994
OPEL ASTRA S.W. 1600 16V full opt.	1994
OPEL CALIBRA 4X	1992
PEUGEOT 306 SR 1400	1995
RENAULT CLIO 16 V 1800	1991

SONO DISPONIBILI IN SEDE DIVERSE AUTO AZIENDALI O KM "0"

Concessionarie Honda
NEVIO CAR

S.S. per Alessandria, 4/A
Pozzolo Formigaro (AL)
Tel. 0143/418.418

ROMEO 164 V6 Turbo bordeaux met 1992 full optional km. 92.000 motore garanzia Alfa
525 nero met. 1992 clima ABS cerchi/pelle km.
HONDA ACCORD 1.8 nero met. full optional (interno in pelle)
HONDA CIVIC Coupè 1600 sr azzurro met. full optional 11/1996 10.500
HONDA CIVIC 1500 3p met. clima 2 air bag 11/1994 km
HONDA CIVIC LSI 3p rossa tetto apribile con autoradio 1992 km. 54.000
2.0 IE 16V LS SW bordeaux met.1994 full optional km. 50.000
LANCIA DELTA 1800 IE nero met. clima cerchi alcantara 1994 km. 44.000
LANCIA DELTA HF Turbo full optional 1995 km. 46.000
MASERATI 4.24 V argento met. full optional (come nuovo)
PEUGEOT 205 GTI 3p. 1.6 1991 accessoriata km. 56.000
416 km.
VOLKSWAGEN GOLF Country 4x4 1990 blu met. accessoriata km. 84.000
VOLKSWAGEN PASSAT 1.800 GL Avant blu met. tetto apribile 1991 km. 80.000
VOLVO 850 T5 SW verde full optional con allestimento Tupe R 11/1994 km. 76.000

Fino al 31/07/1998, per tutta la na Honda, e valida la campagna rottamazione con gli incentivi sull'economia dei consumi

MONDIAL CAR '90
FELTRIN D. E C. SAS
Gruppo Volkswagen
Strada prov. Pavia 18/A - VALMADONNA (AL) - Tel. 0131/222.559

9000 CSE 5 porte - 2.0 - blu - km. 97.000 - full optional L. 26.000.
TIPO DIESEL 1.9 - bianca - km. 160.000 - S.S. - vetri elettr. L. 8.000.000
SPIDER 1.6. - km 60.000 di serie L. 16.000.000
ROVER 214 SI 16V - 5 porte - 1.4 - blu - km 22.000 - accessoriata L. 20.000.000
LANCIA THEMA I.E. 16V 2.0 - verde - km. 90.000 - full optional L. 20.500.
VOLKSWAGEN POLO GL - 3 porte - 1.0 - grigio - km. 120.000 di serie L. 6.000.000
FOR FIESTA - 5 porte - 1.3 - bianca - km 100.000 serie L. 7.500.000
300 E 4 MATIC - grigio - km. 200.000 - full optional trattative in
ELBA S.W. 1.3 - bianca - 110.000 - di serie
PRIMERA - 4 porte - 1.6 - grigio - km. 97.000 - A.C./S.S. L. 9.000.
AUTO
E
Tutte le nostre proposte sono coperte da garanzia
VENDITA NO STOP 24 ORE SU 24 - 0368/216779

SERVIZIO PROMOZIONALE REALIZZATO DA
PUBLIKOMPASS
Via Vochieri, 80
ALESSANDRIA
Tel. 0131/442.543-4
LA STAMPA PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

grigliato AUTO S.R.L.
concessionaria
UFFICI - SALA ESPOSIZIONE E VENDITA:
VIA MARENGO, 54
MAGAZZINO - RICAMBI - OFFICINA:
PROLUNGAMENTO VIA PIAVE
TEL. 0131/316811
FAX 0131/316824
15100 ALESSANDRIA

BMW 318i - blu metall. - clima - ABS tettoapribile	1991	21.000.000
FIAT MAREA TD - clima - airbag	1997	30.000.000
CLIO 16V - blu metallizzato - cerchi in lega	1993	16.800.000
FIAT SW LIBERTY - grigio metall. clima automatico	1995	12.000.000
LANCIA DEDRA S.W. TD LS - blu metallizzato clima	1996	23.000.000
FIAT FIORINO DS - rosso	1994	12.000.000
RENAULT TWINGO - rosso metall. climatizzatore	1994	12.000.000
LANCIA THEMA 16V LS - blu metallizzato - climatizzatore	1993	19.000.000
FIAT PANDA CLX IE kat - bianco	1994	8.000.000
2500 DS azzurro met. - vetri el. chius. centr.	1990	28.500.000
UNO 60S - 5 porte kat - bianco	1993	8.500.000

L'USATO E..... L'USATO

NOVAUTO
Concessionaria della Mercedes-Benz Italia S.p.A.
per Alessandria e Provincia
ALESSANDRIA
S.S. n. Alessandria-Asti Km 1
Tel. 0131/361703 r.a. - Fax 0131/361720

MERCEDES 200	1991	verde - clima automatico - radica
CABRIO	1996	argento - pelle blu - tetto cerchi - clima aut. - radica
E250D	1995	nero met. - condizionatore d'aria - tetto
MERCEDES E250D	1994	nero met. - cerchi - clima aut. radica - mono air bag
MERCEDES E250 TD EL	1995	argento - clima - cerchi 8 fori autoradio- antifurto
MERCEDES C180 EL	1993	rosso met. - clima aut. cerchi - fendinebbia
1.8 T	1996	argento - clima - sacca fendinebbia
CITROEN EVASION	1995	rosso - cerchi - sedili elettr. - clima mono air bag - antifurto - 2 letti
	1994	nero met. - clima - autoradio - cerchi
BMW 320 I TOURING		verde met. - pelle - clima - antifurto

STAZIONE DI SERVIZIO: **ALESSANDRIA TANGENZIALE SUD**
Zona Industriale D3
SCONTO - 30
SU E
Edicola
CONSEGNA A DOMICILIO DI QUOTIDIANI E PERIODICI (solo per la zona industriale D3)
FINA
VENERDI' E SABATO ORARIO CONTINUATO
ASPETTIAMO
CAR WASH
COMPLETO
RAPIDO SELF
MOTORE
ABBONAMENTO 10 LAVAGGI da € 50.000
Bar
DAL LUNEDI' AL SABATO DALLE ORE 4,30 ALLE 19,30 ORARIO CONTINUATO
SERVIZIO TAVOLA FREDDA SU ORDINAZIONE A DOMICILIO
(Solo per la zona industriale D3)

Casale, sostituzione a sorpresa in Comune

Un nuovo segretario per il sindaco Coppo

Ubertazzi se ne va: «Nessun segreto ho richiesto un posto provinciale»

CASALE. Se ne va dal Comune il segretario generale Eugenio Ubertazzi, personaggio di spicco della dirigenza, da un quarto di secolo in posizioni di vertice tra i funzionari cmunali (in precedenza era stato commercialista e insegnante). La notizia ha colto di sopresa l'altra sera a fare l'appello in consiglio comunale c'era Ubertazzi, ma altri funzionari in vece.

Il sindaco Riccardo Coppo

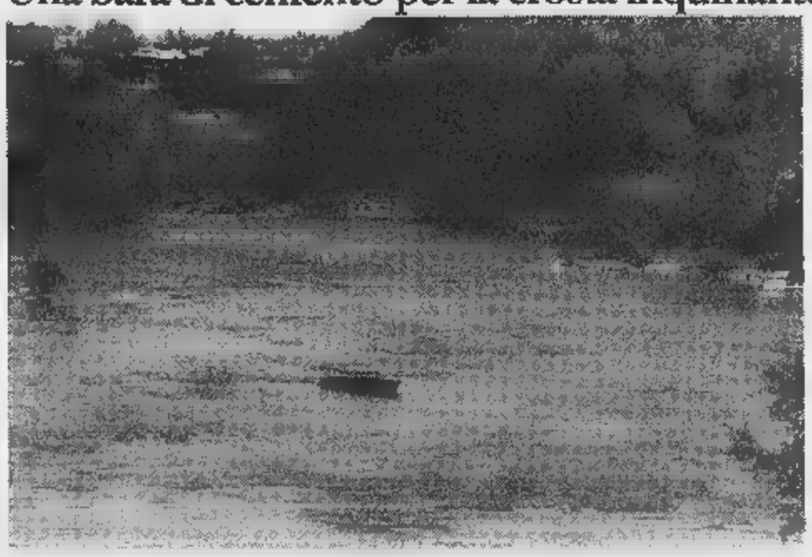
«Non c'è nulla di segreto - spiega il segretario generale -. Ho raggiunto il massimo incarico a Casale, quindi ho chiesto di essere assegnato in un capoluogo di provincia. Il sindaco, venuto a conoscenza delle mie intenzioni, ha attivato la procedura perchè si assegni un segretario generale al mio posto».

Se qualcuno ha ipotizzato che fossero insorti motivi di attrito con la giunta di Riccardo Coppo, a dieci mesi dal termine del mandato, Ubertazzi sgombra il campo da pettegolezzi: «Con l'amministrazione non ho nessun problema. Anzi, ieri ho ringraziato la giunta per la fiducia che mi ha concesso».

Con l'entrata in vigore del 1° dicembre scorso, i segretari comunali non dipendono più dal ministero dell'Interno, ma da un'apposita Agenzia che ha sede principale a Roma e decentrate nei capoluoghi di regione. Ubertazzi si è rivolto all'Agenzia romana per un nuovo posto più importante.

«Dal momento che il segretario lascia dopo anni di servizio, esprimo apprezzamento per il contributo che ha dato all'attività del nostro Comune» dice Coppo, il quale ha già anche avviato la procedura nei confronti dell'Agenzia perché venga data pubblicità alla vacanza del posto casalese. «E' delle opportunità che la legge Bassanini dà ai sindaci: scegliere il segretario generale, nominare o no un direttore, nominare o spostare la dirigenza. Ho comunicato agli assessori che intendo avvalermi di questa procedura nell'ottica di una crescita della cultura del Comune, che deve spogliarsi della vecchia veste burocratica a favore di quella più aziendale».

Una bara di cemento per la crosta inquinante sul Po



Parte la bonifica dell'amianto anche sulla sponda destra del fiume Po dove gli scarichi dell'Eternit hanno formato in alcuni decenni una crosta inquinante spessa fino a cinque metri

Mattoni innocui fatti di amianto

CASALE. Sulla sponda destra del Po gli scarichi di amianto dello stabilimento Eternit hanno formato, nel corso di decenni, una crosta che, in certi tratti, ha uno spessore di 5 metri.

Giunto il momento di bonificare l'area, utilizzando una parte dei 20 miliardi assegnati dallo Stato, i tecnici hanno deciso di «dare sepoltura» all'amianto nel luogo in cui si trova, procedendo con colate di cemento e costruendo una sponda di protezione anche a prova di alluvione. Il progetto preliminare, la cui realizzazione comporterà un miliardo e mezzo di spesa, è stato illustrato dall'assessore all'ambiente Gianni Calvi e approvato all'unanimità dal consiglio comunale.

Qualche riserva, invece, è stata espressa sul secondo progetto, riguardante la realizzazione della discarica destinata ad «accogliere i manufatti dismessi di amianto. Il luogo individuato è nella zona Industriale, «servita dalla tangenziale - precisa l'assessore - in modo che non sia necessario far passare i carichi di amianto attraverso la città». Accanto, sarà realizzata una piattaforma per avviare un progetto pilota, curato dal Cnr (unico al mondo» precisa Calvi) con cui verranno trattati i manufatti di amianto; con un processo sperimentale, sarà modificata la molecola amiantifera e realizzati mattoni assolutamente innocui privati della fibra killer.

L'opposizione obietta «Perché quando si doveva scegliere il sito per la discarica dei rifiuti urbani si è imposta una graduatoria di luoghi e per rifiuti pericolosi l'amianto questa procedura non viene osservata?» lamenta Marco Botta. Incalza Mario Oddone: «Siamo tutti d'accordo a trovare soluzioni per combattere questo male che ci perseguita da decenni, ma perché il sito deve essere proprio a Casale? Sono 48 i Comuni a cui sono diretti i finanziamenti dello Stato: perché offre un luogo?». Ribatte Calvi: «La quasi totalità dell'amianto che sarà conferito nelle due vasche della discarica riguarda edifici di Casale e non del circondario». [s. m.]

Il bilancio del nuovo servizio dell'Asl

Acqui, 1552 pazienti curati e assistiti a casa

In 48 ore si attiva un programma d'intervento su misura del malato

ACQUI. «Dall'assistenza domiciliare integrata è valido aiuto». E' l'opinione dei pazienti che, dopo una degenza in ospedale, si sono serviti di questo nuovo servizio, istituito 4 anni fa dall'Asl 22, per venire incontro alla necessità di tutte quelle persone che per particolari patologie hanno bisogno di essere seguiti a domicilio durante il decorso della malattia.

Il dottor Simone Porretto, dell'Asl 22

Una «task force» formata da medici, infermieri professionali, assistenti domiciliari, assistenti sociali e fisioterapisti è in grado, entro 48 ore dalla richiesta al Distretto sanitario di residenza, di intervenire nelle case dei pazienti, per prestare assistenza senza ricorrere a ulteriori ricoveri in ospedale. Per ogni paziente è elaborato un piano d'intervento mirato.

Lo scorso anno, il Servizio di assistenza domiciliare integrata dell'Asl ha trattato ben 1552 casi, tra cui 151 dimissioni protette. Sono stati assistiti 428 malati terminali, 113 persone con postumi di fratture, 328 con patologie cardiovascolari, 165 con patologie acute e riacutizzate, 9 colpite da Hiv e 6 affette da altre patologie. In totale, sono stati eseguiti 2234 prelievi di sangue, 11.068 medicazioni, 6 iniezioni, 2104 endovene, 632 esami strumentali, mentre gli interventi di terapia antalgica sono stati 415.

«L'assistenza domiciliare integrata è un progetto assistenziale nel quale il medico di base, coadiuvato dal personale del Distretto e da quello dell'ospedale, si occupa della gestione dei pazienti nel loro domicilio - spiega il dottor Simone Porretto, dell'Asl -. Per accedere al servizio basta presentare domanda al Distretto sanitario, che in 48 ore predispone un programma d'intervento in base alle tipologie delle prestazioni richieste. Il vantaggio è di tenere il paziente a casa sua dover ricorrere per le cure di primo livello all'ospedale».

Intanto, nel Distretto di Acqui prosegue con successo la sperimentazione della prenotazione delle prestazioni sanitarie attraverso gli studi di alcuni medici di base collegati via computer all'Asl. [g. l. f.]

Casale, rapina al bar S. Francesco e tentato furto da My Way

Ladro nascosto fra i vestiti

Ruba alla boutique Les choses de Gian

CASALE. Scoperto dai metronotte, si nasconde fra i vestiti di una boutique, sfugge ai controlli, e prima di andarsene, con tutta calma, si impossessa di alcuni capi d'abbigliamento di valore. E' successo la scorsa notte nel negozio «Les choses de Gian», all'angolo fra via Roma e via Cavour, di Gian Marco Laborante, via Montebello 1.

Poco dopo le 4, due malviventi hanno tagliato il lucchetto della saracinesca e dopo aver spaccato il vetro si sono introdotti nel negozio. Le guardie notturne, insospettite dai rumori, sono prontamente intevenute. Uno dei banditi, di grossa corporatura, il volto mascherato da una maglia rubata, con uno spintone ai metronotte si è divincolato ed è fuggito. Le guardie hanno esploso alcuni colpi di pistola in aria, ma il ladro si è dileguato. Il complice, rimasto all'interno, è salito al piano sottostante del negozio e si è nascosto fra i vestiti. Sul posto sono intervenuti una pattuglia della polizia e il titolare per verificare se mancava qualcosa. «Per fortuna mia moglie mi ha telefonato e subito - precisa Gian Marco Laborante -. I poliziotti n'erano già andati ed io, senza saperlo, ero rimasto solo con il bandito. Deve aver atteso che me ne andassi, poi ha scelto i capi migliori e presa la chiave sul registartore di cassa si è dileguato dalla porta secondaria verso via Cavour. Ce la siamo cavata con un grosso spavento e per i danni siamo assicurati».

I ladri hanno tentato di rubare alla boutique «My Way», in via Vallario, già svaligiata poco prima di Natale. «La porta blindata installata due settimane fa ha resistito» dice Stefano Calvaruso, uno dei titolari del negozio.

Un altro locale, in centro, era stato preso di mira sabato notte, ma solo ora la notizia è trapelata. Poco dopo le 2,30 è stata compiuta una rapina nel bar San Francesco, di Rinaldo Panelli, nell'omonima piazza. Due banditi, di cui uno armato di pistola, si sono fatti consegnare l'incasso della serata: nel registratore di cassa, c'era poco meno di 100 mila lire. [r. sa.]

IN BREVE

Casale

Domenica in ospedale altro black out «pilotato»

Domenica all'ospedale «Santo Spirito» di Casale ci sarà un altro black out «pilotato» nei reparti Traumatologia, Urologia, Malattie infettive e nelle cucine. Per 12 ore sarà disattivata l'energia elettrica per consentire il completamento dei lavori all'impianto elettrico e garantire almeno la continuità di erogazione fino al futuro intervento radicale. I pasti saranno preparati al di fuori dell'ospedale dalla ditta Sodexo. [s. m.]

Ovada

Oggi l'addio a Giraudi ex consigliere provinciale

Si svolgeranno oggi alle 16, nella chiesa dell'Assunta a Ovada, i funerali di Eraldo Giraudi, 68 anni. Dopo un lungo periodo di prigionia in Africa, nel 1945 a Ovada è stato tra i fondatori della Cisl ed ha fatto parte del primo comitato provinciale dell'organizzazione. Per la dc, è stato consigliere provinciale e consigliere comunale. Professionalmente, al fianco di Gino Bovone è stato protagonista della crescita e dello sviluppo che hanno avuto le aziende di questo imprenditore, scomparso alcuni mesi fa. [r. bo.]

Murisengo

«Festa dello sport» con 500 e paracadutisti

La 2ª «Festa dello sport» si svolgerà anche quest'anno a San Candido di Murisengo, domani, per l'intera giornata. Ricco il programma: si inizia alle 8 con l'iscrizione delle 500 d'epoca al raduno annuale e successivo giro turistico. Alle 8,30 iscrizioni alla corsa di mountain bike (il via alle 9,30). Alle 10 gara di bocce al punto e alle 11 esibizione di tiro con l'arco. Nel pomeriggio, dopo la grigliata, esposizione delle auto d'epoca ed elezione della miss 500. Seguiranno prove libere di tiro con l'arco e spettacolo di burattini. Alle 17, gare di atletica e corsa campestre per ragazzi delle scuole della zona. La «Festa» si concluderà alle 19,30 con il tradizionale lancio dei paracadutisti dell'Accademia italiana che ha sede a Casale. [m. g.]

Oggi e domani convegno nell'antico castello

Rocca, il conflitto sociale nei teatri e nelle piazze

ROCCA GRIMALDA. Inizia oggi alle 9, nel castello duecentesco, il convegno «La piazza del popolo. La rappresentazione del conflitto sociale nella cultura di base del secondo dopoguerra» organizzato dal Laboratorio etno-antropologico.

Il convegno si propone di indagare i differenti modi con cui nel secondo dopoguerra le masse hanno saputo dar voce alle ragioni del conflitto sociale attraverso il modo e le forme della rappresentazione scenica, sia essa teatrale o di piazza. Da un lato si è inteso seguire le tracce di un processo di rifunzionalizzazione di rituali folclorici tradizionali, rivestiti di nuovi significati politici, dall'altro si è cercato di ricostruire l'evoluzione del teatro «di protesta» a partire dagli Anni '50 fino all'esperienza del seminario tenuto da Benno Besson alle Acciaierie di Terni nel 1976.

Il convegno si apre con i saluti del sindaco Enzo Cacciola, dell'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo, del presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, di Nicola Pasero dell'Università di Genova, di Carlo Gilardenghi, presidente dell'Istituto per la Storia della Resistenza, e di Alessandro Tinterri del Museo Biblioteca dell'attore di Genova.

Seguiranno le relazioni di Luigi Lombardi Satriani (Università di Roma), Franco Castelli (Centro cultura popolare «Ferraro» di Alessandria), Sonia Maura Barillari (Università di Genova) ed Emilio Jona (Torino).

I lavori riprenderanno nel pomeriggio, alle 14,30, con Maurizio Bertolotti (Mantova), Claudio Meldolesi (Bologna), Italo Moscati (Roma) e Sergio Boldini (Roma).

Il convegno di Rocca Grimaldi proseguirà domani mattina, alle 9. [r. bo.]

Il servizio, attivato da Regione e associazioni, contro gli abusi pubblici e privati

Sos allo sportello del consumatore

Da ottobre 7 mila telefonate al numero verde

In media 1200-1400 persone al [illegible] da tutto il Piemonte telefonano al numero verde 167-574,574 per chiedere informazioni od ottenere «giustizia» nei contenziosi che il singolo consumatore può [illegible] nei suoi rapporti [illegible] settore del commercio, delle vendite a domicilio, delle prestazioni di artigiani dall'idraulico all'elettricista. [illegible] le richieste [illegible] aiuto riguardano anche le liti condominiali, i rapporti con banche e assicurazioni o [illegible] gli intermediari immobiliari o con liberi professionisti. Infine, problemi relativi alle utenze, cioè [illegible] bollette di gas, acqua, luce ecc..

Quel numero di telefono corrisponde allo Sportello [illegible] Consumatore, l'iniziativa che le associazioni consumeriste, Adiconsum e Movimento Consumatori, hanno realizzato con la Regione Piemonte. Dall'ottobre del 1997 al febbario 1998 sono stati 7094 i piemontesi che si sono rivolti allo sportello. Spiega Gilberto Pichetto, assessore regionale delegato alla tutela del consumatore: «In base ai dati sul traffico telefonico possiamo senz'altro parlare [illegible] un riscontro notevole. La punta massima raggiunta è stata ad ottobre: 1783, forse per smaltire un arretrato di segnalazioni giacenti». Aggiunge l'assessore: «Ora le chiamate si attestano fra le 1200/1400 al mese, ma riteniamo possano [illegible] non appena il servizio si sarà consolidato. Ad oggi abbiamo riscontrato [illegible] tasso di risposta telefonica, che misura l'efficienza degli sportelli, pari a circa otto chiamate su dieci».

Il numero verde copre l'intero territorio regionale. Componendolo, il cittadino consumatore viene gratuitamente [illegible] in contatto con lo sportello più vicino alla località di chiamata dal quale ottiene immediatamente consigli, indicazioni operative [illegible] l'appuntamento per un eventuale colloquio, oltre a tutta l'assistenza offerta dalle associazioni nel tutelare i diritti del consumatore.

Tredici gli sportelli attivi: tre sedi a Novara, due sedi a Torino e a Cuneo, e poi Ivrea, Alessandria, Asti, Biella e Verbania. Inoltre, per segnalazioni relative ai problemi con l'estero è disponibile l'Agenzia Europea d'Informazione dei Consumatori di Torino. Si possono rivolgere al servizio i cittadini in difficoltà con la pubblica amministrazione, le aziende private [illegible] qualunque altro ente erogatore di servizi.

Lo sportello del Consumatore verrà presentato [illegible] IX Forum della Pubblica Amministrazione, la rassegna specialistica in programma a Roma dal [illegible] al 9 maggio. «Rientra - spiega Pichetto - fra i 60 progetti originali e innovativi realizzati dalle Regioni italiane. Secondo le intenzioni espresse dal presidente della Conferenza delle Regioni, Vannino Chiti, l'avvio di un processo virtuoso [illegible] imitazione, poiché i progetti [illegible] trasferibili [illegible] una realtà all'altra». La Regione Piemonte ha speso nel 1997 un miliardo [illegible] per le iniziative [illegible] tutela del consumatore. Aggiunge Pichetto: «Lo sportello è il segno tangibile dell'attenzione che la Regione rivolge verso le politiche di tutela del cittadino-consumatore, proprio mentre [illegible] livello nazionale ed europeo si viene definendo un quadro europeo co[illegible] Secondo l'assessore «il Piemonte, forte di un'esperienza ormai ultradecennale in questo ambito, ritiene di poter presentare nel corso del Forum un modello di collaborazione [illegible] le associazioni che [illegible] dando buoni risultati».

[illegible] Tropeano

La ripartizione, per territorio provinciale, delle chiamate pervenute dal 6 ottobre 1997 [illegible] febbraio 1998, è la seguente:

Torino	3.251
Alessandria	935
Asti	531
Biella (Copre anche il territorio di Vercelli)	829
Cuneo	990
Novara	344
Verbano-Cusio-Ossola	214

«Il Quarto Stato» rivisitato attraverso le arti plastico-visive: un calendario ricco di manifestazioni

Un omaggio al mondo contadino di Pellizza

A Volpedo si festeggiano i 130 anni della nascita del pittore

Il famoso dipinto «Il Quarto Stato» di Pellizza da Volpedo

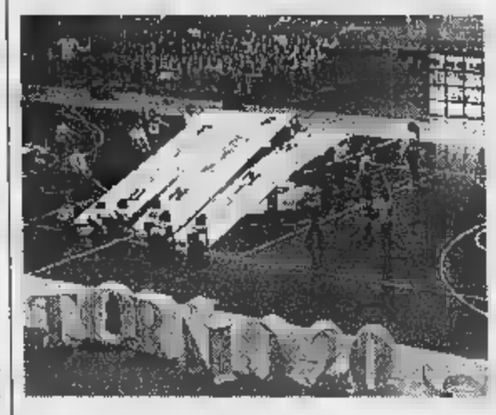
VOLPEDO. Si chiama «La cultura [illegible] Quarto Stato», è il filo conduttore di una serie di manifestazioni triennali per ricordare il pittore Giuseppe Pellizza nel 130° della nascita (23 luglio 1868). Il progetto [illegible] riallaccia al famoso dipinto dell'artista piemontese, divenuto simbolo delle rivendicazioni dei lavoratori. Quest'anno il mondo ritratto da Pellizza sarà rivisitato attraverso le arti plastico-visive; il pros[illegible] [illegible] sarà dedicato alla fotografia; il 2000 a «cinema e mondo contadino».

Le iniziative sono promosse da Regione, Provincia di Alessandria, Comuni di Volpedo, Monleale, Tortona, Voghera. Si parte domani, fino a sabato 9 maggio. Il prologo è sportivo: domattina la partenza dal paese [illegible] Gran Premio Ciclistico delle Regioni. Poi, nel pomeriggio, l'apertura della mostra delle ceramiche di Galizia, Boemia meridionale e Liguria; la proiezione di un video sulla vita di Pellizza; la visita [illegible] studio-museo del pittore, alla pieve romanica, al giardino [illegible] Castello Penati Malaspina, alla piazza [illegible] cui posarono i contadini volpedesi per il Quarto Stato. Alla sera concerto nella Pieve. Due i convegni: domenica «L'agricoltura dei giovani per l'Europa del 2000» e sabato 9 «Europei, [illegible] popolo di contadini». **[se. c.]**

Ieri al «Ruffini» 1200 atleti di 16 Paesi

Una cerimonia colorata per i Giochi salesiani

I giovani impegnati sino a domenica in 5 discipline: le sedi delle gare



L'inaugurazione dei Giochi Internazionali della Gioventù Salesiana, svoltasi ieri al Palasport torinese, [illegible] filmata e verrà utilizzata [illegible] spot per la candidatura olimpica di Torino 2006

TORINO. Si è aperta ieri pomeriggio al Ruffini, con [illegible] coloratissima e suggestiva cerimonia, la [illegible] edizione [illegible] Giochi Internazionali della Gioventù Salesiana. Presenti tutti i 1200 atleti di età compresa tra i 14 e i 18 anni, provenienti da sedici nazioni (oltre all'Italia, Belgio, Brasile, Bosnia, Portogallo, Russia, Slovacchia, Germania, Spagna, Croazia, Polonia, Francia, Austria, Ucraina, Bielorussia e Slovacchia) che fino a domenica si sfideranno in tornei di calcio, calcetto, tennis tavolo, basket e pallavolo.

Durante la cerimonia al Palasport [illegible] [illegible] alternati vari gruppi, italiani [illegible] [illegible] che hanno proposto esibizioni canore e [illegible] danze tipiche. Particolarmente apprezzato lo show dei ragazzi brasiliani, che ha concluso la giornata nel migliore dei modi. La cerimonia, a cui hanno preso parte il sindaco di Torino, Valentino Castellani, e l'assessore allo sport della provincia, Accossato, è [illegible] anche filmata e verrà utilizzata [illegible] spot per la candidatura olimpica di Torino 2006: [illegible] testimoniare il legame forte tra questi Giochi, il loro spirito e l'immagine che Torino vuol dare di sè, da segnalare la presenza di Tiziana Nasi, presidente [illegible] Paraolimpiadi e, con Giugiaro [illegible] Christillin, [illegible] capo del comitato promotore di Torino 2006. Altre immagini verranno girate sabato durante il pellegrinaggio che tutti i partecipanti faranno al Colle Don Bosco dopo [illegible] visita alla Sindone.

In serata ragazze e ragazzi [illegible] sono trasferiti nelle otto città del Piemonte che li ospiteranno per questo lungo weekend di sport ed amicizia. A Rivoli si disputeranno i tornei di pallavolo maschile classi '80-82 e basket femminile classi '82-84; a Novara, basket maschile '80-82 e basket femminile '80-82; a Cuneo basket maschile '82-84, pallavolo femminile '80-82 e calcio '82-84; ad Asti i due tornei di calcetto; a Biella calcio '80-82; ad Alba pallavolo femminile '82-84; a Sommariva Bosco pallavolo maschile '82-84; [illegible] Fossano i tornei di tennis tavolo.

ATOS Atos è [illegible] piccola monovolume con tanto spazio in più: è alta 161 cm, [illegible] posti e 5 porte. Il motore Multipoint mille 12 valvole da 55 CV vi sorprenderà [illegible] vivaci prestazioni [illegible] per l'economicità dei consumi: oltre 18,5 km con un litro (ciclo extraurbano CEE 93/116). Atos è disponibile in 5 versioni, anche con [illegible] condizionata, ABS, airbag.

PREZZO VERO

GL	LIRE 15.250.000
GL STEP 1	LIRE [illegible]
[illegible]	LIRE 17.300.000
GLS [illegible] 3	LIRE 18.450.000
GLS STEP 4	LIRE 19.950.000

Vernice met./nera L. [illegible]. Prezzi chiavi in mano [illegible]. [illegible] dal 05/02/98

GARANZIA 3 ANNI

GARANZIA HYUNDAI
3 ANNI O 100.000 KM
Tutti i dettagli presso i Concessionari.
www.hyundaiautoitalia.com

Concessionaria ufficiale:
CAR SERVICE 2
S.S. per Voghera/Reg. Villoria - Tortona (AL)
Tel. 0131/822490-815753

HYUNDAI

Al Ribaldo café di Alessandria l'estroso cantautore Alberto Camerini

Il ritorno di «Arlecchino rock»

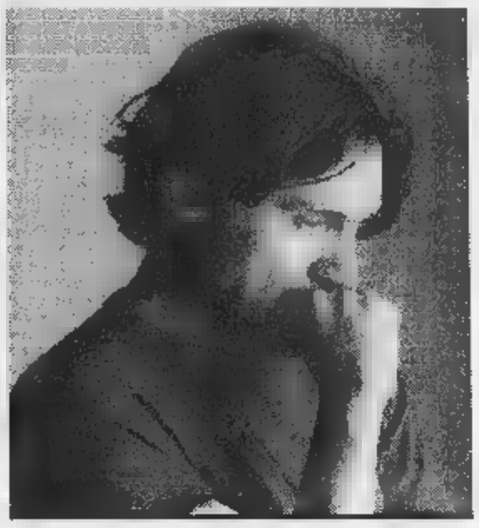
E dall'«Omnia» parte il tour '98 di Costa

Due gli appuntamenti di rilievo della [illegible] in provincia. Al Ribaldo Café, ad **Alessandria**, si esibisce Alberto Camerini, l'ex «Arlecchino» del rock che ebbe successo tra gli Anni '70 e '80 [illegible] brani come «Gelato metropolitano» per riaffacciarsi sulle scene dopo lunga assenza con motivi sudamericani rivisitati.

Alla discoteca Omnia di **Gaminella di Mombello** è in concerto Costa, cantautore vercellese che ha partecipato tra le Nuove Proposte al Festival di Sanremo '98 con il brano «Compagna segreta». Ex componente di Banda Osiris [illegible] Tony e i Volumi, Costa è un [illegible] di pop-rock americano, adora Bruce Springsteen e [illegible] solo strumenti musicali [illegible] colore nero. E' recente l'uscita del suo primo album solista, «Stella del baretto». [b. v.]

ALTRI APPUNTAMENTI. Il Thunder Road di **Codevilla** ospita un festival punk con alcune [illegible] le migliori [illegible] italiane (Stp, Bingo e Dick Dastardly) e i francesi No Talents. Ingresso 10 mila lire. Serata dedicata a Vasco Rossi al Cowboys Guest Ranch di **Voghera**: sul palco la Steve Rockers Band.

Liscio alla Cometa di Sale con Aurelio e la sua band, al Palladium di **Acqui** con il dj Paco e al Gianduja con la Formula folk, al Master [illegible] **Bosco Marengo** [illegible] Sergio Franchi. A **Valenza**, concerto dei Western Comfort al Cov'Hause: country [illegible] west-coast. Gli «Anni d'argento» della canzone italiana vengono invece proposti nel pomeriggio al Valentia. [r. c.]



Il cantautore vercellese Costa ha partecipato a San Remo tra le Nuove Proposte mentre Alberto Camerini (a destra) strizza l'occhio alla musica sudamericana

A **Casale**, [illegible] gli Aspettando Margot alla discoteca Tom Boy, mentre la cover band Diesmebi è protagonista [illegible] Pool Hot Pub. Il Gruppo X si esibisce al Ti-[illegible] Out. Punta sulla musica latino-americana il Coco Loco Fog di **Cereseto**.

Un tributo ai Pearl Jam è offerto al Mephisto café di Lu **Monferrato** dai [illegible] Code, [illegible] tre proseguono le serate di «lap dance» al Ribe Ribe music pub di Mirabello e c'è anche [illegible] con un dj. [r. sa.]

«Lap dance with girl and boy» anche al Mamunja disco pub, ad **Ovada**, [illegible] al Saxo pub, a **Novi**, sceglie i dischi [illegible] dj Lorenzo. [m.pu.]

Scritto da Elia Di Menza, pubblicato da Ugo Boccassi

Un libro per ricordare vita e carriera di Milly

ALESSANDRIA. Milly era un'attrice-cantante che percorse le infinite strade dello spettacolo lasciando sempre un segno preciso e inconfondibile di stile. Lavorò nel varietà e nell'operetta, nel cinema e nella prosa, così [illegible] brava da guadagnarsi la stima dei critici e degli spettatori di tutto [illegible] mondo.

A lei, alessandrina (era nata in via Guasco [illegible] nel febbraio 1905 e il suo vero nome [illegible] Giuseppina Mignone), Elia Di Menza, responsabile Ata per [illegible] spettacolo-scuola, [illegible] dedicato un volume.

Il titolo è «Milly donna di teatro»: il libro è stato pubblicato dall'editore alessandrino Ugo Boccassi. Il [illegible] maggio, alle 21, sarà presentato a Palazzo Cuttica: [illegible] attesi la sorella di Milly, Mity Mignone Mattoli (il sindaco Calvo [illegible] donerà [illegible] targa ricordo) e i registi Massimo Scaglione e Filippo Crivelli.

Nella serata, organizzata dall'editore [illegible] dalle associazioni «Amici del Teatro» [illegible] «Gagliaudo 2168» sarà proiettato [illegible] filmato dell'archivio Rai, su interessamento dell'assessorato comunale alla Cultura e di Gianluca Veronesi.

Elia Di Menza dedicò la sua tesi di laurea su Milly [illegible] ora ha scritto il saggio che ripercorre la carriera di questa donna minuta ed elegante, di gran classe, che [illegible] 73 anni «trasmetteva ancora sensualità, aveva una forte carica anche drammatica e molta ironia, la cui figura non appartiene al passato [illegible] riaffiora continuamente», come os-

Giuseppina Mignone, in arte Milly

[illegible] l'autrice.

Milly, morta nel 1980, non serbava un buon ricordo di Alessandria, da cui si era allontanata giovanissima: [illegible] la città non le [illegible] il dovuto omaggio quando, nel '67, tornò per un concerto.

Ora il libro cercherà di far conoscere meglio [illegible] apprezzare questa versatile donna [illegible] spettacolo, passata con disinvoltura e bravura dal cinema dei «telefoni bianchi» all'«Opera da tre soldi», dall'avanspettacolo al musical, dal cabaret (francese prima e americano poi) all'operetta, dal varietà alla prosa.

Elia Di Menza ha trasmesso la figura della straordinaria artista, che affrontava la vita con una punta [illegible] ribellione, nella [illegible] interezza dal punto di vista della professione (con [illegible] ricostruzione fedele [illegible] possibile da tante testimonianze) [illegible] della personalità.

Ha azzardato anche qualche interpretazione, per fissare sulla carta una memoria in grado di dare il giusto rilievo [illegible] una donna che esige un posto autorevole nella storia dello spettacolo italiano di questo secolo.

Emma Camagna

Berruti, [illegible] poesie

Casale, incontro in biblioteca con il romantico cantautore

CASALE. Il cantautore Marco Berruti chiude stasera, alle 21,15, la prima edizione della rassegna «Parole & Musica», organizzata dagli Amici della Biblioteca. L'appuntamento è nel salone degli Stucchi, in [illegible] blioteca Civica.

Il cantautore [illegible] chitarrista trinese racconterà la [illegible] storia di artista, accompagnato dalla fisarmonica [illegible] Giorgio Dellarole e [illegible] contrabbasso [illegible] Daniele Michelone.

Animo sensibile, romantico, con alle spalle studi [illegible] chitarra jazz e canto, Marco Berruti oltre a comporre canzoni scrive anche poesie [illegible] le quali ha partecipato al «Premio Jacques Prévert».

Partito dai pianobar, ha inciso un demo-tape dal titolo «Riflessi». Vanta numerose esibizioni in locali delle province di Alessandria, Vercelli [illegible] Asti e grazie all'appoggio de «La casa della Luna Azzurra» ha tenuto concerti al «Verdi» di Pontestura e al Comunale di Trino.

La scorsa estate ha preso par-[illegible] [illegible] Ricaldone alla rassegna «L'isola in collina», dedicata a Luigi Tenco, precedendo i concerti di Luigi Cilumbriallo ed Eugenio Finardi.

«Vorrei riuscire a dedicarmi alla musica a tempo pieno - precisa Berruti - riuscendo però a mantenere sempre la mia identità in qualsiasi circostanza». [r. sa.]

Il cantautore Marco Berruti

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Astrattisti [illegible] Castelletto

Ultimo giorno per visitare nella sala consiliare di Castelletto d'Orba la mostra degli astrattisti Luciano Fasciolo, Ivo Ferrari, Franco Stegani e Antonio Vasone. Domani, alle 17, nella sala di cultura della Camera del lavoro, ad Alessandria, s'inaugura «Mutamenti. Esperienze di un percorso alchemico» con opere di Maria Emma Migliardi. Al «Triangolo nero» prosegue la rassegna di tempere di Vasco Bendini. [f. m.]

Musica classica

Trio di arce al Vivaldi

Concerto del «Trio di arce con clavicembalo», alle 21,15, nell'auditorium del Conservatorio Vivaldi, su iniziativa dell'associazione «Emma Maria Ferrari». Musiche di Quantz, Bach, Telemann, Loillet, Haendel e Vivaldi. [b. v.]

[illegible]

«Hamlet» in sala Ferrero

Si conclude stasera in sala Ferrero con «Hamlet» di Kenneth Branagh la rassegna del Gruppo cinema «Foà»: la proiezione comincia alle 20. [b. v.]

Strumentisti del Regio stasera a Cassano Spinola

Da Gabrieli a Gershwin con le voci dei tromboni

SPINOLA. L'Associazione Musicale Aurora organizza stagioni dal 1990, quando [illegible] piccolo gruppo di giovani volonterosi le diede vita. Anche le proposte di quest'anno [illegible] all'altezza della situazione, grazie alla fiducia ricevuta [illegible] enti di alto livello. Tra questi vi [illegible] il Teatro Regio di Torino, che ha messo a disposizione il [illegible] prestigioso Quartetto [illegible] Tromboni formato da Enrico Avico, Vincent Lepape, Marco Tempesta e Floriano Rosini. Il gruppo [illegible] esibirà questa sera alle 21 nel Teatro Lux e verrà presentato da Nicola Gallino.

Il concerto rientra nella serie Il Regio Itinerante, che impegna alcune formazioni cameristiche tratte dalla grande orchestra. Il cartellone completo - che si svolge con i contributi di Regione, Provincia e Città [illegible] Torino, Provveditorato agli Studi di Torino per l'ospitalità offerta da alcuni istituti scolastici - consiste in sei cicli di [illegible] serate ciascuno. Il programma [illegible] già stato eseguito [illegible] Piccolo Regio con vivo successo.

La proposta dei trombonisti prenderà avvio con la «Sonata» di Daniel Speer [illegible] la «Canzon seconda» di Giovanni Gabrieli. Sarà poi la volta [illegible] un altro maestro antico, Michael Praetorius, di cui verrà eseguita una «Danza Francese». Ecco di [illegible] guito Georg Friedrich Telemann, dalla cui sterminata produzione è stato scelto il «Concerto [illegible] quattro». Dopo una «Doppia fuga» di Johann Georg Albrechtsberger, si ascolteranno i «Tre Equali» di Ludwig [illegible] Beethoven, [illegible] originale trascrizione dell'«Adagio» dalla «Sinfonia n. [illegible] per orchestra e organo» di Camille Saint-Saëns [illegible] un brano di Henry Tomasi dall'amletico titolo: «Etre [illegible] ne pas être». La chiusura della [illegible] musicale è affidata ai nomi di George Gershwin («A portrait») e di George Tibor («Introduzione, tema e variazioni»).

La stagione di Aurora si chiuderà il 30 maggio, sempre al Lux, con l'Orchestra Giovanile di Cassano Spinola diretta da Raffaele Mascolo e [illegible] soprano Elena Colombatto. [l. o.]

DISCOTECA ANCING GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 213578
GIOVEDI' 30 APRILE
RINGO STORY
Ingresso £. 10.000 - Dame omaggio
VENERDI' 1 [illegible]
TITTI BIANCHI
Ingresso unico £. 10.000
SABATO 2 MAGGIO
I FILADELFIA
Dame £. 15.000 - Cavalieri £. 20.000
DOMENICA 3 MAGGIO
GENIO & PIERROTS
Ingresso £. 10.000 - Dame omaggio

MONTEGIOCO
GIOVEDI' 30 — DANIELE
2 — BRUNO D'ANDREA
DOMENICA 3 — NAT E LAURA
CENA E BALLO CON VINI "CARBONE" DI SAREZZANO
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE
Tel. 0131/875.174

SALE (AL) STATALE 211
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
GIOVEDI' 30 APRILE — AURELIO E LA SUA [illegible]
1 MAGGIO — ARMANDO SAVINI
SABATO 2 MAGGIO — [illegible] E MIRKO

STASERA AL [illegible]

[illegible] Tel. (0131) 252.644. [illegible] - [illegible] **trappola** con K. Russell. Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. [illegible] Bluth e G. Goldman. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000 (posto unico).

[illegible] - [illegible] Tel. (0131) 234.240. **I miei più cari amici,** [illegible] A. Benvenuti, con A. Cenci, A. Gassman, B. Tognazzi, E. Robin's, Vito, Gaspare e Zuzzurro. Or.: 20; 22,20. L. 12.000; [illegible].

[illegible] - [illegible] Tel. 234.240. **Hamlet** di K. Branagh, con K. Branagh, K. Winslet, J. Christie. Ore 20. L. 7000 (riservato soci Gruppo Cinema).

CORSO. Tel. 268.080. **Cucciolo** di N. Parenti, con M. Boldi, C. Koll. Orario: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. [illegible] **cury** con B. Willis. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 252.707. [illegible] **- Caccia senza Tregua.** Or.: 19,50; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

[illegible]. [illegible] (0144) 322.685. N.P.

[illegible]. Tel. (0144) 322.400. **Cucciolo** di Neri Parenti [illegible] e [illegible] Koll. [illegible]: 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000; 7.000.

[illegible]

ROMA. Tel. (0143) 667.516. [illegible] P. Cattaneo, con: R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 5000.

[illegible]

SALSO. Tel. (0141) 8[illegible]. N.P.

[illegible]

[illegible] Tel. (0142) 452.291. [illegible] **Mercury** con B. Willis. Or.: 20,05; 22,25. Lire 12.000; 9000.

[illegible]

POLI. Tel. (0142) [illegible]. **U.** [illegible] - [illegible] T. Lee Jones, W. Snipes, R. Downey Jr. Orario: 19,50; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

[illegible] Tel. (0142) 452.816. **Will** [illegible] **- Genio ribelle.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000 (posto unico).

COMUNALE. Tel. (0141) 966.376. OGGI CHIUSO.

AURORA. Tel. (0141) 701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. [illegible]. **Wilde** [illegible]. Gilbert, con S. Fry; J. Law, V. Redgrave. Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

EUCLIDE. Tel. 701.496. **Codice** [illegible] **cury** con B. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 701.459. [illegible].

[illegible]

[illegible]

IRIS. Tel. (0143) 321.472. N.P.

[illegible]

[illegible] Tel. (0143) 78.290. **U.S. Mar-**[illegible] **- Caccia senza tregua.** Or.: 20; 22,20. L. 10.000; 6000.

[illegible]

COMUNALE OTB. [illegible]. (0143) 81.411. **Cosa-**[illegible] **cambiato** di J. Brooks, con J. Nicholson, H. [illegible]. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

LARA. Tel. (0143) 62.895. N.P.

[illegible]

[illegible]. Tel. (0383) 646.124. [illegible] **cury** con B. Willis. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

[illegible]

SCEGLI IL CINEMA
Dovunque fantasia per la tua fantasia.

[illegible] DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. **Sei[illegible] potere.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. [illegible] **sa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 7, tel. 210.985. **Figli di** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. c.so V. Emanuele II 52, t. [illegible]. Sala 1: **Double team - Gioco di squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: [illegible] & [illegible]. [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Soluzione estrema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Una vita sregolata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. [illegible] di tutto. [illegible]: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.[illegible]. **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Gorto 5, tel. 650.7[illegible]. **Un topolino sotto stretta.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La fortuna tanto male.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Suzzoni ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 18,05; 21,40.

FIAMMA c. Trapani 57, t. [illegible]. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Full Monty.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. [illegible]. **L'urlo dell'odio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Kiss or kill.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. **So cosa hai fatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. **Feromisa.** V.M. 14 anni. Orario: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] dun. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1: Sfera.** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30. **Sala 2: U.S.** [illegible] **- Caccia senza tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: La mu-**[illegible] **di ferro.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **La bonzo dello** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Sasso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.

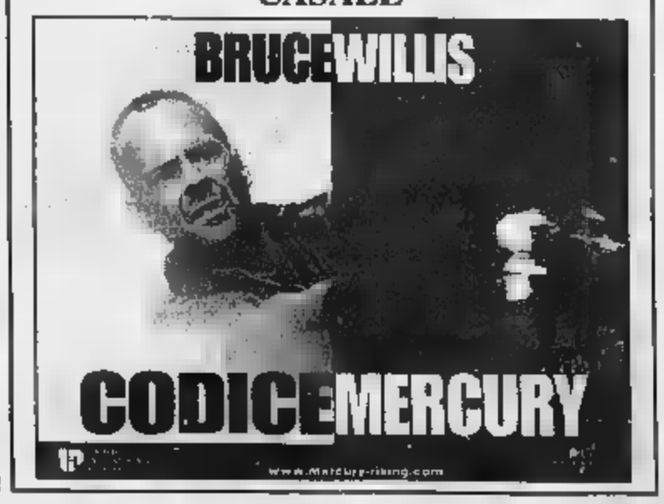
[illegible] v. Roma 338, t. 5621789. **Breakdown.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio Itinerante. Concerti degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Ore 21 alla Cascina Marchesa, corso Vercelli 141: **Sestetto di fiati** (info tel. 443.5609). Ingresso libero. Ore 21 al Teatro Lux di Cassano Spinola (AL) **Quartetto di tromboni** (info tel. 0143/47452).

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. RIPOSO.

CINEMA GALLERIA
ALESSANDRIA
CINEMA ARISTON
ACQUI TERME
CINEMA VITTORIA
CASALE
DIGITAL dts SOUND



12 mesi da collezione.

12 compact disc da ovazione.

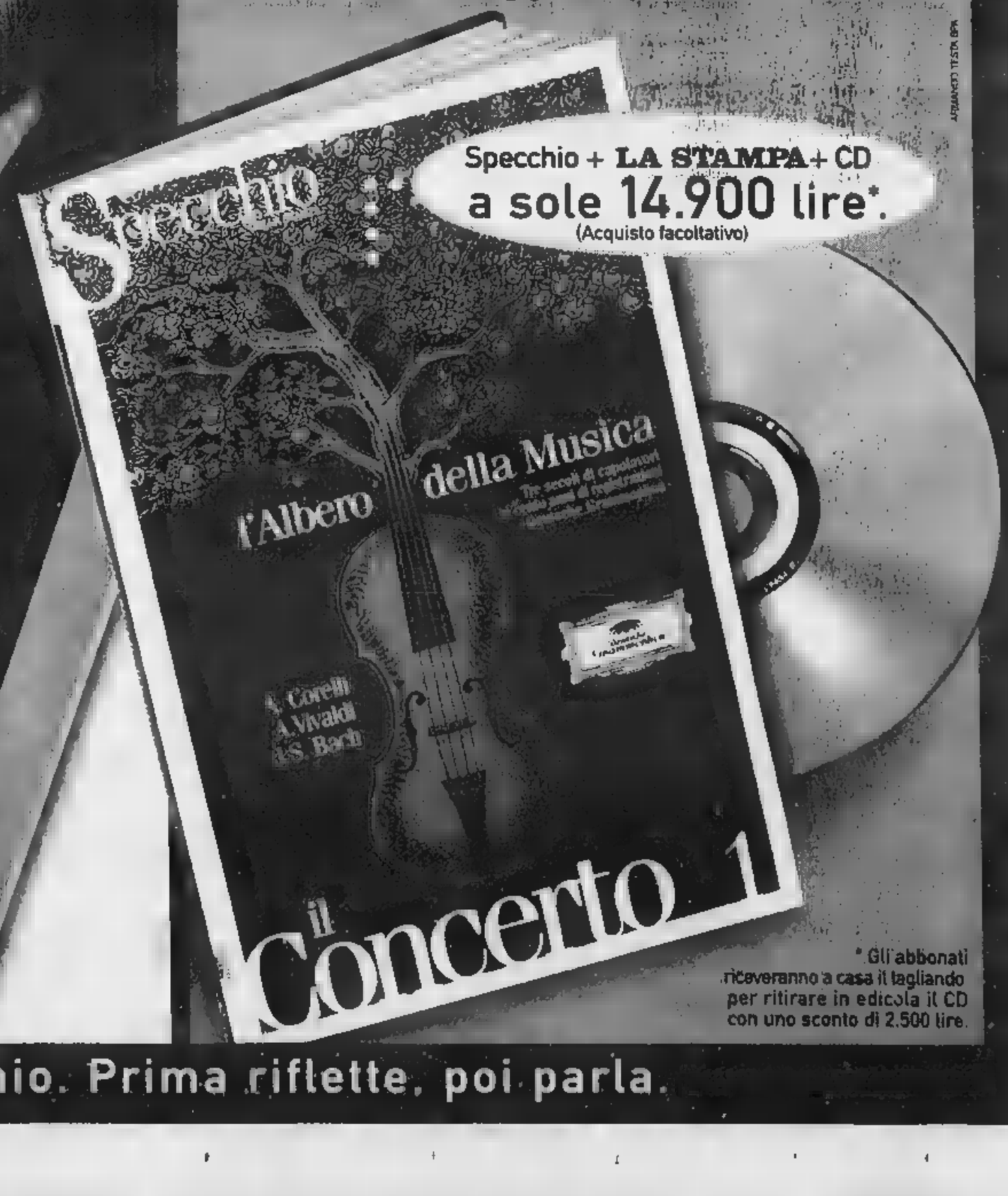
Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon**, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"L'Albero della Musica"**. Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Si parte, dal 1° maggio, con il primo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **Corelli, Vivaldi e Bach.** "L'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 1° maggio il primo CD.



Specchio + **LA STAMPA** + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Calcio: a un turno dalla fine, la squadra è prima con 4 punti di vantaggio

Allievi, l'Acqui è già finalista

Aspirano al titolo anche Arquatese e Libarna

ACQUI. Con un turno di anticipo la squadra Allievi dell'Acqui è la prima finalista del campionato provinciale della Federcalcio. Dovrà vedersela la vincitrice dell'altro girone: Arquatese e Libarna. I bianchi hanno vantaggio di 4 punti sulla Sorgente.

L'Acqui, alla vigilia dell'ultimo incontro, ininfluente sulla classifica, vanta un bilancio complessivo più che soddisfacente. In diciassette partite, quattordici sono le vittorie, due i pareggi e una sola sconfitta.

«L'imbattibilità - dice l'allenatore Giulio Maffieri - si è interrotta 10 giorni fa quando siamo stati battuti in casa 2-1 dalla Viguzzolese. Uno scivolone utile e salutare per tutti in previsione dello spareggio per il titolo provinciale ed eventualmente per le qualificazioni alla fase regionale».

Con 65 reti all'attivo ed appena dodici subite, i «termali» cercano di ripetere l'annata '95-96 quando, dopo avere conseguito l'albro in provincia, giunsero secondi nella finale a quattro valida per il titolo piemontese.

Maffieri è molto conosciuto come tecnico. Fra le altre, ha allenato le squadre Berretti e Primavera dell'Alessandria dal '79 all'82 prima di passare, con un intervallo all'Ovada, al settore giovanile dell'Acqui, dove lavora consecutivamente da tre anni. Maffieri, nell'88-89, ha condotto al successo provinciale l'Acqui sempre nella categoria Allievi. La rosa a disposizione è formata da: portieri: Masini e Rovera; difensori: Canepa, Orlandi, Orlando, Roberto Cresta, Corbino, Rizzo e Tripiedi; centrocampisti: Terroni, Quartarone, Ivan Montorro, Nazareno Cresta e Miraglia; attaccanti: Nobile e Porcellato.

SPORT FLASH

Eccellenza

La Novese ospita il e l'Acqui e Volpiano

La Novese in col Bra, l'Acqui a Volpiano, il Libarna ad Alba: è il programma del turno infrasettimanale in Eccellenza: si gioca oggi alle 20,30. [r. c.]

Prima categoria

Fresonaro: basta il pari per la promozione

In Prima categoria, a un turno dalla conclusione, il Carrosio salva e retrocede il Rocchetta Tanaro. Al Fresonara basta un pari a Novi col Comollo per salire in Promozione. [r. c.]

Calcio giovanile

Squadre in campo oggi a S. Giuliano Vecchio

Nel Memorial Bergo a S. Giuliano Vecchio, giocano oggi, cat. Giovanissimi: Anni Verdi Voghera -Castellazzo (20,30) e Viguzzolese -Aurora Al (21,45). [r. g.]

Ciclismo

Due argenti per Marco Depetris

Due argenti per l'Esordiente Marco Depetris, dell'Anpi sport Valenza, a Mezzomerico e a Pinerolo. Nel «Memorial Goggi» per Giovanissimi di Sale, Davide Bonomi (G1), Davide Cabella secondo (G4), Michela Massocchi prima (G4), Rosmeri Radisi prima (G6). [r. c.]

Alessandrini alla prova nei regionali Uisp

Nella prima prova dei regionali Uisp di pattinaggio artistico, successi di Chiara Fornaro (Nuova Boccia Al), cat. Primavera, Francesco Pasce (Roller Le Fonti, Allievi giovani e Michela Bolla (Nuova Boccia), Juniores giovani. [r. g.]

Golden Boys

Ieri arrivati tremila voti

Sfiorano quota tremila i tagliandi arrivati ieri per il referendum «Golden Boys». In attesa dello scrutinio, alcune segnalazioni relative a giovani calciatori. Manuel Moretti dell'Acqui, il beneficiario fra gli Esordienti, di 74 consensi, le preferenze premiano giocatori del Gs Orti Alessandria: Gian Luca Monticciolo, Esordienti, Andrea Crimi, Giovanissimi e Gian Luca Camagna, Allievi. David Galeone (Cristo Alessandria) fra i Pulcini riceve 34 voti. [r. g.]

GIOVEDI' 30 APRILE 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, piazza Libertà 15, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

Gli orafi hanno poi perso col Livorno Ferraris

Cadetti, il Valenza vince a tavolino sul Crescentino

Discreti i risultati delle squadre giovanili provinciali di basket negli ultimi turni di campionato. All'esordio nel torneo Cadetti, girone A, vince a tavolino 20-0 il Batazzi Basket Valenza contro il Crescentino. Gli orafi subiscono invece una pesante sconfitta nel turno successivo: 45-116 col Livorno Ferraris.

Tra i Cadetti che disputano i play off, negli ultimi due incontri, il bilancio è di una vittoria e una sconfitta per il Metra Basket Serravalle. In trasferta a Domodossola contro la squadra locale, il quintetto serravallese cede agli avversari un punto, 74-75, dopo un tempo supplementare: decisivo è stato un fallo tecnico fischiato ai serravallesi. Poi pronto riscatto contro il Trecate Novara superato nettamente per 101-91. Il prossimo incontro vedrà opposti i ragazzi del coach Bagnasco al Borgosesia.

Tra gli Allievi, nei play off, si registra una nuova battuta d'arresto del Metra Basket Serravalle sconfitto dal Pianeta Basket Novara per 71-74, mentre nel girone rosso, il Batazzi Basket Valenza ha regolato il Buzzi Tripo con il punteggio di

Ieri sera, per il girone rosso degli Juniores era in programma il derby Junior Casale- Batazzi Basket Valenza. [m. pu.]

Giochi aperti, invece, nel torneo femminile: Canelli squadra da battere

Stazzanese campione provinciale

E' al secondo titolo in Prima Divisione maschile

Per il secondo anno consecutivo, la Stazzanese si laurea campione provinciale in Prima Divisione maschile. A una giornata dalla conclusione del campionato, la squadra novese ha 4 punti di vantaggio sulla più immediata inseguitrice, il Villanova. Saranno dunque ininfluenti le sfide del prossimo weekend: la Stazzanese potrebbe comunque consolidare la leadership, dovendo affrontare tra mura amiche il fanalino di coda Novi, che quota

Più equilibrato l'andamento del torneo di Prima Divisione femminile, attualmente guidato dal Canelli. Il astigiano ha 26 punti in classifica e nell'ultimo turno ha regolato 3-0 la Stazzanese. Insegue due lunghezze la Pozzolese, che è fatta battere al tie-break (2-3) dal Gs Acqui, in un incontro vibrante e ricco di contenuti tecnici. A quota potrebbe salire anche il Molare, che in queste disputerà la gara con la Stella Maris, attestata nelle zone basse della graduatoria.

Ecco i risultati sugli altri campi: Spendibene-Castellazzo 2-3, Pgs Vela-Sporting Acqui 3-1, Novi-Asti Kid 3-1. Domenica, test insidioso per la capolista Canelli a Castellazzo. agevole il compito di Pozzolese e Molare, contro Stazzanese e Spendibene Casale.

Fermi per un turno i tornei della categoria Allieve, si sono invece giocate le partite d'andata della seconda fase del campionato di 2ª Divisione femminile. Di rilievo le vittorie in trasferta colte dal Gfb Volley Castellazzo (3-1 sul campo dell'As Novi) e dal Quattrovalli, corsaro 3-0 sul parquet della Fortitudo Occimiano. L'incontro più equilibrato è stato quello vinto al tie-break dal Monserrato Alessandria sullo Sporting Acqui. Il Sale ha un set all'Ovada, mentre Aics Gavi e Castellazzo si sono sbarazzate un 3-0 delle rivali di turno, Pgs Ardor Casale e Novi Pallavolo femminile. [m. d.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di beni immobili

Il Giudice Delegato ha disposto con ordinanza la vendita senza incanto dei seguenti immobili di pertinenza fallimento F.LLI GAINO snc di Novara, per la quota di comproprietà pari al 30/54, sito in Frassineto Po (AL), via S. Sebastiano, alla periferia del paese. Trattasi di un vecchio fabbricato rurale su piani composto da abitazione, stalla, fienile, con annessi cortili, terreni, sedime di circa 1200 mq. oltre al terreno agricolo adiacente di 2550 mq il tutto in un unico corpo indivisibile bra i confini via San Sebastiano, mappale 597, mappale 598, mappale 891, a 897, mappale , mappale 893, mappale 1379. Catastalmente risulta censito al N.C.E.U. alla partita 632, fg 17, P , sub 1, , , cl 2, vani 6,5, rendita 481.000; fg 17, P 600, sub 2, cat. A/4, cl 2, vani 7, rendita 518.000; fg 17, P 600, sub 3, cat. C/2, cl unica, mq 128, rendita 386.000; fg 17, p , sub 4, cat. C/2, cl unica, mq. 122, della 366.000; terreno agricolo censito al N.C.T. alla partita 4465, fg 17, P 601, are 25 centiare 50, semin. irr., cl 2, R.D. 77.775, R.A. 44.825.
Condizioni di vendita:
1 - Prezzo base L. 45.600.000 (lire quarantacinquemilioniseicentomila), prima riduzione.
2 - Chi intende partecipare dovrà presentare domanda in alla Cancelleria Tribunale di Novara le ore giorno 20/5/98, depositando altresì una somma pari al 35% del prezzo offerto, quale ripartita:
- per importo pari al a titolo di cauzione con assegni circolari intestati a «Cassiere provinciale PP.TT. di Novara con il concorso del contributore» di L. 4.600.000;
- per un importo pari al 25% a titolo di fondo spese con assegni circolari intestati a «Fallimento F.lli Gaino» di L. 11.400.000;
- gli assegni dovranno risultare emessi da istituti di credito aventi sportelli in Novara.
Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:
a) attestato civile se il partecipante è persona fisica e, se coniugata, certificato attestante il regime patrimoniale;
b) certificato iscrizione R.E.A. se il partecipante è persona giuridica;
c) codice fiscale e, se impresa, partita I.V.A.
Il Giudice si riserva di indire un'eventuale gara tra offerenti subito dopo l'esame delle offerte pervenute.
3 - La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli .
4 - L'aggiudicatario dovrà depositare sul conto Fallimento l'intero prezzo offerto, detratta cauzione già prestata, entro giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni presso il Curatore dott. Roberto Bertagna studio in Novara, C.so Torino, n° - tel. 0321/457690.
Novara, li 15.4.98

IL DI CANCELLERIA
Tencalla dott.ssa Eva

COMUNICATO AI SOCI

Il CIRCOLO PIANETA ROSSO

con sede a
CASTELLO D'ANNONE
Regione S. Andrea, 1

comunica ai sigg. Soci che il locale sarà aperto giorni di giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle ore 22,30

Si rammenta che l'ingresso è riservato esclusivamente ai sigg. Soci

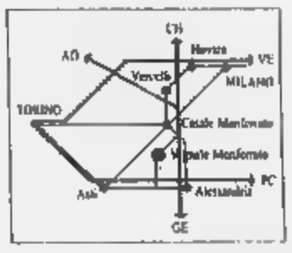
Tel. 0141 40.13.01

Terre di Vignale

CANTINA SOCIALE VITICOLTORI - VIGNALE MONFERRATO

La tua cantina di fiducia - Via Mazzucco 2 - Vignale Monf.to - Tel. 0142 - 933.015-933.393 - Fax 0142 933015

RIVENDITORE: CORDA CATERINA - Via Pavia 13 - VALENZA - Tel. 0131 95.26.88



I nostri vini doc selezionati

VENDITA AL MINUTO - CONSEGNA A DOMICILIO
Il vino cultura e tradizione

BOLERO Barbera in barrique
CAPRICE Chardonnay in barrique
ARMONIE Grignolino Monf.
COSTA VEIA Barbera Monf.
CHARMANT Chardonnay bianco
BRICCO SOLE Cortese bianco
COSTA RIUNDA Freisa secca
SPUMANTI Cortese brut bianco
SPUMANTI Dolce "Delicius" rosso

Vini D.O.C.G.
MOSCATO D'ASTI

Grappe di monovitigno
GRIGNOLINO
BARBERA
FREISA

ORARIO:
giorni feriali 8/12 - 14/18
domenica e festivi 9/12
CHIUSO IL LUNEDI'

SABATO 2/5 aperti mattina e pomeriggio; **DOMENICA 3/5** aperti al mattino 9-12

"Signora maestra, Elmedi e Bruno Mondadori mi vogliono far pagare i libri!"

Caro Pinocchio,

ormai dovresti sapere che le bugie, oltre che allungarti il naso, hanno anche le gambe corte.

E così, in seguito alla tua azione di disinformazione dei giorni scorsi, ripresa da alcuni giornali che hanno titolato: **"Iniziative editoriali truccate" - "Con la sperimentazione si aggira l'obbligo dei testi gratis alle elementari" - "Elementari libri a pagamento"** e altre notizie del genere, chiaramente mirate a creare allarme nei genitori e confusione nel corpo insegnante, crediamo sia opportuna questa nostra nota di chiarimento e sgomberare il campo da ogni possibile equivoco, sugli obiettivi del nostro lavoro.

Che i libri per la scuola elementare debbano essere gratuiti è fuori discussione. Ma è altrettanto evidente, come ben sanno le maestre e i genitori, che non si può continuare a far finta -a due anni dal 2000- che vada ancora bene studiare sul sillabario dei tuoi tempi.

Infatti quest'anno il Ministero della Pubblica Istruzione, nella Circolare ministeriale n.724 del 24/11/97, stimolava anche gli editori a individuare nuove soluzioni, che consentissero di aprire nella scuola elementare italiana, una possibilità di insegnamento attraverso nuovi strumenti didattici, per un apprendimento più articolato, più flessibile, più completo e moderno.

Un possibile inizio di soluzione anche al problema oggettivo di avere tre insegnanti, che insegnano materie diverse, che però fino ad oggi hanno avuto a disposizione un solo libro, dovendosi "arrangiare" con fotocopie o ricorrendo al "parascolastico".

Una situazione nota a chiunque opera nella scuola elementare e certamente anche a te caro Pinocchio, che in qualche modo la "frequenti". Uno stato di fatto abbastanza mortificante sia per il corpo insegnanti, sia per gli alunni, obbligati a lavorare in generale su materiali di recupero e al di fuori di ogni organicità di progetto didattico!

Con la presentazione del progetto "Nuovi Libri per la Scuola Elementare", le case editrici Elmedi (Gruppo Paravia) e Bruno Mondadori hanno raccolto per primi l'invito al rinnovamento sollecitato dal Ministero, con un enorme sforzo editoriale, portando tempestivamente all'attenzione dei tuoi insegnanti una formula innovativa, organica e, ovviamente, nel pieno rispetto delle leggi.

Infatti, dopo le tue bugie, abbiamo chiesto al Ministero una ulteriore e autorevole conferma della legittimità della nostra proposta. Il Ministero ha ufficialmente confermato che il progetto "I Nuovi Libri per la Scuola Elementare" rappresenta una proposta corretta, che gli insegnanti potranno liberamente decidere se adottare o meno, in quale misura e in quale ambito.

È un approccio serio e rigoroso, di cui insegnanti, genitori e alunni, sapranno apprezzare e sfruttare appieno i valori.

Povero Pinocchio, ancora una volta, ti sei lasciato convincere dal Gatto e dalla Volpe a fare una cosa di cui alla fine, siamo certi, ti sarai pentito. Ma possibile che l'esperienza non ti abbia insegnato niente? Forse, se avessi avuto a disposizione solo un sillabario, avresti potuto imparare qualcosa di più.

Ciao Pinocchio, e ricordati di non raccontare più bugie alle maestre: stai molto meglio con il naso normale!

ELMEDI edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Per informazioni: 02-29413196 - Fax 02-29520172
Bruno Mondadori e-mail: ebmmail@tin.it
Paravia e-mail: paraviae@mbox.vol.it

Nuovo Sprinter 102.

Motore Turbo Intercooler.
Minori consumi. Maggiore potenza.

Venite a conoscerlo da Autocentauro.

Organizzazione Mercedes - Benz

autocentauro

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4

Concessionaria con 50 anni di esperienza Mercedes - Benz

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

...il grande ritorno della losa per tetti in pietra di courtil "delle Valli di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

Ieri la «sentenza» dell'ufficio elettorale del tribunale. L'ex presidente e l'Uv ricorrono

I giudici: Rollandin non è candidabile

«Sbagliano, io sono in regola»

AOSTA. Escluso. Augusto Rollandin non può candidarsi. I tre giudici che compongono l'ufficio elettorale hanno bocciato le sue «carte». Lui ribatte: «Sono in regola». E oggi presenterà ricorso. In serata si avrà la seconda «sentenza» degli stessi giudici che hanno detto «no» ieri, perché così prevede la legge elettorale regionale.

La bocciatura fa riferimento alla norma in materia di elezioni e nomine, la ribattezzata legge «Scotti Spini» che esclude la possibilità di candidatura per i cittadini «che sono stati condannati con sentenza definitiva o con sentenza di primo grado, confermata in appello, per un delitto commesso con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio».

La condanna di Rollandin è già passata in Cassazione. Riguarda la vicenda dell'appalto per la costruzione del compattatore di rifiuti di Brissogne. La Cassazione (terzo e ultimo grado di giudizio) ha condannato l'ex presidente a 16 mesi di reclusione per abuso d'ufficio. E' stato anche condannato a risarcire il danno causato all'amministrazione regionale con il suo comportamento.

Di qui la decisione dell'ufficio elettorale. Ma sia Rollandin sia l'Union valdôtaine per cui è candidato con il 23 presenteranno ricorso contro la decisione che ritengono ingiusta. L'ex presidente, che rientra in politica dopo quasi 8 anni, dice: «Mi sento in regola, altrimenti non mi sarei presentato in lista. Non sono matto». Aggiunge poi di avere una sentenza di revisione della Corte d'Appello di Torino che ha chiesto dopo quella della Corte di Cassazione. Assicura: «L'abuso d'ufficio è stata cancellato».

Un resto, questo, che oggi è previsto in altro modo rispetto alla condanna subita da Rollandin. Tuttavia ieri i giudici del tribunale hanno respinto la candidatura perché il politico unionista è candidabile» proprio rispetto alla legge «Scotti Spini».

Oggi gli stessi giudici riesamineranno i ricorsi e poi non ci sarà più possibilità d'appello per Rollandin. Se sarà respinta per la seconda volta la sua candidatura potrà rivolgersi al Tar (Tribunale amministrativo regionale) e seguire così un altro iter giudiziario.

[e. mar.]

Esclusioni in FI e An

L'ufficio elettorale regionale, composto dai giudici Maria Grazia Damonte, Giuseppe Colazingari e Fabrizio Gandini, cui è toccato il compito di esaminare la documentazione presentata dai 342 candidati iscritti nelle dodici liste che concorreranno il 31 maggio ai 35 posti di consiglieri regionali, hanno definito «non candidabili» tre persone. Uno, l'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin proposto dall'Uv, per presunte violazioni della legge Scotti-Spini. Gli altri due per violazione alla norma che prevede, per la candidatura, una residenza ininterrotta in Valle di tre anni. Per questo motivo l'ufficio elettorale regionale ha «bocciato» Francesco Camardi, candidato per Alleanza nazionale e Alessandro Cannella di Forza Italia. Se il ricorso di Rollandin verrà respinto, le liste di Uv, di An e di Forza Italia si presenteranno agli elettori con 34 candidati. Decisioni di altra natura, dettate dal movimento, hanno modificato la lista della Lega Nord. Dai 35 aspiranti consiglieri regionali sono stati depennati Samantha Berger, Corrado Cassera, Massimo Giachino e Paolo Padovani. Questi quattro sono stati sostituiti da Raniero Annovazzi, Igor Giovinazzo, Daniele Noussan e Marilena Villettaz. Per quanto riguarda il sorteggio per determinare la posizione delle dodici liste sulla scheda elettorale, è probabile che si svolga oggi alle 9 nel tribunale di Aosta. **[a. c.]**

Augusto Rollandin accanto al suo avvocato durante il processo di primo grado (ad Aosta) per il compattatore di Brissogne

Aosta
Zone blu gratuite nella pausa pranzo
Il Comune modificherà tra pochi giorni il regolamento delle blu. Si potrà parcheggiare gratis dalle 12 alle 14. Novità anche per residenti e commercianti del centro, che avranno zone di sosta a disposizione per mezz'ora.

Aosta
Vertice sindacale sull'assenteismo
La prossima settimana i sindacati discuteranno sul fenomeno assenteismo negli uffici pubblici dopo che c'è stata svolta nell'inchiesta in Regione. La Cgil parla di «fenomeno ridotto» e il Savt guarda all'efficienza della Pubblica amministrazione. PAG. 35

Sarre
Calcio, partita che vale la salvezza
Nel campionato di Eccellenza il Sarre questa sera cerca la vittoria per raggiungere la salvezza. Sul campo della squadra allenata da Antonio Ferroglio ci sarà il Caltignaga, ormai tempo retrocesso. PAG. 41

Il commento degli avversari

I Verdi: personaggio «a rischio»

Da sinistra il coordinatore dei verdi Carlo Curtaz e l'ex Massimo Lévêque. A destra una votazione. In basso Piercarlo Rusci coordinatore della Fédération

AOSTA. La «bomba» dell'esclusione in prima istanza dall'ex presidente della giunta regionale Augusto Rolladin dalla lista proposta dall'Uv per le elezioni regionali del 31 maggio è esplosa con molto rumore all'interno del mondo politico valdostano. Le reazioni spaziano dai toni sfumati e prudenti di qualche forza politica a quelli meno diplomatici dei verdi, di An e di Rifondazione.

«Mi stupisco che qualcuno si stupisca per la decisione dell'ufficio elettorale regionale. Il problema della candidabilità di Augusto Rollandin - dice Carlo Curtaz, portavoce dei verdi - era un problema da porsi. Esistono delle regole e bisogna rispettarle». Comunque, dice ancora Curtaz, «l'Uv farà ricorso e aspettiamo quindi l'esito del provvedimento di opposizione».

E' decisamente meno «morbido» l'assessore regionale all'ambiente «verde» Elio Riccarand, che sul giornale del movimento ha orchestrato una campagna contro la candadura di Rollandin: «Che ci fosse qualcosa di poco chiaro nella ricandidatura di Rollandin è evidente. Noi lo abbiamo sempre sostenuto. Sappiamo che l'Uv intende fare ricorso, ma credo che l'ex presidente della giunta abbia sparato tutte le cartucce a disposizione».

Riccarand critica anche la scelta del movimento: «Candidare un personaggio "a rischio" come Rollandin non è stata una decisione saggia. Il presidente dell'Uv, come responsabile di quell'atto, dovrebbe trarre le debite conseguenze e dimettersi».

Dura anche la valutazione dell'accaduto da parte di Giovanni Scarpetti, segretario di Rifondazione comunista: «Andando oltre il fatto giuridico, nel quale non abbiamo competenza per entrare nel merito, la valutazione politica di quanto è accaduto con la vicenda Rollandin ci fa dire che l'Uv non è cambiata, che rimane un movimento nel quale non c'è stato alcun rinnovamento. Questo impedisce qualsiasi ipotesi di convergenza con l'Uv e rafforza la nostra convinzione sulla opportunità di una unione delle forze di sinistra per un governo alternativo all'Uv».

Caustica la reazione di Giancarlo Borluzzi di Alleanza nazionale: «Le legge è uguale per tutti e l'Uv può pensare che il proprio tornaconto elettorale possa superarele regole che valgono in Italia, paese del quale la Valle d'Aosta fa parte». Dai toni «soft» le reazioni sia di Piercarlo Rusci della Fédération («sono problemi dell'Uv»), di Massimo Lévêque degli Autonomisti («non abbiamo elementi per giudicare sulla ineleggibilità di Rollandin ed è cosa comunque interna all'Uv») ed anche di Alberto Zucchi di Forza Italia, che è per un laconico «ognuno guardi dentro casa sua». Preferisce invece non commentare Piero Ferraris, segretario dei democratici di sinistra e silenzio assoluto dall'Uv che, dopo avere riunito ieri pomeriggio il Comité Fédéral, affida la replica al ricorso che presenterà questa mattina.

Alessandro Camera

Ieri la prima riunione, con 25 categorie diverse

Nel comitato per l'Euro spazio agli infermieri

AOSTA. Il prossimo avvento della moneta unica europea è già al centro del dibattito anche in Valle d'Aosta. Ieri si è svolta la riunione istitutiva del «Comitato per l'Euro», guidato dal presidente della giunta regionale Dino Viérin.

Avrà il compito di coordinare le iniziative derivanti dal processo di introduzione della moneta unica. Il nuovo organismo è composto da 25 persone, in rappresentanza delle categorie socio-economiche interessate direttamente dalle novità previste dall'Euro. E non mancano le curiosità: nel gruppo di lavoro c'è anche il rappresentante del Collegio degli infermieri professionali.

Oltre al presidente Viérin, il «Comitato per l'Euro» prevede altre 24 persone in rappresentanza di: Regione; ministeri delle Finanze e del Tesoro; Sovrintendenza agli studi; Associazione sindaci; Comune di Aosta; società «Poste italiane»; Banca d'Italia; Abi (Associazione bancaria italiana); Assocredito Valdostano; Associazioni degli industriali, agricoltori e artigiani; Confcommercio; Confesercenti; Collegio degli infermieri professionali, Ordine degli ingegneri; Associazione regionale professionisti e organizzazioni sindacali.

La riunione istitutiva si è svolta ieri pomeriggio nella sede dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, a Quart. Tra i punti all'ordine del giorno, discussi dai 25 partecipanti, c'era la nomina dei 7 componenti del Comitato esecutivo e l'elaborazione di un piano per attuare i programmi relativi all'Euro. Sono previste misure di adeguamento delle pubbliche amministrazioni alla nuova moneta, con riferimento anche alle conseguenze nei rapporti con la popolazione e ad un possibile miglioramento dei servizi.

Cervinia, da oggi a sabato l'undicesima edizione della gara di sci più lunga del mondo

Un non vedente apripista di Azzurrissimo

Il primo concorrente è un campione delle Paraolimpiadi

A sinistra Kristian Ghedina al traguardo della scorsa edizione di Azzurrissimo. A destra il parterre della gara

CERVINIA. Sarà un campione olimpico non vedente l'apripista dell'11° Azzurrissimo. La gara prende il via oggi alle 8,30 con 1242 concorrenti e 53 atleti di squadre nazionali di 11 Paesi. Erik Villalòn, 31 anni, di Barcellona, vedente al 94 per cento dalla nascita, guidato da Joseph Maria Vilamitjand, 41 anni, ha vinto le medaglie d'oro in slalom, gigante e superG alle Paraolimpiadi di Nagano. «Aprirà» Azzurrissimo affrontando gli 11 km della pista del Ventina, con 8 porte direzionali e 1500 metri di dislivello, dai 3500 di Plateau Rosà ai 2000 del Breuil.

Dopo di lui oggi scenderanno i 752 concorrenti delle categorie Fisi, Veterani, Pionieri e Dame. A metà mattinata gli atleti delle squadre nazionali faranno la prima manche, preceduti da giornalisti, invitati e Vip. Alle 16,30 le premiazioni e alle 21 il cabaret di Giorgio Faletti al Palazzurrissimo. Domani gareggeranno i 752 iscritti alle categorie Giovani e Seniores e i nazionali disputeranno la seconda manche, con premiazione alle 11 nel parterre di gara. Seguirà alle 12,30 la tradizionale megagrigliata di pesce. Alle 16,30 premiazione e alle 21 serata romagnola con musica e balli al Palazzurrissimo. Sabato il campionato nazionale Marche e la novità del Campionato nazionale open Sci club, gara a squadre di 5 concorrenti. Tra le altre manifestazioni l'esibizione delle Frecce Tricolori e la mostra di foto nella tendopoli davanti la partenza della funivia.

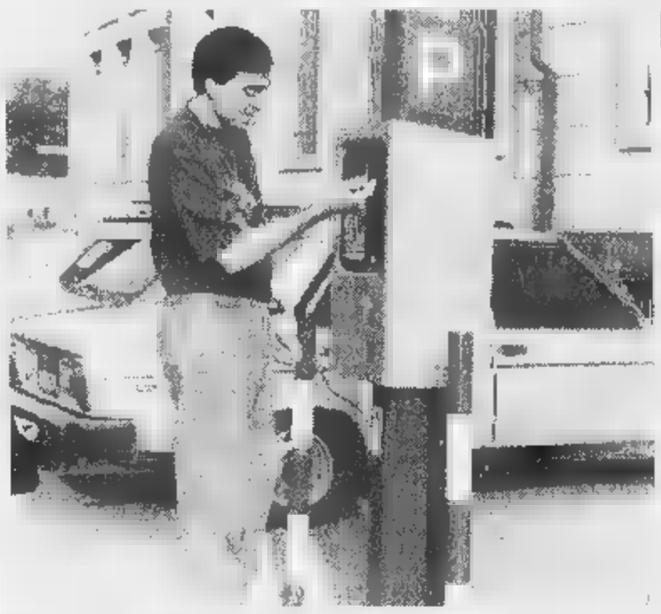
Tra gli atleti delle Nazionali ci sono Kristian Ghedina, Hans Petter Buraas, Alessandro Fattori, Franz Werner, Patrick Holzer, Jure Kosir, Werner Perathoner, Peter e Daniel Runggaldier, Andrea Schifferer. Tra le donne la vincitrice dello scorso anno Daniela Ceccarelli, Caterina Dietschi, Lara Magoni, Florence Masnada, Alessandra e Barbara Merlin, Karen Putzer e la valdostana Sovrana Welf. Regina Cavagnoud e Steve Locher, i più fedeli ad Azzurrissimo, sono alla loro 8ª partecipazione. Luc Alphand, dopo 4 presenze, quest'anno ha scelto di fare il tracciatore della pista.

Luigi

Non si pagherà dalle 12 alle 14, scarico merci dalle 7 alle 11

Zone blu gratis a pranzo

Novità per chi parcheggia in centro



Parchimetro in piazza San Francesco. Le zone blu saranno gratis dalle 12 alle 14

AOSTA. Nuovi orari per le «zone blu». Il Comune di Aosta ha previsto una «pausa pranzo» per i parcheggi a pagamento. La giunta comunale ha infatti approvato una delibera in cui è stato stabilito che gli automobilisti, parcheggiando all'interno delle «strisce blu», dovranno pagare dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Attualmente le «zone blu» sono in vigore dalle 8 alle 20.

La delibera entrerà in vigore alla metà di maggio, quando sarà pubblicata la relativa ordinanza e quando l'Azienda pubblici servizi sarà riuscita a mettere nelle zone soggette al provvedimento i relativi parcheggi, adeguando i parchimetri.

«La decisione presa dalla giunta - dice Guido Grimod, assessore comunale alla Viabilità - vuole conciliare le esigenze dei commercianti e quelle dei residenti del centro storico».

Una parte della delibera prevede infatti altre novità a favore di residenti e commercianti delle vie del centro storico soggette a limitazione traffico. Potranno parcheggiare in una delle zone di sosta delimitate da strisce di colore giallo, quelle già stabilite per i residenti. Il parcheggio non dovrà però superare la mezz'ora e sarà limitato agli automobilisti che espongono il permesso rilasciato dai vigili urbani di Aosta e il disco orario.

Nella stessa delibera c'è anche una modifica per l'orario di carico e scarico merci nelle vie del centro storico. La fascia oraria, che attualmente è compresa tra le 8 e le 12, sarà anticipata dalle 7 alle 11. Per agevolare gli autotrasportatori che hanno l'esigenza di rifornire le attività del centro al di fuori di questo quattro ore, l'amministrazione comunale ha previsto la possibilità di parcheggiare in altre zone, che saranno tracciate al più presto. Sono previsti 40 posti, che saranno quindi riservati esclusivamente ai fornitori degli esercizi commerciali. Le nuove disposizioni diventeranno realtà con la firma del protocollo d'intesa tra gli assessori al Commercio e alla Viabilità del Comune di Aosta, le associazioni dei commercianti, degli autotrasportatori e degli industriali. [sa. b.]

Un dormitorio per immigrati

Il centro per gli extracomunitari sarà aperto anche alle donne

AOSTA. Il nuovo dormitorio per extracomunitari e gli asili nido sono le due tematiche che hanno occupato la seduta di ieri pomeriggio del Consiglio comunale di Aosta.

A fare la relazione sulla delibera relativa al nuovo centro comunale per gli extracomunitari e il relativo regolamento è stato il consigliere del pds Antonio De Marco: «In primo luogo la struttura sarà aperta alle donne e agli uomini, mentre prima il servizio era accessibile soltanto agli uomini. E' stato previsto un anticipo dell'orario di apertura, dalle 17 alle 19, nei mesi invernali, quindi da novembre ad aprile, con l'offerta di una bevanda calda. E ancora: la gestione, che prima era tutta a carico del Comune, sarà per il 50 per cento della Regione, a cui è affidato anche l'arredo».

Poi è stata affrontata la questione di alcune modifiche al regolamento degli asili nido. Sulla delibera presentata dal consigliere unionista Carlo Norbiato, due emendamenti, uno presentato da Giuseppe Verducci (Fédération), l'altro da Maurizio Pucci (Rifondazione comunista). Entrambi gli emendamenti sono stati respinti.

Sulle modifiche Norbiato ha detto: «Le indicazioni sono già inserite nella relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio per il triennio 1998-2000. In più è già contenuta l'intenzione di procedere nel '98 ad una differenziazione negli orari di chiusura degli asili nido comunali, visto la bassa presenza di bimbi nella fascia compresa tra le 17,30 e le 18,30. Questo allo scopo di ottimizzare le risorse e di permettere un utilizzo dei servizi maggiormente in linea con le reali esigenze delle famiglie».

Le modifiche al regolamento stabiliscono che «tra le 17,30 e le 18,30 vi sarà soltanto più un asilo aperto, nel quale verranno ospitati tutti i bambini di quelle famiglie che documentano la reale necessità di avere il servizio anche in quell'ora», come spiega l'assessore alle Politiche sociale, Gianni Rigo. [sa. b.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Signed

Nuovo asilo del Grand Combin

Oggi alle 11, a Chez-Roncoz, inaugurazione del micro-asilo comunitario «Grand Combin». E' costato 110 milioni. [s. l.]

Interrotta per lavori la statale 26

Fino all'8 maggio (esclusi 1, 2 e 3) unico alternato per lavori Anas sulla statale, nella galleria Champrotard. [a. c.]

Aosta

Convegno sul mondo del lavoro

Il salone del vescovado ospita oggi dalle 14,30 un convegno sul tema: «Il mondo del lavoro e la Valle d'Aosta: quali opportunità e risorse consentono un autentico sviluppo dell'uomo?». [a. c.]

Saint-Denis

Consiglio comunale per il piano urbanistico

Alle 18 di oggi Consiglio comunale, per discutere il conto consuntivo '97, il piano urbanistico di dettaglio, la convenzione con il Comune di Chambave per l'acqua potabile ai non residenti e lo statuto della Cooperativa enti locali valdostani. [a. s.]

Saint-Vincent

Raccolta firme per l'area di Pollein

Dalle 10 alle 12,30, al mercato, raccolta di firme della Lega Nord per rifare il progetto di riconversione dell'autoporto di Pollein.

Pollein

Alla Grand Place i diplomi «Maestro del lavoro»

Saranno consegnate domani alle 11,30 nella struttura «Grand Place» le «Stelle al merito del lavoro» per Maggiorino Ferrero, Cesare Augusto, Augusto Lugon, Luciana Zambelli. [a. c.]

Aosta

Firma di accordo per i lavori all'ospedale

Oggi alle 14,30 il presidente della giunta regionale e il sindaco di Aosta firmeranno l'accordo di programma tra Regione e Comune per la ristrutturazione dell'ospedale di viale Ginevra. [s. l.]

Aosta

Ultimo giorno per partecipare alla «Foire»

Scade oggi il termine per iscriversi alla 30ª «Foire d'été» e alla 45ª mostra-concorso dell'artigianato tipico, in programma ad agosto nel capoluogo regionale. [s. l.]

DETTI E FATTI

Elezioni 1

Munizioni da campagna

Consiglio comunale di Aosta. Pausa dei lavori. E' tempo di elezioni e si annuncia una campagna elettorale senza riserva di colpi. E qualcuno, anzi qualche politico (l'autonomista Guido Cossard) dice che il movimento dei verdi alternativi ha cambiato il proprio slogan. E di fronte alla curiosità lo annuncia: «Mettete un Florio nei vostri cannoni».

Il consigliere comunale Guido Cossard

Elezioni 2

Ordini di scuderia

Come prima. Una mozione «clandestina». Prendendo spunto dall'iniziativa «Non toccate Caino» (contro la pena di morte) è stata fatta girare tra i banchi del Consiglio comunale una mozione che chiedeva una variazione sul tema dell'iniziativa. Soprattutto a seguito delle ultime decisioni del Conseil fédéral dell'uv. Nuovo tema: «Non toccate Cottino». Qualcuno ha proposto anche un emendamento alla mozione: «Purché si lasci fuori Florio».

Il consigliere comunale Alberto Follien

Le delibere

L'ultima casa chiusa

Come prima. Si discute di Casa Raymond. Relatore, Alberto Follien. Spiega: «E' da abbattere, da anni è una casa chiusa».

L'arrivederci

Decisioni rapide

Come prima. Il Consiglio è finito. Il consigliere Massimo Lattanzi: «Se con via Pucci facciamo 5 delibere in dieci minuti».

L'assessore comunale Guido Grimod

Elezioni 3

Augurio d'ufficio

Pucci, candidato, solleva la questione degli uffici per i capigruppo. Grimod: «Non si ne deve preoccupare, tra poco avrà uffici molto più ampi».

Macabro

La sosta al cimitero

Come prima. Si parla del cimitero. Mozione di Pucci per «un piano di espansione per la sosta».

Oggi sciopereranno i dipendenti di tutte le sedi dell'Istituto bancario San Paolo

Stato d'agitazione in tre aziende

Proteste da parte degli impiegati di Poste e Standa

AOSTA. Sedi dell'Istituto bancario San Paolo chiuse oggi per l'intera giornata per uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali Fabi, Fisa/Cgil, Fiba Cisl, Uib/Uil della banca torinese. In un comunicato indirizzato alla clientela, i dipendenti informano che «sono in sciopero non per rivendicazioni aumenti economici, ma per difendere il buon funzionamento dell'azienda». Per il personale dell'Istituto torinese «da un po' di tempo a questa parte gli addetti allo sportello sono stati investiti dalle proteste della clientela che si lamenta di avere un servizio non sempre all'altezza della prima banca italiana».

Questa situazione, dicono i dipendenti, «è figlia di scelte aziendali e non dell'operato dei dipendenti. Nella esagerata ricerca dell'utile immediato, la dirigenza ricorre ad un indiscriminato taglio dei costi (personale, sicurezza, investimenti tecnologici) senza considerare i conseguenti riflessi negativi sul servizio alla clientela, scaricando poi le responsabilità delle inefficienze sui dipendenti, inventandosi "esuberi" e "nullafacenti"».

I dipendenti del San Paolo «individuano in una seria politica di innovazione organizzativa, tecnologica e di prodotto, la via da seguire per rendere il servizio adeguato alle esigenze dei clienti e garantire così il futuro sviluppo dell'azienda».

Oltre alle banche, c'è tensione anche in altri settori del mondo del lavoro. Alle Poste i sindacati Cgil, Cisl e Uil Poste hanno dichiarato lo stato di agitazione dei portalettere. La vertenza nasce da «gravi problemi cronici inerenti la carenza di personale, che porterà alla paralisi del servizio a scapito della comunità».

Tensione anche tra i lavoratori della Standa. Le organizzazioni sindacali «denunciano il fatto che il piano di ristrutturazione non è stato discusso nè con i sindacati nè con la Rsu (rappresentanza sindacale unitaria)» e sono perplesse «per la continua indifferenza e insofferenza dell'azienda a volersi confrontare con le organizzazioni sindacali ed a strumentalizzare ogni posizione presa dal sindacato». Per i sindacati Cgil, Cisl e Uil e per le Rsu «il comportamento dell'azienda, unito a una fin troppo disinvolta gestione del personale, ad informazioni non corrette rese direttamente ai lavoratori, fanno parte di una precisa strategia aziendale tesa a marginalizzare il ruolo del sindacato e contribuiscono ad appesantire il clima e le relazioni sindacali». [a. c.]

I dipendenti di tutte le sedi dell'Istituto Bancario San Paolo oggi scioperano

Onorevole Caveri

La difesa del «leoncino» sulle targhe

AOSTA. Il deputato Luciano Caveri alla carica in difesa del «leoncino» sulle targhe della Valle. Caveri aveva già «salvato» lo stemma valdostano quando, anni addietro, era stato messo a rischio di sparire dalle auto targhe, sigla della provincia. Ora, una modifica delle targhe, con una sorta di ritorno all'antico e la riproposizione della sigla della provincia, oltre, dice Caveri una striscia blu sulla sinistra con il simbolo dell'Unione Europea e la "I" di Italia» mette nuovamente in forse la presenza del «leoncino».

Dato che il simbolo è sempre comparso sulle targhe grazie ad un decreto ministeriale del 1946 «si tratta - dice Caveri che ha rivolto appello al ministero dei Trasporti - di trovare una collocazione al leoncino, che ne amplifichi la presenza» e forse, aggiunge il parlamentare valdostano «si potrebbe riflettere sull'opportunità di al posto di AO, non essendoci in Valle la Provincia, la sigla VDA». [a. c.]

AL GIORNALE

La nostra solidarietà a don Elio Vittaz

Colpiti dall'articolo uscito su *La Stampa* giovedì 16 aprile, riguardante lo caso di ospitalità per anziani di via Padre Lorenzo ad Aosta e le accuse rivolte a Don Elio Vittaz, responsabile di questo servizio, vogliamo dire a don Elio la nostra solidarietà e la nostra simpatia e cristiana. Rimaniamo sconcertati da uno stile di fare giornalismo che va oltre il dovere di fare informazione portando notizie e accuse riguardanti persone prima che le stesse siano state informate dei fatti. Venire a conoscenza, da parte dell'interessato, di fatti, accuse o presunte tali, dalle pagine di un quotidiano prima che dalle fonti originali non è certamente un metodo che aiuta la giustizia e i mass media a diventare credibili. Come sacerdoti che nel nostro quotidiano ci troviamo spesso a confrontarci con le sofferenze umane e sappiamo quanto sia delicato e impegnativo il compito di servire persone che vivono momenti alti di malattia, di solitudine, di dolore. Conosciamo però anche l'impegno, l'umanità, la generosità di don Elio che con coraggio porta avanti tra tante fatiche e difficoltà servizio alla società valdostana continuando a realizzare una scelta di carità che la Chiesa ha fatto non da oggi. Sappiamo che attorno a quell'opera che oggi chiede spese enormi per il personale e per il funzionamento della stessa struttura, c'è un fiorire di generosità che si esprime attraverso i tanti volontari che danno il loro tempo e le loro energie per farsi buoni samaritani accanto ai fratelli che loro parenti, anzi spesso sconosciuti, che soffrono. La nostra solidarietà vuole essere grazie per il servizio di don Elio, di tutte quelle persone che si impegnano in questa grande e difficile opera di carità. Con amicizia.

Seguono 22 firme, Aosta

Dell'ispezione che lo riguardava (e quindi dei fatti a carico), don Vittaz a conoscenza dalla dell'intervento dei carabinieri del Nas. Copia del verbale è stata gnata al personale del «Réfuge Père Laurent».

SERVIZI UTILI

DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 (a porte aperte) e dalle alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: (entro minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Venerdì 1 maggio 1998
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Elle; **Hône:** IP; IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); **Agip; Quart:** Shell; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

STASERA AL CINEMA

AOSTA

CORSO. Tel. (0165) 35.666. **Codice Mercury.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **Primavera al.** Ore 21.

COGNE

DES GLACIERS. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

COURMAYEUR

Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

SAINT-VINCENT

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

VERRÈS

ARSPI. Tel. (0335) 525.86.86. Gio., ven., sab. e dom. **Will Hunting. Il topolino** L. 6000. Pren. posti (ore 15-16) 0166 51.23.86.

VILLENEUVE

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **Breakdown - La trappola.** Or.: 20,10; 22,10. Lire 10.000.

Tel. (0125) 425.084. **Jackie Brown.** Or.: 19,40; 22,15. Lire 7000.

TV VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
18,55 **La Bande prima della tempesta**

France

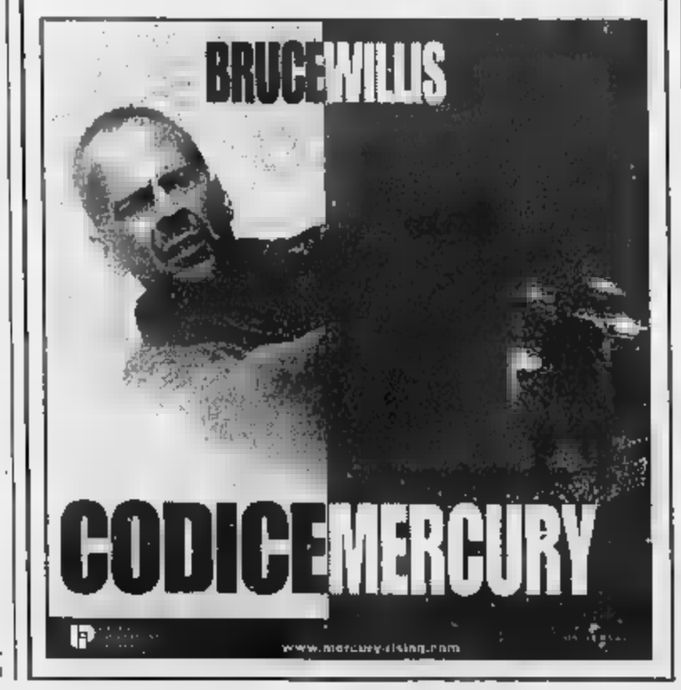
13; 20; 0,15 **Journal**
Le renard, série
14,55 **L'as des privés**, série
16 — **La chanse aux chansons**
16,45 **Des chiffres et**
17,25 **Sauvés par le gong**, série
17,50 **Hartley** il vit, série
18,45 **Qui est qui?**, jeu
1000 enfants vers l'an 2000
20,55 **Envoyé spécial**
23,10 **Un monde foot**, magazine

Televisionsuisse

12,30 **Tj-Midi**
12,45 **Zig Café**
13,45 **L'as de la crime**, série
14,35 , série
15,30 **craquantes**, série
16 — **Embarquement porte nr. 1**
16,30 **Inspecteur Derrick**, série
17,35 **Pacific Police**, série
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,45 **Urgences**, série
22,35 **Faxculture**
23,25 **Le juge de la nuit**, série

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva de delle emittenti.

CINEMA CORSO
AOSTA



Dopo la svolta dell'inchiesta in Regione. L'incontro fra una settimana

Assenteismo, summit sindacale

«Ma l'efficienza non si misura a minuti»

AOSTA. «No, io non sono tra gli inquisiti», dice l'autista che risponde al garage della Regione. ■ ancora: «Uscite? Noi ■ usciamo, lo facciamo soltanto per servizio». Tensione a palazzo regionale per i «casi» di assenteismo. Sono 31 sott'accusa, dopo una lunga indagine.

Adesso c'è chi ricorda «fughe» dal lavoro esagerate. Racconta ■ colleghi che dicono ■ aver incontrato in ferie impiegati della porta accanto sulle piste di sci, ■■■■ avrebbero dovuto essere in servizio. E di altri visti tornare alla scrivania con le borse della spesa o pacchi sotto ■ braccio. Accade sempre «dopo» che vengono scoperti casi sospetti, «prima» è difficile.

La vicenda preoccupa il sindacato che non entra nel merito delle indagini né vuole parlare degli impiegati ■■■ sott'accusa: «Ne sappiamo poco, anzi ■■ sanno di più i giornali. Leggiamo anche noi ■■■ tutti. E aspettiamo». Claudio Viale, responsabile dei «regionali» per la Cgil annuncia un vertice sindacale sull'argomento: «Per ora non lo abbiamo ancora fissato, ma si farà la prossima settimana. Adesso siamo impegnati con il rinnovo di vari contratti di categoria. Nei prossimi giorni la questione dovrà ■■■re oggetto di una riflessione comune».

■■ Viale parla di «fenomeno contenuto». ■ ancora: «Alcuni anni fa c'erano stati problemi del genere anche in uffici statali che ci ■■■ in Valle, tuttavia ■■■ si può parlare di casi rilevanti. Le eccezioni negative ci sono un po' dappertutto. Non per questo però bisogna trascurare la cosa. Anzi. Nelle riunioni con gli impiegati ho sempre tenuto a sottolineare quanto si debba esercitare la massima attenzione ■ ■■■ approfittare mai. Abbiamo sempre condan■■■ il fenomeno assenteismo soprattutto perché colpisce chi fa il suo dovere».

Le inchieste in Regione hanno riguardato settori periferici. Nel palazzo di piazza Deffeyes i controlli informatizzati escludono la possibilità di assentarsi in modo ingiustificato. Chi si assenta per motivi personali dal lavoro ha poi l'obbligo di recuperare il tempo perduto.

«Nel nuovo contratto - dice Guido Corniolo del Savt - ■ prevista la sosta breve. L'efficienza e l'efficacia della pubblica amministrazione non si misura però a minuti persi o ■ minuti guadagnati. Si può ■■■ ligi agli orari ■■ al contempo essere pessimi impiegati. Il p■■■ non sta nel controllo degli orari, ma ■■ quello dei risultati. L'obiettivo della pubblica amministrazione deve essere un servizio ottimale al cittadino che può essere raggiunto soltanto ■■■ il coinvolgimento totale dei dipendenti, dirigenti compresi. E' ovvio poi che l'assenteismo va punito nel ■■■ più duro possibile».

Il Palazzo regionale in piazza Deffeyes. Le nuove barriere impediscono le «fughe»

L'operazione per ottenere 3 miliardi dalla Cariplo

Tre sotto inchiesta per l'«Affaire Pavan»

AOSTA. «Come ha fatto ■■ avere il mio nome? Comunque, non importa. Non dò informazioni ■u quella vicenda». Taglia corto Pierino Deusebio, responsabile della filiale di Opera (Milano) della Cariplo, la banca che ha dato ■ miliardi al broker milanese Massimo Pavan fidandosi di un documento fasullo. Una delega della «Pila spa» ■ utilizzare obbligazioni della società come garanzia per un finanziamento ad un'altra azienda. Il «mandato» era in pochi fogli, «autenticati» dal sindaco ■ Montezemolo (Cuneo) e portati in banca da Moreno Bucci, uomo d'affari di Pordenone considerato «vicino» ■ Massimo Pavan.

Per l'«Operazione Cariplo» ■■■ finiti sott'inchiesta Pavan ■ altri due personaggi. I ■■■ sono ■■■■ «top secret». Si sa, però, che qualche tempo fa un sottufficiale della sezione di polizia giudiziaria del tribunale ha interrogato il sindaco di Montezemolo ■■■ «persona informata sui fatti». «Ho già spiegato tutto a quel maresciallo dei carabinieri - dice il primo cittadino, Secondo Robaldo -. Un sabato pomeriggio, arrivò in Comune Moreno Bucci. Mi chiese di autenticare la fotocopia di un documento. Non mi capita mai ■ fare quel tipo di operazioni, di solito ■■ ■■ occupano altri dipendenti. Ma era sabato e in ufficio c'ero soltanto io. Così, controllai quel documento, lo fotocopiai e misi il timbro. Quello che mettiamo sempre, dove è spiegato che l'autenticità dell'originale è sotto la responsabilità di chi lo esibisce. Noi dobbiamo soltanto assicurare che la fotocopia autenticata da noi corrisponda al documento presentato».

Un'altra vicenda finita sul tavolo del sostituto procuratore ■■ Pasquale Longarini è quella del finanziamento di 300 milioni alla «Alibrandi» ■ La Spezia in cambio di fatture per 390 milioni da incassare da una ditta «cliente» della società spezzina. Oltre a quella «garanzia», qualche settimana fa è spuntata anche ■■■ «mazzetta» di cambiali (la metà scade oggi). La firma è dell'ex titolare dell'«Alibrandi». Morto impiccato. [c. l.]

A Pollein il primo percorso biologico italiano

Nel «giardino di rocce» c'è la storia della Valle

POLLEIN. Cento chilometri di storia geologica della Valle d'Aosta illustrati in un percorso di 250 metri.

Per la prima volta sul territorio nazionale, è stato realizzato un «giardino di rocce» in cui sono esposti ■■ esemplari dell'ar■■ alpino, con particolare riferimento alla Valle. Il tutto, in un angolo dei 160 mila metri quadrati de «La grande place», l'area verde attrezzata di Pollein.

L'iniziativa, finanziata dall'assessorato regionale dell'Agricoltura, sarà inaugurata fra due settimane. «Le rocce, di un ■■■■ cubo ciascuna - dicono alla direzione della Forestazio■■ - rappresentano i sentieri litologici, cioè gli affioramenti rocciosi della Valle; un percor■■ pedonale, cartelli indicatori e bacheche ■■■ informazioni sulla geologia locale faciliteranno la visita a questo particolare "giardino"».

«Siamo soddisfatti - commenta il sindaco di Pollein Paolo Gyppaz - di vedere esaudita la nostra richiesta, formulata all'atto della stesura del progetto dell'area verde, di completare la "Grande place" con l'esposizione delle ■■■ ■■■ Valle».

Alberi di diverse specie ombreggiano le pietre che raccontano la storia della Valle. «Calcescisti, per esempio - spiega Franco Bonetto, geologo dell'assessorato regionale dei Lavori pubblici - serpentiniti, graniti, ma anche gneiss, marmi, micascisti eclogitici ed altre si possono trovare in tutta la Valle; le carte geologiche spiegheranno la distribuzione delle rocce sul territorio e i loro meccanismi di formazione». L'aspetto istruttivo è rafforzato da 4 pannelli panoramici sul terrapieno che circonda ■ ■■■■■ polivalente dell'area verde. «Sono 4 "stop" geologici - conclude Bonetto - che illustrano altrettanti punti geologici salienti, visibili dalla "Grande place" nei 4 punti cardinali». [s. l.]

Imputati di peculato un capitano e un sottufficiale dei carabinieri

Accusati per le armi fuorilegge

Un ordine dell'ufficiale non è stato rispettato

AOSTA. Due pistole portate ■ ■■■ anziché alla «rottamazione»: per questo sono accusati di peculato l'ex comandante della compagnia dei carabinieri di Saint-Vincent, capitano Alessandro Bellia, e l'ex responsabile della stazione dei militari a Cervinia, Guerrino Lappa.

La vicenda risale al '95, quando il sottufficiale ritirò due «Beretta» consegnate da Aldo Vuillermoz, di Antey. «Volevo disfarmene, non mi interes■■■ che fine avrebbero fatto quelle armi» ha detto in aula. Sembra, però, che quelle due pistole ■■■ finite in ■■■ (e poi denunciate alla questura) del sottufficiale e del capitano prima che Vuillermoz firmasse la dichiarazione di cessione.

Sul documento c'è la data dell'estate '95, ma l'uomo ha dichiarato agli inquirenti ■ non aver parlato della «cessione» ai carabinieri (soltanto della consegna) fino all'autunno dell'anno successivo. «Guarda caso, quando avevamo già avviato l'inchiesta» ha detto in aula il sostituto procuratore Pasquale Longarini. Nei registri dei carabinieri non sono catalogati i documenti dove Vuillermoz dichiarava di voler «cedere a privati» quelle pistole.

«Perché non sono timbrati come gli altri documenti» ha chiesto il pm a un sottufficiale dei carabinieri; «Non sempre avviene» è stata la risposta. Ma un ordine scritto 2 anni prima dal capitano Bellia prevedeva proprio ■ contrario. Il processo è rinviato all'8 luglio. [c. l.]

PER UNA RISSA

Tre giovani a giudizio

Sono finiti davanti al tribunale di Aosta per una rissa davanti alla discoteca «Liberatutti», in via Chambéry ■■ Aosta. Ieri mattina era in aula i tre giovani imputati: Francesco Atzori, 20 anni; Raffaele Carboni, di ■2; Nicola Pepe, di 23. L'episodio è avvenuto alle 4 dell'8 giugno. In aula, due agenti della «Volante» hanno raccontato l'intervento davanti al locale. A terra c'era Erik Meinardi, ■■ anni: il giovane era stato colpito, era caduto ■ aveva battuto la testa sul marciapiede. Sul posto era già arrivata l'ambulanza del «118», chiamata dall'addetto alla sicurezza del «Liberatutti». «Il giovane non ha voluto salire sull'ambulanza» hanno spiegato agenti e «buttafuori» ai giudici. Ed è stato proprio l'addetto alla sicurezza ■ raccontare di «due gruppi che si ■■■ affrontati fuori dal locale». Il tribunale ordinerà una perizia per stabilire i danni subiti da Meinardi. L'udienza ■ rinviata all'8 luglio.

ELEZIONI FLASH

Fédération/Ccd Cdu

La lista «Zusammen»

Oggi alle 10,30 al caffè Nazionale di Aosta, la Fédération autonomiste/Ccd-Cdu presenterà candidati e programma della lista walser «Insieme Ensemble ■■■■■

■■■■■■■

Incontro sul 1° maggio

Rifondazione comunista propone oggi alle 15 nella sede ■ piazza Vuillermin un incontro sul tema: «1° maggio per il lavoro e uno sviluppo sostenibile».

Democrati■ ■■■istra

Festa per «Le travail»

Oggi alle 21,30 alla discoteca «Divina» festa per i 50 anni di «Il Lavoro-Le Travail» ■ per i 5 mesi di «Left», pagina della sinistra giovanile valdostana.

■■■■■■■

S■■■ta a Châtillon

Oggi alle 21 nel salone della biblioteca di Châtillon apertura della campagna elettorale per la lista degli autonomisti e presentazione dei candidati. Oratori l'ex senatore Cesare Dujany e il coordinatore regionale Massimo Lévêque.

[a. c.]

Questa sera a Montjovet a partire dalle 21,30

I Seloria in concerto all'«Irish pub Nigra»

MONTJOVET. Dalla musica «alternativa» ■ rock più «classico». Sono queste le tre proposte di spettacolo che l'«Irish pub Nigra» di Montjovet regala ai suoi clienti per stasera, domani e per l'8 maggio.

Ad esibirsi oggi (alle 21,30) saranno i «Seloria», una band che propone musica crossover-metal. Il repertorio del gruppo, sulla scena da due anni, spazia in tutte le forme di musica definita «alternativa». A gennaio, il primo demo-tape dal titolo «Todzor in dropped», ■ pezzi originali che ■■■■ presentati nel concerto di stasera al pub di Montjovet. A suonare nei «Seloria» ■■no Luca Treves (voce), René Cuignon (chitarra), Jean Mary Vuillermin (basso) ■ Luca Foy (batteria).

Dal metal al rock. La serata di domani ospita i «V mondo», ■■■ cover band emergente nel panorama rock italiano. E' un gruppo che arriva da Arezzo e che nel curriculum ha già esperienze musicali di vario tipo, partecipazioni a festival e varie collaborazioni. Il repertorio va ■■ brani ■■■ «Dont'you» dei Simple Minds ■ «Konckin'on heaven's door» ■ Bob Dylan.

L'8 maggio l'«Irish pub Nigra» propone il concerto degli «October day», una band di Châtillon attiva dall'ottobre del '95 e composta da Claudio Fazari (chitarra), Fabrizio Rossi (basso), Mauro Soncin (batteria), Emile Grosjacques (voce) e Emmanuele Ruocco (chitarra). [sa. b.]

Nell'ambito della rassegna organizzata dalla Regione per la «Saison Culturelle»

Serata di teatro popolare al Giacosa

Protagoniste le rappresentazioni di due compagnie

AOSTA. E' di nuovo il «Printemps théâtral» il protagonista della serata di oggi al Teatro Giacosa. La rassegna di teatro popolare, organizzata dalla «Federachon valdotena di ■atro populaire» nell'ambito della «Saison culturelle», ospita stasera, a partire dalle 21, due compagnie locali. La prima ■ una ■■■ formazione, che ingloba anche il cantautore Louis de Jaryot e la sua «benda». Si chiama «La Compagni di Cafi de Noè», che propone un musical dal titolo «Lo tàn perdu a la reutsertse».

Poi in scena salirà la compagnia «Le Peucar» ■ Rhêmes-Saint-Georges con lo spettacolo «La conta de véo conte eun conte». [sa. b.]

La compagnia «Le Peucar» di Rhêmes-Saint-Georges sarà in scena questa sera al Teatro Giacosa

Con «Espresso» e «Snake house»

Musica dal vivo oggi al «Peacock»

AOSTA. Altri due gruppi salgono stasera sul pal■■ del «Peacock pub» ■ Aosta. E' un altro degli appuntamenti di musica live dedicati alla seconda edizione del «Festival'Aosta».

I primi ad esibirsi saranno gli «Snake house», il cui ■■■■■ comincerà ■■■ le 21. Un'ora dopo sarà la volta degli «Espresso», una band di recente formazione, che ha riunito musicisti che suo■■■ da anni ■ che hanno alternato momenti di attività ■ lunghi periodi di assenza dalla scena rock valdostana.

Degli «Espresso» fanno parte Arturo Jemma, che da anni suona la batteria, Emanuele Scali, alla chitarra, Dario Cremaschi, che ■ tempo si dedica alla chitarra, e Enrico Laganà, al basso. La band presenterà ■■■ rock datate Anni Settanta.

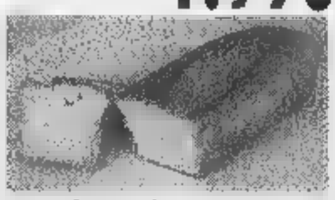
Ogni gruppo può esibirsi ■■ sei pezzi, brani inediti, cover o pezzi originali. Il festival proseguirà anche tutta la prossima settimana, con quattro serate. La finale è in programma per il 15 maggio. [sa. b.]

Capelli
RISOLVI IL TUO PROBLEMA.
Un controllo gratuito può ridarti un sorriso!
Dermo Service
per la salute del capello.
■■■■■ 15 - IVREA Via Arduino, 91
VI■■■■ Via ■■■■■ arbonne, 16
Tel. ■■■■■■■■ ■■■■■■■■ c.3

LIDL ... dal 30 Aprile

NOVITA'

Dolce al marzapane *
400 gr.
L. 4.975 / Kg.
1.990



Vaschette in alluminio *
5 pezzi
2.490

Fagioli in salsa *
425 gr.
L. 1.153 / Kg.
490

Preparato per pizza *
1.490
440 gr.
L. 3.386 / Kg.

Latte solare F.P.12 *
dermatologicamente testata, protegge la pelle grazie al filtro UVA+UVB
250 ml.
L. 23.960 / l.

5.990

Crema solare F.P. 20 *
dermatologicamente testata, protegge la pelle grazie al filtro UVA+UVB
250 ml.
L. 31.960 / l.

7.990

Lozione doposole *
dermatologicamente testata, rinfrescante, mitigante, idratante
250 ml.
L. 15.960 / l.

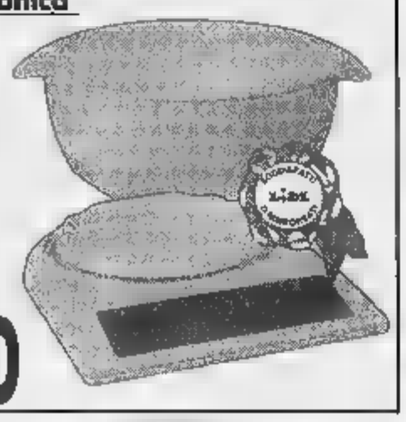
3.990

Olio di menta cinese *
per massaggi, sauna o bagno, per rinfrescare gli ambienti - 30 ml. L. 76.333 / l.
2.290

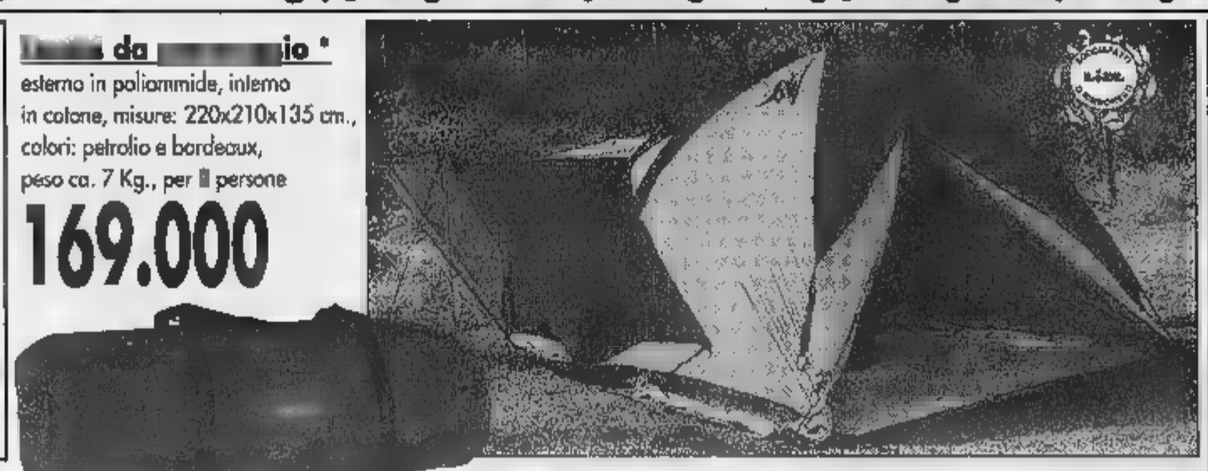
Shampoo Pro Vitamin *
3 tipi
300 ml.
L. 9.967 / l.
2.990

limone / *
té solubile,
5 buste
da 100 gr.
L. 5.980 / Kg.
2.990

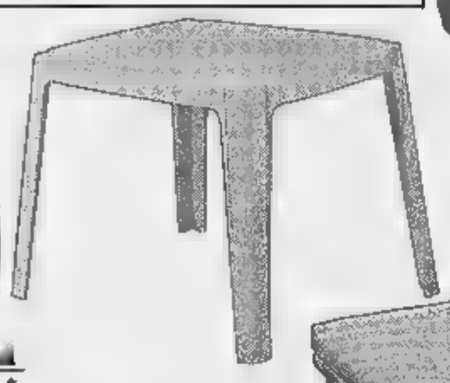
Bilancia elettronica da cucina *
divisione 5 gr.,
misure:
21x21x13,5 cm.,
con scodella,
portata max 5 Kg.,
funziona a batteria
(non inclusa)
59.900



da *
esterno in poliammide, interno in cotone, misure: 220x210x135 cm.,
colori: petrolio e bordeaux,
peso ca. 7 Kg., per persone
169.000



Tavolo in plastica *
misure:
60x50x48
9.900



Sdraio comfort *
telaio in metallo 18 mm., cuscino in cotone spess. 4 cm., colori, misure: 186x68x29,5 cm.
39.900

Completo fitness da donna *
55% cotone,
35% poliestere,
10% elasten,
corpetto
pantaloni,
2 colori,
taglie: S/L
19.900

Scarpe bambini *
due modelli a strappo con lacci,
misure: 21/30
5.900

Maglietta da donna con colletto *
100% cotone,
2 colori,
taglie: S/XL

Maglietta *
100% cotone,
3 colori,
taglie:
68/92

Scarpe uomo *
in 2 diversi modelli,
misure: 40/43
29.900

Maglia satinata da donna *
60% viscosa,
40% poliestere,
con ricamo centrale,
colori:
bianco
arancio,
taglie: S/XL

Cesoie *
testate TÜV/GS,
lame in acciaio
lunghe ca. 20 cm.

Vaso di Bohemia *
altezza 23
5.790

Suolette *
traspiranti, adattabili a qualsiasi misura
1.990

Longdrink *
altezza 13,2 cm.,
ø 6,3 cm.,
3 pezzi - colore blu
4.490

Vaso in ceramica *
ø 21 cm., 3 colori
4.490

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DAL 30/04/98 AL 13/05/98

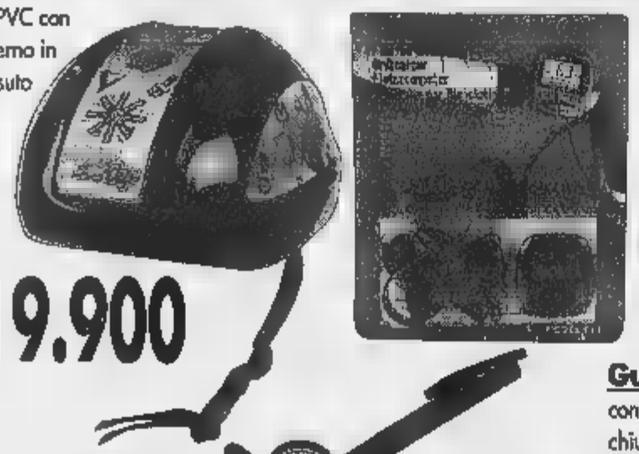
di Custoza	2.190
Amaretti 200 gr L. 3.950 / Kg	790
Vaschette cane 300 gr L. 4.300 / Kg	~~1.590~~ 1.290
Bocconcini gusto ortaggi 415 gr. L. 2.386 / Kg	~~1.190~~ 990
	~~1.790~~ 1.290
Crema fluida / Body Milk 500	~~2.950~~ 1.990
profumata 100 ml. L. 11.900 / l	~~1.950~~ 1.190
Detersivo liquido con smacchiatore 1,5 l. L. 2.660 / l	~~4.990~~ 3.990
150 pezzi	~~2.690~~ 2.190

VALORE PURAMENTE

SPECIALE BICICLETTA

Marsupio portaborraccia *
misure: 41x17x6,5 cm.,
due tasche laterali,
in due diversi colori
12.900

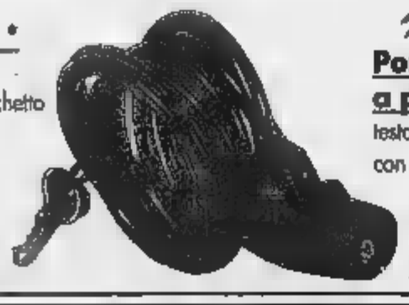
Casco da bicicletta *
testato TÜV/GS/CE/ASTM,
in PVC con interno in tessuto
19.900



Computer da bicicletta *
con 14 diverse funzioni,
a batterie
17.900

Borsa bicicletta *
17 pezzi - corredo per riparare forature, viti, lampadina e cavo di sostituzione, arnesi
14.900

Lucchetto per bicicletta *
ricoperto in PVC,
a spirale, 1 lucchetto in acciaio,
lunghezza 180 cm.
7.490



Pompa a piede *
testato TÜV/GS,
con manometro
7.990

Guanti da bicicletta *
con palmo in pelle dorso in lycra,
chiusura a strappo,
in 6 disegni diversi,
taglie: S/L
6.900

Piante fiorite con vaso in ceramica *
4.990

PIANTE AROMATICHE
1.390

PREZZI VALIDI SALVO ERR. - ESAURIMENTO AI - CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL - DISPONIBILE NEI

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **NOVI LIG.** 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E **SAINT CHRISTOPHE** VIA CR NOIRE, LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PINEINFARINA LA VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI LA VIA GENTINETTA ANG. VIA C ELLI V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A **FOSSANO** VIA D'OREGLIA - **ARQUATA SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - VIA BICOCCA - VIA PIANCERI, 10 / VIA ALCONE, 92 - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

Un'area di 10 mila metri quadrati verrà recuperata sulle sponde dell'Orco

Rivarolo, nasce il Parco botanico

Al posto di baracche e orti abusivi

RIVAROLO. Spariscono orti e baracche da Regione Mulinet, sulle sponde dell'Orco, segno dell'abusivismo e del degrado in questi ultimi anni di una parte di Rivarolo.

Al loro posto nascerà presto un Parco Botanico protetto: potrà [illegible] meta per delle visite guidate e semplicemente un punto per chi desidera trascorrere [illegible] paio d'ore passeggiando in bicicletta [illegible] specie vegetali e animali tipiche della fascia pedemontana. L'Orto Botanico, poi, verrà collegato al Parco del Castello Malgrà con il ponte di legno in fase di realizzazione e che scavalcherà la circonvallazione [illegible] per Ozegna.

Ma il progetto di recupero della zona, varato dall'Amministrazione rivarolese [illegible] Magistrato del Po è più ampio e considera anche la costruzione di difese spondali e lavori sull'alveo del torrente. Fatto, quest'ultimo, che ha garantito la prima fase di pulizia della zona: spariscono tutte le baracche e quel che resta. «E' il primo passo per dare un [illegible] completamente differente da quello che aveva finora e tutta quell'area che costeggia il torrente fino al Parco [illegible] Castello», assicura il sindaco Edoardo Gaetano.

Nel dettaglio, vediamo com'è [illegible] l'idea e quali saranno le caratteristiche e le finalità dell'Orto Botanico. Il progetto, come detto, è stato avviato insieme al Magistrato del Po ed è [illegible] approvato nell'ottobre [illegible] durante la Conferenza dei Servizi. Che l'Amministrazione rivarolese tenga alla realizzazione dell'area protetta (estesa per oltre 10 mila mq) viene rafforzata anche da come sonostate impostate [illegible] le opere di difesa spondale [illegible] torrente. La parte di scogliera che dovrà costeggiare il parco è stata definita con un'altezza in grado di garantire protezione alle [illegible] urbanizzate (e quindi alla vicina circonvallazione [illegible] e al ponte che attraversa l'Orco), ma che non impedirà - in [illegible] piena - che l'acqua arrivi fino all'Orto Botanico: «Molte specie vegetali si sviluppano perché portate direttamente dall'acqua», assicurano gli esperti.

Le caratteristiche: «Conservare quel po' di vegetazione tipica della [illegible] e ripopolarla con altre specie che nel tempo si sono estinte», afferma Bruno Grindatto, assessore all'Ambiente. Cioè la quercia, il frassino, il salice, il pioppo, l'ontano, tanto per citarne alcune; oltre alla conservazione della fauna (la zona è popolata dalle nutrie, animali simili [illegible] lontre che fino a cinquant'anni fa popolavano le sponde del torrente).

Lo sviluppo dell'area, come detto, è visto nell'ottica di [illegible] collegamento con il Parco del Castello Malgrà attraverso [illegible] ponte di legno percorribile solo a piedi e in bicicletta. Fatto che renderebbe la zona più uniforme dal punto di vista estetico.

Le finalità: dotare la città di un'area verde protetta fruibile dagli amanti delle passeggiate a piedi e in bicicletta, ma anche dalle scolaresche in visita guidata e dagli appassionati botanici. Per questo verranno definiti dei sentieri nell'area attrezzata e durante il percorso sarà possibile trovare delle indicazioni che segnalano le specie vegetali e le loro caratteristiche. Il recupero dell'intera zona, compresa la difesa spondale, avrà un costo di circa un miliardo e quattrocento milioni.

Infine un altro aspetto della battaglia contro l'abusivismo: dopo l'ordinanza di abbattimento emessa dal sindaco rivarolese contro chi ha costruito case abusive in Regione Bogo (sempre [illegible] pressi del torrente, [illegible] in direzione Ozegna), si aspetta la sentenza del Tar al quale i proprietari si sono rivolti ottenendo una sospensiva.

Giampiero Maggio

[illegible]

Libro sulle vie della città

Un libro e tre opuscoli per conoscere la storia di Rivarolo. Il «poker» di pubblicazioni viene presentato sabato, alle 11,15 nella sala consiliare del Comune. «Rivarolo fra vie, piazze e vicoli» è il titolo [illegible] libro scritto da Riccardo Poletto (inaugura la collana «Quaderni di cultura canavesana» [illegible] Libreria dell'Orco) che propone un'originale riscoperta della città attraverso [illegible] toponomastica. Due opuscoli riguardano il castello Malgrà: uno curato dall'assessorato all'Ambiente, e l'altro dagli «Amici del castello Malgrà» che hanno realizzato [illegible] pieghevole destinato ad accompagnare il visitatore dello storico edificio. Infine [illegible] presentate le bozze dell'opuscolo «Rivarolo Canavese, guida breve [illegible] città».

Il sindaco di Rivarolo Edoardo Gaetano

Cuorgnè

Manifatture Contributi in ritardo

CUORGNE'. Che fine hanno fatto i miliardi che dovrebbero arrivare dall'Unione Europea per il recupero dell'ex Manifattura di Cuorgnè? Secondo il sindaco della città, Giancarlo Vacca Cavalot - che diversi [illegible] fa aveva parlato di fine marzo come tempi per i finanziamenti -, arriveranno presto e non bisogna preoccuparsi del ritardo: «Lo slittamento rispetto [illegible] tempi di previsione [illegible] dipende dai problemi che hanno in Regione sulla questione del bilancio. Finché [illegible] risolvono questo nodo, noi siamo bloccati». Entro una decina di giorni il bilancio dovrebbe passare in Regione: poi l'apposita commissione dovrà definire gli stanziamenti in base ai progetti presentati. Tra questi c'è anche l'ex Manifattura. «E non c'è motivo perché ci dicano [illegible] no - spiega Vacca Cavalot - visto che siamo a posto con tutte le procedure». Se la commissione dà l'ok per il recupero dell'area arriveranno oltre 30 miliardi (divisi in tranches) e così potranno [illegible] spesi anche i 5 [illegible] a bilancio dal Comune [illegible] Cuorgnè. «Ma questi ritardi pur senza imputare colpe alla giunta comunale - spiega il consigliere d'opposizione Gianfranco Morgando - rischiano di ac[illegible] i tempi per la realizzazione del progetto esecutivo». Intanto è stata disposta dal tribunale di Ivrea, causa fallimento, la vendita [illegible] alcuni immobili dell'ex Manifattura: si tratta della parte non acquistata a suo tempo dal Comune - cioè quella a Sud [illegible] Bandone - ma [illegible] cui vendita parte da cifre su [illegible] base d'asta che, in alcuni casi, superano i 3 miliardi. [gp. mag.]

Ivrea

Dai giudici la banda degli scippi

IVREA. Finisce davanti ai giudici la banda di presunti scippatori che, un anno fa, seminò il panico a Ivrea [illegible] nei centri della cintura. Stamane il gip De Marchi dovrà esaminare la richiesta di rinvio [illegible] giudizio [illegible] confronti di 5 giovani altocanavesani. Sono Manuel Marcon, 22 anni, residente a Castellamonte in strada Ruffatto Vigna 10, [illegible] la convivente Simona Bonatto, [illegible] anni (difesi dall'avv. Coda); Antonino Sardella, 23 anni, Castellamonte, [illegible] Battisti 16 (avv. Ferrero); Salvatore Gigliotti, 22 anni, Pont Canavese, via Soana 12 (avv. Alessio); infine Francesco Scarcella, 27 anni, Pertusio, via San Firmino [illegible] (avv. Donzella).

Secondo le accuse, i 5 sarebbero gli autori di una serie di scippi e furti commessi nell'aprile [illegible] scorso anno. Vittime delle aggressioni [illegible] quasi sempre donne anziane che, in più di un'occasione, [illegible] cadute a terra (per cui, accanto alle accu[illegible] di rapina e furto, è scattata anche quella per lesioni). A mettere fine alle scorribande furono gli agenti [illegible] commissariato di Ivrea. Il 27 aprile venne individuata la Fiat Uno verde utilizzata per i colpi. Sull'auto, poi, gli investigatori trovarono alcuni oggetti rubati nei giorni precedenti. Marcon e la sua compagna finirono in manette, [illegible] fermo [illegible] polizia; Sardella e Gigliotti furono denunciati a piede libero. Scarcella, invece, venne individuato e identificato nei giorni successivi. [m. rev.]

IN [illegible]

OZEGNA, INCIDENTE. Incidente ieri all'alba sulla provinciale Ozegna-Caluso. Due le auto coinvolte nello scontro: una Y10 guidata [illegible] Mara Tesio, infermiera di 41 anni, Agliè, e una Ford Fiesta guidata da Piero Domenico Contratto, 42 anni, Orio. Ad avere la peggio è stata la donna per un trauma cranico e contusioni al viso. Se la caverà in un [illegible].

IVREA, STRADA. Il cedimento improvviso della pavimentazione stradale è la causa dell'interruzione in via San Giovanni Bosco, a Ivrea, nel tratto fra via Sant'Antonio e via San Pietro Martire. Il traffico viene deviato su via Aosta. Ancora [illegible] si sa quando la situazione potrà tornare alla normalità.

CUORGNE', [illegible] Verrà risistemata [illegible] la villa destinata al centro anziani e che fa parte dell'ex Manifattura. Il progetto [illegible] costo di circa [illegible] milioni (sostanzioso il contributo da parte della Crt - 150 milioni - e della Compagnia San Paolo - 75 milioni). I lavori, secondo le previsioni, inizieranno entro un paio di [illegible].

[illegible] ARRESTO. Gli agenti del commissariato hanno arrestato l'altra [illegible] a Ivrea Filomena Zaccheo, 39 anni, di Torino. Nei suoi confronti la Procura presso la Pretura [illegible] emesso [illegible] ordine di carcerazione, [illegible] quanto deve scontare 26 giorni di condanna per furto.

FOTOGRAFIA. Il circolo fotografico Il punto focale e il Comune di Cascinette organizzano un corso di fotografia teorico-pratico che inizierà il 12 maggio. Ai partecipanti [illegible] è richiesta nessuna preparazione di base. Gli incontri [illegible] luogo, in orario serale, nelle sale comunali sopra la Biblioteca. Per informazioni rivolgersi al Municipio di Cascinette.

A Chiaverano

Si [illegible] l'area attorno alla chiesa

CHIAVERANO. Sono «lavori socialmente utili», ma possono diventare il punto di partenza per una nuova occupazione. Succede a Chiaverano, dove un gruppo di 11 giovani sarà impegnato per [illegible] anno nella risistemazione dell'area attorno alla chiesa romanica di Santo Stefano, per poi ripristinare i sentieri della Via Francigena del Canavese, da Ca[illegible] fino a Piverone.

Il progetto rientra in un programma interregionale, insieme ad altre iniziative ambientali e culturali per la promozione turistica del Canavese. I ragazzi impareranno nozioni di antinfortunistica, pronto soccorso, cultura locale. E potranno imparare mestieri ormai [illegible] estinzione, ma oggi di nuovo richiesti: la costruzione di muri a secco, per esempio, oppure la pulizia e la manutenzione dei boschi.

Da due mesi, intanto, il gruppo (con la collaborazione dell'associazione Rosmarino) opera attorno alla chiesa di Santo Stefano, un'area per pic-nic e passeggiate, baricentro [illegible] via Francigena.

DOVE & QUANDO

FOTOGRAFIA. Nell'ambito delle manifestazioni per i cinquant'anni di vita della federazione italiana associazioni fotografiche, in svolgimento a Ivrea fino al 3 maggio, è possibile in questi giorni visitare numerose mostre, allestite in diversi punti cittadini: alla Galleria AgoAr di vicolo dell'Arco c'è la personale di Stanislao Farri; nella chiesa di San Gaudenzio e in Sala Santa Marta si trovano le quattro mostre ufficiali della Fiaf; nel vecchio seminario di via Arborio quella dei [illegible] Gsro e nella chiesa [illegible] Santa Croce in via Arduino gli «Sguardi personali» di alcuni autori eporediesi. Orari di visita: dalle 16,30 alle 19,30.

[illegible] OLIVETTI. Si riuniscono alle 17, alla sede del convento di San Bernardino in [illegible] Montenavale, 1 a Ivrea, i soci del Gruppo sportivo ricreativo Olivetti per la loro assemblea annuale durante la quale sarà approvato il bilancio 1997. Informazioni allo 0125/52.15.67.

[illegible] Si terrà alla casa alpina «Gino Pistoni» di Gressoney, il [illegible] 3 maggio prossimi, il campo scuola per animatori organizzato dal Servizio di Pastorale giovanile della diocesi di Ivrea. Il costo [illegible] di 45 mila lire. Per informazioni [illegible] iscrizioni contattare il [illegible] 0125/45.945.

GIORNI [illegible] Fino a domenica 3 maggio si svolge, a Rivarolo, la decima edizione della Fiera del Canavese. L'esposizione commerciale [illegible] visitabile nei giorni feriali dalle 18 alle 23,30; il sabato dalle 16 alle 23,30 e nei giorni festivi dalle 13 alle 23,30. L'ingresso costa [illegible] mila lire nei giorni feriali e 7 mila nei festivi. Durante il perido della manifestazione [illegible] possibile anche visitare, nelle sale espositive del municipio rivarolese, la mostra [illegible] lettiva dedicata ai maestri italiani dell'astrattismo (ingresso libero, apertura dalle 17 alle 19 nei giorni feriali; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 nei prefestivi e dalle 16 alle 19 nei festivi).

[illegible] Si svolgerà dal 18 al 23 maggio il viaggio a Praga (con tappe in alcune città austriache e a Norimberga) organizzato dalla sezione di Ivrea dell'Associazione nazionale Marinai d'Italia. Il costo, tutto compreso, [illegible] di 1 milione e 100 mila lire. Per le iscrizioni rivolgersi al numero telefonico 0125/49.120.

DANCING
LA PESCHIERA
VALDENGO - Biella
Superstrada Biella-Cossato - Tel. 015 [illegible]
Giovedì 30 Aprile
GENIO e I PIERROTS
Discoteca e Latino Americano con animazione
Venerdì 1 Maggio
pom.: ROBY VALENTE
sera: MAURO LEVRINI
In discoteca grande festa con la musica dal vivo dei KEEN & DISCOTECA
Sabato 2 Maggio
Orchestra rivelazione I PANDA
Discoteca e Latino
Domenica 3 Maggio [illegible]
I MESSENGERS

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
TUTTE LE DOMENICHE SERA Cavalieri £. 15.000 con consumazione, Dame ingresso omaggio. [illegible] SI VUOLE CENARE alle [illegible] 19 si può !!! Cenare e Ballare [illegible] inclusi solo £. [illegible] tutto compreso.
TUTTI I GIOVEDÍ E [illegible] spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione

VENERDI' 1
pom. e sera PAOLA DAMI'
e LA [illegible] IDEA
SABATO 2
Orchestra
GIORGIO VILLANI
DOMENICA 3
pom. e [illegible] ENNIO CHENDI
GIOVEDI' 7
Una serata da non perdere con
FRANCO BAGUTTI
e la [illegible] orchestra.

[illegible] tuttosoldi
[illegible] tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

...informazioni passano col verde
...attenta ai vostri bisogni...
...creato...
...è...
...per...
...aiutarvi...
...nel...
...col verde
omnitel
...GSM Omnitel al 31/12/1997 calcolata applicando il Modello Nazionale: 98% della popolazione, 51% del territorio
vi aspettiamo dal 28/4 al 2/5
da LA CASA DEL TELEVISORE a Torino
in C. so Montegrappa, 39

12 mesi da collezione.

12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"L'Albero della Musica".** Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Si parte, dal 1° maggio, con il primo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **Corelli, Vivaldi e Bach.** "L'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 1° maggio il primo CD.

Specchio + **LA STAMPA** + CD a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Il servizio, attivato da Regione e associazioni, contro gli abusi pubblici e privati

Sos allo sportello del consumatore

Da ottobre 7 mila telefonate al numero verde

In media 1200-1400 persone al mese da tutto il Piemonte telefo- al verde 167-574,574 per chiedere informazioni od ottenere «giustizia» nei contenziosi che singolo consuma- può avere nei suoi rapporti con il settore del commercio, delle vendite a domicilio, prestazioni di artigiani dall'idraulico all'elettricista. E le richieste di aiuto riguardano anche le liti condominiali, i rapporti con banche assicurazioni con gli intermediari immobiliari o con liberi professionisti. Infine, problemi relativi alle utenze, cioè le bollette gas, acqua, luce ..

Quel numero di telefono corrisponde allo Sportello del Consumatore, l'iniziativa che le ciazioni consumeriste, Adiconsum e Movimento Consumatori, hanno realizzato con la Regione Piemonte. Dall'ottobre del 1997 al febbraio stati 7094 i piemontesi che si sono rivolti allo sportello. Spiega Gilberto Pichetto, regionale delegato alla tutela del consumatore: «In base ai dati sul traffico telefonico possiamo senz'altro parlare di un riscontro notevole. La punta massima raggiunta è stata ad ottobre: 1783, forse per smaltire un arretrato di segnalazioni giacenti». Aggiunge l'assessore: «Ora le chiamate si fra le 1200/1400 al mese, riteniamo possano ancora non appena il servizio si sarà consolidato. Ad oggi abbiamo riscontrato un di risposta telefonica, che misura l'efficienza degli sportelli, pari a circa otto chiamate dieci».

numero verde copre l'intero territorio regionale. Componendolo, il cittadino consumatore viene gratuitamente in contatto con sportello più vici- alla località di chiamata dal quale ottiene immediatamente consigli, indicazioni operative e l'appuntamento per un eventuale colloquio, oltre tutta l'assistenza offerta dalle associazioni nel tutelare i diritti del consumatore.

Tredici gli sportelli attivi: sedi a Novara, due sedi a Torino e Cuneo, e poi Ivrea, Alessandria, Asti, Biella Verbania. Inoltre, per segnalazioni relative ai problemi l'estero è disponibile l'Agenzia Europea d'Informazio- dei Consumatori Torino. Si possono rivolgere al servizio i cittadini in difficoltà la pubblica amministrazione, le aziende private o qualunque altro ente erogatore servizi.

sportello del Consumatore verrà presentato IX Forum della Pubblica Amministrazione, la rassegna specialistica in programma a Roma dal 5 al maggio. «Rientra - spiega Pichetto - fra i 60 progetti originali e innovativi realizzati dalle Regioni italiane. Secondo intenzioni espresse dal presidente della Conferenza delle Regioni, Vanni- Chiti, l'avvio un processo virtuoso di imitazione, poiché i progetti sono trasferibili da una realtà all'altra». La Regione emonte ha speso nel 1997 un miliardo per le iniziative a tutela del consumatore. Aggiunge Pichetto: «Lo sportello è il segno tangibile dell'attenzione che la Regione rivolge verso le politiche di tutela il cittadino-consumatore, proprio mentre a livello nazionale ed europeo si viene definendo un quadro europeo comune». Secondo l'assessore «il Piemonte, forte di un'esperienza ormai ultradecennale in questo ambito, ritiene di poter presenta- nel corso Forum modello collaborazione con le associazioni che sta dando buoni risultati».

Maurizio Tropeano

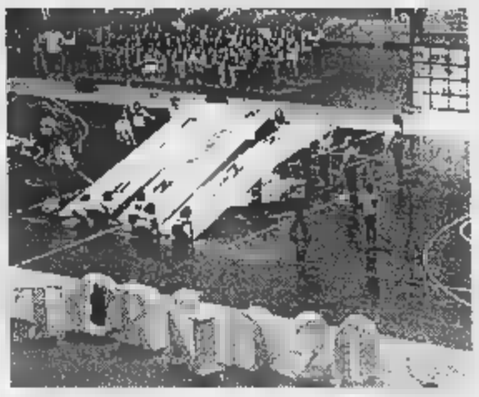
La ripartizione, per territorio provinciale, chiamate pervenute dal ottobre 1997 al 28 febbraio 1998, è la seguente:

Torino	3.251
Alessandria	
Asti	
Biella (Copre anche il territorio di Vercelli)	
Cuneo	990
Novara	344
Verbano-Cusio-Ossola	214

Ieri al «Ruffini» 1200 atleti di 16 Paesi

Una cerimonia colorata per i Giochi salesiani

I giovani impegnati sino a domenica in 5 discipline: le sedi delle gare



L'inaugurazione dei Giochi Internazionali della Gioventù Salesiana, svoltasi ieri al Palasport torinese, firmata verrà utilizzata come spot per la candidatura olimpica di Torino

TORINO. Si aperta ieri pomeriggio al Ruffini, con una coloratissima e suggestiva cerimonia, la edizione dei Giochi Internazionali della Gioventù Salesiana. Presenti tutti i 1200 atleti di età compresa tra i 14 e i anni, provenienti da sedici nazioni (oltre all'Italia, Belgio, Brasile, Bosnia, Portogallo, Russia, Slovacchia, Germania, Spagna, Croazia, Polonia, Francia, Austria, Ucraina, Bielorussia e Slovacchia) che fino domenica si sfideranno in tornei di calcio, calcetto, tennis tavolo, basket e pallavolo.

Durante la cerimonia al Palasport sono alternati vari gruppi, italiani e non, che hanno proposto esibizioni e di danze tipiche. Particolar- apprezzato lo show dei ragazzi brasiliani, che ha concluso la giornata nel migliore dei modi. La cerimonia, a cui hanno preso parte il sindaco di Torino, Valentino Castellani, e l'assessore allo sport della provincia, Accossato, è stata anche filmata e verrà utilizzata come spot per la candidatura olimpica di Torino 2006: a testimoniare il legame forte tra questi Giochi, il loro spirito e l'immagine che Torino vuol dare di sè, da segnalare la presenza di Tiziana Nasi, presidente delle Paraolimpiadi e, con Giugiaro Christillin, capo del comitato promotore di Torino 2006. Al- immagini verranno girate sabato durante il pellegrinaggio che tutti i partecipanti faranno al Colle Don Bosco dopo la visita alla Sindone.

In serata ragazze ragazzi si sono trasferiti nelle otto città del Piemonte che li ospiteranno per questo lungo weekend sport amicizia. A Rivoli si disputeranno i tornei di pallavolo maschile classi '80-82 basket femminile classi '82-84; a Novara, basket maschile '80-82 basket femminile '80-82; a Cuneo basket maschile '82-84, pallavolo femminile '80-82 calcio '82-84; ad Asti i due tornei di calcetto; a Biella calcio '80-82; ad Alba pallavolo femminile '82-84; Sommariva Bosco pallavolo maschile '82-84; a Fossano i tornei di tennis tavolo.

«Il Quarto Stato» rivisitato attraverso le arti plastico-visive: un calendario ricco di manifestazioni

Un omaggio al mondo contadino di Pellizza

A Volpedo si festeggiano i 130 anni della nascita del pittore

Il famoso dipinto «Il Quarto Stato» Pellizza da Volpedo

VOLPEDO. Si chiama «La cultura del Quarto Stato», è il filo conduttore di una serie di manifestazioni triennali per ricordare il pittore Giuseppe Pellizza nel 130° della nascita (23 luglio 1868). Il progetto si riallaccia al famoso dipinto dell'artista piemontese, divenuto simbolo delle rivendicazioni dei lavoratori. Quest'anno il mondo ritratto da Pellizza sarà rivisitato attraverso le arti plastico-visive; il prossimo sarà dedicato alla fotografia; il 2000 «cinema mondo contadino».

Le iniziative promosse da Regione, Provincia di Alessandria, Comuni di Volpedo, Monleale, Tortona, Voghera. Si parte domani, fino sabato 9 maggio. Il prologo sportivo: domattina la partenza dal paese del Gran Premio Ciclistico delle Regioni. Poi, nel pomeriggio, l'apertura della mostra delle ceramiche di Galizia, Boemia meridionale e Liguria; la proiezione di un video sulla vita di Pellizza; la visita allo studio-museo del pittore, alla pieve romanica, al giardino del Castello Penati Malaspina, alla piazza in cui posarono i contadini volpedesi per il Quarto Stato. Alla sera concerto nella Pieve. Due i convegni: domenica «L'agricoltura dei giova- per l'Europa del 2000» e sabato 9 «Europei, popolo di contadini».

[ge. c.]

BGS DM88B

Atlante dei Mondiali 98. Siete pronti per un'emozione mondiale?

FINO AL 29 MAGGIO, UN REGALO MONDIALE.

Il 20 aprile comincia la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Con La Stampa scende in campo Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

256 PAGINE PER UNA GUIDA DA NON PERDERE. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98. In tutto 30 fascicoli, per un totale di 256 pagine di puro calcio, in una veste grafica impattante, innovativa e di facile consultazione.

5 VIDEOCASSETTE INEDITE. Per vivere al massimo l'emozione dei prossimi Mondiali, ogni lunedì con La Stampa ■ Atlante dei Mondiali 98, troverete anche Azzurro Mondiale: 5 videocassette esclusive con le immagini più spettacolari della nostra e delle altre Nazionali. Non solo un'appassionante carrellata sul passato, ma anche una dettagliata presentazione delle 32 squadre e dei protagonisti dei prossimi Mondiali. Una collezione straordinaria per tutti gli estimatori del grande calcio.

[illegible] Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L. 8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: **1670-11959**

LA STAMPA

DAL 20 APRILE CON LA STAMPA "ATLANTE DEI MONDIALI 98". DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ UN FASCICOLO IN REGALO. E OGNI LUNEDÌ UNA VIDEOCASSETTA + LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE.

Gli abbonati stanno ricevendo a casa una lettera con tutte le indicazioni per richiedere ■ raccolta completa dei fascicoli e per poter acquistare ■ videocassette in edicola. Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare al numero verde 1670/11959

■ la collaborazione di:

TIM La vita migliora.

Cuore

TELEPASS

Calcio, i gialloblù stasera affrontano il Caltignaga, ultimo in classifica

Sarre, la salvezza ad un passo

Una vittoria confermerebbe l'Eccellenza

SARRE. Arriva il fanalino ■ coda, questa sera a Sarre. E i gialloblù non devono lasciarsi sfuggire la vittoria, per poter fare tre passi in avanti decisivi per la ■ nel campionato di Eccellenza. Il Caltignaga è ormai da tempo retrocesso e ■ dovrebbe rappresentare un ostacolo difficile da superare, per la squadra del presidente Sterpone, che all'andata incappò però in una clamorosa sconfitta sul campo della Cenerentola ■ girone. Proprio contro Bidese e compagni il Caltignaga ha finora conquistato l'unico successo stagionale.

«La vittoria potrebbe darci la certezza matematica della salvezza - dice l'allenatore Antonio Ferroglio - quindi affronteremo i novaresi ■ la massima determinazione. Vogliamo, tra l'altro, riscattare il passo falso commesso all'andata. Il pronostico è dalla nostra parte, ma non bisognerà sottovalutare gli ■ Dopo l'impresa compiuta domenica a Castelletto (vittoria rocambolesca ■ due reti negli ultimi 5' in doppia inferiorità numerica, ndr) abbiamo il morale alle stelle e la convinzione di essere a un passo dalla salvezza, ma guai abbassare la guardia».

Il Caltignaga ha l'attacco meno prolifico (12 gol realizzati) e la difesa più perforata (63 reti incassate). Numeri che la dicono lunga sulla scarsa consistenza dei novaresi, che hanno perso ■ dei 27 incontri disputati. In ■ ■ vittoria questa ■, i gialloblù ■ matematicamente salvi, purché ■ Rivarolo non ottenga un improbabile vittoria sul campo dell'Oleggio.

«Il problema ■ sarà quello di sbloccare il risultato - sottolinea Ferroglio -. Speriamo ■ riuscire a fare presto breccia nella difesa ospite, così da poter giocare con la necessaria serenità. La condizione atletica è ottimale, con il solo Delfine alle prese ■ qualche acciacco. I tre punti contro ■ Caltignaga sono fondamentali perchè domenica prossima concluderemo il campionato sul campo della capolista Sangiustese, in una partita che potrebbe ■ difficilissima ■ la battistrada ■ riuscirà ad assicurarsi con ■ ■ di anticipo la promozione».

Antonio Ferroglio, allenatore del Sarre e, in alto, un'azione ■ gialloblù che stasera saranno impegnati in ■ contro il Caltignaga (inizio ■ 20,30)

Nella sfida odierna contro il Caltignaga (inizio alle 20,30) saranno assenti D'Herin, Pivot (squalificati) e Zoppo (infortunato), ma ci sarà il rientro ■ Lenta al centro dell'attacco. ■ Sarre dovrebbe presentarsi con Casagrande tra i pali, Lessio e Bidese in marcatura, Costanzo libero, Passafiume sulla destra e Sorrenti sulla sinistra, Delfine, Montrosset e Vignaton ■ centrocampo, mentre in attacco ■ Miriello, Di Vincenzo ■ Lo Piccolo ■ in lotta per affiancare Lenta. [s. b.]

Il Verrès nella volata a tre

Prima categoria, lotta finale con il Cavaglià e lo Spolina

AOSTA. Si deciderà in volata il campionato di Prima categoria. La sconfitta della capolista Spolina a Saint-Christophe ha consentito al Cavaglià, vittorioso sul Vallorco, l'aggancio in vetta e al Verrès (2-0 nel derby con l'Aymavilles/Gressan/Pila) di portarsi a un punto dal tandem di testa. Saranno le sfide dell'ultima giornata a emettere il verdetto definitivo.

Lo Spolina ha dovuto arrendersi a un Saint-Christophe in gran forma. I gol di Elia ■ Bosonin hanno dato sostanza a una evidente supremazia ■ gioco dei granata. «Abbiamo messo la capolista sulla difensiva - spiega mister Nando Reginato -. Siamo sempre stati padroni della situazione, creando molte opportunità da gol. Lo Spolina mi è parso molto nervoso. A questo punto vedo favorito il Cavaglià, che domenica avrà ■ compito abbastanza agevole in ■ contro lo Strambino».

Il Verrès spera ancora dopo il successo ottenuto nel derby contro l'Aymavilles/Gressan/Pila. A regalare la vittoria alla squadra del presidente Briarava sono stati i gol messi a segno nella ripresa ■ Marcellan ■ ■ Piacentino. «Non è stato facile aver ragione dei gialloneri - sottolinea l'allenatore Marco Chiabotto -. Giocare ■ l'obbligo ■ vincere ti crea notevoli difficoltà, ma i ragazzi ■ stati bravi ad attendere il momento opportuno per colpire. Adesso dobbiamo battere il Vallorco ■ attendere buone notizie dagli altri campi».

Nando Reginato allenatore del Saint-Christophe che domenica ha battuto la capolista Spolina

L'Aymavilles/Gressan/Pila esce a testa alta dal derby. «Dopo aver imposto il pari alla capolista Spolina - dice il tecnico Renzo Drudi - abbiamo fatto soffrire anche il Verrès. I rossoneri non hanno rubato nulla, però un pareggio ci poteva anche stare».

Lo Charvensod/Sant'Orso ■ è congedato dai tifosi superando il San Biagio per 2-1 (reti di Caracciolo e Della Spoletina ■ rigore) e domenica prossima renderà visita allo Spolina. «Il successo ■ sul San Biagio è arrivato allo scadere - dice mister Lucia■ Rassat -, ma abbiamo ampiamente meritato la vittoria. L'unica nota stonata ■ stata l'espulsione del portiere Ansermin per proteste dopo il rigore del provvisorio pareggio ospite. Vogliamo chiudere in bellezza giocando una grande partita contro lo Spolina». [s. b.]

SPORT FLASH

Pallavolo

Serie D, unica vittoria per la Cogne

Un successo e 3 sconfitte per le squadre valdostane nei campionati ■ serie ■. L'unica vittoria l'ha conquistata la Cogne, superando per 3-1 il Montalto. Sempre nel settore femminile ■ Nus/Fénis ha perso per 3-1 con il Lingotto, ma ■ rimasto al comando della classifica. In campo maschile l'Acli e il Csi Châtillon sono stati superati per 3-1 dal Gaglianico e dal Corio. E' in programma oggi ■ domani, alla palestra di via Binel, la fase interregionale del torneo juniores femminile. Tre le squadre impegnate: l'Omegna (campione italiana in carica), il Latte Tigullio Rapallo e il Nus/Fénis. [s. b.]

Battuti gli Aosta Bugs cadetti ■ di C2

Sconfitta casalinga per la formazione cadetti dell'Aosta Bugs. I rossoneri sono stati superati dal Settimo per 29-20. La compagine ragazzi avrà, invece, partita vinta a tavolino per la mancata presentazione dell'Alia Juventus. Per il torneo di C2, sconfitta in trasferta per l'Aosta Bugs nella seconda giornata. I rossoneri sono stati superati per 13-8 dal Vercelli dopo essere stati in vantaggio fino al terzo inning. [s. b.]

Bocce

Betemps e Lovison vincono ■ «Coppa Presidente»

Vittoria di Giorgio Betemps ■ Guglielmo Lovison nella «Coppa Presidente Amici Bocce» disputata ■ Verrès. I portacolori della Sovauto hanno sconfitto in finale Giuseppe Leoni ■ Piera Mellé (Bassa Valle Helvetia Assicurazioni). Terzi Riccardo Aymonod ■ Secondo Dufour (Comunale Saint-Vincent) davanti a Cecilio Grimod e Giorgio Laurenzio (Quart Ideal Car). [s. b.]

Atletica

Salto con l'asta, il primato ■ Chiara Zanelli

Sempre per l'atletica valdostana buone notizie sono arrivate da Conegliano Veneto dove Chiara Zanelli (Pont Donnas) ha stabilito il ■ primato regionale nel salto ■ l'asta femminile con un «balzo» di 3 metri ■ 50, migliorando il suo precedente limite di 10 centimetri. Sabato ■ domenica a Donnas saranno impegnati i cadetti nel tetrathlon, degli allievi nell'esathlon, mentre le categorie assolute saranno in gara nel decathlon e nell'eptathlon. [p. l.]

Calcio

Successo del Valle d'A■■ negli juniores nazionali

Perentorio ■ del Valle d'Aosta nella terz'ultima giornata di campionato. La squadra di Guaglia ha vinto 3-0 con il Corbetta (doppietta ■ Assumma e gol di Dandres). La squadra valdostana mantiene il 2° posto a ■ punto dalla capolista Mariano. [p. l.]

Bocce

La doppietta della Helvetia nel «Trofeo Carreau»

Doppietta dei portacolori della Bassa Valle Helvetia Assicurazioni nel «Trofeo Carreau» a terne per la categoria D. Cornelio Bozzello, Renzo Carrà ed Enrico Chierigato hanno superato ■ finale, ■ punteggio di 13-7, i compagni di squadra Michele Grosso, Claudio ■ Francesco Andrò. Terzi Antonino Cannatà, Dorino Barney e Gianni Ronchietto (Nitri Auto) davanti a Riccardo Aymonod, Egidio Ravet ed Enrico Verthuy (Comunale St-Vincent). [s. b.]

Nel Giro d'Italia Primavera successo in volata dell'abruzzese Ruggero Marzoli

A Cogne torna alla vittoria un italiano

Oggi il tappone decisivo con partenza da Arvier

Il passaggio dei «girini» all'incrocio dell'ospedale di Aosta (FOTO LAPO)

COGNE. Dopo le battute di arresto di lunedì a Sarzana, dove si era imposto l'ucraino Dykyy, e di martedì nella tappa a cronometro Salice Terme-Voghera, vinta a sorpresa dal sudafri■ Hunter, sulle strade della Valle d'Aosta il Giro della Primavera d'Italia è ritornato ■zzurro. Sul traguardo in quota di Cogne il successo è andato all'abruzzese Ruggero Marzoli, che con una gran volata ha preceduto di un paio di secondi il russo Dementiev e altri 17 corridori sgranati. Tra essi il napoletano Antonio Salomone, che ha conservato, sia pure con qualche affanno, la sua maglia ■ leader della classifica.

La tappa, rivelatasi meno impegnativa di quanto si temeva, è stata caratterizzata dalla lunga fuga del danese Nielsen, delle statunitense Page e dall'australiano Williams, i quali, scattati dopo ■ chilometri, hanno toccato un vantaggio massimo di 1'50" poco prima ■ secondo attraversamento di Aosta. Poi il plotone ha reagito, annullando la fuga del terzetto alle prime svolte della salita finale, dove il gruppo dei 128 concorrenti (in rappresentanza di 23 nazioni) si ■ ben presto frazionato. A circa metà salita ■ rimasti ■ comando ■ corridori, dieci dei quali in maglia azzurra. Ma proprio il capoclassifica Salomone ha poi avuto un momento di crisi, provocato dai continui scatti del minuscolo spagnolo Ferrio e dello statunitense Zabriskie.

Gli altri italiani avrebbero potuto approfittare ■ momento di crisi del compagno di squadra, cercando ■ strappargli il simbolo del primato, ■ ha prevalso lo spirito ■ squadra, anche perché in mattinata il commissario tecnico, Antonio Fusi, era stato categorico: «Non si ■ il capoclassifica». Così gli azzurri hanno rallentato l'azione, permettendo ■ Salomone ■ rientrare nel gruppo di testa ■ circa quattro chilometri dalla conclusione. A 500 metri dall'arrivo ha poi allungato il russo Dementiev; Marzoli lo ha scavalcato negli ultimi 200 metri, conquistando la terza vittoria stagionale.

E oggi il Giro affronta il tappone che con ogni probabilità designerà l'erede di Figueras ■ Malberti, gli ultimi due vincitori. Da Arvier si ■ a Champorcher, passando per il Col de Joux. Il ■ alle 10,40.

Franco Bocca

Ordine d'arrivo. 1° Ruggero Marzoli (Italia A) km 118 in 2 ore 59'59", media km/h 39,337; 2° Dementiev (Russia) a 2"; 3° Ortenzi (Italia A); 4° Colleoni (Italia B); 5° Nocentini (Italia A). **Classifica:** 1° Antonio Salomone (Italia A); 2° Marzoli (id) a 15"; 3° Ortenzi (id) a 29"; 4° China (Italia B) a 31"; 5° Nocentini (Italia A) a 49".

Al campo scuola di Aosta il secondo appuntamento per i valdostani

I primi record della stagione

Nelle cadette, protagonista Michelle Herbert

AOSTA. Secondo appuntamento della stagione in Valle ■ l'atletica leggera e primi risultati di un certo rilievo. Al campo scuola di Aosta si sono registrati ■ record valdostano e una serie di prestazioni interessanti. Nei cadetti la protagonista assoluta è stata Michelle Herbert (Atletica Viola) che ha stabilito il primato valdostano negli ■ ostacoli con 13"8 e poco dopo, negli ■ piani, ha fermato il cronometro a 10"5, uno dei migliori risultati di sempre fra le quindicenni valdostane. Nella stessa categoria Naziha Crocitti (Af Valle d'Aosta) si è migliorata nel salto in lungo portando il suo limite a 4,97. Nelle cadette vittorie di Sara Gobbo (Af Valle d'Aosta) nel salto in alto (1,35), della compagna di squadra Constantine Girod nel giavellotto con un lancio di 30,89, di Oriana Cimalando (Viola) nei ■ (48"4) ■ di Sylvie Viérin (Zerbion) nei 2000 (8'01"0). Progressi significativi per G■■■ Lévèque (V■■) con i primati personali nell'alto (1,30) ■ negli 80 ostacoli (14"8), per Carole Agostino (Af Vda) ed Elisa Tabasso (Viola) che hanno stabilito il personale ■ 1,30 nell'alto e per Stefania Voiglio che all'esordio ha lanciato il martello a 21,23 metri.

Fra i cadetti il miglior risultato è arrivato dalla velocità (80 metri): François De Marco (Ccs Cogne) ha vinto con un buon 10"2; nei 2000 Alessandro Nicco (Avis Pont-St-Martin) ha realizzato un valido 7'19"0. Tra i ragazzi nella velocità si è imposto Davide Serradura (Ccs Cogne) in 9"7, mentre in campo femminile Susanna Vicenzi (Viola) ha preceduto Valentina Atzei (Avis Pont-St-Martin) di un niente (entrambe accreditate di 9"9). Tra gli esordienti nei 600 metri hanno vinto Emanuele Neyroz (Uisp Aosta) in 2'05"3 e Annalisa Tonino (Avis Pont-St-Martin) in 2'14"0. Negli allievi hanno vinto Simone Baldo (Pont Donnas) nei 200 e nel giavellotto, Adriano Pizzini (Ccs Cogne) nel martello e ■ compagno di squadra Dario Pirovano negli 800. Tra le allieve ottima prova ■ Elena Nogara (Af Valle d'Aosta) nei 200 (24"4) ■ vittoria della compagna ■ squadra Mara Pasinelli negli 800.

Nelle categorie assolute sono scesi in pista alcuni dei migliori atleti valdostani. Nel lungo, esordio stagionale della primatista valdostana Ileana Pirola (Pont Donnas) che è «atterrata» a 5,95 dimostrando già una buona condizione. In campo maschile, buona prova di Enrico Seraval■ (Ccs Cogne) nei 200: 22"2. Negli ■ ■ per Remy Curtaz (Ccs Cogne) in 2'04"3; nel ■ tello ennesimo successo ■ Roberto De Marco (Ccs Cogne) ■ 38,25. Nel giavellotto vittoria ■ Alessandro Fragola (Pont Donnas) ■ 53,76.

Piercarlo ■■■■■

ECO-INCENTIVI, ECCO PEUGEOT.

PEUGEOT 106 ■ LIRE 13.900.000 GRAZIE AI NUOVI INCENTIVI ECOLOGICI.

PARTE LA LEGGE* E PEUGEOT 106 E' GIA' AL VIA. TUTTE LE VERSIONI VANTANO BASSI CONSUMI E ALTE PRESTAZIONI. SCOPRI LA TUA 106: ■ E 5 PORTE, DA 950 CM³ A 1600-16V. DA 50 A 120 CV, BENZINA E DIESEL. SCOPRI IL PIACERE ■ UNA GUIDA BRILLANTE E LA SICUREZZA DI UNA PERFETTA TENUTA DI STRADA. SCEGLI LA 106 CHE PREFERISCI.

PEUGEOT 106. PERCHE' ■■■ COME ■■.

Versione fotografata 1600-16V

E' UN'OFFERTA DI:

IDEALCAR s.r.l.

Fraz. Lillaz ■ - QUART

Tel. 0165/765991

106 PEUGEOT

"Signora maestra, Elmedi e Bruno Mondadori mi vogliono far pagare i libri!"

Caro Pinocchio,

ormai dovresti sapere che le bugie, oltre che allungarti il naso, hanno anche le gambe corte.

E così, in seguito alla tua azione di disinformazione dei giorni scorsi, ripresa da alcuni giornali che hanno titolato: **"Iniziative editoriali truccate" - "Con la sperimentazione si aggira l'obbligo dei testi gratis alle elementari" - "Elementari libri a pagamento"** e altre notizie del genere, chiaramente mirate a creare allarme nei genitori e confusione nel corpo insegnante, crediamo sia opportuna questa nostra nota di chiarimento a sgomberare il campo da ogni possibile equivoco, sugli obiettivi del nostro lavoro.

Che i libri per la scuola elementare debbano essere gratuiti è fuori discussione. Ma è altrettanto evidente, come ben sanno le maestre e i genitori, che non si può continuare a far finta -a due anni dal 2000- che vada ancora bene studiare sul sillabario dei tuoi tempi.

Infatti quest'anno il Ministero della Pubblica Istruzione, nella Circolare ministeriale n.724 del 24/11/97, stimolava anche gli editori a individuare nuove soluzioni, che consentissero di aprire nella scuola elementare italiana, nuove possibilità di insegnamento attraverso nuovi strumenti didattici, per un apprendimento più articolato, più flessibile, più completo e moderno.

Un possibile inizio di soluzione anche al problema oggettivo di avere tre insegnanti, che insegnano materie diverse, che però fino ad oggi hanno avuto a disposizione un solo libro, dovendosi "arrangiare" con fotocopie o ricorrendo al "parascolastico".

Una situazione nota a chiunque opera nella scuola elementare e certamente anche a te caro Pinocchio, che in qualche modo la "frequenti". Uno stato di fatto abbastanza mortificante sia per il corpo insegnanti, sia per gli alunni, obbligati a lavorare in generale su materiali di recupero e al di fuori di ogni organicità di progetto didattico!

Con la presentazione del progetto "Nuovi Libri per la Scuola Elementare", le due editrici Elmedi (Gruppo Paravia) e Bruno Mondadori hanno raccolto per primi l'invito al rinnovamento sollecitato dal Ministero, con un enorme sforzo editoriale, portando tempestivamente all'attenzione dei tuoi insegnanti una formula innovativa, organica e, ovviamente, nel pieno rispetto delle leggi.

Infatti, dopo le tue bugie, abbiamo chiesto al Ministero una ulteriore e nuova conferma della legittimità della nostra proposta. Il Ministero ha ufficialmente confermato che il progetto "I Nuovi Libri per la Scuola Elementare" rappresenta una proposta corretta, che gli insegnanti potranno liberamente decidere se adottare o meno, in quale misura e in quale ambito.

È un approccio serio e rigoroso, di cui insegnanti, genitori e alunni, sapranno apprezzare e sfruttare appieno i valori.

Povero Pinocchio, ancora una volta, ti sei lasciato convincere dal Gatto e dalla Volpe a fare una cosa di cui alla fine, siamo certi, ti sarai pentito. Ma possibile che l'esperienza non ti abbia insegnato niente? Forse, se non avessi avuto a disposizione solo un sillabario, avresti potuto imparare qualcosa di più.

Ciao Pinocchio, e ricordati di non raccontare più bugie alle maestre: stai molto meglio con il naso normale!

ELMEDI

edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Per informazioni: 02-29413196 - Fax 02-29520172
Bruno Mondadori e-mail: ebmmail@tin.it
Paravia e-mail: paraviae@mbox.vol.it

PAGINA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

NORDEDIL IMMOBILIARE

ASTI
C.so Alfieri, 188
Telefono (0141) 33350-34882

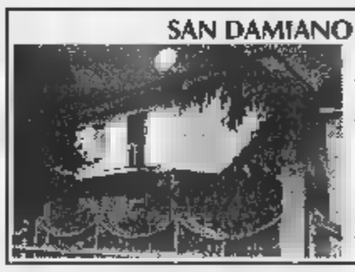
ASTI
villa a schiera di cucina, sala, due camere, doppi servizi, ampio garage. Giardino. Lire

COSSOMBRATO
villa bifamiliare cucina, sala, quattro camere, doppi servizi, cantino, garage e giardino. L.

ASTI
bilocale di ingresso, cucina, una camera, cantina. Ottimo da investimento.

VIGLIANO
ampia cascina completamente ristrutturata composta di: 6 camere, doppi servizi, cantina e garage. Terreno circostante.

SAN DAMIANO



frazione, villa con giardino circostante composta da: cucina, sala, due camere e bagno. Al piano terra: tavernetta, cantina, bagno, garage. Lire 290.000.000

REVIGLIASCO
centro paese casa completamente ristrutturata di 4 camere, bagno, sottoletto, cantina. Antistante rustico con garage, giardino. AFFARE.

Morra

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare
s.a.s.

VILLE NORD
Villa bi-trifamiliare ampia, recente costruzione, in panoramica, area verde, mq.
Zona Way villa su due piani - area verde - due box - prezzo conveniente. Affare.

VILLE

Costigliole villa costruzioni monofamiliari/bifamiliari con area verde, in ottima posizione, con tutte le comodità.
Motta di Costigliole villa indipendente con dependance, verde 7500 mq semicollinare, panoramica.

PRESTIGIOSI CITTA'
Zona Nord alloggio 5 camere, doppi servizi, box, cantina, area verde. Libero.
Zona corso Dante bilocale con angolo cottura - wc. piano rialzato, libero.
Zona Nord ultimo piano, panoramico, con mansarda, ristrutturato, 180 mq. box, cantina. Ottima posizione.

CASE RUSTICHE
centro paese su due piani, quattro camere, terreno 1200 mq.
Isola villetta costruzione, indipendente con area verde.
Castagnetta vicinanze rustica indipendente bifamiliare da ristrutturare.
Costigliole proprietà adatta ad agriturismo, ampi locali ristrutturati, pranzo, 6 letto, tripli servizi, terreno circostante.

Agliano grande casale ristrutturato, con terreno.

TERRENI
EDIFICABILI
Lotto 850 mq con o senza progetto. **Km 7 centro residenziale** lotti edificabili ville indipendenti.

ATTIVITA'
Centro Asti bar - tavola calda/fredda - ottima attrezzature - alto volume d'affari. Trattativa riservata.
Città cessione tabacchi - giornali - lotocalcio - vari articoli, alto volume d'affari. Trattativa riservata.
Città centro cedesi negozio giocattoli. Ottima posizione.
Mombercelli zona forte passaggio attività bar-ristorante.
Ristorante con nuova attrezzature, 90 coperti, 5 km da Asti, centro paese fronte statale, forte passaggio.
Città cedesi attività intimo, tabelle varie, nuova attrezzature.
Città zona forte passaggio, attività gastronomia/alimentari. Trattative in ufficio.

AFFITTI
Centro città affitto locale commerciale 85 mq. C/1, locale magazzino, servizio, cinque vetrine.
Centro Asti negozio libero tra vetrine con fronte piazza mq 100 C/1 e seminterrato di mq 60 deposito. Trattativa in ufficio.
Prima cintura affitto stabile completo c/1 1000 in zona fronte statale.

RICERCA
Zona Nord ultimo piano panoramico 250/270 mq con due box.

ASTI - Via Carducci, 2 (ang. C.so Alfieri)
Tel. (0141) **598.008**

IL MEDIATORE

di GIUSEPPE COLASUONNO

ALLOGGI

Corso alla Vittoria vic. prestigioso alloggio ingresso, doppio salone, grande cucina, letto, bagno, stanza da bagno, garage, cantina. Trattativa riservata.

C.so Alba (ad.ze) in palazzina vendesi bell'alloggio 3 arie: ingresso, sala, cucina, disimpegno, 3 letto, doppi servizi, 2 terrazzini, balcone, cantina, garage, posto auto, riscaldamento ind., ascensore.
Zona Piscina alloggio 160 mq in villa al primo piano di: salone con camino, cucina, 3 letto, bagno, terrazzo. Ottime finiture, prezzo affare.
Zona Maternità terzo piano c.a: sala living, cucina, 2 camere letto, bagno, sgabuzzino, cantina.

VILLE e RUSTICI
Asti in città villa bifamigliare con alloggi 100 mq risc. a metano, garage doppio, giardino cintato. TRATTATIVE RISERVATE.
Quarto fronte strada adatta attività commerciale, libera 3 lati con terreno.

Serravalle - Struttura casa in via di finizione, tamponata con terreno. Rich. L. 160.000.000
A 7 Km da Asti collinare rustico da riattare con progetto approvato e oneri pagati - Terreno. Rich. L. 260.000.000

CASE VACANZA
Migliandolo - casetta adatta week-end completamente ristrutturata, di angolo cottura, soggiorno, bagno, 2 camere letto, garage, 4000 mq circa, terreno. Rich. L. 120.000.000
Valle d'Aosta - La Magdeleine comoda ai servizi baita due piani da riattare. Rich. L. 110.000.000 tratt.
A 7 km da Asti, direzione Torino porzione di casa completamente ristrutturata. Rich. L. 130.000.000.

LOCALI COMMERCIALI CAPANNONI
Asti - C.so Alessandria capannone circa 200 mq di 150 censiti C1 - Trattativa riservata presso i nostri uffici.
Castagnole Monferrato capannoni per complessiva superficie coperta di 2.400 mq su area di circa 10.000 mq. Rich. L. 350.000.000

Via Tiziano Vecellio, 19
Tel./Fax (0141) 21.46.51 - 14100 ASTI
http://www.atlink.it/ilmediatore

TORREROSSA

Immobiliare s.r.l.

IMMOBILIARE FUORI ASTI - VENDITA

A 15 KM. DA ASTI rustico completamente con giardinetto circostante. Prezzo realizzo **L. 26.000.000.** Volendo, altro nei paraggi con simili caratteristiche.
DLCA in posizione panoramica, bella casa padronale disposta su 2 piani, ampia metratura, terreno circostante di mq. 16.000. Ottimo maneggio o residenza di prestigio. L. 280.000.000
ALLE PORTE DI ASTI casa di campagna abitabile subito, composta da 5 camere, servizi, magazzino. Ampio terreno - vista panoramica L. 145.000.000
A 15 KM. DA ASTI in posizione collinare, villa composta da ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, unico piano. Terreno circostante e box. L. 235.000.000
CASAMANCA (in zona) casetta di campagna immersa nel verde, adattissima per fine settimana e seconda casa, splendido terrazzo, 4 camere, doppi servizi, da riordinare. L. 80.000.000
ampia casa da riordinare, in totale, doppi servizi. Giardinetto. Possibilità eventuale di bifamiliare. L. 90.000.000
CORTAZZONE in posizione panoramica, casetta su due piani composta da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinino, doppi servizi, terrazzo panoramico, cantina, posto auto. Abitabile subito. L. 110.000.000
ELLE in posizione panoramica, graziosa di campagna con mq 200 circa di giardino circostante. L. 70.000.000
MONALE collinare e ben esposta, villa su di un unico piano con seminterrato e mansarda, grande giardino. Tutti i confort. Trattativa riservata.
MONTEGROSSO in posizione collinare, gruppo di tre villette edificande, disposte su di un unico piano, con garage, giardino, ampia superficie abitativa, prezzi interessanti a partire da L. 250.000.000
MOTTA DI COSTIGLIOLE cascinotta su 2 piani composta da salone con angolo cottura, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, doppio garage, ampio giardino circostante, abitabile subito. L. 155.000.000
REFRANÇORE graziosa casetta completamente ristrutturata composta da 4 camere, doppi servizi, cortile antistante e porticato. L. 125.000.000
VALENZANI graziosa mansarda composta da ingresso living, cucina, 1 bagno, terrazzo. L. 60.000.000
VALENZANI immerso nel verde, bell'alloggio composto da ingresso indipendente, salone, cucina, bagno, cantina, box auto, perfettamente in ordine e abitabile subito. L. 148.000.000

Tel. (0141) 594616
C.so

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di R. & C.

ASTI - P.zza Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

1) **Ospedale Nuovo vicinanze** libera porzione villa a schiera bifamiliare, signorile, composta due appartamenti indipendenti rispettivamente di 215 e 165 mq circa, garage quadruplo, giardino ed ampio terrazzo.
2) **C.so Dante** vendiamo, in bello stabile primo '900 appartamento libero composto: ingresso, salone, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage. L. 299.000.000
3) **adiacente** vendiamo ampio appartamento signorile 150 (2° piano c.a.) anche come ufficio. Possibilità
4) **V.le Pilone** vendiamo libero appartamento nuovo composto: salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, sottoletto e cantina, possibilità di garage. L. 235.000.000
5) **Via XX Settembre** libero in stabile d'epoca vendiamo ampio appartamento composto di: sala, cucina, bagno, 3 camere e cantina. L. 132.000.000 trattabili
6) **C.so Alessandria** in stabile decoroso vendiamo libero: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, cantina e ampio. Ampia metratura dei vani. L. 125.000.000
7) **P.za Vittorio Veneto** vendiamo ottimi garage da L. 26.000.000 cadauno. per investimento.
8) **Via S. Evasio** vendiamo libero in stabile recente appartamento luminoso composto di ingresso, tinello, cucinino, salone, bagno, ripostiglio, veranda, e cantina, garage. L. 165.000.000
9) **C.so Alfieri** vendiamo libero bel mansardato ristrutturato con cucinino e bagno. L. 60.000.000
10) **Corso Tanaro** vendiamo in paese casa rurale già rifatta, ind. a tre lati abitabile subito, composta di: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio e sottoletto, 300 mq di giardino. L. 105.000.000
11) **d'Annone - fraz. Bardoni** vendiamo porzione di casa in ottimo stato, indip. a tre lati composta di: sala, cucina, bagno, 2 camere, doppi ingressi, stalla, portico, cantina e in proprietà L.
14) **Rocchetta Tanaro** vendiamo in paese casa rurale già rifatta, ind. a tre lati, composta sala, 3 camere, doppi servizi, portico recuperabile; altro stante, giardino e terreno. L. 109.000.000
15) **Mongardino** vendiamo libera, in ottima posizione, grande casa indipendente su tre lati composta di tre bagni, mansarda, sgombero, ampio e 5.000 mq di terreno circostante. L. 240.000.000
16) **Corsione**, in paese, vendiamo indipendente tre lati posta sala, cucina, 3 camere, stalla, fienile, garage, cantina e locali di sgombero. L. 83.000.000

ASTI - p.za Statuto, 1 - Tel. (0141) r.a.

"La Casa"

di Geom. Marina Bianco Conteri
VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, 18
Tel. (0141) 946.773-946.774
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Don Givogre, 34
Tel. (0141) 942.266

Cellarengo villa aperta su 4 lati: soggiorno con camino, cucina, bella veranda, 2 camere, 2 bagni, lavanderia, cantina, box auto, 2 mansardale, alloggio custode. Terreno mq 2.100. **(Rif. 1.514)**
Villanova bella villa bifamiliare, aperta su 4 lati, p. sem. autorimesse, taverna, cucina, bagno, cantina. P.T. mo, cucina, 2 camere, 2 bagni, terrazzo. P. 1° soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, terrazzo, mansarda. Terreno mq 700. **(Rif. 1.476)**
Viale casa in parte abitabile, tinello, cucina, 3 camere, w.c., locale di sgombero. Terreno mq 200, cortile. L. milioni. **(Rif. 1.618)**
Viale villetta unifamiliare, aperta su 4 lati, p.t. autorimessa. P. 1° soggiorno, cucinotta, camera, bagno, mansarda. Tettoia. Terreno mq 500. L. 135 milioni. **(Rif. 1.620)**
Villafranca d'Asti villetta con giardino, p. sem. doppia autorimessa, taverna, cantina, lavanderia. P.T. con cucina, 2 camere, bagno, mansarda. **(Rif. 1.629)**
Castelvero villa con terreno mq 2.000, p. sem. garage, cantina, servizio, lavanderia, ripostiglio, c.t. P.T. ing salone, cucina, 3 camere, bagno, p. mans., salone, cucina, tera, bagno, 2 ripostigli, terrazzino. Posizione collinare. **(Rif. 1.627)**
ristrutturata, bifamiliare, cantina interrata, p.t. autorimessa, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, porticato. P. 1° soggiorno con angolo cottura, 4 camere, bagno. Terreno recintato mq 1.000 + orto mq 500. Portico. **(Rif. 1.614)**
S. Damiano casa ristrutturata, p.t. salone con soffitto dipinto, tinello, cucinino, autorimessa, cantina, po P. 1° cucina, 3 camere, bagno, terrazzo. Terreno mq 350. Posizione panoramica. **(Rif. 1.617)**
Cortandone cascinotta ristrutturata; libera su 4 lati, p.t. cucina con camino, soggiorno con camino, servizio, cantina, garage. P. 1° 4 camere, bagno, terrazzo. Terreno mq 950. Posizione collinare. L. milioni. **(Rif. 1.574)**
Cortazzone casa bifamiliare, abitabile subito: cucina, tinello, bagno, 3 camere, ; cucina, tinello, bagno, 2 mansarda. Portico. Box. Terreno mq 3.250. L. 200 milioni. anche frazionata. **(Rif. 1.624)**
Montalfa casa abitabile subito: cucina, 2 camere, bagno, servizio, garage, portico con possibilità di realizzare mq 108 di abitazione. Terreno mq 4.160. Possibilità bifamiliare. L. 150 milioni. **(Rif. 1.628)**
Cortanze villetta aperta su 3 lati, in bella posizione collinare, p.t. garage, taverna, cantina, camera, servizio. P. 1° soggiorno, camera da pranzo, cucina, 3 camere, bagno. Terreno mq 590. L. 260 milioni. **(Rif. 1.563)**
Vaglianea casetta in corso di ristrutturazione, p.t. ingresso, soggiorno, cucinotta, bagno. P. 1° camera, cameretta, armadi, mansarde. Cortiletto privato. L. 85 milioni. **(Rif. 1.612)**
Vaglianea rustico ristrutturato, p.t. salone con camino, cucina, bagno, lavanderia, porticato. P. 1° 4 camere, 3 bagni. Box. Terreno mq 3.700. **(Rif. 1.589)**

Tel. 0141/59.52.36 0141/59.87.33

Proposte immobiliari

- **STATUTO** prezzo interessante ufficio al 1° piano di 130 mq risc. aut. cantina.
- **VIA PASCOLI** al 5° piano luminosissimo alloggio tinello cucinino 2 letto bagno **L. 185.000.000.**
- **PIAZZA SAN L. 185.000.000.** Alloggio libero 3 vani bagno cantina risc. aut.
- **CORSO XXV APRILE L. 180.000.000.** 5° piano cucinotto letto bagno cantina garage.
- alloggio con aut. ingresso sala cucina 2 letto bagno cantina giardino **L. 155.000.000.**
- **ZONA STAZIONE** alloggio ristrutturato di ingresso sala cucina 2 letto bagno cantina **L. 138.000.000.**
- **PIAZZA STATUTO L. 68.000.000.** Nuovo bilocale con risc. aut. tel. 598733.
- **VIA BROFFERIO** graziosa mansarda ristrutturata 5° piano con asc. grande terrazzo **L. 90.000.000.**
- **VIA FOSCOLO** libero alloggio piano composto ingresso cucina sala letto bagni risc. aut. mansarda cantina garage.
- 3° piano luminoso alloggio di 3 servizi cantina 3 balconi **L. 88.000.000.**
- 1° piano libero alloggio ristrutturato di ingresso cucina sala letto bagno terrazza di 50 mq cantina.
- **CORSO ALESSANDRIA** villetta a schiera costruzione **L. 350.000.000.** Possibilità di permuta.
- **PRATOMORONE L.** casetta ristrutturata di 4 vani bagno cortile privato.
- bella casa indipendente su lati di 5 vani servizio garage solaio terreno cintato **L. 250.000.000.**
- **VALLEBENEDETTA** bella villa indipendente composta 6 vani 2 bagni magazzino garage mansarda terreno circostante cintato 5000 mq.
- indipendente di 6 vani bagno garage magazzino porticato fienile terreno cintato **L. 210.000.000.**

Si riceve anche pomeriggio dalle ore alle ore

MEDICI IMMOBILIARE
di Braccini Licia
Corso Alfieri, 98 - 14100 Asti
Tel. 0141 59.52.36 - 59.87.33

immobiliare commerciale s.n.c.

PIAZZA S. MARTINO
in casa d'epoca, alloggio libero, 3 camere, cucina abitabile, servizio, cantina, posto auto

VIA P. MICCA
(pressi clinica) signorile, libero: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizio, cantina

CORSO SAVONA
alloggio libero, cucina abitabile, 1 camera, servizio, risc. autonomo
L. 90.000.000

ASTI VIA BROFFERIO, 63 (Via Cavour)
TEL. (0141) 354076-354077

SPECIALCASE

Intermediazioni Immobiliari

C.so Milano, 29 ASTI
Tel. 0141/59.99.21 r.a. - Fax 0141/599925

CASTIGLIONE - Zona Country Club - in splendida posizione villa indipendente bifamiliare con giardino recintato. Rif. 107/L

TORINO - alloggio di 4 vani, servizi, garage, cantina. L. 160 milioni. **Rif. 15/F**
ZONA MATERNITA': in bello stabile grazioso alloggio di 3 ampi vani, servizi, cantina. **Rif. 07/M**
ASTI: due ville unifamiliari indipendenti di prossima costruzione. Documentazione in ufficio. **Rif. 72/A**
C. in bello stabile alloggio di: salone cucinotto, sala da pranzo, 2 camere, 2 servizi, cantina. **Rif. 22/C**
CORSO ALBA: piano alto c.a. alloggio di vani, 2 bagni, cantina, garage. **Rif. 16/V**
VIA CAVALLA: in stabile in costruzione vendiamo alloggi di 4 vani, 2 servizi e garage. **Rif. 70/A**
CORSO ALFIERI: in bello stabile alloggio completamente ristrutturato di 3 vani-servizi. Riscaldamento autonomo. **Rif. 06/T**
panoramica porzione di villa bifamiliare. **Rif. 117/S**
ZONA CENTRO NORD: elegante alloggio di: ampio ingresso, doppio salone, cucina abitabile, studio, 2 camere, spogliatoio, ripostiglio, 2 servizi, cantina. **Rif. 10/C**

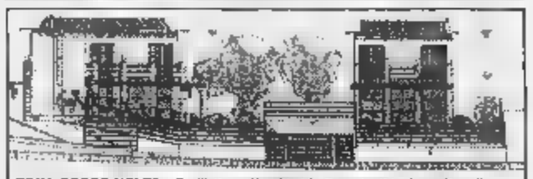
SCURZOLENGO - panoramicissima struttura di villa. **Rif. 77/F**
ville a schiera in via finizione. **Rif.**
V.ZE VIGILI 3° p. con ascensore, alloggio di: 3 vani, servizio, ripostiglio, cantina. **Rif. 09/**
MONALE - in ottimo stabile bell'alloggio di mq 116 c.a - cantina - box auto. **Rif. 17/S**
- in stabile in costruzione alloggi varie metrature. **Rif. 79/F**
ASTI - zona c.so Alessandria villette a schiera di prossima costruzione. Documentazione in ufficio. **Rif. 74/G**
- zona San Pietro alloggio 4 vani, , rip., cantina. L. 170 milioni. **Rif. 12/Z**
ASTI - zona c.so Volta villa indipendente bifamiliare con 700 circa di giardino. **Rif. 104/D**
VIA BUOZZI - in stabile recente alloggio di ingresso, soggiorno, 2 camere, 2 bagni + mansarda di mq. 100 circa con ampio terrazzo, garage doppio, posto auto, riscaldamento autonomo.
CASELLO ASTI EST - bella villa indipendente con sarda - giardino circostante. **Rif. 103/N**
BALDICHIERI
- Casa indipendente.
- Capannone mq. 500 con uffici e piazzale.

SIAMO PRESENTI ALLA CITTA' DI

gabetti GPIimm

ALFIERI - VIALE VITTORIA
PALAZZO

Vendesi libero alloggio ristrutturato di: ingresso living, 2 camere, cucina, bagno, balconi, cantina, riscaldamento autonomo **Rif. A/169**
Vendesi libero alloggio ristrutturato di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, balconi, cantina. Riscaldamento autonomo. **Rif. A/1**



ZONA CORSO VOLTA - 2 villette unifamiliari indipendenti in fase di realizzazione, di: p. int. ampia autorimessa, lavanderia; p.t. ingresso, sala, cucina, servizio; p. 1° 3 letto, 2 servizi, terrazzi. Giardini indipendenti. **Rif. VR/171**

ASTI - VICINANZE CLINICA S. ANNA - vendesi alloggi in ottimo stato, di salone living, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, box e giardino condominiale. **Rif. A/170**
ASTI - in palazzina in fase di ultimazione, alloggio di soggiorno, 2 camere, cucina, disimpegno, 2 servizi, box
CORSO MATTEOTTI - vendesi alloggio di: ingresso, disimpegno, cucina, sala, tre letto, bagno, cantina. **Rif. A/154**
VIALE ALLA VITTORIA - alloggio signorile libero di: salone, 4 camere, cucina, 2 servizi, 2 ingressi, cantina e garage. **Rif. A/153**
CORSO ALBA - vendesi alloggio panoramico di: ingresso living, cucina abitabile, camera, bagno, disimpegno, cantina, box e posto auto. Verde condominiale. **Rif. A/157**
ZONA STAZIONE - vendesi libero alloggio di: 4 camere, tinello, cucinino, 2 vizi, 2 cantine. **Rif. A/117**

ASTI
Via Cavour, 101
Tel. 0141 354.026 *

SILPI

SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE

ASTI
CORSO V. ALFIERI, 79
TEL. 0141 - 43 68 37

MONALE
Vendesi villette a schiera monofamiliari o trifamiliari; metratura da 140 mq a 180 mq più porticato, terrazzo e interrato; tutte con ingresso e giardino individuale; materiali di pregio.
A partire da Lire 300.000.000 chiavi in mano

PUNTO CASA IMMOBILIARE

ASTI
Via Antica Zecca, 14
Tel./Fax (0141) 59.26.17
Giacomelli e Cerruti

NEGOZIO - vende su corso di forte passaggio di 70 mq. circa. Servizi. Locale uso magazzino interno cortile. Termoautonomo.
CAPANNONE - Affitto zona Corso Ivrea di mq. 500 circa con locali uso ufficio. Servizi. Ampio area di manovra cintata.

VILLE
ZONA VALLE BENEDETTA - posizione collinare - Vende villa di salone, cucina, 2 letto, doppi servizi, locale mansardato, sottostante ampio locale ad uso garage, lavanderia, centrale termica. 1000 mq di terreno cintato.
VICINANZE ASTI - in posizione panoramica - vende importante rustico ristrutturato di cucina in muratura, 8 camere, lavanderia 4 bagni, cantina doppio, porticato. Cortile cintato e 1000 mq. di terreno circostante.
MONTEMARZO - vende casa ben ristrutturata di cucina, salone ampio, 4 camere letto, doppi servizi, cantina, garage. Cortile e orto cintati.
VARIGLIE - loc. Sofairolo - vende di 4 camere, bagno, garage, orto. L. 83.000.000.
CALLIANO - vende villa di 4 camere bagno cantina e garage. Giardino cintato. L. 205.000.000.
CHIUSANO - vende villa di recente costruzione di salone, 2 letto, servizi. Ampio locale mansardato: taverneta, cantina, locale caldaia. Terreno circostante.
CHIUSANO - posa - vende casa indipendente abitabile, comoda di servizi, di 7 vani, doppi servizi, cantina e taverneta. Possibilità di ampliamento. Terreno occorpato. Lire 189.000.000.
VALLE BACIGLIO - Vende casa finemente ristrutturata di cucina, salone, 3 camere, tripli servizi, portico, terreno.
MOMBERCELLI - vende rustico indipendente da ristrutturare. Possibilità di ricavare due unità immobiliari. Terreno. Lire 79.000.000.
CIOCCARO DI PENANGO - vende rustico indipendente parzialmente da ristrutturare. Volendo bifamiliare. 10.000 mq. di terreno circostante. Lire 185.000.000.
VICINANZE MONCALVO - vende in posizione panoramica casa d'epoca indipendente di 9 vani, servizio, cantina, porticato, fienile, stalla. Riscaldamento. 6 giornate di terreno circostante. L. 245.000.000
MONCALVO - Centro - vende casa abitabile di cucina, sala, 3 camere, bagno, tavernetta, garage garzina. Grande cortile e orto ci
MONTIGLIO - centro paese - vende casa di cucina, 3 saloni, 6 camere, 3 bagni, garages. Cortile e giardino.
ROCCA D'ARAZZO - posizione collinare - vende casa indipendente ristrutturata di cucina, sala, camera letto, bagno, garage. Orto e giardino.
- vende rustico in discrete condizioni. Ampio disponibile. Terreno antistante e retrostante cintabile.
TIGLIOLE - vende casa abitabile in blocco di 2 alloggi di 4 e 5 camere e servizi. Garage, giardino, orto. L. 350.000.000
VILLA SAN SECONDO - vende casa abitabile di: salone, cucina, 2 letto, 2 servizi, cantina e garage. Possibilità di ampliamento. Terreno cintato. L. 199.000.000

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO
Agente Publikompass
Via Antica 3
Tel. (0141)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10128 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 668.52.11

Approvato ieri il bilancio: l'utile netto sale a 19 miliardi

La Cassa guarda alla Borsa

Dividendo di 500 lire ad azione

COSI' I CONTI DEL 1997 (cifre in miliardi di lire)

		Rispetto al 1996
RACCOLTA COMPLESSIVA	7596	+ 414 (+ 5,76%)
in conti correnti e depositi per	3394	+ 170 (+ 5,28%)
Bot, azioni e fondi per	3939	+ 188 (+ 5,02%)
CON CLIENTELA	1510	+ 153 (+11,31%)
NUMERO	78	+ 2
DIPENDENTI	693	+ 27
PATRIMONIO NETTO	341 miliardi	
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	19,3 miliardi	17,18 nel 1996

Il tavolo del Consiglio di amministrazione della Cassa all'assemblea di ieri

ASTI. E' finita alle 21 di ieri sera l'assemblea degli azionisti della Cassa di risparmio di Asti. Circa 150 dei 4856 soci, che due anni fa avevano acquistato i pacchetti da 250 azioni, si sono ritrovati nel pomeriggio al Politema per ascoltare la relazione del presidente Gianpiero Vigna. Sul palcoscenico, ad un lungo e austero tavolo, schierato tutto il consiglio di amministrazione della banca e il collegio sindacale, la sola assenza dell'industriale Lorenzo Ercole. Accanto a Vigna il vicepresidente Crenna e il direttore generale Bergamaschi. Un quaderno di 200 pagine, dalla copertina ocra, è stato distribuito all'ingresso ai soci. Contiene le cifre di un anno che Vigna ha definito decisivo e positivo.

LE CIFRE. I conti della Cassa sono buoni. E' cresciuta la raccolta complessiva la clientela «segno del radicamento e della fedeltà dei nostri clienti». I risparmiatori hanno affidato alla banca 7596 miliardi (+5,76% sull'anno prima). Di questi 3394 sono depositi a conti correnti, quasi 4000 miliardi vanno in raccolta indiretta, ovvero in azioni, Bot (in netta diminuizione) e gestione di Fondi aumentati del 262%, a conferma della voglia di Borsa che serpeggi anche tra gli astigiani.

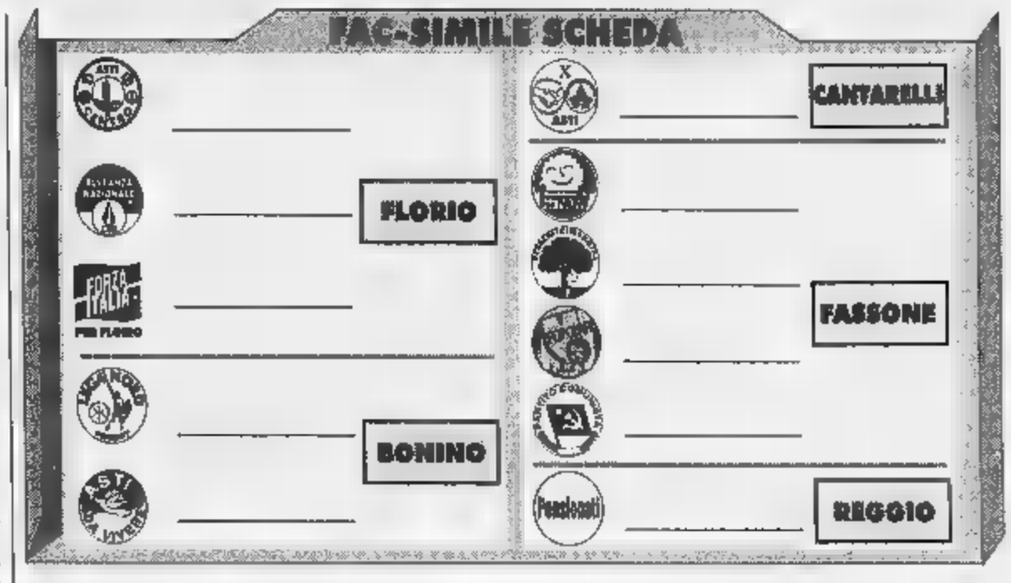
Crescono anche gli impieghi la clientela che hanno raggiunto i 1500 miliardi (11% in più, contro il 7,46% della media dell'intero soistema bancario). Sono 74 i miliardi messi a bilancio come crediti «in sofferenza o incagliati».

UTILE E DIVIDENDO. Questi risultati hanno portato ad un utile esercizio lordo di 46 miliardi: netti diventano 19,3 (circa in più dell'anno scorso) il che consentirà un dividendo per azione lire. Lo scorso anno il dividendo fu di 450 lire. Chi aveva investito la quota minima 250 azioni si ritroverà 125 mila lire sul conto corrente. I piccoli azionisti vorrebbero vedere soprattutto le azioni della cassa quotate in Borsa, sperando negli exploit che i titoli bancari hanno avuto questi ultimi tempi. E questo tema porta al futuro.

LE STRATEGIE. «La nostra banca non potrà rimanere isolata, servono convergenze altri gruppi bancari altro che mantengano però l'autonomia astigiana della Cassa» ha detto Giancarlo Maschio, presidente della Fondazione, che detiene il 78% dei 24 milioni di azioni ed è quindi la «padrona» della Cassa spa. Anche Vigna aveva il nodo strategico delle alleanze ipotizzando un calendario di iniziative che potrebbero portare ad presenza alla Borsa Milano del titolo Cassa risparmio Asti.

LE NUOVE NOMINE. Saranno scelte che dovrà compiere anche il nuovo consiglio di amministrazione in carica per i prossimi tre anni. Ieri è stata votata la conferma per 10 undicesimi con Vigna e Crenna ai vertici e l'allargamento tre nuovi membri: Giovanni Turello dell'Unione commercianti, Carlo Berruti e Giancarlo Fornaca rappresentanti dell'associazione piccoli azionisti, ai quali Vigna ha promesso più attenzione a cominciare da una «carta d'oro» che garantirà qualche privilegio. Varia anche il collegio sindacale: presidente diventa Alessandro Boero, confermato Giorgio Rosso, entra la giovane commercialista Rosella Ercole. Il direttore generale Alfredo Bergamaschi lascia il Consiglio.

Sergio



Ieri il sorteggio. Tra i big sarà ad Asti anche Cossutta

La disposizione dei simboli sulla scheda del 24 maggio

ASTI. Apre Luigi Florio, chiude Giuseppe Reggio. La sorte ha assegnato all'europarlamentare di Forza Italia il primo posto (in alto a sinistra) sulla scheda elettorale del 24 maggio. Il sorteggio è avvenuto ieri mattina nell'aula «A» delle udienze al primo piano del palazzo del tribunale. Dopo Florio (come si può vedere nello schema pubblicato sopra) compare il candidato della Lega Nord, Guido Bonino, quindi quello della lista «X Asti», Germano Cantarelli. Seguono Antonio Fassone (Ulivo e Rifondazione) e infine Reggio (Pensionati).

Sono stati estratti a sorte anche i simboli delle undici liste collegate ai cinque candidati a sindaco. Accanto all'emblema del partito dello schieramento civico, gli elettori troveranno uno spazio su cui scrivere il cognome del candidato consigliere prescelto. E' possibile dare una sola preferenza, oltre a quella sindaco.

A Montegrosso, dove voterà il 24 maggio, compare per primo sulla scheda simbolo di «Insieme per Montegrosso» (candidato Mauro Mondo), quindi quello con «Campanile, spiga e grappolo d'uva» di Maurizio Gazza. La commissione elettorale ha proceduto infine al sorteggio delle liste nelle circoscrizioni frazioni.

Si sta anche vivacizzando la campagna elettorale. Rifondazione ha ufficializzato la presenza ad Asti di Armando Cossutta (9 maggio, ore 18, Centro San Secondo) e il della senatrice Ersilia Salvato. Il 13 maggio (ore 21,15, Centro San Secondo), Gianni Baget Bozzo, invitato da Forza Italia, parlerà su: «I cattolici Forza Italia».

Franco Cavagnino

VERSO IL 24 MAGGIO

Gambarotta punzecchia Antonio Fassone
Posta a Florio via Internet. Candidati a Praia

Così parlò Gambarotta. Antonio Fassone, candidato a sindaco di Ulivo e Rifondazione, ha aperto mercoledì sera la campagna elettorale in un salone della Provincia quasi pieno: visibilmente emozionato.

Per esporre il programma ha scelto le domande volutamente provocatorie di Bruno Gambarotta. La prima: «Ma chi glielo ha fatto fare di candidarsi?». Fassone: «Veramente me lo hanno chiesto». Gambarotta: «Allora l'hanno ricattato: "Se non lo fai, tiriamo fuori quella certa storia..."». Tra il pubblico, anche il sindaco Bianchino ha applaudito. Poi toni seri per parlare di rifiuti, ordine pubblico, viabilità, occupazione, trasparenza ed efficienza del Comune. «Vorrei una città unita, come lo è stata durante l'alluvione» ha detto Fassone. «Questo ragazzo è in gamba» ha scherzato Gambarotta. Sono pure intervenuti i capilista Gianfranco Miroglio (democratici per l'Ulivo), Enrico Bestente (Rifondazione), Piera Bruno (Democratici di sinistra), Marco Trivelli (ppi-Dini). A fine serata, trasmessa in videoconferenza su Internet, l'appello di Gambarotta alla platea: «Per favore, fatemi questo dispetto: votate il sindaco di Forza Italia...».

Praia. «Quale programma avete contro la disoccupazione, la precarietà, l'esclusione?». E' la domanda che Coordinamento Asti Est, Gruppo 88, Centro sociale Torrerossa, Associazione Peter Pan, Comitato disoccupati intendono rivolgere ai cinque candidati sindaco alla festa per il lavoro organizzata per domani a Praia. L'incontro (si attendono conferme da parte degli interessati) è alle 15.

«naviga». Chi vuole inviare messaggi Internet al candidato del Polo, Luigi Florio, può farlo al seguente indirizzo: E-MAIL: florioadinamika.it. Il programma dell'eurodeputato sarà presentato il 5 maggio, alle 21,15, al Centro S. Secondo; sarà consultabile su Internet al sito: http://dinamika.it/florio. Stamane Florio sarà al mercato di piazza Catena.

e Robin Hood. Il candidato a sindaco leghista, Guido Bonino, incontra oggi (ore 21, pub Robin Hood) i candidati della lista a lui alleata «Asti da vivere».

«Bignami». Vanno di moda i programmi tascabili. Quello di Rifondazione, scherzosamente definito da Bestente «il nostro Bignami», costato milioni (a spese del partito) sintetizza foto brevi testi 4 anni di amministrazione comunale Bianchino, le opere ultimate, la ricostruzione, i progetti in cantiere, un invito a votare Rifondazione Fassone «per continuare la rinascita della città».

Domani si inaugura la Fiera numero 46

Il taglio del nastro della 46ª edizione fiera «Città di Asti» avverrà domani alle 12. Quattrocento gli stand allestiti piazza d'Armi. Il biglietto d'ingresso costerà sette mila lire. A PAGINA 34

Asti

Festa dei lavoratori corteo in città

Domani le vie del centro saranno percorse dal tradizionale del Primo Maggio. vi- dalle elezioni del 24 maggio, nell'invito i sindacati hanno chiesto ai partiti di sistemarsi in fondo al corteo.

San Damiano

Querelle su Manzoni Copernico

Curiosa querelle San Damiano dopo l'inaugurazione della centralina 4». Sotto una citazione storica del sindaco Marinetto che nel suo intervento avrebbe fatto riferimento ad una visita a Roma di Alessandro Manzoni a Nicolò Copernico. I due, come ha sottolineato il consigliere di minoranza Sacchetto, hanno vissuto però a tre secoli di distanza. A PAGINA 35

Era consigliere della Cantina. Sabato i funerali

Antignano, muore colpito da un albero

ANTIGNANO. E' morto nella notte tra martedì e mercoledì dopo essere stato colpito da un albero appena abbattuto. Armando Binello, 66 anni, abitante in via Val Pozzo ad Antignano era rimasto ferito martedì pomeriggio mentre lavoreva il cognato in suo appezzamento in località San Nicola.

Con la motosega i due stavano abbattendo alcune acacie. Forse un colpo di vento, un calcolo sbagliato, e Binello è stato investito dal tronco che aveva appena tagliato. Il cognato ha tentato di soccorrerlo, poi ha chiesto aiuto. Binello è stato portato all'ospedale di Asti, nel reparto rianimazione, dove gli state riscontrate la frattura bacino e lesioni interne. Nella notte le sue condizioni si sono aggravate; inutili gli interventi d'urgenza, l'agricoltore è spirato. Sulla vicenda ha compiuto i primi accertamenti l'ispettore Marco Barrera del posto di polizia dell'ospedale.

Binello era molto conosciuto Antignano: collaborava la Pro loco era nel Consiglio d'amministrazione della Cantina sociale. Era stato i principali organizzatori della festa che dovrebbe svolgersi da domani domenica, che potrebbe rinviata per lutto.

I funerali si svolgeranno sabato alle 15,30 nella chiesa parrocchiale. [c. f. c.]

Armando Binello, morto a 66 anni

COMUNE DI ASTI

Le Feste del Santo

sabato 2 maggio
PIAZZA SAN SECONDO - ore 17
Stima del Palio

domenica 3 maggio
COLLEGIATA DI SAN SECONDO - ore 11
Solenne Messa e Panegirico del Santo

lunedì 4 maggio
PARCO LUNGOTANARO - ore 21
Spettacolo pirotecnico sull'acqua

martedì 5 maggio
PIAZZA SAN SECONDO
Festa Patronale di San Secondo
11,15 - P.zza Roma - *Avvio del corteo*
11,30 - P.zza San Secondo
Esibizione degli sbandieratori
ore 12,00 - Collegiata di San Secondo
Offerta del Palio
ore 13,00 - P.zza San Secondo - *Minestra dei poveri*
ore 17,00 - Giardini pubblici
Concerto della banda cittadina G. Cotti

mercoledì 6 maggio
CENTRO STORICO - dall'alba al tramonto
Fiera Carolingia

Alle 12 taglio del nastro: 360 espositori, biglietto invariato a 7 mila lire

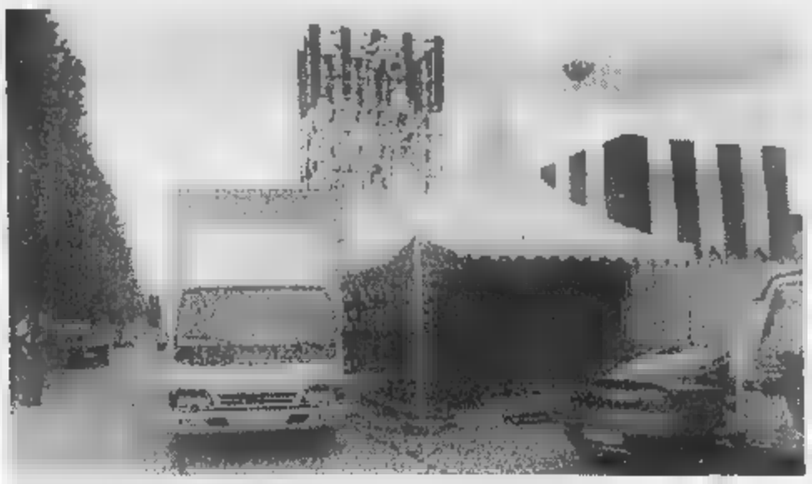
Da domani la città va in fiera

Grande spazio a vini e cucina. Le cene di «Balin»

ASTI. Per il secondo anno consecutivo, la fiera «Città di Asti» si conquista il momento dell'inaugurazione nella giornata tradizionalmente dedicata alla festa del lavoro. Il taglio del nastro della 46ª edizione avverrà domani alle 12, quando gli echi degli interventi dei leader sindacali, in piazza San Secondo, si saranno ormai spenti.

Toccherà nuovamente al sindaco Bianchino, come già accadde nel '97, inaugurare la rassegna, organizzata dalla società cuneese «Al.Fiere»: sarà cerimonia tranquilla, dopo la protesta di un gruppo di disoccupati nell'edizione scorsa? Quattrocento gli stand allestiti sotto il grande padiglione espositivo (7 mila metri quadri) o sull'area esterna (9 mila) di piazza d'Armi: dopo il passaggio delle autorità saranno aperti al pubblico. Il biglietto d'ingresso è rimasto invariato: 7 mila lire, ridotti 4 mila (bimbi fino a 10 anni, adulti oltre i 65).

I visitatori (60 mila nel '97) avranno tempo fino al 12 maggio per aggirarsi nella «cittadella» commerciale (360 espositori), che avrà in «Asti 2000», la sezione dedicata all'enogastronomia di qualità, il maggior richiamo. In questo spazio sarà possibile degustare e acquistare i prodotti tipici della terra astigiana (vini, grappe, salumi, formaggi, miele, dolciumi, frutta, verdura). Incontri informali, per approfondire il legame tra tipicità e territorio, punteranno a catturare l'attenzione del grande pubblico.



Si danno gli ultimi ritocchi all'ingresso della Fiera «Città di Asti». Gli stand allestiti in piazza d'Armi saranno inaugurati domani

«Asti 2000» ospiterà anche il ristorante gestito dallo chef vercellese Angelo Silvestro («Balin»): ogni giorno collaboreranno alla preparazione dei menù altri suoi apprezzati colleghi.

«La Stampa» sarà presente in fiera con uno stand in cui si potranno sottoscrivere nuovi abbonamenti (o rinnovare quelli già in corso) e «Stampa In», il servizio che recapita ogni giorno, entro le 7, il giornale a domicilio. Ai lettori che raggiungeranno lo stand riservati omaggi e sorprese. [l. n.]

Scontro in via Conte Verde tre giovani restano feriti

ASTI. Violento scontro tra due automobili in via Conte Verde, all'incrocio con Dante. Martedì poco dopo le 21,30, la Fiesta condotta da Daniele Gigliotti, 22 anni, Antignano, via Gonella 70, proveniente da corso Dante, si è scontrata con la Peugeot 205 di Luca Romano, 23 anni, frazione San Marzanotto 276, che viaggiava via Conte Verde, diretto piazza Lugano. Gigliotti ha riportato la frattura una mano (guarirà in 20 giorni); contusa anche un'amica di 17 anni (6 giorni). Romano ha riportato la frattura un femore (guarirà in un mese). Sono intervenuti polizia stradale e vigili del fuoco.

Istituto Castigliano

Due classi studiano gli argini

ASTI. Come sono cambiati nel tempo i sistemi difensivi della città: nel Medioevo erano le mura, in tempi assai più recenti i nuovi argini che stanno nascendo lungo i corsi d'acqua coinvolti dall'alluvione.

Partendo da questo inedito parallelo, due classi dell'istituto professionale Castigliano (500 iscritti) faranno stamane, alle 9,30, un sopralluogo sulle sponde di Tanaro e Borbore.

Un'uscita di due preparata da tempo: e porre le basi erano stati, nei mesi scorsi, alcuni incontri sul sistema della protezione civile con Roberto Tamburini, dirigente dell'ufficio Ecologia del Comune.

E stamane, facendo incontrare la storia con l'attualità, gli studenti di 2A e 3A, affiancati da alcuni insegnanti e tecnici comunali, studieranno i nuovi argini, ultimo sistema difensivo di una città che, dopo il dramma dell'alluvione, rivendica maggiore sicurezza.

Tre i punti oggetto dell'osservazione, insieme ai problemi che ancora li riguardano: lo sbocco del Borbore in Tanaro (va modificato, per evitare che le acque del fiume, in piena, risalgano verso il torrente), i tratti del Tanaro in regione Quaglie (non lontano dal depuratore) e del Borbore nei pressi del cimitero. Aree in cui le ruspe stanno lavorando per innalzare le nove protezioni. La stessa visita coinvolgerà, il 4 maggio, altre due classi: 1EB e 5M. [l. n.]

Il momento del trionfo per San Pietro vittorioso al torneo di bowling

GENTE DI

La stima dei drappi S. Pietro re del bowling

Tocca come sempre alla Fiera città di Asti e al Palio aprire i festeggiamenti di San Secondo. Primo appuntamento sabato 2 maggio, con la stima dei drappi dipinti dallo scultore Floriano Bodini. Il programma: alle 17, in piazza San Secondo, sindaco, autorità, capitano del Palio, Magistrato e cavalieri, vessilliferi e sbandieratori dell'Asta, presenzieranno alla stima compiuta dai «pubblici estimatori» Marco Merlo, Giuseppe Dezzani e Giuseppe Mussa. Il segretario generale, Maurizio Lombardi fungerà da notaio. Al termine della stima il sindaco Bianchino pronuncerà la formula: «In nome della città e del Consiglio del Palio, dichiaro che il Palio dell'anno del Signore 1998 è indetto secondo i suoi antichi e vigenti statuti e regolamenti e si correrà ad Asti domenica 20 settembre, in piazza Alfieri».

Sabato torna la stima del Palio

Martedì sarà invece la volta della consegna del drappo alla Collegiata. Il cero per il patrono verrà portato dal procuratore più fresca iscrizione all'Ordine (Marisa Scagnetti), mentre l'olio per la cripta di San Secondo verrà offerto dalla comunità di Verchiano (Foligno).

San Pietro in festa. Il rione San Pietro guidato dal rettore Gualtiero Gusti ha vinto il torneo di bowling «Trofeo Aido-Aics», svoltosi a Vaglierano, indetto dal borgo Don Bosco l'organizzazione di «Albatros comunicazione». I gialloblù si sono classificati secondi; terzo San Lazzaro. Seguono nell'ordine: 3T, San Martino, Castell'Alfero, San Secondo, Santa Caterina, Torretta, San Marzanotto, San Damiano e Viatosto.

Il miglior punteggio e livello maschile è stato messo a segno da Flavio Cavallo (200 punti), quello femminile da Giusy Cassenti. Avvincente la sfida tra i rettori: il tanarino Roberto Rasero ha fatto meglio di Gigi Marinetto (S. Damiano) e dei colleghi (preceduti nell'ordine) Renzo Scaglia (San Lazzaro), Andrea Marchisio (San Secondo), Gualtiero Gasti, Franco Brignolo (Don Bosco), Piero Berrino (Castell'Alfero), Mario Raviola (San Marzanotto), Bruno Binello (San Martino), Nicoletta Sozio (Santa Caterina), Alessia Valle (Torretta).

I sampietrini festeggeranno la vittoria stasera al ristorante «La ». Prenotazioni al numero: 273738.

Cattedrale. La passeggiata alla scoperta dei palazzi e torri del rione, organizzata dal comitato Palio e fissata per domenica 3 maggio, è stata posticipata a domenica 17: ritrovo alle 15,30 in piazza Cattedrale.

San Martino. Domenica 3 maggio secondo «Trofeo Piero Vogliolo» di podismo, organizzato dal rione biancoverde. Partenza alle da via Lessona (ritrovo alle 8,30). La gara è valida terza prova del campionato provinciale. La lunghezza del percorso è di 9 chilometri (ridotta per le categorie giovanili). [f. c.]

AGENDA

Stamane alle 10 nella sala giunta della Provincia sarà presentato il protocollo d'intesa in materia di viabilità, trasporti e sviluppo socio-economico, sottoscritto dai presidenti delle Province di Asti, Cuneo e Alessandria.

Alle 11 nella sala del Consiglio comunale l'assessore per le Culture Laurana Lajolo presenterà il programma di «Asti Teatro Ragazzi».

BANCA. Da questa settimana fino al 16 maggio, la sede centrale della Cassa di Risparmio di Asti in via Gardini resterà aperta al pubblico anche il sabato dalle alle 12.

VILLANOVA. I misteri dell'astronomia sarà il tema trattato stasera da Luca Perosino del Gruppo Astrofili Monferrini durante la serata organizzata dall'Unitre. S'inizia alle 21, in municipio. Ingresso libero.

. Oggi alle 15,30, nel salone della Croce Rossa via dei Prati, proiezione di diapositive di Claudio Cecchini sul Perù. Organizza l'Unitre. Ingresso libero.

Sabato alle 16 al Colle si svolgerà un incontro dal titolo «Il valore della solidarietà. San Giovanni Bosco e don Luigi Sturzo». Interverranno docenti universitari, teologi e l'assessore regionale Gianpiero Leo. Alle 21 in piazza Don Bosco a Castelnuovo concerto dalla «Music Story orchestra».

Presentato un saggio storico. Oggi il pellegrinaggio diocesano

Gli astigiani affascinati dai misteri della Sindone

ASTI. I misteri della Sindone affascinano gli astigiani. Martedì sera in Seminario un folto pubblico ha seguito la conferenza di Giorgio Tessiore dedicata al viaggio della Sindone ricostruito attraverso le tracce lasciate dai pollini di fiori tra le fibre del lenzuolo.

Tessiore, 79 anni, di Villanova, ex professore di Scienze naturali nelle scuole superiori in pensione, entomologo, collezionista di farfalle, ha preso spunto dalla sua recente pubblicazione: «La santa Sindone, da Gerusalemme a Torino in lotta contro il fuoco». L'opera è stata aggiornata alle ultime vicende, come l'incendio della cupola del Duomo, dove la Sindone era custodita e dove ora è esposta al pubblico. L'opuscolo (Edizione Arti grafiche San Rocco, Grugliasco, 48 pagine, 10 mila lire) segue altre pubblicazioni di Tessiore sull'argomento, come «Sindone, segno Cristo». Nel volumetto, illustrato, vengono riportate considerazioni storiche e notizie riguardanti le ultime ricerche scientifiche.

La conferenza è stata corredata dalla proiezione di numerose diapositive, tratte sia da documenti ufficiali che da schizzi dell'autore che hanno permesso comprendere i particolari un reperto di cui non sono ancora stati svelati tutti i segreti. «Ancora oggi - ha indicato Tessiore - la scienza non è stata in grado di stabilire se la Sindone sia da considerarsi una reliquia oppure un falso. La presenza dei pollini tipici del Medio Oriente tra le sue fibre, dimostrano però che il lino è rimasto per lungo tempo in quelle regioni».

Ha aggiunto Tessiore: «Sono inspiegabili i segni quasi indecifrabili lasciati dal sangue. Tuttavia all'altezza delle ginocchia sono state trovate tracce un calcare analogo a quello del Golgota, che concorderebbero con le tre cadute del Cristo narrate dal Vangelo».

Intanto, oggi si svolge il pellegrinaggio diocesano alla Sindone. Vi parteciperanno circa tremila fedeli astigiani, che raggiungeranno nel pomeriggio Torino con pullman e automobili da tutta la provincia. Saranno suddivisi in due gruppi, che passeranno davanti alla Sindone nel tardo pomeriggio. Poi parteciperanno a messe celebrate dal vescovo Severino Poletto. [d. b.]

Giorgio Tessiore, 79 anni

SABATO CONVEGNO

Storici al Centro S. Secondo

«La Sindone: tra Oriente Occidente» è il titolo del convegno che si svolgerà sabato alle 14,30 al Centro culturale San Secondo. L'iniziativa è stata promossa dalla delegazione piemontese del Centro europeo per il vicino Oriente (Enec, sigla per Europe-Near East Centre) e dal centro culturale «Pier Giorgio Frassati» di Torino. Numerosi i relatori che cercheranno di mettere a fuoco il fenomeno della Sindone sotto varie prospettive. Relatori: Bruno Barberis, presidente Gian Maria Zaccone, vicedirettore del Centro Sindonologia di Torino; Nicola Bux, vicepresidente Enec, lo storico Pasquale Corsi, docente all'Università di Bari; Marlen Eordegian, ricercatrice alla Hebrew University di Gerusalemme; il regista Battista Judica Cordiglia; Emanuela Marinelli Collegamento Pro Sindone; Orazio Petrosillo, vaticanista del «Messaggero»; lo storico Gino Zaninotto. L'ingresso è libero. [r. a.]

AL GIORNALE

La difficile battaglia a favore

Come consigliere provinciale ho cercato, negli ultimi tempi, di focalizzare l'attenzione sui problemi dei cittadini portatori di handicap. Costoro hanno uguali diritti e debbono trovare considerazione presso le autorità e gli amministratori, ed avere, magari quei servizi che competono loro per poter condurre un'esistenza «normale».

Un primo impegno che la società potrebbe assumersi è il superamento delle barriere architettoniche. Su questo notano c vistose in tutto l'Astigiano e ad Asti. Soprattutto scuole non sembrano voler considerare il problema in modo radicale: occorrono scale, servizi igienici, ascensori, ecc. adeguati a queste categorie cittadini.

Altro importante argomento è la «formazione dei formatori» che debbono intraprendere l'attività di sostegno nelle scuole. Gran parte delle scuole che preparano questi formatori sono private. Un corso polivalente costa oggi dagli otto ai nove milioni, cifra sproporzionata, tenuto conto che ad accostarsi e questi corsi sono per lo più giovani disoccupati. C'è poi un secondo aspetto. Detti corsi per diplomi -chiamati «polivalenti»- svolgono ad Alba, Novi Ligure...e non tutti gli anni ricevono l'autorizzazione ministeriale. Uno dei primi provvedimenti da prendere potrebbe essere la riforma di tutto il settore che sovraintende alla formazione dei docenti di sostegno, anche perchè questi posti vengono nominati docenti privi di titolo di specializzazione! Le università dovrebbero avere il compito di creare dei dipartimenti per la formazione. interessato per questo la Giunta provinciale con l'intento di muovere la nascente università Astense ad un'iniziativa pilota in tal . Le risposte sono deludenti. Si ha l'impressione che esistano troppi ostacoli, e magari interessi, che ostacolano la formazione di un dipartimento per l'educazione.

Pierluigi Barbano,
consigliere provinciale
Lega Nord Piemont

Prodi si occupi dell'Asti-Cuneo

Il Comitato monitoraggio sul collegamento Asti-Cuneo nel corso dell'incontro del 24 aprile alla prefettura di Cuneo, ha svolto verifica sull'iter progettuale e sugli adempimenti legislativi, finanziari e tecnico autorizzativi necessari al concreto di tale infrastruttura. Il Comitato ci ha chiesto di vigilare sui tempi di approvazione del disegno di legge che preveda le risorse finanziarie per gli interventi, in particolare, sulle tratte Asti-Cuneo e Siracusa-Gela; inoltre, ci è stato chiesto l'impegno per avere al più presto un incontro il presidente Prodi e ministro dei Lavori Pubblici, per avere una corsia preferenziale in Parlamento. In carenza di risposte chiare e tempestive il Comitato di monitoraggio assumerà idonee iniziative, tra cui la ripresa del presidio alla prefettura di Cuneo e Asti da parte dei Sindaci. Di ciò abbiamo informato il presidente Prodi con lettera martedì scorso.

Giovanni Saracco,
Vittorio Voglino,
Maria Teresa Armosino,
a nome tutti i parlamentari
piemontesi

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 583.345. **Nizza**: 726.390. **Mombercelli**: 955.333. **Montalto**: 997.555. **Montemagno**: 63.666
CROCE ROSSA
417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.366
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola:
Monale: 589.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994
San Damiano:
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE

Asti: di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Gerello, corso Felice Cavallotti 2a, 598.481 dalle 9 alle 12,30 e dalle 18 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Centrale, corso Alfieri 269, telefono 594.282.

Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Merli, via C.Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.568. **Calliano**: 928.444. 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/967.6468. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414 **Monastero Bormida**. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: **Montemagno**: 63.263, 7821. **Rocca** 408.160. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.644. **Villanova**: 948.555

pronto intervento 112

Asti: 530.198. **Bubbio**: 0144/8103
Canelli: 823.663. **Castagnole Lanze**: 878.181. **Castelnuovo D.B.**: 011/967.6152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**: 721.623. **San Damiano**: 975.064. **Villanova**: 948.033

GUARDIA DI FINANZA 117

Asti: 593 232-31 743. **Canelli**: 823.481
Nizza: 721.155

POLIZIA pronto intervento 113

Questura 416.111. **Stradale Asti**: 212.358. 721.704. **A21**: 0131/361.269

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 530.357, tel 539.200

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. In Provincia si parlerà stamane, 10, e rete telematica (l'ente sfrutta da tempo internet). L'incontro, convocato dal prefetto Carlo Ferrigno su invito dell'assessore Maurizio Dania, è rivolto ai componenti del Comitato provinciale della pubblica amministrazione, ai direttori Inps, Inail, Asl, al presidente della Camera commercio.

ASTI Il conto consuntivo '97 Consiglio di circoscrizione sarà portato in approvazione oggi. L'assemblea, è pubblica, s'inizierà alle 17 al centro civico via Dalla Chiesa.

NIZZA. L'Ambito territoriale Atc 2 Sud Tanaro ha indetto un per l'assunzione di una guardacaccia. La domande dovranno essere presentate entro oggi. Per informazioni sulla documentazione da inviare e sui requisiti professionali necessari, rivolgersi alla sede di via Crova 2 (tel.793.679).

ASTI. Si riunisce stamane in Provincia la commissione d'esame per il rilascio del permesso di caccia. I lavori s'inizieranno alle 9,30.

oggi il termine per la presentazione domande per i soggiorni marini e montani, organizzati dalla Cassa Edile per i figli degli operai edili, in programma dal 27 giugno al 17 luglio. Le domande devono pervenire alla sede corso alla Vittoria 23 (tel.531.354).

Nella sala consiliare del municipio si tiene oggi, alle 10,30, l'apertura delle buste con le offerte delle ditte per sopraelevazione e l'ampliamento (da 5 a 15 classi) scuola elementare San Quirico. I lavori affidati a licitazione privata con il criterio massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a corpo (preventivati in 1 miliardo e mezzo) e sull'elenco dei prezzi unitari per gli interventi da valutarsi «a misura».

MARETTO. E' stato inaugurato il nuovo gonfalone del Comune. Grazie alle ricerche svolte dallo storico Gian Paolo Silicani è stato possibile risalire alle origini del paese: sullo stemma è riportato di mele in ricordo dell'antico Meletum (melelo). La bordatura gigli di Francia si deve al passaggio della contea Asti sotto gli Orleans.

DAMIANO. E' stato assegnato «Renato Ruscalla» di l'appalto per la risistemazione delle strade del centro storico. Saranno interessate ai lavori di adeguamento delle fognature, acquedotto e pavimentazione le seguenti vie: Botallo, Garibaldi e Lamarmora. Con ribasso d'asta 8,7% è prevista una spesa di milioni.

Lettera dei sindacati per evitare passerelle elettorali alla festa del 1° Maggio

«Partiti, state in fondo al corteo»

In città la manifestazione s'inizierà alle 9,30

Lo striscione della Way Assauto che ha aperto nel '97 il corteo del 1° Maggio

ASTI. «Cari partiti, [illegible] strumentalizzate il Primo Maggio». E' l'invito rivolto in una lettera inviata dai sindacati che chiedono a tutti gli esponenti politici [illegible] usare la festa dei lavoratori per fare propaganda elettorale: «Vengano pure, [illegible] si mettano in fondo al corteo senza fare passerella» spiega Fausto Cavallo, segretario della Camera del Lavoro. La manifestazione di domani è dedicata al cinquatenario della Dichiarazione dei diritti dell'uomo.

«Nell'Astigiano [illegible] molti manca il diritto al lavoro, soprattutto tra i giovani - afferma Vito Sollazzo, segretario provinciale Cisl - ma [illegible] dimentichiamo la piaga del lavoro nero».

Dopo il raduno nei circoli aziendali i lavoratori raggiungeranno piazza Alfieri (zona Giardini pubblici) dove alle 9,30 partirà il corteo: i manifestanti, dopo aver attraversato alcune vie del centro, arriveranno in piazza San Secondo dove sono in programma alcuni interventi. Oltre a Sollazzo, interverrà Giovanni Falcone, della rappresentanza sindacale della ex Way Assauto. Le conclusioni saranno affidate ad Amedeo Croce, segretario regionale della Uil. Successivamente si esibirà il complesso rock astigiano «Comitiva».

Anche a San Damiano sarà ricordata la festa dei lavoratori: alle 21 da San Rocco un corteo raggiungerà la statua di San Giuseppe operaio, in località Case Brange. [r. gon.]

Sciopero in vista alle Poste

Sabato protestano gli autonomi poco personale, strutture carenti

ASTI. Sciopero in vista sabato 2 maggio alle Poste: la protesta è stata indetta a livello nazionale dal sindacato autonomo Failp-Cisal. Le ragioni sono illustrate in comunicato: «La causa dei disservizi e della [illegible] qualità del "prodotto postale - si sostiene nel documento - non è da ricercarsi solo nell'improvvisata gestione del personale [illegible] ma nella gravissima [illegible] di strutture». Il sindacato autonomo [illegible] (circa [illegible] iscritti nell'Astigiano) ritiene inoltre «inconcepibile che un'azienda che intende presentarsi sul mercato disponga di ambienti di lavoro ai limiti della praticabilità».

«Mancano anche buste, registri e stampati e tutto quello che è necessario per il normale funzionamento degli uffici - si sostiene nel documento - In [illegible] le Poste piemontesi sono un puzzle [illegible] fronte al quale si [illegible] incastrare qualche pezzetto senza avere però competenza e conoscenza».

Alla protesta non aderiscono le Cgil, Cisl e Uil: «Siamo in stato di agitazione [illegible] tempo - afferma Valerio Cazzola, segretario provinciale Slp-Cisl - prima di scioperare attendiamo l'esito di un [illegible] Roma».

Anche nell'Astigiano la situazione è grave: «C'è carenza [illegible] personale, sia nel recapito che agli sportelli - sottolinea Cazzola - i dipendenti sono [illegible] ma ne servirebbero almeno un centinaio in più. Secondo i responsabili ne basterebbero invece 729 in tutto». Domani, intanto, scadrà il contratto per 34 lavoratori assunti a tempo determinato: «Ci sarà un prolungamento per tutto maggio - precisa l'esponente Cisl - poi sarà presentato un nuovo piano di assunzioni, [illegible] sempre [illegible] personale precario». Nei giorni scorsi, [illegible] alcuni lavori imposti dall'Usl nei locali della sede [illegible] dante, la direzione aveva ipotizzato il trasferimento ad Alessandria delle attività di smistamento: «Siamo riusciti [illegible] il servizio ad Asti, in un magazzino di corso Alessandria - affermato Cazzola - altrimenti sarebbe [illegible] un'altra [illegible] posti [illegible] lavoro». [r. gon.]

In piazza S. Secondo informazioni sulla nuova moneta

Dal camper spiegano come funziona l'Euro

ASTI. Quanto costa un chilo [illegible] pane in Euro? I visitatori della fiera «Città di Asti» (1-12 maggio) lo scopriranno nello spazio del Comitato provinciale Euro offerto dal Comune: sarà presentata una lista della spesa, con i principali generi di prima necessità, calcolata in valute europea.

Intanto, per aiutare i cittadini a prendere confidenza [illegible] la nuova moneta (affiancherà la lira a partire dal 1° gennaio 2002 per poi sostituirla 6 mesi dopo), oggi arriva in piazza San Secondo [illegible] «camper del cittadino». Tre addetti forniranno informazioni dalle 14,30 alle 18,30. Sarà pure distribuito l'opuscolo «Dalla lira all'Euro», mentre nei prossimi mesi il ministero del Tesoro farà arrivare, anche nelle case degli astigiani, un'altra agile pubblicazione.

L'iniziativa del «pulmino del cittadino» è stata presentata martedì in prefettura, dove [illegible] marzo [illegible] è insediato il Comitato provinciale Euro (vi fanno parte, tra gli altri, Provincia, Comune, Banca d'Italia).

«Quella di oggi in piazza San Secondo - ricorda il prefetto Carlo Ferrigno, che presiede l'organismo - sarà la prima iniziativa di avvicinamento tra gli astigiani e l'Euro. Per il futuro prevediamo altri momenti di informazione, [illegible] seminari di approfondimento, [illegible] anche simulazioni pratiche di utilizzo della nuova moneta». In piazza San Secondo sono attese anche le scuole (hanno già aderito la media Goltieri [illegible] l'istituto professionale Castigliano).

L'iniziativa del «Camper del cittadino» [illegible] nata dalla collaborazione del comitato nazionale per l'Euro (ministero Tesoro), il dipartimento Funzione pubblica della presidenza del Consiglio [illegible] il Movimento per la difesa del cittadino. In piazza San Secondo gli operatori del pulmino «interrogheranno» anche, tramite questionario, gli addetti di ufficio Anagrafe, Asl e prefettura per definire una «mappa della standard di qualità» (efficienza, accessibilità e altro) dei servizi offerti. [l. n.]

L'Euro affiancherà la lira a partire [illegible] gennaio [illegible]. A fianco il prefetto Carlo Ferrigno che presiede il comitato provinciale per l'Euro

BREVE

[illegible]

Tentò di rubare pistola condannato ex pianista

Un anno di reclusione è stato inflitto a Valerio Gallotto, 45 anni: l'uomo, ex apprezzato pianista, in stato di ubriachezza aveva tentato di impossessarsi della pistola di un metronotte. L'episodio [illegible] avvenuto nel '95 al pronto soccorso.

[illegible]

Spaccio alle ex Ferriere marocchino denunciato

Un marocchino di 34 anni è stato denunciato dai carabinieri del radiomobile per spaccio. L'uomo stava vendendo [illegible] dose di eroina ad un tossicodipendente: quando ha visto arrivare i militari ha cercato di disfarsene, ma è stato bloccato e portato in caserma.

[illegible]

Partono i lavori in strada Lovera

Lavori preliminari da stamane, in strada Lovera (frazione Quarto), al rifacimento dell'asfalto previsto dal 7 al 12 maggio, quando il traffico sarà vietato. Da oggi, e per circa una settimana, la ditta «Fa.Re», incaricata dal Comune, procederà alla preparazione del fondo stradale e alla pulizia dei fossi. L'intervento non comporterà modifiche alla viabilità. [l. n.]

Asti

Legge sui minori, vertice tra Regione e Provincia

L'attuazione della legge [illegible] sui minori è stato il tema in discussione, ieri, nell'incontro ad Asti tra Regione (assessorato Assistenza) e Provincia. Si è anche parlato delle procedure che dovranno seguire i Comuni, interessati a predisporre specifici progetti d'intervento, per accedere ai finanziamenti del Fondo nazionale per l'infanzia. [l. n.]

Asti

Eletto il direttivo agenti immobiliari Ama

E' [illegible] eletto il nuovo direttivo provinciale dell'Ama, l'associazione che nell'Astigiano raggruppa una trentina di agenti ed intermediari immobiliari. Presidente è stato riconfermato Enrico Fenoglio. La carica di vice sarà ricoperta da Roberto Giacomelli mentre quella di segretaria da Germana Ferrero. Del direttivo faranno parte i consiglieri Antonio Caso, Antonella D'Alessandria, Daniela Pasquino, Giovanni Besacco, Raffaele Liguori e Giuseppe Colasuonno.

Da domani il raduno con moto e scooter

Costigliole aspetta i centauri d'Europa

COSTIGLIOLE. Motociclisti [illegible] vari Paesi europei e scooteristi si preparano a invadere il paese: da domani [illegible] domenica si terrà la manifestazione organizzata dal locale motoclub.

[illegible] appuntamento consueto: [illegible] 12 anni che, in primavera, si rinnova l'incontro con i centauri; negli ultimi sette la manifestazione ha assunto un livello internazionale, aprendo i propri confini [illegible] motociclisti belgi, spagnoli, olandesi, tedeschi, svizzeri, francesi, austriaci. Nel '97 è stato istituito il «raduno dello scooter»: il successo della partecipazione (circa [illegible] appassionati) ha convinto gli organizzatori a replicare quet'anno.

I primi arrivi si prevedono per domani mattina: le iscrizioni si apriranno alle 9 in piazza Medici. Le premiazioni degli scooteristi si terranno alle 18,30, mentre quelle dei motociclisti sono fissate per domenica (dalle 14,30). In programma vari riconoscimenti (al gruppo più numeroso, [illegible] quello che proviene da più lontano e altro).

Faranno la parte del leone, in calendario, le visite guidate ad aziende vinicole locali, allo storico castello, al santuario della Madonnina. Domenica mattina, attraverso un percorso che [illegible] snoderà sulle colline, i motociclisti (che venerdì e sabato dormiranno negli alberghi della zona e nel campeggio allestito nel parco del castello) raggiungeranno Canelli. [l. n.]

Canelli propone [illegible] Nizza di affrontare insieme il nodo tariffe

Alleati contro il caro acqua

Uno scambio di lettere con l'Italgas

CANELLI. Non accenna a placarsi la polemica tra Comune e Italgas sulle tariffe dell'acqua potabile. Ieri l'assessore comunale alle Finanze, Giorgio Zanatta, ha espresso insoddisfazione per [illegible] lettera di risposta dell'Italgas alla richiesta [illegible] Comune di riconteggiare le tariffe.

«L'Italgas [illegible] spiega nulla sarebbe meglio incontrarsi» sostiene Zanatta che ha segnalato la circostanza all'Upica, l'organismo provinciale [illegible] controllo dei prezzi al consumo.

La querelle tra Comune e Italgas ha preso il via un paio di [illegible] fa quando la Giunta aveva accolto le proteste dei cittadini, contrariati dagli aumenti dei prezzi al [illegible] della potabile praticati dalla società torinese che dal '91, oltre [illegible] metano, gestisce l'acquedotto comunale.

In quella occasione si [illegible] riscontrati aumenti anche del 60% con tariffe tra le 2300 e le 4000 lire al metrocubo.

Alle proteste comunali l'Italgas rispose sostenendo di aver compiuto sulla rete idrica canellese [illegible] investimenti per oltre un miliardo con miglioramenti del servizio.

Quella con Canelli non è però l'unica vertenza sulla gestione idrica dell'Italgas. Anche il Comune di [illegible]zza contesta le tariffe (simili a quelle canellesi) praticate dalla società torinese che da [illegible] anni gestisce il servizio pubblico. Controlli congiunti Comune-Italgas hanno fatto scoprire perdite consistenti nella rete idrica nicese: sarebbero centinaia di migliaia di metricubi d'acqua andati persi. Su questo aspetto c'è la proposta dell'assessore Zanatta ai colleghi nicesi: «Trattiamo insieme le tariffe Italgas. Il peso di due città con oltre 20 mila abitanti non è trascurabile».

Intanto è in fase di realizzazione (i lavori s'inizieranno in estate) il collegamento di Canelli con la rete idrica dell'acquedotto [illegible] delle Langhe. L'allacciamento avverrà con una condotta che, attraverso la collina di regione Castagnole, si raccorderà con il collettore già operante in regione Santa Libera di Santo Stefano Belbo. L'operazione costerà oltre 2 miliardi. [fi. l.]

Già fuori un indagato

Lo scandalo mutano in appello

ASTI. Ha preso ieri [illegible] via a Torino il processo d'appello per lo scandalo della metanizzazione nell'Astigiano. Gli imputati, tutti assolti [illegible] primo grado, sono: l'ex assessore provinciale Giuseppe Berzano, gli imprenditori Agenore Biamino e i fratelli Delio [illegible] Renato Ruscalla, oltre ai dirigenti Italgas Concetto Russo e Roberto Sant'Unione. Ieri è invece uscito di scena l'ex assessore Pietro Beccuti, anch'egli assolto [illegible] primo grado: i giudici torinesi hanno ritenuto tardivo l'appello presentato dalla procura astigiana. L'eccezione è stata presentata dal difensore, Aldo Mirate.

Il processo riprenderà il 2 luglio con l'audizione di alcuni testi. [r. gon.]

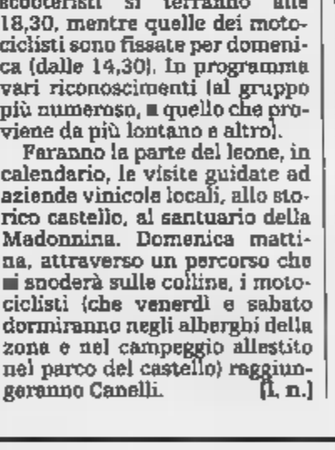
Curiosa coda polemica alla presentazione della centralina «Meteo 4»

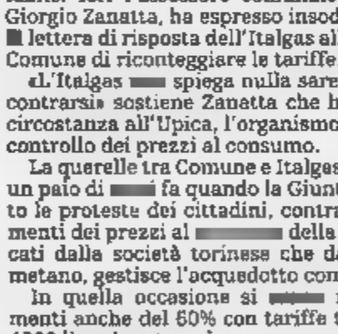
San Damiano tra Manzoni e Copernico

Sotto accusa [illegible] citazione storica del sindaco

[illegible] DAMIANO. L'inaugurazione della centralina «Meteo 4», presentata domenica dall'amministrazione comunale, ha avuto una curiosa coda polemica. Non riguarda le previsioni del tempo, ma [illegible] citazione storica.

Francesco Sacchetto, consigliere di minoranza, dipendente della «Barbero» di Canale, in riferimento all'intervento inaugurale [illegible] sindaco Alberto Marinetto, sottolinea come davanti a un [illegible] pubblico Marinetto abbia affermato: «Non si impara mai abbastanza». Le cronache raccontano che anche Alessandro Manzoni, in età matura, si sia recato a Roma per incontrare Nicolò Copernico e approfondire le proprie conoscenze». Il consigliere, stupito ha preso carta e penna e [illegible] [illegible] «La Stampa», precisando che i due personaggi vissero in epoche e luoghi molto differenti. «Copernico (1473-1543) - ricorda Sacchetto - studiò [illegible] Bologna, Padova [illegible] Ferrara, poi si stabilì in Cracovia fino alla morte, mentre Manzoni (1785-1873) visse a Milano e fu poi a Firenze e non si hanno notizie del suo passaggio a Roma». Commenta Sacchetto: «La cultura lasciamola usare a chi [illegible] più acculturato [illegible] noi».




Sopra, da sinistra, lo scrittore **Alessandro Manzoni** e lo scienziato **Nicolò Copernico**, al centro di una querelle a San Damiano. Accanto, il sindaco, **Alberto Marinetto**

Il sindaco Marinetto incassa e contrattacca: «Sono polemiche assurde, pure invenzioni. Non mi sono mai sognato di citare Copernico. E' [illegible] ho parlato [illegible] Manzoni in riferimento alla sua inesauribile voglia di apprendere». «Ho infatti ricordato - continua - come Manzoni già in età matura continuasse a frequentare professori per ampliare le [illegible] conoscenze».

«L'esempio - conclude Marinetto - era rivolto agli agricoltori e all'esperienza acquisita a [illegible] si possono sempre aggiungere nuovi insegnamenti supportati dalla tecnica».

All'incontro in cui si è discusso de «L'importanza delle rilevazioni agrometereologiche per la lotta integrata in viticoltura e in frutticoltura» a fianco [illegible] tanti agricoltori della zona e di alcuni sindaci, sedeva anche una delegazione di una ventina di industriali della zona di Kiev, in Ucraina. [illegible] gruppo, interessato a rapporti commerciali e turistici con l'Astigiano ha seguito [illegible] interesse gli interventi dei relatori. [cl. o.]

COMUNICATO AI SOCI

IL CIRCOLO PIANETA ROSSO

con sede a CASTELLO D'ANNONE Regione S. Andrea, 1

comunica ai sigg. Soci che il locale sarà aperto nei giorni di giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle ore 22,30

Si rammenta che l'ingresso è riservato esclusivamente ai sigg. Soci

Tel. 0141 40.13.01

[illegible]tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

TUTTOCINEMA
COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Casa Ejzenštejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chissà.
I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo.
Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tre volumi, con cofanetto in tela, in vendita a L. 45.000 (anziché L. 66.000).

I LIBRI DE LA STAMPA

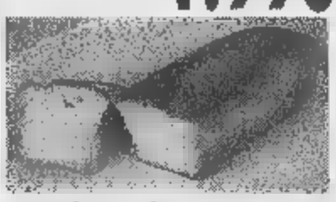
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto [illegible] 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone [illegible] via Roma 80 a Torino. L'offerta di «Tuttocinema», destinata ad abbonati e non, si può richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», INSTALLAZIONI [illegible] E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LIDL ... dal 30 Aprile

NOVITA'

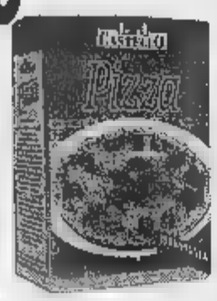
Dolce al marzapane *
400 gr. L. 4.975 / Kg. **1.990**



Vaschette in alluminio *
5 pezzi **2.490**

Fagioli in salsa *
425 gr. L. 1.153 / Kg.
490

Preparato per pizza *
1.490
440 gr. L. 3.386 / Kg.



Latte solare F.P.12 *
dermatologicamente testata, protegge la pelle grazie al filtro UVA+UVB
250 ml. L. 23.960 / l.

5.990

Crema solare F.P. 20 *
dermatologicamente testata, protegge la pelle grazie al filtro UVA+UVB
250 ml. L. 31.960 / l.

7.990

Lozione doposole *
dermatologicamente testata, rinfrescante, mitigante, idratante
250 ml. L. 15.960 / l.

3.990

Olio di [illegible] cinese *
per massoggi, scuno o bagno, per rinfrescare gli ambienti - 30 ml. L. 76.333 / l.
2.290

Shampoo Pro Vitamin *
3 tipi
300 ml. L. 9.967 / l.

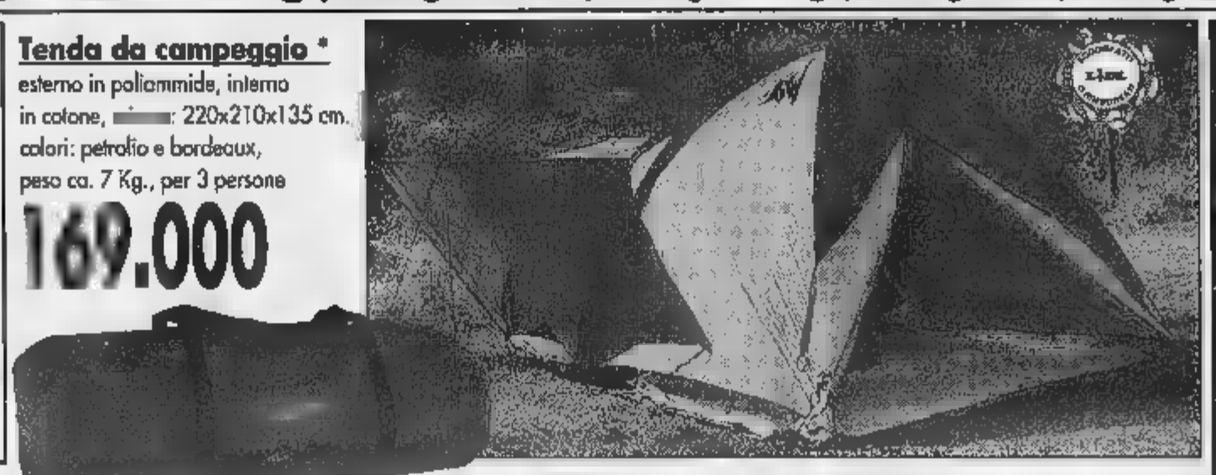
2.990

Ice [illegible] limone / pesca *
tè solubile, 5 buste da 100 gr. L. 5.980 / Kg.
2.990

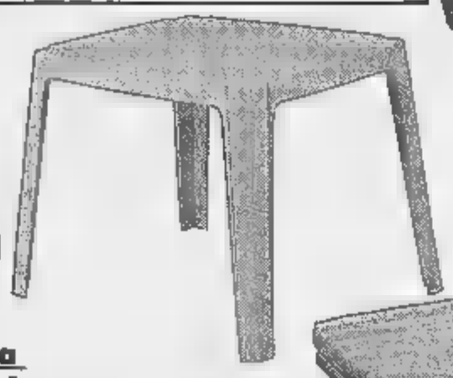
Bilancia elettronica da cucina *
divisione 5 gr., misure: 21x21x13,5 cm., con scodella, portata max 5 Kg., funziona a batteria (non inclusa)

59.900

Tenda da campeggio *
esterno in poliammide, interno in cotone, [illegible]: 220x210x135 cm. colori: petrolio e bordeaux, peso ca. 7 Kg., per 3 persone
169.000



Tavolo in plastica *
misure: 60x50x48 cm.



9.900

[illegible]raio comfort *
telaio in metallo 18 mm., cuscino in cotone spess. [illegible] cm., 2 colori, misure: 186x68x29,5 cm.
39.900

Completo fitness da donna *
55% cotone, 35% poliestere, 10% elasten, con corpetto e pantaloni, 2 colori, taglie: S/L

19.900

[illegible]arpe in tela per bambini *
due modelli a strappo e con lacci, misure: 21/30

5.900

Maglietta da donna con colletto *
100% cotone, 2 colori, taglie: S/XL

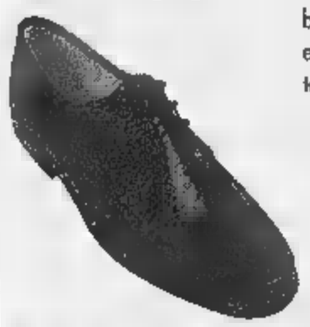
Maglietta da neonato *
100% cotone, 3 colori, taglie: 68/92

4.900

Cesoie *
testate TÜV/GS, lame in acciaio lunghe ca. 20 cm.

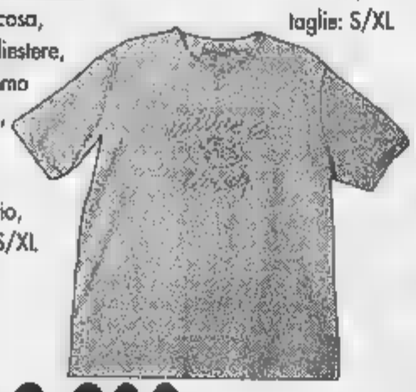
19.900

Scarpe da uomo *
in 2 diversi modelli, misure: 40/43



29.900

Maglia [illegible] donna *
60% viscosa, 40% poliestere, con ricamo centrale, colori: bianco e arancio, taglie: S/XL



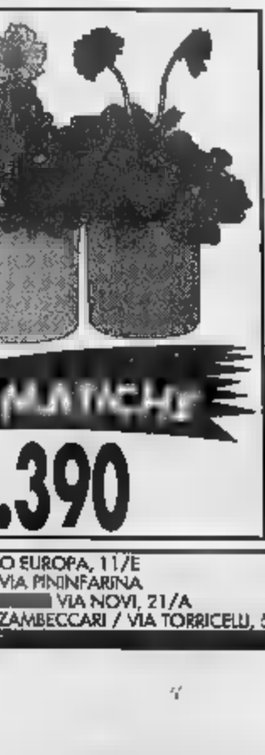
19.900

Vaso di Bohemia *
altezza 23 cm.
5.790

Suolette *
traspiranti, adattabili [illegible] qualsiasi misura
1.990

Bicchieri Longdrink *
altezza 13,2 cm., ø 6,3 cm., [illegible] pezzi - colore blu
4.490

Vaso in ceramica *
ø 21 cm., 3 colori
4.490



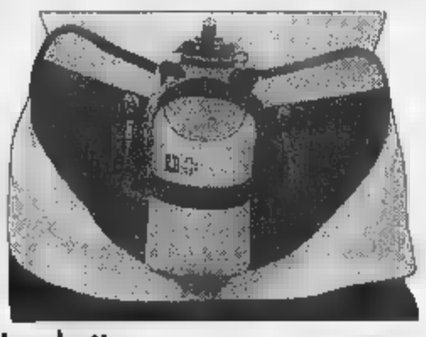
Piante fiorite con vaso in ceramica *

4.990

PIANTE AROMATICHE
1.390

SPECIALE BICICLETTA

Marsupio portaborraccia *
misure: 41x17x6,5 cm., con due tasche laterali, in due diversi colori
12.900

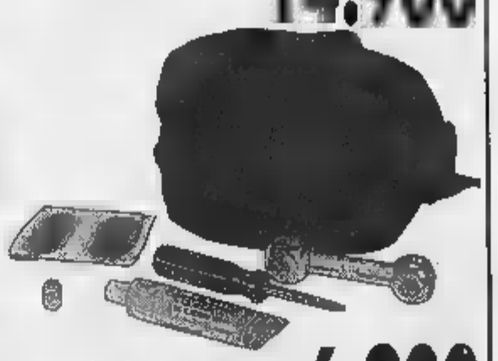


Casco da bicicletta *
testato TÜV/GS/CE/ASTM, in PVC [illegible] interno in tessuto

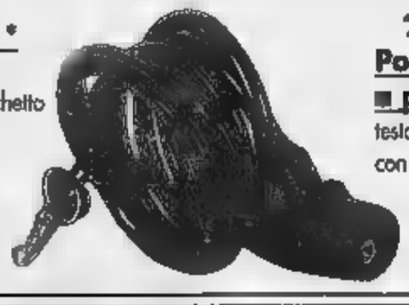
19.900

Computer [illegible] bicicletta *
con 14 diverse funzioni, a batterie
17.900

Borsa attrezzi [illegible] bicicletta *
17 pezzi - con corredo per riparare le forature, vite, lampadina e cavo di sostituzione, [illegible]
14.900



Lucchetto per bicicletta *
ricoperto in PVC, a spirale, con 1 lucchetto in acciaio, lunghezza 180 cm.
7.490



Pompa [illegible] piede *
testato TÜV/GS, con manometro
7.990

Guanti da bicicletta *
con palmo in pelle e dorso in lycra, chiusura a strappo, in 6 disegni diversi, taglie: S/L
6.900

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

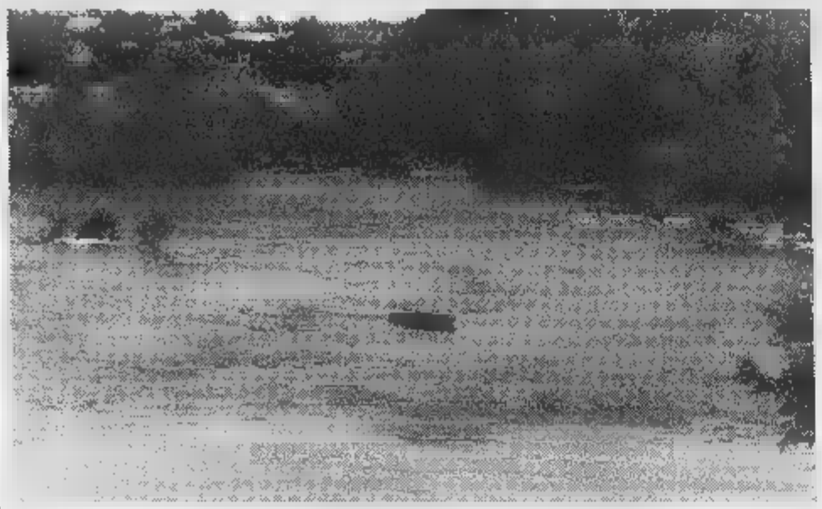
RIDUZIONI [illegible] VALIDI DAL 30/04/98 AL [illegible]

[illegible] di Cortese DOC [illegible] 11,5% Vol. 0,75 l L. 2.920 / l	2.190
Amaretti 200 gr L. 3.950 / Kg	~~950~~ 790
Vaschette cane 300 gr L. 4.300 / Kg	~~1.590~~ 1.290
Baccarini per [illegible] [illegible] gr 386 [illegible]	~~1.290~~ 990
[illegible] [illegible] mista verde / pesca [illegible]	~~1.490~~ 1.290
Crema fluida / Body Milk 500 m [illegible] 980 / l	~~1.990~~ 1.990
[illegible] profu[illegible]o 100 m[illegible] 1.900 / l	~~1.490~~ 1.190
Detersivo liquido con smacchiatore 1,5 l L. 2.660 / l	~~4.990~~ 3.990
Salviettine [illegible] 9 pezzi	~~2.490~~ 2.190

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED ESAURIMENTO AL 6/05 - VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL [illegible] E PURAMENTE

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **[illegible]** VIA P. NENNI - **NOVI [illegible]** S.S. [illegible] DEI GIOVI, 3 - **[illegible]** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - [illegible] CORSO EUROPA, 11/E - **SAINT CHRISTOPHE** VIA CROIX NOIRE, [illegible] LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA - **C[illegible]MAGNOLA** VIA PAPA GIO[illegible]OIII, 2 - [illegible] VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGG[illegible]** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTIN[illegible]G. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - [illegible] VIA NOVI, 21/A - **FOSSANO** [illegible] D'OREGLIA - **ARQUATA** [illegible] VIA SERRAVALLE [illegible], LE VAIE - [illegible] - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO /VIA MONFALCONE, 92 - [illegible] CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

Una «bara» di cemento per la crosta inquinante sul Po



Parte la bonifica dell'amianto anche sulla sponda destra del fiume Po dove gli scarichi dell'Eternit hanno formato in alcuni decenni una crosta inquinante spessa fino a cinque metri

Mattoni innocui fatti di amianto

CASALE. Sulla sponda destra del Po gli scarichi di amianto dello stabilimento Eternit hanno formato, nel corso di decenni, una crosta che, in certi tratti, ha uno spessore di 5 metri.

Giunto il momento di bonificare l'area, utilizzando una parte dei miliardi assegnati dallo Stato, i tecnici hanno deciso di «dare sepoltura» all'amianto nel luogo in cui si trova, procedendo con colate di cemento e costruendo una sponda di protezione anche a prova di alluvione. Il progetto preliminare, la cui realizzazione comporterà un miliardo e mezzo speso, è stato illustrato dall'assessore all'ambiente Gianni Calvi e approvato all'unanimità dal consiglio comunale.

Qualche riserva, invece, è stata espressa sul secondo progetto, riguardante la realizzazione della discarica destinata ad accogliere i manufatti dismessi di amianto. Il luogo individuato è nella zona Industriale, «servita dalla tangenziale - precisa l'assessore - in modo che non sia necessario far passare i carichi di amianto attraverso la città». Accanto, sarà realizzata una piattaforma per avviare un progetto pilota, curato dal Cur («unico al mondo» precisa Calvi) con cui verranno trattati i manufatti di amianto: con un processo sperimentale, sarà modificata la molecola amiantifera e realizzati mattoni assolutamente innocui privati della fibra killer.

L'opposizione obietta «Perché quando si doveva scegliere il sito per la discarica dei rifiuti urbani si è imposta una graduatoria di luoghi e per rifiuti pericolosi l'amianto questa procedura non viene osservata?» lamenta Marco Botta. Incalza Mario Oddone: «Siamo tutti d'accordo a trovare soluzioni per combattere questo male che ci perseguita da decenni, ma perché il sito deve essere proprio a Casale? Sono 48 i Comuni a cui sono diretti i finanziamenti dello Stato: perché nessuno offre un luogo?». Ribatte Calvi: «La quasi totalità dell'amianto che sarà conferito nelle due vasche della discarica riguarda edifici di Casale e del circondario». [s. m.]

Si rischia l'emergenza. Il progetto sarà ripresentato

Discarica di Valfenera bocciato l'ampliamento

VALFENERA. No al progetto per l'ampliamento della discarica consortile (Valfenera-Dusino San Michele) di Pian della Guerra: la giunta provinciale ha bocciato il piano presentato dal Comune.

Il diniego è articolato in 18 punti e tiene conto delle considerazioni negative emerse nelle due Conferenze dei servizi del 4 dicembre '97 e del 17 febbraio. Si rilevano una serie di carenze riguardanti, tra l'altro, la situazione di falda e aspetti tecnici su percolato e biogas prodotti dai rifiuti.

Secondo le intenzioni del Comune, la quinta vasca (16.763 metri cubi, possibilità di accogliere 5150 tonnellate di immondizia) avrebbe dovuto nascere accanto a quella che sta andando in esaurimento. La Provincia, però, ritenendo insufficienti alcuni aspetti del progetto, ha deciso di non accogliere la domanda di autorizzazione. Nella delibera viene segnalato che le integrazioni presentate dal Comune dopo la prima Conferenza sono state ritenute insufficienti nella seconda seduta; altri chiarimenti sono pervenuti a conclusione dell'istruttorio.

Emerge poi il nodo della «qualità» dei rifiuti che si intenderebbe smaltire in discarica: immondizia «tal quale», cioè non preventivamente trattata. «Modalità in contrasto con quanto disposto dal programma provinciale per la gestione dei rifiuti» indica la giunta. Il sindaco Carlo Camisola, intanto, preannuncia l'intenzione di «ripresentare il progetto integrato». A quel punto si ricomincerà da capo: nuova seduta della Conferenza dei servizi, poi parola definitiva alla giunta.

Ma intanto per Valfenera e Dusino si pone un problema di emergenza rifiuti: l'attuale invaso di Pian della Guerra andrà in esaurimento a fine agosto. Camisola indica che, per non essere costretti a smaltire i rifiuti fuori provincia, la nuova autorizzazione dovrebbe giungere entro l'inizio di agosto.

I tempi però sono molto stretti. La burocrazia non aiuta: «Il progetto di ampliamento della discarica - ricorda Camisola - è stato depositato in Provincia nel novembre '97 e bocciato cinque mesi dopo». Se anche stavolta i tempi dovessero essere gli stessi, la Conferenza si riunirebbe soltanto a settembre. [l. n.]

Assessore «spazzino»

L'hanno visto lavorare anche sotto la pioggia battente: l'assessore e vicesindaco Bruno Trevisan e altri prodigandosi insieme ad alcuni volontari per selezionare il carico di plastica destinata al riciclaggio, respinto dalla ditta Fa.re di Asti perchè contenente materiale non idoneo. Il grande contenitore (lungo circa cinque metri) è stato sistemato sul piazzale accanto al cimitero e da un paio di giorni Trevisan e altri separano la plastica dura da quella riciclabile, cassette e quant'altro è finito impropriamente lì dentro. «L'assessore - spiega il sindaco Agostino Berrino - si è preso particolarmente a cuore il problema. Come amministrazione il nostro intento è di fare chiarezza in materia di smaltimento, chiederemo agli organi competenti quali siano effettivamente le regole da seguire. Forniremo nuove indicazioni alla popolazione, l'impegno del Comune continua». [m. t.]

L'assessore di Dusino San Michele Bruno Trevisan

Si è svolta ad Asti

L'assemblea produttori di moscato

ASTI. Martedì al Centro culturale San Secondo, oltre cento produttori di uva moscato hanno partecipato all'assemblea dell'Associazione, presieduta da Evasio Polidoro Marabese: «Con la vendemmia '97 - ha spiegato nella relazione il presidente - si è consolidata l'inversione di tendenza già comparsa nel '96, con un raccolto superiore alle vendite». Alcuni dati: il totale pesato si è attestato sui 967 mila quintali, con un decremento di poco più dell'uno per cento rspetto al '96. Quanto alla docg, per ora ci sono dati provvisori, che annotano una cifra complessiva di 864.538 quintali di certificata. Tradotte in bottiglie, 64 milioni di pezzi.

Parte dei lavori dell'assemblea è stata dedicata ai progetti per il '98: una strategia di mercato nuova con iniziative promozionali gestite dall'associazione, in particolare mirate ai giovani. «L'Asti spumante è un vino unico nel panorama mondiale - ha ricordato ancora il presidente - e merita più attenzione. Per questo abbiamo invitato a Canelli per il 24 maggio il presidente del Consiglio Romano Prodi». Non è però ancora arrivata la risposta del premier.

Sempre sul fronte «moscato» da annotare che i dati di vendita dell'Asti saranno ufficialmente presentati dal Consorzio durante un incontro fissato per il 14 maggio all'Hasta Hotel. [e. ce.]

Si è svolta a Montiglio la manifestazione organizzata dall'Unuci

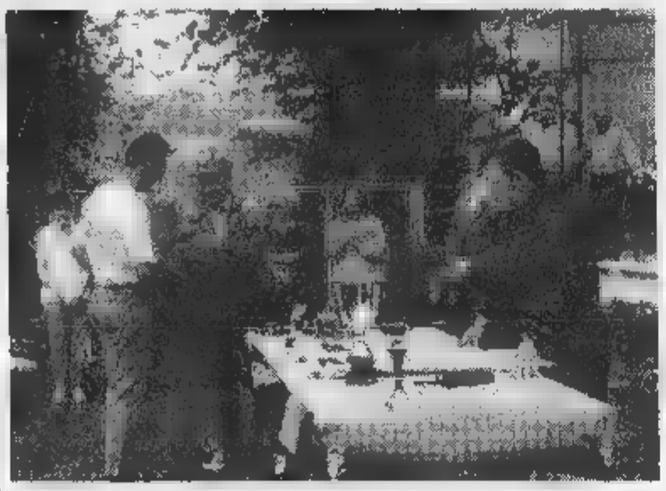
Con la bussola nel Monferrato

Gara di orientamento tra boschi e vigneti

MONTIGLIO. Ore 8, Piazza Regina Margherita, il cartello appeso al tavolo recita: «Unione nazionale ufficiali in congedo - Gara regionale di orientamento, 1ª prova». Sulle spalline di chi presenzia o partecipa, arrivando da tutto il Piemonte, c'è l'intera costellazione dei gradi: dalla stella solitaria del sottotenente a quelle con la greca del generale. Ma le operazioni che precedono la partenza sono nelle mani di Corrado Aliffi, maresciallo aiutante, segretario della Sezione Unuci di Asti, 38 anni di servizio, in pensione da quattro. Barba curata, mimetica impeccabile, operativo al massimo: «Nome di battesimo, per favore? Lei parte col 9. Un minuto al via». E così uno si ritrova in mano cartina topografica della zona, bussola, elenco dei punti da riconoscere. Non resta altro che correre, naturalmente cercando di ricordarsi come si fa a capire da che parte andare. La «palina dell'acquedotto», quella è facile, l'acqua, di norma, scorre in basso. Ma sto «cespuglio con pozza» dove sarà? Qui c'è una valle piena di cespugli...E intanto giù a salti dalla scarpata, si passa nel campo badando a correre sul bordo (ordine prioritario: «evitare di calpestare i seminati»). Sudati da bestia, una punzonatura dietro l'altra, si sgrana il rosario dei traguardi. L'ultimo sembra una festa, perchè non ci si può sbagliare: è una chiesetta, un po' imboscata, ma sempre muri e tetto, altrochè «bivio carrarecce», dove di bivi ce ne tre in cinquecento metri. Arrivo, bicchier d'acqua, seduti.

Finale con premiazione: 1° tenente Zuccaro Massimo, 2° sottotenente Frati Denis, 3° capitano Cornero Giovanni, 4° tenente Limone Alberto.

Domanda: perchè si fa questo? «Sport, spirito di corpo, niente rambismi», risponde per tutti il generale Felice Macchia (750 lanci al comando di alpini paracadutisti e l'aria più pacata del mondo), presidente dell'Unuci di Asti. E lo dice a ragion veduta, visto che ogni anno va in Tanzania (a titolo personale, tiene a sottolineare) per dare una mano ai missionari della Consolata. «Tra le finalità dell'Unuci c'è quella di essere un tramite tra Forze Armate e cittadini - prosegue il generale - ad esempio: si parla tanto di nonnismo, ma non si dice abbastanza che questo malcostume è figlio dell'assenza informazione. Del servizio sotto le armi, o di quello civile, e dell'obiezione di coscienza a nessuno si parla poco. Così i giovani non sempre hanno chiari diritti e doveri, non sanno che fare il militare non è solo dire signorsì. Vorremo puntare su questo il prossimo calendario di incontri culturali». Intanto a settembre ci sarà un'altra gara, a Sessant e dintorni. [v. cor.]



Il generale Felice Macchia premia un ufficiale dopo la gara di orientamento

Secondo Roffinella, «penna nera» classe 1898

Montiglio è in festa per l'alpino centenario

MONTAFIA. Sarà un week-end all'insegna delle penne nere: si prepara un doppio appuntamento organizzato dalla sezione alpini che festeggia il 40° anniversario di fondazione e il cento anni della penna nera Secondo Roffinella, classe 1898.

Già protagonista nel '97 al raduno nazionale delle penne nere ad Asti, dove sfilò, Roffinella è arrivato al secolo di vita con invidiabile lucidità (solo qualche giorno fa ha preso parte a un incontro a Calamandrana).

Il programma prevede sabato alle 15,30 in frazione Bagnasco la deposizione di fiori in ricordo del generale Eugenio Gatti fondatore della sezione; seguirà alle 21 nella chiesa parrocchiale l'esibizione del coro Amici della Montagna della Way Assauto di Asti.

Domenica 3 oltre ai festeggiamenti per i cento anni di Roffinella la manifestazione prosegue alle 9 con il ritrovo in piazza Riccio e l'iscrizione dei gagliardetti. Dalla piazza partirà il corteo accompagnato dalle bande Taurinense e Tenenti-. Info. 997.006; 997.253. [m. t.]

L'alpino Secondo Roffinella

Supermercati Gulliver Grandi Scelte
in festa con gli amici
GRAN CONVENIENZA
Sconti del
40% 30% 20%

I Supermercati Gulliver li trovi a:
ACQUI T. • ALBA • ALESSANDRIA • ALBISOLA M. • ASTI • BRONI • CANELLI • CASTEGGIO • CILAVEGNA
GENOVA • GE-PRÀ • GE-VOLTRI • MORTARA • NIZZA M. • NOVI L. • PAVIA • OVADA • RAPALLO • ROBBIO
SAN NICOLÒ • SAVONA • SESTRI L. • STRADELLA • TORTONA • VALENZA • VOGHERA
LICENZA - AL.

Il servizio, attivato da Regione e associazioni, contro gli abusi pubblici e privati

Sos allo sportello del consumatore

Da ottobre 7 mila telefonate al numero verde

In media 1200-1400 persone al [illegible] da tutto il Piemonte telefo[illegible] al numero verde 167-574.574 per chiedere informazioni od ottenere «giustizia» nei contenziosi che il singolo consumatore può avere nei suoi rapporti con il settore del commercio, delle vendite a domicilio, delle prestazioni di artigiani dall'idraulico all'elettricista. E le richieste di aiuto riguardano anche le liti condominiali, i rapporti con banche e assicurazioni o [illegible] gli intermediari immobiliari o [illegible] liberi professionisti. Infine, problemi relativi alle utenze, cioè le bollette di gas, acqua, luce ecc..

Quel numero di telefono corrisponde allo Sportello del Consumatore, l'iniziativa che [illegible] ciazioni consumeriste, Adiconsum e Movimento Consumatori, hanno realizzato con la Regione Piemonte. Dall'ottobre del 1997 al febbraio 1998 sono stati 7094 i piemontesi che si sono rivolti allo sportello. Spiega Gilberto Pichetto, assessore regionale delegato alla tutela del consumatore: «In base ai dati sul traffico telefonico possiamo senz'altro parlare di un riscontro notevole. La punta massima raggiunta è stata ad ottobre: 1783, forse per smaltire un arretrato di segnalazioni giacenti». Aggiunge l'assessore: «Ora le chiamate si attestano fra le 1200/1400 al mese, ma riteniamo possano [illegible] c[illegible] non appena il servizio si sarà consolidato. Ad oggi abbiamo riscontrato un tasso di risposta telefonica, che misura l'efficienza degli sportelli, pari a circa otto chiamate [illegible] dieci».

Il numero verde copre l'intero territorio regionale. Componendolo, il cittadino consumatore [illegible] gratuitamente messo in contatto con lo sportello più vici[illegible] alla località di chiamata dal quale ottiene immediatamente consigli, indicazioni operative e l'appuntamento per un eventuale colloquio, oltre a tutta l'assistenza offerta dalle associazioni nel tutelare i diritti del consumatore.

Tredici gli sportelli attivi: tre sedi a Novara, due sedi a Torino e a Cuneo, e poi Ivrea, Alessandria, Asti, Biella e Verbania. Inoltre, per segnalazioni relative ai problemi con l'estero è disponibile l'Agenzia Europea d'Informazione dei Consumatori di Torino. Si possono rivolgere al servizio i cittadini in difficoltà con la pubblica amministrazione, le aziende private o qualunque altro ente erogatore di servizi.

Lo sportello del Consumatore verrà presentato al [illegible] Forum della Pubblica Amministrazione, la rassegna specialistica in programma a Roma dal 5 al 9 maggio. «Rientra - spiega Pichetto - fra i [illegible] progetti originali e innovativi realizzati dalle Regioni italiane. Secondo le intenzioni espresse dal presidente della Conferenza delle Regioni, Vanni[illegible] Chiti, l'avvio di [illegible] processo virtuoso di imitazione, poiché i progetti sono trasferibili da [illegible] realtà all'altra». La Regione Piemonte ha speso nel 1997 un miliardo e mezzo per le iniziative a tutela del consumatore. Aggiunge Pichetto: «Lo sportello è il segno tangibile dell'attenzione che la Regione rivolge verso le politiche di tutela [illegible] cittadino-consumatore, proprio mentre a livello nazionale ed europeo si viene definendo un quadro europeo comune». Secondo l'assessore [illegible] Piemonte, forte [illegible] un'esperienza ormai ultradecennale in questo ambito, ritiene di poter presentare nel [illegible] Forum un modello di collaborazione con le [illegible] ciazioni che [illegible] dando buoni risultati».

Maurizio Tropeano

La ripartizione, per territorio provinciale, delle chiamate pervenute dal 6 ottobre 1997 al [illegible] febbraio 1998, è la seguente:

Torino	3.251
Alessandria	935
Asti	531
[illegible] (Copre anche il territorio di Vercelli)	629
Cuneo	990
Novara	344
Verbano-Cusio-Ossola	214

«Il Quarto Stato» rivisitato attraverso le arti plastico-visive: [illegible] calendario ricco di manifestazioni

Un omaggio al mondo contadino di Pellizza

A Volpedo si festeggiano i 130 anni della nascita del pittore

Il famoso dipinto «Il Quarto Stato» di Pellizza da Volpedo

VOLPEDO. Si chiama «La cultura del Quarto Stato», è il filo conduttore di una [illegible] manifestazioni triennali per ricordare il pittore Giuseppe Pellizza nel 130° della nascita (23 luglio 1868). Il progetto si riallaccia al famoso dipinto dell'artista piemontese, divenuto simbolo delle rivendicazioni dei lavoratori. Quest'anno il mondo ritratto da Pellizza sarà rivisitato attraverso le arti plastico-visive; il pros[illegible] [illegible] sarà dedicato alla fotografia; il 2000 a «cinema e mondo contadino».

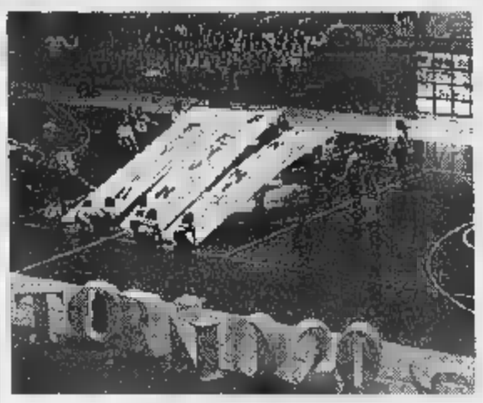
Le iniziative sono promosse da Regione, Provincia di Alessandria, Comuni di Volpedo, Monleale, Tortona, Voghera. Si parte domani, fino a sabato 9 maggio. Il prologo è sportivo: domattina la partenza dal paese del Gran Premio Ciclistico delle Regioni. Poi, nel pomeriggio, l'apertura [illegible] mostra [illegible] delle [illegible] amiche di Galizia, Boemia meridionale e Liguria; la proiezione di un video sulla vi[illegible] di Pellizza; la visita allo studio-museo del pittore, alla pieve romanica, al giardino del Castello Penati Malaspina, [illegible] piazza in cui posarono i contadini volpedesi per il Quarto Stato. Alla [illegible] concerto nella Pieve. Due i convegni: domenica «L'agricoltura dei giovani per l'Europa del 2000» e sabato 9 «Europei, un popolo di [illegible] ntadini».

[se. c.]

Ieri al «Ruffini» 1200 atleti di 16 Paesi

Una cerimonia colorata per i Giochi salesiani

I giovani impegnati sino a domenica in 5 discipline: le sedi delle gare



L'inaugurazione dei Giochi internazionali della Gioventù Salesiana, svoltasi ieri al Palasport torinese, è stata filmata e verrà utilizzata come spot per la candidatura olimpica di Torino 2006

TORINO. Si [illegible] aperta ieri pomeriggio al Ruffini, con una coloratissima e suggestiva cerimonia, la nona edizio[illegible] dei Giochi Internazionali della Gioventù Salesiana. Presenti tutti i 1200 atleti di età compresa tra i 14 e i 18 anni, provenienti da sedici nazioni (oltre all'Italia, Belgio, Brasile, Bosnia, Portogallo, Russia, Slovacchia, Germania, Spagna, Croazia, Polonia, Francia, Austria, Ucraina, Bielorus[illegible] e Slovacchia) che fino a domenica si sfideranno in tornei di calcio, calcetto, tennis tavolo, basket e pallavolo.

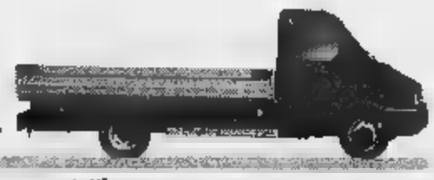
Durante la cerimonia al Palasport si sono alternati vari gruppi, italiani e non, che hanno proposto esibizioni [illegible] e di danze tipiche. Particolarmente apprezzato lo show dei ragazzi brasiliani, che ha concluso la giornata nel migliore dei modi. La cerimonia, a cui hanno preso parte il sindaco di Torino, Valentino Castellani, e l'assessore allo sport della provincia, Accossato, è stata anche filmata e verrà utilizzata come spot per la candidatura olimpica di Torino 2006: a testimoniare il legame forte tra questi Giochi, il loro spirito e l'immagine che Torino vuol dare di sè, da segnalare [illegible] presenza di Tiziana Nasi, presidente delle Paraolimpiadi e, con Giugiaro e Christillin, a capo del comitato promotore di Torino 2006. Altre immagini [illegible] girate sabato durante il pellegrinaggio che tutti i partecipanti faranno al Colle Don Bosco dopo la visita alla Sindone.

In serata ragazze e ragazzi si sono trasferiti nelle otto città del Piemonte che li ospiteranno per questo lungo weekend [illegible] sport [illegible] amicizia. A Rivoli si disputeranno i tornei [illegible] pallavolo maschile classi '80-82 e basket femminile classi '82-84; a Novara, basket maschile '80-82 e basket femminile '80-82; [illegible] Cuneo basket maschile '82-84, pallavolo femminile '80-82 e calcio '82-84; [illegible] Asti i due tornei di calcetto; a Biella calcio '80-82; ad Alba pallavolo femminile '82-84; [illegible] Sommariva Bosco pallavolo maschile '82-84; a Fossano i tornei di tennis tavolo.

New Daily Basic 35.10
Cabinato 103 CV.
L'offerta più solida,
il più solido degli investimenti.

Da sempre, New Daily Iveco significa solido [illegible] una roccia.
[illegible] per la grande robustezza [illegible] telaio con longheroni d'acciaio,
per la [illegible] maneggevolezza, per il suo volume di carico,
per la [illegible]
Oggi anche [illegible] dotazione [illegible] serie davvero robusta:
- Motorizzazione [illegible] Turbo
- Idroguida
- 4 freni a disco
- Cassone fisso

L. [illegible].500.000
chiavi in [illegible]
(IVA esclusa)
Offerta valida fino al 30/4/1998.
Non cumulabile con altre iniziative in corso.



www.iveco.com Iveco viaggia con Urania

New Daily IVECO
[illegible] come [illegible] roccia.

[illegible] Concessionaria [illegible] provincia di [illegible]:
GARELLI E SCAVINO S.p.A. [illegible] - Tel. 0141/272204

Un appello del regista Scaglione sulle celebrazioni

«Ci saranno spettacoli per ricordare Alfieri?»

Aria di polemica sulle celebrazioni alfieriane. Il prossimo anno ricorrerà il 250° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri e nel 2003 sarà invece ricordato il anniversario della morte. Nel periodo tra i due anni si dovrebbero svolgere numerose iniziative, su cui sta lavorando un comitato scientifico di una quindicina di esperti. Inoltre è appena giunta la notizia che il ministro per i Beni culturali Walter Veltroni considera «prioritari» i finanziamenti per le celebrazioni.

Il regista teatrale Massimo Scaglione lancia un appello: «Che cosa farà la città di Asti per ricordare le importanti ricorrenze? E soprattutto, che cosa farà il Teatro Stabile di Torino? In passato il nostro massimo organismo teatrale di prosa aveva realizzato numerose tragedie alfieriane, ma pare che il nuovo direttore Gabriele Lavia faccia orecchie da

Scaglione anni fa curò la regia di un recital alfieriano le attrici Ileana Ghione, Pamela Villoresi, Franca Nuti, Milena Vukotic, Athina Cenci, Vittoria Lottero e la ballerina Loredana Furno. Aggiunge il regista: «È probabile che il grande autore astigiano rientri novero degli autori prediletti direttore dello Stabile. Ma è altrettanto che uno massicciamente sostenuto dalla Regione a suon di miliardi debba tener presente nella sua attività le nostre realtà culturali più rilevanti. E Vittorio Alfieri non può essere dimenticato. Ricordiamo che in passato ad Asti per rappresentare Alfieri erano stati invitati prestigiosi, come Gassman, Salerno, Proclemer, Sbragia, Brignone, Ghione e altri».

Il regista teatrale Scaglione e il direttore del Centro nazionale studi alfieriani Carla Forno

In realtà si è svolto un incontro tra il Centro studi Alfieriano, rappresentato dal direttore Carla Forno, e Lavia con alcuni dirigenti dello Stabile. Si è parlato un allestimento e di costi, ma non si è definito nulla.

Inoltre anche il comitato per non è stato ufficializzato: attendono le disposizioni delle leggi nazionale (il progetto è stato presentato dal parlamentare astigiano Vittorio Voglino) regionale che assicureranno anche i finanziamenti. «Siamo ancora nella fase preparatoria - spiega Carla Forno - entreremo in quella organizzativa in autunno». (c. f. c.)

Castagnole Monf.

Le prove del recital su More

CASTAGNOLE MONF. Chi desidera vedere come nasce uno spettacolo, potrà farlo da stasera a sabato alla Casa degli Alfieri, alla cascina Bertolina. Marco Baliani, autore interprete di «Corpo stato. Il delitto Moro: una generazione divisa» presenterà in anteprima la fase conclusiva delle prove dello spettacolo, messo punto nei giorni scorsi nel «villaggio dell'attore» della compagnia astigiana, la collaborazione di Maurizio Agostinetto.

Baliani, le figure principali del teatro di ricerca degli Anni '80, sta lavorando con la regista Maria Maglietta e la drammaturga Alessandra Ghiglione. Lo spettacolo sarà poi mandato in onda da Rai Due sabato 9 maggio alle 22,30, la regia televisiva di Eric Colombardo. Lo spettacolo intende presentare una visione personale degli «anni di piombo», le passioni ideologiche dei giorni drammatici del rapimento dell'assassinio di Aldo Moro.

Le prove aperte si svolgeranno stasera, domani e sabato alle 20; per partecipare occorre prenotare ai numeri 292.583 292.572 (fax). L'ingresso libero. (c. f. c.)

Stasera al Blue Bird

Una voce del blues a Nizza

La cantante blues statunitense Cheryl Porter stasera di scena «Blue Bird» di Nizza

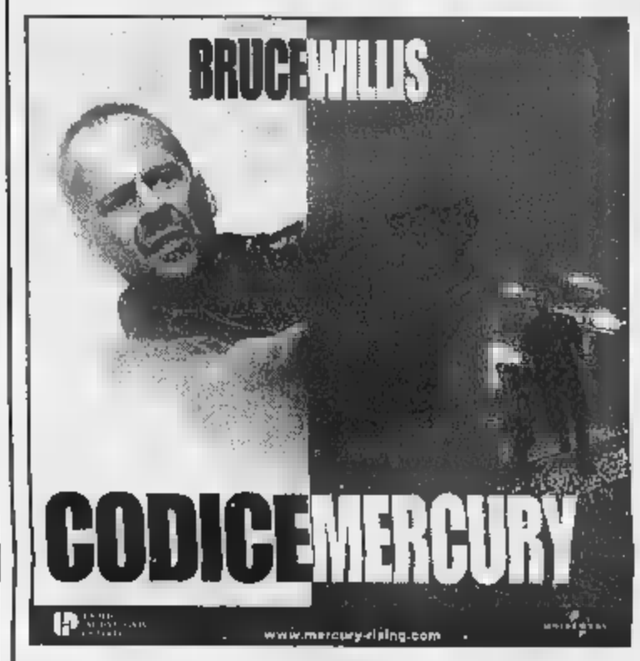
NIZZA. Viene da Chicago ed è stata definita dalla critica statunitense come «una delle voci migliori tra le ultime generazioni». E' la vocalist Cheryl Porter, che stasera si esibirà, a gran richiesta, al «Blue Bird», in IV Novembre Nizza.

Con lei ci sarà il virtuoso della batteria Vince Vallicelli, tastierista Theo Ciavarelli e bassista Massimo Sbaragli. Proporranno un repertorio di classici del blues, swing e rhythm'n'blues. Ingressi: 20 mila lire compresa prima consumazione. Prenotazioni: 793.569 0347/45.13.225.

Domani invece, ci sarà piano bar il gruppo «Just friends». Ingresso libero. (r. s.)

CINEMA
LUX
ASTI

CINEMA POLITEAMA
ASTI



Per la pubblicità LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci
Tel. 02 244.24.611
Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141 592.222
PK publikompass

GIORNO E NOTTE

All'Akhenaton pub si balla con la musica dei dj di Radio Centro 95. Ingresso libero, zione obbligatoria.

MONCALVO. All'Appaloosa pub 22 festa dedicata alla birra Paulaner con

CALLIANO. Alle 22 al Circolo Capoli a San Desiderio, serata con la cantante Silvana Poletti il chitarrista Nico. Ingresso riservato ai soci.

NIZZA. Alle 22 all'Ariston, musica con i Mundar.

VILLAFRANCA. Alle 22,30 Bistrò, statale per Torino: «G.B. e i magnifici». Ingresso libero.

CASALIS. Stasera al «Canestrello d'oro» prosegue la rassegna «L'invenzione tradizione». menù (50 mila lire tutto compreso), tra l'altro, robiola Roccaverano miele noci, torta frolla di asparagi, risotto alle ortiche, rollata coniglio cannella e torta di fragole. Vini «La montagnetta» di Roatto. Pren.: 209.191.

NIZZA. Alla Bottega del vino «Signora in rosso» palazzo Crova, da stasera a domenica, incontri «Barbera e cibi di primavera». Apertura alle 17.

All'enoteca vineria Meeting di regione Dota ra verdure ripiene, polenta e cinghiale, semifreddo al torroncino. Menù a 16 mila lire (bevande escluse). Prenotazioni 824.966.

Si sono avviati i «Laboratori di lettura» con i ragazzi delle scuole elementari e medie

Gli alunni di Moncalvo vanno in scena

Dopo aver scelto favole e racconti, li rappresentano

I ragazzi delle scuole elementari e medie (più di trecento) impegnati in un'appassionante iniziativa battezzata «Invito alla lettura». Sotto la guida dell'attore giano Mario Nosengo e coordinamento di Patrizia Porcellana per conto dell'associazione «Arte & Tecnica», stanno leggendo e «drammatizzando» le favole più famose.

Coinvolti nell'impresa, nata dalla collaborazione tra insegnanti, la direttrice didattica Clara Bergamini, preside delle medie Nunzio Montanaro, il vice Pietro Gallo e la Biblioteca civica. Promotore è Piero Baldovino, assessore alla Cultura.

L'attività è partita all'inizio di aprile, coinvolgendo gli alunni delle elementari di Moncalvo. Tra i testi letti rappresentati compaiono «La Barba del conte», tratta dalle «Fiabe italiane» di Italo Calvino, e i «versi perversi» del norvegese Roal Dahl, ide delle «fiabe al contrario»: sono state rivisitate le avventure di Cenerentola, Cappuccetto Rosso, Mago Merlino. L'attività didattica nelle elementari proseguirà fino ai primi di maggio. Dopodiché toccherà ragazzi delle medie. La sperimentazione di «Invito alla lettura» che parte da Moncalvo, costituisce un progetto pilota che sarà esteso ad altre scuole della provincia di Asti.

Collegato a questa iniziativa, è minirassegna «Orizzonti tra parole e musica» che si terrà al Teatro Comunale di Moncalvo. In scena Renzo Arato (9 maggio), il soprano Laura Giorcelli (15 maggio), Mario Nosenzo Giovanni Lodigiani (22 maggio). Il programma sarà presentato stasera alle 18,30, nella sede all'ex confraternita di San Michele, in piazza San Martino ad Asti. (a. b.)

Gli alunni delle seconda elementari di Moncalvo con l'attore Mario Nosengo durante il «laboratorio di lettura» organizzato dall'associazione «Arte & Tecnica»

OGGI AL CINEMA
AD ASTI E DINTORNI

Tel. 594.147. **Un topolino** di G. Verbinski con N. Lane, Ch. Walken e L. Evans. Or.: 16,30; 20,25; 22,30. 10.000; 8000.

Tel. 530.086. **Codice Mercury**, con Bruce Willis. Or.: 19,50; 22,30. 10.000; 8000.

ASTRO Tel. 530.086. **Codice Brown** di Q. Tarantino con P. Grier, R. Forster, B. Fonda, S. L. Jackson, M. Keaton, R. De Niro. Orario: 19,20; 22,10. Lire: 10.000; 8.000.

Tel. gus con Tommy Lee Jones, Wesley Snipes e Robert Downey jr. Orario: 20; 22,30. Lire: 10.000; 7

Tel. 598.457. **Breakdown. La trappola**, con Kurt Russel. Orario: 20,30; 22,30. 10.000; 7.000.

(DON BOSCO) Tel. 410.658. **La maschera di ferro**, di R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Malkovich, G. Depardieu. Or.: 21,15. 7000.

BALBO. Tel. 624.889. **Codice Mercury**, con Bruce Willis. Or.: 16; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

AURORA. Tel. 701.459. RIPOSO.

LUX. Tel. 702.768. **Wilde.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

Tel. 701.496. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

Tel. 701.459. **George il re giungla.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

Tel. 975.124. RIPOSO.

Tel. 975.016. **Film** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 9000.

Tel. 982.288. RIPOSO.

Tel. (0144) 322.685. **Codice Mercury**, con Bruce Willis. Or.: 20,30; 22,30; L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **Cuccioli** di Neri Parenti con Massimo Boldi e Claudia Koll. Orario: 20,30; . Lire: 10.000; 7.000.

. (0142) 452.291. **Codice ry**, con Bruce Willis. Or.: 20,05; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **La trappola**, con Kurt Russel. Or.: 20,20; 22,20. Lire 10.000.

MORERO. Tel. (0142) 452.616. **Will Hunting - Genio ribelle**, di G. V. Sant con R. Willam e M. Damon. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000.

Tel. (0131) **trappola**, con Russel. Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. (0131) 252.079. Cartone animato. Or.: 20; 22,20. L. 10.000; 7000.

- **SALA GRANDE.** Tel. (0131) 234.240. **I miei più cari amici.** Or.: 20; 22,30. L. 12.000; 9000.

- **FERRERO.** Tel. (0131) 234.240. di Q. Tarantino con P. Grier, R. Forster, B. Fonda, S. L. Jackson, M. Keaton, R. De Niro. Or.: 20. L. 7000 (rid. soci).

CORSO. Tel. (0131) 268.080. **Sesso e potere** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman, W. Hamilson. Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. (0131) 341.272. **Film** luci Or.: 16; 17,30; 19; 22,30.

Tel. (0131) 252.112. **Mercury.** Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

(0131) 252.707. **U.S. Marshals - Caccia senza** Or.: 19,50; 22,20. Lire 12.000.

. Tel. (0173) 363.021. **Titanic**, di James Cameron, con Leonardo DiCaprio e Kate Winslet. Or.: 16; 22; L. 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. (0173) 440.340. RIPOSO.

A TORINO

LEGALE CON AREA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere**, di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato**, con Jack Nicholson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

v. Chiesa della Salute 77, . 210.985. **Flight di Annibale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ingr. pom. 7000, sera 11.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Emanuele 52, tel. 547.007. **Team.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard ; sera 12.000, Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 c. V. 52, tel. 547.007. **U.S. Marshals.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 3 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000. •••

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Illusione estrema,** regia B. Schroeder, con M. Ke Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Agrile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ••••

C. CHAPLIN 1 v. 32/E, tel. 438.07.23. **vita erata**, di Danny Boyle. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 438.07.23. . Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

via Gollo 5, tel. 650.71.00. **Un topolino sotto sfratto**, di G. Verbinski con N. Lane, L. Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La faremo tanto male**, di P. Quartullo con P. Quartullo, F. Sandrelli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

ELISEO GRANDE p. Sabotino, . 447.5241. Brown, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. . Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. ; sera 11.000. •••

ELISEO BLU p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **The me**, di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

ELISEO ROSSO Sabotino, . 447.52.41. **Will Hunting - ribelle**, di G. Van Sant. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **sia,** cartone di D. Bluth. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più amici,** di e Alessandro Benvenuti, Eva Robins. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. •••

ETOILE v. Duozzi ang. v. Roma, 530.353. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. regia J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 18,05; 21,40. Ingr. 11.000. ••••

FIAMMA c.so Trapani 57, . 385.20.57. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace, L. DiCaprio. : 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

IDEAL c. Baccaria 4, tel. 521.43.16. **Mercury**, di H. Becker con B. Willis, A. Baldwin. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. . pom. 7000; sera 11.000. •••

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Full Monty,** regia P. Cattaneo con R. Carlyle. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 8000. ••••

KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'urlo del Pellirossa**, di L. Tamahori con A. Hopkins, A. Stewart. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 8000. ••

Galleria San Federico, tel. 541.263. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Kiss or kill**, di Bill Bennet con Matt Day, Frances O'Connor. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Femmine**, di G. Ferito con Monica Guerritore. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. Vist. min. 14 . pom. 7000; sera 11.000. ••

2 via Pomba 7, . 812.41.73. **Will Hun- - Genio ribelle**, Van Sant. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; 11.000. ••

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.446. **parola amore esiste**, regia M. Calopresti. : 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; 11.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.446. **Kundun**, regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sfera**, . Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Or.: 14,50; 17,25; 20; . Ingr. . 7000; sera 11 . ••

REPOSI 2 via 15, tel. 531.400. **U.S. - tregua**, regia di S. Baird. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.07145. **Il grande Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges, S. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La dello sclocco**, di M. Sciarra con G. Giannini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

VALENTINO 1 c.so M. D'Azeglio 17, tel. 550.02.05. **Sesso e potere**, di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. •••

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Breakdown,** regia Jonathan Mostow, con Kurt Russel. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

12 mesi da collezione.

..12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"L'Albero della Musica".** Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Si parte, dal 1° maggio, con il primo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **Corelli, Vivaldi e Bach.** "L'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 1° maggio il primo CD.

Specchio + **LA STAMPA** + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Oggi ultimo giorno per consegnare i tagliandi del referendum a «La Stampa». Domani la classifica

Il «Golden Boys» alla volata finale

Un premio a tutti i ragazzi che sono stati votati

ASTI. Due giorni mozzafiato per il «Golden Boys»: oggi a mezzogiorno scade il termine per la consegna dei tagliandi: per la della classifica finale, che sarà pubblicata sull'edizione di domani, verranno infatti presi in considerazione solo i coupon pervenuti alla redazione di Asti appunto entro le 12.

C'è grande attesa per il risultato finale del referendum; genitori, tecnici delle società e tifosi, sono impegnati in una sfida a colpi di migliaia di tagliandi. Solo ieri mattina sono giunti 5 mila e stamane, probabilmente, verranno portati ancora di più. La graduatoria è già abbastanza delineata, ma per alcuni baby calciatori che si trovano a ridosso delle prime posizioni, restano chances di successo. Non vogliamo però fare anticipazioni per non guastare la suspence.

Quest'anno c'è anche una novità: premiati tutti i partecipanti al referendum, anche chi ha ottenuto una sola preferenza. E' una scelta per sottolineare lo spirito dell'iniziativa: il «Golden Boys» è soprattutto un gioco; velleità «fabbricare» campioni. Solo il verdetto del campo, l'abilità dei singoli, l'impegno profuso nella preparazione e un pizzico di fortuna, consentiranno ai giovanissimi calciatori di emergere nel loro sport preferito e raggiungere, eventualmente, i vertici del calcio nazionale.

Il referendum 1997/98 ha polverizzato il record della precedente edizione: il dei 40 mila tagliandi è già stato abbattutto e quota cinquantamila è ormai ad un passo. Forse verrà superata. In tal caso, rispetto allo anno, si registrerà un aumento di oltre 20 mila tagliandi.

Sono stati soprattutto i genitori (ma anche i nonni, spesso i primi tifosi dei nipotini calciatori) ha fare da «corrieri» tra casa e la redazione del giornale; negli ultimi giorni il «carico» si è fatto via più consistente e dalle buste, zeppe di coupon, si arrivati borse piene tagliandi. C'è chi li numera pazientemente e altri che fanno incetta di copie di giornali tra parenti, amici, oppure al bar per ritagliare il «prezioso» quadratino. Anche la strategia di gioco si è molto affinata: piccole astuzie e abili giochi di squadra, consentono spesso imprevedibile il risultato finale. Qualcuno ha atteso gli ultimi giorni per «sparare» la riserva di tagliandi; prima ha infatti voluto valutare bene quali erano mosse degli avversari. Come in una sfibrante partita poker.

Ai lettori ricordiamo non perdere assolutamente l'edizione di domani, quando si conosceranno i nomi dei sei vincitori (tante le categorie in cui è diviso il concorso) e tutti i piazzamenti.

Michele Bussi gioca nei «primi calci» del Canelli

Stefano Coppo è un «esordiente» del San Domenico Savio

Mattia Vito è un «esordiente» del Canelli

Lorenzo Domanda gioca nei Canelli («primi calci»)

Mattia Pesce milita nei «pulcini» del Nizza

Giuseppe Scaltrito gioca negli «allievi» del San Domenico Savio

Successo di pubblico al torneo Pulcini

Nizza: la Voluntas rilancia l'Oratorio

NIZZA. Ancora una fumata nera per le sorti dell'Oratorio Salesiano: la società Voluntas la Curia hanno ancora definito la convenzione che consentirà al gruppo sportivo-culturale di gestire le attività (sotto la guida di don Ettore Spertino), nei prossimi sei anni. L'accordo avrebbe dovuto essere concluso lunedì, ma per la definizione di alcuni dettagli nici è slittato alla prossima settimana. Nel complesso di via Oratorio c'è comunque ottimismo: dopo l'abbandono dei Salesiani (due anni fa), i nicesi hanno fatto fronte compatto per far funzionare la struttura che comprende tra l'altro cam- bocce, calcio, calcetto, sale per giochi, la chiesa ed il teatro.

Dall'inverno scorso, dopo una trattativa con la parrocchia di Sant'Ippolito, il centro ricreativo è stato invece affidato don Spertino, parroco di Vaglio Serra (il paese dista pochi chilometri da Nizza). Tra i vari gruppi che fanno capo all'Oratorio, c'è anche un'attiva compagnia spettacoli che ha già portato in scena divertenti commedie in tutto l'Astigiano.

Ogni giorno il centro frequentato da decine di giovani, impegnati in attività sportive e culturali e le potenzialità della struttura state evidenziate lo scorso fine settimana durante il torneo calcistico intitolato alla memoria di don Celi. «Centinaia di ragazzi hanno vivacizzato l'Oratorio - Giorgio Giovinazzo della Voluntas, organizzatore insieme al Comune del "meeting" sportivo - grazie alla mensa del Sacro Cuore abbiamo servito oltre duecento pasti a giovani giocatori ed ai loro familiari. Una vera festa che ha dimostrato si debba continuare su questa strada».

Il torneo (categoria Pulcini), stato vinto dalla squadra di Vado Ligure, ma i padroni di della Voluntas hanno degnamente occupato la seconda terza posizione. Al quarto posto si è piazzata Savignanese ed al quinto la Virtus Canelli. I Pulcini del Don Bosco (unica altra squadra della provincia) no arrivati sesti, settimi ottovi il G.S.Europa di Alessandria ed il Castellazzo Bormida.

I ragazzi dell'88 sono allenati da Roberto Bincoletto e quelli della leva '87 da Marcello Bellè. All'appuntamento del week end hanno partecipato anche i giocatori Savigano sul Rubicone, città romagnola gemellata Nizza, che ospiteranno per il primo maggio un torneo internazionale a cui invitati i Pulcini» nicesi. «Questa amicizia con i romagnoli - sottolinea l'assessore allo sport Sergio Perazzo - nata tempi dell'alluvione e già l'anno passato i nostri ragazzi furono ospiti di Savignano». [e. ce.]

La formazione Pulcini Voluntas. Da sinistra: Federico Bertoletti Kenny Buoncristiani Paolo Gorretta Edoardo Bellè Umberto Pennacino. Accosciati: Mattia Pesce, Gianluca Lotta Bader Abdouni Giovanni Ferrante Andrey Tuica

Calcio: Daidola incidente in moto

Asti-Moncalieri sfida tra deluse

ASTI. Ultima trasferta di campionato per l'Asti, che alle 20,30 affronta Moncalieri. Nel torneo d'Eccellenza si disputa la quattordicesima di ritorno. Domenica si chiude con i galletti che ospiteranno al Comunale Villafranca Piemonte. La partita odierna porrà di fronte due gran- deluse: entrambe squadre avevano iniziato la stagione ambizioni di promozione. L'Asti si è smarrito nel girone di ritorno. L'undici di Franco Delladonna ha conquistato due punti soltanto sui dodici disponibili contro le prime tre della graduatoria Novese, Acqui e Chieri. L'obiettivo è la conferma dell'attuale quarto posto. Il Moncalieri si ritrovato addirittura invischiato nella lotta per retrocedere, dalla quale è uscito solo nelle ultime domeniche.

Stasera sarà assente uno dei protagonisti più attesi: il centroavanti Daidola, capocannoniere del girone con 17 ti. bomber è stato vittima un incidente in moto in cui si è procurato la distorsione di un ginocchio. L'attaccante ha terminato anzitempo il campionato: «E' un momento veramente negativo per me. Sono demoralizzato. Mi dispiace non poter difendere sul campo il titolo di capocannoniere».

Daidola subirà in questi 180' conclusivi l'assalto di Pastorino, centravanti della Novese, che ha segnato finora 16 reti dell'ex biancorosso Schiavone (Albese), fermo a quota 15.

La punta seguirà la gara con il Moncalieri dalla tribuna: «Farò il tifo per i miei compagni, nella speranza che confermino il quarto posto, comunque un piazzamento discreto». Daidola prova ad analizzare l'annata le ragioni fallimento dell'Asti: «E' mancata la mentalità giusta non c'è stata continuità nei risultati. Non siamo riusciti a reagire di fronte ad alcune sconfitte ed è subentrata la sfiducia, lo scoramento. La nostra era una buona squadra, allo stesso livello delle altre».

Per la vittoria finale Daidola vede favorita la Novese: «Ormai solo loro potrebbero buttar via un campionato già vinto. Domani potrebbe essere già campione - sostiene il bomber Per da piazza vedo l'Acqui più in forma del Chieri».

L'attaccante è intenzionato a rimanere ad Asti anche il prossimo «C'è voglia di rivincita. Una stagione come questa lascia l'amaro in bocca. Qui mi trovato bene. Io mi auguro la riconferma poter giocare in un Asti competitivo, che punti alla salita in serie D».

Classifica: Novese 58 punti; Acqui 56; Chieri 53; Asti 48; Volpiano 47; Albese, Bra 45; Piobesi 34; Settimo, Villafranca 33; Libarna, Saluzzo 32; Moncalieri 29; La Chivasso 26; Nizza Millefonti ; Giaveno 15.

Armando

Da sabato le fasi decisive dei play off

La Tubosider in Sardegna a caccia dello scudetto-bis

ASTI. Il campionato italiano di bocce entra nella fase decisiva: sabato domenica sono in programma semifinali e finali che assegneranno lo scudetto.

I quarti di finale dei playoff non hanno riservato sorprese.

Le squadre che si sono guadagnate biglietto per la Sardegna le stesse che avevano chiuso la stagione regolare ai primi quattro posti nella stagione regolare.

A contendersi il titolo nel bocciodromo di Ossi (Sassari) saranno la Tubosider Asti, campione uscente, Chiavarese, Ferrero Caudera Vigone e l'Ucci Pianezza.

Tre compagini piemontesi e una ligure dunque, a conferma che il primato delle bocce sempre ad appannaggio delle regioni del Nord-Ovest.

Tra gli appasionati c'è infatti chi mugugna per la formula play off varata da quest'anno. Non è piaciuta inoltre la sede di gioco che obbliga gli appassionati ad una lunga trasferta.

La Tubosider è carica: gli uomini del presidente Ruscalla, che affronteranno in semifinale la Chiavarese, sembrano intenzionati a scucirsi il tricolore dalle magliette.

«Affrontiamo con fiducia nella nostra forza una prova sicuramente difficile - afferma Jimmy De Simone, dirigente della squadra astigiana - Puntiamo al bis e in campo neutro non temiamo la Chiavarese. Ci siamo preparati al meglio. I due corridori della staffetta hanno raggiunto punteggi che dovrebbero garantirli da sorprese: C'è Bonino che in gran forma, così Mandola. Ma tutta la squadra ha fatto vedere di piuttosto tonica».

Per difendere lo scudetto Tubosider ha convocato giocatori: Losano, Vottero, Cericola, Mandola, Camelli, Paletto, Pivotto, Pastre, e Bonino.

La partenza per la Sardegna avverrà domani dall'aeroporto di Caselle. Alla squadra si aggiungerà una comitiva formata da una quindicina tifosi astigiani che non vogliono perdersi la due giorni di sfide che, oltre al tifo, si preannuncia ad alto livelli.

Le semifinali si giocheranno sabato mentre la domenica si disputerà la finalissima.

Giovanni Capponi

DRESSAGE

Domani alla «Varletta»

In gara Villanova i cavalieri di dodici nazioni

VILLANOVA. Ultimi preparativi in vista dell'appuntamento di domani al centro equestre «La Varletta». Archiviato il concorso nazionale dello scorso week-end sono attesi nell'impianto di strada Varletta 62 i partecipanti alla competizione internazionale dressage. La manifestazione valida per le qualificazioni ai campionati mondiali che si terranno a Roma dal 30 settembre all'11 ottobre. Sono attesi cavalieri dalle seguenti nazioni: Australia, Austria, Bermude, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Italia, Irlanda, Olanda, Portogallo e Ungheria. Assente per problemi organizzativi la Spagna. S'inizia domani mattina con le prove di Prix Saint Georges, seguirà l'Intermediaire (al pomeriggio). I «cavalli che danzano» hanno già costituito un'attrattiva per il folto pubblico affluito a La Varletta nei giorni scorsi. Il dressage internazionale prosegue fino a domenica. Info. 946.733. Ingresso gratuito. [m. t.]

SPORT FLASH

. Il Costigliole si qualificata per la finalissima regionale degi Amatori Figc, battendo gli Amici di Volvera 1-0. Il gol è stato realizzato da Bacelliere su punizione. La finalissima si svolgerà domani alle 16 a Mazzè Torino. [e. a.]

Memorial Maggiora. Si svolgerà domani allo stadio Comunale la 5ª edizione del memorial «Maggiora», il torneo di calcio riservato alla categoria Esordienti. Quattro le squadre partecipanti: Asti (società organizzatrice insieme ad Albatros Comunicazione), Torino (vincitore delle ultime due edizioni), Juventus e Piacenza.

Buoni piazzamenti dell'Avis nel trofeo Topolino e nei Giochi della Gioventù, che si sono svolti a Villadossola (Verbania). Nella categoria Ragazze (trofeo Topolino) Luana Loprete si è classifica seconda e ha preceduto la compagna di squadra Erica Perissinotto. Tra Ragazzi medaglia di bronzo per Luca Nosenzo. Nei Giochi della Gioventù terza piazza anche per Ludovica Manca. Sabato Incisa sono in programma dalle 15 i provinciali. [e. a.]

Gigi Cascarano ha vinto la gara di martello nel 5° trofeo «Adidas», che si è svolta a Milano. L'atleta della Vittorio Alfieri, ha lanciato l'attrezzo a 27,35 metri nella categoria Amatori «M-45». [e. a.]

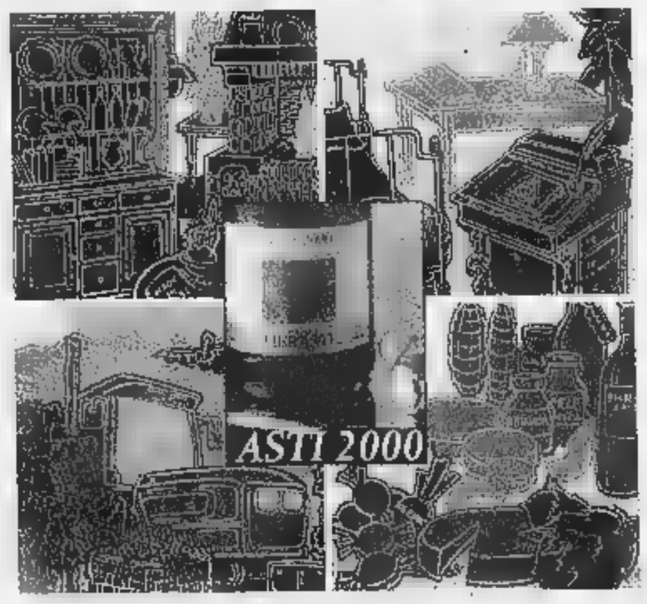
Alpinismo. Club alpino italiano Asti organizza un corso per escursionisti. L'iniziativa è rivolta a tutti coloro che amano la montagna. La quota di adesione è 120 mila comprende l'assicurazione e l'utilizzo dei materiali. Le iscrizioni scadono domani e le lezioni si terranno tra maggio e giugno. Per informazioni telefonare alla sede del Cai al 593.528.

Rugby. Tutti i martedì e giovedì, alle 21, si svolgono al campo sportivo «Umberto Cagni» Valmanera, degli allenamenti di rugby. Chi fosse interessato a praticare questo sport può telefonare al Bar Spring (214.074) o al 419.918. [e. a.]

COMUNE DI ASTI

ORGANIZZAZIONE ALFIERI MASI M.

FIERA CITTÀ DI ASTI



1/12 MAGGIO 1998
CITTÀ DI ASTI

QUARANTASEIESIMA FIERA CITTÀ DI ASTI

PIAZZA D'ARMI
ZONA PILONE

Asti, il Monferrato e le sue attività: arredamento, agricoltura, edilizia, tempo libero e la sezione enogastronomica
ASTI 2000
vetrina delle produzioni tipiche del territorio

SPONSOR UFFICIALE
BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

"Signora maestra, Elmedi e Bruno Mondadori mi vogliono far pagare i libri!"

Caro Pinocchio,

ormai dovresti sapere che le bugie, oltre che allungarti il naso, hanno anche le gambe corte.

E così, in seguito alla azione di disinformazione dei giorni scorsi, ripresa da alcuni giornali che hanno titolato: **"Iniziative editoriali truccate" - "Con sperimentazione aggira l'obbligo dei testi gratis alle elementari" - "Elementari libri pagamento"** altre notizie del genere, chiaramente mirate allarme nei genitori e confusione nel corpo insegnante, crediamo sia opportuna questa nostra nota di chiarimento a sgomberare il campo da ogni possibile equivoco, sugli obiettivi del nostro lavoro.

Che i libri per la scuola elementare debbano essere gratuiti è fuori discussione. Ma è altrettanto evidente, come ben sanno le maestre e i genitori, che non si può continuare a far finta -a due anni dal 2000- che vada ancora bene studiare sul sillabario dei tuoi tempi.

Infatti quest'anno il Ministero della Pubblica Istruzione, nella Circolare ministeriale n.724 del 24/11/97, stimolava anche gli editori individuare nuove soluzioni, che consentissero di aprire nella scuola elementare italiana, nuove possibilità di insegnamento attraverso nuovi strumenti didattici, per un apprendimento più articolato, più flessibile, più completo moderno.

Un possibile inizio di soluzione anche al problema oggettivo di avere tre insegnanti, che insegnano materie diverse, che però fino ad oggi hanno avuto a disposizione solo libro, dovendosi "arrangiare" con fotocopie o ricorrendo al "parascolastico".

Una situazione nota a chiunque opera nella scuola elementare e certamente anche a te caro Pinocchio, che in qualche modo la "frequenti". Uno stato di fatto abbastanza mortificante sia per il corpo insegnanti, sia per gli alunni, obbligati lavorare in generale su materiali di recupero e al di fuori di ogni organicità di progetto didattico!

Con la presentazione del progetto "Nuovi Libri per la Scuola Elementare", le editrici Elmedi (Gruppo Paravia) Bruno Mondadori hanno raccolto per primi l'invito al rinnovamento sollecitato dal Ministero, con un enorme sforzo editoriale, portando tempestivamente all'attenzione dei tuoi insegnanti una formula innovativa, organica e, ovviamente, nel pieno rispetto delle leggi.

Infatti, dopo le tue bugie, abbiamo chiesto al Ministero una ulteriore nuova conferma della legittimità della nostra proposta. Il Ministero ha ufficialmente confermato che il progetto "I Nuovi Libri per la Scuola Elementare" rappresenta proposta corretta, che gli insegnanti potranno liberamente decidere adottare o meno, in quale misura e in quale ambito.

È un approccio serio rigoroso, di cui insegnanti, genitori e alunni, sapranno apprezzare e sfruttare appieno i valori.

Povero Pinocchio, ancora una volta, ti sei lasciato convincere dal Gatto e dalla Volpe a fare una cosa di cui alla fine, siamo certi, ti sarai pentito. Ma possibile che l'esperienza non ti abbia insegnato niente? Forse, non avessi avuto disposizione solo un sillabario, avresti potuto imparare qualcosa di più.

Ciao Pinocchio, ricordati di non raccontare più bugie alle maestre: stai molto meglio con il naso normale!

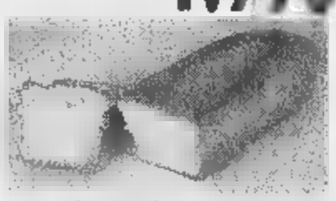
ELMEDI edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Per informazioni: 02-29413196 - Fax 02-29520172
Bruno Mondadori e-mail: ebmmail@tin.it
Paravia e-mail: paraviae@mbox.vol.it

LIDL ... dal 30 Aprile

NOVITA'

Dolce al [illegible] *
400 gr. L. 4.975 / Kg.
1.990



Vaschette in alluminio *
5 pezzi
2.490

Preparato [illegible] pizza *
1.490
440 gr. L. 3.386 / Kg.

Fagioli in salsa *
425 gr. L. 1.153 / Kg.
490

Latte solare F.P.12 *
dermatologicamente testata, protegge la pelle grazie al filtro UVA+UVB
250 ml. L. 23.960 / l.

5.990

Crema solare F.P. 20 *
dermatologicamente testata, protegge la pelle grazie [illegible] filtro UVA+UVB
250 ml. L. 31.960 / l.

7.990

Lozione doposole *
dermatologicamente testata, rinfrescante, mitigante, idratante
250 ml. L. 15.960 / l.

3.990

Olio di [illegible] cinese *
per massaggi, sauna o bagno, per rinfrescare gli ambienti - 30 ml. L. 76.333 / l.
2.290

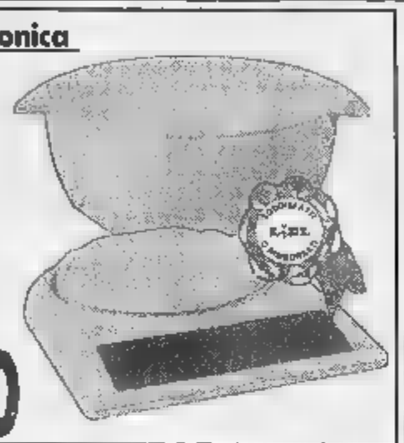
Shampoo Pro Vitamin *
3 tipi
300 ml. L. 9.967 / l.

2.990

Ice [illegible] limone / pesca *
tè solubile, 5 buste da 100 gr.
L. 5.980 / Kg.

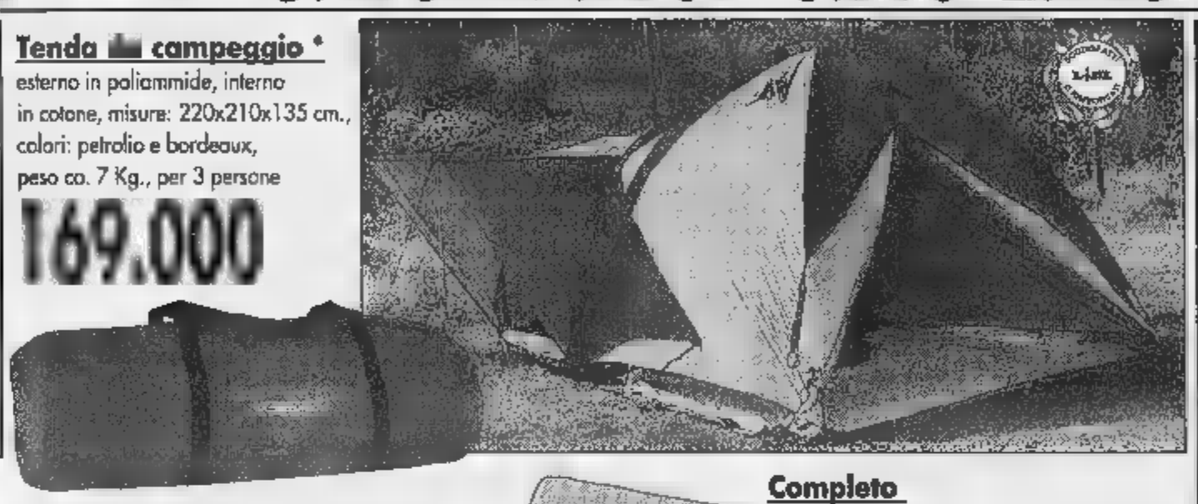
2.990

Bilancia elettronica da [illegible] *
divisione 5 gr., misure: 21x21x13,5 cm., [illegible] scodella, portata max 5 Kg., funziona a batteria (non inclusa)

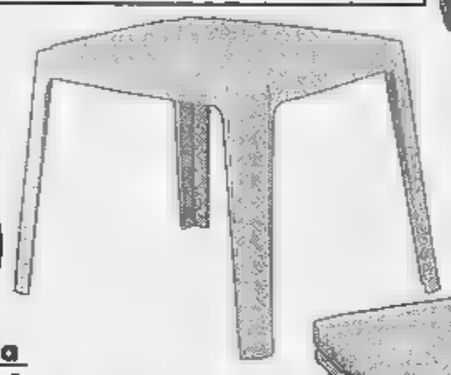


59.900

Tenda [illegible] campeggio *
esterno in poliammide, interno in cotone, misure: 220x210x135 cm., colori: petrolio e bordeaux, peso ca. 7 Kg., per 3 persone
169.000



Tavolo in plastica *
misure: 60x50x48 cm.
9.900



Sdraio comfort *
telaio in metallo 18 mm., cuscino in cotone spess. 4 cm., 2 colori, misure: 186x68x29,5 cm.
39.900

Completo fitness da donna *
55% cotone, 35% poliestere, 10% elasten, con corpetto [illegible] pantaloni, 2 colori, taglie: S/L
19.900

Scarpe in tela [illegible] bambini *
due modelli a strappo [illegible] lacci, [illegible]: 21/30
5.900

Maglietta [illegible] donna con colletto *
100% cotone, 2 colori, taglie: S/XL

7.900

Maglietta da [illegible] *
100% cotone, 3 colori, taglie: 68/92

4.900

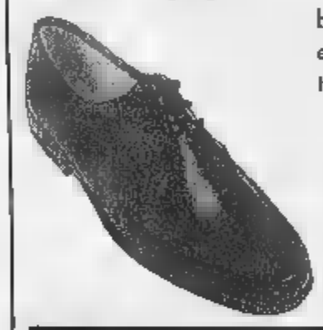
Cesoie *
testate TÜV/GS, lame in acciaio lunghe ca. 20 cm.

19.900

Maglia satinata da donna *
60% viscosa, [illegible] poliestere, con ricamo centrale, colori: bianco e arancio, taglie: S/XL

19.900

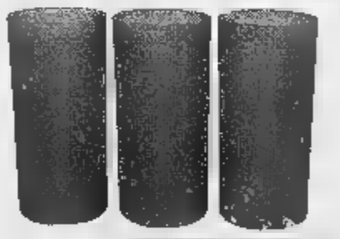
Scarpe da uomo *
in 2 diversi modelli, misure: 40/43
29.900



Vaso di Bohemia *
altezza 23 cm.
5.790

Suolette *
traspiranti, adattabili a qualsiasi misura
1.990

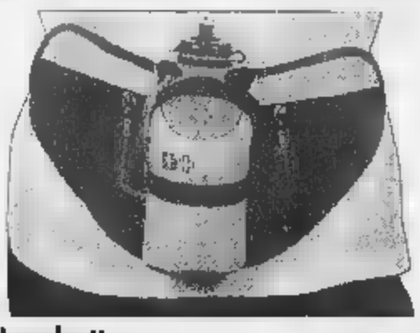
Bicchieri Longdrink *
altezza 13,2 cm., ø 6,3 cm., 3 pezzi - colore blu
4.490



Vaso in ceramica *
ø 21 cm., 3 colori
4.490

SPECIALE BICICLETTA

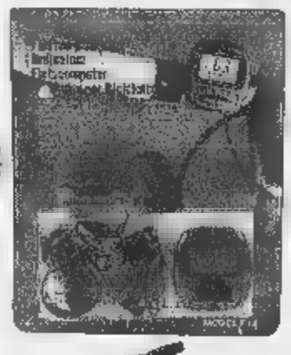
Marsupio portaborraccia *
misure: 41x17x6,5 cm., con due tasche laterali, in due diversi colori
12.900



Casco da bicicletta *
testato TÜV/GS/CE/ASTM, in PVC con interno in tessuto

19.900

Computer da bicicletta *
[illegible] 14 diverse funzioni, a batterie
17.900



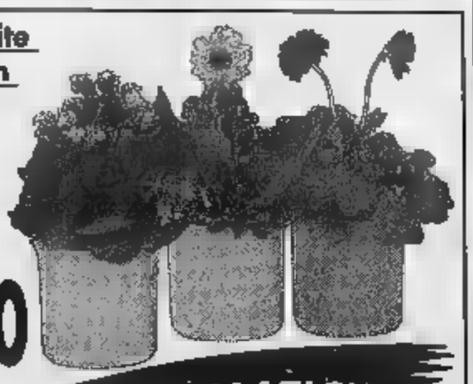
[illegible] attrezzi per bicicletta *
17 pezzi - con corredo per riparare le forature, vite, lampadina e cavo di sostituzione, amesi
14.900

Lucchetto per bicicletta *
ricoperto in PVC, [illegible] spirale, [illegible] 1 lucchetto in acciaio, lunghezza 180 cm.
7.490

Pompa [illegible] piede *
testata TÜV/GS, [illegible] manometro
7.990

Guanti da bicicletta *
[illegible] palmo in pelle e dorso in lycra, chiusura a strappo, in 6 disegni diversi, taglie: S/L
6.900

Piante fiorite con vaso in ceramica *
4.990



PIANTE AROMATICHE
1.390

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RID[illegible]
DAL [illegible]

Bi[illegible] DOC	[illegible]	2.190
11,5% Vol. 0,75 l. L. 2.920 / l		
Amaretti 200 gr. L. [illegible]	950	790
[illegible] 300 gr. L. 4.300 / Kg.	1.590	1.290
Bocconcini per gatto gusto ortaggi 415 gr. L. 2.386 / Kg.	1.390	990
[illegible] mela verde / pesca l.	[illegible]	1.290
Crema liquida / body milk ml. L. 3.980 / l	2.950	1.990
[illegible] profumato 100 ml. L. 11.900 / l	1.950	1.190
[illegible] liquido con smacchiatore 1,5 l. L. 2.660 / l	4.990	3.990
Salviette detergenti [illegible] ezzi	2.690	2.190

TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

... VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI AL 6/05/98

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUT...

SIAMO A: **SETTIMO** [illegible]**TORINESE** VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - [illegible]**TA** VIA P. NENNI - [illegible] **LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, [illegible] - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E [illegible] **CHRISTOPHE** VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - [illegible] **TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA **CARMAGNOLA** VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - [illegible] VIA NOVI, 21/A **FOSSANO** VIA D'OREGLIA [illegible] **SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO /VIA MONFALCONE, 92 - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO [illegible] QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

BUONVIAGGIO
PENNY TOUR srl
Sede:
VERCELLI
Tel. 0161 [illegible] r.a.
Fax 0161 257780

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

BUONVIAGGIO
PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO
Tel. e Fax 015 702206
[illegible] V.SE
Tel. e Fax 0161 [illegible]

Luci e ombre sull'economia biellese nei dati Uib e Camera di commercio

Il tessile scaccia i venti di crisi

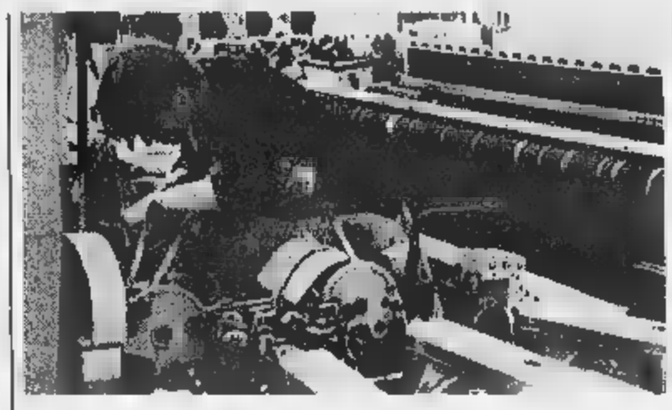
Dopo il pessimismo di gennaio torna il sereno

BIELLA. Luci e ombre dal mondo economico biellese: l'industria tessile tiene le posizioni; il comparto edile torna a guardare al futuro con un po' di fiducia (ma il numero degli occupati è calato in un anno di mille unità); il commercio invece non riesce a prendere il passo del settore in campo nazionale (il 63% degli operatori denuncia una riduzione delle vendite) e l'artigianato sta ridimensionando le aspettative ottimistiche espresse tre mesi fa.

E' questo, in estrema sintesi, il quadro fornito ieri da Camera di Commercio e Unione industriale nel consueto appuntamento con i cronisti per esaminare l'andamento del sistema Biella. Analisi che il presidente dell'ente camerale Gianfranco Demartini ha iniziato con un giro d'orizzonte sull'Unione monetaria ormai alle porte non facciamoci eccessive illusioni ma i presupposti perchè porti qualcosa di positivo ci sono» e sui principali mercati, per chiudere questa fase con un'occhiata ai tassi d'interesse «verso la fine del '98 si assesteranno intorno al 4%; e questo significa per l'economia reale più investimenti e più crescita».

Venendo alla situazione locale Demartini ha aggiunto: «l'industria biellese ha visto il cielo limpido di fine '97 rannuvolarsi velocemente nel '98».

Il dato che ha fatto più [illegible] nel trimestre che si è appena chiuso è il calo dell'export che per la prima volta, dopo anni, chiude con un segno negativo (-0,14%). Una diminuzione di ordini dovuta ai venti di crisi che hanno spazzato il Far East ma che sono stati [illegible] ti dalla ripresa della d[illegible]



da interna (+0,62%).

L'industriale Paolo Zegna, consigliere delegato del centro studi dell'Uib, ha approfondito poi l'analisi del comparto tessile confermando innanzitutto i dati positivi del '97 «che si è chiuso con un incremento della produzione per l'estero di quasi il 10%».

Zegna ha poi sottolineato la prontezza con cui l'industria biellese ha sopperito al crollo dei principali mercati asiatici (Giappone -7,3%, Corea del Sud -10,3%) con nuovi sbocchi commerciali con paesi emergenti (Turchia +51,3%, Cina +48,9%) e in altre realtà fino a ieri lontane dal made in Biella come il Canada. Ma ha rafforzato allo stesso tempo le esportazioni nei mercati tradizionali: Hong Kong +38%, Usa +31,2%.

Risultato: le [illegible] di cassa integrazione sono calate del 38% e gli iscritti all'ufficio di collocamento del 10% con [illegible] crescita dell'occupazione nel settore industriale dell'1,4%. «E le previsioni per i prossimi mesi, dopo il pessimismo di gennaio, sono ora leggermente migliorate - ha concluso Paolo Zegna - Fra tutti il segnale più rassicurante è la conferma di un soddisfacente andamento delle vendite sul mercato nazionale». All'interno del settore tessile vanno bene lanifici, tintorie-finissaggi e filature pettinate mentre le previsioni per maglifici e filature cardate sono abbastanza negative. Poco brillante il meccanotessile per il peggioramento delle previsioni delle vendite all'estero.

Maurizio Alfisi

Secondo l'industriale Paolo Zegna il comparto tessile ha [illegible] andamento «stop and go» tipico [illegible] periodi di instabilità dei mercati

Per tutta l'estate

Funicolare gratis di domenica

BIELLA. Funicolare gratuita per [illegible] l'estate per chi vorrà salire al Piazzo nei giorni festivi, quando il borgo medioevale di Biella viene rigorosamente chiuso al traffico.

E' questo l'accordo raggiunto ieri mattina fra l'assessore Canuto e l'Atap, la società di trasporti che gestisce la funicolare. E' la prima di una serie di iniziative decise dall'amministrazione comunale per rilanciare turisticamente il Piazzo e far cessare i mugugni di residenti ed esercenti. «Propagganderemo adeguatamente l'iniziativa e nelle prossime settimane vedremo come ampliare la validità del biglietto nei giorni feriali ed estendere l'orario del servizio» dice l'assessore che si era pubblicamente impegnato anche a risolvere il problema dell'«invasione selvaggia» delle coste nelle ore in cui sono in funzione in funghi antitraffico. «Sto preparando [illegible] "pacchetto" di interventi da inserire in un'unica delibera. Sarà tutto pronto per l'inizio dell'estate». **[m. p.]**

Le indagini avviate dalla polstrada di Novara: vetture e nolo di grossa cilindrata finivano in Bielorussia

Traffico di auto e di «squillo», sei arresti

In manette anche il titolare e il barista di un night di Massazza

[illegible] Belle donne e belle auto. Il traffico, nato nell'ambiente dei locali notturni, si intrecciava. Le belle [illegible] partivano dall'Italia e finivano ai boss della [illegible] mafia dei paesi dell'Est (Bielorussia e Polonia). [illegible] belle ragazze partivano dall'Est e approdavano in Italia, arruolate nei night club come ballerine [illegible] facoltà (ma più sovente obbligo) di arrotondare i guadagni esercitando il mestiere più antico del mondo.

Le indagini, avviate dalla Polizia stradale di Novara, sono andate avanti qualche [illegible] controlli e perquisizioni in varie parti d'Italia, e [illegible] approdate l'altra notte in un blitz che ha coinvolto anche la Criminalpol di Torino. Teatro principale il nigth club America di Massazza, dove [illegible] stati arrestati il titolare Luigi Zagarese, 48 anni, di Biella, e il barista [illegible] Mario Cotugno, [illegible] anni, di Desana. Insieme ad altre quattro persone, tutte ruotanti at[illegible] al locale notturno biellese - Renzo Raciti, [illegible] anni, di Borgosesia, Stefano Ciccone, 27 anni, di Vercelli, Roberto Natalino, [illegible] anni, di Pisticci (Matera) ed Eugenio Padovani, 53 anni, di Rho - erano colpiti da ordini di custodia cautelare emessi dal gip del tribunale di Biella per associazione per delinquere. [illegible] altre accuse, che coinvolgono altre trenta persone, [illegible] di truffa, simulazione [illegible] reato, violazioni alle norme sull'omigrazione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Secondo l'accusa, il traffico di auto verso i paesi dell'Est sarebbe iniziato nel 95. Vetture [illegible] alto valore commerciale (Mercedes, Bmw e monovolumi) venivano noleggiate in varie parti d'Italia e portate all'estero. Ad affare concluso, veniva denunciato [illegible] furto in Italia. In poco più di due anni [illegible] così passate oltre frontiera una trentina [illegible] auto.

Seguendo le tracce di una delle vetture «scomparse», la polstrada di Novara ha scoperto che alcune delle persone coinvolte erano legate all'ambiente dei night ed [illegible] arrivata a Massazza. [illegible] qui le indagini sul locale dove [illegible] decine [illegible] ballerine provenienti dai paesi dall'Est e la scoperta di un altro «traffico» simile a quello che ha già messo nei guai i titolari di numerosi locali notturni. In pratica le belle ragazze provenienti dalla Polonia o dall'ex Unione Sovietica arrotondavano i guadagni intrattenendosi a pagamento con i clienti. La complicità dei locali in questi casi sarebbe duplice. Per appartarsi con le ragazze, i clienti pagano in consumazioni il tempo che le donne trascorrono fuori dal night. Inoltre i titolari dei locali controllerebbero l'attività delle ballerine, rinnovando il contratto di lavoro (indispensabile per conservare il permesso di soggiorno) solo a quelle che si dimostrano più disponibili. «Una vera e propria schiavitù» commentano gli [illegible] mini della Criminalpol di Tori[illegible] che in questi mesi hanno affrontato decine [illegible] casi come quello di Massazza.

Mario Pozzo

Il locale notturno di Massazza al centro delle indagini della polizia

Complessivamente hanno trascorso in azienda più di 120 anni, prima di ottenere la pensione

Stella del lavoro, tre brindisi nel Biellese

Premiati due colleghi della Tintoria 2000 e un funzionario Enel

BIELLA. Una vita [illegible] fatiche cominciata sovente con umili mansioni, che però ora sfocia in un prestigioso riconoscimento, sicuramente importante per chi ha dedicato gran p[illegible] delle proprio giornate all'impegno in fabbrica od in ufficio. E' questo, in sintesi, il significato della «stella al merito del lavoro», l'ambito premio a livello nazionale che quest'anno interessa tre biellesi sugli 89 assegnati in Piemonte. Singolare anche il [illegible] che, [illegible] «stelle» finite in provincia, due riguardano altrettanti colleghi, che hanno concluso la loro esperienza lavorativa nelle stessa azienda: la «Tintoria [illegible] di Masserano.

In rigoroso ordine alfabetico, il primo della lista risulta Bernardino Crestani, 61 anni a maggio, residente a Cossato, in pensione dopo 40 anni di lavoro: «[illegible] cominciato a 19 anni, in tempi in cui non c'era tutto il trambusto di oggi e [illegible] il timore che un domani potesse finire a rischio anche la pensio[illegible]. Sono entrato come impiegato al lanificio Botto Giuseppe [illegible] Vallemosso e poi [illegible] p[illegible] al centro [illegible] Consorzio interaziendale sempre di Vallemosso. E così è nata la mia passione per l'informatica».

Il dirigente Gerardo Spagnolo

Aggiunge Bernardino Crestani, che non [illegible] la pubblicità e tantomeno le foto sui giornali: «Dopo l'esperienza al Consorzio sono ritornato al lanificio Botto. Infine, concluso un breve periodo in un'azienda meccanicam[illegible] entrato alla Tintoria 2000, sempre nel settore informativo».

La seconda «Stella al merito» finite alla Tintoria [illegible] riguarda il dirigente Gerardo Spagnolo, che ha lasciato l'impiego dopo 46 anni di lavoro.

«Ho cominciato [illegible] Tallia Delfino - racconta -. Ho fatto il militare dal '56 al '57 e sono rimasto alla Tallia fino al '61. Poi [illegible] passato alla "Botto Albino" di Strona, meglio conosciuta come "Mulin gros": [illegible] e lì sono salito al grado di assistenza [illegible] ho vissuto "in diretta" il dramma dell'alluvione. Fino all'80 sono rimasto in ambito "Botto" alla Tiros di Stro[illegible], in qualità di capo reparto. Nell'84 [illegible] infine passato alla Tintoria 2000 di Masserano, prima sempre come capo reparto ed infine [illegible] dirigente industriale».

Aggiunge Gerardo Spagnolo: «I miei inizi? Ricordo che ero giovane, che avevo voglia di lavorare e di imparare. Sicuramente sono buoni ricordi, c'era tanto lavoro ma ancora oggi [illegible] possiamo lamentarci. Certo, nel Biellese vi è una situazione particolarmente favorevole, altro[illegible] è forse diverso. Anche per il futuro non sono pessimista: [illegible] istono diverse possibilità di [illegible] piego, a parecchi giovani la volontà non manca. E, per quanto mi riguarda, [illegible] ho tempo di annoiarmi: devo occuparmi [illegible] mio giardino, dell'orto, dei miei fiori e [illegible] frutteto».

L'ultima «stella al merito» del Biellese è andata Alessandro Leone, residente a Biella, in pensione dopo 42 [illegible]i, gli ultimi dei quali trascorsi all'Enel di Biella. **[d. p.]**

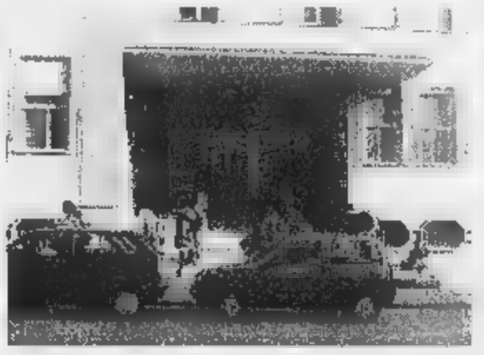
Frequentano lo Scientifico e l'Iti: a Cesenatico la sfida fra baby-geni

Quattro studenti biellesi in finale alle «Olimpiadi della matematica»

BIELLA. Tempo di finali, per le «Olimpiadi della matematica», la gara per piccoli geni promossa dalla Scuola normale di Pisa e giunta alla quattordicesima edizione. Fra gli aspiranti al titolo, quest'anno, [illegible] sono quattro studenti biellesi, che da venerdì [illegible] a domenica [illegible] parteciperanno alle gare per diventare campioni italiani '98.

I giovani talenti sono Rachele Lizzi, Alessio Menomma e Alberto Tempia (del liceo scientifico) e Mattia Corsini, dell'Iti «Sella». Tutti e quattro [illegible] accingono a partire per Cesenatico, dove [illegible] svolge la finalissima. Per qualificarsi hanno già superato prove assai difficili, stabilite dai promotori (oltre alla «Normale», l'Unione matematica italiana). La prima selezioni si sono svolte a dicembre (quasi [illegible] mila iscritti); le seconde a febbraio. Ora sono rimasti in gara i più bravi, e a Cesenatico i problemi [illegible] risolvere saranno ancora più complessi: la gara [illegible] prevista per venerdì 8, fra calcolo delle probabilità, logica e matematica combinatoria. I quesiti - giurano gli organizzatori - [illegible] richiedono cono[illegible] diverse da quelle apprese nelle aule scolastiche».

La premiazione [illegible] farà domenica 10. I primi 20 classificati potranno seguire uno «stage» a Cortona; il campione vincerà un super-computer, [illegible] chi conquista il secondo e il [illegible] posto avrà in dono un kit per le videoconferenze. La sfida, dunque, può cominciare: e non [illegible] detto che a spuntarla, alla fine, non sia proprio uno dei quattro ragazzi biellesi. **[g. bu.]**



Il liceo scientifico di via Galimberti: tre suoi allievi sono in finale alle «Olimpiadi della matematica» (PICHELETTI)

PRIMO PIANO

Traffico

Ponte di Chiavazza rotonde in funzione

Da ieri semafori spenti al ponte di Chiavazza: [illegible] entrate in funzione le nuove rotonde. Le rotatorie sono due: una è stata ricavata all'incrocio tra via Milano e via Corradino Sella; l'altra tra il ponte [illegible] Chiavazza, via Serralunga, la salita dell'Ospedale e via Cernaia. A PAG. 34

Impianti sportivi

Al Vernato struttura per il baseball

Un campo da baseball in città, chi l'avrebbe mai detto? L'iniziativa, seppure in fase embrionale, fa parte del progetto preliminare passato ieri all'esame della Commissione comunale per [illegible] sport e che prevede una moderna struttura, dedicata principalmente al football e da realizzare al Vernato. A PAG. 34

Scuola

Giulio Einaudi allo «scientifico»

Al liceo scientifico arriva un ospite eccellente: l'editore Giulio Einaudi, invitato a Biella per tenere [illegible] conferenza sui libri e la lettura. L'appuntamento è per mercoledì alle 18, nell'aula magna dell'istituto di via Galimberti. A PAG.34

Università

Arriva il diploma in infermieristica

Arriva un'altra laurea breve? Possibile, secondo la presidente della Provincia Silvia Marsoni, che l'altro giorno ne ha parlato pubblicamente in Consiglio. Il corso è quello di Scienze infermieristiche, un diploma triennale che permetterebbe di salvare la scuola «Petiva D'Ovidio», condannata a morte dalle ultime leggi. A PAG. 35

[illegible]

Vendesi al Ricetto Palazzo dei Principi

Prestigioso «pezzo» del Ricetto vendesi. L'annuncio è apparso oggi a cura dell'agenzia immobiliare Staff '95, con uffici in via Caraccio. Con una spesa che la responsabile Valeria Pagella non precisa ma definisce «tutt'altro che stratosferica», si può acquistare la parte superiore del «Palazzo dei Principi». A PAG. 35

Ciclismo

Il biellese Lunghi in evidenza al Giro

Il biellese Denis Lunghi ha conquistato un decimo posto nella tappa di ieri di S. Vincent del Giro d'Italia dilettanti. A PAG. 41

Complessivamente hanno trascorso in azienda più di 120 anni, prima di ottenere la pensione

Stella del lavoro, tre brindisi nel Biellese

Premiati due colleghi della Tintoria 2000 e un funzionario Enel

BIELLA. Una vita [illegible] fatiche cominciata sovente con umili mansioni, che però ora sfocia in un prestigioso riconoscimento, sicuramente importante per chi ha dedicato gran p[illegible] delle proprio giornate all'impegno in fabbrica od in ufficio. E' questo, in sintesi, il significato della «stella al merito del lavoro», l'ambito premio a livello nazionale che quest'anno interessa tre biellesi sugli 89 assegnati in Piemonte. Singolare anche il [illegible] che, [illegible] «stelle» finite in provincia, due riguardano altrettanti colleghi, che hanno concluso la loro esperienza lavorativa nelle stessa azienda: la «Tintoria [illegible] di Masserano.

In rigoroso ordine alfabetico, il primo della lista risulta Bernardino Crestani, 61 anni a maggio, residente a Cossato, in pensione dopo 40 anni di lavoro: «[illegible] cominciato a 19 anni, in tempi in cui non c'era tutto il trambusto di oggi e [illegible] il timore che un domani potesse finire a rischio anche la pensio[illegible]. Sono entrato come impiegato al lanificio Botto Giuseppe [illegible] Vallemosso e poi [illegible] p[illegible] al centro [illegible] Consorzio interaziendale sempre di Vallemosso. E così è nata la mia passione per l'informatica».

Il dirigente Gerardo Spagnolo

Aggiunge Bernardino Crestani, che non [illegible] la pubblicità e tantomeno le foto sui giornali: «Dopo l'esperienza al Consorzio sono ritornato al lanificio Botto. Infine, concluso un breve periodo in un'azienda meccanicam[illegible] entrato alla Tintoria 2000, sempre nel settore informativo».

La seconda «Stella al merito» finite alla Tintoria [illegible] riguarda il dirigente Gerardo Spagnolo, che ha lasciato l'impiego dopo 46 anni di lavoro.

«Ho cominciato [illegible] Tallia Delfino - racconta -. Ho fatto il militare dal '56 al '57 e sono rimasto alla Tallia fino al '61. Poi [illegible] passato alla "Botto Albino" di Strona, meglio conosciuta come "Mulin gros": [illegible] e lì sono salito al grado di assistenza [illegible] ho vissuto "in diretta" il dramma dell'alluvione. Fino all'80 sono rimasto in ambito "Botto" alla Tiros di Stro[illegible], in qualità di capo reparto. Nell'84 [illegible] infine passato alla Tintoria 2000 di Masserano, prima sempre come capo reparto ed infine [illegible] dirigente industriale».

Aggiunge Gerardo Spagnolo: «I miei inizi? Ricordo che ero giovane, che avevo voglia di lavorare e di imparare. Sicuramente sono buoni ricordi, c'era tanto lavoro ma ancora oggi [illegible] possiamo lamentarci. Certo, nel Biellese vi è una situazione particolarmente favorevole, altro[illegible] è forse diverso. Anche per il futuro non sono pessimista: [illegible] istono diverse possibilità di [illegible] piego, a parecchi giovani la volontà non manca. E, per quanto mi riguarda, [illegible] ho tempo di annoiarmi: devo occuparmi [illegible] mio giardino, dell'orto, dei miei fiori e [illegible] frutteto».

L'ultima «stella al merito» del Biellese è andata Alessandro Leone, residente a Biella, in pensione dopo 42 [illegible]i, gli ultimi dei quali trascorsi all'Enel di Biella. **[d. p.]**

Partito ieri l'esperimento del Comune per ridurre gli effetti del traffico

Nelle immagini di Michaletti ecco come si presentava la situazione, a metà pomeriggio, al ponte di Chiavazza all'incrocio di via Sella e all'altezza di via Cernaia

Chiavazza, rotonde in funzione

Sono due e regolano gli ingressi del ponte

BIELLA. Da ieri semafori spenti al ponte di Chiavazza: sono entrate in funzione le nuove rotonde.

Il sistema, sperimentale, è stato messo punto tra la mattinata e il primo pomeriggio approfittando della breve pausa nel maltempo. Una folta pattuglia di vigili ha provveduto a iniziare gli automobilisti ai segreti del doppio incrocio. Dal primo impatto non si sono visti vantaggi per la circolazione: c'erano code abbastanza lunghe.

Ma il dato non è conclusivo: prima di trarre le conclusioni occorrerà dare ai biellesi il tempo di digerire la nuova segnaletica e di prendere confidenza col tracciato che come una grande chicane serpeggia tre le due rotatorie, una ricavata all'incrocio tra via Milano e via Corradino Sella, l'altra tra il ponte di Chiavazza, via Serralunga, la salita dell'Ospedale e via Cernaia.

L'impressione, dopo aver percorso le rotonde arrivando da via Milano, è che la carreggiata che immette sul ponte sia stretta. Prima il traffico si incanalava in doppia fila e a volte chi doveva svoltare a destra per via Corradino Sella riusciva a viaggiare in terza fila. Ora ci si incanala in un'unica corsia verso il ponte e il rallentamento è notevole.

«E' vero, ma l'elemento negativo sarà compensato abbondantemente dal fatto che la rotonda smaltisce più in fretta il traffico rispetto al semaforo - dice l'assessore Edgardo Canuto -. Quindi la situazione complessivamente dovrebbe migliorare. Non a caso però abbiamo detto che le rotonde sono sperimentali. Anche noi abbiamo qualche perplessità sulla loro efficacia. Aspettiamo quindi di vedere cosa succederà nei prossimi giorni». **[m. al.]**

Insieme ad altri due per il calcio, tribune e posteggi

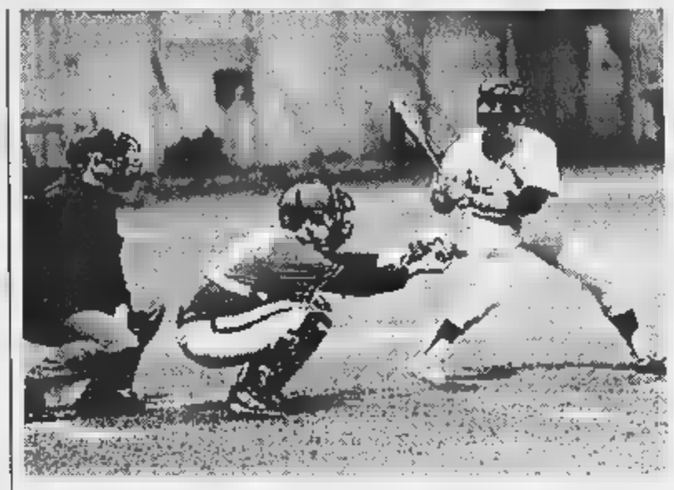
E un campo di baseball spunta al rione Vernato

Un campo da baseball in città, chi l'avrebbe mai detto? L'iniziativa, seppure in fase embrionale, fa parte del progetto preliminare passato ieri all'esame della Commissione comunale per lo sport e che prevede una moderna struttura, dedicata principalmente al football e da realizzare nel quartiere Vernato.

L'opera, dal valore complessivo di un miliardo e mezzo, sarà costituita da un nuovo campo di calcio dalle misure regolamentari (105 metri di lunghezza per di larghezza) e un campetto d'allenamento (70 metri per 35). Non mancheranno tribune, parcheggi e spogliatoi.

«Ma, accanto a tutto questo, ci sarà anche uno spazio che potrà ospitare la classica "montagnola" di lancio appunto rappresentativa del baseball» dice il sindaco Gianluca Susta. La proposta risponderebbe alla sollecitazione, ricevuta nei mesi scorsi proprio dal primo cittadino e che sarebbe partita da un gruppo di sostenitori e appassionati dello sport più seguito negli States.

«Per espropriare l'area, circa 20, 25 mila metri quadrati, sono stati spesi 250 milioni - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Edgardo Canuto -. La struttura sorgerà ad Ovest della nuova caserma dei carabinieri ed il progetto sarà suddiviso in almeno tre lotti. Il primo completerà l'opera per oltre il 50 per cento: saranno realizzati i campi di calcio, un parcheggio con una quarantina di posti auto ed un primo spogliatoio. Poi verranno le tribune, la recinzione, il completamento dei parcheggi e degli spogliatoi: ma questo è compito delle altre amministrazioni».



Per gli appassionati del baseball sarà ricavato uno spazio al quartiere Vernato

Il progetto preliminare infatti, dopo essere passato al vaglio della Commissione sport, sarà portato all'attenzione della Commissione per l'edilizia e finirà all'approvazione del prossimo consiglio comunale di fine maggio.

Dopo di che verranno predisposti il progetto definitivo e quello esecutivo, per dare il via entro fine anno alla gara d'appalto.

«Se saremo bravi a concludere in fretta tutte le tappe burocratiche, potremo cominciare con i lavori tra ottobre e novembre - aggiunge l'assessore Edgardo Canuto -. Considerato però che non si tratta del periodo più proprizio per avviare l'opera di cemento, è meglio essere pessimisti e dire che il cantiere potrebbe essere inaugurato nella primavera del '99».

Pasquarelli

NUOVO ... DELLA BANCA ...

Sportello per operazioni dall'auto pure nella sede di via Torino

BIELLA. Da maggio, la banca Sella avvia un nuovo servizio «drive-in» nel parcheggio coperto che si trova all'interno dello stabile in cui è collocata la succursale di via Torino. Il posteggio funzionerà a pieno ritmo da lunedì prossimo e potrà ospitare fino a 30 auto: è destinato ai clienti e funziona negli orari di apertura della succursale (al mattino, dalle 8,05 alle 13 e al pomeriggio dalle 14.30 alle 15,30). L'ingresso è posizionato sul retro dello stabile, in via Trieste e l'uscita è nel lato opposto, in via Torino. L'ingresso al parcheggio è regolato da un sistema a sbarra automatica mediante lettore di carta bancomat. Attraverso una porta a bussola, si può accedere direttamente all'interno della succursale. Per chi preferisce invece svolgere le operazioni che richiedono tempi brevi, senza scendere dall'auto, funzionerà un apposito sportello «drive-in». Vi si accederà seguendo una corsia preferenziale, che porterà direttamente anche all'uscita. **[r. s.]**

Conferenza in città per il grande editore

Einaudi fa lezione sui libri e la lettura

BIELLA. Al liceo scientifico arriva un ospite eccellente: l'editore Giulio Einaudi, invitato a Biella per tenere una conferenza sui libri e la lettura. L'appuntamento è per mercoledì alle 18, nell'aula magna dell'istituto in via Galimberti.

Einaudi è uno dei più importanti editori del Novecento. Fondò la sua casa negli Anni 30, radunando le migliori menti della cultura torinese e italiana: da Elio Vittorini a Italo Calvino, rimasto fino all'ultimo al suo scopritore. E poi Cesare Pavese, Natalia Ginzburg, Norberto Bobbio e una miriade di intellettuali liberali e di sinistra. Negli anni la Einaudi è passata di mano (di fatto è controllata da Berlusconi), ma il suo padre storico rimane un personaggio-chiave dell'editoria italiana: pochi, meglio di lui, saprebbero quindi affrontare il tema della lettura e dei lettori, che in Italia non sono mai stati molti. La conferenza, aperta al pubblico, è stata organizzata in occasione della tripla mostra in San Sebastiano, dedicata ai «tesori di carta», alle immagini sul «piacere di leggere» e ai volumi dell'Alliance Française.

L'editore Giulio Einaudi terrà una conferenza mercoledì al liceo scientifico

Durante l'incontro al liceo scientifico sarà anche presentato un video di Beppe Anderi e Maurizio Pellegrini. S'intitola «Viaggio nella città di carta», ed è un reportage sui libri e sulla lettura a Biella. In attesa del faccia a faccia con Giulio Einaudi, si possono visitare le esposizioni del Chiostro, che rimangono aperte fino a domenica 10 maggio. Orari: nei giorni feriali dalle 17 alle 22; il sabato e i festivi dalle 10 alle 22 (5 mila lire il biglietto). **[g. bu.]**

CITTA' DI BIELLA

Avviso

Il Comune di Biella gestisce il Cantiere di Lavoro «Indagine sul territorio e sui processi di trasformazione nell'ambito della Città di Biella».
L'avviamento di n. 10 lavoratori avverrà tramite prova selettiva per titoli ed esami.
Vengono richiesti il titolo di studio di Geometra o Perito Edile oppure il Diploma di Laurea in Architettura o Ingegneria Civile e iscrizione alla prima classe nelle liste di collocamento per percepire assegno di disoccupazione.
Gli interessati dovranno presentare domanda in carta semplice, corredata di titoli e curriculum professionale, entro il 4 maggio 1998 p.v., presso il Settore Personale del Comune.
Per informazioni contattare l'Ufficio Personale del Comune.

IL DIRIGENTE SETTORE PERSONALE

DISCOTECA GLOBO
DANCING
BORGOVERCELLI • 0161 - 212578

DOMENICA 30 APRILE
RINGO STORY
Ingresso £. 10.000 - Dame omaggio

VENERDI' 1 MAGGIO
TITTI BIANCHI
Ingresso unico £. 10.000

SABATO 2 MAGGIO
I FILADELFIA
Dame £. 15.000 - Cavalieri £. 20.000

DOMENICA 3 MAGGIO
GENIO & PIERROTS
Ingresso £. 10.000 - Dame omaggio

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

AL GIORNALE

Cda, che e sembra il ...ere

Come residente in città ho modo di osservare in diretta la crescita del nuovo Centro direzionale. Purtroppo non posso far a meno di rimarcare che, nonostante la prestigiosa firma apposta in calce al progetto, la costruzione s'innalza sempre più «brutta» sotto il profilo estetico. Come se non bastasse, la struttura assomiglia sempre più al carcere di via dei Tigli, mentre personalmente mi aspettavo un edificio più elegante e snello.

Lettera firmata, Biella

Una stazione nuova ma quanta sporcizia

Ho accompagnato il figlio alla stazione San Paolo che non avevo più visto dopo l'intervento di ristrutturazione. Devo ammettere che le Ferrovie hanno fatto un buon lavoro, forse utilizzando i soldi risparmiati in tutti questi anni in cui non sono stati utilizzati per rinnovare i treni. Che peccato però per tutta quella sporcizia in sala d'aspetto: resti di un pranzo consumato al sacco, lattine vuote e mozziconi di sigarette sul pavimento. Erano le 21 ed immagino che nessuno sia più andato a far pulizia: possibile che durante il giorno non ci sia qualcuno che dia una scopata al pavimento? Certo è comunque necessario una richiamo alla buona educazione, anche perchè i cestini dei rifiuti sono numerosi e con un pizzico di buona volontà si può evitare di sporcare.

...i risultati ... fondo ...

Cometa, il fondo di previdenza integrativo dei metalmeccanici, ha raggiunto il traguardo delle prima 50 mila iscrizioni. La verifica dell'obiettivo è stata fatta dal consiglio di amministrazione iniziale del Fondo che, secondo gli adempimenti statutari, ha fissato la data per l'elezione dell'assemblea dei delegati. Il prossimo 27 luglio si svolgerà così la prima consultazione elettorale e l'attività di Cometa entrerà regolarmente a regime. Avranno diritto al voto tutti i lavoratori associati al Fondo la cui adesione sia pervenuta entro il 27 maggio. A tal proposito è stata già messa in moto la macchina organizzativa ed è stato stabilito che le elezioni avverranno immediante votazione postale. Tutti gli aventi diritto al voto riceveranno al proprio indirizzo la scheda di votazione e saranno aperte allo scrutinio tutte le schede che saranno pervenute presso la sede di Cometa entro il prossimo 17 agosto.

Continuano intanto a giungere adesioni al Fondo che nell'ultimo mese è stabilizzato sul ritmo di 1500-2000 al giorno. Ciò a testimonianza dell'interesse di lavoratori e imprese che vedono in Cometa uno strumento importante di innovazione e di tutela in ambito previdenziale.

Cesare Damiano
sindacato Fiom

Le lettere, di lunghezza non superiore a trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

...LANCE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.068; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

...lla: telefono (015) 20.848/9; **...glià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Merconi 28, tel. (015) 26.396.

QUESTURA

...: via Tripoli 2, tel. (015) 35.90.411.

... DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.26.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.89.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. (015) 35.041, fax (015) 35.04.414.

... DI TURNO

Biella: *Farmacia Dottor Balestrini*, via Pietro Micca 8, telefono (015) 25.22.071. Orario di apertura: dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.

...: *Santomartino*, v. Martiri della Libertà 31, (015) 64.19.48.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serratore 9, tel. (015) 57.12.95.

Cossato: *Dr. Francesco Viora*, via ...zini 80, tel. (015) 93.519.

L'ateneo di Novara riaccende le speranze. La Provincia: «Ora si è aperto uno spiraglio»

Infermieri, operazione-laurea breve

Un corso universitario «salverà» la scuola di Biella?

Arriva un'altra laurea breve? Possibile, secondo la presidente della Provincia Silvia Marsoni, che l'altro giorno ne ha parlato pubblicamente in Consiglio. Il corso è quello di Scienze infermieristiche, un diploma triennale che permetterebbe (in pratica) di salvare la scuola «Petiva D'Ovidio», condannata a morte dalle ultime leggi. Se non troverà il modo di legarsi a un ateneo, la «Petiva» dovrà chiudere alla fine dell'anno, perché secondo il nuovo ordinamento possono esistere solo scuole para-universitarie (invece che professionali).

L'Asl e la Provincia stanno cercando da tempo una soluzione, e ora sembra che le prospettive siano confortanti: «L'impressione è chi ci siano buone speranze di avere qui il [illegible] - ha detto la Marsoni in Consiglio -. Sei mesi fa i giochi erano chiusi; ora si sono riaperti, e stiamo lavorando all'operazione con l'Azienda sanitaria».

La Facoltà d'appoggio è quella novarese di Medicina. La scuola si trasformerebbe in una sede staccata dell'ateneo, cambiando però pochissimo: già ora il corso è triennale, e alla «Petiva D'Ovidio», dal '95, entra solo chi ha il diploma di maturità. Come deve accadere, appunto, nelle scuole per infermieri del futuro. L'unica differenza è che l'istituto, invece che dalla Regione, dipenderà dal sistema universitario. Il passaggio è tutt'altro che automatico, [illegible] spiega Caterina Eulogio, direttrice della «Petiva D'Ovidio»: [illegible]ma nelle mani dell'ateneo - dice -. Bisogna vedere se Novara è interessata alla scuola, che è una delle più antiche d'Italia, e ha intenzione di adottarla. Mi auguro di sì, perché sarebbe un peccato disperdere un patrimonio come il nostro, [illegible] la situazione è molto complicata».

La scuola per infermieri «Petiva D'Ovidio» e la presidente della Provincia **Silvia Marsoni** (PICCHIETTI)

La Petiva D'Ovidio rischia di chiudere alla fine del '98 «Per sopravvivere dovrà agganciarsi ad una Facoltà»

La Eulogio [illegible] nulle delle novità emerse in Provincia (anche l'operazione è curata soprattutto dall'Asl). Ad aprire il dibattito sulla scuola, in Consiglio, è stato un ex allievo, il pidiessino Marino Pilati: «Non dobbiamo lasciarla morire». Anche perché la «Petiva D'Ovidio» è già un istituto di livello universitario (per attrezzature, piani di studio e tirocinio): «Senza contare - conclude Caterina Eluogio - che chiudere la scuola significa dirottare gli aspiranti infermieri su Torino o su Novara, privando molti giovani di uno sbocco professionale importante». [g. bu.]

«Ecco i mestieri del futuro»

Promossi cuochi e assicuratori E servono più operai qualificati

BIELLA. Pizzaioli ed elettricisti, cuochi e periti chimici, assicuratori e orditrici: pigliati a caso, [illegible] alcuni dei mestieri del futuro, indicati [illegible] piano provinciale per le politiche del lavoro, la straordinaria [illegible] di dati e di analisi approvata l'altro giorno in Consiglio. Il piano fotografa la situazione del [illegible] biellese, e stabilisce quel che bisogna fare in tema di formazione e di orientamento. La Provincia, dal prossimo anno, avrà molti poteri in questo campo, perché le nuove leggi le assegnano [illegible] ruolo determinante nel gestire i futuri «Uffici per l'impiego».

Ma torniamo allo studio sul mercato del lavoro, sui disoccupati, sulle figure più richieste dalle imprese ma difficili da trovare. L'indagine è stata fatta da due istituti di ricerca, e uno dei dati più allarmanti riguarda la scuola: più della metà degli iscritti alle superiori lascia prima di finire, e il livello di istruzione è molto basso. Il 23 per cento dei ragazzi [illegible] continua dopo le medie (in Piemonte la percentuale è del 12,5). Un bel problema, visto che [illegible] futuro serviranno sempre più specialisti e lavoratori istruiti: [illegible] nel tessile (che da solo assorbe il 60 per cento dei 60 mila lavoratori dipendenti), sia negli altri settori (gli «autonomi» sono [illegible] 21 mila). Sebbene i disoccupati siano molto pochi (3,6 per cento), il futuro nasconde insidie, legate soprattutto al fatto che due dipendenti su tre - secondo i ricercatori - [illegible] giudicati «deboli»: cioè passano da un impiego all'altro, e spesso hanno più di quarant'anni.

Quanto ai mestieri, [illegible] in pericolo geometri, contabili di concetto, impiegati d'ufficio, dattilografe, panettieri, sarte, maglieristi, fattorini, manovali e addetti alle pulizie. Le professioni del futuro, per fortuna, sono molte di più: periti chimici, tecnici per il controllo della qualità, agenti di vendita, assicuratori, consulenti pubblicitari, tecnologi dei filati, rappresentanti, cuochi, pizzaioli, fuochisti, elettricisti, operai meccanici e manutentori, rammendatrici, addetti al finissaggio, orditrici, tessitori e cardatori.

La formazione professionale, quindi, avrà un ruolo importantissimo: ma bisogna anche «limitare la dispersione scolastica», orientare meglio i ragazzi su come proseguire gli studi e puntare [illegible] «titoli di studio più elevati» di quelli attuali. Determinante pure la «formazione continua» in azienda, e non va trascurato il problema di reinserire i disoccupati anziani. Servono «lavoratori qualificati», insomma: e agli industriali si rimprovera, nel documento della Provincia, di essere più attenti ai costi della manodopera che alla qualità. [g. bu.]

BREVE

Biella

Unipop subalpina: Gasparetto il presidente

E' Pier Francesco Gasparetto il nuovo presidente dell'Università popolare Subalpina: lo scrittore ed [illegible] docente universitario è stato eletto all'unanimità dall'assemblea dei soci, e prende il posto [illegible] dimissionario Franco Ruffa, che aveva abbandonato la «Subalpina» nei mesi scorsi. Cambia anche la sede dei corsi: dall'istituto Bona di via Gramsci, si passa all'Ipsia di piazza Martiri. Del consiglio direttivo fanno parte, fra gli altri, Italo Zamprotta (segretario generale) e Flavio Chiastellaro (confermato rettore). I programmi per il prossimo anno accademico saranno presentati mercoledì alle 17, all'Istituto professionale. [f. p.]

Cossato

Incidente sulla superstrada, ferito [illegible] anziano

Incidente, ieri all'uscita dalla superstrada per Biella: un uomo di 72 anni, Umberto Gilodi, di Borgosesia, è finito fuori dalla carreggiata mentre affrontava [illegible] curva, e ha riportato [illegible] trauma cranico e alcune fratture. Ora è ricoverato all'ospedale di Biella, dov'è stato sottoposto ad esami e accertamenti. Gilodi viaggiava su una Ford Escort, andata completamente distrutta. A dare l'allarme sono stati due automobilisti di passaggio. [p. q.]

Occhieppo Superiore

Giochi e passeggiate [illegible] l'oratorio di Santo Stefano

S'inaugura domenica il programma mensile [illegible] manifestazioni dell'oratorio di Santo Stefano: il primo appuntamento è il «Grande gioco dell'Elvo» (raduno alle 14,30 nella palestra parrocchiale). Domenica 17 ci sarà il «pomeriggio ecologico» nei boschi e lungo i torrenti del paese; domenica 24, alle 14,30, è in programma la «Grande festa dell'oratorio». [d. sa.]

Biella

Carabinieri: bandito un concorso per 1080 allievi

L'Arma ha bandito un [illegible] per ammettere 1080 carabinieri effettivi al 109° corso. Possono partecipare i giovani di età compresa fra i 17 e i [illegible] anni (28 per chi ha già fatto il servizio militare). Le domande vanno presentate alla stazioni dei carabinieri dei luoghi di residenza, entro il 17 maggio. Per informazioni, si può telefonare a qualsiasi comando della provincia. [f. p.]

Tollegno

«Capire la natura»: oggi un incontro in biblioteca

La biblioteca comunale ha organizzato per questa sera alle 21 un incontro dal titolo «Capire la natura», cui partecipano alcune le guide ambientali Carlo Prina e Stefano Vignoli. I due esperti illustreranno i programmi delle escursioni estive ed autunnali. E' prevista [illegible] proiezione di diapositive sugli itinerari che [illegible] descritti. [r. mo.]

Callabiana

Domani [illegible] «Festa di primavera» della Pro loco

Domani, in paese, è in programma la tradizionale «Festa di primavera», organizzata come ogni anno dalla Pro loco di Callabiana. Per l'edizione '98 è previsto [illegible] pranzo a base di piatti insaporiti con erbe ed erbette. Per informazioni e prenotazioni, [illegible] può telefonare allo 015-745285. [r. mo.]

I proprietari vogliono disfarsi della torre medioevale e si rivolgono ad un'agenzia

Palazzo dei Principi «vendesi» al Ricetto

[illegible] Prestigioso «pezzo» [illegible] Ricetto vendesi. L'annuncio è apparso oggi a cura dell'agenzia immobiliare Staff '95, con uffici in via Caraccio. Con [illegible] spesa che [illegible] responsabile Valeria Pagella non precisa ma [illegible]nisce «tutt'altro che stratosferica per un immobile di questo tipo», si può acquistare la parte superiore di quello che i libri di storia indicano come «Palazzo dei Principi».

Si legge infatti nel dépliant «ufficiale» della Pro Loco: «Varcata la torre-porta del Ricetto, ci si trova in una piazzetta pavimentata con le pietre tondeggianti del vicino torrente. E' fronteggiata da una costruzio[illegible] dominante le altre: il "Palazzo [illegible] principe", fatto costruire [illegible] Sebastiano Ferrero nel 1496, quando ebbe in concessione dai Fondata il feudo di Candelo».

Il fabbricato deriva dalla ristrutturazione, con aggiunta di alcune celle edilizie confinanti, di un edificio precedente. Quest'ultimo risultava già differenziato rispetto alle costruzioni vicine sia per la maggiore dimensione sia perché fruiva [illegible] un proprio spazio libero all'esterno.

E ancora: «Il palazzo presenta una struttura a mastio (simbolo di forza e del potere di Sebastiano Ferrero) ed è stato oggetto di vari interventi in epoca successiva dovuti agli eventi storici e [illegible] cambiamenti di proprietà (anche la riana è stata interrotta). Il fabbricato è in pietra fino all'altezza [illegible] del piano terra; il resto è costruito per lo più da mattoni. In origine, presentava un piano terra e due piani superiori con ampie finestre in ogni lato».

Attualmente l'edificio è [illegible] proprietà di una coppia residente a Milano, che ha deciso [illegible] metterlo in vendita.

«Si tratta di un appartamento completo con doppi servizi - spiega Valeria Pagella dell'immobiliare Staff '96 -. I soffitti sono in parte a botte con mattoni a vista, in parte a cassettoni. Sia nella [illegible] notte sia in quella a giorno vi [illegible] splendidi camini. Manca il riscaldamento, ma è comunque possibile trasformare i locali ad [illegible] ufficio oppure per abitazione. Naturalm[illegible] il "pezzo" è unico e l'affare irripetibile».

Per il sindaco di Candelo, Pier Carlo Robiolio, non si tratterebbe comunque di una parte importante della borgata medioevale.

«Sotto il profilo prettamente storico, non è un edificio di pregio e [illegible] è nemmeno così sicuro che si tratti [illegible] Palazzo dei Principi - dice il primo cittadino -. Inoltre la parte in vendita è solo quella superiore, perchè quella inferiore è già di proprietà di altri privati. Ricordo che era già [illegible] in vendita qualche anno fa, ma poi non [illegible] n'era fatto nulla». [d. p.]

La torre del Ricetto di Candelo che viene indicata come Palazzo dei Principi. La parte superiore è quella messa in vendita da [illegible] coppia di milanesi che si sono affidati [illegible] un'agenzia immobiliare

Incidente a Sagliano

Cade per strada Anziano è grave ad Alessandria

SAGLIANO. Un uomo di 65 anni è ricoverato dall'altro giorno all'ospedale di Alessandria, dopo aver battuto la testa cadendo per la strada. Gilio Bracchi è in prognosi riservata per un gra[illegible] cranico, ma i medici che lo hanno in cura sono convinti che possa riprendersi.

L'incidente è accaduto in frazione Passobreve. L'uomo, poco prima delle 11, [illegible] deciso di far [illegible] a un amico, che abita poco distante dalla sua abitazione. All'improvviso, for[illegible] colto da un malore, Gilio Bracchi è caduto, e ha battuto con violenza la fronte. «Si lamentava ed era agitatissimo, ma non [illegible] mai perso [illegible]za», spiega il nipote Mauro. Sul posto [illegible] un'ambulanza del 118, e il pensionato viene portato prima all'ospedale di Biella e poi a quello di Alessandria. Ora l'uomo è ricoverato in Neurologia, e viene mantenuto in coma vigile con i sedativi. [f. p.]

Domenica torna la tradizionale manifestazione

A Occhieppo è in festa la Confraternita di Fiario

OCCHIEPPO SUPERIORE. Domenica la confraternita di Fiario, dedicata alla Madonna delle Grazie, festeggia il «Patrocinio di San Giuseppe», con la tradizionale distribuzione di «crusit» dopo la messa delle 10.

La storia della Confraternita è assai curiosa. Nel 1667 gli abitanti di Fiario e Galfione avevano cercato di erigere i «Battuti» per la redenzione degli schiavi ed una parrocchia indipendente, ma l'opposizione di Occhieppo fece ritardare di oltre [illegible] anni l'erezione della parrocchia (chiesa di Galfione) e di 14 anni la fondazione della Confraterni[illegible] [illegible] la chiesa di Fiario. I primi documenti risalgono alla fine del XVII secolo, e la nota in occasione della visita pastorale evidenzia i cognomi tuttora tipici di Fiario, ossia Salza e Niger (trasformatosi in Negro).

La divisa della «confraternita dei disciplini» [illegible] costituita da un abito bianco con cappuccio e cordone. Scopi: ottenere una messa [illegible] giorni festivi ed assistere gli infermi. Se la «Confraternita» sparì, l'attaccamento dei frazionisti alla chiesetta restò immutato. Una simpatica tradizione è collegata al possess[illegible] del simulacro [illegible] Vergine, che rappresenta quella di Oropa (ma colo volto bianco).

Nel tardo 600 tre statue [illegible] Madonna giunsaro ad Occhieppo Superiore, destinate [illegible] tre confraternite esistenti. Il vicario, titolo che competeva al par[illegible] di Sa[illegible] Stefano, decise di chiudere i tre simulacri all'interno della chiesa parrocchiale. La «scelta» sarebbe toccata a quei frazionisti che per primi, la mattina successiva, si fossero presentati all'apertura del portone. Alcuni devoti di Fiario, per [illegible] perdere la statua più [illegible]a e preziosa, [illegible] dentro i confessionali, ottenendo [illegible] esercitare il «diritto [illegible] scelta». [d. sa.]

BCS EMB&B

Atlante dei Mondiali 98. Siete pronti per un'emozione mondiale?

FINO AL 29 MAGGIO, UN REGALO MONDIALE.

Il 20 aprile comincia la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Con La Stampa scende in campo Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

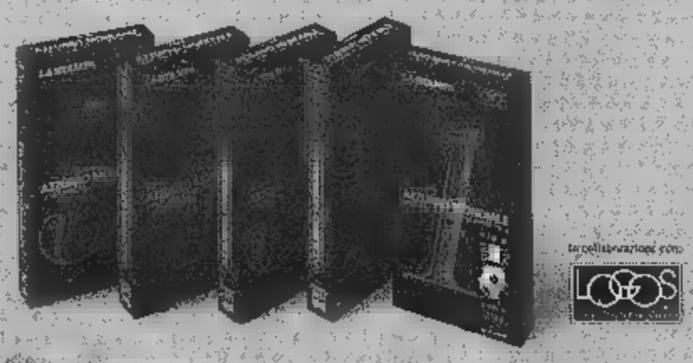
256 PAGINE PER UNA GUIDA DA NON PERDERE.

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98. In tutto 30 fascicoli, per un totale di 256 pagine di puro calcio, in una veste grafica impattante, innovativa e di facile consultazione.

5 VIDEOCASSETTE INEDITE. Per vivere al massimo l'emozione dei prossimi Mondiali, ogni lunedì con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete anche Azzurro Mondiale: 5 videocassette esclusive con le immagini più spettacolari della nostra e delle altre Nazionali. Non solo un'appassionante carrellata sul passato, ma anche una dettagliata presentazione delle 32 squadre e dei protagonisti dei prossimi Mondiali. Una collezione straordinaria per tutti gli estimatori del grande calcio.

UN'OPERA DA RILEGARE. Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L. 8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: **1670-11959**



LA STAMPA

DAL 20 APRILE CON LA STAMPA "ATLANTE DEI MONDIALI 98". DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ UN FASCICOLO IN REGALO. E OGNI LUNEDÌ UNA VIDEOCASSETTA + LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE.

Gli abbonati stanno ricevendo a casa una lettera con tutte le indicazioni per richiedere la raccolta completa dei fascicoli e per poter acquistare le videocassette in edicola. Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare al numero verde 1670/11959

con la collaborazione di:

TIM La vita migliora. Cuore TELEPASS

Delitto: vittima è una lucciola di 35 anni. S'indaga anche nel Vercellese

«Prima seviziata, poi uccisa»

Un'albanese la donna trovata a Vinzaglio

La donna uccisa è stata trovata, nel tardo pomeriggio di lunedì, in un canale irriguo al Torrione di Vinzaglio

VINZAGLIO. Ha un nome e un'età la donne trovata in un canale al Torrione di Vinzaglio. Ha un nome che, però, gli investigatori preferiscono non dire, scegliendo di un comprensibile riserbo sulle indagini. La ragazza è stata, comunque, identificata: è una prostituta albanese di 35 anni, che si presentava sempre con generalità diverse. Sono state le impronte digitali, rilevate sul cadavere dagli specialisti del gabinetto di polizia scientifica di Novara, a dare una prima risposta sull'omicidio scoperto fra la provincia di Novara e quella di Vercelli.

Già i carabinieri hanno un preciso sospetto su una donna scomparsa da alcuni giorni: un'extracomunitaria di Cameri che, per evitare la concorrenza sempre più forte delle connazionali e temendo i controlli delle forze dell'ordine, si è spostata sui marciapiedi del Vercellese. Potrebbe aver scelto come zona la strada che dal bivio porta a Palestro.

L'albanese, fotosegnalata ed espulsa dall'Italia, era poi tornata da clandestina. Viveva a Novara almeno dal '93. Dall'autopsia, eseguita martedì pomeriggio dalla dottoressa Emanuela Agosta, sono venuti alla luce particolari cruenti. La donna prima di morire ha la gola squarciata è stata seviziata. «Su tutto il corpo - ammette il dottor Roberto Pellicano, il magistrato che coordina le indagini - sono state rinvenute delle ferite da punta. Alcune hanno trapassato la cute, altre anche la gabbia toracica senza peraltro risultare letali. Potrebbero essere state provocate da un cacciavite. Da un'arma, comunque, ben diversa da quella che ha causato non uno ma due squarci alla gola. Colpi inferti presumibilmente da dietro, con grande forza, che hanno reciso la trachea. Le armi diverse potrebbero far pensare addirittura all'azione di più persone».

La «lucciola» è stata, quindi, uccisa con incredibile violenza: una fine che può essere interpretata come un avvertimento per le altre ragazze del giro. Si è arrivati alla prostituta albanese grazie anche alle foto segnaletiche, in possesso delle forze dell'ordine, e alle impronte dattiloscopiche che, confrontate con quelle del corpo affiorato dalle acque del canale a Vinzaglio, hanno fornito la certezza che si trattava della stessa persona. Rimane, quindi, da accertare quale sia il vero nome della vittima. Questo sarà possibile solo con la collaborazione delle «colleghe», di cui si conta moltissimo, e con l'aiuto dei familiari chiamati per il riconoscimento.

Alla luce di quanto è emerso, le indagini stanno impegnando sia i carabinieri del Comando provinciale di Vercelli sia gli uomini dell'Arma di Novara. Si sta passando al setaccio l'ambiente che la giovane frequentava, per far cadere in trappola l'assassino o gli assassini.

Gianni Cassivolone
Giancarla Moreo

Guida di Alagna

Celebrazioni in ricordo di Giordano

Nel grande libro dei principi delle guide alpine sta scritto che «verrà il giorno in cui bisognerà mettere a repentaglio la propria vita per salvare un'altra vita». E nel libro che racconta più di 100 anni di attività delle guide di Alagna narrati salvataggi e atti d'eroismo. Nel secolare libro ci sono poi storie diventate parte della cultura di una guida. Come quella di Felice Giordano, il responsabile della sezione di Alagna negli Anni Sessanta, che il 30 aprile del 1968, alla Piramide Vincent, sul Rosa, perse la vita nel tentativo prima di salvare un alpinista austriaco finito in un crepaccio, poi di recuperarne la salma. Trent'anni sono passati da quel giorno, ma per le guide di Alagna e per la Valsesia il ricordo di Felice Giordano è più che mai presente. Tanto che per questo anniversario le guide alpine, l'associazione Amici delle Guide il corpo nazionale del soccorso alpino, il Cai, gli alpini di Alagna e della Valsesia hanno indetto numerose cerimonie.

Si inizierà con un doppio appuntamento, uno ad Alagna, l'altro in Nepal, nella Valle del Khumbu. Qui oggi una guida alpina di Alagna salirà sulla vetta dell'Island Peak, i 6.200 metri dove poserà un mazzo di stelle alpine intagliate nel legno di un acero valsesiano. Quindi si proseguirà, alle 21, nella parrocchiale di Alagna dove don Carlo Elgo celebrerà una messa per Giordano. [r. eyn.]

Arte in Valsesia

Sacro Monte Le immagini in un video

VARALLO. E' dedicata al Sacro Monte la quarta videocassetta proposta nella collana «Angoli della nostra storia» e realizzata dall'«Idea editrice» di Borgosesia. Le immagini, 30 minuti fra arte, storia e religione, documentano la «nuova Gerusalemme valsesiana» in un'ottica inedita e suggestiva, attraverso i cinque secoli di vita del Sacro Monte più antico del mondo.

Riprese e regia sono state affidate al fotoreporter Renato Andorno, che già ritagliò affascinanti momenti con i tre video precedenti questo percorso valsesiano (dedicati al Monte Rosa, al Carnevale di Borgosesia e al popolo walser), e che si è avvalso della collaborazione del figlio Renzo per il montaggio del filmato e la composizione della colonna sonora; i testi sono stati realizzati da Stefano Di Battista e Alessandra Cesa, rispettivamente direttore e giornalista del bisettimanale valsesiano «Notizia Oggi».

«Sacro Monte di Varallo. La nuova Gerusalemme valsesiana» sarà presentato domani, durante un incontro promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune di Varallo. L'appuntamento è alle 21 nella sala congressi di Palazzo d'Adda a Varallo, alla presenza degli autori dell'opera. In questa occasione il video sarà presentato in anteprima, mentre verrà posto in vendita nelle edicole (allegato a «Notizia oggi») da lunedì.

[p. q.]

Sfida fra un mese

Giochi senza frontiere Borgo in tv

BORGOSESIA. Resta soltanto un mese per gli allenamenti in vista della partecipazione a «Giochi senza frontiere»: la conferma della data l'ha avuta ieri pomeriggio il sindaco Corrado Rotti, che con l'assessore allo sport Patrizio Vasario ha avuto un incontro in Rai a Roma con i responsabili della trasmissione. La squadra di Borgosesia parteciperà alla puntata che verrà registrata giovedì 28 maggio (non si sa ancora però quando sarà trasmessa, i Giochi infatti non sono in diretta): la trasferta a Trento (sede delle singole prove e poi anche della finalissima) interesserà però tutta la settimana: la squadra partirà già lunedì mattina perché nei tre giorni a disposizione, ai capitani delle nazionali saranno presentati i giochi. Non sarà possibile invece fare le prove: i responsabili delle squadre potranno soltanto riferire ai propri atleti modalità e difficoltà dei giochi.

La formazione borgosesiana (cinque uomini, cinque donne più due riserve dai diciotto anni in su) è ormai pronta: resta da scegliere ancora qualche atleta, ma per l'inizio della settimana prossima è prevista la presentazione.

Intanto venerdì scorso è stata in città una troupe della Rai per riprendere i luoghi più caratteristici con i quali sarà montato il servizio da un minuto, che sarà trasmesso nel corso della puntata. [i. fo.]

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

I vincitori vercellesi del concorso sui valori della Resistenza e della Costituzione

In ventuno sulle orme della storia

Andranno a visitare le Fosse Ardeatine e Berlino

Gli studenti visiteranno anche i lager dove si consumò l'orrore dell'Olocausto

VERCELLI. Anche quest'anno la Provincia di Vercelli ha aderito all'iniziativa della Regione di premiare un viaggio studio nei luoghi della Resistenza e della Deportazione gli studenti vincitori del concorso che annualmente il Consiglio regionale promuove, in collaborazione con il Comitato regionale per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione italiana, ed in accordo con le Province piemontesi ed i Provveditorati agli studi.

L'iniziativa di studio, riservata agli studenti delle scuole medie superiori del Piemonte, consiste nella trattazione di un argomento scelto tra i temi della Resistenza, della Deportazione, dei Diritti Civili e del Servizio militare (esercito di leva-esercito volontario).

Fra tutti gli elaborati pervenuti alla Provincia di Vercelli, un'apposita commissione ha provveduto alla relativa selezione. Gli studenti vincitori sono risultati 21 e, accompagnati da insegnanti, parteciperanno ai viaggi-studio, uno in Italia e uno in Germania.

Il primo, in pullman, prevede dal 21 al 24 maggio, un itinerario nei luoghi significativi della Liberazione: Roma (Fosse Ardeatine, Parlamento), Bologna (visita al Sacrario di Camerlona), Carpi e ritorno a Torino.

Vi parteciperanno: **Nicola Negro Barberis, Sara Cappellaro e Silvia Giardino** del Liceo scientifico di Borgosesia.

Giulia Ferrarotti, Elena Ferraris, Fiorella Pozzuolo e Katia Negro del Liceo classico di Vercelli.

Michela Gaietta, Tania Mantoan, Sara Morano e Tiziana Viotti dell'istituto «Pa- di Varallo.

Il viaggio in Germania (con partenza in aereo da Torino il 14 maggio) farà conoscere l'agghiacciante realtà dei campi di sterminio, e prevede tappe a Berlino, Ravensabruck e Sachsenhausen.

Se lo sono aggiudicato:

Linda Arlone, Eleonora D'Aniello, Isabella Finamore, Ilario Conti e Nadia Santi dell'istituto Magistrale «Rosa Stampa» di Vercelli.

Davide Ceretti, Massimo Orsi, Daniela Ronco, Emanuela Scozia e Simone Van- dell'istituto Tecnico industriale di Vercelli.

La Provincia infine ha promosso un incontro, in programma lunedì 18 maggio, all'Iti, con tutti gli studenti che hanno partecipato al Concorso per un ulteriore momento di riflessione e confronto.

Agli studenti verrà consegnato un volume sulla deportazione edito dall'istituto Storico della Resistenza.

La Provincia di Vercelli

Ai ragazzi che si sono meritati di visitare i luoghi della nostra storia recente il Giornale della scuola chiede uno sforzo di buona volontà: al ritorno scriveteci la cronaca del viaggio, se possibile corredata da alcune fotografie scattate nei posti più significativi. Ci contiamo, e intanto ci uniamo ai complimenti dell'amministrazione provinciale.

Lo studente alle Olimpiadi di Cesenatico

Marco, l'Eta Beta della matematica

Una fotografia di Marco Prandina, che si è scattata con il flash

Siamo particolarmente contenti di dare spazio questa settimana ad una delle scuole valsesiane, che ci presentano un super genio: Marco Prandina, primo tra i campioni dei numeri, nella selezione provinciale. Il concorso, che è organizzato dall'Unione matematica italiana e dalla Scuola Normale di Pisa, prevede per i primi venti classificati delle Finali di Cesenatico, uno stage a Cortona e la partecipazione alla competizione internazionale di Taiwan il prossimo luglio. Complimenti, Marco, e in bocca al lupo!

BORGOSESIA. Siamo orgogliosi di aver saputo che alcuni nostri compagni di scuola si sono classificati molto bene in alcuni concorsi a cui hanno partecipato.

Soprattutto siamo fieri di contare tra le nostre fila Marco Prandina, un alunno della classe V B meccanici che si è qualificato primo (su 23 partecipanti) nella fase provinciale delle Olimpiadi della Matematica. Marco, un ragazzo che abita a Pila, ha sempre partecipato a queste Olimpiadi, classificandosi tra i primi e finalmente quest'anno è riuscito a raggiungere il primo posto: noi ne siamo molti contenti anche perché è un ragazzo veramente simpatico.

L'8 maggio parteciperà, a Cesenatico, alla fase nazionale di questi giochi e ci fa piacere augurargli: «In bocca al lupo!» dal giornale.

Questo è un anno sì per la matematica, infatti altri tre nostri compagni parteciperanno alla fase finale delle VIII Olimpiadi Mathesis dei giochi logico-linguistici e matematici, che si terrà il 30 aprile a Bari.

Ecco i nomi dei bravi studenti: **Antonio Maceri** di Valduggia, **Eleonora Ballarini** di Borgosesia che frequentano la 2ª A e **Marco Quattrocchi** di Varallo della 3ª A meccanici.

Marco Osti
Fabrizio
classe I sez. C, Itis «Lirelli» Borgosesia

NEL SEGNO DI MOZART

Oro e argento per gli allievi della media «Ferraris» alla XXI rassegna internazionale Città di Stresa

Pioggia di premi per i flautisti di Cigliano

Fabio, 3ª A, si è distinto come solista e poi in coppia con Ingrid

Ci scusiamo con gli allievi della scuola media di Cigliano per aver dovuto rinviare la pubblicazione (quest'anno lo spazio è tiranno) dell'articolo sui compagni che hanno brillato a Stresa. Per farci perdonare pubblichiamo il pezzo corredato con bella foto ricordo.

Mercoledì 8 aprile una folta rappresentanza degli allievi della scuola media statale «D. Evasio Ferraris» di Cigliano ha partecipato alla XXI edizione della Rassagna internazionale di flauto dolce «Città di Stresa».

Gli alunni delle 2ª A e B, e delle 3ª A e 3ª C, preparati dal prof Pierangelo Clerico, si sono esibiti con il flauto dolce, suonando una grande varietà brani originali per questo fascinoso strumento.

La giuria esaminatrice, composta da eminenti musicisti e insegnanti dei migliori conservatori musicali italiani, ha assegnato ben otto premi ai ragazzi della nostra mitica scuola media.

I bravissimi allievi della media di Cigliano che hanno fatto incetta di premi al Concorso musicale di Stresa

Primo classificato il solista **Fabio Pasteris** (3ª A); primo classificato il duo **Lorenzo Bonaria e Michele Scusello** (3ª C); secondi **Ingrid Ferrari e Pasteris** (3ª A); al terzo posto ex aequo i trio di **Alice Bobba, Teresa Dibattista e Anna Forloni** (3ª B); **Giovanni Bellocchio, Marianna Carlino e Rosanna Tedesco** (2ª A); **Fabio Bernini, Enrico Carlino e Daniele Franchi** (3ª A); **Valentina Balegno, Alessia Gianetto e Inga Peric** (3ª C).

Un plauso ai nostri compagni che hanno vissuto una sacco di impegno e tanta emozione questo appuntamento classifico per la nostra scuola, dove, grazie alla sensibilità del preside Giovanni Pisoni e all'abilità nostro professor Pierangelo Clerico, la musica occupa uno spazio importante nella educazione.

Gli allievi della scuola media «Evasio Ferraris», Cigliano

MITI: GUIDARO ROMANIA E MATTIA

GIOVEDI' 30 APRILE 1998
LA STAMPA
CASIRAGHI VIAGGI
BORGOSESIA

VOTA IL MITO DELLA TUA SCUOLA

nome .....
classe e scuola .....
città .....

I tagliandi vanno spediti alle redazioni de LA STAMPA di VERCELLI (via Duchessa Jolanda 20) e di BIELLA (via della Repubblica 29). NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

L'ARCIERE soc. coop. a r.l.

Continua a condurre la classifica provvisoria dei nostri miti Romania Arena, la bella studentessa del liceo Scientifico (1227 preferenze), tallonata a vista dall'altrettanto carina e gentile Sonia Cagna (1160 voti), 3ª C Geometri di Vercelli. Tra i maschi, sempre in fuga solitaria il giovanissimo Mattia Bellan della media Avogadro, pure di Vercelli, davanti Alberto Maranzana (Scientifico).

Il servizio, attivato da Regione e associazioni, contro gli abusi pubblici e privati

Sos allo sportello del consumatore

Da ottobre 7 mila telefonate al numero verde

In media 1200-1400 persone al mese da tutto il Piemonte telefonano al numero verde 167-574.574 per chiedere informazioni od ottenere «giustizia» nei contenziosi che il singolo [illegible] tore può [illegible] suoi rapporti [illegible] il [illegible] dei commercio, delle vendite [illegible] domicilio, delle prestazioni [illegible] artigiani dall'idraulico all'elettricista. E le richieste [illegible] aiuto riguardano anche le liti condominiali, i rapporti con banche e assicurazioni o con gli intermediari immobiliari [illegible] con liberi professionisti. Infine, problemi relativi alle utenze, cioè le bollette di gas, acqua, luce ecc..

Quel numero di telefono [illegible]risponde allo Sportello [illegible] Consumatore, l'iniziativa che le associazioni consumeriste, Adiconsum [illegible] Movimento Consumatori, hanno realizzato con la Regione Piemonte. Dall'ottobre del 1997 al febbraio 1998 sono stati 7094 i piemontesi che [illegible] sono rivolti allo sportello. Spiega Gilberto Pichetto, [illegible] regionale delegato alla tutela del consumatore: «In base ai dati sul traffico telefonico possiamo senz'altro parlare di un riscontro notevole. La punta massima raggiunta è stata ad ottobre: 1783, forse per smaltire un arretrato di segnalazioni giacenti». Aggiunge l'assessore: «Ora [illegible] chiamate si attestano fra [illegible] 1200/1400 al mese, [illegible] riteniamo possano [illegible] [illegible] [illegible] appena il servizio [illegible] sarà consolidato. [illegible] oggi abbiamo riscontrato un tasso di risposta telefonica, che misura l'efficienza degli sportelli, pari [illegible] circa otto chiamate su dieci».

[illegible] numero verde copre l'intero territorio regionale. Componendolo, il cittadino consumatore viene gratuitamente messo in contatto con lo sportello più vicino alla località di chiamata [illegible] quale ottiene immediatamente consigli, indicazioni operative e l'appuntamento per un eventuale colloquio, oltre a tutta l'assistenza [illegible] offerta dalle associazioni nel tutelare i diritti del consumatore.

Tredici gli sportelli attivi: tre sedi [illegible] Novara, due sedi a Torino e a Cuneo, [illegible] poi Ivrea, Alessandria, Asti, Biella e Verbania. Inoltre, per segnalazioni relative ai problemi [illegible] l'estero [illegible] disponibile l'Agenzia Europea d'Informazione dei Consumatori di Torino. Si possono rivolgere al servizio i cittadini in difficoltà con la pubblica amministrazione, le aziende private o qualunque altro ente erogatore di servizi.

Lo sportello del Consumatore verrà presentato al IX Forum della Pubblica Amministrazione, la rassegna specialistica in programma a Roma dal [illegible] al 9 maggio. «Rientra - spiega Pichetto - fra i 60 progetti originali e innovativi realizzati dalle Regioni italiane. Secondo le intenzioni espresse [illegible] presidente della Conferenza delle Regioni, Vannini [illegible] Chiti, l'avvio di [illegible] processo virtuoso di imitazione, poiché i progetti sono trasferibili [illegible] una realtà all'altra». La Regione Piemonte ha [illegible] nel 1997 un miliardo [illegible] mezzo per [illegible] iniziative [illegible] tutela [illegible] consumatore. Aggiunge Pichetto: «Lo sportello è il segno tangibile dell'attenzione che la Regione rivolge verso le politiche di tutela del cittadino-consumatore, proprio mentre [illegible] livello nazionale ed europeo si viene definendo un quadro europeo co[illegible] Secondo l'assessore «il Piemonte, forte di un'esperienza ormai ultradecennale in questo ambito, ritiene [illegible] poter presentare nel corso del Forum [illegible] modello di collaborazione con le associazioni che [illegible] dando buoni risultati».

Maurizio Tropeano

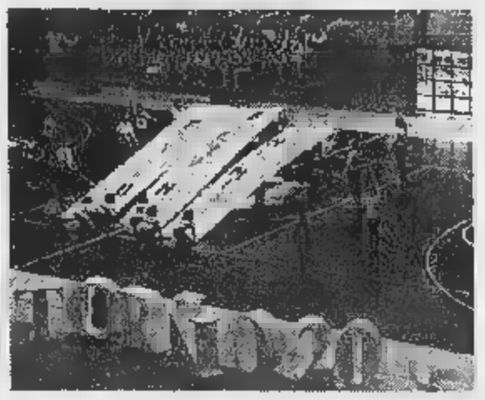
La ripartizione, [illegible] territorio provinciale, delle chiamate pervenute dal [illegible] [illegible] 1997 al 28 febbraio 1998, è la seguente:

Torino	3.251
Alessandria	935
Asti	531
Biella (Copre anche il territorio di Vercelli)	829
Cuneo	980
Novara	344
Verbano-Cusio-Ossola	214

Ieri al «Ruffini» 1200 atleti di 16 Paesi

Una cerimonia colorata per i Giochi salesiani

I giovani impegnati sino a domenica in 5 discipline: le sedi delle gare



L'inaugurazione dei Giochi Internazionali della Gioventù Salesiana, svoltasi ieri [illegible] Palasport torinese, è [illegible] filmata e verrà utilizzata come spot per la candidatura olimpica [illegible] Torino 2006

TORINO. Si è aperta ieri pomeriggio al Ruffini, con [illegible] coloratissima e suggestiva cerimonia, la [illegible] edizione dei Giochi Internazionali della Gioventù Salesiana. Presenti tutti i 1200 atleti di età compresa tra i 14 e i 18 anni, provenienti da sedici nazioni (oltre all'Italia, Belgio, Brasile, Bosnia, Portogallo, Russia, Slovacchia, Germania, Spagna, Croazia, Polonia, Francia, Austria, Ucraina, Bielorussia e Slovacchia) che fino a domenica si sfideranno in tornei di calcio, calcetto, tennis tavolo, basket e pallavolo.

Durante la cerimonia [illegible] Palasport si sono alternati vari gruppi, italiani e non, che hanno proposto esibizioni canore [illegible] di danze tipiche. Particolarmente apprezzato lo show dei ragazzi brasiliani, che ha concluso la giornata nel migliore dei modi. La cerimonia, a cui hanno preso parte il sindaco di Torino, Valentino Castellani, e l'assessore allo sport della provincia, Accossato, [illegible] stata anche filmata [illegible] verrà utilizzata come spot per [illegible] candidatura olimpi[illegible] Torino 2006: [illegible] testimoniare il legame forte tra questi Giochi, il loro spirito e l'immagine che Torino vuol dare di sè, da segnalare la presenza di Tiziana Nasi, presidente delle Paraolimpia[illegible] [illegible], con Giugiaro [illegible] Christillin, [illegible] capo del comitato promotore di Torino 2006. Altre immagini verranno girate sabato durante il pellegrinaggio che tutti i partecipanti faranno al Colle Don Bosco dopo la visi[illegible] alla Sindone.

In serata ragazze [illegible] ragazzi si sono trasferiti nelle otto città del Piemonte che li ospiteranno per questo lungo weekend [illegible] sport ed amicizia. A Rivoli si disputeranno i tornei di pallavolo maschile classi '80-82 [illegible] basket femminile classi '82-84; a Novara, basket maschile '80-82 e basket femminile '80-82; a Cuneo basket maschile '82-84, pallavolo femminile '80-82 [illegible] calcio '82-84; ad Asti i due tornei [illegible] calcetto; [illegible] Biella calcio '80-82; ad Alba pallavolo femminile '82-84; [illegible] Sommariva Bosco pallavolo maschile '82-84; [illegible] Fossano i tornei di tennis tavolo.

«Il Quarto Stato» rivisitato attraverso le arti plastico-visive: un calendario ricco di manifestazioni

Un omaggio al mondo contadino di Pellizza

A Volpedo si festeggiano i 130 anni della nascita del pittore

Il famoso dipinto «Il Quarto Stato» di Pellizza da Volpedo

VOLPEDO. Si chiama «La cultura del Quarto Stato», [illegible] il filo conduttore di una serie [illegible] manifestazioni triennali per ricorda[illegible] il pittore Giuseppe Pellizza nel 130° della nascita (23 luglio 1868). Il progetto si riallaccia al famoso dipinto dell'artista piemontese, divenuto simbolo delle rivendicazioni dei lavoratori. Quest'anno il mondo ritratto da Pellizza sarà rivisitato attraverso le arti plastico-visive; il prossimo anno sarà dedicato alla fotografia; il 2000 a «cinema [illegible] mondo contadino».

Le iniziative sono promosse [illegible] Regione, Provincia [illegible] Alessandria, Comuni [illegible] Volpedo, Mouleale, Tortona, Voghera. Si parte domani, fino a sabato 9 maggio. Il prologo [illegible] sportivo: domattina la partenza dal paese del Gran Premio Ciclistico delle Regioni. Poi, [illegible] pomeriggio, l'apertura [illegible] mostra delle ceramiche di Galizia, Boemia meridionale e Liguria; la proiezione di un video sulla vita di Pellizza; la visita allo studio-museo del pittore, alla pieve [illegible] al giardino [illegible] Castello Penati Malaspina, alla piazza in cui posarono i contadini volpedesi per [illegible] Quarto Stato. Alla sera concerto nella Pieve. Due i convegni: do[illegible] «L'agricoltura dei giovani per l'Europa del 2000» e sabato 9 «Europei, un popolo [illegible] contadini». **[se. c.]**

E a Romagnano arriva Elenoire Casalegno. Le altre proposte

Una notte di Cattivi pensieri

La band in concerto oggi alle «Cave»

Ancora notti magiche, inseguendo la festa tra Vercellese, Biellese e territori che sono borderline, nella provincia di Novara e in quella di Alessandria. Ecco una piccola guida alle feste in discoteca.

BORGOVERCELLI. Domani sera, dopo le 21,30, al dancing Il Globo di zona bivio Sesia si ballerà con l'orchestra di Titti Bianchi. Il week-end del «Faro» santifica il Primo maggio una giornata di riposo: ma questa sera si balla alla grande, con un «veglionissimo» prefestivo. Per gli amanti di valzer e tanghi c'è l'orchestra spettacolo di Roberto Tomasi; sull'altra pista si danzano i classici da discoteca, e dj Raf Giusti. Sabato si ritorna al solito «tre sale, tre generi musicali diversi»: si va dalle canzoni dal vivo dei Dobrilla alla «commercial» e all'underground.

CIGLIANO. Al music club è in programma per il party «Work Out». Sarà notte di house profonda che nasce in collaborazione con «house lovers», la parte del club che lavora su questo genere, e due storiche «crews», la torinese Latin Super Possi e la milanese The . Dalle in poi.

Alla discoteca Omnia di Gaminella di Mombello, questa sera ritorna il vercellese Costa. Nella sua sono schierati Diego Cavallone al basso, Palermo chitarra, Andrea Ge alla batteria e Perkins alle tastiere. Alle 23.

ROMAGNANO. Al Maneggio di Romagnano è in programma per questa sera la festa per il nono compleanno della discoteca. Ospite del party sarà Eleonoire Casalegno, l'affascinante conduttrice di «Pressing» di Italia Uno.

Questa e Beverly di casello autostradale Torino-Milano sarà in pedana l'orchestra di Tony D'Aloia.

VALENZA. Oggi, alla «Peschiera», si comincia col liscio di Genio & Pi (ma nella sala attigua ci sono i ritmi latini); domani si balla anche di pomeriggio, Roby Valente: la un grande party per il 1° Maggio, con la musica live dei Keen, quella dell'orchestra di Mauro Levrini e la disco-dance.

VINTEBBIO. Concerto dei «Cattivi pensieri», pop band tra le più avvincenti dell'attuale panorama musicale italiano, stanotte alla discoteca «Le Cave». La band, in versione acustica, presenterà a Vintebbio di Serravalle i suoi cavalli di battaglia, da «Emozione» e «Mi ami o no», «Inconquistabile» e «Tutto da rifare», canzoni cantate con piglio fresco e ironico dalla vocalist Cinzia. I «Cattivi pensieri» alle Cave saranno supportati dagli Exs.

A CURA DI Giovanni Barberis, Duffo e Marco Piatti

L'affascinante Elenoire Casalegno, madrina della festa di compleanno della discoteca «Il Maneggio» di Romagnano

Maratona fino a Pentecoste

Tra i «Folkabbestia» e il reggae E a Biella c'è la banda «Verdi»

PONDERANO. Come da tradizione, il 1° Maggio si fa musica dal vivo, all'ombra dei sindacati e in onore di chi lavora. Al Babylonia, anche quest'anno, è stata organizzata una lunga maratona di concerti, che parte alle 17 e finisce alle 2 di notte. Quattro le band invitate: Folkabbestia, Reggae National Ticket, Carica Kollettiva e Sprok (biellesi le ultime due). I Folkabbestia arrivano da Bari, e sono un gruppo assai originale: sei componenti, e una mistura musicale che lascia secchi. I loro brani c'è di tutto: violini, fisarmoniche, tarantelle, ska, rock e folk etnico. Bravi anche i Reggae National Ticket, bergamaschi innamorati della Giamaica. Le band locali, ovviamente, giocano in casa: i Carica Kollettiva sono ben conosciuti nei circuiti «live», ma lo sono ancor di più gli Sprok, che hanno passato le selezioni regionali di Rock Targato Italia. Fanno un punk divertente e scanzonato, simile a quello dei loro idoli, i «Prozac +».

La non-stop è a ingresso libero, ed è promossa col patrocinio di Cgil, Cisl e Uil, del Comune di Biella, della Provincia e di Biverbanca. Da ricordare, sempre domani a Biella, il tradizionale della banda «Giuseppe Verdi», alle 16 in piazza del Battistero. [g. bu.]

Ospite a Vercelli la voce di Sanremo

«Ascoltami» la Folli a Erreci

VERCELLI. Continua a «Radiobox», sulle frequenze di Radio City Vercelli, il passaggio live di artisti emergenti.

Oggi alle 18, negli studi di via Duchessa Jolanda, ci sarà Paola Folli, già classificata al terzo posto nell'edizione '97 di «Sanremo Giovani» con la canzone «Dimmi chi sei» e sempre sul palco dell'Ariston, nella quarantottesima edizione del Festival della canzone, con il brano «Ascoltami». Ora, proprio sulle tracce di questo motivo sanremese, Paola Folli ha inciso un album (che proporrà a Radio City), in cui sono inserite tutte le sfaccettature ritmiche, dal più marcato hip hop fino al genere melodico. Una dimostrazione quindi delle sue potenzialità vocali ed espressive.

Qualche dato sulla carriera artistica? Ha studiato chitarra classica, recitazione e ha perfezionato la tecnica vocale.

Durante gli studi la giovane cantante ha iniziato a presentarsi prima di fronte al pubblico, sulle pedane dei locali milanesi, per poi frequentare le sale di registrazione, collaborando corista Mina, Jovanotti, Eros Ramazzotti, Adriano Celentano, Spagna e con tantissimi altri cantanti affermati.

Ultimamente, Paola Folli ha lavorato per gli Articolo 31, cui ha inciso «Domani». Ed ha fatto parte del cast che ha realizzato la versione italiana della colonna del film «Hercules». I suoi fans la potranno incontrare, sempre negli studi della radio vercellese, prima della registrazione del programma condotto da Mimmo Catricalà, che andrà in onda in differita. [g.bar.]

A Radio City la cantante Paola Folli

ULTIMO NOTTE

Varallo
Musica romantica

Stasera (ore 21) al Club Anni D'Argento continuano i rendez vous le conferenze della rassegna «Guida all'ascolto». Il maestro Vincenzo Balzani parlerà sul «Rachmaninov, Chopin ed il Romanticismo».

Torino
Uno stage di jazz

Sabato dalle 16 alle 18 al Centro Jazz Torino via Pomba 4, si terrà il primo stage sotto il titolo «Itinerari jazz». Protagonista sarà François Janneau.

Vercelli
La rassegna al Lux

Per la rassegna «Riso dolceamaro» al Lux, è in programma stasera (ore 21,15) il film di Stefano Reali «In barca a vela contromano».

La stagione comunale

Oggi all'Assessorato comunale cultura di corso Libertà 300, continua la prenotazione degli abbonamenti per la stagione di prosa 1998-1999. Orari: dalle 16 alle 19. Info. 0161. 252.622.

Magnano
Clavicembalo antico

Sabato, nella chiesa romanica di San Secondo, Susan Brauchli terrà un concerto di musica antica per clavicembalo. L'appuntamento è alle 17, e il recital fa parte dell'iniziativa scoperta Ricetti», organizzata nell'ambito di «Candelo in fiore». Prima concerto, infatti, si potranno visitare le antiche fortezze dei due paesi: il ritrovo è alle 9,30 a Candelo; 15,30 si arriva al Ricetto di Magnano.

Ponderano
Oggi c'è «Artistika»

Fra musica, arte, tatuaggi e «piercing»: stasera, al Babylonia, va in scena «Artistika '98», un happening dedicato a tutte le forme espressive (comprese la poesia e la fotografia). Alle 21,30; 10 mila lire il biglietto.

Sordevolo
«Confusioni» a teatro

Venerdì 15 alle 21, al teatro Giovanni XXIII, va in scena «Confusioni», una piéce che segna il debutto della compagnia biellese «Teatro dello Zircone». Per informazioni e prenotazioni: 015-21390.

CINEMA

Al «Verdi», da stasera, i grandi classici del genere e le rock-opera Anni 70

E Candelo rispolvera il musical

Da «Jesus Christ» a «Tommy»: via alla rassegna

CANDELO. «Ricetto in fiore», quest'anno, vuol dire anche cinema. Il «Verdi» ha organizzato una rassegna dedicata ai grandi film musicali, che s'inaugura stasera e si conclude domenica (come la kermesse di Candelo). Il programma è interessante: si va da «Jesus Christ Superstar» a «Tommy», passando per classici come «West Side Story».

Il debutto, questa è affidato proprio a «Jesus Christ Superstar», film di culto degli Anni 70 girato da Norman Jewison: quando uscì, nel '73, fece po' arrabbiare i cattolici, per la mistura rock e Vangelo. Due gli spettacoli: 20 e alle 22,15. Domani i sono tre: alle 16 si parte «Hello Dolly», di Gene Kelly, con Barbra Streisand e Walter Matthau (la canzone del titolo è del grande Louis Armstrong); alle 20 medaglione su Presley («Elvis, re del rock», di John Carpenter): è la biografia della più famosa dopoguerra, girata due anni dopo la sua morte, nel '79, e interpretata da Kurt Russell. Alle 22,15 il gran finale, con la più sontuosa opera-rock: «Tommy», di Ken Russell, la colonna sonora degli Who e le apparizioni di Elton John (il famoso «Pinball Wizard»), Tina Turner, Eric Clapton, Oliver Reed e Jack Nicholson.

Una scena di «Jesus Christ Superstar», la pellicola con cui stasera s'inaugura la rassegna al cinema Verdi. Il film, di Norman Jewison, uscì 25 anni fa

Sabato tocca a «West Side Story», sentimentale storia d'amore in musica di Robert Wise e Jerome Robbins. La protagonista è Natalie Wood (due spettacoli, alle 20 e alle 22,15). Domenica, infine, si replicano «Elvis», «Hello Dolly» e «Tommy» (alle 16, e alle 22,15). I biglietti costano mila lire, con prezzi speciali di mila per i soci e per i visitatori di «Candelo in fiore». [g. bu.]

Beverly Hills

Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

TUTTE LE DOMENICHE SERA Cavalieri £. 15.000 con Dame ingresso omaggio. SE SI VUOLE CENARE alle ore 19 si può !!! Cenare e Ballare vini inclusi solo £. 25.000 tutto compreso.

TUTTI I GIOVEDÍ E SABATO spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione

VENERDI' 1 pom. e sera DAMI' e LA STRANA IDEA

SABATO Orchestra GIORGIO VILLANI

DOMENICA 3 pom. e ENNIO CHENDI

GIOVEDI' 7 Una serata da non perdere con FRANCO BAGUTTI e la orchestra.

NELLE SALE DI BIELLA E VERCELLI

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **La maschera di ferro** di R. Wallace con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Malkovich, J. Irons. Ore 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.16. CHIUSO.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Codice Mercury**, di H. Becker, con B. Willis. L. 12.000; 10.000.

Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Will Hunting** - S. Sant con R. Williams.

Inf. tel. (0163) 22.699. **La maschera di ferro** di R. Wallace con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Malkovich, J. Irons. Ore 21 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

Inf. tel. (015) 253.89.27. ore 22,15 **Superstar** di Norman Jewison.

SPLENDOR. CHIUSO.

R. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.520. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21,30 spett. unico. L. 10.000; 7000.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

Inf. orari 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Mercury**, con B. Willis. Ore 21,130. Lire 12.000; 10.000.

GOLET. Inform. telef. 215.016. **Titanic** di J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21,30. 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. **La lapide a mala sentenziamo**, di R. Reali 21,15 spettacolo unico. L. 8000.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Alle ore 21 serata d'onore ai finalisti e vincitori della Sesta Rassegna Nazionale di Musica «Giuseppe Rosetta». Ingresso libero.

CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SOMSA. Tel. (0161) 828.500. **Benvenuti a Sarajevo**. Or. 21,30 spett. unico. L. 10.000; 7000; 9000; 6000.

Inf. tel. (0163) 54.265. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21 spett. unico. L. 9000; 7000.

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Sesso e potere**, con R. De Niro, D. Hoffman. Ore 21,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Jackie Brown** di Q. Tarantino con R. De Niro, M. Keaton. Ore 21,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Quattro e quattr'otto**, con J. Nicholson. Ore 21,30. Lire 12.000; 10.000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove lo trovi!

www.su-grande-schermo.

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 15; Chiesa Salita 77, tel. 210.985. **Figli di Annibale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. c.so V. Emanuele II 52, t. Sala 1: **Double team - Gioco di squadra**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: - **Caccia senza tregua**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: . Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Soluzione estrema**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

V. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**. Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **assegnato**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Grazie di tutto**. Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **U.S. Marshals - Caccia senza tregua**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Gobo 5, tel. 650.71.00. **Un topolino sotto stretto**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Le faremo tanto male**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown**. Orario: 16; 19; 22.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici**. Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi**. Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**. Ore 16,05; 21,40.

FIAMMA c. Trapani 57, t. . **Le maschere di ferro**. Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Codice Mercury**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.55.96. **Full Monty**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'orlo dell'odio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**. Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Kiss me**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1 v. Pomba 7, t. 8124173. **Se cosa hai fatto**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. V.M. 14 anni. Orario: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. **Kundun**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Stars**: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **U.S. Marshals - Caccia senza tregua**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La maschera di ferro**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 832.01.45. **Il grande Lebowski**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ via Acqui 2, tel. (la stanza dello scirocco. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

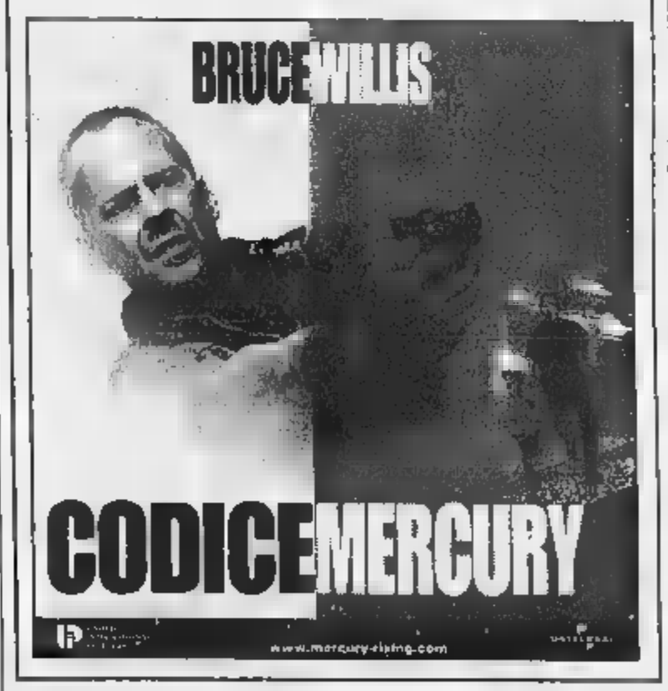
VALENTINO 1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere**. Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, t. 5621788. **Breakdown**. Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

Il Regio Ensemble. Concerti degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Ore 21 alla Cascina Marchesa, corso Vercelli 141: **Sestetto di fiati** (info tel. 443.5609), ingresso libero. Ore 21 al Teatro Lux di Casale: **Quartetto di tromboni** (info tel. 0143/47452).

AUDITORIUM RAI. P. Rosario. RIPOSO.

CINEMA ODEON BIELLA



Per la pubblicità LA STAMPA

PK publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 666.52.11

SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda
Tel. 0161 250.754/62.592

Agente Publikompass spa
Biella Viale Roma 5
Tel. 015 849.12.12 r.a.

12 mesi da collezione.

12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"L'Albero della Musica".** Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Si parte, dal 1° maggio, con il primo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **Corelli, Vivaldi e Bach.** "L'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 1° maggio il primo CD.

Specchio + **LA STAMPA** + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Il biellese ieri è rimasto «imbrigliato» dai giochi di squadra

Lunghi, oggi tappa-verità

Sulle dure salite del Giro dilettanti

COGNE. Classifica generale immutata al termine della 4ª tappa del Giro d'Italia Primavera, vinta allo sprint dall'abruzzese Marzoli sul traguardo in quota della pittoresca località turistica ai piedi del Gran Paradiso. Pur [illegible] qualche affanno, il napoletano Antonio Salomone ha conservato la [illegible] maglia gialloblu [illegible] di leader della classifica del Giro, che si concluderà domani a Castellarano (Reggio Emilia). Il biellese Denis Lunghi, imprigionato dai giochi tattici all'interno della squadra azzurra, [illegible] arrivato nel gruppo di testa, classificandosi 11° [illegible] conservando il 7° posto in classifica generale. La tappa [illegible] [illegible] è stata caratterizzata dalla lunga fuga di tre corridori (il danese Nielsen, lo statunitense Page [illegible] l'australiano Williams), che hanno toccato un vantaggio massimo [illegible] 1'50" prima [illegible] essere riassorbiti dal gruppo. Alle prime svolte della salita conclusiva, il plotone dei 128 concorrenti si [illegible] sgranato e al comando sono rimasti [illegible] corridori, dieci dei quali in maglia azzurra. Proprio il capoclassifica Salomone è poi andato in crisi, a causa dei continui scatti dello spagnolo Ferrio e dello statunitense Zabriskie. Gli altri italiani, tutti ben piazzati in classifica, avrebbero potuto approfittare della defaiance del compagno di squadra, cercando di strappargli il simbolo del primato. Ma in mattinata il commissario tecnico Antonio Fusi [illegible] stato categorico: «Non si attacca [illegible] capofila». [illegible] così gli azzurri hanno rallentato l'azione permettendo a Salomone di rientrare a circa 4 chilometri dall'arrivo. A cinquecento metri dal traguardo ha poi allungato il russo Dementiej, al quale ha prontamente replicato Marzoli, compagno di squadra di Lunghi nella formazione bergamasca del Team Colpak Polti. [illegible] pupillo di Antonio Bevilacqua ha scavalcato il russo a 200 metri dall'arrivo, conquistando [illegible] mani alte la terza vittoria stagionale [illegible] balzando al secondo posto in classifica a soli 15" da Salomone. Il verdetto del Giro Primavera d'Italia è pertanto affidato alle salite odierne (prima il Col de Joux e poi la scalata finale [illegible] Champorcher), dove i giochi di squadra conteranno pochissimo. Per Denis Lunghi le possibilità di lasciare il segno in questa corsa sono ancora notevoli.

Franco Bocca

Un'immagine della tappa di [illegible] che ha portato i corridori al traguardo di Cogne. Oggi il percorso propone [illegible] raffica di salite fino all'arrivo [illegible] Champorcher, i giochi di squadra non saranno più determinanti

Ginnastica, e a Biella spunta il baby Bettin

Agli Europei Pozzo rivelazione azzurra

[illegible] E' stata un'esperienza davvero positiva quella di Enrico Pozzo ai campionati europei di ginnastica. A San Pietroburgo il ginnasta della Libertas ha centrato due traguardi davvero prestigiosi. Dopo aver chiuso al quinto posto la prova [illegible] squadre (il titolo è andato alla Francia, autentica rivelazione della kermesse russa), Enrico Pozzo si è migliorato nell'individuale nella prova al cavallo con maniglie.

Non solo Pozzo è riuscito a centrare la qualificazione per la finale di specialità (impresa questa tutt'altro che semplice) [illegible] ha chiuso la [illegible] al quarto posto, sfiorando il podio.

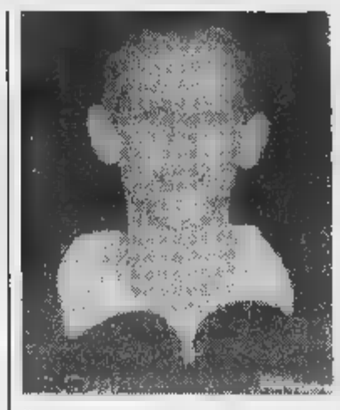
Oltre al cavallo con maniglie Pozzo si [illegible] esibito [illegible] San Pietroburgo negli esercizi [illegible] corpo libero e volteggio. Inutile sottolineare [illegible] la soddisfazione dei tecnici vercellesi. Il prossimo obiettivo i mondiali [illegible] categoria del prossimo luglio.

Biella invece applaude un campioncino (ha solo 10 anni) che si è guadagnato il diritto di partecipare alla finale dei campionati italiani di primo livello della categoria Under 15 di ginnastica artistica, in programma il 16 e 17 maggio a Caserta.

Michael Bettin, oltre ad [illegible] essere dotato naturalmente, segue da tre anni gli insegnamenti [illegible] Giancarlo Buscaglia [illegible] Giovanni Fabbro, istruttori della società La Marmora, ed in gara riesce [illegible] dare il meglio in virtù di una freddezza da veterano. A scoprire il [illegible] talento è stata Anna Miglietta, responsabile tecnico della società laniera, la quale lo ha visto in azione alle elementari [illegible] Gaglianico durante il «Cresci giocando», l'iniziativa condotta in collaborazione con il Provveditorato agli studi.

Michael Bettin non disdegna gli allenamenti tanto che lunedì, mercoledì [illegible] venerdì è impegnato, ogni volta per tre ore, nella palestra della società La Marmora mentre al sabato viene accompagnato a Torino da uno dei suoi istruttori, a turno, per una ulteriore seduta agli ordini dei tecnici federali. La giovane speranza biellese, dopo aver conquistato [illegible] titolo piemontese, si [illegible] imposto anche nella fase interregionale, disputatasi [illegible] Mestre, che lo ha visto sempre al comando grazie ad una condotta di gara regolare [illegible] precisa.

[r. s.]



Il vercellese Enrico Pozzo (a sinistra) e il giovanissimo Michael Bettin

Allora come oggi, attorno al calcio infuriavano le polemiche

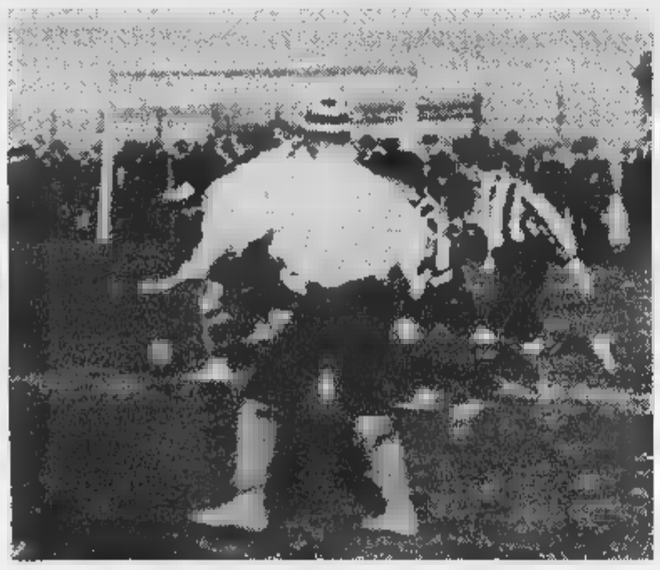
Spareggio scudetto nel 1910 i valori della Pro sull'Inter

VERCELLI. Le polemiche [illegible] vecchie come il calcio. E' non [illegible] un modo [illegible] dire. Se oggi, dopo Juve-Inter, l'Italia si è divisa lo si deve solo alla grande attenzione che i media riservano al mondo del pallone e a quell'infernale aggeggio che [illegible] la moviola. Ottant'anni fa i quotidiani si [illegible] appena accorti [illegible] fenomeno [illegible] foot-ball [illegible] la tv (naturalmente) è pura fantascienza.

Eppure le polemiche [illegible] feroci, allora come oggi. E il primo «caso» del calcio italiano vede protagoniste la Pro e l'Inter, che [illegible] il [illegible] primo scudetto in maniera tutt'altro che limpida. Corre l'anno 1910, i bianchi sono reduci da due scudetti consecutivi e partono con i favori del pronostico. Il torneo si disputa con la formula del girone unico, nove le iscritte.

La classifica finale vede Pro [illegible] Inter appaiate in vetta con 26 punti, [illegible] rende necessario lo spareggio chiamato pomposamente «finalissima». [illegible] [illegible] Federazione decide che si giochi [illegible] Vercelli (poichè la squadra locale ha un miglior quoziente reti) il 24 maggio.

In quei giorni alcuni giocatori vercellesi sono impegnati a Roma nella Coppa della Regina: [illegible] militari [illegible] i comandi non concedono loro di rientrare a Vercelli per il match. I dirigenti, Luigi Bozino in testa, fanno di [illegible] per convincere l'Inter [illegible] cambiar data, ma i nerazzurri non accettano perchè la Pro è battibile solo [illegible] incompleta.



Un Juve-Pro di ottant'anni fa, tempi eroici ma già ricchi di polemiche feroci

Per protesta, la favoritissima Pro Vercelli schiera la quarta squadra, composta da bambini di 11 anni. Naturalmente non c'è partita: i nerazzurri vincono per 10-3. Prima del match Sandro Rampini (che con Tacchini e Zorzoli segnerà i gol dei padroni di casa) offre a Fossati, capitano dell'Inter, una scatola di cioccolatini. Da notare che se i vercellesi [illegible] vinto quello scudetto, come era ampiamente nelle loro possibilità, avrebbero messo in fila sei titoli consecutivi [illegible] avrebbero stabilito un record imbattuto ancora oggi.

Per questa clamorosa protesta, la Pro Vercelli [illegible] squalificata fino al 31 dicembre per cui non può iscriversi al campionato 1911. Sono le stesse avversarie a chiedere la grazia: un campionato senza Pro non avrebbe senso. I vercellesi sono riabilitati. E vincono di nuovo.

[illegible] Leale

Nessun problema fisico per i giocatori della Pro coinvolti in un incidente d'auto

Righi e Bagnoli, «ok» dei medici

La Biellese senza Ferretti nel match con il Voghera

VERCELLI. Soltanto [illegible] grande spavento, ma [illegible] trauma [illegible] frattura per Matteo Righi [illegible] Andrea Bagnoli, coinvolti martedì in un tamponamento mentre stavano raggiungendo Vercelli per l'allenamento.

Dopo le visite mediche [illegible] routine i due giocatori si [illegible] aggregati ai compagni e, quest'oggi, saranno a disposizione per la tradizionale partitella a ranghi contrapposti. Per Righi, in realtà, c'è [illegible] qualche dubbio: [illegible] cannoniere, infatti, non ha [illegible] smaltito i postumi dell'influenza che lo aveva [illegible] costretto a partire dalla panchina nella trasferta di Leffe.

Per Giampaolo Motta, invece, nessuna possibilità di recupero per domenica. Solo a metà della prossima settimana il mediano dei bianchi, colpito involontariamente al volto e costretto [illegible] trascorrere [illegible] giorni in ospedale per accertamente oculistici, verrà sottoposto [illegible] un'ulteriore visita specialistica al termine della quale si prenderà una decisione sul [illegible] impiego negli ultimi incontri.

Quanto agli altri infortunati «eccellenti» della Pro, la situazione sta lentamente migliorando. Bertolone [illegible] Testa dovrebbero essere del match contro il Mantova, così pure Fida che, dopo il rientro con il gol a Leffe è pronto [illegible] dare il proprio contributo nella volata salvezza: «Anche [illegible] ho ancora un po' male quando calcio, ho dato a mister e compagni la mia piena disponibilità».

Buone [illegible] dalla disciplina [illegible] il giudice sportivo non ha preso alcun provvedimento [illegible] carico della Pro Vercelli, un problema in meno per coach D'Alessi. Due invece gli assenti nel Mantova. All'appello mancheranno Laureri (fermato per un turno) [illegible] Nistri che al Robbiano sconta la seconda giornata di squalifica. Arbitrerà Ferone di Terni.

Biellese senza Ferretti. Qualche [illegible] in più, invece, per [illegible] tecnico bianconero Bacchin che dovrà affrontare lo spareggio play off contro [illegible] Voghera senza Ferretti. Uno degli elementi cardine del gioco laniero è stato infatti appiedato per un turno in seguito all'ammonizione rimediate nello sfortunato derby contro il Novara. Una curiosità: la sfida del La Marmora sarà diretto dal signor Cavuoti di Vasto non particolarmente brillante nell'uscita a Vercelli col Cittadella.

Juniores, fase nazionale. Biellese a raffica contro il Baracca Lugo. I bianconeri di Brigato [illegible] sono imposti 5-0 (tripletta di Santagostino e doppietta di Piazza) contro gli emiliani. Determinante la sfida [illegible] mercoledì prossimo a Leffe.

Speranze azzerate, invece, per la Pro Vercelli. Nel primo match del girone di ritorno Al[illegible] Virescit [illegible] Castel San Pietro hanno impattato 3-3. In classifica l'Alzano sale a 7 punti scavando un solo incolmabile sui bianchi fermi a [illegible]. Ancora in [illegible] [illegible] Castel San Pietro (6). Sabato a Palestro la Pro sfiderà l'Alzano.

[p. m. f.]

COMUNICATO AI SOCI

Il CIRCOLO PIANETA ROSSO

[illegible] sede [illegible]

CASTELLO D'ANNONE

Regione S. Andrea, 1

comunica ai sigg. Soci che il locale sarà aperto nei giorni di giovedì, venerdì, sabato [illegible] domenica dalle [illegible] 22,30

Si rammenta che l'ingresso è riservato esclusivamente ai sigg. Soci

Tel. 0141 40.13.01

DISCOTEQUE IL FARO Music Hall

QUESTA [illegible] VEGLIONISSIMO

CON L'ORCHESTRA

ROBERTO TOMASI

SABATO 2 MAGGIO

TRE SALE, [illegible] GENERI MUSICALI. MUSICA DAL VIVO CON

DOBRILLA

IL FARO - BRUSNENGO (BI) - S.S. BIELLA - CASTINARA - TEL. 015 [illegible]

Capelli

RISOLVI IL TUO PROBLEMA.

Un controllo gratuito può ridarti un sorriso!

Dermo Service

per la salute del capello.

BIELLA Via[illegible] [illegible]VIA Via A[illegible] 91

VIA[illegible] Via[illegible] 52 A[illegible] Piazza Narbon[illegible]

"Signora maestra, Elmedi e Bruno Mondadori mi vogliono far pagare i libri!"

Caro Pinocchio,

ormai dovresti sapere che le bugie, oltre che allungarti il naso, hanno anche le gambe corte.

E così, in seguito alla tua azione di disinformazione dei giorni scorsi, ripresa da alcuni giornali che hanno titolato: **"Iniziative editoriali truccate" - "Con la sperimentazione si aggira l'obbligo dei testi gratis per elementari" - "Elementari libri a pagamento"** e altre notizie del genere, chiaramente mirate a creare allarme nei genitori e confusione nel corpo insegnante, crediamo sia opportuna questa nostra nota di chiarimento a sgomberare il campo da ogni possibile equivoco, sugli obiettivi del nostro lavoro.

Che i libri per la scuola elementare debbano essere gratuiti è fuori discussione. Ma è altrettanto evidente, come ben sanno le maestre e i genitori, che non si può continuare a far finta -a due anni dal 2000- che vada ancora bene studiare sul sillabario dei tuoi tempi.

Infatti quest'anno il Ministero della Pubblica Istruzione, con Circolare ministeriale n.724 del 24/11/97, stimolava anche gli editori a individuare nuove soluzioni, che consentissero di aprire nella scuola elementare italiana, nuove possibilità di insegnamento attraverso nuovi strumenti didattici, per un apprendimento più articolato, più flessibile, più completo e moderno.

Un possibile inizio di soluzione anche al problema oggettivo di avere tre insegnanti, che insegnano materie diverse, che però fino ad oggi hanno avuto a disposizione un solo libro, dovendosi "arrangiare" con fotocopie o ricorrendo al "parascolastico".

Una situazione nota a chiunque opera nella scuola elementare e certamente anche a te caro Pinocchio, che in qualche modo la "frequenti". Uno stato di fatto abbastanza mortificante sia per il corpo insegnanti, sia per gli alunni, obbligati a lavorare in generale con materiali di recupero e al di fuori di ogni organicità di progetto didattico!

Con la presentazione del progetto "Nuovi Libri per la Scuola Elementare", le case editrici Elmedi (Gruppo Paravia) e Bruno Mondadori hanno raccolto per primi l'invito al rinnovamento sollecitato dal Ministero, con un notevole sforzo editoriale, portando tempestivamente all'attenzione dei tuoi insegnanti una formula innovativa, organica e, ovviamente, nel pieno rispetto delle leggi.

Infatti, dopo le tue bugie, abbiamo chiesto al Ministero una ulteriore e nuova conferma della legittimità della nostra proposta. Il Ministero ha ufficialmente confermato che il progetto "I Nuovi Libri per la Scuola Elementare" rappresenta una proposta corretta, che gli insegnanti potranno liberamente decidere se adottare o meno, in quale misura e in quale ambito.

È un approccio serio e rigoroso, di cui insegnanti, genitori e alunni, sapranno apprezzare e sfruttare appieno i valori.

Povero Pinocchio, ancora una volta, ti sei lasciato convincere dal Gatto e dalla Volpe a fare una cosa di cui alla fine, siamo certi, ti sarai pentito. Ma possibile che l'esperienza non ti abbia insegnato niente? Forse, se non avessi avuto a disposizione solo un sillabario, avresti potuto imparare qualcosa di più.

Ciao Pinocchio, e ricordati di non raccontare più bugie alle maestre: stai molto meglio con il naso normale!

ELMEDI edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Per informazioni: 02-29413196 - Fax 02-29520172
Bruno Mondadori e-mail: ebmmail@tin.it
Paravia e-mail: paraviae@mbox.vol.it

PROPOSTE IMMOBILIARI

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, ■
Tel./Fax (0171) 694483
DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

■ Via Schiapparelli. alloggio ristrutturato 1° piano: soggiorno-angolo cottura, 2 camere, bagno, cantina e autorimessa. Termoautonomo.

CUNEO Zona Confreria. alloggio su due livelli con autorimessa.

CUNEO Centro Storico. alloggio ristrutturato ultimo piano: soggiorno, cucina, ■ camere, bagno, ripostiglio e terrazzo.

CUNEO. alloggio 2° piano senza ascensore: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina ■ solaio.

S. ■ CERVASCA. villa ■ schiera su due livelli: soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, autorimessa e giardino.

BORGO S. DALMAZZO. por■ ■ villa bifamiliare con giardino e cortile.

CARAGLIO Zona collinare. Prestigiosa villa d'epoca con terreno.

CARAGLIO Via Roma. Alloggi signorili ristrutturati, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Termo autonomo.

CARAGLIO rustico da ristrutturare con ampio giardino.

BUSCA Via Umberto I. Prestigioso alloggio ristrutturato in casa d'epoca con 120 mq di terrazzo. No garage.

DRONERO Viale Sarrea. Alloggio 1° piano: disimpegno, cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina ■ autorimessa.

DRONERO Viale ■a. Villa a schiera su due livelli: soggiorno, cucina, doppi servizi, ■ camere, autorimessa, ampio ■rrazzo e giardino.

S.S. DRONERO-BUSCA Zona collinare. Rustico da ristrutturare con terreno.

VILLAR S. COSTANZO. Cascinale completamente ristrutturato con cortile e giardino.

FARIGLIANO. Piccola casetta con vigneto. Ottima posizione.

FARIGLIANO. Lotto di terreno adibito a noccioleto.

SANREMO Zona Foce. Attico: soggiorno, cucina, ■ camere, doppi servizi, ampi terrazzi, cantina, autorimessa ■ posto auto. Trattativa riservata.

PIETRA LIGURE. Alloggio p.t.: soggiorno-angolo cottura, camera, bagno, piccola porzione ■ giardino ■ posto macchina.

CEDE

CUNEO. Zona centrale. Negozio pasticceria.

CUNEO Zona centrale. Negozio latteria (tab. ■ ■ 1 bis).

CUNEO Zona centrale. Negozio fiori ■ piante.

AFFITTI

D■■■■■O. Capannoni varie metrature.

BUSCA. Alloggi varie metrature con autorimessa.

ASTOR

La più antica immobiliare di Cuneo
Associata ■ CASE ITALGEST
Via Roma 11/A - Cuneo
Tel. e Fax 0171/67153

ASTOR VENDE

■■■■ centro storico alloggio ristrutturato 140 mq.

CUNEO: Via Borgo Nuovo occasione bilocale nuovo con garage.

CUNEO: centro storico bilocale con riscaldamento autonomo ristrutturato.

■■■■ 2: ■■■■ soggiorno con angolo cottura bagno ottima posizione.

■■■■■ Via Tornaforte 2 camere tinello cucinino veranda cantina garage ■ piccolo orto.

CUNEO: Basse S. Sebastiano alloggio 140 mq ■■ ristrutturare con cantina ■ orto.

BORGO S. ■■■■■■ZO: zona Crocetta splendida villa ■■ 3 piani con terreno ottimo affare.

S. DEFENDENTE DI CERVASCA: ■■■ indipendente su tre lati con terre■■ ottima esposizione.

ASTOR AFFITTA

VIA ROMA: piccolo locale ■■■ vetrina ottima posizione.

ASTOR CEDE

■■■■■ attività diverse.

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia ■■■■■■■
Giolitti di MIGLIORE E. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: Cuneo due: 1° piano con ascensore: ingresso, angolo-cottura, soggiorno, camera, bagno - cantina . riscaldamento autonomo.

■■■■■ 4° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, sala, bagno, cantina, solaio e garage doppio.

CUNEO: 2° piano ■■■■ ascensore: ingresso, cucina, n. 4 ■■■■■, bagno, cantina, autorimessa.

CUNEO: Galleria Europa: piano ammezzato: ingresso, n. 3 vani, archivio ■ bagno.

■■■■■: centro storico: 1° piano senza ascensore: cucina, soggiorno, camera, bagno - riscaldamento autonomo.

CUNEO: Madonna dell'Olmo: 1° piano: ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, bagno, cantina, garage - riscaldamento autonomo.

VIGNOLO: casa indipendente ■■ due lati - piano terra: ingresso, cucina, soggiorno, bagno - piano primo: n. 3 ■■■■re, bagno - garage doppio - ottime rifiniture.

CARAGLIO: fraz. Vallera: casa indipendente: ingresso, angolo-cottura con soggiorno, n. 2 camere, bagno - garage - terreno mq 1.500.

BORGO ■■■ ■■■■■■■■■ porzione bifamiliare - piano seminterrato: autorimessa, tavernetta, cantina, lavanderia - piano rialzato: cucina, soggiorno, salone, bagno - piano mansarda: n. ■ camere, studio, bagno - giardino.

ENTRACQUE: villetta indipendente: piano terra: ingresso-salone, cucina, camera, bagno - piano primo: n. 2 camere e bagno - terreno.

SAMPEYRE: villetta con appartamento di mq 400 circa ■■ due livelli - terreno.

COSTIGLIOLE SALUZZO: in zona collinare - ottima posizione panoramica: villa ■ mq 350 di appartamento - terreno mq 10.000.

SAN CHIAFFREDO DI BUSCA: casa indipendente composta di n. ■ alloggi, fabbricato rurale ■ mq 2.000 di terreno.

■■■■■■ alloggio mansardato: ingresso, angolo-cottura con soggiorno, camera, bagno - riscaldamento autonomo.

BUSCA: fraz. San Barnaba: casa con n. 2 appartamenti e mq 1.500 di terreno.

■■■■ **DI TAGGIA:** a mt ■■■ dal ■■■■ 2° piano ■■■ ■■■■■ sore: cucinotta, soggiorno, camera, bagno - cantina - garage - riscaldamento autonomo.

BORDIGHERA: strada ■■■■■■ monolocali, bilocali, trilocali - ristrutturati.

SAN ■■■■■ bilocali, trilocali con giardino - ristrutturati.

AFFITTASI

CUNEO: uso abitazione: 4° piano senza ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno - cantina - riscaldamento autonomo.

■■■■■ piano rialzato: ingresso, cucina, ■■ ■ camere, bagno.

CUNEO: (uso ufficio) c.so Nizza: 3° piano con ascensore: ingresso, n. 3 vani ■ bagno.

CUNEO: (uso ufficio) centro storico: ingresso, n. 3 vani ■ bagno - riscaldamento autonomo.

CUNEO: negozi di varie metrature.

CEDESI

EDICOLA
TABACCHI-GIORNALI
BAR CON CHIUSURA ■■■■■
BAR+BIRRERIA
BORGO ■■■ DALMAZZO: negozio ■ parrucchiera.
NEL FOSSANESE: ristorante ■■ albergo ■■■ 10 camere.
VICINANZE CUNEO: pasticceria.
VICINANZE CUNEO: colorificio.
■■■■■■■E CUNEO: alimentari - tabacchi - giornali.
VICINANZE CUNEO: ristorante con 300 posti - licenza da ballo.
POLLERIA-ROSTICCERIA
LIMONE PIEMONTE: bar-birreria.
IN VALLE ■■■■■A: trattoria-birreria.
VICINANZE CUNEO: negozio formaggi e latteria.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Cuneo

Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832 - 699.939

SERVIZI ■■■■■■■■■■■

SICA Sandro Colombo

Corso Brunet, ■■ - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

PROPONE IN VENDITA

CUNEO. C.so Nizza, signorile, ingresso, soggiorno, grande cucina, 3 camere, servizio, lavanderia, cantina, solaio.
CUNEO. Via C. Emanuele III, soggiorno, cucina grande, ■ camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, solaio. In fase di ristrutturazione totale.
CUNEO. C.so Brunet, piano basso, appartamento di ingresso, cucina, soggiorno, camera, servizio, cantina, solaio. Soleggiato.
CUNEO. C■■ Giolitti, 3 camere, servizio, cantina ■ solaio.
MADONNA DELL'OLMO. Ultimo piano in piccola palazzina, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, solaio, garage.
CONFRERIA. Ultimo piano, soggiorno, cucina, ■ camere, servizio, cantina, ampio solaio, garage. Termoautonomo.
CROCETTA. Villetta indipendente su tre ■■ con ampio giardino. Salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, tavernetta, due garages.
■■■■■ DELL'OLMO. Villetta indipendente su due lati, salone, cucina, 3 camere, cameretta, tripli servizi, cantina, tavernetta con forno, due garages, locale mansardato, giardino.
BORGO SAN DALMAZZO. Porzione ■ villetta bifamiliare in fase di ultimazione. Occasione.
BORGO ■■■ DALMAZZO. Villetta indipendente in struttura.
■■■ ROCCO DI BERNEZZO. Bella villetta di recente costruzione composta di: salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, tavernetta, garage doppio, ampio giardino. Finiture di pregio.
CUNEO. Strada Statale Cuneo-Mondovì, ultimi lotti di terreno artigianale, commerciale di immediata edificabilità per insediamenti produttivi ■■■ relativa residenza.
CUNEO 2. Magazzino di mq 160 con servizio. Di facile accesso, adatto uso laboratorio, deposito.
MADONNA DELL'OLMO. Muri negozio libero di mq 100 con servizio e due vetrine; nel seminterrato di facile accesso, garage-magazzino di mq 40 circa.
FOSSANO. Sotto i portici di via Roma, vendiamo negozio su due piani di mq ■■ ■ piano terra e mq 60 sotto. Libero da locazione.

PROPONE IN CESSIONE

CUNEO. Posizione centralissima, bar-caffetteria con chiu■■■ serale. Ottimo avviamento.
VICINANZE BORGO ■■■ DALMAZZO. Avviato ristoran■ tipico. Richiesta modesta.

PROPONE IN AFFITTO

■■■■ 2. Soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage. Arredato.
CUNEO. Centrale, tinello-cucinino, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina. Piano rialzato, uso ufficio od abitazione.

Altre proposte ed occasioni direttamente in sede

AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in **CHERASCO** casa bif.re con magazzino metri quadrati 250 circa e terreno.

Vende in ■■■■■■ ■■■■■ sui campi da sci alloggio su due piani con 4 camere, cucina e servizi, completamente arredato - Prezzo eccezionale.

Vende in **DOGLIANI CENTRO** alloggi in corso di ristrutturazione.

Vende in **LIMONE PIEMONTE CENTRO,** alloggetto con possibilità mutuo.

Vende in **NARZOLE,** alloggio circa 110 mq.

Vende in **NARZOLE** mansarda completamente abitabile di oltre 100 mq.

Vende in **BRA-BANDITO** ville a schiera e singole con giardino di varie metrature.

Vende capannone mq 4800+600 mq uso ufficio + terreno edificabile adiacente.

Vende ■ concede in gestione panetteria in ■■■■■ **NEVOSO** con abitazione ■■■■■

Disponibile discoteca in **PRATO NEVOSO** da concedere in gestione.

Francia, **COSTA AZZURRA,** alloggi mono/bi/trilocali con tutte le possibilità della Legge francese, affitti garantiti, prezzi incredibili, visite sul posto.

Trattative direttamente nella ns. sede con il costruttore francese.

Vende in **CHERASCO** ufficio/alloggetto in centro, libero a gennaio 1998.

Vende terreni commerciali in **SANTA VITTORIA D'ALBA**

LUNEDÌ **tuttosoldi**
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass

20123 **MILANO**
Via Cerducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10126 **TORINO**
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/686.52.11
12042 ■■■■■
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 - ■■. 442.110 (2 l. r.a.)
15100 **ALESSA■■■■A**
■■. **BRUNO CONTI**
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 89
Tel. 0131/442.543-442.■■■
11100 ■■■■■
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/775.160
Fax 0165/761.■■■
14100 **ASTI**
sig. ■■■■■ ■■■■■
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
■■■■■ **BRA**
PUBLIALBA
Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003
12100 **CUNEO**
sig. SILVANO ■■■■■■
Agente Publikompass ■■■
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939
28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 ■■■■■■■■■■
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.764
13051 **BIELLA**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12
16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560
18100 **IMPERIA**
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
17100 ■■■■■■■■
Piazza ■■■■■■■■/8 - 3/5
■■. 019/811.162

FIMAI FIABCI **FLORIO 2** immobiliare

VENDE

Fossano: palazzina bifamiliare, libera, composta da cinque vani e box auto doppio al pianterreno; salone, cucina, tre camere, servizi e terrazzo in primo piano. Circa 1.400 mq di terreno.
L. 420.000.000
Fossano: palazzina bifamiliare, libera subito, composta da due cantine ■ piano interrato; tinello, cucinotta, ■■■ camera e■■■■■■ ■ pianterreno; ingresso, cucina, soggiorno, due ■■■■■ servizi ■ terrazzo in primo piano. Capannone artigianale, libero fine '99, di circa 200 mq con possibilità di ampliamento. Il tutto su circa 1.800 mq di terreno.
L. 415.000.000
Fossano vicinanze: casale d'e■■■ del '700 ■ '800, ristrutturato nel rispetto della tipologia ■■■ l'epoca, con corti - antestante ■ retrostante - di circa 1.0■■ mq a muro alto, viale d'accesso alberato di circa 120 m; il tutto ■■ ■■■■ 3.500 mq ■ terreno. Trattativa riservata.
Fossano b.go S. Antonio: casa indipendente uni/bifamiliare con cortile privato.
Fossano f.ne S. Lorenzo: rusti■■ da ristrutturare, indipendente su quattro lati.
Fossa■■■ f.ne Maddalene: rustico da ristrutturare, indipendente ■■ quattro lati, con circa 2.000 mq di terreno. **L. 85.000.000**
Possibilità di ulteriori 11.400 mq di terreno.
Cervere f.ne Grinzano: rustico da ristrutturare.
Cherasco: ■■■■ indipendente, ottimamente ristrutturata, uni/bifamiliare, su oltre 1.000 mq di terreno. **L.** ■■■■■■■■

Carrù: casa indipendente; totalmente ristrutturata, uni/bifamiliare, circa 4.000 mq di terreno.
L. 250.000.000
Piozzo: rustico ristrutturato composto da: cucina, soggiorno, servizi e box auto in pianterreno; due camere e servizi in primo piano. Oltre 1.700 mq di terreno.
Benevagienna: rustico ■■■ ristrutturare. **L. 85.000.000**
Trinità f.ne Molini: fabbricato urbano ■■■ ristrutturare.
L. 75.000.000
Savigliano: casetta indipendente, in ristrutturazione, frazionabile in un monolocale e ■■■ bilocale.
Genola: villa composta da ampio box auto e magazzino in pianterreno; tinello ■■■ cucinino, tre camere e servizi in primo piano. Su circa 600 mq ■ terreno.
Genola: rustico da ristrutturare, ■■■ progetto approvato, ■■ oltre 2.000 mq di terreno.
Vottignasco: ■■■■ parzialmente ristrutturata indipendente ■■■ quattro lati, ■■■ a pianterreno cucina, salone, due camere, servizi, stalla ■ porticato; in primo piano quattro camere. Circa 10.000 mq di terreno. Adatto per maneggio.
Str■■: villette a schiera.
Bra f.ne Pollenzo: terreno edificabile di oltre 900 mq con progetto approvato per villa unifamiliare.
Monregalese: fabbricato adatto ■■ albergo/pensione, diciotto camere con bagno, salone, ristorante, cucina, salette e dispen■■■.
Fossano e Savigliano: alloggi di varie metrature e composizioni.
Lurisia: monolocali (abbinabili) con terrazzo. Termoautonomo.
L. 45.000.000

■■■■■■O - Via Garibaldi, 22
Tel. (0172) ■■■■■ (2 linee)

SAVIGLIANO - Corso Roma, ■■
Tel. (0172) 33.939 (2 linee) - Fax: (0172) ■■■■■

BECOS CLUB
ALBA - Via Roma, 1 - Tel. 0173/440597

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

CNNET
www.cnnet.it
info@cnnet.it
Tel. 0171/67.674
INTERNET PROVIDER
PUNTI ACCESSO
IN TUTTI I DISTRETTI
TELEFONICI DELLA PROVINCIA

Dogliani e Jarnac unite dai due grandi Presidenti

Gemellaggio fra i paesi di Einaudi e Mitterrand

Un gemellaggio fra i paesi dei Presidenti: Dogliani, terra d'origine dove è sepolto il Presidente della Repubblica Luigi Einaudi, e Jarnac, Comune francese in cui è nato e sepolto François Mitterrand. Ieri pomeriggio una delegazione con le autorità del piccolo paese della Charente (4 mila abitanti, economia vinicola che produce il Cognac) è stata ricevuta dagli amministratori doglianesi. Poco dopo le 15, in arrivo da Menton, sono giunti nella piazza del municipio il sindaco Voiron e i coniugi Carbonel, responsabili del Comitato per il gemellaggio, accolti dall'assessore al Turismo Loretta Benassi e dal consigliere Clemente Gallo, al quale si deve l'idea dell'iniziativa.

Lo stesso Gallo, medico del paese, ha preso con i francesi i primi contatti, che hanno portato all'incontro. Dopo il benvenuto, la delegazione è stata accompagnata alla cascina Tecc, nei Poderi Einaudi, per la prima tappa. Poi, la visita alla tomba dell'ex presidente della Repubblica, nel cimitero di Dogliani, seguita da quella alla Biblioteca, intitolata alla memoria dello statista e voluta dalla famiglia, alla «Bottega del dolcetto» e al palazzo della città.

Le autorità francesi sono state accompagnate a San Giacomo, dove vivono gli Einaudi e dove sono stati festeggiati dal figlio del presidente, Roberto. In una giornata sulla Langa non poteva non essere della scena anche la gastronomia: l'occasione per conoscere e gustare le specialità della cucina locale è venuta dalla cena, in un ristorante di Monforte. «Siamo soddisfatti di questi primi contatti - ha sottolineato il dottor Gallo -, perchè riteniamo che possano sfociare in un'iniziativa ricca di prospettive e possibilità».

«Il gemellaggio fra i nostri due paesi, che hanno caratteristiche simili - ha aggiunto il sindaco di Dogliani Bernardino Chiappella che, trattenuto da un impegno istituzionale, ha raggiunto la comitiva più tardi -, avrà un importante carattere culturale, in una fase in cui l'integrazione europea deve diventare una realtà. Crediamo molto in questa iniziativa, per la quale ringrazio i miei collaboratori Loretta Benassi e Clemente Gallo, e ci impegneremo per portarla fino in fondo».

Gli ospiti francesi hanno mostrato di apprezzare la visita a Dogliani. E hanno promesso che non sarà l'ultima.

Paola Scola

Il figlio di Einaudi **Roberto** (1° a sin.) con le delegazioni di Dogliani e Jarnac

Saluzzo, il sindaco risponde all'interpellanza della Lega

Il blitz negli uffici dei civich

Sequestrate numerose ricevute di multe

SALUZZO. Il «caso vigili urbani» è approdato, l'altra sera, in Consiglio comunale. E' stata discussa un'interpellanza presentata, nei giorni scorsi, dai rappresentanti del gruppo «Lega Nord-Indipendenza per la Padania» sul sequestro di materiale, da parte della Polizia giudiziaria, negli uffici dei vigili. I consiglieri del Carroccio, Nino Barolo e Antonio Camisassi, hanno chiesto al sindaco, Giovanni Greco, informazioni sull'intervento, a Palazzo civico, della Polizia giudiziaria.

I due leghisti hanno anche voluto sapere le motivazioni di tale controllo e quali saranno i provvedimenti che la giunta intende assumere, alla luce di una vicenda che ha fatto molto discutere la città.

«Sono stati prelevati - ha detto il sindaco - alcuni scatoloni contenenti ricevute di multe, fatte dal Corpo di Polizia municipale, negli anni novanta».

Da sinistra: **Giovanni Greco, Nino Barolo e Giuseppe Mangione**

«Non di cosa si tratti - ha spiegato Greco - e tanto meno conosco il tipo di indagine che la magistratura intende fare. Quando sarò informato, farò le comunicazioni ai consiglieri».

Il lavoro degli inquirenti durerebbe da parecchi mesi. Sulla vicenda vi è il più assoluto riserbo. Lo stesso sostituto procuratore della Repubblica di Saluzzo, dottor Valerio Dell'Anna, che conduce le indagini, non si pronuncia, avvalendosi del segreto istruttorio.

Il comandante della Polizia municipale, Giuseppe Mangione, ha ripetutamente dichiarato agli organi d'informazione, la sua tranquillità sull'operato dei vigili urbani e aggiunge: «Spero che il problema si risolva al più presto. Sono tranquillo. Basti pensare che, in passato, ho addirittura pagato personalmente multa contestata a figlia: altroché favoritismi».

Nei giorni scorsi, quando è trapelata la notizia dell'indagine (la Procura sentendo i vari testimoni) si era parlato di favoritismi ad automobilisti nel pagamento delle «multe». L'episodio avrebbe preso il via da alcune segnalazioni fatte, nel recente passato, da privati.

Agli inizi degli anni novanta, l'azione dei magistrati, ha portato all'arresto del vigile Santino Pino, per una vicenda legata al traffico di marche da bollo. L'uomo tuttora sospeso dal servizio. **[g. ne.]**

Secondo l'accusa le pastiglie non registrate erano vendute in una farmacia di Robilante

Pillole dimagranti, al via il processo

Quattordici rinviati a giudizio: cinque sono cuneesi

CUNEO. Il sogno degli obesi di perdere peso e riacquistare la linea con una cura a pillole dimagranti di vantata «straordinaria efficacia», è infranto otto anni fa. Dopo una serie di denunce, l'inchiesta era stata affidata ai magistrati che si: produzione e commercio delle pastiglie secondo l'accusa avvenivano a Robilante, alla farmacia del dottor Umberto Piccitto.

Su richiesta del pm Pier Attilio Stea, il gip Gianluca Petragnani ha rinviato a giudizio quattordici persone con l'accusa di avere partecipato a un'«associazione per delinquere finalizzata alla illecita produzione e commercializzazione di prodotti dimagranti risultati specialità non registrate, prodotte approssimativamente, senza alcuna delle prescritte autorizzazioni, in laboratori clandestini, anche a base di pseudo amfetamine e comunque pericolose per la salute pubblica».

Il processo comincia in tribunale il 6 maggio.

A conferma dell'estensione nazionale del commercio delle pastiglie, cinque accusati risultano residenti nella provincia di Cuneo, sei a Genova; gli ultimi tre invece siciliani. I cuneesi: Marcella Cavallo, 30, Cuneo, via Pamparato; Tiziana Manassero, 41 anni, Robilante, via Repubblica; Mariella Vallauri, 31 anni, Robilante via Ghiglione; Giuseppe De Franco, 47 anni, Robilante, via Garbino; Francesco Piccitto, 58 anni, Cuneo, via Paralup.

I genovesi sott'accusa sono Monica Carrea, 27 anni, via Posalunga; Elena Grassi, 42 anni, via Smirne; Silvana Licheri, 37 anni, via Posalunga; Giovanni Sotgia, 65 anni, via Burlando; Renata Zappalorti, 59 anni, via Isonzo; Laura Magretti, anni, corso Europa. Infine, i siciliani: Rosa Lombardo, anni; Salvatore Musillami, 72 anni; Kata Mashika, anni.

Nel processo maggio non figura il dottor Umberto Piccitto: nei suoi confronti è aperto in Procura un procedimento penale che coinvolge anche altri accusati: in questo dibattimento imputati la moglie, il fratello e la commessa del farmacista.

Nove gli avvocati difensori, tra cui i cuneesi Adalberto Pasi e Daria Boriosi; si sono costituiti parte civile con l'avvocato Claudio Massa di Cuneo l'Ordine nazionale dei medici e, con l'avv. Giancarlo Oppio, l'Ordine dei farmacisti di Cuneo. Ma il gip ha notificato il rinvio a giudizio a un folto di Ordini professionali medici e farmacisti di tutta Italia che considera «persone offese» e che possono costituirsi in giudizio.

Gianni De Matteis

VILLAFALLETTO

Architetto condannato

L'architetto Riccardo Fiandino, 48 anni, Centallo, in frazione Brignole, già sindaco di Villafalletto, è stato condannato dal tribunale (presidente Meinardi, giudici Macagno e Pisanu, cancelliere Re) a milioni di ammenda con i benefici di legge per l'omessa tenuta dei libri contabili per l'attività professionale nell'anno '94. Il professionista era stato pure accusato di non avere presentato la denuncia dei redditi e dell'Iva per lo stesso anno, ma da questo addebito l'architetto Fiandino è stato assolto con formula piena. E' infatti risultato che il professionista, anche nel '94, fatto il proprio dovere di contribuente. Al dibattimento il pm Giorgio Giraudo ha proposto la condanna all'ammenda del professionista solo per l'omessa tenuta dei libri contabili; il difensore, avvocato Giancarlo Botto di Torino, ha chiesto l'assoluzione dal reato più rilevante rimettendosi per l'addebito minore. **[g. d. m.]**

CUNEO. LAVORI SUBITO KO

CUNEO. Per anni abbandonata al centro polemiche per i ritardi nel «restyling», ieri mattina piazza Martiri è vietata alle auto. Il posteggio sarà nuovamente autorizzato soltanto fra un mese, alla fine dei cantieri di riasfaltatura. Gli automobilisti hanno così preso d'assalto le aree di sosta nelle vie adiacenti. Gli operai hanno sistemato transenne, portato 2 ruspe e scaricato terra e sabbia. Non sono mancate le proteste. Alcuni residenti contestano «l'inspiegabile sospensione dei lavori, a meno 2 dal loro avvio».

Aveva 73 anni

Morto a Cuneo l'ex procuratore Sebastiano Campisi

L'ex procuratore capo Cuneo **Sebastiano Campisi** deceduto ieri mattina all'ospedale «Santa Croce»

CUNEO. L'ex procuratore capo della Repubblica Sebastiano Campisi è deceduto ieri mattina all'ospedale «S. Croce»: aveva 73 anni, da tre era in pensione. Originario Catania, il dottor Campisi era diventato procuratore a Cuneo nel '75. Nel '90 era stato trasferito Trieste.

Ieri mattina l'ex procuratore capo stato ricordato in aula dal pm Giorgio Giraudo. I funerali si svolgeranno in forma privata. **[g. d. m.]**

E' stato approvato ieri

Oltre 2 miliardi di utile per la Crf nel bilancio '97

Oltre miliardi di utile nonostante l'abbattimento di 15 miliardi di crediti in sofferenza (quasi un terzo del totale), raccolta in crescita (con punte anche del 19%): questi i «meriti» del bilancio presentato ieri mattina dal presidente Beppe Ghisolfi, in carica da un anno, all'assemblea dei soci della Cassa di Risparmio, costituita dalla Fondazione (77% delle azioni) e dalla Cassa di Risparmio di Torino (33%).

L'istituto di credito fossanese, che negli anni scorsi stato penalizzato dal fallimento di un creditore importante, nel '97 ha iniziato un p «abbattimento» dei crediti in sofferenza che dovrebbe portare, nel giro di altri due anni, a tornare a incidenza «fisiologica» degli insoluti.

«Il fatto che nonostante questa operazione registriamo un utile di tre miliardi - dice il presidente - significa che la banca ha una buona redditività». **[l. a.]**

Borgo S. Dal

Il sondaggio sulle elezioni

Pubblichiamo i risultati del sondaggio commissionato da «La Stampa» e «Datamedia» di Milano sulle elezioni. Su 500 votanti contattati al telefono, la percentuale indecisi è del 36,6%. Se si fosse andati al voto il 26 aprile, avrebbe vinto con minimo scarto Cesana su Borgogno. Domani gli esiti del sondaggio su Mondovì, la prossima settimana su Cuneo. **Pag. 34**

Fossano

«Salviamo i laghi di cascina Perussia»

Rischiano di sparire i laghi di San Lorenzo. Il progetto di recupero è possibile arriveranno fondi. **Pag.**

Alba

Eliporto fermo da oltre sei mesi

Comune e Asl si rimbalzano le responsabilità sui ritardi. Polemiche per il servizio inutilizzato. **Pag. 37**

L'AUTO ACAS
l'usato
DELLA TUA CONCESSIONARIA FIAT.

Marca	OPEL	ALFA ROMEO	FIAT	FIAT	INNOCENTI
Modello	TIGRA PREMIUM	145 TDI	PANDA SELECTA	BRAVO HGT	MILLE CLIP
Anno	12/98	11/95	05/94	03/96	09/96
Colore	BLU MET.	ROSSO	VERDE MET.	BLU ERALDIE	BLU
Optional	CLIMAD LEGA RADIO	–	AUTOMATICA	–	

Cuneo 0171 41 22 41 - Saluzzo 0175 41 127
Borgo San Dalmazzo 0171 26 25 55
FIAT

Iniziative analoghe realizzate dall'agenzia «Datamedia» a Mondovì (domani i risultati) e Cuneo

A Borgo testa a testa Cesana-Borgogno

Sondaggio tra gli elettori per conto de «La Stampa»

Tre città - Borgo San Dalmazzo, Mondovì e Cuneo -, tre sondaggi che «La Stampa» ha commissionato a «Datamedia» di Milano per conoscere l'indirizzo, le intenzioni degli elettori in vista del prossimo appuntamento elettorale. Il metodo, apparentemente semplice - cinquecento telefonate a elettori ai quali viene garantito l'anonimato - in realtà è frutto di una serie di attente valutazioni. L'elenco dei votanti (9.114 adulti) è a disposizione dal Ministero dell'Interno, sono stati suddivisi in fasce per sesso ed età (come riportato nella tabella a fondo pagina). Quindi, all'interno di ogni gruppo, sono stati estratti casualmente i nominativi dei da intervistare per una distribuzione omogenea del «campione» sul territorio comunale.

Oggi pubblichiamo l'esito del primo dei tre sondaggi, in base a telefonate fatte il 27 aprile a Borgo Dalmazzo. Alla prima domanda, sul al sindaco il numero degli indecisi è molto elevato: il 36,6%. Questo dato è stato ripartito percentualmente tra i vari candidati. Di qui il doppia percentuale pubblicata: quella del «sondaggio» e la «proiezione». Dimostrazione comunque della grande incertezza che c'è tra la popolazione che sarà chiamata alle il 24 maggio.

Un sondaggio destinato a far discutere. A partire dal primo risultato: l'8,8% degli intervistati il 27 aprile non ancora a conoscenza dell'appuntamento elettorale. Disattenzione? Scarsa informazione? Con l'attuale sistema elettorale a Borgo San Dalmazzo è previsto il «ballottaggio»: il candidato sindaco che ottiene più preferenze viene eletto e la sua lista «premiata» per garantire la stabilità del governo cittadino. E in base al sondaggio, se si fosse votato il 26 aprile, con il minimo scarto di preferenze (lo 0,2%) avrebbe vinto Walter Cesana sul sindaco uscente Marco Borgogno. Sondaggi simili e più articolati (con richieste anche del voto alle liste che appoggiano i candidati sindaco) «Datamedia» li realizzerà a Mondovì (pubblicheremo i risultati domani) e a Cuneo (la prossima settimana).

Gianni Martini

Sambuco, 100 elettori

Dopo il commissario si ripresenta Fossati

Giovanni Battista Fossati

Una sola lista, solo candidato sindaco e aspiranti consiglieri. Il 24 maggio Giovan Battista Fossati, 61 anni, non avrà sfidanti: verrà raggiunto il quorum di votanti guiderà il paese fino al 2002. Negli ultimi anni la storia amministrativa è stata piuttosto travagliata. Nel '97 c'era stato solo un candidato sindaco (Elio Nasetta), ma alle urne si presentarono in 22. Non raggiunto il quorum ed il prefetto nominò un commissario. Alle elezioni del 6 giugno '93 i due sfidanti Giovan Battista Fossati e Mario Barra raggiunsero lo stesso numero di preferenze. Nel ballottaggio del 20 giugno nuovo pareggio. Fu proclamato sindaco Fossati in quanto candidato più anziano. Domenica 24 alle saranno chiamati in 100. C'è una curiosità: gli abitanti sono soltanto 97. La differenza è data dai 12 residenti Aire (hanno eletto l'ultima residenza a Sambuco e ora abitano all'estero) e da una cittadina francese residente in paese. I candidati consiglieri sono: Alberto Api, anni; Silvia Balbo, 23; Antonio Borgetto, 51; Daniele Bruna, ; Flavio Bruna, 26; Isabella Degioanni in Fossati, 39; Gianfranco Fossati, 34; Clelia Magnetti vedova Bruna, 49 e Vittoria Anna Soldà in Tropini, 41. **[g. p. m.]**

LE QUATTRO LISTE

Quattro le liste presentate a **Borgo San Dalmazzo** per le elezioni del prossimo 24 maggio. Questo l'elenco dei candidati a sindaco e alla carica di consigliere comunale, secondo l'ordine che gli elettori troveranno sulla scheda.

INSIEME PER BORGO: Candidato sindaco: **Walter Cesana** (46 anni). Fulvio Molinengo (48); Pierpaolo Varrone (31); Manuel Anneci (26); Elio Bagnis (43); Maria Teresa Barale (47); Aldo Bernardi (47); Luigi Borgna (74); Roberto Bottero (36); Aldo Di Massimo (54); Mauro Fantino (38); Federica Forneris (22); Roberto Forneris (31); Eraldo Garnero (41); Silvia Massolo (54); Lino Monaco (51); Emma Pittavino (45); Riccardo Rocchia (42); Renato Tagliaferri (41); Federico Viale (55); Maurizio Zamprogna (48).

TORRE CIVICA: Candidato sindaco: **Marco Borgogno** (55 anni). Antonio Agricola (36); Angelica Bimbi (44); Valentina Becco (22); Moreno Bergamaschi (37); Giovanni Bertello (48); Giacomo Bono (56); Claudio Bramardi (34); Francesco Cattò (55); Roberto Cavallera (44); Cristiano Cravanzola (29); Silvano Di Falco (41); Alessandro Lazzarino (29); Roberto Macagno (27); Romina Macagno (25); Gianluca Marino (26); Margherita Antonella Mondino (42); Ivano Musso (33); Giuseppe Oliva (34); Gianmario Parola (38); Roberto Pecollo (35).

Candidato sindaco: **Piergiorgio Alessandro Mandrile** (27 anni). Silvano Bandelli (67); Marco Bianco (33); Armando Boaglio (36); Livio Brondello (32); Valter Cappellero (41); Paolo Carletto (49); Pietro Casetta (53); Valter Cerato (36); M. Teresa Demichelis (47); Claudio Gazzera (39); Lorenzo Fogliacco (48); Enrico Giulietti (78); Loredana Lazzarin (32); Valerio Marsengo (34); Romilda Novello (59); Claudio Piacenza (41); Luigi Sereno (64); Giuseppe Sette (47); Bruno Vendemia (45); Pietro Verra (37).

ALLEANZA NAZIONALE: Candidato sindaco: **Paolo Chiarenza** (60 anni). Daniela Ziraldo (26); Paola Badano Littardi (49); G. Mario Baglivo (54); Albino Bonada (66); Giuseppe Boschero (42); Flavio Chiarenza (24); Renzo Civardi (63); Osvaldo Colucci (73); Sara Faroppa (31); Ilaria Fiammazzo (28); Lamberto Gaspari (56); Pasqualino Gorga (30); Pierantonio Invernizzi (28); Olinto Magara (43); Geo Magri (19); Osvaldo Pellegrino (42); Cosma Pittertschatscher (34); Vincenzo Quaglia (19); Maristella Re (45); Aldo Serra (47).

Il 24 maggio i cittadini aventi diritto al voto residenti a Borgo San Dalmazzo saranno chiamati a eleggere il nuovo sindaco della città?

27 APRILE 1998

SI' 91,2% | **NO 8,8%**

Terminata la rilevazione, si è proceduto alla codifica delle risposte che gli intervistati hanno potuto fornire spontaneamente, all'elaborazione dei risultati e alla loro rappresentazione grafica.

DIRETTORE RICERCHE	Rebecca Turato
RESPONSABILE DELLA RICERCA	Alessandra Ghisleri
COMMITTENTE	La Stampa
UNIVERSO DI RIFERIMENTO	9114 cittadini aventi diritto al voto residenti nella città di Borgo San Dalmazzo
CAMPIONE	500 casi
METODO DI RACCOLTA DATI	Interviste telefoniche - C.A.T.I.
CRITERI DI CAMPIONATURA	Campione prestratificato
DATA DI REALIZZAZIONE DEL SONDAGGIO 27 APRILE 1998	

Il campione, di 500 unità, è stato stratificato per sesso ed età (18/24; 25/44; 45/64; 65 e più); in ogni gruppo si è ricavato il peso percentuale in modo da far rispecchiare al campione le proporzioni esistenti nella popolazione:

CLASSI DI ETÀ	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
18 - 24	31	29	60
25 - 44	88	86	174
45 - 64	79	83	162
65 e più	41	63	104
Totale	239	261	500

TACCUINO ELETTORALE

Primantenna

Botta e risposta fra Menardi, Rosso e Rostagno

Stasera, alle 22, ospiti della trasmissione elettorale in programma (in diretta) su Primantenna, saranno i candidati sindaco di Cuneo Giuseppe Menardi (sarà sostenuto Grande Cuneo; Sport e ambiente-Cuneo progresso), Mario Rosso (Rinascita di Cuneo) ed Elio Rostagno (Cuneo-viva democratici di sinistra; Centro con Rostagno; Socialisti democratici italiani; Poi popolari-Cuneo solidale e Cuneo eco-sociale).

Cuneo

Volantini di fronte al santuario degli Angeli

Domenica, alle 17, nel piazzale del Santuario degli Angeli, volantinaggio della lista «Impegno civico per Cuneo» (sostiene al candidatura a sindaco di Roberto Baravalle) sui problemi del viale e del quartiere.

Cuneo

Programma di Rostagno internet

Il programma amministrativo del candidato sindaco di Cuneo Elio Rostagno è ora anche su Internet: l'indirizzo telematico è http://www.multiwire.net/ass/centro. Gli interessati possono anche ritirare il dischetto con il testo del programma alle segreterie delle lsite che sostengono Rostagno.

Cuneo

Secondo dibattito fra i candidati sindaco

Lunedì, alle 20,45, alla sala Falco di corso Dante, secondo dibattito pubblico fra tutti i nove candidati sindaco di Cuneo. L'iniziativa promossa dall'associazione «Impegno e partecipazione civile». I candidati risponderanno e si confronteranno sulle domande scritte dai cittadini, presentate nel corso della serata o inviate agli indirizzi: Bergese, via Fratelli Castellino 12 a Spinetta; Cardone, via Momigliano 3 a Cuneo; Giraudo, via Dotta Rosso 12 a Cuneo, Costamagna, via Dante Livio Bianco a Cuneo.

AL GIORNALE

Ceva Il dottor Ferro

Questa lettera la dedichiamo al dottor Ferro che per tanti anni abbiamo seguito nel giro-visita reparto prima nel vecchio ospedale e poi in quello nuovo; mai avremmo voluto accompagnarla così presto in questo ultimo viaggio, ma è successo e perciò desideriamo almeno testimoniare quello che ci ha lasciato in eredità.

Innanzitutto la professionalità, certamente, ma è quasi ovvio, perché senza di non avrebbe senso dedicare tutta la vita all'arte medica.

Ferro, però, ha abbinato alla professionalità altri valori: una profonda onestà, un'accoglienza nei confronti pazienti carica di umanità, una costante disponibilità ed anche un'umiltà non comune.

Da persona schiva e riservata, ha lavorato per molti anni in silenzio, non rincorrendo né fama, né ricchezza, impegnandosi sempre e solo per il malato.

In questo è stato accompagnato e sostenuto signora figli, che hanno condiviso le gioie, ma anche i dolori che vitabilmente derivano dalla professione: orari prolungati, assenze anche in circostanze in cui normalmente la presenza del papà è assicurata...

In tempi come gli attuali, in cui anche la Sanità è diventata azienda non c'è più lo spazio per comunicare, ricorderemo con rimpianto quelle brevi, ma rilassanti e tonificanti evasioni, dopo giornata faticosa, in cui i nostri discorsi occasione per apprezzare la sua vasta cultura, la sua passione per la storia, soprattutto la sua saggezza.

Anche quando, colpito ormai dalla malattia, da curante è diventato paziente, con smarrimento da parte di tutti noi, ancora una volta ci ha insegnato a sopportare la sofferenza con dignità, senza clamore, sempre solo col desiderio di non recare disturbo.

Per tutto questo lo ringraziamo e gli chiediamo ancora un grosso f interceda affinché nelle menti e nei cuori dei giovani che intraprendono la nostra professione vengano mai meno quell'entusiasmo e quel senso di missionarietà che hanno guid dottor Ferro e che, essi soli, permettono il superamento di momenti difficili come quelli che stiamo vivendo.

Infine, desideriamo dire a figlio Alberto che abbiamo ammirato per il suo coraggio, che gli siamo vicini con affetto e che sicuri che porterà avanti con la stessa dedizione padre i suoi impegni nel nostro ospedale. Alla signora e agli altri figli esprimiamo tutta la nostra cordiale amicizia.

I collaboratori
del Reparto di Chirurgia
dell'ospedale, Ceva

Più «campane» per

Mentre ormai alla gran parte dei cassonetti per i rifiuti «normali» sono state affiancate campane per la raccolta del vetro, mancano ancora in vari punti della città i raccoglitori per la carta. Se ce ne fossero di più penso che anche i cittadini più «pigri» ne farebbero un maggior uso.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; 316.313; **Cn** 441.744; **Alba:** 366.111; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 85.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte Alba:** 787.313; 84.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella** 388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.125.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 2, via G.B. Bongioanni, tel. 634.393. Per gli Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Moretta, corso Langhe 1, tel.440.370

Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.308.

Fossano: Municipale 2, via Marconi 65,

Mondovì: Aragno, piazza Maggiore 5, tel. 42.446

Saluzzo: San Martini, corso Piemonte 8, tel. 42.242

Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11, tel. 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269638 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817verla
Usl di **Savigliano** 147817817.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

DEL

IL COMITATO ORGANIZZATORE DELLA

2ª Fiera del Riso

DI CROCERA DI BARGE

RINGRAZIA

I VISITATORI E GLI ESPOSITORI
E DA' APPUNTAMENTO ALLA
3ª EDIZIONE NEL 1999

Comune, Pro loco e sei ristoranti

Invito a gustare la cucina di Ormea

Il sindaco di Ormea e consigliere provinciale del pds Giorgio Ferraris

ORMEA. Comune e Pro Loco insieme per ridare vivacità al paese. Con questo fine settimana comincia a Ormea una serie di iniziative rivolte a ormeesi e turisti, «presi per la gola».

Domani sera inizia «I sapori del cuore delle Alpi del Mare», rassegna che intende promuovere il turismo con il richiamo della cucina. Per cinque venerdì, fino al 29 maggio, sei ristoranti e trattorie offriranno un menu particolare, con le ricette della gastronomia ormeese.

«L'iniziativa fa riferimento ai sapori, che sono quelli della nostra cucina, a cavallo delle Alpi Marittime - spiega il sindaco Giorgio Ferraris -. Il cuore è la forma del nostro centro storico visto dall'alto, ma è anche la posizione di Ormea nella regione delle Alpi del Mare, dove si sono incontrate, con interessanti risultati, le gastronomie ligure e piemontese».

Alla rassegna partecipano i ristoranti Villa Pinus, Ponte di Nava da Beppe, La curva, Il Borgo, Italia e Vecchia locanda (a cui rivolgersi per le prenotazioni), con menu da 35 a 60 mila lire. In tavola sono serviti tajarin, «tulteì» (tipici ravioloni con ripieno di patate ed erbette), polenta bianca e saracena, gnocchi di castagne e alle ortiche, lasagne all'ormeasca con sugo di porri, panna e funghi, vari tipi di carne (fra cui anche originale struzzo al Barolo), dolci di castagne e di patate.

Intanto, per i giovani, stasera Ormea ripropone una serata di discoteca nel salone della Società operaia, organizzata dalla Pro Loco. «Da mesi l'iniziativa era sospesa - spiega il presidente dell'associazione Maurizio Sasso -, perché richiedeva un grande sforzo per i volontari. Lo facciamo così i ragazzi possono rimanere qui, senza mettersi sulle strade». Si fa il bis sabato, sempre dalle 22.

Ancora chiuso, invece il circolo-discoteca «Pit stop», al quale il sindaco ha sospeso la licenza pochi giorni dopo l'apertura, in una zona di Ormea a rischio d'esondazione dopo l'alluvione. I titolari del locale sono ricorsi al Tar per la sospensiva dell'ordinanza. «Il Comune sta approvando il progetto per costruire la scogliera di difesa spondale, così che la Regione possa cambiare il proprio parere negativo - spiega Ferraris -. Stiamo dandoci da fare per creare le condizioni per revocare la chiusura. Il ricorso rischia ora di allungare i tempi». [p. s.]

Progetto possibile se arriveranno fondi dalla Regione

Fossano ora vuole salvare i laghi di «cascina Perussia»

FOSSANO. Rischiano di sparire i laghi di San Lorenzo, i due invasi un tempo utilizzati per l'irrigazione dei campi, che fanno parte della «cascina Perussia», la casa natale di don Alberione, acquistata, con il terreno adiacente, dalla società San Paolo, per farne una «casa di preghiera». I laghi e i terreni adiacenti sono stati dati in concessione gratuita, per cinquant'anni, al Comune, che si è impegnato di ripristinare la zona, trasformandola in un'oasi naturalistica. Il primo intervento, già realizzato dalla cooperativa «Nuova socialità» ha consentito di ripristinare i sentieri per accedere ai laghi; sono stati costruiti ponti in legno, puliti i canali di scolo, ed è stato costruito un capanno per il «birdwatching».

Per «salvare» i due laghi e l'intera «zona» umida che li circonda, il Comune ha presentato una richiesta di finanziamento alla Regione Piemonte. Il progetto prevede il ripristino forestale per un'area di 8 ettari. «Saranno eliminate le piante - i rovi che soffocano le altre piante - dicono i tecnici comunali -; verrà diradato il bosco e sistemate siepi di biancospino, rosa canina e ligustro, una settantina di alberi compatibili con la zona. In una seconda fase si provvederà allo sfangamento del lago principale e alla riforestazione di un'altra porzione di terreno. Se il progetto verrà finanziato, i lavori potranno cominciare entro l'anno». [l. a.]

La cascina di Fossano dove nacque il fondatore dei Paolini don Alberione

MASSIMINI DI CARRÙ

Niente rifiuti sullo svincolo

I tecnici della ditta che ha collaborato alla stesura del nuovo Piano provinciale per la gestione dei rifiuti non avevano rilevato che alcune delle aree indicate come idonee per ospitare nuove discariche coincidevano con il tracciato dello svincolo di Massimini di Carrù dell'autostrada Cuneo-Asti. Lo ha detto il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, rispondendo all'interrogazione rivoltagli dai consiglieri di opposizione Enrico Costa, Bartolomeo Allasia, Giacomo Rossi e Paolo Chiarenza. «Non sempre i tecnici hanno a disposizione cartografie ed elaborati aggiornatissimi - ha spiegato rispondendo Quaglia - e sono quindi a conoscenza di tutti i progetti di opere non ancora realizzate, che potrebbero interessare l'area in questione». «Era un problema molto grave - ha sottolineato Enrico Costa -. Allora avevamo torto, vista la risposta del presidente e le variazioni che il piano avrà». [p. s.]

Arrestato a Cuneo

Nascondeva dell'eroina in una tasca

Il disoccupato Abdouli Abderrazak (29 anni) è stato bloccato in via Roma

CUNEO. Aveva trasformato l'auto in laboratorio per la preparazione delle dosi di droga. Quando gli agenti della Narcotici l'hanno fermato in via Roma (quasi di fronte a casa) per un controllo hanno trovato sulla «Horizzon» involucri e ritagli per la confezione dei «quartini». Nella tasca dei panatalони Abdouli Abderrazak, 29 anni, disoccupato, originario della Tunisia, nascondeva sette grammi di eroina. Il giovane, da alcuni giorni, era pedinato dai poliziotti, che hanno seguito i suoi contatti con alcuni tossicodipendenti in corso Giolitti e nella zona della stazione. E' stato trasferito al Cerialdo. [r. s.]

Progetto a Boves

La filanda diventa zona residenziale

BOVES. Nel prossimo Consiglio comunale, che dovrebbe tenersi nella seconda settimana di maggio, andrà in discussione il piano di recupero e la conversione in zona residenziale dell'ex filanda Favole.

Di quest'opera (il progetto è dell'architetto Carlo Martini) si discute da anni, ma solo recentemente sarebbe stato raggiunto un accordo tra amministrazione e privati per la cessione di un fabbricato al Comune, la quantificazione della cubatura edificabile per appartamenti privati, il pagamento degli oneri di urbanizzazione e la realizzazione di una nuova piazza.

Nella stessa seduta del Consiglio il sindaco, Luigi Pellegrino, probabilmente risponderà ad alcune interrogazioni presentate dall'opposizione, due riguardanti la Scuola di Pace.

La minoranza ha chiesto anche alla Giunta i motivi che hanno impedito il regolare svolgimento del mercato del sabato in piazza Italia per consentire le manifestazioni del 25 aprile». [b. s.]

Abita nel capoluogo

Grande festa per la nonna di cento anni

Silvia Alcali Piano è originaria di Casale Monferrato

Silvia Alcali, vedova Piano, ha festeggiato ieri il suo centesimo compleanno.

La nonnina, originaria di Casale Monferrato, si trasferì nel capoluogo «Granda» nel periodo tra le due Guerre Mondiali, nel 1924, e da allora si considera a tutti gli effetti cuneese.

Ieri la signora Alcali Piano, che ancora oggi svolge alcuni lavori di casa, ha spento le cento candeline della torta con la figlia Gina Piano, vedova Frandino, con la quale la centenaria vive in un alloggio di via Bertano. La donna era circondata anche dai nipoti e da due giovani dei quali è bisnonna. [r. c.]

Installate a Mondovì

Segnalazioni luminose sulle strisce

MONDOVI'. Una nuova segnaletica per le strade e le piazze cittadine, per aiutare automobilisti e pedoni. I vigili urbani stanno terminando in questi giorni di tracciare le nuove indicazioni: ieri è toccato alla rotonda di piazza Mellano, uno degli incroci nevralgici del centro, da dove partono i collegamenti per l'autostrada, la statale 28 per Torino, le strade per Cuneo e Villanova Mondovì.

La Polizia municipale ha installato gli indicatori luminosi rifrangenti per evidenziare gli attraversamenti pedonali in corso Statuto, la strada principale e centrale di Breo. «Una decisione - spiegano al comando - che è arrivata anche dopo i ripetuti investimenti di pedoni da parte di automobili che non avevano rispettato gli attraversamenti, passando a velocità sostenuta».

Il rifacimento della segnaletica orizzontale servirà anche a indicare la variazione di percorrenza in via Diaz, all'Altipiano, dove verrà ripristinato il doppio senso di circolazione. [p. s.]

Calcio benefico

Saluzzo, sfida tra «Peppone» e don Camillo

SALUZZO. Gli ex calciatori di serie A Domenico Marocchino, Ezio Bertuzzo e Nello Santin, l'olimpionico di marcia Maurizio Damilano, con il gemello Giorgio, saranno fra gli ospiti d'onore della seconda sfida di calcio tra sacerdoti e amministratori di Saluzzo, l'evento denominato «Don Camillo» contro «Peppone» (l'anno scorso, alla prima edizione, fu quest'ultima squadra a vincere).

L'appuntamento è domani allo stadio «Amedeo Damiano».

Alle 15,30 esibizione di giovani, spettacolo della Filarmonica «Città di Moretta» e degli sbandieratori di San Martino.

Dalle 16,15 scenderanno in campo sacerdoti, amministratori, dipendenti comunali e giornalisti.

L'incasso della rassegna (il biglietto d'ingresso costerà 5 mila lire) organizzata da «Corriere di Saluzzo», Comune, Seminario diocesano e Associazione calcio Saluzzo, sarà devoluto all'Anfass saluzzese e alle missioni diocesane del Camerun. [r. s.]

DALLA PROVINCIA

Cuneo

Da domani isola pedonale festiva in viale Angeli

Da domani, 1° maggio, e fino al 20 settembre, fatta eccezione per il 17 e il 24 maggio, il 14 giugno, il 12 luglio e il 13 settembre, nei giorni festivi, dalle 8 alle 20, nel tratto compreso tra corso Dante e il piazzale del Santuario della Madonna degli Angeli, viale Angeli diventerà isola pedonale. [r. s.]

Racconigi

I funerali della terziaria domenicana «Fanny»

Si svolgono oggi, alle 15, in «San Domenico», i funerali di Francesca Polarolo, 94 anni, terziaria domenicana. Nota come «Fanny» era impegnata da molti anni in opere sociali e di carità. [m. b.]

Cuneo

L'addio alla trentatreenne morta in incidente

Si svolgono oggi, alle 15, nella cappella di San Tommaso, i funerali di padre Giuseppe Carena, ex direttore ed ispiratore dell'Associazione giovanile dei Padri gesuiti di Cuneo. Il sacerdote, a Genova, aveva diretto «la Messa del Povero», operando a favore di immigrati e barboni. [c. g.]

Garessio

In Consiglio la convenzione con l'Acqua Vera

Stasera, alle 20,30, Consiglio comunale: all'ordine del giorno «Convenzione con la società Acqua Vera», per la gestione estiva del luogo di cura del parco Ponti San Bernardo. [s. c.]

Saluzzo

Dibattito su prostituzione e microcriminalità

Stasera, alle 21, alla sede di via Rostagni, la consulta dei comitati di quartiere e delle frazioni incontrerà i parlamentari cuneesi, per parlare di prostituzione e microcriminalità.

Fossano

Tre scrittori al castello degli Acaja

Stasera, alle 21, nella sala del Castello degli Acaja, incontro con tre scrittori sul tema «L'arte di raccontarsi». Intervengono Laura Mancinelli, Nico Orengo e Gianni Farinetti. L'iniziativa fa parte di una serie di incontri in preparazione del concorso letterario: «Thriller in Fossano», organizzato dall'Editrice Esperienze, con l'assessorato alla Cultura del Comune di Fossano. [l. a.]

Saluzzo

«Dalle sorgenti del Nilo blu al Mar Rosso»

Stasera, alle 21, all'auditorium Borelli, il club «Totem e tabù» presenta «Dalle sorgenti del Nilo blu al Mar Rosso», con immagini di un viaggio a piedi e in mountain bike del cuneese Mario Tible.

Fossano

Allievi dell'«Ancina» visitano Marsiglia

Ventiquattro allievi del liceo «Ancina» (indirizzo linguistico), hanno trascorso una settimana aarsiglia per uno scambio con il licée «Notre Dame de Sion»: lezioni al mattino, pomeriggio dedicato a visitare monumenti chiese e musei della città francese. [l. a.]

Cuneo

Studenti francesi ospiti del liceo classico

Il gruppo di studenti francesi del Lycée «Honnorat» di Barcelonette, accompagnati dall'insegnante di latino, Michèle Tierris, hanno soggiornato a Cuneo, nell'ambito di uno scambio con le classi quinte ginnasio C e D ginnasio del Classico «Pellico». [m. v.]

Questa Sera, Domani e Sabato Notte

La Festa è Continua nella Rambla

Oggi
Appuntamento Straordinario
con il Dj Alex Nocivo
e il Dj Silvio Cirr !!!

A GENOLA - STRADA STATALE 20 - TEL. 0172/68.99.66

Da domani Cavallerleone kermesse per San Giuseppe Lavoratore

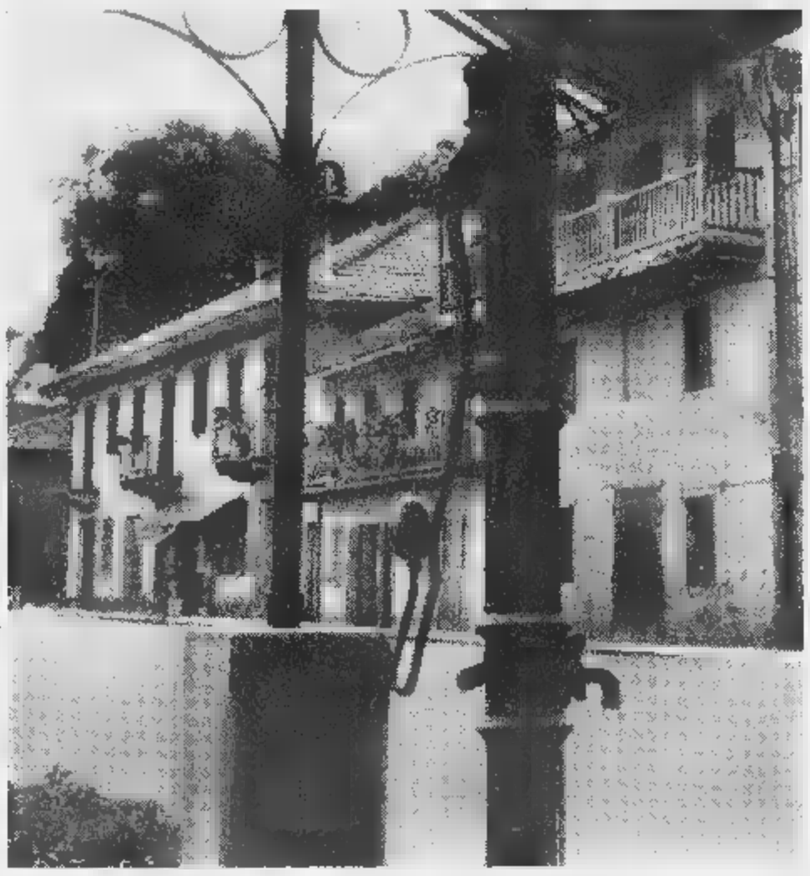
Sedici giorni di festa col patrono

In programma mostre, giochi e spettacoli

CAVALLERLEONE. L'appuntamento annuale con i festeggiamenti dedicati a San Giuseppe Lavoratore rappresentano per questo piccolo centro di poco meno di 600 uno dei momenti più schiettamente tradizionali. Festa di origini antichissime, quella dedicata al patrono dei lavoratori viene ricordata ancora affetto dagli anziani del paese. Un momento di riunione generale nel quale si ritrovava tutta l'anima rurale questo paesino dalle profonde radici contadine.

I festeggiamenti sono organizzati dalla Pro loco, che qui ha una tradizione venticinquennale. «Dobbiamo ringraziare tutti i cavallerleonesi - spiega il presidente Francesco Mellano - ed in modo particolare gli sponsor che con il loro contributo danno un grande sostegno alla buona riuscita della festa».

Domani, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20, nel salone parrocchiale della chiesa di Santa Maria si potrà ammirare la mostra degli artisti locali. Tra le opere esposte, da non perdere sono quelle di Cristina Marchisio, giovane pittrice ed artista cavallerleonese, conosciuta ben oltre i confini del suo paese. Alle 14 giochi in piazza per i più piccini. Alle 21 si terrà il concerto rock con il gruppo racconigese degli «Out& Bass» del cantante Tony Dainotti. L'ingresso è gratuito. Sabato, alle 14, alla bocciofila gara a bocce per i residenti, mentre alle 21 sul piazzale delle scuola elementari si terrà la serata danzante con l'orchestra «Caffè Liscio». Domenica, ore 11,15, al cabaret dei festeggiamenti la Pro loco offrirà l'aperitivo e sarà possibile visitare l'esposizione di auto e moto d'epoca organizzata dal club «La Granda» di Fossano. Alla sera (ore 21) ritornerà l'orchestra «Caffè Liscio» con una serata di ballabili e di degli anni '60. Sarà possibile cimentarsi sul toro (la premiazione per la miglior esibizione sarà domenica alle 22,30). Lunedì maggio alle 20,30, sotto il cabaret si terrà la tradizionale «Cena dell'Amicizia» nella quale si ritroveranno tutti i cavallerleonesi. Sabato 9, domenica 10 e giovedì 14 maggio, sempre alle ore 21, nel salone parrocchiale, compagnia di teatro amatoriale piemontese «La Bela Maria» di Cavallerleone presenterà la commedia comica in due atti «El dotor dla mutua» Franco Roberto. In conclusione dei festeggiamenti, sabato 16 maggio, alle 21, nel salone parrocchiale, si terrà un concerto di musica classica con la partecipazione artisti e strumentisti di Cavallerleone.



In questi ultimi anni Cavallerleone ha assistito ricambio di residenti costituito dall'arrivo di abitanti della cintura torinese che hanno scelto questo angolo del Cuneese ancora relativamente tranquillo «a dimensione umana»

Fino a una quindicina di anni fa l'allevamento di bovini e suini la coltivazione della terra unica fonte di reddito gran parte dei residenti. Già dagli anni '60 qualcuno, ma erano una minoranza, avevano scelto la strada delle fabbriche del To- o dell'immediato hinterland. Nel momento di maggior splendore (nell'immediato dopoguerra e per buona parte degli anni '50) il numero di abitanti di Cavallerleone aveva superato le 1200 unità. Poi con la crisi e il calo demografico, il paese si è andato via via spopolando. I giovani hanno cercato nuove prospettive di lavoro, cambiando residenza, altri hanno lasciato il lavoro dei campi luogo di attività imprenditoriali commerciali lontane dalla loro antica realtà. Solo in questi ultimissimi anni il paese ha assistito ad un ricambio di residenti costituito da abitanti della cintura torinese che hanno scelto questo angolo del Cuneese, ancora relativamente tranquillo e «a dimensione umana».

In questi ultimi anni il settore zootecnico ha avuto un nuovo impulso, soprattutto con l'allevamento di suini e di conigli. «La produzione di carni per insaccati - spiega Giampiero Giacosa, allevatore - è sicuramente una delle più importanti della zona e un vero fiore all'occhiello del paese».

Sviluppato anche il settore della lavorazione del legno per la produzione di mobili d'arte e cucine componibili, come il mobilificio Marchisio e quello delle autocarrozzerie con l'officina Giovanni Bongiovanni.

CAVALLERLEONE 1998

- LOCO PROGRAMMA FESTEGGIAMENTI

GIOVEDI' APRILE

ore 21,00: Gara a "Scala 40" individuale presso il Cabaret

VENERDI' 1 MAGGIO

orario 9/12-15/20: MOSTRA DEGLI ARTISTI DI presso il Salone Parrocchiale

ore 14,00: PER I BAMBINI organizzati dai Retori della Compagnia di S. Giuseppe

ore 21,00: SERATA ROCK con gli OUT & BASS ingresso libero. Durante la giornata sarà possibile cimentarsi con il TORO MECCANICO

SABATO 2 MAGGIO

ore 14,00: Gara a bocce con iscrizione riservata ai nati e residenti a Cavallerleone

ore 21,00: Serata danzante con i "Caffè del Liscio" presso le scuole Elementari-Ingresso Libero. Durante la giornata sarà possibile cimentarsi con il TORO MECCANICO

DOMENICA 3 MAGGIO

ore 11,15: Aperitivo offerto dalla Pro Loco con auto e moto d'epoca del Club "La Granda" di Fossano

ore 14,00: Iscrizioni presso il Cabaret della Caccia al Tesoro

ore 21,00: Serata danzante con i "Caffè Liscio" presso le scuole Elementari-Ingresso Libero. Durante la giornata sarà possibile cimentarsi con il TORO MECCANICO

LUNEDI' 4 MAGGIO

ore 20,30: Cena dell'Amicizia (riservata ai cavallerleonesi) presso il Cabaret

SABATO 9 MAGGIO

ore 21,00: La Compagnia teatrale Bela Maria di Cavallerleone presenta "L dotor 'd la mutua" commedia comicissima in due atti di Franco Roberto

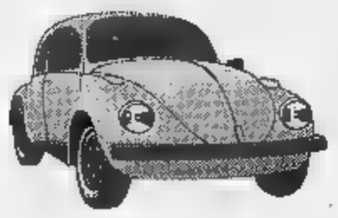
DOMENICA 10 MAGGIO

ore 21,00: La Compagnia teatrale Bela Maria di Cavallerleone presenta "L dotor 'd la mutua" commedia comicissima in due atti di Franco Roberto

PG ARREDAMENTI

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SU MISURA

RACCONIGI - S.S. Torino - Cuneo
0171 / 55897



AUTOCARROZZERIA
BONGIOVANNI
Recupero Vetture Sinistrate
Attrezzature all'avanguardia
Riparazione bolli grandine
Servizio a domicilio
Piazza Santa Maria, 20 - Tel. e Fax 0172/88030
CAVALLERLEONE

Quaglia Maria
&
Pansa Pietro
ESSICAZIONE CEREALI
LAVORAZIONE PRODOTTI AGRICOLI CONTO TERZI
Via Case Sparse, 27
(CN)
Tel. 0172/98164

PGF di GRASSO
TRASPORTO SMALTIMENTO RIFIUTI
RIGOTTA MACCHINE FORESTALI
SMALTIMENTO ETERNIT
VIA S. MARTINO 18 • MORETTA (CN)
TEL. 0172/91.11.08-01 FAX 0172/91.11.01

MATERIALI EDILI
EDIL-SIGMA snc
di Ghigo C.
RACCONIGI - e Fax 0172/84404
Lavorazione tondino e reti per C.A. H.D. Pittini
Isolanti
Styrodur - Basf
Camini
Wierer - Velex - Scrigno
Styrodur BASF
ISOTEC il "sistema" che sistema il tetto.

AGRICOL
RIPARAZIONE E VENDITA
MACCHINE E ATTREZZATURE AGRICOLE
CAVALLERLEONE
Via Racconigi, 15/17 - Tel. 0172/88009

GRAMAGLIA
IMPIANTI ELETTRICI - VIDEO CONTROLLI
AUTOMAZIONI CANCELLI E ANTIFURTO
LG
LAMPADARI - ELETTRODOMESTICI
LISTE
CAVALLERLEONE
Via Bernero, 6 - Tel. 0172/88033

AZIENDA AGRICOLA REGINA DI PERETTI S.S.
Vendita scrofette da riproduzione FI - LW. - L.
Via S. Giovanni, 17 - Telefono 0172 / 88024 • Cell. 0338/6443733
12030 CAVALLERLEONE (CN)

ferrero
Ferrero mangimi S.p.A.
Stabilimento:
CAVALLERLEONE - Via Racconigi, 25
Telefono 0172 - 88.001
Via Fornace, 15 - 12060 Farigliano (CN)
Telefono 0173 - 76143/76119 - Fax 0173 - 76751

ALIMENTARI FISSORE FRANCESCO
PANE - PASTICCERIA - DROGHE - BUDELLE PER SALUMI
Piazza S. Maria, 11 - CAVALLERLEONE - Tel.

TARICCO TERESIO
• Vendita e Riparazione CICLI e MOTO
• Riparazioni varie di ELETTRODOMESTICI e FERRAMENTA
CAVALLERLEONE - Tel. 0172/88027

Comune e Asl si palleggiano le responsabilità sui ritardi nel «decollo»

Eliporto fermo da oltre sei mesi

Polemiche ad Alba per il servizio inutilizzato

ALBA. Polemiche e palleggiamento ■ responsabilità per i ritardi nell'entrata in funzione dell'eliporto per il soccorso sanitario: costruito fin dall'estate scorsa dal Comune in borgo Piave, nell'area dell'ex ■■■ Govone, è tuttora inutilizzato. Si tratta dell'«elisuperficie di emergenza», come recita il cartello sistemato all'ingresso della piattaforma, costruita a fianco della nuova via Mameli, per l'atterraggio degli elicotteri impiegati nel soccorso sanitario (elisoccorso). Circondata da una siepe, l'ingresso è vietato da una sbarra chiusa. C'è un cartello di divieto di accesso con la scritta «anche ai pedoni», che ■■■ impedisce però ai ragazzi di andare qualche volta ad esercitarsi sulla pista con i pattini.

Ma perché l'eliporto sollecitato ■ atteso da tanto tempo non viene messo ■■ funzione? Il Comune, che l'ha costruito con una ■■■ di 60 milioni, e l'Asl 18, ■■ dovrebbe ■■■ interessata a ■■■■■ al più presto, si palleggiano le responsabilità.

Dice il sindaco, Enzo Demaria: «Fin dal 6 Novembre '97 abbiamo spedito una lettera all'Asl con la quale abbiamo comunicato che i lavori ■ realizzazione dell'area adibita ad atterraggio di elicotteri erano ultimati, regolarmente eseguiti e quindi ■ disposizione. Con questo abbiamo inteso consegnare l'opera all'Azienda sanitaria, che a suo tempo ne aveva fatto richiesta. Da allora non ci è più stato chiesto nulla».

Della lettera esiste una copia protocollata in municipio, ma dall'Asl replicano che ■■■ è sufficiente: occorre un atto ufficiale di consegna dell'opera, ■■■ delibera. Con tale documento l'Asl chiederà al servizio regionale ■■ inserire l'elisuperficie di Alba nelle carte di navigazione dell'elisoccorso. Per quanto riguarda l'opera, che sarà ad esclusivo servizio sanitario, sarebbe in regola. Dista circa duecento metri dall'ospedale San Lazzaro percorrendo via Vivaro ■ circa quattrocento metri da corso Europa.

Intanto, gli elicotteri per il trasferimento di persone in gravi condizioni (traumatizzati per incidenti stradali, sul lavoro ■ che hanno bisogno di interventi neurochirurgici) continuano ad atterrare nell'area vicina al mercato ortofrutticolo, in attesa che la nuova struttura diventi operante.

L'eliporto è sollecitato da anni anche dal Comitato che segue le problematiche dell'ospedale: ■ tra i servizi richiesti dalla ■■■ ■ emergenza in cui l'ospedale di Alba (sede di Dea di primo livello) è inserito.

Prima dell'attuale area, ne erano state proposte altre, tutte scartate per vari motivi.

Giuseppina Fiori

L'eliporto per il soccorso sanitario è ■■■ costruito l'estate ■■■ dal Comune ■ borgo Piave, nell'area dell'ex ■■■ Govone, con una spesa di sessanta milioni, ma per ora gli elicotteri continuano ad ■■■ ■■ pressi del mercato ortofrutticolo

Da mercoledì 29 aprile ***PIZZA SI*** *anche a Savigliano in via Macra 48*

A SAVIGLIANO, ■ VIA MAZZINI 21, TUTTI I GIORNI PIZZE DI QUALITÁ DIRETTAMENTE A CASA VOSTRA, BASTA UNA TELEFONATA AL 71.38.81.

Continua il successo dei negozi ***Pizza Si*** *specializzati nel servizio ■ domicilio dei propri prodotti. Da mercoleì 29 aprile è aperto a Savigliano un nuovo punto della catena* ***Pizza Si****, già presente in molte altre città italiane. Questa attività permette di ricevere direttamente a casa propria o in ufficio ■ semplicemente sul luogo di lavoro con una telefonata, fantasiose e fumanti pizze preparate sapientemente al momento dell'ordine e consegnate con automezzi appositamente attrezzati per farle arrivare calde e fragranti come appena sfornate. È possibile ritirare direttamente le pizze in laboratorio e prendere visione delle cose simpatiche che la direzione mette a disposizione per ■■■. La* ***Pizz-■■ Si*** *si distingue per la qualità superiore dei suoi ingredienti e la particolare cura nella lavorazione: olio extra vergine di oliva, miscele di farine pregiate, lievito naturale di birra, verdure cotte al forno sono solo alcuni ingredienti con cui vengono preparati tutti i tipi di* ***Pizza Si****. È con piacere che vi presentiamo la linea* ***Pizza Si "Verde Natura"*** *che è tutta da gustare e da preferire per soddisfare il palato ■ poter contare su un'alimentazione naturale ed equilibrata. Tutte le pizze vengono cotte direttamente su mattoni refrattari di speciali forni ad energia pulita. Innovativo il servizio che con l'ausilio delle moderne tecnologie informatiche consente di ricevere ■ casa Vostra l'ordinazione nella fascia oraria concordata senza ritardi e spese aggiuntive.*

Pizza Si è aperta tutti i giorni dalle 11 alle 14 e dalle 17 alle 21, sabato e domenica dalle 17 alle 21.

Pizza Si
per Alba e Saluzzo
■■■ GESTORI
per la conduzione ■■ punti.
Telefonare ore ufficio
015 54.17.42

Nuova Apertura
Pizza Si
qualità e fantasia

SAVIGLIANO
Via Macra, 48
71.38.81

«Rimpatriata» da Bra

Ottanta bravanesi in Calabria

BRA. Duemilaquattrocento chilometri in pullman: 1200 all'andata, altrettanti al ritorno, dopo cinque giorni. E' il «tour de for-■■ a cui si sottoporranno, cominciando da stasera, i «pellegrini di San Sosti», un'ottantina di persone - alcune di origine calabrese, altre no - che hanno aderito alle due proposte di «rimpatriata» lanciate da altrettanti gruppi della più ■■■■■ comunità ■ immigrati dal Sud insediata all'ombra della Zizzola.

San Sosti, un piccolo paese dell'entroterra cosentino, a pochi chilometri dalla costa tirrenica, è appunto la meta delle due comitive (indipendenti una dall'altra, qualcuno dice rivali: ma, ■■ pizzico di antagonismo lo si può cogliere, riguarda solo i «vertici» delle organizzazioni). E' anche il luogo d'origine di centinaia ■ famiglie arrivate in Piemonte soprattutto negli Anni '60, al culmine del grande esodo dalle campagne meridionali al Nord. Considerando anche i figli, i nipoti e magari i pronipoti degli immigrati di allora, si calcola che i sansostesi abitanti a Bra siano un migliaio, più di quelli rimasti dove ■■■ nati. La loro «integrazione» nella comunità cittadina è perfetta, tutti hanno ■■■ e lavoro, anche chi non può definirsi benestante (e ce ne sono) vive decorosamente, nessuno se la sentirebbe di tornare in Calabria, che è bella ma povera ■ ■■■■ prospettive quasi ■■■■ quarant'anni fa. Un po' di nostalgia per il paese però, giustamente, quasi tutti ce l'hanno, e abbiano o ■■ dei parenti laggiù ci vanno volentieri in vacanza, tanto che nei mesi estivi una sorta di «navetta» collega Bra ■ San Sosti, con pullman che vanno ■ vengono nei due sensi.

Un altro periodo d'oro per le «rimpatriate» ■ la prima settimana di maggio, che coincide ■■■ la festa al santuario della Madonna del Pettoruto, curiosa denominazione della patrona del paesino calabrese. Un pellegrinaggio alla chiesa, arroccata sul «petto» della montagna, è previsto, domenica, ■■ programma ■ entrambe le gite: tutti e due i gruppi faranno tappa (uno all'andata, l'altro al ritorno) al santuario di Padre Pio San Giovanni Rotondo, in provincia di Foggia. ■■ ■■■ più interessante è che delle comitive fanno parte braidesi «purosangue», amici dei concittadini di origine calabrese o desiderosi di visitare il «mitico» ■■■ Sosti.

[g. n.]

IN ■■■■

Govone

Meeting per i giovani delle parrocchie

Prende il via stasera (ore 21) un meeting di giovani delle parrocchie dell'Albese, che proseguirà fino a domenica con incontri sportivi, concerti e altre iniziative. Le manifestazioni si svolgeranno al Centro sportivo, in frazione Vaccheria. Per domani (ore 9) sono in programma tornei ■ pallavolo e calcetto. Sabato, dopo le rassegne sportive, in serata (ore 21), concerto con i gruppi «I vitamina», «Wolkin», «Indigo». **[g. f.]**

Alba

Vini dagli Usa e dall'Australia, simpatico confronto

La rassegna enologica «Vinum» ha ospitato, l'altra sera, al Teatro Sociale, «Le nuove frontiere del vino». Durante la serata, dedicata all'enologia internazionale, sono stati presentati ■ degustati vini americani, sudafricani ■ australiani, in un simpatico confronto. L'iniziativa, alla quale hanno partecipato numerosi produttori, era promossa dalla rivista «Vinum» (pubblicata in Svizzera in lingua tedesca), in collaborazione ■■■ le «Città del vino» e l'Ente turismo. **[g. f.]**

■■■■

Festa d'magg e Fiera dei prodotti tipici

Prendono il via stasera la quarta Festa d'magg e la prima Fiera dei prodotti tipici, dell'agricoltura, artigianato e commercio. Alle 20,45, nella chiesa di San Michele, si terrà il concerto di musica vocale tradizionale con i cori «La leja» e «La cricca» (ingresso libero). Seguirà l'apertura degli stand da parte delle aziende del Con-■■■ imprese di Montà. Le manifestazioni proseguiranno fino a lunedì prossimo. **[g. f.]**

Alba

Applausi al cantautore brasiliano Toquinho

Cinquecento persone hanno applaudito il cantautore brasiliano Toquinho (nella foto Murialdo con una fan), che ha fatto tappa lunedì al Teatro Sociale ■■■ il tour «Brasiliando». Il concerto ■ è eccezionalmente svolto ■■■ l'utilizzo delle due sale (storica ■ nuova), così come era avvenuto solo ■■■ Paolo Conte nell'ottobre scorso. **[g. f.]**

Canale

Aperitivi ■■ ■■■■ all'Enoteca ■■■ Roero

Aperitivi in musica, ■■ domenica, nel cortiletto dell'Enoteca regionale del Roero. L'Arneis si presenta con raffinati abbinamenti musicali. Le proposte di appetizer di Renato Dominici, titolare di «La carmagnola», terranno ■ battesimo l'iniziativa, alle 10,45. Sottolineature musicali di Cristiano Alasia. **[r. a.]**

Supermercati
Gulliver®
Grandi Sconti
33 anni di esperienza nella distribuzione

in festa con gli amici

GRAN CONVENIENZA

Sconti del
40% 30% 20%

I Supermercati Gulliver li trovi a:
ACQUI T. • ALBA • ALESSANDRIA • ALBISOLA M. • ASTI • BRONI • CANELLI • CASTEGGIO • CILAVEGNA
GENOVA • GE-PRÀ • GE-VOLTRI • MORTARA • NIZZA M. • NOVI L. • PAVIA • OVADA • RAPALLO • ROBBIO
SAN NICOLÓ • SAVONA • SESTRI L. • STRADELLA • TORTONA • VALENZA • VOGHERA

OFFERTA VALIDA DAL 30 APRILE AL 6 MAGGIO

LIDL ... dal 30 Aprile

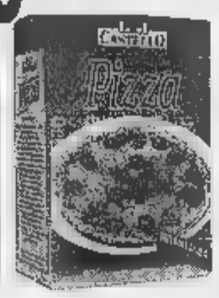
NOVITA'

Dolce marzapane *
400 gr. L. 4.975 / Kg. **1.990**

Vaschette in alluminio *
5 pezzi **2.490**

Fagioli in salsa *
425 gr. L. 1.153 / Kg.
490

Preparato per pizza *
1.490
440 gr. L. 3.386 / Kg.



Latte solare F.P.12 *
dermatologicamente testata, protegge la pelle grazie al filtro UVA+UVB
250 ml.
L. 23.960 / l.
5.990

Olio solare F.P. 20 *
dermatologicamente testata, protegge la pelle grazie al filtro UVA+UVB
250 ml.
L. 31.960 / l.
7.990

Lozione doposole *
dermatologicamente testata, rinfrescante, mitigante, idratante
250 ml.
L. 15.960 / l.
3.990

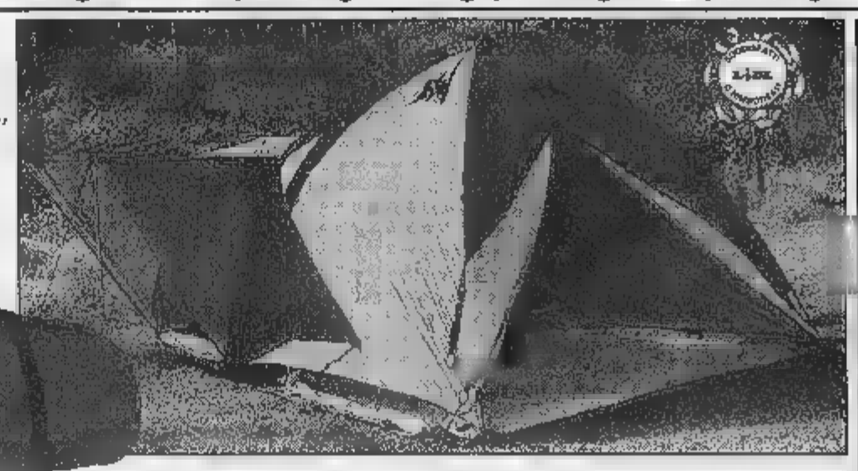
Olio di menta cinese *
per massaggi, sauna o bagno, per rinfrescare gli ambienti - 30 ml. L. 76.333 / l.
2.290

Shampoo Pro Vitamin *
3 tipi
300 ml.
L. 9.967 / l.
2.990

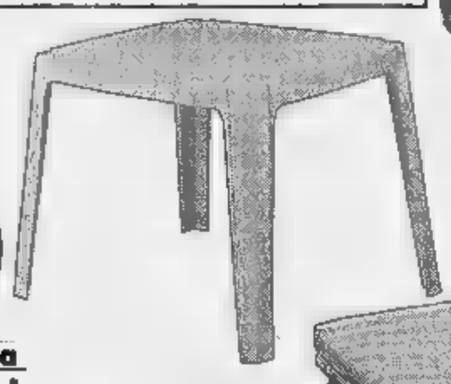
Ice tea limone / pesca *
tè solubile,
5 buste
da 100 gr.
L. 5.980 / Kg.
2.990

Bilancia elettronica da cucina *
divisione 5 gr., misure: 21x21x13,5 cm., con scodella, portata max 5 Kg., funziona a batteria (non inclusa)
59.900

Tenda da campeggio *
esterno in poliammide, interno in cotone, misure: 220x210x135 cm., colori: petrolio e bordeaux, peso 7 Kg., per 3 persone
169.000



Tavolo in plastica *
misure: 60x50x48 cm.
9.900



Sdraio comfort *
telaio in metallo 18 mm., cuscino in cotone spess. 4 cm., 2 colori, misure: 186x68x29,5 cm.
39.900

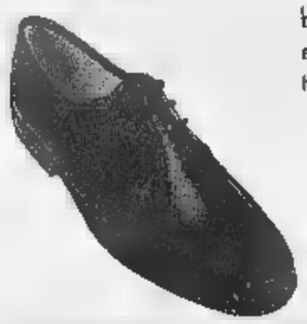
Completo fitness da donna *
55% cotone, 35% poliestere, 10% elasten, con corpetto e pantaloni, 2 colori, taglie: S/L
19.900

Scarpe in tela bambini *
due modelli a strappo con lacci, 21/30
5.900

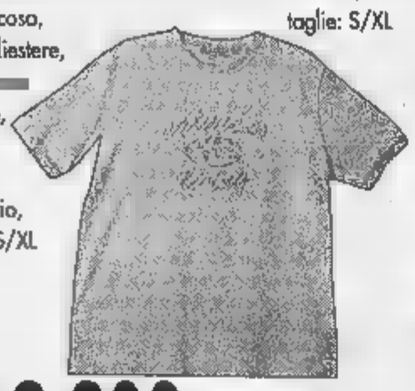
Maglietta da donna con colletto *
100% cotone, 2 colori, taglie: S/XL

Maglietta da neonato *
100% cotone, 3 colori, taglie: 68/92

Scarpe da uomo *
in 2 diversi modelli, 40/43
29.900



Maglia satinata da donna *
60% viscoso, 40% poliestere, con ricamo centrale, colori: bianco e arancio, taglie: S/XL



19.900

7.900

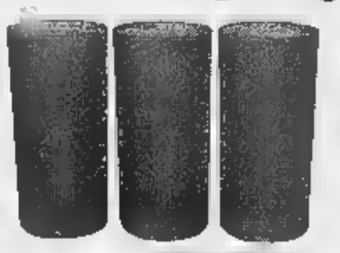
4.900

Cesoie *
testate TÜV/GS, lame in acciaio lunghe 20 cm.
19.900

Vaso di Bohemia *
altezza 23 cm.
5.790

Suolette *
traspiranti, adattabili a qualsiasi misura
1.990

Bicchieri Longdrink *
altezza 13,2 cm., ø 6,3 cm., 3 pezzi - colore blu
4.490



Vaso in ceramica *
ø 21 cm., 3 colori
4.490

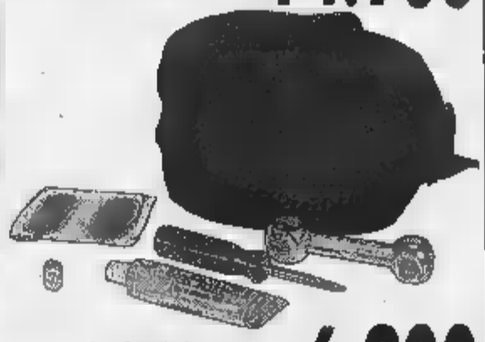
SPECIALE BICICLETTA

Marsupio portaborraccia *
misure: 41x17x6,5 cm., con due tasche laterali, in due diversi colori
12.900

Casco bicicletta *
testato TÜV/GS/CE/ASTM, in PVC con interno in tessuto
19.900

Computer da bicicletta *
con 14 diverse funzioni, batterie
17.900

Borsa attrezzi per bicicletta *
17 pezzi - con corredo per riparare le forature, vite, lampadina e cavo di sostituzione, amesi
14.900



Lucchetto per bicicletta *
ricoperto in PVC, spirale, con 1 lucchetto in acciaio, lunghezza 180 cm.
7.490

Pompa piede *
testato TÜV/GS, con manometro
7.990

Guanti da bicicletta *
con palmo in pelle e dorso in lycra, chiusura a strappo, in 6 disegni diversi, taglie: S/L
6.900

Piante fiorite con vaso in ceramica *
4.990

PIANTE AROMATICHE
1.390

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DAL 30

Aceto di Estratto [illegible]
2.190

Amaretti
200 gr.
~~1.190~~
790

[illegible]
500 gr.
L. 4.300 / Kg.
~~1.590~~
1.290

Bocconcini per cani
[illegible] gr. L. 2.380 / Kg
~~Lire~~
990

Saponschiuma mela verde / pesca
1 l.
~~1.990~~
1.290

Crema fluida Body Milk
~~2.950~~
1.990

Deodorante profumato
100 ml. L. 11.900 / l.
~~1.950~~
1.190

Detersivo liquido con smacchiatore
1,5 l. L. 2.660 / l.
~~4.990~~
3.990

Salviettine detergenti baby
150 pezzi
~~2.690~~
2.190

TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PUBBLICITARIO

OFFERTA VALIDA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 30/04

* PRODOTTO

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - [illegible] VIA ALL[illegible]BICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E
SAINT CHRISTOPHE VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 4 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA
[illegible] PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/8 - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CA[illegible]LLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A
FOSSAN[illegible] D'OREGLIA [illegible] **LA SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO /VIA MONFALCONE, 92 - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO [illegible] QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

Il servizio, attivato da Regione e associazioni, contro gli abusi pubblici e privati

Sos allo sportello del consumatore

Da ottobre 7 mila telefonate al numero verde

In media 1200-1400 persone [illegible] da tutto il Piemonte telefo[illegible] al numero verde 167-574.574 per chiedere informazioni od ottenere «giustizia» nei contenziosi che [illegible] singolo consumatore può avere nei suoi rapporti con il [illegible] del commercio, delle vendite a domicilio, delle prestazioni di artigiani dall'idraulico all'elettricista. E le richieste [illegible] aiuto riguardano anche le [illegible] condominiali, i rapporti con banche [illegible] o con gli intermediari immobiliari o con liberi professionisti. Infine, problemi relativi alle utenze, cioè le bollette di gas, acqua, luce ecc..

Quel numero di telefono corrisponde allo Sportello del Consumatore, l'iniziativa che le associazioni consumeriste, Adiconsum e Movimento Consumatori, hanno realizzato con la Regione Piemonte. Dall'ottobre del 1997 al febbario 1998 sono stati 7094 i piemontesi che si sono rivolti allo sportello. Spiega Gilberto Pichetto, assessore regionale delegato alla tutela del consumatore: «In base ai dati sul traffico telefonico possiamo senz'altro parlare [illegible] un riscontro notevole. La punta massima raggiunta è stata ad ottobre: 1783, forse per smaltire un arretrato di segnalazioni giacenti». Aggiunge l'assessore: «Ora le chiamate si attestano fra le 1200/1400 al mese, ma riteniamo possano ancora crescere non appena il servizio si sarà consolidato. Ad [illegible]i abbiamo riscontrato un tasso di risposta telefonica, che misura l'efficienza degli sportelli, pari [illegible] circa otto chiamate su dieci».

Il numero verde copre l'intero territorio regionale. Componendolo, il cittadino consumatore viene gratuitamente messo in contatto con lo sportello più vicino alla località di chiamata [illegible] quale ottiene immediatamente consigli, indicazioni operative [illegible] l'appuntamento per un eventuale colloquio, oltre [illegible] tutta l'assistenza offerta dalle associazioni nel tutelare i diritti del consumatore.

Tredici gli sportelli [illegible]vi: tre sedi a Novara, due sedi a Torino e a Cuneo, e poi Ivrea, Alessandria, Asti, Biella [illegible] Verbania. Inoltre, per segnalazioni relative [illegible] problemi [illegible] l'estero è disponibile l'Agenzia Europea d'Informazione dei Consumatori [illegible] Torino. Si possono rivolgere al servizio i cittadini [illegible] difficoltà con la pubblica amministrazione, [illegible] aziende private o qualunque altro ente erogatore di servizi.

Lo sportello del Consumatore verrà presentato al IX Forum della Pubblica Amministrazione, la rassegna specialistica in programma [illegible] Roma [illegible] [illegible] al 9 maggio. «Rientra - spiega Pichetto - fra i 60 progetti originali [illegible] innovativi realizzati dalle Regioni italiane. Secondo le intenzioni espresse dal presidente della Conferenza delle Regioni, Vannino Chiti, l'avvio di un processo virtuoso [illegible] imitazione, poiché i progetti sono trasferibili [illegible] una realtà all'altra». La Regione Piemonte ha speso nel 1997 un miliardo [illegible] mezzo per le iniziative [illegible] tutela del consumatore. Aggiun[illegible] Pichetto: «Lo sportello è il segno tangibile dell'attenzione che la Regione rivolge verso le politiche di tutela del cittadino-consumatore, proprio mentre a livello nazionale ed europeo si viene definendo [illegible] quadro europeo comune». Secondo l'assessore [illegible] Piemonte, forte di un'esperienza ormai ultradecennale in questo ambito, ritiene di poter presentare nel corso [illegible] Forum un modello [illegible] collaborazione [illegible] le associazioni che sta dando buoni risultati».

[illegible] Tropeano

La ripartizione, per territorio provinciale, delle chiamate pervenute dal 5 ottobre 1997 al [illegible] febbraio 1998, è la seguente:

Torino	3.251
Alessandria	835
Asti	531
Biella (Copre anche il territorio di Vercelli)	828
Cuneo	990
Novara	344
Verbano-Cusio-[illegible]	214

«Il Quarto Stato» rivisitato attraverso le arti plastico-visive: un calendario ricco di manifestazioni

Un omaggio al rovado contadino di Pellizza

A Volpedo si festeggiano i 130 anni della nascita del pittore

Il famoso dipinto «Il Quarto Stato» di Pellizza da Volpedo

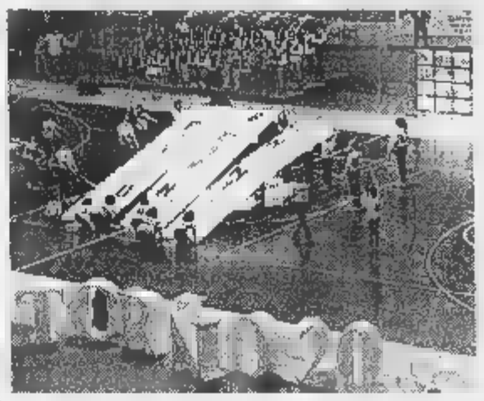
VOLPEDO. Si chiama «La cultu[illegible] [illegible] Quarto Stato», è il filo conduttore di una serie di manifestazioni triennali per ricorda[illegible] il pittore Giuseppe Pellizza nel 130° della nascita (23 luglio 1868). Il progetto si riallaccia al famoso dipinto dell'artista piemontese, divenuto simbolo delle rivendicazioni dei lavoratori. Quest'anno il mondo ritratto da Pellizza sarà rivisitato attraverso le arti plastico-visive; il prossimo anno sarà dedicato alla fotografia; il 2000 a «cinema e mondo contadino».

Le iniziative sono promosse da Regione, Provincia di Alessandria, Comuni [illegible] Volpedo, Monleale, Tortona, Voghera. Si parte domani, fino a sabato 9 maggio. Il prologo [illegible] sportivo: domattina la partenza dal paese del Gran Premio Ciclistico delle Regioni. Poi, nel pomeriggio, l'apertura della mostra delle ceramiche di Galizia, Boemia meridionale e Liguria; la proiezione di un video sulla vita di Pellizza; la visita allo studio-museo del pittore, alla pieve romanica, al giardino del Castello Penati Malaspina, alla piazza in cui posarono i contadini volpedesi per il Quarto Stato. Alla sera concerto nella Pieve. Due i convegni: domenica «L'agricoltura dei giovani per l'Europa del 2000» e sabato 9 «Europei, un popolo di contadini». [se. c.]

Ieri al «Ruffini» 1200 atleti di 16 Paesi

Una cerimonia colorata per i Giochi salesiani

I giovani impegnati sino a domenica in 5 discipline: le sedi delle gare



L'inaugurazione dei Giochi Internazionali della Gioventù Salesiana, svoltasi [illegible] [illegible] Palasport torinese, è stata filmata e verrà utilizzata come spot per la candidatura olimpica [illegible] Torino 2006

TORINO. Si è aperta ieri pomeriggio al Ruffini, con una coloratissima e suggestiva cerimonia, [illegible] nona edizione dei Giochi Internazionali della Gioventù Salesiana. Presenti tutti i 1200 atleti di età compresa tra i 14 e i 18 anni, provenienti da sedici nazioni (oltre all'Italia, Belgio, Brasile, Bosnia, Portogallo, Russia, Slovacchia, Germania, Spagna, Croazia, Polonia, Francia, Austria, Ucraina, Bielorussia e Slovacchia) che fino a domenica [illegible] sfideranno in tornei [illegible] calcio, calcetto, tennis tavolo, basket e pallavolo.

Durante la cerimonia al Palasport si [illegible] alternati vari gruppi, italiani e non, che hanno proposto esibizioni canore e di danze tipiche. Particolarmente apprezzato lo show dei ragazzi brasiliani, che ha concluso la giornata nel migliore dei modi. La cerimonia, a cui hanno preso parte il sindaco di Torino, Valentino Castellani, [illegible] l'assessore allo sport della provincia, Accossato, è stata anche filmata e verrà utilizzata come spot per la candidatura olimpica di Torino 2006: a testimoniare il legame forte tra questi Giochi, il loro spirito e l'immagine che Torino vuol dare di sè, da segnalare la presenza di Tiziana Nasi, presidente [illegible]lle Paraolimpiadi e, [illegible] Giugiaro e Christillin, a capo del comitato promotore di Torino 2006. Altre immagini verranno girate sabato durante il pellegrinaggio che tutti i partecipanti faranno al Colle Don Bosco dopo la visi[illegible] alla Sindone.

In serata ragazze [illegible] ragazzi [illegible] sono trasferiti nelle otto città del Piemonte che li ospiteranno per questo lungo weekend di sport ed amicizia. A Rivoli si disputeranno i tornei di pallavolo maschile classi '80-82 [illegible] basket femminile classi '82-84; a Novara, basket maschile '80-82 [illegible] basket femminile '80-82; a Cuneo basket maschile '82-84, pallavolo femminile '80-82 e calcio '82-84; ad Asti i due tornei di calcetto; a Biella calcio '80-82; ad Alba pallavolo femminile '82-84; a Sommariva Bosco pallavolo maschile '82-84; a Fossano i tornei di tennis tavolo.

VERSATILE Disco Restaurant Café

GIOVEDÌ 30 APRILE

INGRESSO OMAGGIO

MAURO FERRUCCI

(CRAZY DANCE)

VENERDÌ 1

Ingresso omaggio con [illegible] obbligatoria

PAOLO MARTINI

(MATCH MUSIC)

SPITI

MASTER OF CERIMONY

D.R. FELIX

(PRINCE)

SABATO 2

Ingresso omaggio con consumazione obbligatoria

THOMAS [illegible]AMIANI

(STATIOTN [illegible])

RESIDENT D.J.

URBAN METRO: PEPPO & MARCHINO

OPTICAL: FABRIZIO TOSELLI

PRIVÉ: GIORGIO & THE RETOURN OF JACKY

RESTAURANT: by GRIZZLY [illegible] ALEX

LJ LILLY LAMPADINA TOM & JERRY

ART MANAGEMENT JULIAN O'FARRELL & DREAM TEAM

M&M MODELS MANAGEMENT

STATION ONE

SCARNAFIGI (CN) VILLAGGIO DELLA FONTE

DISCO (0175/274809 - 0360/617446 - 0335/6360982 • RESTAURANT (0175/274809 - 0338/9716590

THE MESSAGE

ABBIAMO MESSO IN PIAZZA LE NOSTRE FORZE PER GARANTIRVI RISPARMIO ENERGETICO, BENESSERE, SICUREZZA E RISPETTO AMBIENTALE.

Nel 1921 importavamo e vendevamo carbone; oggi siamo un'affidabile partner che risolve problemi energetici con soluzioni funzionali ed efficaci. Un arco di tempo lungo il quale abbiamo maturato la necessaria esperienza per offrire ai nostri clienti una risposta completa ed integrata ad ogni problema energetico. Installazione, esercizio e manutenzione (terzo responsabile) di impianti termici e di condizionamento, gestione della trasformazione e riconversione degli impianti esistenti, servizio e assistenza a lungo termine, sono alcune delle mansioni che la F.LLI CERESA è chiamata ad assolvere con puntualità.
La nostra è un' operatività a 360°, fortemente caratterizzata dalla costante ricerca dell'equilibrio ottimale tra fabbisogno energetico, resa, sicurezza e benessere in condomini, industrie, scuole, uffici, in tutti quei luoghi dove la gente condivide il lavoro, la cultura, lo sport, le attività sociali.
Sviluppo e risparmio energetico, rispondenza alle normative e compatibilità ambientale fanno parte delle responsabilità di oggi e delle sfide del domani, che siamo pronti a sostenere con voi, in Europa.
Ad Alba abbiamo debuttato... a teatro.
Adesso, come vedete, ci siamo organizzati per venirvi incontro. Perché se l'energia è al servizio dell'uomo, è sempre meglio contare sugli uomini giusti per farla rendere al meglio.

Teatro Sociale a Alba. Impianto di condizionamento e termoregolazione a microclima computerizzato, realizzato a F.LLI CERESA (1997)

Numero Verde
167-062222

1921 F.lli ceresa S.P.A.
SOLUZIONI PER L'ENERGIA

Nuova filiale F.LLI CERESA S.p.A. di Alba:
Via Paruzza 34
Tel/Fax: 0173-36.48.19
Sede centrale e direzione:
Via S. Luigi 10 - Beinasco (TO)
011-397.12.22 (r.a.)
Fax 011-349.04.83

Per tutto il mese di maggio, in tutta la Provincia Granda, telefonateci al numero verde e richiedete un sopralluogo dei nostri tecnici per un check-up completo e gratuito nel vostro impianto termico.
Consulenza sugli interventi che usufruiscono di agevolazioni fiscali pari al 41%.

Festa cartoon stasera con gli «Amici di Roland» a Bra

I Radiofiera presentano il nuovo cd a Entracque

Gli Amici di Roland si esibiranno a «Le macabre» di Bra. Il cabarettista Manlio Pagliero sarà ospite del circolo «Internodue» di Saluzzo

Bra. All'«Hollywood» stasera selezione regionale per «Miss Italia».

Al «Red House» (ore 22) i «King Kong Four». Il gruppo guidato da «Capitan Fede» al secolo Federico Poggipollini, ex chitarra Litfiba e attualmente chitarra solista di Ligabue. Il suo repertorio rock spazia dagli Anni 70 fino al pop degli Oasis. A «Le Macabre» arrivano gli «Amici di Roland» che proporranno le musiche di alcuni famosi cartoon. Ingresso mila lire, libero ai tesserati.

Dalle 22, al Black Buffalo suonano i droneresi «Sarphatistratt», vincitori del concorso canoro «Vota la band». Propongono rap progressivo.

CUNEO. Al «Loola Palocsa» (ore 22) appuntamento i «Madai» che presentano nuovi e vecchi successi.

Al «Tribal rock pub», dalle 22, rock blues con i «Blu notes».

Stasera al «Capoliena disko pub», ore 22, i «Radiofiera» in concerto. Proporranno rock-folk e il nuovo cd «Allar- Ingresso libero.

Al «Gipsy» c'è il «Dado Party», per una notte in allegria. Ingresso libero.

Al «Bardo e la Luna», evoluzione della birreria «The Jester» (ore 22) e cover dei Pink Floyd con i «Mosaico».

LIMONE. Al «St. Patrick's Inn» si degustano le migliori birre scozzesi della Tennet's in compagnia di Pilu, Patrizio e Grazia. A «La lanterna» il mitico dj Nadir invita al suo compleanno e alla festa di fine stagione invernale '97-'98. Ingresso libero.

Domani sera al «Rouge-&Noir» cabaret proposto Giovanni Cacioppo che presenterà lo spettacolo «Acqua e seltz». Lo spettacolo racconta di un disoccupato siciliano che pur di lavorare è disposto a fare i mestieri più disparati.

Stasera, 21,30, all'«Highlander» il duo Tagliato e Camera presenta brani country, blues e new age.

Al «Mirror» stasera si balla con il dj Stefano Mattara che proporrà «Balla che ti passa». Ingresso libero alle ragazze.

PEVERAGNO. Al «The Duke of Windsor», dalle 22, il trio «Tre mad cow hands»: Giorgio Vacchetta, Roby Giordano e Mario Vallauri, propone funky e soul.

Manlio Pagliero è ospite stasera della rassegna di cabaret «Ridere, ridere, ridere ancora!» del circolo «Internodue». Il comico fossanese proporrà, alle 22, il suo monologo «Scimmie»: antologia di riflessioni tragicomiche sulle paradossali manie che accomunano la stirpe umana, trasformando gli individui in altrettante scimmie. Ingresso con tessera.

FESTA A ALBA

«Elio e le storie tese» ospiti del veglione studentesco all'«XL»

ALBA. Dopo la Cecilia Gayle ospite martedì scorso, la settimana dell'«XL disco» prosegue stasera con un altro spettacolo: in pista saranno «Elio e le storie tese», ospiti del veglionissimo organizzato dagli enotecnici. La goliardica formazione è molto amata dal pubblico della «Granda», dove si esibita più volte. Il gruppo è nato tra i banchi del liceo Einstein di Milano e oggi vanta vent'anni di . Uno tra i più recenti il secondo posto al festival di Sanremo '96, con la canzone «La terra dei cachi». «La loro esperienza sanremese rimane una delle più belle apparizioni in tv degli ultimi anni» commentò qualcuno. La critica li definisce spesso gruppo demenziale, una catalogazione un po' ingenerosa perché i componenti molto bravi. I loro testi, indigesti ai benpensanti, una miscela di e profano. Al basso c'è Faso, alle tastiere Rocco Tanica, alla chitarra Cesareo, a sax e percussioni Feiez, alla batteria Cristian Meyer e il non divo Elio. Stasera il gruppo musicale si intratterrà con gli studenti, scherzando e rilasciando autografi. «Del meglio del nostro meglio vol.1» è la recente antologia delle Storie tese che proposta nei loro concerti. Gli appuntamenti all'«XL disco» proseguono sabato sera: nella sala grande verrà proposta la musica scelta dal dj Antony, animazione della Trend Agency; nella saletta musica selezionata dal dj Pittaluga. Grande attesa per Dado dj, ospite del locale il maggio prossimo: presenterà dal vivo il suo ultimo «Give Me love». [a. f.]

GIORNO E NOTTE

Fossano

Artisti a confronto

Oggi, alle 16,15, nella sede del Cai, si inaugura «Lacrime di corpi», prima personale Stefania Colonna, iscritta al 3° anno pittura all'Accademia Albertina Torino. La mostra prosegue fino al maggio. Orario: venerdì martedì, 17,30-19,30; sabato lunedì, 16-19,30; domenica, 11-13. Sempre oggi, alle 18, s'inaugura nella chiesa di San Giovanni, «Fossan'arte», collettiva di pittura artisti fossanesi. La rassegna è aperta fino al 10 maggio, 16-19.

Bagnolo

Canti della Resistenza

Stasera al teatro «Pellico», 21, la compagnia «Estorio Drolo» presenta canzoni, testimonianze e immagini della Resistenza nelle vallate alpine cuneesi «Che era, cerchiamo di ricordarcelo».

Vinadio

Commedia amatoriale

Stasera, alle 21, nel teatro parrocchiale, la «Gadan artistic band» Cavallermaggiore in «Signor Sindaco, ci pensi lei», Giovanni Monsello.

LA MONDANITA'

Saluzzo

Argenti nel foyer

Clima salottiero, l'altra sera, per la conclusione della stagione di prosa di Saluzzo, nelle atmosfere elisabettiane dell'opera -kespeariana «Le allegre di Windsor». Quasi a voler suggerire nobili fasti antichi, nel foyer del Politeama civico era esposta preziosa collezione di argenti d'epoca presentata dalla gioielleria Ballarino di Cavour: potevano ammirare, illustrati da Giovanni Battista Ballarino e dalla sorella Chiara, una raffinata teiera londinese del 1823 prodotta da Peppin, un piatto Selver inglese del finemente decorato, un magnifico tre pezzi realizzato, nel 1786, da William Plummer e altri oggetti affascinanti per bellezza e storia che i Ballarino acquistano nei ring dopo asta di Sotherby e Christie's. L'iniziativa non ha mancato di attirare gli spettatori che hanno affollato piccola mostra durante l'intervallo, «addolcito» da buffet con vassoi di dolci, vini e spumanti letteralmente preso d'assalto.

Fossano

Cerimonia all'Unitre

Grande successo per la prima edizione del premio poetico-letterario intitolato a «Beppe Maiolino: un maestro», che ha affollato per la premiazione l'aula magna dell'Unitre di Fossano. «All'inizio avevo paura che questo concorso fosse pretenzioso, lontano dallo spirito Beppe - ha commentato la moglie Maddalena che così come aveva affiancato il fondatore dell'Unitre di Fossano nei suoi mille progetti, oggi ne prosegue l'opera -. Invece il risultato gli sarebbe piaciuto». L'ideatrice del premio, Francesca Portonero, responsabile del periodico nazionale Unitre informa, un'altra «creatura» di Maiolino, ha orchestrato la cerimonia dopo aver ricordato la giuria composta da Roberto Gervaso, Aldo Nicolaj, Roberto Antonetto e Mario Tortello, editorialista de «La Stampa» presente all'incontro con l'editore del periodico Carlo Bertolino. Dopo la proclamazione dei premiati (nell'ordine Angelo Treviglio, Maria Luisa Prodon Agnisetta, Elda Greppi Chiesura e Elda Grassa, menzione speciale) la lettura dei testi a cura di Ornella Traini e Fino Lobasso, fotografie, brindisi e un piccolo rinfresco pensando al futuro.

Vanna Pescatori

A Savigliano

Canti gospel con i «Friendly Travelers»

SAVIGLIANO. Appuntamento con il gospel stasera, ore 21, al «Milanollo». Di scena i «Friendly Travelers - New Orleans Gospel Singers», storico gruppo vocale di grande successo internazionale proveniente dalla Louisiana, dove venne fondato nel dal reverendo Clint Jones. Il gruppo che si esibisce con grande virtuosismo sia nello stile a cappella sia accompagnato da una potente e dinamica sezione ritmica, questa sera sarà presente nella formazione vocale.

A quarant'anni dalla fondazione, i «Friendly Travelers» mantengono lo spirito, la visione e la creatività delle origini, segno tangibile dell'impronta artistica lasciata dal fondatore, continuando divulgare il suo messaggio pace e di amore.

Il concerto è organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune. Il biglietto (12 mila lire) è in vendita alla cassa dalle 20,30. [m. c.]

Stasera a Fossano

Una rassegna con i «Giovani talenti»

FOSSANO. Prende il via stasera, alle 21, nella sala del palazzo Burgos, la rassegna musicale organizzata dall'assessorato alla Cultura Comune, dalle associazioni «Musica viva» e «Musicainsieme».

Il primo appuntamento vedrà impegnati i «Giovani talenti». Sul palcoscenico: Teresa Bruno e Sara Rinaudo (flauto), accompagnate dal pianista Giuseppe Giusta. Il secondo concerto è fissato per venerdì maggio il «Jazz nella musica colta», protagonisti: Fabrizio Fantino (clarinetto), Paolo Fantino (violino) e Mariangela Arniboldi (pianoforte).

L'ultima esecuzione è fissata per giovedì 14 maggio con «La voce», ensemble che riunisce Rosa Allocco, Nicoletta Tavella e Monica Pirone (soprano), Maurizio Baudino (chitarra) e Paolo Fiamingo (pianoforte).

Il ciclo di tre concerti è patrocinato dalla Banca di Credito cooperativo di Sant'Albano Stura. [n. c.]

IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
LE MIGLIORI ORCHESTRE DI LISCIO PER UNA SERATA INDIMENTICABILE QUESTA SERA
GLI ZETA
H2O
DJ MAX
PROPONE LA MIGLIORE MUSICA COMMERCIALE

COMUNICATO AI SOCI
Il CIRCOLO PIANETA ROSSO
con sede a CASTELLO D'ANNONE
Regione S. Andrea, 1
comunica ai sigg. Soci che il locale sarà aperto nei giorni giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle ore 22.30
Si rammenta che l'ingresso è riservato esclusivamente ai sigg. Soci
Tel. 0141 40.13.01

ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/68.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO IL MARTEDI'

ECONOMICI
LA MORRA vendesi panoramico terreno edificabile Tel. 0173 642.17.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 666.52.11
Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
12100 Cuneo Via S. Grandis 11
Tel. 0171 630.832/699.939
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
12051 Alba Corso M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 - Fax 442.130

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA. Tel. 693.554. **Cacciatore senza tregua.** Or. fer. e fest.: 17; 19,30; 22.

CORSO. Tel. 692.936. **Codice Mercury.** Or. fer. e fest.: 17; 19,30; 22.

ITALIA. T. 692.951. **Breakdown - La trappola.** Or.: 18; 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

Tel. 631.771. CHIUSO.

DON BOSCO. RIPOSO.

EDEN. Tel. 363.021. **Titanic.** Or. fer.: 18; 22. Fest. 14,30; 18,15; 22. L. 10.000; 7000.

MORETTA. RIPOSO.

COMUNALE. 346.901. **Anastasia.** Or. fer.: 19,45; 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

MODERNO. Tel. 262.211. di .

IMPERO. Tel. 412.317. **U. S. caccia senza tregua.** Or. fer.: 19,30; 22. Sab. e fest. 17; 19,30; 22.

T. 412.771. **Breakdown - La trappola.** Or.: 20; 22. Fest. 16; 18; 20;

BORGO

LUX. Tel. 944.231. **La maschera di ferro.** Or.: 20,15; 22,15.

BRONI

BRUNO. RIPOSO.

FERRINI. Tel. 619.131. RIPOSO.

NUOVO LUX. Tel. 211.726. di Annibale. Or. fest.: 21.

SALUZZO

SOLFERINO. Tel. . **La maschera di ferro.** Or. fer.: 19,30; 22. Fest. 17; 19,30; 22.

SUSA. Tel. 916.393. **Amistad.**

POLITEAMA. Tel. 62.407. **Il collezionista.** Or.: 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

EXCELSIOR. Paradiso perduto. Ore 21.

LUX. Tel. 927.534. RIPOSO.

BERTOLA 1. Tel. 47.696. **Will Hunting - Genio .**

BERTOLA SALA 2. Paradiso perduto.

ARISTON. Tel. 391.31. RIPOSO.

COMUNALE. RIPOSO.

ODEON. Tel. 43.756. **La fiera di ferro.** Or. fer.: 19,45; 22. Fest. 15; 17,20; 19,45; 22.

ITALIA. Tel. 42.606. Or. fer.: 19,30; 22. Sab. e fest. 16; 18; 20; 22.

RIPOSO.

Tel. 712.957. **Kundun.**

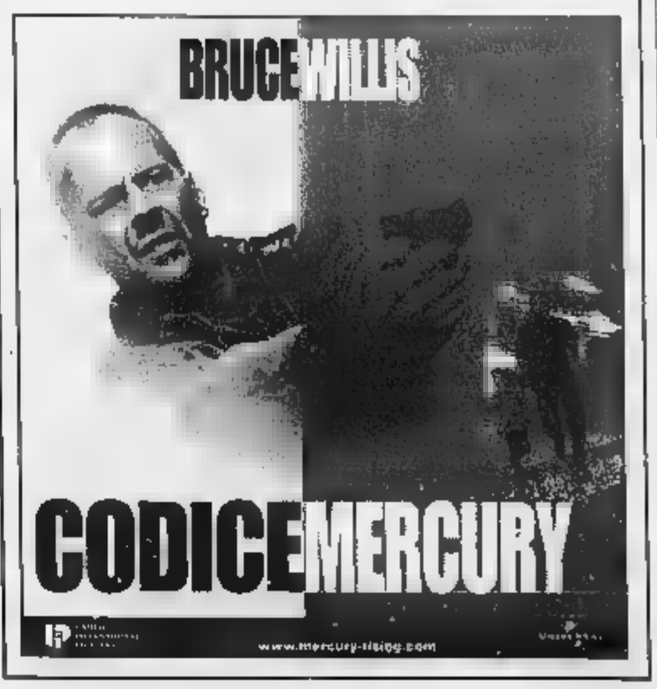
Tel. 712.477. **Mercury.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Guidocsa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Figli di Annibale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 30.
AMBROSIO MULTIS. c.so V. 52, t. 547.007. 1: **Double - Gioco squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* cambiato. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Soluzione estrema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Una esagerata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.71.00. **Un topo-lino sotto stretto.** Orario: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Le faremo tanto male.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 15; 18; 22.
ELISEO SUD piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. via. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 20,15; 22,30.
ERBA Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Merry a pazzi.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 16,05; 21,40.
FIAMMA s. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Full Monty.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'urlo dell'odio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 6, t. 817.10.48. **Kiss or kill.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. **So cosa .** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
2 via Pom 7, tel. 812.41.73. **Femmina.** V.M. 14 anni. Orario: 16,15; 16,25; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola estate.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PIPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* . Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30. *Sala 2:* **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Orario: 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **La stanza scirocco.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 c.so d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, t. 5621789. **Breakdown.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio itinerante. Concerti degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Ore 21 alla Cascina Marchesa, corso Vercelli 141: **Sestetto di fiati** (info tel. 443.5609). Ingresso libero. Ore 21 al Teatro Lux di Cassano Spinola (AL) **Quartetto di tromboni** (info tel. 0143/47452).
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. RIPOSO.

CINEMA CORSO
CUNEO


Domani a Bene Vagienna torna il tradizionale mercatino delle pulci

Oltre 300 bancarelle di cose rare

Anche una mostra dedicata alla Sindone

BENE VAGIENNA. Cartelli blu notte, stampati in oro, annunciano da tempo il mercatino delle pulci che si terrà domani, nel centro storico della cittadina romanica. Una tradizione, quella del mercatino, che si ripete ormai dal '93, quando l'allora vice-sindaco Luciana Deila lanciò l'iniziativa, valorizzando in questo modo il centro storico, con portici, palazzi e cortili suggestivi.

La manifestazione ebbe fin subito grande successo, raggiungendo il suo apice lo scorso anno, quando, in occasione del 1° maggio, Bene Vagienna fu invasa da seicento bancarelle. Ci fu poi momento di difficoltà, legato al commissariamento del Comune e al cambiamento di disposizioni. Ora tutto è risolto, e quest'anno, per la manifestazione primaverile (se ne prevedono altre due, una in autunno e una invernale) si attendono trecento bancarelle.

«Abbiamo organizzato tutto a dovere - dicono in municipio - e, con l'aiuto delle associazioni culturali locali, abbiamo già ottenuto centinaia di prenotazioni - dicono in municipio -. Se il tempo "accompagnerà", sarà senz'altro una bella manifestazione, anche perché coincide con una serie di altre iniziative che offrono ai visitatori l'opportunità trascorrere un'intera giornata non solo tra le bancarelle, ma in visita a quanto di più interessante dal punto di vista artistico esiste in questa cittadina ricca di cultura e testi- un passato glorioso».

Due immagini di Bene Vagienna in occasione del mercatino, il centro storico verrà chiuso traffico

In occasione del mercatino, il centro storico verrà chiuso al traffico per consentire ai visitatori di aggirarsi comodamente tra le bancarelle e di soffermarsi ad osservare le facciate dei palazzi delle chiese (le auto potranno essere lasciate in piazza Martiri o lungo le strade di ingresso). Durante la giornata sarà possibile visitare il museo storico archeologico in palazzo Lucerna di Rorà (aperto dalle 15,30 alle 18) dove sono contenuti reperti origine ritrovati nel corso degli scavi fatti nella zona del anfiteatro dell'Augusta Bagiennorum, oltre all'esposizione materiale che testimonia il passaggio Napoleone.

Per l'intera giornata si potrà inoltre partecipare alle manifestazioni organizzate per ricordare il passaggio della Sindone a Bene Vagienna. Racconta infatti la tradizione orale che nella cittadina dell'oltrestura fossanese abbia fatto «tappa» il sacro lino. La «leggenda», verosimile perché dopo la pace Cateau Cambrésis del 1559 paese passò sotto il diretto dominio di casa Savoia, che allora custodiva il sacro lenzuolo, confermata da una serie di affreschi che ornano le diverse chiese e cappelle sparse sul territorio. La stessa chiesa parrocchiale, che affaccia alla centrale piazza Botero, presenta, sul portale, un dipinto che raffigura il patrono della Diocesi di Mondovì intento ad osservare lino insieme ad Amedeo IX, duca di Savoia, ed alla «contessa di Bene Vagienna», la Beata Paola Gambara Costa, che tengono disteso il telo. Altri affreschi dal contenuto analogo sono stati trovati nella chiesa di San Francesco, e nella cappella del Santo Sudario, cosiddetta proprio perchè costruita pilone dedicato al passaggio della Sindone in terra benese.

L'associazione culturale «Amici di Bene» ha allestito mostra che raccoglie tutte le testimonianze artistiche dell'evento e le opere d'arte legate al culto del lino.

L'esposizione, allestita nella chiesa San Bernardino dei Disciplinati Bianchi in via Roma, sarà inaugurata alle 10 alla presenza dell'assessore regionale alla Cultura, Gianpaolo Leo. Durante la cerimonia sarà presentata anche l'incisione di Roberto Tibaldi raffigurante l'antico pilone del Santo Sudario. Nella sala degli Angeli della stessa chiesa, funzionerà un ufficio postale per l'annullo filatelico. La mostra resterà aperta fino al 14 giugno: nei festivi dalla 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18; nei feriali prenotazione (0172-654.217; 654.711).

Città di Bene Vagienna

Presenta

VENERDÌ 1 MAGGIO 1998

MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO

Dalle 8,00 alle ore 18.00

in Via Roma, Piazza Botero, Via Beata Paola, Via C. Gazzera, Piazza S. Francesco

L'Associazione Culturale
" AMICI di BENE "
presenta la mostra
ITINERARI SINDONICI IN TERRA BENESE

Saranno organizzate nella giornata visite agli scavi archeologici con servizio di navetta

STYL LEGNO s.n.c.

☆ *Produzione serramenti esterni su misura*

☆ *Falegnameria*

☆ *Consulenza tecnica*

DOGLIANI (Cuneo) - Via Torino 287 - Tel. 0173 721.204 - 71.243 - Fax 0173 721.342

CUCINA TIPICA LANGAROLA

FRITTO MISTO ALLA PIEMONTESE su prenotazione

Ristorante "da Carlo" di PROTTO CARLO

Loc. Borgonuovo, 29 - Tel. 0173/792.108 - 792.327 - MONCHIERO (CN)

Chiuso il martedì sera e mercoledì

è una realizzazione...

PK Alba

PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130

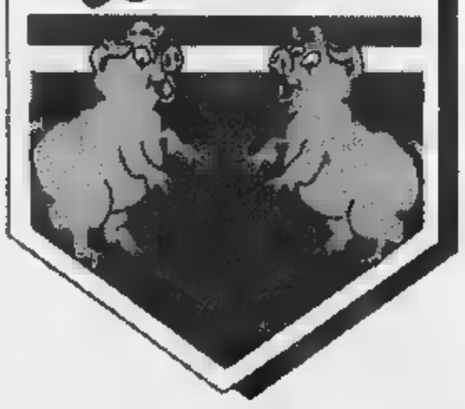
Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BENE VAGIENNA

SPORTELLI:
Bene Vagienna
Centallo
Fossano
Narzole
Roata Chiusani
Saluzzo
Savigliano
Verzuolo
Villafalletto
Vottignasco

UNA GRANDE REALTÀ BANCARIA

Salumificio Benese®



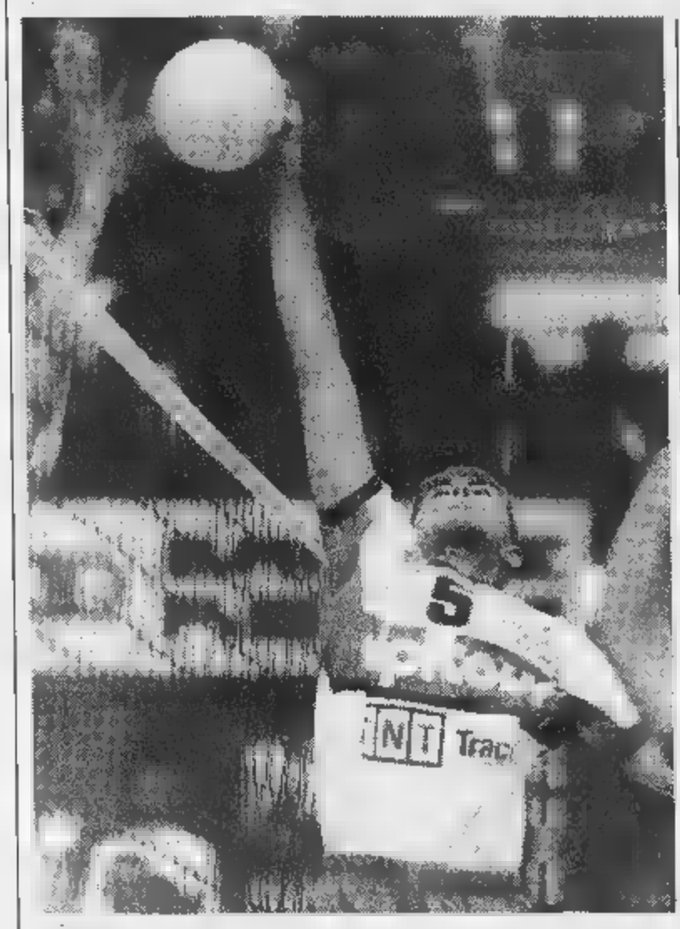
Con la sana **piemontese**
la buona **salumeria**
fatta secondo antiche ricette locali
portiamo sulla vostra tavola
una ventata di genuinità e... di tentazioni

Salumificio Benese s.r.l.
• • tel. 0172/654158

Sisley vince 3-1, buona reazione di Galli e compagni. Sabato tutto in gioco al Palazzetto

Ancora una speranza per l'Alpitour

Nel secondo set Cuneo ha dato dimostrazione di forza



Malgrado il 3-1 di ieri, Cuneo deve ancora crederci. (Nella foto Bedino), Grbic

TREVISO. Un secondo set di potenza. Le speranze scudetto dell'Alpitour Traco devono rifarsi al momento in cui ieri sera il Sisley è stato messo in difficoltà. Treviso ha vinto in [illegible] gara è 3-1, ma si è vista un'altra Alpitour Traco rispetto a gara 1: compatta, orgogliosa, decisa. Sabato (ore 15,20 al Palazzetto) Cuneo deve [illegible] crederci.

In avvio è confermata la «bocciatura» per Giretto. Silvano Prandi gli preferisce Mastrangelo. Cuneo in attacco è lucida [illegible] solo con Pascual (straordinario al cambio palla): anche Papi e Casoli rispondono bene a Grbic. I veneti sono perfetti. La differenza è il muro: spietato quello del Sisley, da registrare quello Alpitour. Due «aces» di Grbic portano Cuneo sul 2-1, ma Gravina [illegible] a segno il muro due volte di fila e sigla il sorpasso. Fomin e Bernardi non sprecano un pallone. Vanno 10-4. Sul 10-5 la ricezione di casa pasticcia, ma Papi subito dopo sbaglia il 10-6. Sull'11-5 [illegible] un opaco Galli per Giretto. L'Alpitour Traco spreca contrattacchi punto a raffica, ma Rafa e uno sbaglio di Gardini portano 11-7. Sembra una rimonta, Treviso la respinge: dopo cinque tentativi è 15-9, un set equilibrato, lunghissimo (48').

Il secondo set fa ritrovare all'Alpitour il capitano. Claudio [illegible] piazza muri pesanti (1-0 e 8-4), torna trascinatore, dà fiducia: Pascual, Papi e Casoli vanno giù che è [illegible] piacere serviti da Grbic, la squadra [illegible] il meglio di sè. Bagnoli chiede il primo time-out sul 2-5. Cuneo, già buona in attacco, si assesta anche a muro (sempre a tre), osa, si sblocca. Il livello del gioco è altissimo. Il set è fondamentale psicologicamente: coloro che sembravano invincibili non lo sono, l'Alpitour li batte 15-6: chiude Casoli.

Ecco il terzo set, quello «chiave». All'inizio equilibrio [illegible] mo, poi il Sisley si ribella, torna implacabile: muro di Blangè, punto di Bernardi, 7-3, time-out di Prandi. Cuneo è costretta a subire, non «graffia» più in attacco. Il muro di Zwerver [illegible] Pascual (8-3) è da brivido, tutto in discesa per Treviso, più esperta. E' Fomin l'uomo-set, 15-5.

Quarto set. Treviso perde Zwerver, [illegible] Pietrelli. Ma la gara è nelle mani dei veneti: 9-3. In campo si rivede Giretto, Jabif sostituisce Casoli. Un [illegible] di Lollo Bernardi, miglior giocatore, dà il 3-1 a Treviso.

Sabato al Palazzetto si giocherà il tutto per tutto. Oggi e sabato mattina prevendita. I botteghini apriranno alle 13 [illegible] biglietti disponibili.

Lorenzo Tanaceto

AUMENTO CONTRO LA PENALE B1

ABBONATI	INTERI
Curva	
25.000	30.000
(20.000 [illegible] brother)	
Tribuna	
[illegible]	40.000
2ª Anello	
40.000	50.000
Laterale	
45.000	60.000
Centrale	
50.000	75.000

Galli, eccellente nel secondo set

Cavallermaggiore

Oggi il Toro fa le prove di serie A

CAVALLERMAGGIORE. Oggi pomeriggio alle 15,30 allo stadio «San Giorgio» amichevole di lusso tra il Torino calcio, in caccia della promozione in serie A, e il Cavallermaggiore, che disputa il campionato di Promozione ed è allenato dall'ex juventino Roberto Tavola.

Il mister granata Reja porterà tutti i giocatori della prima squadra in vista dell'incontro-verità di domenica al «Delle Alpi» col Ravenna: i numerosi tifosi granata della «Granda» avranno l'opportunità di vedere all'opera i loro beniamini. «Ci auguriamo - dicono i dirigenti del Cavallermaggiore, società che può festeggiare la matematica certezza di restare nella categoria - che sia un bel pomeriggio di sport e siamo onorati di ospitare il Torino, avviato al ritorno in [illegible] A».

Lo stadio «San Giorgio» si trova vicino alla strada statale Savigliano-Torino. La biglietteria dell'impianto aprirà alle 14, ci sono [illegible] tagliandi disponibili.

SI GIOCA [illegible] Stasera, dalle 20,30, in programma le gare della penultima giornata. Il Bra, 9 vittorie nelle ultime 6 giornate, va sul campo della capolista Novese. Le altre sfide: Albese-Libarna (si gioca sul campo di Bra); Chieri-La Chivasso; Moncalieri-Asti; Nizza Millefonti-Saluzzo; Piobesi-Giaveno; Villafranca-Settimo e Volpiano-Acqui. [p. b.]

GRANDA SPORT

Hockey prato

La Lorenzoni (seconda) ospita le padovane

Nella quarta di ritorno di A, la Lorenzoni Cr Bra espugna (4-1), gol di Silvana Ughetto, 2, Stefy Tosco ed Elena Romanenko) il campo del «Morì» e consolida il secondo posto. Domani, ore 14,30, le braidesi ospiteranno Padova; domenica a Roma. Nell'A1 maschile l'Ortobra (che sabato alle 16,30 riceverà il Ferrini Cagliari) ha pareggiato 1-1 (gol di Andrea Giaccardi) a Catania. In A1 [illegible] Benevenuta (sabato a Catania) ha superato 1-0 Villar Perosa, [illegible] dell'inglese Tim Stainer. [r. a.]

Karting

Tutti i vincitori nella gara di Garessio

Daniele Barge di Chieri, Stefano De Bernardi (Fossano), Enrico Perone (Boves) e Danilo Ameglio (Imperia), hanno vinto nelle rispettive categorie la gara nazionale di Garessio organizzata sul piazzale dell'ex vetreria Polti da Comune, Pro loco di Garessio e dal Savigliano Karting Rally club. Li ha premiati l'assessore al Turismo Franco Canavese. [s. c.]

Calcio

Bra, torneo giovanile «memorial mister Racca»

Nove squadre di Giovanissimi e dodici di Esordienti si affronteranno da domani a domenica a Bra nel secondo «memorial mister Beppe Racca», organizzato dall'Ac Bra per ricordare il popolare e compianto allenatore del settore giovanile. Si giocherà a partire dalle [illegible] sul campo centrale e sull'esterno [illegible] di via Madonna dei Fiori. [r. a.]

C'è il meeting internazionale

Mondovì celebra Federica Biscia

MONDOVI'. Ultimi preparativi per il quarto meeting internazionale di nuoto che scatterà domani (oltre 900 atleti) nell'impianto di corso Europa con l'organizzazione del Centro nuoto Mondovì. «Per noi - dice Antonio Buono, responsabile organizzativo - il meeting è già un succ[illegible]. Accanto ai piemontesi saranno in vasca fior di campioni italiani e stranieri. Abbiamo lavorato a ritmi massacranti, ma ora ci sentiamo ripagati di tutti gli sforzi. Quattro anni fa eravamo un meeting regionale - aggiunge - passo dopo passo siamo diventati un punto f[illegible] nel calendario delle manifestazioni della Federazione».

Il programma è in due fasi distinte. Domani toccherà a Esordienti A e [illegible] per il «Trofeo Punto Sport»; in vasca sui quattro stili rispettivamente sui 100 e 50 metri col sistema delle serie.

Sabato e domenica [illegible] ai blocchi di par[illegible] Ragazzi, Juniores e Assoluti, per il «Trofeo Bre»: 50, 100, [illegible] stile libero, 100 dorso, [illegible] farfalla, 100 rana, 200 misti e 400 stile libero (questi ultimi solo per Juniores e Assoluti). In campo femminile sarà interessante il confronto [illegible] Cecilia Vianini e Karina Vanni sulle distanze brevi dello stile libero; nei [illegible] misti sfida tra Federica Biscia, fresca Tricolore indoor e Livorno e la rumena Simona Paduraru che ha un personale di 2'17"4. Nei 100 farfalla, oltre alla Biscia e alla Vanni, ci sarà pure la genovese Paola Cavallino.

Fra gli uomini da non perdere il duello nei 200 misti tra il carabiniere Marco Formentini e il portacolori della Canottieri Napoli, Marco Rosolino; terzo incomodo sarà Domenico Fioravanti (Fiamme Gialle), sicuro protagonista nella rana e nel dorso. Difficile il pronostico sulle distanze brevi [illegible] la lotta tra René Gusperti, il campione europeo Juniores Marco Gallo e Simone Cercato. Sui 400 sarà battaglia [illegible] Formentini e Rosolino, accreditati dello stesso tempo e il rappresentante delle Fiamme Gialle Luca Baldini.

Sabato e domenica mattina le batterie; nel pomeriggio finali e premiazioni. [a. c.]

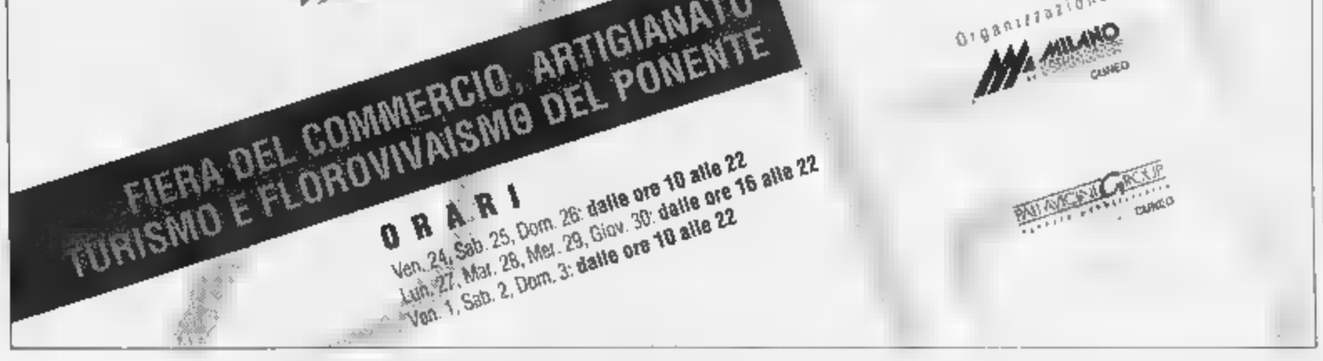
Da oggi a domenica, 11 squadre

Cuneo dà il via ai primi Tricolori

CUNEO. Quelli regionali del febbraio scorso, i primi Campionati di tennis in carrozzella giocati in Piemonte, [illegible] stati per la Gis di Cuneo e la Polisportiva Passo, la società [illegible] capoluogo che, unica [illegible] provincia, si occupa di sport per portatori di handicap, una prova-collaudo per l'evento più impegnativo dei Campionati italiani a squadre di tennis in carrozzella, a Cuneo da oggi a domenica sui campi comunali coperti del Parco della Gioventù. La Gis, già super collaudata per manifestazioni nazionali e internazionali, affronta questa nuova esperienza con lo spirito sociale contenuto negli statuti della società che la compongono e l'entusiasmo [illegible] sempre che la caratterizza, specie quando deve tentare nuove prove come questa, che comporta adattamenti in fatto di ospitalità e di trasferimenti.

Ai Campionati nazionali di Cuneo, i primi che si [illegible]olgo[illegible] in sede unica, sono iscritte undici società che praticano questa specialità, provenienti [illegible] altrettante località italiane, di cui la Federazione italiana sport disabili (Fisd), promotrice dei Campionati stessi, ha fornito [illegible] giorni scorsi l'elenco: Anmic G.S.D. Cagliari; Atletico H Bologna; Tc Molino Rezzato (Brescia); Jesolo sport Paraplegici; Polisportiva Passo Cuneo; Associazione Villa dei Colli Lonato (Brescia); Uicep Torino; Sport Insieme Livorno; Libertas Perugia; Gs [illegible] Toscana; PBH Brescia. Le prove prevedono per ogni squadra due incontri di singolo e uno di doppio. Le regole [illegible] le stesse del tennis normale, tranne un'unica diversificazione: il doppio rimbalzo a t[illegible] della pallina.

Fra gli iscritti [illegible] le squadre [illegible] presenti tutti i primi della classifica nazionale della specialità, come Claudio Rigolo di Livorno, leader del «ranking» stesso, e i toscani Porciani e Rindi, che lo seguono in classifica. Il «team» della Polisportiva Passo, di cui è istruttore e animatore Ettore Bondi, sarà composto da Giuseppe Anfossi, Alessandro Bracco, Marco Franco, Walter Girsudo, Bruno Peano e Federico Viglione. [g. sp.]



"Signora maestra, Elmedi e Bruno Mondadori mi vogliono far pagare i libri!"

C Pinocchio,

ormai dovresti sapere che le bugie, oltre che allungarti il naso, hanno anche le gambe corte.

E così, in seguito alla tua azione di disinformazione dei giorni scorsi, ripresa da alcuni giornali che hanno titolato: **"Iniziative editoriali truccate" - "Con la sperimentazione si aggira l'obbligo dei testi gratis alle elementari" - "Elementari libri a pagamento"** altre notizie del genere, chiaramente mirate creare allarme nei genitori confusione nel corpo insegnante, crediamo sia opportuna questa nostra nota di chiarimento a sgomberare il campo da ogni possibile equivoco, sugli obiettivi del nostro lavoro.

Che i libri per la scuola elementare debbano essere gratuiti è fuori discussione. Ma è altrettanto evidente, come ben sanno le maestre e i genitori, che non si può continuare a far finta -a due anni dal 2000- che vada ancora bene studiare sul sillabario dei tuoi tempi.

Infatti quest'anno il Ministero della Pubblica Istruzione, nella Circolare ministeriale n.724 del 24/11/97, stimolava anche gli editori a individuare soluzioni, che consentissero di aprire nella scuola elementare italiana, nuove possibilità di insegnamento attraverso nuovi strumenti didattici, per un apprendimento più articolato, più flessibile, più completo e moderno.

Un possibile inizio di soluzione anche al problema oggettivo di avere tre insegnanti, che insegnano materie diverse, che però fino ad oggi hanno avuto disposizione solo libro, dovendosi "arrangiare" con fotocopie o ricorrendo al "parascolastico".

Una situazione nota chiunque opera nella scuola elementare e certamente anche a caro Pinocchio, che in qualche modo la "frequenti". Uno stato di fatto abbastanza mortificante sia per il corpo insegnanti, sia per gli alunni, obbligati lavorare in generale su materiali di recupero e al di fuori di ogni organicità di progetto didattico!

Con la presentazione del progetto "Nuovi Libri per la Scuola Elementare", le case editrici Elmedi (Gruppo Paravia) e Bruno Mondadori hanno raccolto per primi l'invito al rinnovamento sollecitato dal Ministero, con un enorme sforzo editoriale, portando tempestivamente all'attenzione dei tuoi insegnanti una formula innovativa, organica e, ovviamente, nel pieno rispetto delle leggi.

Infatti, dopo le bugie, abbiamo chiesto al Ministero una ulteriore e nuova conferma della legittimità della nostra proposta. Il Ministero ha ufficialmente confermato che il progetto "I Nuovi Libri per la Scuola Elementare" rappresenta proposta corretta, che gli insegnanti potranno liberamente decidere adottare meno, in quale misura in quale ambito.

È un approccio serio e rigoroso, di cui insegnanti, genitori e alunni, sapranno apprezzare sfruttare appieno i valori.

Povero Pinocchio, ancora una volta, ti sei lasciato convincere dal Gatto dalla Volpe a fare una cosa di cui alla fine, siamo certi, ti sarai pentito. Ma possibile che l'esperienza non ti abbia insegnato niente? Forse, se non avessi avuto a disposizione solo un sillabario, avresti potuto imparare qualcosa di più.

Ciao Pinocchio, e ricordati di non raccontare più bugie alle maestre: stai molto meglio con il naso normale!

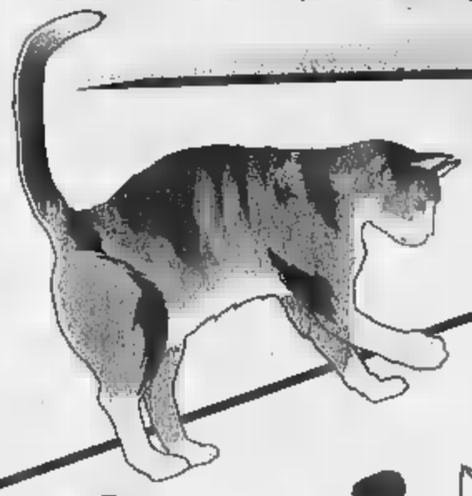
ELMEDI edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Per informazioni: 02-29413196 - Fax 02-29520172
Bruno Mondadori e-mail: ebmmail@tin.it
Paravia e-mail: paraviae@mbox.vol.it

MA CHE COSA E' ?

CENTRO FORTESAN è un negozio di 750 mq! Sì, un negozio per liberare la fantasia e concedersi un momento d'acquisto divertente, rilassante e soprattutto molto conveniente! Il negozio al passo con i tempi, privo di barriere architettoniche, è in grado di assicurare al consumatore finale più convenienza, più assortimento e più comodità.

APRE
AD ALBENGA il 1 MAGGIO



In Collaborazione con: RL 103 RADIO LIGURIA INTERNATIONAL 103
La radio che piace a te!

Il più vasto assortimento di prodotti per cani, gatti, uccelli e roditori di tutta la Liguria!

CENTRO FORTESAN

IGIENE ED ALIMENTAZIONE PER PICCOLI ANIMALI

P AMPIO PARCHEGGIO

E CHE COSA TI OFFRE ?

Vizia il tuo piccolo amico con:

- Toelettatura e preparazione e Mostre ed Esposizioni.
- Corsi di toelettatura.
- Corsi di educazione cinofila anche a domicilio.
- Agenzia matrimoniale e ricerca partner.
- Feste di compleanno.
- Ristosnack con degustazione.
- Collaborazione: Animal's Security.
- Sfilate capi Autunno/Inverno.
- Dog's Parking.
- Animal-Taxi.
- Filo diretto con i migliori allevamenti.

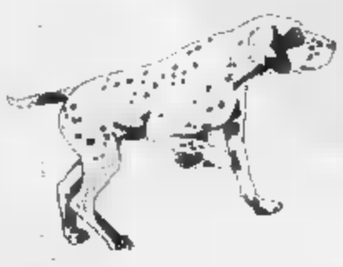
Studio Puggelli Gabriele - 0338/28.80.31

Unito all'inaugurazione

1° CONCORSO AMATORIALE FORTESAN "Speciale Simpatia per cani e gatti di casa"

Possono partecipare tutti i nostri amici a quattro zampe di razza e non!

Iscrizione gratuita dalle ore 10.00 alle ore 16.00
presso il Nuovo Centro Fortesan:
Via Ruffini 2, Albenga (SV)
Per informazioni Telefonare al 0182 - 55.94.78



BELLISSIMI OMAGGI
a tutti i partecipanti

Tra i quali
BIGLIETTI OMAGGIO per
ACQUARIO DI GENOVA

IL PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Ore 15.00	INAUGURAZIONE MAXI DISCOTECA AMERICAN SOUND Animazione di Franco e Michela Branco e Emerson DJ di Radio Liguria International, in DIRETTA RADIOFONICA
Ore 17.00	Rinfresco
Ore 18.00	Sfilata e Premiazione

Associazione Albenga AMICI ANIMALI

Per la pubblicità su
[redacted]
PK
publikompass
[redacted] SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 [redacted]
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

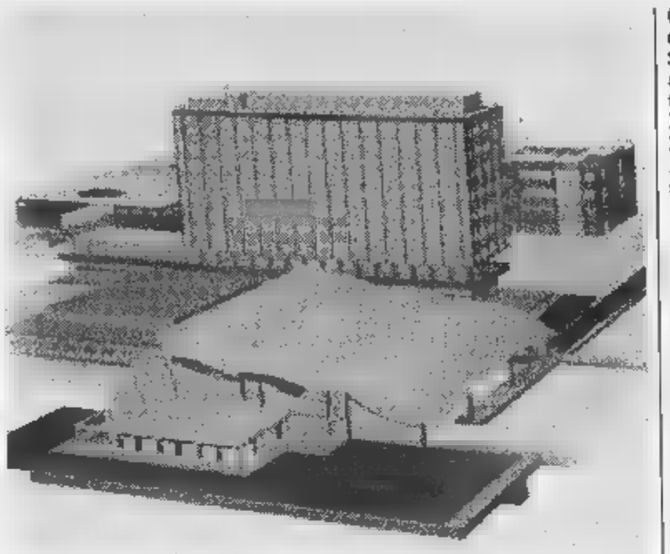
Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci [redacted]
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Giovedì 30 Aprile 1998 LV 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Doccia fredda ieri alla presentazione dei piani di sviluppo a Palazzo Tursi

Il Salone Nautico lascia Genova?

L'Ucina ha bocciato il progetto della Fiera



Ecco il progetto per la copertura della darsena davanti all'area fieristica

GENOVA. «Questo è il progetto della Fiera del Mare? Allora il Salone Nautico dovrà cercare altre destinazioni»: il presidente dell'Ucina, l'Unione nazionale cantieri [redacted] industrie nautiche, Mario Giusfredi, dice un [redacted] e minaccioso no [redacted] piano di ristrutturazione presentato dall'Ente Fiera a Palazzo Tursi, davanti [redacted] un parterre di autorità.

Il presidente Carla Gardino Prato ha illustrato i piani di ampliamento di strutture [redacted] potenziamento di attività per uscire dalla crisi, chiedendo un finanziamento, anche attraverso la ricapitalizzazione, di [redacted] miliardi di lire. E la polemica [redacted] esplosa [redacted] prima della visione [redacted] più dettagliato «business plane» che dovrebbe essere pronto nel giro di un [redacted] e mezzo per poter batter [redacted] dall'autunno e cominciare, spera Carla Gardino, almeno quelle opere [redacted] manutenzione straordinaria da [redacted] miliardi, quanto mai urgenti «ad esempio per evitare che piova dal tetto [redacted] Palasport».

La bordata dell'Ucina contro il Salone che, [redacted] dice lo slogan coniato per l'occasione, «naviga verso il futuro», è violenta. «Ci rendiamo conto della necessità di rendere il quartiere fieristico più flessibile, per poter tenere anche [redacted] più mostre insieme - ha detto Giusfredi - ma prima bisogna risolvere i problemi del Salone Nautico che da solo [redacted] un indotto di oltre 200 miliardi alla città. Nelle condizioni illustrate dal progetto, un salone stretto [redacted] passerelle sopraelevate, reception avveniristiche, coperture volanti, con sempre minori spazi disponibili [redacted] cantieri aperti per anni, senza la zona di Marina [redacted] debitamente attrezzata, con un accesso da ponente indegno di una manifestazione di questo livello, [redacted] parcheggi, [redacted] servizi [redacted] base interni ed esterni all'al[redacted] delle esigenze, non può che soffrirne in modo irrimediabile o cercare altre destinazioni».

Dopo la minaccia, le condizioni: «Siamo disponibili a entrare direttamente nel merito della ristrutturazione, a condizione [redacted] si possa veramente intervenire nel progetto. Noi non siamo mai stati interpellati, neppure in fase di stesura delle specifiche di base».

Le critiche [redacted] arrivano solo dall'Ucina. Al termine di una lunga esposizione del quadro strategico, affidato alla Coopers & Lybrand, in cui [redacted] spiega che la Fiera deve tener conto dei valori fortemente radicati nel territorio genovese, ovvero tranquillità, riservatezza [redacted] tradizione, e deve puntare [redacted] doppia tipologia espositiva (piccole [redacted] numerose esposizioni per visitatori locali attratti da curiosità, grandi manifestazioni internazionali per il ritorno d'immagine), il presidente della Camera di Commercio Gianni Scerni ha fatto presente che il rilancio delle manifestazioni rientra nei costi di gestione, e [redacted] può essere fatto passare per investimento. Guardinga anche Marta Vincenzi, presidente della Provincia, scettica [redacted] una classifica dei quartieri espositivi europei in cui Genova viene collocata al decimo posto (forse per ampiezza di spazi, non certo per volume [redacted] affari»), pronta ad «aprire il credito» se sarà dimostrata la «natura di impresa di servizio della Fiera». Termina con un consiglio: «Entro il 2000 ci saranno circa 500 mila metri quadri di nuove aree espositive, per valorizzare ed esportare le nostre ci vogliono i cervelli».

Il presidente Gianni Scerni

[redacted] Pieracci

Da 17 [redacted] 25 fiere ogni [redacted]

E' l'obiettivo di Carla Gardino
L'ente si trasformerà in [redacted] Spa

GENOVA. «Dobbiamo [redacted] tere che la nostra Fiera ha perso posizioni. Gli impianti sono logorati da quarant'anni di attività. La stessa struttura operativa [redacted] condizionata dai limiti di un ordinamento pubblico di impostazione burocratica». C[redacted] questa premessa, Carla Gardino, presidente dell'Ente Fiera, ha presentato il programma di rilancio, che prevede una complessa riforma. Innanzitutto la trasformazione dell'Ente in una Spa, grazie alla legge Bassanini, auspicando dalla Regione una legge-quadro per [redacted] cretizzare il cambiamento. Poi il rinnovo per 50 anni del contratto [redacted] concessione demaniale dell'area, anche [redacted] il neopresidente dell'Associazione industriali Riccardo Garrone sostiene che bisognerebbe piuttosto «sdemanializzare» per incentivare l'intervento dei privati. Quindi il traguardo economico, nel 2001, di un volume d'affari di [redacted] miliardi l'anno, con [redacted] utile del 5-10% al lordo delle tasse (escludendo Euroflora), arrivando all'autofinanziamento, una volta realizzato l'investimento in riammodernamento delle strutture espositive. Questo vorrebbe dire passare da 17 [redacted] 25 manifestazioni l'anno. Il tessuto promettente sta in quei 14 mila miliardi l'anno [redacted]he le aziende spendono in Italia per visitare manifestazioni fieristiche o esporvi.

Camera di Commercio, Comune e Provincia stanno costituendo una commissione di studio con la partecipazione dell[redacted] Regione per le procedure necessarie al passaggio da Ente pubblico-economico a Spa. L'ipotesi è quella di creare due società, una per la gestione immobiliare di [redacted] e impianti [redacted] l'altra per la gestione imprenditoriale delle manifestazioni.

Per quanto riguarda gli interventi strutturali, le novità di rilievo sono l'apertura di un ingresso [redacted] Ponente con la copertu[redacted] della piccola darsena, una passerella per un ingresso «di servizio» da corso Saffi, la creazione di una piazza coperta per la reception, due livelli di percorso, inferiore per la logistica e superiore per [redacted] visitatori, la valorizzazione della passeggiata. Il tutto, restituendo il Palasport alla città per gli spettacoli. [a. p.]

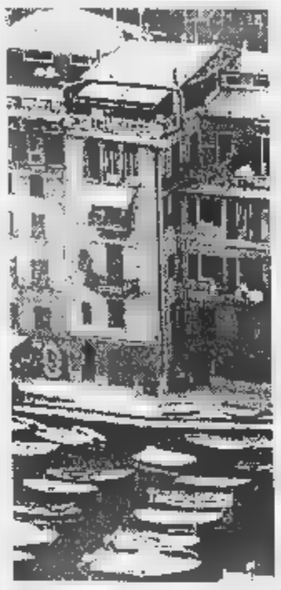
LA CACCIA AL KILLER

Una «lucciola» riuscì [redacted] fuggire?

Proseguono le indagini dopo [redacted] impressionante di delitti. Nuove ipotesi mentre si avvicina un altro weekend festivo.
A PAG. 37 [redacted]

MARE PULITO IN RIVIERA

Positive reazioni dal turismo ligure



Soddisfatti operatori turistici [redacted] amministratori delle Riviere per l'esito delle analisi effettuate nelle acque liguri dal Ministero della Sanità.
A PAG. 37 E IN NAZIONALE

Preoccupazioni e incertezza per il futuro dell'azienda. Il caso della United Distillers

Per difendere l'Elsag 400 in corteo

Il sindaco: «Iri e Finmeccanica devono intervenire»

La manifestazione di ieri mattina dei dipendenti dell'Elsag a Palazzo Tursi

GENOVA. Manifestazione di oltre 400 dipendenti [redacted] Elsag Bailey ieri mattina nelle strade del centro contro Finmeccanica, Iri e Governo «per lo stato di incertezza sul futuro dell'azienda» e contro lo scorporo. I lavoratori hanno incontrato il sindaco Pericu nell'atrio di Palazzo Tursi, poi l'assessore regionale all'industria Mario Margini e quello provinciale al lavoro Luigi Picena. Il sindaco ha dichiarato: «Da parte nostra solleciteremo affinchè la cordata italiana si qualifichi per un progetto industriale forte. Chiedo a Iri [redacted] Finmeccanica che si confrontino [redacted] le parti in causa per arrivare all'integrazione delle offerte». Sempre ieri, il vicesindaco Montaldo ha incontrato i sindacati di categoria per la [redacted] in mobilità dei [redacted] dipendenti di United Distillers di Corte Lambruschini. Il Comune chiederà alla multinazionale inglese il trasferimento della maggior parte dei lavoratori nella sede della Cinzano di Torino e per gli altri un'equa buonuscita. [a. p.]

[redacted]

VICOLI

E' bloccato con la droga tenta di ferire un agente

Si è scagliato contro un agente con un coltello. E' stato arrestato per tentato omicidio, detenzione e spaccio di sostanze stupefacent. Al termine di una serie di indagini sullo spaccio di droga nei vicoli, gli investigatori dell'Ufficio prevenzione generale della Questura, l'altra notte hanno fatto irruzione nell'appartamento di Umberto Boccia, [redacted] anni, in via Prè. L'uomo avrebbe reagito violentemente. Con lui [redacted] stato arrestato per detenzione [redacted] spaccio Salvatore Abbagnara di [redacted] anni. [m. c. c.]

[redacted]

In piazza Caricamento per dire no al razzismo

Iniziativa antirazzista per la festa del Primo maggio. L'Associazione nazionale [redacted] Febbraio ha organizzato [redacted] manifesta[redacted] alle 9,30 in piazza Caricamento. Hanno aderito fra gli altri anche Socialismo rivoluzionario e il Collettivo anarchico Pinelli. [m. c. c.]

[redacted]

La prestigiosa collezione potrà rimanere a Genova

La prestigiosa collezione di arte moderna Wolfson resterà a Genova: ieri [redacted] è svolto un vertice fra Regione, Comune, Provincia [redacted] Fondazione Colombo in cui è stata valutata l'ipotesi di una donazione a favore dell'ente colombiano. [m. c. c.]

POLIZIA

Anche il Siulp partecipa allo sciopero generale

Anche il Siulp parteciperà alle manifestazioni organizzate dai sindacati confederali il 14 maggio per lo sciopero generale per l'occupazione. [m. c. c.]

QUARTIERI

Recupero del [redacted] storico obiettivo [redacted] Medio Ponente

Il recupero [redacted] centro storico [redacted] la valorizzazione del territorio son gli obbiettivi su cui la circoscrizione del Medio Ponente investirà i [redacted] milioni [redacted] bilancio. [m. c. c.]

Le nozze in carcere

Torna [redacted] [redacted] dalla moglie dopo le [redacted]

GENOVA. E' tornato a casa dalla moglie il marocchino di [redacted] anni Laouidi Younes che la vigilia [redacted] [redacted] ferragosto si [redacted] sposato in [redacted] a La Spezia con la bella professorezza di 38 anni Gloria Picasso titolare di una ditta [redacted] ristorazione.

Il gip aveva dapprima concesso gli arresti domiciliari al giovane, ma non nell'abitazione coniugale a Genova, bensì in quella del padre a Milano. Laouidi [redacted] finito in carcere per maltrattamenti nei confronti [redacted] moglie [redacted] di resistenza [redacted] minaccia a pubblico ufficiale. Le [redacted] si riferiscono [redacted] un episodio avvenuto circa un mese fa nell'alloggio della madre della Picasso quando il marocchino diede in escandescenze, per gelosia, tanto che intervennero i carabinieri. La moglie ha insistito con il magistrato perché il coniuge tornasse [redacted] [redacted] affermando [redacted]he fra loro era [redacted] solo [redacted] banale litigio. [a. l.]

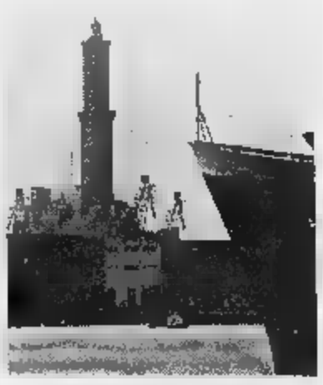
Una nuova iniziativa ogni sabato da maggio sino alla fine di luglio

In battello alla scoperta di Genova

Dal molo dell'Acquario [redacted] Villa Pallavicini di Pegli

GENOVA. Ammirare Genova dal mare attraverso un nuovo percorso in battello che unisce, alla piacevolezza del panorama, una visita allo stupendo parco di epoca romantica di Villa Durazzo Pallavicini, [redacted] Pegli. Il Comune ha progettato questa nuova chance turistica che, a partire dal maggio e fino [redacted] alla fine [redacted] luglio, verrà ripetuta ogni sabato.

Il battello «Ulisse» della cooperativa Barcaioli [redacted] Multedo alle 12,30 e alle 14,30 salperà da Ponte Spinola, vicino all'Acquario, e condurrà i passeggeri attraverso al canale di calma del porto fino a Pegli. Per il primo viaggio è previsto anche uno spuntino a bordo con le specialità gastronomiche liguri. L'iniziativa [redacted] stata battezzata «Navigando verso antichi tesori» perchè la meta [redacted] viaggio via mare non è solo lo stupendo parco progettato nel 1840 da Michele Canzio, dove ancora vivono antichi esemplari di credi del Libano e di canfora e dove si potrà ammirare la fioritura [redacted] camelie centenarie. All'interno della antica residenza dei marchesi, infatti, è stato allestito anche un [redacted] archeologico dove sono conservati utensili che risalgono a 4 mila anni fa e reperti [redacted] animali ormai estinti recuperati nelle grotte di Finale.



La Lanterna, simbolo della città

Il progetto è stato realizzato dagli assessori comunali Ruggero Pierantoni (Cultura), Chiara Malagoli (Ambiente) [redacted] Carlo Repetti (Promozione turistica) e grazie all'intervento di Elah, Erg [redacted] Amt.

I biglietti per [redacted] gita costano 25 mila lire ciascuno [redacted] scendono a 22 mila per le comitive [redacted]superiori [redacted] [redacted] persone. I bambini fino [redacted] 5 anni partecipano gratuitamente mentre quelli fino a dodici pagano metà prezzo. Per lo spuntino è prevista [redacted] piccole integrazioni.

Per ulteriori informazioni [redacted] opportuno rivolgersi all'ufficio comunale di promozione turistica (tel. 557511) o alla gestione turistica del parco di Villa Pallavicini (tel.6982776). [m. c. c.]

Per la Costa nuovi impegni per varare l'ammiraglia

L'Amga ha chiuso il '97 con un utile di 33 miliardi

GENOVA. L'assemblea degli azionisti di Amga Spa, l'Azienda mediterranea gas e acque, ha approvato il bilancio di esercizio 97, che chiude con un utile netto pari [redacted] 33 miliardi e 600 milioni, [redacted] milioni in [redacted] rispetto al 96. L'assemblea ha approvato la distribuzione di un dividendo di 45 lire per ciascuna azione ordinaria, in pagamento dal 18 maggio.

In particolare, il valore della produzione è salito a 330 miliardi e 400 milioni, il margine operativo netto [redacted] stato pari a 32 miliardi [redacted] [redacted] milioni, [redacted] cash flow è salito [redacted] [redacted] miliardi e 200 milioni rispetto ai [redacted] del 96, il personale dipendente ammontava al 31 dicembre [redacted] 794 unità, contro gli 831 dipendenti del 96.

La linea gas ha risentito di una diminuzione delle vendite del 9% per le condizioni climatiche sfavorevoli, passando da 206 miliardi [redacted] [redacted] milioni di ricavi nel 96 a 202 miliardi e 200 milioni, mentre per le acque potabili i ricavi [redacted] cresciuti dai 34 miliardi [redacted] 400 milioni del 96 a [redacted] miliardi e 400 milioni.

Sempre ieri, l'assemblea straordinaria della Costa Crociere ha varato un prestito obbligazionario da 150 miliardi che partirà a giugno, per finanziare la realizzazione della nuova ammiraglia, una nave da [redacted] mila tonnellate. L'assemblea ha approvato un aumento gratuito del capitale da 123 miliardi e 400 milioni a 154 miliardi [redacted] 200 milioni attraverso l'aumento del valore nominale delle azioni da mille lire [redacted] 1.250.

L'assemblea, in sede ordinaria, ha approvato il bilancio 97 della società, controllata dall'americana Carnival Corporation [redacted] dalla brittanica Airtours, che [redacted] chiude con un utile operativo consolidato di 150 miliardi e 100 milioni, contro 148 miliardi [redacted] 200 milioni. [a. p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA permanente **20-8,30:** *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, Europa 676; *Pescetto*, Balbi.
Genova centro orario 8,30-20: *Ponte Monumentale*, via XX Settembre 115; *Regis*, via Lomellini 27; *Commenda*, via Gramsci 257; *Lagaccio*, via Lagaccio 88; *Rizzolo*, via della Libertà 13.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Manca*, Feroggiano Or 8,30-13 / 15-19,30: *Orientale*, via Torti 128.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Arte Farmaceutica*, via Redipuglia 10; *S. Ilario*, via Capolungo. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Mas*, Lagustena.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Canepa*, via Struppa 234.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Operaia*, via Avio 23; *Bassano*, via Cassini.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Vanzano*, Massena 11; *Modorna*, via Bianchieri 77.
Val Polcevera 8,30-21,30: *S. Francesco*, via Custo 31. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Modorna*, via Rivarolo 117; *Jachetti*, via Antossi 98.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Tixi*, via don G. Verità 26. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Internazionale*, Sabotino 21.
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.
Faiqui, via Roma 8, tel. 74.155.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, 771.069.
SANTA M
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Anglosmericana, Matteotti 21,
ZOAGLI
Valiera, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Monteverde, via Grimaldi 2, tel. 309.946 - 363.276.
SESTRI
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41.100.
MONEGLIA
Marconi, via Longhi 66, tel. 49.232.

Emergenza unificata: 118. Genova: tel. 651.12.36. **gli:** tel. 770.205. **Rutta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Margherita Ligure:** tel. 287.018. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.855. **Cogorno:** tel. **Lavagna:** tel. **Sestri:** tel. 41.020, **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.386. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. ; (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Comuni Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna Varese Lig. In guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. : p.le Paganini, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terv. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, Tarralba, Prato, Pontedecimo, p.le Paronzo, p. Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via Campo, v. Tortosa, p. Tarralba, Sc Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.651; **Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. - -

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21. **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.389; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; Recco: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.265; S. Margherita Ligure: telefono 286.506 - 287.998; Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: telefono 259.385; Chiavari: tel. , 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.396.

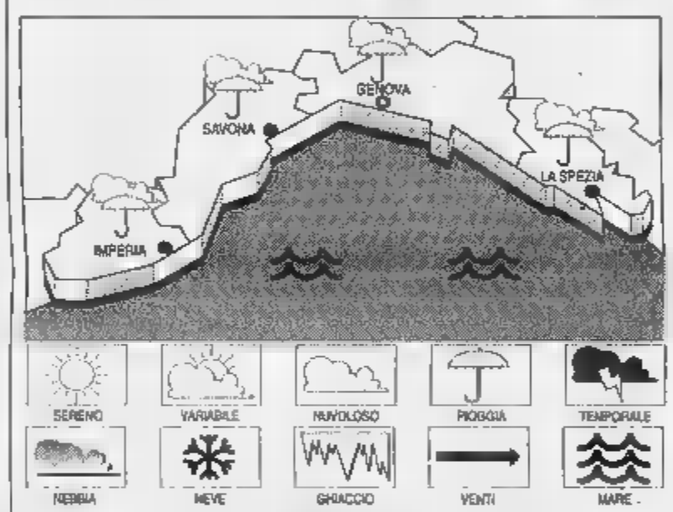
CAPITANERIE DI

Genova: telefono 267.451:
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 560.429 - 595.553. **Cassaca Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Razzoaglio:** tel. 97.043. **Santo d'Aveto:** telefono 88.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Possibili precipitazioni a carattere di rovescio associati a fenomeni temporaleschi più intensi sulla largo. **Tempo previsto per domani.** Tempo molto instabile caratterizzato da schiarite alternate ad annuvolamenti anche con possibilità di rovesci.

DI IERI. Temperatura 16 °C; relativa 80%; pioggia mm; Est-Sud-Est, velocità 15-20 . Cielo: irregolarmente nuvoloso; mare: mosso; pressione barometrica (tendenza: aumento).

DI IERI

Genova	max 17	min 11
Savona	max 17	min 11
Imperia	max 17	min 9

UN ANNO A IMPERIA
Max: 17; min: 11; temp. 16 °C

Il Sole sorge alle 6,21 e tramonta alle 20,29. La Luna si leva alle 9,49 e cala domanialle 0,54 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA E A TEATRO A GENOVA

- Sala A. 595.9146. **Marshals**, regia S. Baird, con T. L. Jones, W. Snipes. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.

AMERICA - Sala 6. **Malcolm** regia J. L. Brooks con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARISTON 1. Tel. **Dua** , regia D. Boyle con E. McGregor, C. Diaz. Or.: 15,30; 18; 20,45; 22,45.

ARISTON 2. **Un topolino sotto stretto.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

. 566.810. B. Willis. .: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Orario 1° maggio: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

- Sala 1. Tel. 254.18.20. **U.S.** , regia S. Baird, con T. L. Jhons, Snipes. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. Tel. 25.41.820. **Titanic.** Or.: 14,15; 18; 21,45.

CINEPLEX PORTO - Sala 3. Tel. 25.41.820. **Full Monty**, regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

- Sala 4. Tel. 25.41.820. **Will Hunting genio ribelle**, regia di G. Sant, con R. Williams, M. Damon. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ANTICO - 5. Tel. 25.41.820. **Ubuntà gioco di squadra**, regia di T. Hark, con J. C. Van Damme, D. Rodman, .: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

- 6. Tel. 25.41.820. **Codice Mercury**, con B. Willis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

PORTO - 7. 25.41.820. **La maschera di ferro**, regia di R. Wallace, con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX ANTICO - Sala Tel. 275.6930. Sala riservata.

PONTO ANTICO - Sala Grecale. Tel. 275.6930. Sala riservata.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **tanto male.** Or.: 15; 18,10; 20,40; 22,40. Orario 1° maggio: 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Una vita esagerata.** regia B. Boyle, con E. McGregor, C. Diaz. Or.: 18; 18,15; 20,45; 22,45. Orario 1° maggio: 18; 19; 22.

EUROPA. Tel. 377.95.35. **Grazie signora Thatcher**, di M. Herman con P. Postlethwaite, E. McGregor, T. Fitzgerald. Or.: 20,20; 22,30. Fest., pref. e mercol. 15, 16,10; 20,20; 22,30.

LUX. Tel. . **Soluzione estrema**, di B. Schrdeser M. Keaton, A. Garcia. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

ODEON. Tel. 362.82.98. **Monty**, regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Orario: 15; 17; 19; 21; 23. Orario maggio: 17; 19; 21; 23.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Femmina**, G. Ferito con M. Guerritore, A. Stasio. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

Tel. 564.849. **Sesso e potere**, regia B. Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

RITZ Tel. 314.141. **Le parole amore colpite.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.451. **La maschera di ferro** L. DiCapno, J. Irons, J. Malkovich. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. 1° maggio: 17,10; 19,50; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Breakdown la trappola, di J. Mostow con K. Russell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Orario 1° maggio: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

UNIVERSALE - DELLO SPETTACOLO - Sala 3. L'urlo dell'odio, A. Hopkins, A. Baldwin, E. MacPherson, .: 15,30; 21. Orario 1° maggio: 16; 21. Sab. e dom. 14,15; 18; 21,45.

. Tel. 562.137. **tregua.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUCI ROSSE. ■ 413.838; **ALCIONE** tel. 814.965; 2 tel. 580.360; **CHIABRERA** tel. 261.566; **CRISTALLO** tel. 299.967; **ELDORADO** tel. 645.7943; **RALDO** tel. 201.919.

REL CINEMA. Tel. 413.638. **Titanic**, regia J. Cameron L. DiCaprio, Win- Ore 21.

Tel. 570.23.46. **del migliore** (versione originale inglese). Ore 21,15.

FRITZ Tel. 219.766. **La guerra civile americana**, regia J. Dante con B. Bridges, J. Cassidy. Ore 21,15.

LUMIERE. Tel. 505.936. **nel quel**, regia U. Prasad con O. Puri, A. Or.: 20,30; 22,30; festivi 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

. Tel. 589.640. **Parole, parole, parole**, regia A. Resnais con P. Arditi, S. Azéma. Giov.-sab. 21,15. Ven. 16; 21,15. . 17; 21,15.

EDEN. Tel. 698.12.00. **Qualcosa è cambiato**, regia J. L. Brooks con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 22,20. Dall'1 al 5 maggio: 15; 17,30; 20; 22,20.

CINEMA FARROCCHIALE. Tel. 967.7130. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. Or.: 20,15; 22,30.

S. SIRO. Tel. . RIPOSO.

AMBROSIANO. Tel. 613.61.38. **Monty**, di P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 20,30; 22,30. Dall'1 al 3 maggio: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

CENTRALE. Tel. 286.033. **Il sapore ciliegia**, regia A. con M. Ershadi, A. Bagheri. Ore 21,15. L. 5000; 4000.

AUGUSTUS. Tel. 61.951. RIPOSO. domani **La maschera di ferro.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20.

GRIFONE. Tel. 50.781. **Codice Mercury**, con B. Willis.

CANTERO. Tel. 363.274. **Sfera**, regia B. Levinson con D. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.

MIGNON. Tel. 309.694. **Anastasia**, cartoni animati. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ven. e dom. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

ARISTON. 41.505. **U.S. Marshals**, regia S. Baird con T.L. Jones, W. Snipes. Or.: 20; 22,20. Ven. sab, dom. 15,30; 17,45; 20; 22,20.

TEATRI

CARLO FELICE. T. 589.329 - 591.697.

- Tel. 534.22.00. RIPOSO. Ritiro per **Il congresso degli uccelli**, da una fiaba persiana. Interpreti gli alunni delle medie inferiori. Recite dal 5 al 10 maggio.

TEATRO - Duse. Tel. 534.22.00. **La bella regina di Leenane** di M. McDonagh con D. Giordano, G. Piaz, S. Romano. Ore 20,30. Posto 25.000.

GENOVESE. Tel. 83 . **Irma dolce** di A. Breffort. Int. D. Giovanetti, F. Camilli, P. Tristano e Glan. Ore 21. Ma-Me-Gi.: 36.000; 30.400; 28.000; 22.400. Ve-Sa-Do: .000; 33.600; 32.000; 25.600.

TEATRO - Trianon. Tel. 247.0793. RIPOSO. Prenotazioni per **- Flamencomedyshow** diretto da P. Morocco in scena da lunedì 4 maggio. Lire 30.000; 12.000.

A SAVONA

ASTOR. Tel. 854.627. **Break Down**, Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; .

1. Tel. 825.714. **Mercury.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Qualcosa cambiato.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

Tel. 825.714. **U.S. shalls.** Ore 15,30; 17,45; 20; 22,30.

JOLLY. Tel. 850.570. **Fiima taxi rosso.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

, Tel. 838.83.22, Ore 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. ca. 21. Lire 8000; 6000.

COLOMBO. Tel. 640.263. **U. S. shalls.** Orario: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 15; 16,10). Lire 10.000; .

Tel. 640.427. **Mercury.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

. 51.419. **Nuovo ma.** Ore 20,30; 22,30. 10.000; 6000; 5000 (nei festivi spettacoli anche alle 16; 18,15.

Tel. 50.997. **Breakdown.** Ore 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli alle alle 16,30; 18,30). 10.000; 6000; 5000.

ARIA. L'avvocato del diavolo. Ore 20; 22. Lire 8000; 6000.

TEATRO TOSSE - Sala Dino Campana. Telefono 247.0793.

- Sala Agorà. Tel. 247.0793.

TEATRO (Sanpierdarena). Telefono 247.4168. Compagnia «Gilberto Govi» **Impresa trasporti** di M. Morucchio. Ore 21. Ingresso

TEATRO - Tel. Compagnia Gran Bal **Quilty** di e con Isabelle Magnin. Ore 21, L. 22.000; 18.000.

A IMPERIA

Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

E. Tel. 63.871. **Codice Mercury.** Or.: 20,15; 22,30. L. 9000; 7000.

Tel. 293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 292.745. **S. tregua.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; .

ARIETTE. Tel. 506.060. Spettacolo «Sanremo in danza». Ore 20,30.

RITZ. Tel. 506.060. **Codice Mercury.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

- 1. Tel. 506.060. , Or.: 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; .

F - 2. Tel. 506.060. **Qualcosa è cambiato.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; .

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **La** Orario: inizio 15,30; 22,30. 12.000; .

CENTRALE. Tel. . **Cecchi tregua**, Or.: inizio Lire 12.000; 7000.

. Tel. 507.070. **topolino** Or.: inizio 15,30, ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **estrema.** Orario: 15,30 ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ORFEO. Telefono 682.333, **Titanic.** Orario: 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; 7000.

Malizie, solidarietà e altre storie

...e in giro per il ... le sue segrete, deg... e situazioni... e ...ra amori ... o ...ogami ostinati ... obbligatorie ecco ... st... ...ecen... ...zion... ...ni

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei

LA STAMPA

Rizzoli Ottaviani

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
Collana «Argomenti di scienze» 10
pp. XII-196 con 27 illustrazioni nel testo
L.25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Morenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE

I commenti dopo l'approvazione in Consiglio regionale: il caso di Chiavari

Obbligatorie le aree per i camper

Tutti i Comuni, per legge, dovranno crearle

CHIAVARI. Una legge approvata dal Consiglio regionale è destinata a provocare una piccola rivoluzione a vantaggio del turista «nomade» che viaggia in camper: i Comuni saranno obbligati a creare apposite aree attrezzate per il parcheggio di caravan, camper e roulotte. Le [illegible] dovranno [illegible] delimitate [illegible] siepi e dotate di pozzetto di scarico autopulente, acqua potabile, illuminazione, contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti e toponomastica della città. In queste [illegible] sarà consentita la [illegible] per 36 ore, nell'arco di sette giorni consecutivi. Il disegno di legge è stato approvato [illegible] 19 voti a favore, tre astenuti e 11 contrari.

Uno dei consiglieri contrari, Franco Orsi, ha sostenuto che la legge viola l'autonomia dei Comuni, danneggia i residenti [illegible] problemi di parcheggio e non favorisce quel turismo di cui la Liguria ha bisogno. Si tratta di un disegno di legge, quindi [illegible] si conoscono ancora particolari fondamentali, come per esempio se i camperisti dovranno pagare per sostare, per quanti posti dovranno essere realizzate le aree e dove. Sarà interessante anche sapere [illegible] Portofino dovrà trovare un'a[illegible] per i camperisti e se le aree devono avere «vista a m[illegible]. Come sarà interessante conoscere la reazione del sindaco di Chiavari Vittorio Agostino (attualmente in Perù) che è stato il primo ad allontanare i camperisti dai grandi parcheggi del lungomare.

Camper a Bonassola: tutti i Comuni dovranno creare [illegible] aree di sosta

Agostino aveva preso la decisione di delimitare l'altezza delle auto nei parcheggi, eliminando di fatto i camper, senza preannunciarla e compiendo un «blitz» notturno. L'operazione [illegible] stata giudicata plateale e aspramente criticata dalle associazioni dei camperisti - tanto che la vicenda era finita anche in Rai nella trasmissione «Mi manda Lubrano» - ma immediatamente alcune amministrazioni di altre cittadine avevano chiesto ad Agostino copia della delibera per adottare lo stesso provvedimento. Altri Comuni limitrofi a Chiavari da tempo avevano delimitato le aree di parcheggio con le sbarre «anticamper».

A Lavagna nell'area del parco Tigullio le sbarre c'erano prima del «blitz» chiavarese. Se la Regione impone le aree lascerà certo ai Comuni la scelta di dove realizzarle. Non è detto quindi che a Chiavari i camper debbano tornare sulla colmata a mare. Quando si saprà per quanti posti devono essere realizzate, si potrà anche fare un pensierino sull'area attorno al palazzetto dello sport a Sampierdicanne. Non c'è il panorama come sulla colmata, da dove si vedono i promontori di Sestri Levante e Portofino, [illegible] l'importante [illegible] le siepi, i servizi, l'acqua potabile e l'illuminazione. A Lavagna attualmente i camper parcheggiano in piazza Milano: non [illegible] autorizzati, ma i vigili urbani non hanno mai ricevuto ordini in merito dall'amministrazione comunale. A Sestri Levante hanno trovato un ampio parcheggio nell'area dell'ex Fit.

[illegible]liano Vignolo

Paralisi dopo i veti

In Consiglio provinciale si è discusso sul problema dello smaltimento dei rifiuti nel comprensorio del Tigullio. Dalla discussione, nata da un'interpellanza di Aldo Piccardo (Fi), è emerso che [illegible] il Consorzio tra i Comuni si muove, oppure c'è il rischio di una crisi irreversibile. «La situazione [illegible] in [illegible] fase [illegible] stallo dopo che è saltata la scelta di Costello dei Bussi come luogo dove impiantare l'inceneritore - ha detto Piccardo. Il Consorzio non sembra in grado di riprendere l'iniziativa mentre i Comuni sono strozzati dai costi per il trasporto in discarica». Anche Franco Clemente (Pds) ha convenuto che la situazione nel Tigullio è grave ma [illegible] [illegible] legge regionale dovrebbe definire gli ambiti ottimali per il trattamento del ciclo integrale dei rifiuti e stabilire le competenze per la definizione del sito dove costruire un impianto. L'assessore all'ambiente Rossella D'Acqui ha detto che la Provincia dovrà occuparsi [illegible] tutto la parte che riguarda la differenziazione dei rifiuti e che questa dovrà essere organizzata in un ambito economicamente produttivo e con l'obbiettivo [illegible] arrivare fino al 35% del totale. Per il problema dello smaltimento la Provincia, alla luce di qualto stabilirà la Regione, «è disponibile a fare [illegible] coordinatrice - ha concluso l'assessore - per consentire ai Comuni di risolvere il problema». [g. vi.]

[illegible]

[illegible]

In porto è [illegible] l'energia elettrica

L'Enel ha ripristinato provvisoriamente, in attesa delle decisioni del curatore fallimentare di «Cala dei Genovesi», l'erogazione di energia elettrica nel porto. La fornitura era stata sospesa dopo la notizia del fallimento della Cala, la società che ha costruito e gestito il porto - debitrice di molti milioni nei confronti dell'Enel - ma erano state lasciate le luci di sicurezza.

[illegible]

La convenzione per [illegible] fognatura [illegible] S. Fruttuoso

Il Consiglio provinciale ha approvato lo schema [illegible] convenzione tra il Comune [illegible] Camogli e la Provincia per la realizzazione dell'impianto fognario [illegible] San Fruttuoso. L'opera sarà realizzata dalla Provincia con 750 milioni di fondi propri [illegible] 1 miliardo a carico della Regione. L'ente Parco contribuirà c[illegible] 200 milioni [illegible] le spese di gestione dell'impianto saranno a carico del Comune [illegible] Camogli.

[illegible]TRI [illegible]

Via Dante e piazza S. Antonio, via ai progetti

La giunta ha affidato [illegible] professionisti due importanti progettazioni. Riguardano la trasformazione di piazza S. Antonio, un intervento che comporterà una spesa di [illegible] milioni [illegible] la sistemazione [illegible] via Dante con un impegno di spesa di 510 milioni.

[illegible]

Salta domani il mercato settimanale

Il mercato settimanale del venerdì domani non avrà luogo. E' stata la stessa associazione degli ambulanti ad inoltrare la richiesta all'amministrazione comunale perchè non fosse applicato il regolamento che prevede, in caso di festività, l'anticipo al giorno precedente: oggi infatti è giornata di mercato [illegible] altri Comuni.

[illegible]RI

Ecco [illegible] [illegible] per gli alimenti nei bar

L'amministrazione comunale ha disposto la normativa per la somministrazione di alimenti nei bar. Questi esercizi potranno servire tutti quei cibi precotti [illegible] surgelati che [illegible] devono [illegible] cucinati nel locale ma solo riscaldati. I titolari devono presentare in Comune un'autocertificazione, che dovrà [illegible] esposta nel locale, in cui dichiarino di possedere i requisiti richiesti dalla legge.

[illegible]

Apre [illegible] sottosezione della Croce Bianca

La Croce Bianca di Rapallo aprirà una sottosezione nella infermeria Canevaro di Zoagli. L'iniziativa verrà illustrata sabato nella sala consiliare dal sindaco [illegible] dai responsabili dell'associazione. [g. vi.]

Chiavari: in procura il caso di una donna

Negata l'ambulanza parte una denuncia

CHIAVARI. L'Adiconsum, associazione a difesa del consumatore, ha inviato una lettera al direttore dell'Asl 4, Domenico Crupi, e [illegible] procura della Repubblica per denunciare una vicenda emblematica: a una donna sarebbe stata negata un'ambulanza per recarsi ad Alessandria, dove era [illegible] operata, per una visita di controllo.

La donna è affetta da grave forma di poliartrite per cui aveva necessità di cominciare una serie di interventi chirurgici ad entrambe le gambe: dopo mesi di attesa aveva trovato posto ad Alessandria e qui [illegible] stata operata ad una gamba. Doveva poi ritornare nell'ospedale per alcune visite di controllo anche in preparazione ad un successivo intervento all'altra gamba. Il 14 aprile il medico di ba[illegible] aveva compilato la richiesta all'Asl per una autoambulanza in quanto la paziente non poteva muoversi e i chirurghi di Alessandria le avevano sconsigliato un viaggio in auto privata.

Secondo la denuncia dell'Adiconsum il funzionario dell'Asl 4 avrebbe opposto un netto rifiuto sostenendo che l'intervento sarebbe potuto essere fatto anche in Liguria e [illegible] risultava di alta specializzazione. «La signora dovrà così affrontare di tasca la spesa che si aggira sulle trecentomila lire a viaggio - si legge nella lettera. A nostro avviso le motivazioni sono pretestuose: infatti un'ulteriore attesa avrebbe pregiudicato la stessa fattibilità dell'intervento che [illegible] ha [illegible] definire di alta o bassa specializzazione, ma solo urgente».

L'Adiconsum aggiunge che si è privato ad una cittadina [illegible] usufruire di un servizio al quale anche lei ha contribuito pagando le tasse. La direzione dell'Asl risponde che, fermo restando che a fronte di migliaia di richieste può verificarsi la possibilità di un errore di valutazione, per lo specifico caso si procederà ad accertare se davvero esistevano i presupposti [illegible] perchè la paziente dovesse essere trasportata gratuitamente ad Alessandria. [g. vi.]

Occupate tutte le stanze, così alcuni pazienti sono stati sistemati nei corridoi

Il pronto soccorso di nuovo in tilt

E al San Martino scoppia anche il caso di Pneumologia

[illegible] Il pronto [illegible] del San Martino torna ad affollarsi. Ieri mattina nel reparto chirurgico tutte le stanze [illegible] occupate e quattro pazienti, di cui uno appena operato, sono stati sistemati in corridoio. Stessa situazione nel settore medico. La denuncia arriva da Pino Magli del Sindacato autonomo ligure che due mesi fa [illegible] segnalato una situazione [illegible] più drammatica di sovraffollamento chiamando in reparto i carabinieri. «Anche ieri abbiamo avuto di nuovo lo stesso fenomeno e il giorno pri[illegible] nel settore medico c'erano già una decina di persone sistemate nel corridoio - spiega - oc[illegible] quindi mantenere una particolare attenzione [illegible] questo problema, che crea forti disagi fra i malati, per evitare che torni a ripetersi nelle drammatiche proporzioni di questo inverno».

Intanto, sempre ieri al San Martino i pneumologi hanno pubblicamente protestato contro il piano [illegible] riorganizzazione dell'ospedale, che prevede la soppressione dei 40 letti della seconda divisione [illegible] programmare in forma certa la costituzione di [illegible] Unità [illegible] terapia intensiva respiratoria, di cui la Liguria non è dotata.

«Contestiamo la decisione del direttore generale Paola Pistone di chiudere un reparto la cui titolare, Angela Cinquegrana, oggi va in pensione, senza organizzare immediatamente almeno una Unità [illegible] terapia intensiva», ha dichiarato David Pelucco, primario della prima divisione di pneumologia e rappresentante dell'Associazione italina di categoria.

«Attualmente i malati cronici che affrontano fasi acute vengono ricoverati nel reparto [illegible] rianimazione comune - riprende Pelucco - dove il costo giornaliero di un malato è di [illegible] milioni e [illegible] mila lire. Se fosse attivata una unità [illegible] terapia intensiva specifica le spese calerebbero a 950 mila lire al giorno». Il primario ha ricordato che l'anno [illegible] nella rianimazione del San Martino il 7% dei pazienti erano soggetti con patologie respiratorie in fase acuta e che nel primo trimestre di quest'anno la percentuale è salita al 16%. «Dobbiamo anche ricordare che nelle rianimazioni comuni la degenza media è di otto giorni e mezzo - riprende il pneumologo - mentre i nostri pazienti raggiungono da uno a tre mesi di degenza perhè anche il periodo di svezzamento dal respiratore artificiale è molto lungo. Quindi [illegible] provoca un ulteriore sovraffollamento delle rianimazioni».

Problemi al San Martino [illegible] Genova

Gli specialisti del San Martini, che sottolineano di non essere [illegible] consultati dal direttore generale durante l'elaborazione del piano di riorganizzazione, [illegible] rivolgono direttamen[illegible] all'assessore regionale alla Sanitrà Franco Bertolani al quale il 13 marzo scorso Paola Pistone ha consegnato il piano. «Chiediamo agli uffici regionali di valutare l'importanza di dotare la Liguria di un'Unità di terapia intensiva respiratoria, soprattutto adesso che la Regione [illegible] troverà con nove divisioni di pneumologia anzichè dieci. In Italia ci sono già 26 centri di questo tipo». Secondo i medici dell'Aipo sarebbe opportuno [illegible] smantellare il reparto [illegible] Angela Cinquegrana e formare il «suo» personale in vista di un servizio di terapia intensiva. [m. c. c.]

Mozione in Regione

No alle tasse sulla pesca per dilettanti

GENOVA. Raccolta di firme e mozione in Consiglio regionale contro l'ipotesi governativa di imporre una tassa sulla pesca dilettantistica. I rappresentanti della Lega Nord, Francesco Bruzzone e Guido Bonino han[illegible] presentato un documento con cui impegnano la giunta a manifestare al ministero delle Risorse agricole la contrarietà dell'amministrazione regionale ad una eventuale tassazione della pesca dilettantistica.

Sempre a Genova è stata organizzata anche [illegible] raccolta di firme fra i cittadini contro questa ipotesi: secondo i leghisti genovesi l'imposizione fiscale, che riguarderebbe la pesca da costa e sulla barca con qualsia[illegible] tipo di canna, avrebbe costi rilevantissimi anche sull'indotto turistico.

Coloro che intendono aderire all'iniziativa possono firmare nelle sedi del movimento di Bossi, nei banchetti dislocati in punti diversi della città e presso le associazioni sportive che hanno aderito all'iniziativa della Lega Nord. [m. c. c.]

L'inchiesta dal '94

Via al processo [illegible] gli appalti [illegible] [illegible] Italia

GENOVA. L'inchiesta nata da [illegible] denuncia dell'ex Sindaco Sansa che nel '94 che aveva «decapitato» l'ufficio tecnico del traffico in Comune è giunta in tribunale. Imputati per abuso patrimoniale e falso Alessandro Sinagra, 57 anni, il direttore, Rinaldo Redaelli, [illegible] anni, dipendente dello stesso ufficio, e Carlo Carioti, [illegible] anni, titolare [illegible] Rael. I difensori Raimondo, Boggio e De Vincentiis sostengono che, se vi sono state, si è trattato di irregolarità formali. L'accusa si riferisce a due appalti, del '90 e [illegible] '92, per la segnaletica di [illegible] Italia.

Secondo il pm Monetti, e la parte civile, sarebbe stato [illegible] un controllo sulla congruità dei prezzi. Inoltre [illegible] ave[illegible] sottoscritto insieme a Carioti il certificato di regolare esecuzione dove avrebbe attestato, per l'accusa in modo falso, che l'esecuzione dei lavori era conforme al capitolato. [a. l.]

Alla Festa dell'Unità l'ex segretario del partito: «Cossiga deve ritirarsi»

Natta è invitato per i suoi 80 anni «Non mi vergogno di arrivare dal pci»

GENOVA. La cerimonia per gli ottant'anni di Alessandro [illegible]atta, l'ex segretario del pci ospite ieri della Festa dell'Unità, si è trasformata in una requisitoria contro i leader dell'attuale ds, partito cui Natta, che si è ritirato a Oneglia, n[illegible] ha alcuna intenzione di iscriversi. «Provo fastidio e disdegno per le prese di distanza dal pci e dalla sua storia [illegible] D'Alema e Veltroni - ha detto Natta, sollecitato dai giornalisti a commentare le recenti dichiarazioni dei due leader -. Sono come quelli che ripudiano padre e madre. Io mi vergognerei se dicessi d'essere entrato nel Pci per caso, tutt'al più potrei dire d'aver espresso talvolta dissenso. Ma ero pronto a farmi carico [illegible] tutte le responsabilità di scelte che non condividevo».

L'ex segretario ha parlato [illegible] lungo del pci e della sinistra di oggi («Sono sempre stato convinto che [illegible] ci [illegible] motivi politici, [illegible] obiettivi e strategie per [illegible] [illegible] una grande sinistra in Italia»), di giustizia e delle sue scelte personali. «No, non mi iscrivo ai ds - ha detto l'anziano leader - non mi iscriverei [illegible] alcun partito. Quando si è deciso di concludere l'esperienza del pci, me ne sono andato a casa. Inoltre, sono convinto che a 70 anni i politici dovrebbero andare in pensione e smettere di parlare». E aggiunge: «Cossiga, per esempio, farebbe bene a scegliere il silenzio».

L'ex segretario del pci Alessandro Natta

A chi gli chiedeva un giudizio sul «partito dei giudici» ha risposto: «A me non risulta che al popolo di sinistra piaccia Di Pietro. E non credo neppure che l'Italia stia cambiando perchè i magistrati hanno messo sotto torchio i politici. Le cause della crisi [illegible] altre, la giustizia è stata [illegible] elemento dell'insieme». Però «l'autonomia della magistratura [illegible] uno dei principi fondamentali da difendere. Non sono d'accordo sul fatto [illegible] il pm sia subordinato al Governo. Anche se i cittadini vanno garantiti contro i soprusi: l'arresto di Burlando è stato un esempio clamoroso». [a. p.]

La Liguria perde un grande personaggio: funerali domani a Marassi

Se ne è andato Franco Tommasino

Aveva 83 anni, era il re del modellismo navale

CHIAVARI. La notte scorsa [illegible] morto all'ospedale San Martino di Genova Franco Tommasino, 83 anni, nato a Chiavari, figura storica del quartiere degli Scogli. Lascia la moglie Erminia, il figlio Sandro e i nipoti Livia, Francesca e Claudio.

I funerali si svolgono questa mattina alle 10 [illegible] chiesa di Santa Margherita [illegible] Marassi, poi la salma sarà tumulata nel cimitero [illegible] Staglieno. Franco «Mario» Tommasino era figlio di un valente maestro d'ascia, Vittorio, detto «Cicia», che durante la [illegible] opera al cantiere degli Scogli [illegible] riparato più volte lo yacht «Elettra», nave laboratorio [illegible] Guglielmo Marconi. Franco [illegible] nato proprio nel cuore [illegible] quartiere, in una [illegible] della piazzetta: per molti anni [illegible] stato dipendente della Rai, e meglio dell'Eiar come si chiamava quando era stato assunto.

Franco Tommasino aveva 83 anni

Appassionato di modellismo navale aveva fondato, con il comandante Ernani Andreatta, il museo marinaro «Tommasino-Andreatta» dove [illegible] conservati tutti i suoi modelli navali, galleggianti e radiocomandati. Modelli irripetibili come quelli della portaerei Enterprise, la corazzata Yamato, il [illegible] gibile nucleare Andrew Jakson, la portaelicotteri Giuseppe Garibaldi, il Rex, la Raffaello e altre navi da crociera, hovercraft, aliscafi, leudi, galeoni. Questi modelli [illegible] il nucleo principale del museo che per adesso ha la sua sede provvisoria nell'antica Casa Gotusso nel ri[illegible] Scogli.

Franco Tommasino era amico di tutti: sempre sorridente, cordiale, non si faceva pregare per raccontare episodi e aneddoti del suo lavoro di tecnico Rai, della sua passione per il modellismo era invece schivo a parlarne. Mostrava i suoi modelli volentieri solo a chi [illegible] a conoscenza delle sue opere. Le descriveva [illegible] modestia anche se si tratta di capolavori con applicazioni tecniche di grande valore. Era un grande personaggio, insomma. [g. vi.]

CONTINUA CON SUCCESSO
LA GRANDIOSA LIQUIDAZIONE
DI
ELETTROMOBILI 2 S.r.l.

EFF. COM. LEGGE 80

ANDORA

VIA MERULA, 22/a - SV tel. 0182/681038
a 200 mt. dall'imbocco dell'autostrada - AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

TUTTI I MOBILI VENGONO VENDUTI A PREZZI DI
FALLIMENTO

OCCASIONI IRRIPETIBILI
SU
CAMERE • CAMERETTE • CUCINE COcomponibili
SALOTTI • SOGGIORNI • COMPLEMENTI
ARREDAMENTI PER ALBERGHI

PAGAMENTI RATEALI

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

ORARIO CONTINUATO DALLE 9,30 ALLE 19,30

SCONTI REALI dal 30% al 60%

CONSEGNE IN TUTTA ITALIA E OLTRALPE COMPRESE NEL PREZZO

ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

Grande soddisfazione sulle due Riviere per il riconoscimento della pulizia del mare

Tante bandiere blu, e la Liguria esulta

Il presidente regionale Mori: «Elimineremo le ultime lacune»

SANREMO. «Finalmente». Il commento è unanime, fra politici e operatori turistici delle due Riviere. L'81,3 per cento della costa da La Spezia a Ventimiglia non è inquinato. L'81,3% di 300 chilometri equivale a 250. Se togliamo le acque dei porti di Genova e Savona, le foci dei fiumi e dei torrenti che si tuffano nel Mar Ligure, si può dire che, da un capo all'altro della regione, le acque sono pulite.

«I risultati sono buoni» dice Giancarlo Mori, presidente della Regione. E aggiunge: «Il merito va ai controlli severi che l'ente, attraverso le strutture e gli organismi incaricati, ha fatto e continuerà a fare a largo raggio senza tralasciare nessuna zona. Mori ammette che c'è ancora qualche situazione negativa in zone balneabili «ma si tratta - dice - di complessi di circostanze legati a scarichi fognari difettosi».

Soddisfatto anche il presidente provinciale dell'Assoturismo, Antonio Ceresi, albergatore nel golfo del Dianese: «Bisogna continuare ad investire le risorse nella pulizia del mare convogliando i fondi nella realizzazione di depuratori e potenziando il servizio di "scopamare"». Una soddisfazione incrinata dal paventato rischio di un ritorno della tassa di soggiorno: «Non è il ripristino del vecchio balzello che si combatte l'evasione. La tassa di soggiorno provocherà un aumento dei prezzi e una forte penalizzazione del turismo».

Flavio Parrini, sindaco di Ospedaletti, punta al recupero della Bandiera blu: «L'avevamo, ci l'hanno tolta dopo l'esito negativo di alcuni prelievi, dovuto ad alcuni scarichi abusivi finiti nel Rio Closo. Oggi non c'è più traccia di inquinamento. Speriamo di riaverla».

Alassio, perla del turismo estivo, guarda con soddisfazione al rapporto del ministero: «Non è una novità - dice il presidente degli albergatori, Enrico Mantellassi -, è la conferma che le acque della Baia del sole sono da sempre pulite».

L'assessore di Sanremo, Antonio Bissolotti punta al turismo estivo. «Stiamo per raddoppiare il depuratore, abbiamo varato un piano spiagge che prevede la ristrutturazione dell'intero litorale. Nel Duemila, Sanremo tornerà ad essere una stazione di turismo balneare. Senza tralasciare la stagione invernale».

Le «ombre» di Rapallo spaventano Sesto Rubino, presidente dell'Apt Tigullio: «Sono valutazioni che devono rientrare. Rapallo da anni depura le sue acque con la "coccolite", l'alga fossile capace di eliminare ogni traccia di idrocarburi. Qualche problema si era verificato alla foce del torrente Boate, ma era rientrato. Non dimentichiamo che l'anno scorso è stata assegnata la Bandiera blu al porticciolo».

Piero Moretti

Due bambini giocano su una spiaggia «pulita» della Riviera

Avvistare dall'aereo i rifiuti

E' uno dei sistemi adottati per l'operazione-mare pulito

SAVONA. «Operazione mare pulito». E' in ritardo il progetto del ministero dell'Ambiente e della Regione Liguria per dare «la caccia ed aggredire» i banchi di rifiuti che troppo spesso si avvicinano alle coste liguri anche nei giorni più caldi dell'estate. Il progetto partirà comunque. Dice infatti l'assessore regionale all'Ambiente, Lino Alonzo: «Credo che ci muoveremo con le Capitanerie di porto, la Guardia costiera e l'antincendio. Lo scopo è avvistare dall'aereo i banchi di rifiuti e prelevarli prima che arrivino sulla spiaggia». Verrà compiuta un'opera di sensibilizzazione sui responsabili dei natanti e saranno coinvolti pescatori e sub. In 16 porti e porticcioli liguri sarà attivato un servizio di raccolta rifiuti del mare. Sulle imbarcazioni ci saranno appositi sacchetti.

Aggiunge Alonzo: «Si deve cambiare mentalità. Chi va in mare deve gettare oggetti o rifiuti ma deve preoccuparsi di raccoglierli se avvista o comunque deve segnalarne la presenza. Lo stesso chiediamo ai sub. In questo senso ci saranno alcune giornate particolari che andremo ad organizzare proprio per coinvolgere tutti».

Ma per la pulizia del mare saranno in servizio estivo anche i così detti mezzi «scopamare». Purtroppo in questo tipo di servizio l'amministrazione provinciale di Savona è in ritardo. E' l'unica della Liguria a non coordinare i mezzi a disposizione. **[a. r.]**

Uno dei battelli «scopamare» che verranno utilizzati durante la stagione in Liguria

Cento miliardi per depurare

La Regione vara gli interventi per completare le opere in corso

GENOVA. Cento miliardi solo nel Genovese. E' l'investimento che la Regione ha confermato per migliorare e completare il servizio di depurazione. L'assessorato all'Ambiente ribadisce infatti i numerosi interventi e progetti per depurare le acque che finiscono in mare. Intanto a Genova è in corso l'intervento per la depurazione relativa al centro storico nella zona del Porto Vecchio. Lavori per le condotte e i depuratori sono previsti per Cornigliano, Voltri-Pra e nel levante genovese. Assegnati infine dalla Regione anche 16 miliardi all'Acam, che raddoppiano l'investimento per la depurazione del Golfo della Spezia.

Anche nel Ponente sono programmati interventi sugli impianti. A Savona da giugno il depuratore di Zinola dovrebbe arrivare finalmente a regime con la tabella A della legge Merli. Nuovi impianti di depurazione primaria sono progettati dai Comuni di Alassio e Pietra Ligure. Loano e Borghetto, dopo un lungo iter, si avviano a realizzare il mega-depuratore biologico (23 miliardi). Miglioramenti sono programmati in provincia di Imperia.

L'assessore regionale Lino Alonzo: «Stiamo lavorando anche sulle condotte a mare»

Ricorda l'assessore Lino Alonzo: «Stiamo lavorando anche per le condotte a mare. In Liguria il mare è molto profondo già a poche decine di metri da riva e questo aiuta anche chi fa una buona depurazione primaria. A Zinola si arriva a cento metri di profondità poco dopo un chilometro». **[a. r.]**

IL CASO

ANCORA PAURA IN LIGURIA

Cristina Kwalla

In occasione del ponte del 1° maggio un piano straordinario di controlli della polizia

Il killer manca l'ultima vittima?

Prostituta alla Foce si getta dall'auto di un cliente

GENOVA. Si avvicina il «ponte» del 1° maggio e torna la paura che il killer dei treni possa colpire di nuovo in uno dei tre giorni di festa.

In Liguria la polizia ferroviaria rassicura i viaggiatori: «Da dieci giorni ormai tutti gli uomini disponibili, compresi i rinforzi inviati dal ministero, sono impegnati costantemente in servizi di controllo». Per la lunga festività, perciò, non sono previste misure speciali: «Non occorrono - ha spiegato oggi il comandante del compartimento Polfer di Genova, Maurizio Zaffino - perché ogni uomo e ogni mezzo è già stato attivato fin dal primo allarme». Sono rimaste in vigore quindi le misure di sicurezza prese la scorsa settimana: presidi delle stazioni e «scorte» ai treni considerati più a rischio: «Non cambia nulla - dice la Polfer - il nostro sforzo sarà incessante anche tra venerdì e domenica».

KILLER IN Una prostituta nigeriana, avrebbe incrociato il serial killer. La donna, che «lavora» nella zona della Foce, nello stesso marciapiede di Tessy Adodo (uccisa a Cogoleto il 29 marzo), è stata avvicinata da un uomo, a bordo di un'auto scura; la lucciola è salita e il «cliente» si è diretto verso il centro. E' stato un attimo, la giovane - che avrebbe riconosciuto il killer - è riuscita a scendere dall'auto e a fuggire. Ha dato l'allarme, ma la berlina scura, in pochi istanti, si è diretta gli svincoli dell'autostrada Savona-Genova. Se il racconto della prostituta fosse davvero attendibile, (la descrizione dell'uomo corrisponde all'identikit del killer di Novi), significa che la soglia di pericolo, anche in vista del ponte del 1° maggio, si sta progressivamente rialzando.

UCRAINA. Oggi, nel cimitero di Pietra, sarà sepolta Liudmyla Zubkova, prostituta di 24 anni, uccisa dal killer la notte del marzo in una strada chiusa, vicino all'obitorio del Santa Corona, a poche centinaia di metri dagli svincoli autostradali della Genova-Ventimiglia. I genitori, contattati in Ucraina, hanno voluto riportare il corpo in patria; e così, trascorso il periodo previsto dalla legge, Liudmyla, vestita ancora come è stata ritrovata dai carabinieri, è stata sepolta nella terra, con una semplice lapide, a spese del Comune. Per il killer, la bellissima ucraina dai capelli rossi, è stata solo un niente da eliminare con un colpo alla nuca. Il secondo, sciagurato bersaglio nel giro di pochi giorni.

Nelle pieghe della seconda fase dell'operazione K2, condotta da mobile Savona e Criminalpol di Genova, coordinata dal pm Landolfi (sta per essere eseguita una raffica di ordinanze di custodia cautelare) è stata ricostruita la morte di Donika Hoxhollhari, 21 anni, uccisa nel febbraio '97. E' l'unico delitto che rientra nella scia di sangue lasciata dal serial killer. Tra gli sfruttatori, potrebbero nascondersi gli esecutori materiali dell'«esecuzione» di Donika e del tentato omicidio di Mascia Romanova, ex prostituta russa, seviziata nell'ambito di una guerra di racket, nel giugno '96.

Gli inquirenti hanno messo in dubbio l'attendibilità delle ultime segnalazioni. In particolare la lettera recuperata in treno da uno studente, che sarebbe stata scritta di proprio pugno dal killer. Smentita seccamente dal procuratore capo della Repubblica di Savona l'esistenza tre persone indagate; smentita la possibilità che l'assassino si «costruito da sè» i proiettili «scamiciati» wade cutter; fortemente ridimensionate, nel loro complesso, le decine e decine di segnalazioni anomine, giunte ai centralini della polizia, della questura e dei carabinieri.

Si è svolto nel deposito merci delle Ferrovie di Ventimiglia sopralluogo della polizia scientifica sull'Interregionale «2888», dove la sera del 18 aprile è stata uccisa Maria Angela Rubino. Una decina di esperti, provenienti da Genova e Roma, hanno lavorato per quasi otto consecutive, setacciando in lungo e in largo le due carrozze, teatro dell'omicidio. Positivo il bilancio. Sarebbero stati rilevati altri indizi per inquadrare meglio l'azione del killer.

Massimo Numa

Il luogo dove venne uccisa Kristina Kwalla (nella foto a lato)

Extracomunitari

Soldi dalle donne per proteggerle

SAVONA. Ancora un controllo dei carabinieri di Albenga e Savona e del Secondo battaglione Liguria la scorsa notte sul rettilineo di Ceriale. Quattordici prostitute state controllate (un solo foglio di via), mentre altre 13 (straniere) hanno dovuto essere identificate in questura. Le auto controllate sono 45 e 154 le persone fermate.

E ieri notte è stata la volta della polizia che è entrata in azione a Savona, Porto Vado e Albisola. Sono state fermate decine di prostitute nigeriane e albanesi, accompagnate poi in questura per l'identificazione.

Evidentemente, i controlli «ufficiali» non bastano. Sul rettilineo di Albenga, dove la sindrome dell'uccisore in serie è già passata, gli sfruttatori di prostitute e viado hanno allestito un servizio di «vigilanza» alternativo, affidato ad extracomunitari armati di scooter e telefono cellulare. Sorvegliano la zona, osservano i «clienti», intervengono quando le prostitute si attardano troppo.

Una volta solo il compito di «avvistare» polizia e carabinieri e o fare piccole commissioni; il loro compito è diventato più importante, persino quello di segnare i numeri di targa dei clienti sospetti. Ovviamente in cambio di soldi.

Ma la sensazione è che, sui marciapiedi, la paura del killer sia già lontana: sparite molte russe e ucraine amiche di Liudmyla ma ne ricomparse subito altre, schedate e fotografate dai carabinieri. Due lavorano già in un night club della Riviera, altra articolazione in mano al racket.

Nel corso degli ultimi controlli, state individuate «nuove» albanesi, segno che il flusso di donne-schiave è ripreso con vigore dall'Est, con i soliti rituali già da anni collaudati: dai passaporti falsi, alle agenzia «turistiche» di Mosca e Kiev che si sono specializzate nel turpe export di donne sui marciapiedi dell'Occidente. **[m. nu.]**

E se l'uomo del taxi non fosse l'assassino?

Appello della polizia ad altri eventuali utenti dell'auto

SANREMO. Indagini sempre più serrate seguendo l'uomo che ha ucciso Maria Angela Rubino. Polizia e carabinieri non mollano la pista del passeggero che sabato 18 aprile è sceso a Bordighera dal Regionale 2888 e ha preso un taxi facendosi portare a Sanremo. Un percorso «all'indietro» al quale non si è trovata una spiegazione. E i sospetti sono aumentati quando il tassista ha riconosciuto i primi identikit dell'assassino e ha parlato del suo comportamento al limite della schizofrenico. Non finisce qui. A concentrare le attenzioni su quell'uomo sono testimonianze, riscontri e ulteriori accertamenti che vedono i magistrati trincerarsi dietro ad uno stretto riserbo.

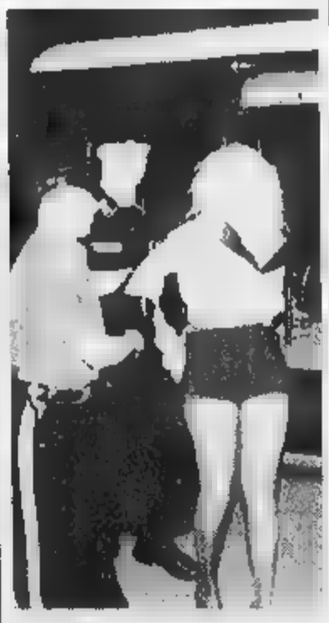
E fino a questo momento questa è la sequenza del «film del delitto» alla quale giunti gli investigatori. Il serial-killer entra in azione quando il Regionale lascia la stazione di Sanremo. Vede Maria Angela Rubino andare in bagno. La segue. Attende qualche secondo e poi con la chiave «tripla» apre la porta. La costringe a togliersi la giacca sotto la minaccia della pistola e l'avvolge intorno alla e spara quando treno è in galleria. Un colpo alla . Mortale. Qualche minuto e il treno si ferma a Bordighera.

E' a questo punto che il serial è più «vulnerabile». Apre la porta di scatto, la chiude con la chiave «tripla» e lascia il vagone di prima classe «declassata» scendendo dalla parte opposta a quella del marciapiede e lascia la stazione di corsa. Pochi istanti ed è di fronte al tassista di turno. Sale in auto e chiede di essere portato a Sanremo. Si fa lasciare nella piazza della stazione. L'auto a noleggio in inversione di marcia.

Da questo momento il buio, il nulla. Ma è ormai sicuro che una volta riacquistata la calma, nel taxi, abbia fatto scattare un tentativo di depistaggio affermando di dover fare prelievo al bancomat per andare al casinò. E' infatti appurato che ha prelevato soldi dagli sportelli automatici della nell'ora rischio» e che nessuno con l'aspetto dell'uomo descritto dal tassista abbia fatto il suo ingresso al casinò.

E allora, come ha lasciato Sanremo? Per gli investigatori l'«uomo del mistero» potrebbe aver preso un pullman della Riviera Trasporti diretta nel Sa- e a questo proposito sono già stati ascoltati gli autisti di turno quella sera. Potrebbe anche aver lasciato l'auto nella città dei fiori.

E se si trattasse un clamoroso equivoco? La polizia invita chi ricordasse di aver preso quel taxi dicendogli di andare a Sanremo di uscire allo scoperto per non continuare a battere una pista sbagliata. Ma in tutta provincia gli 007 di carabinieri e polizia seguono tante piste la speranza di trovarne almeno una buona. Quella che porta all'assassino. **[g. ga.]**



Controlli notturni di prostitute

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.811
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
16121
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373
171
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182
18038 SANREMO
Via Giobertl 47
Tel. 0184/501.555

12 mesi da collezione.

Specchio

12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"L'Albero della Musica".** Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Si parte, dal 1° maggio con il primo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **Corelli, Vivaldi e Bach.** "L'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 1° maggio il primo CD.

Specchio + **LA STAMPA** + CD a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Recuperato dai carabinieri prezioso e antico reperto. Depredato relitto?

«Ladri» di tesori, una denuncia

Sequestrata anfora, stava per essere venduta

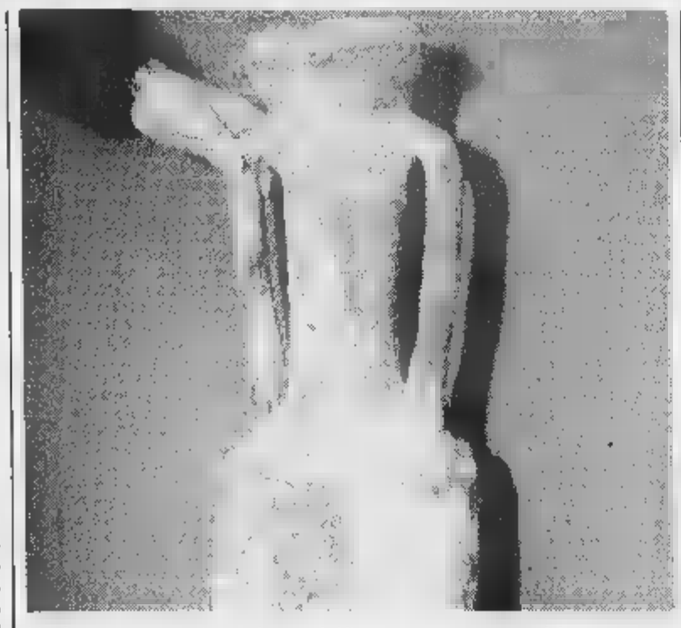
ALASSIO. Una preziosa anfora di epoca romana è [illegible] sequestrata dai carabinieri durante un'operazione condotta nell'Imperiese. Tenuto nascosto in un magazzino, con i dovuti accorgimenti, il reperto, proveniente dai nostri fondali e non [illegible] catalogato ufficialmente, [illegible]a per [illegible] venduto. Secondo gli esperti ci troviamo [illegible] fronte ad un oggetto, risalente al secondo secolo avanti Cristo, che fa parte di una collezione non schedata. Magari proveniente da un relitto inesplorato.

[illegible] tutto singolare ed interessante il ritrovamento effettuato nelle ultime ore dai carabinieri del nucleo operativo di Alassio in collaborazione con [illegible] stazione [illegible] Villanova. Soprattutto perchè potrebbe anche portare [illegible] altre rilevanti scoperte marine nella nostra zona. I fatti [illegible] andati in questo modo. A seguito di un'indagine i militari dell'arma hanno condotto una perquisizione nel magazzino e nell'abitazione di [illegible] subacqueo [illegible] Imperia scoprendo un'anfora di epoca antichissima [illegible] diversi altri frammenti di terracotta. C.D.S., 41 anni, possessore del prezioso reperto [illegible] catalogato ed assolutamente singolare, [illegible] stato denunciato per furto. Non si tratta della prima denuncia a carico dell'archeologo «fai-da-te», che ha già precedenti in questo ambito. Probabilmente è stato lui [illegible] ad effettuare il ritrovamento. L'anfora, alta circa un [illegible] e del diametro [illegible] trenta centimetri, era ben custodita. Veniva tenuta immersa in acqua per evitare danneggiamenti. [illegible] forse [illegible] già in attesa di un compratore.

Nei prossimi giorni il reperto, [illegible] valore approssimativo di circa dieci milioni, verrà studiato attentamente da un gruppo [illegible] studiosi.

Un esperto ha gia però fatto delle ipotesi attendibili circa la sua provenienza. Sembra che da moltissimi anni non [illegible] fatta una scoperta di questo tipo e che questo reperimento possa portare al ritrovamento di un altro relitto insabbiato nei nostri fondali. Che magari nasconde altri «gioielli» appartenenti alla stes- [illegible] collezione. Grazie anche alla testimonianza fatta [illegible] persona [illegible] denunciata per furto si potrà fare luce su questo mistero.

[illegible] Boero



L'anfora recuperata dai carabinieri di Albenga in [illegible] magazzino di Imperia

Ormai di teppisti sull'Aurelia

Tra Pietra Ligure e Borgio Verezzi incendiati cassonetti [illegible] [illegible] chiosco

[illegible] L. Cinque incendi dolosi in poche settimane. Nel mirino dei piromani soprattutto i cassonetti dei rifiuti e, la scorsa notte, un chiosco per la vendita [illegible] fiori [illegible] fronte all'ospedale Santa Corona.

I danni sono stati limitati per il pronto intervento dei vigili del fuoco, ma la situazione ora inizia [illegible] preoccupare.

La zona di Borgio e quella dell'Aurelia all'altezza dell'ospedale pietrese sono le preferite dai teppisti. L'altra notte i pompieri di Finale sono dovuti intervenire due volte, a distan- [illegible] di un paio d'ore, per domare l'incendio di un contenitore dei rifiuti e del chiosco-fiori.

L'allarme è scattato con tempestività ed ha consentito di contenere i danni. Pochi giorni fa davanti al Santa Corona [illegible] stato in parte distrutto dal fuoco un contenitore adibito alla raccolta vetro. In precedenza si erano verificati altri atti vandalici.

Troppi per pensare al caso [illegible] ad una azione isolata. Evidentemente è «al lavoro» un gruppo, [illegible] un singolo, che ha fatto dell'incendiare i contenitori il [illegible] stupido e incivile passatempo notturno. [a. r.]

HOTTIS PLAST

In piazza del [illegible] il giuramento [illegible] reclute

Saranno circa 1500 le reclute [illegible] 72° battaglione «Puglie» che sabato mattina parteciperanno alla solenne cerimonia del giuramento. La manifestazione è in programma dalle 11 in piazza Fermi (piazza del mercato). [a. r.]

ALASSIO

Soccorso in mare, lezioni per [illegible] volontari

Circa 50 giovani volontari di Alassio, Laigueglia e Andora hanno partecipato [illegible] «Corso di protezione civile e soccorso in mare» organizzato dalla Società nazionale di salvamento. Le lezioni sono [illegible] tenute da Sergio Achille del dipartimento protezione civile di Roma e dal capitano [illegible] corvatta Damiano Capurso della capitaneria [illegible] Genova. [a. r.]

[illegible]

Convegno sull'unità [illegible] popoli al Palasport

«Una cultura del dare per l'unità dei popoli» è il titolo della convention che si terrà l'1-2-3 maggio al palazzetto dello sport di Alassio. Parteciperanno circa mille giovani provenienti dal nord-Italia. [a. r.]

[illegible]

Avvelenati con diserbanti [illegible] ventina [illegible] gatti

Almeno 20 gatti sono stati trovati morti nei giorni scorsi in via Molinetto. Le guardie zoofile dell'Enpa, alla ricerca dei colpevoli, pensano si possa trattare [illegible] bocconi avvelenati, diserbanti o antiparassitari disseminati da qualche nemico dei felini. [a. r.]

[illegible]

Rubano alla Coop, condannati due romeni

Due [illegible] N.C. [illegible] E.C. rispettivamente di 30 [illegible] 22 anni, hanno patteggiato una pena di 6 mesi di carcere e 600 mila lire. Venerdì scorso avevano rubato 16 formaggi ed un reggiseno dalla Coop Le serre di regione Bagnoli. [m. br.]

Organizzato dall'Aned

Allievi dell'Ipsia [illegible] il concorso per un [illegible]

FINALE L. L'Ipsia, l'istituto professionale [illegible] Finale Ligure sezione di grafica, ha vinto il primo premio del concorso dell'Aned, Associazione ex deportati politici nei campi di sterminio nazista. Sono stati premiati ex-equo i disegni di Riccardo Schiesaro ed Elena Sarpero, coordinati dall'insegnante Umberto Padovani. «Per non dimenticare» è il titolo del «manifesto» eseguito dai due giovani finalesi, che hanno vinto un viaggio premio in Germania.

Intanto oggi 720 alunni delle scuole elementari del Finalese [illegible] troveranno, dalle 9 alle 16,30, a Borgio Verezzi per le iniziative della «Giornata dell'alunno» organizzata dalla Comunità montana del Pollupice.

Questa sera (ore 20) gran galà «Titanic» con cena organizzata all'Alberghiero. I posti [illegible] esauriti da tempo. [a. r.]

Per la cessione di armi

Anche in appello [illegible] maresciallo Angelo Piccolo

SAVONA. La corte d'appello di Genova ha assolto il maresciallo Angelo Piccolo (difeso dall'avvocato Antonino Chirò) dall'accusa di cessione [illegible] armi non autorizzata, confermando la precedente [illegible] del tribunale di Savona.

Le armi, due vecchie pistole, erano state trovate nell'officina di Adriano Minini, da dove spuntarono altri reperti bellici, durante una perquisizione che seguì la morte di un ragazzo avvenuta per una sorta di roulette [illegible] in un centro ippico di Cisana gestito dallo stesso Minini.

Quest'ultimo disse che le due pistole gliele [illegible] date Piccolo. Il tribunale assolse il maresciallo e condannò Minini per il possesso dei reperti bellici. Il pm Alberto Landolfi [illegible] in appello. Ieri la sentenza dei giudici genovesi. [f. p.]

Manager del S. Corona

[illegible] [illegible]» [illegible] [illegible] interviene Fracassi

PIETRA L. «Non si capisce tutta questa animosità verso il nostro ospedale. Non possiamo accettare che si dicano cose inesatte che danneggiano la nostra immagine». Ubaldo Fracassi, manager del S. Corona, esce allo scoperto per tutelare il buon nome dell'ospedale che amministra. E' alle prese con la polemica seguita alla chiusura di ostetricia e ginecologia ad Albenga. Fracassi: «Non è vero che a Pietra si registrano solo 250 parti all'anno: sono 400. Stiamo attuando, in accordo con l'Asl, una direttiva regionale. Il passaggio del personale da Albenga a Pietra avverrà lentamente mentre ci stiamo organizzando per attivare tutti i servizi ambulatoriali per il territorio ingauno». Da 15 giorni, per tutto il Ponente, solo al [illegible]. Corona ci sono ricoveri in ostetricia e ginecologia. [a. r.]

Novecento le aziende associate, incrementate anche le esportazioni

«L'Ortofrutticola» risale la [illegible]

Albenga: la cooperativa registra utili di bilancio

Aldo Alberto, presidente della società

ALBENGA. «Sono state poste le basi per il rilancio de "L'Ortofrutticola". Ricominciando [illegible] creare valore e rafforzando la cooperativa per sostenere nuovamente un ruolo centrale nell'economia agricola del comprensorio albenganese [illegible] Aldo Alberto, presidente della società [illegible] sede in via Dalmazia, [illegible] fiducioso dopo i risultati ottenuti negli ultimi due anni. Il bilancio 1996, risalita la china dei primi Anni '90, ha chiuso in pareggio [illegible] quello del 1997 ha registrato un utile di 100 milioni.

[illegible] settore fiori ed ortaggi, forte delle [illegible] aziende agricole associate, ha incrementato le quote di mercato [illegible] Italia e all'estero. Questo a dispetto dell'annata difficile per problemi climatici e [illegible] mercato. Sono poi aumentate le quantità commercializzate ed il fatturato del 4 per cento. Negli ultimi anni si è puntato sulla ricerca di [illegible] opportunità commerciali [illegible] sull'attenta e puntuale gestione dei costi. Mentre il [illegible] del personale è rimasto invariato, le spese per i servizi sono state infatti ridotte del [illegible] per cento, invece, gli oneri finanziari netti.

Per il 1998 si prevede un ulteriore incremento. Anche in previsione della commercializzazione delle fronde verdi, [illegible] assoluta novità per la società cooperativa «L'Ortofrutticola».

«I traguardi [illegible] raggiungere cominciano ad essere più vicini», ha detto [illegible] presidente Aldo Alberto. Intanto la vendita [illegible] Italia ed in Europa delle margherite negli ultimi dieci giorni ha subito fasi alterne. Con accelerazioni [illegible] frenate improvvise. Gli operatori però confermano [illegible] ripresa nelle ultime [illegible] che fa sperare. Il 15 maggio prossimo verrà presentato il nuovo bilancio de «L'Ortofrutticola». [m. br.]

Vieni da Ego e scopri l'alter ego che è in te.

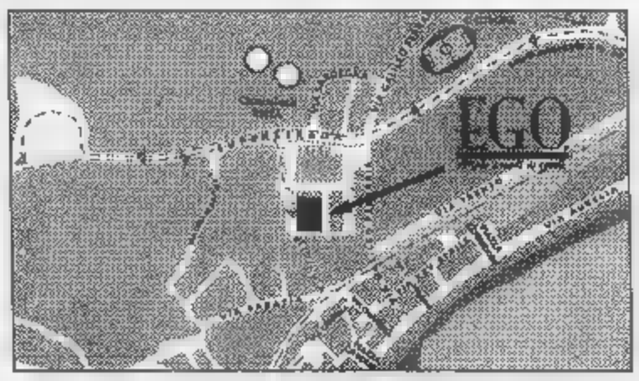
Domenica 3 maggio
aperto dalle 15,30 alle 20,00

A VADO LIGURE C'È EGO: L'EGOCENTRO DELLA MODA. PER TE, PER LA FAMIGLIA, PER LA CASA.

Libera la voglia di nuovo che è in te.
Vieni da Ego: un orizzonte aperto sulla moda e sui complementi d'arredo, dove trovi, tra centinaia di stili, il tuo più autentico modo di essere. In uno spazio di **oltre 4500 mq**, convivono tutte le più importanti e attuali tendenze del vestire e dell'abitare, rappresentate direttamente da **oltre 100 aziende**. Questo per te significa disporre di un assortimento costantemente aggiornato alle nuove collezioni e sempre completo nelle taglie e nei colori. Ma vuol dire anche poter contare su un eccellente rapporto qualità prezzo e su tanti altri vantaggi

offerti a tutti i titolari della **Ego-card Club**. Dal tailleur di seta al jeans stone-washed, dalla cravatta all'accappatoio, dalla tovaglia alle candele profumate, dalle lenzuola all'abito da sera, Ego ha tutte le proposte più originali e prestigiose per rinnovare con classe la tua immagine e quella della tua casa. Il tuo ego si merita il meglio: da Ego c'è.

EGO®
Mode e modi di essere



via italia, 2 · vado ligure (sv) · tel. 019.215801 r. a.

ORARIO DI APERTURA:
lunedì e martedì: 15,30/20,00
mercoledì e giovedì: 10,00/12,30 e 15,30/20,00
venerdì e sabato: 10,00/20,00
1ª domenica del mese: 15,30/20,00

Tra gli appuntamenti anche il jazz alla Manuelina e la commedia di Govi

Derby Cavalli Marci-Littizzetto

A Genova e Rapallo dopo il successo di «Ciro»

I Cavalli Marci a Genova, la loro compagna d'avventura in «Ciro» Luciana Littizzetto alle Clarisse di Rapallo, il jazz del Duo Colombo al ristorante Manuelina di Recco e il teatro dialettale al «Modena» di Sampierdarena fra i principali appuntamenti della a Genova nella Riviera Levante.

Al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, questa alle 21, la compagnia genovese «Gilberto Govi», presenta la commedia di Ugo Palmerini «Impresa Trasporti», Fabio Cappello, Raffaella Parodi, Pier Luigi De Fraia, per la regia di Piero Campodonico. Lo spettacolo è presentato dal Circolo «Mario Cappello» in collaborazione Circoscrizione di Genova Centro-Ovest.

Alla sala Diana del Teatro Garage, in via Paggi, a San Fruttuoso, questa alle 21, ultima replica dello spettacolo della Compagnia Grand Bal «Guilty», di Isabelle Magnin. Al Centro Sociale Zapata, in via Sampierdarena, alle 21, la Compagnia Aqua presenta lo spettacolo «Ombelico, altra e stessa», con Federica Barcellona, Selene Parisi, Rosanna D'Andrea.

Al Teatro Duse, 20,30, ultima replica dello spettacolo «La bella regina di Leenane», di Martin McDonagh, con Daniela Giordano, Gianna Piaz, Sergio Romano. Regia di Valerio Binasco.

Luciana Littizzetto, lanciata da «Ciro, figlio di Target», stasera è a Rapallo

Alla discoteca Vanilla di Sturla, in via Brigate Salerno, alle 22, show dei Cavalli Marci. Ingresso lire 15 mila.

Bar Convention '98 di tutti i locali Genova della Liguria a favore Telefono Azzurro, alle 21, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

Il programma musicale della serata sarà assicurato dai dj Max Repetto Fabrizio Risso. Alla Sala Carignano, alle 21,15, proiezione del film in lingua originale «My Best friend's wedding» (Il matrimonio del mio miglior amico», con Julia Roberts, Rupper Everett, Cameron Diaz.

BACCO. Torna questa sera, alla Focacceria della Manuelina di Recco, rassegna musicale «Jazz & Blues», promossa in collaborazione con il Louisiana Jazz Club Genova. In scena, alle 22, il Duo Colombo. Egidio Roberto Colombo si ispirano al quintetto dell'Hot Club de France Django Reinhardt e Stephane Grappelli, senza rinunciare a interessanti riletture delle pietre miliari di tutto il jazz classico, dagli Hot Five di Armstrong agli Small Groups di Benny Goodman. Il Duo Colombo collabora da anno con il Banjo Clan con il quale hanno accompagnato in di- occasioni musicisti del calibro Bob Wilber, Scott Hamilton, Ralph Sutton, George Masso, Bucky Pizzarelli e altri. Ingresso con focaccia e una bevanda lire 15 mila. Luciana Littizzetto, lanciatissima attrice comica della fortunata trasmissione televisiva dei Cavalli Marci «Ciro il Figlio di Target», Italia 1, i personaggi della Lolita della cameriera del ristorante cinese, è la protagonista della nuova serata della rassegna «Oro Kabarett», in programma alle 21, al Teatro Auditorium delle Clarisse. Alla serata, abbinata al Premio Comico «La Pepita di Rapallo» parteciperanno anche i cabarettisti «emergenti» Francesco Foti, Antonio De Luca, Henry Zaffa. Ingresso lire 22 mila e 20 mila.

[m. b.]

Mango e Antonella Ruggiero

Tre nuovi concerti, dopo gli Iron Maiden che si sono esibiti ieri sera al Palasport, in programma nel capoluogo, nelle prossime settimane giugno. Lunedì 11 maggio, nella Sala Maestralo dei Magazzini del Cotone, alle 21,30, si esibirà Mango. Martedì 26 maggio, al Politeama Genovese sarà la volta di Antonella Ruggiero. L'ex magica voce dei Matia Bazar, che ha ottenuto un grande all'ultimo Festival di Sanremo, presenterà i suoi nuovi brani i vecchi hit dello storico gruppo genovese. L'ingresso ai concerti di Mango e Antonella Ruggiero costa 30 mila, 40 mila mila lire e sono disponibili nei vari punti prevendita città della provincia. Infine, mercoledì giugno, Palasport, arriverà Renato Zero con il suo nuovo tour. I biglietti sono in vendita a 40 mila lire. Annullato il concerto di Massimo Di Cataldo, in programma al Genovese il 7 maggio. Un comunicato della Little Things-Grandi Eventi informa che i biglietti già acquistati saranno rimborsati. Intanto, oggi, in Regione, verrà presentata la Settimana Ligure a Strasburgo dove il Trabucco suonerà il violino di Paganini e dove terrà un concerto Ivano Fossati.

[m. b.]

GIORNO NOTTE

TELENORD

«Il Migliore»

Nuova puntata del gioco a premi televisivo «Il Migliore», questa sera alle 20,30, su Telenord TN4. Sulla pista del Covo di Nord Est, i campioni della settimana di Finale Ligure sfideranno le squadre Borgio Verezzi, Pietra Ligure di Genova-Albaro. Il gioco è condotto da Ettore Andenna.

SERENISSIMA

Master di Luisa Maragliano

Oggi alle 15,30, al circolo «La Serenissima», in Piazza della Vittoria 15, il soprano Luisa Maragliano terrà un master class.Il pomeriggio sarà presentato e commentato dal critico Guido Tartoni.

Musica con Roberto Marzano

Questa alle 22,30, alla Cittadella, in Vico Lampadi, spettacolo di Roberto Marzano e gli Ugolotti. Seguirà uno spettacolo di cabaret con il comico genovese Pigiamino con il cantautore Michelangelo Trombetta.

Cavalli Marci benefici

Al botteghino del Politeama Genovese sono aperte le prevendite per lo spettacolo dei Cavalli Marci in programma lunedì 4 maggio, alle 21. I biglietti sono in vendita a lire 30 mila. L'intero incasso della serata sarà devoluto all'assistenza del giovane genovese Dimitri, ricoverato presso il reparto cerebrolesi dell'Istituto Doria in seguito a un incidente stradale. Dimitri dovrà essere curato prsso una clinica neurologica di Innsbruck dove praticata una terapia intensiva molto costosa.

FONDAZIONE COSTA

Recital di Maio

Nel Salone della Fondazione Costa, in Salita Santa Caterina, qusta alle 21, l'associazione «Invito all'ascolto» presenta «Un Peer Gynt da camera», Luigi Maio, voce recitante e il pianista Enrico Grillotti. Seguirà l'inaugurazione della mostra «Opere ispirate al Peer Gynt».

Laboratorio musicale

Ai botteghini del Teatro Duse della Corte sono in distribuzione i biglietti gratuiti e numerati per assistere, in quest'ultima sala, dal 5 al 10 maggio, allo spettacolo «Il congresso degli uccelli», un musical per ragazzi liberamente ispirato al poema persiano di Farid Ad-Din'Attar.

PALAZZO

Mostra di Fienga

cortile Palazzo Ducale, piazza Matteotti, è aperta la mostra sculture e opere su carta di Franco Fienga, organizzata dalla Galleria Ellequadro-Documenti.

Mostra di Piterà

Alla Galleria Le Arcate, in piazzale Libia, è aperta la personale del pittore genovese Carlo Piterà. La mostra resterà aperta fino al 3 maggio prossimo.

[m. b.]

Successo per l'esecuzione dell'opera composta da Mariani

Grande folla in cattedrale per la «prima» della Messa

GENOVA. Cattedrale di San Lorenzo gremita all'inverosimile, martedì per la prima esecuzione moderna della «Messa per l'incoronazione del serenissimo Michel'Angiolo Cambia- composta nel 1792 da Giovanni Lorenzo Mariani.

C'erano il cardinale arcivescovo Dionigi Tettamanzi, il ausiliario monsignor Alberto Tanasini una folla genovesi accorsi per ascoltare una partitura vecchia di oltre duecento anni e da poco riemersa da scaffale della Biblioteca Universitaria.

L'edizione critica è stata approntata con rigore e totale rispetto per l'originale da Gian Enrico Cortese che vi ha anteposto anche una dettagliata introduzione storica sul musicista e sull'ambiente (in Cattedrale è inoltre offerto attento libretto critico-storico a firma di Maria Rosa Moretti).

Artefice della esecuzione, il Conservatorio «Paganini» che vi ha impegnato tutte le proprie forze. Un compito tutt'altro che facile. Musicista pressochè sconosciuto, eppure di solida preparazione (basta ricordare i suoi studi con Padre Martini) Mariani ha lasciato un lavoro di notevoli dimensioni, alterno negli esiti espressivi, ma non privo di fascino e di suggestioni. Splendido è, a tratti, il trat- dei cori che si alternano, dialogano, si sovrappongono creando momenti di forte tensione.

L'organico ampliato (comprendente solisti, doppio coro e orchestra) pone, come si detto, problemi realizzativi che si aggiungono quelli connessi ad «prima» esecuzione nella quale chi sale sul podio deve «inventarsi» fraseggio, legati, abbellimenti, cadenze e ogni altro elemento espressivo.

La lettura approntata dal direttore Angelo Guaragna (non va sottovalutato, tra l'altro, il valore didattico dell'operazione che ha consentito a cantanti e strumentisti di partecipare in modo diretto ad una «riscoperta») è parsa nel complesso rigorosa, attenta al collegamento fra voci e orchestra, con alcune felici soluzioni sul piano dinamico ed espressivo: cita ad esempio quel gioiello del «Domine Fili» risolto con eleganza dai due clarinetti Pino Laruccia e Piero Fantini. Qualche problema è stato causato dall'acustica eccessivamente riverberante della Cattedrale. Chi scrive si trovava quasi nel fondo dell'edificio dove i suoni arri- particolarmente impastati. Ne hanno risentito certi attacchi e soprattutto alcuni interventi vocali. Molto bene i cori preparati da Maurizio Salvi (gli studenti più adulti) e da Gino Tanasini (le voci bianche). I cantanti solisti sono stati chiamati a prove alquanto ardue, per alcuni persino eccessive trattandosi ancora di studenti. Bene comunque il mezzosoprano Sabina Cacioppo, il soprano Kuon Soo Jung i bassi Bruno Pestarino e Andrea Porta. L'orchestra ha lavorato con lodevole impegno. Pubblico attentissimo e, al termine, applausi calorosissimi tutti.

Lovino

Al Genovese applausi per la nuova rappresentazione del musical «Irma la dolce»

Daniela Giovanetti piace ai genovesi

Recita, canta e balla: a quando uno show in tivù?

Una scena di «Irma la dolce» con protagonista una scatenata Daniela Giovanetti

GENOVA. Recita, canta balla,incanta il pubblico mille acrobazie, mentre vestita (poco) con camicette griffate baby-doll mozzafiato si muove a tutto campo sul palcoscenico del Politeama Genovese.

Ma che cosa aspettano in Rai in Mediaset a offrire un musical-varietà a Daniela Giovanetti, considerata la penuria di show-girl che sappiano fare (bene) tutte queste cose insieme ? Misteri della televisione che piange sugli scarsi ascolti dei programmi-verità della fiction tanto al chilo. A guadagnarne è sicuramente il teatro che la Giovanetti, giustamente, si tiene al momento ben stretto, anche perchè le gratificazioni non le mancano. Come quelle che ogni sera le regala «Irma la dolce» la protagonista dell'omonima e famosa commedia musicale Marguerite Monnot e Alexandre Breffort, grande successo cinematografico di Billy Wilder, con Shirley MacLine e Jack Lemmon, che ha debuttato con successo, l'altra sera, nella sala di Savina Scerni, in via Bacigalupo.

Rinserrata la scena dentro una Parigi dalle parti di Pigalle dove la bella poule batte il marciapiede per mantenere il suo protettore Couteau, detto «Coltello», fra guitti una varia umanità, l'allestimento di Antonio Calenda per il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia strizza l'occhio alla tradizione austroungarica del teatro musicale rinunciando, però, grazie anche all'adattamento di Roberto Cavosi, a inseguire gli schemi film. Nella Parigi vista sul palcoscenico del «Genovese» ci sono lustrini e paillettes, c'è un popolo di disperati che non rinuncia a sognare e bere (quando può) champagne, prima che la guerra si porti via ogni scampolo di felicità.

Ne viene fuori una «Irma la dolce» con tanta musica (dal vivo) e tante canzoni che danno credibilità un testo che porta benissimo i suoi quaranta e passa anni.

C'è da dire che tutti se la cavano benissimo. Oltre a Daniela Giovanetti, esprimono grande talento Fabio Camilli nel ruolo di Nestore Cupidù, lo squattrinato studente che si innamora della bella Irma, genovesissi- Gian Fabio Bosco nel ruolo di Bob, gestore-faccendiere di un malfamato bar Pigalle, Paolo Triestino, il «pappone» e tutti gli altri attori e ballerini, Michela Minciotti, Gudo Silveri, Claudio Bonino, Felice Casciano, Eugenio Dura, Luciano Pasini, Mariolina Mattarelli, Eliana Ghione, Danilo Monardi, Giorgio Napolitano. Un gruppo di giovani attori con buone esperienze di prosa e di danza alle spalle all'altezza della situazione.

Centrata anche l'idea dell'orchestra nella «buca», formata da Torquato Sdrucia ed Enrico Ghelardi ai sax, Marco Camboni al contrabbasso, Giancarlo Sabbatini alla batteria, Pino Jodice al pianoforte. Una scelta che aiuta moltissimo a scandire i vari passaggi del musical che vuole anche sottolineare, in maniera ironica, gli stereotipi di un genere ancora molto amato dal pubblico e non solo da quello mitteleuropeo che ama l'operetta viennese.

Lo spettacolo, accolto da un affollato «Genovese» che si avvia a concludere la stagione con risultati eccellenti e da tanti applausi, verrà replicato fino a domenica.

Mauro Boccaccio

La Bansigu Big Band si esibisce al Teatro della Tosse l'11 e il 12 maggio. Anche mostra di pittura

Doppio concerto in onore di Cesare Marchini

I sessanta anni di jazz del solista e arrangiatore genovese

GENOVA. Doppio concerto di Primavera della Bansigu Big Band al Teatro della Tosse per festeggiare i sessant'anni di jazz di Cesare Marchini, compositore, solista arrangiatore del complesso genovese (tante altre cose) per presentare il primo compact dell'Orchestra Jazz Genova «L'isola di Bansigu». Le due iniziative sono state illustrate ieri mattina.

Il primo appuntamento è in programma lunedì 11 maggio, alle 21. Marchini sarà affiancato dalla Filarmonica Sestrese dalla Banda Circolo «Risorgimento Musicale» di Sampierdarena» della quale direttore artistico.

Nella seconda parte del concerto sfileranno sul palco del Teatro Tosse i gruppi «ricostuiti» del Louisiana: il Quartetto e l'Ottetto Casati-Marchini e un gruppo formato da Piero Leveratto, Massimo Sarpero, Stefano Calcagno. Ingresso lire 10 mila.

Alla Tosse, fino al 16 maggio, sarà aperta anche una mostra pittura di Cesare Marchini. L'indomani, martedì 12 maggio, la Bansigu Big Band diretta da Giampaolo Casati presenterà il nuovo Cd pubblicato «I Dischi della Guercia». L'album, inciso quattro anni fa, risente certamente del cambiamento di stile intervenuto nel frattempo «Bansigu», ma fanno notare gli interessati, nel campo jazz i budget sono sempre molto limitati e non consentono quasi mai testimonianze in tempo reale dell'attività di un'orchestra. I brani del disco «L'isola di Bansigu» però tuttora nel repertorio big band genovese gli arrangiamenti di Claudio Capurro, Paolo Silvestri, Giampaolo Casati e Piero Leveratto.

I biglietti per questa seconda e ultima serata della Bansigu in vendita a mila lire. [m. b.]

Cesare Marchini al sax: per festeggiare il solista grande spettacolo alla Tosse

Oggi si esibiscono gli alunni delle Elementari

Scuole di Recco e Camogli uno straordinario concerto

CAMOGLI. Questa mattina alle 9 nella sala Vittorio G. Rossi dell'Istituto tecnico Colombo, e alle 10,30 nella sala consiliare di Recco, uno straordinario concerto per gli alunni delle scuole elementari di Camogli e Recco, organizzato dal Gruppo promozione musicale Golfo Paradiso a conclusione delle lezioni musicali teorico-pratiche che il gruppo ha effettuato nelle scuole del golfo Paradiso. Il concerto è straordinario per l'età e la valenza degli esecutori, i fratelli Sanguineti di Chiavari. Mattia al violino ha dieci anni, Alessandro al violoncello 12 e Andrea al pianoforte 15 anni.

I fratelli Sanguineti hanno vinto tutto quello che c'era da vincere, singolarmente e in duo, in concorsi nazionali e internazionali; hanno ricevuto riconoscimenti in di esibizioni importanti sale. allievi scuola di musica della Filarmonica di Chiavari e il Conservatorio Paganini di Ge- li vede presenti in moltissime varie attività musicali interne ed esterne: merito dei ragazzi che seguono con il corso di studi classici, merito dei loro maestri all'ordine Mario Trabucco, Nevio Zanardi, Lidia Arcuri, Luigi Giachino. Con questo straordinario concerto a cui assisteranno a classi riunite gli alunni delle scuole Camogli e Recco, il Gruppo Musicale regala agli alunni che hanno seguito il cor- di lezioni-concerto un'occasione di intrattenimento che ritiene eloquente e niente affatto retorica conclusione di un discorso musicale che si protrae alcuni anni con i giovanissimi. Spogliato l'incontro di quanto più esteriore e singolare, resta un bel concerto: esperienza e conclusione pubblica e collettive di tanti stimoli ricevuti in classe. [g. vi.]

Dimmi di sì...

Speciale Sposi '98

STATION ONE RADIO
TUTTA LA PROVINCIA DI IMPERIA
FM 100.2

Jaenzi — Abbigliamento maschile di lusso
BOSS · CERRUTI · CANALI · PANCALDI & B · FLYING · BARBA NAPOLI · LEONARD
Via [illegible] 29 - VENTIMIGLIA - Tel. 35.19.13

Giorni Felici
BOMBONIERE
ARTICOLI DA REGALO
Visitateci! Troverete: massima disponibilità, servizio accurato a prezzi imbattibili
GIORNI FELICI - Via Col. Aprosio, 175 - Vallecrosia - Tel. 29 22 54

GRAND HOTEL DEL MARE G/HM ★★★★
Servizio accurato e cucina rinomata, per ricevimenti e banchetti nuziali, in ampie sale con giardino esotico a picco sul mare
Tel. (0184) [illegible] (6 linee) - [illegible] (4 linee)
Fax: 0184 / 262394 - 18012 Bordighera (IM) - RIVIERA DEI FIORI (ITALIA)

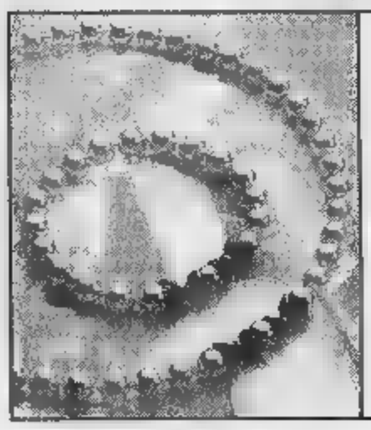
Luciana de Stefano
Brio, allegria, freschezza.
E ogni tanto anche un pizzico di trasgressione.
CHIC
Così Vogue Sposa interpreta le collezioni di Luciana de Stefano.
Una moda sospesa tra tradizione e divertimento.
Con un sottofondo di note di classe.
Via Torino, 46
17021 - ALASSIO (SV)
Tel. 0182 / 642.160

Modesti
[illegible] XIII
COMPUTERS TELEFONIA
18039 VENTIMIGLIA (IM)
Via F. Turati, 5 - Via Roma, 53
Tel. (0184) 35.25.55 - Fax (0184) 23.16.97
ARTICOLI REGALO PORCELLANE [illegible]
18039 VENTIMIGLIA - Via Roma, 60/A
Tel. (0184) 23.10.60

Stenella Viaggi
Per una Luna di Miele Indimenticabile
anche il ricordo di chi ha partecipato alla LISTA NOZZE STENELLA accompagnerà gli sposi durante il loro viaggio.
Speciale Costa Crociere
Sconti sui Viaggi di Nozze Turisanda.
Via Romano, 5/7 - 18019 Vallecrosia (IM) - Tel. 0184/25.06.82 - Fax 0184/29.92.06

& Bellezza & Benessere
WELLA
Capelli con Amore
V. Vittorio Emanuele, 441
Tel. (0184) 26.18.03
18012 BORDIGHERA
CENTRO SALUTE BELLEZZA
Via Trassarelli, 6/B
18039 XXMIGLIA (IM)
Tel. (0184) 23.90.93
[illegible] sposa originale
"Specialisti [illegible] tuo servizio per il trucco [illegible] l'acconciatura direttamente [illegible] tua"
INTÉGRÉE

...chiudi gli occhi e pensa alle immagini e ai fiori che hai sempre sognato
Fotografie: 0184 239811 Fiordilatte: 0184 239014



DOMENICO BERTERO
GIOIELLIERE
Via Col. Aprosio, 206
18019 VALLECROSIA - IM
Tel. 0184 - 29.43.07

Pidue Intimo
Intimo per Lui [illegible] Lei delle migliori marche ai migliori prezzi
A Vallecrosia in Via Col. Aprosio, 179
e a Bordighera Intimi Risvegli by Pidue in Via V. Emanuele, 228

Da domani a domenica ultimo atto della lunga stagione del panno verde

Boccette, è l'ora delle finali

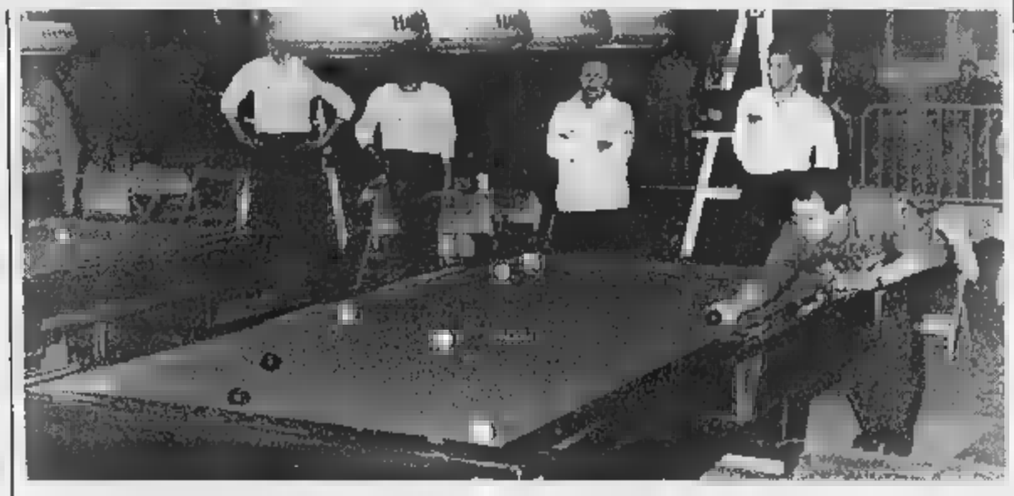
Il palasport di Ceriale ospita gli scontri decisivi: il Cin-Cin di Borghetto resta il favorito Cancellara, presidente del comitato: «Bel successo, questo è più solo uno sport da bar»

CERIALE. Ultimo atto del pionato interprovinciale di boccette le finali che assegneranno i titoli per la massima divisione e per la serie B. Il palasport di Ceriale ospita da domani a domenica una kermesse destinata a concludersi dopo una miriade di incontri, simbolo della crescita di una disciplina che entrando anche nel cuore, definitivamente, delle leve.

Vincenzo Cancellara, presidente del comitato, prima di entrare nel merito tecnico si sofferma sull'aspetto organizzativo: «Anche per l'ultimo atto, per tutta la regular season, vogliamo dimostrare che il nostro sport è 'cresciuto', non da bar, tanto per intenderci. Aver superato, in questi anni, errati luoghi è stato fondamentale per la nostra crescita».

Entrando nel vivo della competizione l'attenzione è puntata soprattutto sui Cin-Cin Borghetto che è stato il grande protagonista stagione sia per quanto riguarda la A che per due dei raggruppamenti «cadetti».

Gino Panella, presidente della società di Borghetto, anticipa alcuni pronostici: «Certo, proviamo a fare en-plein. Ma sarà difficile, visto che, come in altre discipline, i playoff spesso modificano i valori della stagione. Certo abbiamo le carte in regola per poter centrare l'impresa».



Le boccette arrivano all'atto conclusivo di una stagione che le ha vista al centro dell'attenzione per molti

In effetti, soprattutto nella serie A, gabs ponentino ben attrezzato, con capitano quel Enrico Del Bene che considerato una «vecchia volpe» della specialità. per le compagini di B, Nazareno Mazzara e Bruno Giambattista hanno tutte le possibilità approdare alla finale.

Le altre squadre della massima divisione che lottano per il titolo sono Carla 1 Imperia, Giardini Borghetto, Cavalluccio II Pietra Dlf Savona, Carla II Imperia. La serie A entra in scena sabato con gli incontri eliminatori mentre la finale previsa domenica alle 18 (orario che, ovviamente, può subire dei ritardi). L'anno vinse Cavalluccio Pietra.

Nella serie B, «gabs» Borghetto parte, molto difficile azzardare pronostici considerato che molte squadre sembrano davvero equivalersi. Un pizzico di considerazione ovviamente spetta a La Boccia, compagine valbormidese che campione uscente. Ma tante altre (come Agoma 1 Genova, Lorenzo Vado, Sport Finale, Quiliano, Sant'Isidoro possono dire la loro. La finale è in programma domenica, prima di quella per la massima divisione. In programma anche le finali degli Amatori, torneo che ha visto incrementare le adesioni in questo ultimo .

Conclude Cancellara: «La stagione che si archivia al palazzetto Ceriale è stata sicuramente la più intensa, considerato l'elevato numero di squadre. Anche la regular sea è stata equilibrata con l'incertezza che ha dominato fino all'ultima giornata. E anche le tre giornate finale promettono davvero spettacolo».

Guglielmo Oliveto

Bonfiglio e compagne hanno conquistato la riviera

Basket, Loano ricarica la Nazionale femminile

LOANO. Il grande basket è tornato nel ponente. Merito della Nazionale italiana femminile che per una settimana ha scelto Loano «base» per i futuri impegni internazionali. Otto giorni di stage ed allenamenti che si sono alternati tra il Palazzetto dello sport ed il campo «Ellena», sotto la guida attenta di Riccardo Sales, il Commissario tecnico.

Prima del congedo le azzurre hanno affrontato, martedì sera, la Bosnia in una amichevole nalla quale sono state fornite utili indicazioni per il torneo di Tolosa che inizia oggi Nuova Zelanda, Senegal Repubblica Ceka. La Nazionale italiana stata sconfitta (72-71) al termine di una partita davvero combattuta e nella quale si sono messe in avidanza, sotto il profilo delle realizzazioni, Costalunga e Nicosia, entrambe 13 punti. Della truppa, ovviamente, anche Susanna Bonfiglio: lei, savonese, che è stata delle pedine fondamentale di Sales (vedi nel '95 secondo posto agli Europei Brno e l'anno dopo l'ottavo posto ai Giochi di Atlanta) sta adesso coltivando il sogno americano.

Un provino in quella che è l'Nba femminile adesso l'attesa di una risposta: «Che potrà esserci o - afferma la Bonfiglio - vista la concorrenza che trova a quei livelli. Comunque per ora l'attenzione puntata sulla Nazionale che, dopo un periodo di flessione, deve adesso ritrovare la forma migliore».

Susi Bonfiglio, «stella» savonese della Nazionale italiana femminile di basket

Riccardo Sales stato entusiasta di questa esperienza ponentina: lui che a Loano ha trascorso tante vacanze: «Però in questi giorni c'è stato spazio soltanto per il lavoro - ha affermato - visto che bisogna trovare gli schemi migliori in vista del prossimo biennio. Europei, Mondiali e, speriamo, Sidney Duemila sono obiettivi che non possiamo permetterci di fallire».

E nei prossimi giorni sono in programma in Croazia le qualificazioni all'appuntamento continentale del prossimo anno. A Loano certo la squadra ha lavorato tranquilla sotto l'occhio curioso di tanti appassionati.

Poi nell'amichevole con la Bosnia tanti hanno gremito il palazzetto, ai bei tempi in cui la pallacanestro ponentina era la culla del movimento ligure.

Tempi lontani, ma che la presenza delle ragazze Sales ha fatto tornare mente con la speranza, quanto prima, di rientrare nella pallacanestro che conta. [g. o.]

SPORT BABY

Basket, titolo dei Cadetti al Don Bosco Calcio: via ai tornei a Casarza e a Recco

PALLACANESTRO, calcio pallavolo gli sport giovanili sotto i riflettori questa settimana.

BASKET. Autorighi Chiavari battuto dal Don Bosco nella finalissima regionale Cadetti d'Eccellenza (59-49) e titolo quindi ai genovesi che a metà maggio si sposteranno in Umbria per un concentramento livello nazionale. Nei Cadetti regionali, girone D alla 7a ritorno: Sestri Levante-Crdd 81-47; Dlf-Lerici 66-104; Villaggio-Pontremolese 50-57. Canaletto e Pontremolese p. (ammesse ai quarti di finale); Lerici 22; Sestri Levante e Sarzana 12; Dlf e Villaggio 8; Crdd 0. Girone di semifinale Allievi con Rapallo-Dlf 65-52, Sestri Levante-Crdd 93-70 ed Interbasket-Canaletto 47-50. Canaletto p. 16; Rapallo 14; Sestri Levante 12; Dlf 6; Crdd 4; Interbasket 2. Le prime due alla final four, Rapallo favorito nella volata finale nei confronti dei cugini di Sestri. Ultimo turno (2 maggio): Interbasket-Dlf; Canaletto-Sestri Levante; Crdd-Rapallo.

Trofeo Ragazzi, il girone C di semifinale (inizio il 5 maggio) comprende Chiavari, Sestri Levante e Granarolo. Primo incontro Granarolo-Chiavari. In campo femminile, Polysport Lavagna che conquista il titolo regionale Cadette (63-53 nella finalissima contro Loano) ed il 6 e 7 maggio impegno a livello nazionale in concentramento da effettuarsi in Veneto.

CALCIO. Appuntamento con alcuni tornei calcistici giovanili. Oggi inizia a Casarza Ligure il 13° Memorial «Sandro Rivolini» 1998 riservato alle categoria Allievi, Giovanissimi ed Esordienti. Il programma completo. Oggi campo gli allievi: S.Stefano Magra-Casarza (14,30); Casarza-Bogliasco (15,10); Bogliasco-S.Stefano (15,45); Entella-Lavagnese (16,20); Lavagnese-Sestri (17); Sestri-Entella (17,40). Domani le fasi eliminatorie per le altre due categorie. Esordienti: Pro Recco-Bogliasco (9); Bogliasco-Entella (9,30); Entella-Pro Recco (10); Casarza-Sestri (10,30); Sestri-Lavagnese (11); Lavagnese-Casarza (11,30). Allievi: Bogliasco-Casarza (14,30); Casarza-Entella (15,10); Entella-Bogliasco (15,50); Sestri-Emiliani Genova (16,30); Emiliani-S.Stefano (17,10); S.Stefano-Sestri (17,50). Sabato le finali per le varie categorie. Sabato partirà al San Rocco di Recco il 16° «Torneo Città Recco»: primi incontri San Fruttuoso-Albaro alle 18,30 (categoria allievi) e Pro Recco B-Pontedecimo alle 20 (categoria giovanissimi).

Manifestazione di livello nazionale, domenica S. Margherita e Rapallo, organizzata dal Latte Oro Santa, il 7° Torneo Nazionale di Volley Under 16. Sei squadre al via, divise in due palestre. A Santa: 9,45 Aipitour Cuneo-Latte Oro Santa; alle 11 Italkero Modena-Alpitour; alle 12,15 Latte Oro-Italkero. A Rapallo (stessi orari): Copiparma-Gonzaga Milano; Casamodena-Gonzaga; Cariparma-Casamodena. Finali nel pomeriggio.

[g. s.]

CICLISMO

Trofeo di Boissano

E' di Orso l'impresa del momento

IMPERIA. Il ciclismo amatoriale della Fci è in piena attività nel ponente ligure e si susseguono le manifestazioni. Negli ultimi giorni si è segnalata in particolare l'impresa di Carmelo Cirino nel «Trofeo Comune di Boissano».

L'ultraquarantenne ciclista del Bowling Bike Team, ottimo scalatore, si rivelato anche eccelso discesista e ha seminato avversari ben più giovani, costretti ad arrendersi di fronte alla determinazione e alla classe di un atleta sempre pronto a dare massimo. Cirino ha così ottenuto un importante successo davanti Mauro Armellino (Santysiak) e ai favoriti della vigilia, Luca Anzi e Luigi Pompei, alfieri del G.S. Ostanel di Sanremo.

Spettacolare anche il 1° Trofeo Castellino, organizzato dal G.S. Ostanel con partenza da Sanremo combattutissimo arrivo in vetta al Poggio. La gara è stata vinta da Luca Corrazza (Team Ferraro), che ha saputo districarsi ottimamente tra molti agguerriti avversari, i quali il compagno di squadra Flavio Ginestra, costretto ad accontentarsi della seconda piazza finale.

Decisiva per l'esito della corsa è stata, manco a dirlo, la salita del Poggio, dove Luca Corrazza, che in gara aveva speso meno energie degli altri corridori, ha lanciato una serie micidiale di attacchi che lo hanno portato a tagliare il traguardo pochi metri di vantaggio sul gruppo.

In fascia B di Mauro Spezia (Team Olmo), che ha preceduto il solito Carmelo Cirino, 14° assoluto.

Luca Amoretti

Carmelo Cirino sale sugli scudi

Arrivano i confronti per il titolo italiano

E adesso Chiavari vuole lo scudetto

CHIAVARI. Dopo la Coppa Europa, sotto con lo scudetto. La Chiavarese non vuol fermarsi al trofeo continentale, e fra sabato domenica cercherà campi dell'Ossese (provincia di Sassari) di conquistare il titolo tricolore, realizzare una prestigiosa accoppiata.

«Sì, sarebbe un ritorno al passato, quando vincevamo tutto sia in Italia e in Europa. I 'vecchietti terribili' sono sazi, e cercheranno sicuramente conquistare l'ennesimo alloro per la Chiavarese. Faccio un nome, ed è quello di Lino Bruzzone: sabato, proprio per prepararsi al meglio alla finalissima, ha tirato fuori una prova fantastica, in tutto il pomeriggio sbagliando solo due b. Un vero campione, Nicola Sturla e come tutti gli altri che ci hanno fatto vivere stagione da protagonisti».

Il d.s. della Chiavarese, Antonello Solari, pur non sbilanciandosi eccessivamente è estremamente fiducioso sulla final four in Sardegna: «Premetto che alla fase finale arrivate le prime quattro stagione regolare, quindi questi playoff allargati non hanno provocato sorprese. Dispiace per la Rapallese, che andata vicinissima all'impresa di lottare fino in fondo per lo scudetto. Sabato esordiremo contro la Tubosider Torretta Asti, squadra che durante la stagione abbiamo battuto nettamente due mesi orsono in trasferta (15-6) dopo aver pareggiato all'andata Chiavari (10-10). In caso vittoria andremo a sfidare, domenica, la vincente di Pianezza-Ferrero. E preferenza, l'equilibrio fra finaliste è notevolissimo».

Il diesse dovrebbe confermare i giocatori che sabato han dilagato sull'Amici Chiavazza: Quaggia-D'Agostini-Macario per la terna; Bruzzone-Birolo per la 1a coppia; Sturla per il 1° individuale; Meret-D'Agostini in staffetta; Nari al tiro di precisione; Meret al tiro progressivo; Nari per il 1° «pta»; Sturla per il 2° «pta»; D'Agostini per il 2° individuale; Birolo-Bruzzone per la 2a coppia. [g. s.]

SPORT FLASH

NUOTO POLO

Sabato via al campionato con la Pro Scogli Chiavari

Il campionato di serie A di Canoa Polo, con Pro Scogli Chiavari, inizia sabato: la regular season prevede le tappe di Palermo (2-3 maggio), Roma (16-17 maggio), Catania (13-14 giugno), Lerici (27-28 giugno). Finali a Rovigo 11 e 12 luglio. [g. s.]

NUOTO

Sei titoli liguri alla società Chiavari

Domenica si è disputato il «Trofeo Primavera», gara a squadre organizzata dalla Pesistica Chiavari all'Istituto d'Arte abbinato ai campionati regionali di classe. Il Trofeo ai Vigili del Fuoco Massa davanti alla società di casa e alla Perseverance Legnano. La Pesistica Chiavari di Dino Canzio si è rifatta con i titoli liguri, ben 6, conquistati da Alberto Zolezzi, Claudio Portanome, Fabio Cogorno, Federico Macciò, Ciro Mazzotti e Susana Mariala Parone. [g. s.]

NUOTO

Regolarità «vecchie signore» Serra Riccò

La Scuderia Grifone organizza, con la collaborazione del Comune di Serra Riccò, una manifestazione di regolarità pura valida per la Coppa Casi abbinata ad manifestazione di regolarità autostoriche. La gara è in programma domenica 10 maggio. [d. s.]

PALLANUOTO

Alle Clarisse di Rapallo chiusura della Settimana

Ieri all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo premiazione Settimana dello Sport. Elementari: 1° Nido San Girolamo p. 356; 2° Gianelli 272; 3° San Benedetto 268. Medie: 1ª Gianelli A p. 386; 2° Giustiniani B 241; 3° Emiliani A 224. Superiori femmine: 1° Liceti p. 492; 2° 302; 3° Gianelli 4. Superiori maschi: 1° Liceti p. 616; Emiliani 298; 3° De Ambrosis 94; 4° Gianelli 3. [d. s.]

TENNIS

Un programma che sarà poco gradito protagonisti ma che consentirà un grande afflusso di pubblico dal 4 al 10 maggio

Al Memorial Fattori in campo le migliori racchette di B

Rapallo ricorda un giocatore che fu campione italiano e capitano di Coppa Davis

RAPALLO. E' il momento giusto per fare propaganda al tennis in Liguria. ricordo del fantastico aprile della Coppa Davis a Valletta aCambiaso del torneo internazionale del Park Genova deve andare perduto. Ci prova a rinfresca la memoria degli appassionati il Golf&Tennis Club Rapallo che dal 4 al 10 maggio ripropone il «Memorial Fattori», torneo di singolare maschile riservato ai classificati categoria B.

Inaugurato l'anno scorso un'edizione ricca partecipanti e coronata da partite di ottimo livello tecnico, il Memorila Fattori è deidicato alla memoria di una delle più significative figure dello sport rapallese, quel Mario Fattori che fu 4 volte campione italiano e capitano di Coppa Davis nei primi anni '50. Come ha ricordato il consigliere nazionale Fit Maristi nel presentare manifestazione «Mario Fattori fu sfavorito dall'allora rigida separazione tra professionisti e dilettanti. Era un tennista di grandissime doti, vinse 4 tricolori su partecipazioni, quando guidava la Davis batteva regolarmente i suoi giocatori nelle partite di allenamento».

John Costa, presidente della sezione tennis del club, descrive il «Fattori» il fiore all'occhiello della società: «Il tabellone principale a 32 giocatori non basterà a accontentare tutti i giocatori che vogliono partecipare. Saremo costretti 12 mesi a iscrivere direttamente 26 giocatori lasciare posti per chi proviene dalle inevitabili qualificazioni. La qualità dei partecipanti non lascia dubbi: Maffei, Caroni, Crocetti, meglio dei B1. La Liguria propone tutti i suoi giovani più promettenti, il nostro club darà una wild card a Cristiano Rebori, un C1 nato nel 1981 che è maturo per il salto di categoria».

Alessandro Mozzi e Paolo Ferrando, maestri del Golf&Tennis Rapallo sono i direttori del torneo: «Abbiamo studiato un programma che favorisca l'afflusso del pubblico, questo costerà qualche sacrificio agli atleti che dovranno giocare in ore poco consone alle loro fatica vogliamo riempire le gradinate». Domenica dovrebbe concludersi il tabellone delle qualificazioni. lunedì si farà sul serio. In caso di pioggia si ricorrerà ai campo coperti del club e a quello del parco Tigullio. [d. s.]

I CAMPIONATI A SQUADRE

Le genovesi si sono qualificate

Domenica scorsa è terminata la prima fase del campionato (gironi eliminatori) a squadre di serie B. Si sono qualificate per la fase ad eliminazione diretta che avrà inizio domenica 10 maggio il T.C. Genova sia maschile che femminile e il Park Genova Sui campi di il T.C Genova femminile ha conservato l'imbattibilità stafionale sconfiggendo 2-1 il quotato Monviso Torino: decisiva la coppia formata da Valentina Giorgia Mortello che ha battuto il doppio piemontese in tre set. La squadra maschile ha espugnato campo del T.C. Finale: un sofferto 4-2 Gallo Dufour sugli scudi. Infine il Park femminile ha vinto il derby con il Cus Genova. Niente da fare per il Park maschile. Sono state scelte le sedi e le date delle finali regionali a squadre e individuali. Campionati Squadre: serie C il 23 24 maggio, maschile a Loano, femminile Pietra Ligure. La Coppa Italia 18 19 luglio, maschile all'Hanbury di Andora, femminile all'Alexis S.Margherita. Il 6 7 giugno di giocheranno l'Over 45 Ventimiglia, Ladies a Cervo, l'Over 35 a Spezia, l'Over 55 a Finale, l'Under 18 maschile Marina Verde, l'Under 18 femminile all'Hanbury di Alassio, l'Under maschile a Il Faro, l'Under 14 femminile al Reposo, il 4 5 luglio l'Under 16 maschile al Pro Recco, l'Under 16 femminile a Bordighera. [d. s.]

"Signora maestra, Elmedi e Bruno Mondadori mi vogliono far pagare i libri!"

Caro Pinocchio,

ormai dovresti sapere che le bugie, oltre che allungarti il naso, hanno anche le gambe corte.

E così, in seguito alla tua azione di disinformazione dei giorni scorsi, ripresa da alcuni giornali che hanno titolato: **"Iniziative editoriali truccate" - "Con la sperimentazione si aggira l'obbligo dei testi gratis alle elementari" - "Elementari [illegible] pagamento"** e altre notizie del genere, chiaramente mirate [illegible] creare allarme nei genitori [illegible] confusione nel corpo insegnante, crediamo sia opportuna questa nostra nota di chiarimento a sgomberare il campo da ogni possibile equivoco, sugli obiettivi del nostro lavoro.

Che i libri per la scuola elementare debbano essere gratuiti è fuori discussione. Ma è altrettanto evidente, come ben sanno le maestre e i genitori, che non si può continuare a far finta -a due anni dal 2000- che vada ancora bene studiare sul sillabario dei tuoi tempi.

Infatti quest'anno il Ministero della Pubblica Istruzione, nella Circolare ministeriale n.724 del 24/11/97, stimolava anche gli editori [illegible] individuare nuove soluzioni, che consentissero di aprire nella scuola elementare italiana, nuove possibilità [illegible] insegnamento attraverso nuovi strumenti didattici, per un apprendimento più articolato, più flessibile, più completo e moderno.

Un possibile inizio di soluzione anche al problema oggettivo di av[illegible] tre insegnanti, che insegnano materie diverse, che però fino ad oggi hanno avuto a disposizione un solo libro, dovendosi "arrangiare" con fotocopie o ricorrendo al "parascolastico".

Una situazione nota a chiunque opera nella scuola elementare e certamente anche [illegible] caro Pinocchio, che in qualche modo la "frequenti". Uno stato di fatto abbastanza mortificante sia per il corpo insegnanti, sia per gli alunni, obbligati [illegible] lavorare in generale [illegible] materiali di recupero e al di fuori di ogni organicità di progetto didattico!

Con la presentazione del progetto "Nuovi Libri per la Scuola Elementare", le case editrici Elmedi (Gruppo Paravia) [illegible] Bruno Mondadori hanno raccolto per primi l'invito al rinnovamento sollecitato dal Ministero, con un enorme sforzo editoriale, portando tempestivamente all'attenzione dei tuoi insegnanti [illegible] formula innovativa, organica e, ovviamente, nel pieno rispetto delle leggi.

Infatti, dopo le tue bugie, abbiamo chiesto al Ministero una ulteriore [illegible] nuova conferma della legittimità della nostra proposta. Il Ministero ha ufficialmente confermato che il progetto "I Nuovi Libri per [illegible] Scuola Elementare" rappresenta una proposta corretta, che gli insegnanti potranno liberamente decidere se adottare [illegible] meno, in quale misura [illegible] in quale ambito.

È [illegible] approccio serio [illegible] rigoroso, di cui insegnanti, genitori e alunni, sapranno apprezzare e sfruttare appieno i valori.

Povero Pinocchio, ancora una volta, ti sei lasciato convincere dal Gatto [illegible] dalla Volpe [illegible] fare [illegible] cosa di cui alla fine, siamo certi, ti sarai pentito. Ma possibile che l'esperienza [illegible] ti abbia insegnato niente? Forse, [illegible] avessi avuto [illegible] disposizione solo un sillabario, avresti potuto imparare qualcosa di più.

Ciao Pinocchio, [illegible] ricordati [illegible] non raccontare più bugie alle maestre: stai molto meglio con il naso normale!

ELMEDI

edizioni scolastiche Bruno Mondadori

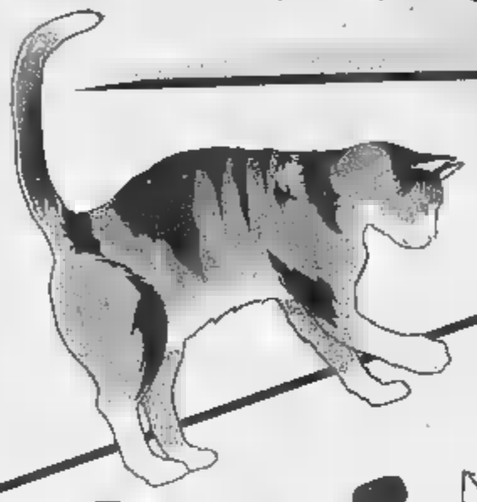
Per informazioni: 02-29413196 - Fax 02-29520172
Bruno Mondadori e-mail: ebmmail@tin.it
Paravia e-mail: paraviae@mbox.vol.it

MA CHE COSA E' ?

CENTRO FORTESAN è un negozio di 750 mq! Sì, un negozio per liberare la fantasia e concedersi un momento d'acquisto divertente, rilassante e soprattutto molto conveniente! Il negozio al passo con i tempi, privo di barriere architettoniche, è in grado di assicurare al cosumatore finale più convenienza, più assortimento e più comodità.

APRE

AD ALBENGA il 1 MAGGIO



In Collaborazione con:
RADIO LIGURIA INTERNATIONAL 103
La radio che piace a te!

Il più vasto assortimento di prodotti per cani, gatti, uccelli e roditori di tutta la Liguria!

CENTRO FORTESAN

IGIENE ED ALIMENTAZIONE PER PICCOLI ANIMALI

AMPIO PARCHEGGIO

E CHE COSA TI OFFRE ?

Vizia il tuo piccolo amico con:

- Toelettatura e preparazione a Mostre ed Esposizioni.
- Corsi di toelettatura.
- Corsi di educazione cinofila anche a domicilio.
- Agenzia matrimoniale e ricerca partner.
- Feste di compleanno.
- Ristosnack con degustazione.
- Collaborazione: Animal's Security.
- Sfilate capi Autunno/Inverno.
- Dog's Parking.
- Animal-Taxi.
- Filo diretto con i migliori allevamenti.

Studio Puccelli Gabriele - 0338/28.80.31

Unito all'inaugurazione

1° CONCORSO AMATORIALE FORTESAN "Speciale Simpatia per cani e gatti di casa"

Possono partecipare tutti i nostri amici a quattro zampe di razza e non!

Iscrizione gratuita dalle ore 10.00 alle ore 16.00
presso il Nuovo Centro Fortesan:
Via Ruffini 2, Albenga (SV)
Per informazioni Telefonare al 0182 - 55.94.78

BELLISSIMI OMAGGI
a tutti i partecipanti

Tra i quali
BIGLIETTI OMAGGIO per
ACQUARIO DI GENOVA

IL PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Ore 15.00 INAUGURAZIONE
MAXI DISCOTECA AMERICAN SOUND
Animazione di Franco e Michela Branco e Emerson DJ di Radio Liguria International, in DIRETTA RADIOFONICA

Ore 17.00 Rinfresco

Ore 18.00 Sfilata e Premiazione

Associazione Albenga AMICI ANIMALI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANR
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 30 Aprile 1998 n. 33
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"In"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Incontro in Regione sui finanziamenti all'Usl imperiese: «Siamo penalizzati»

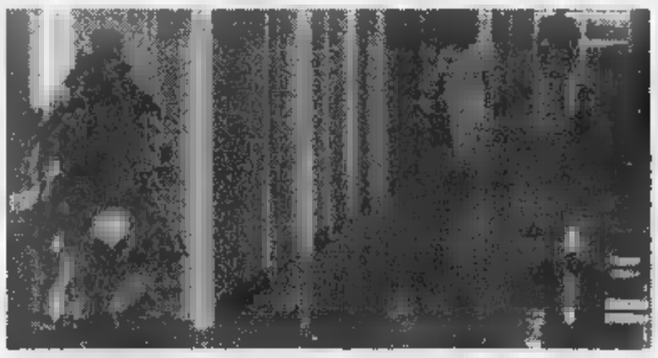
Senza fondi, la sanità a rischio

Denuncia dei sindacati: «Cala l'assistenza»

IMPERIA. E' ancora la situazione finanziaria dell'Usl il tema di gran dibattito all'interno della sanità imperiese. Ieri le organizzazioni sindacali, Cgil-Cisl Uil sono tornate all'attacco un polemico appello rivolto a tutto il personale dell'Unità sanitaria locale, oltre 2000 persone, di fatto il più grosso serbatoio occupazionale della provincia. Il documento firmato da Claudio Porchia e Carmela Lazo (Cgil), Francesco Abbo (Cisl) e Antonio Liguori (Uil). Scrivono i sindacalisti: «Abbiamo incontrato l'assessore regionale al Bilancio Fulvio Vassallo (pds) per esaminare la situazione. La riunione, del tutto interlocutoria, ha affrontato il problema del finanziamento della nostra Usl definito dalla Giunta Regionale. Resta una grande preoccupazione sul finanziamento che se uguale o inferiore al '97 comporterà un'inevitabile ulteriore riduzione dei servizi ospedalieri e l'impossibilità di sviluppare nuovi servizi sul territorio oggi molto carenti. L'as- ha garantito che opererà un riequilibrio dei fondi a favore dell'Usl 1 imperiese oggi fortemente penalizzata».

Nel corso dell'incontro Vassallo ha inoltre affermato che l'Usl 1 «può e deve risparmiare ulteriormente eliminando sprechi e spese ripetute». «Ma - avvertono i sindacalisti - se sprechi ci sono devono anche a nostro avviso essere individuati i responsabili».

Continuano Cgil, Cisl e Uil: «Abbiano rappresentato all'as- la gravissima carenza di personale dell'Usl e del fatto che il ritardo nell'approvazione della pianta organica e del piano attuativo renderà difficile lavorare nel periodo estivo quando con l'arrivo dei turisti si incrementeranno gli accessi alle strutture ospedaliere oggi in grave e personale soprattutto infermieristico. La gravità della situazione emerge anche dal progressivo aumento dei tempi di e dal calo della qualità dei servizi».


Sindacati in allarme: «Mancano i fondi, cala la qualità dell'assistenza»

«Ciò - continuano i sindacalisti - determinerà una riduzione delle prestazioni con una conseguente riduzione del finanziamento in quanto sarà legato alle prestazioni: il gatto che si morde la coda. Di questa situazione molto grave e del ritardo con il quale la si affronta riteniamo responsabili la Giunta regionale e l'assessore alla Sanità cui critichiamo l'assenza alla riunione, l'incapacità di tenere corrette relazioni sindacali e dal quale aspettiamo risposte in merito ad Area Emergenza.

Spiega Francesco Abbo della Cisl: «Il Dea di Imperia è soltanto sulla carta: di fatto il vecchio pronto soccorso e con meno personale. Siamo preoccupati per il servizio sul territorio. Per esempio l'igiene pubblica che è in grado di garantire con costanza le prestazioni sul territorio come per esempio le visite per le patenti e quelle fiscali. E che dire del polo riabilitativo? Non sappiamo se esista o meno perchè non è stato ancora autorizzato dalla Regione con relativi finaziamenti e tipo e prestazioni. Infine, le grosse preoccupazioni sono rivolte alla Medicina di Sanremo che deve accorpata un unico piano».

Giulio Gelsardi

Legge regionale

Obbligatorie aree di sosta per i camper

SANREMO. Tutti i Comuni della Liguria dovranno avere un'area attrezzata per lo stazionamento di camper e roulotte. Lo prevede una Legge Regionale approvata ieri. E' tratta di un'innovazione importante, legata al rilancio di quel turismo «fai da te» che ormai da troppi anni trascura la Liguria e le due Riviera proprio a causa delle carenze organizzative che penalizzano le seconde e quattro ruote.

Le amministrazioni locali do- attenersi ad un rigoroso regolamento sulla dotazione delle nuove aree in materia e smaltimento dei liquami e degli oli esausti, senza contare il servizio di guardianaggio, la pulizia, e verde. Da un primo sondaggio molti Comuni dovranno attrezzarsi «ex novo» mentre la maggior parte dovrà invece adeguare le zone esistenti, da tempo in condizioni precarie di abbandono, ai parametri previsti dalla nuova Legge Regionale. [g. ga.]

MARE PULITO IN RIVIERA

Positive reazioni dal turismo ligure

Soddisfatti operatori turistici e amministratori delle Riviere per l'esito delle analisi effettuate nelle acque liguri dal ministero della Sanità. A PAG. 35

Il caso di un automobilista a cui è stato spedito il verbale

«La multa si contesta subito» Un ricorso contro l'Autovelox

IMPERIA. La stradale d'Imperia lo multa l'autovelox, lui fa ri- motivando così la richiesta annullamento del provvedimento: «Per contestare multa l'autovelox servono due pattuglie, come in Francia, non una, come è stato nel mio caso. Bisogna che l'infrazione venga contestata nell'immediatezza, altrimenti l'accertamento non è valido».

E' la prima volta che le carenze d'organico della polizia stradale, risapute e denunciate dai sindacati di categoria (due pattuglie su uno stesso tratto è quasi impossibile averle), possono risultare determinanti in un ricorso. Starà ora al prefetto stabilire chi ragio

Ricorso contro l'autovelox della Stradale: nella foto di Roberto Ruscello un controllo

L'automobilista Daniele Reina, stato multato il 25 febbraio scorso mentre percorreva tratto di Aurelia nei pressi di Arma di Taggia l'auto della ditta, la Picatrix Secondo la macchinetta che rileva la velocità dei veicoli, posizionata dagli agenti della Stradale, Reina stava procedendo a 68 chilometri all'ora, quando il limite massimo era di cinquanta. Gli è arrivata a casa la multa. Così l'automobilista si è rivolto al legale Alberto Pezzini per presentare ricorso. Dove si legge: «In caso della violazione della velocità, rilevata tramite appositi strumenti, si rende necessaria la presenza di almeno due accertatori. Altrimenti si violano le normative europee. Una seconda pattuglia avrebbe dovuto fermare il mio cliente contestando in tempo utile e nei modi regolamentari la violazione». [m. v.]

Anche sanremesi coinvolti nel traffico di auto rubate e ballerine con i Paesi dell'Est

S'allarga lo «scandalo Bielorussia»

Pesanti le accuse: associazione per delinquere e prostituzione

SANREMO. Andavano in Bielo- a con un'auto a noleggio e ri- in Italia in aereo, accompagnati da belle ragazze dell'Est che poi facevano prostituire nei night della Riviera e del Piemonte dove veniva spacciata come ballerina. Anche alcuni sanremesi figurano tra gli indagati del maxi-blitz che ha portato la polizia a smantellare un'organizzazione che da Biella gestiva i vantaggiosi traffici auto grossa cilindrata donne.

Ieri dal Piemonte sono stati confermati arresti per associazio- a delinquere finalizzata alla truffa e al favoreggiamento e allo sfruttamento della prostituzione.

I collegamenti con Sanremo sono scorrendo l'elenco delle persone denunciate a piede libero, in tutto una trentina, che si sarebbero prestate a compiere le vacanze sospette in cambio di denaro e del brivido un'avventura tra prestigiose berline e bellissime ra- bielorusse. Sui nomi il riserbo è assoluto ma dal Piemonte viene confermato che qualche «ballerina» sarebbe finita nei night della Riviera.

E' stata la Criminalpol di Torino a smascherare l'organizzazione. Il meccanismo piuttosto semplice. Chi partiva per la Bielorussia noleggiava una Mercedes e una Bmw e una volta arrivato e destinazione ne denunciava il furto. Le vetture venivano quindi «clonate» e, dotate di nuovi documenti vendute ai ricchi dell'Est, imprenditori e boss della malavita. Ma gli investigatori non si occupavano soltanto di auto. I «corrieri» ritornavano infatti in Italia accompagnati da belle ragazze che venivano adescate in Bielorussia dalla promessa di un lavoro sicuro che una volta a destinazione venivano avviate alla prostituzione e reclutate come «ballerine» nei night.

Secondo i primi riscontri l'organizzazione avrebbe incassato decine di milioni per ogni viaggio za contare i taggi legati alle prestazioni alle quali venivano costrette le ragazze dell'Est. Un mercato delle auto rubate parallelo a quello della prostituzione, quindi, panorama inquietante che in Piemonte ha visto scattare le manette per il titolare e un barista di un noto night club alla zona di Biella. Gli interrogatori ini- nei prossimi giorni e comprenderanno anche i personaggi sanremesi coinvolti nell'inchiesta e attualmente denunciati a piede libero. I loro sarebbero stati soltanto viaggi saltuari ma alla Criminalpol non escludono che l'inchiesta possa arrivare a nuovi clamorosi sviluppi.

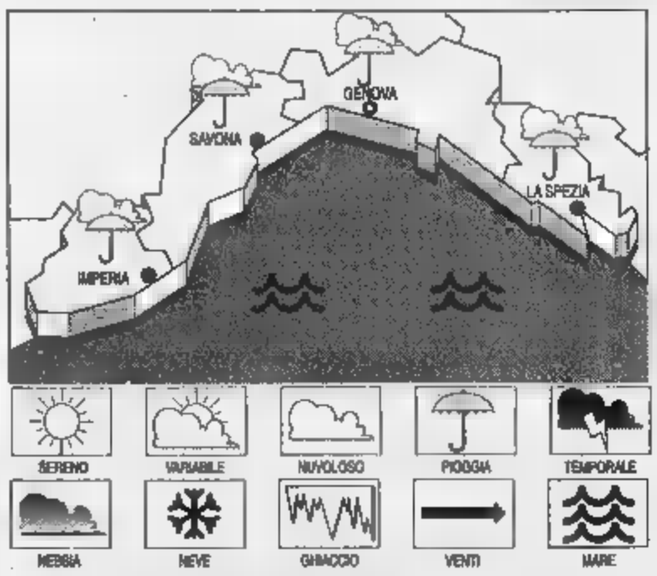
Giulio Gavino

DROGA

Operazione Derby, gli interrogatori

Primi interrogatori a Palazzo Giustizia per gli spacciatori arrestati martedì dai carabinieri nell'ambito dell'operazione «Derby». Davanti giudice per le indagini preliminari sono comparsi Marco Secci, Mario Rinaldi, Gianfranco Posco e Mario Rinaldo, difesi rispettivamente dagli avvocati Bruno Di Giovanni (i primi due), Andrea Rovere e Luigi Patrone. I quattro si avvalsi della facoltà di non rispondere, un atteggiamento processuale che, per il , conferma la validità dei riscontri emersi nell'ambito dell'attività investigativa svolta dai carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo. Ad accusare in particolare gli spacciatori sarebbero le intercettazioni ambientali, il punto di partenza e di arrivo che ha permesso di risalire a tutto il nucleo pusher che operava nella zona delle case popolari di San Martino. Questa mattina sono attesi davanti al gip gli altri quattro arrestati. [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Possibili precipitazioni a carattere di rovescio associate a fenomeni temporaleschi più intensi sulle zone del largo. **Tempo previsto per domani.** Tempo molto caratterizzato da schiarite alternate ad annuvolamenti anche intesi con possibilità di rovesci.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura mare 16.9°C; umidità relativa 80%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud-Est, velocità 15-20 km/h. Cielo: irregolarmente nuvoloso; mare: mosso; pressione barometrica 1008 mb (tendenza: aumento).

DI IERI

Genova	max 17	min 11
	max 17	min 11
Imperia	max 17	min 9

UN FA

Max: 17; min: 11; temp. mare °C

Il **Sole** sorge alle 6,21 e tramonta alle 20,29. La **Luna** si leva alle 9,49 e cala domani alle 0,54 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e dal Centro eteo di Portofino.

Eccezionale scoperta dei militari: potrebbe la prova di un relitto non ancora scoperto

I carabinieri recuperano un'anfora romana

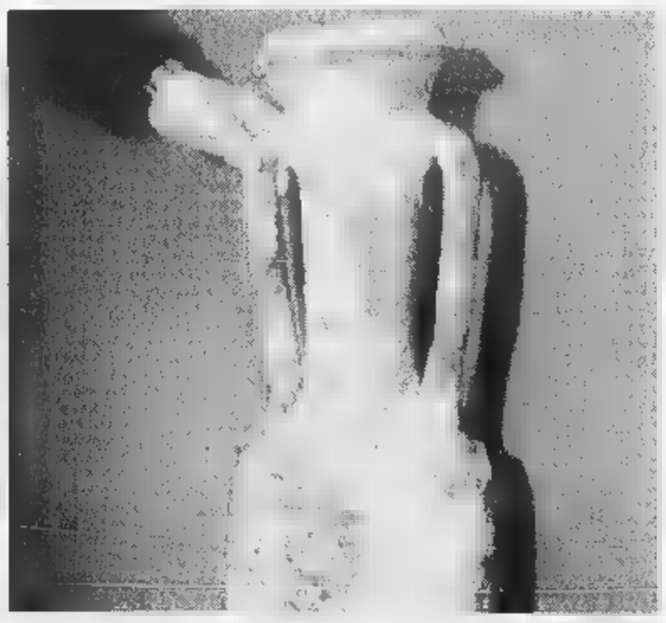
Il prezioso reperto stava per essere venduto: imperiese denunciato

ALASSIO. Una preziosa anfora di epoca romana è stata sequestrata dai carabinieri durante un'operazione condotta nell'Imperiese. Tenuto nascosto in un magazzino, con i dovuti accorgimenti, il reperto, proveniente dai nostri fondali e non ancora catalogato ufficialmente, stava per essere venduto. Secondo gli esperti ci troviamo di fronte ad un oggetto, risalente al secondo secolo avanti Cristo, che fa parte una collezione non schedata. Magari proveniente da relitto inesplorato.

E' del tutto singolare e interessante il ritrovamento fatto nelle ultime ore dai carabinieri del nucleo operativo di Alassio in collaborazione con la stazione di Villanova. Soprattutto perchè potrebbe che portare ad altre rilevanti scoperte marine nella nostra zona. I fatti andati. A seguito un'indagine i militari dell'Arma hanno condotto una perquisizione nel magazzino e nell'abitazione di un subacqueo di Imperia scoprendo un'anfora di epoca antichissima e diversi altri framenti di terracotta.

C.D.S., 41 anni, possessore del prezioso reperto non ancora catalogato assolutamente singolare, stato denunciato per furto. si tratta della prima denuncia a carico dell'archeologo «fai-da-te», che ha già precedenti in questo ambito. Probabilmente è stato lui stesso fare il ritrovamento. L'anfora, alta circa un metro e del diametro di 30 centimetri, ben custodita. Veniva tenuta immersa in acqua per evitare danneggiamenti. E forse già in attesa di un compratore.

Nei prossimi giorni il reperto, dal valore approssimativo di 10 milioni, verrà esaminato entro breve un gruppo di esperti del settore. [m. b.]


L'anfora recuperata dai carabinieri: forse era su un relitto ancora sconosciuto

Alla Milano-Sanremo

per fotoreporter

IMPERIA. Novità nelle indagini sull'incidente stradale avvenuto in marzo alla Milano-Sanremo, in cui rimasta gravemente ferita un'anziana genovese. Il giudice Chiara Venturi ha disposto il test del «dna» per stabilire a chi appartengano le macchie di sangue trovate nella moto del fotografo Sergio Mometti, Treviso, indagato per lesioni gravi dalla procura d'Imperia. A essere incaricato degli accertamenti è stato il dottor Biondi, della polizia Scientifica di Roma.

L'incidente era avvenuto in via della Repubblica, davanti ai magazzini Standa. Una moto che forse apparteneva alla carovana della Milano-Sanremo (i corridori erano appena passati, ancora vigeva il divieto di passare per il centro) aveva travolto una pensionata genovese che era rimasta ferita gravemente a una gamba. Le indagini avevano portato a identificare in Mometti, fotoreporter, il presunto investitore. [m. v.]

I nomi delle maestre che cambiano sede di lavoro

Tutti i trasferimenti nella scuola Materna

I primi passi a Imperia per la nascita della Cosa 2

Si è svolta ieri al Centro Polivalente di Piazza Duomo, l'Assemblea congressuale di «Cosa 2». Aderiscono a livello provinciale all'iniziativa di fondare il nuovo partito, il Pds, i Laburisti, i Socialdemocratici, i Comunisti Unitari e il Movimento federativo europeo che raccoglie i socialisti della Uil. I Cristiano sociali e i Repubblicani di sinistra per ora partecipano alle operazione come uditori. [a. b.]

Successo dei vini imperiesi anche alla fiera di Verona

La viticoltura provinciale ha sfigurato alla fiera di Verona dei giorni scorsi. Imperia è presente al prestigioso appuntamento con 5 stand dove i produttori Lupi, Bruna, Rondelli, Montali e Temesio e, infine, Foresti. L'Azienda vitivinicola Bruna Riccarso di ranzo è stata insignita della medaglia «Cangrande», il massimo riconoscimento che ogni anno la manifestazione conferisce al miglior produttore di ogni regione. [a. b.]

Editoria: Margaret Minker oltre le 800 mila copie

Per un errore, nell'articolo pubblicato martedì è stata chiamata Elisabet, anzichè Margaret Minker, suo vero nome, la nota scrittrice tedesca che vive a Montegrazie ed autrice di best seller venduti per oltre ottocentomila copie. Proprio a Montegrazie Margaret Minker sta lavorando ad un nuovo romanzo che sarà qui ambientato. [b. v.]

Falsi dipendenti comunali mobilitate forze dell'ordine

I soliti ignoti hanno tentato negli ultimi giorni di spacciarsi per dipendenti comunali e con questa scusa hanno tentato di ingannare la buona fede di alcuni anziani soli in casa. Per evitare il ripetersi di situazioni antipatiche il Comune ha reso noto in un comunicato che nessuno è mai stato autorizzato a recarsi presso le abitazioni dei cittadini. Se il caso dovesse ripetersi, si inviata a chiedere l'intervento delle forze dell'ordine. [a. b.]

Si riuniscono i sindacati confederali

Oggi alle 15.30 nella Sala Varaldo della Camera di Commercio di Imperia si riuniranno gli «Attivi unitari» dei sindacati Cgil, Cisl e Uil. Sarà presente il segretario regionale Cisl, Lagostena. [a. b.]

Un certo numero di maestre di scuola materna cambieranno cattedra, in provincia di Imperia, a partire dal prossimo primo settembre. Si tratta dei consueti trasferimenti a domanda che avvengono ogni anno. Ieri mattina il Provveditorato agli studi ha comunicato il nome di chi cambierà presto sede di lavoro.

Trasferimenti nell'ambito del Comune: Nerella Aprigliano che pur rimanendo alla scuola di frazione Poggio di Sanremo lascerà il posto di sostegno; Marina Brenna che lascierà il posto di sostengo della scuola di Cipressa; Elisabetta Galasso da fraz. Poggio a Borgo Tinasso di Sanremo; Carmelina Anna Itri da fraz. Roverino a Via Nervia di Ventimiglia; Maria Piran pur rimanendo a Borgo Tinasso, lascerà il posto di sostegno; Lucia Santoro pur rimanendo a Diano Marina in via Nizza, lascerà il posto di sostegno; Santa Sidoti da Via Al Capo a Fraz. Bevera di Ventimiglia; Fiorella Gavi da fraz. San Bartolomeo a scuola Montessori di Sanremo.

Trasferimenti tra Comuni diversi. Cecilia Bettello da Provveditorato a via S.Rocco di Vallecrosia; Giulia Casella da Pornassio ad Aquila d'Arroscia; Filomena D'Avanzo da Provveditorato a Diano Castello; Carmela Villa da Dop (Dotazione organico provinciale) a fraz. Roverino di Ventimiglia; Liliana Maria Delfino da Aquila d'Arroscia a Pornassio; Anna Dulbecco da Provveditorato a Piazza Eroi di Sanremo; Rossana Ferretti da via S.Rocco di Vallecrosia a Castellaro; Norina Gaggini da Dop a fraz. Roverino di Ventimiglia; Luciana Gallo da Provveditorato a fraz. S.Pietro di Sanremo; Maria Cecilia Greppi da Isolabona ad Apricale; Caterina Larizza da Provveditorato a Via S.Rocco di Vallecrosia; Francesca Montefreddo da Dop a fraz. S.Bartolomeo di Sanremo; Giovanna Negro da Dop a fraz. Bevera di Ventimiglia; Simonetta Nichele da Dop a Castellaro; Franca Rosso da Provveditorato a Villa Vigo di Sanremo; Simonetta Vallerga da Cipressa a Diano Castello; Dorina Vidale da via S.Rocco di Vallecrosia a Villa Filomena di Bordighera; Cristina Stern da Dop a Montessori di Sanremo.

Trasferimento fra Comuni diversi in posti di sostegno. Pasquale Spoletta da Villa Floridia di Bordighera a Borgo Tinasso di Sanremo.

Trasferimenti interprovinciali. Stefania Albrigo da Provveditorato a Calice Ligure; Carmen Bacigalupo da Provveditorato a Santo Stefano d'Aveto; Rosa Anna Cocola da Provveditorato a Dop; Carmela Di Falco da Provveditorato a Casalnuovo delle Puglie; Antonella Tassano da Provveditorato a Sestri Levante; Licia Vignoso da Provveditorato a Santo Stefano d'Aveto. [a. b.]

La replica del vicesindaco: «Non abbiamo soldi e la colpa è del casinò»

Diano, manifestazioni e veleni

Minoranza: «Bocciate tre date prestigiose»

DIANO Tre appuntamenti di grande prestigio negli ultimi mesi sono usciti dal calendario delle manifestazioni di Diano Marina e, inevitabili, sono ora esplosi la protesta il malcontento. Diano non ospiterà più il Gran premio ciclistico «Città di Diano Marina» riservato ai dilettanti di prima e seconda serie, la Parata d'Agosto e, infine, neppure il Rally delle Palme valido per il campionato italiano.

E' scontro frontale. Secondo la minoranza consiliare la scelta di abbandonare le tre manifestazioni, tutte grande richiamo, non avrebbe giustificazione accettabile. Secondo l'assessore al Turismo, Elio Novaro, invece, le scelte sarebbero stata dettate da gravi problemi di ordine economico.

Dice Ahmadeo al Beik di Forza Italia: «Il Comune prosegue nella sua politica incomprensibile spendendo fior di milioni per il Palavela e promuovendo manifestazioni che non richiamano un grande pubblico e tralascia gli appuntamenti più collaudati. E questo passo e continuerà ad andare in discesa».

Prosegue Nino Calcagno del Si: «Il ritorno pubblicitario sui giornali sportivi di tutta Italia per il Gran Premio ciclistico è sempre stato di grande rilievo. Identica situazione si verifica per il Rally. Ma ai dianesi credo che dispiaccia ancora di più la bocciatura della Parata d'agosto. La manifestazione è sempre nata, infatti, dall'opera offerta gratis dai soci della Famija dianese. Cancellarla come un insulto alla città».

Dice ancora Francesco Zaonardo, presidenta della scuderia Imperia Corse, organizzatore del Rally delle Palme: «A Diano abbiamo svolto undici edizioni della Il ritorno pubblicitario ogni anno è rapportabile a un miliardo e mezzo di lire. Per Diano la perdita è grande. Tra l'altro la nostra avanza Comune il contributo di due anni fa 45 milioni, promessi dall'allora assessore Adriano Ragni e anche dal sindaco Andrea Guglieri». Conferma Ragni: «E' vero. Dovevamo dare quei soldi agli organizzatori ma poi è caduta l'amministrazione. L'impegno morale oggi è del sindaco».

Replica l'assessore Elio Novaro: «Dispiace anche a me dover tagliare importanti iniziative, ma non ci sono soldi. I fondi del casinò si sono ridotti di molto e così ci tocca ridimensionare il calendario. Riguardo al ciclismo abbiamo verificato che il tanto decantato ritorno in effetti non c'era. Per il Rally saremmo disponibili a spendere qualcosa, ma molto meno di quanto ci viene richiesto. E per la Parata d'Agosto abbiamo già dato alla Famija durante l'anno notevoli contributi per il Carnevale e altre iniziative. Non si può eccedere».

Angelo Basso

SOLIDARIETA'

Stasera questa sera in concerto

Questa sera dalle 21 in poi, promosso da Azione Giovani, si svolgerà presso le Opere Parrocchiali di via Verdi un concerto. Alla serata di solidarietà parteciperanno tre band locali. Si tratta dei Nada Mas di Miro Francucci (nella foto), vecchia conoscenza dei locali ponentini I Greyhound, una formazione giovane già ben inserita e dei Cisky, un gruppo nuovissimo alla sua seconda esibizione pubblica. L'incasso della serata sarà interamente offerto all'Istituto Sacro Cuore di Bussana. [a. b.]

Imperia: storia di prestasoldi emersa dalle indagini sul crack di un'immobiliare

Imprenditore vittima degli strozzini

Riceveva assegni con somme «gonfiate» dai tassi

IMPERIA. Una storia di usura spuntata grazie alle indagini su fallimento, quello dell'Immobiliare Rosalba d'Imperia. La vittima riceveva che comprendevano, calcolati, i tassi di interesse. Chiedeva un prestito di dieci milioni? Ne riceveva venti ma doveva darne dieci di ritorno, subito. Il resto lo restituiva a rate. Dell'episodio si doveva parlare l'altro giorno nell'aula della pretura d'Imperia, in quanto risulta materia di processo. Però il dibattimento è stato annullato dal giudice Varalli: l'imputato, Giuseppe T., di Genova, è scomparso prematuramente per cause naturali.

Ma i fatti che fanno da sfondo rimangono e non possono che preoccupare le autorità. Sono impegnate a contrastare un fenomeno che nel capoluogo conosce un'escalation continua. I fatti dunque, risalenti all'ottobre di tre anni fa. Pasqualino Nucci, titolare di un'impresa di benzina in Piemonte, aveva deciso di fare un investimento e si è gettato a corpo morto nel settore immobiliare scegliendo come zona Imperia.

Aveva così comprato, forse su suggerimento di tanti finanziatori clandestini che gravitano su Imperia, alcune quote dell'immobiliare Rosalba, di cui era amministratore Pietro Brunengo. L'immobiliare ha avuto vita breve ed è fallita. Grazie agli accertamenti fatti dal curatore del crack, si è ricostruito il percorso compiuto dal denaro, i passaggi azionari.

Costretto a giustificare certi conti, Nucci alla fine ha ammesso di essere rimasto impigliato nella rete che gli era stata tesa dagli usurai. I venticinque milioni che aveva chiesto somma per tirarsi fuori dai guai finanziari erano, in un baleno, diventati cento. Invece di risolvere i problemi, li ha resi più gravi. Perchè ai debiti legati alle vicende della Rosalba si sono aggiunti quelli accumulati con i prestiti concessi dal presunto strozzino, Giuseppe T., genovese, ma conosciuto a Imperia.

Dalle indagini sul fallimento si è presto staccato un nuovo filone che ha compreso accertamenti patrimoniali e bancari particolari: c'era l'usura di mezzo. Nucci a quanto pare chiesto 25 milioni e avrebbe dovuto dare cento ai suoi finanziatori. Giuseppe T. era stato rinviato a giudizio. Avrebbe dovuto essere processato. Ma è morto prima dell'inizio del dibattimento. [m. v.]

CIVEZZA

Il Prg nella bufera

Per presunto abuso d'ufficio la magistratura imperiese avrebbe aperto un'inchiesta a carico del sindaco di Cervo, Teresio Vigo e dell'intera giunta: è quanto sostiene l'opposizione. Le indagini della Procura della Repubblica sarebbero partite a seguito di un esposto inviato da una società immobiliare e riguarderebbero la procedura di adozione del Piano regolatore Generale del borgo medievale e «interventi abusivi». Secondo il Gruppo di minoranza consiliare tutto sarebbe a seguito dell'atteggiamento di «chiusura» sempre manifestato da chi governava. Dicono i rappresentanti dell'opposizione ed esponenti della lista «Cervo Indipendenti»: «La maggioranza non è mai stata sensibile al dialogo e al confronto offerto continuamente dalla minoranza, la quale ha insistentemente tentato di far evitare le perpetrazione di quelli che si ritengono gravi errori e che hanno portato conseguenza moltissimi esposti di cittadini e scapito della trasparenza e della dell'azione politica, ma soprattutto a scapito del bene del paese e delle improcrastinabili esigente di decollo occupazionale e di ripresa economica di Cervo». [a. b.]

Domani «Circopaese»: teatro e magia

Artisti da strada ospiti a Civezza

CIVEZZA. Un borgo incantato, dove, a ogni angolo, sarà possibile trovare personaggi diversi delle fiabe e dello spettacolo: Pinocchio, Pulcinella, i clown. E' Civezza che, domani e per tutto il giorno, diventerà Circopaese, ospitando artisti da strada e garantendo divertimento a turisti e gente del posto.

Sono ormai diversi anni che il paese fa coincidere il primo maggio con manifestazione che abbina divertimento e impegno culturale, momenti gastronomici e possibilità di fare shopping acquistando prodotti d'artigianato e d'antiquariato.

Le performance degli artisti, che prevedono tra l'altro danze, spettacolo coi burattini, teatro, inizieranno alle 10,30 e si protrarranno per tutto il giorno.

La giornata si concluderà alle 21, con l'esibizione del complesso musicale «I Lucas». La serata danzante sarà replicata sabato, sempre alle 21, con lo show di Laura Fiori.

Per arrivare a Civezza gli organizzatori hanno previsto un servizio di bus navetta gratuiti che partono da San Lorenzo. Gli spettacoli si terranno nelle piazze Carducci, Marconi e San Marco. Tra gli ospiti, la Compagnia «Il moviente», una versione clownesca Pinocchio, il fisarmonicista Rony Bargellini con il gruppo «Accordeon Musical Box», il mimo Orlando Della Morte, che riscopre l'arte antichissima dei burattini napoletani, i banditori Andrea Zanella e Luigi Bruno Ceccato e il presentatore Thommy Campbell, al secolo Emanuele Trotti. Completano il gruppo di artisti Ombretta Zaglio, che racconterà fiabe tratte dai fratelli Grimm, Perrault e Andersen e il gruppo degli Stelten Flight, che si esibiranno sui trampoli.

Nella giornata stati inseriti spazi da alla gastronomia: a partire dalle 12,30 si può mangiare al ristorante campagnolo, mentre, alle 16,30, si terrà la sagra dei «favotti accompagnati»: vale a dire fave abbinate a salame e pecorino. Si potrà gustare le specialità del posto anche la sera, dalle 19. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

I giovani e il palavela problemi e incomprensioni

Sono un ragazzo di Diano Marina che vuole esprimere un'opinione che, ritengo, è condivisa da altri coetanei. Il nostro sindaco, secondo il nostro parere, sta danneggiando il lavoro di noi ragazzi del posto, dando lavoro a gente di fuori. Gente che non chiamiamo stranieri, come avrebbe fatto Guglieri qualche tempo fa. Facciamo qualche esempio: quest'anno si è tenuto il concorso per tutti gli aspiranti bagnini. Questo concorso è assurdo, un'idea per eliminare gli «indesiderati», tra l'altro vi hanno preso parte persone che sono già lavoranti. Altro punto, il palavela. I ristoratori sono già danneggiati dai frequenti veglioni che si tengono sotto il tendone. Corre voce che il prossimo anno il gestore della struttura avrà la conduzione delle spiagge comunali. Crediamo in questo caso che l'iniziativa sarebbe dannosa per noi giovani che lavoriamo sulle spiagge, e dannosa anche per il Comune. Terzo punto, la difficoltà, da parte dell'Amministrazione, a concedere il permesso per aprire un chiosco sulla spiaggia libera. C'è chi ha investito decina di milioni per comprare il materiale. Perchè questa diffidenza?

Lettera firmata
Diano Marina

La coda ai collaudi di

I responsabili del posto dove si tengono i collaudi delle auto, in via Littardi (Imperia), non potrebbero aprire i cancelli già al mattino presto? I giorni delle verifiche, infatti, lungo la via, intorno alle 8, si formano code di autoveicoli fermi in attesa di entrare nel piazzale. Ci sono pure dei furgoni, una parte della carreggiata risulta totalmente occupata (è successo anche ieri, mercoledì 29).

E' pericoloso per i veicoli che arrivano dalle popolari dei Piani perchè ai conducenti viene sottratta la visuale. Un poco più di ordine, per favore, ve lo chiede un automobilista.

Lettera firmata, Imperia

Lo stile

E brava la Juve. Davvero, credo che vada applaudita per lo stile: non ha detto nulla sull'episodio del rigore, non che la partita l'hanno vinta loro con merito. A Lippi dovrebbero dare l'oscar della faccia di bronzo, al presidente Chiusano quello dell'ipocrisia. Che ci fosse il rigore su Ronaldo, grosso come casa, l'hanno visto tutti, eccetto i dirigenti della Signora. Adesso capisco perchè la chiamano Signora: è ben introdotta negli ambienti che contano. noi tifosi dell'Inter ci teniamo stretta la passione per la nostra squadra che non sarà imbattibile ma almeno più simpatica e pazzerellona. Lo stile, quello vero, è il nostro. Qualcuno (sempre Lippi) ha ricordato che ai tempi del Mago era l'Internazionale a risultare protetta. Infatti: abbiamo perso una Coppa Campioni con Celtic in finale e lo scudetto all'ultima giornata a Mantova. Se fosse stata la Juve...E lo spareggio col Bologna che grida ancora vendetta?

Lettera firmata, Ventimiglia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, a Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel . **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. e **Taggia:** 41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambulanza veterinaria).

Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sanremo: telefono 1574.81.614. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Capoville, piazza Doria 33, tel. 293.591; Mazzabò, via Cascione 146, telefono 61.167.

Sanremo: *Alle Foce*, corso Matuzia 123, tel. 662.233. Mazzabò, via Cascione 146, tel. 61.167.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Zitomirski, Colonnello Aprosio 183, tel. 294.319.

Camporosso: Manissero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Guglielmi*, corso Roma 63, tel. 495.095.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 208.133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel.

Pieve di Teco: Cappi, Ponzoni 70, tel.

Ligure: Nuvoloni, piazza Bido 42, tel. 486.754.

Santo Stefano *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Arma di Taggia: *Revelli*, Guelfolo 42, telefono 43.058.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per le richieste urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: t. 7941., **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.

GUARDIA MEDICA: notti e fest. (num. verde) t. 167-554.400. **Guardia turistica** or.: 9-12, t. (0183)

VIGILI DEL FUOCO

urgenza: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Oggi la conferenza sul Mongioje

E' oggi, alle 17, a Palazzo Guarnieri (piazza Pagliari, sul Parasio e Porto Maurizio), che si tiene la conferenza «Il coro Mongioje e le corali del Ponente». Relatore il professor Attilio Mela. [a. b.]

IMPERIA

Lagostena alla sala Varaldo

Alle 15,30 di oggi, presso la sala Varaldo della Camera di commercio, si tiene un incontro organizzato da Cgil, Cisl e Uil sul 50° anniversario della Dichiarazione dei diritti dell'uomo. Sarà presente il segretario generaledella Cisl Liguria, Lagostena. [a. b.]

L'autodifesa per sole donne

C'è tempo fino al 8 maggio per iscriversi ai corsi di autodifesa (gratuiti) riservati alle donne che promossi dall'Associazione Shotokan Karate Imperia. I corsi inizieranno il 7 maggio e termineranno il 16 giugno. Le lezioni si terranno ogni giovedì dalle alle 21,15. Per le prenotazioni, dal momento che vige il numero chiuso, si deve telefonare al 299.798 il lunedì, mercoledì e venerdì (18-21,15). La palestra è in via Argine Destro 581. [a. b.]

Proiezioni sul Vietnam

«Il Vietnam tra due guerre»: è il titolo della conferenza, che prevede la proiezione di diapositive, che si tiene questa sera alle 21,15 al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio. L'organizzazione è curata dall'associazione culturale Amico Mondo. I prossimi appuntamenti sono il 14 maggio (Botswana) e il 28 (Laos e Flores). [a. b.]

IMPERIA

Concorso sulle Alpi e mare

Il Lion's Club Alpi Marittime bandisce un concorso letterario sul «Le Alpi del mare tra storia e tradizioni», che si propone di premiare il miglior racconto inedito con argomento legato alla storia e tradizione Alpi Marittime. Domande entro il agosto. Per informazioni tel.0183/64243. [a. b.]

Grande soddisfazione sulle due Riviere per il riconoscimento della pulizia del mare

Tante bandiere blu, e la Liguria esulta

Il presidente regionale Mori: «Elimineremo le ultime lacune»

SANREMO. «Finalmente». Il commento è unanime, fra politici e operatori turistici delle Riviere. L'81,3 per cento della costa da La Spezia a Ventimiglia non è inquinato. L'81,3% di 300 chilometri equivale a Se togliamo le acque dei porti di Genova e Savona, le foci dei fiumi e dei torrenti che si tuffano nel Mar Ligure, si può dire che, da un capo all'altro della regione, le acque sono pulite.

«I risultati sono buoni» dice Giancarlo Mori, presidente della Regione. E aggiunge: «Il merito va ai controlli severi che l'ente, le strutture e gli organismi incaricati, ha fatto e continuerà a fare a largo raggio tralasciare nessuna zona. Mori ammette che c'è ancora qualche situazione negativa in zone balneabili si tratta - dice - di complessi di circostanze legati a scarichi fognari difettosi».

Soddisfatto anche il presidente provinciale dell'Assoturismo, Antonio Ceresi, albergatore nel golfo del Dianese: «Bisogna continuare ad investire le risorse nella pulizia del mare convogliando i fondi nella realizzazione di depuratori e potenziando il servizio di "scopamare"». Una soddisfazione incrinata dal paventato rischio di un ritorno della tassa di soggiorno: «Non è il ripristino del vecchio balzello che si batte l'evasione. La tassa soggiorno provocherà un aumento dei prezzi e forte penalizzazione del t».

Flavio Parrini, sindaco di Ospedaletti, punta al recupero della Bandiera blu: «L'avevamo; ce l'hanno tolta dopo l'esito negativo di alcuni prelievi, dovuto ad alcuni scarichi abusivi finiti nel Rio Closo. Oggi non c'è più traccia di inquinamento. Speriamo di riaverla».

Alassio, perla del turismo estivo, guarda con soddisfazione al rapporto del ministero: «Non è novità - dice il presidente degli albergatori, Enri Mantellassi -, la conferma che le acque della Baia del sole sono da sempre pulite».

L'assessore di Sanremo, Antonio Bissolotti punta al turismo estivo. «Stiamo per raddoppiare il depuratore, abbia varato un piano spiagge che prevede la ristrutturazione dell'intero litorale. Nel Duemila, Sanremo tornerà ad essere una stazione di turismo balneare. Senza tralasciare la stagione invernale».

Le «ombre» di Rapallo non sp Sesto Rubino, presidente dell'Apt Tigullio: «Sono valutazioni che devono rientrare. Rapallo da anni depura le acque con la "coccolite", l'alga fossile capace di eliminare ogni traccia di idrocarburi. Qualche problema si era verificato alla foce del torrente Boate, ma rientrato. Non dimentichiamo che l'anno è stata assegnata la Bandiera blu al porticciolo».

Gian Piero

Due bambini giocano su una spiaggia «pulita» della Riviera

Avvistare dall'aereo i rifiuti

E' uno dei sistemi adottati per l'operazione-mare pulito

SAVONA. «Operazione pulito». E' in ritardo il progetto del ministero dell'Ambiente e della Regione Liguria per dare «la ia ed aggredire» i banchi di rifiuti che troppo si avvicinano alle coste liguri anche nei giorni più caldi dell'estate. Il progetto partirà comunque. Dice infatti l'assesso regionale all'Ambiente, Lino Alonzo: «Credo che ci muovere con le Capitanerie di porto, la Guardia costiera l'antincendio. Lo scopo è avvistare dall'aereo i banchi di rifiuti e prelevarli prima che arrivino sulla spiaggia». Verrà compiuta un'opera di sensibilizzazione sui responsabili dei natanti saranno coinvolti pescatori e sub. In 18 porti e porticcioli liguri sarà attivato un servizio di raccolta rifiuti del mare. Sulle imbarcazioni ci saranno appositi sacchetti.

Aggiunge Alonzo: «Si deve cambiare mentalità. Chi va in mare non deve gettare oggetti o rifiuti ma deve preoccuparsi di raccoglierli li avvista o comunque deve segnalarne la presenza. Lo stesso chiediamo ai sub. In questo senso ci saranno alcune giornate particolari che andremo ad organizzare proprio per coinvolgere tutti».

Ma per la pulizia del mare saranno in servizio estivo anche i così detti mezzi «scopamare». Purtroppo in questo tipo di servizio l'amministrazione provinciale di Savona in ritardo. E' l'unica della Liguria a non coordinare i mezzi a disposizione. [a. r.]

Uno dei battelli «scopamare» che verranno utilizzati durante la stagione in Liguria

Cento miliardi per depurare

La Regione vara gli interventi per completare le opere in corso

GENOVA. Cento miliardi solo nel Genovese. E' l'investimento che la Regione ha confermato per migliorare completare il servizio di depurazione. L'assessorato all'Ambiente ribadisce infatti i numerosi interventi e progetti per depurare le acque che finiscono in mare. Intanto a Genova è in l'intervento per la depurazione relativa al centro storico nella zona del Porto Vecchio. Lavori per le condotte i depuratori sono previsti per Cornigliano, Voltri-Pra e nel levante genovese. Assegnati infine dalla Regione anche 16 miliardi all'Acam, che raddoppiano l'investimento per la depurazione del Golfo della Spezia.

Anche nel Ponente sono programmati interventi sugli impianti. A Savona da giugno il depuratore di Zinola dovrebbe arrivare finalmente a regime con la tabella A della legge Merli. Nuovi impianti di depurazione primaria progettati dai Comuni di Alassio e Pietra Ligure. Loano e Borghetto, dopo lungo iter, si avviano a realizzare il mega-depuratore biologico (23 miliardi). Miglioramenti sono programmati in provincia di Imperia.

Ricorda l'assessore Lino Alonzo: «Stiamo lavorando anche per le condotte mare. In Liguria il mare è molto profondo già poche decine di metri da riva questo aiuta anche chi fa una buona depurazione primaria. A Zinola si arriva a cento profondità poco dopo un chilometro». [a. r.]

L'assessore regionale Lino Alonzo: «Stiamo lavorando anche sulle condotte a

IL CASO

PAURA IN LIGURIA

In occasione del ponte del 1° maggio un piano straordinario di controlli della polizia

Il killer manca l'ultima vittima?

Prostituta alla Foce si getta dall'auto di un cliente

Cristi

GENOVA. Si avvicina il «ponte» del 1° maggio torna la paura che il killer dei treni possa colpire di nuovo in dei tre giorni di festa.

In Liguria la polizia ferroviaria rassicura i viaggiatori: «Da dieci giorni ormai tutti gli uomini disponibili, compresi i rinforzi inviati dal ministero, impegnati costantemente in servizi di controllo». Per la lunga festività, perciò, non sono previste misure speciali: «Non occorrono - ha spiegato oggi il comandante del compartimento Polfer di Genova, Maurizio Zaffino - perché ogni uomo e ogni mezzo è già stato attivato fin dal momento del primo allarme». Sono rimaste in vigore quindi le misure di sicurezza prese la scorsa settimana: presidi delle stazioni e «scorte» ai treni considerati più a rischio: «Non cambia nulla - dice la Polfer - il nostro sforzo sarà incessante anche tra venerdì e domenica».

Una prostituta nigeriana, avrebbe incrociato il serial killer. La donna, che «lavora» nella zona della Foce, nello stesso marciapiede di Tessy Adodo (uccisa a Cogoleto il marzo), è stata avvicinata da uomo, a bordo un'auto scura; la lucciola è salita e il «cliente» si è diretto verso il centro. E' attimo, la giovane - che avrebbe riconosciuto il killer - è riuscita a scendere dall'auto e a fuggire. Ha dato l'allarme, ma la berlina a, in pochi istanti, si è diretta verso gli svincoli dell'autostrada Savona-Genova. Se il racconto della prostituta fosse davvero attendibile, (la descrizione dell'uomo corrisponde all'identikit del killer di Novi), significa che la soglia di pericolo, anche in vista ponte del 1° maggio, si sta progressivamente rialzando.

Oggi, nel cimitero di Pietra, sarà sepolta Liudmyla Zubkova, la prostituta 24 anni, uccisa dal killer la del 18 in una strada chiusa, vicino all'obitorio del Santa Corona, a poche centinaia di metri dagli svincoli autostradali della Genova-Ventimiglia. I genitori, contattati in Ucraina, hanno voluto riportare il corpo in patria; e così, trascorso il periodo previsto dalla legge, Liudmyla, vestita ancora come è stata ritrovata dai carabinieri, è stata sepolta nella terra, con una semplice lapide, a spese del Comune. Per il killer, la bellissima ucraina dai capelli rossi, è stata solo un niente da eliminare con un colpo alla nuca. Il secondo, sciagurato bersaglio nel giro di pochi giorni.

Nelle pieghe della seconda fase dell'operazione K2, condotta da mobile di Savona Criminalpol di Genova, coordinata dal pm Landolfi (sta per eseguita una raffica di ordinanze di custodia cautelare) è stata ricostruita la morte di Donika Hoxhollhari, 21 anni, uccisa nel febbraio '97. E' l'unico delitto che non rientra nella scia di sangue lasciata dal serial killer. Tra gli sfruttatori, potrebbero nascondersi gli esecutori materiali dell'«esecuzione» di Donika e del tentato omicidio di Mascia Romanova, ex prostituta russa, seviziata nell'ambito di una guerra racket, nel giugno '96.

Gli inquirenti hanno in dubbio l'attendibilità delle ultime segnalazioni. particolare la lettera recuperata in treno da uno studente, che sarebbe stata scritta di proprio pugno dal killer. Smentite seccamente dal procuratore capo della Repubblica Savona l'esistenza di tre persone indagate; smentita la possibilità che l'assassino sia «costruito da sè» i proiettili «scamiciati» wade cutter; fortemente ridimensionate, nel loro complesso, le decine e decine di segnalazioni anonime, giunte ai centralini della polizia, della questura e dei carabinieri.

Si è svolto nel deposito merci delle Ferrovie di Ventimiglia un nuovo sopralluogo della polizia scientifica sull'Interregionale «2888», dove la del aprile è uccisa Maria Angela Rubino. Una decina di esperti, provenienti da Genova e Roma, hanno lavorato per quasi otto ore consecutive, setacciando in lungo e in largo le due carrozze, teatro dell'omicidio. Positivo il bilancio. Sarebbero stati rilevati altri indizi per inquadrare meglio l'azione del killer.

Massimo Numa

Il luogo dove venne uccisa Kristina Kwalla (nella foto a lato)

Extracomunitari

Soldi dalle donne per proteggerle

SAVONA. Ancora un controllo dei carabinieri di Albenga e Savona e del Secondo battaglione Liguria la scorsa notte il rettilineo Ceriale. Quattordici prostitute state controllate (un solo foglio di via), mentre altre 13 (straniere) hanno dovuto essere identificate in questura. Le auto controllate sono 45 e 154 persone fermate.

E ieri notte è stata la volta della polizia che è entrata azione a Savona, Porto Vado e Albisola. Sono state fermate decine di prostitute nigeriane e albanesi, accompagnate poi in questura per l'identificazione.

Evidentemente, i controlli «ufficiali» non bastano. Sul rettilineo di Albenga, dove la sindrome dell'uccisore in è già passata, gli sfruttatori di prostitute viado hanno allestito un servizio di «vigilanza» alternativo, affidato ad extracomunitari armati scooter e telefono cellulare. Sorvegliano la zona, osservano i «clienti», intervengono quando le prostitute si attardano troppo.

Una volta avevano solo il compito di «avvistare» polizia e carabinieri e di fare piccole commissioni; il loro compito è diventato più importante, persino quello di segnare i numeri di targa dei clienti sospetti. Ovviamente in cambio soldi.

Ma la sensazione è che, sui marciapiedi, la paura del killer sia già lontana: sono sparite molte russe e ucraine amiche di Liudmyla ne sono ricomparse subito altre, schedate e fotografate dai carubinieri. Due lavorano già in un night club della Riviera, altra articolazione in mano al racket.

Nel degli ultimi controlli, state individuate «ve» albanesi, segno che il flusso di donne-schiave è ripreso con vigore dall'Est, con i soliti rituali già da anni collaudati: dai passaporti falsi, alle agenzia «turistiche» di Mosca e Kiev che sono specializzate nel turpe di donne sui marciapiedi dell'Occidente.

[m. nu.]

E se l'uomo del taxi non fosse l'assassino?

Appello della polizia ad altri eventuali utenti dell'auto

SANREMO. Indagini sempre più serrate seguendo l'uomo che ha ucciso Maria Angela Rubino. Polizia e carabinieri non mollano la pista del passeggero che sabato 18 aprile è sceso a Bordighera dal Regionale 2888 e ha preso un taxi facendosi portare a Sanremo. Un percorso «all'indietro» al quale non si è trovata una spiegazione. E i sospetti sono aumentati quando il tassista ha riconosciuto il pri identikit dell'assassino e ha parlato del suo comportamento al limite della schizofrenico. Ma non finisce qui. A concentrare le attenzioni su quell'uomo sono testimonianza, riscontri ulteriori accertamenti che vedono i magistrati trincerarsi dietro ad uno stretto riserbo.

E fino a questo momento questa è la sequenza del «film del delitto» nel quale sono giunti gli investigatori. Il serial-killer entra in azione quando il Regionale 2888 lascia la stazione di Sanremo. Vede Maria Angela Rubino andare in bagno. La segue. Attende qualche secondo e poi con la chiave «tripla» apre la porta. La costringe a togliersi la giacca sotto la minaccia della pistola e l'avvolge intorno alla e spara quando il treno è ormai in galleria. Un colpo alla testa. Mortale. Qualche minuto e il treno si ferma a Bordighera.

E' a questo punto che il serial è più «vulnerabile». Apre la porta di scatto, chiude con la chiave «tripla» e lascia il vagone di prima classe «declassata» scendendo dalla parte opposta a quella del marciapiede e lascia la stazione di corsa. Pochi istanti ed è di fronte al tassista di turno. Sale in auto e chiede di portato a Sanremo. Si fa lasciare nella piazza della stazione. L'auto a noleggio inversione di marcia.

Da questo momento il buio, il nulla. è sicuro che una volta riacquistata la calma, nel taxi, fatto scattare un tentativo depistaggio affermando di dover fare un prelievo al bancomat per andare al casinò. E' infatti appurato che nessuno ha prelevato soldi dagli sportelli automatici della zona nell'ora «a rischio» che con l'aspetto dell'uomo descritto dal tassista abbia fatto il suo ingresso al casinò.

E allora, come ha lasciato Sanremo? Per gli investigatori l'«uomo del mistero» potrebbe aver preso un pullman della Riviera Trasporti diretta nel Sanmese e a questo proposito sono già stati ascoltati gli autisti di turno quella sera. Potrebbe anche aver lasciato l'auto nella città dei fiori.

E se si trattasse di un clamoroso equivoco? La polizia invita chi ricordasse di aver preso quel taxi dicendogli di andare a Sanremo di uscire allo scoperto per continuare a battere una pista sbagliata. Ma in tutta la provincia gli 007 di carabinieri e polizia seguono tante piste con la speranza di trovarne almeno una buona. Quella che porta all'assassino. [g. ga.]

Controlli notturni di prostitute

Per la pubblicità su

LA STAMPA

PK

publikompass

20123
Via Carducci
Tel. 02/244.24.611

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

16121
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.580

18100 IMPERIA
Via Alfieri
Tel. 0183/273.373

17100
Piazza Marconi 3/8 - 3/5
Tel. 019/811.182

Gioberti 47
Tel. 0184/501.556

CONTINUA CON SUCCESSO
LA GRANDIOSA LIQUIDAZIONE
DI
ELETTROMOBILI 2 S.r.l.

EFF. COM. LEGGE 80

ANDORA
VIA MERULA, 22/a - SV tel. 0182/681038
a 200 mt. dall'imbocco dell'autostrada - AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

TUTTI I MOBILI VENGONO VENDUTI A PREZZI DI
FALLIMENTO

OCCASIONI IRRIPETIBILI
SU
CAMERE • CAMERETTE • CUCINE COcomponibili
SALOTTI • SOGGIORNI • COMPLEMENTI
ARREDAMENTI PER ALBERGHI

PAGAMENTI RATEALI

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

ORARIO CONTINUATO DALLE 9,30 ALLE 19,30

SCONTI REALI dal 30% al 60%

CONSEGNE IN TUTTA ITALIA E OLTRALPE COMPRESE NEL PREZZO

ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

Grandi manovre alla vigilia delle elezioni per rinnovare il vertice del mercato fiori

Ucflor, 4 liste per la presidenza

Fa discutere la scelta di Giacomo Garibaldi

Ben quattro liste (anziché la sola delle ultime tornate) alle prossime elezioni dell'Ucflor: Cobas, Coldiretti, Unione e Cia. Mentre la scadenza elettorale del 17 maggio è alle porte la vigilia è già infuocata e infarcita di polemiche. Come il nome dell'attuale vice-presidente dell'Ucflor, Giacomo Garibaldi, passato dalla Coldiretti (che lo aveva sospeso e poi lo ha più presentato) alla Cia. Ora il nome di troppo attaccato alla poltrona.

Negli anni scorsi le allora tre organizzazioni di categoria varavano un unico «listone», quest'anno si torna all'antico. Gli equilibri si sono frantumati quando la Coldiretti ha richiamato dal Consiglio dell'Ucflor i suoi iscritti per protestare contro il Comune che tardava nell'assegnare alla cooperativa il mercato dei fiori. Della divisione del vecchio fronte potrebbe giovarsi l'incognita Cobas.

A guidare l'ala «estremista» dei floricoltori sarà Gabriele Marchese, sanremese, 40 anni con azienda a Poggio. Correranno con lui anche Piero Garibaldi di Cipressa, Carlo De Stefano di Santo Stefano al Mare e Francesco Moreno di Riva Ligure, più un altro candidato ancora da decidere.

«Abbiamo puntato a presentare cinque candidati - spiega Marchese - visto che il Consiglio è composto da nove membri. Se fossero eletti i nostri cinque avremmo comunque la maggioranza».

Sulle possibilità di successo una considerazione: «Se il Consiglio dell'Ucflor fosse eletto da tutti i coltivatori che operano sul mercato avremmo molte probabilità di vincere. Invece queste si riducono perché i soci Ucflor sono poco di mille e, al loro interno, ci sono correnti ben radicate. Difficile smuoverle». Non manca una prima polemica elettorale. Poiché per votare occorre essere socio da almeno sei mesi, a febbraio molti Cobas acquistarono quote azionarie dell'Ucflor (100 mila lire). Ma non potranno votare lo stesso. «Ci è stato fatto un tiro mancino - sostiene Marchese -. Anziché votare come gli altri a giugno, hanno anticipato di almeno un mese le elezioni».

Grandi manovre al Mercato dei Fiori di Valle Armea in vista delle prossime elezioni

L'attuale direttivo è composto da nove elementi: quattro Coldiretti (ma tre hanno dato le dimissioni), tre della Confederazione italiana agricoltori e due dell'Unione agricoltori. I nuovi eletti dovranno a loro volta eleggere il presidente.

La prima lista depositata è quella Cia, l'organizzazione che esprime l'attuale presidente Giancarlo Cassini. La compongono lo stesso Cassini, il vicepresidente della Cia Mariangela Cattaneo, l'attuale consigliere Rocco Baldassare, il transfuga della Coldiretti Giacomo Garibaldi, quindi Aurelio Sparago, Giancarlo Frontero, Domenico Sigismondi, Benedetto Anfossi, Fabrizio Fracchioni, Giannino Mazzocchetti, Anna Maria Morando, Massimo Boeri, Emidio Lupinetti, Franco Pettinelli, Luigi Franchi, Arnaldo Valfiorito, Eraldo Fazio, Patrizia Mason, Valerio Ponzini, Angelo Baesso e Stefano Aicardi.

«E' giusto - afferma Cassini - che in questo momento si presentino liste diversificate. Ciò non significa che non ci sia la possibilità di fare seguito accordi di gestione. La nostra lista mira ad avere, con urgenza, la completa gestione del mercato e a completare il nostro progetto che riguarda, soprattutto, la programmazione delle colture e il miglioramento dei servizi sul mercato».

In casa Coldiretti tiene banco l'esclusione di Garibaldi e il suo passaggio alla Cia. «Garibaldi - spiega il direttore Emilio Fugazzi - non si era adeguato alla decisione presa dal Consiglio della nostra Federazione di ritirare la nostra delegazione in seno all'Ucflor. Così è stato sospeso per sei mesi e non poteva essere candidabile. La sua attuale scelta di candidarsi con la Cia è scorretta e incoerente dopo tutte le dichiarazioni date fino a oggi. Comportandosi in questo modo si mette fuori dalla Coldiretti».

I nomi di punta della lista sono due tre che invece hanno dato le dimissioni: Piero Guglielmi e Roberto Padovani. Il terzo, Adriano Balestrino, ha declinato la candidatura. Gli altri Giancarlo Ruggieri (vice-direttore della Coldiretti), l'ex direttore del mercato Antonio Gerosa, ed Enrico Papini.

Roberto Aprosio, presidente dell'Unione agricoltori anticipa: «La nostra è una lista di professionisti, persone serie, capaci. E non composta da funzionari». La candidata di punta è la vice-poresidente Cristina Banaudo di San Lorenzo al Mare. Trapelano i nomi di Gagliardi di Riva Ligure, Lionello Brea, noto ibridatore, Modesti di Santo Stefano, Di Giorgio di Sanremo e Amalberti di Ospedaletti.

UN MONUMENTO AL GIORNO

I miracoli di San Siro divisi fra storia e leggenda

ANCHE se per darle l'aspetto attuale, poco più di due secoli fa, i Sanremesi dovettero pagare una sopratassa, piazza San Siro è, da sempre, fra luoghi più cari alle sanremasche. Uno dei «cuori» della città, all'ombra del quel campanile - quello della Concattedrale di San Siro - che ha accompagnato, con il suono delle sue campane, tanti momenti gioiosi e tristi della vita cittadina.

Piazza San Siro, prima del 1775, era piuttosto stretta, sviluppandosi lungo i tre lati dell'omonima chiesa. Fu proprio nel 1775 che si decise di allargarla, recuperando la parte ponente dell'Oratorio dell'Immacolata Concezione fino ad allora adibita a cimitero. Un lavoro complesso, eseguito da volontari (altri tempi!), che provocò qualche problema: la terra di risulta fu gettata nel torrente San Romolo che, allora scoperto, passava sotto l'attuale piazza Eroi Sanremesi; la terra fu trasportata dalle correnti e provocò seri danni al porto. Fu necessario un ripristino dei danni. Molto costoso. Per questo il Parlamento della città applicò sopratassa sulla vendita dei limoni dato che, a quel tempo, l'economia di Sanremo si basava soprattutto sugli agrumi.

A parte questo incidente di percorso, piazza San Siro acquistò pian piano la fisionomia attuale o quasi. Era detta la «piazza delle tre chiese» perchè vi si affacciavano, oltre a San Siro, anche la Chiesa dell'Immacolata che esiste tuttora e l'Oratorio di San Germano che fu demolito negli anni Cinquanta per far posto alle attuali Opere Parrocchiali ed a Salita San Siro, che collega la piazza piazza Eroi Sanremesi. Anche la facciata della chiesa di San Siro, nel 1901, cambiò: quella stile settecentesco fu sostituita da un'altra in stile medioevale.

La piazza, completamente ristrutturata qualche anno fa con la trasformazione in isola pedonale ed il ripristino del vecchio e caratteristico acciottolato, prende il nome dalla chiesa di San Siro. Che prende il da un personaggio, Siro, vissuto intorno al quinto secolo, le cui vicende sono tuttora po' oscure. Giovane sacerdote genovese, poi divenuto anche vescovo di Genova, per alcuni anni fu inviato a Sanremo dal vescovo di Genova. Sembra che il giovane sacerdote abbia avuto in dono molti terreni da un esattore fisco, un certo Gallione, convinto che Siro avuto parte importante nella guarigione, apparentemente miracolosa, della figlia. Terreni che il futuro vescovo di Genova averbbe poi a disposizione di famiglie bisognose. Ma la storia di questo personaggio, caro alla storia sanremasca, si perde tuttora nella leggenda.

Bruno

I giudici riabilitano il dottor Carlo Lolli

Assolto il medico accusato di spaccio

SANREMO. Il tribunale di Sanremo ha assolto dalle accuse di spaccio di droga ed estorsione il dottor Carlo Lolli, 71 anni, residente in corso Orazio Raimondo. Il noto professionista sanremese era finito nel mirino della magistratura nell'ambito di un'indagine che aveva preso le mosse proprio dall'attività che conduceva nel suo studio del centro. Una sentenza, l'assoluzione, che riabilita completamente il dottore che, secondo quando prospettato dall'accusa, aveva prescritto «alla leggera» il «Temgesic», un farmaco che all'epoca dei fatti, tra il '93 e settembre del '94, nella tabella ministeriale degli stupefacenti. Il difensore di Lolli, l'avvocato Franco Moreno, è riuscito a dimostrare l'infondatezza castello accusatorio per entrambe le contestazioni.

A fare lo sgambetto ad un professionista dalla carriera limpida e piena di successi stato quindi un farmaco, non l'eroina o un altro genere droga comune. E tutto partendo dalla considerazione che per i pazienti che non erano sottoposti alle terapie di disintossicazione non si potesse procedere alla somministrazione.

La battaglia giudiziaria di Carlo Lolli era iniziata nel dicembre del '95 quando, fin dall'udienza preliminare, aveva prodotto una serie di perizie mediche affidate ad esperti del settore che sostenevano la legittimità delle ricette che aveva rilasciato a cinque pazienti che si erano rivolti al suo studio professionale.

Assoluzione anche per il reato di estorsione, contestato per le somme di denaro richieste ai clienti che avevano avuto alcune ricette. Lolli, non era il loro medico curante e quindi ha violato alcuna legge a chiedere il pagamento di una prestazione professionale avvenuta nel suo studio medico privato.

La sentenza di assoluzione è destinata a la parola fine anche sulle polemiche, pesanti, che dall'inizio dell'inchiesta avevano rischiato di danneggiare l'immagine del dottor Carlo Lolli. **[g. ga.]**

Processo al «baby vedovo», lo sfogo della figlia di Secondina Bernardi dopo la sentenza

«Ha ucciso mia madre, nessuna pietà»

Andrea Pezzoni è stato condannato a 26 anni di carcere

SANREMO. «Ventisei anni di galera non valgono la vita di mia madre, uccisa massacrata. Il procuratore Gagliano ha fatto possibile per ottenere la sua condanna. Lo voglio ringraziare per il suo impegno e per la sua umanità. umanità che ho incontrato nei carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo che hanno svolto indagini e che mi sono sempre stati vicini». Claudia Morra, figlia di Secondina Bernardi, ammazzata dal baby vedovo, non ha parole per Andrea Pezzoni, l'assassino. «Come potrei, ha sconvolto la vita della mia famiglia. Da quando mia madre è stata uccisa la mia vita non è più la stessa».

La donna ricorda la madre e rievoca i giorni in cui conobbe il baby vedovo. spiaggia aveva incontrato una sua vecchia amica di Torino. Una costanese. Era venuta a Santo Stefano al Mare in vacanza e voleva presentarle il fidanzato. Appuntamento. Pezzoni. Mia madre le disse che forse sarebbe meglio si fosse cercata un compagno sua età. Poi, però, fronte ai silenzi della sua amica, riprese a farsi gli affari suoi. Era agosto. Pochi mesi dopo Pezzoni uccise madre».

Secondina Bernardi, la vittima

Claudia Morra la difende a spada tratta. Ne difende l'immagine e il ricordo. «Non è vero - sostiene - che ha conosciuto Pezzoni sera, in una sala da ballo. Mia madre era cieca da occhio e dall'altro vedeva malissimo. Aveva un tumore che la stava rendendo cieca. Di sera non usciva mai. Altro che dancing e night club».

Al processo la figlia di Secondina Bernardi non ha mai smesso di guardare volto l'assassino di madre. «Ogni volta che i nostri sguardi si incrociavano, girava la testa dall'altra parte. Lui ha cercato di scaricare la responsabilità sull'amico. Di salvarsi dalla galera facendo lo scaricabarile. Ma l'indagine carabinieri e la successiva inchiesta del giudice Gagliano, lo ha inchiodato alle responsabilità. Io so che è colpevole. Gliel'ho letto in faccia. Spero che stia in prigione per sempre anche se la galera non mi ridarà mai più madre».

Andrea Pezzoni lunedì scorso è stato condannato a 26 anni di reclusione per omicidio volontario a scopo di rapina. Il Pm Gagliano aveva chiesto l'ergastolo accusandolo di un delitto compiuto con «crudeltà belluina». L'avvocato di parte civile, Pastorelli, stato ancora più duro: «Pezzoni è bugiardo, ladro, profittatore, freddo calcolatore e cinico».

Il baby vedovo assieme ad un amico minorenne, Fabrizio E. (sarà processato a parte dal Tribunale dei Minori) aveva ucciso l'anziana infermiera con la punta di un martello pneumatico. Un blocco d'acciaio di tre chili di peso con il quale le aveva sfondato il cranio uccidendola all'istante

Pezzoni, salito agli onori della cronaca per il matrimonio, quando 23 anni con una donna di 93, è sottoposto a numerose perizie psichiatriche. Soffre di particolari turbe», ha dei tic nervosi violentissimi. «Ma quando ha ucciso mia madre era perfettamente consapevole di quello che stava facendo» assicura ancora Claudia Morra. E aggiunge: «Quando me lo sono trovato fronte nell'ufficio del giudice per l'incidente probatorio ho capito che mia madre l'aveva ammazzata lui». **[g. p. m.]**

DALLA CITTA'

Subito esaurite le ortensie vendute pro Telefono Azzurro

Esaurite in poche ore le ortensie vendute in piazza Colombo a favore del Telefono Azzurro. Ce ne fossero state di più il Csi (che ha curato la distribuzione) avrebbe fatto incassi maggiori. Il denaro raccolto servirà all'apertura cinque nuovi centri assistenza, in Italia, dell'associazione. **[m. c.]**

ALLARME

Un principio d'incendio all'Ambroveneto Arma

Allarme incendio pomeriggio all'agenzia di Taggia Banco Ambroveneto di via Roma per la fuoriuscita di un denso fumo da una grata. L'emergenza ha portato all'intervento dei carabinieri e dei Vigili del fuoco che hanno subito appurato la presenza un principio incendio in un quadro elettrico della banca. **[g. ga.]**

MOSTRA

Numerose foto d'epoca al bar di via Colombo I

Centinaia di fotografie d'epoca saranno esposte oggi e domani al Bar Arma di via Colombo 179 ad Arma Taggia. Raccolte in una quindicina di cartelloni partono dalla fine Ottocento fino al dopoguerra. Ingresso ro, orario 8-20. **[m. c.]**

LAVORO

Dodici nuovi netturbini assunti a «Casa Serena»

Dodici netturbini, due addetti lavanderia e stireria (per Casa Serena), un addetto al controllo merci (per il mercato), due bidelli oltre a un cuoco in mobilità, saranno assunti mercoledì maggio. La selezione avverrà dalle 8,30 alle 12 in via Agosti 245. **[m. c.]**

CARABINIERI

Il prossimo 17 maggio scadono le domande di arruolamento

L'Arma dei carabinieri arruolerà 1080 giovani. Le domande di ammissione al corso per Allievi carabinieri devono pervenire entro il 17 maggio presso le stazioni dei centri di residenza dove è possibile avere ulteriori informazioni. **[m. c.]**

VOLONTARIATO

La Società di salvamento iscritta negli albi regionali

La Società salvamento iscritta agli albi regionale e nazionale del volontariato. «In questo modo - il presidente Vincenzo Buscaglia - potremo iniziare diverse attività, specie nel campo della Protezione civile». **[m. c.]**

SANREMO

Acque agitate nel Polo

Il Ccd polemico chiede verifica in maggioranza

SANREMO. Acque agitate in seno al Polo sanremese. Non bastassero le mancate approvazioni di pratiche consiliari, fatte saltare estemporanee defezioni, ecco decisa presa di posizione del ccd che auspica una verifica amministrativa. A chiederla è il coordinatore cittadino Nicola Stefanucci in una lettera al sindaco Giovenale Bottini.

Stefanucci parte da lontano, da quando Berlusconi disse che «fra un anno i cittadini potranno fare le prova marciapiede e verificare gli amministratori saranno degni di restare». Invece, secondo lo scrivente, è precipitata in «stato di abbandono e di degrado». La conclusione: «Riteniamo indilazionabile verificare se esistono possibilità di migliorare l'azione amministrativa e verificare le convergenze». I ccd sono pronti in di assessorato che non arriva. **[m. c.]**

SANREMO

Lega Nord e Carreras

«E' merito nostro se il concerto non si farà più»

«E' vero. Siamo stati noi a fare saltare il concerto. ne siamo orgogliosi». Carreras non canterà questa estate a Sanremo ma la polemica continua. Marco Lupi, capogruppo della Lega Nord, si è sentito chiamato in dall'assessore al Turismo Antonio Bissolotti che ha criticato la scelta di «chi, in Consiglio, ha deciso di fare lo sgambetto all'operazione aggrappandosi a cavillo burocratico». Lupi, appunto. Che a sua volta replica. «E' vero - insiste - è stato merito nostro se il concerto Carreras si farà. E' un nostro fiore all'occhiello. Perchè, in questo modo, milioni non vengono gettati via. La Lega ha evitato una follia amministrativa. A questo punto attendo che la somma sia destinata al rilancio floricoltura e alle scuole: mentre si pensava a Carreras da queste i vetri scendevano sulla testa degli studenti». **[m. c.]**

Bornacin scrive a Roma

Ora la Riviera ha perso anche il Pendolino

SANREMO. Il Pendolino si ferma a Savona: e non prosegue per Sanremo. Non solo, un nuovo velocissimo treno sarà inserito negli orari dell'estate ma soltanto sulla tratta La Spezia-Roma. Così Genova e Savona saranno privilegiate, La Spezia lo sarà doppiamente mentre Imperia e Sanremo dovranno arrangiarsi gli altri treni.

Il senatore Giorgio Bornacin (an) ha scritto al ministro dei trasporti Claudio Burlando e gli ha insieme rivolto una interrogazione. Bornacin evidenzia come la provincia di Imperia sia fortemente penalizzata dalle scelte e propone di allungare almeno la percorrenza dell'altro Pendolino, quello che collega Savona con Genova, al fino a Sanremo. Chiede anche ai motivi che continuano a indurre le Ferrovie ad escludere la provincia d'Imperia dai collegamenti Eurostar da e per Roma». **[m. c.]**

MARINAI A LEZIONE DALLA CROCE ROSSA

Diploma di primo soccorso per la Capitaneria di porto

Diploma di primo soccorso per i marinai della Capitaneria Porto che negli ultimi mesi hanno frequentato un alla Croce Rossa di Sanremo, uno stage che li metterà in grado di far fronte alle più svariate emergenze sanitarie. Nella foto di Manrico Gatti un momento della cerimonia di investitura alla presenza delle istruttrici corpo crocerossine che hanno seguito la formazione professionale. L'attestato è conseguito dal comandante della Capitaneria, il tenente di Vascello Carlo Alberto Nobbia Colomba, dal comandante di motovedette, il capo 2a classe Vincenzo Pagano, dal capo Davide e marinai Patrizio Buttiglione, Giuliano Russo, Ivano Pastorino, Gianluca Paolinelli, Antonello Delogu e Alessandro Martucci. **[g. ga.]**

12 mesi da collezione.

12 compact disc da ovazione.

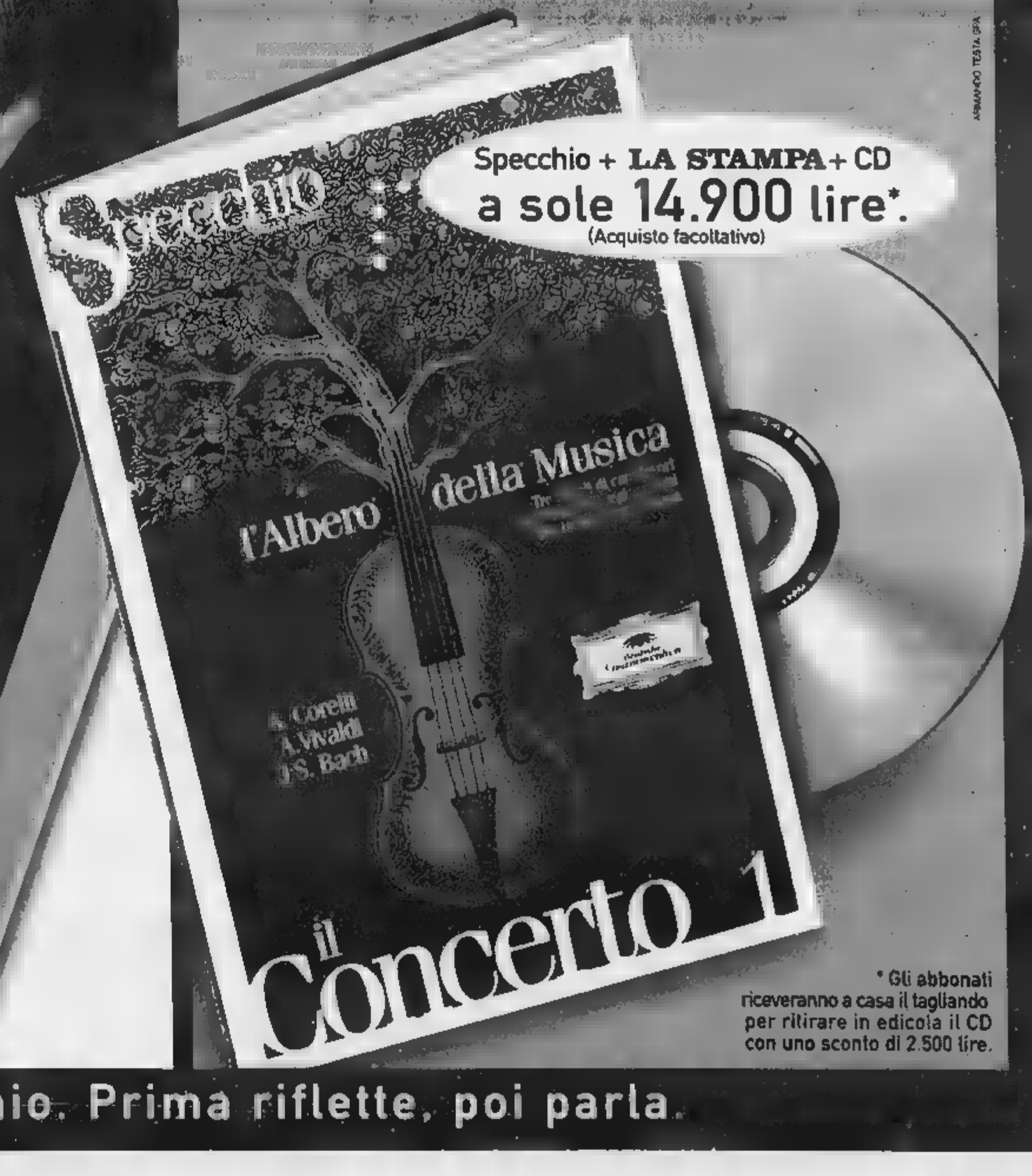
Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"L'Albero della Musica".** Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Si parte, dal 1° maggio, con il primo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **Corelli, Vivaldi e Bach.** "L'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 1° maggio il primo CD.



Specchio + **LA STAMPA** + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Mentre Ventimiglia e Bordighera si preparano alle elezioni del 24 maggio

Scoppia il caso delle affissioni

La Lega: «Non è rispettata la par condicio»

VENTIMIGLIA. Consultazioni amministrative del 24 maggio: ora scoppia il [illegible] delle affissioni elettorali. Mentre la città di confine e Bordighera si preparano alle elezioni, che si fanno sempre più imminenti, a Ventimiglia la Lega Nord protesta e minaccia esposti alla magistratura per la delibera degli spazi elettorali.

«Non [illegible] stata rispettata la legge per la "par condicio" - sbotta il segreario della Lega, Giuseppe Arbusti - Il documento non [illegible] ufficiale, ma i manifesti [illegible] la foto del sindaco Claudio Berlengiero erano già stati affissi. Questa faccenda non ci convince, e faremo [illegible] esposto [illegible] Procu[illegible]

«Non è infatti corretto - afferma Arbusti - che lo schieramento del centro-sinistra abbia messo i manifesti di propaganda elettorale prima che fossero stati informati gli altri gruppi che partecipano alle elezioni».

La Lega, appena ha visto sugli spazi elettorali il volto barbuto [illegible] rassicurante del sindaco uscente, è corsa ai ripari: «Ieri mattina abbiamo telefonato in Comune, all'ufficio Elettorale, per sapere quali erano i nostri spazi, in modo da poter mettere i nostri manifesti: questa se[illegible] già all'opera. [illegible] lo abbiamo [illegible] di "straforo", non ufficialmente, e comunque arriviamo [illegible] giorno dopo che il centro-sinistra ha già affisso i suoi».

«Infatti - dicono ancora al partito - [illegible] saremmo stati informati dal Comune se non lo [illegible] chiesto espressamente. Il g[illegible] dei sostenitori di Berlengiero non è stato corretto nei confronti degli altri candidati».

[illegible] segretario della Lega è proprio arrabbiato: «La delibera che assegna gli spazi elettorali [illegible] era ancora stata [illegible] pubblica, [illegible] Berlengiero [illegible] già i suoi poster affissi. La maggioranza si è appropriata [illegible]lla delibera in modo scorretto».

[illegible] nelle vie del centro [illegible] Ventimiglia da circa [illegible] settimana ci sono già i manifesti di Giorgio Valfrè, candidato del Polo. «E' un altro discorso - replica Arbusti - Valfrè ha messo i suoi poster sugli spazi a pagamento, dove chiunque poteva metterli: basta pagare. I manifesti di Berlengiero, invece, sono comparsi sui cartelloni elettorali».

A Bordighera, invece, sembra per [illegible] placata la polemica tra Emilio Rossi, candidato sindaco per la lista civica, e l'Amministrazione Vignali, che si ripropone al governo della cittadina. Hanno diritto al voto 9 mila [illegible] 500 abitanti (la popolazione è [illegible] circa 10 mila [illegible] 800 persone). Quattro anni fa votarono circa 7 mila e 500 cittadini. Tra le iniziative da segnalare, [illegible] incontro, la prossima settimana, dei candidati della lista di Alvaro Vignali con un gruppo di commercialisti, per [illegible]ca[illegible] [illegible] studiare la nuova legge sul commercio. «In seguito organizzeremo un incontro con i negozianti, per spiegare loro quali sono le novità», dice l'assessore Sergio Trucchi.

La lista del Polo delle Libertà ha realizzato il suo quartiergenerale in un locale accanto alla Posta, in piazza della stazione: «Qui abbiamo stilato il nostro programma, e qui si riuniscono tutti i simpatizzanti, che possono incontrare il [illegible]daco e tutti noi», conclude Trucchi.

Daniela Borghi

Il Palazzo Municipale di Ventimiglia: ora è scoppiato il caso-affissioni

[illegible]

[illegible]

Prime multe con il «telelaser» già [illegible] le contravvenzioni

A Ventimiglia iniziano a fioccare le prime multe dal «telelaser». Il sofisticato congegno [illegible] dotazione del comando di polizia municipale ha infatti [illegible]sentito di elevare negli ultimi giorni una ventina di contravvenzioni per eccesso di velocità. [illegible] «telelaser» permette di calcolare in tempo reale la [illegible] locità [illegible] un veicolo, [illegible] [illegible] metri di distanza. La contestazione delle sanzioni viene svolta in via immediata.

DOLCEACQUA

Domani visite guidate ai monumenti del borgo

Domani, sabato e domenica so[illegible] state organizzate visite ai monumenti [illegible] Dolceacqua. Il ritrovo è previsto al Castello, alle 10,30 e alle 16,30. L'itinerario prevede la visita, oltre che al Castello, alla pinacoteca Morscio, al rione «Terra», all'Oratorio [illegible] S. Sebastiano [illegible] alla chiesa di S. Giorgio, con le tombe dei Doria. La durata del percorso è di [illegible] ore, [illegible] costo 10 mila lire.

MONACO

L'incontro [illegible] Coppa Davis al Country [illegible] domani

L'incontro di Coppa Davis fra il Principato di Monaco e la Slovenia ([illegible] [illegible] europea), si svolgerà al Country Club di Montecarlo da domani a domenica. L'ingresso sarà libero. E' il secondo grande appuntamento della primavera, dopo gli Open che si sono conclusi domenica, e che hanno ospitato i migliori tennisti del mondo, da Carlos Loya (vincitore del torneo) a Boris Becker.

[illegible]

Un vertice in Municipio delle Associazioni d'Arma

Il Comitato di intesa associazioni d'Arma di Ventimiglia organizza sabato, alle 10, nella sala del Consiglio comunale di Ventimiglia, un incontro per ricostituire il comitato e nominare i presidenti di turno, a scadenza trimestrale, semestrale e annuale. Il presidente dell'Anget è Marco Ottonello.

[illegible]

Le reclute giureranno in piazza del Comune

La piazza del Comune di Ventimiglia accoglierà, sabato [illegible] maggio, alle 10,30, il giuramento dei giovani soldati (4° scaglione '98), del 26° Reggimento di Diano Castello. Il programma della cerimonia p[illegible]de l'esibizione della banda dell'esercito con la sfilata dei reparti. Interverranno anche gli sbandieratori di Ventimiglia. **[d. bo.]**

[illegible]

Ritorna l'epica maratona di Vallecrosia e Pigna

SANREMO A maratona Vallecrosia-Pigna-Vallecrosia torna a rivivere. Non (purtroppo) sulle strade della Val Nervia ma su un libro, di Edoardo Giorello - «Liguria endurance books» - che racconta le corse su lunghi chilometraggi di tutta la Liguria. La parte «imperiese» [illegible] stata scritta da Franco Ranciaffi, sanremese, collaboratore (e inviato) di riviste nazionali e internazionali di atletica e sport estremi, reduce dalla «Maratona della sabbia», nel deserto africano.

La maratona vallecrosina fu ideata da Da Dante Loreti, emiliano, capostazione. Classe 1910, [illegible] corso qualche gara in gioventù. Correva il 1967 e organizzò una gara di 30 chilometri. Fra i partecipanti Antonio Ambu, fresco di quinto posto nella maratona di Boston. Vinse senza problemi: qualche [illegible] dopo ottenne anche la medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo e il titolo italiano di maratona.

Definita impropriamente «maratona» divenne tale l'anno dopo, nel 1968. Con [illegible] percor[illegible] nnomalo (salita-discesa), da Vallecrosia [illegible] Pigna [illegible] ritorno ma rispettando i canonici 42 chilometri e 195 metri. Partenza [illegible] arrivo dal mercato dei fiori. L'iscrizione era di 250 lire. Il via il 29 giugno, festa patronale. Si impose Attilio Liberini, uno specialista delle lunghe [illegible] lunghissime distanze. Aveva appena vinto la Torino-Saint Vincent: 100 chilometri! Compagno di squadra di Ambu alla Lilion Snia, concluse [illegible] il tempo di 2 ore e 27'. Rispettabilissimo se si considera che il percorso non era ottimale. Al secondo posto un atleta molto caro agli imperiesi. Quel Luciano Acquarone che stupì l'Italia prima e il mondo poi per le sue prestazioni in età quasi veneranda. Un atleta straordinario che a sessantacinque anni suonati [illegible] riuscito a correre la maratona (l'anno scorso a Durban) in [illegible] ore [illegible] 48 minuti. Pluricampione mondiale nella sua categoria. «Nel '68 - racconta Acquarone - improvvisai la distanza. Come tanti, [illegible] una preparazione adeguata. In prossimità dell'arrivo rinunciai [illegible] cambiarmi la maglia di lana, fradicia, per paura di [illegible] squalifica».

L'imperiese vinse l'anno successivo davanti a Minnelle e Liberini. Nel 1970 su 33 partenti solo 14 arivarano al traguardo. Davanti a tutti Liberini. Nel '71 ancora Acquarone che, nello stesso mese, alla maratona accoppiò la corsa del «Faudo». Un exploit da campionissimo. Negli anni successivi [illegible] successi di Liberini, Acquarone, quindi il maghrebino Taibi, l'algerino Kheddar, De Palmas (due volte). Nel '78, dopo il successo del ferrarese Mazzanti, sulla corsa cala il sipario.

Marco Corradi

Convocato il Consiglio: via al bilancio

Edilizia economica Vallecrosia discute

VALLECROSIA. E' stato convocato per martedì 5 maggio, alle 21, il Consiglio comunale di Vallecrosia, che dovrà discutere cinque punti all'ordine del giorno. L'assemblea dovrà adottare i provvedimenti per il '98 riguardo al piano di zona per l'edilizia economica e popolare e i piani per gli insediamenti produttivi.

Il Consiglio comunale tratterà anche delle aree e dei fabbricati da cedere in proprietà o diritto di superficie. Verranno approvati il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1998, quello pluriennale e quello preventivo del '98. E ancora, i consiglieri discuteranno della [illegible]dif[illegible] statutaria della Fondazione Rachele Zitomirski. Infine, sarà approvato il regolamento per il procedimento amministrativo.

L'argomento più interessante, però, sarà discusso martedì 12 maggio: il risanamento [illegible]ll'area dell'ex mercato dei fiori. Il consigliere di opposizione Agostino Ontano [illegible] sollecitato il sindaco Franco Biancheri ad affrontare l'argomento al più presto, dopo «he aveva [illegible] l'ipotesi di indire [illegible] referendum popolare al riguardo dell'annosa questione.

«Il problema riveste una tale importanza che è importante discuterne entro breve», aveva detto Ontano durante [illegible] recente intervento.

Nello [illegible] febbraio Erio Tripodi aveva avanzato un'ipotesi circa la sistemazione dell'area dell'ex mercato [illegible] fiori, dopo che l'Amministrazione comunale aveva annunciato l'intenzione di trasformarla in uno spiazzo. Tripodi ha suggerito di ricavarne uno spazio espositivo, un teatro, un albergo.

«Insomma, suggeriva [illegible] sfruttare l'ultima occasione che resta a Vallecrosia per tentare di cambiare una situazione di degrado gravissima», continua Ontano, il cui gruppo, Nuova Vallecrosia, aveva sposato [illegible] pieno la tesi di Erio e [illegible] ventilato la possibilità di indire un referendum.

[d. bo.]

Ventimiglia: si accende il dibattito sulle bancarelle

«No al mercato il 1° maggio»

Il consigliere di maggioranza Franco Molinari chiede che gli ambulanti non lavorino nel giorno festivo. Replicano i commercianti: «La fiera ci sarà»

VENTIMIGLIA. «No» al mercato settimanale il giorno della festa dei lavoratori. Le bancarelle del venerdì continuano a far discutere quando la fiera cade in un giorno festivo. L'an[illegible] scorso le proteste si erano sollevate in occasione del 25 aprile, quest'anno è la volta del primo maggio. Ancora una volta, [illegible] farsi portavoce del malcontento della parte di abitanti contraria alle bancarelle nel «cuore» della città è il consigliere Franco Molinari. «E' una cosa vergognosa - sbotta - Oltre a chi risiede nella zona del centro, ho sentito addirittura per[illegible] che gestiscono esercizi pubblici, che non [illegible] d'accordo [illegible] mercato anche nei giorni di festa. Il primo maggio è la festa dei lavoratori, e gli ambulanti potrebbero fermarsi un attimo per consentire ai ventimigliesi di trascorrere una giornata tranquilla, in città, senza lavoro e senza il traffico caotico che il mercato comporta inevitabilmente».

Ma domani la situazione potrebbe essere ancora più complicata del solito: ad aumentare le code e la ricerca di parcheggi contribuiranno anche il «ponte», che potrerà molta gente in Riviera, [illegible] la fiera Exponente, che [illegible] occupando la piazza [illegible] Comune, solitamente adibita a parcheggio. «Se poi pioverà - continua [illegible] consigliere - Sarà chiuso anche il posteggio sul greto del fiume Roja, "sfogo" di chi non trova un posto per l'auto». Molinari se la prende con la parte di commercianti «che comanda a Ventimiglia».

«Non ci sono soltanto loro, [illegible] anche la gente che vive e paga le tasse, e non vuole diventare "idrofoba" mentre cerca di parcheggi o quando vorrebbe passeggiare in centro [illegible] trovarsi in una bolgia», aggiunge Molinari, che rinnova la proposta di fare un referendum che proponga lo spostamento del mercato dalla zona centrale di Ventimiglia.

Gli ambulanti, dal canto loro, non vedono l'ora di piazzare le loro bancarelle in questo giorno [illegible] festa che prevede l'arrivo di molta gente, e quindi di potenziali clienti.

Il mercato nei festivi [illegible] ra l'intervento di molte persone che, quando lavorano, non si possono dedicare facilmente allo shopping. **[d .bo.]**

Le bancarelle del mercato di Ventimiglia

[illegible]

Un censimento

E' partita la «guerra all'amianto»

VENTIMIGLIA. Nella città di confine [illegible] partita la guerra all'amianto. Il sindaco Claudio Berlengiero ha intimato il censimento di tutti gli edifici pubblici, dei locali aperti al pubblico e di utilizzo collettivo [illegible] dei blocchi di appartamento [illegible] presenza di «amianto compatto».

L'obbligo di segnalare tutte le costruzioni nelle quali sia presente, anche in minima parte, il minerale radioattivo, nasce dal Piano regionale [illegible] protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e bonifica contro i pericoli derivanti dal suo contatto.

Rimostranze si erano avute in passato [illegible] parte di alcuni alunni [illegible] insegnanti dell'Istituto commerciale «Parmi» di Ventimiglia, a causa dell'imbottitura in amianto del fabbricato scolastico.

Allora [illegible] stata presentata all'Amministrazione una raccolta di firme per intervenire contro la fuoriuscita di sottili lastre in amianto dalle mura interne dell'edificio. **[d. bo.]**

Viaggio nel paese della ceramica: laboratori [illegible] mostre a ogni angolo

A Vallauris, rifugio degli artisti

Qui soggiornò Picasso. La mostra di Saura

VALLAURIS. Mentre p[illegible]segue [illegible] [illegible] pubblico e di curiosità la mostra dedicata all'arte ceramica «in funzione della tavola bandita», Vallauris ha aperto [illegible] 18 aprile al CEAT, Centro europeo di arte contemporanea, la mostra del pittore spagnolo Antonio Saura.

La scelta di questo pittore non è casuale: [illegible] rientra nel programma di celebrare degnamente la Spagna [illegible] soprattutto, il cinquantesimo anniversario dell'arrivo a Vallauris di Pablo Picasso: un arrivo che f[illegible] d[illegible]vo per lo sviluppo di questo villaggio posto in alto fra Cannes e Antibes e che proprio dall'originalità e dal genio del pittore catalano ricevette l'impulso per rinnovare la sua centenaria tradizione di artigianato ceramico.

Si aggiunga che Picasso ha la[illegible]riato proprio qui, nella cappella romanica del castello museo, l'opera «Guerra [illegible] Pace», una delle sue più note e significative, [illegible] che già di per sè merita una visita.

La mostra di Antonio Saura è intitolata «La quinta del sordo» e si riferisce alla «strada del sordo», la strada nei dintorni [illegible] Madrid dove un altro grande pittore spagnolo, Francisco José Goya, [illegible] ed operò in vecchiais, portando a termine l'impressionante serie delle pitture «nere».

E' appunto a questa serie del Goya che Saura si è ispirato per realizzare nel bi[illegible] 1972/73 le trentasei opere su carta ora esposte assieme ad un olio, «Ritratto immaginario di Goya». Sono opere in un certo senso dure, che fanno riflettere, ispi[illegible] all'aforisma cui Saura [illegible] è ispirato nel realizzarle: «Per rendere il nero [illegible] [illegible] i colori neri che convengono maggiormente».

Ma non tutto a Vallauris è così impressionante ed anzi il paese [illegible] colmo di vivaci colori e mediterranea natura. Il nucleo antico, con le sue strade disposte ordinatamente [illegible] scacchiera, risale al XVI secolo quando il paese fu decimato dalla peste: per ripopolarlo furono chiamate popolazioni della [illegible]na Ri[illegible] - anche da Oneglia - offrendo loro «terra in cambio della ricostruzione».

Il piano urbanistico di questa ricostruzione era stato tracciato con molta antiveggenza da Rainier de Lascaris, vescovo dell'Abbazia di Lerins.

Attualmente, queste antiche strade [illegible] animate da molti negozi e laboratori di ceramica che continuano una tradizione ormai centenaria di inventiva a creatività di cui la già citata originale mostra che rimarrà aperta nell'«Espace Grandjean» fi[illegible] al prossimo [illegible] maggio è buona testimone.

Bruno Viano

KATRIN
Massaggi delicatissimi pranoterapeutici e rilassanti
RIFLESSOLOGIA E FISIOTERAPIA
Ad Imperia: 0183/27.41.55
e Pietra Ligure: 0347/420.69.20 - 0330/38.36.52
TORINO: 011/4346028

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana [illegible] di tutto

★★★★
Nyala Suite Hotel
Sanremo
«Un locale inimitabile per un evento indimenticabile!»
prepariamo su misura proposte di
pranzi, banchetti, buffet, rinfreschi, per nozze, comunioni, cresime, battesimi, compleanni, anniversari
cena [illegible] tema tutti i sabati sera con musi[illegible]
[illegible] informazioni [illegible] prenotazioni - tel. 0184.667668

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
20123 [illegible]
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10126 TO[illegible]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

Vieni da Ego e scopri l'alter ego che è in te.

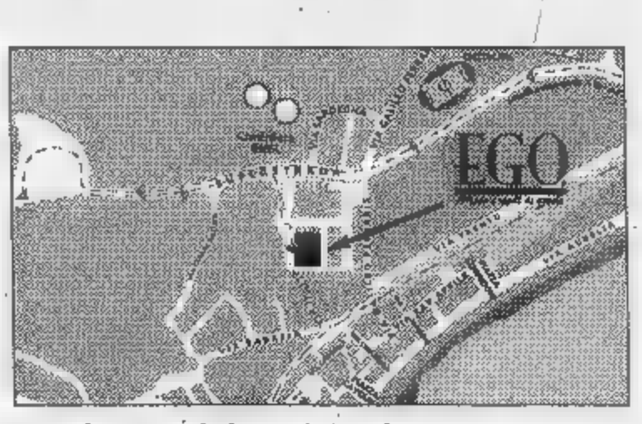
Domenica 3 maggio
aperto dalle 15,30 alle 20,00

A VADO LIGURE C'È EGO: L'EGOCENTRO DELLA MODA. PER TE, PER LA FAMIGLIA, PER LA CASA.

Libera la voglia di nuovo che è in te.
Vieni da Ego: un orizzonte aperto sulla moda e sui complementi d'arredo, dove trovi, tra centinaia di stili, il tuo più autentico modo di essere. In uno spazio di **oltre 4500 mq**, convivono tutte le più importanti e attuali tendenze del vestire e dell'abitare, rappresentate direttamente da **oltre 100 aziende**. Questo per te significa disporre di un assortimento costantemente aggiornato alle nuove collezioni e sempre completo nelle taglie e nei colori. Ma vuol dire anche poter contare su un eccellente rapporto qualità prezzo e su tanti altri vantaggi

offerti a tutti i titolari della **Ego-card Club**. Dal tailleur di seta al jeans stone-washed, dalla cravatta all'accappatoio, dalla tovaglia alle candele profumate, dalle lenzuola all'abito da sera, Ego ha tutte le proposte più originali e prestigiose per rinnovare con classe la tua immagine e quella della tua casa. Il tuo ego si merita il meglio: da Ego c'è.

EGO®
Mode e modi di essere



via italia, 2 · vado ligure (sv) · tel. 019.215801 r. a.

ORARIO DI APERTURA:
lunedì e martedì: 15,30/20,00
mercoledì e giovedì: 10,00/12,30 - 15,30/20,00
venerdì e sabato: 10,00/20,00
1ª domenica del mese 15,30/20,00

Diano: live del «Solito Posto». Country d'Irlanda al Winston Churchill

Via al ponte a tempo di musica

E per il Cavour c'è il tango di Piazzolla

In pista il Bentway Gold Club

Alla Ninfa Egeria di Sanremo serata di gala per miliardari

Sfilata di Rolls Royce per le strade di Sanremo per il Bentway Gold Club

SANREMO. Vuoi noleggiare un jet? o un maxi-yacht fra 55 e 85 metri di lunghezza? o, in vacanza al mare, vuoi affittare, per il weekend, una Rolls Royce cabriolet o una lussuosa Bentley?

Nulla di più facile: iscriviti al Bentway Gold Club, l'associazione più esclusiva del mondo. I soci sono 500. In lista d'attesa c'è un manipolo di Vip che ha già raggiunto quota duemila. Ma, fino a quando uno dei Magnifici Cinquecento non passa a miglior vita o emigra su un altro pianeta, i pretendenti devono armarsi di pazienza e attendere il loro turno.

Il Bentway Gold Club verrà presentato questa sera alla Ninfa Egeria di Sanremo, in occasione dell'International Yacht Meeting, la mostra di panfili da sogno che, per il decimo anno consecutivo, si svolge a Portosole. Una serata di gala in discoteca che precede di qualche giorno la presentazione ufficiale prevista al Festival del cinema di Cannes, dove fra produttori e cineasti figura già qualche Gold's Bentway.

Nel pomeriggio, per promuovere la serata, tre «Rolls» blu sfileranno per le strade del centro con qualche puntata a Portosole. «Il nostro obbiettivo è quello di far conoscere la Bentway Gold ai proprietari degli yacht attraccati alle banchine e ai potenziali clienti di barche da 2, 3, 4 miliardi» dice Lucio Catelan, titolare della prestigiosa discoteca di corso Matteotti. E spiega: «E' fra gli skipper che si deve fare promozione, un ambiente davvero fertile».

«Club» fra i suoi soci i principi di Monaco, il sindaco di New York e tanti altri personaggi del Jet set internazionale. La sede, ovviamente, è a Ginevra, capitale mondiale dei miliardi.

I Cinquecento fortunati possiedono un piccolo computer portatile che, attraverso Internet, permette loro di mettersi in collegamento con agenzie specializzate per il noleggio di Falcon, Learjet, Boeing, di megayacht o, più semplicemente di una Rolls con autista trilingue. Nessun problema per una suite in alberghi a cinque stelle di ogni parte del mondo o per l'ingaggio di personale di servizio, guardie del corpo o autisti. Basta chiedere, per ottenere. Naturalmente grazie alla garanzia bancaria assicurata dall'appartenenza al Bentway Gold Club.

La presentazione del Club avrebbe dovuto svolgersi a Montecarlo, ma lo staff della Ninfa Egeria, con un colpo di mano, è riuscito a sottrarre il grosso business promozionale alla Rocca di Ranieri.

Almeno per una volta Sanremo batte Montecarlo, sul piano dell'organizzazione e della pubblicità d'alto bordo.

Un colpo grosso per la «Ninfa» che precede la grande serata di sabato quando in discoteca si esibiranno i «mostri» del film Alien. Un'animazione davvero da incubo con cubiste mozzafiato.

Piero

Ecco la mappa degli appuntamenti per uscire. L'eleganza dei cavalli a Fontvieille, dove prende il via il Jumping International, che continuerà fino a sabato. Ci sono anche tre gruppi italiani al Festival del canto corale che fino a domenica farà il giro dei paesi del mentonese. Si balla fino a tarda notte nelle avrie discoteche della Riviera.

Al dancing Il Timone, ballo liscio con l'orchestra spettacolo il Sagittario.

Dance rock alla discoteca Pop 2000.

Al discobar Acqua Salata al Molo Landini, serata show a sorpresa, sottofondo musicale a cura del dj Mastermind. Musica dal vivo dalle 22 al Solito Posto di via Milano. Sottofondo musicale al Valerie Club di via Generale Ardoino e cocktail del Pirata. All'Acqua Salata serata con show e sorpresa: Mastermind. Si balla al Sortilegio (musica commerciale) e al Tangò (al piano superiore si possono ascoltare brani latino-americani, a quello inferiore dance).

Questa sera al teatro Cavour, per la stagione dei Concerti, si esibiranno i «Progetto Piazzolla», gruppo che propone le composizioni di Astor Piazzolla. I musicisti che lo compongono sono Giuseppe Acquaviva, Andrea Cianchi, Michele Paperini, Carlos Adrian Fioramonti, Guglielmo Caioli). Vengono da esperienze jazz e musica contemporanea. Il quintetto di tango contemporaneo è composto da violino, bandoneon, pianoforte, chitarra e contrabbasso. Botteghino al Cavour: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19. Informazioni allo 0183/61978. Al Winston Churchill, musica dal vivo con Mariana al violino e Francesco alla chitarra che propongono musica country irlandese.

SANREMO Si balla fino a tarda notte alla discoteca Disco Loco.

Al Kursaal musica house e garage con dj Shorty Exponente continua a proporre stand con prodotti di alimentari, elettronica, florovivaismo: è aperto dalle 16 alle 22 in piazza del Comune e nei giardini pubblici.

CAP Prende il via oggi il 1° Festival di canto corale della riviera mentonese. Farà il giro delle cittadine vicine: Castellar, Castillon, Roquebrune-Cap-Martin, Sainte-Agnès e Mentone. Parteciperanno oltre 450 coristi, divisi in una quindicina di corali della regione e tre italiane: un'occasione per apprezzare diverse sfaccettature del corale (sacro o profano, gospel, folklore, cori di bambini), e per scoprire lo charme della riviera mentonese. Alle 21, nella chiesa di Saint Joseph, Canzoni d'oggi con i gruppi La Cantarella di Beausoleil diretto da Serge Sola, il Troubar Clais di Bordighera diretto da Mario Molinari, l'insieme vocale dei paesi del mentonese diretto da Louis Garrigues.

Danze in discoteca: ma la occasioni

L'elite dei cavalieri più bravi del mondo è da oggi a Fontvieille, per il Jumping International, manifestazione patrocinata dal principe Ranieri e presieduta dalla principessa Carolina. Fino a sabato il teatro tenda ospita le star dello showbusiness, le amazzoni del Principato e gli artisti che vogliono trascorrere momenti piacevoli e indimenticabili. Tra i cavalieri che si esibiranno, c'è anche Mario Luraschi, «cascadeur» rinomato che ha cavalcato in diversi film degli Anni '70. Sulla pista del circo di Monaco i cavalieri disputeranno le prove per aggiuricarsi il challenge Luxembourg (Monaco) e per guadagnare il Grand prix del principe di Monaco. Informazioni allo 00377.9777901112. Nella Salle des Variétés, alle 21, nell'ambito dell'operazione Idées jeunes, concerto di musica elettroacustica del Collectif Phebe's in omaggio al Cinquantenario dell'invenzione della musica concreta: quattordici altoparlanti sono necessari per la diffusione della musica nella sala. Saranno proposte sette opere. Al Cabaret Casinò c'è lo spettacolo Circus Circus, con ballerine, attrazioni internazionali e orchestra, informazioni allo 0037792.163636. Alle Folie Russe del Loews è invece di scena lo show Golden Folies.

NIZZA Concerto di Native al Theatre del Verdure, alle 21,30 (prima parte con la cantante Karine Foster). Lo spettacolo è organizzato in occasione dei due Incontri nizzardi dello sport (premiazione alle 20,30). Al Theatre de Nice, Une journée particulière di Ettore Scola, regia di Jacques Weber. All'Hotel Negresco, nel Salon Royal, c'è una statua prestigiosa: la «Nana» di Niki S.Phalle. **[d. bo.]**

UN INVITO AL CABARET

GIOVEDI' 30 APRILE 1998
LA STAMPA
PALAZZO DEL PARCO
Franco Di Cagno

I DUE DEL 13°

Cabaret e intrattenimento con i personaggi di "Radio 105"

Bordighera
Teatro del Palazzo del Parco

Primo maggio ore 21,30
posto unico 30 mila lire +3000 prevendita

Presentandosi con il tagliando del giorno stesso, sia alle prevendite sia la sera dello spettacolo al Palazzo del Parco, si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo di ingresso. Non sono valide le fotocopie.

BORDIGHERA. Intrattenimento radiofonico, show comico-satirico o puro divertimento: quale sarà la realtà de «I due del tredicesimo», lo spettacolo previsto domani, alle 21,30, al teatro del Palazzo del parco, tratto dalla fortunata trasmissione radiofonica di Rete 105?

Tanti personaggi, due conduttori, Tony Severo e Paolo Cavallone, e molta musica: saranno queste le singolari caratteristiche che si potranno trovare in questa davvero insolita serata.

Sul palcoscenico verrà creato un appartamento con microfoni anche in bagno, un videocitofono e una linea telefonica con duplex. La coppia più in voga via etere, su Rete 105, propone uno show che ha già divertito molto il pubblico del teatro Ariston di Sanremo, diverse settimane fa.

Anche in occasione di questa rappresentazione al Palaparco chi acquisterà un biglietto con il tagliando pubblicato da La Stampa avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto (30 mila lire più 5 di prevendita). Non sono valide, in alcun caso, fotocopie. **[d.bo.]**

Con il tagliando de La Stampa un ingresso omaggio per il cinema

Emozioni e ritmi all'Ariston con il «Rocky Horror Show»

SANREMO. E' fissato per domani sera il primo appuntamento con il musical al Teatro Ariston di via Matteotti. Alle 21,15 il sipario si alza sul «Rocky Horror Show», il celebre musical firmato dal compositore Richard O'Brien. L'allestimento è stato curato del «London Musical Theatre» con la partecipazione di Rob Simon. La regia del «Rocky Horror Show» è firmata invece da Christopher Malcolm mentre le coreografie sono di Stacey Haynes. Un binomio che ha saputo sfruttare al massimo le sfumature e le atmosfere di un repertorio che spazia dal rock melodico a quello «heavy». E' uno spettacolo completo, quello che l'Ariston ha scelto in cartellone a chiusura della stagione teatrale estiva, con canzoni e musica rigorosamente dal vivo.

Anche in occasione di questa rappresentazione chi acquisterà un biglietto con il tagliando pubblicato da La Stampa riceverà in omaggio un ingresso omaggio al cinema da utilizzare fino al 30 giugno. **[g. ga.]**

GIOVEDI' 30 APRILE
LA STAMPA
TEATRO ARISTON

The Richard O' Brien's
ROCKY HORROR *show*

London Musical Theatre con Rob SIMON

SANREMO - TEATRO ARISTON
primo maggio, ore 21,15

PREZZI D'INGRESSO: poltronissima L. 45 mila
poltrone e 1° fila galleria L. 35 mila
1° settore galleria L. 25 mila
2° settore galleria L. 20 mila

Chi si presenterà con il tagliando del giorno stesso (al botteghino del Teatro Ariston o alle prevendite) per ogni biglietto acquistato riceverà un ingresso omaggio da utilizzare al cinema di Sanremo, valido fino al 30 giugno.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

SANREMO

Rassegna di danza

Balletti Uisp in scena all'Ariston

SANREMO. Il balletto è protagonista stasera all'Ariston in occasione di «Sanremo in danza 1998», sesta edizione nazionale della rassegna che riunisce le scuole federate al Uisp, l'Unione Italiana Sport per tutti. Sul palcoscenico, a partire dalle 20,30 è in programma l'esibizione di ben 26 scuole provenienti da tutta Italia.

La città dei fiori e del Festival è rappresentata dalla «Dance Academy» di Debby Slater. Le giovani protagoniste del balletto «matuziano» sono Cristina Arrigo, Cristina Siccardi, Lara Amoretti, Patrizia Campanile, Viviana Meduri, Monica Faraldi, Stefania Tagliamento, Virginia Campione, Francesca Gandolfo, Manuela Mensile, Angelica Siciliano, Sara Parisi, Monica Martella, Jennifer Pina, Laurea Cattaneo. Balleranno sui ritmi di «Aisha» e «Don't break my bart». E per il prossimo anno l'Uisp ha intenzione di varcare i confini nazionali e di allestire a Sanremo la prima rassegna aperta anche alle scuole straniere. **[g. ga.]**

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 51.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Codice Mercury.** Or.: 20,15; 22,30. L. 9000; 7000.

DANTE. Tel. 293.820. OGGI RIPOSO.

Tel. 292.745. **U.S. Marshals sulla senza tregua.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **La maschera di** Spettacolo unico ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Alien, la clonazione.** Or.: 20,30; 22,30.

DON BOSCO. Tel. 254.698. OGGI RIPOSO.

CASTELLO. Tel. 206.049. **del diavolo.** Or.: 21,15.

Tel. 495.930. 20,30; 22,30. L. 9000; 6000.

ARISTON. Tel. 506.060. «Sanremo in danza». 20,30.

ARISTON MITZ. Tel. 506.060. **Codice Mercury.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ROOF - 1. Tel. **Breakdown.** Or.: 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Qualcosa è cambiato.** Orario: 15,30; ultimo 22,30. 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. **La maschera di ferro.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

CENTRALE. 507.070. **Cacciа senza tregua.** Or.: inizio ore 20. Lire 12.000; 7000.

TARARIR. Tel. 507.070. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: inizio 15,30, ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

507.070. **Soluzione estrema.** Orario: inizio 15,30 ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

Telefono 662.333. 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono un grande schermo.

SAVONA

640.263. **U. S. Marshalls.** Orario: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16; 18,10). Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Mercury.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 5000.

Tel. 51.419. **programmazione.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; (nei festivi spettacoli anche alle 16; 18,15.

ASTOR. Tel. 50.997. **Breakdown.** Ore 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli alle alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

L'avvocato del diavolo. Ore 20; 22. Lire 8000; 6000.

Tel. 692.910. 16; 18; 20,15 **Anastasia.** Ore 22 **Titanic.** Lire 7000.

LOANESE. Tel. 669.961. Ore 16,30; 18,30: **Flubber.** Ore 20,30; 22,30: **Breakdown.** Lire 10.000; 6000.

Appuntamento martedì sera sul palcoscenico del teatro Ariston

Un premio per la Mazzamauro

Riceve il Filocomico '98 dalla Scuola «Dapporto»

IMPERIA. Nell'albo d'oro, succede a nomi come Sergio Staino, Francesco Salvi, Monica Vitti e Gianfranco Jannuzzo: è Anna Mazzamauro, la signorina Silvani di tanti film di Fantozzi, eccellente attrice di teatro (nella sua più recente interpretazione, la commedia «Fiori d'acciaio», primadonna in una compagnia tutta al femminile, scatenava un uragano di risate e applausi), che martedì sera salirà sul palcoscenico dell'Ariston di Sanremo per ritirare il premio Filocomico '98.

Glielo ha assegnato la Scuola di Teatro «Carlo Dapporto», che organizza questa serata d'eccezione con il decisivo contributo della Provincia, del Comune, dell'Agis e dello stesso Ariston. In occasione della premiazione, gli allievi della scuola, sapientemente diretta da Pino Riotto, un medico dentista con la passione del teatro (e presieduta da Massimo Dapporto, figlio di Carlo), porteranno in scena una modernizzata, «puntata più Giulietta, personaggio ribelle per quei tempi e quindi attualissimo, che su Romeo», come sottolinea lo stesso Riotto, di «Giulietta e Romeo» di Shakespeare e «Pianga la Terra», laudi sacre e profane del Trecento. La stessa Mazzamauro, accompagnata da un pianista, proporrà qualcosa di musicale (la Magnani?).

Sarà una passerella, una vetrina, per gli allievi di questa scuola che, nell'operazione, ha coinvolto anche la scuola di danza «Città di Sanremo», diretta da Luisella Vallino (lo spettacolo si aprirà proprio con la coreografia dei Montecchi e dei Capuleti, su musiche di Prokofiev) e la scuola di musica «Respighi», i cui allievi suoneranno dal vivo. Riotto, nelle vesti del regista, annuncia inoltre «un finale a sorpresa, molto commovente». **[s. d.]**

L'attrice Anna Mazzamauro

Dimmi di sì...

Speciale Sposi '98

STATION ONE RADIO
TUTTA LA PROVINCIA DI IMPERIA
FM 100,2

Jaenzi — Abbigliamento maschile di lusso
BOSS · CERRUTI 1881 · CANALI · PANCALDI & B · [illegible] · BARBA NAPOLI · LEONARD
Via [illegible] VENTIMIGLIA - Tel. 35.19.13

Giorni Felici
BOMBONIERE
ARTICOLI DA REGALO
Vi invitiamo a trovare la massima disponibilità, servizio accurato a prezzi imbattibili
GIORNI FELICI - Via Col. Aprosio, 175 - Vallecrosia - Tel. 29 22 54

GRAND HOTEL DEL MARE G/HM ★★★★
Servizio [illegible] e [illegible] rinomato, per ricevimenti e banchetti nuziali, [illegible] ampie sale [illegible] giardino esotico [illegible] picco sul [illegible]
Tel. (0184) 262201 (6 linee) - 266762 (4 linee)
Fax [illegible] / 262394 - 18012 Bordighera (IM) - RIVIERA DEI FIORI (ITALIA)

Luciana de Stefano
Brio, allegria, freschezza.
E ogni tanto anche un pizzico di trasgressione.
CHIC
Così Vogue Sposa interpreta le collezioni di Luciana de Stefano.
Una moda sospesa tra tradizione e divertimento.
Con un sottofondo di note di classe.
Via Torino, 46
17021 - ALASSIO (SV)
Tel. 0182 / 642.160

Modesti
[illegible] VITE
COMPUTERS TELEFO[illegible]
18039 VENTIMIGLIA (IM)
[illegible] F. Turati, II - Via Roma, 53
Tel. (0184) 35.25.55 - Fax (0184) 23.16.97
[illegible]
18039 VENTIMIGLIA - Via Roma, 60/A
Tel. (0184) 23.10.60

Stenella Viaggi
Per [illegible] Luna di Miele Indimenticabile
anche il ricordo di chi ha partecipato alla LISTA [illegible] STENELLA accompagnerà gli sposi durante il loro viaggio.
Speciale Costa Crociere
Sconti sui Viaggi di Nozze Turisanda.
Via Romana, 5/7 - 18019 Vallecrosia (IM) - Tel. 0184/25.06.82 - Fax 0184/29.92.06

Bellezza & Benessere
Capelli con Amore
WELLA
V. Vittorio Emanuele, 441
Tel. (0184) 26.18.03
18012 BORDIGHERA
Via Trassarelli, 6/B
18039 XXMIGLIA (IM)
Tel. (0184) 23.90.93
CENTRO SALUTE BELLEZZA
INTÉGRÉE
[illegible] [illegible] sposa originale
"Specialisti al tuo servizio per il trucco e l'acconciatura direttamente a casa tua"

DOMENICO BERTERO
GIOIELLIERE
Via Col. Aprosio, 206
18019 VALLECROSIA - IM
Tel. 0184 - 29.43.07

Pidue Intimo
Intimo per Lui e Lei delle migliori marche ai migliori prezzi
A Vallecrosia in Via Col. Aprosio, 179
e a Bordighera Intimi Risvegli by Pidue in Via V. Emanuele, 228

...chiudi gli occhi e pensa alle immagini e ai fiori che hai sempre sognato
Fotografie: 0184 239811 Fiordilatte: 0184 239014

Da domani a domenica ultimo atto della lunga stagione del panno verde

Boccette, è l'ora delle finali

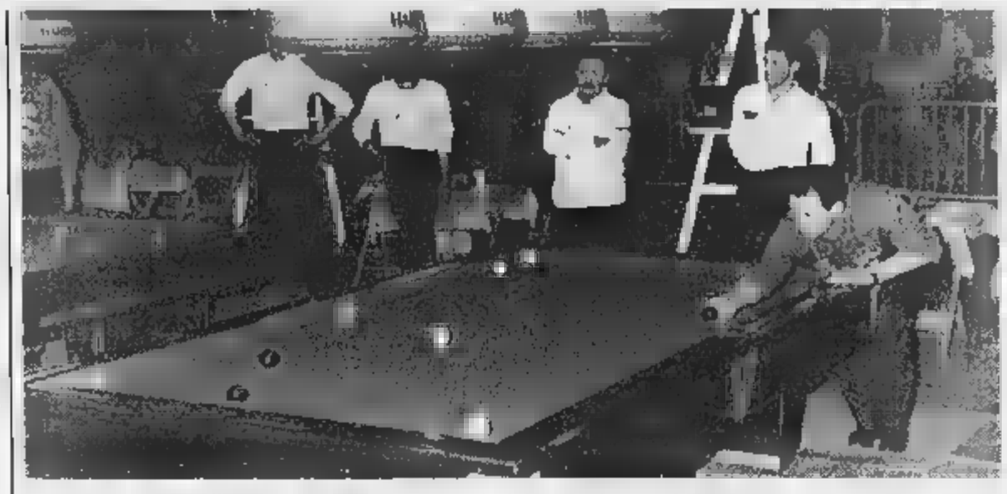
Il palasport di Ceriale ospita gli scontri decisivi: il Cin-Cin di Borghetto resta il favorito Cancellara, presidente del comitato: «Bel successo, questo non più solo uno sport da bar»

CERIALE. Ultimo atto del campionato interprovinciale di boccette con le finali che assegnano i titoli per la massima divisione e per la serie B. Il palasport di Ceriale ospita da domani a domenica una kermesse destinata a concludersi dopo una miriade di incontri, simbolo della crescita di una disciplina che sta entrando anche nel cuore, definitivamente, delle nuove leve.

Vincenzo Cancellara, presidente del comitato, prima di entrare nel merito tecnico si sofferma sull'aspetto organizzativo: «Anche per l'ultimo atto, come per tutta la regular season, vogliamo dimostrare che il nostro sport è 'cresciuto', non è da bar, tanto per intenderci. Aver superato, in questi anni, errati luoghi comune è stato fondamentale per la nostra crescita».

Entrando nel vivo della competizione l'attenzione è puntata soprattutto sul Cin-Cin Borghetto che è grande protagonista della stagione sia per quanto riguarda la A che per due dei raggruppamenti «cadetti».

Gino Fanella, presidente della società Borghetto, anticipa alcuni pronostici: «Certo, proviamo a fare en-plein. Ma sarà difficile, visto che, come in altre discipline, i playoff modificano i valori della stagione. Certo abbiamo tutte le carte in regola per poter centrare l'impresa».



Le boccette arrivano all'atto conclusivo di una stagione che le ha viste al centro dell'attenzione per molti mesi

In effetti, soprattutto nella serie A, il gaba ponentino è ben attrezzato, capitano quel Enrico Del Bene che è considerato una «vecchia volpe» della specialità. E per le compagini di B, Nazareno Mazzara e Bruno Giambattista hanno tutte le possibilità di approdare alla finale.

Le altre squadre della massima divisione che lottano per il titolo sono Carla I Imperia, Giardini Borghetto, Cavalluccio II Pietra Dlf Savona, Carla II Imperia. La serie A entra in scena sabato con gli incontri eliminatori mentre la finale è prevista domenica alle 18 (orario che, ovviamente, può subire dei ritardi). L'anno scorso vinse Cavalluccio Pietra.

Nella serie B, «gaba» di Borghetto a parte, è molto difficile azzardare pronostici considerato che molte squadre sembrano davvero equivalersi. Un pizzico di considerazione ovviamente spetta a La Boccia, compagine valbormidese che è campione uscente. Ma tante altre (come Agoms I Genova, Lorenzo Vado, Sport Finale, Quiliano, Sant'Isidoro possono dire la loro. La finale è in programma domenica, prima di quella per la massima divisione. In programma anche le finali degli Amatori, torneo che ha visto incrementare le adesioni in questo ultimo anno.

Conclude Cancellara: «La stagione che si archivia al palazzetto di Ceriale è stata sicuramente la più intensa, considerato l'elevato numero di squadre. Anche la regular season è equilibrata con l'incertezza che ha dominato fino all'ultima giornata. E anche le tre giornate di finale promettono davvero spettacolo».

Guglielmo Olivero

Bonfiglio e compagne hanno conquistato la riviera

Basket, Loano ricarica la Nazionale femminile

LOANO. Il grande basket è tornato nel ponente. Merito della Nazionale italiana femminile che per una settimana ha scelto Loano come «base» per i futuri impegni internazionali. Otto giorni di ed allenamenti che si alternati tra il Palazzetto dello sport ed il campo «Ellena», sotto la guide attenta di Riccardo Sales, il Commissario tecnico.

Prima del congedo le azzurre hanno affrontato, martedì sera, la Bosnia in una amichevole nella quale state fornite utili indicazioni per il torneo di Tolosa che inizia oggi con Nuova Zelanda, Senegal e Repubblica Ceka. La Nazionale italiana è stata sconfitta di misura (72-71) al termine di una partita davvero combattuta e nella quale si sono messe in evidenza, sotto il profilo delle realizzazioni, Costalunga e Nicosia, entrambe con 13 punti. Della truppa, ovviamente, anche Susi Bonfiglio: lei, savonese, che è stata pedine fondamentale di Sales (vedi nel '95 il secondo posto agli Europei di Brno e l'anno dopo l'ottavo posto ai Giochi di Atlanta) sta adesso coltivando il sogno americano.

Un provino in quella che è l'Nba femminile e adesso l'attesa di una risposta: «Che potrà esserci a mano - afferma Bonfiglio - vista la concorrenza che si trova a quei livelli. Comunque per l'attenzione è puntata sulla Nazionale che, dopo un periodo di flessione, deve adesso ritrovare la forma migliore».

Riccardo Sales è stato entusiasta di questa esperienza ponentina: lui che a Loano ha trascorso tante vacanze: «Però in questi giorni c'è stato spazio soltanto per il lavoro - ha affermato - visto che bisogna trovare gli schemi migliori in vista del prossimo biennio. Europei, Mondiali e, speriamo, Sidney Duemila sono obiettivi che non possiamo permetterci di fallire».

E nei prossimi giorni sono in programma in Croazia le qualificazioni all'appuntamento continentale del prossimo anno. A Loano certo la squadra ha lavorato tranquilla sotto l'occhio curioso di tanti appassionati.

Poi nell'amichevole la Bosnia tanti hanno gremito il palazzetto, come ai bei tempi in cui la pallacanestro ponentina era la culla del movimento ligure.

Tempi lontani, ma che la presenza delle ragazze Sales ha fatto tornare in mente con la speranza, quanto prima, di rientrare nella pallacanestro che conta. **[g. o.]**

Susi Bonfiglio, «stella» savonese della Nazionale italiana femminile di basket

Brillante piazzamento nelle 250 a Verolanuova nel Bresciano

Terzo il sanremese Dall'Ava nella prova nazionale di Enduro

Terzo posto per Davide Dall'Ava nella classe 250 prima prova del campionato italiano cadetti enduro di motociclismo svoltosi a Verolanuova, nel bresciano su un percorso di 170 km con 11 prove speciali. Una buona performance per il pilota sanremese, che gareggia per il Red Boy Team su HM Honda, tenuto conto che è stato fermo per più di un anno per un grave infortunio. Ma, visto come sono andate le cose, il piazzamento, pur interessante, va un pò stretto a Dall'Ava che, vincendo la prima «speciale» aveva illuso di poter esordire nella corsa tricolore con un bel .

Invece è riuscito a tenere il ritmo del bergamasco Alberto Ceruti che ha vinto e di Francesco Balordi secondo arrivato, due piloti che hanno sicuramente sfruttato la miglior conoscenza del percorso. «Noi piloti liguri - ha detto Dall'Ava - partiamo svantaggiati perchè nel nostro entroterra ci sono posti dove poter sviluppare una prova fettucciata. Così passiamo l'inverno ad allenarci sulle nostre mulattiere accidentate e poi ci troviamo a disagio sulle prove pianeggianti come quelle di Verolanuova».

Dall'Ava, in attesa della seconda prova di campionato italiano cadetti in programma il 24 maggio prossimo a Villar Perosa in provincia di Torino, sarà impegnato domenica a Macerata nella prova del campionato italiano senior.

Alla prova di Verolanuova, esordio di campionato che si preannuncia interessante erano al via 170 concorrenti. Oltre a Dall'Ava c'era un altro sanremese, Fabio Brambilla, nella classe 125, si è piazzato 30°. **[b. m.]**

TRIATHLON

Riviera al secondo posto

Secondo posto per il Riviera Triathlon Sanremo nella prima gara stagionale, il «Pianezza Triathlon», svoltasi alla periferia di Torino, sulla distanza sprint (525 m. di nuoto, 24 km in bicicletta e 6400 m. di corsa). La squadra undici atleti, nella classifica finale è stata preceduta solo dal Torino. A conquistare punti utili sono stati Marco Faggiani, vigile del fuoco, ventiduesimo assoluto; Corrado Garuti, ex rallista, piazzato al 107° posto al suo debutto; Daniele Rambaldi che è arrivato 113°, primo nei master 2 ed altri due master, Gianni Salesi e Giliano Monza, rispettivamente 125° e 147°. I concorrenti erano, complessivamente, 275 in arrivo da tutta Italia. Ha vinto Franco Maraja della Fumana Triathlon; primo dei Liguri, nono posto assoluto, Roberto Giacometti di San Bartolomeo al Mare che gareggia per l'Andora Triathlon. Domenica la squadra sanremese sarà impegnata ad Acqui Terme. **[b. m.]**

Trofeo di Boissano

E' di Cirino l'impresa del momento

IMPERIA. Il ciclismo amatoriale della Pro è in piena attività nel ponente ligure e si susseguono le manifestazioni. Negli ultimi giorni si è segnalata in particolare l'impresa di Carmelo Cirino nel «Trofeo Comune di Boissano».

L'ultraquarantenne ciclista del Bowling Bike Team, ottimo scalatore, si è rivelato anche eccelso discesista e ha seminato avversari ben più giovani, costretti ad arrendersi di fronte alla determinazione e alla classe di atleta sempre pronto a dare il massimo. Cirino ha così ottenuto un importante successo davanti a Mauro Armellino (Santysiak) e ai favoriti della vigilia, Luca Anzi e Luigi Pompei, alfieri del G.S. Ostanel di Sanremo.

Spettacolare anche il 1° Trofeo Castellino, organizzato dal G.S. Ostanel con partenza da Sanremo e combattutissimo arrivo in vetta al Poggio. La gara è stata vinta da Luca Corrazza (Team Ferraro), che ha saputo districarsi tra molti agguerriti avversari, tra i quali il compagno di squadra Flavio Ginestra, costretto ad accontentarsi della seconda piazza finale.

Decisiva per l'esito della corsa è stata, come a dirlo, la salita del Poggio, dove Luca Corrazza, che in gara aveva speso meno energie degli altri corridori, ha lanciato una micidiale di attacchi che lo hanno portato a tagliare il traguardo con pochi metri di vantaggio sul gruppo.

In fascia B successo di Mauro Spezia (Team Olmo), che ha preceduto il solito Carmelo Cirino, 14° assoluto.

Luca Amoretti

Carmelo Cirino sale sugli scudi

BOCCE

Arrivano i confronti per il titolo italiano

E adesso Chiavari vuole lo scudetto

CHIAVARI. Dopo la Coppa Europa, sotto con lo scudetto. La Chiavarese non vuol fermarsi al trofeo continentale, e fra sabato e domenica cercherà sui campi dell'Ossese (provincia Sassari) di conquistare il titolo tricolore, e realizzare una prestigiosa accoppiata.

«Sì, sarebbe un ritorno al passato, quando vincevamo tutto sia in Italia e in Europa. I 'vecchietti terribili' non sono ancora sazi, e cercheranno sicuramente di conquistare l'ennesimo alloro per la Chiavarese. Faccio un nome, ed è quello di Lino Bruzzone: sabato, proprio per prepararsi al meglio alla finalissima, ha tirato fuori una prova fantastica, in tutto il pomeriggio sbagliando solo due bocce. Un vero campione, come Nicola Sturla e come tutti gli altri che ci hanno fatto vivere una stagione da protagonisti».

Il d.s. della Chiavarese, Antonello Solari, pur sbilanciandosi eccessivamente è estremamente fiducioso sulla final four in Sardegna: «Premetto che alla fase finale sono arrivate le prime quattro della stagione regolare, quindi questi playoff allargati non hanno provocato sorprese. Dispiace per la Rapallese, che è andata vicinissima all'impresa di lottare fino in fondo per lo scudetto. Sabato esordiremo contro la Tubosider Torretta Asti, squadra che durante la stagione abbiamo battuto nettamente due mesi orsono in trasferta (15-5) dopo aver pareggiato all'andata a Chiavari (10-10). In caso di vittoria andremo a sfidare, domenica, il vincente di Pianezza-Ferrero. E nessuna preferenza, l'equilibrio fra le 4 finaliste è notevolissimo».

Il diesse dovrebbe confermare i giocatori che sabato han dilagato sull'Amici Chiavazza: Quaggia-D'Agostini-Macario per la terna; Bruzzone-Birolo per la 1a coppia; Sturla per il 1° individuale; Meret-D'Agostini in staffetta; Nari al tiro di precisione; Meret al tiro progressivo; Nari per il 1° «pta»; Sturla per il 2° «pta»; D'Agostini per il 2° individuale; Birolo-Bruzzone per la 2a coppia. **[g. s.]**

SPORT FLASH

CALCIO

Vecchia e nuova Sanremese per beneficenza

Vecchia e Sanremese in campo domani (ore 17) allo Stadio Comunale. A sfidare l'attuale Sanremese, appena promossa dal Nazionale Dilettanti alla serie C2, ci saranno giocatori biancazzurri degli anni 70-80 (annunciati, tra gli altri, Budicin, Corbellini, Luca, Laura, Trevisani, Scaburri, Vella, anche l'attuale mister Cichero). Una bella festa sport una allegra rimpatriata di tanti beniamini della tifoseria biancazzurra. Il match, organizzato dal Lions Club Sanremo Host, ha uno scopo benefico: l'incasso sarà devoluto a favore di Andrea De Nitto, ragazzo sanremese, vittima un drammatico infortunio, che necessità di costose e delicate cure.

PALLAVOLO

A Vallecrosia le finali nazionali Under 19

Da domani a domenica si daranno battaglia a Vallecrosia, presso il palazzetto pressostatico di via Roma, le squadre in lizza per l'assegnazione del titolo nazionale under 19 femminile di volley della PGS (Polisportiva Giovanile Salesiana). Con l'IMA Vallecrosia saranno in gara anche le formazioni di Hoider Barcellona, Lauda Parma, Edilpe Rho, San Giacomo Novara e Canaletto La Spezia. Una passerella giovanile con in palio un titolo tricolore.

JUDO

Genova vince Andrea Ippolito di Ventimiglia

Andrea Ippolito dello Judo Club Ventimiglia, campione italiano di categoria in carica, si è imposto a Genova, per la categoria 61 kg, nella decima edizione del Torneo Internazionale «Genova Città di Colombo». Ippolito ha 14 anni e il successo genovese è coinciso con la convocazione in maglia per la sfida Francia e Spagna in programma a Lavagna il 9 maggio. **[b. m.]**

VOLLEY

Domenica sono in programma gare maschili e femminili nelle palestre di Villa Ormond, Villa Citera e del Liceo Cassini

Sanremo per un giorno diventa la «capitale» del baby

Al via il torneo nazionale giovanile del «Secondo Memorial Victoria Cafasso»

SANREMO. Un'intensa giornata di pallavolo. Sarà quella in programma domenica, in tre palestre cittadine (Villa Ormond, Villa Citera e Cassini) che ospiteranno, contemporaneamente, gli incontri del Torneo Nazionale Giovanile di Pallavolo, valido per il «2° Memorial Victoria Cafasso», kermesse pallavolistica, organizzata dall'Associazione sportiva Mater Misericordiae che sta lievitando nell'interesse ed è diventato, già alla seconda edizione, un appuntamento di notevole spessore tecnico.

Il torneo sarà suddiviso in due tornei paralleli: quello femminile «under 13», il più tradizionale, che si giocherà le palestre di Villa Ormond e Cassini, riservato giocatrici nate negli anni 1985 e 1986; quello maschile «under 14», una novità, che si disputerà alla palestra di Villa Citera aperto a ragazzi nati tra il 1984 e il

IL CAMPIONATO DI SERIE B

Qualificate le squadre di Genova

Domenica scorsa è terminata la prima fase del campionato (gironi eliminatori) a squadre di serie B. qualificate per la fase ad eliminazione diretta che avrà inizio domenica 10 maggio il T.C. Genova sia maschile che femminile e il Park Genova «rosa».

Sui campi di il T.C Genova femminile ha conservato l'imbattibilità stagionale sconfiggendo 2-1 il quotato Monviso Torino: decisiva la coppia formata Valentina e Giorgia Mortello che ha battuto il doppio piemontese in tre set. La squadra maschile ha espugnato il campo del T.C. Finale: un sofferto 4-2 con Gallo e Dufour sugli Infine il Park femminile ha vinto il derby il Cus Genova. Niente da fare per il Park maschile che ha vinto 5-1 in via Zara il C.T. Spezia ma nella classifica del girone è rimasto lontano dalle posizioni di vertice. Sono state scelte le sedi e le date delle finali regionali a squadre e individuali. Campionati a Squadre: serie C il 23 e 24 maggio, maschile a Loano, femminile a Pietra Ligure. La Coppa Italia il 18 e 19 luglio, maschile all'Hanbury di Andora, femminile all'Alexis di S.Margherita. Il 6 e 7 giugno si giocheranno l'Over 45 a Ventimiglia, Ladies a Cervo, l'Over 35 a Spezia, l'Over 55 a Finale, l'Under 18 maschile a Marina Verde, l'Under femminile all'Hanbury di Alassio. **[d. s.]**

Al torneo femminile prenderanno parte sei squadre suddivise in due gironi con formula all'italiana partite di sola andata al meglio dei tre set: una selezione del Comitato regionale della Federpallavolo ligure, il San Pio X Loano ed il Mater Misericordiae Sanremo che faranno parte del girone A; una selezione del Comitato della Federpallavolo di Pisa, il PGS Vela Alessandria ed il Matuzia Volley Sanremo nel girone B. Le partite prenderanno il via alle 8,30: quelle del girone A a Villa Ormond, quelle del girone B alla palestra Cassini. Si giocherà per tutto il giorno in entrambi gli impianti sino alla finalissima, in programma alle 17, nella palestra di Villa Ormond.

Al torneo maschile prenderanno parte quattro squadre inserite in un girone unico con formula all'italiana, partite di sola andata per la durata di due set nei gironi eliminatori, mentre la finalissima sarà giocata al meglio dei set. Al via quattro squadre: selezione del Comitato Federpallavolo di Pisa, Primavera Volley Imperia, San Pio X Loano e il Mater Misericordiae Sanremo. Giocheranno gli incontri eliminatori a Villa Citera dalle di domenica mattina, mentre la finalissima (ore 16) si disputerà a Villa Ormond.

Il Trofeo «Victoria Cafasso», assegnato per la categoria under 13 femminile, sarà aggiudicato definitivamente alla società che vincerà tre volte il torneo. **[b. m.]**

"Signora maestra, Elmedi e Bruno Mondadori mi vogliono far pagare i libri!"

Caro Pinocchio,

ormai dovresti sapere che le bugie, oltre che allungarti il naso, hanno anche le gambe corte.

E così, in seguito alla tua azione di disinformazione dei giorni scorsi, ripresa da alcuni giornali che hanno titolato: **"Iniziative editoriali truccate" - "Con la sperimentazione si aggira l'obbligo dei testi gratis alle elementari" - "Elementari libri a pagamento"** e altre notizie del genere, chiaramente mirate a creare allarme nei genitori e confusione nel corpo insegnante, crediamo sia opportuna questa nostra nota di chiarimento a sgomberare il campo da ogni possibile equivoco, sugli obiettivi del nostro lavoro.

Che i libri per la scuola elementare debbano essere gratuiti è fuori discussione. Ma è altrettanto evidente, come ben sanno le maestre e i genitori, che non si può continuare a far finta -a due anni dal 2000- che vada ancora bene studiare sul sillabario dei tuoi tempi.

Infatti quest'anno il Ministero della Pubblica Istruzione, nella Circolare ministeriale n.724 del 24/11/97, stimolava anche gli editori a individuare nuove soluzioni, che consentissero di aprire nella scuola elementare italiana, nuove possibilità di insegnamento attraverso nuovi strumenti didattici, per un apprendimento più articolato, più flessibile, più completo e moderno.

Un possibile inizio di soluzione anche al problema oggettivo di avere tre insegnanti, che insegnano materie diverse, che però fino ad oggi hanno avuto a disposizione un solo libro, dovendosi "arrangiare" con fotocopie o ricorrendo al "parascolastico".

Una situazione nota a chiunque opera nella scuola elementare e certamente anche a te caro Pinocchio, che in qualche modo la "frequenti". Uno stato di fatto abbastanza mortificante sia per il corpo insegnanti, sia per gli alunni, obbligati a lavorare in generale su materiali di recupero e al di fuori di ogni organicità di progetto didattico!

Con la presentazione del progetto "Nuovi Libri per la Scuola Elementare", le case editrici Elmedi (Gruppo Paravia) e Bruno Mondadori hanno raccolto per primi l'invito al rinnovamento sollecitato dal Ministero, con un enorme sforzo editoriale, portando tempestivamente all'attenzione dei tuoi insegnanti una formula innovativa, organica e, ovviamente, nel pieno rispetto delle leggi.

Infatti, dopo le tue bugie, abbiamo chiesto al Ministero una ulteriore e nuova conferma della legittimità della nostra proposta. Il Ministero ha ufficialmente confermato che il progetto "I Nuovi Libri per la Scuola Elementare" rappresenta una proposta corretta, che gli insegnanti potranno liberamente decidere se adottare o meno, in quale misura e in quale ambito.

È un approccio serio e rigoroso, di cui insegnanti, genitori e alunni, sapranno apprezzare e sfruttare appieno i valori.

Povero Pinocchio, ancora una volta, ti sei lasciato convincere dal Gatto e dalla Volpe a fare una cosa di cui alla fine, siamo certi, ti sarai pentito. Ma possibile che l'esperienza non ti abbia insegnato niente? Forse, se non avessi avuto a disposizione solo un sillabario, avresti potuto imparare qualcosa di più.

Ciao Pinocchio, e ricordati di non raccontare più bugie alle maestre: stai molto meglio con il naso normale!

ELMEDI

edizioni scolastiche Bruno Mondadori

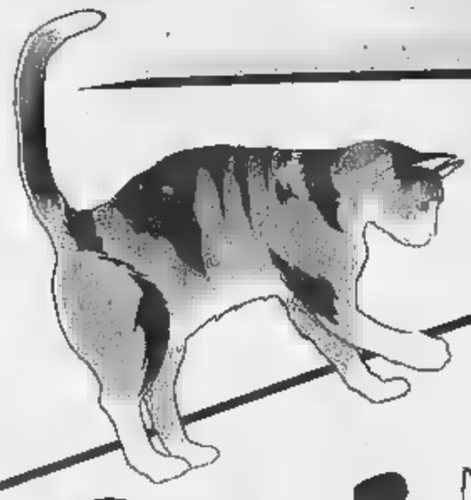
Per informazioni: 02-29413196 - Fax 02-29520172
Bruno Mondadori e-mail: ebmmail@tin.it
Paravia e-mail: paraviae@mbox.vol.it

MA CHE COSA E' ?

CENTRO FORTESAN è un negozio di 750 mq! Sì, un negozio per liberare la fantasia e concedersi un momento d'acquisto divertente, rilassante e soprattutto molto conveniente! Il negozio al passo con i tempi, privo di barriere architettoniche, è in grado di assicurare al cosumatore finale più convenienza, più assortimento e più comodità.

APRE

AD ALBENGA il 1 MAGGIO



In Collaborazione con: RL 103

RADIO LIGURIA INTERNATIONAL 103

La radio che piace a te!

Il più vasto assortimento di prodotti per cani, gatti, uccelli e roditori di tutta la Liguria!

CENTRO FORTESAN

IGIENE ED ALIMENTAZIONE PER PICCOLI ANIMALI

AMPIO PARCHEGGIO

E CHE COSA TI OFFRE ?

Vizia il tuo piccolo amico con:

- Toelettatura e preparazione a Mostre ed Esposizioni.
- Corsi di toelettatura.
- Corsi di educazione cinofila anche a domicilio.
- Agenzia matrimoniale e ricerca partner.
- Feste di compleanno.
- Ristosnack con degustazione.
- Collaborazione: Animal's Security.
- Sfilate capi Autunno/Inverno.
- Dog's Parking.
- Animal-Taxi.
- Filo diretto con i migliori allevamenti.

Studio Puggelli Gabriele - 0338/28.80.31

Unito all'inaugurazione

1° CONCORSO AMATORIALE FORTESAN "Speciale Simpatia per cani e gatti di casa"

Possono partecipare tutti i nostri amici a quattro zampe di razza e non!

Iscrizione gratuita dalle ore 10.00 alle ore 16.00
presso il Nuovo Centro Fortesan:
Via Ruffini 2, Albenga (SV)
Per informazioni Telefonare al 0182 - 55.94.78

BELLISSIMI OMAGGI
a tutti i partecipanti

Tra i quali
BIGLIETTI OMAGGIO per
ACQUARIO DI GENOVA

IL PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Ore 15.00 INAUGURAZIONE
MAXI DISCOTECA AMERICAN SOUND
Animazione di Franco e Michela Branco e Emerson DJ di Radio Liguria International, in DIRETTA RADIOFONICA

Ore 17.00 Rinfresco

Ore 18.00 Sfilata e Premiazione

Associazione Albenga AMICI ANIMALI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA "In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Acque agitate nella Sanità, anche i servizi delle ambulanze nel mirino

Savona, sciopero bianco in corsia

E Amodeo annuncia tagli per 15 miliardi

SAVONA. «Sciopero bianco» in corsia. Gli infermieri minacciano di attenersi solo alle mansioni bloccando di fatto l'attività ospedaliera. Nel frattempo il nuovo manager Davide Amodeo ha approvato un bilancio severo che prevede tagli per 15 miliardi. Prosegue intanto la vertenza della clinica Santa Lucia.

INFERMIERI. Aria di contestazione in corsia. Anche gli infermieri di Savona aderiranno in massa alla protesta contro il mansionario deciso dal governo. «Le regole sono così severe - spiegano al collegio provinciale degli infermieri - che se dovessimo attenere rigidamente nessuno potrebbe più svolgere il proprio lavoro. Di fatto tutta l'attività ospedaliera ricadrebbe sulle spalle dei medici. Il 12 maggio è in programma una manifestazione a livello nazionale e in seguito scatterà la protesta negli ospedali. Metteremo in pratica il mansionario per evidenziarne gli effetti deteriori».

Ancora polemiche per la sanità savonese. Adesso al centro della protesta ci sono gli infermieri

Il nuovo manager della sanità savonese Davide Amodeo è intenzionato a far quadrare i conti. Ieri è stato approvato il bilancio preventivo dell'Asl 2 che ipotizza tagli per circa 15 miliardi. La riduzione più consistente riguarda l'acquisto di beni e servizi (8 miliardi) che prevede severi ridimensionamenti a forniture e convenzioni. Per quanto riguarda la spesa farmaceutica il manager ha ipotizzato un risparmio di circa 3 miliardi. Altri 8 miliardi verranno «tagliati» in altri settori. Si tratta comunque di un bilancio tecnico, che potrebbe anche risultare meno drastico quando la Regione stanzierà le risorse effettivamente disponibili per l'Asl di Savona.

Uno dei settori oggetto di particolari attenzioni sarà quello delle pubbliche assistenze. In particolare l'Asl intende prendere in esame i servizi che riguardano i trasporti programmati, e quindi anche urgenti. A Sampierdarena Amodeo aveva effettuato una gara fra le pubbliche assistenze per assegnare il servizio al massimo ribasso. Non è escluso che anche a Savona venga escogitata un'analoga soluzione per garantire un risparmio.

LOANO. Si aggrava la situazione alla clinica Santa Lucia, il ricovero per anziani che rischia la chiusura per problemi economici. In un incontro con il sindacato, la proprietà ha confermato i motivi che hanno indotto la clinica Santa Lucia a mettere in mobilità tutto il personale e a minacciare la chiusura della struttura. Si è infatti verificato un passivo economico provocato dalla progressiva riduzione della quota sanitaria pagata dall'Asl. La situazione è aggravata dagli urgenti lavori di ristrutturazione che si rendono necessari alla clinica Santa Lucia.

Dura la presa della Cgil: «Non possiamo tollerare che per alchimie di bilancio vengano cancellati posti di lavoro e che, di conseguenza, altri 40 anziani perdano l'assistenza nel ricovero». La vertenza con l'Asl si annuncia particolarmente aspra. **[e. b.]**

Bilancio: utile di 4 miliardi e mezzo

Il «caso Carisa» discusso dal Tar

SAVONA. Il Tar tiene in ansia la Carisa. I giudici del Tribunale amministrativo di Roma hanno discusso il ricorso presentato contro la Banca d'Italia ma solo fra un paio di mesi verrà depositata la sentenza. Nel frattempo la Carisa ha approvato il bilancio che pur prevedendo un utile modesto ha il pregio di risanare le situazioni a rischio.

La battaglia legale per la conquista della Carisa prosegue. Ieri al Tar di Roma si è discusso il ricorso contro la Banca d'Italia che sinora ha impedito la vendita delle azioni di Banca Toscana. Il professor Nigro che difende la Carisa ha spiegato: «I giudici del Tar si sono riservati la decisione. Al momento non sappiamo quali decisioni verranno adottate». Comunque fra due mesi ci sarà un provvedimento definitivo perchè il Tar ha affrontato le questioni di merito, non limitandosi alle richieste di sospensiva del provvedimento della Banca d'Italia. Per la sentenza del Tar bisognerà attendere un paio di mesi. Nel frattempo la Fondazione potrebbe aver già venduto la banca alla Carige.

Intanto la Carisa, malgrado le incertezze sull'assetto societario, è riuscita a chiudere i conti in attivo. «Nella stesura del bilancio ci siamo attenuti a due criteri fondamentali: la sana e prudente gestione della banca e l'autonomia giuridica e operativa. Le risultanze del bilancio confermano una chiusura positiva e la consolidata capacità gestionale e reddituale della Carisa». L'utile netto di 4 miliardi e 618 milioni è stato distribuito fra il fondo di riserva ordinaria (461 milioni), il fondo di riserva straordinaria (692 milioni), il dividendo azionario (2 miliardi e 745 milioni). Altri 718 milioni sono stati stanziati per il fondo di riserva. La Fondazione ha nominato i revisori dei conti: Mario Damonte, Pierangelo Pario, Gerolamo Scarone. **[e. b.]**

Porto di Savona

Nel futuro traghetti e Polo nautico

SAVONA. Polo nautico a Miramare e traghetti a Vado Ligure. Il Comitato portuale ha confermato gli indirizzi che erano stati annunciati nelle scorse settimane dal presidente del Porto Giuseppe Sciutto. La novità principale consiste nell'arrivo del colosso Azimut a Savona, che rileverà il 50 per cento delle aree Campanella per avviare un'attività di costruzione di yacht da 40 metri. Si tratta di un salto di qualità che potrebbe garantire una quarantina di posti di lavoro e interventi per dieci miliardi. Conferme anche per il polo dei traghetti di Vado. Il Comitato portuale ha approvato l'ampliamento del polo vadese, dove verrà realizzata la stazione marittima del Corsica Ferries. La società francese è intenzionata a investire oltre 20 miliardi. già quest'anno transiteranno da Vado oltre 400 mila passeggeri, grazie soprattutto al Corsica Express che grantisce un collegamento giornaliero con Bastia. **[e. b.]**

Zinola, la trentaduenne ha reagito per difendere la fede nuziale ed è stata percossa

Tossicomane rapina una ragazza

Armato di siringa, si fa dare alcuni monili d'oro

SAVONA. Sono circa le 18. Il quartiere è quello di Zinola. P.G. ha 32 anni, sta camminando nei pressi del cimitero. Verrà rapinata da un tossicomane armato di siringa.

L'episodio è stato denunciato ai carabinieri. E' avvenuto l'altroieri, ma solo ieri è stato possibile apprenderlo. Punto focale, la testimonianza della donna. Ha raccontato ai militari di essere stata avvicinata da un uomo di circa 30-40, le cui peculiarità fisiche sono state mantenute nel riserbo dai militari, che sono sulle sue tracce.

Impugnava una siringa, un particolare dal quale si può dedurre che si sia trattato di un tossicodipendente. Ha affrontato la ragazza. In quel momento sulla strada non c'erano altre persone, nessuno che poteva aiutarla. L'ha minacciata, «Dammi i gioielli», e ha detto. La ragazza gli ha consegnato alcuni monili d'oro, per un valore commerciale che ammonterebbe a circa un milione e mezzo.

MICRO-CRIMINALITA'

Arrivano i «City Angels»

Anche a Savona arrivano i «City Angels», gli «angeli della città». Li hanno anche chiamati «boy scout del 2000»: sono volontari che cercano di diffondere la solidarietà e senso civico. Indossano un basco blu e una giubba a maglietta rossa. Già attivi a Milano, Roma, Brescia, Padova e Pescara, i «City Angels» sono intenzionati ad estendere il loro servizio anche a Savona. A tal proposito il loro presidente, Mario Furlan, giornalista e docente universitario, sarà a Savona sabato, alle 18 presso i locali della parrocchia di S. Giuseppe, in piazza Martiri della Libertà. Nel corso dell'incontro Furlan, assieme ad alcuni dei volontari e al loro coordinatore Angelo Durante, presenterà l'organizzazione e darà tutte le precisazioni tecniche e logistiche per far nascere anche sul territorio ligure una nuova realtà sociale. Il motto dei «City Angels» è «Solidarietà e sicurezza». **[f. p.]**

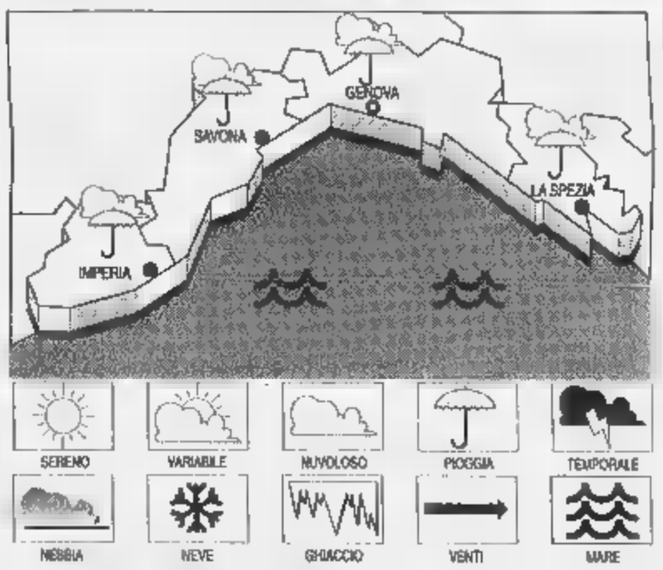
Il rapinatore era destinato a proseguire. L'uomo ha esibito ancora la siringa, minacciosamente. «Dammi anche l'anello», le ha intimato. Un anello d'oro, di valore anche affettivo, forse la fede nuziale. La ragazza a questo punto ha reagito, si è opposta alla richiesta. «No, questo non te lo posso dare», gli ha detto. L'uomo si è infuriato, non accettando il diniego. Si è avventato sulla sua vittima, ha incominciato a picchiarla. L'anello però non è riuscito ad averlo. E' scappato, temendo che le grida della donna potessero attirare qualcuno.

P.G. in seguito è stata medicare dai medici dell'ospedale San Paolo. Il referto parla di contusioni al volto e a un braccio, guaribili in una quindicina di giorni. Non sarebbe stata assolutamente sfiorata, invece, dalla siringa, che forse rappresentava la minaccia più grave (sempre che fosse stata infatta). Lo avrebbe escluso la ragazza stessa.

Un'episodio grave, che ripropone ancora una volta a Savona il «pericolo micro-criminalità». Un allarme sociale molto sentito dagli abitanti, soprattutto quelli appartenenti alle categorie più esposte, anziani e donne, che ha già visto più d'una petizione e più d'un esposto. Spesso, rivolti anche agli amministratori: è il caso di via Chiabrera a Legino, dove nella parte alta è stata denunciata nei giorni scorsi da chi vi abita una scarsa illuminazione pubblica, foriera non soltanto di incidenti, ma anche di scippi e furti.

Fabio Pozzo

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER Possibili precipitazioni a carattere di rovescio associate a fenomeni temporaleschi più intensi sulle zone del largo. **Tempo previsto per domani.** Tempo molto instabile con schiarite alternate ad annuvolamenti estesi con possibilità di rovesci.

DI Temperatura mare 16 °C; relativa ; pioggia mm; Est-Sud-Est, velocità 15-20 . Cielo: irregolarmente nuvoloso; mare: pressione barometrica 1008 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 17	min 11
Savona	max 17	min 11
Imperia	17	min 9

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: ; min: 11; temp. 16 °C

Il **Sole** sorge alle 6,21 e 20,29. La **Luna** si leva alle 9,49 e cala domani alle 0,54 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro di Portofino.

per partire insieme, questa volta
qui e là viaggi e turismo
Vi propone le antiche storie d'Europa

SAN PIETROBURGO E LE CAPITALI BALTICHE
partenza 11 luglio
Tour di 8 giorni con partenza da Savona. Volo di linea, trattamento di pensione completa, visite guidate in lingua italiana, accompagnatore per tutta la durata del viaggio, assicurazione medico-bagaglio.
LIT. 1.880.000

Per questi od altri programmi di gruppo o per ogni altro tipo di viaggio, potete telefonarci al 019 - 802167. O meglio, veniteci a trovare in via Montenotte 96r a Savona.
VI ASPETTIAMO

MONACO I CASTELLI DELLA BAVIERA
partenza 01 luglio
Tour di 5 giorni con partenza da Savona. Pullman GT, trattamento di pensione completa, visite guidate in lingua italiana, accompagnatore per tutta la durata del viaggio, assicurazione medico-bagaglio.
LIT. 560.000

La convention del sindaco uscente, 155 candidati sul palco del Chiabrera

«Abbiamo resuscitato Savona»

L'orgoglio di Gervasio contro la sinistra

SAVONA. Schermo gigante, musica e bandiere per la «convention» di Gervasio al Chiabrera. Ieri sera il sindaco uscente ha inaugurato la campagna elettorale chiamando sul palco i 155 candidati delle 4 liste della coalizione. Ha detto in pratica stato protagonista della «resurrezione» di Savona e ha messo in campo l'orgoglio della sua squadra contro la sinistra. Una serata per addetti ai lavori, in cui Gervasio ha ricordato il cammino percorso dalla giunta. In platea, oltre ai candidati, erano presenti gli onorevoli di Forza Italia Enrico Nan e Luigi Grillo.

«Abbiamo trovato città spenta e sfiduciata, con i cantieri chiusi e sotto sequestro - ha esordito Gervasio rammentando le pecche dei predecessori -. La discarica comunale era chiusa, il depuratore rotto, il cimitero sotto sequestro, il Priamar un cantiere in disarmo. Disastrate le fognature e le reti idriche, con la conseguenza che ogni temporale provocava un'alluvione. Dopo i lavori della giunta, per la prima volta gli abitanti di Villapiana hanno scoperto che quando piove i negozi e le case non devono necessariamente allagarsi». Gervasio si è quindi soffermato sulle opere effettuate dalla propria amministrazione mentre sullo schermo scorrevano le immagini dei cantieri: «In quattro anni

Il sindaco Francesco Gervasio

abbiamo investito 64 miliardi, dando l'avvio alla ripresa economica della città. Abbiamo avviato una politica di recupero del centro storico e della periferia, per fare di Savona un centro con potenzialità nel terziario avanzato. Abbiamo gettato le basi per uno sviluppo finalmente armonico della città».

Gervasio ha denunciato i tentativi di «ostruzionismo» messi in opera dall'opposizione: «Abbiamo raggiunto risultati concreti, che sotto gli occhi di tutti i savonesi. E questo malgrado il partito dei denigratori e degli oppositori di professione fosse sempre al lavoro. Vorrei far notare che Ruggeri nella sua coalizione è riuscito a schierare in un sol colpo la maggior parte delle persone che lavorano da sempre per mantenere Savona nella stagnazione. Malgrado il candidato sindaco del centrosinistra abbia almeno nei programmi condiviso il nostro operato, si è circondato da persone che vogliono abbattere il silos delle auto, che contestano il nuovo ponte alla Torretta, che temono l'arrivo dei turisti».

Gervasio ha quindi chiamato sul palco i candidati delle quattro liste che sostengono la sua candidatura: Forza Italia, Cdu, Gruppo civico Linea e Lista per Savona con Gervasio. Sorretti dall'applauso di amici e parenti i 155 candidati hanno fatto passerella. Un attimo di celebrità in vista della battaglia elettorale. Gervasio ha concluso con un auspicio: «Vogliamo completare il lavoro che abbiamo avviato. Sono certo che i savonesi non vorranno il ritorno alla stagnazione. Sono certo che vinceremo perchè non partecipiamo alle elezioni con spirito di improvvisazione. Sono sicuro che ci rivedremo in questo teatro dopo le elezioni e che potrete applaudirmi di come sindaco». [e. b.]

Circoscrizioni: 245 in corso

Rappresentate metà delle liste di quelle in lizza per il Comune

SAVONA. Sono 245 i savonesi candidati nelle Circoscrizioni. La Lista Dini sarà presente solo in una zona.

I Forza Italia: Giorgio Calabria, Alessio Maran, Salvatore Annitto, Lina Ghiso, Giuseppe Lepore, Angelo Lessi, Giuseppe Marenco, Maria Monetti, Marina Pellegrino, Valterio Repetto, Vittorio Rutigliano. Città dei cittadini: Giorgio Amerio, Franco Becco, Vilma Berta, Danilo Bruno, Giovanni Ferrando, Marisa Ghersi, Michele Laterza, Mariano Masia, Alessandro Monofilo, Ugo Piccinino, Carina Savio, Marco Sferini, Pietro Taramasso, Luigi Usai, Giorgio Viaggi. Savona Europa: Domenico Manfreda, Fabrizio Valle, Afro Taddei, Alessandro Lazzarini, Giorgio Pizzorno, Egidio Gaminara, Mauro Rinotti, Renato Malfatto, Roberta Bonino, Italo Viti, Giovanni Fabiano, Roberto Barisone.

II CIRCOSCRIZIONE. Cdu: Luigiana Balaclava, Mario Biagini, Giancarlo Cauda, Salvatore Di caro, Piero Santi, Antonio Fimiani, Elisabetta Milanesio, Giuseppe Pentimalli, Roberto Revello, Claudio Rossi, Paolo Rottigni, Nicola Santoriello, Rodolfo Siri, Giordano Trisciani. Città dei cittadini: Paolo Apicella, Valeria Camerone, Giorgio Castelli, Giancarlo Civalleri, Francesca Coppo, Stefano Demontis, Franco Etere, Marcello Falco, Piergiovanni Melis, Maria Mottolo, Bruno Pastorino, Antonio Tortarolo, Fabrizio Torterolo, Doris Zanatta, Dario Zucchelli. Lega Nord: Marco Altamura, Pietro Cignoni, Olga Dolfi, Giovanni Frisone, Anna Ghigo, Enrico Lanfranco, Grazia Negri, Roberto Nicolich, Luigi Rizzolo, Silvio Rossi. An: Alessandro Parino, Martina Bianchi, Eugenio Rettura, Denis Pitzalis, Giuseppe Amadini, Mauro Buzio, Alessio Feltri, Maria Troisi, Giuseppe Sorti, Elio Lo Preiato.

III Città dei cittadini: Michela Breschi, Giovanni Burzio, Giancarlo Onnis, Silvia Campese, Sergio Carpino, Gianfranco Cicala, Giuseppe Ferreri, Enrica Fracchia, Bruno Larice, Micaela Pagano, Giovanni Panigo, Silvia Poggi, Secondo Valfrè, Mario Vesco. Lega Nord: Marco Altamura, Maria Antipodo, Elda Bogliolo, Piero Cervetto, Olga Dolfi, Cinzia Ferrans, Giovanni Frisone, Roberto Nicolich, Diego Rovigi, Diego Salvi. An: Alessio Di Blasio, Diego Gallo, Eugenio Battaglia, Luigi Bussalai, Carmelo Gulli, Giuseppe Miceli, Luciano Ranzato, Giampaolo Pellegrino, Pasquale Dominici, Maria Testa. Savona Europa: Afro Taddei, Alessandro Lazzarini, Giorgio Pizzorno, Egidio Gaminara, Mauro Rinotti, Fabrizio Valle, Domenico Manfreda, Renato Malfatto, Roberta Bonino, Giovanni Fabiano, Umberto Lazzerini. Forza Italia: Edmondo Conio, Dario Lo Burgio, Luca Fornara, Domenico Giarnera, Marco Lanzini, Giuseppe Marenco, Mara Merialdi, Rocco Monteleone, Massimiliano Monti, Rodolfo Mura, Roberto Murgia, Monica Pesce, Giovanna Sciolla, Raffaele Torre.

IV An: Denis Pitzalis, Eugenio Rettura, Martina Bianchi, Alessandro Parino, Maria Troisi, Alessio Feltri, Giuseppe Amadini, Mauro Buzio, Elio Lo Preiato, Giuseppe Sorti. Linea: Manuela Cafferata, Vito Cafueri, Giuseppe Carenini, Massimo De Francisco, Angelo Di Murro, Ezio Fabri, Armando Giacopelli, Iride Goinavi, Fabio Loschi, Italo Morena, Maria Morena, Roberto Pizzorno, Aldo Scaramelli, Antonino Squillace. Città dei cittadini: Emma Gallo, Michele Badile, Luigina Barabino, Marco Bellonotto, Carla Benini, Giorgia Caviglione, Maria Ciappellano, Benito Navilli, Giuseppe Damonte, Vincenzo Delfino, Piero Fresco, Giulia L'Acqua, Matteo Lai, Cristina Molinari, Margherita Pira. Lega Nord: Elda Bogliolo, Piero Cervetto, Pietro Cignoni, Cinzia Ferrans, Vittorio Freccero, Enrico Lanfranco, Grazia Negri, Silvio Rossi, Luigi Rizzolo, Diego Rovigi. Rinnovamento italiano: Arturo Vesè, Pasquale Barbaro, Giovanni Lamarina, Ivano Basso, Giovanni Cappello, Franco Massa, Gabriele Catalano, Giuseppe De Fazio, Andrea Grasselli.

V Città dei cittadini: Antonio Amodio, Silvia Aonzo, Giampiero Briano, Giuliana Cornetti, Renzo Ferraro, Vittorio Fimiani, Lorenzo Gangemi, Daniele Giachello, Paolo Giannone, Dario Ivaldi, Paola Lanza, Lucia Nazari, Sergio Pescio, Giovanni Rossello, Enrico Spicuglia. Forza Italia: Antonella Frugoni, Maurizio Ferrari, Patrizia Alfero, Franco Costantino, Dorina Ferrari, Maria Monetti, Massimiliano Monti, Marina Pellegrino, Bruno Picasso, Eugenio Provato, Giorgia Rossini, Vittorio Rutigliano, Alberto Savoia, Giorgio Traversa, Federico Suettone. An: Luigi Bussalai, Alessio Di Blasio, Diego Gallo, Carmelo Gulli, Luciano Ranzato, Eugenio Battaglia, Giuseppe Miceli, Giampaolo Pellegrino, Pasquale Dominici, Maria Testa.

[e. b.]

Busso prende tempo: «Occorre una verifica sui programmi»

Ora l'opposizione a Varazze «offre» i suoi voti al sindaco

VARAZZE. Il Consiglio comunale di Varazze è co la Bicamerale: l'opposizione offre l'appoggio al sindaco per governare. Il nuovo gruppo «Varazze 2000» ha messo a disposizione di Giovanni Busso quattro dei sette voti dell'opposizione, lasciando isolati i consiglieri del ppi. Il sindaco Busso, tuttavia, disponendo già 14 voti, ha preso tempo, per evitare commistioni che potrebbero provo effetti indesiderati.

«Al momento non esiste un allargamento della maggioranza - spiega il sindaco Busso in un comunicato -. Tenendo presenti gli interessi di Varazze potremo effettuare una verifica sui programmi. Ogni decisione verrà presa dal mio gruppo consiliare. Questi movimenti politici non devono tuttavia far passare in secondo piano il fatto che sia stata approvata all'unanimità una delibera per l'ampliamento portuale».

L'offerta del gruppo Progetto Varazze 2000 (Torelli, Arecco, Bozzano, Pierfederici) ha tuttavia suscitato po' di malumo nel gruppo del sindaco che non considera favorevolmente gli aiuti dell'ultima ora. Inoltre sul piano politico Consiglio comunale varazzino rappresenta un'anomalia assoluta: il gruppo del ppi (Carletto, Parodi, Regazzoni) è all'opposizione mentre a livello nazionale appartiene al centro-sinistra. I componenti del Ccd, che confluiti nel gruppo Progetto Varazze 2000, hanno invece offerto un appoggio alla giunta del sindaco Busso. E' vero che nei piccoli centri le liste hanno una connotazione politica, ma la confusione di ruoli fra opposizione e maggioranza resta un dato di fatto. [e. b.]

CASE POPOLARI

Assegnati 50 alloggi

Lo Iacp assegna 50 alloggi. Definita nelle scorse settimane la graduatoria delle famiglie che avevano presentato domanda, il direttore generale delle Case popolari Renato Pezzoli potrà finalmente sistemare un buon numero di sfrattati. A distanza di 15 anni dall'ultima graduatoria compilata dallo Iacp, sono state risolte le difficoltà burocratiche che ostacolavano la consegna degli alloggi. Le domande erano state oltre 900 ma, poichè le abitazioni disponibili assai limitate, la maggior parte delle famiglie savonesi dovranno ancora attendere a lungo. La prossima assegnazione sarà fra quattro o cinque anni, quando verrà ultimata la ristrutturazione della centrale di Lavagnola. Intanto il Comune concorda con l'Asl sulla separazione fra gli uffici del Sert e gli ambulatori per la distribuzione del metadone. Lo ha annunciato ieri mattina l'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo. [e. b.]

Dichiarate fallite

Nel Savonese hanno chiuso altre 3 aziende

SAVONA. Chiudono altre tre aziende del Savonese. Il tribunale ha dichiarato il loro fallimento.

Si tratta della società a responsabilità limitata «Mercato del Mobile», con sede legale in via San Francesco d'Assisi a Toirano. Giudice delegato è stato nominato Enrica Drago, curatore fallimentare Giampiero Caimi di Savona. L'esame dello stato passivo è stato fissato per il primo luglio '98.

Le altre due sentenze riguardano aziende della Valbormida. Si tratta della «Azienda Gas Cairese», una Srl con sede in via Pighinè a Cairo Montenotte. Giudice delegato Drago, curatore fallimentare Roberta Pera di Savona, dello stato passivo il 9 luglio.

E ancora, della «Mon.Tubi Srl», con uffici in via Val Bormida 13 a Cengio. Il tribunale ha nominato giudice delegato ancora Enrica Drago. Il curatore Simone Nuti di Savona. L'udienza per l'esame dello stato passivo si terrà il 24 giugno. [f. p.]

Oggi il processo

E' stata dimessa la poliziotta ferita sulla nave

SAVONA. Sta meglio l'agente della polizia marittima aggredita l'altroieri da un marittimo sulla nave «Ruth», in porto a Savona.

La Tac non ha evidenziato ematomi. La poliziotta, dopo le canoniche ore trascorse in osservazione, dove era stata ricoverata con una prognosi riservata precauzionale, è stata dimessa dal San Paolo. Di poco conto anche le lesioni riportate dal collega ispettore.

Ben più gravi le conseguenze per il comandante della nave, Henric Anses, 62 anni, tedesco. Il marittimo, arrestato dopo l'aggressione, sarà chiamato a comparire oggi dinanzi al pretore per l'udienza di convalida ed eventuale processo per direttissima. Deve rispondere di resistenza, violenza e oltraggio a pubblico ufficiale (i poliziotti non presenteranno querela per lesioni, che non superano i 20 giorni di prognosi).

La compagnia di navigazione ha comunque disposto il suo immediato sbarco e licenziamento. [f. p.]

NOTIZIE FLASH

agenti della Mobile bloccano due

Manette per Gianmaria Rigamonti, 26 anni e Vito Resta, 26, Savona. Hanno rubato la borsa di una commessa del negozio «Clan 2». Gli agenti della Mobile, Prima sezione, guidati dall'ispettore superiore Piras, hanno bloccato il primo in piazza del Popolo. Il secondo è riuscito a salire su un bus. I poliziotti lo hanno fermato successivamente a Carcare. [f. p.]

Assolti per eroina un abbastanza «drogante»

Il tribunale ha assolto, perchè il fatto non sussiste, Davide Di Bitonto, 33 anni, e Mirena Scrofani, 35 anni, Savona. Erano sati di aver ceduto una dose di eroina a un giovane. I giudici hanno applicato i contenuti di una recente sentenza della Cassazione che stabilisce che uno stupefacente non ha «effetto drogante» la quantità del prodotto puro è inferiore a determinata percentuale. [f. p.]

Coltivava patteggia quattro mesi

Michele Perruccio, anni, di Savona, ha patteggiato ieri in tribunale quattro mesi di reclusione, pena sospesa. Era accusato di coltivato quattro piante di marijuana e di detenuto grammi hashish. [f. p.]

Primario del San Paolo è rinviato a giudizio

Sarà processato 17 giugno Franco Iacovacci, anni, primario di Ortopedia del S. Paolo. A carico del medico sei capi d'imputazione, che vanno dall'abuso d'ufficio al rifiuto di atti d'ufficio e al falso ideologico. [f. p.]

Picchiò agente durante l'arresto, fissata l'udienza

Dovrà comparire in tribunale il maggio Giampiero Bua, 48 anni, di Savona. E' accusato aver detenuto grammi di e di aver picchiato un poliziotto, opponendosi all'arresto. [f. p.]

CARABINIERI

Bandito per arruolamenti

L'Arma dei carabinieri ha bandito un concorso per l'ammissione di 1080 giovani tra i 17 e i 26 anni di età (28 hanno già adempiuto agli obblighi di leva). I candidati debbono celibi se coniugati debbono aver già compiuto 26 anni. Gli interessati potranno presentare la domanda presso le stazioni carabinieri dei luoghi di residenza entro il 17 maggio. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Autovelox E' mangiasoldi

Comune di Quiliano, adducendo l'intento di salvaguardare l'incolumità dei cittadini di Cadibona, non ha escogitato migliore stratagemma che quello di nascondere un bel rilevatore di velocità sulla strada statale n. 29, tarato a km/h.

Il risultato è evidente: ad ogni infrazione entrano nelle casse comunali non di 248 mila lire, con grande soddisfazione della giunta comunale e del comando di polizia municipale, ma nessun servizio di viene dato alla popolazione interessata, poiché al povero automobilista, al quale la comunicazione dell'infrazione giunge oltre tre mesi dopo il fatto, permane la possibilità di ripetere la stessa.

Oltre a ciò egli, ignaro di tanto rigore improduttivo si toglie di ben un quarto di milione. Rigore che non tiene conto dell'avvedutezza del Legislatore il quale, all'articolo 142 del Codice della strada, prevede la possibilità di elevare il limite di velocità a 70 km/h per le strade urbane scorrimento!

E' di tutta evidenza che il desiderio di incassare quattrini fa dimenticare all'amministrazione comunale le prescrizioni dell'art. del Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo Codice in materia di sicurezza dei pedoni, alla quale hanno sacrosanto diritto la realizzazione di interventi seri quali marciapiedi, strisce pedonali, segnali luminosi, dossi e via dicendo.

Rocco Peluffo, Savona

Benzina, service Unione consumatori

E' certo capitato a tanti di aver infilato cinquanta mila lire ad una pompa di distribuzione carburante «self servi» e notare che l'apparecchio ha inghiottito la banconota senza erogare la quantità benzina richiesta.

Cosa fare in questi casi? A chi rivolgersi? I distributori «self service» sono di proprietà delle compagnie petrolifere che di norma li concedo in comodato a privati.

Questi ultimi pertanto, se non è esplicitamente previsto nel contratto, non rispondono della mancata erogazione del carburante a causa di un guasto. conseguenza il consumatore che incappa in questo inconveniente dovrebbe rivolgersi alla Compagnia proprietaria dell'impianto le difficoltà immaginabili.

Per fortuna, il più delle volte, il gestore dell'impianto, per evitare di perdere il cliente, o il discredito dovuto all'apprendersi dell'accaduto acconsente a rimediare egli stesso consegnando allo sfortunato cliente un «bonus» per l'equivalente della mancata erogazione del carburante.

Questa Unione è dovuta intervenire qualche volta, dietro richiesta del socio, per far sì che il cattivo funzionamento del computer, che regola l'erogazione del carburante, debba pesare sull'incolpevole consumatore.

Unione nazionale consumatori, comitato di Savona

Scrivere a Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono verde (da a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono num. verde (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono num. verde 167.556.688.

FARMACIE DI

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Dalle Ferrara, c.so Italia 153, tel. 827.202.
Nani, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.
Sestione, via Paleocapa 147, telefono 829.803.

Il servizio notturno viene garantito 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Dalle Ferrara, 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
Inglese, Dante 344, tel. 840.128.

ALBENGA
Vadino, Piave 24, tel. 555.599.

ALBISSOLA MARINA
, via Bigliati 24, tel. 481.616.

ALBISOLA SUPERIORE
Maris, Mazzini 152, tel. 480.243.

BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel.

CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.048.

CENGIO
Longo, Padre Garello 66, tel. 554.045.

LIGURE
Comunale, via Ghiglieri tel.

LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, 675.737.

NOLI
Monte Ursino, Italia 10, tel. 748.936.

LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
Finalrì, piazza della Basilica, tel. 626.035, garantisce anche il servizio notturno.

Bormano, Diaz 2,

Trincheri, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

STATO CIVILE

NATI. Pietro Vercelli, Nicole Carosi. Nessuno.

MORTI. Vittorio Parodi, 77 anni, Albisola Superiore, via alla Pace. Trasporto diretto questa mattina alle 11.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Al Collocamento Finale oggi in programma la selezione un bagnino che verrà utilizzato per tre mesi dalla colonia Città di Torino di Noli. Oggi è prevista anche la chiamata un autista ambulanze che sia munito patentino e verrà per mesi dalla Croce Rossa di Loano. Sempre al Collocamento di Finale oggi verrà effettuata la selezione di due bagnini che saranno assunti i prossimi quattro mesi dalla colonia Città di Torino no.

Questa mattina al Collocamento di Savona è prevista la selezione di un assistente domiciliare che verrà utilizzato per quattro mesi dal Comune di Pietra Ligure. Sempre Collocamento di Savona è in programma la chiamata di 2 terminalisti che saranno impiegati a tempo determinato dalla Provincia con la quinta qualifica funzionale. Infine, è prevista l'assunzione di un operatore socio assistenziale che verrà utilizzato a tempo determinato dalla Casa Nostra Signora di Misericordia Celle.

DA NON PERDERE

BORGIO VEREZZI

Incontro di studio con l'Enpa

«Incontro studio», a dell'Erte nazionale protezione animali. Appuntamento nel pomeriggio, ore 16, nel nuovo Centro sociale via Municipio Borgio. [a. r.]

Giro della città in bike

«Cresci in bike». Questo il titolo della seconda pedalata non competitiva in programma domenica Savona. L'appuntamento per i partecipanti domenica mattina alle 8,30 davanti al Comune. La quota di iscrizione è di 10 mila lire. I bikers sono attesi per le 11,30 in Italia dopo un percorso cittadino. L'iniziativa è in favore del Gaslini. [e. b.]

STELLA

Una commedia dialettale

Domenica alle 21 nel salone delle opere parrocchiali di Stella San Martino la compagnia Don Bosco di Varazze presenterà lo spettacolo dialettale «A soeuzia a ghe... ma nu se vedde». [e. b.]

Grande soddisfazione sulle due Riviere per il riconoscimento della pulizia del mare

Tante bandiere blu, e la Liguria esulta

Il presidente regionale Mori: «Elimineremo le ultime lacune»

SANREMO. «Finalmente». Il commento è unanime, fra politici e operatori turistici delle due Riviere. L'81,3 per cento della costa da La Spezia a Ventimiglia è inquinato. L'81,3% di 300 chilometri equivale a 250. Se togliamo le acque dei porti di Genova e Savona, le foci dei fiumi e dei torrenti che si tuffano nel Mar Ligure, si può dire che, da un capo all'altro della regione, le acque sono pulite.

«I risultati sono buoni» dice Giancarlo Mori, presidente della Regione. E aggiunge: «Il merito va ai controlli severi che l'ente, attraverso le strutture e gli organismi incaricati, ha fatto e continuerà a fare a largo raggio senza tralasciare nessuna zona. Mori ammette che c'è qualche situazione negativa in zone balneabili «ma si tratto - dice - di complessi di circostanze legati a scarichi fognari difettosi».

Soddisfatto anche il presidente provinciale dell'Assoturismo, Antonio Ceresi, albergatore nel golfo Dianese: «Bisogna continuare ad investire le risorse nella pulizia del mare convogliando i fondi nella realizzazione di depuratori e potenziando il servizio di "scopamare"». Una soddisfazione incrinata dal paventato rischio un ritorno della tassa soggiorno: «Non è con il ripristino del vecchio balzello che si combatte l'evasione. La tassa di soggiorno provocherà un aumento dei prezzi e una forte penalizzazione del turismo».

Flavio Parrini, sindaco Ospedaletti, punta al recupero della Bandiera blu: «L'avevamo, ce l'hanno tolta dopo l'esito negativo di alcuni prelievi, dovuto ad alcuni scarichi abusivi finiti nel Rio Closo. Oggi non c'è più traccia di inquinamento. Speriamo di riaverla».

Alassio, perla del turismo estivo, guarda con soddisfazione al rapporto del ministero: «Non è una novità - dice il presidente degli albergatori, Enrico Mantellassi -, è la conferma che le acque della Baia del sole sono da sempre pulite».

L'assessore di Sanremo, Antonio Bissolotti punta al turismo estivo. «Stiamo per raddoppiare il depuratore, abbiamo varato un piano spiagge che prevede la ristrutturazione dell'intero litorale. Nel Duemila, Sanremo tornerà ad essere una stazione di turismo balneare. Senza tralasciare la stagione invernale».

Le «ombre» di Rapallo spaventano Sesto Rubino, presidente dell'Apt Tigullio: «Sono valutazioni che devono rientrare. Rapallo da anni depura le sue acque con la "coccolite", l'alga fossile capace eliminare ogni traccia di idrocarburi. Qualche problema si era verificato alla foce del torrente Lavagna, ma era rientrato. Non dimentichiamo che l'anno scorso è stata assegnata la Bandiera blu al porticciolo».

Piero Moretti

Due bambini giocano su una spiaggia «pulita» della Riviera

Avvistare dall'aereo i rifiuti

E' uno dei sistemi adottati per l'operazione-mare pulito

SAVONA. «Operazione mare pulito». E' in ritardo il progetto del ministero dell'Ambiente e della Regione Liguria per dare «la caccia agli aggressori» i banchi di rifiuti che troppo spesso si avvicinano alle coste liguri anche nei giorni più caldi dell'estate. Il progetto partirà comunque. Dice infatti l'assessore regionale all'Ambiente, Lino Alonzo: «Credo che ci muoveremo con le Capitanerie di porto, la Guardia costiera e l'antincendio. Lo scopo è avvistare dall'aereo i banchi di rifiuti e prelevarli prima che arrivino sulla spiaggia». Verrà compiuta un'opera di sensibilizzazione sui responsabili dei natanti e saranno coinvolti pescatori e sub. In 18 porti e porticcioli liguri sarà attivato un servizio di raccolta rifiuti del mare. Sulle imbarcazioni ci saranno appositi sacchetti.

Aggiunge Alonzo: «Si deve cambiare mentalità. Chi va in mare non deve gettare oggetti o rifiuti deve preoccuparsi di raccoglierli se li avvista e comunque deve segnalarne la presenza. Lo stesso chiediamo ai sub. In questo senso ci saranno alcune giornate particolari che andremo ad organizzare proprio per coinvolgere tutti».

Ma per la pulizia del mare saranno in servizio estivo anche i così detti mezzi «scopamare». Purtroppo in questo tipo di servizio l'amministrazione provinciale di Savona è in ritardo. E' l'unica della Liguria a non coordinare i mezzi a disposizione. **[a. r.]**

Uno dei battelli «scopamare» che verranno utilizzati durante la stagione in Liguria

Cento miliardi per depurare

La Regione vara gli interventi per completare le opere in corso

GENOVA. Cento miliardi solo nel Genovese. E' l'investimento che la Regione ha confermato per migliorare e completare i servizi di depurazione. L'assessorato all'Ambiente ribadisce infatti i numerosi interventi e progetti per depurare le acque che finiscono in mare. Intanto a Genova è in corso l'intervento per la depurazione relativa al centro storico nella zona del Porto Vecchio. Lavori per le condotte e i depuratori sono previsti per Cornigliano, Voltri-Pra e nel levante genovese. Assegnati infine dalla Regione anche 16 miliardi all'Acam, che raddoppiano l'investimento per la depurazione del Golfo della Spezia.

Anche nel Ponente programmati interventi sugli impianti. A Savona da giugno il depuratore di Zinola dovrebbe arrivare finalmente a regime con la tabella A della legge Merli. Nuovi impianti di depurazione primaria sono progettati dai Comuni di Alassio e Pietra Ligure. Loano e Borghetto, dopo un lungo iter, si avviano a realizzare il mega-depuratore biologico (23 miliardi). Miglioramenti sono programmati in provincia di Imperia.

L'assessore regionale Lino Alonzo: «Stiamo lavorando anche sulle condotte a mare»

Ricorda l'assessore Lino Alonzo: «Stiamo lavorando anche per le condotte a mare. In Liguria il mare è molto profondo già a poche decine di metri da riva e questo aiuta anche chi fa una buona depurazione primaria. A Zinola si arriva a cento metri di profondità poco dopo un chilometro». **[a. r.]**

IL CASO

ANCORA PAURA IN LIGURIA

Cristina Kwalla

GENOVA. Si avvicina il «ponte» del 1° maggio e torna la paura che il killer dei treni possa colpire di nuovo in uno dei tre giorni di festa.

In Liguria la polizia ferroviaria rassicura i viaggiatori: «Da dieci giorni ormai tutti gli uomini disponibili, compresi i rinforzi inviati dal ministero, impegnati costantemente in servizi di controllo». Per la lunga festività, perciò, non sono previste misure speciali: «Non - ha spiegato oggi il comandante del compartimento Polfer di Genova, Maurizio Zaffino - perché ogni uomo e ogni mezzo già stato attivato fin dal momento del primo allarme». Sono rimaste in vigore quindi le misure di sicurezza prese la scorsa settimana: presidi delle stazioni e «scorte» ai treni considerati più a rischio: «Non cambia nulla - dice la Polfer - il nostro sforzo sarà incessante anche tra venerdì e domenica».

Una prostituta nigeriana, avrebbe incrociato il serial killer. La donna, che «lavora» nella zona della Foce, nello stesso marciapiede di Tessy Adodo (uccisa a Cogoleto il 29 marzo), è stata avvicinata da un uomo, a bordo di un'auto scura; la lucciola è salita e il «cliente» si è diretto verso il centro. E' stato un attimo, la giovane - che avrebbe riconosciuto il killer - è riuscita a scendere dall'auto e a fuggire. Ha dato l'allarme, ma la berlina in pochi istanti, si è diretta verso gli svincoli dell'autostrada Savona-Genova. Se il racconto della prostituta fosse davvero attendibile, (la descrizione dell'uomo corrisponde all'identikit del killer di Novi), significa che la soglia di pericolo, anche in vista del ponte del 1° maggio, si sta progressivamente rialzando.

Oggi, nel cimitero di Pietra, sara sepolta Liudmyla Zubkova, prostituta ucraina 24 anni, uccisa dal killer la notte del 18 marzo in una strada chiusa, vicino all'obitorio del Santa Corona, a poche centinaia di metri dagli svincoli autostradali della Genova-Ventimiglia. I genitori, stati in Ucraina, hanno voluto riportare il corpo in patria; e così, trascorso il periodo previsto dalla legge, Liudmyla, vestita ancora come è stata ritrovata dai carabinieri, è stata sepolta nella terra, con una semplice lapide, a spese del Comune. Per il killer, la bellissima ucraina dai capelli rossi, è stata solo un niente da eliminare con un colpo alla nuca. Il secondo, sciagurato bersaglio nel giro di pochi giorni.

Nelle pieghe della seconda fase dell'operazione K2, condotta da mobile di Savona e Criminalpol di Genova, coordinata dal pm Landolfi (sta per essere eseguita una raffica di ordinanze custodia cautelare) è stata ricostruita la di Donika Hoxhollhari, 21 anni, uccisa nel febbraio '97. E' l'unico delitto che non rientra nella scia di sangue lasciata dal serial killer. Tra gli sfruttatori, potrebbero nascondersi gli esecutori materiali dell'«esecuzione» Donika e del tentato omicidio di Mascia Romanova, ex prostituta russa, seviziata nell'ambito di una guerra di racket, nel giugno '96.

SMENTITE. Gli inquirenti hanno messo in dubbio l'attendibilità delle ultime segnalazioni. In particolare la lettera recuperata in treno da uno studente, che sarebbe stata scritta di proprio pugno dal killer. Smentita seccamente dal procuratore capo della Repubblica di Savona l'esistenza di tre persone indagate; smentità la possibilità che l'assassino si sia «costruito da sè» i proiettili «scamiciati» de cutter; fortemente ridimensionate, nel loro complesso, le decine e decine di segnalazioni anomine, giunte ai centralini della polizia, della questura e dei carabinieri.

Si è svolto nel deposito merci delle Ferrovie di Ventimiglia un nuovo sopralluogo della polizia scientifica sull'Interregionale «2888», dove la sera del 18 aprile è stata uccisa Maria Angela Rubino. Una decina di esperti, provenienti da Genova e Roma, hanno lavorato per quasi otto ore consecutive, setacciando in lungo e in largo le due carrozze, teatro dell'omicidio. Positivo il bilancio. Sarebbero stati rilevati altri indizi per inquadrare meglio l'azione del killer.

Massimo Numa

In occasione del ponte del 1° maggio un piano straordinario di controlli della polizia

Il killer manca l'ultimo vittimo?

Prostituta alla Foce si getta dall'auto di un cliente

Il luogo dove venne uccisa Kristina Kwalla (nella foto a lato)

Extracomunitari

Soldi dalle donne per proteggerle

SAVONA. Ancora controllo dei carabinieri Albenga e Savona e del Secondo battaglione Liguria la notte sul rettilineo di Ceriale. Quattordici prostitute sono state controllate (un solo foglio via), mentre altre 13 (straniere) hanno dovuto essere identificate in questura. Le auto controllate sono 45 e 154 le persone fermate.

E ieri notte è stata la volta della polizia che è entrata in azione a Savona, Porto Vado e Albisola. Sono state fermate decine di prostitute nigeriane e albanesi, accompagnate poi in questura per l'identificazione.

Evidentemente, i controlli «ufficiali» non bastano. Sul rettilineo di Albenga, dove la sindrome dell'uccisore in serie è già passata, gli sfruttatori di prostitute e viado hanno allestito un servizio di «vigilanza» alternativo, affidato ad extracomunitari armati di scooter e telefono cellulare. Sorvegliano la zona, osservano i «clienti», intervengono quando le prostitute si attardano troppo.

Una volta avevano solo il compito di «avvistare» polizia e carabinieri e o di fare piccole commissioni; ora il loro compito è diventato più importante, persino quello di segnare i numeri di targa dei clienti sospetti. Ovviamente in cambio di soldi.

Ma la sensazione è che, sui marciapiedi, la paura del killer sia già lontana: sono sparite molte ucraine amiche di Liudmyla ma ne ricomparse subito altre, schedate e fotografate dai carabinieri. Due lavorano già in un night club della Riviera, altra articolazione in al racket.

Nel corso degli ultimi controlli, state individuate «nuove» albanesi, segno che il flusso donne-schiave è ripreso con vigore dall'Est, i riti rituali già da anni collaudati: dai passaporti falsi, alle agenzie «turistiche» di Mosca e Kiev che si specializzate nel turpe expo di donne sui marciapiedi dell'Occidente. **[m. nu.]**

E se l'uomo del taxi non fosse l'assassino?

Appello della polizia ad altri eventuali utenti dell'auto

SANREMO. Indagini sempre più serrate seguendo l'uomo che ha ucciso Maria Angela Rubino. Polizia e carabinieri non mollano la pista passeggero che sabato 18 aprile è sceso a Bordighera dal Regionale 2888 e ha preso un taxi facendosi portare a Sanremo. Un percorso «all'indietro» al quale non si è trovata spiegazione. E i sospetti sono aumentati quando il tassista ha riconosciuto il primo identikit dell'assassino e ha parlato del suo comportamento al limite della schizofrenico. Ma non finisce qui. A concentrare le attenzioni su quell'uomo sono testimonianze, riscontri e ulteriori accertamenti che vedono i magistrati trincerarsi dietro ad uno stretto riserbo.

E fino a questo momento questa è la sequenza del «film del delitto» alla quale sono giunti gli investigatori. Il serial-killer entra in quando il Regionale 2888 lascia la stazione di Sanremo. Vede Maria Angela Rubino andare in bagno. La segue. Attende qualche secondo e poi con la chiave «tripla» apre la porta. La costringe a togliersi la giacca sotto la minaccia della pistola e l'avvolge intorno alla canna e spara quando il treno è ormai in galleria. Un colpo alla testa. Mortale. Qualche minuto e il treno si ferma a Bordighera.

E' a questo punto che il serial è più «vulnerabile». Apre la porta di scatto, la chiude con la chiave «tripla» e lascia il vagone di prima classe «declassata» scendendo dalla parte opposta a quella marciapiede e lascia la stazione di corsa. Pochi istanti ed è di fronte al tassista di turno. Sale in auto e chiede di portato a Sanremo. Si fa lasciare nella piazza della stazione. L'auto a noleggio fa in di marcia.

Da questo momento il buio, il nulla. Ma è sicuro che una volta riacquistata la calma, nel taxi, abbia fatto scattare un tentativo depistaggio affermando di dover fare prelievo al bancomat per andare al casinò. E' infatti appurato che nessuno ha prelevato soldi dagli sportelli automatici della zona nell'ora «a rischio» e che nessuno con l'aspetto dell'uomo descritto dal tassista abbia fatto il suo ingresso al casinò.

E allora, come ha lasciato Sanremo? Per gli investigatori l'«uomo del mistero» potrebbe aver preso un pullman della Riviera Trasporti diretta nel Savonese e a questo proposito sono già stati ascoltati gli autisti di turno quella . Potrebbe anche aver lasciato l'auto nella città dei fiori.

E se si trattasse di un clamoroso equivoco? La polizia invita chi ricordasse di preso quel taxi dicendogli andare a Sanremo di allo scoperto per non continuare a battere una pista sbagliata. Ma in tutta la provincia gli 007 di carabinieri e polizia seguono tante piste con la speranza di trovarne almeno una buona. Quella che porta all'assassino. **[g. ga.]**

Controlli notturni di prostitute

1° Richiesta di dichiarazione di morte presunta

In seguito ad istanza per dichiarazione di morte presunta, il Presidente del Tribunale di Savona ha disposto che chiunque abbia notizie di GIUSTO nata a Varazze il 3/06/1946, scomparsa a far tempo dal 20-23 Dicembre 1987, le faccia pervenire al Tribunale di Savona entro sei mesi dalla seconda pubblicazione.
Savona, li 17 aprile 1998
avv. Mariarina Dagnino

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CONTINUA CON SUCCESSO
LA GRANDIOSA LIQUIDAZIONE
DI
ELETTROMOBILI 2 S.r.l.

EFF. COM. LEGGE 80

ANDORA

VIA MERULA, 22/a - SV tel. 0182/681038
a 200 mt. dall'imbocco dell'autostrada - AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

TUTTI I MOBILI VENGONO VENDUTI A PREZZI DI
FALLIMENTO

OCCASIONI IRRIPETIBILI
SU
CAMERE • CAMERETTE • CUCINE COMPONIBILI
SALOTTI • SOGGIORNI • COMPLEMENTI
ARREDAMENTI PER ALBERGHI

PAGAMENTI RATEALI

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

ORARIO CONTINUATO DALLE 9,30 ALLE 19,30

SCONTI REALI dal 30% al 60%

CONSEGNE IN TUTTA ITALIA E OLTRALPE COMPRESE NEL PREZZO

ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

Recuperato dai carabinieri prezioso e antico reperto. Depredato relitto?

«Ladri» di tesori, una denuncia

Sequestrata anfora, stava per essere venduta

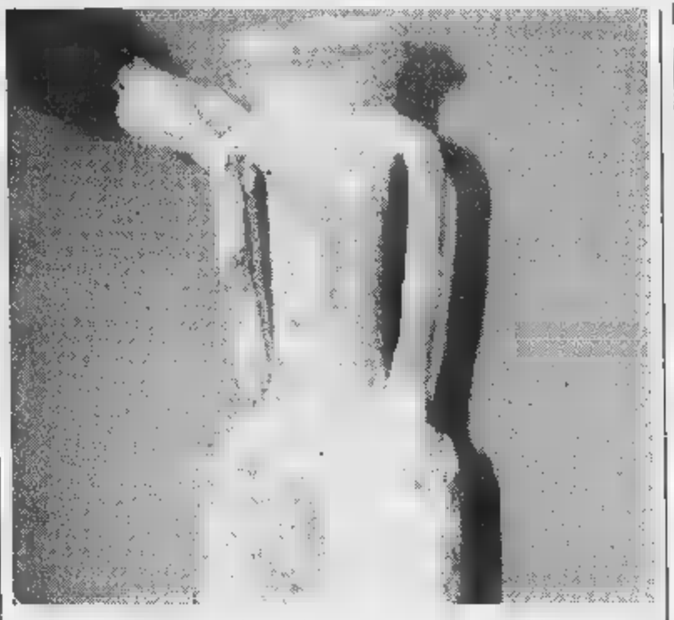
ALASSIO. Una preziosa anfora di epoca romana è stata sequestrata dai carabinieri durante un'operazione condotta nell'Imperiese. Tenuto nascosto in un magazzino, con i dovuti accorgimenti, il reperto, proveniente dai nostri fondali, non catalogato ufficialmente, stava per venduto. Secondo gli esperti ci troviamo di fronte ad oggetto, risalente al secondo secolo avanti Cristo, che fa parte di una collezione non schedata. Magari proveniente da un relitto inesplorato.

E' del tutto singolare ed interessante il ritrovamento effettuato nelle ultime ore dai carabinieri del nucleo operativo di Alassio in collaborazione con la stazione di Villanova. Soprattutto perchè potrebbe anche portare ad altre rilevanti scoperte marine nella nostra I fatti sono andati questo modo. A seguito un'indagine i militari dell'arma hanno condotto una perquisizione nel magazzino e nell'abitazione di un subacqueo Imperia scoprendo un'anfora epoca antichissima diversi altri framenti di C.D.S., 41 anni, possessore del prezioso reperto non catalogato ed assolutamente singolare, stato denunciato per furto. Non si tratta della prima denuncia a carico dell'archeologo «fai-da-te», che ha già precedenti in questo ambito. Probabilmente stato lui ad effettuare il ritrovamento. L'anfora, alta circa un metro e del diametro di trenta centimetri, ben custodita. Veniva immersa in acqua per evitare danneggiamenti. E forse già in attesa di compratore.

Nei prossimi giorni il reperto, dal valore approssimativo circa dieci milioni, verrà studiato da un gruppo di studiosi.

Un esperto ha già però fatto delle ipotesi attendibili circa la provenienza. Sembra che da moltissimi anni non venga fatta una scoperta di questo tipo e che questo reperimento possa portare al ritrovamento di un altro relitto insabbiato nei nostri fondali. Che magari nasconde altri «gioielli» appartenenti alla stessa collezione. Grazie anche alla testimonianza fatta dalla persona denunciata per furto potrà fare luce su questo mistero.

Massimo



L'anfora recuperata dai carabinieri di Albenga in un magazzino di Imperia

Sono di teppisti sull'Aurelia

Tra Pietra Ligure e Borgio Verezzi incendiati cassonetti e un chiosco

PIETRA L. Cinque incendi dolosi in poche settimane. mirino dei piromani soprattutto i cassonetti rifiuti e, la scorsa notte, un chiosco per la vendita di fiori di fronte all'ospedale Santa Corona.

I danni sono stati limitati per il pronto intervento dei vigili del fuoco, la situazione ora inizia a preoccupare.

La zona di Borgio e quella dell'Aurelia all'altezza dell'ospedale pietrese le preferite dai teppisti. L'altra notte i pompieri Finale sono dovuti intervenire due volte, a distanza di un paio d'ore, per domare l'incendio un contenitore dei rifiuti e del chiosco-fiori.

L'allarme è scattato tempestività ed ha consentito di contenere i danni. Pochi giorni fa davanti al Santa Corona stato in parte distrutto dal fuoco un contenitore adibito alla raccolta vetro. In precedenza si erano verificati altri atti vandalici.

Troppi per pensare al caso ad azione isolata. Evidentemente è «al lavoro» un gruppo, un singolo, che ha fatto dell'incendiare i contenitori il suo stupido incivile passatempo notturno. **[a. r.]**

FINALE L.

Organizzato dall'Aned

vincono il per

FINALE L. L'Ipsia, l'istituto professionale di Finale Ligure sezione di grafica, ha vinto primo premio del concorso dell'Aned, Associazione ex deportati politici nei campi di sterminio nazista. Sono stati premiati ex-equo i disegni Riccardo Schiesaro ed Elena Sarpero, coordinati dall'insegnante Umberto Padovani. «Per non dimenticare» è il titolo «manifesto» eseguito dai due giovani finalesi, che hanno vinto un viaggio premio in Germania.

Intanto oggi 720 alunni delle scuole elementari del Finalese si troveranno, dalle 9 alle 16,30, Borgio Verezzi per le iniziative della «Giornata dell'alunno» organizzata dalla Comunità montana del Pollupice.

Questa sera (ore 20) gran galà «Titanica» con cena organizzata all'Alberghiero. I posti esauriti da tempo. **[a. r.]**

GENOVA

Per la cessione di armi

in appello Angelo Piccolo

SAVONA. La corte d'appello di Genova ha assolto il maresciallo Angelo Piccolo (difeso dall'avvocato Antonino Chirò) dall'accusa di cessione di armi non autorizzata, confermando la precedente sentenza del tribunale di Savona.

Le armi, due vecchie pistole, state trovate nell'officina di Adriano Minini, da dove spuntarono altri reperti bellici, durante una perquisizione che seguì la morte di un ragazzo avvenuta per una di roulette russa in un centro ippico di Cisana gestito dallo stesso Minini.

Quest'ultimo disse che le due pistole gliele aveva date Piccolo. Il tribunale assolse il maresciallo condannò Minini per il possesso dei reperti bellici. Il pm Alberto Landolfi in appello. Ieri la sentenza dei giudici genovesi. **[f. p.]**

PIETRA L.

Manager del S. Corona

«Basta menzogne» interviene Fracassi

PIETRA L. «Non si capisce tutta questa animosità verso il nostro ospedale. Non possiamo accettare che dicano inesatte che danneggiano la nostra immagine». Ubaldo Fracassi, manager del S. Corona, allo scoperto per tutelare il buon nome dell'ospedale che amministra. E' alle prese la polemica seguita alla chiusura di ostetricia e ginecologia ad Albenga. Fracassi: «Non è vero che Pietra si registrano solo 250 parti all'anno: sono 400. Stiamo attuando, in accordo con l'Asl, una direttiva regionale. Il passaggio del personale da Albenga a Pietra avverrà lentamente mentre ci stiamo organizzando per attivare tutti i servizi ambulatoriali per il territorio ingauno». Da 15 giorni, per tutto il Ponente, solo al S. Corona ci sono ricoveri in ostetricia e ginecologia. **[a. r.]**

Novecento le aziende associate, incrementate anche le esportazioni

«L'Ortofrutticola» risale la china

Albenga: la cooperativa registra utili di bilancio

Aldo Alberto, presidente della società

ALBENGA. «Sono state poste le basi per il rilancio de "L'Ortofrutticola". Ricominciando a creare valore e rafforzando la cooperativa per sostenere nuovamente un ruolo centrale nell'economia agricola del comprensorio albenganese». Aldo Alberto, presidente della società con sede in via Dalmazia, è fiducioso dopo i risultati ottenuti negli ultimi due anni. Il bilancio 1996, risalita la china dei primi Anni '90, ha chiuso in pareggio e quello del 1997 ha registrato un utile di 100 milioni.

Il settore fiori ed ortaggi, forte delle 900 aziende agricole ciate, ha incrementato le quote di mercato in Italia e all'estero. Questo a dispetto dell'annata difficile per problemi climatici e di mercato. Sono poi aumentate le quantità commercializzate ed il fatturato del 4 per cento. Negli ultimi anni si puntato sulla ricerca nuove opportunità commerciali e sull'attenta e puntuale gestione dei costi. Mentre il costo del personale rimasto invariato, le spese per i servizi sono state infatti ridotte del 8 per cento. Abbattuti del 50 per cento, invece, gli oneri finanziari netti.

Per il 1998 prevede un ulteriore incremento. Anche in previsione della commercializzazione delle fronde verdi, assoluta novità per la società cooperativa «L'Ortofrutticola».

«I traguardi da raggiungere cominciano ad essere più vicini», ha detto il presidente Aldo Alberto. Intanto la vendita in Italia in Europa delle margherite gli ultimi dieci giorni ha subito fasi alterne. Con accelerazioni e frenate improvvise. Gli operatori però confermano una ripresa nelle ultime ore che fa sperare. Il 15 maggio prossimo verrà presentato il nuovo bilancio de «L'Ortofrutticola». **[m. br.]**

RIVIERA FLASH

BORGHETTO

In piazza mercato il giuramento delle reclute

Saranno circa 1500 le reclute del 72° battaglione «Puglie» che sabato mattina parteciperanno alla solenne cerimonia del giuramento. La manifestazione in programma dalle 11 piazza Fermi (piazza del mercato). **[a. r.]**

ALASSIO

Soccorso in mare, lezioni per 50 volontari

Circa 50 giovani volontari di Alassio, Laigueglia e Andora hanno partecipato al «Corso di protezione civile e soccorso in mare» organizzato dalla Società nazionale di salvamento. Le lezioni sono state tenute da Sergio Achille del dipartimento protezione civile di Roma e dal capitano di corvetta Damiano Capurso della capitaneria di Genova. **[s. r.]**

ALASSIO

Convegno sull'unità dei popoli al Palasport

«Una cultura del dare per l'unità dei popoli» è il titolo della convention che si terrà l'1-2-3 maggio al palazzetto dello sport Alassio. Parteciperanno circa mille giovani provenienti dal nord-Italia. **[a. r.]**

ALBENGA

Avvelenati con diserbanti una ventina di gatti

Almeno 20 gatti sono stati trovati morti nei giorni in via Molinetto. Le guardie zoofile dell'Enpa, alla ricerca dei colpevoli, pensano si possa trattare di bocconi avvelenati, diserbanti o antiparassitari disseminati da qualche nemico dei felini. **[a. r.]**

ALBENGA

Rubano alla Coop, condannati due romeni

Due rumeni, N.C. e E.C. rispettivamente di 30 22 anni, hanno patteggiato pena di 6 mesi di carcere e 600 mila lire. Venerdì scorso avevano rubato 16 formaggi ed un reggiseno dalla Coop Le di regione Bagnoli. **[m. br.]**

12 mesi da collezione.

12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"L'Albero della Musica".** Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Si parte, dal 1° maggio, con il primo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **Corelli, Vivaldi e Bach.** "L'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 1° maggio il primo CD:

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

La metà dei commercianti ha già aderito al consorzio che decollerà a giugno

Carcare, 2 miliardi per farsi bella

Il progetto del «Centro integrato di via»

CARCARE. Oltre due miliardi per realizzare lavori di urbanizzazione nell'ambito del progetto dei Centri integrati di via. E' quanto avrà a disposizione l'amministrazione comunale di Carcare per poter dar avvio al progetto che è stato illustrato l'altra sera in un incontro con i commercianti.

Spiega il sindaco, Franco Delfino: «Il programma di intervento è stato elaborato dal dottor Colla in collaborazione con l'Ufficio tecnico comunale e prevede la sistemazione dellla rete idrica, la pavimentazione in porfido, l'installazione di nuovi arredi urbani e di un sistema di illuminazione sullo stile del centro storico».

Prosegue Delfino: «Tuttavia per ora vi è solamente il progetto di massima, quello esecutivo verrà presentato, come prevede la procedura per poter accedere ai finanziamenti messi a disposizione dalla Comunità' europea, entro la fine di giugno».

E a fine giugno, scadrà anche il termine per elaborare il progetto da parte degli esercenti che hanno dato l'incarico al dottor Colla. Dipenderà da loro, infatti, se i fondi destinati ai Centri integrati di via verranno elargiti a Carcare.

I commercianti, dunque, dovranno costituirsi in consorzio e presentare un piano di intervento che ha come obiettivo quello di offrire un migliore e più coordinato servizio alla clientela.

Sul fronte dei titolari delle attività commerciali, intanto, sono cominciate le preiscrizioni. Afferma Vincenzo Bertino, presidente provinciale della Confcommercio: «Sino ad ora hanno aderito oltre il 50 per cento degli esercenti. Una percentuale che fa ben sperare per la riuscita del progetto». E per formulare indicazioni e programmi di quello di cui si dovà occupare il consorzio, lunedì si svolgerà un incontro tra i componenti del gruppo di coordinamento.

Vincenzo Bertino

Carcare, dunque, si appresta ad attuare il progetto che permetterà di migliorare ulteriormente non solo i servizi commerciali, ma ache l'immagine del centro storico, dove proseguono i lavori di ristrutturazione di edifici privati e dove, a breve, cominceranno i lavori di urbanizzazione, nella zona compresa tra via Castellani e la statale per la realizzazione di parcheggi, garage sotterranei, collegamenti pedonali e aree-verdi.

Bartocco

A Bardineto

La nuova ala del municipio

BARDINETO. Conclusi i lavori di ristrutturazione dell'ala nord del palazzo municipale per un importo di 115 milioni. I nuovi locali, che ospiteranno uffici e sedi di associazioni, saranno inaugurati ufficialmente entro l'estate.

E, sempre prima dell'inizio della stagione turistica, si concluderà anche la realizzazione del parcheggio in località Tea Cà. L'area, per 25 posti auto, è costata 115 milioni.

Quello di un nuovo assetto della viabilità, e della disponibilità di aree destinate al parcheggio o alla sosta, è un tema importante nei progetti del Comune, tant'è che il recente piano regolatore prevede la realizzazione di due tangenziali, a valle e a monte, per decongestionare il centro, e la realizzazione di quindici aree verdi di sosta.

Appaltati, inoltre, proprio in questi giorni, due importati interventi legati ai danni alluvionali. Il primo, per un importo di 499 milioni, riguarda lavori sugli argini di rio Gorra e rio Secco. Il secondo, per un ammontare di 280 milioni, interessa, invece, la ricostruzione della rete fognaria adiacente a rio Secco.

Infine, sono in corso le procedure di appalto per gli interventi sulla strada di rio Secco, per un importo di 120 milioni. **[m. ca.]**

Roccavignale

Mensa operaia alla «Pro loco»

ROCCAVIGNALE. Sorgerà nei locali della Pro loco che hanno ospitato l'ultima Mostra mercato, la mensa a servizio degli operai del raddoppio autostradale. Questa la soluzione adottata dal Comune di Roccavignale dopo la richiesta, da parte del personale delle imprese impiegate lungo la A6, di poter usufruire di una mensa fino alla conclusione dei lavori, prevista per il 1999.

«Una soluzione - spiegano dal Comune – che, oltre ad essere logisticamente adeguata, evitando lunghi spostamenti e perdite di tempo, tiene anche conto dell'esigenza di non interferire con il servizio offerto dai ristoranti già operanti nella zona e che è necessariamente diverso, per tempi e tipologia, da quello offerto da una mensa».

La mensa sarà infatti gestita dalla «Se.Di.», forte dell'esperienza maturata col self service «Ore 12» di Cairo che viaggia con una media di 2300 pasti al mese. Per il sindaco Claudio Bracco, visto che il suo paese avrebbe ospitato 4 cantieri nel raggio di 2 chilometri e mezzo, con una movimentazione di circa 135 metri cubi di terra, quello della mensa era sembrato forse l'ultimo problema della lista. Ora, però si dice soddisfatto che «soprattutto grazie alla Pro loco, si sia raggiunta una soluzione equilibrata». **[m. ca.]**

Cairo: il paragone di un leghista scatena polemiche

La potatura degli alberi finisce anche su Internet

CAIRO M. Navigare su Internet, a volte, può riservare sorprese non proprio piacevoli. E' ciò che è accaduto ad un cairese di fede leghista che, utilizzando un nuovo «forum» di discussione dedicato alla Val Bormida attivato di recente dalla «Sdn» di Cairo, ha «parlato» della potatura degli alberi in paese e nelle frazioni.

Sin qui nulla di strano. Ciò che invece è parso insolito agli innumerevoli navigatori è il paragone che è stato fatto. Scrive, infatti, l'autore: «La potatura degli alberi nel Comune di Cairo Montenotte e nelle frazioni ricorda un po' la fine degli ebrei nella seconda guerra mondiale. Per conciarli così non era più semplice estirparli? Chi è i genio della botanica che ha concepito questo aborto?».

Constatazioni e interrogativi che non hanno mancato di sollevare perplessità fra i viaggiatori virtuali. Per un navigatore si tratta di un «esempio osceno». Scrive, rivolgendosi all'autore: «Fra tutte le similitudini da usare, non ne potevi trovare una leggermente più intelligente che non paragonasse l'Olocausto con una semplice potatura che, tra le altre cose, è quella adottata da tutto il mondo per quel tipo di albero?».

Risposta che, naturalmente, non è sfuggita al cairese, il quale preferisce mantenere l'anonimato. Spiega: «Mi rendo conto di aver fatto un paragone infelice, ma non intendevo sminuire la tragedia degli ebrei, né tantomeno offendere quel popolo. Mi scuso pubblicamente».

Al messaggio del leghista, comunque, hanno risposo anche altri. Uno si dice «d'accordo», naturalmene in merito alle sue cosiderazioni sulla potatura. Un altro, infine, parla «poveri alberi». **[l. b.]**

Il caso Acna

Alonzo difende le ultime scelte

CENGIO. Lettera dell'assessore regionale all'Ambiente, Nicolò Alonzo, all'assessore regionale del Piemonte, Ugo Cavallera, e al ministro Edo Ronchi, sul progetto di realizzazione di un «Centro di eccellenza per le depurazioni» a Cengio.

Scrive Alonzo: «C'è una lettura distorta e, mi auguro non volutamenta, rispetto al tentativo di dare inizio ad un progetto capace di sviluppare alternative occupazionali qualificate e ambientalmente "elevate"». Prosegue: «L'avvio di una comune ricerca per l'individuazione di modelli compatibili e accertati dalle due Regioni per la bonifica dell'area Acna ha due presupposti». Spiega l'assessore: «Il primo è la difesa e il mantenimento dell'occupazione a partire dalla presenza delle attività produttive pur all'interno di un quadro di verifica e di compatibilità delle attuali lavorazioni; il secondo è la messa in sicurezza e lo smaltimento dei reflui e la bonifica».

Alonzo ricorda che «obiettivo comune è eliminare il danno ambientale». Conclude: «Dunque, assessore Cavallera, non si tratta di un'area dove realizzare una meglio definita "piattaforma di trattamento conto terzi", che non capisco cosa sia, ma un'azione di risanamento e bonifica con l'obiettivo di creare un'area ecologicamente attrezzata». **[l. b.]**

Notizie flash

CAIRO M.

E' stata rinviata l'assemblea dei soci di «Cairo Reindustria»

Rinviata a martedì 5 maggio l'assemblea di Cairo Reindustria. Lo stesso giorno i rappresentanti del Comune nella società a capitale misto incontreranno l'assessore all'Industria, Barbieri, in relazione alla possibilità di nuovi finanziamenti offerti dal progetto europeo Obiettivo 5. **[m. ca.]**

Condannato a sei mesi per 16 grammi di hashish

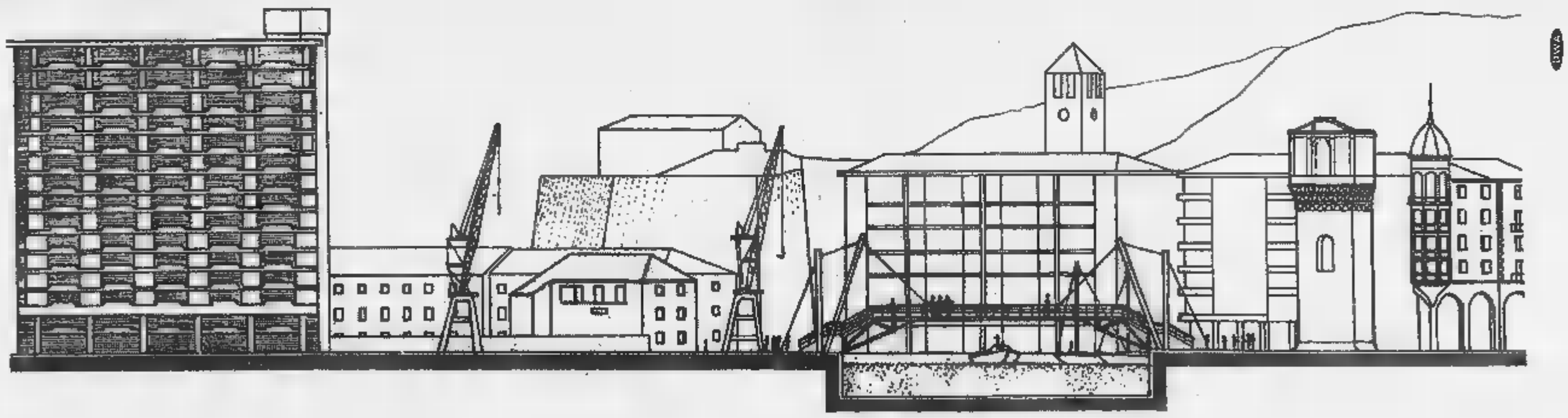
Il tribunale ha condannato a 6 mesi di carcere, pena sospesa, Franco Filippo, 36 anni, domiciliato a Millesimo. Era accusato di aver ceduto a un giovane 16 grammi di hashish. **[f. p.]**

Evoluzione delle stelle se ne parla al liceo

Stasera alle 20,45, nell'aula magna del liceo, il professor Enrico Beltrametti, docente al dipartimento di Fisica dell'Università di Genova, parlerà dell'evoluzione delle stelle. L'iniziativa è del centro culturale Calasanzio. **[m. ca.]**

Gara di pesca al «trotone» domani a cura del Crisby

Domani a Carcare si disputerà la gara alla trota grossa organizzata dal «Crisby». Punto di ritrovo per i partecipanti al bar «Le bijou». In palio premi a sorteggio. **[l. b.]**



ABBIAMO GETTATO UN PONTE
FRA AUTO E CENTRO.

Andare in centro, andarci in auto: due esigenze separate fino a ieri da un abisso di traffico, code e difficoltà di parcheggio. Ma oggi abbiamo gettato un ponte fra centro e auto. E' il ponte del nuovo autosilo Savona Car Park, una passerella pedonale che permette di lasciare la macchina lontano dal caos e di essere subito in centro.
Al Savona Car Park c'è posto per 1.000 auto e sono disponibili pratici abbonamenti: utili per chi in centro viene per lavoro anche per lo shopping. Autosilo Savona Car Park, zona Porto, Vico del Molo 5: il mezzo più pratico per andare in centro. Per abbonamenti e informazioni: Numero Verde 167/118899 oppure Tel. 019/807669.

SAVONA CAR PARK
L'AUTOSILO PER IL CENTRO
ACI S.C.P.
Savona Car Park srl

E ricordate: la prima ora di parcheggio è gratuita per tutti.
Aperto tutto l'anno 24 ore su 24.

Vieni da Ego e scopri l'alter ego che è in te.

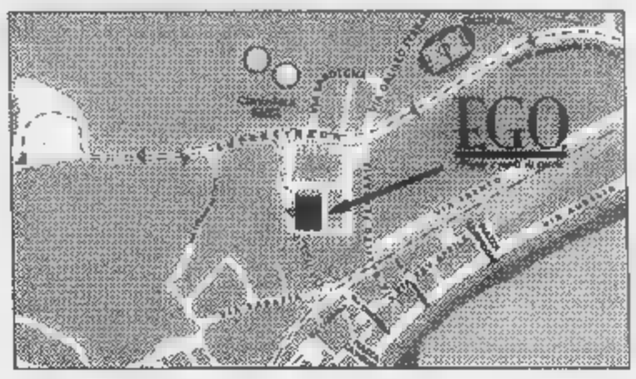
Domenica 3 maggio
aperto dalle 15,30 alle 20,00

A VADO LIGURE C'È EGO: L'EGOCENTRO DELLA MODA. PER TE, PER LA FAMIGLIA, PER LA CASA.

Libera la voglia di nuovo che è in te.
Vieni da Ego: un orizzonte aperto sulla moda e sui complementi d'arredo, dove trovi, tra centinaia di stili, il tuo più autentico modo di essere. In uno spazio di **oltre 4500 mq**, convivono tutte le più importanti e attuali tendenze del vestire e dell'abitare, rappresentate direttamente da **oltre 100 aziende**. Questo per te significa disporre di un assortimento costantemente aggiornato alle nuove collezioni e sempre completo nelle taglie e nei colori. Ma vuol dire anche poter contare su un eccellente rapporto qualità prezzo e su tanti altri vantaggi

offerti a tutti i titolari della **Ego-card Club**. Dal tailleur di seta al jeans stone-washed, dalla cravatta all'accappatoio, dalla tovaglia alle candele profumate, dalle lenzuola all'abito da sera, Ego ha tutte le proposte più originali e prestigiose per rinnovare con classe la tua immagine e quella della tua casa. Il tuo ego si merita il meglio: da Ego c'è.

EGO®
Mode e modi di essere



via italia, 2 · vado ligure (sv) · tel. 019.215801 r. a.

ORARIO DI APERTURA:
lunedì e martedì: 15,30/20,00
mercoledì e giovedì: 10,00/12,30 e 15,30/20,00
venerdì e sabato: 10,00/20,00
1ª domenica del mese 15,30/20,00

Tutti gli appuntamenti e le manifestazioni in Riviera e nell'entroterra

A Finale una festa per lo Scotch

Riapre la storica discoteca di via San Pietro

Inaugurazione allo Scotch ■ Finale, festa di compleanno al Jammin' di Albenga, «Festival delle orchestre» al Manhattan di Loano, gara musicale internazionale per nuovi talenti ■ Pietra. Questa la serata con l'apertura prefestiva di molti locali fra i quali il Camilla e il Vertigo ■ Noli.

■ Ritrovi all'Invidia, all'Amburger Boy ■ al Mister Drake.

■ Il pub Valiero ■ aperto anche all'ora di pranzo.

CERIALE L. All'Hurricane Cocktail ■ «happy hours» dalle 18,30 e le 20,30. Al Charlie Max live di Adam Wahid. Ritrovo al Durty Nelly's Pub.

ALBISOLA S. Ritrovi ■ Med, al Pilar e al Portichetto.

■ Musica e ritrovo al Green Pub, al Blues Pub, al Dritto e Rovescio del tennis club.

■ **M.** Piano bar alla Casa ■ gelato e karaoke alla Cascina del Vai. Funk al Dobro con i «Francis e i Mules».

MILLESIMO. Karaoke e discobar al Bar Sport. Al bar Nico's musica dal vivo ■ i Minas Tirith, genere acustico.

CENGIO. Ritrovi al Veliero e al Cantuccio.

■ Musica dal vivo di Enrico Bianchi al Pirata. Ritrovo al Saxa Rubra ■ al pub Babatundè. Piano bar allo «Zodiaco».

VADO L. Ritrovo ■ musica al Dau Baci.

■ «Special party» con Andrew Poggi ■ Nik Leder dj al Vertigo.

Ancora una ■ con la disco music

Solo underground con Joe T. Vannelli ■ Mario Scalambrin al Camilla di Voze.

■ **L.** Inaugura la discoteca Scotch con I dj Stefano D'Andrea e Luca Masini. Revival al Patio. Discobar al Baquito. Video jukebox al Trocadero.

PIETRA L. Proseguono (8,30) ■ pro■ dei concorrenti dell'International Music Competition nelle chiese del Soccorso e dell'Annunziata. «Hip hop live» a La Sosta Pub. Pomeriggio danzante al Batida, la sera al Malibù. Ritrovi al Barone Rosso ■ da Poldo's. Karaoke al Dolphin's.

LOANO. Karaoke al Poseidon. Al Manhattan Inn «Festival delle orchestre», con Telecupole, con Alex Cabrio, Monica Pastor, Walter D'Angelo, Massimo Favo, Bruno Mauro ■ Beppe Bella. Liscio ■ revival ■ Saitta. Discobar al Tropicana.

■ Al pub La Piazza 18 tipi di cioccolata ed altre sorprese.

ALBENGA. «Buon compleanno», con Dj Fabietto ■ animazione Covino, al Jammin'. Ritrovo al Betty Buup (ex Black Out), alla Città Vecchia, alla Piazzetta e al John Smith Pub.

ALASSIO. Live al Boccaccio. Pub Le Vele (via Aurelia) ■ lo staff del Maximilian. Ritrovo al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, all'Irish Pub, Zanzibar. Al The Victorian pub musica dal vivo.

■ Giovedì in musica al ■ Ordini telematici alla tavernetta Saraceno. Dance al Flamingo.

■ Al Timone orchestra «Il Sagittario». Ritrovo nel ■ giovedì ■ Dj Human al Bit Below di via Caprera. Orchestra Francesco Zino con liscio-revival al Ciak. All'Ariston in funzione i tre settori liscio-revival, karaoke e discobar. Ritrovo al Big Ben Pub. [a. r.]

Connastock ad Andora

Ventiquattr'ore di musica non stop stasera sui prati di frazione Conna

ANDORA. Una maratona musicale «live» unica nel suo genere in ■ la Liguria. Prendono il via, stasera alle 20,30 sui prati della frazione di Conna, le 24 ore non stop del mega-happening «Connastock». Sono più di 20 in totale le band che si alterneranno fino a venerdì sera, ininterrottamente, davanti a centinaia di musicofili, gitanti e saccopelisti. L'ingresso è libero.

La manifestazione rock, organizzata ■ «Andora Alcolica» e «La cabanaira» ■ promossa da La Stampa, è giunta quest'anno alla quarta edizione. Si tratta di una piccola «Woodstock» che offre numerosissime performance musicali di alto livello. «Connastock» è ■ appuntamento fortunato che ogni anno ha richiamato sempre maggior pubblico. Nel 1995, anno di ■ scita, quattro gruppi hanno suonato per circa 150 persone. L'anno successivo 12 band hanno entusiasmato circa ■ giovani. Nel 1997 si è raggiunta un audience di 2.000 persone ■ l'esibizione di 16 rock band.

La frazione di Conna si trova a circa 6 chilometri di strada da Andora. La cornice naturale offerta al pubblico è senz'altro suggestiva. Sul palco allestito dagli organizzatori sfileranno tutti i gruppi in arrivo dalla Liguria, ma anch■ da altre regioni italiane. Ci saranno I Pensieri Compressi, Wounded Knee, Topi, Woytila Sunrise, Kiss Me Wanda, Born to Drink, Blues Band, SOS, B-612, Giovanni Vacanza, Lavado De Carros, Omiles, Fine Cats Blues Band, T.Odio, Vespu surdo, Grace'n Dangers, Gringo Grongo Pissing e molti altri.

Nella scaletta sono previsti anche «special guest». Tra questi i Jamaica Age, con il loro leader Manuel, ed i Limousine Band, gruppo di supporto al sosia di Zucchero Marco Dottore, perfetto clone già visto nella trasmissione Mediaset «Re per una notte». Si preannuncia quindi ■ grande festa ■ base di natura, su■ e soprattutto buona musica. [m. br.]

Rassegna con i volti di «Mai dire gol»

Spotorno, si ride con «Comicamare»

SPOTORNO. Una rassegna di cabaret tutta al femminile ■ volti più o meno noti. A Spotorno ritorna da domani sera (ore 21,30), «Comicamare» ■ teatro Castello, trasformato in arena cabaret. Spiega Fulvia Bardelli dell'Archivolto: «I nomi di al■ artiste non sono noti ma i loro volti sono invece conosciuti per le partecipazioni ■ numerosi programmi televisivi».

Questi gli appuntamenti, naturalmente tutti ■ ridere. Lu■ Savino in «Prove orali per membri esterni» (vietato ai minori di 14 anni ma non hard) e Simona Guarino in «Gaia» (venerdì 1). Anna Meacci con «...Sulla sponda dell'Arno mi sono seduta e ho pensato a Maastricht» (8). Egidia Bruno con «Ma io volevo andare in America» e Alessandra Faiella in «Recital» (15). Margherita Antonelli in «Sofia Matuonto: la vita, le opere» e Brunella Andreoli in «Cattivi Pensieri» (22 maggio). Infine Luciana Littizzetto (5 giugno) il personaggio più noto grazie ai successi in tv ■ «Mai dire gol» e «Ciro il figlio di Target».

Simona Guarino, che presenterà tutte le serate, si è già esibita ■ sorpresa ieri mattina in conferenza stampa. La rassegna è organizzata dal Comune di Spotorno, dall'Aipas (Associazione ligure per la promozione dell'attività dello spettacolo), in collaborazione con l'associazione albergatori e la consulenza artistica del teatro Archivolto ■ Genova (biglietti da 15 a ■ mila lire, ingresso libero sino ■ 5 anni). Spiega l'as■ Claudio Gentili: «Con uno spot realizzato ad hoc pubblicizziamo la rassegna fuori Liguria. Lo scopo è cercare di "allungare" il fine settimana partendo già dal venerdì sera grazie ai "pacchetti" particolari proposti dagli albergatori». [a. r.]

Luciana Littizzetto

Ecco le iniziative di Pietra, Villanova, Cengio, Tosse e Finale

Nel Savonese tempo di fiere Musica, giochi e gastronomia

■ L. Stand espositivi, con spettacoli collaterali, in molte località della Riviera, in questo periodo dell'anno tradizionalmente dedicato alle mostre-mercato e alle prime feste all'aperto. Non ■ gli appuntamenti più «impegnati». A Pietra Ligure prosegue la «Mostra-Mercato dell'estate» nell'area del parcheggio del Santa Corona. Oltre agli stand espositivi (50) la manifestazione presenta spettacoli e incontri: oggi Rosso «Red» Band live. Gli stand, ■ il gioco ■ Bingo, sono aperti dalle 17,30 alle ■. Prosegue anche «Verdeazzurro» la fiera delle Comunità montane nell'area degli impianti sportivi di Villanova. La rassegna è aperta oggi dalle 16 alle 23. Da domani a Noli, frazione Tosse, appuntamento con la «Festa delle cantine» (ore 11-23), con degustazione di prodotti della zona e vino. Tutte le ■ musica dal vivo. Tradizionale fiera del 1 maggio in centro paese a Cengio con decine di bancarelle, luna park ■ la vendita di dolci ■ favore della Croce Rossa.

Manifestazione «Una cultura del dare per l'unità tra i popoli», da domani al ■ maggio, ■ Loano (Palasport, lungomare, parrocchia e altro), con un migliaio di giovani provenienti da tutta Italia, inpegnati in attività culturali e ricreative. Da segnalare infine a Finale Ligure la due giorni (1-2 Maggio) dal titolo «Il lavoro: per gli adulti è un diritto, per i bambini è una schiavitù» con fiaccolata, mostre, conferenze, musica e can■ [a. r.]

Quei 13 personaggi

Una suggestiva gallerie di 13 caratteristici personaggi locali. Nella loro vita non hanno ricoperto ruoli di potere e non sono persone illustri. Un volume, appena uscito, contribuirà però ■ renderli ■ più famosi. Si tratta di «Arasce...Arena...Marina. Gli alassini del sorriso», ■■ spaccato di vita quotidiana della Alassio di ■ tempo uscito dalla prolifica penna dello scrittore Dante Schivo. Il volume, illustrato da Ambrogio Grollero ■ promosso dall'assessorato al turismo di Alassio, è stato presentato nei giorni scorsi. I tredici al■■ citati ■ raccontati ■■ quel tipo di persone di cui ■ sufficiente citare il soprannome per evocare gesti, parole, abitudini, modo di fare. Anche aneddoti che, ■ il p■■■ degli anni, si ■■ indissolubilmente legati al nome della città ed alla ■ storia. Tra gli «alassini del sorriso» figurano personaggi soprannominati «Cecchin du Mimottu», «Luigin u Maraiàn», «U Pittò», «A Finetta de Brighella» ■ «U Fiu ■ Cicin». [m. br.]

I nuovi film nelle sale del Savonese ancora monopolizzate da DiCaprio & Winslet

Eroi Usa per dimenticare il Titanic

Al cinema con Bruce Willis e la trappola di Kurt Russel

Claudia Koll è ■■ le protagoniste della nuova stagione cinematografica

SAVONA. Il «Codice Mercury» con Bruce Wills, Miko Hughes ■ Alec Baldowin, ■ una delle novità di oggi sul grande schermo in molte sale del Savonese. «Resiste» solo in un cinema (alle 22 all'Ondina di Finalmarina), il kolossal Titanic. Pausa invece per i Cineclub in Riviera che riprendono la prossima settimana.

In «Codice Mercury» Simon, un bambino autistico ■ nove anni, riesce a decodificare un codice militare segreto. E' quanto basta perchè i servizi lo considerino una minaccia e decidano di eliminarlo. Il film ripropone Bruce Wills nel ruolo dell'eroe positivo molto bravo con le mani e con il cervello. La pllicola è proposta oggi al Verdi 1 di Varazze, al Ritz di Alassio e al Diana 1 di Savona. «Jackye Brown», l'ultimo lavoro di Tarantino, è invece in visione al Diana ■ di Savona e al Verdi 2 di Varazze. In programmazione nel Savonese anche «U.S Marshall» all'Eldorado di Savona e al Colombo ■ Alassio. L'ultimo film d'azione di Kurt Russel «Break Down» (la trappola) resta in visione all'Astor di Savona, all'Astor di Albenga e, solo in serata, al Loanese (al pomeriggio «Flubber». Completano il cartellone di oggi «Qualcosa ■ cambiato» al Diana 2, «Gattaca» al Salesiani e «Marius ■ Janette» al Filmstudio di Savona, «L'avvocato del diavolo» all'Abba di Cairo Montenotte, «Anastasia» all'Ondina ■ Finale (in serata «Titanic»).

Riprende dopo il 5 maggio i Cineclub di Alassio «A tutto schermo» (mercoledì), Loano («Cineclub del martedì del Loanese») ■ Albenga («Giovedì dell'Ambra») nell'omonima sala di Largo Doria. La rassegna ingauna proseguirà ■ maggio ■■ l'ultimo programma di pellicole: «Febbre ■ 90» (7 maggio), «La seconda guerra civile americana» (14 maggio), «Rien ■■ va plus» (21 maggio), «Ci sarà la neve a Natale» (28 maggio), «Storie d'Amore» (4 giugno), «Briganti» (11 giugno), «Amori e vendette» (18 giugno) ■ «Il dolce domani» (25 giugno). [a. r.]

■■■ AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. ■■■ **Down**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

MODE 1. Tel. 825.714. **Codice Mercury.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Qualcosa** ■ ■■■■■. Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; ■■■.

ELDORADO. Tel. 825.714. **U.S. ■■■shalls.** Ore 15,30; 17,45; 20; 22,30.

JOLLY. Tel. 650.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

■■■ Tel. 838.63.22. **Marius e Jannette.** Ore 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

■■■. **Gattaca.** Ore 21. Lire 8000; 6000.

COLOMBO. ■. 540.263. **U. S. Marshalls.** Orario: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi ■■■ spettacoli ■■ 16; 18,10). Lire ■■■; 6000; 5000.

RITZ. ■■. 540.427. **Codice Mercury.** ■.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30 ■ 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

AMBRA. Tel. 51.419. **Nuovo programma.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 (nei festivi spettacoli anche alle 16; 18,15.

ASTOR. ■■. 50.997. **Breakdown.** Ore 20,30; 22,30 (nei prefestivi e ■■■ spettacoli alle ■■ 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

TEATRO ■■■■ OGGI ■■■■

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Codice Mercury.** Or.: 20,15; 22,30. L. 9000; ■■■.

DANTE. Tel. 293.620. ■■■ RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 292.745. **U.S. ■■■■■ caccia ■■■■ tregua.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000.

■■■■■ Tel. (0184) 43.440. ■■ **maschere di ferro.** Spettacolo ■■■ ■■ 21,15.

■■■■■ Tel. 495.930. ■■■■■■■■. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 6000.

SAVONA

LUX. OGGI ■■■■.

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

■■■■ 1: Tel. 97.249. **Codice Mercury.** Ore 20,30; 22,40 (festivi e prefestivi 15,30; 17,40; 20,30; 22,40). Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Jackie Brown.** Ore 20; 22,40 (festivi e prefestivi 16; 20; 22,40). Lire 12.000; ■■■.

GENOVA

Carlo Felice, tel. ■■■■ - 591.697: RIPOSO.

■■■■ **Stabile - Sala Duse,** tel. 534.22.00: **La bella regina di Leenane** di M. McDonagh con D. Giordano. Ore 20,30. Posto unico ■■■■.

Politeama Genovese, tel. 8393.589: ■■a ■ ■■■ **A. Breitfort.** Ore 21. Mart.-merc.-giov. 36.000, 30.400; 28.000, 22.400; 42.000, ■■■0; 32.000, 25.600.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 247.07.93: RIPOSO. Prenotazioni per Olè - Flamencomedyshow diretto da P. Morocco, in scena da lunedì 4 maggio; prezzi 30.000; 12.000.

Teatro ■■■■ **- Sampierdarena,** ■. 24.74.168. Compagnia «Gilberto Govi» in impresa trasporti ■ U. Morucchio. Ore 21. Ingresso 30.000; 25.000.

Teatro Garage - Sala Diana, tel. 51.07.31: Compagnia Gran Bal «Guilty» di e con I. Magnin, prezzi 22.000; 18.000

CINEMA

America 1: Qualcosa è cambiato; **America 2:** La stanza dello scirocco; **Ariston 1:** Una vita esagerata; ■■■■ **II:** Un topolino sotto sfratto; **Augustus:** Titanic; **Cinepiex: sala 1:** La maschera di ferro; **Sala 2:** Titanic; **Sala 3:** Full Monty; **Sala 4:** Anastasia; **Sala 5:** Un topolino sotto sfratto; **Sala 6:** Soluzione estrema; **Sala 7:** Sesso & potere; **Maestrale:** Will Hunting; ■■■■■: Jackie Brown; **Corallo sala 1:** Grazie di tutto; **Corallo** ■■■ **2:** Aprile; **Europa:** Grazie signora Thatcher; **Lux:** Soluzione estrema; **Odeon:** Full Monty; **Olimpia:** ■■■■■■■; **Orfeo:** Sesso e potere; **Ritz:** La parola ■■■■ esiste; **Universale 1:** La maschera di ferro; ■■■■■ **le 2:** Breakdown; la trappola; **Universale 3:** L'urlo dell'odio; **Verdi:** Sfera.

ALBISSOLA MARINA ■■■■

Oggi all'Oratorio

Il Choros ensemble del Carlo Felice in concerto

ALBISSOLA M. Il Choros ensemble del Carlo Felice oggi sarà protagonista di un recital all'Oratorio di San Giuseppe ad Albissola Marina. L'appuntamento sarà per questo pomeriggio alle 17,30. L'iniziativa, che è organizzata dal Comune di Albissola Marina, rientra nell'ambito dei «Pomeriggi musicali liguri». ■ tratta ■ un ciclo di iniziative musicali con cui la Regione e il Teatro Carlo Felice estendono a tutta la Liguria i benefici ■■■ programmazione artistica del ■■■■ genovese. Il recital di questo pomeriggio vedrà protagonisti Antonio Plotino (flauto), Domenico Alfano (flauto e ottavino), Marco Salvatori (oboe), Mirko Foschi (oboe e corno inglese), Danilo Zauli (clarinetto), Massimo Ferraris (clarinetto basso), Davide Ceravolo (fagotto), Al■■■ Zampa (corno). In programma brani di Villa Lobos, Janacek e Bela Bartok. [e. b.]

PIETRA ■■■■ ■■■■■

Incontri in municipio

Tre serate dedicate a «salute, prevenzione e alimentazione»

PIETRA L. Tre serate dedicate a «Salute, prevenzione, alimentazione più naturale» oggi, domani ■ lunedì ■ maggio, a Pietra Ligure.

Il ciclo organizzato dal Comune e dalla civica biblioteca si terrà, alle 21, presso la sala consigliare ■ palazzo Golli.

Questi i temi che saranno trattati: prima colazione, il mito della carne, i cibi ch■ fanno «bene» al cervello, imparare a leggere le etichette, accompagnamenti pratici per alleggerire i menù tradizionali, gli alimenti che favoriscono l'abbronzatura, preparare la pelle.

Le relazioni ■■■■■ di Anna Lia Marra, chimico nutrizionista. Durante le serate, l'ingresso è sempre libero, sarà allestita una mostra artistico-didattica sui più comuni errori alimentari con la distribuzione di materiale essenziale, informazioni, ricette ■ degustazione finale. [a. r.]

Dimmi di sì...

Speciale Sposi '98

STATION ONE RADIO
TUTTA LA PROVINCIA DI IMPERIA
FM 100,2

fiorenzi
Abbigliamento maschile di marca
BOSS CERRUTI 1881 CANALI PANCALDI LAB
FLYING LEONARD BARBA NAPOLI
Via Dante 29 - VENTIMIGLIA - Tel. 35.19.13

Giorni Felici
BOMBONIERE
ARTICOLI DA REGALO
Vi offriamo il trovarobe: massima disponibilità servizio accurato a prezzi imbattibili
GIORNI FELICI - Via Col. Aprosio, 175 - Vallecrosia - Tel. 29 22 54

GRAND HOTEL DEL MARE
G.H.M.
★★★★
Servizio accurato e cucina rinomata, per ricevimenti e banchetti nuziali, in ampie sale e giardino esotico a picco sul mare
Tel. (0184) 262201 (6 linee) - 266762 (4 linee)
Fax: [illegible] / 262394 - 18012 Bordighera [illegible] - [illegible] DEI [illegible] (ITALIA)

Luciana de Stefano
Brio, allegria, freschezza.
E ogni tanto anche un pizzico di trasgressione.
CHIC
Così Vogue Sposa interpreta le collezioni di Luciana de Stefano.
Una moda sospesa tra tradizione e divertimento.
Con un sottofondo di note di classe.
Via Torino, 46
17021 - ALASSIO (SV)
Tel. 0182 / 642.160

Modesti
VIDEO COMPUTERS TELEFONI
18039 VENTIMIGLIA (IM)
Via F. Turati, 5 - Via Roma, 53
Tel. (0184) 35.25.55 - Fax (0184) 23.16.97
REGALO LISTE
18039 VENTIMIGLIA - Via Roma, 60/A
Tel. (0184) 23.10.60

Stenella Viaggi
Per una Luna di Miele Indimenticabile
anche il ricordo di chi ha partecipato alla LISTA NOZZE STENELLA accompagnerà gli sposi durante il loro viaggio.
Speciale Costa Crociere
Sconti sui Viaggi di Nozze Turisanda.
Via Romana, 5/7 - 18019 Vallecrosia (IM) - Tel. 0184/25.06.82 - Fax 0184/29.92.06

Bellezza & Benessere
V. Vittorio Emanuele, 441
Tel. (0184) 26.18.03
18012 [illegible]
Via Trassarelli, 6/B
18039 XXMIGLIA (IM)
Tel. (0184) 23.90.93
CENTRO SALUTE BELLEZZA
WELLA
Capelli con Amore
[illegible] originale
INTÉGRÉE
"Specialisti al tuo servizio per il trucco e l'acconciatura direttamente a casa tua"

...chiudi gli occhi
e pensa alle
immagini
e ai
fiori
che hai sempre sognato
Fotografie: 0184 239811 Fiordilatte: 0184 239014

DOMENICO BERTERO
GIOIELLIERE
Via Col. Aprosio, 206
18019 VALLECROSIA - IM
Tel. 0184 - 29.43.07

Pidue Intimo
Intimo per Lui e Lei delle migliori marche ai migliori prezzi
A Vallecrosia in Via Col. Aprosio, 179 e a Bordighera Intimi Risvegli by Pidue in Via V. Emanuele, 228

Da domani a domenica ultimo atto della lunga stagione del panno verde

Boccette, è l'ora delle finali

Il palasport di Ceriale ospita gli scontri decisivi: il Cin-Cin di Borghetto resta il favorito Cancellara, presidente del comitato: «Bel successo, questo non più solo sport da bar»

CERIALE. Ultimo atto del campionato interprovinciale di boccette con le finali che assegneranno i titoli per la massima divisione e per la serie B. Il palasport di Ceriale ospita da domani a domenica una kermesse destinata a concludersi dopo una miriade di incontri, simbolo della crescita di una disciplina che sta entrando anche nel cuore, definitivamente, delle nuove leve.

Vincenzo Cancellara, presidente del comitato, prima di entrare nel merito tecnico si sofferma sull'aspetto organizzativo: «Anche per l'ultimo atto, come per tutta la regular season, vogliamo dimostrare che il nostro sport è 'cresciuto', non è da bar, tanto per intenderci. Aver superato, in questi anni, errati luoghi comuni è stato fondamentale per la nostra crescita».

Entrando nel vivo della competizione l'attenzione è puntata soprattutto sul Cin-Cin Borghetto che è stato il grande protagonista della stagione sia per quanto riguarda la A che per due dei raggruppamenti «cadetti».

Gino Panella, presidente della società di Borghetto, anticipa alcuni pronostici: «Certo, proviamo a fare en-plein. Ma sarà difficile, visto che, come in altre discipline, i playoff spesso modificano i valori della stagione. Certo abbiamo tutte le carte in regola per poter centrare l'impresa».

Le boccette arrivano all'atto conclusivo di una stagione che le ha viste al centro dell'attenzione per molti mesi

In effetti, soprattutto nella serie A, il gabs ponentino è ben attrezzato, con capitano quel Enrico Del Bene che è considerato una «vecchia volpe» della specialità. E per le compagini di B, Nazareno Mazzara e Bruno Giambattista hanno tutte le possibilità di approdare alla finale.

Le altre squadre della massima divisione che lottano per il titolo sono Carla I Imperia, Giardini Borghetto, Cavalluccio di Pietra Dlf Savona, Carla II Imperia. La serie A entra in scena sabato con gli incontri eliminatori mentre la finale è prevista domenica alle 18 (orario che, ovviamente, può subire dei ritardi). L'anno scorso vinse Cavalluccio Pietra.

Nella serie B, «gabs» di Borghetto a parte, è molto difficile azzardare pronostici considerato che molte squadre sembrano davvero equivalersi. Un pizzico di considerazione ovviamente spetta a La Boccia, compagine valbormidese che è campione uscente. Ma tante altre (come Agoms I Genova, Loano, Vado, Sport Finale, Quiliano, Sant'Isidoro possono dire la loro. La finale è in programma domenica, prima di quella per la massima divisione. In programma anche le finali degli Amatori, torneo che ha visto incrementare le adesioni in questo ultimo anno.

Conclude Cancellara: «La stagione che si archivia al palazzetto di Ceriale è stata sicuramente la più intensa, considerato l'elevato numero di squadre. Anche la regular season è stata equilibrata e l'incertezza che ha dominato fino all'ultima giornata. E anche le tre giornate di finale promettono davvero spettacolo».

Guglielmo Oliveto

Bonfiglio e compagne hanno conquistato la riviera

Basket, Loano ricarica la Nazionale femminile

LOANO. Il grande basket è tornato nel ponente. Merito della Nazionale italiana femminile che per una settimana ha scelto Loano come «base» per i futuri impegni internazionali. Otto giorni di stage ed allenamenti che si sono alternati tra il Palazzetto dello sport ed il campo «Ellena», sotto la guida attenta di Riccardo Sales, il Commissario tecnico.

Prima del congedo le azzurre hanno affrontato, martedì sera, la Bosnia in amichevole nella quale sono state fornite utili indicazioni per il torneo di Tolosa che inizia oggi con Nuova Zelanda, Senegal e Repubblica Ceka. La Nazionale italiana è stata sconfitta di misura (72-71) al termine di una partita davvero combattuta e nella quale si sono messe in evidenza, sotto il profilo delle realizzazioni, Costalunga e Nicosia, entrambe con 13 punti. Della truppa, ovviamente, anche Susi Bonfiglio: lei, savonese, che è stata delle pedine fondamentale di Sales (vedi nel '95 il secondo posto agli Europei di Brno e l'anno dopo l'ottavo posto ai Giochi di Atlanta) sta adesso coltivando il sogno americano.

Un provino in quella che è l'Nba femminile e adesso l'attesa di una risposta: «Che potrà essere - afferma la Bonfiglio - vista la concorrenza che si trova a quei livelli. Comunque per ora l'attenzione è puntata sulla Nazionale che, dopo un periodo di flessione, deve adesso ritrovare la forma migliore».

Susi Bonfiglio, «stella» savonese della Nazionale italiana femminile di basket

Riccardo Sales è entusiasta di questa esperienza ponentina: lui che a Loano ha trascorso tante ore: «Però in questi giorni c'è stato spazio soltanto per il lavoro - ha affermato - visto che bisogna trovare gli schemi migliori in vista del prossimo biennio. Europei, Mondiali e, speriamo, Sidney Duemila sono obiettivi che non possiamo permetterci di fallire».

E nei prossimi giorni sono in programma in Croazia le qualificazioni all'appuntamento continentale del prossimo anno. A Loano certo la squadra ha lavorato tranquilla sotto l'occhio curioso di tanti appassionati.

Poi nell'amichevole con la Bosnia tanti hanno gremito il palazzetto, come ai bei tempi in cui la pallacanestro ponentina era la culla del movimento ligure.

Tempi lontani, ma che la presenza delle ragazze di Sales ha fatto tornare in mente con la speranza, quanto prima, di rientrare nella pallacanestro che conta. **(g. o.)**

SPORT BABY

Rari, Esordienti rullo compressore Nulla da fare per le Cadette del Loano

SONO sempre più numerose le discipline in cui si mettono in evidenza i baby della provincia. Nell'ultima settimana i riflettori erano puntati su sport individuali che di squadra.

Pallanuoto. Fermi gli Juniores proseguono gli altri tornei che vedono come protagonista l'Athena Savona. La compagine biancorossa ha dominato negli Esordienti con la squadra A che ha superato (26-0) il Mameli. Morena ed Astarita, entrambi con cinque realizzazioni, sono stati i protagonisti della partita. Nei Ragazzi invece la compagine biancorossa si è imposta (16-6) sull'Andrea Doria. Carabba e Aramo sono stati i migliori realizzatori, con quattro gol immediatamente seguiti da Bellugi, autore di una tripletta. Infine negli Allievi vittoria dell'Athena sul Lavagna (12-7) con Cuneo che ha realizzato cinque gol.

Pallavolo. La prima pagina del volley spetta al torneo Allieve che domenica presenta semifinali e finali. Gli incontri si giocano al Palasport di Carcare (via del Collegio). Alle 9,30 è in programma la prima semifinale: Toirano-La Baie Bianco Sport a cui seguirà Polisportiva Quiliano-Sabazia. Le finali sono in programma alle 15, con quella del primo posto che seguirà quella di consolazione. Nel campionato Allievi conduce la classifica l'Albisola con 8 punti mentre nel campionato Ragazze (Girone E) le danze sono comandate dal Maremola con 14 punti. Infine nella seconda divisione maschile al comando è l'Andora con 14 punti.

Basket. Niente da fare per il Loano nella finale regionale del campionato Cadette. Le ragazze ponentine sono state infatti superate in finale dal Lavagna (69-53) al termine di un incontro davvero combattuto, soprattutto nella prima parte. Poi, alla distanza è venuta fuori l'esperienza della compagine levantina, del resto fin dall'inizio la favorita del torneo. Intanto, anche qui rispettando il copione, Albenga e Riviera Savona si sono qualificati per le semifinali del campionato Cadetti. A data da destinarsi la compagine ingauna incontrerà il Canaletto mentre i savonesi se la dovranno vedere con la Pontremolese. Infine, nella categoria Juniores il Riviera è riuscito a qualificarsi per le semifinali.

Ciclismo. Prosegue l'attività al «Velodromo dei Fiori» protagonisti i Giovanissimi (domani invece, a partire dalle 9, è in programma il campionato provinciale di ginkana). Lo scorso weekend si è disputata la seconda prova della «Challenge Città di Andora», quella volta riservata alla specialità «Sprint». Ottimi i risultati dei savonesi che hanno colto vittorie nella G1 femminile con Stefania D'Eramo e nella G2 maschile con Riccardo Caccialanza, entrambi portacolori dell'U.C.Alassio. La compagine di Gaibisso si è poi assicurata anche la G3 maschile con Luca Bovero mentre nella G5 femminile, previsto, vittoria di Silvia Borile. La chalenge per società è guidata dalla Ciclistica Arma. **[g. o.]**

Trofeo di Boissano

E' di Grino l'impresa del momento

Carmelo Cirino sale sugli scudi

IMPERIA. Il ciclismo amatoriale della Fci è in piena attività nel ponente ligure e si susseguono le manifestazioni. Negli ultimi giorni si è segnalata in particolare l'impresa di Carmelo Cirino nel «Trofeo Comune di Boissano».

L'ultraquarantenne ciclista del Bowling Bike Team, ottimo scalatore, si è rivelato anche eccelso discesista e ha seminato avversari ben più giovani, costretti ad arrendersi di fronte alla determinazione e alla classe di atleta pronto a dare il massimo. Cirino ha così ottenuto un importante successo davanti a Mauro Armellino (Santysiak) e ai favoriti della vigilia, Luca Anzi e Luigi Pompei, alfieri del G.S. Ostanel di Sanremo.

Spettacolare anche il 1° Trofeo Castellino, organizzato G.S. Ostanel partenza da Sanremo e combattutissimo arrivo in vetta al Poggio. La gara è stata vinta da Luca Corrazza (Team Ferraro), che ha saputo districarsi ottimamente tra molti agguerriti avversari, tra i quali il compagno di squadra Flavio Ginestra, costretto ad accontentarsi della seconda piazza finale.

Decisiva per l'esito della gara è stata, manco a dirlo, la salita del Poggio, dove Luca Corrazza, che in gara aveva speso meno energie degli altri corridori, ha lanciato una serie micidiale di attacchi che lo hanno portato a tagliare il traguardo con pochi metri di vantaggio sul gruppo.

In fascia B successo di Mauro Spezia (Team Olmo), che ha preceduto il solito Carmelo Cirino, 14° assoluto.

Luca Amoretti

Arrivano i confronti per il titolo italiano

E adesso Chiavari vuole lo scudetto

CHIAVARI. Dopo la Coppa Europa, sotto con lo scudetto. La Chiavarese non vuol fermarsi al trofeo continentale, e fra sabato e domenica cercherà sui campi dell'Ossese (provincia di Sassari) di conquistare il titolo tricolore, e realizzare una prestigiosa accoppiata.

«Sì, sarebbe un ritorno al passato, quando vincevamo tutto in Italia e in Europa. I 'vecchietti terribili' sono ancora sazi, e cercheranno sicuramente di conquistare l'ennesimo alloro per la Chiavarese. Faccio un nome, ed è quello di Lino Bruzzone: sabato, proprio per prepararsi al meglio alla finalissima, ha tirato fuori una prova fantastica, in tutto il pomeriggio sbagliando solo due bocce. Un vero campione, come Nicola Sturla e come tutti gli altri che ci hanno fatto vivere una stagione da protagonisti».

Il d.s. della Chiavarese, Antonello Solari, pur sbilanciandosi eccessivamente è estremamente fiducioso sulla final four in Sardegna: «Premetto che alla fase finale sono arrivate le prime quattro della stagione regolare, quindi questi playoff allargati non hanno provocato sorprese. Dispiace per la Rapallese, che è andata vicinissima all'impresa di lottare fino in fondo per lo scudetto. Sabato esordiremo contro la Tubosider Torretta Asti, squadra che durante la stagione abbiamo battuto nettamente due mesi orsono in trasferta (15-5) dopo aver pareggiato all'andata a Chiavari (10-10). In caso di vittoria andremo a sfidare, domenica, la vincente di Pianezza-Ferrero. E nessuna preferenza, l'equilibrio fra le 4 finaliste è notevolissimo».

Il diesse dovrebbe confermare i giocatori che sabato han dilagato sull'Amici Chiavazza: Quaggia-D'Agostini-Macario per la terna; Bruzzone-Birolo per la 1a coppia; Sturla per il 1° individuale; Meret-D'Agostini in staffetta; Nari al tiro di precisione; Meret al tiro progressivo; Nari per il 1° «pta»; Sturla per il 2° «pta»; D'Agostini per il 2° individuale; Birolo-Bruzzone per la 2a coppia. **[g. s.]**

GIOVEDI' 30 APRILE 1998

15ª TAPPA SAVONA GOAL '98

Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 3 maggio '98

1	SAVONA -	
2	- FINALE	
3	-	
4	COALMA - PIETRA LIGURE	
5	PORTOVADO -	
6	-	

SPORT P»

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Nazionale Dilettanti .....
Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....
Il miglior giovanile e "Non solo calcio" è:
.....

Si prepara l'incontro di selezione per la «Nazionale dei lettori» che è stata affidata agli allenatori Caracciolo e Piovano

«Savona Goal»: settimana decisiva per le classifiche

Tra i molti fans è lotta all'ultima scheda per l'elezione della «Miss dello sport»

Settimana finale per lo spoglio e l'invio delle schede-voto. Molte graduatorie sono ancora in bilico. Si gioca al «Savona Goal» per le classifiche e per la finale della Coppa Primavera fra Turin Bar e Pasticceria Biondi Loano. Grande attenzione è però rivolta all'elezione della Miss dello Sport e alla classifica concorrono il Ristorante La Pergola di Quiliano e il Turin Bar per Elisa Di Padova, la media Guidobono e i fans di Valentina Lepidi, il Pattinaggio Pallare per Paola Musso e la Pasticceria Biondi per Daniela Trinello, mentre l'Edicola Peri vota la podista Ilaria Rossi, l'Edicola Bennati per Gea Vanara, la cartoleria Dante di Alassio per la pongista Angelica Germanà Daniela Vimercati è sponsorizzata dal Bar Giardino di Varazze.

Come si vede i fans delle reginette si sono scatenati alla ri- dell'ultima scheda, visto che questa settimana si chiude il «Savona Goal». La situazione: voti Elisa Di Padova (volley); 3471 Valentina Lepidi (ginnastica); 3441 Paola Musso (pattinaggio); 3146 Daniela Trinello (volley); 1638 Ilaria Rossi (podismo); 1596 Gea Vanara (nuoto); 1012 Elisa Folco (volley); 970 Angelica Germanà (tennistavolo); 517 Daniela Vimercati (calcio); 395 Anna Nicolino (squash).

La penultima tappa del Goal» ha presentato questa colonna vincente: 3-2, 1-0, 3-0, 2-1, 0-1, 0-3. Ordine di arrivo GP Sottozero: punti 38 gruppo schede n. 17 del Turin Bar che ha anche totalizzato con le rimanenti migliori 34, un 32 e due 28, sempre 28 Franca Vallini (Giamello), Paolo Trinello (Biondi), Franco Peri (Edicola Peri), 26 Ezio Varaldo, Egidio Aragno, classi terze media Guidobono, Elena Colombo, 24 P. Paolo Griffo, Giovanna Cazzulo, Massimo Bolla, Montella, Christian Galfré, classi prime Guidobono, classi de Guidobono, 22 Tomaso Gazzolo, Anita Rossello, Birillo, Roberto Delfino, Maria Guglielmi, Lorenzo Firpo, Marco Barini, Minetto Pallare. La maglia rosa Jacopo Scappatura ha totalizzato punti. Tutte le classifiche individuali e di team pubblicate sabato.

Elisa Di Padova

Nazionale dei Lettori: sono partite le richieste di autorizzazione dell'incontro di selezione Nazionale dei Lettori affidata agli allenatori Caracciolo (Valbormida) e Piovano (Riviera e Mare).

Cat. Dilettanti: 4081 Bottinelli; 4021 Cappanera; 3021 Sbravati; 2970 Scaletta; 2810 Desiato; 1721 Dalla Costa; 1720 Gimenez; 1410 Viviani; 1341 Siracusa; 1231 Correale; 1230 Peluffo; 1070 Botta; 1021 D'Asaro; 1010 Cremonesi. **Cat. Eccellenza:** 2892 Luzzo Masi; 2631 Procopio; 2471 Vona; 2150 Giribone; 1940 Lucisano; 1420 Rapalino; 1412 Prestia; 1100 Moiso; 970 Sambarino. **Cat. Promozione:** 3760 Bolondi; 2317 Cattardico; 2226 Alfano; 2201 Sole; 1910 Ancona; 1511 Sinopia; 1412 Salvatico; 1021 Conti; 1011 Lazzarini. **Prima cat.:** 2764 Salamini; 1981 Rolando; 1290 Prina; 1231 Palermo; 1181 Varaldo; 1012 Massaro; Grassilli; Gonella; 910 Spadafora, Ferraro e Frumento. **Seconda cat.:** 2186 Marino Nicky; 1795 Burastero; 1738 Valle; 1568 Carlini; 1510 Del Missier; 1391 Gualerzi; 1311 Blangero; 1300 Ghiglia; 1131 Marenco; 1107 De Micheli. **Terza cat.:** 2867 Minetto; 1680 Borreani; 1531 Burelli; 1342 Becchio; 1071 Angelia.

Settori giovanili Nonsolocalcio: 3547 Pattinaggio Pallare; 3412 Vbc Volley Savona; 2621 Polisportiva Quiliano; 2612 Rari Nantes Athena; 2400 Fratellanza Ginnastica Aerobica Savona; 2132 Amatori Nuoto Savona; 2029 S. Pio Loano Volley; 1964 Centro Ippica Riviera Garlenda; 1941 Savona Calcio; 1840 giovanili Finale; 1501 Vado Fbc. **[n. d. m.]**

"Signora maestra, Elmedi e Bruno Mondadori mi vogliono far pagare i libri!"

Caro Pinocchio,

ormai dovresti sapere che le bugie, oltre che allungarti il naso, hanno anche le gambe corte.

E così, in seguito alla tua azione di disinformazione dei giorni scorsi, ripresa da alcuni giornali che hanno titolato: **"Iniziative editoriali truccate" - "Con la sperimentazione si aggira l'obbligo dei testi gratis alle elementari" - "Elementari libri a pagamento"** e altre notizie del genere, chiaramente mirate a creare allarme nei genitori e confusione nel corpo insegnante, crediamo sia opportuna questa nostra nota di chiarimento a sgomberare il campo da ogni possibile equivoco, sugli obiettivi del nostro lavoro.

Che i libri per la scuola elementare debbano essere gratuiti è fuori discussione. Ma è altrettanto evidente, come ben sanno le maestre e i genitori, che non si può continuare a far finta -a due anni dal 2000- che vada ancora bene studiare sul sillabario dei tuoi tempi.

Infatti quest'anno il Ministero della Pubblica Istruzione, nella Circolare ministeriale n.724 del 24/11/97, stimolava anche gli editori a individuare nuove soluzioni, che consentissero di aprire nella scuola elementare italiana, nuove possibilità di insegnamento attraverso nuovi strumenti didattici, per un apprendimento più articolato, più flessibile, più completo e moderno.

Un possibile inizio di soluzione anche al problema oggettivo di avere tre insegnanti, che insegnano materie diverse, che però fino ad oggi hanno avuto a disposizione un solo libro, dovendosi "arrangiare" con fotocopie o ricorrendo al "parascolastico".

Una situazione nota a chiunque opera nella scuola elementare e certamente anche a caro Pinocchio, che in qualche modo la "frequenti". Uno stato di fatto abbastanza mortificante sia per il corpo insegnanti, sia per gli alunni, obbligati a lavorare in generale su materiali di recupero e al di fuori di ogni organicità di progetto didattico!

Con la presentazione del progetto "Nuovi Libri per la Scuola Elementare", le case editrici Elmedi (Gruppo Paravia) e Bruno Mondadori hanno raccolto per primi l'invito al rinnovamento sollecitato dal Ministero, con un enorme sforzo editoriale, portando tempestivamente all'attenzione dei tuoi insegnanti una formula innovativa, organica e, ovviamente, nel pieno rispetto delle leggi.

Infatti, dopo le tue bugie, abbiamo chiesto al Ministero una ulteriore e nuova conferma della legittimità della nostra proposta. Il Ministero ha ufficialmente confermato che il progetto "I Nuovi Libri per la Scuola Elementare" rappresenta una proposta corretta, che gli insegnanti potranno liberamente decidere se adottare o meno, in quale misura e in quale ambito.

È un approccio serio e rigoroso, di cui insegnanti, genitori e alunni, sapranno apprezzare e sfruttare appieno i valori.

Povero Pinocchio, ancora una volta, ti sei lasciato convincere dal Gatto e dalla Volpe a fare una cosa di cui alla fine, siamo certi, ti sarai pentito. Ma possibile che l'esperienza non ti abbia insegnato niente? Forse, se non avessi avuto a disposizione solo un sillabario, avresti potuto imparare qualcosa di più.

Ciao Pinocchio, e ricordati di non raccontare più bugie alle maestre: stai molto meglio con il naso normale!

ELMEDI edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Per informazioni: 02-29413196 - Fax 02-29520172
Bruno Mondadori e-mail: ebmmail@tin.it
Paravia e-mail: paraviae@mbox.vol.it

CICA Residenze

CASALBELTRAME - Via Bergamaschi 6

La CICA Residenze è una struttura per anziani non autosufficienti realizzata nel rispetto degli standards strutturali della Regione Piemonte.

Le camere dispongono di tutti i comfort: climatizzazione dell'aria, doccia, impianto TV, telefono.

L'assistenza è personalizzata e presente 24 ore su 24 con medici, infermieri professionali, terapisti della riabilitazione, ausiliari socio-assistenziali con diploma specifico.

La dieta è appositamente studiata per ogni ospite.

Sono disponibili sale da pranzo e soggiorno, biblioteca, bar, sale Tv, sale per attività occupazionali.

Non mancano gli spazi riservati alla privacy ed alla preghiera.

Telefono d'argento 0341/28.63.44

RELAIS DELL'ARCADIA

casa di riposo soggiorni con assistenza medica infermieristica e riabilitazione

Un'Oasi per la terza età

BELGIRATE (Lago Maggiore) - Via Pore Musolischvili, 3
Tel. 0322/76695 r.a. - Fax 0322/7544

Residenza per Anziani

"San Lorenzo"

Camere singole e doppie tutte con bagno, telefono e televisore.
Ideale per vacanze e soggiorni in ogni periodo dell'anno.
Il tutto a costi veramente contenuti.

GATTINARA (VC) - Via Rovasenda, 43
Tel. (0163) 83.60.48 - 83.33.26 Fax (0163) 83.40.66

A Casalbeltrame potrà ospitare fino a 88 persone non autosufficienti

Una nuova residenza per anziani

Dopo 25 anni di gestione passerà al Comune

NOVARA. Nasce a Casalbeltrame, in mezzo alla campagna novarese, una residenza per anziani costruita secondo i criteri più aggiornati e un'attenzione particolare per chi non è più autosufficiente.

Si chiama «Cica Residenze», si trova ad un centinaio di metri dal municipio di Casalbetrame: la costruzione dell'immobile è iniziata un anno fa e tra pochi giorni la struttura verrà inaugurata, pronta a ospitare 88 persone non autosufficienti.

Alceo Orlandi, presidente della cooperativa che gestisce la residenza dedicata alla terza età, spiega le caratteristiche originali della struttura.

«L'idea è nata dall'incontro con il Cica, il Consorzio Italiano di cooperative associate, specializzato proprio nell'assistenza degli anziani. Abbiamo unito le forze ed è nato un consorzio che si occupa della realizzazione e della gestione delle case per anziani, e la prima struttura che abbiamo completato è proprio questa di Casalbeltrame».

L'immobile sorge su tre piani: al piano terra si trovano gli uffici, la palestra, le cucine, il soggiorno, le sale a disposizione degli ospiti e persino la chiesa, per soddisfare tutte le esigenze degli anziani.

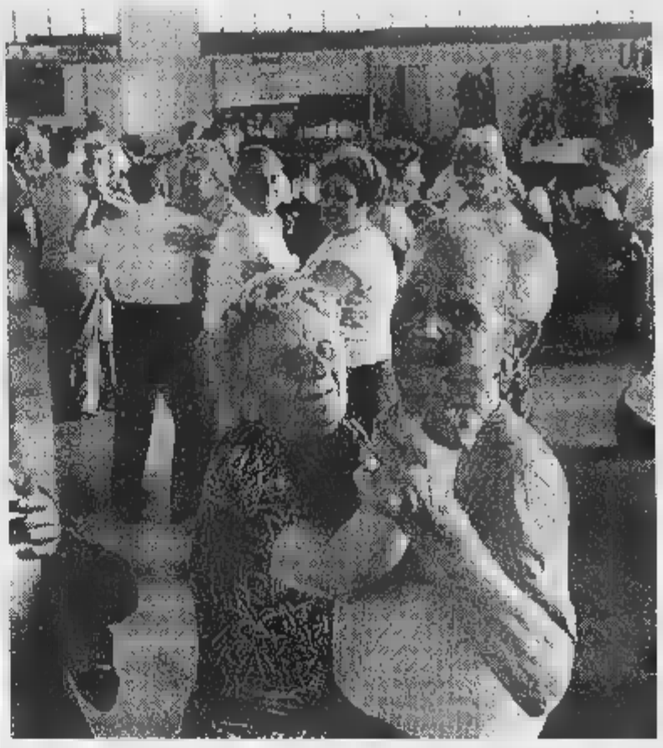
Ai piani superiori sono stati disposti 88 posti letto, suddivisi in quattro nuclei, in camere a due letti.

La «Cica Residenze» ha peculiarità che la rendono unica nel suo settore: «La struttura - spiega Alceo Orlandi - verrà gestita per venticinque anni dalla cooperativa che l'ha costruita, poi verrà ceduta al Comune. Si tratta quindi di un'operazione ad alto valore sociale, realizzata proprio secondo i criteri cooperativistici del no profit».

La casa di riposo è stata riservata agli anziani non autosufficienti, proprio per rispondere a un'esigenza che è particolarmente avvertita in questi anni: «La filosofia che regolerà il residence sarà quella della massima attenzione per l'anziano, che avrà a disposizione 24 ore su 24 infermieri, medici ed assistenti. La struttura è stata realizzata seguendo scrupolosamente le normative regionali, ma soprattutto la gestione a seguire i criteri richiesti dai principi regionali».

In questo periodo a Casalbeltrame si stanno svolgendo le selezioni per l'assunzione di 25 assistenti tutelari e di una decina di infermieri, a conferma che il «Cica Residenze» sarà una struttura di prim'ordine, dotata di tutti i comfort ma soprattutto con personale qualificato, in grado di fornire un'assistenza costante e competente agli ospiti dell'età d'argento.

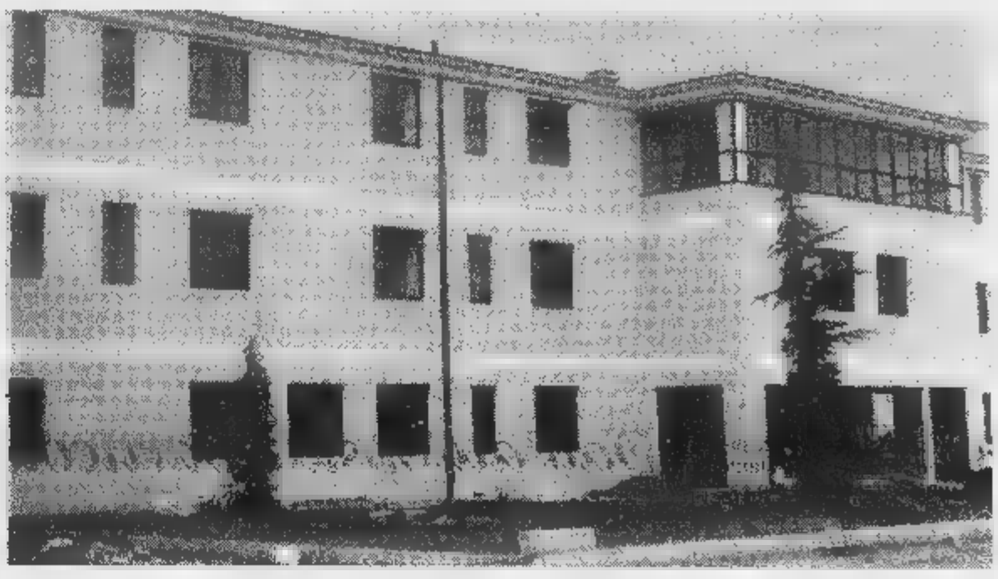
«E' essenziale assicurare ai non autosufficienti una qualità di vita soddisfacente, e questo è possibile solo attraverso un'organizzazione qualificata, con addetti a provata esperienza nel settore dell'assistenza: è quello che abbiamo creato a Casalbeltrame, con particolare attenzione per il risvolto sociale».



L'iniziativa nasce dal Cica ovvero il Consorzio delle cooperative associate

Garantirà assistenza medica e infermieristica continuativa per le 24 ore

L'immobile sorge su tre piani (foto sotto) e sta per essere ultimato E' stato realizzato nei pressi del Municipio di Casalbeltrame Potrà ospitare fino a 88 anziani che non sono autosufficienti



Gli interventi pubblici

Comune rispolvera il progetto De Pagave

NOVARA. Una città anziana ma non vecchia. Il capoluogo ha diciannovemila abitanti oltre i 65 anni, una media superiore a quella nazionale, ma non molto tempo può vantare un ricco patrimonio di iniziative e attenzioni di aiuto e svago nei confronti dei meno giovani. Una tradizione di accoglienza e solidarietà che nasce da un azzeccato sodalizio tra pubblico e privato.

Chi è ancora «in forma» può contare su numerosi centro di amicizia, circoli quasi secolari, ambulatori di quartiere e anche delle lezioni dell'Università della terza età che spaziano dalla cultura umanistica, medica e scientifica, ai corsi di espressività artistica e manuale.

Molte attività, inoltre, sono state messe in campo dalla Caritas, dall'organizzazione di San Vincenzo e dal Comune per far sì che le difficoltà economiche non costringano gli anziani a perdere l'indipendenza. I contributi sono studiati su misura secondo le necessità di ognuno.

Se anche quando l'autosufficienza fisica è più limitata, l'amministrazione garantisce interventi puntuali (come l'assistenza domiciliare) per far restare i pensionati nella loro casa. Chi si trova in condizione di debolezza, inoltre, non deve essere emarginato: l'attività [illegible] è importante e per questo si offre la possibilità di frequentare la Casa Giorno di via Tornielli a coloro che non sono del tutto autosufficienti. Un'altra struttura è in progetto.

Se, però, la situazione fisica è molto difficile e la famiglia non arriva a garantire l'assistenza necessaria, è inevitabile il ricovero in case per anziani. Per aumentare l'accoglienza il Comune ha tirato fuori dal cassetto il progetto di ristrutturare il vecchio De Pagave. Sarà la volta buona?

Assistenza anziani malati disabili

Organizziamo 24 ore su 24 servizi e interventi per assistere coloro che a causa della loro età, della salute e dei loro handicap, non sono più autosufficienti.

CENTRALE OPERATIVA 167 663388

ASSISTENZE DIURNE E NOTTURNE DOMICILIARI ED OSPEDALIERE

Per chi desidera sentirsi protetto giorno e notte esiste la soluzione ideale.

TELESOCCORSO: basta premere il telecomando e il segnale di emergenza insieme alla vostra [illegible] apparirà sul video della centrale operativa.
TELECONTROLLO: una [illegible] telefonata periodica consentirà di verificare l'insorgere di eventuali problemi di salute o di carattere sociale.
TELEMEDICINA: chiunque desideri monitorare costantemente la salute del proprio cuore grazie a un centro di ascolto medico che redigerà il referto in tempo reale.

I nostri Partners

IREOS GRUPPO TELECOM ITALIA — CARDIO·ON·LINE *Italia s.r.l.*

PRIVATASSISTENZA®

La prima rete nazionale di agenzie di servizi in franchising per l'assistenza alla persona

[illegible] di Novara Corso [illegible] 1 - [illegible] - [illegible] Sede di Vercelli Corso Via [illegible] - Tel. [illegible]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIMES srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.838

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"In Più"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Decisione-record della Popolare Novara

Mutui-casa, Bpn lancia il 4,95% per due anni

Lombardini: «Da tempo volevamo adeguarci al mercato europeo»

NOVARA. Corsa al ribasso dei tassi sui mutui casa. Dopo La Popolare di Milano, che lo ha ridotto al 5 per cento, innescando polemiche e consensi, allo scoperto la Banca Popolare di Novara e brucia (almeno per ora) sul filo di lana gli altri istituti di credito.

La Bpn, a partire dal 3 maggio, applicherà per i suoi clienti impegnati nell'acquisto della prima casa il tasso del 4,95 per cento. E', fino a ieri sera, il record in Italia. Una decisione che il professor Siro Lombardini, presidente della Novara, così commenta: «La Bpn da tempo si era posta il problema di come adeguarsi al mercato comune. Prima dell'intervento di Prodi noi affrontato l'argomento con una premessa: innanzitutto non siamo società di mutuo soccorso, ma un'impresa e non possiamo intraprendere operazioni che non siano efficienti. Possiamo dare invece alternative che abbiano senso, in vista dell'ingresso dell'Euro che è cosa fatta». E' proprio seguendo questa strategia che la Bpn ha varato il nuovo progetto mutui casa per importi non superiori ai 300 milioni: 4,95 per cento per i primi due anni, a condizione che il contraente estingua il tre mesi prima la scadenza del secondo biennio, senza ulteriori aggravi. Diversamente il pagamento del mutuo può il tasso fisso per anni, con una determinazione fissata in prossimità del secondo biennio; oppure a tasso variabile, da rilevare in prossimità della scadenza di ogni semestre. «In pratica - precisa Lombardini - il cliente o rimborsa tutto oppure passa al regime Euro. Ma c'è una terza alternativa offerta dal 3 maggio: un mutuo da estinguere in dieci anni a tasso fisso del 5,75 per cento. Altra opzione: durata 10 anni, tasso fisso (5,50 primi 5 anni, 6,05 gli altri cinque). Infine durata dieci anni, tasso variabile (lira-Euro) a tre-sei mesi, più 0,90 spread, da rilevare alle scadenze delle rate». La «mossa» di Lombardini recupera anche sulla Popolare di Milano che pochi giorni fa aveva rotto il fronte delle banche con l'abbassamento al 5%. Fra l'altro propria la Bpm, nel rinnovo delle cariche ha inserito alla vicepresidenza un novarese, Silvano Boroli (ex De Agostini) e ha lanciato un messaggio preciso: «Non ci dispiacerebbe una fusione con la Novara».

Non si è parlato dell'argomento mutui all'assemblea generale della Banca Popolare di Intra. è stato preso in esame successivamente dai vertici dell'Istituto di credito, che da lunedì ha lasciato il Ristretto ed è entrato a Piazza Affari. Il direttore generale Giovanni Brumana non nasconde l'attenzione che in questi giorni è rivolta all'area crediti: «Stiamo proponendo ai nostri clienti un prodotto diversificato: formula che preveda un tasso fisso per i primi due-tre anni, poi variabile». Alla Banca di Credito Cooperativo del Cusio e Valle Strona, anch'essa fresca di assemblea, il direttore Rolando Balestroni dice che il tasso per i mutui in corso (7,92) sarà ridimensionato: «Ma non arriveremo mai al 5. Al prossimo consiglio d'amministrazione il problema sarà preso in esame».

Gianfranco Quaglia

Un boato alle 20,15, ma il portellone di sicurezza non è stato sfondato

Gozzano, fallisce l'assalto all'Uni

La cassa resiste, banda dell'esplosivo in fuga

GOZZANO. La banda della cassa continua, colpisce ancora e prende di mira il supermercato Uni di Gozzano, ma la cassaforte resiste ed i malviventi hanno dovuto darsi alla fuga. E' andata male l'altra sera al gruppo ormai specializzato nell'assalto alle continue dei supermercati; l'altro sabato la banda, probabilmente la stessa secondo i carabinieri che stanno svolgendo le indagini, aveva fatto saltare il portellone della cassa continua del supermercato Bennet a Pallanza ed aveva portato via un centinaio di milioni.

L'altra sera a Gozzano è stata utilizzata la medesima tecnica: poco dopo le 20,15, tre quarti d'ora dopo la chiusura dell'esercizio, i ladri hanno collocato vicino alla cassa continua del supermercato Uni, sulla statale 229, una bombola di gas liquido, hanno inserito il gas nelle fessure della parete, l'hanno sigillato con il silicone e poi, mediante un detonatore con una miccia di una trentina di centimetri, hanno dato fuoco.

Il supermercato Uni di Gozzano, preso di mira la scorsa notte. Accanto il portellone della cassa continua

L'esplosione è stata molto violenta e il frastuono ha attirato l'attenzione di alcune persone che abitano nei pressi del supermercato.

Ai ladri però è andata male: la reazione del gas liquido si è prodotta in modo parziale e l'urto è stato quindi meno forte del necessario per sfondare il portellone di sicurezza, che infatti ha resistito. La cassa continua è stata sconquassata per quanto riguarda le serrature, ma la struttura non ha ceduto ed i malviventi non sono riusciti ad aprirla e ad impossessarsi del danaro.

E' così salvato il sacco con il contante, l'incasso della giornata, una di qualche decina di milioni. I ladri, visto inutile il tentativo ed accortisi che i vicini stavano arrivando insospettiti dal botto, sono fuggiti in auto, e pochi minuti dopo sono giunti i carabinieri di Gozzano ad Arona che hanno avviato subito le indagini. Nella stessa serata sono stati controllate alcune persone sospette.

Consistenti comunque i danni per il supermercato, che dovrà sostituire l'apparecchiature di cassa continua: ieri hanno lavorato per tutto il giorno i tecnici per sistemare l'impianto.

Marcello Giordani

L' prostituta albanese di 35 anni la donna trovata uccisa a Vinzaglio: era scomparsa da alcuni giorni

Prima seviziata poi sgozzata

Dall'autopsia i particolari agghiaccianti

NOVARA. La donna uccisa la scorsa settimana a Vinzaglio eppoi gettata in un canale ha tà f. Per quella anagrafica, in sarà sario attendere qualche tempo.

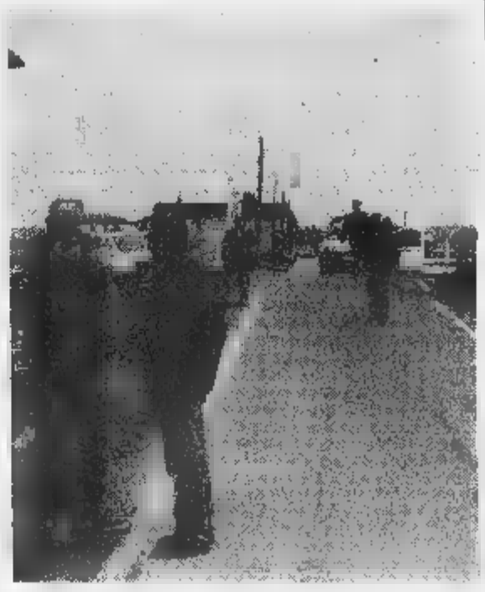
La vittima è una prostituta albanese di 35 anni. Si presentava con identità sempre diverse. Era stata fermata da carabinieri e polizia. Fotosegnalata, espulsa dall'Italia vi tornata da clandestina. Era a Novara almeno dal 1993. Lavorava nella zona Cameri ma si trasferiva dovente anche a Vercelli. Per questo le indagini si sono spostate anche oltre la Sesia.

Dall'autopsia effettuata martedì pomeriggio dalla dottoressa Emanuela Agosta sono emersi particolari agghiaccianti. La donna, prima di uccisa, più giusto sarebbe dire sgozzata, è a. il corpo - ammette il dottor Roberto Pellicano il magistrato che coordina le indagini - sono state rinvenute delle ferite 'da punta'. Alcune hanno trapassato la cute altre anche la gabbia toracica senza peraltro risultare letali. Potrebbe stata prodotte da un cacciavite. Da un'arma comunque ben diversa da quella che ha provocato non uno ma due squarci alla gola. Colpi inferti presumibilmente da dietro, grande forza che hanno reciso la trachea. Le armi diverse potrebbero far pensare addirittura all'azione di più persone».

A sinistra, gli inquirenti esaminano il corpo della prostituta dopo il rinvenimento sotto il ponte della strada che porta frazione Scavarda. Il canale è dopo il passaggio a livello della Varcelli-Mortara

La poveretta stata giustiziata ricorrendo ad una violenza spropositata, addirittura eclatante. Seviziata eppoi sgozzata, un animale, perchè questa fine tanto cruenta risultasse un monito, forte, per le altre ragazze del giro.

All'identificazione si è arrivati attraverso le impronte digitali rilevate sul cadavere della vittima dagli specialisti del gabinetto di polizia scientifica di Novara. Già i carabinieri, attraverso le indagini, erano arrivati ad un preciso sospetto nei confronti una prostituta scomparsa dalla zona. Di questa erano in possesso di foto segnaletica impronte dattiloscopiche che, confrontate con quelle rilevate sul cadavere, hanno fornito la certezza che si della stessa persona. Resta adesso da stabilire quale sia la reale identità anagrafica della vittima che si presentava con nomi sempre diversi. Ciò sarà possibile solo attraverso le testimonianze delle colleghe l'intervento di parenti che dovranno fare riconoscimento. Le indagini per risalire all'assassino, o agli assassini, non si presentano facili anche gli inquirenti stanno lavorando su diversi indizi. [r. a.]



Ventitré centri con 3500 anziani

Ventitré centri, frequentati mediamente da 3500 anziani e un centinaio di volontari. Il Comune presenta i soggiorni marini e fa il punto sul pianeta anziani.

PAG. 34

Arona

Tutti i candidati e le liste elettorali

Tutto pronto per il voto: 5 candidati sindaco, 194 aspiranti consiglieri comunali per 20 posti.

PAG. 35

Domodossola

Lombardia divide Sin.Pa. e Preioni

Il senatore leghista Marco Preioni si ricrede e sceglie la Lombardia. Ma il Sindacato Padano non apprezza l'uscita e lo «strigliа».

PAG. 35

Verbania

Piano rifiuti verso il traguardo

Il piano rifiuti del Vco è in dirittura d'arrivo. Presto arriverà in Consiglio provinciale.

PAG. 37

La Cgil preoccupata per la ristrutturazione del maxigruppo editoriale

«Sì all'accordo, ma a che prezzo?»

De Agostini-Bandecchi, ci sono 130 posti in pericolo

NOVARA. Quanto costerà, in termini di tagli all'occupazione, la joint venture siglata tra De Agostini ed il gruppo lombardo Bandecchi, e che coinvolge Officine Grafiche e Legatoria del Verbano?

E' questo l'interrogativo che il sindacato ed i consigli di fabbrica hanno posto all'azienda, dopo che questa ha preannunciato per la prossima settimana la convocazione delle parti per rendere noti i contenuti del piano.

L'accordo col gruppo lombardo Bandecchi ha creato un nuovo maxigruppo editoriale che dovrebbe assicurare grosse quote di mercato internazionale alla De Agostini ed al partner milanese, ma la società novarese ha già preannunciato la necessità di procedere ad una riorganizzazione produttiva che, tradotta in termini concreti, significa riduzione del personale. Una prospettiva a cui sindacato e consigli di fabbrica hanno già risposto negativamente.

Se parte sindacale c'è la consapevolezza che l'operazione è stata dettata dall'esigenza di migliorare la competitività, viene avvertito in modo evidente il timore per i tagli che verranno annunciati la prossima settimana con il piano di ristrutturazione.

Si parla di 120-130 esuberi, anche ancora da parte della De Agostini non è stato ufficializzato nulla, ma l'azienda, in margine al comunicato in cui annunciava la joint venture, parlava della necessità di procedere alla riorganizzazione.

«La De Agostini - dice Lorenzo Castaldi, della segreteria della Cgil - enfatizza il carattere di sviluppo di un nuovo polo grafico, vincente sul to. Noi non riteniamo scontato che questo si debba tradurre per i lavoratori, il sindacato e per tutta la collettività in pesanti sacrifici. Al di là dei problemi di razionalizzazione e di efficienza che certamente si pongono, se si tratta di un'effettiva operazione di potenziamento questo deve avere ricadute positive anche per il territorio. Che senso avrebbe per la collettività un'operazione presentata come un'offensiva vincente se poi si traduce per la zona solo in un pesante piano di ristrutturazione?».

La preoccupazione è stata espressa anche dai consigli di fabbrica delle Officine Grafiche e della Legatoria del Verbano: «Non è accettabile accompagnare agli ambiziosi progetti di sviluppo, pesanti piani di ristrutturazione come scelta conseguente ed inevitabile. Esistono problemi di efficienza e competitività e devono affrontati, ma non tradursi in pesanti attacchi all'occupazione». [m. g.]

A Novara, il CESCOT Piemonte e la CONFESERCENTI provinciale di Novara e V.C.O.
ORGANIZZANO UN CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE per:
AGENTI - RAPPRESENTANTI
DI COMMERCIO
su disposto della Legge 204/85, utile per l'iscrizione al Ruolo Agenti presso competente Camera di Commercio
AFFRETTATEVI !!! IL CORSO AVRA' INIZIO IL PROSSIMO 18 MAGGIO
E LA PARTECIPAZIONE SARA' LIMITATA A NON OLTRE 22 ISCRITTI
Sono aperte le iscrizioni anche ai corsi di formazione per i
• TITOLARI DI AZIENDA ALIMENTARE
• ADDETTI ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
per la Legge 155 meglio conosciuta come H.A.C.C.P. (Hazard Analysis and Critical Control Points) SISTEMA DI AUTOCONTROLLO DELL'IGIENE NEI PRODOTTI ALIMENTARI NELLA PRATICA AZIENDALE
Gli interessati sono tutti i soggetti, pubblici e privati, che esercitano, in sede fissa o su aree pubbliche, una o più delle seguenti attività: preparazione, trasformazione, fabbricazione, confezionamento, deposito, trasporto e distribuzione, manipolazione, vendita o fornitura (compresa somministrazione) di PRODOTTI alimentari
PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONE: CONFESERCENTI DI NOVARA E V.C.O.
Baluardo Lamarmora, - NOVARA - Tel. 0321/612041
oppure presso Uffici CONFESERCENTI/CONFSERVIZI srl
di Verbania, Arona, Borgomanero, Oleggio e la delegazione di Omegna
CONFESERCENTI
PROVINCIE DI NOVARA E VCO
ASSOCIAZIONE delle piccole e ATTIVITA' COMMERCIALI, TURISTICHE e dei SERVIZI per la provincia di e VCO

Mattera ha presentato l'iniziativa ai responsabili dei centri d'incontro

Soggiorni al mare per anziani

A giugno disponibili un centinaio di posti

NOVARA. La presentazione dei soggiorni marini per anziani, da parte del comune, è stata l'occasione per fare il punto dei rapporti fra l'ente pubblico e i centri d'incontro per anziani. Una realtà, questa, che troppo spesso viene trascurata, o sfugge al grande pubblico, quando pure la città nel complesso dovrebbe essere grata a queste strutture di volontariato che assolvono ad una funzione sociale insostituibile. Intanto questi centri sono 23 in tutto il capoluogo frequentati mediamente da 3500 anziani. Per ognuno c'è un responsabile con diversi collaboratori. Complessivamente sono impegnate un centinaio di persone. Le attività sono le più disparate. Si va dal divertimento all'informazione medico-sanitaria e fiscale-sindacale, alle iniziative culturali, al ballo, alle feste ed alle gite. Sono diventati dei veri e propri punti di riferimento per la popolazione sul territorio «Voi svolgete un ruolo fondamentale per l'aggregazione e la sensibilizzazione - ha detto l'assessore Adriano Mattera ai responsabili dei centri riuniti in comune - Avete un ruolo sociale importante per la città. Per questo abbiamo deciso di intensificare e migliorare i nostri rapporti con incontri periodici su problematiche specifiche. I nostri uffici sono a vostra disposizione».

Ma quali sono i maggiori esigenze degli anziani novaresi? Chiedono di giorno, ad esempio, che potrebbe rappresentare l'alternativa alla casa di riposo. Vogliono maggiori informazioni sull'assistenza domiciliare. Le risposte non sono mancate. Giacomo Baroni, dell'assessorato, molto realisticamente ha detto «I servizi comunali non coprono tutti i bisogni molti dei quali non si possono soddisfare. C'è lista d'attesa solamente per i ricoveri in casa di riposo mentre riusciamo a far fronte alle richieste di assistenza domiciliare. Sono 647 gli anziani assistiti a casa loro con una spesa di 2,3 miliardi. Per questo servizio fondamentale, che si svolge dalle 7,30 alle 20,30, si recuperano poco più di duecento milioni. La politica del Comune è quella di curare gli anziani a casa loro, fin quando è possibile».

I responsabili dei centri anziani. A fianco l'assessore **Adriano Mattera** e **Giacomo Baroni**

Veniamo ai soggiorni marini che sono due tipi: primaverili e autunnali. I primi vanno dal 30 maggio al 13 giugno e sono previsti a Celle Ligure (per 680 mila lire) e Cesenatico (746 mila); i secondi sono in programma dal 1 al 15 settembre a Noli e Misano Adriatico. La partecipazione è limitata a 52 persone per ciascuna località, almeno per i soggiorni primaverili. Le iscrizioni si effettuano entro il 16 maggio prossimo all'ufficio soggiorni e Promozioni sociali di Cavallotti 23. Le quote di partecipazione sono uguali peer tutti gli utenti indipendantemente dal reddito. Qualora le richieste fossero superiori ai posti disponibili si procederà all'assegnazione tramite sorteggio. «Per i soggiorni autunnale - ha aggiunto Mattera - pensiamo di poter aumentare il numero dei posti a disposizione fino a raddoppiarli. Per la montagna c'è poi la possibilità di usufruire della struttura di Druogno che offre un'ottima sistemazione alberghiera». **[r.a.]**

Documento della Diocesi contro guerre e violenze

I carri armati della Centauro in fiera e il vescovo **Renato Corti** Il documento verrà distribuito lunedì a Re ai preti della Diocesi

«I carri armati in Fiera non educano alla pace»

NOVARA. «Mentre in questi giorni siamo invitati a contemplare la Sacra Sindone, icona della sofferenza del crocifisso, ci rammarica vedere alcuni carri armati, esposti all'ammirazione del pubblico nella Fiera Campionaria di Novara. Se continuiamo ad offrire agli adulti e, soprattutto, ai bambini la possibilità di 'familiarizzare' con strumenti di guerra possiamo educare alla pace? Come possiamo sperare che cresca la convinzione che 'la guerra è avventura senza ritorno'?» Si chiude così il documento firmato da don Mario Bandera e don Renato Sacco che, anche quest'anno, critica la presenza delle armi tra gli stand di viale Kennedy.

Rispetto al passato c'è una differenza sostanziale: la voce dei referenti del Centro Missionario Diocesano e della Commissione Giustizia e Pace non è affatto isolata. Con loro c'è l'intera Diocesi, a partire monsignor Renato Corti.

Scrivono infatti: «A seguito della sessione del Consiglio Presbiteriale Diocesano, riunitosi ad Armeno con il Vescovo il 27 aprile per approfondire l'impegno missionario della nostra chiesa e la sua vicinanza tutti i popoli della terra, vogliamo farci portatori presso tutte le comunità della Diocesi del grido di sofferenza e martirio che si giunge da tante parti del mondo, in particolare da quelle Chiese che più si compromettono nella difesa dei poveri, dei diritti umani, della riconciliazione e della pace».

Si ricorda il martirio di monsignor Juan Girardi, ucciso in Guatemala il 26 aprile, le minacce ai vescovi di Sarajevo, le violenze in Kossovo, Sudan, Burundi, Ruanda (dove è stato assassinato un altro sacerdote), Chiapas, Timor Est, Algeria... «Non possiamo - dicono i religiosi - tacere di fronte all'aumento della produzione e commercio delle armi. Nel '96 l'export di armi italiane è cresciuto del 46,5 sul '95». Ricordano un intervento della Santa Sede: «Gli armamenti, anche non messi in opera, sono il loro alto costo uccidono i poveri, facendoli morire di fame». Da qui il «rammarico» per la presenza dei carri della Brigata Meccanizzata Centauro.

Il documento della Diocesi verrà diffuso anche lunedì al Santuario di Re nel corso di un incontro con tutti i preti di Novara e Verbano Cusio Ossola.

Bologna

Verso gli 80 mila

Visitatori record e nuovi incontri

NOVARA. La Fiera punta spedita a superare la boa degli 80 mila ingressi: ieri i biglietti staccati erano 78 mila. I padiglioni di viale Kennedy sono aperti sino al 3 maggio dalle 15,30 alle 23 nei feriali, dalle 14,30 nei festivi.

Oggi triplo appuntamento: alle 16 nell'auditorium il Comune presenta la nuova guida «Oggi cambio casa...» con le informazioni sulle procedure da seguire per un trasloco senza problemi burocratici. Alle 17 l'ospedale Maggiore illustra nel suo stand il centro cefalee diretto da Francesco Monaco. Alle 21, nella sala convegni, parlano i volontari di Amnesty.

Nel pomeriggio di domani è in calendario una gara di mini 4Wd a cura della Società Kit model team Dm2. Sabato alle 16 parla la scrittrice Maria Adele Garavaglia, alle 21 Antonio de Feo. Gli incontri nella sala convegni a cura della libreria L'Ippogrifo.

Sono sempre attivi gli sportelli della Banca popolare di Novara per cambiare le lire nei buoni d'acquisto in euro. Il Comitato provinciale Euro istituito in Prefettura ha in fiera anche degli «inviati speciali»: sono gli studenti della facoltà di Economia che offrono ai visitatori della campionaria informazioni sulla futura unità europea. Si riconoscono perchè indossano la maglietta con il simbolo del Cep.

Ogni giorno sino alle 22 allo stand delle Poste italiane è in funzione un vero sportello con fax e telegrammi, vaglia, valuta estera, raccomandate, conti correnti, filatelia, carte telefoniche e viacard. **[b. c.]**

IN BREVE

Il bilancio tornerà in Consiglio il 15 maggio

Il bilancio comunale, che il Coreco ha bocciato per un'irregolarità nei tempi di trasmissione, torna in Consiglio per la riapprovazione venerdì 15 maggio. E' stata confermata la motivazione con cui l'organo regionale di controllo ha respinto il documento finanziario '98: in sostanza non è stato rispettato il termine dei trenta giorni per la presa in visione. Il bilancio risultava disponibile dall'undici febbraio, il Consiglio per il voto si era riunito la sera del 27. Un dossier che segnalava il ritardo era stato inviato al Coreco dai Popolari Oleggesi. **[m. p. a.]**

I restauri per la sala del Consiglio provinciale

La Giunta provinciale ha approvato di recente il progetto esecutivo e i bandi di gara per dare il via alla ristrutturazione della sala consiliare di Palazzo Natta. L'intervento, che avrà un costo di mezzo miliardo, interessa i muri e l'arredamento, l'installazione del nuovo impianto elettrico e di climatizzazione. **[c. bo.]**

Novara

C'è il nuovo mensile «Il Ticino-Corsivo

E' nato in città un nuovo giornale: il «Il Ticino-Corsivo novarese». Il mensile diretto da Jacopo Fontaneto tira 35 mila copie e viene distribuito gratuitamente alle famiglie. La società editrice è la MediaTicino srl che già pubblica «Il ticino nuovo» nelle zone di Cameri, Romentino, Galliate, Sozzago e Cerano. **[r. s.]**

Novara

Operazione della polizia, tredici prostitute

Un'operazione della polizia contro la prostituzione portata a termine in città nei giorni scorsi ha condotto al fermo di tredici prostitute albanesi. L'intervento è stato condotto dagli agenti delle volanti e dell'ufficio stranieri della Questura. Sette prostitute sono state espulse mentre sei quelle rilasciate. Durante la medesima operazione è stata riscontrata un'elevata presenza di travestiti. **[r. l.]**

A Galliate

Le visite notturne nel castello

GALLIATE. Di notte nelle segrete stanze del castello. Il Comune lancia «Tra danze, tesori, fantasmi e scrittori...», i percorsi guidati nel maniero sforzesco per due serate al mese a maggio, giugno e settembre e per tutte le giornate di domenica in questi tre mesi. Sul castello galliatese si hanno testimonianze sino dal 1057. E' stato distrutto e riedificato due volte e ampliato nel Trecento dai Visconti.

Le visite si tengono nei giorni 9 e 23 maggio, 12 e 27 giugno, 12 e 26 settembre dalle 21 alle 23. Ogni domenica, poi, vengono organizzate quattro visite giornaliere con ingresso da via Repubblica. Le «partenze» sono alle 10,30, 14,30, 16 e 17,30. Il giro all'interno del castello dura un'ora e mezza.

E' necessaria la prenotazione all'ufficio Cultura del Comune in piazza Martiri (telefono 806464 da lunedì al venerdì mattina). Il biglietto d'ingresso costa cinquemila lire per gli adulti, tremila per i ragazzi sino a diciotto anni, gratuito per i bambini sino a sei. **[b. c.]**

Mortara, tre ladri

Scoperti mentre rubano nel bar

MORTARA. Una pattuglia dei carabinieri del nucleo radiomobile li ha sorpresi in flagranza ieri mattina alle 4,40 all'interno di un bar dove stavano rubando. Sono così finiti in manette tre ladri vercellesi, che otto ore più tardi sono stati giudicati per direttissima e condannati dal pretore di Mortara Gianfranco Pezone.

A Teresio Dibois, ambulante di 29 anni, sono stati inflitti sette mesi di reclusione da scontare agli arresti domiciliari, più quattrocentomila lire di multa. I due complici, incensurati, hanno invece patteggiato otto mesi ciascuno, più quattrocentomila lire di multa, con la condizionale.

Sono il nipote Alessandro Dibois, 18 anni, pure ambulante, e Pietro Bertuccelli, 25, di professione imprenditore. Il bar preso di mira dai ladri è il «Nappy» che si trova in strada Pavese 5. La titolare è Rosanna Capelli, 39, che lo gestisce con il marito Alessandro Bernini, consigliere comunale della Quercia. **[c. br.]**

Delitto al cimitero

Ucciso a colpi di vanga l'operaio di Borgomanero

BORGOMANERO. Resterà in carcere Marco Bottini, l'operaio di Santa Cristina accusato di aver ucciso, il 29 dicembre scorso, Maria Luigia Polatti, nel parcheggio del cimitero.

Il gip del Tribunale di Novara ha respinto l'istanza di arresti domiciliari avanzata dal legale dell'accusato, avvocato Sergio Iavelli: pur essendo venute meno le esigenze istruttorie, per il giudice resta il concreto pericolo di fuga di Bottini, che in passato, quando era accusato di furto, era già scappato dagli arresti domiciliari.

Nel frattempo, il sostituto procuratore che conduce le indagini, Vittorio Ferraro, ha avanzato al gip richiesta di rinvio a giudizio per omicidio volontario. E' ancora fissata la data dell'udienza preliminare. Bottini è in carcere dal trenta dicembre: a suo carico vi sono numerosi indizi (in particolare gli abiti macchiati di sangue della vittima), ma l'indagato ha sempre negato recisamente ogni addebito fin dal giorno dell'arresto. **[m. g.]**

LETTERE AL GIORNALE

per salvare la Rocca

La nostra associazione ha come scopo istituzionale la salvaguardia e la valorizzazione della Rocca Borromea e del comprensorio territoriale di cui fa parte, altrimenti detto: Luoghi di San Carlo.

In occasione della campagna elettorale appena avviata, abbiamo molto apprezzato come ognuno di voi, candidati sindaco, abbia dato spazio nei programmi ai problemi del comprensorio in oggetto. Certi, quindi, della vostra sensibilità, vi proponiamo un elenco d'emergenza che riteniamo debbano essere risolte al più presto ed una serie d'opportunità che i nuovi amministratori potranno gestire con profitto.

Emergenze: [illegible] igienici adeguati al Sacro Monte di San Carlo e Rocca, ed in generale scarsa attenzione all'accoglienza dei visitatori; insufficienza di segnaletica, adeguamento dei parcheggi; recupero delle truppe aree gestite dall'amministrazione comunale in Rocca lasciate a gerbido, con particolare priorità alle aree ripulite lo scorso anno; rinnovo del contratto di custodia della Rocca e reciproco rispetto degli adempimenti; risoluzione del problema inquinamento in Cava.

Opportunità: un tavolo di lavoro, a cui partecipano: la Provincia di Novara, il Comune, la Curia Diocesana, la Provincia dei Cappuccini, la Biblioteca Ambrosiana, la Parrocchia ed associazioni locali (Pro Loco, Arona Nostra, Gasme, Amici della Rocca), operando per la valorizzazione dei luoghi ed un loro definitivo rilancio, cogliendo l'occasione del 3° centenario della Statua (1998) e dell'Anno Santo (2000); come primo atto la Provincia di Novara ha lanciato un [illegible] d'idee a livello nazionale per un progetto unitario e riqualificazione del comprensorio e per studi riguardanti singolarmente Rocca, Cava, Sacro Monte; per la celebrazione del 3° centenario della statua, la Provincia, accolto il progetto elaborato dal tavolo, si è fatta promotrice di richiesta di finanziamento alla Regione. Come «Amici della Rocca» diamo la nostra disponibilità per ogni approfondimento dei temi esposti.

Angelo Poletti
presidente
Amici della Rocca, Arona

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: n. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; **Galliate:** tel. 982.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) [illegible] - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. (0323) 33.360; **Trecate:** tel. 777.300.

Verbania: tel. (0323) 406.000 - 556.000 - 556.161 / squadra naut. salvam. [illegible] 519.100; [illegible] (0323) 924.222; **Morgozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. [illegible] 911.900; **Grignasco:** S.r.a tel. (0163) 418.617; **Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; [illegible] tel. [illegible] 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.186 Volontari on P.A. Gras Stazzano (0321) 820560

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) [illegible]; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.93.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

FARMACIE

A [illegible]: *Carnago*, [illegible] Italia, 22/e tel. 62.60.80 (ap. dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Biocca* c.so 23 marzo 216 tel. 40.21.51 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, le reperibilità notturne sarà su chiamata, [illegible] pres. la ricetta medica urg.

Vespolate: *Alfieri*, via G. Mazzini 13, tel. 88.22.05.

Camari: *Comunale 1*, via Novara, 45 tel. 51.84.88.

Oleggio Castello: *Romano Bonazzi*, [illegible] Veneto, tel. (0322) 53.130.

Oleggio: *Chimica Fontina*, *di Paracchini*, via Varyus, 11 tel. 91.314.

Gozzano: *Mazzeti*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. (0322) 94.040.

Cressa: *Gentile*, via Martiri, 29 tel. (0322) 86.33.51.

Varbella (Intra): *San Giorgio di Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. (0323) 40.13.55.

Stresa: *Giuliano*, lg.lago, 40 [illegible] 30.326.

Cannobio: *Calatucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. (0323) 70.178.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 8 tel. 0323/84.00.77.

Domodossola: *Semonini*, p. Marcolo, 8 tel. 0324/24.23.10.

Piedimulera: *Devesini*, via Roma, 51 [illegible] 0324/83.125.

Seppiana: *Celesia*, [illegible] Seppiana, 71 [illegible] 0324/56.388.

Baldissero: *Lorenzetti*, p. Italia, 23 [illegible] (0163) 83.32.36.

DA NON PERDERE

Salute

Sconfiggere il panico

Vincere l'ansia e gli attacchi di panico si può. Lo spiega un incontro in calendario stasera alle 21 al quartiere Nord di via Fara 39 a Novara. Intervengono Antonio Larotonda, psicoterapeuta, Pietro Adorni, del direttivo della Lega italiana per il disturbo da attacchi di panico, Alma Chiavarini, conduttrice di gruppi e Michele Nicastro che offre una testimonianza. L'ingresso è libero. **[b. c.]**

Comporre i petali

Idee di composizioni con i fiori vengono suggerite al corso organizzato dalla biblioteca di Bellinzago. Il primo incontro (solo organizzativo) è stasera alle 14,30 nei locali della biblioteca di via Novara 45. Informazioni al 510100. **[b. c.]**

Camminate

In giro per Borgo

La ventunesima edizione della Camminata dell'Oratorio, organizzata con il Gruppo Alpini ed il Cai di Borgomanero, si disputa domani mattina alle 8, a partire dall'oratorio maschile in viale Dante. La quota di iscrizione è di cinque mila lire. **[m.g.]**

Mostre

Gli abiti di un tempo

Inaugurazione alle 21 di oggi al Giardino Gianoli di Ghemme della mostra «Il costume nella vita» organizzata dalla Pro loco con il patrocinio del Comune. L'esposizione proporrà abiti dal secolo XIX ai giorni nostri e sono il frutto di una ricerca storica condotta da Paola Fabbri. L'ingresso è libero. **[r. l.]**

Corsi

Imparare il volo

Organizzati dalla Scuola novarese di Paracadutismo «Orazio Malavasi» si tengono all'aeroporto di Vercelli corsi di paracadutismo con paracadute a profilo alare. Le lezioni teoriche della durata di otto ore in programma nelle mattinate di sabato e domenica mentre nel pomeriggio di domenica è previsto il battesimo aviolancistico. Per adesioni contattare lo 0321/459.982. **[r. l.]**

Ritrovi

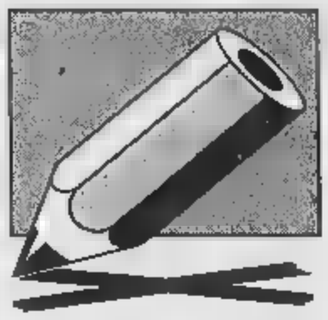
Festa rossa a Granozzo

S'inaugura stasera al campo sportivo di Granozzo la «Festa del 1° Maggio» organizzata da Rifondazione comunista. Stasera alle 19 c'è la cena d'apertura e alle 21 l'incontro intitolato «Immagini del passato». Domani alle 12 il pranzo popolare e alle 21 il ballo con l'orchestra «I Masters»; sabato alle 15 giochi e divertimenti, alle 21 danze e «I gentlemen». **[b. c.]**

Viaggi

La Cina e i suoi misteri

«Pianeta Cina» s'intitola il ciclo d'incontri al circolo Acli di Bellinzago, che organizza Lorenzo Bovi. Stasera alle 21 proiezione di diapositive intitolata «Cina: lo Yunnan». Prossimi incontri il 7 sulla via della seta e il 14 maggio sul Tibet. Ingresso gratuito. **[m. p. a.]**



Entra nel vivo la campagna elettorale: venti i posti da consigliere, si cerca il successore di Roberto Barra

Le liste e i candidati di Arona

Oltre 13 mila elettori, 5 nomi per il sindaco

La statua del Pescatore sul lungolago di Arona è uno dei [illegible] della città

ARONA. Tutto pronto ad Arona per il confronto elettorale del 24 maggio: cinque i candidati alla successione del sindaco Roberto Barra (non si ripresenta), 194 aspiranti (43 donne) consiglieri comunali, 20 posti disponibili. Gli elettori sono 13363. Entra nel vivo la campagna elettorale. [s. bot.]

VERDI
RIFONDAZIONE COMUNISTA
Candidato sindaco: Patrizia MARINI
Mirella Valli, Claudio Piazzai, Vittorio Di Leva, Renato Cristina Cappennani, Michele Anelli, Lorella Nicolin, [illegible] Luca Cantaluppi, Luciano Del Torchio, Anna Lucia Ferrero, Marta Barbieri, Concetta Fucile, Ennio Frattini, Patrizia Giovanna Capitanio, Antonio Nostro, Anna Martini, Lizaveta Medina, Carlo Pedroli, Piergiorgio Delfini.

FIAMMA TRICOLORE
Candidato sindaco: Franco CASERTA
Franco Bertani, Claudio Giovanni Capodici, Anselmo Carrera, Natale Crai, Eugenio Castelli, Roberto De Lisa, Angelo Giovanni Falcetta, Angelo Mora, Lara Pisarra, Marco Ricci Petitoni, Maria Antonietta Sauro, Cristian Zagato, Enrico Zavattaro, Patrizia Ventrera, Lorella Brovelli, Cristina Avvignano, Alessandro Barbaglini, Tommaso Pizzarelli.

UNIONE PER ARONA 2000
Candidato sindaco: Franco CASERTA
Andrea Fermata, Edoarda Dell'Acqua, Giulio Lasala, Dario Renato Bocchetta, Daniele Caci, Salvatore Calderaro, Roberto Cesta, Consolato Corsaro, Santo Costantino, Antonio Del Giudice, Giuseppe De Mattia, Davide Jelmini, Palmino Mondello, Francesco Oteri, Evelina Pellecchia, Sebastiana Pisasale, Anja Cecilia Prendin, Claudio Terazzi.

CRISTIANI DEMOCRATICI UNITI
Candidato sindaco: Mario VELATI
Gianni Alganon, Giuseppe Baldo, Carlo Bertali, Gian Carlo Blangiardo, Gianclaudio Bollini, Elisa Bufalari, Teresa De Nigris, Edmondo Di Biaso, Giovanna Donetti, Bruno Giussani, Roberto Lanzini, Massimo Marchesin, Antonio Marini, Lorenzo Penca, Gian Paolo Piscopo, Antonio Prandi, Beatrice Sassi, Roberto Savoia, Gaetano Traversi, Massimiliano Vercellotti.

ALLEANZA NAZIONALE
Candidato sindaco: Mario VELATI
Mario Mariani, Massimiliano Janowschi, Francesco Bertolino, Tiziano Bressan, Francesco Bonanno, Rosa Cirilli, Annita Corradini, Vincenzo Di Piano, Gianfranco Giani, Massimo Grassi, Felice Lamperti, Emilio Mazzone, Marilena Maggio, Maurizio Marcato, Pietro Moro, Patrizia Prina, Sergio Renelli, Isabella Renelli, Gianluca Viano, Luigi Zambianco.

FORZA ITALIA
Candidato sindaco: Mario VELATI
Luca Caramella, Giovanni Sacchi, Sergio Cassani, Sergio Bevilacqua, Franco Bruno, Simone Crolla, Renato Di Lazzaro, Alberto Fasoli, Sergio Galeazzi, Marco Giuliano, Pierantonio Iandelli, Luigi Joli, Paolo Maiorano, Gianmario Mandrini, Paolo Mogavero, Carlo Monti, Iacopo Negri, Alfredo Rogora, Antonella Spinella, Francesco Tavano.

[illegible]
Candidato sindaco: [illegible]
Giulio Albertalli, Davide Alesina, Antonio Bevilacqua, Maurizio Bolognini, Francesco Brambilla, Carlo Brianti, Elena Broggi in Buttà, Valter Ceciliato, Concetta Fichera, Giovanni Galeardi, Angela Longo in Di Bella, Mirella Malerba in Negroni, Antonella Marelli in Barbieri, Natale Olivari, Roberto Orlandi, Ore[illegible] Pastore, Alessandro Pirovano, Ivano Sgarbossa, Antonietta Tumolo in Ranaldi, Mario Zilio.

[illegible]
Candidato sindaco: Michele CARAMELLA
Gaetano Barbagallo, Lieta Brazzalotto, Francesco Saverio Cerutti, Cesare Giuseppe Chiappetti, Riccardo Denanti, Michele Gambino, Antonio Giacalone, Franco Giunta, Marina Magurno, Angela Mintrone, Luigi Arnaldo Noè, Roberto Ottone, Roberto Parisi, Andrea Petrone, Renato Pietro Pieragostini, Marina Rizzato, Lino Salamini, Franco Taddei, Sergio Vallini, Agostino Saverio Zuvadelli.

[illegible]
[illegible] sindaco: Michele [illegible]
Mario Pagliano, Alessandro Pilota, Angelo Biraghi, Giuseppe Agostini, Michele Valerio Bindella, Aldo Ceffa, Davide Colombo, Enrico Costa, Luigi Vittorio De Luca, Simone Dulio, Angelo Ferrari, Graziano Gandolfi, Ottorino Malacarne, Antonio Manciavillano, Carlo Nebbioli, Eugenia Penco Silvani, Teresa Platini Parachini, Maria Letizia Rappoldi De Dominicis, Arturo Rizzi, Giovanni Scopelliti.

LEGA NORD
Candidato sindaco: [illegible]
Domenico Liberato, Giovanni Ferrario, Clarita Ponti in Veggetti, Roberto Tosone, Stefano Monguzzi, Maria Clotilde Zanotti, Alessandro Tettoni, Sil[illegible] Bellini, Andrea Aghemio, Alberto Vesco, Vladimiro Ragni, Michele Crescentini, Piergiorgio Mirandi, Pietro Negri, Livio Friddi, Giovanni Fiorini, Elisabetta De Righetti, Alberto Salvestrini, Antonio Tosatto, Graziano Manni.

«Studio da consigliera e faccio la mamma»

Patrizia Piantanida e Lorenzo. Al corso di formazione per consiglieri

NOVARA. A proposito di orari delle donne, tempi della famiglia e ritmi [illegible] politica. Patrizia Piantanida è di Novara e frequenta il [illegible] di formazione per consigliere elette negli enti locali. Ieri si è tenuta la seconda lezione. Patrizia è arrivata [illegible] Lorenzo, dieci anni. Mamma ascolta la lezione sulle leggi Bassanini, il bimbo fa i compiti. Patrizia racconta: «Sono [illegible] consigliera di quartiere, anni fa a Sant'Agabio. [illegible] Lorenzo [illegible] piccolo, volevo seguirlo bene e non mi sono ricandidata. Non la [illegible] un'esperienza chiusa, quella con la politica. Quindi mi aggiorno». Con un orecchio alla spiegazione sulle autonomie locali e un occhio sul quadernone di Lorenzo, che diligente fa i compiti di italiano.

In sala del Consiglio provinciale ieri erano una ventina le partecipanti al corso per elette nei quartieri, Comuni, Provincia, Comunità [illegible] e vari organismi politico-amministrativi locali. In tutto, le iscritte sono quaranta. Di volta in volta nel gruppo cambiano volti e provenzienze. La prima lezione è stata seguita da [illegible] donne. L'iniziativa si deve alla Consulta regionale delle elette e, per Novara e parte del Vco, alla commissione provinciale Pari Opportunità.

In cattedra ieri erano Mimma Calletti, coordinatrice dell'area interventi socio-educativi del Comune di Novara e [illegible] precedente esperienze lavorative in amministrazioni locali, e Maria Rosaria Colella, dirigente del settore affari generali della Provincia. Dalle diciassette, per due ore, hanno illustrato le principali leggi che regolano il funzionamento degli anti locali, in particolare la 142 e le Bassanini. All'inizio, i brevi interventi della consigliera regionale Giuliana Manica e della consigliera provinciale Michela Bernasconi.

Le iscritte arrivano dal capoluogo e [illegible] Sozzago, Romentino, Cavaglio d'Agogna, Fontaneto, Sillavengo (è [illegible] sindaco), Borgo Ticino. Ci sono anche elette nei quartieri e nelle Pari Opportunità. «L'adesione è stata subito numerosa - commenta Eufemia Melissa, che segue le attività della commissione provinciale - Le presenze agli incontri dipendono dagli argomenti trattati e dagli interessi specifici di ogni partecipante». I prossimi si terranno il 5 maggio, dedicato alla Regione, e il 13 maggio, sulla finanza statale, regionale e locale.

Maria Paola Arbeia

Bossi stasera a Borgo va anche in diretta tv

BORGOMANERO. La campagna elettorale per [illegible] comunali entra stasera nella sua fase calda con il primo dei big nazionali.
Alle 21, in piazza Martiri, parlerà il leader della Lega Nord Umberto Bossi. A presentarlo saranno il segretario cittadino del partito, Carlo Alberto Barbaglia, ed il sindaco uscente Maria Piera Pastore.
Il leader del Carroccio terrà [illegible] comizio del tutto particolare, che sarà ripreso in diretta su Rai Due per la trasmissione «La nostra storia». Il programma della Rai è dedicato al tema del federalismo [illegible] Bossi verrà mandato [illegible] onda in diretta durante il comizio borgomanerese, ed intervistato dal giornalista Pietro Durante. La diretta televisiva inizierà alle 22,15 e proseguirà per trenta minuti. Con il comizio di stasera si apre la sfilata dei leader nazionali attesi in città per le comunali: sono già stati contattati, per i comizi dei prossimi giorni, il sindaco di Torino Valentino Castellani, «testimonial» dell'Ulivo ed il presidente di Alleanza Nazionale, Gianfranco Fini per il Polo. [m. g.]

In bilancio fra le opere pubbliche c'è il Peep 2

Dormelletto, aumentano l'Ici e la tassa sui rifiuti

DORMELLETTO. Il bilancio preventivo '98 pareggia su circa 5 miliardi [illegible] 900 milioni. E' stato approvato dal Consiglio comunale, alcune settimane fa, con i contrari dei consiglieri Colti Cometti, Pizzera, Segale e Zavattaro. Uno dei principali introiti del Comune è costituito dall'Ici, dalla quale si prevedono di [illegible] 950 milioni: da quest'anno [illegible] previsto un aumento della aliquota, che passa dal [illegible] al 5,3 per mille, con 250 mila lire di detrazione per la prima casa. Un ulteriore aumento, con l'aliquota portata al 5,5 per mille, è in programma per il '99.

Crescarà, di circa il 15 per cento, la tassa sulla raccolta dei rifiuti, per coprire l'aumento [illegible] costo del servizio, valutato in 470 milioni. Di rilievo sono anche i proventi che derivano dalle contravvenzioni stradali: ben 190 milioni.

Il programma delle opere pubbliche prevede [illegible] [illegible] di interventi. Il più rilevante dal punto di vista finanziario è costituito dalla realizzazione del Peep 2: spesa prevista un miliardo e 300 milioni. Saranno finanziati con l'accensione di mutui i lavori di sostituzione [illegible] tubi dell'acquedotto (300 milioni), quelli dell'illuminazione delle [illegible] Rossini, Puccini, Toscanini, Verdi, Perosi, Vivaldi e Fratelli Cervi (200 milioni) e quelli di manutenzione ed adeguamento dell'impianto elettrico nel palazzo comunale (117 milioni).

Altri 150 milioni saranno spesi per l'allargamento e l'asfaltatura della strada del «Montaccio».

Sono poi in programma altri interventi di portata minore e per la manutenzione ordinaria, dai marciapiedi nelle vie Baracca, San Rocco e Fratelli Kennedy, alla sistemazione dell'arredo della piazza del Monumento, all'acquisto dell'area e alla sistemazione della zona attrezzata nella località chiamata «Murusei». [s. bot.]

Nebbiuno, era sul furgone guidato da [illegible] collega

E' [illegible] grave l'ingegnere rimasto ferito in autostrada

[illegible] Sono stazionarie le condizioni del giovane di Nebbiuno che è rimasto gravemente ferito in un incidente [illegible]. E' accaduto l'altra sera nel tratto autostradale che collega Vergiate ad Arona.

Amedeo Enrico Zuccaro, 35 anni, ingegnere, stava rientrando da Milano e si trovava su un autofurgone guidato [illegible] un collega [illegible] lavoro. Anche il conducente [illegible] rimasto ferito, ma fortunatamente in modo lieve tanto che i medici dell'ospedale di Angera in cui è stato ricoverato lo avevano dimesso nella stessa serata di lunedì.

L'ingegner Zuccaro è stato invece trasportato [illegible] l'elisoccorso all'ospedale di Novara, dove si trova tuttora in prognosi riservata. L'incidente si è verificato nel breve tratto di galleria di Dorbiè, una frazione di Castelletto Ticino, verso le 18,30.

Il furgone [illegible] improvvisamente finito contro [illegible] parete [illegible] tunnel. Sulle [illegible] dell'incidente sono in corso accertamenti da parte degli agenti della Polizia stradale di Romagnano Sesia, prontamente intervenuti sul posto.

Amedeo Zuccaro è sposato con Emanuela Clotilde Romerio ed è padre di una bimba di due anni e mezzo. Vive [illegible] Fossano di Nebbiuno, sulle colline del Vergante, in località case sparse Plantogi. Prima aveva abitato a Lesa, dove vivono ancora i genitori. [s. bott.]

E' don Luigi Trentani

[illegible] Briga, arriva il nuovo parroco del Vergante

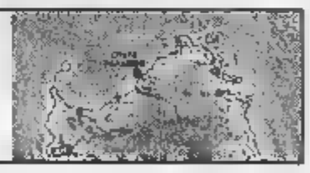
BRIGA NOVARESE. Lo ha detto ai fedeli di Arona il parroco [illegible] Giancarlo Minchiotti durante [illegible] messa. Il vescovo di Novara, monsignor Reni[illegible] Corti, ha designato il nuovo parroco di Briga Novarese, sede vacante dopo le vicissitudini di don Giuseppe Sacco, legate a accuse di pedofilia. Sarà don Luigi Trentani, già parroco di Pisano e Ghevio e da un paio di anni coadiutore nella parrocchia di Maria Bambina ad Arona.

Don Luigi Trentani lascia [illegible] buon ricordo nella comunità [illegible] Vergante, dove, durante [illegible] [illegible] apostolato, ha anche curato i restauri di chiese. Don Luigi farà il suo ingresso nella nuova parrocchia di Briga Novarese a giugno. [s. bot.]

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE N.13 NOVARA
AVVISO DI GARA [illegible] PUBBLICO INCANTO
L'Azienda Sanitaria Locale n. 13, [illegible] Dei Mille n. 2, Novara, tel. [illegible] telefax 0322/848409, intende esperire gara mediante Pubblico Incanto, ai sensi artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 23.5.24, n. 827, al maggior ribasso, per l'affidamento in appalto, per un periodo di anni tre, del Servizio di riparazione, revisione e magazzinaggio temporaneo dei presidi dell'A.S.L. (protesi, ortesi e ausili). L'importo presunto per l'intera durata dell'appalto è di L. 385.270.000,=, iva esclusa.
Il Capitolato Speciale d'oneri è in visione e potrà essere richiesto, in [illegible] d'ufficio, al Servizio Tecnico Patrimoniale, sito in Borgomanero (NO), viale Zoppis, n. 10, tel. 0322/75[illegible].
Termine ultimo per la ricezione offerte: ore 12.00 del giorno 25.05.98.
Le offerte dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 13, Ufficio Protocollo, via dei Mille n. 2, 28100 Novara.
L'apertura delle offerte avrà luogo, in seduta pubblica, alle ore 10.00 del giorno [illegible] presso la sede del Servizio Tecnico Patrimoniale.
Ulteriori informazioni ed il Capitolato Speciale d'appalto potranno essere richiesti, in orario d'ufficio, direttamente [illegible] Servizio Tecnico Patrimoniale tel[illegible] - 848412.
Il bando integrale [illegible] gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica [illegible] n. 98 del 29.04.98.
Novara li, 09.04.98
Il Commissario ing. Remo Vita

PROVINCIA DI NOVARA
Avviso di gara
La Provincia di Novara, piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara - [illegible]. 0321/3781 - telefax [illegible]1/36087 esperirà gara [illegible] licitazione privata, ai [illegible] 21 della legge 11.02.1994 n. 109, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari, per i lavori di esecuzione della segnaletica verticale, per gli anni 1998 e 1999, lungo le strade provinciali, per un importo a base d'appalto di L. 100.000.000, oltre I.V.A.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 7, classe 2.
Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su competente carta [illegible] bollo, con l'indicazione dell'indirizzo grasso cui dovrà essere inoltrato l'invito alla gara, dovranno pervenire [illegible] le ore 14 del giorno 15 maggio 1998 al seguente indirizzo: Provincia di Novara - Settore Tecnico - Viabilità - Piazza [illegible]lotti, 1 - 28100 Novara.
Il bando di gara, in edizione integrale, è pubblicato agli Albi Pretori [illegible] Comune e della Provincia e potrà essere ritirato presso gli uffici competenti
Novara, li 23 aprile 1998
IL PRESIDENTE Paolo Cattaneo

TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera, 9/a
per il lancio della [illegible] linea
APRIECHIUDi
Vi da' l'occasione fino al 30 maggio di accedere alle seguenti offerte:
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per
AUTOMAZIONE CANCELLO A [illegible] ANTE L. 1.490.000
[illegible] CANCELLO AD UNA ANTA L. 1.190.000
[illegible] BASCULANTE GARAGE L. 1.190.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt. 5 L. 1.190.000
3 ANNI DI GARANZIA
Inoltre...
OPERAZIONE [illegible]
Possiamo fornirVi con inclusa installazione anche sistemi antifurto personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a p[illegible] interessantissimi, incluso sistemi [illegible] video controllo con telecamera a cavo e senza cavo.
[illegible] 0323/53[illegible]

[illegible] ZONA CLIMATICA TRA [illegible] E SANTA TERESA DI GALLURA
AFFITTO periodi da [illegible]aggio - ottobre nei nostri Villaggi Maya - Belvedere - Le Onde - Sa Ventana - Li Cossi - Costa Paradiso.

- VENDO nei nostri Villaggi Maya - Belvedere - Le Onde - Sa Ventana - Li Cossi - Costa Paradiso: appartamenti di rivendita a partire da L. 75.000.000 - appartamenti di nuova costruzione consegna Luglio 1998 a partire da L. 190.000.000 - villette da L. 199.000.000 con possibilità di arredamento. OCCASIONE DA NON PERDERE.
- Colline del Monferrato - Fubine villa panoramicissima di recente costruzione, ampio giardino, caratteristici porticati con finiture di lusso, lavanderia, dispensa, ampie camere da letto, 2 soggiorni, circondata da circa 2000 mq. di giardino, luce, metano, telefono. PREZZO INTERESSANTE. Casa abitabile senza lavori.
- Colline del Monferrato - Pecetto di Valenza bellissima villetta in legno stile Slovenia circondata di circa 2900 mq. di giardino composta da: [illegible] camere, 3 servizi, ampia sala da pranzo [illegible] soggiorno, cucinino, dispensa, bella tavernetta, 1 portico [illegible] veranda, 1 portico con forno, grill, barbecue, garage, caratteristico pozzo [illegible] muratura con impianto idrico per tutto il giardino. VERO AFFARE. Casa abitabile senza lavori.
- Colline del Monferrato - Motta dei Conti bella cascina indipendente abitabile posta su 2 piani con grande rustico e stalle. PREZZO INTERESSANTE.
- Colline del Monferrato - Grana Monf.to graziosa casetta semindipendente posta su 3 piani da ristrutturare per ricavare ampio appartamento per eventuale fuga dalla città. Prezzo L. 32.000.000.
Bro. Fin. A.
STRADA CAVALCAVIA 13 - TEL. 0142/455722
CASALE MONFERRATO (AL)
INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE • FINANZIAMENTI • MUTUI • LEASING

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
[illegible] TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

Crea imbarazzi nella Lega l'ipotesi di cambiare amministrazione regionale

Preioni si riarede: «Lombardia»

E il Sindacato Padano «striglia» il senatore

DOMODOSSOLA. L'ipotesi di annessione del Vco alla Lombardia [illegible] qualche problema alla Lega Nord dove il Sindacato Padano «striglia» il senatore leghista Marco Preioni per alcune dichiarazioni da lui rilasciate.

Dichiarazioni che in [illegible] primo tempo [illegible] di perplessità sulla proposta e che poi si sono trasformate in un parere favorevole nell'adesione [illegible] Lombardia.

Dunque il «p[illegible] del Vco sotto l'ala lombarda fa discutere. Dopo il consiglio comunale di Novara, dopo la pre[illegible] di posizione del settimanale locale «Eco-Risveglio» di Domodossola, dopo le scritte pro Lombardia apparse sui muri [illegible] Verbania ora [illegible] la Lega Nord [illegible] trovarsi «coinvolta» in un dibattito che vede però il Sindacato Padano accusare proprio un senatore leghista.

In un precedente comunicato stampa, Preioni [illegible] sostenuto: «Non [illegible] il passaggio alla Lombardia possa portare maggiori vantaggi al Vco e al Novarese».

Subito dal Sin. Pa. era arrivata una tirata d'orecchi. Dice, in un comunicato, il Sin.Pa.: «Mentre ci si interroga sul futuro del Vco, terra dimenticata dalla Regione, [illegible] nuovo Prefetto [illegible] Vco, Preioni, interviene manifestando il suo pensiero che rimarca il mantenimento del consolidato sistema romano. Come un burocrate si preoccupa [illegible] chi c[illegible] il cambiamento. Preioni si ricordi che è stato eletto per interpretare ed anticipare le aspirazioni della nostra gente e della [illegible] terra».

Un comunicato al quale [illegible] senatore [illegible] ha risposto anche se ieri il parlamentare della Lega ha diffuso un altro scritto nel quale propone addirittura «di creare un comitato che approfondisca [illegible] problematiche connesse alla verifica della volontà popolare».

Il senatore cesolano della Lega Nord Marco Preioni dapprima aveva manifestato perplessità, poi si è espresso a favore della «annessione» del Vco alla Lombardia

Un cambio di rotta dovuto forse ad un sondaggio di opinioni all'interno della Lega ha vi[illegible] prevalere nettamente la tendenza a considerare positivamente un'eventuale aggregazione del Verbano Cusio Ossola alla Lombardia.

«Oltre alla argomentazioni storiche e culturali, di comunanza d'origini e tradizionale legame con le vicine città lombarde per ragioni di affari [illegible] di studi sono state valutate le prospettive delle riforme istituzionali e lo sviluppo [illegible] maggiori autonomie regionali» scrive Preioni che ricorda, ad [illegible]pio, come la classe medica locale si sia formata in buona parte nelle Università lombarde.

«Un secondo aspetto - dice - [illegible] che probabilmente l'amministrazione lombarda avrebbe maggiori attenzioni al settore turistico: l'Ossola e i laghi sono da sempre frequentati [illegible] milanesi e varesini». Questo rimarcando che «il Piemonte e Torino considerino propria pertinenza turistica l'arco alpino dalla Liguria alla Valle d'Aosta ma non più in là».

Renato [illegible]

[illegible] COMITATO TUTELA [illegible]

«E' tutto da valutare»

«Si tratta [illegible] valutare attentamente i pro e i contro ma [illegible] certamente [illegible] discorso da affrontare» Chi parla è Alfredo Milisenda, presidente del Comitato Tutela Ossola, un gruppo di persone da tempo impegnate affinché vengano riconsciuti all'Ossola spazi sinora negati nell'ambito della [illegible] provincia. Un comitato che [illegible] lungo si è battuto per Domodossola capoluogo del Vco. Milisenda [illegible] anche disertato il voto amministrativo [illegible] polemica perché sul suo certificato risultava nato a Domodossola, provincia di Vb, e non di Novara. «Posso parlare solo [illegible] livello personale - dice Milisenda - ma credo che è innegabile che la Regione Piemonte non abbia mai mostrato interesse per i nostri problemi. Forse dalla Lombardia potremmo essere certo [illegible] meglio anche [illegible] valutato attentamente [illegible] questo passaggio possa anche effetti [illegible] più negativi sulla nostra vera identità». **[re. ba.]**

Salone del libro, gli ultimi incontri

Libri e spettacoli nella «Fabbrica»

[illegible] Il finesettimana è dedicato [illegible] cultura, libri, case editrici e spettacoli. Si va dai romanzi dell'ultima generazione di autori all'editoria cattolica locale alla letteratura per l'infanzia: varietà di generi e tanti [illegible] negli ultimi appuntamenti di «La Fabbrica di Carta», primo salone [illegible] libro nella nuova provincia.

Stasera dalle 21 parla don Germano Zaccheo, vescovo di Casale Monferrato, nella conferenza «Dalla carta: 'la Parola', sull'editoria cattolica nel Vco, a cura della Cooperativa Logos. Domani, primo maggio, dalle 18 è protagonista il giornalista Enrico Fovanna, autore di «Il pesce elettrico» edito da Baldini [illegible] Castoldi e vincitore di un Premio Stresa. Il [illegible] è dedicato al popolo curdo e alle disavventure di giornalisti in un angolo di mondo che in questi giorni, per la vicenda del pacifista Frisullo, è ancora una volta alla ribalta. Fovanna, trentenne, [illegible] Premosello, redat[illegible] da [illegible] giorno», farà qualche anticipazione sul suo prossimo libro. In serata incontro [illegible] Lago d'Orta [illegible] Cusio a cura dell'editrice «Oca [illegible] di Omegna. Ieri sera era in programma un analogo appuntamento, «La vita quotidiana in Valle Cannobina» con Alberti Libraio Editore.

Stasera Don Germano Zaccheo interviene nella conferenza sull'editoria cattolica nel Vco

Domenica dalle 21 «La fabbrica [illegible] carta» chiude con un dibattito su «Letteratura e giovani». Intervengono Andrea Del Monte e Piergiorgio Paterlini, della direzione editoriale della collana «I corti». Ci sarà anche l'autrice per l'infanzia Patrizia Rigoni. Sabato [illegible] nel salone teatro tiene concerto [illegible] pianista Roberto Cappello. Domenica dalle 16 spettacolo [illegible] la compagnia verbanese «Aldabra» che presenta «In generale, [illegible] Il salone (orario [illegible] festivi 16-23) [illegible] stato organizzato dalla Provincia del Vco con Comunità montana, Comuni [illegible] Villadossola e Domodossola, Biblioteca di Verbania, Pro Loco [illegible] Villa, Arci Vco, Liceo Artistico di Omegna, Istituto Franzosini [illegible] Verbania. **[m. p. a.]**

Erano [illegible] irregolarità nel corso dei lavori all'acquedotto di Baceno

Condannato per un subappalto

Quattro mesi a imprenditore di Villadossola

D[illegible]. Quattro mesi di arresto e dieci milioni di multa per subappalto non autorizzato. E' la pena che il pretore di Domodossola, Paolo Barlucchi, ha inflitto a Santo Squaratti, 66 anni, di Cupo [illegible] Ponte (Brescia) e ad Angelo Modaffari, 42 anni, di Villadossola.

I due, [illegible] primo come titolare [illegible] il secondo come legale rappresentante della ditta «Squaratti Santo» sono stati riconosciuti colpevoli di irregolarità nell'appalto che il Comune di Baceno aveva affidato alla Squaratti: la ditta aveva infatti già ceduto ad un'altra società, la Costruzioni Nord, il ramo di azienda riguardante proprio i lavori pubblici. L'appalto riguardava la realizzazione dell'acquedotto di Devero.

Angelo Modaffari Imprenditore di Villadossola condannato per appalto non autorizzato

Durante alcune verifiche, però, il Comune di Baceno constatava che i lavori venivano eseguiti dalla «Costruzioni Nord» che era praticamente subentrata alla «Squaratti». Anche la posizione della Costruzioni Nord, di cui Modaffari [illegible] rebbe divenuto successivamente amministratore unico, [illegible] risultata [illegible] regolare visto che al momento del subentro la società non [illegible] le regolari iscrizioni all'albo dei costruttori. Lo stesso Comune di Baceno [illegible] verificato [illegible] inadempienze [illegible] parte della ditta subentrante. Nella sua sentenza di condanna (il pm aveva chiesto l'assoluzione) il pretore ha concesso al solo Squaratti la sospensione condizionale della pena. **[re. ba.]**

[illegible]

[illegible] giovani per scippo a un'anziana

Due minorenni [illegible] Domodossola e Crevoladossola [illegible] S.O., [illegible] anni, domesi, sono stati denunciati dai carabinieri perché ritenuti autori di uno scippo a danno di un'anziana che si era vista strappare, in centro città, la bor[illegible] contenente soldi e oggetti in oro. **[re. ba.]**

Varzo

In montagna [illegible] cessa il pericolo [illegible] valanghe

[illegible] Prefettura informa che permane il pericolo valanghe nelle zone alpine, dove il manto nevoso, instabile e non consolidato, fa prevedere movimenti sui pendii medio-ripidi. Si sconsiglia l'attività sci-alpinistica [illegible] si raccomanda massima cautela in ogni attività sportiva di montagna. **[s. r.]**

[illegible]

Oggi i funerali [illegible] Luisa la nonnina centenaria

Si svolgeranno oggi i funerali di Luisa Beltrami, la nonnina del paese deceduta l'altro ieri all'età di 100 anni. **[re. ba.]**

Valstrona

In funzione a Forno nuovo ufficio postale

Forno ha un nuovo ufficio postale [illegible] in piazza Madonna di Caravaggio, dove lo sportello si è trasferito. **[b. c.]**

Villadossola

Grave un operaio ferito in un infortunio

Un operaio di Villadossola, Antonio Casetta, [illegible] anni è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Novi Ligure per le lesioni riportate in un infortunio sul lavoro dai risvolti ancora misteriosi. L'incidente [illegible] avvenuto vicino all'Ilva: [illegible] [illegible] rimasto vittima Antonio Casetta, abitante a Villadossola, che è stato colpito alla testa e alla schiena da una grata in ferro. Al momento, non [illegible] conosco[illegible] ulteriori particolari. **[m. d.]**

GRANDI AFFARI DI PRIMAVERA

DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

COLLEZIONE PELLE '98

UOMO - DONNA

GIACCA SCAMOSCIATA *DA £. 99.000*

GIUBBINO PELLE *DA £. 89.000*

PARKA DONNA CAMOSCIO *DA £. 199.000*

PuntoModa ABBIGLIAMENTO

NOVARA - Corso XXIII Marzo, 220

E' in commissione lo strumento della Provincia, presto in Consiglio

Piano rifiuti al «rush» finale

Raccolta differenziata, è la sfida del 2000

L'assessore provinciale all'Ambiente Riccardo Bernardi. Sopra, il forno inceneritore consortile a Mergozzo

VERBANIA. Il programma provinciale per organizzare il sistema integrato di smaltimento delle 60 mila tonnellate di rifiuti prodotti ogni anno nel Vco è in dirittura d'[illegible] Dopo la distribuzione a Comuni ed associazioni, il piano che tanti discussioni ha suscitato è ora al vaglio della terza [illegible] Seguirà a breve scadenza il dibattito in Consiglio. Per il momento [illegible] state presentate da Legambiente contestazioni sostanziali al contenuto di questo strumento di pianificazione.

Dal canto suo la Provincia ha diffuso un documento in cui vengono ribaditi i cardini della programmazione del settore, a cominciare dalla volontà di puntare a fondo sulla raccolta differenziata. Attualmente viene svolta in quasi tutti i Comuni, ma l'incidenza sul volume complessivo della quantità di scarti prodotti varia dall'uno per [illegible] dei paesi più piccoli al 12 di Verbania. Obiettivo dichiarato è di arrivare a smaltire in modo differenziato il 40-45 per cento dei rifiuti tra il 2001 e il 2003, per salire progressivamente al 55 per cento nel quinquennio successivo.

«Sono obiettivi che giudico realistici - sostiene l'assessore all'ambiente Riccardo De Bernardi -. Essi rientrano ampiamente nei termini di legge e tengono conto del basso livello di partenza della raccolta [illegible]renziata in molte zone della provincia, della dispersione abitativa di vaste aree e delle strutture messe in moto dai consorzi». Naturalmente per smaltire i rifiuti occorrerà anche riorganizzare e potenziare le strutture esistenti e ciò [illegible]mporta [illegible] previsione [illegible] investimenti per almeno 60 miliardi.

Altro principio fondamentale introdotto dal piano è quello dell'autosufficienza, poichè non arriveranno più rifiuti da fuori regione, ma al tempo stesso cesserà lo smaltimento degli scarti del Vco altrove. «E' un concetto da assimilare bene - si legge nel documento della Provincia -. La capacità di smaltimento del Vco oggi è ancora limitata, [illegible] 10 mila tonnellate di rifiuti che ogni anno vengono portati ad impianti autorizzati al di fuori dei confini provinciali». L'organizzazione del sistema integrato di smaltimento considera le specificità territoriali, distinguendo un bacino nord (Ossola) e un bacino sud (Cusio e Verbano), e potenzia [illegible] nuovi strumenti amministrativi i consorzi di smaltimento operanti da tempo sul territorio, Ossola A-11 e ConSer Vco. In questo modo si tende a preservarne la validità e l'esperienza acquisite.

Sergio [illegible]

Gravellona Toce non ci sta

In Consiglio comunale voto unanime contro il «raddoppio» del forno

GRAVELLONA TOCE. La polemica sul piano provinciale dei rifiuti si arricchisce [illegible] un nuovo capitolo. Nella sua ultima seduta [illegible] Consiglio comunale di Gravellona Toce ha deliberato, con voto unanime, una serie di osservazioni al piano.

Dice [illegible] sindaco Rino Porini: «Siamo partiti da [illegible] semplice analisi: [illegible] piano dei rifiuti affronta il problema partendo dalla quantità da incenerire che [illegible] prevista, per il 2001 in 50.237 tonnellate annue al netto della raccolta differenziata al 30 per cento. [illegible] la potenzialità dell'inceneritore di Mergozzo [illegible] di 30.200 tonnellate ciò significa che è necessario realizzare una terza linea in grado di smaltire altre 18.017 tonnellate».

Un'ipotesi questa che a Gravellona non accettano. «Il raddoppio dell'inceneritore è paventato dai gravellonesi [illegible] una vera e propria calamità» rimarca Porini. Il perchè è scritto nella delibera: «l'inceneritore [illegible] destinato [illegible] peggiorare ulteriormente, per effetto di sommatorie inevitabile, l'inquinamento atmosferico, già elevatissimo, con grave minaccia per la salu[illegible] dei cittadini». Inoltre, secondo gli amministratori gravellonesi, la realizzazione della seconda linea porterebbe alla costruzione, sull'argine sinistro del Toce, di tutta una [illegible] [illegible] impianti ad alto rischio per la loro collocazione a ridosso [illegible] fiume [illegible] del metanodotto internazionale in fase di raddoppio.

Rincara la dose l'assessore all'Ambiente, Italo Moretti: «Sono sopreso nel constatare che impianti così importanti, e realizzati [illegible] soldi pubblici, vengono programmati [illegible] un'area sottoposta a vincolo geologico. Ma non posso che registrare il malessere della popolazione già costretta a subire, dal 1977 e sino all'87, gli effetti di un impianto che ha funzio[illegible] con caratteristiche tecnologiche scadenti».

Nella delibera si chiede pertanto alla Provincia di studiare un'ipotesi alternativa al Piano che verifichi di utilizzare, sino ad esaurimento [illegible] ampliamenti, l'impianto già esistente, la collocazione dei nuovi in altro sito ed il divieto di importa[illegible] nel Vco rifiuti provenienti da altri territori. [v. a.]

Novara, perizia verteva sulla pericolosità dell'omegnese Salani

Psichiatra dimentica la visita all'imputato, sentenza rinviata

NOVARA. [illegible] perito psichiatrico si dimentica [illegible] visitare l'imputato e la sentenza è rinviata. Ieri in Corte d'Assise [illegible] in calendario l'ultima udienza del processo a Vincenzo Salani, [illegible] [illegible]ni, ex marittimo di Omegna accusato di maltrattamenti in famiglia aggravati. Vittima la madre, Erminia Pradella, 69 anni: già malata di vasculopatia, giunse in ospedale in [illegible] [illegible] poi morì nel [illegible] '96. Lui credeva di curarla.

Ieri mattina il dottor Ernesto Pozzoli, responsabile del reparto di Salute mentale dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, doveva esporre i risultati della [illegible] perizia psichiatrica chiesta [illegible] pm Fabrizio Argentieri per capire la pericolosità di Salani. Fin dall'81 l'uomo ha sofferto di psicosi dissociativa. Qualche [illegible] dopo la morte della madre fu ritenuto «vicino all'esclusione totale della capacità».

Ma in aula il perito vercellese non si [illegible] presentato. Dopo oltre un'ora [illegible] attesa, il presidente della Corte Roberto Aniello ha aperto l'udienza e fatto mettere a verbale che sia lui sia la cancelleria l'avevano cercato per telefono: «Il dottor Pozzoli ha risposto di non s[illegible] eseguito l'incarico per mera dimenticanza [illegible] dovuta a eccessivi impegni professionali».

Quindi la Corte d'Assise ha disposto la sua sostituzione [illegible] il dottor Mauro Manica [illegible] la trasmissione del verbale all'ordine professionale del perito [illegible] al presidente del tribunale.

Così, tutto è rinviato all'11 maggio per l'assegnazione a Manica che avrà altri trenta giorni di tempo per la visita. Inutili i viaggi da Verbania del pm, dell'avvocato Aldo Gattoni, dell'imputato (ora vive [illegible] Vignone in una comunità terapeutica) accompagnato da un infermiere e la convocazione dell'intera Corte. [b. c.]

Vincenzo Salani di Omegna ha [illegible] anni ed è accusato di [illegible] maltrattato la madre credendo di curarla della sua malattia

Il sindaco: «Rispettiamo la legge. E ci sono proteste per i rumori causati da quei cinque mezzi»

«Non c'è parcheggio per i miei camion»

Autotrasportatore di Gravellona si sente bersagliato dai vigili

GRAVELLONA TOCE. «Cercasi parcheggio per autocarri, disperatamente». L'appello sintetizza efficacemente la situazione in cui da qualche mese [illegible] venuto a trovarsi Antonio Riboldi, titolare dell'omonima ditta di autotrasporti e servizio di corriere [illegible] sede al numero 69 di via Liberazione. [illegible] problema che angustia l'autotrasportatore - proprietario di cinque camion - consiste nelle difficoltà di usufruire di aree pubbliche di parcheggio sul territorio comunale.

Difficoltà inasprita dalle frequenti contravvenzioni che gli sc[illegible] state elevate - per divieto di sosta - dai vigili.

«A Gravellona - [illegible] l'autotrasportatore mostrando alcune fotografie a sostegno delle proprie affermazioni - non esiste un'area di sosta pubblica che non sia vietata ai mezzi pesanti compresa quella in cui la notte parcheggio i miei auto[illegible]zi, qui in via Liberazione, a circa trecento metri dalla mia abitazione».

«Risultato? Ben quattro multe nel giro di due settimane - aggiunge esibendo i relativi bollettini - il 12 marzo sono stato multato alle 14,15 ed alle 14,20 per la medesima infrazione. Ho esposto il mio problema all'Amministrazione comunale che mi ha consigliato di parcheggiare i miei camion nei pressi dello stadio. Così ho fatto e ci ho rimesso il vetro di [illegible] finestrino. In quella zona infatti si verificano frequentemente furti con scasso ai danni [illegible] vetture in sosta. Non posso [illegible]rmettermi di lasciare i miei strumenti di lavoro alla mercè della delinquenza locale».

Sulla questione interviene il sindaco Rino Porini: «Finchè Riboldi parcheggiava un solo camion, nonostante i divieti, abbiamo cercato di chiudere [illegible] occhio ma quando gli autocarri sono diventati cinque siamo stati costretti ad applicare rigidamente le leggi».

«Inoltre - aggiunge - non possiamo ignorare le petizioni sottoscritte dagli abitanti della zona che lamentano disagi loro arrecati dalla costante presen[illegible] dei camion [illegible] Riboldi nell'area di parcheggio di via Liberazione e dal rumore dagli stessi prodotto». [a. r.]

Antonio Riboldi lamenta la mancanza di aree per il parcheggio dei camion

COMUNE DI BACENO
Provincia del Verbano Cusio Ossola

Avviso [illegible] deposito del progetto di variante strutturale [illegible] piano regolatore generale comunale

IL SINDACO
Vista la L.R. 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la Circolare del P.R.G.C. [illegible] 16 luglio 1989, n. 16/URE;
RENDE NOTO
- Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 05.03.1998 è stata a[illegible] una variante strutturale al P.R.G.C.;
- Copia della suddetta deliberazione e copia degli atti relativi alla Variante sono depositati a libera visione del pubblico dalle [illegible] 8.00 alle [illegible] 12.00 per 30 gg. consecutivi (compresi i festivi e precisamente da lunedì 04.05.1998 a martedì 02.06.1998 presso l'Ufficio Tecnico Comunale in [illegible] Roma n. 56;
Chiunque può presentare osservazioni ed opposizioni entro 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del deposito suddetto. Le istanze, redatte in carta da bollo, dovranno contenere le complete generalità dell'interessato nonché l'esatta indicazione dell'area considerata e dovranno essere corredate dal corrispondente estratto di mappa.
Baceno, li [illegible] aprile 1998
IL SINDACO Giuseppe Mandoriol

COMUNICATO AI SOCI

IL CIRCOLO PIANETA ROSSO

con sede a
CASTELLO D'ANNONE
Regione S. Andrea, 1

comunica ai sigg. Soci che il locale sarà aperto nei giorni di giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle ore 22,30

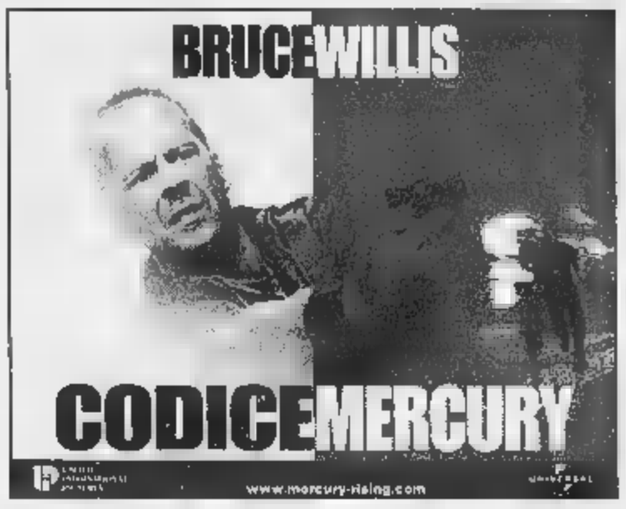
Si rammenta che l'ingresso è riservato esclusivamente ai sigg. Soci

Tel. 0141 40.13.01

[illegible]tolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

[illegible]
vicinanze Arona
società vende
mq. 500-900
Tel. 0335/212397

CINEMA ELDORADO - NOVARA
CINEMA SOCIALE - PALLANZA
CINEMA NUOVO - BORGOMANERO
CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA



DISCOTECA DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI ■ 0161 - 213578

[illegible] 30 [illegible]
RINGO STORY
Ingresso £. 10.000 - Dame omaggio

[illegible] 1 MAGGIO
TITTI BIANCHI
Ingresso unico £. 10.000

[illegible] 3 MAGGIO
I FILADELFIA
Dame £. 15.000 - Cavalieri £. 20.000

DOMENICA 3 MAGGIO
GENIO & PIERROTS
Ingresso £. 10.000 - Dame omaggio

Il servizio, attivato da Regione e associazioni, contro gli abusi pubblici e privati

Sos allo sportello del consumatore

Da ottobre 7 mila telefonate al numero verde

In media 1200-1400 persone al mese da tutto il Piemonte telefonano al numero verde 167-574.574 per chiedere informazioni od ottenere «giustizia» nei contenziosi che il singolo consumatore può avere nei suoi rapporti con il settore del commercio, delle vendite a domicilio, delle prestazioni di artigiani dall'idraulico all'elettricista. E le richieste di aiuto riguardano anche le liti condominiali, i rapporti con banche e assicurazioni o con gli intermediari immobiliari o con liberi professionisti. Infine, problemi relativi alle utenze, con le bollette di gas, acqua, luce...

Quel numero di telefono corrisponde allo Sportello del Consumatore, l'iniziativa che le associazioni consumeriste, Adiconsum e Movimento Consumatori, hanno realizzato con la Regione Piemonte. Dall'ottobre del 1997 al febbraio 1998 sono stati 7094 i piemontesi che si sono rivolti allo sportello. Spiega Gilberto Pichetto, assessore regionale delegato alla tutela del consumatore: «In base ai dati sul traffico telefonico possiamo senz'altro parlare di un riscontro notevole. La punta massima raggiunta è stata di ottobre: 1783, forse per smaltire un arretrato di segnalazioni giacenti». Aggiunge l'assessore: «Ora le chiamate si attestano fra le 1200/1400 al mese, ma riteniamo possano ancora crescere non appena il servizio si sarà consolidato. Ad oggi abbiamo riscontrato un tasso di risposta telefonica, che misura l'efficienza degli sportelli, pari a otto chiamate su dieci».

Il numero verde copre l'intero territorio regionale. Componendolo, il cittadino consumatore viene gratuitamente messo in contatto con lo sportello più vicino alla località di chiamata dal quale ottiene immediatamente consigli, indicazioni operative e l'appuntamento per un eventuale colloquio, oltre a tutta l'assistenza offerta dalle associazioni nel tutelare i diritti del consumatore.

Tredici gli sportelli attivi: tre sedi a Novara, due sedi a Torino e a Cuneo, e poi Ivrea, Alessandria, Asti, Biella e Verbania. Inoltre, per segnalazioni relative ai problemi con l'estero è disponibile l'Agenzia Europea d'Informazione dei Consumatori di Torino. Si possono rivolgere al servizio i cittadini in difficoltà con la pubblica amministrazione, le aziende private o qualunque altro ente erogatore di servizi.

Lo sportello del Consumatore verrà presentato al Forum della Pubblica Amministrazione, la rassegna specialistica in programma a Roma dal 5 al 9 maggio. «Rientra - spiega Pichetto - fra i 60 progetti originali e innovativi realizzati dalle Regioni italiane. Secondo le intenzioni espresse dal presidente della Conferenza delle Regioni, Vannino Chiti, l'avvio di un processo virtuoso di imitazione, poiché i progetti sono trasferibili da una realtà all'altra». La Regione Piemonte ha speso nel 1997 un miliardo e mezzo per le iniziative a tutela del consumatore. Aggiunge Pichetto: «Lo sportello è il segno tangibile dell'attenzione che la Regione rivolge verso le politiche di tutela del cittadino-consumatore, proprio mentre a livello nazionale ed europeo si viene definendo un quadro europeo co- Secondo l'assessore «il Piemonte, forte di un'esperienza ormai ultradecennale in questo ambito, ritiene di poter presentare nel corso del Forum un modello di collaborazione con le associazioni che dando buoni risultati».

Maurizio Tropeano

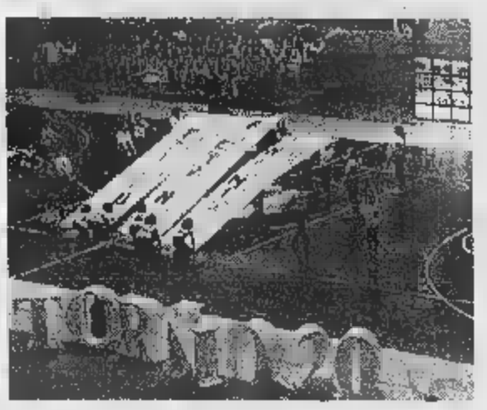
La ripartizione, per territorio provinciale, delle chiamate pervenute dal 6 ottobre 1997 al 28 febbraio 1998, è la seguente:

Torino	3.251
Alessandria	935
Asti	531
Biella (Copre anche il territorio di Vercelli)	829
Cuneo	990
Novara	344
Verbano-Cusio-Ossola	214

Ieri al «Ruffini» 1200 atleti di 16 Paesi

Una cerimonia colorata per i Giochi salesiani

I giovani impegnati sino a domenica in 5 discipline: le sedi delle gare



L'inaugurazione dei Giochi internazionali della Gioventù Salesiana, svoltasi ieri al Palasport torinese, è stata filmata e verrà utilizzata come spot per la candidatura olimpica di Torino 2006

TORINO. Si è aperta ieri pomeriggio al Ruffini, con una coloratissima e suggestiva cerimonia, la nona edizione dei Giochi Internazionali della Gioventù Salesiana. Presenti tutti i 1200 atleti di età compresa tra i 14 e i 18 anni, provenienti da sedici nazioni (oltre all'Italia, Belgio, Brasile, Bosnia, Portogallo, Russia, Slovacchia, Germania, Spagna, Croazia, Polonia, Francia, Austria, Ucraina, Bielorussia e Slovacchia) che fino a domenica si sfideranno in tornei di calcio, calcetto, tennis tavolo, basket e pallavolo.

Durante la cerimonia al Palasport si sono alternati vari gruppi, italiani e non, che hanno proposto esibizioni canore e di danza tipiche. Particolarmente apprezzato lo show dei ragazzi brasiliani, che ha concluso la giornata nel migliore dei modi. La cerimonia, a cui hanno preso parte il sindaco di Torino, Valentino Castellani, e l'assessore allo sport della provincia, Accossato, è stata anche filmata e verrà utilizzata come spot per la candidatura olimpica di Torino 2006: a testimoniare il legame forte tra questi Giochi, il loro spirito e l'immagine che Torino vuol dare di sè, da segnalare la presenza di Tiziana Nasi, presidente delle Paraolimpiadi e, con Giugiaro e Christillin, a capo del comitato promotore di Torino 2006. Altre immagini verranno girate sabato durante il pellegrinaggio che tutti i partecipanti faranno al Colle Don Bosco dopo la visita alla Sindone.

In serata ragazze e ragazzi si sono trasferiti nelle otto città del Piemonte che li ospiteranno per questo lungo weekend di sport ed amicizia. A Rivoli si disputeranno i tornei di pallavolo maschile classi '80-82 e basket femminile classi '82-84; a Novara, basket maschile '80-82 e basket femminile '80-82; a Cuneo basket maschile '82-84, pallavolo femminile '80-82 e calcio '82-84; Asti i due tornei di calcetto; a Biella calcio '80-82; ad Alba pallavolo femminile '82-84; a Sommariva Bosco pallavolo maschile '82-84; a Fossano i tornei di tennis tavolo.

«Il Quarto Stato» rivisitato attraverso le arti plastico-visive: un calendario ricco di manifestazioni

Un omaggio al mondo contadino di Pellizza

A Volpedo si festeggiano i 130 anni della nascita del pittore

Il famoso dipinto «Il Quarto Stato» di Pellizza da Volpedo

VOLPEDO. Si chiama «La cultura del Quarto Stato», è il filo conduttore di una serie di manifestazioni triennali per ricordare il pittore Giuseppe Pellizza nel 130° anniversario nascita (23 luglio 1868). Il progetto si riallaccia al famoso dipinto dell'artista piemontese, divenuto simbolo delle rivendicazioni dei lavoratori. Quest'anno il mondo ritratto da Pellizza sarà rivisitato attraverso le arti plastico-visive; il prossimo anno sarà dedicato alla fotografia; il a «cinema e mondo contadino».

Le iniziative sono promosse da Regione, Provincia di Alessandria, Comuni di Volpedo, Monleale, Tortona, Voghera. Si parte domani, fino a sabato 9 maggio. Il prologo è sportivo: domattina la partenza dal paese Gran Premio Ciclistico delle Regioni. Poi, nel pomeriggio, l'apertura della mostra delle ceramiche di Galizia, Boemia meridionale e Liguria; la proiezione di un video sulla vita di Pellizza; la visita allo studio-museo del pittore, alla pieve romanica, al giardino del Castello Penati Malaspina, alla piazza in cui posarono i contadini volpedesi per il Quarto Stato. Alla sera concerto nella Pieve. Due i convegni: domenica «L'agricoltura dei giovani per l'Europa del 2000» e sabato «Europei, un popolo di contadini».

[se. c.]

Ricca guida ai locali che aprono le porte approfittando della festa del primo maggio

Serata di «Cattivi pensieri» a Vintebbio

E al compleanno del Maneggio c'è Elenoire Casalegno

Guida agli avvenimenti della nottata, nei locali di Novara, Vco e hinterland milanese. Il programma è ampio, perchè approfittando della giornata festiva del primo maggio, discoteche e birrerie aprono le porte stanotte. Da segnalare il compleanno del «Maneggio» con Elenoire Casalegno e il concerto di uno dei gruppi più amati dai giovani, i «Cattivi Pensieri».

[illegible] Grande festa del compleanno alla discoteca «Maneggio». A far da madrina della nottata sarà Elenoire Casalegno, la bionda collaboratrice di Raimondo Vianello a Pressing, il settimanale sportivo in onda ogni domenica su Italia Uno. Si balla nelle main room (happy sounds) e nella hit zone (grandi successi).

[illegible] Concerto dei «Cattivi pensieri», pop band tra le più avvincenti dell'attuale panorama musicale italiano, stanotte alla discoteca «Le Cave». La band, in versione acustica, presenterà i suoi cavalli di battaglia, da «Emozione» e «Mi ami o no», «Inconquistabile» e «Tutto da rifare», canzoni cantate con piglio fresco e ironico dalla vocalist Cinzia. I «Cattivi pensieri» alle Cave saranno supportati dagli «Ex Ex».

TRECATE. Notte dedicata alle donne alla discoteca «Celebrità». I migliori 16 stripman italiani si esibiscono dopo mezzanotte. Nella seconda pista, festa messicana. Si balla su tre piste con tre diversi generi musicali.

[illegible] Latino-americano a Tenimento al Castello con Alessandra e Mauro. Insegneranno passi di salsa e merengue.

GALLIATE. Festa «Pex» con deejay Tatone (commerciale e underground) a «Casa Miguel». Dalle 22.

OLEGGIO. Rhythm and blues coinvolgente quello proposto dalla band di «Johnny O'Clock», di scena dalle 21,30 al «Poitin Stil», in frazione Loreto.

VARPIO D'ADDOSSA. Rock melodico italiano con gli «Special Guest», di scena dalle 22,30 al «Moonlight».

MOMO. «Hosta disco» al «Marcus» di Alzate. Primo raduno dei deejay capitanato da Paolo Bardelli. Flebo di Tequila Bum Bum con infermiere sexy.

BORGOTICINO. Rock «on the road» con gli «Shake», band di Gallarate di scena dalle 22,30 al «Kimberly pub».

CUGGIONO. Sarà «Fuego latino» dalle 22 al «Silverado Saloon». In programma musica e animazione latino-americana.

[illegible] Si balla alla «Rocchetta»: al piano terra happy sound; al primo piano greatest hits, «top floor» i più grandi successi di tutti i tempi.

LISA. L'onda reggae dei Goss si abbatte sul roadhouse «Waco's», sul lungolago. La band borgomanerese [illegible] dalle 22.

[illegible] Grande festa per il primo anno di [illegible] gestione al «Saloon Samije» con giochi e gadgets. Dalle [illegible].

OMEGNA. Covers... angeliche con la splendida voce di Angelica, di [illegible] dalle 22 all'«American pub».

OMEGNA. Appuntamento da non perdere per gli amanti del buon jazz: al «Croce Bianca» si presenta il quintetto di Gioconda Clio.

A sinistra i «Cattivi pensieri» sopra Elenoire Casalegno

Karaoke a Vogogna Reggae a Lesa E Trecate «celebra» gli stripman

[illegible] Tocca ai «Senza offese» animare la nottata musicale live del pub «Dollaro». Genere rock.

[illegible] Tego «y [illegible] grupo» animano la [illegible] musicale caraibica del «Byblos». Salsa e merengue [illegible] insegnanti [illegible] danza.

VOGOGNA. Karaoke con Stefano Casadei al «New Rolling Stones Pub». Il bravo animatore ossolano farà cantare e divertire il pubblico. Dalle 22.

ESTO [illegible] Rock live [illegible] «The Apple Pirates», dalle 22,30 al bar «Glicine».

[illegible] «Artistica '98» al «Babylonia»: meeting creativo [illegible] due band dal vivo, spazio tattoo, piercing [illegible] arte [illegible].

MILANO. «Rock & Disco», rock anni '70 in compagnia di Fernando Bruno a «Soul of '70» di via Ciaia. Dalle 21.

[illegible] Rock live in compagnia degli «Original Track», dalle 22,30 al «Blueshouse».

MILANO. Presentazione del disco di Attilio Zanchi «Fourways» alle «Scimmie» di via Sforza con un [illegible] quartetto comprendente John Stowell alla chitarra, Andrea Dulbecco al vibrafono e Gianni Cazzola alla batteria.

[illegible] Sarà la «Bassapadana» ad animare la serata musicale live di «Spaziomusica», in via Faruffini. Genere rock blues.

BUSTO ARSIZIO. Dalle [illegible] musica live con gli «Axis», di scena al «Blueshouse» [illegible] via Rossini.

[illegible]

Stasera il primo dei tre concerti

Galliate, jazz nel Castello

[illegible]

Daniele Paturni [illegible] contrabbasso E' nel gruppo «Sonus» che sabato chiude la mini rassegna jazz [illegible] Castello di Galliate Stasera tocca al trio Fresu Salis Di Castri

GALLIATE. I grandi artisti del jazz passano da Galliate, dal Castello Sforzesco, in occasione di una minirassegna [illegible] I maggiori specialisti del genere. Si parte stasera con il trio Fresu-Salis-Di Castri, [illegible] prosegue domani con Franco D'Andrea per concludere sabato [illegible] il gruppo Sonus.

E' la seconda edizione di «Nuovi territori tra jazz e musica [illegible] europea», organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune [illegible] Galliate, dall'Associazione amici della musica e dalla Pro Loco di Galliate. L'ingresso sarà libero a tutti i concerti.

L'esordio della rassegna [illegible] affidato [illegible] trio Paolo Fresu (tromba, flicorno), Antonello Salis (piano e fisarmonica) e Furio Di Castri (contrabbasso [illegible] multieffetti). Ad inizio '90, Fresu e Di Castri hanno avviato una collaborazione in duo, seguendo l'idea di esplorare le relazioni tra musica acustica [illegible] elettronica con due strumenti della tradizione [illegible] la tromba e il contrabbasso, negli anni seguenti, sono stati rilevanti le collaborazioni con John Taylor, Naco, Pierre Favre [illegible] Jon Balke. L'incontro nel '95 col multistrumentista Antonello Salis, ha rappresentato l'inizio di una nuova avventura sonora.

Domani [illegible] la giornata di Franco D'Andrea. Nel primo pomeriggio (dalle 15,30) l'artista terrà [illegible] seminario [illegible] «strutture [illegible] improvvisazione nel jazz». Per parteciparvi occorre prenotarsi telefonando al numero 806464, interno 225). Il seminario [illegible] articolato in due tranches: dalle 15,30 alle 16,30 per i pianisti; dalle 16,30 alle 18,30 per gli altri strumentisti. D'Andrea darà dimostrazione della [illegible] bravura in serata, presentando il concerto «Into the mistery», suonando al piano solo.

Sabato sera, infine, la rassegna si chiuderà con i «Sonus»: Stefano Maltese (sassofoni), Gioconda Cilio (voce), Umberto Petrin (piano), il galliatese d'adozione Daniele Patumi (contrabbasso) e Antonio Moncada (batteria). Daniele Patumi, umbro d'origine, ha fatto parte del gruppo italiano Nexus [illegible] della Creative Works orchestra. Ha collaborato con diversi musicisti e suonato al Festival dei Due Mondi di Spoleto e Umbria Jazz. [m. p.]

A Borgomanero stasera entra nel vivo la festa per il ventennale della Croce [illegible]

I deejay sfidano i più belli d'Italia

Domani in piazza c'è mago Berry, l'erede di Houdini

Diego Parassole, sabato a Rivano

[illegible] Entrano nel vivo questa sera le manifestazioni per festeggiare il ventesimo compleanno dei Volontari del Soccorso della Croce Rossa cittadina.

Alle 21, allo stadio vecchio di via Matteotti la nazionale dei Dj si incontrerà con la rappresentativa dei «Più belli d'Italia»: l'ingresso costa 10 mila lire e l'incasso verrà devoluto a scopo benefico. Subito dopo l'incontro, alle 22,30, presso la struttura polivalente di Rivano, si esibiranno gli Special Guest, un gruppo rock.

Alla gara di stasera parteciperanno alcuni fra i disc jockey più celebri: Ricky Le Roi, Big Bonvi, Massimino, Moz-Art, Andrea Pellizzari, Marzio Danca, Ciuffo, [illegible] Contrucci [illegible] Gianluca Favaretto.

"Domani le manifestazioni proseguono con l'appuntamento forse più [illegible]o, per quanto riguarda lo spettacolo: alle 21, in piazza Martiri si esibirà il Mago Berry, il personaggio più celebre in Italia per quanto riguarda gli esperimenti più singolari ed audaci.

[illegible]ulo del celebre Houdini, Berry è famoso per [illegible] superato l'esperimento della «bara d'acqua»: [illegible] testa in giù, coi piedi legati alla gogna, Berry si fa calare in una cassa di vetro piena d'acqua; per liberarsi ha un minuto, in uno spazio largo 40 per 60 centimetri. L'esperimento costò la vita al più grande dei maghi di questo secolo, mentre Berry l'ha tentato [illegible] successo al Salone dell'Informatica che si è svolto di recente a Torino.

Emulo del grande Houdini, il **Mago Berry** è famoso per i [illegible] numeri audaci ed [illegible] superato l'esperimento mozzafiato della «bara d'acqua», proposto con successo al [illegible] Salone dell'Informatica di Torino. Domani sera ci riprova [illegible] piazza Martiri a Borgomanero

[illegible]

La manifestazioni proseguono sabato con il meeting di atletica allo stadio comunale, alle 14, la simulazione di un incidente stradale [illegible] relativo soccorso delle ambulanze (alle 17,30 in piazza Martiri), la giornata per i bambini a Rivano e la serata dedicata al cabaret, sempre a Rivano, con Diego Parassole che porta in scena il suo nuovo spettacolo. Dopo il cabaret, in programma alle 21,30, si esibiranno gli «Strumpazzizzy».

Domenica alle 10,45 in piazza Martiri [illegible] presentate le due nuove ambulanze medicalizzate, che supporteranno il servizio del 118. [m. g.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel. [illegible] - **Caccia [illegible] tregua.** Ore 19,45; 22,30. Lire 12.000; fer. 10.000; mer. fer. 8000; [illegible]. porn. 7000; [illegible].

ARALDO. Tel. 474.625. **Will Hunting - [illegible].** Or.: [illegible] 22,30. L. 12.000; 10.000; lun. fer. 8000; 5000.

[illegible]. Tel. 627.678. **La [illegible] amore [illegible]** con F. Benivoglio, V. Bruni Tedeschi. Or. 20,30; 22,30. L. 12.000; 10.000; mart. fer. 8000; 5000.

ELDORADO. Tel. 524.158. **[illegible] Mercury** con Bruce Willis. Or.: 20,05; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer.: 10.000; sab. pom. 7000; 5000.

[illegible] Tel. 623.395. **[illegible] - La trappola** con Kurt Russell. Or. 20,30; 22,30. L. 12.000 festivi e prefestivi, L. 10.000 feriali.

S. CHIARA. Tel. 485.484. **Kundun.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

S. ANDREA. Anastasia. Cartoni animati. Or.: 20; 22,30. L. 9000; 5000.

[illegible] Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. **Anastasia.** [illegible].: 20; 22. L. 10.000; 6000; lunedì 8000; 6000.

VANDONI. Anastasia. Or.: 20; 22. L. 8000; 5000.

MODERNO. Tel. 82.151. **U.S. [illegible] - [illegible] tregua.** Or.: 20; 22,15. [illegible] 10.000, 7000; [illegible] fer. [illegible].

NUOVO. Tel. 817.41. **[illegible] Mercury.** Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; merc. 7000.

PICCOLO. Tel. 31.741. **Will Hunting - Genio ribelle.** Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; [illegible] 7000.

[illegible] Tel. (0348) 51.08.829. **[illegible] [illegible] al Terzo** con Leonardo di Caprio. Ore 21. L. 6000, tessera L. 25.000.

CORSO - Sala Corso. Informazioni su segreteria telef. al 240.853. **Codice Mercury** con Bruce Willis. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible] - Sala Cortile. Informazioni su segr. [illegible]. al n. 240.853. **[illegible] Brown** con [illegible] [illegible] Or.: 19,40; [illegible]. L. 10.000; [illegible].

[illegible] 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. **[illegible] - La trappola.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible] 1 - [illegible] 2. Tel. 242.048. Inf. su segr. telefonica. **Aprile** di Nanni [illegible] Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 91.183. **Titanic** con Leonardo DiCaprio. Ore 21. L. 10.000; 8000.

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. RIPOSO.

ORATORIO. Kundun di [illegible] Scorsese. Or.: 20,15; 22,30. L. 6000.

[illegible]. Inf. e prezzi spettacoli [illegible] numero di segr. telefonica 777.122. RIPOSO.

[illegible] Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. **[illegible] nel giardino [illegible] bene [illegible]** Or.: 20; 22,30.

[illegible]. 401.940. Inf. e prezzi spett. al num. 40.19.40. **U.S. Marshals - [illegible] senza tregua.** Or.: 20; 22,30.

[illegible] (INTRA). Informazioni [illegible] prezzi spettacoli [illegible] numero 40.19.40. **[illegible] Brown.** Or.: 20; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.994. Informazioni e orari su segreteria telefonica. **Codice Mercury.**

NELLE [illegible] DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **Figli di Annibale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. c.so V. Emanuele II 52, t. 547.007. [illegible] 1: [illegible] - [illegible] **squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible] 3: [illegible] **cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
APOLLONIA c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Soluzione estrema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/a, t. [illegible]. [illegible] **vita segreta.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Grazie di tutto.** Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.71.00. **Un topolino sotto [illegible]** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Le terrore tenta male.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 6, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti più cari amici.** Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Or.: 20,30; 22,30.
STORM v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 16,05; 21,40.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible]98. **Full Monty.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, [illegible]. 534.614. **L'urlo dell'odio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Kiss or kill.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 6124173. **Se cosa hai fatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Femmina.** V.M. [illegible] anni. Orario: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La penultima [illegible] amore [illegible]** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via [illegible] 31, tel. 5[illegible] **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] 1: [illegible] Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La maschera di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **La stanza dello scirocco.** [illegible].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Rivoli 336, t. 5621789. **Breakdown.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO [illegible] Regio rinnovato. Concerti degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Ore 21 alla Cascina Marchesa, corso Vercelli 141; **Recital di flauti** (info tel. 443.5608), ingresso libero. Ore 21 al Teatro Lux di Caselle Torinese (AL) **Quartetto di tromboni** (info tel. 0143/474452).
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

APRILE. Autore, L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Nanni Moretti nel nuovo lavoro, autobiografico: tra grandi entusiasmi, delusioni, e l'evento della nascita del figlio Pietro.

LA MASCHERA DI FERRO. Avventuroso. L'esordio alla regia dello sceneggiatore di «Braveheart» Randall Wallace narra le gesta della misteriosa maschera di ferro scritte da Dumas. Il protagonista, in un doppio ruolo, è Leonardo Di Caprio.

[illegible] Thriller. In viaggio da Boston a San Diego, Jeff Taylor (Kurt Russell) e la moglie si fermano in [illegible] al deserto con la macchina in panne. Un camionista si ferma a soccorrerli e porta [illegible] donna a chiedere aiuto. Lei sparisce.

WILL [illegible] [illegible] RIBELLE. Commedia drammatica. Hunting è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti [illegible] Harvard, risolve problemi matematici: [illegible] professore vede in lui un genio.

KUNDUN. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese racconta la storia del 14° Dalai Lama e dell'invasione del Tibet da parte dei Cinesi. Si [illegible] il piccolo prescelto che viene educato [illegible] tetro palazzo reale all'arte del distaccarsi dalle cose e della compassione. Quando sarà adolescente, la fuga.

DOUBLE TEAM. Azione. Agente di punta [illegible] controspionaggio americano, Jack Quinn (Van Damme) fallisce la [illegible] ultima missione: non riesce a catturare un potente terrorista, pronto a vendicarsi minacciando [illegible] moglie del «nemico».

[illegible] [illegible] Azione. Un poliziotto di San Francisco (Andy Garcia) cerca [illegible] donatore [illegible] [illegible] per il figlio malato: lo trova in Peter McCabe (Michael Keaton), pluriomicida rinchiuso in galera e pronto a fuggire.

[illegible] [illegible] TO. Commedia. Il comico canadese Dave Foley è un incapace dirigente d'azienda in fuga [illegible] quanto convinto di essere ricercato [illegible] polizia per l'omicidio del suo capo.

L'UNICO [illegible] Drammatico. Due uomini fra [illegible] molto diversi, il miliardario Anthony Hopkins e il fotografo [illegible] moda Alec Baldwin, [illegible] trovano a lottare insieme per la sopravvivenza in Alaska [illegible] seguito [illegible] un incidente aereo.

UNA VITA ESAGERATA. Commedia. Dal regista [illegible] «Trainspotting» Danny Boyle, la storia di due angeli un po' particolari che [illegible] il compito di far innamorare due giovani: lui lavora come custode [illegible] un'azienda, lei [illegible] la viziata figlia del proprietario.

CUCCIOLO. Comico. Massimo [illegible] è un quarantacinquenne con la sindrome [illegible] Peter Pan che continua a frequentare la terza media.

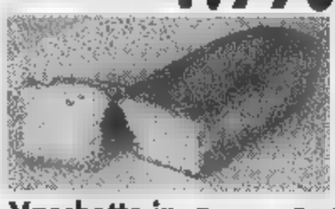
I MIEI PIU' [illegible] AMICI. Com media. Il [illegible] [illegible] Alessandro Benvenuti racconta [illegible] sei amici attori ospiti [illegible] castello di un loro conoscente che non vedono [illegible] quindici anni.

DOVE VUOI IL CIELO?
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

LIDL ... dal 30 Aprile

NOVITA'

Dolce al marzapane *
400 gr. L. 4.975 / Kg. **1.990**



Vaschette in alluminio *
5 pezzi **2.490**

Preparato per pizza *
1.490 440 gr. L. 3.386 / Kg.

Fagioli in salsa *
425 gr. L. 1.153 / Kg.
490

Latte solare F.P.12 *
dermatologicamente testata, protegge la pelle grazie al filtro UVA+UVB
250 ml. L. 23.960 / l.
5.990

Crema solare F.P. 20 *
dermatologicamente testata, protegge la pelle grazie al filtro UVA+UVB
250 ml. L. 31.960 / l.
7.990

Lozione doposole *
dermatologicamente testata, rinfrescante, mitigante, idratante
250 ml. L. 15.960 / l.
3.990

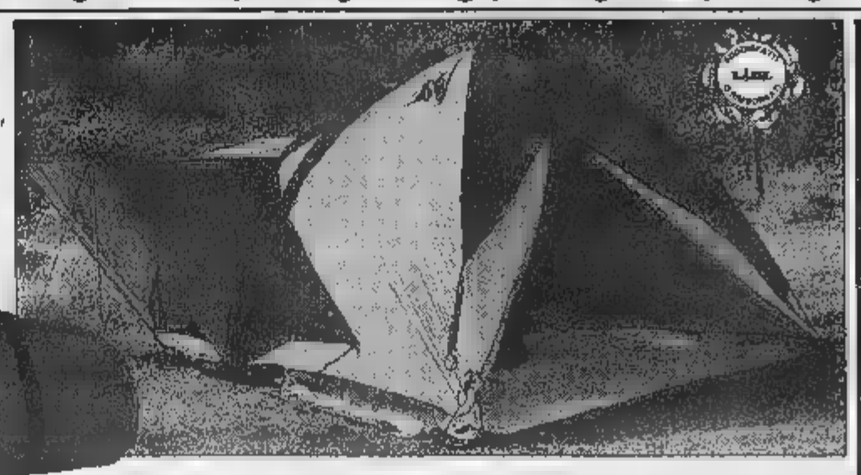
Olio di menta cinese *
per massaggi, sauna o bagno, per rinfrescare gli ambienti - 30 ml. L. 76.333 / l.
2.290

Shampoo Pro Vitamin *
3 tipi
300 ml. L. 9.967 / l.
2.990

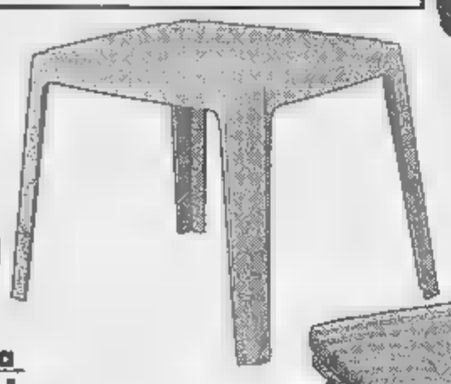
limone / pesca *
lè solubile, 5 buste da 100 gr. L. 5.980 / Kg.
2.990

Bilancia elettronica da cucina *
divisione 5 gr., [illegible]
21x21x13,5 cm., con scodella, portata max 5 Kg., funziona a batteria (non inclusa)
59.900

Tenda da campeggio *
esterno in poliammide, interno in cotone, misure: 220x210x135 cm., colori: petrolio e bordeaux, peso ca. 7 Kg., per 3 persone
169.000



Tavolo in plastica *
misure: 60x50x48 [illegible].
9.900



Sdraio comfort *
telaio in metallo [illegible] m., cuscino in cotone spess. 4 cm., 2 colori, misure: 186x68x29,5 cm.
39.900

Completo fitness da donna *
55% cotone, 35% poliestere, 10% elasten, con corpetto e pantaloni, 2 colori, taglie: S/L
19.900

Scarpe [illegible] tela per bambini *
due modelli a strappo [illegible] con lacci, misure: 21/30
5.900

Maglietta [illegible] donna con colletto *
100% cotone, 2 colori, taglie: S/XL

Maglietta da neonato *
100% cotone, 3 colori, taglie: 68/92

Scarpe [illegible] uomo *
in 2 diversi modelli, misure: 40/43
29.900

Maglia satinata da donna *
60% viscosa, 40% poliestere, con ricamo centrale, colori: bianco [illegible] arancio, taglie: S/XL

19.900

Cesoie *
testate TÜV/GS, lame in acciaio lunghe ca. 20 cm.
19.900

Vaso di Bohemia *
altezza 23 cm.
5.790

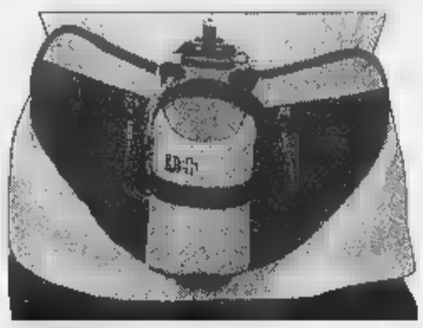
Suolette *
traspiranti, adattabili a qualsiasi misura
1.990

Bicchieri Longdrink *
altezza 13,2 cm., ø 6,3 cm., 3 pezzi - colore blu
4.490

Vaso in ceramica *
ø 21 cm., 3 colori
4.490

SPECIALE BICICLETTA

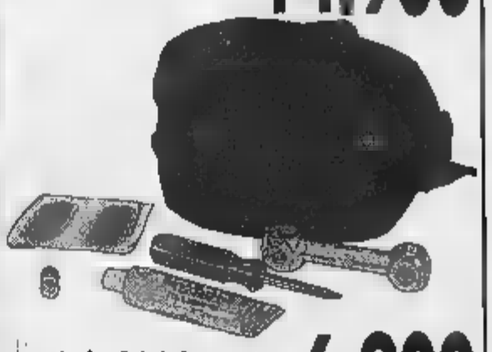
Marsupio portaborraccia *
misure: 41x17x6,5 cm., con due tasche laterali, in due diversi colori
12.900



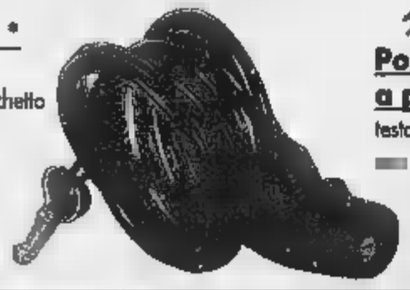
Casco da bicicletta *
testato TÜV/GS/CE/ASTM, in PVC con interno in tessuto
19.900

Computer da bicicletta *
con 14 diverse funzioni, a batterie
17.900

Borsa attrezzi [illegible] bicicletta *
17 pezzi - con corredo per riparare le forature, vite, lampadina [illegible] di sostituzione, amesi
14.900



Lucchetto per bicicletta *
ricoperto in PVC, [illegible] spirale, con 1 lucchetto in acciaio, lunghezza 180 [illegible]
7.490



Pompa a piede *
testato TÜV/GS, [illegible] manometro
7.990

Guanti da bicicletta *
con palmo in pelle e dorso in lycra, chiusura a strappo, in 6 disegni diversi, taglie: S/L
6.900

Piante fiorite con vaso in ceramica *
4.990

PIANTE AROMATICHE
1.390

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DAL [illegible] 5/98

[illegible]	~~2.890~~	
11,5% Vol. 0,75 l. L. 2.920 / l.		**2.190**
Amaretti 200 gr. L. 3.950 / Kg.	~~950~~	**790**
Vaschette cane 300 gr. L. 4.300 / Kg.	~~1.590~~	**1.290**
Bocconcini per gatto gusti [illegible] 415 gr. L. 2.386 / Kg.	~~1.390~~	**990**
[illegible] 1 l.	~~1.790~~	**1.290**
Crema fluida * **Body Milk** 500 ml. L. 3.980 / l.	~~2.950~~	**1.990**
[illegible] 1 [illegible] 900 / l.	~~1.950~~	**1.190**
[illegible] con smacchiatore 1,5 l. L. 2.660 / l.	~~4.990~~	**3.990**
Salviettine detergenti baby 150 pezzi	~~2.690~~	**2.190**

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 30/04/98 AL 6/05/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI - TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - [illegible] VIA ALLE FABBRICHE, 21 - [illegible] CORSO EUROPA, 11/E
SAINT [illegible] DIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - [illegible] VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA
CARMAGNOLA VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CASTELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A
FOSSANO VIA D'OREGLIA - [illegible] VIA [illegible] LOC. LE VAIE - **RIVAROLO** VIA BIOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO [illegible] MONFALCONE, 92 - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO [illegible] QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

Eccellenza, oggi turno infrasettimanale si gioca in notturna alle 20,30

C'è Borgomanero-Cannobiese

Sono le due inseguitrici della Sangiustese

NOVARA. Eccellenza in campo questa sera, sotto la luce dei riflettori. Chi non ha l'impianto, s'arrangi. E' il caso di Omegna e Dufour Varallo, che per affrontare Sunese e Castellettese rispettivamente dovranno recarsi a Domodossola la prima e a Borgosesia la seconda. Il campionato consuma il suo penultimo atto: Borgomanero, ospite la Cannobiese. Mentre la capolista Sangiustese è in trasferta a Rivoli. La classifica, a 160 minuti dallo stop, dice: Sangiustese punti 60, Cannobiese 58, Borgomanero 57. I pessimisti dicono che il campionato è finito: perchè la Sangiustese vincerà a Rivoli e batterà anche la Sarre domenica prossima. Certo è che ai torinesi è andata di lusso domenica, non solo perchè hanno battuto in extremis un battagliero Oleggio, ma anche e soprattutto perchè a Castellamonte è successo l'incredibile: Cannobiese sconfitta a tempo scaduto da un gol di Bergantin (che già aveva realizzato la prima rete, provvisoriamente pareggiata da Roveda). La sconfitta ha spiazzato la Cannobiese, che si ritrova col morale a pezzi e la classifica compromessa. Il ds Danilo Giusti, intervistato da Tele VCO, si è lasciato andare ad amari commenti.

E' big match questa sera, appunto Borgomanero-Cannobiese, e non è concesso che la Sangiustese sia davvero ormai imprendibile, è fondamentale almeno per il secondo posto, quello che consentirà poi di spareggiare con la seconda dell'altro girone.

Il Borgo, galvanizzato dal successo ottenuto a Suno grazie alla doppietta di Morello, ha la dinamite in corpo. Basta ascoltare il team manager Gino Turconi, attaccante sfondamento Anni 70. «Quest'anno - dice Turconi - eravamo partiti solo per fare la società e non pensavamo ad un grande campionato. Col nuovo presidente Giorgio Pastore e il direttore sportivo Marco Giromini abbiamo bruciato le tappe. Con 30 soci azionisti del Borgo Calcio, una esclusiva per la provincia, tutto ha cominciato a girare a meraviglia e i risultati sono stati largamente superiori alle aspettative. Merito dell'allenatore Arrondini e naturalmente dei giocatori. A questo punto è chiaro che nessuno si tirerà indietro: puntiamo a conquistare il secondo posto e quindi ad accedere agli spareggi». Quello che incontrerà la Cannobiese di Paris sarà dunque Borgo determinato, forte in tutti i reparti e pericolosissimo in attacco, dove giganteggiano Andreolli e Morello. Le cifre dicono che proprio il Borgo vanta l'attacco più prolifico (55 reti in 28 partite); per contro è quella della Cannobiese la difesa più forte del girone (15 reti subite).

Platonico il resto del tabellino con Caltignaga e Castellettese ormai retrocesse. Tutte le partite avranno inizio alle 20,30: Alpignano-Castellamonte, Borgomanero-Cannobiese, Dufour Varallo-Castellettese (a Borgosesia), Lascaris-Gravellona, Oleggio-Rivarolese, Omegna-Sunese (a Domodossola), Rivoli-Sangiustese, Sarre-Caltignaga.

Sandro Bottelli

Gino Turconi appassionato team manager di un lanciatissimo Borgomanero

SPORT FLASH

Canoa

e un argento per la Canottieri Intra

Due titoli nazionali ed un secondo posto per i vogatori della Canottieri Intra ai campionati italiani di canoa kayak disputati a Mantova. Successi nella categoria junior sui metri 5000 per l'equipaggio C4 composto da Metaldi, Mori, Bandiera, Villani e nella categoria senior sulla medesima distanza per il C2 Ottone e Zaninetta. Il K4 Bianchi, Bocci, Bandiera, Calderoni ha ottenuto la medaglia d'argento sui metri della categoria junior. **[s. r.]**

Calcio

Al Casale il memorial dedicato a Mario Gaia

La settima edizione del memorial «Mario Gaia» per Juniores, organizzato dal Bellinzago si è concluso con la vittoria del Casale. I monferrini si sono imposti 3-0 sul Vignalebiandrate e per 1 a 0 sulla Pro Patria, terza. **[r. l.]**

Podismo

Torrion Quartara, vince l'aronese Stefano Vercelli

Sono stati 394 i podisti alla «Corri per Mario e Simone», a Torrion Quartara, un percorso di 10 chilometri. Il primo a tagliare il traguardo è stato l'aronese Stefano Vercelli (Co-Ver), che ha preceduto Virginio Boin. Tra le donne affermazione di Mariella Cerutti (Stronese), davanti a Nadia Ungaro. **[s. bott.]**

Tre giorni di grande golf a Castelconturbia

Ieri la Pro Am, da oggi si gioca l'Open d'Italia

AGRATE CONTURBIA. Pubblico delle grandi occasioni ieri alla Pro Am, il prologo dell'Open d'Italia che inizia questa mattina sui campi del Golf Club Castelconturbia. Sul green novarese si sono affrontati, in gara del tutto particolare, quaranta squadre composte ognuna da quattro giocatori: un professionista e tre dilettanti. Costantino Rocca, il favorito di questa edizione dell'Open d'Italia, ha giocato insieme all'imprenditore Sergio Tacchini, anche sponsor del golfista bergamasco. La squadra ha fatto segnare un punteggio di 65, e Rocca ha girato a due colpi sotto il par, un allenamento di buon auspicio per la gara che comincerà oggi.

L'Open prende il via stamattina alle 7,30, e per Costantino Rocca il primo colpo sarà alle 8,10. Il campo gara misura 6242 metri ed ospiterà 150 professionisti di tutto il mondo e sei giovani dilettanti italiani. Tra i big da citare lo spagnolo Josè Maria Olazabal (secondo l'anno alla gara italiana), il danese Thomas Bjorn, reduce all'Open di Spagna, l'astro nascente inglese Lee Westwood ed il fortissimo irlandese Darren Clarke.

Stamattina il pubblico sarà tutto per Rocca, che partirà dal tee della buca dieci in compagnia dell'australiano Stephen Allan e di Sam Torrance, vincitore di due Open d'Italia. Ieri Torrance, per dolori alla schiena, ha potuto prendere parte alla Pro Am, ma oggi dovrebbe essere della partita.

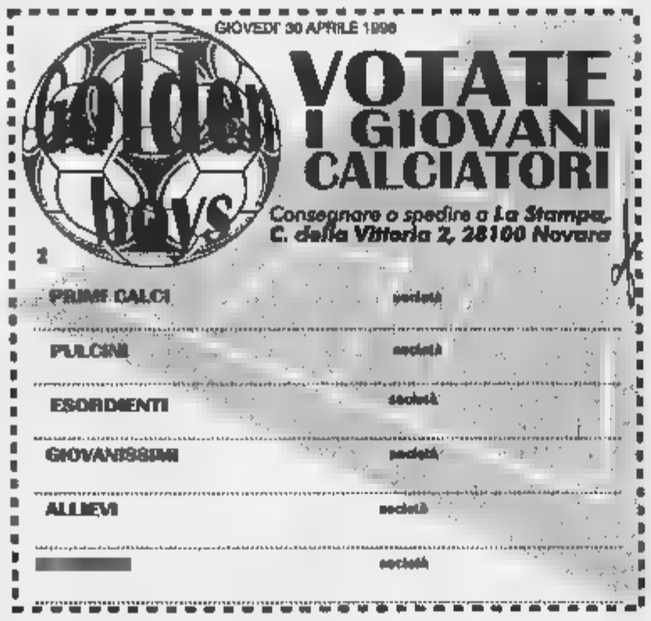
Il montepremi dell'Open è di quasi un miliardo e mezzo, e la prima moneta spettante al vincitore è di 242 milioni. Inoltre è in palio alla buca 17 una Nissan Station Wagon per il giocatore che riuscirà a imbucare con un solo colpo (hole in one).

Il record del percorso è detenuto da due giocatori, Rocca ed Olazabal: entrambi lo hanno stabilito nel 1991 con 66 colpi, sei sotto il par. Si gareggia da questa mattina sino a domenica: diciotto buche al giorno per complessive 72. Dopo il secondo giro si procederà al taglio e resteranno in gara solo i primi 65, oltre ai pari merito. Oggi, così come nei prossimi giorni, le fasi salienti dell'Open verranno trasmesse da Rai Tre dalle 15,40 la telecronaca di Marco Lucchini, e da Tele Più grigio a partire dalle 15, il commento di Mario Camicia. **[m. g.]**

Referendum del Golden Boy alla stretta finale

Per commentare i consensi organizzano le «cordate»

«L'unione fa la forza»: il motto ha indotto gruppi di sostenitori che partecipano al Golden Boys a formare delle «cordate». Il concetto è presto spiegato: essendo sei le categorie per le quali è possibile votare su ogni tagliando i giocatori prescelti, viene naturale tentare di massimizzare il potenziale di voto. Un modo per riuscirvi è quello di aggregare sostenitori di società diverse. **[r. l.]**



CRIOS®
Verbania - Corso Europa, 62
FINO AL 9 MAGGIO
3 x 2
sconto del 33%
I NOSTRI SURGELATI TI PREMIANO
CONTINUA IL CONCORSO
REGALI CRIOS - RACCOGLI I PUNTI CON L'APPOSITA TESSERA
TROVERAI LE MODALITA' ALL' INTERNO DEL PUNTO VENDITA

Quattro motivi per arredare la tua casa da EX NOVO
Verbania Intra
Corso Cobianchi, 31
(Parcheggio dia XXV Aprile)
1 nuove ATMOSFERE
2 ultime TENDENZE
3 infinite SOLUZIONI
4 qualificata CONSULENZA
ex novo
Officina dell'arredo

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Cravatta o foulard, l'eleganza è un dono
Acquista una giacca o un abito da uomo e avrai in regalo un elegante cravatta
Per avere subito un tailleur o un completo da donna
Il 1° maggio un favoloso sconto del 20% sui giacconi impermeabilizzati da uomo, donna e bambino
PRECA family moda
Borgomanero - Via Piave, 49

"Signora maestra, Elmedi e Bruno Mondadori mi vogliono far pagare i libri!"

Caro Pinocchio,

ormai dovresti sapere che le bugie, oltre che allungarti il naso, hanno anche le gambe corte.

E così, in seguito alla tua azione di disinformazione dei giorni scorsi, ripresa da alcuni giornali che hanno titolato: **"Iniziative editoriali truccate" - "Con la sperimentazione si aggira l'obbligo testi gratis alle elementari" - "Elementari libri pagamento"** e altre notizie del genere, chiaramente mirate a allarme nei genitori e confusione nel corpo insegnante, crediamo sia opportuna questa nostra nota di chiarimento a sgomberare il campo da ogni possibile equivoco, sugli obiettivi del nostro lavoro.

Che i libri per la scuola elementare debbano gratuiti è fuori discussione. Ma è altrettanto evidente, come ben sanno le maestre e i genitori, che non si può continuare a far finta -a due anni dal 2000- che vada ancora bene studiare sul sillabario dei tuoi tempi.

Infatti quest'anno il Ministero Pubblica Istruzione, nella Circolare ministeriale n.724 24/11/97, stimolava anche gli editori a individuare nuove soluzioni, che consentissero di aprire nella scuola elementare italiana, possibilità di insegnamento attraverso nuovi strumenti didattici, per un apprendimento più articolato, più flessibile, più completo moderno.

Un possibile inizio di soluzione anche al problema oggettivo di tre insegnanti, che insegnano materie diverse, che però fino ad oggi hanno avuto disposizione un solo libro, dovendosi "arrangiare" con fotocopie ricorrendo al "parascolastico".

Una situazione nota a chiunque opera nella scuola elementare e certamente anche a te caro Pinocchio, che in qualche modo la "frequenti". Uno stato di fatto abbastanza mortificante sia per il corpo insegnanti, sia per gli alunni, obbligati lavorare in generale materiali di recupero e al di fuori di ogni organicità di progetto didattico!

Con la presentazione del progetto "Nuovi Libri per la Scuola Elementare", le editrici Elmedi (Gruppo Paravia) Bruno Mondadori hanno raccolto per primi l'invito al rinnovamento sollecitato dal Ministero, con un enorme sforzo editoriale, portando tempestivamente all'attenzione dei tuoi insegnanti formula innovativa, organica e, ovviamente, nel pieno rispetto delle leggi.

Infatti, dopo le tue bugie, abbiamo chiesto Ministero una ulteriore e conferma legittimità della nostra proposta. Il Ministero ha ufficialmente confermato che il progetto "I Nuovi Libri per la Scuola Elementare" rappresenta proposta corretta, che gli insegnanti potranno liberamente decidere se adottare o meno, in quale misura e in quale ambito.

È un approccio serio rigoroso, di cui insegnanti, genitori alunni, sapranno apprezzare e sfruttare appieno i valori.

Povero Pinocchio, ancora volta, ti sei lasciato convincere dal Gatto e dalla Volpe a fare una di cui alla fine, siamo certi, ti sarai pentito. Ma possibile che l'esperienza non ti abbia insegnato niente? Forse, non avessi avuto a disposizione solo un sillabario, avresti potuto imparare qualcosa di più.

Ciao Pinocchio, e ricordati di raccontare più bugie alle maestre: stai molto meglio con il naso normale!

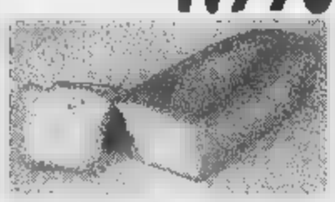
ELMEDI edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Per informazioni: 02-29413196 - Fax 02-29520172
Bruno Mondadori e-mail: ebmmail@tin.it
Paravia e-mail: paraviae@mbox.vol.it

LIDL ... dal 30 Aprile

NOVITA'

Dolce marzapane *
400 gr. L. 4.975 / Kg. **1.990**



Vaschette in alluminio *
5 pezzi **2.490**

Preparato per pizza *
1.490
440 gr. L. 3.386 / Kg.

Fagioli in salsa *
425 gr. L. 1.153 / Kg.
490

Latte solare F.P.12 *
dermatologicamente testata, protegge la pelle grazie al filtro UVA+UVB
250 ml. L. 23.960 / l.

5.990

Crema solare F.P. 20 *
dermatologicamente testata, protegge la pelle grazie al filtro UVA+UVB
250 ml. L. 31.960 / l.

7.990

doposole *
dermatologicamente testata, rinfrescante, mitigante, idratante
250 ml. L. 15.960 / l.

3.990

Olio di menta cinese *
per massaggi, sauna o bagno, per rinfrescare gli ambienti - 30 ml. L. 76.333 / l. **2.290**

Shampoo Pro Vitamin *
3 tipi
300 ml. L. 9.967 / l.

2.990

Ice tea limone / pesca *
tè solubile, 5 buste da 100 gr.
L. 5.980 / Kg.

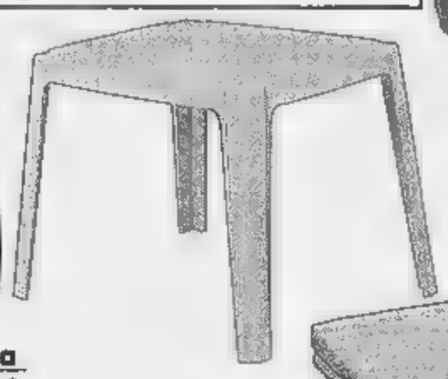
2.990

Bilancia elettronica da cucina *
divisione 5 gr., misure: 21x21x13,5 cm., con scodella, portata max 5 Kg., funziona a batteria (non inclusa)

59.900

Tenda da campeggio *
esterno in poliammide, interno in cotone, misure: 220x210x135 cm., colori: petrolio e bordeaux, peso ca. 7 Kg., per 3 persone
169.000

Tavolo in plastica *
misure: 60x50x48 cm.
9.900



Sdraio comfort *
telaio in metallo 18 mm., cuscino in cotone spess. 4 cm., 2 colori, misure: 186x68x29,5 cm.
39.900

Completo fitness da donna *
55% cotone, 35% poliestere, 10% elastan, con corpetto e pantaloni, 2 colori, taglie: S/L
19.900

Scarpe in tela per bambini *
due modelli a strappo e con lacci, misure: 21/30
5.900

Maglietta da donna *
100% cotone, 2 colori, taglie: S/XL

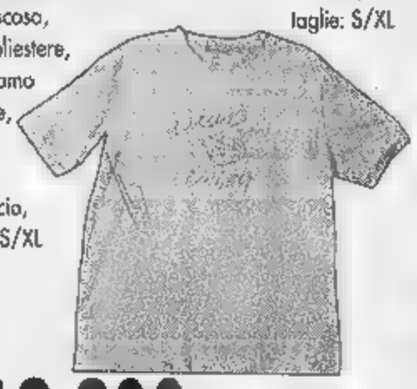
7.900

Maglietta da neonato *
100% cotone, 3 colori, taglie: 68/92

4.900

Scarpe uomo *
in 2 diversi modelli, misure: 40/43
29.900

Maglia satinata donna *
60% viscosa, 40% poliestere, con ricamo centrale, colori: bianco e arancio, taglie: S/XL



19.900

Cesoie *
testate TÜV/GS, lame in acciaio lunghe ca. 20 cm.

19.900

Vaso di Bohemia *
altezza 23 cm.
5.790

Suolette *
traspiranti, adattabili a qualsiasi misura **1.990**

Bicchieri Longdrink *
altezza 13,2 cm., ø 6,3 cm., 3 pezzi - colore blu **4.490**

Vaso in ceramica *
ø 21 cm., 3 colori
4.490

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DAL 30/04/98 AL [illegible]

Bi[illegible] di [illegible] DOC 1 l.	2.190
[illegible] 200 gr. L. 3.950 / Kg.	~~950~~ 790
Vaschette cane 300 gr. L. 4.300 / Kg.	~~1.590~~ 1.290
Bocconcini per gatto gusto ortaggi 415 gr. L. 2.386 / Kg.	~~1.390~~ 990
Bagnoschiuma mela verde / pesca 1 l.	~~1.790~~ 1.290
[illegible] Body Milk 500 ml. L. 3.980 / l.	~~2.950~~ 1.990
Deodorante profumato 100 ml. L. 11.900 / l.	~~1.950~~ 1.190
Detersivo liquido con smacchiatore 1,5 l. L. 2.660 / l.	~~4.990~~ 3.990
[illegible]lviettine [illegible]ergenti 150 pezzi	~~2.690~~ 2.190

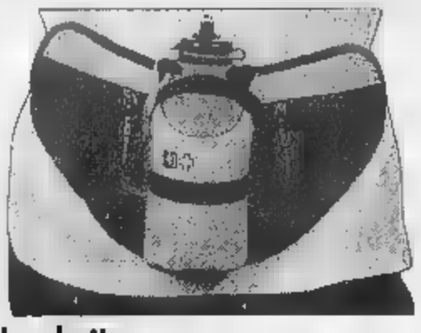
PURAMENTE ILLUSTRATIVO

SALVO ERRORI ED OMISSIONI

PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 30/04/98 AL 6/05/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

SPECIALE BICICLETTA

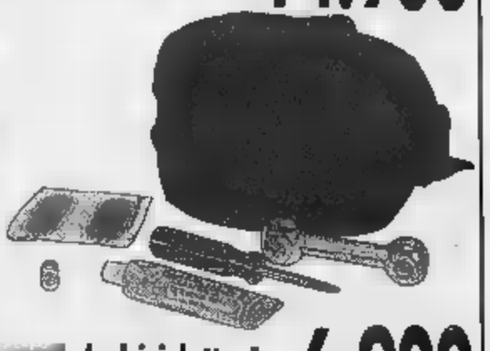
Marsupio portaborraccia *
misure: 41x17x6,5 cm., due tasche laterali, in due diversi colori
12.900



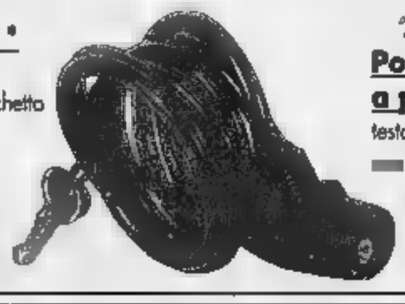
Casco da bicicletta *
testato TÜV/GS/CE/ASTM, in PVC con interno in tessuto
19.900

Computer da bicicletta *
con 14 diverse funzioni, a batterie
17.900

Borsa per bicicletta *
17 pezzi - con corredo per riparare le forature, vite, lampadina e cavo di sostituzione, ornesi
14.900



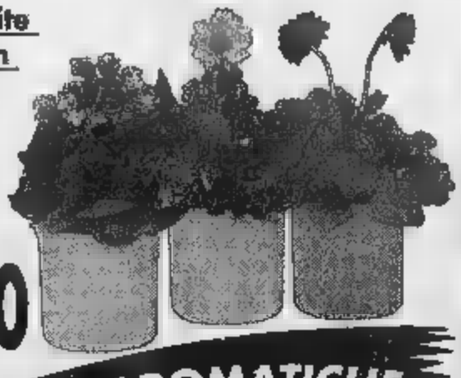
Lucchetto per bicicletta *
ricoperto in PVC, a spirale, con 1 lucchetto in acciaio, lunghezza 180 cm.
7.490



Pompa a piede *
testata TÜV/GS, manometro
7.990

[illegible] da bicicletta *
con palmo in pelle e dorso in lycra, chiusura a strappo, in 6 disegni diversi, taglie: S/L
6.900

Piante fiorite con vaso in ceramica *
4.990



PIANTE AROMATICHE
1.390

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E **SAINT CHRISTOPHE** VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA **C[illegible]AGNOLA** VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DO[illegible]OSSOLA** VIA GENTIN[illegible]G. VIA CIMITERO - **CA[illegible]LLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A **FOSSANO[illegible]** D'OREGLIA - **AR[illegible]** **SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO [illegible] MONFALCONE, 92 - [illegible] CORSO AVOGADRO [illegible] ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 18

PENNY TOUR srl
Sede:
VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a.
Fax 0161 257780

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO
Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE
Tel. e Fax 0161 801158

Dall'8 al 31 maggio l'ex asilo «Umberto I» ospiterà il primo Salone della satira

Vercelli capitale dell'umorismo

Grandi mostre nel segno di Jacovitti

Un bellissimo Totò di Franco Bruna

Anche Forattini partecipa al grande omaggio di Jacovitti (sotto)

La vulcanica Luciana Littizzetto si esibirà giovedì 21

Bruno Gambarotta ha assicurato la sua presenza per il 24

Il sindaco Gabriele Bagnasco, il presidente della Provincia Gilberto Valeri hanno presentato ieri sera, al Modo Hotel, il programma ufficiale del primo Salone del libro umoristico e della satira in programma a Vercelli, nei locali dell'ex asilo Umberto I di via Stara, dall'8 al 31 maggio. Con Bagnasco e Valeri c'erano Giuseppe Misia, in rappresentanza di PromoVercelli, Rosa Anna Costa, segretaria dell'assessore regionale Leo, e Roberto Baraggioli, responsabile del Centro Gotha, che ha ideato l'iniziativa fatta poi propria dal Comune. Baraggioli ha illustrato il progetto, che sarà portato avanti da PromoVercelli, con la preziosa collaborazione di librerie e associazioni vercellesi, del grande caricaturista autoctono Francesco Leale, e con la generosa sponsorizzazione di società pubbliche e private. Coop Arciere in testa. Il Salone vercellese sarà una «costola tematica» del Salone del libro e della musica di Torino.

La rassegna si articolerà in cinque settori: una mostra-mercato del libro umoristico (la prima delle librerie cittadine); una grande serie di mostre di grafica, caricatura e satira; un ciclo di conferenze-spettacolo di autori e protagonisti della satira; quindi laboratori didattici per scolaresche e gruppi organizzati; infine il coinvolgimento diretto della città con una serie di iniziative che riguarderanno, ad esempio, i negozi.

La mostra-mercato del libro umoristico sarà a cura delle librerie vercellesi che la articoleranno per temi: i classici, le novità, gli autori, i fumetti, la grafica satirica. Sono previsti incontri con gli autori, performance cabarettistiche, letture di brani, etc.

E' una sezione di rara qualità. Comprenderà innanzitutto un'antologica di Benito Jacovitti dedicata al personaggio più famoso: Cocco Bill. Grazie alla collaborazione della figlia del grande disegnatore, scomparso, il Salone vercellese potrà presentare al pubblico le tavole originali delle prime storie di Cocco Bill, nonchè una selezione di inediti.

Quindi, il Salone proporrà una mostra di artisti di calibro come Manara, Hugo Pratt, Bottaro, Bozzetto e Forattini, tutti coinvolti in uno straordinario tributo all'arte di Jacovitti.

Si intitola «Storie di ordinario sorriso» un'altra mostra a cura di artisti internazionali provenienti da varie nazioni. Quindi, il 17 maggio, grande kermesse dei più celebri vignettisti italiani che si confronteranno sul tema: «Ironia della sorte: sopravviverà la superstizione al Duemila?». Parteciperanno, tra gli altri, Ellekappa, Cavandoli, Bruna, Fremura, Giuliano, Altan e Contemori.

Il pubblico del Salone vercellese potrà ammirare anche una antologica di Giorgio Cavallo, il maggior vignettista piemontese di questo secolo. Infine, per quanto riguarda questo settore, una mostra dell'artista torinese Aloi.Y.M., esponente di spicco dell'*Art Autre* di Tapié.

Sono in corso di definizione, e saranno tutte sul tema: «Come nasce l'umorismo». Si svolgeranno tutte alle 21. Le date per ora sicure sono quelle di giovedì 21 Luciana Littizzetto, domenica 24 con Bruno Gambarotta e di venerdì Aldo Nove, Tiziano Scarpa e Raoul Montanari. Sono stati pure contattati, per altre serate, Enrico Jachetti, la Banda Osiris, Pongo, il Duo di Picche, Franco Neri e Renato Trinca, tutti assi del cabaret. A proposito di cabaret, mercoledì 13 maggio Matteo Andreone e Alberto Di Maio presenteranno la seconda edizione del fortunatissimo Festival «Polvere di riso».

APERITIVI Accoglieranno ogni pomeriggio i visitatori con la presenza di autori, cabarettisti, attori che si esibiranno in «numeri» o in letture esilaranti.

DIDATTICI. Sono riservati alle scuole. La Provincia di Vercelli si è fatta di portare almeno 3.000 studenti, soprattutto da fuori città, al Salone. Per le scuole e i gruppi, apertura mattutina. Per il pubblico normale, il Salone è aperto tutti i giorni dalle 18 alle 21; il sabato dalle 16, la domenica dalle 10. L'ingresso costa 6 mila lire, 12.000 quando ci saranno gli artisti.

Donata Belossi
Enrico De Maria

Pesanti le accuse del gip di Biella: associazione per delinquere, truffa, sfruttamento della prostituzione

Traffico di auto e ballerine, tre in manette

Sono di Vercelli, Desana e Borgosesia. Altre 3 persone arrestate

VERCELLI. Belle donne e belle auto. Il traffico, nato nell'ambiente dei locali notturni, si intrecciava. Le belle auto partivano dall'Italia e finivano ai boss della nuova mafia dei paesi dell'Est (Bielorussia e Polonia). Le ragazze partivano dall'Est e approdavano in Italia, arruolate nei night club come ballerine con facoltà (ma più sovente obbligo) di arrotondare i guadagni esercitando il mestiere più antico del mondo.

Le indagini, avviate dalla Polizia stradale di Novara, sono andate avanti qualche mese, con controlli e perquisizioni in varie parti d'Italia, e sono approdate l'altra notte nel blitz che ha portato all'arresto di sei persone, tra cui tre vercellesi. Teatro principale il nigth club America di Massazza, dove sono stati arrestati il titolare Luigi Zagarese, anni, di Biella, e il barista Mario Cotugno, 26 anni, di Desana. Insieme ad altre quattro persone - Renzo Raciti, 38 anni, di Borgosesia, Stefano Ciccone, 27 anni, di Vercelli, Roberto Natalino, anni, di Pisticci (Matera) ed Eugenio Padovani, 63 anni, di Rho - erano colpiti da ordini di custodia cautelare emessi dal gip del tribunale di Biella per associazione per delinquere. Le altre accuse, che coinvolgono trenta persone, sono di truffa, simulazione di reato, violazioni alle norme sull'emigrazione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Secondo l'accusa, il traffico auto i paesi dell'Est sarebbe iniziato nel 95. Vetture alto valore commerciale (Mercedes, Bmw e monovolumi) venivano noleggiate in varie parti d'Italia e portate all'estero. Ad affare concluso, veniva denunciato il furto in Italia. In poco più di due anni sarebbero così passate oltre frontiera una trentina di auto.

Seguendo le tracce di delle vetture «scomparse», la polstrada di Novara ha scoperto che alcune delle persone coinvolte erano legate all'ambiente dei night ed arrivata a Massazza. qui le indagini sul locale dove lavoravano decine di ballerine provenienti dai paesi dall'Est e la scoperta di un altro «traffico» simile a quello che ha già messo nei guai i titolari di numerosi locali notturni. In pratica le belle ragazze provenienti dalla Polonia o dall'ex Unione Sovietica arrotondavano i guadagni intrattenendosi a pagamento con i clienti. La complicità dei locali in questi casi sarebbe duplice. Per appartarsi con le ragazze, i clienti pagano le consumazioni al night. Inoltre i titolari dei locali controllerebbero l'attività delle ballerine, rinnovando il contratto (indispensabile per conservare il permesso di soggiorno) solo a quelle che si dimostrano più disponibili. «Una vera e propria schiavitù» commentano gli uomini della Criminalpol di Torino.

Mario Pozzo

Il locale notturno di Massazza al centro delle indagini della polizia

Vercelli

Il PalaDonizetti dedicato a Piacco

E' ufficiale: il palasport del rione Concordia verrà intitolato a Nino Piacco, uno dei fondatori del volley nazionale. Una delibera della giunta comunale ha esaurito l'iter iniziato nel gennaio del '98. La cerimonia ufficiale è prevista a maggio. Soddisfatto il mondo della pallavolo, tra i primi sostenitori della proposta. Ora non resta che abbinare il nome della cestista Federica Zucca alla palestra Mazzini. A PAG. 34

Omicidio

E' un'albanese la donna uccisa

E' stata identificata la donna trovata uccisa in un canale al Torrione di Vinzaglio. E' una prostituta albanese di 35 anni, di cui era stata segnalata la scomparsa. La giovane, prima di essere assassinata, è stata seviziata. Le indagini ora si estendono anche al Vercellese, dove la «ucciola» spesso si trasferiva per incontrare i clienti. A PAG. 35

Scuola

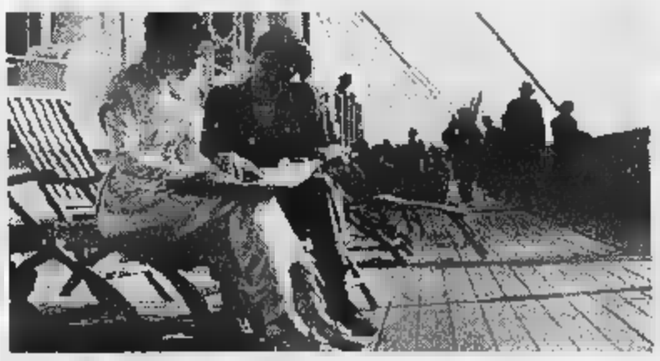
I ragazzi più bravi visitano l'Europa

I migliori studenti della provincia di Vercelli che hanno partecipato ai sui diritti umani e la Costituzione visiteranno prossimi giorni importanti città europee ed anche i campi di sterminio dove si consumò l'Olocausto degli ebrei. Nel «Giornale della scuola» anche le affermazioni flautisti della media Cigliano al Stresa e la performance di uno studente del «Lirelli» di Borgosesia, che prenderà parte alle Olimpiadi della matematica. A PAG. 35

In 21 mila a vedere DiCaprio; mille in meno per la pellicola di Henry King

Titanic batte il mito «Bernadette»

Vercelli, infranto il record di pubblico del 1947



Scontro tra divi e grandi film: **Leonardo DiCaprio** ha battuto con «Titanic» la «Bernadette» interpretata da **Jennifer Jones**

VERCELLI. «Titanic» dei record sbaraglia un altro primato. E per Vercelli è quasi come infrangere un mito. Il bel DiCaprio batte, con 21 mila spettatori, il tetto storico delle presenze nelle sale cinematografiche cittadine, conquistato nell'inverno '47 da «Bernadette» Henry King. Allora Antonio Givogre - il padre di Mino, che oggi gestisce i locali vercellesi - staccò ventimila biglietti, e per mezzo secolo nessuna pellicola è riuscita a superare tanto traguardo.

Ora l'impresa è riuscita al film di James Cameron, in programmazione 16 gennaio ed oggi (salvo una piccola interruzione in degli Oscar) in tutte le sale cittadine. «Bernadette» rimase in cartellone soltanto venti giorni, al cinema Italia, allora le proiezioni erano continuate, a partire dalle due del pomeriggio.

Il pubblico lasciava la sala commosso dalla storia di fede di Bernadette Soubirous (che il volto di Jennifer Jones), così come oggi si emoziona (con tanto di standing ovation in galleria) per il grande Leo-Jack Dawson e Kate Winslet-Rose De Witt Butaker.

Se però «Titanic» deve ringraziare anche gran battage pubblicitario, gli sponsor di «Bernadette» furono sicuramente inusuali. Complice il «matinée» per le autorità organizzato da Antonio Givogre, cui partecipò anche il vescovo Imberti, il film conquistò i religiosi vercellesi. Furono infatti i sacerdoti, durante le omelie, ad invitare i fedeli a vedere la pellicola. E persino (nei paesi dell'hinterland) a raccogliere le prenotazioni degli aspiranti spettatori, accompagnandoli poi direttamente in sala. Fuori, ad aspettare sulla piazza, c'erano carri e cavalli, qualche furgone che trasportava i più fortunati. Mezzo secolo dopo resta solo la caccia al posteggio.

[r. m.]

Provocazione del sindaco di Serravalle. Il presidente: è una pasquinata

Arbitri e Juve, Buonanno attacco

Interrogazione a Valeri: intervenga la Provincia

SERRAVALLE. I veleni del calcio entrano in Provincia. Anche il Consiglio infatti chiamato a pronunciarsi sulla questione che sta facendo litigare l'intera Italia sportiva: gli errori commessi dagli arbitri di Serie A che avrebbero favorito la Juventus. Gli ultimi episodi, in particolare il big match di domenica, hanno determinato una contestazione generale arrivata pure in parlamento.

In ambito locale è il consigliere provinciale Gianluca Buonanno a sollevare l'argomento con una interrogazione al presidente Gilberto Valeri per conoscere «se la Provincia intenda prendere posizione sul problema degli arbitraggi nel campionato di calcio di Serie A e in particolare sui presunti favori arbitrali Juventus».

Non è la reazione emotiva di un tifoso infuriato ad aver spinto Buonanno (che dichiara fede juventina, particolare questo che lo proprio a Valeri) a presentare la richieste quanto nuovo attacco ai vertici provinciali. L'aggancio ai recenti fatti calcistici è infatti il pretesto per consentire al consigliere sottolineare come «Valeri si distingua sempre per la presenza in tanti settori: in Consiglio si parlato degli esperimenti atomici a Mururoa, della politica in Serbia, il presidente è stato persona in Israele. Visto che si interessa di tante cose può occuparsi anche del problema degli arbitri, sebbene i risultati del suo operato lascino spesso a desiderare».

Gelida la replica Valeri: «E' la solita pasquinata di Buonanno». **[p. q.]**

ALAGNA

La protesta di Canclini

ALAGNA. Clamorosa protesta del sindaco che ieri sera ha occupato la sede municipale per contestare il segretario comunale Giuseppe Iannella, riassegnato al centro turistico dopo che l'amministrazione guidata da Claudio Canclini (in base alle norme che permettono ai sindaci di scegliere i segretari senza più dover sottostare alle decisioni della Prefettura) già preso accordi con Angelo Gilardone, attualmente in forza anche in altri comuni della valle. Canclini, munito di coperte e di una tivù, ha passato la notte in municipio e le sue intenzioni sarebbero quelle di non permettere, stamane, l'ingresso in ufficio al funzionario. **[i. fo.]**

Da Vercelli, Santhià e Borgosesia esempi di dedizione e professionalità

Brillano 3 «stelle» del lavoro

Domani alla Rai di Torino la premiazione

[redacted]. Nel quadro delle manifestazioni in occasione della «Festa del lavoro», domani mattina alle 10, nell'Auditorium della Rai, il prefetto di Torino Mario Moscatelli alla presenza di rappresentanti governativi consegnerà le insegne di «maestro del lavoro» a 89 piemontesi, di cui tre vercellesi ed altrettanti biellesi. I nuovi «maestri» biellesi sono Bernardino Crestani e Gerardo Spagnolo, entrambi [redacted] Cossato rispettivamente con 39 e 46 anni alla «Tintoria finissaggio 2000 srl» di Massazeno; ed Alessandro Leone di Biella (42 [redacted] come dirigente all'Enel di Biella).

Il gruppo di Vercelli, che a Torino sarà accompagnato dal console della sezione provinciale dell'«Aimi» Elvezio Archero, comprende [redacted] vercellese Gaetano Brunetti, il valsesiano Angelo Scroffernecher e il santhiatese Gianfranco Trebò.

* **Gaetano Brunetti**, di Vercelli: ha iniziato [redacted] lavorare nel '53, con 14 anni, come apprendista meccanico allo «Omae, officine meccaniche attrezzature elettriche» di via Libia; poi, dopo che la «Omae» ha chiuso i battenti, [redacted] passato alla Montefibre dove ha lavorato per circa un anno e mezzo, ed infine alla «Officine meccaniche Cerutti spa». Pensionato dal '93 con la qualifica di capo officina.

* **Angelo Scroffernecher**, di Borgosesia, è in pensione da [redacted] anni: ha iniziato a lavorare nel reparto filatura della «Manifattura lane Borgosesia» che poi è diventata «Zegna Baruffa lane Borgosesia spa». Ha subito alcuni richiami in servizio militare, ma nel '43 è stato rimpatriato dall'Albania [redacted] ha potuto così riprendere il [redacted] lavoro sempre per la [redacted] ditta in cui è stato impegnato nel reparto spedizione filati e cascami.

* **Gianfranco Trebò**, di Santhià: perito industriale, è andato in pensione nel luglio dell'anno scorso. [redacted] iniziato a lavorare nel '61 all'Enel di Santhià, [redacted] si [redacted] trasferito per 12 anni a Savigliano sempre alle dipendenze dell'Ente elettrico, poi a[redacted] [redacted] Santhià ed infine, nei suoi ultimi 7 anni di lavoro, all'Enel di Biella con la qualifica di impiegato capo ufficio tecnico.

Walter Camurati

I nuovi maestri del lavoro **Gaetano Brunetti Angelo Scroffernecher e Gianfranco Trebò**

PRIMO MAGGIO

Festa con comizi e cortei

VERCELLI. Non sarà celebrata, quest'anno a Vercelli, la festa provinciale per la ricorrenza del 1° maggio: le segreterie territoriali Cgil, Cisl e Uil danno unitariamente l'indicazione di confluire alla festa nazionale [redacted] Reggio Emilia, ed hanno pubblicato un manifesto in cui, dopo aver ricordato che quest'anno cade la [redacted] ricorrenza della conquista delle otto ore in risaia, dichiarano solidarietà con le centrali [redacted] sindacali nazionali nella vertenza tuttora aperta con il Governo [redacted] gli imprenditori «per conquistare [redacted] maggiore sviluppo, la piena occupazione e migliori condizioni di vita». Feste locali, [redacted] cortei [redacted] comizi, saranno celebrate a **Borgosesia, Crescentino** e **Trino**; a **Villata** la Società operaia di mutuo soccorso presenterà [redacted] tesi di laurea sulle «Soms» piemontesi mentre Giuseppe Bo commenterà la ricorrenza del 1° maggio; la segreteria provinciale del «Siulp», il sindacato unitario di polizia, dopo [redacted] ricordato che «i problemi sociali non si risolvono [redacted] lo strumento dell'ordine pubblico», chiede che «la polizia sia messa nelle giuste condizioni per lavorare» ed invita gli iscritti a partecipare alla manifestazione indetta da Cgil-Cisl-Uil a Torino. [w. ca.]

Lo ha deliberato la giunta. Soddisfatto il mondo del volley

E' ufficiale: intitolato a Piacco il PalaDonizetti

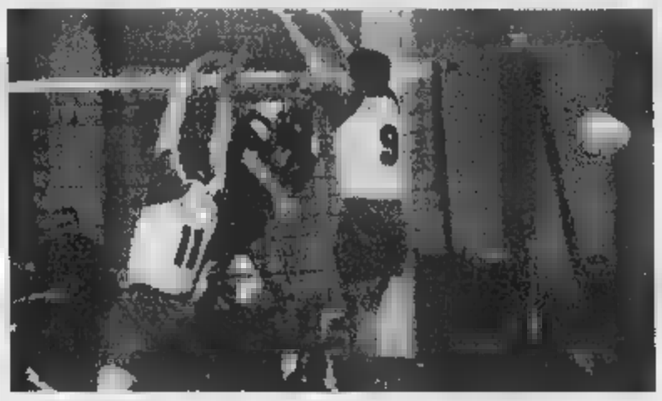
VERCELLI. Il palasport del rione Concordia è [redacted] ufficialmente intitolato [redacted] Nino Piacco: [redacted] delibera [redacted] giunta ha esaurito l'iter iniziato nel gennaio del '98.

Una decisione che ha trovato tutti d'accordo. Dalla Fipav che per prima aveva proposto di legare il nome di Piacco al palazzetto di via Donizetti [redacted] tutte le federazioni aderenti al Coni, organismo che, peraltro, [redacted] immediatamente sposato l'idea unitamente agli Azzurri d'Italia.

E, naturalmente, concordi sono stati tutti gli sportivi vercellesi che, prima come giocatore (capitano della Lega Navale che sfiorò il titolo italiano e plurinazionale) quindi come dirigente (creatore della mitica Olimpia, presidente dell'Uisco Ancol Nazionale) avevano potuto apprezzare le doti umane di Nino Piacco.

Felice il presidente Fipav Daniele Boschetti che, in più d'una occasione, si è recato a Roma e Bologna per reperire documenti riguardanti la «nascita» della Federvolley di cui Nino Piacco è stato uno dei fondatori.

La scelta del palazzetto [redacted] ha presentato grossi ostacoli: oltre all'accordo generale non c'era il problema, creatosi con lo stadio Piola, di togliere (o abbinare) la nuova denominazione a quella già esistente. Il PalaDonizetti, infatti, [redacted] stato ribattezzato dai tifosi unicamente per inquadrarne la via.



Il PalaDonizetti viene intitolato a **Nino Piacco**, tra i fondatori del volley italiano

La cerimonia ufficiale è prevista per il prossimo mese di maggio. Non è ancora stata fis[redacted] la data ma è possibile che, qualora la Libertas Mokaor rie[redacted] a centrare la promozione in serie B1, le due «celebrazioni» possano coincidere. «Sarebbe davvero splendido - spiegano i dirigenti vercellesi - per questo raddoppieremo gli sforzi per ottenere questo traguardo e cominciare dal match-spareggio di sabato contro il Voltri».

Oltre al Palasport Nino Piacco, un altro impianto cittadino potrebbe presto venire intitola[redacted] a Federica Zucca: si tratta della palestra Mazzini dove la giovane cestista iniziò la sua esaltante quanto sfortunata carriera. [p. m. f.]

Sono vercellesi

[redacted] in [redacted] bar di Mortara Tre arrestati

MORTARA. Tre ladri vercellesi sono stati arrestati dai carabinieri ieri mattina alle 4,40 all'interno [redacted] bar [redacted] Mortara dove erano entrati per rubare. Il locale preso [redacted] mira è il «Nappy» di strada Pavese 5, dove il terzetto è stato sorpreso mentre arraffava monete prelevate da un videogames e generi alimentari, [redacted] un prosciutto intero, per un valore totale di circa 1 milione [redacted] 100 mila lire.

Dopo [redacted] in camera [redacted] sicurezza, gli arrestati sono stati giudicati per direttissima dal pretore di Mortara Gianfranco Pezone.

Assistiti dall'avvocato Maria Teresa Carta di Vercelli, hanno scelto di patteggiare la pena, che per l'ambulante Teresio Dibois, [redacted] anni, l'unico con precedenti alle spalle, è stata di 7 mesi da scontare agli arresti domiciliari più 400 mila lire [redacted] multa. Sei mesi [redacted] la condizionale e scarcerazione immediata invece per i due complici: il nipote Alessandro Dibois, 18 anni, pure ambulante, e Pietro Bertuccelli, 25 anni, imprenditore. [c. br.]

Oggi i funerali

E' [redacted] l'orefice Walter Rota

VERCELLI. Si [redacted] spento a [redacted] anni l'orefice Walter Rota, uno dei gioiellieri più conosciuti della città. Figlio di ristoratori (il padre era proprietario della «Vecchia Brenta» di via Morosone), Rota non aveva seguito la tradizione di famiglia, frequentando invece la scuola orafa di Valenza. Si [redacted] diplomato [redacted] pieni voti, forte di una tecnica e di una passione non comuni, che aveva poi riversato nella [redacted] attività commerciale.

Negli Anni Settanta, Walter Rota aveva aperto un'oreficeria in piazza D'Azeglio, all'angolo [redacted] via Gioberti, per trasferirsi più tardi in [redacted] Libertà. In negozio continuava a lavorare ogni giorno con bravura, affiancato dalla famiglia.

Walter Rota lascia la moglie, Germana, ed i figli Roberto, Cristina [redacted] Chiara. I funerali si svolgeranno stamane, alle 8,15, partendo dall'abitazione in via Confienza. La funzione verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Paolo, poi la salma verrà tumulata a San Germano. [f. l.]

Si parte domani

L'asparago diventa «re» della sagra

VARALLO. E' tempo di sagre in provincia. Sono gli appuntamenti con la primavera, [redacted] le prime giornate in cui si aggiungono alle classiche gite fuoriporta, anche spuntini gustosi e originali... Dopo la festa che ha portato in trionfo la carne dello struzzo a Crova, questa volta, con inizio domani ci sarà [redacted] dei classici rendez vous, alla frazione varallese di Locarno.

Sarà una tre giorni apprezzata dai buongustai con pranzi e [redacted] dedicati all'asparago, cucinato secondo ricette che sono state tramandate di generazione in generazione.

A rinverdire i fasti d'antan, sarà l'associazione «Locarno Insieme» che imbandirà le [redacted] per valsesiani e turisti che affolleranno il «ponte» di fine settimana. A far da contorno agli asparagi serviti nelle *basle* (terrine) con burro di montagna ed abbondanti grattugiate di parmigiano, non mancheranno specialità rustiche. [redacted] menù sarà proposto per pranzo e cena domani, solo per cena sabato [redacted] per pranzo e cena domenica. [g. bar.]

Ieri in corte d'assise [redacted] Novara: l'imputato accusato di maltrattamenti in famiglia

Il perito [redacted] non visita, salta la sentenza

Esperto del S. Andrea dimentica l'esame psichiatrico

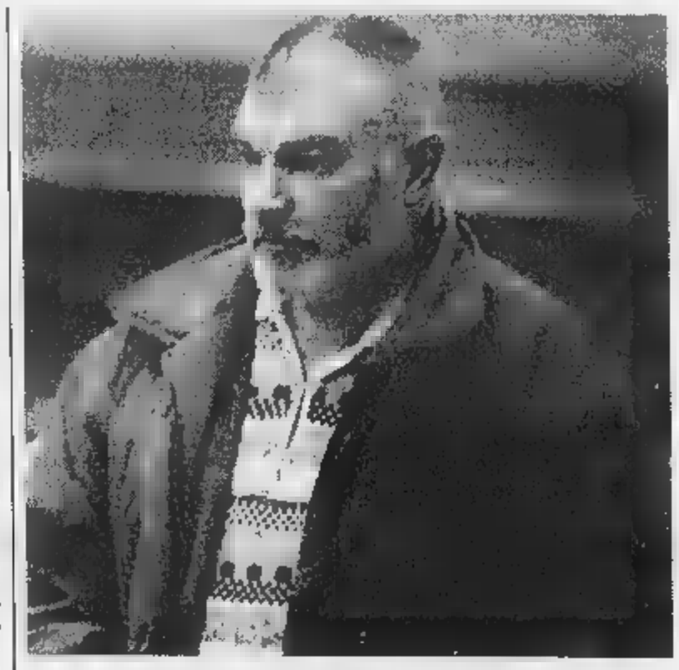
NOVARA. Il perito psichiatrico si dimentica di visitare l'imputato e la sentenza è rinviata. Il dottor Ernesto Pozzoli, responsabile del reparto di Salute mentale dell'ospedale Sant'Andrea [redacted] Vercelli, ieri [redacted] si è presentato in Corte d'Assise a Novara dov'era in calendario l'ultima udienza del processo a Vincenzo Salani, 48 anni, [redacted] marittimo di Omegna accusato di maltrattamenti in famiglia aggravati. Vittima la madre, Erminia Pradella, 69 anni: già malata di vasculopatia, giunse in ospedale in coma [redacted] poi morì nel marzo '96. Lui credeva di curarla.

Ieri mattina il dottor Ernesto Pozzoli doveva esporre i risultati della [redacted] perizia psichiatrica chiesta dal pubblico ministero di Verbania Fabrizio Argentieri per [redacted] la pericolosità di Salani. Fin dall'81 l'uomo ha sofferto di psicosi dissociativa. Qualche mese dopo la morte della madre fu ritenuto «vicino all'esclusione totale della capacità».

Ma in aula il perito vercellese ieri mattina alle [redacted] non è arrivato. Era a Biella, per lavoro. Dopo oltre un'ora di attesa, il presidente della Corte Roberto Aniello ha aperto l'udienza [redacted] fatto mettere [redacted] verbale che sia lui sia la cancelleria l'avevano cercato per telefono: «Il dottor Pozzoli ha risposto di non aver eseguito l'incarico per mera dimenticanza dovuta [redacted] eccessivi impegni professionali» ha proseguito il magistrato.

Quindi la Corte ha disposto la [redacted] sostituzione con il dottor Mauro Manica di Novara e la trasmissione del verbale all'ordine professionale [redacted] cui appartiene il perito [redacted] al presidente del tribunale novarese.

Così, tutto è rinviato all'11 maggio per l'assegnazione a Manica che avrà altri trenta giorni [redacted] tempo per la visita. Inutili i viaggi da Verbania [redacted] Novara [redacted] pubblico ministero, dell'avvocato Aldo Gattoni, dell'imputato (ora vive a Vignone in una comunità terapeutica) accompagnato da un infermiere e la convocazione dell'intera Corte. [b. c.]



Vincenzo Salani, l'imputato comparso ieri davanti alla corte d'assise

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] di 3 clienti Telecom

Giovedì 23 aprile [redacted] mia madre, utente Telecom, viene interrotta la linea telefonica in uscita senza alcun preavviso, in quanto non risultava pagata la bolletta relativa al primo bimestre 1998, con scadenza 15 febbraio '98. Dopo alcune telefonate alla Telecom arrivo a comporre il 188, naturalmente numero funzionante solo in certi orari [redacted] solo nei giorni feriali; spiego che la bolletta è stata regolarmente pagata il [redacted] febbraio presso la [redacted] automatica di via Bazzi [redacted] dopo alcune ricerche l'addetto mi risponde che è tutto a posto e che avrebbero riattivato la linea entro [redacted] ore.

Evidenzio che la causa dell'inconveniente non è mia e la linea ritorna dopo [redacted] [redacted]ti. Alle 17,30 rientro a casa [redacted] con disappunto scopro che anche la mia linea è stata interrotta per lo [redacted] motivo. [redacted] frattempo vengo a sapere pure dell'interruzione della linea di mio zio.

Ritelefono al 188 [redacted] naturalmente data l'ora devo richia[redacted] il giorno dopo alle 8,30. Dopo ben sei telefonate mi rassicurano che tutto [redacted] [redacted] posto e che [redacted] linee sarebbero state riattivate al più presto. Nel pomeriggio ricevo una telefonata da parte di [redacted] zio che mi comunica la riattivazione della sua linea. Rientro a casa, ma la mia linea è ancora interrotta, ormai sono passate le fatidiche 16,30 e quindi essendo venerdì dovrò aspettare il lunedì successivo, naturalmente pagando canone e nolo per un servizio interrotto non per colpa mia.

Vittorio Bosetti, Vercelli

«Scatole e [redacted] dopo [redacted] mercato»

Martedì alle 21,30 in piazza Cavour (lato via Gioberti) c'erano alcune scatole di cartone - non accatastate vicino ai bidoni della spazzatura, [redacted] buttate [redacted] terra - lasciate da qualche ambulante dopo il mercato della mattina. E, sparsi qua e là, sacchetti e cartacce.

E' assurdo che molte ore dopo il termine del mercato l'Amnu [redacted] avesse ancora provveduto [redacted] far ripulire la piazza. E' questa la bellezza della Ztl?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) [redacted] Croce [redacted]sa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) [redacted]; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio e[redacted] sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[redacted]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.555; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200. **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI [redacted]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 [redacted] 15-20 [redacted] bat[redacted] aperti; 12,30-15 e [redacted] a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, telefono 253.297.

[redacted]*Dr. Pier Luigi Rava*, via Pale[redacted] 14, telefono 216.184.

[redacted]*Dr. Duilio Migliette*, via Italia 11, telefono 90.185.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, telefono (0163) 51.294.

[redacted]**cuore:** *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 8, telefono (015) 768.229.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, telefono (0163) 833.236/826.873.

[redacted] **[redacted]RIO PEDIATRICO**

Vercelli: telefono (0161) 258.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.215; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

[redacted] **E** [redacted]

Verce[redacted]: telefono (0161) 217.766; [redacted]: telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.387.

SERVIZIO [redacted] [redacted]IO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.466; [redacted] telefono (0163) 822.344.

DA NON [redacted]PERDERE

Fotografie

Rassegna alla «Brunod»

Oggi alle 17,30, alla biblioteca «Favorino Brunod» di Trino, verrà inaugurata la mostra fotografica [redacted] titolo «Con fatica e [redacted] coraggio». Orari: feriali 10-12, 14,30-18,30 (escluso il lunedì); festivi 10-12 e 15-18. La rassegna prosegue fino al 9 maggio.

[redacted]

Viaggio fra le risaie

Sono aperte le prenotazioni per la manifestazione turistica organizzata dalla Provincia e prevista per domenica 10 maggio: «Andar per banda con il treno a vapore nelle terre d'acqua». Prenotazioni a Vercelli da Penny Tour, corso Libertà 15, a Vercelli. Info: 0161.210.990.

Mostre

A S. [redacted] delle Grazie

Ancora per oggi all'Auditorium di S. Maria delle Grazie [redacted] via Manzoni 11 [redacted] Vercelli, [redacted] aperta al pubblico la mostra «La Gioconda [redacted] Lvova, curata [redacted] Ando Gilardi. L'orario è dalle 17 alle 19. [g. bar.]

DISCOTECA GLOBO
DANCING
BORGOVERCELLI • 0161 [redacted]578
GIOVEDI' 30 [redacted]
RINGO STORY
Ingresso £. 10.000 - Dame omaggio
[redacted] 1 MAGGIO
TITTI BIANCHI
Ingresso unico £. 10.000
[redacted] [redacted] MAGGIO
I FILADELFIA
Dame £. 15.000 - Cavalieri £. 20.000
DOMENICA 3 [redacted]
GENIO & PIERROTS
Ingresso £. 10.000 - Dame omaggio

Delitto: vittima è una lucciola di 35 anni. S'indaga anche nel Vercellese

«Prima seviziata, poi uccisa»

Un'albanese la donna trovata a Vinzaglio

VINZAGLIO. un nome un'età la donna trovata in un canale al Torrione di Vinzaglio. un che, però, gli investigatori preferiscono non dire, scegliendo di mantenere comprensibile riserbo sulle indagini. La ragazza è stata, comunque, identificata: è una prostituta albanese di 35 anni, che si presentava sempre con generalità diverse. Sono state le impronte digitali, rilevate sul cadavere dagli specialisti del gabinetto polizia scientifica di Novara, a dare una prima risposta sull'omicidio scoperto fra la provincia di Novara e quella di Vercelli.

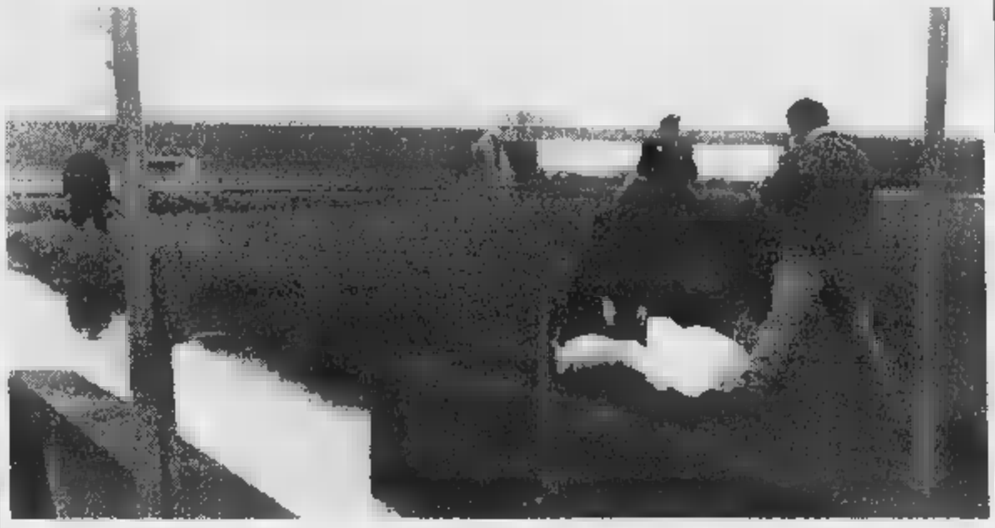
Già i carabinieri avevano un preciso sospetto una donna scomparsa da alcuni giorni: un'extracomunitaria di Cameri che, per evitare la sempre più forte delle -azionali e temendo i controlli delle forze dell'ordine, si era spostata sui marciapiedi del Vercellese. Potrebbe aver scelto come zona la strada che dal bivio porta a Palestro.

L'albanese, fotosegnalata ed espulsa dall'Italia, e poi tornata da clandestina. Viveva a Novara almeno dal '93. Dall'autopsia, eseguita martedì pomeriggio dalla dottoressa Emanuela Agosta, sono venuti alla luce particolari cruenti. La donna prima è morire con la gola squarciata è stata seviziata. «Su tutto il corpo - ammette il dottor Roberto Pellicano, il magistrato che coordina le indagini - sono state rinvenute delle ferite da punta. Alcune hanno trapassato la cute, altre anche la gabbia toracica peraltro risultare letali. Potrebbero provocate un cacciavite. Da un'arma, comunque, ben diversa da quella che ha causato non uno due squarci alla gola. Colpi inferti presumibilmente da dietro, grande forza, che hanno reciso la trachea. Le armi diverse potrebbero far pensare addirittura all'azione di più persone».

La «ducciola» è stata, quindi, uccisa con incredibile violenza: una fine che può interpretata un avvertimento per le altre ragazze del giro. arrivati alla prostituta albanese grazie anche alle foto segnaletiche, in possesso delle forze dell'ordine, e alle impronte dattiloscopiche che, confrontate con quelle corpo affiorato dalle acque del canale a Vinzaglio, hanno fornito la certezza che si trattava della stessa persona. Rimane, quindi, da accertare quale sia il vero nome della vittima. Questo sarà possibile solo con la collaborazione delle «colleghe», su cui si conta moltissimo, e l'aiuto dei familiari chiamati per il riconoscimento.

Alla luce di quanto è emerso, le indagini stanno impegnando sia i carabinieri del Comando provinciale Vercelli sia gli uomini dell'Arma di Novara. Si sta passando al setaccio l'ambiente che la giovane frequentava, per far cadere in trappola l'assassino o gli assassini.

Gianni
Giancarlo



La donna uccisa è stata trovata, tardo pomeriggio di lunedì, in un canale irriguo al Torrione di Vinzaglio

Guida di Alagna

Celebrazioni in ricordo di Giordano

ALAGNA. Nel grande libro dei principi delle guide alpine scritto che «verrà il giorno in cui bisognerà mettere repentaglio la propria vita per salvare un'altra vita». E nel libro che racconta più di 100 anni attività delle guide di Alagna sono narrati salvataggi e atti d'eroismo. Nel secolare libro poi storie diventate parte della cultura di una guida. Come quella di Felice Giordano, il responsabile della sezione di Alagna negli Anni Sessanta, che il 30 aprile del 1968, alla Piramide Vincent, sul Rosa, perse la vita nel tentativo prima salvare un alpinista austriaco finito in un crepaccio, poi di recuperarne la salma. Trent'anni sono passati da quel giorno, per le guide di Alagna per la Valsesia il ricordo di Felice Giordano più che presente. Tanto che per questo anniversario le guide alpine, l'associazione Amici delle Guide il corpo nazionale del soccorso alpino, il Cai, gli alpini di Alagna della Valsesia hanno indetto cerimonie.

Si inizierà con un doppio appuntamento, uno Alagna, l'altro in Nepal, nella Valle del Khumbu. Qui oggi una guida alpina di Alagna salirà sulla vetta dell'Island Peak, a 6.200 metri dove poserà un mazzo di stelle alpine intagliate nel legno di un acero valsesiano. Quindi si proseguirà, 21, nella parrocchiale di Alagna dove don Carlo Elgo celebrerà una messa per Giordano. [r. eyn.]

Arte in Valsesia

Sacro Monte Le immagini in un video

VARALLO. E' dedicata al Sacro Monte la quarta videocassetta proposta nella collana «Angoli della nostra storia» e realizzata dall'«Idea editrice» di Borgosesia. Le immagini, 30 minuti fra arte, storia religione, documentano la «nuova Gerusalemme valsesiana» in un'ottica inedita suggestiva, attraverso i cinque secoli di vita Sacro Monte più antico del mondo.

Riprese e regia sono state affidate al fotoreporter Renato Andorno, che già ritagliò affascinanti momenti i tre video precedenti di questo percorso valsesiano (dedicati al Monte Rosa, al Carnevale di Borgosesia e al popolo walser), che è avvalso della collaborazione del figlio Renzo per il montaggio del filmato e la composizione della colonna sonora; i testi stati realizzati da Stefano Di Battista e Alessandra Cesa, rispettivamente direttore e giornalista del bisettimanale valsesiano «Notizia Oggi».

«Sacro Monte Varallo. La nuova Gerusalemme valsesiana» sarà presentato domani, durante un incontro promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune di Varallo. L'appuntamento alle 21 nella sala congressi Palazzo d'Adda a Varallo, alla presenza degli autori dell'opera. In questa occasione il video sarà presentato in anteprima, verrà posto in vendita nelle edicole (allegato a «Notizia oggi») da lunedì.

[p. q.]

Sfida fra un mese

Giochi senza frontiere Borgo in tv

BORGOSESIA. Resta soltanto un par gli allenamenti in vista della partecipazione a «Giochi senza frontiere»: la conferma della data l'ha avuta ieri pomeriggio sindaco Corrado Rotti, che con l'assessore allo sport Patrizio Vasario ha avuto incontro in Rai a Roma i responsabili della trasmissione. La squadra di Borgosesia parteciperà alla puntata che verrà registrata giovedì maggio (non si ancora però quando sarà trasmessa, i Giochi infatti non sono in diretta): la trasferta Trento (sede delle singole prove poi anche della finalissima) interesserà però tutta la settimana: la squadra partirà già lunedì mattina perché nei tre giorni disposizione, ai capitani delle nazionali saranno presentati i giochi. Non sarà possibile invece fare le prove: i responsabili delle squadre potranno soltanto riferire ai propri atleti modalità e difficoltà dei giochi.

La formazione borgosesiana (cinque uomini, cinque donne più due riserve dai diciotto anni in su) è ormai pronta: resta da scegliere ancora qualche atleta, ma per l'inizio della settimana prossima è prevista la presentazione.

Intanto venerdì scorso è stata città una troupe della Rai per riprendere i luoghi più caratteristici i quali sarà montato il servizio da un minuto, che sarà trasmesso nel delle puntata. [i. fo.]

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

I vincitori vercellesi del concorso sui valori della Resistenza e della Costituzione

In ventuno sulle orme della storia

Andranno a visitare le Fosse Ardeatine e Berlino

Gli studenti visiteranno anche i lager dove si consumò l'orrore dell'Olocausto

Anche quest'anno la Provincia di Vercelli ha aderito all'iniziativa della Regione di premiare con un viaggio di studio nei luoghi della Resistenza della Deportazione gli studenti vincitori del che annualmente Consiglio regionale promuove, in collaborazione il Comitato regionale per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione italiana, ed in accordo con le Province piemontesi ed i Provveditorati agli studi.

L'iniziativa di studio, riservata agli studenti delle scuole medie superiori del Piemonte, consiste nella trattazione un argomento scelto tra i temi della Resistenza, della Deportazione, dei Diritti Civili e del Servi- militare (esercito di leva-esercito volontario).

Fra tutti gli elaborati pervenuti alla Provincia di Vercelli, un'apposita commissione ha provveduto alla relativa selezione. Gli studenti vincitori sono risultati 21, accompagnati da insegnanti, parteciperanno ai viaggi-studio, uno in Italia uno in Germania.

Il primo, in pullman, prevede dal 21 al 24 maggio, un itinerario nei luoghi significativi della Liberazione: Roma (Fosse Ardeatine, Parlamento), Bologna (visita al Sacrario di Camerlona), Carpi e ritorno a Torino.

Vi parteciperanno: **Nicola Negro Barberis, Sara Cappellaro e Silvia Giardino** del Li- scientifico Borgosesia.

Giulia Ferrarotti, Elena Ferraris, Fiorella Pozzuolo e Katia Negro del Liceo classico di Vercelli.

Michela Gaietta, Tania Mantoan, Sara Morano Tiziana Viotti dell'istituto «Pastore» di Varallo.

Il viaggio in Germania (con partenza in aereo da Torino 14 maggio) farà conoscere l'agghiacciante realtà dei campi di sterminio, prevede tappe Berlino, Ravensbruck Sachsenhausen.

Se lo aggiudicato:

Linda Arlone, Eleonora D'Aniello, Isabella Finamore, Ilario Conti Nadia Santi dell'istituto Magistrale «Rosa Stampa» di Vercelli.

Davide Ceretti, Massimo Orsi, Daniela Ronco, Emanuela Scozia e Simone Vanzan dell'istituto Tecnico industriale di Vercelli.

La Provincia infine ha promosso un incontro, in programma lunedì 18 maggio, all'Iti, tutti gli studenti che hanno partecipato al Concorso per un ulteriore momento di riflessione e confronto.

Agli studenti verrà consegnato volume sulla deportazione edito dall'istituto Storico della Resistenza.

La Provincia di Vercelli

Ai ragazzi che si sono meritati di visitare i luoghi della nostra storia recente il Giornale della scuola chiede uno sforzo buona volontà: al ritorno scriveteci la cronaca del viaggio, possibile corredata da alcune fotografie scattate nei posti più significativi. Ci contiamo, e intanto ci uniamo ai complimenti dell'amministrazione provinciale.

Lo studente alle Olimpiadi di Cesenatico

Marco, l'Eta Beta della matematica

Una fotografia di Marco Prandina, che si concede raramente ai flash

Siamo particolarmente contenti di dare spazio questa settimana ad una voce delle scuole valsesiane, che ci presentano super genio: Marco Prandina, primo tra i campioni dei numeri, nella selezione provinciale. Il concorso, che è organizzato dall'Unione matematica italiana e dalla Scuola Normale di Pisa, prevede per i primi venti classificati delle Finali di Cesenatico, uno stage a Cortona la partecipazione alla competizione internazionale di Taiwan il prossimo luglio. Complimenti, Marco, e in bocca al lupo.

BORGOSESIA. Siamo orgogliosi di aver saputo che alcuni nostri compagni di scuola si sono classificati molto bene in alcuni concorsi cui hanno partecipato.

Soprattutto siamo fieri di contare tra le nostre fila Marco Prandina, un alunno della classe V B meccanici che si qualificato primo (su 23 partecipanti) nella fase provinciale delle Olimpiadi della Matematica. Marco, un ragazzo che abita a Pila, sempre partecipato queste Olimpiadi, classificandosi i primi e finalmente quest'anno è riuscito a raggiungere il primo posto: noi ne siamo molti contenti anche perché è un ragazzo veramente simpatico.

L'8 maggio parteciperà, a Cesenatico, alla fase nazionale di questi giochi ci fa piacere augurargli: «In bocca al lupo!» dal giornale.

Questo è un anno sì la matematica, infatti altri tre nostri compagni parteciperanno alla fase finale delle VIII Olimpiadi Mathesis dei giochi logico-linguistici e matematici, che si terrà il 30 aprile a Bari.

Ecco i nomi dei bravi studenti: **Antonio Maceri** di Valduggia, **Eleonora Ballarini** di Borgosesia frequentano la 2ª A e **Marco Quattrocchi** Varallo della 3ª A meccanici.

Osti
Fabrizio Tambone
classe I sez. C, Itis «Lirelli» Borgosesia

Oro e argento per gli allievi della media «Ferraris» alla XXI rassegna internazionale Città di Stresa

Pioggia di premi per i flautisti di Cigliano

Fabio, 3ª A, si è distinto come solista e poi in coppia con Ingrid

Ci scusiamo con gli allievi della scuola media di Cigliano per dovuto rinviare la pubblicazione (quest'anno lo spazio è tiranno) dell'articolo sui compagni che hanno brillato a Stresa. Per farci perdonare pubblichiamo il pezzo corredato con una bella foto ricordo.

Mercoledì 8 aprile una folta rappresentanza degli allievi della scuola media statale «D. Evasio Ferraris» di Cigliano ha partecipato alla XXI edizione della Rassegna internazionale di flauto dolce «Città di Stresa».

Gli alunni delle 2ª A e B, e delle 3ª A C, preparati prof Pierangelo Clerico, si sono esibiti con il flauto dolce, suonando grande abilità brani originali per questo fascinoso strumento.

La giuria esaminatrice, posta eminenti musicisti e insegnanti dei migliori conservatori musicali italiani, ha assegnato ben otto premi ragazzi della nostra mitica scuola media.

Primo classificato il solista **Fabio Pasteris** (3ª A); primo classificato il duo **Lorenzo Bonaria e Michele Scusello** (3ª C); secondi **Ingrid Ferrari e Fabio Pasteris** (3ª A); al terzo posto ex aequo i trio di **Alice Bobba, Teresa Dibattista e Anna Forloni** (3ª B); **Giovanni Bellocchio, Marianna Carlino e Rosanna Tedesco** (2ª A); **Fabio Bernini, Enrico Carlino e Daniele Franchi** (3ª A); **Valen- Balegno, Alessia Gianetto e Inga Feric** (3ª C).

Un pla ai nostri compagni che hanno vissuto una sacco di impegno e tanta emozione qu appuntamento ormai classifico per la nostra scuola, dove, grazie alla sensibilità del preside Giovanni Pisoni all'abilità del professor Pierangelo Clerico, la musica occupa uno spazio importante nella nostra educazione.

Gli allievi scuola media «Evasio Ferraris», Cigliano

I bravissimi allievi della media di Cigliano che hanno fatto incetta di premi al Concorso musicale di Stresa

MITI: GUIDANO ROMANIA MATTIA

GIOVEDI' 30 APRILE 1998 LA STAMPA

CASIRAGHI VIAGGI
BORGOSESIA

VOTA IL MITO DELLA TUA SCUOLA

nome .....
classe e scuola .....
città .....

I tagliandi vanno spediti alle redazioni de LA STAMPA di VERCELLI (via Duchessa Jolanda 20) o di BIELLA (via della Repubblica 29). NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

L'ARCIERE

VOTA!

Continua a condurre la classifica provvisoria dei nostri miti Romania Arena, la bella studentessa del liceo Scientifico (1227 preferenze), tallonata a vista dall'altrettanto carina gentile Sonia Cagna (1160 voti), 3ª Geometri di Vercelli. Tra i maschi, sempre in fuga solitaria il giovanissimo Mattia Bellan della media Avogadro, pure di Vercelli, davanti ad Alberto Maranzana (Scientifico).

BGS DMB&B

Atlante dei Mondiali 98. Siete pronti per un'emozione mondiale?

FINO AL 29 MAGGIO, UN REGALO MONDIALE.

Il 20 aprile comincia la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Con La Stampa scende in campo Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

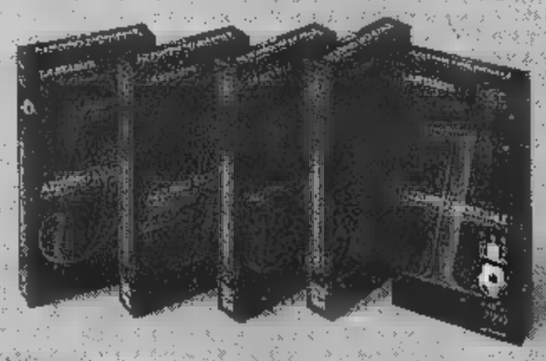
256 PAGINE PER UNA GUIDA DA NON PERDERE.

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98. In tutto 30 fascicoli, per un totale di 256 pagine di puro calcio, in una veste grafica impattante, innovativa e di facile consultazione.

5 VIDEOCASSETTE INEDITE. Per vivere al massimo l'emozione dei prossimi Mondiali, ogni lunedì con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete anche Azzurro Mondiale: 5 videocassette esclusive con le immagini più spettacolari della nostra e delle altre Nazionali. Non solo un'appassionante carrellata sul passato, ma anche una dettagliata presentazione delle 32 squadre e dei protagonisti dei prossimi Mondiali. Una collezione straordinaria per tutti gli estimatori del grande calcio.

UN'OPERA DA RILEGARE. Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L. 8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: **1670-11959**



in collaborazione con LOGOS

LA STAMPA

DAL 20 APRILE CON LA STAMPA "ATLANTE DEI MONDIALI 98". DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ UN FASCICOLO IN REGALO. E OGNI LUNEDÌ UNA VIDEOCASSETTA + LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE.

Gli abbonati stanno ricevendo a casa una lettera con tutte le indicazioni per richiedere la raccolta completa dei fascicoli e per poter acquistare le videocassette in edicola. Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare al numero verde 1670/11959

la collaborazione di:

TIM La vita migliora.

Cuore

TELEPASS

L'ateneo di Novara riaccende le speranze. La Provincia: «Ora si è aperto uno spiraglio»

Infermieri, operazione-laurea breve

Un corso universitario «salverà» la scuola di Biella?

Arriva un'altra laurea breve? Possibile, secondo la presidente della Provincia Silvia Marsoni, che l'altro giorno ha parlato pubblicamente in Consiglio. Il corso è quello Scienze infermieristiche, un diploma triennale che permetterebbe (in pratica) salvare la scuola «Petiva D'Ovidio», condannata a morte dalle ultime leggi. Se non troverà il modo legarsi a un ateneo, la «Petiva» dovrà chiudere alla fine dell'anno, perché secondo il ordinamento possono esistere solo scuole para-universitarie (invece che professionali).

L'Asl la Provincia stanno cercando da tempo una soluzione, e sembra che le prospettive siano confortanti: «L'impressione è chi ci siano buone speranze di avere qui il - ha detto la Marsoni in Consiglio -. Sei fa i giochi chiusi; si sono riaperti, stiamo lavorando all'operazione con l'Azienda sanitaria».

La Facoltà d'appoggio è quella di Medicina. La scuola trasformerebbe in una sede dell'ateneo, cambiando però pochissimo: già il corso triennale, alla «Petiva D'Ovidio», dal '95, entra solo chi ha il diploma di maturità. Come deve accadere, appunto, nelle scuole per infermieri del futuro. L'unica differenza che l'istituto, invece che dalla Regione, dipenderà sistema universitario. passaggio è tutt'altro che automatico, come spiega Caterina Eulogio, direttrice della «Petiva D'Ovidio»: «Siamo nelle mani dell'ateneo - dice -. Bisogna vedere Novara è interessata alla scuola, che una delle più antiche d'Italia, e ha intenzione adottarla. Mi auguro di sì, perché sarebbe un peccato disperdere un patrimonio come il nostro. la situazione è molto complicata».

La scuola per infermieri «Petiva D'Ovidio» e la presidente della Provincia Silvia Marsoni PICCHETTI

La Petiva D'Ovidio rischia di chiudere alla fine del '98 «Per sopravvivere dovrà agganciarsi ad Facoltà»

La Eulogio non nulla delle novità emerse in Provincia (anche se l'operazione è curata soprattutto dall'Asl). Ad aprire il dibattito sulla scuola, in Consiglio, stato un ex allievo, il pidiessino Marino Pilati: «Non dobbiamo lasciarla morire». Anche perché la «Petiva D'Ovidio» è già un istituto di livello universitario (per attrezzature, piani di studio e tirocinio): «Senza contare - conclude Caterina Eluogio - che chiudere la scuola significa dirottare gli aspiranti infermieri su Torino e su Novara, privando molti giovani di uno sbocco professionale importante». [g. bu.]

«Ecco i mestieri del futuro»

Promossi cuochi assicuratori E servono più operai qualificati

BIELLA. Pizzaioli ed elettricisti, cuochi e periti chimici, assicuratori e orditrici: pigliati a caso, sono alcuni dei mestieri del futuro, indicati dal piano provinciale per le politiche del lavoro, la straordinaria messe di dati e di approvata l'altro giorno in Consiglio. Il piano fotografa la situazione del mercato biellese, e stabilisce quel che bisogna fare in tema di formazione e di orientamento. La Provincia, dal prossimo anno, avrà molti poteri in questo campo, perché le leggi le assegnano un ruolo determinante nel gestire i futuri «Uffici per l'impiego».

Ma torniamo allo studio sul mercato del lavoro, sui disoccupati, sulle figure più richieste dalle imprese ma difficili trovare. L'indagine fatta da due istituti ricerca, uno dei dati più allarmanti riguarda la scuola: più della metà degli iscritti alle superiori lascia prima di finire, e il livello di istruzione è molto basso. Il per cento dei ragazzi non continua dopo le medie (in Piemonte la percentuale è del 12,5). Un bel problema, visto che in futuro serviranno sempre più specialisti e lavoratori istruiti: sia nel tessile (che solo assorbe il 60 per dei 60 mila lavoratori dipendenti), sia negli altri settori (gli «autonomi» sono circa 21 mila). Sebbene i disoccupati siano molto pochi (3,6 per cento), il futuro nasconde insidie, legate soprattutto al fatto che due dipendenti su tre - secondo i ricercatori - sono giudicati «deboli»: cioè passano da un impiego all'altro, e spesso hanno più di quarant'anni.

Quanto ai mestieri, sono in pericolo geometri, contabili di concetto, impiegati d'ufficio, dattilografe, panettieri, sarte, maglieristi, fattorini, manovali addetti alle pulizie. Le professioni del futuro, per fortuna, molte di più: periti chimici, tecnici per il controllo della qualità, agenti di vendita, assicuratori, consulenti pubblicitari, tecnologi dei filati, rappresentanti, cuochi, pizzaioli, fuochisti, elettricisti, operai meccanici manutentori, rammendatrici, addetti finissaggio, orditrici, tessitori cardatori.

La formazione professionale, quindi, avrà un ruolo importantissimo: ma bisogna anche «limitare la dispersione scolastica», orientare meglio i ragazzi come proseguire gli studi e puntare «titoli di studio più elevati» di quelli attuali. Determinante pure la «formazione continua» in azienda, e non va trascurato il problema di reinserire i disoccupati anziani. Servono «lavoratori qualificati», insomma: e agli industriali si rimprovera, nel documento della Provincia, più attenti ai costi della manodopera che alla qualità. [g. bu.]

IN BREVE

Biella

Unipop subalpina: è Gasparetto il presidente

E' Pier Francesco Gasparetto il nuovo presidente dell'Università popolare Subalpina: lo scrittore ed docente universitario stato eletto all'unanimità dall'assemblea dei soci, e prende il posto del dimissionario Franco Ruffa, che aveva abbandonato la «Subalpina» nei mesi scorsi. Cambia anche la sede dei corsi: dall'istituto Bona di via Gramsci, si passa all'Ipsia di piazza Martiri. Del consiglio direttivo fanno parte, fra gli altri, Italo Zamprotta (segretario generale) e Flavio Chiastellaro (confermato rettore). I programmi per il prossimo anno accademico saranno presentati mercoledì alle 17, all'Istituto professionale. [f. p.]

Incidente sulla superstrada, ferito un anziano

Incidente, ieri all'uscita dalla superstrada per Biella: Il 72 anni, Umberto Gilodi, di Borgosesia, è finito fuori dalla carreggiata mentre affrontava una curva, e ha riportato un trauma cranico alcune fratture. Ora ricoverato all'ospedale di Biella, dov'è stato sottoposto ad esami e accertamenti. Gilodi viaggiava su una Ford Escort, andata completamente distrutta. A dare l'allarme sono stati due automobilisti passaggio. [p. q.]

Occhieppo Superiore

Giochi e passeggiate con l'oratorio di Santo Stefano

S'inaugura domenica il programma mensile di manifestazioni dell'oratorio di Santo Stefano: il primo appuntamento è il «Grande gioco dell'Elvo» (raduno alle 14,30 nella palestra parrocchiale). Domenica 17 ci sarà il «pomeriggio ecologico» nei boschi e lungo i torrenti del paese; domenica 24, alle 14,30, è in programma la «Grande festa dell'oratorio». [d. sa.]

Biella

Carabinieri: bando un concorso per 1080 allievi

L'Arma ha bandito un concorso per ammettere carabinieri effettivi al 109° corso. Possono partecipare i giovani di età compresa fra i 17 e i 26 anni (28 per chi ha già fatto il servizio militare). Le domande vanno presentate alla stazioni dei carabinieri dei luoghi di residenza, entro il 17 maggio. Per informazioni, si può telefonare a qualsiasi comando della provincia. [f. p.]

Tollegno

«Capire natura»: oggi incontro in biblioteca

La biblioteca comunale ha organizzato per questa sera alle 21 incontro dal titolo «Capire natura», cui partecipano alcune le guide ambientali Carlo Prina e Stefano Vignoli. I due esperti illustreranno i programmi delle escursioni estive ed autunnali. E' prevista anche una proiezione di diapositive sugli itinerari che verranno descritti. [r. mo.]

Callabiana

Domani la «Festa primavera» Pro loco

Domani, in paese, è in programma la tradizionale «Festa di primavera», organizzata come ogni anno dalla Pro loco di Callabiana. Per l'edizione '98 è previsto un pranzo a base di piatti insaporiti erbe ed erbette. Per informazioni e prenotazioni, si può telefonare allo 015-745285. [r. mo.]

I proprietari vogliono disfarsi della torre medioevale e si rivolgono ad un'agenzia

Palazzo dei Principi «vendesi» al Ricetto

CANDELO. Prestigioso «pezzo» del Ricetto vendesi. L'annuncio è apparso oggi a cura dell'agenzia immobiliare Staff '95, con uffici in via Caraccio. Con una spesa che la responsabile Valeria Pagella non precisa ma nisce «tutt'altro che stratosferica per immobile di questo tipo», si può acquistare la parte superiore quello che i libri di storia indicano come «Palazzo dei Principi».

Si legge infatti nel dépliant «ufficiale» della Pro Loco: «Varcata la torre-porta del Ricetto, ci si trova in piazzetta pavimentata con le pietre tondeggianti del vicino torrente. E' fronteggiata da una costruzione dominante le altre: il "Palazzo del principe", fatto costruire da Sebastiano Ferrero nel 1496, quando ebbe in concessione dai Fondata il feudo di Candelo».

fabbricato deriva dalla ristrutturazione, con aggiunta di alcune celle edilizie confinanti, di un edificio precedente. Quest'ultimo risultava già differenziato rispetto alle costruzioni vicine sia per la maggiore disponibilità sia perché fruiva un proprio spazio libero all'esterno.

E ancora: «Il palazzo presenta una struttura a mastio (simbolo di forza e potere di Sebastiano Ferrero) ed stato oggetto di vari interventi in epoca successiva dovuti agli eventi storici e ai cambiamenti di proprietà (anche la riana è stata interrotta). Il fabbricato è in pietra fino all'altezza del soffitto del piano terra; il resto costruito per lo più da mattoni. In origine, presentava un piano terra due piani superiori con ampie finestre in ogni lato».

Attualmente l'edificio è di proprietà di una coppia residente a Milano, che ha deciso di metterlo in vendita.

«Si tratta di un appartamento completo con doppi servizi - spiega Valeria Pagella dell'immobiliare Staff '95 -. I soffitti sono in parte a botte mattoni a vista, in parte a cassettoni. Sia nella zona notte sia in quella a giorno vi sono splendidi camini. il riscaldamento, comunque possibile trasformare i locali ad uso ufficio oppure per abitazione. Naturalmente il "pezzo" è unico l'affare irripetibile».

Per il sindaco di Candelo, Pier Carlo Robiolio, non si tratterebbe comunque di parte importante della borgata medioevale.

«Sotto il profilo prettamente storico, non è un edificio di pregio e non è così sicuro che si tratti Palazzo dei Principi - dice primo cittadino -. Inoltre la parte in vendita è solo quella superiore, perchè quella inferiore è già di proprietà di altri privati. Ricordo che già stato messo in vendita qualche anno fa, ma poi non se n'era fatto nulla». [d. p.]

La torre del Ricetto di Candelo che viene indicata come Palazzo dei Principi. La parte superiore è quella messa in vendita da una coppia milanesi che si sono affidati ad un'agenzia immobiliare

Incidente a Sagliano

Cade per strada Anziano è grave all'Alessandria

SAGLIANO. Un uomo di 65 anni è ricoverato dall'altro giorno all'ospedale di Alessandria, dopo aver battuto la testa cadendo per la strada. Gilio Bracchi in prognosi riservata per un gra cranico, ma i medici che lo hanno in cura sono convinti che possa riprendersi.

L'incidente è accaduto in frazione Passobreve. L'uomo, poco prima delle 11, aveva deciso di far visita a un amico, che abita poco distante dalla sua abitazione. All'improvviso, forse colto da un malore, Gilio Bracchi è caduto, e ha battuto con violenza la fronte. «Si lamentava ed era agitatissimo, ma non ha mai perso conoscenza», spiega il nipote Mauro. Sul posto arriva un'ambulanza del 118, il pensionato viene portato prima all'ospedale di Biella e poi a quello di Alessandria. Ora l'uomo è ricoverato in Neurologia, e viene mantenuto in una vigile con i sedativi. [f. p.]

Domenica torna la tradizionale manifestazione

A Occhieppo è in festa la Confraternita di Fiario

OCCHIEPPO SUPERIORE. Domenica la confraternita di Fiario, dedicata alla Madonna delle Grazie, festeggia il «Patrocinio di San Giuseppe», con la tradizionale distribuzione di «crusit» dopo la messa delle 10.

La storia della Confraternita è assai curiosa. Nel 1667 gli abitanti di Fiario e Galfione cercato di erigere i «Bettutis» per la redenzione degli schiavi ed una parrocchia indipendente, ma l'opposizione di Occhieppo fece ritardare oltre cento anni l'erezione della parrocchia (chiesa di Galfione) e 14 anni la fondazione della Confraternita presso chiesa Fiario. I primi documenti risalgono alla fine del secolo, e la nota in occasione visita pastorale evidenzia i cognomi tuttora tipici di Fiario, ossia Salza Niger (trasformatosi in Negro).

La divisa della «confraternita dei disciplini» costituita da un abito bianco cappuccio e cordone. Scopi: ottenere messa nei giorni festivi ed assistere gli infermi. Se la «Confraternita» sparì, l'attaccamento dei frazionisti alla chiesetta restò immutato. Una simpatica tradizione collegata possesso simulacro della Vergine, che rappresenta quella di Oropa (ma colo volto bianco).

Nel tardo 600 tre statue della Madonna giunsero ad Occhieppo Superiore, destinate tre confraternite esistenti. Il vicario, titolo che parroco di Santo Stefano, decise di chiudere i simulacri all'interno della chiesa parrocchiale. La «scelta» sarebbe toccata quei frazionisti che per primi, mattina successiva, si fossero presentati all'apertura del portone. Alcuni devoti di Fiario, per non perdere la statua più bella e preziosa, si dentro i confessionali, ottenendo di citare il «diritto scelta». [d. sa.]

Impresa Boltri Luigi e Fabrizio s.n.c.
Tel.
843308
FINO AL 75%
MUTUO DECENNALE AL 6%

VENDE IN VERCELLI
VILLAGGIO "L'OASI"
TRA LE VIE: VIA CADORE - VIA CAVOUR
VIA LEONCAVALLO
• Dotato di grandi aree verdi private e aree attrezzate a verde e per lo sport
• Ville singole e plurifamiliari con autorimessa
• Fabbricati a più piani
• Completamente recintato con ingressi autom.
• Massima privacy e tranquillità

RESIDENZA "IL RODODENDRO"
VIA CURTATONE - VERCELLI
VENDESI APPARTAMENTI BOX
• Rifiniture di grande pregio
• Pagamenti dilazionati e personalizzati

VENDE IN CRESCENTINO
ALLOGGI COMPOSTI DA:
• Ampio soggiorno, 1/2/3 camere da letto, cucina, 1/2 bagni, ripostiglio, cantina a partire da £. 1.200.000 al mq. trattabili
• Rifiniture signorili - Riscaldamento autonomo
• Appartamenti da mq. 70 a mq. 170
• Mansarde abitabili a £. 700.000 mq.
PAGAMENTI Acconto di £. 35.000.000 alla consegna delle chiavi.

CONDOMINIO "IL CORSO"
VIA P.LLI BANDIERA - CORSO LIBERTÀ - VERCELLI

GALLERIA VERDI
VIA LAVINY - VIA DUCHESSA JOLANDA
VERCELLI
GALLERIA VERDI
In vendita spazi commerciali da mq. 52 a mq. 126 con possibilità di aggregazione

VENDE IN TRINO
PIAZZA AUDISIO
(PALAZZO FERRUTI)

Vi invitiamo a prendere anche nici per visitare sul posto i nostri im li, per l'alta qualità delle finiture, le i pagamento personalizzate e I nostri prezzi non più alti quelli della concorrenza. diamo più a prezzi più bassi !

Il servizio, attivato da Regione e associazioni, contro gli abusi pubblici e privati

Sos allo sportello del consumatore

Da ottobre 7 mila telefonate al numero verde

In media 1200-1400 persone al mese da tutto il Piemonte telefonano al numero verde 167-574.574 per chiedere informazioni od ottenere «giustizia» nei contenziosi che il singolo consumatore può avere nei suoi rapporti con il settore del commercio, delle vendite a domicilio, delle prestazioni di artigiani dall'idraulico all'elettricista. E le richieste di aiuto riguardano anche le liti condominiali, i rapporti con banche e assicurazioni o con gli intermediari immobiliari o con liberi professionisti. Infine, problemi relativi alle utenze, cioè le bollette di gas, acqua, luce ecc..

Quel numero di telefono corrisponde allo Sportello del Consumatore, l'iniziativa che le associazioni consumeriste, Adiconsum e Movimento Consumatori, hanno realizzato con la Regione Piemonte. Dall'ottobre del 1997 al febbario 1998 sono stati 7094 i piemontesi che si sono rivolti allo sportello. Spiega Gilberto Pichetto, assessore regionale delegato alla tutela del consumatore: «In base ai dati sul traffico telefonico possiamo senz'altro parlare di un riscontro notevole. La punta massima raggiunta è stata ad ottobre: 1783, forse per smaltire un arretrato di segnalazioni giacenti». Aggiunge l'assessore: «Ora le chiamate si attestano fra le 1200/1400 al mese, riteniamo possano ancora crescere non appena il servizio si sarà consolidato. Ad oggi abbiamo riscontrato un tasso di risposta telefonica, che misura l'efficienza degli sportelli, pari a circa otto chiamate su dieci».

Il numero verde copre l'intero territorio regionale. Componendolo, il cittadino consumatore viene gratuitamente messo in contatto con lo sportello più vicino alla località di chiamata dal quale ottiene immediatamente consigli, indicazioni operative e l'appuntamento per un eventuale colloquio, oltre alla tutta l'assistenza offerta dalle associazioni nel tutelare i diritti del consumatore.

Tredici gli sportelli attivi: tre sedi a Novara, due sedi a Torino e a Cuneo, poi Ivrea, Alessandria, Asti, Biella e Verbania. Inoltre, per segnalazioni relative ai problemi con l'estero è disponibile l'Agenzia Europea d'Informazione dei Consumatori di Torino. Si possono rivolgere al servizio i cittadini in difficoltà con la pubblica amministrazione, le aziende private o qualunque altro ente erogatore di servizi.

Lo sportello del Consumatore verrà presentato al IX Forum della Pubblica Amministrazione, la rassegna specialistica in programma a Roma dal 5 al 9 maggio. «Rientra - spiega Pichetto - fra i 60 progetti originali e innovativi realizzati dalle Regioni italiane. Secondo le intenzioni espresse dal presidente della Conferenza delle Regioni, Vannino Chiti, l'avvio di un processo virtuoso di imitazione, poiché i progetti sono trasferibili da una realtà all'altra». La Regione Piemonte ha speso nel 1997 un miliardo e mezzo per le iniziative a tutela del consumatore. Aggiunge Pichetto: «Lo sportello è il segno tangibile dell'attenzione che la Regione rivolge verso le politiche a tutela del cittadino-consumatore, proprio mentre a livello nazionale ed europeo si viene definendo un quadro europeo comune». Secondo l'assessore «il Piemonte, forte di un'esperienza ormai ultradecennale in questo ambito, ritiene di poter presentare nel corso del Forum un modello di collaborazione con le associazioni che sta dando buoni risultati».

Maurizio Tropeano

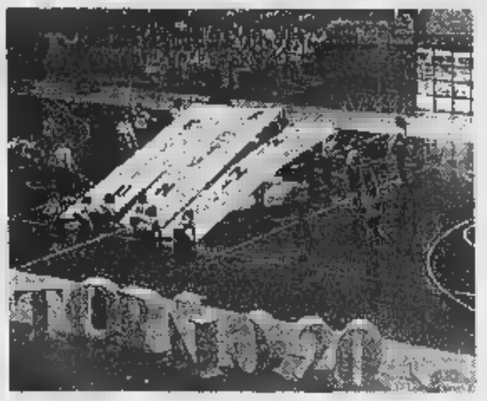
La ripartizione, per territorio provinciale, delle chiamate pervenute dal 6 ottobre 1997 al 28 febbraio 1998, è la seguente:

Torino	3.251
Alessandria	
Asti	
(Compreso il territorio di Vercelli)	629
Cuneo	999
Novara	344
Verbano-Cusio-Ossola	214

Ieri al «Ruffini» 1200 atleti di 16 Paesi

Una cerimonia colorata per i Giochi salesiani

I giovani impegnati sino a domenica in 5 discipline: le sedi delle gare



L'inaugurazione dei Giochi Internazionali della Gioventù Salesiana, svoltasi ieri al Palasport torinese, è stata filmata e verrà utilizzata come spot per la candidatura olimpica di Torino 2006

TORINO. Si è aperta ieri pomeriggio al Ruffini, con una coloratissima e suggestiva cerimonia, la nona edizione dei Giochi Internazionali della Gioventù Salesiana. Presenti tutti i 1200 atleti di età compresa tra i 14 e i 18 anni, provenienti da sedici nazioni (oltre all'Italia, Belgio, Brasile, Bosnia, Portogallo, Russia, Slovacchia, Germania, Spagna, Croazia, Polonia, Francia, Austria, Ucraina, Bielorussia e Slovacchia) che fino a domenica si sfideranno in tornei di calcio, calcetto, tennis tavolo, basket e pallavolo.

Durante la cerimonia al Palasport si sono alternati vari gruppi, italiani e non, che hanno proposto esibizioni canore e danze tipiche. Particolarmente apprezzato lo show dei ragazzi brasiliani, che ha concluso la giornata nel migliore dei modi. La cerimonia, a cui hanno preso parte il sindaco di Torino, Valentino Castellani, e l'assessore allo sport della provincia, Accossato, è stata anche filmata e verrà utilizzata come spot per la candidatura olimpica di Torino 2006: a testimoniare il legame forte con questi Giochi, il loro spirito e l'immagine che Torino vuol dare di sè, da segnalare la presenza di Tiziana Nasi, presidente delle Paraolimpiadi e, con Giugiaro e Christillin, a capo del comitato promotore Torino 2006. Altre immagini saranno girate sabato durante il pellegrinaggio che tutti i partecipanti faranno al Colle Don Bosco dopo la visita alla Sindone.

In serata ragazze e ragazzi si sono trasferiti nelle otto città del Piemonte che li ospiteranno per questo lungo weekend di sport ed amicizia. A Rivoli si disputeranno i tornei di pallavolo maschile classi '80-82 e basket femminile classi '82-84; a Novara, basket maschile '80-82 e basket femminile '80-82; a Cuneo basket maschile '82-84, pallavolo femminile '80-82 e calcio '82-84; ad Asti i due tornei di calcetto; a Biella calcio '80-82; ad Alba pallavolo femminile '82-84; a Sommariva Bosco pallavolo maschile '82-84; a Fossano i tornei di tennis tavolo.

«Il Quarto Stato» rivisitato attraverso le arti plastico-visive: un calendario ricco di manifestazioni

Un omaggio al mondo contadino di Pellizza

A Volpedo si festeggiano i 130 anni della nascita del pittore

Il famoso dipinto «Il Quarto Stato» di Pellizza da Volpedo

VOLPEDO. Si chiama «La cultura del Quarto Stato», il conduttore di una serie di manifestazioni triennali per ricordare il pittore Giuseppe Pellizza nel 130° anniversario della nascita (23 luglio 1868). Il progetto si riallaccia al famoso dipinto dell'artista piemontese, divenuto simbolo delle rivendicazioni dei lavoratori. Quest'anno il mondo ritratto da Pellizza sarà rivisitato attraverso le arti plastico-visive; il prossimo anno sarà dedicato alla fotografia; il 2000 a «cinema e mondo contadino».

Le iniziative sono promosse da Regione, Provincia di Alessandria, Comuni di Volpedo, Monleale, Tortona, Voghera. Si parte domani, fino a sabato 9 maggio. Il prologo è sportivo: domattina la partenza del paese del Gran Premio Ciclistico delle Regioni. Poi, nel pomeriggio, l'apertura della mostra delle ceramiche di Galizia, Boemia meridionale e Liguria; la proiezione di un video sulla vita di Pellizza; la visita allo studio-museo del pittore, alla pieve romanica, al giardino del Castello Penati Malaspina, alla piazza in cui posarono i contadini volpedesi per il Quarto Stato. Alla sera concerto nella Pieve. Sono i convegni: domenica «L'agricoltura dei giovani per l'Europa del 2000» e sabato 9 «Europei, un popolo di contadini». [se. c.]

E a Romagnano arriva Elenoire Casalegno. Le altre proposte

Una notte di Cattivi pensieri

La band in concerto oggi alle «Cave»

Ancora notti magiche, inseguendo la festa sonora tra Vercellese, Biellese e territori che sono borderline, nella provincia di Novara o in quella di Alessandria. Ecco una piccola guida alle feste in discoteca.

BORGOVERCELLI. Domani sera, dopo le 21,30, al dancing Il Globo di zona bivio Sesia si ballerà con l'orchestra di Titti Bianchi.

BIANDRATE. Il week-end del «Faro» santifica il Primo maggio con una giornata di riposo: ma questa sera si balla alla grande, con un «veglionissimo» prefestivo. Per gli amanti di valzer e tanghi c'è l'orchestra spettacolo di Roberto Tomasi; sull'altra pista si danzano i classici da discoteca, con il deejay Raf Giusti. Sabato si ritorna al solito «tre sale, tre generi musicali diversi»: si va dalle canzoni dal vivo dei Dobrilla alla «commerciale» e all'underground.

CIGLIANO. Al Due music club è in programma per stasera il party «Work Out». Sarà una notte di house profonda che nasce dalla collaborazione tra «house lovers», la parte del club che lavora su questo genere, e due storiche «crews», la torinese Latin Super Possi e la milanese The Base. Dalle 22 in poi.

MOMBELLO. Alla discoteca Omnia di Gaminella di Mombello, questa sera ritorna il cantante vercellese Costa. Nella sua band sono schierati Diego Cavallone al basso, Mauro Palermo alla chitarra, Andrea Ge alla batteria e Perkins alle tastiere. Alle 23.

ROMAGNANO. Al Maneggio di Romagnano è in programma per questa sera la festa per il nono compleanno della discoteca. Ospite del party sarà Eleonoire Casalegno, l'affascinante conduttrice di «Pressing» su Italia Uno.

SANTHIA'. Questa sera al Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano sarà in pedana l'orchestra di Tony D'Aloia.

VALDENGO. Oggi, alla «Peschiera», si comincia col liscio di Genio & Pierrots (ma nella sala attigua ci sono i ritmi latini); domani si balla anche di pomeriggio, con Roby Valente: la sera un grande party per il 1° Maggio, con la musica live dei Keen, quella dell'orchestra di Mauro Levrini e la disco-dance.

VERCELLI. Concerto dei «Cattivi pensieri», pop band tra le più avvincenti dell'attuale panorama musicale italiano, stasera alla discoteca «Le Cave». La band, in versione acustica, presenterà a Vintebbio di Serravalle i suoi cavalli di battaglia, da «Emozione» a «Mi ami o no», «Inconquistabile» e «Tutto da rifare», canzoni cantate con piglio fresco e ironico dalla vocalist Cinzia. I «Cattivi pensieri» alle Cave saranno supportati dagli «Ex Ex».

A CURA DI Giovanni Barberis, Giuseppe Buffa e Marco Platti

L'affascinante **Elenoire Casalegno**, madrina della festa di compleanno della discoteca «Il Maneggio» di Romagnano

Maratona live a Ponderano

Tra i «Folkabbestia» e il reggae E a Biella c'è la banda «Verdi»

PONDERANO. Come da tradizione, il 1° Maggio si fa musica dal vivo, all'ombra dei sindacati e in onore di chi lavora. Al Babylonia, anche quest'anno, è stata organizzata una lunga maratona di concerti, che parte alle 17 e finisce alle 2 di notte. Quattro le band invitate: Folkabbestia, Reggae National Ticket, Carica Kollettiva e Sprok (biellesi le ultime due). I Folkabbestia arrivano da Bari, e sono un gruppo assai originale: sei componenti, e una mistura musicale che lascia secchi. Nei loro brani c'è di tutto: violini, fisarmoniche, tarantelle, ska, rock e folk etnico. Bravi anche i Reggae National Ticket, bergamaschi innamorati della Giamaica. Le band locali, ovviamente, giocano in casa: i Carica Kollettiva sono ben conosciuti nei circuiti «live», ma lo sono ancor di più gli Sprok, che hanno passato le selezioni regionali di Rock Targato Italia. Fanno un punk divertente e scanzonato, simile a quello dei loro idoli, i «Prozac +».

La non-stop è a ingresso libero, ed è promossa col patrocinio di Cgil, Cisl e Uil, del Comune di Biella, della Provincia e di Biverbanca. Da ricordare, sempre domani a Biella, il tradizionale concerto della banda «Giuseppe Verdi», alle 16 in piazza del Battistero. [g. bu.]

Ospite a Vercelli la voce di Sanremo

«Ascoltami» la Folli a Erreci

VERCELLI. Continua a «Radiobox», sulle frequenze di Radio City Vercelli, il passaggio live di artisti emergenti.

Oggi alle 18, negli studi di via Duchessa Jolanda, ci sarà Paola Folli, già classificata al terzo posto nell'edizione '97 di «Sanremo Giovani» con la canzone «Dimmi chi sei» e sempre sul palco dell'Ariston, nella quarantottesima edizione del Festival della canzone, con il brano «Ascoltami». Ora, proprio sulle tracce di questo motivo sanremese, Paola Folli ha inciso un album (che proporrà a Radio City), in cui sono inserite tutte le sfaccettature ritmiche, dal più marcato hip hop fino al genere melodico. Una dimostrazione quindi delle sue potenzialità vocali ed espressive.

Qualche dato sulla carriera artistica? Ha studiato chitarra classica, recitazione e ha perfezionato la tecnica vocale.

Durante gli studi la giovane cantante ha iniziato a presentarsi prima di fronte al pubblico, sulle pedane dei locali milanesi, per poi frequentare le sale di registrazione, collaborando come corista con Mina, Jovanotti, Eros Ramazzotti, Adriano Celentano, Spagna e con tantissimi altri cantanti affermati.

Ultimamente, Paola Folli ha lavorato per gli Articolo 31, con cui ha inciso «Domani». Ed ha fatto parte del cast che ha realizzato la versione italiana della colonna sonora del film «Hercules». I suoi fans la potranno incontrare, sempre negli studi della radio vercellese, prima della registrazione del programma condotto da Mimmo Catricalà, che andrà in onda in differita. [g.bar.]

A Radio City la cantante **Paola Folli**

GIORNO E NOTTE

Varallo

Musica romantica

Stasera (ore 21) al Club Anni D'Argento continuano i rendez vous con le conferenze della rassegna «Guida all'ascolto». Il maestro Vincenzo Balzani parlerà sul tema «Rachmaninov, Chopin ed il Romanticismo».

Torino

Uno stage di jazz

Sabato dalle 15 alle 18 al Centro Jazz Torino di via Pomba 4, si terrà il primo stage sotto il titolo «Itinerari jazz». Protagonista sarà François Janneau.

Vercelli

La rassegna al Lux

Per la rassegna «Riso dolceamaro» al Lux, è in programma stasera (ore 21,15) il film di Stefano Reali «In barca a vela contromano».

Vercelli

La stagione comunale

Oggi all'Assessorato comunale cultura di corso Libertà 300, continua la prenotazione degli abbonamenti per la stagione di prosa 1998-1999. Orari: dalle 16 alle 19. Info. 0161. 252.622.

Magnano

Clavicembalo antico

Sabato, nella chiesa romanica di San Secondo, Susan Brauchli terrà un concerto di musica antica per clavicembalo. L'appuntamento è alle 17, e il recital fa parte dell'iniziativa «Alla scoperta dei Ricetti», organizzata nell'ambito di «Candelo in fiore». Prima del concerto, infatti, si potranno visitare le antiche fortezze dei due paesi: il ritrovo è alle 9,30 a Candelo; alle 15,30 si arriva al Ricetto di Magnano.

Ponderano

Oggi c'è «Artistika»

Fra musica, arte, tatuaggi e «piercing»: stasera, al Babylonia, va in scena «Artistika '98», un happening dedicato a tutte le forme espressive (comprese la poesia e la fotografia). Alle 21,30; 10 mila lire il biglietto.

Serravalle

«Confusioni» a teatro

Venerdì 15 alle 21, al teatro Giovanni XXIII, va in scena «Confusioni», una piéce che segna il debutto della compagnia biellese «Teatro dello Zircone». Per informazioni e prenotazioni: 015-21390.

CINEMA

Al «Verdi», da stasera, i grandi classici del genere e le rock-opera Anni 70

E Candelo rispolvera il musical

Da «Jesus Christ» a «Tommy»: via alla rassegna

CANDELO. «Ricetto in fiore», quest'anno, vuol dire anche cinema. Il «Verdi» ha organizzato una rassegna dedicata ai grandi film musicali, che s'inaugura stasera e si conclude domenica (come la kermesse di Candelo). Il programma è interessante: si va da «Jesus Christ Superstar» a «Tommy», passando per classici come «West Side Story».

Il debutto, questa sera, è affidato proprio a «Jesus Christ Superstar», film di culto degli Anni 70 girato da Norman Jewison: quando uscì, nel '73, fece un po' arrabbiare i cattolici, per la sua mistura di rock e Vangelo. Due gli spettacoli: alle 20 e alle 22,15. Domani i film sono tre: alle 16 si parte con «Hello Dolly», di Gene Kelly, con Barbra Streisand e Walter Matthau (la canzone del titolo è del grande Louis Armstrong); alle 20 un medaglione su Presley («Elvis, il re del rock», di John Carpenter): è la biografia della più famosa star del dopoguerra, girata due anni dopo la sua morte, nel '79, e interpretata da Kurt Russell. Alle 22,15 il gran finale, con la più sontuosa opera-rock: «Tommy», di Ken Russell, con la colonna sonora degli Who e le apparizioni di Elton John (il famoso «Pinball Wizard»), Tina Turner, Eric Clapton, Oliver Reed e Jack Nicholson.

Sabato tocca a «West Side Story», sentimentale storia d'amore in musica di Robert Wise e Jerome Robbins. La protagonista è Natalie Wood (due spettacoli, alle 20 e alle 22,15). Domenica, infine, si replicano «Elvis», «Hello Dolly» e «Tommy» (alle 16, alle 20 e alle 22,15). I biglietti costano 8 mila lire, con prezzi speciali di 5 mila per i soci e per i visitatori di «Candelo in fiore». [g. bu.]

Una scena di «Jesus Christ Superstar», la pellicola con cui stasera s'inaugura la rassegna al cinema Verdi. Il film, di Norman Jewison, uscì 25 anni fa

Beverly Hills

Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

TUTTE LE DOMENICHE SERA Cavalieri £. 15.000 con consumazione, Dame ingresso omaggio. SE SI VUOLE CENARE alle ore 19 si può !!! Cenare e Ballare vini inclusi solo £. 25.000 tutto compreso.

TUTTI I GIOVEDÍ E SABATO spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione

VENERDI' 1 pom. e sera PAOLA DAMI' e LA STRANA IDEA

SABATO 2 Orchestra GIORGIO VILLANI

DOMENICA 3 pom. e sera ENNIO CHENDI

GIOVEDI' 7 Una serata da non perdere con FRANCO BAGUTTI e la sua orchestra.

QUESTA SERA a grande richiesta ritorna per una serata speciale TONY D'ALOIA e la sua orchestra.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERIA. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Sesso e potere**, di B. Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Anastasia.** Cartoni animati. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Codice Mercury**, di H. Becker, con B. Willis. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Will Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant con R. Williams.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **La maschera di ferro** di R. Wallace con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Malkovich, J. Irons. Ore 21 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. Alle ore 22,15 **Jesus Christ Superstar** di Norman Jevison.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

S. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.820. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21,30 spett. unico. L. 10.000; 7000.

GHISLARENGO

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

ARONA

EXCELSIOR. Inf. tel. (0163) 767.323. **La maschera di ferro** di R. Wallace con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Malkovich, J. Irons. Ore 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

BORGOMANERO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

DOMODOSSOLA

ORSA. Tel. (0161) 828.600. **Benvenuti a Sarajevo.** Or. 21,30 spett. unico. L. 10.000; 7000; 9000; 6000.

VARALLO

SOTTOMVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21 spett. unico. L. 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Sesso e potere**, con R. De Niro, D. Hoffman. Ore 21,30. Lire 12.000; 11.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Jackie Brown** di Q. Tarantino con R. De Niro, M. Keaton. Or.21,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Qualcosa è cambiato**, con J. Nicholson. Ore 21,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Codice Mercury**, con B. Willis. Ore 21,130. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inform. telef. 215.018. **Titanic** di J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21,30. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. **In barca a vela contromano**, di S. Reali. Ore 21,15 spettacolo unico. L. 8000.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Alle ore 21 serata d'onore ai finalisti e vincitori della Sesta Rassegna Nazionale di Musica «Giuseppe Rosetta». Ingresso libero.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

RUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBRA v. Chieri Salute 77, tel. 210.965. **Figli di Annibale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. c.so V. Emanuele II 52, t. 547.007. **Sala 1: Double team - Gioca di squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 3: Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Soluzione estrema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Una vita sospesa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Grazie di tutto.** Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Gollo 5, tel. 650.71.00. **Un topolino sotto stretto.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La tartaruga tanto male.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 15,05; 21,40.

FIAMMA c. Trieste 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Full Monty.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'urlo dell'odio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 6, t. 817.10.48. **Kiss or kill.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. **Se cosa hai fatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Femmes.** V.M. 14 anni. Orario: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1: Sfera.** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30. **Sala 2: U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: La maschera di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 818.01.50. **La stanza dello scrivere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.

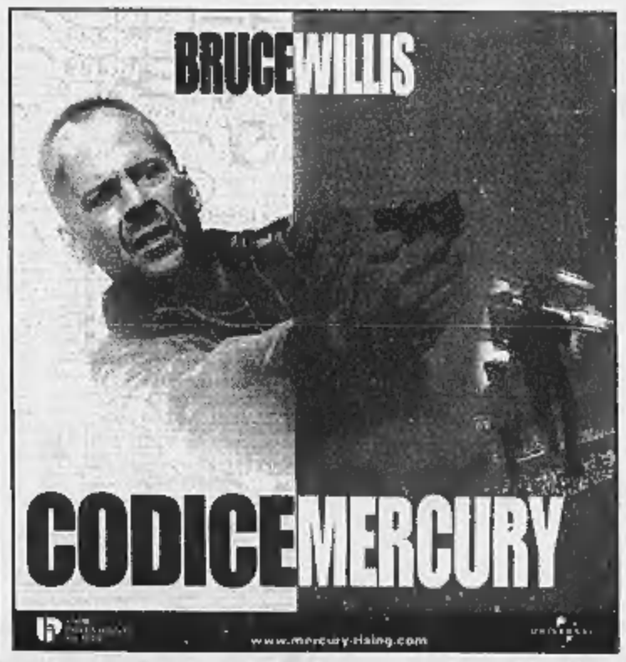
VITTORIA v. Roma 336, t. 5621788. **Brazilown.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio itinerante. Concerti degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Ore 21 alla Cascina Marchesa, corso Vercelli 141: **Sestetto di fiati** (info tel. 443.5609). Ingresso libero. Ore 21 al Teatro Lux di Cassano Spinola (AL) **Quartetto di tromboni** (info tel. 0143/47452).

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. RIPOSO.

CINEMA VIOTTI VERCELLI



Per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 666.52.11

SALODINI srl Agente Publikompass spa Vercelli Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161 250.754/62.592

SALODINI srl Agente Publikompass spa Biella Viale Roma 5 Tel. 015 849.12.12 r.a.

PK publikompass

12 mesi da collezione.

12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"L'Albero della Musica".** Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Si parte, dal 1° maggio, con il primo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **Corelli, Vivaldi e Bach.** "L'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 1° maggio il primo CD.

Specchio + **LA STAMPA** + CD a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

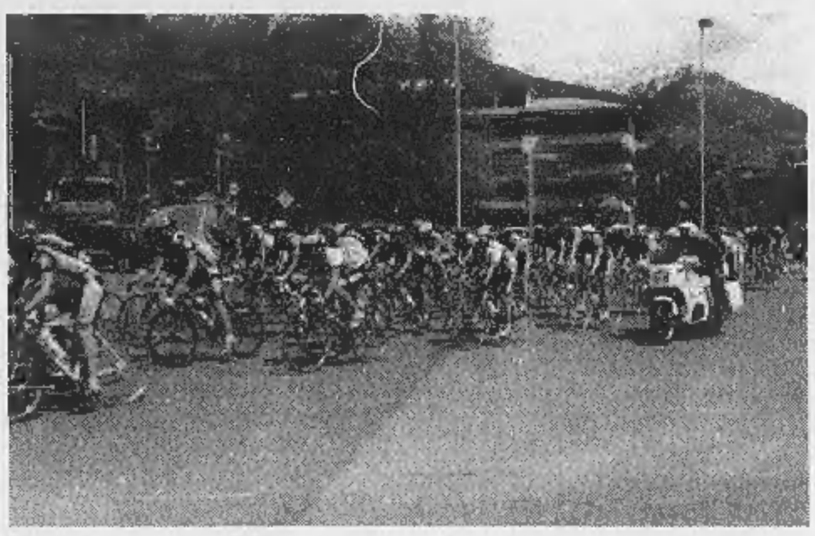
Il biellese ieri è rimasto «imbrigliato» dai giochi di squadra

Lunghi, oggi tappa-verità

Sulle dure salite del Giro dilettanti

COGNE. Classifica generale immutata al termine della 4ª tappa del Giro d'Italia Primavera, vinta allo sprint dall'abruzzese Marzoli sul traguardo in quota della pittoresca località turistica ai piedi del Gran Paradiso. Pur con qualche affanno, il napoletano Antonio Salomone ha conservato la sua maglia giallorosa di leader della classifica del Giro, che si concluderà domani a Castellarano (Reggio Emilia). Il biellese Denis Lunghi, imprigionato dai giochi tattici all'interno della squadra azzurra, è arrivato nel gruppo di testa, classificandosi 11° e conservando il 7° posto in classifica generale. La tappa di ieri è stata caratterizzata dalla lunga fuga di tre corridori (il danese Nielsen, lo statunitense Page e l'australiano Williams), che hanno toccato un vantaggio massimo di 1'50" prima di essere riassorbiti dal gruppo. Alle prime svolte della salita conclusiva, il plotone dei 128 concorrenti si è sgranato e al comando sono rimasti 19 corridori, dieci dei quali in maglia azzurra. Proprio il capoclassifica Salomone è poi andato in crisi, a causa dei continui scatti dello spagnolo Ferrio e dello statunitense Zabriskie. Gli altri italiani, tutti ben piazzati in classifica, avrebbero potuto approfittare della defaiance del compagno di squadra, cercando di strappargli il simbolo del primato. Ma in mattinata il commissario tecnico Antonio Fusi era stato categorico: «Non si attacca il capofila». Il così gli azzurri hanno rallentato l'azione permettendo a Salomone di rientrare a circa 4 chilometri dall'arrivo. A cinquecento metri dal traguardo ha poi allungato il russo Dementiel, al quale ha prontamente replicato Marzoli, compagno di squadra di Lunghi nella formazione bergamasca del Team Colpak Polti. Il pupillo di Antonio Bevilacqua ha scavalcato il russo a 200 metri dall'arrivo, conquistando a mani alte la terza vittoria stagionale e balzando al secondo posto in classifica a soli 15" da Salomone. Il verdetto del Giro Primavera d'Italia è pertanto affidato alle salite odierne (prima il Col de Joux e poi la scalata finale a Champorcher), dove i giochi di squadra conteranno pochissimo. Per Denis Lunghi le possibilità di lasciare il segno in questa corsa sono ancora notevoli.

Franco Bocca



Un'immagine della tappa di ieri che ha portato i corridori al traguardo di Cogne. Oggi il percorso propone una raffica di salite fino all'arrivo di Champorcher, i giochi di squadra non saranno più determinanti

Ginnastica, e a Biella spunta il baby Bettin

Agli Europei Pozzo rivelazione azzurra

VERCELLI. E' stata un'esperienza davvero positiva quella di Enrico Pozzo ai campionati europei di ginnastica. A San Pietroburgo il ginnasta della Libertas ha centrato due traguardi davvero prestigiosi. Dopo aver chiuso al quinto posto la prova a squadre (il titolo è andato alla Francia, autentica rivelazione della kermesse russa), Enrico Pozzo si è migliorato nell'individuale nella prova al cavallo con maniglie.

Non solo Pozzo è riuscito a centrare la qualificazione per la finale di specialità (impresa questa tutt'altro che semplice) ma ha chiuso la gara al quarto posto, sfiorando il podio.

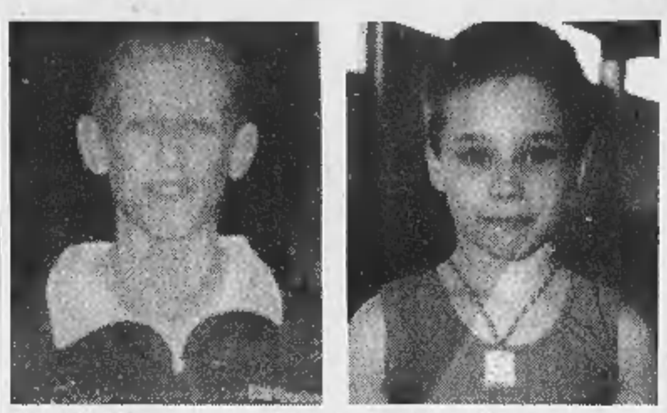
Oltre al cavallo con maniglie Pozzo si è esibito a San Pietroburgo negli esercizi a corpo libero e volteggio. Inutile sottolineare la soddisfazione dei tecnici vercellesi. Il prossimo obiettivo i mondiali di categoria del prossimo luglio.

Biella invece applaude un campioncino (ha solo 10 anni) che si è guadagnato il diritto di partecipare alla finale dei campionati italiani di primo livello della categoria Under 15 di ginnastica artistica, in programma il 16 e 17 maggio a Caserta.

Michael Bettin, oltre ad essere dotato naturalmente, segue da tre anni gli insegnamenti di Giancarlo Buscaglia e Giovanni Fabbro, istruttori della società La Marmora, ed in gara riesce a dare il meglio in virtù di una freddezza da veterano. A scoprire il suo talento è stata Anna Miglietta, responsabile tecnico della società laniera, la quale lo ha visto in azione alle elementari di Gaglianico durante il «Cresci giocando», l'iniziativa condotta in collaborazione con il Provveditorato agli studi.

Michael Bettin non disdegna gli allenamenti tanto che lunedì, mercoledì e venerdì è impegnato, ogni volta per tre ore, nella palestra della società La Marmora mentre al sabato viene accompagnato a Torino da uno dei suoi istruttori, a turno, per una ulteriore seduta agli ordini dei tecnici federali. La giovane speranza biellese, dopo aver conquistato il titolo piemontese, si è imposto anche nella fase interregionale, disputatasi a Mestre, che lo ha visto sempre al comando grazie ad una condotta di gara regolare e precisa.

[r. s.]



Il vercellese Enrico Pozzo (a sinistra) e il giovanissimo Michael Bettin

AMARCORD

Allora come oggi, attorno al calcio infuriavano le polemiche

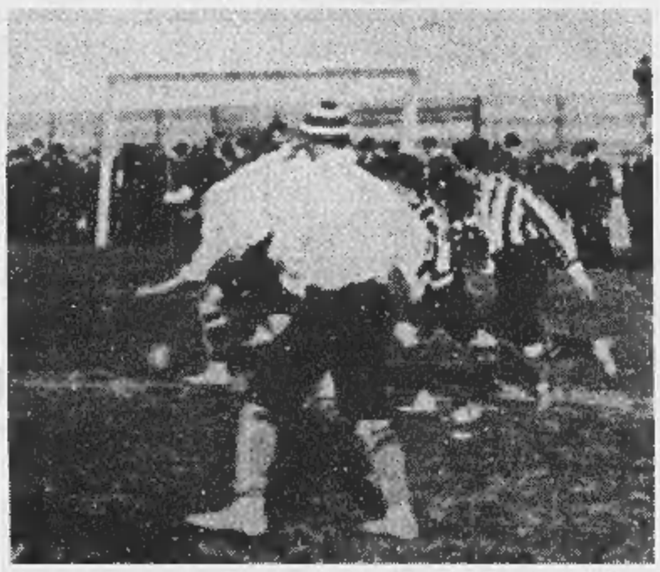
Spareggio scudetto nel 1910 i veleni della Pro sull'Inter

VERCELLI. Le polemiche sono vecchie come il calcio. E non è un modo di dire. Se oggi, dopo Juve-Inter, l'Italia si è divisa lo si deve solo alla grande attenzione che i media riservano al mondo del pallone e a quell'infernale aggeggio che è la moviola. Ottant'anni fa i quotidiani si sono appena accorti del fenomeno foot-ball e la tv (naturalmente) è pura fantascienza.

Eppure le polemiche sono feroci, allora come oggi. E il primo scudetto del calcio italiano vede protagoniste la Pro e l'Inter, che vince il suo primo scudetto in maniera tutt'altro che limpida. Corre l'anno 1910, i bianchi sono reduci da due scudetti consecutivi e partono con i favori del pronostico. Il torneo si disputa con la formula del girone unico, nove le iscritte.

La classifica finale vede Pro e Inter appaiate in vetta con 25 punti, si rende necessario lo spareggio chiamato pomposamente «finalissima». E la Federazione decide che si giochi a Vercelli (poichè la squadra locale ha un miglior quoziente reti) il 24 maggio.

In quei giorni alcuni giocatori vercellesi sono impegnati a Roma nella Coppa della Regina: sono militari e i comandi non concedono loro di rientrare a Vercelli per il match. I dirigenti, Luigi Bozino in testa, fanno di tutto per convincere l'Inter a cambiar data, ma i nerazzurri non accettano perchè la Pro è battibile solo se incompleta.



Un Juve-Pro di ottant'anni fa, tempi eroici ma già ricchi di polemiche feroci

Per protesta, la favoritissima Pro Vercelli schiera la quarta squadra, composta da bambini di 11 anni. Naturalmente non c'è partita: i nerazzurri vincono per 10-3. Prima del match Sandro Rampini (che con Tacchini e Zorzoli segnerà i gol dei padroni di casa) offre a Fossati, capitano dell'Inter, una scatola di cioccolatini. Da notare che se i vercellesi avessero vinto quello scudetto, come era ampiamente nelle loro possibilità, avrebbero messo in fila sei titoli consecutivi e avrebbero stabilito un record imbattuto ancora oggi.

Per questa clamorosa protesta, la Pro Vercelli viene squalificata fino al 31 dicembre per cui non può iscriversi al campionato 1911. Sono le stesse avversarie a chiedere la grazia: un campionato senza Pro non avrebbe senso. I vercellesi sono riabilitati. E vincono di nuovo.

Francesco Leale

CALCIO

Nessun problema fisico per i giocatori della Pro coinvolti in un incidente d'auto

Righi e Bagnoli, «ok» dei medici

La Biellese senza Ferretti nel match con il Voghera

VERCELLI. Soltanto un grande spavento, ma nessun trauma o frattura per Matteo Righi e Andrea Bagnoli, coinvolti martedì in un tamponamento mentre stavano raggiungendo Vercelli per l'allenamento.

Dopo le visite mediche di routine i due giocatori si sono aggregati ai compagni e, quest'oggi, saranno a disposizione per la tradizionale partitella a ranghi contrapposti. Per Righi, in realtà, c'è ancora qualche dubbio: il cannoniere, infatti, non ha ancora smaltito i postumi dell'influenza che lo avevano costretto a partire dalla panchina nella trasferta di Leffe.

Per Giampaolo Motta, invece, nessuna possibilità di recupero per domenica. Solo a metà della prossima settimana il mediano dei bianchi, colpito involontariamente al volto e costretto a trascorrere tre giorni in ospedale per accertamenti oculistici, verrà sottoposto a un'ulteriore visita specialistica al termine della quale si prenderà una decisione sul suo impiego negli ultimi incontri.

Quanto agli altri infortunati «eccellenti» della Pro, la situazione sta lentamente migliorando. Bertolone a Testa dovrebbero essere del match contro il Mantova, così pure Fida che, dopo il rientro con il gol a Leffe è pronto a dare il proprio contributo nella volata salvezza: «Anche se ho ancora un po' male quando calcio, ho dato a mister e compagni la mia piena disponibilità».

Buone notizie dalla disciplinare: il giudice sportivo non ha preso alcun provvedimento a carico della Pro Vercelli, un problema in meno per coach D'Alessi. Due invece gli assenti nel Mantova. All'appello mancheranno Laureri (fermato per un turno) e Nistri che al Robbiano sconta la seconda giornata di squalifica. Arbitrerà Feroni di Terni.

Biellese senza Ferretti. Qualche cruccio in più, invece, per il tecnico bianconero Bachin che dovrà affrontare lo spareggio play off contro il Voghera senza Ferretti. Uno degli elementi cardine del gioco laniero è stato infatti appiedato per un turno in seguito all'ammonizione rimediata nello sfortunato derby contro il Novara. Una curiosità: la sfida del La Marmora sarà diretto dal signor Cavuoti di Vasto non particolarmente brillante nell'uscita a Vercelli col Cittadella.

Juniores, fase nazionale. Biellese a raffica contro il Barocca Lugo. I bianconeri di Brigato si sono imposti 5-0 (tripletta di Santagostino a doppietta di Piazza) contro gli emiliani. Determinante la sfida di mercoledì prossimo a Leffe.

Speranze azzerate, invece, per la Pro Vercelli. Nel primo match del girone di ritorno Alzano Virescit e Castel San Pietro hanno impattato 3-3. In classifica l'Alzano sale a 7 punti scavando un solo incolmabile sui bianchi fermi a 0. Ancora in corsa il Castel San Pietro (6). Sabato a Palestro la Pro sfiderà l'Alzano.

[p. m. f.]

COMUNICATO AI SOCI

IL CIRCOLO PIANETA ROSSO

con sede a CASTELLO D'ANNONE

Regione S. Andrea, 1

comunica ai sigg. Soci che il locale sarà aperto nei giorni di giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle ore 22,30

Si rammenta che l'ingresso è riservato esclusivamente ai sigg. Soci

Tel. 0141 40.13.01

DISCOTEQUE IL FARO MUSIC HALL

QUESTA SERA VEGLIONISSIMO CON L'ORCHESTRA

ROBERTO TOMASI

SABATO 2 MAGGIO

TRE SALE, TRE GENERI MUSICALI. MUSICA DAL VIVO CON

DOBRILLA

Il Faro - Brusnengo (Bi) - S.S. Biella - Gattinara - Tel. 015 985073

Capelli

RISOLVI IL TUO PROBLEMA.

Un controllo gratuito può ridarti un sorriso!

Dermo Service per la salute del capello.

BIELLA Viale Macallè 15 • IVREA Via Arduino, 91

VERCELLI Via Benadir, 52 • AOSTA Piazza Narbonne, 16

Tel. 0124 - 629248 - Cell. 0335 - 6447268

"Signora maestra, Elmedi e Bruno Mondadori mi vogliono far pagare i libri!"

Caro Pinocchio,

ormai dovresti sapere che le bugie, oltre che allungarti il naso, hanno anche le gambe corte.

E così, in seguito alla tua azione di disinformazione dei giorni scorsi, ripresa da alcuni giornali che hanno titolato: **"Iniziative editoriali truccate" - "Con la sperimentazione si aggira l'obbligo dei testi gratis alle elementari" - "Elementari libri a pagamento"** e altre notizie del genere, chiaramente mirate a creare allarme nei genitori e confusione nel corpo insegnante, crediamo sia opportuna questa nostra nota di chiarimento a sgomberare il campo da ogni possibile equivoco, sugli obiettivi del nostro lavoro.

Che i libri per la scuola elementare debbano essere gratuiti è fuori discussione. Ma è altrettanto evidente, come ben sanno le maestre e i genitori, che non si può continuare a far finta -a due anni dal 2000- che vada ancora bene studiare sul sillabario dei tuoi tempi.

Infatti quest'anno il Ministero della Pubblica Istruzione, nella Circolare ministeriale n.724 del 24/11/97, stimolava anche gli editori a individuare nuove soluzioni, che consentissero di aprire nella scuola elementare italiana, nuove possibilità di insegnamento attraverso nuovi strumenti didattici, per un apprendimento più articolato, più flessibile, più completo e moderno.

Un possibile inizio di soluzione anche al problema oggettivo di avere tre insegnanti, che insegnano materie diverse, che però fino ad oggi hanno avuto a disposizione un solo libro, dovendosi "arrangiare" con fotocopie o ricorrendo al "parascolastico".

Una situazione nota a chiunque opera nella scuola elementare e certamente anche a te caro Pinocchio, che in qualche modo la "frequenti". Uno stato di fatto abbastanza mortificante sia per il corpo insegnanti, sia per gli alunni, obbligati a lavorare in generale su materiali di recupero e al di fuori di ogni organicità di progetto didattico!

Con la presentazione del progetto "Nuovi Libri per la Scuola Elementare", le case editrici Elmedi (Gruppo Paravia) e Bruno Mondadori hanno raccolto per primi l'invito al rinnovamento sollecitato dal Ministero, con un enorme sforzo editoriale, portando tempestivamente all'attenzione dei tuoi insegnanti una formula innovativa, organica e, ovviamente, nel pieno rispetto delle leggi.

Infatti, dopo le tue bugie, abbiamo chiesto al Ministero una ulteriore e nuova conferma della legittimità della nostra proposta. Il Ministero ha ufficialmente confermato che il progetto "I Nuovi Libri per la Scuola Elementare" rappresenta una proposta corretta, che gli insegnanti potranno liberamente decidere se adottare o meno, in quale misura e in quale ambito.

È un approccio serio e rigoroso, di cui insegnanti, genitori e alunni, sapranno apprezzare e sfruttare appieno i valori.

Povero Pinocchio, ancora una volta, ti sei lasciato convincere dal Gatto e dalla Volpe a fare una cosa di cui alla fine, siamo certi, ti sarai pentito. Ma possibile che l'esperienza non ti abbia insegnato niente? Forse, se non avessi avuto a disposizione solo un sillabario, avresti potuto imparare qualcosa di più.

Ciao Pinocchio, e ricordati di non raccontare più bugie alle maestre: stai molto meglio con il naso normale!

ELMEDI

edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Per informazioni: 02-29413196 - Fax 02-29520172
Bruno Mondadori e-mail: ebmmail@tin.it
Paravia e-mail: paraviae@mbox.vol.it